FACCIAMO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 261 • • MARTEDI' 26 SETTEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47941, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335, 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 305.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 877.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 500 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.900, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/4646... FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX ... ROMA, ... NE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/480690. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. ... FAX ... MM 45000; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. ... COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

... IL GIRO DEL MONDO IN 4 TG.

RAI Radiotelevisione Italiana

Di tutto, di più.

Palermo, l'udienza si apre alle 10,30. La Corte decide sulla ripresa tv

Andreotti davanti ai giudici

Assedio in albergo all'imputato eccellente

UN PROCESSO SENZA TEOREMI

QUALCHE tempo fa, a chi gli domandava se alla decisione di andare a Palermo, al posto che era stato di Falcone e poi di Borsellino, lo avesse spinto un senso del dovere o un senso della sfida, Giancarlo Caselli, dopo qualche attimo di esitazione, aveva risposto, con parsimonia tutta piemontese: «Non so, certamente il rispetto di sé». Nessun parolone, per un gesto così semplice e grande. Nel giorno in cui si apre la prima udienza del processo Andreotti, mi limiterò ad alcune considerazioni elementari. Non si tratta, dunque, di una «sfida», o di un giudizio su un partito, o su un fenomeno criminoso come la mafia, immensamente ramificata su un piano internazionale, o addirittura su mezzo secolo della storia politica del nostro Paese; bensì della prima udienza di un serio processo contro singoli uomini di spicco, come Giulio Andreotti, rimasto per tanti anni alla ribalta della vita pubblica.

L'impostazione del processo consiste - e non è certo cosa da poco - nell'indagine basata (come lo stesso procuratore Caselli ha detto esattamente) su una minuziosa e meticolosa indagine «su fatti circostanziati da elementi concreti»: fatti precisi, da esaminarsi, uno per uno, raccolti con impegno quasi sovrumano. Attendiamo tutti, con ansia, di conoscere questi singoli fatti. Il nostro semplice dovere di cittadini è di non lasciarci fuorviare da preconcetti, da «teoremi», da giudizi globali e sommari, in qualsiasi direzione. Dobbiamo restare in attesa, vigili, attenti, nella fiducia che luce sia fatta, che ogni singolo frammento della ricerca venga soppesato nella sua effettiva realtà, con un continuo collegamento e raffronto fra l'uno e l'altro, senza frettolose conclusioni

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

PALERMO. Questa mattina alle 10,30, nell'aula bunker di Palermo, si accendono i riflettori sulla prima udienza contro l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti. L'accusa è quella, gravissima, di associazione a delinquere di stampo mafioso. Migliaia sono le pagine preparate dalla Procura ma la difesa del senatore a vita afferma di non temerle: «E' un processo politico, contro Andreotti c'è soltanto un teorema, ma nessuna prova». Il dibattimento, che si aprirà nel luogo-simbolo dell'antimafia, verrà subito rinviato nell'attesa che la Corte decida sulla richiesta di trasferimento a Roma del processo che verrà avanzata dalla difesa.

L'imputato è giunto ieri sera all'Albergo delle Palme di Palermo, letteralmente assediato dai giornalisti. Intanto fino a tarda sera i pm hanno lavorato sui loro incartamenti. Con i tre pm direttamente impegnati nel processo sarà presente oggi anche il procuratore capo Caselli.

Bianconi e Ceccarelli

ALLE PAG. 2 E 3

LA CITTA' E L'EX PREMIER

Se alla sbarra c'è un potente

PALERMO. Quasi dieci anni dopo il processo alla grande mafia, l'aula bunker attira di nuovo un pubblico di curiosi. Stavolta c'è il «gusto» di vedere un politico, per giunta non siciliano, alla sbarra. Di ritrovare nel bunker «quelli di Roma». **La Licata** A PAG. 2

IL VIAGGIO PIU' LUNGO

PALERMO

RANNICCHIATO su un divano, invecchiato, curvo, sorridente - sorprendentemente - come avesse metabolizzato uno dei doveri di quest'epoca dove conta soprattutto come la tua faccia compare in tivù, alle 18,30 Giulio Andreotti nella saletta vip dell'aeroporto di Fiumicino aspetta di partire per il viaggio più lungo della sua vita. «Saranno più di tre anni che non torno a Palermo. L'ultima volta fu il 21 marzo del 1992...». Da pochi giorni, Salvo Lima era stato ammazzato dalla mafia su un marciapiede di Mondello. Andreotti era presidente del Consiglio e candidato a succedere a Cossiga al Quirinale. La notizia dell'assassinio lo raggiunse negli Stati Uniti. Bianco come un cencio, Andreotti interruppe tutti i suoi impegni, per arrivare ai funerali, i più lugubri, pesanti, simbolici di tante esequie di mafia.

«Gliel'avevo promesso - ricorda oggi Andreotti - che sarei venuto a Palerno per tenere un comizio durante la campagna elettorale». Lima aveva preparato tutto, c'era anche in programma una festa a Mondello. La festa non si fece, il comizio sì, quel 21 marzo, nella sala grande della Fiera di Palermo, con tutta la democrazia cristiana siciliana in lutto. Fu il solito trionfo, ma Andreotti non si fermò che il tempo del comizio e poi via di nuovo a Roma.

Cesare Martinetti

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Chiusa da frane l'autostrada per Torino

Nubifragio in Liguria Gravi danni a Savona

Case allagate, disagi nelle scuole Salvate dai vigili decine di persone

SAVONA. Un nubifragio si è abbattuto ieri pomeriggio sulla provincia di Savona, causando danni per miliardi e mobilitando la protezione civile. Nel capoluogo il torrente Quiliano è straripato allagando il centro storico. In città è scattata l'emergenza: molte case sono state evacuate con i mezzi anfibi, un elicottero dei vigili del fuoco ha salvato un uomo sorpreso dalla piena di un torrente. L'autostrada Torino-Savona è rimasta per ore chiusa al traffico in entrambi i sensi di marcia a causa di alcune frane. L'isolamento è stato rotto soltanto in serata dalle pattuglie della stradale. Per oggi il bollettino meteo preannuncia altre piogge. **Numa** A PAG. 15

PAESE CONTRO UNA RAGAZZA

«Quest'aborto non s'ha da fare»

WASHINGTON. Una vicenda manzoniana «alla rovescia» nell'America profonda, un paese del Nebraska contro una ragazza: «Quest'aborto non s'ha da fare». Lo sceriffo e i concittadini hanno costretto «Lucia» (15 anni, incinta del capitano della squadra di football) a partorire. Ora il padre querela e chiede un milione di dollari di danni.

Vittorio Zucconi A PAG. 8

Diverbio a Palazzo Chigi tra Dini e Mancuso. Gli avvocati: «Daremo noi la parola al Guardasigilli»

Più tasse sulla casa, sanità salva

Domani la Finanziaria, sì agli aumenti per gli statali

ROMA. Il governo non aumenterà l'Ici, né i ticket sanitari, né l'imposta sull'energia elettrica ma concederà a Comuni e Regioni la facoltà di ritoccare sia le imposte sulla casa attraverso gli estimi catastali, sia il costo del pronto soccorso. Lo hanno anticipato i segretari dei sindacati confederali che ieri hanno incontrato il presidente del Consiglio. Restano in sospeso molti punti-chiave della Finanziaria che slitterà di altre 24 ore: il recupero del fiscal-drag, i provvedimenti a favore delle famiglie più deboli, l'entità del recupero salariale, in ragione della differenza tra inflazione reale e programmata, per i lavoratori del pubblico impiego. Intanto il caso-Mancuso ha avuto una coda a Palazzo Chigi. Lamberto Dini ha affrontato il ministro: «E così io sarei il presidente del Consiglio "supino"? Ma come è possibile usare un termine del genere nei miei confronti?». **Amabile, Meli e Squillante** ALLE PAG. 5 E 6

«Al generale Cerciello 8 anni»

Le richieste dell'Accusa a Brescia E Paolo Berlusconi rischia 30 mesi

di Fabio Poletti A PAGINA 4

Indebitato stermina la famiglia

Potenza, in un raptus di follia uccide moglie e due figliolette

di Edmondo Soave A PAGINA 13

L'Inter ha licenziato Bianchi

Moratti affida la squadra a Suarez in attesa di Hodgson, ct svizzero

di Beccantini e Sormani NELLO SPORT

OGGI

di Guido Ceronetti

Durante l'evacuazione dei bambini dall'Ospedale Kosevo, le madri si congedano dai loro figli piangendo, e i giornalisti con precisione riprendono le loro lacrime e i loro volti deformati dal dolore. A un certo punto una madre sviene. I giornalisti formano un cerchio intorno a lei. Per registrare e diffondere quel dolore... Si avvicina un'infermiera, per soccorrere la svenuta. I giornalisti la respingono, così sfacciatamente che non potrò scordare mai più quella scena, mai, finché vivo. Non le hanno permesso di rovinargli la scena. Perché chissà quando riavranno davanti alle loro telecamere una faccia di madre in perfetto deliquio per il dolore, come quella...

da TAMBURI BATTENTI
Pianeta Sarajevo, 1995

PROFETA SENZA AUDIENCE

SOLZENICYN SCONFITTO DALLA TV

MOSCA

NON fa *audience* Aleksandr Solzenicyn. E' per questo, ufficialmente, che ieri la televisione di Stato l'ha congedato. Aveva una specie di *talk-show*, dove in verità parlava solo lui. Anzi predicava, profetizzava sciagure prossime venture, tuonava contro la corruzione dei nuovi tempi, si strappava le vesti e si cospargeva il capo di cenere come Giobbe, *vox clamans* nel deserto del consumismo occidentale.

La sua Russia non c'è più e lui non se n'era accorto. O forse c'è ancora, ma non è quella che conta, quella - appunto - che fa *audience*.

E lui, il Vate dalla grande barba grigia, con le sue camicie alla Lin Piao, *démodé*, perfino nel suo linguaggio depurato dai neologismi come *voucher*, *computer*, *broker*, non aveva capito di essere ritornato tardi. Comunque non là dove pensava di tornare.

La ruota della storia aveva girato veloce, travolgendo i suoi nemici, quelli che egli riteneva i nemici della Russia. Lui stesso, dall'esilio del Vermont, aveva contribuito a spingere quei raggi sempre più vorticosamente ed era infine salito sul carro che correva a precipizio verso quella modernità che ora lo respinge come un rudere.

Quando, un anno fa, rimise piede sul suolo patrio, sembrò perplesso. Ma non domo. Per lui l'essenziale era la fine del comunismo. Tutto il resto restava subordinato a quel risultato. Sgomberato il campo da quei 70 anni - pensava - si sarebbe potuto finalmente riprendere il discorso interrotto dall'accidente della storia sulla missione spirituale della Russia nel mondo.

Invece è stato sconfitto dall'*audience*. Non importa che in Russia non ci sia ancora l'*auditel*, non importa neppure che nessuno abbia visto i segreti sondaggi d'opinione della televisione di Boris Eltsin, dai quali emergerebbe che troppo pochi (e troppo anziani) erano i cittadini russi che si sintonizzava-

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 4 TERZA COLONNA

La moglie tradita può chiedere per sé i regali fatti all'altra dal marito

Amante, restituisci il maltolto

DI sera. Ad Avigliana. Diceva che andava ad un corso di perfezionamento per riparare i frigoriferi. Lei, la moglie, gli sorrideva grata e si rimmergeva nei suoi otto figli: prepara questo, prepara quello.

Lui invece, altro che ventole e sbrinatori: correva dall'amante. Storia di un tecnico e di una bidella finita con l'accusa, da parte dell'amante, di estorsione. Già, per via di una friggitrice e di una Duna.

Perché il tecnico in via di perfezionamento onorava le cambiali dei sogni realizzati della sua bella. Una Duna e una friggitrice, chissà per qualche bel picnic notturno sui laghi di Avigliana...

La moglie scopre le cambiali, tira la cinghia, indaga, scopre e affronta la rivale. C'è scontro e pretesa di farsi restituire Duna e friggitrice. Parte l'accusa di «estorsione», la legittima consorte viene processata ed assolta dal tribunale di Torino.

E' lecito, dunque, che il coniuge tradito chieda i regali che il fedifrago sognante ha donato alla sua bella.

Non è una sentenza da poco, diciamocelo. Nella «remota» eventualità che uno si trovi nelle condizioni del tecnico dei frigoriferi dovrebbero bastargli quei 16 occhi di casa per astenersi o tuttalpiù offrire un fiore di campo, una stella alpina, un bel sassolino.

E gli altri? Niente Duna o friggitrice: regali troppo ingombranti. Meglio anonimi diamanti, rubini, anche Bot, forse un po' volgari ma di sicuro anonimato e rendimento.

Oppure scegliere gli oggetti che siamo certi non piacciano alla non più dolce metà. «Cosa non ti va proprio, cara?». Si compila una bella lista e via... Ma senza troppe certezze perché in un futuro potrebbero tramutarsi in assolutamente appetibili.

E poi sono rare, penso, le signore che dicono no a un visone, a uno studio in montagna, no, urge il regalo diverso, non tanto sul vestiario confidando nella taglia diversa.

Per esempio arrivare su ingombri notevoli: un gigantesco ficus beniamino che terrebbe metà tinello, un cavallo, che ha bisogno di correre e di tanto fieno. O puntare su qualcosa di impossibile da restituire: un «tutto compreso» per una settimana d'agosto a Palinuro o a Milano Marittima, buoni «pasto» per un anno, abbonamenti a riviste di pipe, scacchi e golf.

Urge un nuovo Mauss che aggiunga un capitolo alla sua teoria del dono.

Nico Orengo

Il dispositivo di rilevamento ha dato l'allarme. L'Alitalia: nessun pericolo

Minicomputer ha salvato il Jumbo

Scioperi, il governo convoca i controllori ribelli

ROMA. Ancora una giornata difficile, ieri, per il traffico aereo, con ritardi e decine di voli cancellati. Poi, in serata, una schiarita. Il governo ha convocato i controllori di volo per riaprire la trattativa, e i sindacati si sono dichiarati pronti a revocare gli scioperi in programma.

Intanto, dopo la notizia di una collisione tra aerei sfiorata sull'isola d'Elba, si riaccende la polemica sulla sicurezza in volo. Il comandante del Jumbo diretto a New York conferma l'episodio, l'Anav non nasconde le perplessità: «I primi risultati dell'inchiesta fanno ritenere che non vi sia stato nessun pericolo». E' quanto ripete anche il comandante Imparato, direttore operazioni di volo dell'Alitalia. «Non si può parlare di mancata collisione perché i due aerei non sono mai scesi sotto i limiti regolamentari, 8 chilometri di distanza e 600 metri di quota».

Fossi, Grignetti e Pantarelli A PAG 11

9 771122 176003 50926

Alle 10,30 si accendono i riflettori sulla prima udienza contro l'ex presidente del Consiglio

Il «potere» alla sbarra nell'aula bunker

Andreotti processato nel luogo-simbolo dell'antimafia

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi l'aula bunker di Palermo riapre i battenti. Non è che, in tutti questi anni, non abbia funzionato. Al contrario, ha macinato processi su processi e regalato un numero incalcolabile di ergastoli a personaggi, coppole e mezzecoppole, come da queste parti si definiscono boss e gregari di Cosa Nostra. Ma lo ha fatto in sordina, lontano dai clamori e dalle luci delle telecamere; in silenzio, nell'indifferenza generale, anzi con qualche punta di fastidio di quanti, osservatori e testimoni, alzando gli occhi al cielo si lasciavano sfuggire ad ogni inizio di nuovo procedimento (fosse un «ter» o un «quater») il tormentone siciliano: «Di questa mafia non se ne può più».

Oggi il bunker torna di moda. Si accendono i riflettori, come avvenne alle 10,40 di quel 10 febbraio 1986, lunedì. Si mobilitano giornali e network, quattrocento cronisti invadono la città. Eppure, il processo ad Andreotti - imputato proprio di associazione mafiosa - non è, non può essere, come il primo grande maxiprocesso a Cosa Nostra. Quasi dieci anni sono trascorsi e tanto cose sono cambiate. Certo, probabilmente anche stamattina una fila di curiosi si sottoporrà - in una giornata che auspichiamo senz'acqua - al supplizio dell'attesa, del controllo dei documenti, del passaggio al metal detector. Tutto per «vedere» lui, Andreotti, il «grande imputato». Cuoriosità e basta? Può darsi. Oppure forse crudeltà di palermitani, che - per una volta - vedranno sul banco degli accusati non i soliti «viddani» tutti onore e lupara, ma l'uomo che nell'immaginario collettivo incarna il simbolo del potere. Tanto da far dire ai più scettici, anche di fronte alla notizia certa: «Ma questo processo, si farà davvero?».

Il 10 febbraio del 1986 Palermo si riversò nell'aula bunker color verde, tanto insolita da essere condensata in una immagine abbastanza efficace: l'astronave. Il popolo che varcò il cancello protetto dall'inferriata a prova di proiettili era variegato. C'erano i militanti dell'antimafia, quelli che si ispiravano al «profeta-Orlando». Agguerriti, comprensibilmente contenti di essere riusciti a capovolgere l'andazzo e di poter dare uno sguardo a quelle gabbie piene come scatole di sardine, dove i Liggio, i Greco, i Bagarella, quasi tutti i «padroni dei quartieri» si aggrappavano alle sbarre e facevano vere acrobazie per mandare un saluto ai loro cari.

Accanto ai militanti, fu vista una schiera di palermitani che non avevano Orlando e anzi forse amavano Giovanni Falcone, autore ostinato di quel «grande casino». La zona grigia, i fiancheggiatori, chiamateli come volete quei panormiti, il maxiprocesso non lo mandarono proprio giù. Dissero che rovinava la boccheggiante economia isolana, che Falcone era un mitomane delirante. Vivevano quell'evento come un'onta e tutta la società palermitana, come atto di sopraffazione nei confronti di una colonia. Perché, si sa, la mafia, quella vera, quella che comanda, «sta a Roma». Potevano immaginare che, a meno di 10 anni di distanza, il più autorevole dei «romani» sarebbe stato sottoposto all'onta di un processo nella stessa «astronave»?

Nel 1986 il bunker sapeva di cella affollata, di uomini in tuta da ginnastica, sudati, appiccicaticci, tramortiti dallo sciagurato avvento dei pentiti, forse un po' spaesati perché, mai così numerosi, si erano ritrovati in un'aula di giustizia. Quante grida, che bestemmie, che insulti, quando sul palcoscenico verde fecero irruzione «gli infami». I galeotti dell'Ucciardone tacquero solo in presenza del carisma emanato da Tommaso Buscetta, in blazer blu su pantaloni grigi.

> Qui il primo affondo di Falcone, ma Palermo non è più la stessa

Questa mattina, alle 10,30, non ci sarà tanfo di Ucciardone, nell'astronave. Il verde dominante richiamerà di più una sala operatoria sterilizzata. Un solo imputato, minuto, raccolto, siederà - fra tre avvocati - nell'immenso spazio occupato prevalentemente da giornalisti e dall'unica telecamera (Rai, con l'obbligo di cedere immagini a tutti gli altri) autorizzata. Nelle udienze successive non ascolteremo la lingua sgrammaticata di mafiosi arroganti. Sentiremo un imputato che parla a bassa voce con la proprietà di linguaggio di un uomo di Stato. Tre - Lo Forte, Natoli e Scarpinato - saranno anche i pubblici ministeri, «sostenuti» - forse e comunque solo all'esordio - dalla presenza del «capo» Giancarlo Caselli.

No, non sarà il replay del maxiprocesso. E non soltanto per differenze scenografiche e contingenti. Non è così che la città aspetta la venuta di Andreotti. Troppe cose sono cambiate a Palermo che, essendo in Italia, non è rimasta estranea al cambiamento della politica (rivoluzione?) scritto dai magistrati, non sempre accusati «dal basso» di giacobinismo. Sono passati nove anni, ma sembrano novanta. Tutto ritorna alla mente in modo sbiadito.

Proviamo a ricordare i protagonisti di quella stagione: Falcone e Borsellino sono morti, uno dei due pm, Domenico Signorino si è ucciso sconvolto dallo scandalo che lo dipingeva come amico di mafiosi, l'altro - Giuseppe Ayala - ha cambiato mestiere e fa il politico. Il presidente della Corte d'Assise, Alfonso Giordano, è tornato ad essere un giudice anonimo, il giudice a latere - Piero Grasso - sta a Roma alla Procura antimafia. Dall'altro lato: Liggio, l'uomo dal ghigno feroce, ha finito i suoi giorni in una cella di Bad 'e Carros, Bagarella si avvia all'ergastolo in cella, Riina non è più il capo di Cosa Nostra, la quale, a sua volta, tende a diventare «altra cosa» e si avvicina pericolosamente ad una sorta di «autoscioglimento coatto». E Michele Greco - che aveva fatto il suo ingresso nell'astronave da «papa», con tanto di Bibbia tra le mani - conta come il presidente onorario di un condominio in crisi. Per non dire di Nino e Ignazio Salvo, i due esattori di Salemi, il primo ucciso dal cancro, l'altro dalle pallottole blindate sparate persino da un parente: quel dottor Tani Sangiorgi, sposato con una figlia del cugino Nino.

Anche fuori dal bunker le cose sono cambiate, basti pensare ai potenti di allora: Lima, in quel processo celebrato tacitamente come il «grande assente» (a dimostrazione della superiorità della politica su tutto il resto), è finito tragicamente per mano della stessa mafia che aveva difeso anche contro l'evidenza. E poi la caduta degli dei: Nicolosi e Mannino, cui tutti guardavano come il «sol dell'avvenire», capaci di far rinascere moralmente la dc. Il primo entra ed esce dal carcere, l'altro è in cella da 7 mesi. L'Assemblea regionale è dimezzata dagli ordini di custodia cautelare e dai «bigliettini» dei pm. Finanche il sindaco Orlando, destinatario di avvisi di garanzia (seppure per reati non infamanti) non è più il tribuno che mobilita le coscienze. Ecco perché è improponibile il parallelo con il lunedì 10 febbraio 1986.

Allora gran parte di Palermo «soffriva» quel processo, risentita perché lo Stato - dopo tante inadempienze nei confronti dei siciliani - trovava solo i miliardi per costruire l'«astronave del disonore». Oggi quella stessa fetta di popolo finge indifferenza, ma in realtà forse nasconde il «gusto» di vedere un politico, per giunta non siciliano, alla sbarra per fatti che tutti conoscono e che riguardano prevalentemente questa città; di ritrovare nel bunker - fossa anche a gabbie vuote e silenziose - «quelli di Roma». Stamattina, tra chi farà la fila lungo i vetri spessi della cancellata, non sarà difficile scorgere facce ironiche di palermitani che, per nulla sconvolti, atteggiano il volto in una espressione rassegnata: «Pazienza, questa volta è toccata a un vero potente».

Francesco La Licata

I TEMPI DEL DIBATTIMENTO

La prova più difficile del grande sopravvissuto

PALERMO

PIU' che tempi lunghi, si tratta di «tempi biblici», per dirla con Andreotti. «E io ho 76 anni»...

I testimoni da ascoltare in aula sono infatti 531; scontati i rinvii, più che plausibili gli stalli, innumerevoli i rallentamenti e gli intoppi procedurali. Con sconsolata, ma ragionevole approssimazione i contabili della previsione tecnico-giudiziaria hanno già calcolato che il processo avrà termine fra 36 mesi, cioè fra tre anni. Minimo. Non senza sgomento, perciò, viene naturale chiedersi non solo come sarà l'Italia nel settembre del 1998; ma anche - e naturalmente con la coscienza che non si tratta di un ameno quiz - cosa sarà dell'imputato, a quel punto. Il che, per essere un po' meno reticenti, significa chiedersi se, alle soglie degli ottant'anni, ci sarà ancora.

La morte, ha poeticamente immaginato Giuseppe Gioachino Belli, «*sta niscosta in ner l'orloggi*». Negli orologi, cioè nel tempo. Argomento certo delicato, e, andreottianamente, pure foriero di rischi jettatori, per quanto ben mitigati dalla credenza che parlare della morte di una persona ha il potere - vedi Pertini - di allungargli la vita. E tuttavia - o comunque - è perfino logico che qui a Palermo se ne parli molto. Più sorprendente, anche se umano da un certo punto di vista, è che lo faccia lui, Andreotti. Ma quanto spesso, a guardare bene, e con quale grandiosa risonanza per un potente che più di tutti è stato chiamato «eterno», «intramontabile», «divo». Come se al dunque questa metaforica e celebratissima immortalità fosse la premessa di un potere che trascende le leggi naturali.

Pare di vederlo sul letto della clinica, l'anno scorso, con il naso ancora tutto incerottato dopo l'ultima operazione: «A qualcuno dispiacerà - diceva - ma io sono qui e mi sento pure bene». Era cominciata da un pezzo l'inchiesta, e già si prevedeva un «processo infinito». Con poco garbo, «qualcuno disse che, anche se la vita media è aumentata, io avevo già 74 anni e poteva darsi che togliessi a Palermo l'onere di una conclusione - ha poi scritto in *Cosa loro*, aggiungendo subito -. E' una cortesia che proprio non vorrei fare». Con la stessa ironia, in fondo, con cui anni or sono rispose a una minaccia telefonica: «Ti ammazzeremo il 26 dicembre!». «Molto gentile, la ringrazio di lasciarmi fare il Natale in pace». Con lo stesso scaramantico distacco esternato a un funerale, quando a un funzionario del cerimoniale che si scusava di averlo sistemato nella navata di sinistra replicò: «L'importante è non finire al centro. Sul catafalco, intendo».

Ed era forse qui, in questo gioco tutto allusivo con la morte, in questa sua dimestichezza tipicamente romana, barocca, con la «*commare secca*» o «*gli alberi pizzuti*» (i cipressi cimiteriali), con la passione per i necrologi e il gusto per le cerimonie funebri, il segreto della leggenda di un uomo che si è proposto di vivere «fino a 101 anni». E che di recente ha confidato: «Ho visto nascere la Prima e forse anche la Seconda Repubblica. Mi auguro di vedere la Terza». Augurio oltre che comprensibile, più che legittimo. Eppure, non di rado, dopo l'incriminazione, accompagnato da sprazzi di rassegnata estraneità: «Alla mia età mi devo preoccupare più del soprannaturale che delle miserie terrene». Oppure: «Io non dimentico che sono della classe 1919, quindi ho più passato che avvenire, anche se spero di averne ancora un po'».

Prima quindi che arrivi, anche per Andreotti, «il passaggio all'altra sponda» o, con una bella espressione, «il giorno senza tramonto». Perché mai, pur accennandovi con tanta frequenza, Andreotti nomina la propria morte. Sembra alludervi, piuttosto, o l'esorcizza facendosela amica. Quella degli altri, sì, la nemica. Quella dell'ufficiale medico, ad esempio, che l'aveva scartato alla visita di leva dandolo per spacciato per insufficienza toracica, «e che invece morì prima lui». Quella di un non meglio identificato, ma ricorrente «campanaro» che suonava le campane a morto e fece la stessa fine del suddetto ufficiale.

Ora, con i tempi eterni di Palermo, i tempi di una Storia tutta ancora da scrivere, comincia la prova più difficile per il più grande sopravvissuto.

Filippo Ceccarelli

RETROSCENA

LA VIGILIA IN PROCURA

La fredda calma dei pm «E' uno come gli altri»

Ore concitate per i tre uomini dell'accusa Con loro, oggi anche Caselli

I pm Natoli, Lo Forte e Scarpinato. Sopra: l'aula

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il telefonino si mette a squillare all'improvviso, ma è seppellito da un mucchio di carte, e per trovarlo il pubblico ministero Roberto Scarpinato ci mette un bel po'. Poche stanze più in là, il procuratore aggiunto Guido Lo Forte interrompe i suoi ragionamenti sulla battaglia giuridica che comincerà stamane e si chiede a voce alta: «La giacca? Dov'è la giacca?». Nell'ufficio in fondo al corridoio, l'altro pm Gioacchino Natoli abbandona la pipa per passare ad un mezzo toscano; sul video del computer scorre una massima del presidente Kennedy: «Non chiederti cosa il Paese può fare per te, ma quello che tu puoi fare per il Paese». Come vi sentite alla vigilia del processo del secolo? «Assolutamente sereni e tranquilli».

Puoi chiedere finché vuoi, insistere e girare la domanda da qualsiasi verso, cogliere ogni particolare che mostri un po' di nervosismo o di stanchezza, ma loro non danno altra risposta: «Quello ad Andreotti è un processo come gli altri, ad un cittadino che merita tutto il rispetto e l'attenzione dovuti a qualsiasi cittadino. E noi rappresentanti dell'accusa lo viviamo così, in assoluta tranquillità e serenità di coscienza». E' il concetto che «il capo», il procuratore Caselli, va ripetendo da giorni in ogni intervista. E loro confermano. Guido Lo Forte, 47 anni, piccolo e brillante, occhiali da miope, movenze e guizzi che ricordano Woody Allen; Roberto Scarpinato, 43 anni, barba e capelli sale e pepe modello Giuseppe Verdi; Gioacchino Natoli, anni 48, passioni sportive che vanno dal judo al calcio alla vela: sono i tre pubblici ministeri che in aula sosterranno l'accusa contro Giulio Andreotti, l'imputato più famoso d'Italia se non del mondo. Ma loro fanno finta di niente.

Probabilmente al loro fianco, stamane nell'aula-bunker dell'Ucciardone, ci sarà anche Caselli. Ieri nell'ufficio del procuratore c'è stata una lunga riunione dei quattro magistrati per mettere a punto le ultime mosse: la presenza del «capo», per l'appunto; l'utilità di chiamare sul banco dei testimoni personalità internazionali del calibro di quelle citate da Andreotti a sua difesa (la signora Thatcher, per esempio); la posizione della Procura sulle riprese tv. Poi, tutti insieme ad incontrare il procuratore generale Palmeri, e via di nuovo al lavoro, ciascuno nella sua stanza.

«Io seguo le cronache statunitensi sul processo Simpson - spiega Natoli parlando dei riflettori accesi sul "processo del secolo" - e devo dire che qualche dubbio su quel modello di società mi è venuto; non vorrei che seguendo il processo Andreotti un osservatore americano arrivasse a pensare la stessa cosa del nostro Paese». Sul tavolo del pubblico ministero, accanto a nove pipe, due libri sul caso Andreotti, quello scritto dall'imputato e quello di Macaluso. Tutto intorno cumuli di fascicoli. Ieri mattina Natoli è andato all'udienza di un altro processo di mafia, «Agate Mariano + 57»; lui rappresenta un po' la continuità del pool della Procura col vecchio ufficio istruzione guidato da Antonino Caponnetto; faceva parte della squadra di Falcone e Borsellino, che adesso sorridono dalla foto appesa sopra la scrivania.

Sul tavolo di Guido Lo Forte, invece, oltre ai soliti faldoni traboccanti di carte, ci sono «La commedia umana» di Balzac e le opere di Pasternak. Tutti dicono che è lui, uno dei vice di Caselli, la «mente giuridica» della Procura, quello che sa cogliere in pochi attimi il nocciolo di qualsiasi questione di diritto. E per affrontare quelle che lo impegnerà fin da oggi, chi ha la competenza territoriale per giudicare l'imputato di mafia Giulio Andreotti, cita quel che non ti aspetteresti mai, e cioè una sentenza di Corrado Carnevale, l'ex-«ammazzasentenze» (in particolare quelle di mafia) della Cassazione. «E' stato lui - spiega Lo Forte - a stabilire che la competenza è del luogo dove l'organizzazione criminale ha la sua maggiore diffusione e pericolosità, ed è innegabile che questo luogo sia Palermo».

Roberto Scarpinato - padre magistrato e moglie magistrato, che stamane chiederà ad un gip di rinviare a giudizio per mafia Calogero Mannino - è impegnato ad ultimare la memoria dell'ufficio sulle riprese tv; aperti sulla scrivania, oggi come il media in democrazia» e «i giudici e la televisione». C'è chi accusa la Procura di aver perso tempo ed energie inseguendo il fantasma dell'Andreotti mafioso; lui che come gli altri segue decine di altri procedimenti non vorrebbe nemmeno replicare, ma poi dice: «Ci abbiamo messo il tempo necessario, e due anni e mezzo non sono così tanti se si pensa ai tempi di altri processi». Da oggi comincia l'esame davanti al tribunale, che durerà altri anni. «Ma io ho la coscienza tranquilla di chi ha fatto il proprio lavoro nel miglior modo possibile».

Giovanni Bianconi

AULA BUNKER DELL'UCCIARDONE

- Soprannominata «Astronave verde», è costata circa 80 miliardi.
- E' stata costruita per ospitare il primo maxiprocesso a Cosa Nostra.
- Il processo, iniziato il 10/2/1986, vedeva 493 imputati (da Liggio a Riina, da Michele Greco a Bagarella) accusati da 14 pentiti.
- Si chiuse il 17/12/1987: dopo 22 mesi, 800 ore di udienze e 36 giorni di camera di consiglio, vennero comminati 12 ergastoli e alcuni secoli di carcere.
- L'aula ha poi ospitato i maxiprocessi bis, ter e quater a Cosa Nostra e il processo per i delitti politici.
- Al processo Andreotti ci sono 1 imputato e 24 pentiti, ma il processo si svolge in quest'aula per la presenza di circa 400 giornalisti.

La regista tv

«Non rinuncio ai primi piani»

PALERMO. «Non rinuncio a fare il mio mestiere. Se il giudice ci dà il permesso, non mi limiterò a usare le telecamere fisse. Vi darò un Andreotti visto da vicino». Rita Calapso è la regista del Processo. Alle spalle, otto anni di «Un giorno in pretura»: ha filmato per Raitre i più importanti dibattimenti di mafia e le ultime udienze del «mostro» Pacciani. La polemica contro l'uso del «primo piano» ha toccato ieri, giornata di vigilia, il momento più incandescente. I partiti di sinistra guidano lo schieramento dei contrari che oggi darà battaglia in commissione di vigilanza. Mario Segni parla di «barbarie». Le immagini fanno paura: Paissan ricorda la bava alla bocca di Forlani davanti a Di Pietro. «Ma io non mi accanirò sulle debolezze umane: se Andreotti piange, lo faccio vedere per un attimo e poi cambio inquadratura», garantisce la regista. **[m. gr.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cajnotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIIT srl, v. C. Pisani 120, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 16-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 2746 del 14/12/1994
La tiratura di lunedì 25 Settembre 1995 è stata di 540.387 copie

DALLA PRIMA PAGINA

«Potevo salire su un jet del governo, ma ho scelto il volo di linea per non avere privilegi»

«Come sto? Per ora sopravvivo. Ma finalmente scendono le carte»

«Attorno a me c'è un clima di tensione. Ma non ho paura»

Andreotti, il viaggio più lungo

Sull'aereo per Palermo: scusate, non sono allegro

L'UOMO che ci appare nella saletta vip di Fiumicino sembra davvero diverso da quel leader. Come sta? «Sopravvivo». Lo pesa questo viaggio? «Sotto un certo profilo sono contento che finalmente si mettano le carte sul tavolo. Sotto un altro profilo. Certo non sono allegro, per un viaggio di questo genere...». Andreotti indossa un gessato leggero, grigio chiaro, a righe sottili. La camicia è azzurra, la cravatta bordeaux con disegni a piccoli nodi. Ai piedi mocassini di capretto. Presidente, nessuno della sua famiglia ha voluto accompagnarla? «Sì, volevano venire. Ma ho detto che non era il caso. E' stata una scelta quella di viaggiare su un aereo di linea? «Sì, ho deciso io così. Mi avevano rammentato che era mio diritto servirmi di una aereo di Stato, come ex presidente del Consiglio. Ma non mi è sembrato il caso di usare questa prerogativa per motivi personali, o meglio processuali».

Mancano pochi minuti alla partenza. Nella saletta, la scorta si assicura che la gente che si avvicina a lui sia conosciuta del presidente. Attorno il sottofondo musicale accompagna una scena di sempre e i vip annoiati dai ritardi e attenti soltanto agli annunci luminosi che segnalano i loro voli, del passeggero che aspetta di incominciare il suo viaggio più imprevisto non si accorgono nemmeno. Andreotti fa di tutto per dissimulare la tensione. Scambia qualche parola, alternando sorrisi di cortesia e sguardi pensosi. Il suo avvocato, invece, Franco Coppi, tradisce la tensione.

Tra i giornalisti si sprecano le battute per cercare di sciogliere il gelo. I soliti patetici tentativi di fare dello humor. C'è chi parla di «processo di Kafka»; chi della apparente sproporzione della vicenda siciliana rispetto ad una vita politica così lunga e multiforme. Già, chi l'avrebbe detto che alla fine di tanti misteri, Andreotti sarebbe scivolato proprio sulla buccia di banana della maledizione siciliana? «Io sono romano, questo lo sanno tutti. E come ho già detto, se non avessi accettato di presiedere la commissione elettorale della dc per le candidature alle elezioni del '68, forse chissà, la Sicilia non l'avrei mai incrociata...»

Si avvicinano gli inservienti dell'aeroporto e gli uomini della scorta che, invece, lo chiamano senza incertezze «presidente» e gli chiedono con rispetto: «Qual è la valigia che vuole tenere con sè?» Indicando quattro borsone nere che giacciono accanto ai piedi di Andreotti. Quante carte ci saranno in quelle borse...

Pochi minuti dopo, quando il pulman dei viaggiatori si accosta all'MD 80 destinato al volo Az 3698 Roma-Palermo, Andreotti compare come una sorpresa per i primi passeggeri che si affacciano in cabina. E' già seduto al suo posto - 1L -, accanto al primo finestrino di sinistra entrando in cabina.

E' curvo su fogli sparsi, alcuni con appunti scritti a macchina e con righe sottolineate. Altri sono fotocopie di rassegne stampa con ritagli di interviste del procuratore di Palermo Caselli. Accanto a lui Andreotti c'è l'avvocato Franco Coppi; nell'altro sedile, sul corridoio, Bruno Vespa, l'ex direttore del Tg1.

Gli dicono: «Presidente, lo sa che l'aereo è pieno di giornalisti?» E lui, sorridendo: «Speriamo che non ci succeda niente».

Altra voce: «Ma non ha paura? A Palermo c'è un clima di tensione... C'è chi dice che il processo potrebbe essere una grossa occasione per la mafia per rifarsi viva con un attentato». Andreotti lascia cadere la domanda, si ferma un po' a pensare e poi dice: «Ho viaggiato tanto in aereo. Eppure, mi ricordo ancora la prima volta, nel '46. Ci fu un vuoto d'aria, e allora gli aerei erano ben diversi da quelli attuali, non avevano questi confort, ogni sobbalzo sembrava l'inizio di un'avventura. Quella volta chiesi al comandante: c'è pericolo? E lui mi rispose: non si preoccupi, prima di tutti ci vado di mezzo io...»

«Io voglio giustizia da vivo. Non mi interessa diventare innocente da morto»

«Iddu, iddu è», si incrociano le voci dei primi due passeggeri palermitani che hanno riconosciuto il senatore. Altri tre, tutte donne, si guardano scambiandosi occhiate eloquenti. Un emigrato che torna da Los Angeles dopo tre anni ininterrotti di assenza, prende posto e mormora al suo vicino di sedile: «Mi chiamo Franco Maniaci, sono palermitano, vivo negli Stati Uniti da 15 anni, ma questa volta l'Italia non la capisco. Per dire, non c'è più nessuno dei partiti politici che eravamo abituati a conoscere. C'è stato un terremoto, e chi vive lontano fa fatica a raccapezzarsi. Eppure l'unica cosa che mi meraviglia è il processo ad Andreotti. Non era già così quasi vent'anni fa? Non lo dicevano tutti che prima o poi sarebbe venuta fuori la verità? E adesso che è venuta fuori, cosa c'è da stupirsi? Infatti a Los Angeles i giornali americani lo danno già condannato».

A destra Salvo Lima, ucciso dalla mafia. Andreotti venne l'ultima volta a Palermo per i funerali

Il procuratore di Palermo, Giancarlo Caselli

Già, stiamo andando verso il processo dove l'ex presidente del Consiglio è imputato di associazione mafiosa. Ma Andreotti, quest'uomo grigio che accanto al finestrino dell'aereo sta decollando e viaggia verso il giudizio della sua vita, interverrà in aula? Risponde: «E' presto per dirlo, il processo deve ancora cominciare, siamo solo alla prima udienza, bisogna pensarci bene...».

Eppure, dietro l'eterna e consunta cautela andreottiana, misura della sua politica, si capisce subito che ha voglia di parlare, in aula, davanti ai giudici. A un certo punto, verrà il suo turno. E allora, magari proprio da una di quelle borse nere che stanno viaggiando con lui nella pancia dell'aereo, uscirà fuori il testo di un discorso, l'autodifesa.

Del resto il «presidente», nei processi nei quali è stato coinvolto in parlamento in quasi 50 anni di vita politica, ha sempre parlato. Anzi ha cercato di riservarsi l'ultima parola. L'ultima volta Andreotti ancora se la ricorda: «E' stato dieci anni fa, alla Camera». Si discuteva della nomina, non proprio regolare, del generale Giudice, comandante della Guardia di Finanza coinvolto nello scandalo dei petroli. E anche in quell'occasione, annota Andreotti, con minuziosa precisione, «la Camera riconobbe che io non c'entravo. La nomina di Giudice era stata decisa dallo Stato maggiore e non da me». E tuttavia dietro quell'«assoluzione» ottenuta con il voto della Camera (e grazie a una provvidenziale astensione del pci) c'è un pezzo di teatro andreottiano che il senatore non ha dimenticato. Andreotti lo racconta come un frammento estraendolo dalla sua leggendaria memoria: «Sì, è vero, dissi che volevo giustizia, ma subito, da vivo. Di essere giudicato innocente da morto, anche allora, non mi importava niente. E anche in questa circostanza, se parlerò in aula, questo cronista può star certo che lo ripeterò».

Con lui 4 valigie piene di documenti A Punta Raisi lo riceve solo un'auto dei carabinieri

Quanto durerà il processo? E' vero che Andreotti ha intenzione di seguirlo passo passo, a ogni udienza? A questa domanda il «presidente» si gira verso l'avvocato Coppi e dice: «Ci proverò . Ma, a proposito - chiede rivolgendosi al suo difensore - quante udienze si prevedono?» Il penalista, freddo, risponde: «Almeno duecento».

Qualcuno parla di Cossiga. La visita dell'ex presidente a Palermo è data come uno degli imprevisti che potrebbe movimentare la prima udienza nell'aula bunker dell'Ucciardone. S'è diffusa la voce che il «picconatore» si sarebbe fatto riservare una camera all'albergo delle Palme dal comando dei carabinieri per essere vicino all'amico imputato che soltanto quattro anni fa aveva nominato senatore a vita.

Sarà perché Cossiga, tra l'altro, è il teorico della cosiddetta «Grande Confessione» - una sorta di pubblica espiazione miirata a rilegittimare la classe politica dopo la caduta della prima Repubblica -, ma Andreotti, a questo proposito è più che cauto: «Non so, non mi risulta, non mi ha telefonato. Tra l'altro mi pare che al processo Cossiga sia teste...».

«E infatti - a questo punto, quasi con premura, lo soccorre l'avvocato Coppi - Cossiga, come testimone, nell'aula del processo non può nemmeno entrare. Se vuole può guardarlo in televisione...».

Le luci di Ustica sono scivolate via sotto la pancia dell'aereo e un brusco richiamo del comandante avverte che ognuno deve tornare al suo posto, incomincia l'atterraggio. Negli oblò neri dei finestrini appaiono le luci di Palermo. Andreotti saluta gli interlocutori e ha il tempo appena di chiedere un «caffè bollente». L'aereo atterra a Punta Raisi. Si apre il portellone, scende la scaletta, ma Andreotti, al quale è riservato il diritto di scendere per primo, ha un attimo di incertezza. Come se negli occhi gli sfilassero le immagini dei tanti arrivi a Palermo di tutti questi anni. La scena che mille volte abbiamo visto al telegiornale, ripetuta come un tormentone proprio in questi giorni: il «divo» Giulio che si affaccia al portellone dell'aereo, la piccola pattuglia di autorità locali che freme per andargli incontro. E, d'un tratto, lui solo, Lima con la sua testa bianca che si stacca dal gruppo e tiene per sè il privilegio di salutarlo per primo.

Stasera è un'altra scena. C'è solo un'auto dei carabinieri che si avvicina alla scaletta. Ne scende un ufficiale. Va incontro ad Andreotti con fare sbrigativo, gli stringe la mano e lo fa accomodare sulla vettura. Forse, il «presidente», avrebbe preferito un taxi.

Cesare Martinetti

RETROSCENA

IL BUNKER DEL SENATORE

L'albergo dei misteri per la star Giulio

Filetto e grappa nell'hotel scelto in extremis dalla scorta

A sinistra Richard Wagner, uno degli ospiti più illustri dell'albergo «Delle Palme»

PALERMO

MA perché mai? Mi chiedo perché avranno deciso di portarmi in questo albergo e non a Villa Igiea». A metà fra lo scocciato per l'assedio di cronisti e teleoperatori, che gli impediscono quasi di raggiungere la hall, e l'ironico, come a voler sottolineare l'inutile «alzata d'ingegno» della scorta, Giulio Andreotti resiste a tutte le domande, anche le più irriverenti, e scompare nell'ascensore.

Eppure, a pensarci, l'arrivo al Grand Hotel delle Palme sembra proprio una coincidenza che il destino ha scelto per il personaggio Andreotti. L'albergo dei misteri, bello e affascinante, impenetrabile come i corridoi che si intrecciano ai piani fino a diventare labirinti, la discrezione delle salette, i divani appartati, le voci che si infrangono sulle toppezzerie e gli stucchi di gesso, tutto sembra pensato per il soggiorno di un uomo che è al centro del più grande interrogativo degli ultimi anni: Andreotti è Belzebù o un perseguitato?

Per il senatore è stata approntata la suite più importante dell'albergo: primo piano, tre stanze in una, la 103, 104 e 105, a due passi dalla «sala Wagner» denominazione che serve a ricordare al viaggiatore come l'hotel in passato sia stata méta di altri pellegrini di rispetto: Wagner appunto, o Goethe.

Un grande salotto, stile impero, accoglie gli ospiti che sono passati dall'ingresso - anch'esso ampio - trasformato in quartier generale degli «angeli custodi». La camera da letto, con tavolo ed armadio dello stesso stile, chiude la sequenza. Andreotti deve essersi sentito un naufrago portato in salvo, quando ha potuto chiudersi la porta alle spalle. Dopo neppure cinque minuti, il barman Toti è salito dal bar con due bottiglie d'acqua. Fiuggi, naturalmente.

Ancora qualche minuto e sono arrivati i suoi legali: Coppi, Ascari e Sbacchi. Hanno cenato in camera, non sarebbe stato possibile utilizzare la grande sala degli specchi senza incappare nella folla di giornalisti che sono ospiti dell'albergo. Una cena leggera: filetto, contorni di verdure e patate lesse, pesche al vino, «Colomba Platino», bianco fresco, «Corvo rosso» e grappe. Senza quella ressa davanti all'entrata, l'incontro fra il senatore e suoi legali sarebbe passato inosservato e, forse, sarebbe andato ad aggiungersi al lungo elenco di aneddoti che hanno fatto dell'Hotel delle Palme un luogo di culto.

L'hotel Delle Palme aperto nel 1893

A cominciare dalla storia del barone Giuseppe Di Stefano, misteriosissimo misantropo ultraottantenne che occupa, al quarto piano, un'altra suite descritta «alla portata di quella andreottiana, senza offesa». Il barone, un tempo grande amico di Sciascia, di Guttuso, ma anche di Lucky Luciano il boss, si vede raramente, da mezzo secolo evita di farsi vedere. Perchè mai? Vuole la leggenda che una «disgrazia di gioventù», quando scorrazzava per i campi, nei suoi feudi di Castelvetrano (Trapani), lo abbia condannato ad una clandestinità voluta dalla mafia, che così decise di commutargli la pena di morte con l'esilio.

Il «mistero» del barone Di Stefano, ancora oggi ombroso ed esigente oltre che ottima forchetta, è comunque poca cosa rispetto al «giallo» dell'uomo morto cadendo sul lucernario della «Sala degli specchi». Morto? In effetti nessuno lo ha visto che di quel viaggiatore rimane solo un orologio di marca inglese. Il cadavere? Scomparso, portato via da strani soccorritori arrivati con celerità sospetta e mai più rivisti. «E' vivo, lo portiamo in ospedale», e andarono via nel nulla che li inghiottì con la vittima.

Anche Raymond Roussel (ecco una morte strana. Era la vigilia del Festino (14 luglio) del 1933. Il francese morì come un drogato, ma le indagini presero una strada troppo sbrigativa e la vicenda, etichettata come suicidio, in seguito attirò l'attenzione di Sciascia.

Naturalmente, dal 1893 alle «Palme» è passata la borghesia di tutta la MittelEuropa, i più bei nomi della musica, dello spettacolo, dell'arte. Toti Librizzi lo ripete sempre: perchè parlate solo delle «cose brutte»? Niente da fare: le «Palme» evoca mistero. Come la mitica riunione di mafia del 1957, presenti tutti i boss siculo-americani da Anastasia a Badalamenti, da Frank Garofalo a Santo Sorge. Ma questo Andreotti sicuramente non lo sa. **f. l. l.**

Fiamme Gialle, severa requisitoria a Brescia. Chiesta l'assoluzione del «padre» di Tex Willer

«Otto anni per il generale Cerciello»

L'accusa vuole 37 condanne

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«I generali ci hanno detto che non sapevano nulla del sistema delle tangenti. Anche una volta si diceva che la mafia non esisteva». Fa un paragone pesantissimo il pubblico ministero Roberto Di Martino. E poi, al processo contro le Fiamme Gialle corrotte, chiede 37 condanne. Otto anni, la pena più alta, la vuole per il generale Giuseppe Cerciello, che si è sempre dichiarato innocente e che in aula per la requisitoria non si fa vedere.

«Abbiamo tutta una serie di persone che hanno ammesso, tranne qualche eccezione, di aver preso o dato tangenti», spiega Di Martino. Poi tira le sue conclusioni: quattro anni e cinque mesi per il tenente Stolfo (uno dei principali accusatori del generale, ndr), quattro anni per il colonnello Tanca, tre per il maresciallo Nanocchio, due anni e dieci mesi per il colonnello Giovannelli. Trentasette richieste di condanna in tutto che fanno 92 anni e 7 mesi di carcere.

Tra gli imprenditori viene chiesta l'assoluzione per Sergio Bonelli, l'editore di Tex Willer. E' tra i pochi, qui in aula. Tira (quasi) un sospiro di sollievo: «Sono stati due anni di tormento. E' come se avessi un chiodo in testa. Da quando è iniziata tutta questa storia, non vivo più, non scrivo più. Adesso vediamo cosa farà il tribunale».

Spera Sergio Bonelli. E con lui sperano gli altri quattro imprenditori per cui è stata l'assoluzione: Bozzoli, Costa, Eder e Rossi. Per le loro vicende la pubblica accusa ha stabilito che si tratta di concussione, furono cioè costretti a pagare sulla base delle (pressanti) richieste dei finanzieri.

«Bisognava pagare un prezzo altissimo per sottrarsi a quel sistema delle tangenti in vigore dalla prima età degli Anni 80», ricorda Di Martino nella sua requisitoria di oltre otto ore. E fa un esempio: «La segretaria dell'editore Bonelli, qui in aula, ha ricordato le urla del tenente Stolfo quando, piedi sulla scrivania, chiedeva e minacciava».

Dodici gli episodi di corruzione e concussione al centro di questo processo, aperto a Milano, rullo compressore Di Pietro, poi trasferito qui a Brescia dopo una lunga battaglia dell'avvocato Taormina, il difensore di Cerciello. Commenta il legale: «Mi pare che questa requisitoria ci lasci ampio spazio. L'accusa è debole, la richiesta di pena per il mio assistito si vede che è frutto di un compromesso. E non mi basta che si dica "il generale non poteva non sapere"».

Promette battaglia Carlo Taormina. Ma nell'aula del tribunale di Brescia, davanti al presidente Pallini, per ora ci sono solo le parole della pubblica accusa: «Nell'ottica della difesa si è cercato di rappresentare i magistrati del pool come squali desiderosi di inghiottire Cerciello come un boccone prelibato. Ma Cerciello era solo un burocrate che non era in grado di controllare le verifiche».

E di verifiche nelle aziende, qui a Brescia, ben 12 sono state sotto la lente d'ingrandimento del tribunale a partire dallo scorso febbraio. Tre di esse, Bonelli Editore, Maiora e Hotel Rubens, per il pm Di Martino sono solo concussioni. E i soldi - sostiene l'accusa - finirono anche al generale, attraverso i suoi subalterni: 500 milioni da Tanca, dai 700 agli 800 da Stolfo e 60 da Giovannelli. La parola da oggi passa ai difensori. L'ultimo in calendario, il 9 ottobre, è quello di Cerciello. La sentenza è prevista per il giorno dopo.

Fabio Poletti

Il generale della Guardia di finanza Giuseppe Cerciello
In basso: Paolo Berlusconi

IN AULA

TANGENTI EDILIZIA

Pm duro con Berlusconi jr

Chiesti 2 anni e mezzo di carcere

MILANO

Il processo, con rito abbreviato, si svolge a porte chiuse e quindi non è stato possibile vedere la reazione degli avvocati di Paolo Berlusconi alle richieste del pubblico ministero, Claudio Gittardi. Ma non è difficile immaginarne lo stupore e la contrarietà: due anni e sei mesi di reclusione; questa infatti la pena proposta dall'accusa. E sì che il rito abbreviato presuppone la diminuzione di un terzo della pena; e sì che Paolo Berlusconi aveva già pagato un risarcimento danni (un miliardo e 300 milioni) superiore alla stessa tangente versata. «Una richiesta decisamente pesante», è il commento dei difensori. Che ora batteranno la carta con le arringhe per convincere il gip Paolo Arbasino, che dovrà emettere la sentenza.

Per il pm, invece due anni e sei mesi sono la pena dovuta per la corruzione dei pubblici amministratori del Comune di Pieve Emanuele, nell'hinterland di Milano; due anni e sei mesi per aver pagato una bustarella (un miliardo e 80 milioni) affinché un vasto terreno classificato per «uso agricolo» potesse trasformarsi in un assai più redditizio campo da golf.

Due anni e sei mesi è comunque solo la richiesta del pubblico ministero. E di un pm, per di più, noto per la severità delle richieste. Gittardi, assieme ai colleghi Fabio Napoleone e Giampaolo Rollero, ha condotto l'indagine sugli episodi di corruzione legati all'edilizia a Milano e nei Comuni limitrofi. E tutti e tre i magistrati sono noti per la loro rigidità: arresti chiesti - e ottenuti - a centinaia; carcerazione preventiva ai limiti massimi, come pure le richieste di condanna.

Con queste premesse, Paolo Berlusconi può sperare che il gip sia meno severo e che l'eventuale condanna sia alla fine più mite. Sarebbe comunque la seconda, dopo i sette mesi comminati nel dicembre '94 per violazione del finanziamento pubblico ai partiti (150 milioni «elargiti» alla dc lombarda). E rischia di non essere l'ultima.

Per Paolo Berlusconi infatti stanno giungendo a termine le inchieste e i processi che lo riguardano. Venerdì scorso si era difeso in aula nel processo per le tangenti al fondo pensioni Cariplo: aveva pagato un miliardo e cento milioni per vendere palazzi a Milano 3 (valore complessivo dell'affare, 22 miliardi), «Prezzo dell'intermediazione immobiliare», si era difeso. Ma per l'accusa è stato un «concorso in corruzione» perché quei soldi finirono a psi e dc.

Ed è ancora per questo reato che, domani, la sua posizione verrà discussa davanti al gip Fabio Paparella. Nel caso processualmente più delicato: le tangenti pagate alla Guardia di finanza per «ammorbidire» controlli fiscali in tre società del gruppo Fininvest. L'unico caso in cui Berlusconi è accusato assieme a suo fratello Silvio. [r. m.]

Processo Mm

Craxi ricorre alla Consulta

MILANO. Nuovo colpo di scena al processo per le tangenti pagate per la costruzione della metropolitana milanese: i legali di Bettino Craxi hanno sollevato una questione di costituzionalità sostenendo che, secondo una sentenza della Consulta, il gip che ha emesso un ordine di custodia cautelare per un imputato non può poi giudicarlo. Il pm Paolo Ielo si è espresso contro l'accoglimento di questa istanza mentre i giudici della settima sezione del tribunale hanno detto che decideranno oggi se accogliere o no la richiesta della difesa di sospendere il processo e di inviare gli atti alla Corte Costituzionale.

Durante l'udienza è stato interrogato per oltre due ore e mezzo l'ex segretaria della federazione provinciale del pci-pds, Barbara Pollastrini. Deve rispondere all'accusa di concorso morale in corruzione, nate dalle rivelazioni dell'ex vicepresidente della Lega delle cooperative Sergio Soave che disse di averle parlato del sistema di finanziamento illecito al partito. L'ex parlamentare ha respinto ogni accusa, ribadendo di non essere mai stata a conoscenza di presunti contributi al pci. In precedenza erano stati sentiti come testi a questo proposito altri due dirigenti del pds: Franco Bassanini e Carlo Smuraglia. [r. l.]

DALLA PRIMA PAGINA

UN PROCESSO SENZA TEOREMI

affermative o negative. Come è stato detto con saggezza, «è venuto per tutti il momento della pazienza», della meditazione approfondita, vorrei anche aggiungere della umiltà. E' risaputo, - ma spesso lo si dimentica o lo si trascura - quanto siano poco discernibili, e insieme contorti e aggrovigliati, gli infiniti sentieri dell'organizzazione mafiosa, e del suo tentacolare espandersi nella realtà politica, economica, finanziaria del nostro Paese.

Un problema oggi dibattuto, con più asprezza di ogni altro, è quello dell'uso dei «pentiti», dei «collaboratori di giustizia». Un modo di pensare che, secondo noi, deve essere respinto, è quello del globale rifiuto di questo fondamentale aspetto dell'indagine giudiziaria: un atteggiamento che si vuol presentare sotto nobili vestigia di dignità umana, di sprezzante, aprioristica svalutazione della attendibilità di questa iniqua fonte di convincimento, che si presterebbe a tutti gli abusi e gli inganni. In realtà, spesso, questa preconcetta svalutazione sembra nascondere calcoli opportunistici di elusione di un serio approfondimento della realtà criminosa. La verità emersa da tanti processi di questi ultimi tempi è, invece, che lo spregiudicato del fenomeno è dovuto, diciamolo pure, in parte tutt'altro che indifferente, al concorso di questo fattore. Naturalmente, è una fonte, questa, che, per la sua stessa natura, deve essere approfondita col massimo scrupolo, e messa in rapporto con altre fonti della stessa natura, e con altre emergenze probatorie. Errori, anche qui, sono, come altrove, possibili; ma un vaglio scrupoloso può ridurli al minimo, e fornire una concreta certezza giudiziaria di colpevolezza. Del resto, basta considerare a quali decisivi e vistosi risultati ha portato, negli Stati Uniti, un accorto impiego del pentitismo. Mi appello, per questo tema, all'esperienza di tanti ottimi magistrati italiani e stranieri.

Un altro punto sul quale sento il dovere di richiamare l'attenzione dei lettori è quello della necessità di cogliere il nesso che sempre più lega il fenomeno della mafia a quello della corruzione. Dell'una o dell'altra si potrebbe dire con una frase già usata in tempi lontani: o staranno legate insieme, o altrimenti cadranno. Non si potrà mai vincere in Italia la battaglia contro l'una, senza debellare l'altra. La mafia non potrà essere sconfitta, se non si stronca alla radice (e, naturalmente, ai suoi vertici) la dilagante corruzione. Chi combatte Mani pulite e altri consimili pool giudiziari, dà una mano - anche senza proporselo - alla mafia. L'un terreno è propizio alla fortuna dell'altro. Tale interdipendenza fra loro è un fenomeno che si fa più palese ogni giorno.

Ecco perché l'opera intrapresa e portata innanzi da magistrati come Caselli, e da altri come lui, va sorretta dal convinto e fattivo consenso dei cittadini. Dobbiamo dirlo ancora una volta, nel giorno in cui ha inizio il processo di Palermo. Consenso e plauso non vogliono però dire idolatria, esaltazione acritica. Il dovere di tutti è dare a questi giudici la sensazione viva di non essere lasciati soli. Il momento per loro è tutt'altro che facile; forse mai esso oggi è più inquietante di ieri. Questo lo hanno sentito bene i giovani delle scuole, non solo a Palermo; ma qua e là in tutta l'Italia. Dobbiamo sperare che questa solidarietà si propaghi via via ad altri cittadini. Naturalmente, senza chiassosi inebriamenti o «tifoserie».

Vorremmo infine che questo processo fosse seguito con serietà, con passione contenuta, con ansiosa fiducia nella giustizia. Ma siamo nettamente contrari ad ogni «spettacolarizzazione», o infatuazione di tipo sportivo. E per concludere interamente il nostro pensiero, aggiungiamo che alla serietà di questo processo ci pare che ben poco si addica la sua trasmissione televisiva: mentre saremmo favorevoli, se mai - per una più minuta informazione - al mezzo radiofonico.

Alessandro Galante Garrone

DALLA PRIMA PAGINA

SOLZENICYN SCONFITTO DALLA TV

no sul primo canale quando appariva la sua barba grigia.

Importa la motivazione con cui il nuovo regime lo ha seppellito una seconda volta. La ruota ha fatto il giro completo. In fondo, a ben vedere, anche Leonid Breznev gli mise la museruola con la stessa argomentazione: sei un corpo estraneo, il popolo proletario e comunista non ti vuole, non ti capisce. Adesso non lo vuole il popolo comunista e (aspirante) capitalista. Chi vuoi che prenoti uno spazio pubblicitario prima delle tue prediche, povero, vecchio Aleksandr Isaevic? Come si fa a vendere il sapone *Camay* subito prima, o subito dopo, le tue noiose cifre sul collasso morale e genotipico della Russia?

Del resto, Aleksandr Isaevic, non è forse vero che nessuno, in Russia, legge più le tue monumentali denunce del passato regime? Perché mai dunque dovrebbero ascoltare le tue filippiche solitarie, per giunta, tue malgrado, forse senza che tu nemmeno te ne accorgessi, così stranamente collocate a metà strada tra le tesi dei comunisti russi di oggi e quelle di Zhirinovskij?

Ma questo non glielo hanno neppure detto. Si sono limitati a lasciargli un messaggio sulla segreteria telefonica marca *Panasonic*: da oggi lei non avrà più la sua rubrica. Questione di *audience*. Anche a Serghei Dorenko, giovanotto audace che gestiva una vivace trasmissione anticonformista dal nome «Versioni» hanno detto più o meno la stessa cosa. L'unico a cui non hanno tolto niente è il giornalista Nevsorov, antisemita, simpatizzante di svastiche, falangi e littori, la cui trasmissione «Campo selvaggio» va in onda alle 19 di ogni venerdì, appena prima della «Ruota della fortuna» locale: *prime-time*.

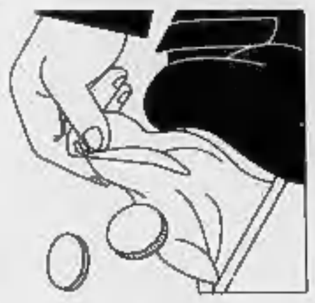
Il fatto è, Aleksandr Isaevic, che siamo in piena campagna elettorale. Il suo anti-occidentalismo non rende niente, non fa vendere, annoia troppo spirituale, non mobilita, non produce neppure voti. E' solo un lamento. Adesso la moglie Natalia protesta, dice che hanno voluto imbavagliare Solzenicyn. Ma il bavaglio non l'aveva nessuno quando i carri armati bombardarono la Casa Bianca nell'ottobre 1993. Eppure dalla sua bocca non uscì nemmeno un sospiro. Adesso tocca a lui, che seppe abbracciare la storia con il suo volo d'aquila, essere stritolato dalla cronaca. In guanti bianchi, in nome dell'*audience*.

Giulietto Chiesa

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata dei BTP decennali inizia il 1° settembre 1995 e termina il 1° settembre 2005.
- I BTP decennali fruttano un interesse annuo lordo del **10,50%** pagato in due volte il 1° marzo e il 1° settembre di ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP decennali è stato pari al **9,58%** annuo.
- Il prezzo di aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **27 settembre.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° settembre; all'atto del pagamento **(2 ottobre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.



Dini incontra i sindacati, domani la Finanziaria. Smentiti ritocchi ai contributi dei pensionati

Nessun ticket, sull'Ici decidono i Comuni

Contratto per gli statali

ROMA. Accordo rinviato tra governo e sindacati (che torneranno a rivedersi mercoledì mattina) mentre sembrano ormai tramontate le ipotesi di una super-Ici, di misure sulla sanità diverse dal ticket sul pronto soccorso, di ritocchi delle aliquote dell'elettricità e resta ancora in sospeso la definizione del fiscal drag e i provvedimenti a favore delle famiglie più povere.

Anche la tabella di marcia della Finanziaria, di conseguenza, ha fatto registrare un altro giorno di ritardo: quello di ieri è stato un incontro teso solo a scoprire le carte delle parti, a cui ha partecipato solo una delegazione ristrettissima dei rappresentanti dei lavoratori. «Dopo questa sera il governo ha tutti gli elementi per fare una Finanziaria con il nostro consenso, dovrà mettere solo le cifre al loro posto», ha commentato il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese. Sarà quello che il governo farà nella giornata di oggi, mentre un ultimo incontro si terrà domani alle 12 a palazzo Chigi con tutti coloro che hanno firmato l'accordo di luglio sul costo del lavoro per discutere insieme della questione più spinosa, quella sul rinnovo dei contratti del pubblico impiego. Se tutto andrà come previsto, il varo dovrebbe avvenire al termine dell'incontro, alle 15.

PUBBLICO IMPIEGO. E' il capitolo più difficile. Le differenze maggiori tra le parti ammontano a circa 2 mila miliardi di lire. Tanto che il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, prima dell'incontro preferiva utilizzare una buona dose di cautela: «Si tratta di vedere che margini abbiamo per destinare qualcosa in più, senza istituire nuove imposte e senza far gravare ulteriormente sulla spesa pubblica queste richieste». Il problema, insomma, era di riempire la voce relativa al rinnovo dei contratti nel pubblico impiego e, in base a quel dato, riempire alcune altre voci soprattutto relative alle entrate, ancora scoperte. La cifra al termine dell'incontro era ancora «un'incognita», secondo quanto riferiva il segretariop generale della Uil, Pietro Larizza. «Il governo - ha riferito Larizza - ha accettato che il riallineamento delle retribuzioni sarà fatto in ragione della differenza tra inflazione reale e programmata con decorrenza del primo gennaio '96. Per ora non è stata fissata una cifra per il rinnovo dei contratti, ma il governo - ha proseguito Larizza - provvederà alla totale copertura con una correzione di bilancio, se la cifra dovesse risultare insufficiente». «Questo non significa - ha precisato il leader della Cgil Cofferati - che si prospetti l'ipotesi di una manovra aggiuntiva: potrebbe essere sufficiente quella che sarà esplicitata in finanziaria. L'incognita sta nella dimensione della cifra: se sarà credibile o no lo si saprà nei prossimi giorni». «Abbiamo due certezze - ha ribadito Larizza - il riallineamento delle retribuzioni secondo i valori reali dell'andamento dell'inflazione e l'impegno formale del governo alla correzione del bilancio affinché ci sia la totale copertura dei contratti. Non abbiamo avuto risposte per la posta ma è importante e tranquillizzante che il governo ha assicurato che darà la copertura, dopo la contrattazione che farà l'Aran».

L'ipotesi più probabile comunque sembra che per quanto riguarda lo scarto di inflazione, il 3% chiesto da Cgil, Cisl e Uil per il '94 e '95 dovrebbe diventare un 2,50%, con decorrenza da gennaio '96. I sindacati poi continuano a chiedere il 3,5% per il '96 e il 3% per il '97.

SANITA'. Nonostante le voci susseguitesi per tutta la giornata di ieri, il governo ha annunciato ai sindacati che l'aumento dei contributi a carico dei pensionati con un reddito annuo superiore ai 18 milioni di lire non ci sarà. Dovrebbe dunque rimanere in vigore l'attuale disciplina: il pagamento della tassa sulla salute in misura dello 0,90% sul reddito.

ICI. Tramontata l'ipotesi di una super-Ici che darebbe ai Comuni la possibilità di introdurre un'aliquota superiore all'attuale massimo del 6 per mille (7 per mille se si tratta di Comuni con il bilancio in dissesto). Eventuali rincari dell'imposizione fiscale sulla casa potrebbero però venire dai Comuni che avranno la possibilità di rivalutare le rendite catastali ai fini dell'applicazione dell'Ici.

FISCAL-DRAG. E' ancora una delle incognite della Finanziaria. Secondo il segretario della Uil restano ancora alcune questioni da chiarire su questo punto. In totale, comunque, per le famiglie dovrebbero esserci circa 2900 miliardi. Se ne riparlerà oggi.

FRATTINI

«Taglieremo i ministeri»

BOLOGNA. Meno ministeri e nuovi poteri alle Regioni. Il provvedimento che attuerà un maggior decentramento nella struttura dello Stato sarà contenuto nel disegno di legge collegato alla Finanziaria. Lo ha annunciato il ministro della Funzione pubblica Franco Frattini. «Se passerà la mia proposta - ha spiegato Frattini aggiungendo di aver già informato Dini, che si è detto d'accordo - si amplierà l'ambito dei poteri regionali su queste materie: trasporto locale, turismo, edilizia residenziale pubblica e probabilmente foreste. Parallelamente verranno accorpati alcuni ministeri. Si sta lavorando su tre strutture - ha proseguito -: Industria, Commercio estero e Turismo, per arrivare a un ministero delle Risorse produttive, integrato con il piano di decentramento alle Regioni». «Su un altro versante - ha detto ancora Frattini - si sta pensando a mettere insieme Lavori pubblici e Ambiente».

LA MANOVRA PUNTO PER PUNTO

Fonte: SEI

SANITA': Tagli per 2000 mld
Riduzione delle esenzioni dal versamento della tassa sulla salute. Esentati solo i pensionati al minimo (fino a 8,5 mln.). Dagli 8,5 ai 40 mln. il contributo sale al 2%

TICKET:
Esclusi aumenti ticket sulla diagnostica da 70 a 100 mila lire. Il ticket sul pronto soccorso senza ricovero diventa obbligatorio. Riclassificazione di alcuni farmaci (per togliere la spesa farmaceutica)

BENZINA:
435 lire per ogni litro di benzina vengono trasferite alle Regioni. Le Regioni possono aumentare di 50 lire al litro

ICI:
Sembrano scongiurati inasprimenti delle aliquote ICI (su cui decideranno i Comuni) e degli estimi catastali

PENSIONI:
Il risparmio, già definito per legge, è di 4000 mld.

RISPARMI:
4000 mld di microtagli ai vari ministeri

PUBBLICO IMPIEGO E SCUOLA:
Blocco delle assunzioni. Recupero solo dell'1% dell'inflazione. Riduzione del monte supplenze

LOTTA ALL'EVASIONE:
4000 mld grazie all'effetto trascinamento sul concordato. Altri 1000 per nuove misure anti-elusione

FISCAL DRAG E FAMIGLIA:
Il governo non vuole recuperare il drenaggio fiscale. Aumento degli assegni familiari e delle detrazioni per coniuge e figli a carico, destinando 2500 mld: 1500 stornati da quelli destinati al fiscal drag; 1000 come fondi aggiuntivi

LOTTO E LOTTERIE:
Gettito 2000 mld. Arrivano 3 nuove lotterie.

PATRIMONIALE PER LE IMPRESE
Proroga forse con qualche ammorbidimento. Gettito previsto 4000 mld.

TASSE: Elettricità
Possibile aumento di 20 lire al KW/h

Discariche
E' l'unica nuova tassa. Il gettito è sconosciuto ma è comunque cospicuo.

Flavia Amabile

Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia

IL CASO

IL RICHIAMO DEL GOVERNATORE

Fazio: una manovra rigorosa e cautela per la lira nello Sme

BRUXELLES

ANTONIO Fazio, il tedesco. Non lasciatevi ingannare dal suo accento irrimediabilmente meridionale. Per le sue idee sulla stabilità di cambi e conti pubblici, il governatore della Banca d'Italia è più vicino al ministro delle Finanze bavarese Theo Waigel che al presidente del Consiglio Lamberto Dini. La migliore dimostrazione l'ha data proprio ieri lo stesso Fazio, alla commissione Affari monetari del Parlamento europeo, piantando una serie di paletti «tecnici» che non mancheranno di infastidire il capo del governo. L'esternazione di Fazio arriva infatti due soli giorni prima dell'approdo in Parlamento della legge finanziaria, ed appena poche ore dopo la conclusione del vertice europeo di Maiorca, dove con il massiccio aiuto del cancelliere tedesco Helmut Kohl Dini è riuscito a ricucire almeno in parte i danni d'immagine causati all'Italia da Waigel. Ma cosa ha detto in realtà Fazio?

Il primo paletto riguarda il rientro della lira nel Sistema monetario europeo (Sme). Dini vuole iniziare i colloqui con i partner comunitari già venerdì, al Consiglio dei ministri che si terrà a Valencia. Perché per entrare nella futura Unione monetaria sono necessari almeno due anni di rispetto virtuoso della griglia dei cambi europei. Dini «fa bene», dice dunque Fazio, ma attenzione, perché rientrare nello Sme per vivacchiare nell'ampia fascia di oscillazione del 15%, o peggio, per riuscirne con una lira fortemente deprezzata, «sarebbe un disastro per la nostra moneta». La questione merita dunque una riflessione più approfondita».

Il secondo paletto il governatore l'ha piantato sul terreno che oggi, per Dini, è il più sensibile: quello della finanziaria. Secondo Fazio, infatti, l'inflazione sta calando (potrà scendere sotto il 4% nel '96»), ed un più ponderato giudizio dei mercati condurrà ad un rinnovato apprezzamento della lira». Ma «ogni progresso sul fronte del cambio e su quello dei prezzi potrebbe essere messo in dubbio da incertezze sulla prosecuzione del processo di risanamento delle finanze pubbliche». Questo vuol dire che «gli obiettivi indicati per i prossimi anni dal documento di programmazione economica e finanziaria vanno perseguiti con fermezza». Che si deve intensificare la lotta all'evasione fiscale. Ed infine significa che se si vuole rilanciare l'economia del Mezzogiorno, saranno «necessari un aumento delle entrate o un taglio delle spese correnti più incisivi» di quanto non abbia previsto Dini nel progetto di finanziaria.

Ed ecco il colpo più inatteso, quello che davvero mette Fazio in linea con Waigel, nuovo guardiano del marco tedesco. Dini a Maiorca aveva fatto capire che la partenza della moneta unica potrebbe essere ritardata di un anno, per imbarcare sulla nave europea un gruppo più consistente di Paesi. «Non si capisce perché Dini ha fatto questa proposta - ha risposto Fazio alla domanda di un deputato - dovreste chiederlo a lui». Secondo il governatore, anzi, sarebbe un errore» rendere più elastici i criteri stabiliti a Maastricht perché un Paese possa aderire all'Unione monetaria. Al contrario, Fazio vorrebbe «semmai che venissero irrigiditi», e che fosse obbligatorio il loro rispetto, anche dopo la partenza della moneta unica.

I famosi criteri dicono che un Paese potrà partecipare all'Unione monetaria se: 1) la sua moneta rispetterà per due ani i margini di cambio dello Sme; 2) il suo tasso d'inflazione ed i suoi tassi d'interesse a lungo termine non supereranno di 1,5 punti percentuali la media dei tre Paesi più virtuosi; 3) se il suo deficit corrente sarà mantenuto entro il 3% del Pil; 4) se il suo indebitamento complessivo «tenderà» al 60% del Pil. I conti andranno fatti a metà del '98, in modo che, chi può, adotti la moneta europea già dal '99.

E allora, l'Italia ce la farà? Il governo prevede di riportare l'inflazione entro i limiti di Maastricht nel '98, un obiettivo che Fazio giudica «possibile». E' sugli altri criteri che il governatore resta scettico: «Il Paese ha bisogno di una politica fiscale molto rigorosa». Fazio ritiene «possibile uno sforzo aggiuntivo, ma spetta al Parlamento decidere». E sulla riduzione del disavanzo aggiunge: «Io parlo da banchiere centrale. Dini è il capo del governo, lui lo può fare». L'unico criterio - dice il governatore - che «sarà impossibile» rispettare è quello del rapporto tra debito pubblico e Pil. A fine anno dovrebbe scendere al 123,8%, contro il 124,3 del '94. «Un livello molto elevato», più che doppio rispetto ai dettami di Maastricht.

Fabio Squillante

A destra il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel

«Per rilanciare il Mezzogiorno servono più entrate e meno spese del previsto»

Cipolletta: noi non ci stiamo

«Che c'entra la manovra con i contratti?»

ROMA. A ridosso della Finanziaria '96, scoppia nuovamente uno scontro durissimo sul rinnovo dei contratti nel pubblico impiego, che rischia di sfociare in breve in una vasta mobilitazione e massicce agitazioni. A poche ore dall'incontro a Palazzo Chigi tra Dini e i sindacati, una improvvisa sortita del direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta è piombata come un siluro ad alto potenziale sull'esercito dei lavoratori pubblici, più di tre milioni, che da tempo lamentano pesanti penalizzazioni. «La finanziaria - afferma Cipolletta - non deve contenere nessuno stanziamento per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego». E, di rincalzo: «La manovra di bilancio non è fatta per rinnovare i contratti, ma per ridurre il disavanzo. Il governo non dovrebbe proprio occuparsene e mettere a quella voce un semplice zero. Vedo con paura il tentativo di reintrodurre i meccanismi automatici di indicizzazione che abbiamo abolito e sono preoccupato che il governo risponda ai sindacati, quando esiste l'Aran che ha il compito di discutere i contratti. Se il governo comincia a negoziare, si ritorna al passato».

Il direttore della Confindustria Innocenzo Cipolletta

E' una posizione assurda, replicano subito esponenti di Cgil-Cisl-Uil, mentre i sindacati autonomi minacciano una rivolta e i cobas del pubblico impiego disdettano formalmente la parte economica dei contratti del settore e annunciano «una nuova stagione di lotte per il salario». Il governo, secondo il segretario confederale della Cgil Alfiero Grandi, farebbe un grave errore a presentare al Paese una posizione che non contenesse gli spazi finanziari per il rinnovo dei contratti. «La finanziaria - aggiunge - deve prevedere uno stanziamento, indicato dal presidente dell'Aran Dell'Aringa, tra i 7,5 e gli 8 mila miliardi al fine di garantire il 3% di recupero salariale per il biennio '94-'96 e gli aumenti del 3,5% per il '96 e del 3% per il '97». Se l'atteggiamento del governo non sarà giudicato soddisfacente, il congresso dei delegati della funzione pubblica Cgil convocato per oggi potrebbe già trarne le conseguenze sul terreno della lotta. Anche Roberto Tittarelli, segretario confederale della Cisl, lancia un avvertimento a Dini: nel rispetto dell'accordo di luglio, la finanziaria non può non fissare gli stanziamenti per coprire i costi dei contratti. E' evidente, sostiene il segretario confederale della Uil Antonio Foccillo, che la vera volontà della Confindustria è di far saltare i contratti pubblici e con essi quelli privati. «Il governo - precisa - non può stare a questo gioco: se lo stanziamento non viene incluso nella finanziaria i contratti non si possono rinnovare». (g. c. f.)

Slitta il processo tributario

Ad aprile la riforma del contenzioso

ROMA. Numerosi provvedimenti sono stati emessi in materia tributaria dal governo e dal ministro delle Finanze.

Il governo ha deciso, con decreto, di far slittare al primo aprile dell'anno prossimo l'entrata in vigore della riforma del contenzioso la cui entrata in vigore era prevista per il primo ottobre 1993 da una legge del 1992 e poi rinviata al ottobre del 1994.

La proroga è accompagnata da alcune modifiche per rendere più rapido il procedimento per la compilazione degli elenchi dei nuovi giudici tributari. E'inoltre previsto che ciascuna delle parti del procedimento possa proporre, nel corso dell'udienza, la conciliazione totale o o parziale della controversia nei casi in cui è ammessa la possibilità di concordato per il contribuente. Inoltre il termine per l'impugnazione è sospeso per 120 giorni nel caso in cui il contribuente presenti istanza di accertamento per adesione dopo aver avuto un avviso di accertamento o di rettifica.

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

Per semplificare la vita al contribuente è stato unificato, con decreto del ministro delle Finanze, il modello per le attestazioni di pagamento di Irpef, Ilor, Ccan (contributo per il servizio sanitario nazionale) e altre imposte.

Rimane inattuata, invece, perché non è mai stato fatto il regolamento, una legge che tredici anni fa aveva stabilito la possibilità di pagare le tasse in quadri, o in opere, monumenti, palazzi restaurati.

Il ministro dei Beni culturali, Antonio Paolucci, è contrario alla proposta di fare una nuova legge: «Trovo un non senso ritornare a 13 anni fa e ricominciare un lavoro senza fine. Perché questo accadrebbe se si rimettesse in discussione il criterio fondamentale della legge: salvare i complessi monumentali e le opere d'arte, premiandone i salvatori con eque defiscalizzazioni. Resta in piedi il solo problema del regolameno d'attuazione su cui tutti coloro che hanno voce in capitolo dovrebbero fare un'attenta e responsabile riflessione».

«Non serve rifare la legge che è ottima - ribadisce Paolucci - si tratta di varare finalmente il regolamento d'attuazione. Dovrebbero essere sufficienti i 13 anni di studio trascorsi. Va precisato che la legge stabilisce che le spese per le opere di restauro di un bene vincolato dalle norme di tutela, possono essere, in tutto o in parte, scaricate dalle tasse».

Scontro verbale a Palazzo Chigi di fronte agli altri ministri, poi (forse) un compromesso

Dini-Mancuso, duello in Consiglio

Il premier: io non sono supino a nessuno

ROMA. «E così io sarei il presidente del Consiglio "supino"? Ma come è possibile usare un termine del genere nei miei confronti? Francamente questo significa andare oltre il segno». E' a Palazzo Chigi, nella sala del Consiglio, con i ministri a far da mute comparse, che ieri pomeriggio Lamberto Dini e Filippo Mancuso si sono fronteggiati in un aspro duello verbale. Era da mercoledì 19 settembre che i due non si incontravano. Da quando il Guardasigilli, in un comunicato puntiglioso quanto prolisso, gli aveva affibbiato quell'aggettivo. Il ministro aveva accusato il presidente del Consiglio di esser prono ai voleri del pds e di aver congelato la mozione di sfiducia nei suoi confronti come atto di obbedienza verso la Quercia.

E a Dini quell'epiteto - «supino» - bruciava dentro come la peggiore delle offese. Finalmente i due, ieri pomeriggio, si sono incontrati. Ne è seguito un alterco durissimo: le urla si sentivano anche fuori della sala del Consiglio, in anticamera.

Lo scontro, del resto, era inevitabile. La settimana scorsa Dini aveva confidato di essere «molto arrabbiato con il ministro, non tanto per quello che dice e che fa, ma soprattutto per come si è comportato sulla questione della mozione di sfiducia». E ad accrescere l'inquietudine del presidente del Consiglio è stato lo stesso Mancuso qualche giorno dopo. Più esattamente l'altro ieri, quando dalla Sardegna è tornato alla carica minacciando fuoco e fiamme perché non gli permettevano di difendersi in Parlamento dalle accuse dei promotori della mozione di sfiducia. Nessuno, quindi, ieri pomeriggio, si è sorpreso assistendo al violento scambio di battute tra i due. Era uno scontro annunciato. Tant'è vero che il ministro della Famiglia, Adriano Ossicini, assente giustificato dalla riunione, quando gli è stato riferito del «duetto» non ha dato segno di stupirsi. «Era ovvio - ha detto - che litigassero».

E litigio, infatti, è stato, mentre la tensione si propagava nella sala del Consiglio dei ministri. Duri, i toni usati da entrambe le parti. Lamberto Dini ha fatto una «lavata di capo» al suo Guardasigilli: «Non ha tenuto conto - gli ha detto - di una questione fondamentale: quella della stabilità del governo. Andare avanti con la mozione di sfiducia avrebbe minato questa stabilità e un presidente del Consiglio non può non tenere conto di un rischio del genere. E' un problema di responsabilità». Mancuso, però, che non è certo tipo da subire reprimende, non ha mancato di replicare a Dini. «Per supino - ha spiegato il ministro - intendo dire che lei, presidente, ha subordinato alle esigenze politiche e di governo la garanzia dell'autonomia del Guardasigilli e la necessità che io ho di difendere la mia dignità personale. Ho il diritto di dimostrare che ho fatto solo il mio dovere, che le accuse rivoltemi sono ingiuriose e si basano su presupposti falsi». Al termine, Dini ha imposto ai ministri la consegna del silenzio: «Non una parola con nessuno, ha ammonito. Di quello scontro, all'esterno, non si doveva venire a sapere nulla.

Ma qual è stata la conclusione di quel dialogo tra sordi? Alla fine, i due hanno raggiunto una sorta di compromesso: il tre ottobre, nel dibattito che si terrà al Senato, il presidente del Consiglio dovrebbe dire che il «caso Mancuso» non riguarda il governo, ma il Parlamento.

Un'affermazione, questa, che però Dini e Mancuso interpretano in modo diverso. Il presidente del Consiglio spera che questa sia la strada per cavare le castagne dal fuoco al suo governo almeno fino a quando non sarà approvata la finanziaria, perché dopo, con l'avvio del semestre di presidenza italiana dell'Ue, il mini-rimpasto chiesto dalla maggioranza comporterebbe minori pericoli per l'esecutivo e per la legislatura. Il Guardasigilli, invece, punta a far sì che il Parlamento prenda in esame la mozione di sfiducia a finanziaria aperta. Perché così si troverebbe in una posizione di forza: il Polo, infatti, è schierato al suo fianco. E se a palazzo Madama si arrivasse allo scontro sul «caso Mancuso», i voti del centrodestra per far passare alla Camera la legge di bilancio potrebbero venire a mancare, come ben sanno Lega e ppi che proprio per questa valutazione politica non hanno sottoscritto la mozione di sfiducia.

Maria Teresa Meli

SCALFARO

«La politica deve partire dalla cultura»

ROMA. La politica mantenga come punto di partenza il pensiero e la cultura: anteporre l'azione al pensiero era un errore che si teorizzava in epoca fascista. «Mi ricordo che al liceo avevo una professoressa di filosofia che, con la tipica esse piemontese, ci diceva con grande serietà: "Il fassismo è pensiero e azione. Prima l'azione e poi il pensiero". E così, nonostante fosse preparata, non si rendeva conto che distruggeva il tema che stava presentando», ha rievocato Oscar Luigi Scalfaro ricevendo questa mattina gli «Amici della Domenica» della Fondazione Belloncì. E in Italia «abbiamo un gran bisogno di una politica che sia espressione della cultura», ha aggiunto di fronte ad una platea che vedeva, tra gli altri, Antonio Maccanico, Inge Feltrinelli, Claudio Magris, Dacia Maraini, Alberto Bevilacqua, Vittorio Sgarbi e Vittoria Ronchey.

Il presidente della Repubblica ha quindi esortato a recuperare il valore della elaborazione culturale del pensiero politico, evitando di cadere nel gusto dell'azione per l'azione. La politica, ha specificato, «non può non partire dal pensiero» e «se si ferma il pensiero non è politica». [Agi]

A sinistra: il presidente del Consiglio Lamberto Dini
Sopra: il ministro della Giustizia Filippo Mancuso

«Nessuna guerra alla Fininvest»

Napolitano difende la Commissione Berlusconi: rispettare il referendum

ROMA. Silvio Berlusconi parte alla carica contro la commissione Napolitano: «Mira a distruggere la Fininvest». Risponde Napolitano: «Non si vuole uccidere nessuna azienda e nessun gruppo. Abbiamo una sentenza della Corte Costituzionale di cui dobbiamo tener conto».

Dopo l'invito del presidente Scalfaro a votare entro giugno, invito che di fatto inaugura una lunga stagione elettorale, il clima tra Berlusconi e il pds si fa subito rovente. E ancora una volta, come nella passata campagna elettorale, è il conflitto d'interesse del leader del Polo a scatenare le polemiche.

Ha cominciato Massimo D'Alema sabato scorso al convegno dei giovani industriali a Capri sostenendo l'illegittimità di una candidatura Berlusconi a Palazzo Chigi. Ha replicato Sua Emittenza attraverso alcune dichiarazioni ai giornali: vogliono «assassinare» la Fininvest togliendole una rete in barba al referendum che ha sancito la legittimità di averne tre. La commissione Napolitano non è altro che «un plotone di esecuzione per fucilare Berlusconi».

La risposta di Napolitano non si è fatta attendere. Ieri mattina, in margine a una conferenza stampa sull'Europa, il presidente della Commissione per il riordino dell'assetto televisivo ha sbottato: «Francamente penso che Berlusconi non sappia nulla di come la commissione stia lavorando. Non vogliamo uccidere nessuna azienda. Stiamo lavorando ad una legge che deve valere sia per Berlusconi che per Agnelli e De Benedetti».

E i risultati del referendum, come dice Berlusconi? «Ne teniamo conto, tanto è vero che non riproponiamo il taglio delle reti Fininvest. Ma la Commissione deve aver presente la sentenza della Corte Costituzionale, che l'onorevole Berlusconi non cita».

La risposta di Napolitano soddisfa Berlusconi? Nient'affatto. In serata, dagli uffici di Forza Italia in via dell'Umiltà, parte la contro-replica: «Da questa dichiarazione emerge che non io ma proprio l'onorevole Napolitano non conosce, o fa finta di non conoscere, il testo unificato approvato dalla sua commissione che mira a distruggere la Fininvest».

Secondo Berlusconi, i limiti di fatturato previsti nel testo attualmente al vaglio della commissione costringerebbero di fatto la Fininvest a ridurre le testate dell'azienda. Non solo: la sentenza della Consulta lasciava aperta la possibilità di incrementare il numero delle reti nazionali per annacquare la posizione dominante di Berlusconi, ma la commissione non avrebbe preso in considerazione questa ipotesi.

Napolitano tiene comunque a distinguere i lavori della sua commissione sul riordino dell'assetto radio-televisivo in seguito alla sentenza della Consulta dalla nuova legge che dovrebbe regolare il conflitto d'interesse.

«C'è una legge approvata in Senato», ricorda in proposito, «che già prevede una serie di casi e settori economici. Se un imprenditore detiene posizioni cospicue in uno di questi settori indicati dalla legge e intende assumere responsabilità di governo, è obbligato a non essere più titolare di quelle posizioni in campo economico».

Napolitano, che in realtà aveva convocato i giornalisti per parlare di Europa, ha approfittato per criticare anche la politica europea di Berlusconi, invitandolo a «dire chiaramente il suo pensiero» su quell'argomento in un pubblico faccia a faccia. «Un simile confronto», ha aggiunto con un sarcasmo nient'affatto velato, «ci chiarirebbe se davvero conosce il merito delle questioni di cui si parla».

Andrea di Robilant

IL CASO

LA CHIESA E LE ELEZIONI

Sopra: il leader del ppi Rocco Buttiglione
A destra: il presidente della Cei Camillo Ruini

Il presidente della Cei: questo clima di incertezza non giova al Paese

Ruini: ora basta con i tecnici

I vescovi chiedono un governo politico

ROMA. Anche i vescovi pensano che sia ora di mettere fine al governo dei tecnici. «Il ritorno della politica è certamente nell'interesse del Paese», ha spiegato il card. Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, aprendo ieri i lavori del Consiglio permanente della Cei. Ruini ha voluto sottolineare il clima di «grande incertezza e nervosismo» che sta caratterizzando la vita nazionale. «Si fa sempre più insistente e corale - ha detto - la richiesta del cosiddetto ritorno della politica: esso, al di là dei residui dissensi sui nomi e sui percorsi, è certamente nell'interesse del Paese, a condizione però di non essere fine a se stesso, ma al contrario di aprire la strada ad un più preciso senso di responsabilità e impegno di progettualità da parte delle forze politiche, nei confronti di quei problemi sociali, economici e politico-istituzionali, che condizionano realmente le nostre capacità di stare insieme, di crescere e di inserirci utilmente nel contesto europeo e internazionale».

Il card. Ruini, che ha nuovamente esortato i cattolici a ricompattarsi sugli «aspetti essenziali ed irrinunciabili» della dottrina sociale e morale della Chiesa, ha anche indicato una serie di problemi da affrontare «con sollecitudine»: dall'immigrazione agli scioperi selvaggi, dagli interventi a favore della famiglia e quelli per il Sud e la scuola.

Sull'immigrazione, il presidente dei vescovi italiani ha esortato ad evitare «posizioni preconcette e strumentalizzazioni di qualsiasi genere». E' un problema - ha detto - che va affrontato «con sollecitudine per evitare che si acutizzi ulteriormente. Occorre cercare soluzioni che congiungano in concreto il dovere della solidarietà, il rispetto per la dignità della persona umana, la salvaguardia della legalità, la valutazione realistica delle nostre capacità ed anche necessità di accoglienza, la consapevolezza globale dei problemi in gioco. La minaccia più grave per l'Italia, comunque, non viene dagli immigrati, quanto piuttosto dalla mancanza di nuove nascite».

Un'altra questione che da tempo «insorge con particolare crudezza», ha osservato il cardinale, «è quella delle forme estreme che assumono le rivendicazioni delle singole categorie, specialmente di quelle che esercitano funzioni indispensabili e non differibili senza grave disagio sociale».

«Anche qui - ha detto il card. Ruini - appare necessario un cambiamento di mentalità, oltre che delle norme efficaci, perché il bene comune sia salvaguardato».

Nella sua relazione di 12 pagine, il cardinale è tornato anche a ribadire con forza la richiesta che la prossima legge finanziaria preveda interventi a favore delle famiglie numerose e monoreddito, del Mezzogiorno, e per il miglioramento dell'insegnamento scolastico.

In quest'ultimo settore, per i vescovi italiani, «è urgente avviare in concreto una politica più aperta e vantaggiosa, che valorizzi, senza preclusioni ingiuste e ormai anacronistiche, tutte le energie e le libere iniziative presenti nel nostro Paese». Di fronte ai «molti ed impegnativi problemi che il popolo italiano sta vivendo», il card. Ruini ha richiamato i cattolici alle loro responsabilità. I comuni riferimenti ideali e culturali, ha spiegato, «non possono non tradursi in posizioni concordi e in scelte convergenti specialmente quando il confronto politico e i pronunciamenti legislativi toccano aspetti essenziali e irrinunciabili di una corretta e non mutilata o deformata concezione dell'Uomo». Se ciò non avvenisse per «logiche di schieramento», vuol dire, ha ammonito, che l'ispirazione cristiana «viene ridotta, al più, ad un fatto privato, ma è lasciata cadere nell'esercizio delle responsabilità politiche e civili».

Il Consiglio permanente dei vescovi italiani, aperto ieri pomeriggio, proseguirà i suoi lavori, a porte chiuse, fino al 28 settembre. [r. i.]

Oggi Prodi annuncia la convention del '96 sul modello delle primarie americane

Nell'Ulivo è già scontro sui collegi

La Quercia e il ppi dicono «no» ai delegati delle città

ROMA. Nel suo studio a piazza del Gesù persino Gerardo Bianco - il segretario-pompiere, il Forlani degli Anni 90 - persino lui accende un fuoco di sbarramento: «Sentiremo cosa ci dice Prodi, non credo avremo problemi per la Convention dell'Ulivo, ma una cosa è certa: noi concepiamo il patto come una coalizione di partiti e l'idea di disperderci in qualcosa di più ampio non ci convince proprio...». Il placido Bianco allude, certo senza scoprirsi troppo, ad uno degli argomenti che questa sera rischiano di surriscaldare l'ennesimo vertice tra i leader dell'Ulivo. In un'atmosfera che nel centro-sinistra non è mai stata così tesa, Romano Prodi per la prima volta spiegherà a D'Alema, Veltroni, Bianco, Segni, Orlando e Rifa di Meana il suo progetto per la mega-Convention programmatica nei primi del '96 - di fatto il primo «congresso» dell'Ulivo - che nelle intenzioni del Professore si dovrà svolgere alla maniera delle primarie americane.

In parole povere, tutti i cittadini che si registreranno, versando 30.000 lire, avranno diritto ad eleggere i rappresentanti alla convention. Ma c'è un dettaglio che da qualche settimana ha messo in allarme pds e ppi, i due partiti strutturati della coalizione, ed è l'idea di Prodi di eleggere i delegati alla convention in 475 assemblee, ritagliate sui collegi uninominali della Camera. E allora ecco il sospetto, spuntato a Botteghe Oscure e piazza del Gesù: Prodi e i suoi stanno preparando il terreno per contare di più nel momento-clou della scelta dei candidati nei collegi?

«In vista della convention - dice Franco Bassanini della segreteria del pds - c'è questa idea di eleggere i delegati sulla base dei collegi elettorali. E' un'idea, anche se si potrebbe obiettare che in questo Paese esistono realtà locali più consolidate dei collegi elettorali, a cominciare dai Comuni...». Il progetto che Prodi illustrerà oggi ai capi dell'Ulivo prevede 475 assemblee di collegio, ognuna delle quali eleggerà 7 delegati, che insieme a parlamentari, amministratori locali, tecnici formeranno la platea del primo «congresso» dell'Ulivo.

«Sono sbagliate e malevole - dice Silvio Sircana, portavoce di Prodi - le interpretazioni di chi pensa che con questo meccanismo si voglia prefigurare la futura scelta dei candidati nei collegi. Certo, i test elettorali che si sono svolti finora dimostrano che quando la coalizione si presenta con una propria fisionomia, un proprio programma è più forte della somma dei suoi componenti». Il che, detto con eleganza, significa: cari partiti fate un passo indietro, per il bene di tutti. E ricco Gerardo Bianco: «Se qualcuno pensa che il ppi possa sparire si sbaglia di grosso». E Bassanini: «Non esiste la prospettiva che l'Ulivo assorba la Quercia: la coalizione assomiglia più ad un bosco con più alberi che ad una foresta con un'unica specie...».

Insomma, per il momento, è tutto un punzecchiarsi a distanza. Ma sotto l'Ulivo l'atmosfera non è mai stata così plumbea come in questi giorni. Dopo che per molti mesi lo avevano accusato di essere subalterno al pds («Prodi deve essere il numero uno dell'Ulivo, non il tre del pds...», aveva sintetizzato Ottaviano Del Turco), da qualche settimana il Professore mena fendenti a destra e a manca. L'ultimo per D'Alema: «Sembra quasi paralizzato» dopo la vicenda di Affittopoli. E su Mediobanca - dice un Prodi sarcastico - «non sono io che ho scavalcato a destra il pds, ma il contrario...». Dunque, un vertice appesantito da umori avvelenati, da sospetti, da malintesi. Come quello lamentato da Prodi qualche giorno fa ai suoi collaboratori: «Sulla riforma elettorale il pds e il ppi hanno messo a punto un progetto di riforma, avrebbero fatto bene a farmelo conoscere...». Ma col maggioritario non c'è scampo, bisogna andare d'accordo e così è sempre Bianco ad anticipare i risultati del summit di oggi: «L'Ulivo è compatto attorno a Prodi...».

Fabio Martini

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi

Referendum «ignorati»

Sciopero della fame Pannella tocca quota sei giorni

ROMA. Marco Pannella è giunto al sesto giorno di sciopero della fame e, dalle 20 di domenica, anche della sete. L'iniziativa nonviolenta di Pannella è rivolta - informa un comunicato dei club - al presidente della Repubblica Scalfaro «perché immediatamente intervenga, nelle residue ore possibili, per il ripristino della verità e riparare al saccheggio di legalità fatto ai danni di tutto il Paese e di tutti i cittadini, in particolare per quel che riguarda l'informazione relativa alla campagna di raccolta firme sui 18 referendum, a pochi giorni dalla sua conclusione». In appoggio all'iniziativa nonviolenta proseguono nel digiuno parlamentari riformatori fra cui la commissaria europea Emma Bonino e decine di militanti. Per Giuseppe Rippa, segretario del Movimento federativo, «Scalfaro non può non aprire un dialogo con Pannella». [Agi]

«Governo mingherlino»

Tra il Senatur e Berlusconi rissa sui muscoli

ROMA. Nella consueta lettera settimanale, Bossi critica le affermazioni di Berlusconi a proposito dell'importanza della forza nei rapporti internazionali. «Quando Berlusconi sostiene che il mingherlino ha sempre torto mentre il muscoloso ha sempre ragione - dice Bossi - conferma i limiti della sua intelligenza politica. Questo spiega anche perché egli sia oggi il fedele alleato dei nostalgici di Fini».

Immediata replica dell'ufficio stampa di Forza Italia: «E' curioso che proprio dal pulpito di Bossi giunga questa predica sulla presunta "muscolarità" della politica di Berlusconi. Non ci meraviglia, invece, che ancora una volta il capo della Lega non riesca a cogliere, per le anguste prospettive che gli sono proprie, il senso di una preoccupata constatazione sulla scarsa credibilità internazionale del nostro Paese». [Agi]

Il governo di Sarajevo ci ripensa e annuncia che parteciperà alla riunione di New York

Clinton, la settimana delle due paci

Oggi vertice sulla Bosnia, giovedì la firma Israele-Olp

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato un fine settimana di fuoco per la diplomazia americana, affannosamente mobilitata per salvare gli unici due successi fin qui ottenuti da Bill Clinton in politica estera: l'accordo di pace in Medio Oriente e il negoziato per risolvere la crisi bosniaca. Entrambi i tavoli stavano per saltare per aria ed è stato sicuramente un successo del Dipartimento di Stato l'essere riuscito a disinnescare entrambe le minacce.

Ieri, proprio mentre iniziava l'Assemblea Generale dell'Onu, il Segretario di Stato Warren Christopher ha ricevuto la notizia che aspettava: i bosniaci ritiravano la loro decisione di non partecipare più all'incontro di domani a New York tra i rappresentanti delle tre parti in lotta e il Gruppo di Contatto. Il portavoce di Christopher, Nicholas Burns, aveva annunciato poco prima che il Segretario di Stato avrebbe incontrato ai margini dell'Assemblea ai palazzo di vetro i tre ministri degli Esteri di Bosnia, Croazia e del governo di Pale, cioè i serbo-bosniaci. Ma lo sblocco della situazione è avvenuto prima di questi incontri e grazie a due oscuri diplomatici che erano stati mandati di corsa a Sarajevo nel corso del fine settimana.

I due, Roberts Owen e Chris Hill, avevano avuto un lungo incontro con il primo ministro bosniaco Haris Silajdzic, al termine del quale il ministro degli Esteri Muhamed Sacirbey ha avuto di nuovo il permesso di partecipare alla riunione di oggi. La notizia è stata accolta con sollievo anche alla Casa Bianca, dove Clinton aveva convocato per il pomeriggio una riunione dei suoi consiglieri di politica estera proprio per fare il punto sulla situazione in Bosnia. Alla riunione era stato invitato anche l'inviato speciale dell'amministrazione in Bosnia, Richard Holbrooke.

Due inviati accorrono nel Paese balcanico e in meno di 24 ore riescono a capovolgere il no di Silajdzic

Alla soddisfazione per il riavvio del processo di pace in Bosnia si è aggiunta quella per la conclusione dell'accordo tra Israele e palestinesi per l'autogestione della West Bank. Anche in questo caso la diplomazia americana ha giocato un ruolo di primo piano e ancora una volta tutto ha ruotato attorno a un uomo che è ormai diventato un mito, Dennis Ross. Ex sessantottino per biografia e stile, Ross venne portato al Dipartimento di Stato dal repubblicano James Baker, che lo nominò suo uomo di punta per i negoziati di pace in Medio Oriente. I risultati ottenuti da Ross furono talmente soddisfacenti che l'amministrazione democratica di Clinton gli chiese poi di rimanere al suo posto. Due anni fa si arrivò alla storica stretta di mano tra Yitzhak Rabin e Yasser Arafat nel giardino della Casa Bianca, e Ross venne incaricato di continuare a seguire il processo di pace.

Una notte al telefono per salvare il negoziato in Medio Oriente

Clinton: corsa contro il tempo per la pace in Medio Oriente e Bosnia

Domenica all'alba - erano le 3 del mattino - Ross ricevette una telefonata dal capo negoziatore israeliano che chiedeva aiuto: Arafat stava per abbandonare il negoziato. Ross ha passato le successive tre ore al telefono, parlando con Rabin, Arafat e i capi negoziatori di entrambe le delegazioni. E' stato forse il più straordinario caso nella storia di diplomazia della «spoletta» condotta per telefono. Cosa più importante: ha funzionato.

Le due parti erano davvero sull'orlo della rottura quando Ross è stato svegliato, e un funzionario del Dipartimento di Stato non esita a dichiarare: «Siamo stati onestamente indispensabili». Informato del successo ottenuto da Ross, Clinton ha subito telefonato ai dignitari di mezzo mondo, invitandoli giovedì alla Casa Bianca per un'altra storica firma.

Paolo Passarini

Dubbi a Gerusalemme

RETROSCENA

L'AMERICA E I CONFLITTI NEL MONDO

«Un'intesa figlia dell'insonnia»

TEL AVIV

DOPO l'emozione per la firma degli accordi sulla Cisgiordania con Yasser Arafat, in Israele è adesso l'ora della perplessità. «Compereste un appartamento, o anche solo un'automobile, dopo sei notti di insonnia?» si domanda un commentatore politico alludendo alla tecnica negoziale adottata a Taba (Mar Rosso) la settimana scorsa da Arafat e da Shimon Peres. Nelle 460 pagine degli accordi, insomma, non si annida forse una svista marchiana, una dimenticanza madornale, che potrebbe domani provocare versamenti di sangue?

«Che fretta c'era di firmare?», si è chiesto il capo dello Stato Ezer Weizman, una «colomba» molto preoccupata in questi giorni. «Quando sento dire che Peres ha negoziato fino alle cinque del mattino, la cosa non mi piace affatto. Un conflitto vecchio di 70 anni non può forse attendere un'altra settimana?».

Questo negoziato fuori dal comune ha rammentato a Yoel Marcus (severo commentatore del quotidiano progressista Haaretz) di un politico britannico che sognò una notte di essere impegnato ad arringare il Parlamento. «Poi si svegliò - aggiunge Marcus - e si rese conto che stava davvero arringando il Parlamento». «Non mi stupirei - conclude - che anche Peres abbia sognato di negoziare con i palestinesi, poi si sia svegliato e abbia visto davanti a sé Arafat».

In Israele si ricorda un solo esempio di negoziato analogo a quello di Taba: le trattative di pace israelo-egiziane di Camp David (1978), dove il presidente Jimmy Carter rinchiuse per 13 giorni Menachem Begin e Anwar Sadat. A Camp David - che fu pure una pentola a pressione - i partecipanti dormirono sette ore per notte.

Il premier Yitzhak Rabin ha risposto con fastidio alle critiche. «Mi stupisco di Weizman» ha detto. «Lui pure era a Camp David, come ministro della Difesa, e tornò con un accordo di pace che includeva un ritiro totale dal Sinai». Taba, ha aggiunto, è stata solo l'atto conclusivo di un negoziato protrattosi per due anni.

In apparenza, nel braccio di ferro notturno fra Arafat e Peres il primo dovrebbe aver avuto la meglio. Del leader palestinese è proverbiale la capacità di pilotare i negoziati fino alle ore piccole del mattino per rendere più malleabile la controparte. Ora Arafat si recherà a Tunisi per chiedere al Consiglio nazionale (il parlamento palestinese in esilio) di abolire dal suo atto costitutivo l'articolo che prevede la «liquidazione» dello stato ebraico.

Nei Territori, all'indomani della firma, c'è intanto viva tensione. A Hebron la popolazione non accetta un accordo che lascia sul terreno i coloni. Gli islamici di Hamas accusano Arafat di disfattismo per non aver ottenuto da Israele più del 30 per cento della Cisgiordania. La popolazione è scesa in strada, ha lanciato insulti contro Arafat e pietre contro i soldati israeliani. Disordini anche ieri a Nablus, dove domenica è stato ucciso un palestinese, il terzo in quattro giorni. Il sentimento più diffuso tra la popolazione dei Territori è un misto di scoramento e scetticismo, che la dirigenza palestinese tenta di trasformare in entusiasmo e speranza. Ad esempio, con l'annuncio di ieri della scarcerazione di circa 1.500 prigionieri arabi ancora in mano agli israeliani.

Aldo Baquis

Arafat chiede al Parlamento Olp di rinunciare alla clausola sulla «distruzione» dello Stato ebraico

I Caschi blu avvertono «Offensiva imminente di croati e musulmani» I generali bosniaci «Passeremo in rivista le truppe nella città»

A destra, due soldati israeliani interrogano un ragazzo palestinese a Hebron. A sinistra, un soldato bosniaco delle truppe che assediano Banja Luka

«Fermate l'attacco»

Scatta l'allarme per Banja Luka

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

L'offensiva di musulmani e croati contro Banja Luka, la roccaforte serba della Bosnia occidentale, potrebbe essere imminente. Le forze di pace dell'Onu temono infatti che la grande battaglia stia per esplodere. Secondo il portavoce dei Caschi Blu a Sarajevo, colonnello Chris Vernon, nella regione è stato rilevato un massiccio raggruppamento delle forze dell'esercito bosniaco e del Consiglio di difesa croato che sembrano pronte a sferrare l'attacco decisivo contro Banja Luka. Negli ultimi giorni il governo di Sarajevo ha proposto una soluzione pacifica per la città controllata dai miliziani di Karadzic, chiedendo la smilitarizzazione della zona, che dovrebbe essere posta sotto il controllo delle forze di pace dell'Onu. Non vogliamo fare agli altri quello che hanno fatto a noi, hanno continuato a ripetere i dirigenti bosniaci, sottolineando l'intenzione di evitare l'offensiva militare per non causare nuove sofferenze ai civili. La condizione posta era però che i leader serbi di Banja Luka, responsabili della più feroce pulizia etnica degli ultimi tre anni, lasciassero la città. Questi non hanno risposto.

A questo punto lo scontro frontale rischia di essere una questione di giorni. Una conferma in merito è giunta dal comandante del Quinto corpo dell'esercito bosniaco, generale Atif Dudakovic, che ha annunciato che la prossima azione militare sarà l'offensiva contro Banja Luka. «Darò la caccia ai serbi finché si troveranno sui nostri territori», ha dichiarato Dudakovic alla televisione bosniaca. E in un'intervista al quotidiano di Sarajevo «Oslobodjenje», lo stesso Dudakovic ha precisato che l'obiettivo finale è riunire il Quinto e il Settimo corpo dell'esercito bosniaco a Banja Luka. «Passeremo in rivista le nostre unità nella città occupata dai miliziani di Karadzic», hanno promesso i generali musulmani in seguito alle ultime vittorie.

A Sarajevo, dopo quattro ore di serrati colloqui con i mediatori americani Owen e Hill, i bosniaci hanno confermato che il loro ministro degli Esteri incontrerà oggi a New York il capo della diplomazia di Belgrado Milutinovic e quello croato Granic. «Verrà pubblicato un nuovo documento che precisa e afferma in modo più dettagliato la sovranità della Bosnia Erzegovina», ha dichiarato al termine dell'incontro il presidente bosniaco Izetbegovic, aggiungendo di aver avuto tutte le garanzie che la Bosnia rimarrà uno Stato unico. «La Bosnia continuerà a esistere legalmente, mantenendo la sua Costituzione, la Presidenza, il governo e il Parlamento. Era la nostra condizione base per assistere alla riunione di domani - ha dichiarato a sua volta il premier Haris Silajdzic -. Non c'è alcuna possibilità per l'eventuale secessione di una qualsiasi parte del Paese perché la Costituzione garantisce l'integrità territoriale della Bosnia».

Il problema dei profughi preoccupa l'Onu, che ieri ha deplorato la decisione di Zagabria di non rinnovare lo status di rifugiati a quasi 100 mila bosniaci originari delle zone recentemente riconquistate in Bosnia occidentale. Secondo i croati, questi profughi possono ormai ritornare alle loro case; ma l'Onu ritiene che le condizioni di sicurezza non sono ancora tali da consentire il loro rientro in patria.

Ingrid Badurina

IL CASO

NUOVO ORDINE MONDIALE

Consiglio Onu, presiede la Agnelli

Christopher snobba la proposta italiana di riforma

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Oggi Susanna Agnelli presiederà la riunione speciale del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. E' speciale, questa riunione, perché in pratica segna il concreto inizio del cinquantenario della fondazione dell'Onu, e infatti a rappresentare i vari Paesi non ci saranno solo gli ambasciatori ma, appunto, i ministri degli Esteri. La signora Agnelli si troverà a presiedere perché nell'alternarsi alla presidenza di tutti i quindici Paesi membri del Consiglio di sicurezza all'Italia è toccato, in base all'ordine alfabetico, questo mese di settembre. C'è anche la speranza che questa sia l'occasione in cui la riforma delle Nazioni Unite, auspicata da tanto tempo, prenda finalmente corpo. Ma per ora è solo una speranza. Non c'è infatti accordo, fra i governi dei 185 Paesi che hanno al Palazzo di Vetro di New York la loro rappresentanza, su come procedere nei due filoni di modifiche considerati necessari: quello che dovrà cambiare la composizione del Consiglio di sicurezza e quello che dovrà rendere la struttura dell'Onu più agile e meno dispendiosa.

Su questo ha parlato ieri Warren Christopher, il segretario di Stato americano, ascoltato con molto interesse dai suoi colleghi non solo per l'ovvio ruolo di «leadership» che gli Stati Uniti svolgono nel mondo, ma anche per la posizione ambigua che Washington ha tenuto nei confronti dell'Onu, almeno a partire dai tempi di Ronald Reagan. Due esempi che riassumono questa ambiguità sono il fatto che gli Stati Uniti sono al primo posto fra i debitori dell'Onu (il ritardo nei loro pagamenti è di oltre un miliardo di dollari) e il fatto che tradizionalmente non consentono ai loro soldati impegnati nelle operazioni di «peace-keeping» di indossare il casco blu, cioè di mettersi agli ordini dei comandanti dell'Onu. Tutto questo, oltre tutto, si è accentuato recentemente con il prevalere nella vita politica americana dei repubblicani, che nella loro linea hanno anche un atteggiamento decisamente ostile alle Nazioni Unite.

Susanna Agnelli presidente di turno del Consiglio di sicurezza

Christopher ha detto che il suo governo rimane impegnato a sostenere l'Onu, «anche con riferimento ai nostri obblighi finanziari», ma non ha fornito nessuna indicazione di come e quando quel miliardo di dollari sarà versato. E la sua difficoltà nel fornire quella indicazione l'ha spiegata subito dopo, dicendo che lui non è d'accordo «con coloro negli Stati Uniti che vogliono sospendere il sostegno finanziario all'Onu», ma che l'argomento più forte nei confronti di costoro sarebbe appunto la riforma. Insomma, se l'Onu riesce a dimostrare di sprecare meno soldi, sarà molto difficile convincere i repubblicani, che in pratica ora hanno il potere di tenere chiusa la borsa. Tuttavia, si diceva, non c'è accordo su come riformare, quali spese tagliare e quali continuare. Senza contare che il ritardo dei pagamenti americani (e di quelli russi, che seguono a ruota) non consente neppure di licenziare gente, perché non ci sarebbero i soldi per le liquidazioni.

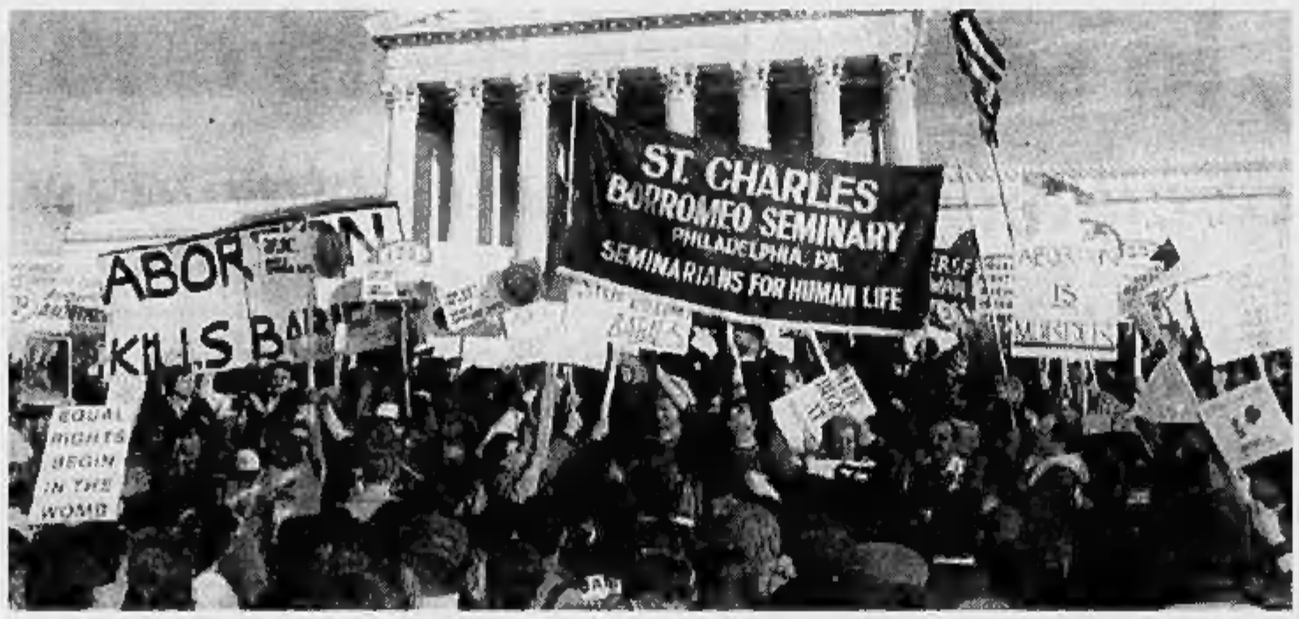
Per quanto riguarda la riforma del Consiglio di sicurezza, quel poco che Christopher ha detto è destinato a piacere molto poco al ministro Agnelli. Sul progetto di riforma presentato dall'Italia, che prevede un allargamento con più Paesi rappresentati, il segretario di Stato americano ha detto semplicemente: «Non vorremmo un Consiglio affollato, difficile da gestire». Secondo lui, l'unica cosa da fare sarebbe quella di lasciarlo com'è, inserendo fra i membri permanenti la Germania e il Giappone». Ufficialmente per «rappresentare meglio tutte le regioni del mondo» ma di fatto per riconoscere a questi due Paesi il ruolo economico che hanno conquistato.

Franco Pantarelli

IL CASO

UN MANZONI ALLA ROVESCIA NEL NEBRASKA

Lo sceriffo e i concittadini l'hanno costretta a partorire, ora il padre chiede 2 miliardi di danni



Militanti antiabortisti davanti alla Corte Suprema di Washington innalzano cartelli con la scritta «L'aborto uccide i bambini»

«Quest'aborto non s'ha da fare»

America profonda, un paese contro una ragazza

A 15 anni era rimasta incinta di un giocatore di football

WASHINGTON QUESTO aborto non s'ha da fare, decretò il paese. Un Alessandro Manzoni alla rovescia riscrive nella prateria americana una versione moderna, grottesca, malinconica, della storia d'amore di Renzo e Lucia. Ma questa Lucia non è una vergine brianzola incline ai rossori. E' incinta, sedotta dal capitano della squadra di football locale, il fusto del paese. Si tiene dentro il segreto e il bambino fino a quando non può più nasconderli. Con il consenso dei genitori decide di abortire. Ma l'intero paese, i suoi Rodrighi e i suoi Azzeccagarbugli, i suoi Bravacci e i suoi Abbondi si mobilitano nel nome della crociata antiabortista per impedirglielo. Sindaco, sceriffi, comari, giocatori di football, grida, ordinanze, persino rapimenti e sequestri si scatenano attorno a lei e a «Renzo», il padre, per costringerla a portare fino in fondo la gravidanza. I Rodrighi della prepotenza antiabortista l'hanno vinta. Dopo nove mesi, «Lucia» partorisce una bambina. Ma la Prateria americana non è la Milano spagnolesca dei «Promessi Sposi». Il padre della ragazza querela per danni e per violazione dei diritti civili l'intera cittadinanza, «Renzo» compreso, chiedendo un milione di dollari per danni.

A circa 45 chilometri a nord di Omaha, nel «granaio» americano del Nebraska, sta la cittadina di Blair, 10 mila abitanti, un cinema, tre distributori di benzina, 4 ristoranti di MacDonald's, e la noia devastante della provincia americana. Unico orgoglio e vanto di Blair è la squadra di football dell'unico liceo pubblico, soprannominato «The Cougars», i coguari.

Per le ragazze del paese, andare con uno dei giocatori è un titolo d'onore, un sogno, e ovviamente i coguari non mancano di approfittarne. «Lucia», continuiamo a chiamarla così perché il suo nome, essendo lei minorenne, è stato tenuto nascosto, conquista, o crede di conquistare, la preda più ambita, il capitano. Lei ha 15 anni, lui 16, l'età della patente. E proprio sull'automobile di lui, sotto la notte indifferente dei grandi cieli americani, «Lucia» resta incinta.

Ventitré settimane più tardi, dunque cinque mesi dopo e ben oltre il termine dei tre mesi per l'interruzione volontaria e «senza domande» di gravidanza, la ragazza è ormai troppo grossa per tacere ancora. Dice le verità ai genitori, che non hanno esitazioni. Nel secondo trimestre di gravidanza, dice la sentenza della Corte Costituzionale che ancora regola l'aborto negli Stati Uniti, l'interruzione può essere concessa soltanto «caso per caso», per ragioni mediche, psicologiche, sociali, ma non è più garantita. Per questo, i genitori prendono per lei un appuntamento con una clinica di Omaha, la città vicina, per stabilire se esistono le condizioni perché lei possa abortire legalmente. Il Manzoni della Prateria non ci dice come, ma la notizia dell'appuntamento si sparge immediatamente, come le cavallette che periodicamente discendono sui campi di granoturno e di soya del Nebraska. Blair è un paese «cristiano», una comunità della «Cintura della Bibbia», radicalmente antiabortista. Ed è la madre di «Renzo», del «Coguaro» che ha impiombato «Lucia», a suonare le campane del paese. «A 5 mesi quel feto è già un bambino, un essere umano, e io ne sono la nonna. Non permetterò che venga assassinato».

Al rintocco delle campane antiabortiste, tutta Blair si alza e si mette in marcia. Lo sceriffo, anche lui cristianissimo, si presenta una sera alla porta di «Lucia» con tre agenti, il padre, mezza squadra di football e una bracciata di opuscoli e materiale antiaborto. Bussano. Non ottengono risposta. Sfondano la porta, e intimano alla ragazza di rinunciare all'appuntamento nella clinica. «Lucia» e i suoi li respingono, ma un medico della città, senza averla mai neppure vista, emette un certificato nel quale afferma che un aborto provocato, a 23 settimane di gravidanza, metterebbe in pericolo la vita della madre.

Comincia l'assedio. Autopattuglie dello sceriffo stazionano 24 ore su 24 davanti alla casa, lampeggiando le loro luci bianche, rosse e blu che illuminano le stanze, come negli assedi ai criminali braccati. Quando la ragazza tenta una sortita, è immediatamente circondata dai compagni di squadra di «Renzo», massicci giovanottoni che la tallonano, la insultano: «Assassina, assassina», spintonandola. La città si copre di manifesti con la sua faccia, in stile «Wanted», pericolo pubblico numero uno. Li ha fatti fare la nonna, la madre di «Renzo». «Questo è il volto di un'assassina», dicono. La nonna va giù per le trippe.

Una notte, ormai vicina alla vigilia di quel terzo trimestre che rende di fatto impossibile abortire, «Lucia» tenta una sortita disperata, travestita con i panni da uomo del padre, per raggiungere Omaha. Ma i vicini vegliano e gli uomini dello sceriffo la fermano subito, non si capisce in base a quale ordinanza. La portano davanti al giudice di contea che ordina a «Lucia» di lasciare immediatamente la casa dei genitori e comanda l'affidamento della ragazza a una famiglia di attivisti «antiaborto». E' un rapimento legale, un sequestro di persona vidimato dal tribunale. «Lo stato mentale della ragazza è tale da mettere a repentaglio la sua vita», legge lo «grida» del magistrato. I genitori fanno appello al tribunale giovanile e ottengono la restituzione della figlia. Ma a una condizione: che essi «si facciano responsabili della gravidanza e la conducano a termine». Con lo sceriffo alla porta, che ogni giorno si accerta dei progressi del pancione, «Lucia» vive chiusa in casa. Ne uscirà soltanto al nono mese, per partorire una bambina, l'estate scorsa, che ora vive con la nonna paterna, la signora che lanciò la crociata.

Subito dopo il parto, la ragazza e i genitori hanno lasciato Blair e hanno traslocato. La notifica della causa contro l'intero paese, il sindaco, i giudici, lo sceriffo, è arrivata venerdì scorso, portata dagli avvocati della «Associazione per le Libertà Civili». «Non le bastava aver cercato di uccidere questa bambina - ha detto la nonna -, ora vuole rovinarle la vita per sempre con questa causa. Sono sicura che verrà fatta giustizia». Ma quale giustizia, e per chi, se giustizia là c'è, avrebbe chiesto Renzo Tramaglino.

Vittorio Zucconi

Ada Marchino con i figli partecipa al dolore della famiglia per la perdita del suo caro
Ing. Giovanni Nasi
Casale Monferrato, 25 settembre 1995

Il **Consiglio di Reggenza** ed il **Direttore** della **Banca d'Italia Sede di Torino** profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia Nasi per la scomparsa del
dott. ing. Giovanni Nasi
autorevole Membro del Consiglio di Reggenza della Sede, ricordandone le alte doti professionali, morali ed umane.
Torino, 26 settembre 1995

Alessandro e **Clara Rivetti** partecipano al dolore di Marinella, Tiziana e Andrea per la scomparsa dell'
ing. Giovanni Nasi
Torino, 26 settembre 1995

Gelu è vicino a Tiziana e Andrea nel loro dolore

La **Presidenza**, il **Consiglio di amministrazione** e la **Direzione generale** della **Sai - Società Assicuratrice Industriale** partecipano al dolore per la scomparsa dell'
ing. Giovanni Nasi
già presidente della società e porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.
Torino, 25 settembre 1995

La **Croce Rossa Italiana** di **Torino** partecipa al dolore della famiglia Nasi per la scomparsa dell'
ing. Giovanni Nasi
Torino, 25 settembre 1995

L'**Istituto Pro Futerlib** si unisce affettuosamente al lutto della famiglia per la scomparsa del suo presidente
ing. Giovanni Nasi
Torino, 24 settembre 1995

La **Fondazione Edoardo Agnelli** partecipa affettuosamente al dolore della presidente marchesa Clara Nasi Ferrero Ventimiglia e della consigliera Tiziana Nasi, per la scomparsa dell'
ing. Giovanni Nasi
Torino, 24 settembre 1995

La **Toro Assicurazioni** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
ing. Giovanni Nasi
Torino, 26 settembre 1995

Silvia Bollia Farini con i figli **Giovannella, Ulderico** e **Tomaso** partecipa con profonda tristezza al lutto di Marinella Wolf Nasi per la scomparsa dell'indimenticabile
Giovanni Nasi
Ravenna, 23 settembre 1995

Il **Presidente**, il **Consigliere delegato** e gli **Organi direttivi** dell'**Associazione Italiana tecnico economica del cemento** partecipano con profondo cordoglio al lutto della Unicem S.p.A. per la scomparsa del presidente
dr. ing. Giovanni Nasi
Roma, 25 settembre 1995

La **Maserati S.p.A. Divazione** e **Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. ing. Giovanni Nasi
Modena, 26 settembre 1995

La **Direzione** del **Gruppo 3M Italia**, i **Colleghi** e **tutti i Dipendenti** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il sig. Piero Macciò e famiglia per la grave perdita della madre
sig.ra Ermelinda Malacrida in Macciò
Ferrania, 25 settembre 1995

La famiglia **Trevisan** ricorda con affetto e rimpianto la nonna
Carolina Zubiena
Torino, 25 settembre 1995

«Non rattristiamoci di averla perduta, ma ringraziamo di averla avuta»
Sant'Agostino
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Nice Allegri in Gai
Lo annunciano il marito **Piero**, i figli **Carla** con **Oreste** e **Dario**, **Paola** con **Marinella**, il cugino **Pierino**, la cognata **Lucia** e famiglia. I funerali si svolgeranno martedì 26 settembre alle ore 15 presso la chiesa S. Bartolomeo in Vinovo (Torino). Un particolare ringraziamento per le cure prestate e l'assistenza alla dottoressa Marisa Gai e ai dott. Patrizio Ghio.
— **Vinovo**, 25 settembre 1995.

Franco Fusari
Giorgio Maffei
Sergio Manzone
Giovanna Revello
partecipano al grande dolore di Paolo.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Società Il Faro spa** e del **Consorzio Cedi** partecipano al dolore dell'arch. Paolo Gai per la scomparsa della mamma signora
Nice Allegri
— **Torino**, 25 settembre 1995.

Giampaolo e **Silvia Rosso** con **Natalia, Domenico** e **Fiorenza Rosso** sono vicini all'arch. Paolo Gai e partecipano profondamente al dolore che l'ha colpito per la dipartita della cara mamma signora
Nice Allegri
— **Torino**, 25 settembre 1995.

Giuseppe Ferraro ed **Ermenegildo Balio** partecipano al grande dolore dell'arch. Paolo Gai e famiglia.

Concetta, Dario, Loredana, Paola e **Paola** unitamente alle loro famiglie partecipano commossi al grande dolore dell'arch. Paolo Gai per la grave perdita della mamma signora
Nice Allegri
— **Torino**, 25 settembre 1995.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione** e **tutte le imprese aderenti al Consorzio Venchi Unica** prendono parte al dolore dell'arch. Paolo Gai per la scomparsa della mamma
Nice Allegri
— **Torino**, 25 settembre 1995.

Il **Consorzio CO.R.I.E.P.** partecipa al dolore dell'arch. Paolo Gai
Carlo Buzzi
Claudio Lovera
Cesare Roiati
e **Cesare Quaranta**
sono vicini a Paolo in questo triste momento.

Gli **Amministratori**, **Collaboratori tutti** della **Carpegna & Sabbadini SpA** si uniscono al dolore dell'arch. Gai per la scomparsa della sua cara mamma
Nice Allegri
— **Torino**, 26 settembre 1995.

Nadina, Alessandro, Luca e **Marco Sabbadini** partecipano al dolore dell'arch. Paolo Gai e della famiglia per la perdita di
Nice Allegri
— **Torino**, 26 settembre 1995.

Titolari, Impiegati e **Collaboratori** della società **Edilcase** partecipano al dolore che ha colpito l'arch. Paolo Gai per la perdita della mamma signora
Nice Allegri Gai
— **Torino** 26 settembre 1995.

E' mancato
Agostino Fabbri
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio con **Marina** e **Niccolò**, la figlia con **Ugo** e **Stefania**. I funerali domani alle ore 8,15 nella chiesa S. Giuseppe Lavoratore partendo da Medicina Legale.
— **Torino**, 26 settembre 1995.

Rag. **Michela** e **Collaboratori dello studio** partecipano al grave lutto

E' mancata
Maria Comotto ved. Oggero
Ne danno il triste annuncio la nipote **Rita De Angelis** con **Mario** e **Mirella, Paolo** ed **Elisabetta**; parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 settembre alle ore 11,45 parrocchia Gran Madre. S. Rosario alle ore 18 di martedì 26 settembre in parrocchia via Asti 32. Non fiori ma offerte all'Istituto Abbandonati - via Asti, 32.
— **Torino**, 25 settembre 1995.

Nel ricordo della cara **MARIA** affettuosamente vicini a Rita gli amici
Anna Basso
Liliana Bertolotti
Marisa Borgogno
Jolanda Elio Botto
Gianna Caccia
Margherita Di Napoli
Maria Teresa Empirin Gliardini
Enza Foti d'Inardi
Maria Luisa Garigllo
Nuccia Guglielmino
Emanuella Lombardi
Mariateura Musta
Ileana Piero Masia
Franca Milotto Petrazzini
Bruna Onnis
Donatella Gigi Palazzini
Maria Inas Pasero
Ida Rovati
Marinetta Rubatto
Enrica Trinch
Clelia Venza.

Giorgio, Paolo, Nicoletta Gallesio con le famiglie partecipano con affetto al dolore di Rita, Paolo, Mario per la scomparsa della cara **MARIA**, indimenticabile amica.

Luciano Borgna e **Mimmo Arcidiacono** con **Alessandra** sono vicini agli amici Marco e Ugo e rispettive famiglie per la scomparsa del caro papà
Valerio Musso
Torino, 25 settembre 1995

Gli **Amici di Sirtaxsoa** sono vicini a Ugo consigliere della società per la perdita del papà
Valerio Musso
Torino, 26 settembre 1995

Irma Rossi e figli partecipano al dolore della famiglia Musso.

Carlo Miri e **Alberta** sono affettuosamente vicini a Eva Sandra e famiglia.

Sono vicini a Ugo e alla famiglia **Alberto, Anna, Elda, Gelu, Michela.**

Beppe e **Silvana Giorgio** e **Paola** sono affettuosamente vicini a Ugo e Rosanna

Cristalmente è mancata
Teresa Bertoglio ved. Croveri (Gina)
Ne danno il triste annuncio la figlia **Anna Maria**, le nipoti **Paola** con **Giovanni, Vittorio, Margherita** e parenti tutti. Funerali mercoledì 27 c.m. ore 11,45 nella parrocchia Madonna del Rosario (Sassi) Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 24 settembre 1995.

Pino con **Maria** e **Cristina, Anna Berio** e **Sergio, Angiolina Guglielmina** e l'amica **Irma** partecipano al dolore di Anna Maria.

Si uniscono al dolore di Anna Maria, Paola e familiari i nipoti **Rina, Gino, Carla, Giovanni** e famiglie

Alla cara
Elide Lodi ved. Costa
l'ultimo saluto da **Giorgio** con **Mariella** e **Silvia**. Mercoledì 27 settembre ore 10 chiesa dell'istituto corso Casale 56. Un ringraziamento a tutto il personale del Carlo Alberto ed in particolare alla dottoressa Stefania Cerotti e l'infermiera «E». La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 26 settembre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Beltramo
Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Olga** e **Caterina**, il fratello **Franco**, nipoti e parenti tutti. La salma sarà benedetta giovedì 28 alle ore 9 ospedale Maurizlano (Torino) indi sarà trasportata a Cocconato d'Asti dove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 settembre 1995.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari, all'età di 67 anni,
Dionigi Guglielmati (Gul)
Lo ricordano **Iride, Marco** e **Rosalba** con i parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 27 settembre, alle ore 11,45, nella parrocchia di Gesù Redentore.
— **Torino**, 25 settembre 1995.

Elena Trombetta annuncia la scomparsa di
Dionigi Guglielmati (Gul)
di anni 67
I funerali si svolgeranno mercoledì 27, ore 11,45, nella parrocchia di Gesù Redentore.
— **Torino**, 26 settembre 1995.

Partecipano al lutto **Franco** e **Paolo Garavaglia** con le rispettive famiglie.

E' venuta a mancare
Mirella Fusco in Stirpe
Presidente della Sezione Femminile della Croce Rossa
di anni 60
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giorgio**, il figlio **Giorgio**, la nuora **Monica**, la sorella, la cognata, i cognati, i nipoti. Il funerale avrà luogo martedì 26 c.m. alle ore 10 partendo dall'Ospedale Civile di Asti per la parrocchia di San Silvestro. Non fiori ma eventuali offerte da devolvere alla Croce Rossa.
— **Asti**, 25 settembre 1995.

Ci ha lasciato al nostro grande dolore
Alfredo Geusa
anni 71
Lo annunciano la moglie **Lucia**, i figli **Silvana** con **Gigi, Gianni** con **Roberta**, i nipoti **Alexia** e **Silvano**, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Madonna di Pompei via S. Secondo 90 Torino. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 settembre 1995.

Condomini, Amministratore, Custodi Condominio Garden partecipano al lutto della famiglia.

Studio Operti e Collaboratori partecipano al dolore del dottor Gianni Geusa e famiglia.

Tom, Clara, Paolo con **Gabriella, Francesca Operti** sono vicini a Gianni, Silvana, Silvano e mamma Lucia.

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.
Massoneria Italiana
Grande Oriente d'Italia
I **Fratelli** della **R.·.L.·. Subalpina n. 861** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo fratello
Alfredo Geusa
— **Torino**, 28 settembre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Denisa Perlo ved. Gozzellino
Ne danno il triste annuncio la nipote **Carla** col marito **Giorgio**. Funerali mercoledì 27 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore Rivoli.
— **Torino**, 24 settembre 1995.

E' mancato
Smeraldo Gabrielli
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Orlone** e cognato **Nino**, astelle, nipoti e cugini. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia S. Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 settembre 1995.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Massa ved. Ricci (nonna Rita)
L'annunciano il figlio **Pierangelo** con la moglie **Adriana**, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 26 corrente ore 11,45 parrocchia Santa Giovanna d'Arco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 settembre 1995.

Sostenuta da una fede profonda ed esemplare
Fulvia Borolì Gray de Cristoforis
ha raggiunto in cielo il suo adorato Carlo. Ne danno l'annuncio con infinita tristezza il figlio **Silvano** ed **Elena**. Un vivo ringraziamento ai medici ed a tutto il personale per l'affettuosa assistenza.
— **Novara**, 25 settembre 1995.

Carla, Guido, Achille e **Filippo** piangono la loro nonna **PUCCI** che è volata in Paradiso.
— **Novara**, 25 settembre 1995.

Col più profondo rimpianto **Filippo** insieme alla moglie **Gabriella Dosi Delfini**, ai figli **Monica, Tomaso** con **Alessandra, Elena** e i nipotini **Angelica** e **Filippo** prega pace per **FULVIA** sorella amata.
— **Novara**, 25 settembre 1995.

Ferruccio Verri con **Donatella** e le sue famiglie partecipa commosso al dolore di Silvano ed Elena per la scomparsa di
Fulvia Borolì Gray de Cristoforis
— **Novara**, 25 settembre 1995.

Achille e **Ghita** insieme con i figli **Marcella, Marco, Isabella, Andrea, Giovanni** e **Pietro**, i congiunti ed i nipoti partecipano al dolore di Silvano per la scomparsa della carissima mamma
Fulvia Borolì Gray de Cristoforis
— **Novara**, 25 settembre 1995.

Anna, Alfredo e **Miglo, Marina** e **Giorgio, Mariolina** e **Sandro, Giorgio** e **Patrizia** e tutti i nipoti sono affettuosamente vicini a Silvano ed Elena nel dolore e rimpianto per la scomparsa della carissima **FULVIA**.
— **Novara**, 25 settembre 1995.

Giuliana Drago Borolì con **Renzo** e **Lalla, Luigi, Marco** e **Donata, Roberto** e **Raffaella, Claudio** e **Cristina** e tutti i nipoti piangono addolorati la perdita della cara **FULVIA** e si stringono con grande affetto a Silvano, a Elena e ai ragazzi.
— **Novara**, 25 settembre 1995.

Adolfo e **Giuliana** con **Paolo, Chiara** e **Giovanni, Alberto** e i nipoti partecipano affettuosamente al grande dolore di Silvano per la scomparsa della mamma
Fulvia Borolì Gray de Cristoforis
e profondamente commossi sono vicini a lui, a Elena e ai loro figli.
— **Novara**, 25 settembre 1995.

Amministratori, Dirigenti e **Dipendenti tutti** della società del **Gruppo De Agostini** partecipano commossi al lutto del dr. Silvano Borolì, vice presidente della Finanziaria De Agostini, per la scomparsa della madre
Fulvia Borolì Gray de Cristoforis
— **Novara**, 25 settembre 1995.

Amministratori, Dirigenti e **Dipendenti tutti** delle **Officine Grafiche De Agostini** e della **Legatoria del Verbano** partecipano con grande commozione al lutto del dr. Silvano Borolì, Amministratore Delegato della Società, per la scomparsa della madre
Fulvia Borolì Gray de Cristoforis
— **Novara**, 26 settembre 1995.

Pupi, Michela e **Nicoletta Alessi** con **Pio, Toy** e **Daniela** si stringono affettuosamente a Silvano, Elena e ragazzi e ricorderanno sempre l'amica
Fulvia Gray Borolì
Verbania, 25 settembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Prunotto
Lo annunciano la moglie **Maddalena**, i figli, la nuora, i generi, i nipoti. Funerali Santa Teresina, mercoledì 27, ore 11,45
— **Torino**, 24 settembre 1995.

E' cristianamente mancato
Armando Ancona
Ingegnere
di anni 72
Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Laura**, il figlio **Mario** con **Maria Cristina**, il figlio **Giuseppe** con **Maria Dolores** e **Daniela**. Partecipano le famiglie **Praeceo** e **Varaldo**. La salma è stata tumulata nel cimitero di Desima. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata a Vercelli presso la parrocchia di S9. Salvatore il 25-10-95 alle ore 18,30.
— **Torino**, 26 settembre 1995.

Alessandro Ferri e **Maurilio Orbecchi** partecipano al dolore del fratello/amico Mario per la perdita del PADRE

Sono vicini a Mario gli amici
Dario Balasso
Roberto Barbieri
Claudia Cavoli
Delia Ducceli
Paola Gabutti
Ingrid Molla
Maurilio Alessandra Orbecchi
Eugenio Marica Torre
Livia Vitale

Eugenio e **Marica** con **Emanuela** e **Michele** partecipano affettuosamente al dolore di Mario e famiglia.

Nunzia partecipa con affetto e commosso al dolore di Mario.

E' improvvisamente mancata
Luigia Marisa Manesi
Ne danno l'annuncio **Giorgio** con **Roberto** e **Gianluca, Franca** con **Duccio** e **Francesca, Sandro** con **Mariella, Massimiliano** e **Alessandra**. Funerali mercoledì 27 corr. ore 10 interno cap. Molinella via Santena 5.
— **Torino**, 24 settembre 1995.

Rosella e **Beppe Lamberto** si uniscono al dolore di Franca, Giorgio e Sandro.

Collaboratori Agenzia Venturelli partecipano al dolore.

Ricordando con affetto la cara **MARISA** partecipano gli amici
Rosanna, Giorgio, Beppe Prone
Rosanna, Monica, Cinzia, Piero Arduini
Luciana, Gildo Bossina
Amalia Venturelli.

Confortato dalla fede è mancato all'affetto dei suoi cari
cav. uff. Ettore Martiny
Addolorati lo annunciano la moglie **Paola Lombardi di Lamborgo**, il figlio **Gianluigi**, la sorella **Thea**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 ore 11,45 parrocchia S. Barbara. La salma proseguirà per il cimitero Mimemantale
— **Finale Ligure**, 24 settembre 1995.

Gabry abbraccia affettuosamente Gianluigi e Marietta. Partecipano **Zaira** ed **Aldo Brizio.**

Valerio, Marisa Alesso e famiglia con grande dolore sono vicini affettuosamente a Paola e Gianluigi.
— **Caramagna P.te**, 26 settembre 1995.

Gli amici
Andrea Ballati
Franco Delmastro
Carlalberto Demichelis
Fabrizio e **Enrica Jacobacci**
Gianluca Onorato
Maria Onorato
Paolo Onorato
Silvio e **Silvia Onorato**
Vincenzo e **Olivia Pamparato**
Giorgio Potenza
partecipano con affetto al dolore di Gianluigi.

I **Dirigenti** e **Maestranze tutte** sono vicini ai coniugi Giuseppina e Francesco Bonsignore per la scomparsa del loro congiunto
Vincenzo Parano
Torino, 25 settembre 1995.

(Continua a pag. 15)

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Il rapporto dell'Anticorruzione lo accusa per l'alloggio comunale di favore al figlio

«Juppé colpevole», ma Chirac lo assolve

Per l'affittopoli francese

Il premier francese Alain Juppe è anche il segretario del partito gollista del presidente Chirac

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' solo una piccola montatura» dice, laconico, Alain Juppé. Ma deve bruciargli non poco la «sentenza», per sua fortuna consultiva, resa pubblica ieri dal Servizio centrale anticorruzione. Vi si legge che - contrariamente al provvidenziale «non luogo» espresso da una procura per tradizione ossequiosa verso il Potere - il premier ha commesso un reato d'ingerenza ribassando di 1000 franchi il canone pagato dal figlio in una dacia del parco alloggi comunale parigino (sino a pochi mesi mesi fa Juppé era vice del sindaco Chirac) messo graziosamente a disposizione della nomenklatura.

Il procuratore capo si era premurato di archiviare frettolosamente l'affaire qualche giorno dopo lo scoop del «Canard enchaîné». Non ravvisava, scrisse, alcun «interesse personale» nell'intervento del premier, beneficiario del ribasso essendo «altra persona». Curiosa definizione per un figlio. Il ragionamento apparve specioso a non pochi cittadini. Il rifiuto di aprire indagini sembrava tuttavia davvero inappellabile. Fu per puro scrupolo che 11 esponenti socialisti consultarono l'Scpc, Service central de la prévention de la corruption, sonnacchioso organismo paragovernativo messo in piedi dal primo ministro ps Pierre Bérégovoy negli anni dello scandalo Urba - tangenti rosa - per tacitare un'opinione pubblica inquieta. Ma, sorpresa: giovedì scorso «l'Express» anticipa di qualche ora il verdetto grazie alla immancabile fuga di notizie, e la Francia scopre che Alain Juppé, assolto dalla magistratura ordinaria, è in realtà colpevole per il Bureau Anticorruzione.

Furioso, il guardasigilli Jacques Toubon dimissiona Bernard Challe, l'ex giudice che coordina il servizio. Una mossa rovinosa per il governo, accusato di voler insabbiare l'affaire tappando la bocca all'indipendenza giudiziaria. Challe, però, non si piega. «Rimarrò al mio posto finché le nostre conclusioni non siano state rimesse ai richiedenti». Ormai è cosa fatta. Ma sin da domenica sera Toubon si è affrettato a bollare come «nulla» qualsiasi lettura colpevolistica dei fatti. Sostiene che l'Scpc, privo di giurisdizione, non può inficiare il «non luogo» definitivo, espresso dalle istanze competenti.

Una perentorietà contestata da non pochi giuristi. Ad esempio l'ex presidente della Corte Costituzionale Robert Badinter. Il vero problema non è comunque tecnico, bensì d'immagine. Ieri pomeriggio, su «Le Monde» il disegnatore Plantu raffigurava Jacques Chirac nei panni di un rocambolesco prestigiatore che promette al qualificato pubblico (Toubon, Juppé senior e junior): «E ora, abracadabra! Vi sbalordirò facendo scomparire questa donna». Alias la Giustizia, come testimoniano gli occhi bendati e la bilancia della Legge in grembo.

In attesa che fioriscano eventuali ricorsi e la procedura ufficiale possa sbloccarsi trasformando Juppé in imputato virtuale - se mai dovesse giungere un'incriminazione sarebbe obbligato a dimettersi - la maggioranza moltiplica gli sforzi per disinnescare la crisi. E non potendo, ormai, ridurre al silenzio l'Scpc, la strategia che sembra prevalere è quella di screditarlo. Il portavoce governativo François Baroin parla di «bassa manovra, cucita con fili rosa». E il neogollista rpr accusa il ps di voler «frugare nella monnezza», cercando a ogni costo la «grissa da strada». L'Ufficio Antitangenti sarebbe una «creatura dei socialisti», sensibile quindi alla voce del padrone più che alla deontologia. E lo dimostrerebbe un avviso, quello su Juppé, che «oltrepassa la sua autonomia istituzionale» per configurarsi quale vera «insottomissione» al diritto. Parole grosse, che in qualche misura colgono forse nel segno. E tuttavia, se davvero avessimo davanti una squallida conventicola di donnagoghi giuchiste, pronti al «linciaggio e alle esecuzioni sommarie», come spiegarsi che oltre due anni dopo la débâcle elettorale di Bérégovoy il centro-destra non abbia provveduto a neutralizzarli? In verità, Bernard Challe possiede un pedigree professionale inattaccabile. Non «piccolo giudice d'assalto» in cerca di notorietà, ma uomo probo e saggio come si confà all'incarico ricevuto. Nonché - finora - assai silenzioso.

«Chiuso nel suo guscio» - come scrive «Le Monde» - Juppé attende con impazienza ore più favorevoli. Ma i suoi 100 giorni somigliano, per ora, più a quelli di Napoleone sulla strada di Waterloo che alla sperata campagna trionfale.

Enrico Benedetto

TOLONE

Sono tredici le vittime della strage

TOLONE. Con la morte di altri due feriti sono salito a 13 le vittime del folle che domenica in Francia ha massacrato la famiglia e sparato all'impazzata contro alcuni passanti a Cuers, nel Midi, vicino a Tolone, prima di uccidersi con un colpo di pistola alla testa. Lo ha reso noto la polizia della cittadina, aggiungendo che vi sono ancora sette feriti, di cui due in gravi condizioni. Restano per il momento sconosciuti i motivi che possono aver indotto alla follia omicida il giovane Eric, nella cui casa sono stati ritrovati ritratti di Hitler. Tra le ipotesi, la recente morte del padre o una delusione amorosa. Per gli investigatori l'inchiesta verrà chiusa solo quando sarà chiarita la provenienza della seconda arma (la prima, il fucile, apparteneva al patrigno, una delle sue vittime) e quando si conosceranno i risultati dell'autopsia del giovane. [AdnKronos-Ansa]

PURI E IMPURI **DEGLI SCANDALI PARIGINI**

BEREGOVOY
Personalmente integerrimo - due anni dopo il suicidio lo ammettono anche gli avversari - giunse a Matignon nell'ora più sfavorevole, quando cioè gli scandali Urba e Soges, le perquisizioni nella sede ps e le numerose istruttorie favorivano l'assioma Socialismo=Corruzione. «Ho un elenco di politici disonesti della minoranza» lanciò in aula un giorno, esasperato, agli avversari. Era un bluff. In ogni caso, non rivelò i nomi.

BALLADUR
Come Beregovoy per il prestito a «interesse zero» concessogli da un finanziere amico di Mitterrand, si è visto imputare plusvalenze sospette in Borsa che potevano configurare un «interesse privato». Ne uscì illeso. Gli si deve, nondimeno, un triste record: quello di 4 ministri del suo Gabinetto dimessisi per noie giudiziarie, tra cui il sindaco di Grenoble Alain Carignon, del partito neogollista, da ieri sotto processo.

JOSPIN. A memoria d'uomo, nessuno gli ha mai attribuito - non fosse che per calunniarlo - pratiche illecite. Ed è la sua forza. Ma non si vuole, ancorché giustificato da una carriera politica cristallino - «giustizierе». A suo avviso (e l'ha ripetuto spesso nei giorni del duello con Chirac) la pubblica amministrazione è sostanzialmente sana. E i singoli abusi bisogna perseguirli implacabilmente fino ai massimi livelli ma senza generalizzare.

MITTERRAND
Da quando Jean Montaldo intitolò il suo best-seller sull'intreccio politica-affari «François Mitterrand e i 40 ladroni», il nome dell'ex presidente affiora con insistenza negli articoli sulla Tangentopoli parigina. Mai, però, per responsabilità dirette. Gli si imputa di aver lasciato prosperare un sistema di finanziamenti politici «opachi». Mitterrand ha sempre smentito che in Francia la corruzione costituisca una pratica endemica.

IL CASO

RELIGIONE E DIRITTO

Polemiche per il paragone con il nazismo fatto dal cardinale

I giudici contro la Chiesa

Baviera, infuria la guerra dei crocifissi

BONN

I giudici tedeschi insorgono: l'appello dei cattolici bavaresi a boicottare la decisione della Corte costituzionale che impone «classi senza crocifisso» - sostiene il presidente dell'Associazione magistrati, Rainer Voss - rischia di avere «conseguenze gravissime» e di «seppellire il nostro ordine costituzionale». Due giorni dopo la manifestazione di Monaco - la più grande mobilitazione popolare contro una sentenza che ha provocato, in tutta le regione, veri e propri appelli alla disobbedienza civile - le polemiche si infiammano.

Soprattutto i paragoni con il Terzo Reich hanno scatenato proteste e controversie. Soprattutto il chiaro riferimento al nazismo contenuto nei discorsi ufficiali, ha provocato fortissimi dissensi: le parole pronunciate davanti a 25 mila persone dal cardinale di Monaco Friedrich Wetter, per esempio, secondo il quale la sentenza dei giudici di Karlsruhe («l'editto dell'intolleranza», l'ha definito) «trova riscontro soltanto nel nazionalsocialismo e nel comunismo». Ma anche le riflessioni di un ex dirigente della Csu, Florian Harlander, che fra gli applausi ha evocato gli anni della giovinezza, durante il Terzo Reich: quando, insieme a un gruppo di compagni, sostituiva ogni mattina la croce all'immagine di Hitler, in classe.

Come dire che i custodi istituzionali della «Legge fondamentale» tedesca si comportano peggio dei giudici di Adolf Hitler. Come dire che la democrazia è in pericolo, cinquant'anni dopo la fine della guerra. Ha commentato Rainer Voss: «In Baviera si è tentato nel modo più terribile di scalzare la Corte di Karlsruhe». Ha commentato in un editoriale l'«Express» di Colonia, una città cattolicissima come Monaco: «E' devastante veder paragonata, in una dimostrazione di piazza, una sentenza della Corte costituzionale ai verdetti dei giudici nazisti. Anche i cattolici più arrabbiati dovrebbero almeno rispettare le decisioni della massima Corte di giustizia federale».

Ieri, al coro di critiche e polemiche sollevate dalla prese di posizione di politici e uomini di Chiesa a Monaco, si è aggiunta l'«Associazione dei genitori di Baviera», che in un appello al presidente regionale Edmund Stoiber chiede - «nell'interesse della libertà religiosa nelle scuole» - di rinunciare alla nuova legge con la quale il governo bavarese pensa di vanificare la decisione di Karlsruhe: ripristinando i crocifissi nelle scuole, denuncia l'Associazione, «il governo Stoiber dimostra di non tenere nel minimo conto le decisioni della massima istanza giuridica del nostro Paese».

Ma la sentenza sui crocifissi ha rinfocolato anche le polemiche sul crescente «ruolo politico» della Corte costituzionale: la tendenza, manifestata negli ultimi tempi dai giudici di Karlsruhe, a «colmare i vuoti», a chiudere gli spazi lasciati aperti da partiti incapaci di accordarsi sui temi più controversi. E' accaduto per l'invio delle truppe al di fuori dei confini tedeschi e al di fuori dei territori Nato. E' accaduto per la liberalizzazione parziale dell'hashish. E' accaduto per l'amnistia delle spie comuniste, Markus Wolf e le sue talpe, considerate in una recente sentenza «allo stesso livello delle spie occidentali». E' avvenuto per il contenzioso sull'aborto, un problema sul quale destra e sinistra si sono scontrate per anni, formando schieramenti trasversali.

Anche in conseguenza di questo ruolo emergente i giochi si sono capovolti, intorno alla Corte di Karlsruhe: i suoi tradizionali sostenitori, i partiti della destra, ne sono diventati critici convinti, mentre i consensi crescono a sinistra. In sua difesa si è mosso perfino Juergen Habermas, teorico del '68: «Grazie ai supremi giudici - ha scritto - le barricate adesso non servono più».

Emanuele Novazio

Il presidente dei magistrati: tentano di scalzare la Corte Costituzionale

Per l'arcivescovo il «no» alla croce in classe è l'«editto dell'intolleranza»

Per riportare i crocifissi in classe avevano manifestato in 25 mila

MOSCA

«Trasmissione senza audience». Il Nobel: punito perché scomodo

«Solzenicyn, sei licenziato»

La tv russa cancella il suo programma

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Licenziato in tronco senza preavviso. Ieri sera per la prima volta dal suo ritorno in patria, avvenuto un anno fa, Alexandr Solzenicyn non è apparso sui teleschermi russi per la sua consueta predica televisiva.

Lo scrittore aveva una sua trasmissione regolare, un monologo di mezz'ora ogni lunedì alle 21,45, subito dopo il telegiornale della sera, in onda da 6 mesi. I temi erano vari: storia, letteratura, politica, riforme economiche e sociali. Alexandr Isaevich non sfiorava quasi mai l'attualità, ma non risparmiava critiche al governo. E ha scoperto che al potere democratico di oggi le critiche non piacciono evidentemente come a quello comunista di 25 anni fa.

La direzione del primo canale di Stato, l'Ort, ha comunicato a Solzenicyn di non avere più bisogno di lui lasciando domenica sera un messaggio alla sua segreteria telefonica. Allo scrittore non sono state date spiegazioni. Al pubblico invece, dopo che la notizia ha provocato parecchio scalpore, sono state offerte ben due versioni diverse.

La prima, proveniente dal portavoce dell'Ort, afferma che, alla vigilia della campagna elettorale, il canale ha deciso di sgombrare il proprio etere da trasmissioni eccessivamente impegnative per lasciare allo spettatore un po' di respiro tra le tribune elettorali.

La seconda, raccontata invece dal vicedirettore dell'Ort Kirill Ignatiev, mette in causa lo scrittore stesso. I suoi monologhi sarebbero impopolari e noiosi e il pubblico, vedendo Solzenicyn, cambia canale.

Lo stesso Alexandr Isaevich ha fatto sapere di non essere affatto stupito. La moglie dello scrittore Natalia ha commentato: «Sapeva che prima o poi gli avrebbero tolto il microfono». Secondo Natalia, Solzenicyn riceveva migliaia di lettere dai suoi spettatori, ma l'Ort non ha concesso allo scrittore nemmeno la possibilità di salutare i suoi ammiratori per l'ultima volta.

Solzenicyn non ha dubbi: il suo licenziamento punta a tappargli la bocca. «L'Ort non vuole sentire critiche della situazione nel Paese». E probabilmente ha ragione perché insieme con lo scrittore da questa settimana scompariranno dal palinsesto del canale di Stato anche altre trasmissioni «scomode». Tra queste il giornalista russo più spregiudicato e senza peli sulla lingua, Serghej Dorenko, che si è visto licenziato da un giorno all'altro per aver criticato la guerra in Cecenia e portato nello studio della sua trasmissione notturna «Versioni» personaggi mal visti dal Cremlino come l'ex dissidente Serghej Kovaliov, l'economista Grigorij Javlinskij e il temibile avversario di Eltsin alle prossime presidenziali, il generale Alexandr Lebed.

Anna Zafesova

Lo scrittore Alexander Solzenicyn

IL RITORNO DELLA COLONIA ALLA CINA

I Tory, i laboristi (e Pechino) contro la richiesta del governatore Patten

I mezzi sudditi di Sua Maestà

Londra non darà asilo ai cittadini di Hong Kong

LONDRA. Non ci sarà un'altra immigrazione alla giamaicana nell'Inghilterra tartassata da disoccupazione e recessione: il ministro dell'Interno Howard ha respinto a bruciapelo la proposta di garantire a tre milioni e mezzo di cittadini di Hong Kong la possibilità di emigrare in Gran Bretagna quando Pechino riprenderà possesso della colonia nel 1997.

E' stato il governatore di Hong Kong, Chris Patten, ex presidente del partito conservatore, a rilanciare l'idea di concedere questo permesso a coloro che sono in possesso di un passaporto «dei territori dipendenti». Stavolta Patten è riuscito a far arrabbiare i cinesi e gli altrà conservatori inglesi in un colpo solo. Ma non accenna a demordere: «E' mio dovere, in quanto governatore di Hong Kong, sostenerne la causa», ha ribattuto ieri. Senonché Downing Street non è affatto disposta a ritoccare le misure «cosmetiche» prese nel 1990 dopo l'eccidio di piazza Tienanmen, che prevedono l'ammissione di soli 50 mila capifamiglia, per un totale massimo di 225 mila immigrati, sul suolo inglese.

Patten, odiato cordialmente da Pechino che una volta lo definì un criminale per mille generazioni per aver concesso riforme democratiche a Hong Kong prima della scadenza del 1997, si è ritrovato di nuovo nell'occhio del ciclone. Chen Zuo'er, rappresentante cinese nell'organismo diplomatico che sta preparando la transizione, ha detto ieri che i commenti del governatore non miglioreranno le relazioni tra Inghilterra e Cina. Quindi lo ha accusato di violare il trattato del 1984 che stabilisce la futura sorte della colonia.

A loro volta Tory e laboristi inglesi si sono insolitamente uniti per allungare a Patten un violento ceffone da «Oltremanica». Jack Straw, ministro dell'Interno ombra, ha definito la proposta del governatore «inappropriata e non pratica». E Roger Sims, vicepresidente conservatore del comitato parlamentare per Hong Kong, ha avvertito che l'elettorato è allarmato dalla prospettiva di un'immigrazione così massiccia, che avrebbe «gravi implicazioni in termini di sussidi di disoccupazione».

Il governatore è invece convinto che i tre milioni di cittadini di Hong Kong non si presenteranno improvvisamente a Heathrow perché se lo facessero non vivrebbero a spese del Welfare State». Una delle figure politiche più influenti di Hong Kong, Lydia Dunn, lo appoggia: «E' una questione morale. Non si può dire a cittadini nati su suolo britannico, che hanno giurato fedeltà alla regina che diamo loro un pezzo di carta col nome di passaporto britannico senza il diritto di prendere la residenza in Gran Bretagna». I cittadini di Hong Kong, comunque, si stanno già cautelando. Oltre mille persone lasciano tutti i giorni la colonia per andare a cercare un passaporto in Canada o negli Stati Uniti. [m. c. b.]

Ennesimo assalto al minibus, i banditi sono già in manette

Kenya, safari da incubo

Sei italiani aggrediti dai predoni

NAIROBI. Brutta avventura, fortunatamente finita senza conseguenze irreparabili, per un gruppo di italiani in vacanza in Kenya. Sei turisti, che viaggiavano su un pulmino con una cittadina americana e una sammarinese, sono stati rapinati da banditi nella zona di Majengo Mapya, a tre chilometri dalla città costiera di Malindi, tra le mete africane preferite dei vacanzieri di casa nostra.

Il quotidiano «Daily Nation» di Nairobi riferisce che la comitiva era partita da Malindi sabato mattina per un tour-safari nel vicino parco Tsavo. Racconta il console italiano a Malindi, Roberto Macri: «L'attacco è avvenuto verso le cinque della sera, quando l'autista si è fermato perché si era accorto di aver forato. Sei banditi sbucati dalla boscaglia lo hanno costretto a scendere dal veicolo e sono saliti a bordo, armati di bastoni e coltelli. Si sono fatti consegnare denaro, borse, oggetti preziosi, telecamere e macchine fotografiche e sono andati via in pochi minuti». Il resto della comitiva, che precedeva il pulmino degli italiani su altri cinque veicoli, non si è neppure accorto dell'accaduto e ha continuato il suo safari.

Ripresisi dallo spavento, la comitiva rapinata ha immediatamente fatto ritorno a Malindi. La Farnesina ha fornito i nomi dei protagonisti della brutta avventura - gli italiani Simona Lovison, Glauco Grillo, Angelo Ragazzi, Emanuele Barbini, Damien Tamburo e Marika Col, la sammarinese Alda Valentini e l'americana Teresina Valentini Ceccoli -, assicurando che tutti stanno bene, si trovano nei vari alberghi dove sono alloggiati insieme ad altri trenta, di varie nazionalità, e intendono proseguire la vacanza.

Quattro dei rapinatori sono stati arrestati ieri sera: si tratta di giovani kenyani riconosciuti dai sei turisti italiani che sono potuti anche rientrare in possesso di una piccola parte di documenti e altri oggetti che erano stati portati loro via. Gli altri due aggressori sarebbero in via di identificazione.

L'agguato è giunto in un momento assai critico per l'industria del turismo in Kenya: il numero dei viaggi e delle prenotazioni è drasticamente diminuito (dall'Italia, 40% in meno rispetto all'anno scorso e adesioni scarse anche per la prossima stagione) a causa dei timori suscitati dal crescente fenomeno del banditismo. Il ministero del Turismo di Nairobi continua a garantire che «il Kenya è un posto sicuro per i turisti» e invita i Paesi dove vengono diffuse «notizie negative» sulla situazione della sicurezza in Kenya ad inviare propri rappresentanti per raccogliere «informazioni di prima mano». Ma negli ultimi mesi, diversi gruppi di turisti sono stati attaccati lungo le strade che conducono ai parchi da bande organizzate che non esitano a intercettare e a «ripulire» i convogli di minibus.

Risalgono a pochi mesi fa i due episodi più recenti che nella stessa zona della rapina di sabato hanno visto protagonisti, loro malgrado, turisti italiani. A metà marzo, in 25 (più 8 tedeschi) furono bloccati all'alba da una banda di predoni all'ingresso del parco di Tsavo e vennero derubati di tutto, persino delle scarpe. A Pasqua, in 9 vennero assaliti e lasciati con il solo costume da bagno su una spiaggia di fronte al parco marino di Malindi da una banda di giovanissimi armati di frecce e coltelli. [e. st.]

«Bloccate gli aiuti a Nairobi»

Un inglese accusa: da 7 anni copre gli assassini di mia figlia

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Da quel giorno [illegible] settembre del 1988 in cui i resti smembrati di sua figlia Julie furono ritrovati in una riserva safari non lontana da Nairobi, John Ward ha dato fondo ai suoi risparmi per stanare gli assassini e ha condotto personalmente le indagini in Africa. Per ottenere al più presto la riapertura della prima inchiesta, archiviata senza colpevoli, ha chiesto al governo di Londra di bloccare tutti gli aiuti inglesi per lo sviluppo del Kenya; è convinto che soltanto le pressioni economiche e l'intervento del ministro degli Esteri, Rifkind, possono sbloccare la situazione. E vuole che Scotland Yard voli subito sul posto per proseguire le indagini.

Il coraggioso genitore ha ottenuto l'inquietante testimonianza di Valentine Kodipo, ex agente di uno squadrone della morte governativo, il quale gli ha dichiarato sotto giuramento che la turista inglese è stata torturata e ammazzata a bastonate per ordine di un politico kenyota, presente sul luogo del delitto insieme con un consigliere personale del presidente Arap Moi e un alto ufficiale della polizia. John Ward ha passato alle autorità di Nairobi la testimonianza di Kodipo, che ora vive protetto da un'altra identità in Scandinavia, ma nessuno si è mosso.

Il signor Ward ha anche rivelato di avere rintracciato di sua iniziativa l'uomo indicato da Kodipo come l'esecutore materiale del delitto: «E' stato un incontro molto strano. Mi aspettavo che negasse, o scappasse, o mi assalisse. E invece è rimasto lì a guardarsi le scarpe. Non ha fatto nessun tentativo di negare la sua partecipazione al delitto».

All'indomani della tragedia, il governo di Nairobi aveva sostenuto che la ragazza era stata sbranata dalle belve. Ma, messo a confronto con i dati della perizia medica sui resti di Julie, ha dovuto ammettere che si è trattato di omicidio. Kodipo ha dichiarato di avere visto una ragazza denudata fino alla vita e imbavagliata chiedere pietà a un gruppo di uomini intenti a frustarla. «Tutti le urlavano domande sui suoi movimenti e su cosa sapeva di loro. Pensavano che lei li avesse spiati». Il testimone ha dichiarato che la tortura è continuata per una ventina di minuti prima che un poliziotto prendesse un manganello e colpisse Julie alla base del cranio. Nonostante tutto, il signor Ward non è convinto da Kodipo: «Quell'uomo mi dà una strana sensazione, può darsi che sia molto più coinvolto di quanto abbia ammesso». Ed è più propenso a credere che sua figlia sia rimasta vittima di un gruppo di soldati o di agenti segreti per aver veduto involontariamente un campo di addestramento per squadroni della morte o magari una transazione di droga. [m. c. b.]

Rischia di esplodere, chiuso lo spazio aereo

La spettacolare eruzione del vulcano Ruapehu ha costretto alla chiusura dello spazio aereo sopra la montagna

La placida Nuova Zelanda terrorizzata da un vulcano

WELLINGTON. E' allarme nell'isola settentrionale della Nuova Zelanda, dove si teme la grande eruzione del vulcano Ruapehu: da due giorni ormai, continue colonne di lapilli e fango si levano dal cratere centrale. Dopo essere stati chiusi i campi da sci lungo i fianchi della montagna, ieri è stata la volta dello spazio aereo: l'aviazione civile neozelandese lo ha interdetto poiché la quantità di cenere, fumo e vapori sparati in aria rendono precaria la visibilità nella zona. L'aumento dell'attività del vulcano neozelandese, di 2797 metri d'altezza, ha costretto alla chiusura anche l'aeroporto di Napier. Lo scalo è situato a 200 chilometri a Nordest di Wellington e a 100 chilometri a Est dal vulcano.

A visitatori e turisti è ancora permesso l'ingresso nel parco nazionale di Tongariro, ma devono rimanere ad una distanza di cinque chilometri dal lago, dove le acque hanno raggiunto temperature di [illegible] gradi centigradi. Secondo gli scienziati l'attività del Ruapehu potrebbe protrarsi per mesi e vi è il rischio di una grossa esplosione. «La bocca è in forte ebollizione. E in superficie sta arrivando una grande quantità di magma», ha precisato ieri lo scienziato Harry Keys del dipartimento dell'ambiente. Che la situazione stia precipitando lo raccontano i residenti di Ohakune, una cittadina ai piedi del vulcano: «E' un accavallarsi di nubi - dicono - e le pietre lanciate sono grandi come automobili».

Le autorità hanno elevato il grado di allarme e portato il livello di difesa civile al 4º grado di massima allerta. Ma intanto si profila una nuova ipotesi: il presidente della commissione ambiente dell'europarlamento, il laborista Ken Collins, ha chiesto il varo di un'indagine su possibili legami fra il primo test nucleare francese a Mururoa e l'improvvisa eruzione del vulcano neozelandese. «Devono essere studiati gli eventuali collegamenti fra la recente esplosione da 20 kiloton e la ripresa delle attività vulcaniche ferme dal 1953», ha detto Collins.

Gli esperti raccomandano di non lasciarsi prendere dal panico. Una violenza eruzione nel 1953 distrusse un ponte ferroviario poco prima del passaggio dell'espresso Wellington-Auckland: il treno finì in un fiume, le vittime furono 150. [Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA VITA CAMBIA CON 10 KG. DI MENO

Cambia la vita con il metodo Swiss Line

LUGANO (Svizzera) - Si scrive "Swissline" e si pronuncia "Suisslain". Questo Centro dimagrimento arriva dalla Svizzera e propone sistemi naturali ed efficaci a quelle donne che, più o meno inconsapevolmente, si sono ritrovate con qualche chilo in più. Dimagrire di qualche chilo può non essere difficile da realizzare, sempre che si adottino metodi e sistemi corretti i quali, agendo in sinergia, permettano di raggiungere il peso ideale con naturalezza e in assoluta tranquillità.

Va ricordato però che non esistono metodi miracolosi o "bacchette magiche" per riacquistare la giusta linea, bensì metodi indicati o metodi non indicati in relazione al caso specifico.

Durante i prossimi mesi invernali con la vita quotidiana quasi sempre sedentaria, si riproporrà il problema dell'aumento di peso e la conseguente perdita della linea. In più indossando vestiti pesanti e cappotti che nascondono la figura, il problema non si ripresenterà che la prossima primavera.

Organizzarsi adesso per riacquistare la "linea ideale" è un desiderio legittimo e soprattutto realizzabile! Il nostro corpo è un vero capolavoro di equilibrio ed armonia di linee e forme. In origine questo patrimonio ci viene affidato in tutta la sua integrità e completezza, quindi dobbiamo imporci il dovere di conservarlo sano e bello e, quando è possibile, migliorarlo. Il problema del peso in eccesso è molto diffuso, spesso però coloro che vorrebbero seriamente fare qualcosa sono bloccati da vari fattori che scoraggiano qualsiasi iniziativa: il timore più che giustificato di dover assumere prodotti non naturali, spesso dannosi ed inutili, l'assurdità di privazioni alimentari e non ultimo i tempi estremamente lunghi necessari per ottenere risultati tangibili e duraturi.

Oggi però la soluzione di questi problemi è a portata di mano, basta telefonare per un appuntamento al Centro Dimagrimento SWISS LINE per un'analisi precisa ed accurata della Vostra figura.

Io sono dimagrita!

Già dal primo mese ho visto dei risultati poi, dopo altri tre mesi mi sono accorta di aver finalmente risolto i miei problemi di sovrappeso e di cellulite!

Erano anni che tentavo di rimettermi in linea; ho speso tempo ed energie senza ottenere risultati apprezzabili: cure dimagranti, diete, integratori, ginnastica, niente da fare. Poi un'amico mi ha parlato di Swiss Line. Ero molto scettica visti i risultati precedenti ma volevo comunque provare prima di arrendermi definitivamente. Ho prenotato con una telefonata l'analisi della mia figura; l'impressione iniziale è stata quella di un'ambiente serio e professionale. Ho deciso di iniziare il trattamento consigliatomi ed ora eccomi qua, in forma invidiabile (la stessa che fino a qualche mese fa invidiavo alle altre!) e finalmente sono riuscita a controllare la cellulite. Tutto ciò in modo naturale e soprattutto senza ingerire farmaci o chissà cos'altro. Ho accettato di divulgare la mia esperienza a beneficio di quelle donne che, stanche ormai di provare e riprovare senza risultati, vogliano far tesoro di questo mio consiglio (anche se so di non essere una persona famosa). In fin dei conti essere in forma, oltre a farmi sentire più piacente ed in armonia, non è impossibile facendo i trattamenti giusti.

Daniela Magnaldi
33 anni - impiegata

"Obiettivo: LINEA IDEALE"

Con il metodo SWISSLINE è possibile in poche settimane, ottenere una perdita di peso ed una sensibile riduzione in centimetri nelle zone desiderate senza dover assumere alcun farmaco o prodotto non naturale. Il personale qualificato di "SWISSLINE" è a Vostra disposizione per indicarvi la soluzione più adatta al Vostro specifico problema e, grazie a metodologie estremamente personalizzate, permettervi di ottenere una rapida, sana e duratura riduzione del Vostro peso e dei centimetri di troppo. Questo eccezionale metodo considera le particolari carenze o eccessi di ciascuno. Vengono esaminati i problemi del metabolismo (ad esempio la ritenzione idrica), si valutano, se necessario, gli oligoelementi contenuti nell'organismo (mineralogramma), la massa e la consistenza del tono muscolare, la quantità di adipe, la qualità e la quantità del regime alimentare seguito (dieta personalizzata), lo stile di vita seguito e gli altri dati necessari ad elaborare un programma di trattamenti con lo scopo di raggiungere la "linea ideale".

LEGGIMI!

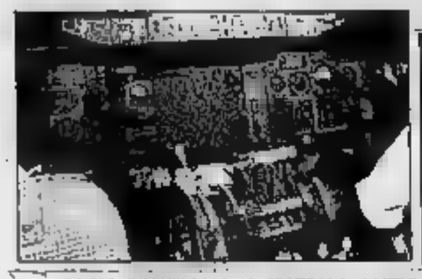
BUONO PER 1 TRATTAMENTO GRATUITO.

Chiunque presentarà questo buono riceverà un'analisi gratuita della figura ed un trattamento gratuito.
Il Centro dimagrimento Swiss Line riceve per appuntamento tutti i giorni dalle 9,30 alle 19,30 ed il sabato dalle 9,30 alle 13,30.
Telefona subito per prenotare la tua analisi della figura gratuita e senza impegno.

SWISS LINE
Torino
Piazza Lagrange, 1
Tel.: 011/51.70.121

Copyright by Dermes T. C. SA (Switzerland) - 1995 - SW - LS 1

L'sos è scattato sul jumbo Alitalia, l'aereo Meridiana non si è accorto dell'emergenza



COME FUNZIONA IL SISTEMA ANTICOLLISIONI

1) Il Tcas, Traffic collision avoidance system, è dal primo gennaio '94 obbligatorio su tutti gli aerei con oltre 30 posti che sorvolano gli Stati Uniti.
2) L'Alitalia ha equipaggiato con il Tcas i suoi B747 e gli Md11.
3) Il Tcas è un apparato totalmente svincolato dai sistemi di terra e informa il pilota sull'esistenza di altri aerei la cui traiettoria può rappresentare un potenziale rischio. Per tenere sotto controllo la situazione, il Tcas interroga i trasponder (trasmettitori automatici che segnalano posizione e quota ai controllori a terra) degli altri aerei. Aerei senza trasponder o con l'apparecchiatura spenta non sono quindi visibili dal Tcas.
4) Il computer del Tcas elabora in continuazione le risposte ricevute dai trasponder degli aerei circostanti (per 28 chilometri davanti e 14 chilometri dietro), determinando quando esista una insufficiente separazione orizzontale o verticale con il proprio aereo e calcolando il tempo rimanente per una possibile collisione. Circa quaranta secondi prima interviene l'avviso di pericolo e se il pilota non esegue alcuna manovra, dopo altri 10-20 secondi si attiva il segnalatore della discesa. Ai messaggi visivi della strumentazione di bordo sono abbinati anche allarmi con voce sintetica.

I MINUTI DEL TERRORE

1. SCATTA L'ALLARME SUL JUMBO
2. IL JUMBO INTERROMPE LA SALITA E VIRA DI COLPO
3. COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA AI CONTROLLORI E CAMBIAMENTO DI ROTTA

A fianco il ministro dei Trasporti, Giovanni Caravale. A sinistra la cabina di pilotaggio di un Jumbo

Uomini-radar

«Lo sciopero si può evitare»

ROMA. Il governo ha convocato le rappresentanze sindacali dei controllori di volo per oggi alle 13 a Palazzo Chigi. Poco, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Cardia ha subito precisato: «Si tratta solo senza scoperti in atto e si tratta su tutto. Se viene accolta questa richiesta, allora siamo aperti immediatamente a discutere». Il governo ha fatto così il primo passo, ma nello stesso tempo ha posto precise condizioni per la ripresa del confronto. E, in attesa delle decisioni degli uomini-radar (si profila la sospensione di ogni agitazione), Cardia ha ribadito la posizione ferma dell'esecutivo espressa nel comunicato di venerdì scorso: «Un comunicato duro ha detto una chiara. Questo è un settore vitale nel quale si riconoscono le qualità dei controllori, ma non si può negoziare sotto la minaccia di scioperi». Inoltre nel ragionato, secondo Cardia, non si può affrontare solo il problema della retribuzione. C'è anche la questione di una strutturazione del controllo che lo renda migliore, c'è il problema delle carenze di organico che vanno coperte. Poi, va programmato un addestramento migliore, «non perché - ha detto il sottosegretario - ora sia insufficiente, ma perché si possono istituire diversi gradi di preparazione, ad esempio, le torri più grandi, come quelle di Milano e Roma, richiedono specializzazioni più alte».

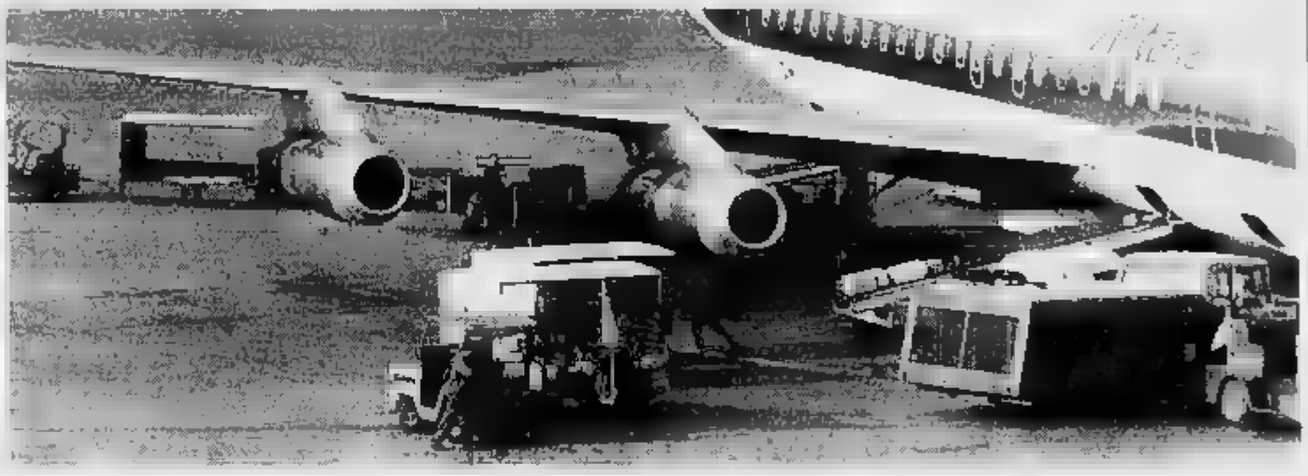
Intanto anche ieri è stata una giornata difficile per il trasporto aereo. A Fiumicino si sono registrati ritardi in media di un'ora per il 90% dei voli in partenza: fino alle 19, 209 fuori orario su 235. Elevata pure la percentuale dei voli atterrati con ritardi oscillanti fra i 30 e i 40 minuti. Non meno critica la situazione negli aeroporti milanesi di Linate e Malpensa. A Linate l'Alitalia è stata costretta a cancellare 28 voli, di cui 16 nazionali e 12 internazionali, ed ha registrato ritardi in media di oltre un'ora. Per oggi la compagnia di bandiera ha provveduto a cancellare 34 voli, di cui 26 nazionali e 8 internazionali.

Prima ancora che giungesse la convocazione a Palazzo Chigi, la Cisnal-trasporti aveva manifestato la disponibilità a sospendere le agitazioni se il governo avesse deciso di avviare un confronto costruttivo fra le parti. La Cisal-assistenza volo aveva comunicato di aver presentato alla procura della Repubblica di Roma un esposto-denuncia perché si proceda penalmente contro il ministro dei Trasporti Giovanni Caravale per «aver imposto autoritariamente una sospensione del diritto di sciopero per tutti i dipendenti dell'Anav per un periodo determinato, nonostante le norme di legge consentissero la precettazione e il divieto di astensione dal lavoro solo per una aliquota prefissata volta a garantire le prestazioni essenziali».

[g. c. f.]

La collisione sventata dal computer

E il governo ai controllori: adesso trattiamo



LA PAURA IN VOLO

INTERVISTA

«Una virata ci ha salvati»

Il pilota: eravamo in un banco di nubi

NEW YORK. Allora comandante, com'è andata? Paolo Ferraresi, il pilota dell'Alitalia protagonista di questa nuova disavventura di Fiumicino è nel suo albergo di New York. E' arrivato domenica sera con la notizia di ciò che era accaduto poco dopo il decollo e ora è pronto a ripartire, dopo una giornata di riposo. Non sembra scosso da quella collisione evitata per un pelo oppure, se lo è, non lo dà a vedere. Il suo parlare al telefono è semplicemente tecnico, con la parola «professionalità» che ricorre continuamente, quasi fosse uno scudo dietro cui nascondere le proprie emozioni.

«Quello che avevo da dire l'ho già detto. Poco dopo il decollo abbiamo visto che un altro aereo stava volando troppo vicino a noi. Abbiamo manovrato di conseguenza e abbiamo evitato lo scontro. I passeggeri non si sono accorti di nulla e siamo arrivati a destinazione quando a New York erano le 16,26, cioè con un quarto d'ora di ritardo».

Che aereo era quello che avete visto?

«No, non lo abbiamo visto materialmente. Eravamo in un banco di nubi e la visibilità era molto scarsa. Sono stati gli strumenti di bordo a segnalarci la sua presenza».

Cos'era, un puntino luminoso nello schermo radar?

«Sì, abbiamo una specie di radar che ci indica sempre se la strada è sgombra. Abbiamo avviato la procedura prevista e siamo usciti dalla rotta pericolosa».

Ma è stata una virata per così dire tranquilla o alla Gne avete tirato un sospiro di sollievo?

«Mah. Il sospiro di sollievo lo tiro sempre, a ogni atterraggio, nonostante faccia questo mestiere da 30 anni».

Ad ogni atterraggio? Proprio come fanno i passeggeri il loro applauso liberatorio?

«Beh, diciamo che è un problema di coscienza professionale. Non è un sospiro di sollievo per lo scampato pericolo ma di consapevolezza di aver compiuto il proprio lavoro».

Ma al momento in cui avete visto quel puntino sullo schermo immagino vi sarete allarmati. Che vi siete detti? Qualcuno ha gridato?

«Glie l'ho detto. Con professionalità, abbiamo avviato la procedura prevista».

E poi, durante il resto del viaggio, avete ripensato a ciò che era successo?

«Guardi, durante il viaggio ci sono tante di quelle cose da fare...»

E ora che succederà?

«Io ho già mandato il mio rapporto. Sarà l'Alitalia adesso ad analizzarlo, a controllare gli ordini dei decolli e degli atterraggi e a individuare che aereo era quello che abbiamo visto e a spiegare, suppongo, perché si trovava lì. Io ho fatto tutto ciò che la mia professionalità richiedeva».

Franco Pantarelli

IL CASO

SCONTRO IN FAMIGLIA

Polemica con la madre-ecologista che replica: l'hanno strumentalizzata

«In pelliccia per dispetto a mamma»

Sfilerà la figlia di Marina Ripa di Meana

La madre animalista
«Combatterò sempre i venditori di cadaveri»

A sinistra Marina Ripa di Meana

La figlia ribelle
«La guerra in Bosnia è questione più grave»

A destra Lucrezia Lante della Rovere

SOTTO la pelliccia, Lucrezia Lante della Rovere. Sì, proprio la figlia di Marina Ripa di Meana (la passionaria di tante battaglie ambientaliste) ha deciso di abbandonare per il momento il cinema e dedicarsi al mondo della moda. E ha scelto un settore delicato, ideologicamente rifiutato dalla maggior parte delle top model, ma soprattutto combattuto dalla genitrice.

Il caso bello lo ha creato ad arte la «Annabella». Simonetta Ravizza, 42 anni, figlia del cavalier Giuliano Ravizza (il creatore della Pellicceria), non ha difficoltà ad ammetterlo: «L'ho fatto apposta, ero curiosa di vedere la reazione della madre».

Una reazione che tarda ad arrivare, quella di Marina. «Ma non si rende conto che la usano per fare dispetto a me - si indigna - e non per i suoi meriti? Come può accettare una simile strumentalizzazione?». Lucrezia sfilerà il 6 ottobre a Milano. E sarà in buona compagnia: la modella Carla Bruni, Martina Colombari (già compagna di Alberto Tomba in una turbolenta love story), la tredicenne brasiliana Gianne in passerella, mentre tra gli ospiti sono attesi Mike e Daniela Bongiorno, Mara Venier e Gerry Scotti.

Mancherà Sofia Loren, testimonial dell'ultima campagna promozionale, ma ci sarà un altra bellezza storica del cinema: Alain Delon, nelle vesti di padrino della manifestazione.

Simonetta Ravizza affonda il coltello nella piaga: «Visto che il contratto con la Loren è scaduto, la nostra prossima pubblicità potrebbe essere affidata proprio a Lucrezia Lante della Rovere».

Un altro duro colpo per mamma Marina. «Per me la Ravizza è una venditrice di cadaveri, i pellicciai sono tutti venditori di cadaveri - dice ormai rassegnata -. Io a loro dò fastidio perché li combatto in ogni modo, è per questo che cercano di colpirmi. Devo ammettere che ora ci sono riusciti, in modo molto antipatico. Peccato».

La guerra in famiglia è aperta. Se la genitrice non tenterà di far desistere l'«ingrata» prole? «Io e mia figlia ci parliamo più da alcuni mesi - spiega la Ripa di Meana -. Abbiamo litigato come purtroppo succede tante volte in ogni famiglia. Se anche provassi a contattarla, rischierei di ottenere l'effetto contrario. La mia speranza è che lei legga questo appello: ragazza mia, sei intelligente. Non farti usare. Lavorare è nobile, però qui ti hanno scelto soltanto per fare un dispetto a me. La Ravizza lo ha persino ammesso».

La replica da Pavia giunge sicura: «Le campagne degli animalisti non hanno intaccato il nostro volume d'affari. Anzi, le vendite sono in aumento malgrado la crisi del settore. L'unico riguardo le modelle: molte di loro rifiutano gli esporsi anche se si tratta di una sola sfilata».

Lucrezia non è rintracciabile, ma la madre ne conosce già le argomentazioni: «Sostiene che ha bisogno di lavorare, che questo è un'attività come un'altra, che la questione animalista non è così importante, che ci sono problemi più gravi, come quello della guerra in Bosnia. Ha già affermato che è cresciuta in mezzo alle pellicce. E' vero e l'ho già ammesso. Ma a un certo punto della mia vita ho saputo come venivano allevati quegli animali e ho abbracciato la causa anti-pellicce». La rottura a questo punto diventerà definitiva? «Spero proprio di no. E' la mia unica figlia. E poi sono sicura che non l'ha fatto apposta per darmi un dispiacere».

Stefano Mancini

Studio europeo

Una terapia combinata rallenta l'Aids

ROMA. Una sperimentazione clinica svoltasi in diversi Paesi europei e in Australia, e coordinata per l'Italia dall'Istituto superiore di Sanità, ha dimostrato che terapie farmacologiche di combinazione sono in grado di ridurre il rischio di progressione verso l'Aids e di aumentare la sopravvivenza dei malati. Lo ha reso noto il ministero della Sanità, che ha anticipato alcuni risultati. Secondo il virologo Stefano Vella, lo studio ha mostrato la possibilità, nei soggetti asintomatici o con sintomi lievi, ma anche nei pazienti affetti dal virus, di rallentare il decorso della malattia grazie a combinazioni di farmaci antiretrovirali. Dopo due anni di sperimentazione dei malati è stata dimostrata una riduzione della mortalità (il 35%) e una riduzione della progressione verso l'Aids (il 40%), qualora il trattamento antiretrovirale sia iniziato con una combinazione di Azt+Ddi o di Azt+Ddc rispetto alla sola Azt, senza differenze fra le due combinazioni. (Ansa)

SPAZIO AFFARI

Gli [redacted] si ordinano presso [redacted] via Roma [redacted] - via Marenco 32, t. 65211; [redacted] NO, via G. Carducci 29, t. 884701; [redacted] c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amerique 85 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola [redacted], t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 [redacted], via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** [redacted] Ravenna 24, t. [redacted]; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. [redacted]; **CATANIA,** corso Sicilia [redacted], t. 327122; **CATANZARO,** via [redacted] Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 690832-699809; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54 t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cornmo 13, t. 913639; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 694074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665507; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775724-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 18, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ton. Palella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. AFFIDABILI [redacted] eroghiamo a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra. Tel. 0422.423.994 - 424.186.

A.A.A. CONSIDERIAMO [redacted] finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 560 1910.

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 434 4203 - 434.4828.

FINANZIAMENTI rapidissimi, tassi per privati/aziende L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Telefonare allo 02 295.10014.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci. Tel. 011 771 0806.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ABBIAMO richieste urgenti autorimessa o bar in zona S. Rita Crocetta S. Paolo Trattative [redacted] 696 7137.

ACQUISTIAMO attività artigianali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl 02.295.10014.

HAI [redacted] DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?

ACTIVA

(mediazione d'azienda)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.n.C. A. & C.
corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

VOLETE cedere la vostra attività in Liguria? La risposta è Baldini Liguria srl, telefono 0182 583.044 - 1679 15 492.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ALBERGO *** Ivrea 30 camere posizione commerciale ottimo giro affari pagamenti dilazionato. Pissano 696 7137.

ALIMENTARI latteria corso Francia negozio con retro incasso L. 10 milioni mese. Cedo L. 40 milioni Baldini srl 596 771.

AUTORIMESSA officina lavaggio Crocetta 1200 mq ottimo incasso mensile pagamento dilazionato Pissano 696 7137.

AVVIATA attività cottura torrefazione pasticceria e prodotti tipici in zona elevato incasso Tel. 942 3807.

AVVIATA cartoleria posizione strategica commerciale Venaria scuole passaggio affari Castello 530 470.

BAR tabaccheria via Di Nanni vecchia gestione L. 600 milioni incrementabili anticipo L. 60 milioni. Castello 530 470.

BAR caffetteria urgente vendesi zona piazza Adriano ottimo piazzale buon giro d'affari Tel. 385 5290.

BOUTIQUE via Tripoli lavoro IX X XIV ottimo incasso avviamento ventennale cede trasferendo. Orlandini 353 900.

CALZATURE zona Madama 2 vetrine forte passaggio ben avviato cede anticipando L. 70 milioni Franti 562 3895.

RISTORANTE pizzeria in Brandizzo ottima clientela buon giro d'affari cede per trasferimento. Orlandini 353 900.

TABACCHI centrale ampio aggi volume lavoro L. 16 milioni alto aggi, cedo L. 420 milioni dilazioni. Franti 562 3895.

TABACCHI Crocetta [illegible] forte passaggio ottimi giro aggi coppia anticipo L. 300 milioni Franti 562 3895.

TABACCHI lotto S. Paolo aggio 125 milioni annesso alloggiotto cede L. 480 mutuo dilazioni Franti 562 3895.

TABACCHI zona Rivoli favola L. 21 milioni ampio moderno alto aggi, cede L. 600 milioni dilazioni Franti 562 3895.

ZONA centrale causa malattia cedesi con urgenza giocattoleria/cartoleria. Tel. 500 179 - 595 852.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. PERSONALE ambosessi anche pensionato da fisso operaio eventuali mezzi, prima esperienza cercasi per lavoro stabile o continuativo. Offriamo inserimento immediato ed aggiornamento di legge. Indispensabile serietà, patente auto o moto età adatte. Presentarsi per colloquio oggi in via Po VR 168, angolo via Vigliani. Torino 1° piano ore 9,30-12,30 - 14,30/18 Vorwerk Folletto.

AUTOCARROZZERIA [redacted] esperto battilastra. Scrivere Publikompass 2128 10100 Torino.

AZIENDA costruzione [redacted] di alta [redacted] stampi per stampaggio materie plastiche, ricerca un aggiustatore provetto da adibire al montaggio ed alla manutenzione stampi, un giovane da assumere con contratto di formazione da istruire al mestiere di aggiustatore. Si richiede diploma tecnico di arti e mestieri o diploma equivalente. Scrivere Publikompass 5204 10100 Torino.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA [redacted]
ISCRIZIONE [redacted] **ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637**
[redacted] **8 - TORINO**
Tel. 011 5628995 (3 linee)

AZIENDA stampaggio materie plastiche ricerca giovani periti industriali meccanici da adibire alla mansione di operatore presse di stampaggio tecnologicamente avanzate. Scrivere a Industrie Borla S.p.A. via G. Di Vittorio, 7 cap. 10024 Moncalieri (To). Attenzione: ufficio personale.

CERCASI rettificatore per macchine utensili, conoscenza Walona. Telefonare al 950 4051.

ELETTROEROSIONISTA filo esperienza stampi tranceria, cerca azienda Beinasco. Telefonare 358 7473.

RABOTTI disporre di operai elettricisti [illegible] programmatori PLC montatori macchine utensili anche per brevi periodi disponibili a trasferta. [redacted]

PERSONALE PUBB[redacted]

DITTA operante nel settore del design ricerca per ampliamento attività n° 1 esperto industrial/industrial designer. Requisiti: richiesti esperienza almeno decennale e possesso analoga documentata, età 35-45 anni. Si offre livello e retribuzione commisurata con l'esperienza acquisita. Inviare curriculum a: Publikompass 5203 10100 Torino.

IMPIEGATI

ALPIQUE CASE immobiliare ricerca 2 venditori/rici max 35 anni. Offresi fisso mensile, provvigioni, ampie prospettive. Telefonare 771 2274.

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE 562 6440 ricerca segretaria bilingue/qualifica con esperienza. Bella presenza e flessibilità di orario.

OFFICE AUTOMATION

[illegible] Vigliani 7 Torino Tel. 480 934.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY SITTER referenziata fissa max 30enne famiglia cerca per 2 bambini età scolare. Camera e bagno personali, TV, buone condizioni. Tel. 614.743.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 20 giovani ingresso immediato da inserire settore moda pubblicità Tv Danco Moda Up. Tel. 011 537 940.

SEI studente? Se cerchi un lavoro di promozione nella tua Università. Telefona al numero verde 1670 116 70 (Ulup).

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA affermata seleziona 4 rappresentanti per lavoro su Torino e provincia, Cuneo e provincia. Offre training piena esperienza, carriera strutturazione della rete commerciale. Guadagno medio mensile L. 4 milioni. Tel. 015 405.900 - 011 252 582 - 0171 696 316.

AZIENDA leader produttrice beni strumentali ricerca 2 venditori e 1 ispettore per zone Vercelli/Biella. Tel. 015 352 659.

SPAI IMMOBILI cerca per potenziamento proprio organizzazione commerciale agenti immobiliari muniti di patentino di spendere per collaborazione a tempo pieno. Tel. 812 7177.

PRESTAZIONI CONSULENZE

ESPERTI area credito e finanza interessati ad attività di consulenza alle imprese. Cercasi. Inviare curriculum a: Publikompass 2120 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CENTRO affare libero di 6 camere studio cucina servizi 2 entrata L. 250 milioni. Casapiemonte 310 2525.

A.A. GRAN MADRE via Santorre di Santarosa cucina 3 camere 2 bagni L. 205 milioni. Casapiemonte 819 3636.

A.A. VIA Andrea Doria bella casa ultimo piano su 2 livelli entrata salone studio sala pranzo cucina 3 camere 4 [redacted] mq 275 ottimo stato. Tel. 669.9400.

A. ADIACENTE piazza Robilant (ricostruzione) signorile salone 3 camere cucina biservizi box. Elichi 748.454.

A. CENTRO (adiacenze Valentino) prestigioso recente salone 2 camere [redacted] cucina terrazzo 110 mq. Elichi 748 283.

A. COLLINA (zona Sassi) villa uni o bifamiliare su terreno di circa 3000 mq con piscina. Trattative riservate. Elichi 748.541.

A. CROCETTA prestigiosa villa splendida salone 3 camere cucina servizi terrazze. Elichi 748.454.

A. EUROSPAZIO 318 0366 piazza S. Carlo progetto appartamento mq 80 ristrutturato termoautonomo 2 arie.

A. GEDIM 562.7568 corso Re [redacted] ammezzato ristrutturato [redacted] o [redacted] 2 vani e servizio L. 75 milioni mutuabili.

A. GEDIM 562.7568 Parella in costruzione signorile soggiorno 1/2 camere servizi rifiniture da L. 190 milioni.

A. [redacted] 561 2700 adiacente [illegible] Gianni signorile ingresso 4 camere cucina bagno ampie metrature.

A. NORDEDIL 561 2760 corso Traiano stabile signorile 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 172 milioni.

A. PIAZZA Bernini [redacted] d'epoca particolare ultimo piano salone 3 camere tinello cucinino biservizi (T) 324 1921.

A. SASSI in palazzina ottimo sala 3 camere cucina biservizi box doppio L. 360 milioni libero fine 96. Modern 772 3829.

A. SERIM 562.9801 liberi via Galvani 1, angolo via Cibrario ristrutturati alloggio mq 120 ufficio mq 110.

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Trapani (presso) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo L. 185 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Baretti quasi via Madama Cristina signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi.

A. SERIM 562.9801 libero via Genova piano rialzato ampio 3 camere cucina bagno balcone cantina L. 170 milioni.

A. SERIM 562.9801 [redacted] via Pacchiotti (corso Monte Grappa) ottimo stato 2 camere soggiorno zona cottura bagno.

A. SERIM 562.9801 libero via Pellai (presso corso Massimo) ottimo stato camera tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 via S. Secondo 51/C pronta consegna signorili alloggi di salone 2/3 camere cucina biservizi box.

A. VIANELLI & C. via Cibrario via Le Chiuse stato recente 2 camere [redacted] servizi ampio 3° piano. Tel. [redacted]

ABITABILE subito corso Francia 149 recente ingresso grande camera tinello cucinino bagno L. 50 milioni più mutuo. Tel. 817 5060.

ABITABILE subito ristrutturato via [redacted] ma 4 camere cucina abitabile servizi L. 25 milioni per rato per affitto. Tel. 812.5060.

Abitare alla grande
LUNGO DORA FIRENZE 151
a 1 km da piazza Castello appartamenti nuovi di qualità superiore con incantevole vista panoramica salone di 50 mq [redacted] **cucina 3 camere** [redacted] **bagni** [redacted] **balconi. E' l'occasione per cambiare casa! Si esaminano permute. Ufficio sul posto tel. 857.757. Edilcasa 561.3535**

ABITAZIONI prestigiose via Juvarra 20 (Statuto) salone 2/3/4 camere più servizi box auto Vitale 15/18. Tel. 503.313.

ADIACENTE corso Marconi libero monocamera con cucinotta bagno possibilità acquisto tutto nuovo. Tel. 485.255.

ADIACENTE corso Marconi [redacted] camere cucina bagno ripostiglio balconi. Ipi 561 7091.

ADIACENTE [redacted] Raffaello libero. Bellissima grande mansarda termo bagno ascensore. Affare. Ulip 562.9978.

ADIACENTE Giardini [redacted] in stabile d'epoca termoascensore ultimo piano ristrutturato mq 160, terrazzo. Affaire 561.3040.

ADIACENTE Lungo Giulio Cesare libero ristrutturato 3 camere cucina bagno vero affare L. 185 milioni. Ulip 562.9978.

ADIACENTE Tesoriera luminoso completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Carezzana 539 962.

ADIACENTE [redacted] Cecchi vendesi libero casa recente ingresso 3 camere cucinino bagno. Tel. 500.179 - 595.852.

AFFARE adiacente corso Lecce via Fabrizi libero camera cucina servizi L. 75 milioni rateabili. Ulip 547 826.

ALLOGGI impresa mise vendita diretta via Vicenza angolo corso Regina varie metrature permute mutuo. Tel. 464 709.

ALLOGGIO signorile [redacted] Bernini 200 mq divisibili piano 3° vendo. Tel. 535 601.

ALLOGGI pronta consegna impresa vende adiacente corso Potenza varie metrature permute mutuo. Tel. 739.4862.

A L. 118 milioni libero [redacted] terrazzo mq 10 adiacente via Tunisi ingresso camera cucina bagno ascensore. Affaire 561 3040.

[redacted] Cit Turin ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo termoascensore L. [redacted] milioni. Tel. 776 2044.

ATTICO e superattico libero via Po salone 2 letto studio privato e minialloggio terrazzi mq 150. Emmedue [redacted]47.

[redacted] via Rovereto 6 Rio [redacted] camera tinello bagno terrazzo veranda L. 140 milioni. Carosso Immobiliare 385 7800.

ATTICO zona Crocetta vendesi casa signorile ingresso 2 camere salone doppi servizi cucina terrazzo mq 60. Permute verandato. Tel. 500 179.

BENEDETTO Croce adiacente libero recente soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Possibile box. Mutuo 80%. Tel. 538.254.

BERGAMASCO 669 9831 - 608.8556 Lesso Stati Uniti libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box.

BERGAMASCO [redacted] 9831 - 688 0556 via della Rocca in stabile d'epoca lussuoso vendesi monolocale arredato.

BERTELLI 568 3248 (Crocetta) corso Sommeiller splendido palazzo Liberty appartamento signorile mq 150 parzialmente da ristrutturare [redacted] per finire L. 560 milioni. Box.

[redacted] 568 3392 [redacted] Lungo Po Antonelli in palazzina appartamento [redacted] 2 livelli mq 150 L. 350 milioni.

BERTELLI 568 3392 (corso duca degli Abruzzi) soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ristrutturato L. 320 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Sommeiller) in casa d'epoca appartamento mq 70 da ristrutturare L. 150 milioni.

BERTELLI 568 3392 (Lungo Po Antonelli) panoramico saloncino 2 camere tinello cucinino 2 servizi posto auto.

BERTELLI 568 3392 (Parella/piazza Chironi) palazzetto mq 160 salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo L. 350 milioni.

BILOCALE corso Casale mq 50 due arie ingresso living bagno grande camera L. 100 milioni. Gusti 561 2292.

BIMAR adiacente corso Marconi libero ristrutturato ingresso 2 [redacted] cucina bagno L. 167 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR Barriera Milano libero soggiorno 2 camere [redacted] 150 milioni dilaz. Tel. 011 43 591.

[redacted] Borgo Vittoria libero [redacted] camera cucina bagno posto auto L. [redacted] dilazionabili. Tel. 011 43 591.

BIMAR Centro corso Racconigi signorile [redacted] ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. 011 43.591.

BIMAR centrale Palazzo Juvarra ristrutturato finemente soggiorno camera cucinotta bagno L. 178 milioni. Tel. 011 43 591.

BIMAR Centrale via Saluzzo ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi mutui permute. Tel. 011 43.591.

BIMAR Cit Turin libero ristrutturato bilocale con angolo cottura e servizi L. 89 milioni dilazionabili. Tel. 011 43 591.

BIMAR corso Dante adiacenze libero ristrutturato monolocale con angolo cottura e servizi L. 54 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Orbassano libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 140 milioni dilazionabili. Tel. 011 43 591.

BIMAR corso Svizzera libero ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno lavanderia. Tel. 011 43 591.

[redacted] corso Toscana (presso) ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi condizioni nuovo. Tel. 011 43 591.

BIMAR corso Vittorio Emanuele [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno L. 200 milioni. Tel. 011 43 591.

BIMAR Crocetta libero signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 011 43.591.

[redacted] piazza Bengasi libero ingresso soggiorno camera cucina bagno mutui permute. Tel. 011 43 591.

BIMAR Borgo Parco libero in casetta ingresso camera tinello cucinetta bagno L. 90 milioni ampie dilazioni. Tel. 43.591.

BIMAR S. Rita libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 114 milioni dilazionabili. Tel. 011 43 591.

BIMAR via Brandizzo libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni ampie dilazioni. Tel. 011 43 591.

BI[redacted] via Bussoleno Gerbol nuove costruzioni ultimi alloggi salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 43 591.

BI[redacted] via Cornelio libero ristrutturato arredato camera angolo cottura bagno ottimo investimento L. 102 milioni. Tel. 43 591.

BIMAR via Guidobono libero (rengrazi) salone doppio 1 camera cucina biservizi affare permute. Tel. 011 43 591.

[redacted] via Lagrange libero signorile ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno affare. Tel. 011 43 591.

[redacted] zona Mauriziano libero ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 244 milioni. Tel. 011 43.591.

BORGARO recente luminoso alloggio ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina. S.I.A. 011 561 7632.

BORGO S. PAOLO

impresa vende in nuova costruzione alloggi signorili e attico panoramico. Disponibili box auto. Tel. 385 [redacted].

BORGO VITTORIA via Pale libero ingresso camera cucina bagno cantina riscaldamento autonomo. G.R. 011 320 524.

CASETTA LIBERA

strada [redacted] [redacted] **su 2 piani con giardino L. 320 milioni. Gabetti Giulio Cesare 57.67.**

[redacted] magnifico alloggio [redacted] su 2 piani anche indipendenti in villa [redacted] ramica 320 mq box quadruplo giardino terrazzi. Univesta 561.7491.

CAVORETTO splendida vista nuovi in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni, portico, giardino in proprietà box doppio mutuo/permute. Tel. 503 313.

CAVORETTO villa indipendente da ultimare con ampio appezzamento di terreno G.R. L'immobiliare 320 524 - 329.0421.

CENTRALISSIMO [redacted] signorile portineria 2 camere cucina grande ingresso bagno libero. Visca 669.623.

CENTRALISSIMO via Gramsci libero signorile salone 2 camere cucina biservizi totalmente ristrutturato. Finci 505.891.

CENTRO CASA 562 3888 Cit Turin grazioso camera tinello bagno L. 60 milioni contanti e L. 500 mila mensili.

[redacted] Lungo Po Antonelli, recentissimo saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni, volendo box auto.

CENTRO CASA 562.3888 piazza Sabotino presso, intero piano terra mq 180 abitazione/ufficio/deposito con montacarico, 2 posti auto L. 300 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 presso piazza Rivoli spaziosi vuoti 4 camere cucina bagno L. 250 milioni stessa casa 2 camere cucina bagno L. [redacted]

CENTRO via Bertola angolare ultimo piano 240 mq salone 6 camere biservizi terrazzo. Mapi 840.421 - [redacted] 568.

CIT TURIN

[redacted] **libero** [redacted] **ne 2 camere cucina doppi servizi L. 287 milioni. Edil Domus 562.6731.**

COMODO [redacted] Università libero [redacted] Sta[redacted] ingresso camera [redacted] conveniente. Tel. [redacted].

CORSO Duilio libero casa d'epoca termoascensore piano 3°, 2 camere cucina bagno mq 80 circa. Tel. 562.7747.

CORSO Francia altezza corso Svizzera in signorile condominio recente 170 mq L. 500 milioni. Tel. 011 817.7087.

CORSO Lepanto [redacted] splendida mansarda con terrazzino panoramica ottime [redacted] rifiniture. Tel. 437.5856.

CORSO Marconi via [redacted] 10, signorili alloggi pronta consegna mq 56/115 attico mansardato mq 120, posti auto [redacted] cenuzzati permute. Serim 562.[redacted].

CORSO Monte Cucco [redacted] signorile 150 mq doppi servizi [redacted] Tel. 562.9078.

CORSO [redacted] Cucco signorile [redacted] di salone cucina 2 camere biservizi [redacted]. Magistrelli 820.6302.

CORSO Montevecchio prestigioso 240 mq salone 5 camere 3 bagni cucina. Studio Enrici 560 1805.

CORSO No[redacted] [redacted] Giulio Cesare in stabile finemente ristrutturato appartamenti nuovi varie metrature termoascensore. Univesta 561.7491.

CORSO Peschiera presso 1° piano [redacted] so cucinino tinello bagno camera [redacted] ottima posizione. Sandrello 996.1307.

CORSO Re Umberto vicinanze vendesi casa signorile salone 5 camere cucina 3 servizi. Trevi 591.583 - 596.771.

CORSO S. Maurizio (adiacenze) 2 camere cucina studio bagno termoautonomo. Bellimmobili 011 771.1916.

CORSO Svizzera libero piano alto 2 camere saloncino cucina biservizi e terrazza. Vende Orlandini 353.900.

CORSO TR[redacted]

angolo corso Caio Plinio saloncino 3 camere cucina bagno 2 arie posto auto. Gabetti Studio 57.67.

[redacted] Traiano splendida posizione panoramica alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi affare. Finci 505.891.

CORSO TRAPANI

adiacenze via Cristalliera libero recente 2 camere cucina bagno. Ga[redacted].

CORSO Unione Sovietica, paraggi, camera cucina ingresso bagno piano alto L. 125 milioni. Visca 668.9622.

CORSO Vercelli alloggio ristrutturato ingresso living soggiorno 2 camere bagno mq 80. Sipa 819.9494.

CORSO Vercelli presso luminoso alloggio soggiorno 2 camere cucinotta bagno ristrutturato termoascensore. Casapoint 561 7450.

CORSO Vittorio Vinzaglio libero epoca signorile 3 vani doppi servizi a nuovo. Dacomo 319 9010.

CRIMEA prestigioso 320 mq salone di 120 mq ampi terrazzi parco condominiale box doppio custode. Mapi 840 421.

CROCETTA adiacenze corso [redacted] casa d'epoca saloncino 2 camere cucina bagno mq 130 piano alto. Tel. [redacted].

CROCETTA bella casa d'epoca ristrutturata appartamento diverse metrature. P[redacted] vitalessandi Big 561 7014.

CROCETTA corso De Nicola 62 in casa d'epoca vendo libero 2 camere cucina ingresso bagno e cantina. Tel. 485.255.

[redacted] Galileo Ferraris [redacted] libero mq [redacted] più mq 180 abbinabili in elegante stabile d'epoca. Trevi 593.874.

CROCETTA libero [redacted] abitazione/ufficio ingresso 3 camere cucina bagno stabile signorile recente. Tel. [redacted]

CROCETTA via Magellano decoroso luminoso ampio ingresso 4 camere servizi [redacted] Studio Previdi 860 8037.

EMMEDUE 562.8487 libero Crocetta ingresso 4 camere cucina bagno 2 arie 3° piano termoascensore L. 315 milioni.

(continua)

Residenza "Res Nova"

Torino, via Sant'Antonino 17

UNA [redacted]

A due passi dal Parco della Tesoriera in un edificio soggetto a recupero integrale vendiamo appartamenti composti da 1 o 2 camere, cucina, servizi.

- ASCENSORE
- DOPPI VETRI
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- SERRAMENTI IN LEGNO

OTTIMO INVESTIMENTO
PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON MUTUI, DILAZIONI E PERMUTE

GSI
Gestione Servizi Immobiliari
c/o Centro Commerciale LE FORNACI
SS. Torino 34/36 - 10092 Beinasco (To)

☎ [redacted]

Potenza, un operaio di 29 anni ricoverato in gravi condizioni dopo aver ucciso la moglie e due figliolette

Massacra la famiglia a colpi d'ascia

Sconvolto dai debiti, ha poi tentato il suicidio

P[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Era schiacciato dai debiti, pochi giorni fa l'Enel aveva minacciato di tagliare i fili, rischiava di perdere l'auto, [redacted] Fiat «Uno» acquistata pochi mesi fa per raggiungere il paese vicino dove aveva trovato un lavoro molto precario in [redacted] stazione di autolavaggio. La risposta è stata una scure, la soluzione la strage: della famiglia, moglie e due figlie piccolissime, e di [redacted] stesso. E [redacted]tanto l'ultimo obiettivo è stato mancato. [redacted] pluriomicida, che ha rivolto contro di [redacted] l'affilatissima [redacted] con la quale aveva sterminato pochi minuti prima il resto della famiglia e che si era gettato dalla finestra [redacted] casa per rendere più efficace il progetto suicida, [redacted] la caverà anche [redacted] ricoverato in stato confusionale e con ferite in tutto il corpo.

Ma veniamo ai protagonisti di questa vicenda che ha [redacted]zionato e fatto rabbrividire l'intera Basilicata. A compiere la strage, probabilmente nella notte anche se nessuno sembra aver sentito niente, è Giuseppe Maio, [redacted] anni, un operaio di Barile, piccolo centro del Potentino noto per la bontà dei prodotti della sua agricoltura [redacted] per la vivacità con cui conserva l'attaccamento alle radici albanesi.

Maio lavorava in un autolavaggio [redacted] Melfi, un magro stipendio che veniva di tanto in tanto arrotondato dai lavori domestici che svolgeva la moglie, Maria Pantone, [redacted] anni, insufficienti per i bisogni di [redacted] famiglia che comprendeva anche le piccolissime Dina, tre anni, e Genny, [redacted] cinque.

Giallo su un biglietto trovato in cucina e firmato dal pluriomicida e dalla sua consorte L'uomo temeva di perdere l'auto che aveva comprato pochi mesi prima

La bara con il corpo di Maria Pontone, uccisa a colpi d'ascia dal marito in un raptus di follia assieme alle due figliolette di [redacted] e cinque anni

L'operaio Giuseppe Maio e la moglie Maria Pantone. In basso, la figlia Genny, di cinque [redacted]

Maio, in un biglietto che ha lasciato, parla di forti debiti e gli investigatori stanno cercando di accertare questo dato. Di certo doveva aver raggiunto [redacted] forte grado di disperazione: e la scorsa notte, non appena moglie e figlie sono andate [redacted] letto [redacted] si sono addormentate, ha preso l'ascia che utilizzava per spaccare la legna e l'ha calata più volte sui tre corpi. Poi, si è colpito con la stessa arma [redacted]ettandosi dalla finestra.

E in strada l'hanno trovato ieri mattina verso le 7, nella stradina alla periferia di Barile dove abitava, i primi passanti. Immediato l'intervento dei carabinieri, i primi soccorsi all'uomo, l'irruzione nell'abitazione dove Maria Pantone e [redacted] piccola Dina [redacted] già senza vita. E inutile è stata la rapidissima corsa al vicino ospedale di Melfi per Genny, morta poco dopo il ricovero per le gravissime ferite subite.

Anche Giuseppe Maio [redacted] in gravi condizioni, piantonato dai carabinieri. Ha varie ferite da taglio (alcune anche all'altezza del collo), ma ne[redacted] lesione a organi vitali. Secondo i medici se la caverà.

[redacted] scattate intanto le prime indagini coordinate dal sostituto procuratore [redacted] Melfi Renato Arminio e affidate [redacted] carabinieri. Maio avrebbe lasciato un biglietto (ma la notizia non viene confermata ufficialmente) nel quale avrebbe anche chiesto a parenti e amici un impegno per ripianare post mortem la sua fallimentare situazione finanziaria. Sempre secondo le prime voci, i carabinieri starebbero verificando se il foglietto trovato in cucina, sul quale c'erano la firma di Maio e quella della moglie, è stato effettivamente firmato anche da quest'ultima.

Tutto ruota, [redacted] queste prime ore di indagini, intorno alla reale esistenza [redacted] consistenza [redacted] debiti (pare che [redacted] superassero i pochi milioni) perché pare esclusa, sulla base delle testimonianze di parenti, amici e colleghi di lavoro, la presenza di disturbi [redacted] tare psichiche. I vicini però hanno raccontato agli inquirenti che negli ultimi tempi i rapporti tra moglie e marito non erano buoni. Frequenti grida provenivano dall'abitazione in ogni ora del gi[redacted]o. Maria Pantone aveva confidato a un'amica che i contrasti nascevano dalle ristrettezze economiche in cui si trovava la famiglia.

Tre giorni di lutto cittadino sono stati proclamati ieri pomeriggio dall'amministrazione comunale di Barile. Lo ha [redacted] noto il [redacted] Giuseppe Mecca, il quale ha evidenziato «il dolore e lo sconcerto causato dall'episodio».

Edmondo Soave

Si toglie la vita per una multa

Meccanico di Napoli doveva pagare dodici milioni per inquinamento

NAPOLI. Si è ucciso [redacted] un colpo [redacted] pistola alla tempia. Giovanni Gallo, un elettrauto di 55 anni, è stato trovato in una pozza di sangue ieri mattina nella sua officina a Portici, popoloso Comune della cintura vesuviana. A gettarlo nello sconforto, probabilmente, una multa salata che gli era stata inflitta [redacted]er non aver rispettato le norme antinquinamento. E' la spiegazione fornita alla polizia da un suo amico, Pasquale Esposito. «Negli ultimi tempi non era più tranquillo - ha detto Esposito -, è peggiorato soprattutto quando gli hanno riferito che doveva pagare una multa di 12 milioni perché non era stato trovato in regola con le norme sull'inquinamento ambientale».

La multa potrebbe rappresentare però solo la «causa scatenante» del suicidio: l'elettrauto era infatti afflitto da gravi problemi familiari. Aveva reagito con [redacted]za alla separazione della figlia dal marito a pochi anni dal matrimonio. E appariva segnato da un'altra grave [redacted]icenda familiare: aveva appreso che il figlio diciottenne faceva uso di sostanze stupefacenti.

Ieri mattina Gallo è uscito di casa alle 7,30 del mattino, molto prima dell'orario abituale. Si è recato nella sua officina dove a quell'ora non c'era nessuno dei dipendenti. Un'ora più tardi un garzone lo ha trovato privo di vita riverso sul pavimento. Nelle mani stringeva ancora la pistola. L'elettrauto non era in possesso di porto d'armi e non aveva mai adoperato [redacted] da fuoco. Come abbia fatto a procurarsi quella pistola è uno degli interrogativi che si pongono ora gli agenti del commissariato di polizia di Portici.

Gallo non aveva confidato a nessuno i suoi propositi suicidi e né a casa né all'interno dell'officina è stato trovato alcun messaggio ai propri cari. Questi ultimi hanno raccontato agli agenti le vicissitudini [redacted]miliari che lo avevano rattristato. E' stato il suo amico più intimo ad avanzare l'ipotesi che si sia ammazzato per la multa. Era accaduto che, nel corso di una ispezione, i carabinieri avevano notato che nell'officina non venivano rispettate le norme antinquinamento relative allo smaltimento degli olii minerali ed alla distruzione delle batterie scariche. Ne era nato un processo in pretura che si era concluso con la condanna ad una multa di 12 milioni. All'amico, l'elettrauto aveva confidato che quella multa rappresentava [redacted]n onere al quale [redacted] sapeva se sarebbe riuscito [redacted] far fronte. [e. l. p.]

Incasserà oltre millecinquecento milioni. Alla ricevitoria: noi lo conosciamo

Miliardario con ventimila lire

In Friuli, ha giocato al Lotto due quaterne

UDINE. Settantuno, 90, 5 e 18 sommati fanno 1.597.612.800 lire. Tanto è l'importo della vincita registrata ieri, in Friuli, [redacted] Palmanova, da un anonimo appassionato del lotto che ha giocato distrattamente «le solite due quaterne» da 10 mila lire l'una sulla ruota di Venezia. Un [redacted] plein da record.

«Siamo tutti un po' sotto choc - ha confessato Maurizio Mura, titolare della tabaccheria di Borgo Cividale dove [redacted] stata registrata la colossale vincita -. Certo, [redacted] un record difficilmente eguagliabile da queste parti. Il fatto, poi, che l'anonimo vincitore abbia speso in tutto [redacted] mila lire...».

Ma [redacted] vincitore è davvero anonimo? «Qui [redacted] c'è un giro di giocatori non indifferente - ha spiegato ancora Mura -, tanta gente che viene appositamente da Udine, perché convinta che questa sia una ricevitoria baciata dalla fortuna. Ma, tant'è, qualche volta la superstizione...».

«Diciamo, comunque, che chi ha vinto è una persona che merita - si è sbilanciato il titolare della ricevitoria -. Uno della zona».

Secondo indiscrezioni, il superfortunato [redacted]rebbe [redacted] cinquantenne, sposato, padre di due figli. Abbonato alla schedina del lotto, cambierebbe ogni mese la sequenza dei quattro numeri. Ma da anni - scommettono a Palmanova - punterebbe sempre sulla ruota di Venezia. La ruota della fortuna, che alla fine ha rovesciato un miliardo e mezzo.

[redacted]a che quest'ultima settimana la fortuna abbia scelto di risiedere in Friuli-Venezia Giulia è attestato anche da un'altra vincita registrata a Pieris, in provincia di Gorizia, nel totip [redacted] formula. Un giocatore si è, infatti, aggiudicato una vincita di 311 milioni di lire concorrendo al «totip +», il concorso che con l'introduzione della schedina formula «Corsa +» aggiunge una «super-vincita» per quanti realizzano 14 punti, i dodici tradizionali più i numeri dei primi due cavalli classificati in una settima[redacted].

Su tre 14 realizzati domenica, in Italia, uno è stato siglato alla ricevitoria del bar Costarica di Pieris. Il fortunato scommettitore, sulla [redacted] schedina, ha anche realizzato sei 12 portando la vittoria [redacted] 276 milioni [redacted] 305 mila lire.

Michele Meloni

LE SOLUZIONI [redacted] GIOCHI

[redacted]
Il Bianco vince giocando 1) 25-20, 10-15 (praticamente obbligata), 2) 26-21!, 16×29, 3) 30-24!,22×44, 4) 24×2,15×24, 5) 2×49 e vince.

[redacted] MIND
La combinazione finale corretta è: G B N V

REBUS (10, 6)
CO raggio - simili N - CORAGGIOSI MILITI

[redacted]
9 lettere: asserrata, testalina, 8 lettere: salutata, sali[redacted], stentati, 7 lettere: abalini, annessa, annessi, asinata, [redacted], aleista, atesti, basista, bas[redacted], lnesta, missera, stalina, staline, 6 lettere: alessi, [redacted], ansate, ansati, banali, basite, [redacted], binale, estasi, estati, sanata, [redacted], senala, [redacted], stabat, teista, teisti, [redacted] lesati, letano, tisana. 5 lettere: abate, abati, [redacted], [redacted]ate, asina, asini, [redacted], [redacted], bassi, [redacted], [redacted], [redacted], esara, [redacted], nessi, [redacted], siasi, [redacted], tasse, [redacted], tasti, [redacted], tesli, tola. Totale 64 parole.

DOPPIO [redacted]
In [redacted]orizzontale, dalla prima alla nona riga: [redacted] (9+3=12 punti), Glicine (7+3=10 punti), Mughetto (8+3=11 punti), Narciso (7+3=10 punti), Ortensia (8+3=11 punti), Gladiolo (8+3=11 punti), Anemoni (7+3=10 punti), Papavero (8+3=11 punti), Campanule (9+3=12 punti). In verticale, dalla prima alla nona colonna: Gelsomino (9+3=12 punti), Orchidea (8+3=11 punti), Ginestra (8+3=11 punti), Tulipano (8+3=11 punti), Geranio (7+3=10 punti), Camelia (7+3=10 punti), [redacted] (8+3=11 punti); [redacted] (8+3=11 punti), [redacted] (9+3=12 punti). Totale = [redacted].

[redacted]
La partita, disputata in occasione del torneo di Biel (Svizzera) 1993, è continuata con 1. ... Ah2+; 2. Rf1, Ag2+!, e il Bianco ha abbandonato. Dopo 3. Rg2, segue 3. ... Tf2+; 4. Tf2, Dg3 scacco; 5. Rf1, Dg1 [redacted]

SESTO [redacted]
Thelma e Louise incrociarono lo stesso numero di treni. Infatti Thelma, che procedeva in senso antiorario, durante il tragitto di 3 ore incrociò tutti i treni partiti in quelle 3 ore, oltre a quelli partiti in senso orario nelle 2 ore precedenti. Contando quindi anche i treni al momento della partenza e in quello dell'arrivo Thelma incrociò 16 convogli. Dal canto suo, Louise durante il tragitto di 2 ore incrociò tutti i treni partiti in quelle 2 ore, oltre a quelli partiti in senso antiorario [redacted] 3 ore precedenti. Anche in questo caso quindi, considerando il primo e l'ultimo convoglio, Louise ne incrociò 16, tanti quanti la sua amica.

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO
DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° ottobre 1995 e termina il 1° ottobre 2002.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola del **5,50%** lordo verrà pagata il 1° aprile 1996 al netto della ritenuta fiscale. L'importo delle cedole successive, da pagare il 1° ottobre e il 1° aprile di ogni anno di durata del prestito, varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre.
- [redacted] collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche [redacted] ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari al **9,73%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **27 settembre.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° ottobre; all'atto del pagamento **(2 ottobre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni [redacted] prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Il re della lirica forse va a vivere con la segretaria. Battaglia legale per la divisione del patrimonio

Pavarotti, 2 guerre in famiglia

Il tenore avrebbe deciso: lascia la moglie

PESARO. Luciano Pavarotti blindato ma felice, con Nicoletta Mantovani, nella sua villa [redacted] Pesaro. Quattordici amici invitati all'ora del tè, ma per bere un bicchierino, far merenda e cantare, accanto alla [redacted] donna: la segretaria ventiseienne di cui sembra innamorato cotto. A sessant'anni si può tornare ad amare. [redacted] re della liri[redacted] è ormai alle soglie del divorzio, ma l'amore per Nicoletta lo ringiovani[redacted], la vicenda sentimentale lo rende ancor più simpatico ai suoi fans. Chi lo conosce bene, [redacted] che [redacted] le dichiarazioni dell'altra sera «Con Adua (la moglie) non c'è [redacted]tura per ora...» s'è tolto un peso dallo stomaco, ha voluto in qualche modo ufficializzare un [redacted] sincero nato all'inizio di quest'anno in Giamaica, subito dopo un concerto [redacted] Kingston, testimone una coppia di amici fidati. Era risollevato, felice come un liceale innamorato.

Galeotti i Tropici, big-Luciano, il più famoso tenore del mondo, l'emulo di Caruso e di Gigli, il business[redacted] che ha creato [redacted] lo [redacted] un impero finanziario di cui egli stesso non [redacted] la consistenza, si sentiva finalmente un uomo qualunque. Il «brindisi blindato» di ieri pomeriggio a Pesaro confermerebbe la [redacted] voglia d'amare.

Proprietario di ville [redacted] Modena, Bologna, Pesaro, Montecarlo, New York, una scuderia di purosangue miliardaria, ricchi depositi bancari, super royalties discografiche per i megaconcerti [redacted] parchi di Londra e di [redacted]ew York (sovente devoluti in beneficenza), l'[redacted] più conosciuto e amato al mondo ha voltato pagina

Pavarotti comincia [redacted] nuova vita, assediato da [redacted] nugolo di giornalisti arrivati persino dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti, che bussano alla sua porta. La custode della villa, Daniela Gattoni, è cortese ma decisa. «Il maestro non vuol parlare. Per ora è in riunione con amici. Non può rispondere». Più tardi [redacted] voce al citofono, squillante come quella del tenore, replica: «Pavarotti non c'è. E non vuol dir nulla della [redacted] vita sentimentale. Altrimenti ne verrebbe fuori [redacted] film». Che [redacted] proprio la [redacted] argentina di Luciano?

I cronisti gli inviano bigliettini, vogliono essere ricevuti, [redacted] la risposta è sempre la stessa: «Ci spiace, [redacted] è il caso, torni domani». Insistiamo: Pavarotti è turbato? «E perché mai - replica Daniela Gattoni - è felice con la sua Nicoletta, ma non posso dire altro». [redacted] Adua Veroni Pavarotti dov'è? A Montecarlo, rientrerà soltanto domani. I maligni dicono che s'era preparata all'abbandono, che [redacted] sta curando con i suoi legali la separazione patrimoniale. Il che non è poca cosa. Forse proprio ora cominciano i guai: [redacted] maggior parte del patrimonio di famiglia è intestato a lei. Certo, [redacted] troverà un accordo, ma non sarà facile. Adua Pavarotti in molte occasioni ha difeso le scappatelle del marito, perfino quella con Lucia Debrilli. E Luciano in quella occasione aveva dichiarato: «Ho una sola amante, mia moglie».

Il celebre, corteggiatissimo tenore, di amanti [redacted] ha avute molte, ma nessuna pare avesse radicato in lui tanto affetto [redacted] Nicoletta Mantovani. Ammette un amico: «A Kingston [redacted] colmava di attenzioni, [redacted] carezze. S'è capito subito che Luciano non scherzava, che s'era innamorato».

Purtroppo queste (dolorose?) vicende sentimentali nascondono risvolti umani e professionali che lasciano il segno: Adua Pavarotti, per esempio, da tempo s'è staccata dalla «Stage Door Opera Management», l'agenzia di cui si occupava co[redacted] due amici. S'inceppa un lubrificatissimo meccanismo? Adua al recente megaconcerto di Modena era presente in prima fila p[redacted] distante da Lady Diana [redacted] le figlie; ne aveva [redacted] tutta [redacted] parte [redacted]ganizzativa, ma aveva dovuto abbandonare la direzione artistica che Luciano aveva affidato a Nicoletta Mantovani. Forse anche quest'ultima decisione susciterà risentimenti. Il tenore a tarda sera ha smentito la notizia del divorzio, di cui non c'è traccia in tribunale, [redacted] alla vigilia della sua partenza per l'Inghilterra e la Polonia la notizia della «rottura» acquista maggior forza.

Armando Caruso

E' la consorte l'intestataria di parte delle sue ricchezze

Nella foto grande, a sinistra, Pavarotti [redacted] la segretaria. A fianco [redacted] segretaria. Sotto la moglie

IL PAVAROTTI BUSINESS

CACHET OPERA: **35-50 MILIONI**

CACHET CONCERTO: **OLTRE 100 MILIONI**

CASE: **MODENA - BOLOGNA - PESARO MONTECARLO - NEW YORK**

SOCIETA':
- **Europa '92 srl**
- **La Campagnola** (cooperativa agricola).
- **Stage Door Opera Management** (segue fra le altre [redacted] la carriera di giovani cantanti).
- **Sporting srl** (partecipazioni in altre società)
- **Iride sas - Schola Cantorum** (si occupa di beni mobili e immobili).

IL CASO

SPORT E ALCOVA

Responsabile è un ormone, il cui livello sale di circa il 25 per cento quando la squadra del cuore vince

Niente sesso? Colpa di un errore di Baggio

Ricerca americana: tifosi bloccati dal rigore sbagliato ai Mondiali

LONDRA

LA vita sessuale di un [redacted], se tifoso, è appesa alla classifica [redacted] campionato [redacted] calcio. Quello che succede tra i pali difesi dalla squadra del [redacted] è in grado di far salire alle stelle la qualità delle pulsioni erotiche maschili o di demolirle senza pietà. Due scienziate inglesi hanno stabilito che i livelli di testosterone negli spettatori di una partita svettano con un gol inflitto o crollano con uno subito. La conferma scientifica viene proprio dalla finale del Mondiale '94 tra Brasile e Italia, il cui esito ha provocato una tempesta ormonale [redacted] i ranghi dei sudamericani e [redacted] vero e proprio salasso virile tra le fila dei sostenitori azzurri.

Normalmente i livelli di testosterone possono aumentare ben del 25 per cento tra gli spettatori di una partita intenti a veder vincere la loro squadra. L'innalzamento o l'abbassamento dei livelli della sostanza è immediato: avviene cioè sugli spalti di [redacted] stadio o davanti alla televisione. Lo studio non dice però quanto durino gli effetti di questi sbalzi: per qu[redacted] tempo cioè [redacted]pagna di un uomo che gioisce di un trionfo calcistico possa beneficia[redacted] del [redacted] buonumore ormonale, o quanto viceversa le tocchi aspettare prima che la virilità depressa [redacted] signor tifoso torni alla normalità.

Il calciatore brasiliano Romario

I risultati della ricerca, [redacted]ticipati dal quotidiano «The Independent», saranno pubblicati da qui a poco sulla stampa scientific[redacted] inglese e attizzeranno anche [redacted] dibattito più serio, quello sugli incidenti post-partita. Il testosterone è infatti ritenuto responsabile anche dell'aggressività, [redacted] a molti hooligans potrebbe far comodo gloriarsi di [redacted] più or[redacted] virili che sangue nelle vene: fornirebbe loro un pretesto scervellato in più per comportarsi da delinquenti.

[redacted] Julie Fieldon e Candice Lotter, le due psicologhe che hanno condotto l'esperimento, non si sono fermate davanti a questo rischio. Hanno selezionato i due gruppi di spettatori, tra italiani [redacted] brasiliani, prima della finale del Mondiale Usa, sotto il caldo torrido che arroventava oltre il sopportabile le passioni (e le scariche di testosterone). Si [redacted] piazzate [redacted] pressi degli ingressi dello stadio ed hanno persuaso le loro «cavie» a lasciarsi prelevare un campione di saliva, ottenendo da loro la promessa di ripresentarsi dopo la partita per portare a termine l'esperimento.

La partita è finita come è finita, [redacted] gli [redacted] virili del popolo azzurro che hanno trivellato il sottosuolo quando Baggio ha sbagliato [redacted] rigore: questo è stato il risultato dei campioni di saliva dei nostri connazionali prelevati all'uscita dello stadio. I brasiliani, nel frattempo, erano [redacted] preda ad un delirio di testosterone.

Maria Chiara Bonazzi

NUOVA ROVER 400.
IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

Pensavate che non ci fosse una strada uguale a un'altra, e che ogni viaggio fosse diverso. Perché non pensavate che ci fosse un'auto come la Nuova Rover 400. Nessuna, come lei, ha fatto di ogni soluzione tecnologica un elemento di comfort. Con cilindrate da 1400 e 1600 cc, e con prestazioni al vertice della categoria, i suoi motori sedici valvole, sospesi sul sistema hydromount, esprimono la massima potenza nel massimo silenzio.

La guida è morbida, la tenuta di strada ideale, le sospensioni assorbono per voi qualunque sollecitazione, la sicurezza vi lascia rilassare in uno spazio che lo stile Rover ha vestito di pura eleganza.

Dove i chilometri scorrono senza fatica.

Per questo, la Nuova Rover 400 può vantare il miglior valore dell'indice NASA (*Nasa Technical Paper n°2299 "A user oriented and computerized model for estimating vehicle ride quality" J. Leatherwood - L. Barker*) per la misurazione del comfort globale in un mezzo di trasporto.

Adesso, capirete perché ogni viaggio è diventato un piacere.

Modello	*Motore*	*CV*	*Km/h*	*Prezzo**
Rover 414 i	1.4	103	185	24.770.000
Rover 416 Si	1.6	111	190	27.870.000

*Chiavi in mano. Esclusa ARIET

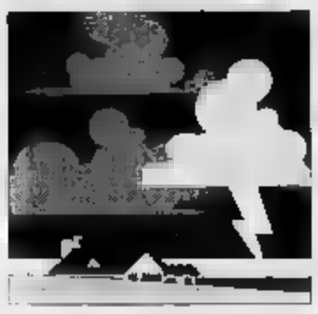
ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

PROPOSTA D'ACQUISTO — Condizioni di compravendita chiare e trasparenti. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rete di vendita e assistenza Rover sulle Pagine Gialle, per informazioni 167-835050

PROTEZIONE ACQUISTO — Possibilità di sostituire la vettura acquistata con un'auto di pari o superiore valore, o di ottenerne il rimborso entro 30 giorni o 1000 km. Regolamento presso i Concessionari.

ROVERFIN — Programma di finanziamenti personalizzati a tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

ROVER ASSISTANCE — Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167.831040.



Emergenza nella città ligure per un nubifragio: crolli e paura per le strade invase dal fango

Dopo la riapertura delle corsie la polizia ha scortato le vetture per il rischio di altri smottamenti

Due immagini del nubifragio che si è abbattuto ieri sulla zona di Savona: è stato un altro giorno di emergenza per la città già colpita anche recentemente da altre violente ondate di maltempo

Savona si arrende al maltempo

Le frane bloccano l'autostrada per Torino

SAVONA. Alle 11,30 il cielo si fa nero. Nuvole basse, minacciose. Tuoni e lampi. Grandine. Nel Savonese s'abbatte l'ennesimo nubifragio. Sull'autostrada Torino-Savona si abbattono decine di frane e numerosi automobilisti rimangono bloccati nel tratto vicino alla barriera di Altare, in [illegible] ligure. In un primo tempo, attorno alle 13,20, viene chiuso dalla polizia stradale il traffico in direzione di Savona; [illegible] decina di minuti più tardi si rende necessaria anche la chiusura nella direzione opposta verso Torino. Sul posto intervengono varie squadre dei vigili del fuoco per liberare dalle frane il percorso autostradale, [illegible] da migliaia di metri cubi di terriccio. La Nazionale Piemonte è interrotta da una frana a Montemoro. Uno dopo l'altro saltano i collegamenti [illegible] il Nord e la Liguria.

L'isolamento è [illegible] in serata dalle pattuglie della polizia stradale; scortano [illegible] Savona venti, trenta auto a [illegible] alla volta. Si scende lentamente, i fari accesi, una lunga colonna avvolta da un turbine d'acqua. Sono tre le auto della Stradale che fanno [illegible] spola [illegible] Ceva e Altare. La «carovana» si forma al casello. In testa l'auto blu. Il serpente si snoda tra frane e [illegible] vesci, mentre le squadre di manutenzione dell'autostrada tentano [illegible] liberare le corsie dai detriti. Trenta chilometri [illegible] paura sino alle porte di Savona, «a proprio rischio e pericolo», spiegano gli agenti, prima di partire. «L'unico sistema, restare uniti per non rimanere imprigionati da frane improvvise», come è accaduto sulla Statale 29.

Anche in città [illegible]ta l'emergenza. Ai vigili del fuoco arrivano rinforzi dalla Spezia, Alessandria e Li-[illegible]. Entrano in azione i mezzi anfibi; l'elicottero dei pompieri [illegible] Genova salva un uomo sorpreso dalla piena di un torrente. Case evacuate in numerose località. I ragazzi dell'Università di Sa[illegible] bloccati per due ore dall'alluvione; a Valleggia i bimbi escono da scuola solo alle tre, sulle spalle dei genitori che affrontano un metro e mezzo d'acqua. Gli insegnanti, spaventati, abbandonano le aule del piano terreno. Dalle porte filtra l'acqua con violenza. I bambini, alla fine, sono salvati dai mezzi anfibi dei Vigili del fuoco.

Strade invase dalla nota, desolazione nelle zone agricole: la terra è una risaia, i campi di Valleggia inondati e distrutti. I torrenti invasi e stravolti da una piena fangosa, rossastra e violenta, che si trascina dietro alberi e detriti, carcasse d'animali: i piloni dei ponti appena ricostruiti sembrano cedere sotto la spinta delle acque. Sembrano tentacoli, le onde di piena: ghermiscono le strade, per un lungo attimo d'orrore [illegible] nome, nell'incessante frastuono del nubifragio.

All'inizio della Nazionale Piemonte, la strada cede, s'ingoia un'auto, arriva una benna e la recupera prima che sprofondi nel fiume di fango. Scene ormai ordinarie. Quasi una maledizione biblica. Gli agricoltori di Quiliano, sguazzano nei campi trasformati in un mare fangoso, immobile, senza speranze. Non serve più nemmeno spalare, non c'è più niente da da salvare. Mesi di lavoro finiti in niente; un trattore ribaltato, le ruote lucide di pioggia emerge dalla palude; una capanna spazzata via, gli attrezzi - inutili - impigliati nei cespugli quasi strappati dalla piena.

Decine di aziende invase dall'acqua: danni per miliardi, operai senza lavoro, la solita disperazione. Il piazzale della concessionaria Peugeot è una piscina; si tenta di salvare le auto. Galleggiano, già [illegible] sommerse. Gente pronta alla rivolta. Nasce un comitato spontaneo: «Basta con le tasse, non le paghiamo più». Lo dicono, con molta calma, anche al sindaco Francesco Gervasio che segue personalmente, l'evolversi della situazione.

C'è spazio anche per un gesto generoso. Alture di Quiliano, torrente Quazzola. Un cane è travolto dalla piena; sta per affogare. Un giovane operaio si tuffa, rischia di essere sommerso dal fango, lo raggiunge e lo salva. Istanti di ansia. Ai pompieri non vuole neppure dire il proprio nome.

In città è il [illegible]. Traffico bloccato, sottopassi allagati, corriere ferme. E la prefettura colta di sorpresa. Dalla Protezione civile, infatti, non arriva nessuna segnalazione di maltempo e l'alluvione - come [illegible] solito - è un vago pericolo. Per oggi il bollettino meteo preannuncia altre piogge, altri disastri. In serata arriva in prefettura il generale Lui-[illegible] Manfredi, della Protezione civile. E' già tempo di polemiche? Quattro alluvioni consecutive in quattro anni. Tragici bilanci: morti, danni gravissimi all'ambiente, all'economia, al sistema delle comunicazioni. E ora si ricomincia a spalare, replay di un incubo che si ripete a ogni colpo d'acqua.

Massimo Numa

Prove di un cataclisma

Vesuvio, un piano anti-eruzione

NAPOLI. Per ora dorme, ma prima o poi si sveglierà. Che co-[illegible]drà quando il Vesuvio riprenderà la sua attività eruttiva? Quale sarà la sorte dei [illegible] mila abitanti che vivono nei 18 Comuni che circondano il vulcano? Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi e la sua équipe di tecnici [illegible]no illustrato gli scenari possibili di un fenomeno che potrebbe assumere le proporzioni di un cataclisma e le contromisure da adottare. Gli esperti hanno approntato sin nei minimi dettagli un piano di evacuazione cui ricorrere ai primi segnali di ripresa di attività del Vesuvio: un progetto che dovrebbe ridurre al minimo i danni alle persone.

Un'immagine del Vesuvio

L'eventuale eruzione del Vesuvio potrebbe essere del tipo più pericoloso, quello esplosivo. «Potrebbe trattarsi di un fenomeno simile a quello verificatosi nel 1631», ha spiegato il vulcanologo Giuseppe Luongo che con i suoi colleghi ha descritto gli effetti devastanti del risveglio del Vesuvio: il getto di gas, cenere e altro materiale tossico raggiungerebbe un'altezza [illegible] circa 20 chilometri, con conseguenze inimaginabili per i Comuni della zona.

Il piano degli esperti della Protezione civile individua un'area a rischio, che comprende 18 centri ad alta densità abitativa e una [illegible] che dovrebbe [illegible] solo parzialmente interessata dall'eruzione. «Con le moderne attrezzature di cui siamo in possesso, [illegible] possibile prevedere un eventuale risveglio del vulcano con [illegible] mese di anticipo: avremmo dunque tutto il tempo per attuare il piano che mobiliterà tutte le forze dell'ordine e i mezzi navali e aerei. Gli uomini da impiegare nei soccorsi saranno 16.500».

Il progetto prevede un gemellaggio fra i paesi colpiti dal disastro e le regioni del resto d'Italia. «Ogni regione accoglierà una quota prestabilita di sfollati - spiega Barberi -. Con le popolazioni colpite saranno trasferite anche le attività amministrative, in modo da consentire ad ogni Comune di conservare la propria autonomia».

Ma i 600 mila abitanti dei centri vesuviani per ora possono dormire sonni tranquilli: «Attualmente il livello di rischio presentato dal Vesuvio è pari a zero», assicura [illegible] direttrice dell'osservatorio vesuviano Lucia Civetta.

Fulvio Milone

IL METEOROLOGO

L'attacco della pioggia non si è ancora esaurito

L'N'ENNESIMA ondata di maltempo sta investendo alcune regioni italiane, iniziando da ieri sulla Liguria occidentale dove [illegible] è scatenata la furia degli elementi sulla zona di Savona. Gli episodi di maltempo tra oggi e domani procederanno verso il Sud, toccando prima la Sardegna ed alcune zone tirreniche per finire di scaricarsi sull'estremo Sud della Penisola.

Usciamo da una stagione estiva tutta particolare in [illegible] il maltempo ha dominato quasi incontrastato la scena meteorologica e quel che più preoccupa è che, almeno per il momento, non si intravede ancora una sostanziale inversione di tendenza.

Qual è il motivo di questa nuova emergenza climatica? Tutto fa capo ad un andamento della circolazione atmosferica ancora molto instabile ed irregolare, per cui il Mediterraneo resta la meta preferita dagli impulsi di aria fredda [illegible] instabile. Per giunta, una volta che questo tipo di aria entra in contatto con la superficie del mare, ancora calda per il calore accumulato durante l'estate, si scatena immediatamente un processo di scontro delle correnti tale che l'energia in gioco assume valori enormi. Se a questo fenomeno, poi, si aggiunge l'impatto orografico, come nel [illegible] di queste ore e quello recente che si è abbattuto sulla provincia di Latina, diventa inevitabile la formazione di violenti nubifragi che scaricano in breve tempo enormi quantità di pioggia.

D'altra parte, non possiamo dimenticare che stiamo attraversando un periodo critico - che è quello definito di «transizione stagionale» - all'interno del quale episodi di questo genere rientrano nella climatologia di fine settembre e dei primi di ottobre.

Purtroppo, come abbiamo già accennato all'inizio, nuovi, ulteriori episodi di maltempo [illegible] attesi dai meteorologi tra giovedì e venerdì prossimi, ma non sembra che possono seguire lo stesso percorso. Per questo motivo, sulla zona di Savona non vi sarà un ulteriore rischio di maltempo. Stando ai dati delle ultime proiezioni, la prossima ondata di maltempo andrà a scaricarsi essenzialmente sul versante orientale della Penisola, mentre su quello occidentale si scateneranno come conseguenza forti venti, un fenomeno che comporterà anche una notevole diminuzione delle temperature.

Marcello Loffredi

(Segue da pagina [illegible])

Ilva ecco, la tua vece
il tuo sorriso
sarebbe meraviglioso rivederli,
anche solo per un istante

E' mancata la sua cara

Rina [illegible]
ved. Barbiero

anni 63

L'annunciano i [illegible] **Ivano Wilmer** con **Rosy, Luca e Andrea**, la mamma, fratelli e congiunti. Funerali mercoledì 27, alle 11,15 all'ospedale S. Giovanni Vecchio, via S. Massimo. Dopo il rito religioso, alle 11,45, nella chiesa di S. Rita da Cascia, la salma sarà tumulata nel cimitero Musinè Sud. Un grazie particolare al medico e a tutto il personale ospedaliero per le cure e l'assistenza prestate. Invece alcune ore 19, [illegible] chiesa S. Rita. Non fiori ma offerta per la ricerca sul cancro.

Torino, 24 settembre 1995

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Ivano Barbiero per la morte della mamma signora

Rina Moretti

Torino, 26 settembre 1995.

La Direzione e la Redazione de **La Stampa** prendono parte al dolore di Ivano Barbiero per la scomparsa della madre

[illegible] Moretti

Torino, 25 settembre 1995

Partecipano colleghi e amici
Ezio Mauro
Luigi La Spina
Gad Lerner
Lorenzo Mondo
Roberto Bellato
Vittorio Sabadin
Dario Cresto-Dina
Franca Tropea
Enzo Bacarani
Luciano Borghesan
Ezio Mascarino
Angelo Conti
Simonetta Conti
Dario Cornalino
Renato Scagliola
Gianni Bisio
Giampiero Paviolo
Giacomo Bernardo
Beppe Minello
Alberto Sinigaglia
Giorgio Viberti
Osvaldo Guerrieri
Maria Valsecchi
Adriano Provera
Gianni Armand-Pilon
Maurizio Tropeano
Nino Pietroiusto
Roberto Condio
Emanuela Minucci
Maurizio Lupo
Piercarlo Allonsetti
Edoardo Ballone
Rocco Moliterni
Guido Tiberga
Paolo Guerlo
Angelo Caroli
Alberto Gaino
Cosimo Manchi
Gianluigi Gavio
Guido Novaria
Laura Cerasani
Alessandra Comazzi
Sandro Chiavarotti
Giorgio [illegible]
Elena Vaccarino
Giuseppe Sangiorgio.

E' mancato

Angelo Davico

anni 66

Lo annunciano, la moglie **Carla**, la figlia [illegible] e **Gabriella**, la [illegible] **Matilde**, il nipote **Simone** e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia S. Giacomo di Borgaro.

Orbassano, 23 settembre 1995

Ico, Carla e **Dipendenti** di **Lucoper** e **Nil** partecipano al dolore di Gabriella per la scomparsa del padre

Angelo Davico

Torino, 24 settembre 1995

Si stringono affettuosamente al dolore di Gabriella **Livio, Bruno, Simona, Marco, Rosalba, Fabrizio, Lucia, Diego, Cinzia, Paolo, Annamaria, Renzo, Laura.**

Si è improvvisamente spenta all'ospedale di Asti

Paolo Delmastro

Lo annunciano sgomenti la moglie **Maria Rosa**, i figli **Sofia** e **Antonio**, il cognato **Delmo**, il genero **Mauro**, la nipote **Caterina**, il nipote **Alex** e famiglia

Asti, 24 settembre 1995

PAOLO ci hai tanto amato e ci hai lasciato così in fretta **Checca, Sofia, Antonio** e **Mauro.**

E' mancata

Filomena Monteleone
in Allara

Lo annunciano il cognato **Gian Mario**, sorelle, fratelli, nipoti, pronipoti, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 8,15 nella parrocchia San Giovanni Maria Vianney. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 23 settembre 1995

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Quezada - Chiaraviglio** commossa ringrazia chi ha partecipato [illegible] dolore per la scomparsa di

Nines

Torino, 26 settembre 1995

ANNIVERSARI

1991 [illegible]

Caterina Goria
n. Pisto

I tuoi cari ti ricordano sempre con tanto affetto e rimpianto

IL TEMPO

SITUAZIONE: un sistema frontale freddo, attualmente sul settore Nord-occidentale, si [illegible] verso Sud; mentre un flusso di correnti perturbate africane continua ad interessare il settore più meridionale [illegible] nostro paese.

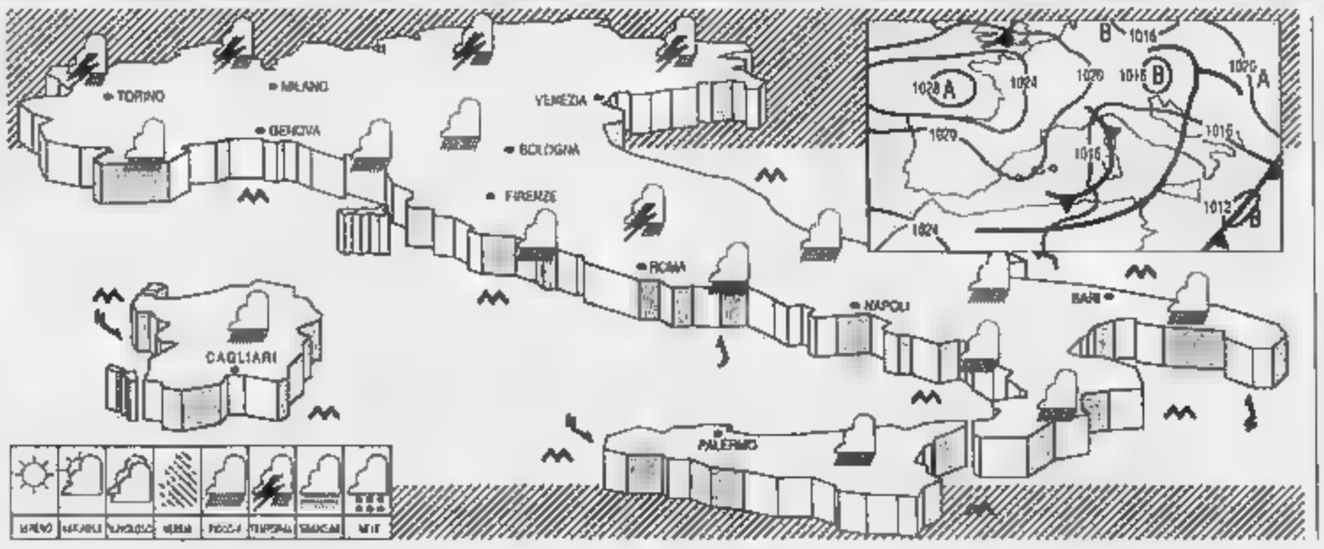
TEMPO [illegible]**I** su Sardegna, Sicilia, Puglia, Molise e Abruzzo nuvoloso [illegible] sparse. Su tutte le altre regioni nuvolosità variabile [illegible] temporali più probabili in prossimità dei rilievi. **Tendenza**, dalla serata, a miglioramento sulla Sardegna occidentale, mentre la nuvolosità si intensificherà sulla Sicilia e sulle regioni ioniche [illegible] precipitazioni intense e persistenti.

T[illegible]ATURE [illegible] lieve diminuzione al Centro e al Sud.

VENTI: moderati o forti meridionali, tendenti a provenire [illegible] Nord-Ovest sulla Sardegna e sulla Sicilia occidentale; moderati orientali sulle rimanenti regioni.

[illegible] mossi, tendenti ad aumentare il moto ondoso sui bacini meridionali.

[illegible]**IONI PEDOM[illegible]** su tutto il Paese, nuvolosità variabile [illegible] possibili locali precipitazioni



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	20	Firenze	18	23	Bari	13	20
Verona	11	21	Pisa	10	22	Napoli	15	np
Trieste	15	21	Ancona	9	21	Potenza	12	17
Venezia	14	20	Perugia	11	[illegible]	S.M. Leuca	17	28
Milano	13	19	Pescara	13	22	R. Calabria	17	[illegible]
Torino	10	13	L'Aquila	9	17	Palermo	18	24
Cuneo	10	12	Roma Urbe	15	22	Catania	17	23
Genova	15	17	Roma Ciamp	15	22	Alghero	12	21
Bologna	11	21	Campobasso	8	19	Cagliari	14	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	18	variabile	Lisbona	17	27	variabile
Atene	18	24	variabile	Londra	8	18	sereno
Bangkok	23	30	pioggia	Los Angeles	19	31	sereno
Berlino	8	17	nuvoloso	Madrid	10	24	variabile
Bruxelles	12	17	variabile	Montreal	5	13	nuvoloso
Bucarest	7	18	sereno	Mosca	3	13	sereno
Budapest	6	18	variabile	New York	13	18	nuvoloso
Buenos Aires	11	24	variabile	Parigi	10	18	variabile
Copenaghen	12	16	nuvoloso	Pechino	9	20	sereno
Dublino	8	18	nuvoloso	Praga	7	18	nuvoloso
Francoforte	11	18	variabile	Rio de Janeiro	18	29	nuvoloso
Gerusalemme	17	27	sereno	Sofia	6	18	nuvoloso
Ginevra	11	16	pioggia	Sydney	11	17	pioggia
Helsinki	11	15	nuvoloso	Tokyo	21	31	sereno
Johannesburg	15	30	sereno	Varsavia	10	19	variabile
Il Cairo	20	34	nuvoloso	Vienna	13	15	pioggia

Electrolux e Zanussi Piu' forti insieme

Da 10 anni Zanussi è parte del gruppo Electrolux, leader mondiale negli elettrodomestici: un'unione di successo fondata su buoni motivi.

Una solida tradizione. Electrolux e Zanussi da 80 anni sono protagoniste dello scenario industriale europeo.

Una continua innovazione. Da 10 anni lavorano insieme, ispirandosi a una visione globale del mercato, per offrire a milioni di consumatori nel mondo prodotti innovativi, in grado di migliorare la qualità della vita.

Valori comuni. Electrolux e Zanussi credono nell'uomo e nella salvaguardia dell'ambiente come condizione di ogni progetto futuro, impegnandosi in programmi di risparmio energetico e di risorse naturali che riguardano sia i prodotti che i processi produttivi.

Una cultura di partecipazione. Valorizzano le diverse identità culturali e promuovono la collaborazione con le rappresentanze sindacali attraverso l'informazione, la partecipazione e la trasparenza.

Da oggi quest'unione ha in Italia anche un nome in comune: Electrolux Zanussi. Per l'Italia ciò significa 15.000 posti di lavoro, 4.360 miliardi di fatturato nel '94, 1.000 miliardi di investimenti nel decennio e 6.000.000 di elettrodomestici prodotti ogni anno. Una realtà familiare ai consumatori italiani grazie alle prestigiose marche del Gruppo, tra cui Rex (leader del mercato).

Electrolux
ZANUSSI

Piu' forte l'industria italiana

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

In un libro sette grandi Paesi a confronto: fenomeno tipico di ogni democrazia industriale, ma da noi è più grave

CORRUZIONE
Perché siamo i primi nel mondo

A Cernobbio, qualche settimana fa, Antonio Di Pietro polemizzò patriotticamente [illegible] uno studio comparativo, commissionato dall'Onu, che colloca l'Italia fra i Paesi più corrotti [illegible] mondo e [illegible] tira addosso, alla voce «moralità pubblica», un [illegible] infamante: tre su dieci. Rovesciando il giudizio Di Pietro sostenne che la corruzione era un fenomeno generale delle grandi democrazie [illegible] che l'Italia, se mai, aveva il merito di [illegible] combattuta [illegible] più fermezza [illegible] meno ipocrisia. Non siamo la più corrotta delle maggiori potenze industriali del mondo. Siamo, secondo Di Pietro, quella in cui l'insofferenza della società civile contro l'intreccio tra politica e affari è [illegible]plosa con maggiore violenza. Il numero degli arrestati e degli inquisiti dimostra semplicemente che gli italiani - pubblica opinione e magistrati inquirenti - hanno avuto il coraggio di portare alla luce ciò che gli altri preferirebbero spazzare sotto il tartufesco tappeto della dignità nazionale.

Ascoltata a Cernobbio, nel mezzo di un discorso con cui Di Pietro sembrava candidarsi alla guida di un grande movimento nazional-popolare, questa affermazione [illegible] convinse. Aspettavo, per giudicare, un confronto più obiettivo, distaccato e scientifico. Questo studio esiste ed è contenuto in un libro di 250 pagine che l'editore Liguori di Napoli pubblica con il titolo *Corruzione e democrazia. Sette Paesi a confronto*. Gli autori, sotto la guida di Donatella della Porta e Yves Mény, sono francesi, inglesi, italiani, tedeschi; e i Paesi a confronto sono, nell'ordine, Francia, Italia, Spagna, Germania, Gran Bretagna, Giappone, Russia. E' migliore mappa della corruzione disegnata in questi anni.

A prima vista Di Pietro non ha torto. Nella loro introduzione Donatella della Porta e Yves Mény osservano che gli Anni 80 sono segnati, in quasi tutte le grandi democrazie industriali, da una serie di scandali e da una crescente indignazione degli elettori per i peccati della classe politica. Le ragioni [illegible] molte: la crisi economica e la deregolamentazione, la nascita di nuovi imprenditori e speculatori a cavallo tra politica e affari, l'arroganza dei potenti, l'arrivo al potere di partiti che ne erano stati lungamente esclusi (i socialisti [illegible] Francia, Italia, Grecia, Spagna), l'aumento del «fabbisogno finanziario» di partiti politici [illegible] organizzazioni elettorali.

Guardata dall'alto la carta dei sette Paesi è piena di chiazze nere, più o meno estese. In Francia l'elezione di Mitterrand e il successo dei socialisti coincide [illegible] la creazione di un organismo (Urba-Conseil) che serve a indirizzare [illegible] il partito i fondi di cui ha bisogno per estendere la rete del potere. Per dare un appalto l'ente pubblico fa appello alle imprese, ma lascia intendere che le possibilità [illegible] riuscito [illegible] «accresciute» dal ricorso ai servizi e alle mediazioni di un ufficio tecnico. Comincia [illegible] il sistematico ricorso alle fatture false su cui hanno [illegible] le mani anche i procuratori italiani nel corso delle loro indagini. E comincia la sequenza degli scandali, da quello del Carrefour du Développement agli altri, più recenti, che hanno coinvolto negli scorsi mesi alcune delle maggiori industrie francesi.

Tralasciamo l'Italia e [illegible] Russia fun [illegible] a se dove tutto è complicato dalla nascita di un nuovo sistema economico), di cui [illegible] occupano benissimo Donatella della Porta, Alberto Vannucci e Marie Mendras, per passare alla Spagna. Qui l'ultimo capitolo della corruzione comincia con il caso di Jean Guerra, nel 1990, che costringe il fratello Alfonso a dimettersi dal governo, continua con l'affare Matesa del 1993 (lo scandalo dell'Opus Dei) e prosegue con il caso Filesa alla vigilia delle ultime elezioni. Le ragioni sono sempre le stesse: un partito che ha bisogno di denari e può cambiare le sorti di un affare con un tratto di penna o una notizia riservata, una classe d'imprenditori e banchieri che subiscono la tirannia del partito o cercano di cortocircuitare le leggi del mercato.

E la Germania? Come Leporello, notaio delle malefatte di Don Giovanni, Wolfgang Seibel ci dice che negli Anni 80 e 90 «il catalogo è questo»: il caso Flick, in cui furono coinvolti due cancellieri e un ministro dell'Economia (fondi neri per il finanziamento ai partiti politici), il crollo di un'impresa controllata dai sindacati (Neue Heimat), i viaggi all'estero del Primo ministro del Baden-Württemberg, generosamente pagati da imprese private, la pensione «gonfiata» di Oskar Lafontaine, le lettere su carta intestata con cui il ministro dell'Economia, Jürgen Moellermann, faceva pubblicità all'invenzione di un cugino, i graziosi favori di alcune fra le maggiori ditte tedesche a esponenti del governo bavarese, qualche residenza pubblica affidata al restauro di un architetto amico, qualche casa privata ristrutturata con fondi pubblici, qualche gioco di prestigio per trasformare terre agricole in terreno edificabile.

In Inghilterra il catalogo, descritto da Andrew Adonis, è un po' più modesto: le spese illecite dei Comuni londinesi di Lambeth e di Westminster (uno laburista, l'altro conservatore), i finanziamenti «opachi» del partito conservatore, il cattivo utilizzo di fondi statali da parte di alcune agenzie pubbliche. Quello giapponese invece, secondo Jean-Marie Bouissou, è straordinariamente ricco. Qui sì, finalmente, siamo su livelli italiani: 24.080 attivisti di partito arrestati per corruzione fra il 1987 e il 1991, 57 sindaci imputati nello stesso periodo e 1660 funzionari perseguiti tra il 1982 e il 1991; per [illegible] parlare degli scandali che hanno travolto il Partito Liberal Democratico nel luglio del 1993 e di quello che travolse, otto mesi dopo, Morihiro Hosokawa, «l'uomo nuovo» che doveva riformare i costumi politici del Giappone. La causa maggiore del fenomeno sembra essere la «koenkai», vale a dire l'associazione elettorale che raggruppa numerosi club di quartiere o di villaggio e di cui il parlamentare si serve per tenere legati a sé i propri fedeli. La koenkai costa [illegible]. L'uomo politico paga buona parte del conto quando si tengono riunioni al ristorante, finanzia «le escursioni in massa, le attività» dei club delle signore, le gare di croquet degli anziani, i viaggi all'estero dei quadri dell'organizzazione, le gite a Tokyo degli elettori di campagna, contribuisce generosamente ai matrimoni e paga metà delle spese dei funerali. Non è sorprendente, in queste circostanze, che il personale politico giapponese sia costretto a spendere ogni anno, per restare a galla, 10 mila miliardi di lire.

A destra l'ex ministro spagnolo Alfonso Guerra, costretto a dimettersi per uno scandalo che aveva coinvolto il [illegible]. A [illegible] Antonio [illegible] Pietro. Sopra [illegible] disegno [illegible] André François

Inesauribili dibattiti sulle terapie, mentre altrove si reagisce rapidamente

Il quadro sembra rafforzare la tesi di Di Pietro. Visti dall'alto, a volo d'uccello, siamo tutti egualmente corrotti. Ma non appena il lettore scende di quota il paesaggio rivela qualche fondamentale differenza e rende il caso italiano molto più singolare e «originale» di quanto non vorremmo. Mi limito a fare quattro osservazioni che permettono di meglio confrontare i vizi delle grandi democrazie industriali.

Prima osservazione. La corruzione è tanto più diffusa e devastante quanto più l'amministrazione dello Stato è debole, professionalmente impreparato, poco incline ad affermare orgogliosamente la propria autonomia, soggetta all'arbitrio dei partiti e pronta a concludere un patto di complicità con il boss politico da cui dipende. Dei cinque Paesi occidentali presi in considerazione l'Italia è quello dove la burocrazia è più fragile e meno orgogliosa della propria identità.

Seconda osservazione. Il fenomeno diventa particolarmente minaccioso là dove la criminalità organizzata controlla larghe zone del territorio nazionale, è in grado di ricattare la società e può offrire ai politici, contro concessioni di [illegible] natura, centinaia di migliaia di voti. Parlando della Spagna Paul Heywood scrive che la corruzione è generalmente «transattiva» (scambio di «favori»), non «estorsiva», e conclude: «La corruzione minaccia l'autorità morale e la legittimità di ogni regime democratico, ma la Spagna non è l'Italia...».

Terza osservazione. Il più efficace rimedio contro la corruzione è l'alternanza di diverse forze politiche al governo del Paese. Particolarmente corrotti, fra i Paesi occidentali esaminati da questo libro, sono quelli - Italia e Giappone - dove gli stessi partiti sono rimasti al potere per quasi mezzo secolo.

Quarta osservazione. Alcuni Paesi reagiscono rapidamente alle nuove forme di corruzione che minacciano [illegible] credibilità delle istituzioni democratiche e [illegible] attrezzano a costruire nuove difese. Così hanno fatto gli inglesi nel corso della loro storia. Così hanno fatto in questi anni i francesi, i tedeschi e gli spagnoli. Ossi ovunque la storia della corruzione e anche la storia delle terapie che tendono a eliminare i conflitti d'interessi e le incompatibilità, a separare il governo dall'amministrazione, a riaffermare le leggi del merito e del mercato, a disciplinare rigorosamente le spese elettorali, a regolare gli appalti e a [illegible] strappare il velo che copre le [illegible] dei partiti. In Italia queste terapie [illegible] materia di inesauribili dibattiti, ma il quadro legislativo rimane insufficiente.

Ecco le quattro ragioni per cui la corruzione italiana, purtroppo, è più grave di quella degli altri maggiori Paesi occidentali.

Sergio Romano

A fianco l'ex premier giapponese Morihiro Hosokawa, a sinistra il socialdemocratico tedesco Oskar Lafontaine

---

Trasformato in centro di riposo per i soldati Usa. Ma ora se ne vanno perché costa troppo

Colonne di turisti da ogni nazione all'Obersalzberg, che a fine mese gli americani restituiscono alla Germania

«Nido d'aquila», dove osano i nostalgici di Hitler

Più di 300 mila solo in estate: il governo bavarese è preoccupato, i negozianti fanno affari

L'Obersalzberg, la residenza [illegible] montagna al confine fra Baviera e Austria dove Hitler aveva stabilito il suo ultimo quarter generale

BERCHTESGADEN AUTOCOLONNE con targa tedesca, austriaca, francese e italiana e autobus pieni di giapponesi e americani arrancano faticosamente lungo la salita che da Berchtesgaden porta all'Obersalzberg, la residenza di montagna di Hitler, al confine tra Baviera e Austria, dove il «Führer» aveva stabilito il suo ultimo quartier generale. Lasciati gli automezzi nei [illegible] parcheggi capaci di ospitare centinaia di vetture e decine di pullman, i visitatori si trovano sperduti. I cartelli in legno indicano alberghi, trattorie, punti panoramici, ostelli, campeggi. Non uno che indirizzi verso ciò che resta delle dimore di Hitler, di Goering, di Bormann, verso le caserme delle SS, verso i bunker sotto la montagna o lì «Casa del tè» a 1834 metri di quota, che gli americani ribattezzarono «Nido d'aquila».

Arrivando quassù è come se Hitler e i suoi gerarchi non fossero mai esistiti. E' tuttavia sufficiente andare in un negozio o una bancarella di souvenir per trovarsi immersi in un'atmosfera d'altri tempi. Cartoline con le case dei caporioni nazisti, libri in carta patinata con Hitler che carezza i bambini, scia e gioca con i cani, Eva che prende il [illegible]e, la coppia che fa la merenda nel bosco. I due editori Anton Plenk e Silvia Fabritius sostengono [illegible] fare soltanto «documentazione storica». La signora Fabritius tuttavia ha scritto: «Adolf Hitler, chi non [illegible] il suo nome? Milioni di uomini hanno guardato a lui pieni di speranza e di ammirazione, persino i suoi più acerrimi nemici hanno dovuto riconoscere controvoglia la sua straordinaria personalità».

A Berchtesgaden e a Obersalzberg si rifiutano di ammettere che le masse [illegible] visitatori (circa 320 mi[illegible] durante l'estate) facciano il viaggio per vedere i luoghi dove Hitler giovane e ancora sconosciuto scrisse *Mein Kampf*, preparò la guerra, architettò l'Olocausto. Negando l'esistenza di un interesse per le [illegible] nazista e di un turismo nostalgico, il deputato cristiano sociale Martin Seidl ha detto di re[illegible]: «L'Obersalzberg è una montagna [illegible] un'altra. La gente viene per ammirarne la bellezza».

La verità è che ai visitatori inte[illegible] solo Hitler. Fanno incetta di memorie hitleriane - libri, videocassette, cartoline -, con le carte topografiche si avventurano poi nel bosco alla ricerca dei pochi resti della casa degli amori di Adolf e Eva (dove lei lo tradì con il generale delle SS Otto Hermann Fegelein, che per starle vicino sposò sua sorella Gretl; Hitler, scoperta la tresca, ordinò che venisse fucilato «come un cane»). Vanno a visitare l'albergo «Zum Türken», quello delle orge delle SS, e da qui scendono a visitare (per 5 marchi) un tratto del «bunker» rifugio dei gerarchi. Le guide dicono che nelle gallerie chiuse al pubblico, dietro le pareti murate, è nascosto il [illegible] del regime nazista. Ma è una balla e, benché smentita più volte, la leggenda sopravvive.

D'obbligo è la visita (per godere del panorama) al «Nido d'aquila», a 1[illegible] metri di altitudine. Lo chiamano Kehlsteinhaus. Si raggiunge [illegible] un autobus che parte [illegible] mezz'ora, per [illegible] strada da vertigini che Bormann fece costruire da migliaia di deportati. Arrivati a un piazzale, con un ascensore costruito nella roccia si raggiunge il «Nido d'aquila», 130 metri più in alto, a strapiombo sopra la valle. Hitler, che soffriva di vertigini, vi salì solo cinque volte. Ora l'ex «casa da tè» è gestita dal club alpino come rifugio-ristorante. Fino a poco tempo fa su una parete era la scritta, vergata da mano ignota, «Il Führer è nei nostri cuori». L'hanno cancellata su consiglio del governo bavarese, che già nel [illegible] aveva voluto eliminare ogni memoria hitleriana, facendo saltare con l'esplosivo tutti i resti degli edifici nazisti.

Fra pochi giorni l'Obersalzberg, un'area di 106 ettari che dalla fine della guerra è occupata dagli americani, verrà restituito al governo bavarese. Gli americani, che dell'ex «Albergo del popolo» per i fedelissimi del regime avevano fatto un centro di riposo per i loro soldati e famiglie, se ne andranno il 30 settembre. Costa troppo restaurarlo e anche l'offerta tedesca di pagare le spese (una trentina di miliardi di lire) non è bastata a convincere Washington a rimanere.

Il governo bavarese è preoccupato. Teme che, partiti gli americani e ridivenuta tedesca, la «montagna di Hitler» possa diventare come nell'immediato dopoguerra meta di un pellegrinaggio di nostalgici, una sorta di Lourdes dei nazisti. Nei negozi di souvenir, negli alberghi e nelle trattorie ripetono il solito ritornello, che sono «paure esagerate». E intanto fanno quattrini. Hitler e Eva Braun, Goering, Bormann, Speer, la guardia del corpo delle SS sono una miniera d'oro.

Tito Sansa

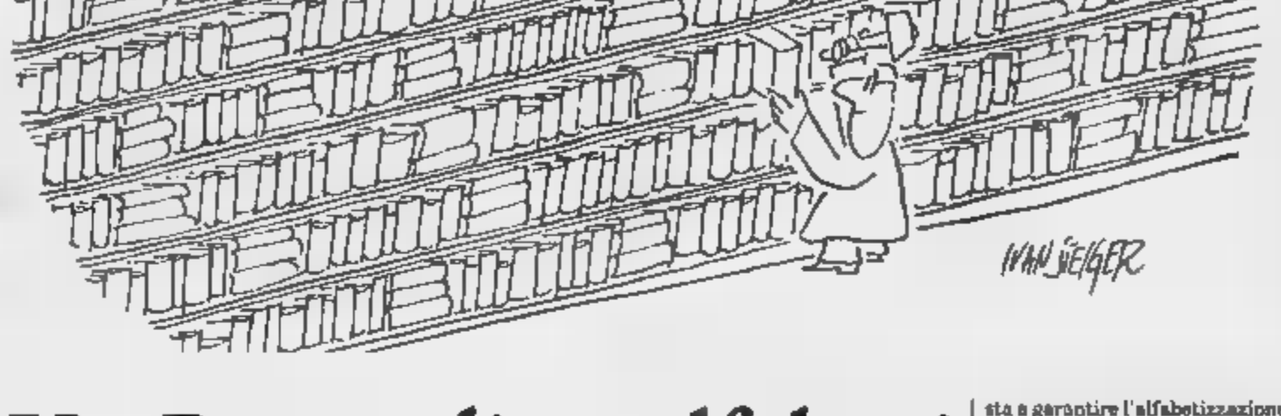
IL CASO. Una ricerca del Mulino e i dati Istat rivelano una situazione gravissima. De Mauro: in pericolo 15 milioni di cittadini

Un Paese di analfabeti

Un italiano su dieci non sa scrivere

Frequenza incostante, lavoro infantile, ottusità burocratiche sono le cause storiche con cui si sono già scontrati Giolitti e Gentile

Gli eterni squilibri fra Nord e Sud città e campagna



Il linguista Tullio De Mauro: «Il fascismo pretese di abolire il termine analfabeta»

UN milione e duecentomila, pari al 2,3 per cento della popolazione sopra i 14 anni: sono gli analfabeti in Italia secondo i dati dell'Istat. Cioè le persone che dichiarano all'ufficiale del censimento di non saper né leggere né scrivere. Come raccontava il poeta siciliano Ignazio Buttitta, «la tua firma questa? chiede l'addetto del censimento. Sì. Alfabeta sei». Se pensiamo comunque che alla vigilia della prima guerra mondiale era considerato analfabeta il 37,6 per cento della popolazione del Paese, con tassi fra il 15 e il 60 per cento in Abruzzo, Puglia, Sicilia, Sardegna, del 65 per cento in Basilicata, del 70 per cento in Calabria, il progresso può apparire impressionante. Ma secondo altri calcoli e valutazioni, non abbiamo ragioni per essere orgogliosi, perché agli analfabeti dichiarati bisogna aggiungere la massa dei cosiddetti semianalfabeti e degli analfabeti di ritorno: gli italiani che non hanno conseguito la licenza elementare sono 3 milioni 684 mila, pari al 7,7 per cento della popolazione sopra i 14 anni. Per la prima volta l'Istat ha riconosciuto che anche questo 7,7 per cento, con rare eccezioni, è fatto di analfabeti. Arriviamo dunque a un dieci per cento: vale a dire che un italiano su dieci non sa realmente leggere né scrivere. E non finisce qui, come vedremo.

Il problema è riaperto da una vasta ricerca che il Mulino manderà nelle librerie il 15 settembre: *Scuola e analfabetismo nell'Italia del '900*. Ester De Fort, docente di Storia del Risorgimento a Vercelli e autrice di una storia della scuola elementare. Un libro che racconta il passato ma che mette in allarme per il futuro.

Quello che emerge nelle sue pagine è un altro Paese, immerso per due terzi nell'economia e nella cultura rurali, dove la scuola era un optional, subordinato alle esigenze della produzione di reddito, a dispetto dei programmi per debellare l'analfabetismo sia dei governi postunitari sia del regime fascista. Stato liberale e Stato corporativo, Giolitti e Gentile si trovarono alle prese con gli stessi problemi: frequenza incostante, sfiducia nell'istituzione, lavoro infantile, ottusità burocratiche. A differenza dei cugini francesi, che alla vigilia della Grande Guerra erano praticamente riusciti a realizzare la scolarizzazione universale, noi continuavamo a fare i conti con gli storici squilibri tra Nord e Sud e tra città e campagna e i contenuti di una scuola, che ambiva ad essere un fattore di modernizzazione, venivano spesso sentiti come imposizioni e indebite interferenze.

«Ad una maestra che a principio di anno scolastico aveva raccomandato la pulizia degli scolari, non ammettendo a scuola quelli che trasgredivano alle raccomandazioni - raccontava un sincero meridionalista come Zanotti Bianco -, una mamma fece dire dal proprio figliuolo che la *signorina* poco da pensare e avrebbe fatto meglio di occuparsi a insegnare il leggere e lo scrivere, tanto il suo figliolo non era destinato a fare il signore ma a zappare». In una relazione su «Analfabetismo e Mezzogiorno», fine Anni Venti, si leggeva: «Una grande quantità di fanciulli si reca alla scuola per abbandonarla appena compiuta la prima classe, da essi ripetuta due o tre volte. In altri termini, l'alunno abbandona la scuola quando è riuscito a malapena a compitare ed a scrivere il proprio nome e cognome: ciò è ritenuto sufficiente dalla maggior parte delle famiglie».

Ciò non significa che non ci fossero aree, soprattutto al Nord, in cui l'offerta di istruzione e di cultura non venisse accolta come un'occasione di promozione sociale. «Anche i meno abbienti non si contentano dell'istruzione elementare - si poteva leggere nella relazione sull'andamento delle scuole elementari del circondario di Susa nel lontano 1893-94 - e tutto fanno ancora, anche quelli che si dedicano alla campagna, per avere una licenza tecnica o ginnasiale». Mentre una scossa contro l'immobilismo delle campagne meridionali fu rappresentata dall'emigrazione: «Dall'America vengono gli incitamenti alle mogli a mandare i figliuoli a scuola - spiegava un'inchiesta di inizio secolo -; anch'essi potranno un giorno emigrare, e l'intimità dei segreti famigliari sarà conservata e gli inganni dei ciurmadori saranno più facilmente evitati se essi sapranno agire da sé».

A rischio chi si è fermato ai cinque anni di elementari

Ma lo scenario generale resta quello di un Paese dove l'istruzione di massa è un'ambizione frustrata da problemi endemici - evasione scolastica e impreparazione degli insegnanti - con cui si continua a fare i conti. Qual è oggi lo stato delle cose e quanto è grave l'analfabetismo di ritorno?

«Il mio è il punto di vista d'uno storico, non ho una conoscenza specifica della situazione attuale, però conducendo questa ricerca mi sono convinta che l'analfabetismo è di fatto molto diffuso - risponde Ester De Fort, autrice di *Scuola e analfabetismo* -, non solo perché manca tutta la popolazione completa il ciclo della scuola dell'obbligo, ma anche perché la frequentazione della scuola non garantisce l'alfabetizzazione, nel senso che dobbiamo dare oggi a questa parola». L'Italia industriale degli Anni Novanta non è l'Italia rurale della Grande Guerra: leggere o scrivere probabilmente non basta a garantire l'alfabetizzazione nell'epoca del computer. «Allo stesso modo nel Primo Novecento, se intendiamo per analfabetismo o semianalfabetismo incapacità o difficoltà di comprendere - concorda De Fort -, ci troviamo di fronte ad alti tassi di analfabetismo e semianalfabetismo anche tra i ceti proletari urbani, non solo nelle campagne».

«Come il fascismo pretese sopprimere il termine analfabeta, così una democristianata ha voluto cancellare la parola semianalfabeta, per cui nelle statistiche ufficiali il fenomeno dell'analfabetismo è minimizzato - dichiara il linguista Tullio De Mauro -, ma il conto non si esaurisce né con gli analfabeti dichiarati né con la massa di italiani senza titolo, che formano insieme il 10 per cento della popolazione sopra i 14 anni. Una mole di studi ci dice infatti che in età adulta le nostre competenze regrediscono di cinque anni rispetto al livello minimo raggiunto a scuola. Poiché cinque meno cinque è uguale a zero, ciò significa che sono a rischio anche i livelli di alfabetizzazione di chi ha la licenza elementare. Si tratta di quindici milioni di italiani, pari al 32,7 per cento della popolazione sopra i 14 anni, che rappresentano il grande bacino del cosiddetto analfabetismo di ritorno».

L'istruzione universale si rivela un miraggio, tenuto anche dei disagi di cui soffre la scuola dell'obbligo. Comprese le elementari. «Pochi maestri riescono a creare isole felici, in un quadro di profonda crisi e inquietudine - dice Mario Lodi, il maestro di Vho di Piadena, che dopo venticinque anni ripropone *Il paese sbagliato*, con una polemica introduzione contro la formula del maestro plurimo, oggetto anche di un referendum -. Mancano progetti comuni che partano dalla cultura del bambino, mentre prevale una cultura disciplinare, per cui ognuno dei tre o quattro maestri si occupa della sua area, come la chiamano. Al di là delle intenzioni, rientra dalla finestra la vecchia scuola tradizionale e trasmissiva, perché io constato una mancanza di professionalità che imputo soprattutto alla formazione degli insegnanti, una formazione che dimentica don Milani o Rodari e non si sporca le mani con la società».

«Una novità positiva è la decisione di Alberto Zuliani, nuovo presidente dell'Istat, di avviare, d'accordo con Canada, Usa, Svizzera, Francia, e altri Paesi - continua De Mauro -, un'indagine pilota sulla popolazione adulta per accertare la capacità di comprendere e produrre brevi testi e semplici calcoli. All'inchiesta pilota farà seguito un'indagine definitiva, e questo dovrebbe dirci quanto è consistente il numero di quelli che sanno leggere, scrivere e far di conto, indipendentemente dal livello scolastico formale. Oggi sappiamo di avere tra gli italiani un 10 per cento sostanzialmente analfabeta e un 32 per cento in cattive acque. Questo deficit dovrebbe essere considerato un problema sociale primario, anche perché le famiglie che si trovano in queste condizioni tendono ad avere effetti catastrofici sul destino scolastico dei loro figli. Quindi è un problema che appartiene al futuro».

Alberto Papuzzi

LETTERE AL GIORNALE

Promossi sì, ma soltanto per non far brutta figura con l'Europa

Meno bla-bla più palestre

Ci si gingilla con i termini accoglienza, recupero, approfondimento, orientamento, orario flessibile, autonomia scolastica, corsi post-diploma e teatro a scuola, mentre tutti sappiamo quanto sia ancora difficile dotare le scuole italiane di un convitto, di un'aula magna e di una palestra. Si vogliono imitare altri Paesi soltanto a suon di circolari e decreti, ma non si è provveduto a preparare le demotivate e mortificate categorie dei docenti e presidi a siffatti compiti. Sono stati aboliti gli esami di riparazione e stato detto, per combattere il mercato delle lezioni private. Ma non è stato aggiunto che l'obiettivo era ben altro, quello di aumentare il tasso di promossi per adeguarlo a quello di tutti gli altri Paesi europei.

E' impossibile fare una scuola al passo coi tempi finché ci saranno orari di cattedre diversificati e discriminanti, finché bisognerà salvaguardare il rigido orario didattico mattutino (8-14) e pagare stipendi da sopravvivenza ad operatori scolastici ai quali viene affidato il futuro culturale e formativo di intere generazioni.

Amici e parenti che lavorano in enti statali e parastatali stentano a credere che un insegnante italiano di scuola media superiore guadagni appena 2 250 000 lire al mese dopo 24 anni di servizio. Con profonda amarezza devo constatare quanto poco si parli di scuola in tv, alla radio e sui giornali. E' ora che i mass-media dedichino una rubrica fissa al mondo della scuola e non sporadici spazi.

Eupremio Guadalupi, Brindisi

Dopo le «piratesse» le «poliziottesse»?

L'articolo sulle «piratesse»! Sono stupito e incredulo perché fino a oggi solamente i giornali locali avevano mostrato l'ignoranza della grammatica della nostra lingua scrivendo di «vigilesse», «presidentesse», «poliziottesse», ecc. Ora anche *La Stampa*, la glorioso *Stampa* si abbandona alla grammatica da quattro soldi.

Mi dispiace molto. Bisogna ripassare rogolette che s'imparano in terza classe elementare, eccole a vostra disposizione.
Il pirata, i pirati
la pirata, le pirate.
Il vigile, i vigili
la vigile, le vigili.
Il presidente, i presidenti
la presidente, le presidenti.

La regoletta dice che i nomi di *genere comune* non variano in rapporto al sesso dei nominati e che lo stesso è specificato dall'articolo. Per quelli già consolidati dall'uso (dottoressa, leonessa, ecc.) ormai la battaglia è perduta, ma non inventiamo, per favore, altre mostruosità.

prof. Vittorio Sirri, Cesena

Note di diario dalla caserma

Scrivo dopo le lettere scritte a *La Stampa* a proposito del servizio militare da madri preoccupate e vecchi visionari che sostengono che la vita militare fortifichi.

Io sono stato posto in congedo il 30 giugno '95; laureato in Chimica, residente a Torino, ero stato inizialmente spedito a Lecce alla Scuola di Carrismo. Tre mesi di corso per diventare capocarro, durante i quali si dormiva 5 ore per notte, con il contrappello che durava dalle 23 all'1 e altro amenità dallo stesso sapore. Poi venni «avvicinato» a casa, come promesso dal Comandante di Compagnia in Puglia, e arrivai a San Vito al Tagliamento, provincia di Pordenone, 7 ore e 30 minuti da Torino. Però ho trascorso anche un mese ad Asti a spalare fango dopo l'alluvione di fine ottobre. E sarebbe stato molto utile se avessimo aiutato gente veramente bisognosa; in realtà ho lavorato presso luoghi ove non c'erano reali necessità (basti nominare una sola biliardi sotterranea ed il cimitero!). E non dimentichiamo due mesi trascorsi a Caltanissetta a fare la guardia sotto casa di un importante giudice.

In un anno ho sparato 60 cannonate, almeno 2000 proiettili con fucili, mitraglintori e pistole, lanciato 8 bombe a mano (un soldato generalmente ne lancia una), guidato il mezzo armato e partecipato a «grandi manovre», mi sento in diritto di dire che è stato tutto inutile, diseducativo, non ho imparato nulla (ed ho perso un anno della mia vita).

Ero appena laureato, con 110/110, ero preparato e pronto ad entrare nel mondo del lavoro, uno Stato miope e stupido mi ha messo nelle mani dell'Esercito, «valorizzandomi». E quali mani, devo dire! Ho visto ufficiali e sottufficiali fare le cose più abiette e meschine. Ho visto un maresciallo - artigliere - rubare ad Asti una stecca da biliardo professionale, di quelle che si smontano, ed accettare soldi sottobanco dagli alluvionati. Queste gente ti insegna a non farti notare, ad «imboscarti», a fare le cose male e lentamente, ad apparire anziché essere.

Vorrei dire a tutte le madri preoccupate che non si muore per la dura vita di caserma. Semmai succede durante le esercitazioni, per incidenti imprevedibili e per stupidità altrui. Io stesso ho quasi lasciato un dito nell'otturatore di un mezzo difettoso, non per mia colpa, ma per colpa degli istruttori. E nessun medico mi ha curato, ho fatto tutto da solo. Alla fine succede di essere insultati anche nel traffico cittadino o allo stadio.

Ma vorrei anche dire a coloro che sono convinti di essere un modello di vita, come mister Arturo Cesano ed altri di cui non ricordo i nomi, di scendere dal loro albero della cuccagna e di capire che non è un reato essere persone delicate e sensibili, e che non è nemmeno oltraggioso. Un volta chi non faceva il servizio militare non si sposava? Ma siamo seri! Una volta si moriva di diabete e di malaria. Io sono italiano per madre e inglese per padre; ho avuto un nonno partigiano nelle Langhe ed uno commodoro nella Raf impegnato a bombardare l'Europa fascista. Grazie a Dio abbiamo vinto noi.

Caro signor Cesano, mal comune mezzo gaudio è una gran bella menzogna. Lei può aver fatto tutte le guerre ed aver patito le pene dell'inferno, nel contempo io non posso giudicare se ciò è stato bene o male. Così lei si astenga dall'additare modelli ed auspicare fortitudini. Il periodo trascorso in divisa è stato un sopruso, un insulto all'intelligenza, è stato offeso della dignità umana, perché puramente pretestuoso.

E lei viene a dire che stare lontano da casa esalta il «vero uomo». Avessi rispetto per lei pretenderei delle scuse, ma il mio rispetto deve conquistarselo. Cosa ha fatto lei, signor Cesano? Non confonda combattenti ed ex deportati con ex militari, sono due entità diverse.

Roberto Amos, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Oreste del Buono, sa tanto di regime l'informazione a senso unico che si dà della scuola (con qualche eccezione: Gurzanti e lei su *La Stampa* e pochi altri...). E' bastato che dopo le farnesche performances di D'Onofrio si passasse alla più presentabile barba di Lombardi per far dire a tutti (o quasi) che finalmente la scuola italiana sarebbe stata «messa a posto». Certo, ma quale riforma sta passando con Lombardi? Faccio un esempio. Pochi parlano, se non per elogiarla, della «Carta dei servizi» tanto voluta dal ministro Frattini. In apparenza tutto bene...

Fulvio Romano, Cuneo

Ma i servizi restano sulla Carta

GENTILE Signor Romano, considero un alto elogio, il suo riconoscimento che qui si parla anche di scuola. Il merito, però, non è mio, ma dei lettori che mi forniscono continue informazioni dal fronte scolastico. E il fronte scolastico mi interessa proprio perché concerne non il mio trascurabile passato, ma il futuro dei nuovi italiani. Torniamo alla «Carta dei servizi».

«In apparenza tutto bene - dice lei -, promesse di efficienza, democrazia, professionalità. Ma alcuni punti di questo "contratto formativo" che le scuole, i presidi ed i docenti dovranno stringere con l'utenza, sono a dir poco inquietanti. Nessuno dice, ad esempio, che al punto 10.1 della parte IV si ammettano, e forse si sollecitano, i "reclami anonimi", "purché circostanziati"... Se aggiungiamo a questo totalitaristico invito alla denuncia il "questionario di valutazione" che, secondo il punto 10.2 genitori e studenti dovranno compilare anche sulle attività didattiche e su docenti capiremo il vero spirito della riforma fatta da Lombardi sottobanco con i federati (unici firmatari del contratto, che recepirà a sua volta la Carta). Una volta, garante del pubblico servizio era lo Stato, impersonificato localmente dal provveditore e (a presidi (o dagli ispettori) i quali dovevano garantire da un lato i diritti dell'utenza e dall'altro l'imparziale ed obiettivo giudizio dei docenti, il contratto era tra i docenti e lo Stato (vedi il giuramento sulla Costituzione). Oggi governo e sindacati spostano il contratto verso genitori e studenti, d'ora in poi sarà a questi soggetti e non più allo Stato (implicitamente dichiarato assente e impotente) che dovranno rispondere gli insegnanti italiani con le conseguenze che già ci stanno di fronte. I cosiddetti "corsi di recupero" farsa all'italiana, gli esami di maturità snaturati ancor più con il teatrino degli scambi di professori locali. Gli insegnanti ridotti a impiegatucci malpagati, sottoposti a ogni tipo di ricatto dell'utenza...».

Oreste del Buono

Elezioni in Algeria

Leggo su *La Stampa* di venerdì un articolo - con titolo «Algeria: queste elezioni non sono valide» - che forza e in parte travisa quanto ho detto ad Andrea di Robilant e alla conferenza stampa dedicata al nostro viaggio in Algeria. Naturalmente io non ho né l'autorità né gli strumenti per dichiarare invalide elezioni di uno Stato sovrano, peraltro ancora da effettuarsi. Ho invece constatato che non sono presenti candidature che rappresentino autenticamente l'opposizione non armata nel Paese, cioè tali da costituire un'alternativa politica al potere attuale.

Sen. Gian Giacomo Migone
Presidente della Commissione Esteri del Senato

Un nipote kafkiano per Alberto Spaini?

Leggo sulla *Stampa-Tuttolibri* del 23 settembre, l'articolo di Luciano Genta dedicato alla mostra di Bolgiinoso, *Fuori dalla nicchia*, in cui si parla dell'organizzatore della mostra, Guido Spaini, come nipote del germanista Alberto traduttore di Kafka».

Tengo a precisare, per correttezza verso i lettori e per riguardo alla memoria di mio padre, Alberto Spaini, che non mi risulta esserci un nipote di nome Guido: i soli nipoti di Alberto Spaini sono i miei quattro figli e i due figli della mia scomparsa sorella Giuliana. Non sono a conoscenza di altre parentele di mio padre, che peraltro non aveva fratelli maschi.

dott. Paolo Spaini, Roma

Ho riferito un'informazione che mi era stata data (e ora riconfermata) dallo stesso Guido Spaini. Informazione che pensavo utile per i lettori e non avevo motivo per non credere vera. Tanto meno immaginavo di cadere in un caso kafkiano. **il. g.**

Fascino delle medicine parallele

La malattia si cura a parole

SEMPRE più la medicina ufficiale attuale, il più grande potere dell'uomo sull'uomo che su mai esistito, e di carattere mondiale, sarà talkinata, rosicchiata, affiancata, contrastata, aggirata, dalle *altre* medicine, con analoga o diversa concezione e conoscenza del corpo, e terapie alternative, da quelle che un medico, il dottor Marcelli, avendone studiate parecchie senza pregiudizio, ha chiamato giustamente «medicine parallele». La parità implicita nel parallelismo non sarà mai accettata dal Potere Medico, ma per i pazienti è legittima e naturale. E prima o poi, e necessariamente, siamo pazienti tutti. Questo è un mondo di carni malate e di menti addormentate o deliranti. Malati i giovani, stramalati i vecchi. Non sono più sani neppure i pesci: addio al famoso proverbio.

Ogni eccesso di dominio porta con sé semi di rivolta. Paziente non significa *passivo*. Il medico intelligente apprezza il paziente che discute, che non accetti qualsiasi cosa. Via via che i medici hanno *meno tempo*, la fame del loro *tempo* dilegauto si fa nei pazienti terribile: le medicine parallele, accordando ore alle anamnesi, appagano un bisogno di ascolto smisurato.

Tra più efficacia e più ascolto siamo in molti a preferire più ascolto.

Inoltre l'avventura medica è una forma dell'infinito; ci sono confini, ma soltanto sconfinamenti. Non è un universo chiuso. E' inutile superbia dire «no, tu non entri»; tutto finisce per entrare o per rientrare, e il rischio resta qualcosa d'incalcolabile, perché nulla è senza pericolo. L'unica stella polare è il sentimento umano, il primato della compassione.

Come la violenza cresce in tutto e dappertutto, la superpotenza medica è dentro a tutte le forme di violenza. Le terapie anticancro non conoscono altro refrigerio che il loro venir meno, la rinuncia ad accanirsi, la resa di fronte alla Moira, che ha strumenti più pietosi. Vagano ormai per il mondo molti milioni di sopravvivenze, che non sono più vite.

Le medicine parallele sono una tregua alle violenze diagnostiche, allo sgranarsi incessante dei controlli. Alle continue radio ed endoscopie, alle minacce di sonde e cateteri, alle esplorazioni dolorose, alle prese di sangue puntuali e ossessive. E' vero che l'occhio artificiale vede più profondo, ma il corpo malato si raccoglie nella propria sfinitezza, nel proprio inesplicato silenzio, più è scrutato dentro più tende a celarsi, a farsi invisibile, a lasciar fuori le voci, i pareri, le esortazioni, grato a chi non lo viola, a chi tenta di giungere al male senza aggiungere sofferenza.

Non via mortis erat simplex. Come non c'è una sola via per la morte, non ce n'è una sola per guarire. Il medico convinto di questo assioma è bravo due volte.

Siamo ormai a questo: la paura che ispira la macchina curativa è pari a quello che ispirano le grandi malattie degenerative ed epidemiche. E' un terrore sottile, spesso non dichiarato: la paura della *potenza*, essenzialmente. E sempre più cresce la potenza della superpotenza, in un coro di esortazioni ad essere ancora più forte, che diventano esecrazioni se la macchina ha una battuta d'arresto.

Allora vengano gli angeli. Vengano il pestello e il mortaio. Venga Raffaele con le sue mani nude, il suo unguento di pesce.

Guido Ceronetti

A 81 anni lo scrittore racconta il suo mondo onirico più reale della veglia

Burroughs, i sogni messi a nudo

Paure, rimorsi e profumati angeli sedicenni

CONFESSARE di essere riuscito a scantonare il rimorso, dopo avere ucciso la propria moglie giocando a Guglielmo Tell con un bicchiere di champagne al posto della mela, non è una cosa facile. Eppure a 81 anni il grande trasgressore William Burroughs ha ancora il candore di scrivere che quando un giornalista in un sogno gli chiede se c'è niente che rimpianga della sua vita, lui risponde: «*Madre de Dios*! Ci sono errori troppo mostruosi per gingillarsi col rimorso! Pensa al giorno in cui Joan rimase uccisa e improvvisamente mentre camminavo per strada le lacrime mi rigarono il volto. Quando accade una cosa del genere, c'è da stare in guardia...».

Ci vuole una grande dose di cinismo e umanità per ammettere di avere speso la propria vita in guardia contro gli agguati del rimorso, mostrando vergine la propria integrità dopo più di mezzo secolo di droghe, di eccessi e di follie autodistruttive. Ed è naturale che fondandosi su confessioni così candide l'ultimo libro del più grande eccentrico della letteratura americana sia diventato subito un caso, che sconcerta e disorienta anche i critici che si credevano ormai attrezzati a tutto. A trentasei anni da un capolavoro oltraggioso come *Il pasto nudo*, e tre dalla riduzione cinematografica firmata da David Cronenberg, Burroughs torna sul tema della propria vita, scegliendo un percorso obliquo. Nel 1993 era stato il turno delle *Letters* (Picador), accolte con entusiasmo come straordinaria autobiografia letteraria e allo stesso tempo guida alla formazione stilistica di un autore che ha sperimentato le innovazioni più sfrenate. Oggi, superati gli ottant'anni, Burroughs racconta invece attraverso i suoi sogni. Non gli implausibili sogni comuni. Dei sogni sorprendenti per la somiglianza che hanno con la realtà.

Burroughs apre *My education: a book of dreams*, uscito in questi giorni a Londra da Minerva, proprio con questo distinzione: «Il sogno convenzionale, approvato dagli psicanalisti, chiaramente o per associazioni ovvie, riguarda la vita attiva del sognatore, le persone e i luoghi che frequenta, le sue brame, i suoi desideri e le sue ossessioni. Sono altrettanto noiosi e comuni come il sognatore ordinario. Ma c'è una classe speciale di sogni, nella mia esperienza, che non sono sogni per niente, anzi, sono tanto veri come la cosiddetta vita della veglia».

Il rimorso soffocato per la morte della moglie ne è l'esempio più cospicuo, anche se gareggia con una tragedia altrettanto grande, quella del figlio Billy, morto per eroina nell'81, e ricordato nel sonno attraverso le tracce e i biglietti che ha lasciato. Ma se il rimorso in qualche modo è tenuto a bada, la paura è in agguato, sempre. Paura, per esempio, di non riuscire più a scrivere, come nel sogno in cui Burroughs paragona la sensazione del giovane scrittore di aver diritto a scrivere a quella del giovane ladro di aver diritto a rubare. Entrambi si sentono in possesso di una licenza speciale: «Sai benissimo cosa voglio dire: quando ti senti a cavallo, e le idee corrono più veloci di quanto tu riesca a trascriverle, e sai che è roba vera, che non c'è modo di contraffarla, che lì scrittore deve essere». Poi invece arriva uno schianto, freddo e pesante, come lo sfollagente di uno sbirro in una notte d'inverno: *blocco creativo*. Oh, sì, aveva cercato di avvisarmi la mia vecchia mano: "Tu scrivi troppo Bill..." ma io non avevo voluto ascoltare...».

Due incubi: la moglie uccisa per gioco, il figlio morto d'eroina

William Burroughs: a Londra esce un libro di sogni

E' toccante tutto questo? In un certo senso sì. A differenza di Graham Greene, che nel diario dei suoi sogni uscito postumo un paio di anni fa non riusciva a catturare il lettore al massimo a evidenziare il seme di qualche sua opera di fiction, Burroughs sembra raccontare semplicemente la realtà quando cammina nella Roma antica con Cicerone che si lamenta che la situazione è diventata troppo instabile e pericolosa, e quando salta da un balcone di ferro e vola nell'aria profumata di New York in compagnia di due angeli sedicenni. Nei suoi sogni ci sono gatti che hanno la grazia di Jane Bowles (la scrittrice, moglie del suo amico Paul Bowles), e diavoli che in cambio della rinuncia all'anima offrono televisioni a colori con telecomando, e due macchine per ogni garage.

Vivere con questo fantasie sembra facile. Il difficile è sopravvivere ai ricordi che s'insinuano nelle pieghe del sonno. L'ozio stagnante di un intero anno di abulia, passato a scrivere pagine senz'arte e senza senso. La voce del padre che incontrandolo per strada gli dice «Hello, Bill», e lui che ricorda. «Pareva la voce di un ragazzino che chiede amore, e io lo guardai con odio freddo». La notizia della morte della madre, in una casa di riposo per anziani a St. Louis, accolta con durezza lapidaria: «Madre morta. Nessuna sensazione. Poi il colpo, come un pugno nello stomaco»

C'è molto da leggere e molto da scoprire in questo libro così deliberatamente ambiguo, in cui Burroughs, a dispetto della premessa che si tratti soltanto di sogni, dichiara ripetutamente di essere incapace a mentire. Quando racconta di una donna giudice... che deve decidere se condannarmi alla galera per i miei libri», di nuovo gioca al suo gioco di specchi e di rimandi: ricordandoci che nei vicini Anni 60, dopo la pubblicazione del *Pasto nudo*, dovette subire un processo per oscenità. E anche se sembrava un brutto sogno, non lo era.

Livia Manera

Indagine Ciaparole "Cosa vogliono gli italiani dalle assicurazioni"

Da oggi c'è un arbitro.

Il Garante dell'Assicurato Reale Mutua.

Il Garante dell'Assicurato è un servizio esclusivo per i Soci Reale Mutua.

Lavoriamo ogni giorno per fare in modo che i nostri Assicurati siano sempre soddisfatti del nostro operato, ma anche nei rapporti più limpidi possano verificarsi delle incomprensioni. Per questo abbiamo istituito la "Commissione di Garanzia dell'Assicurato della Reale Mutua". Un organismo indipendente, formato da tre personalità di riconosciuto prestigio, che ha il compito di risolvere rapidamente eventuali controversie secondo criteri di equità e imparzialità. All'Assicurato spetta la scelta di accettare o meno le decisioni della Commissione, che invece sono vincolanti per la Compagnia fino a un ammontare di cento milioni di lire. Quanto costa? Niente. E' un servizio esclusivo per i nostri Soci. Sì, "Soci", avete letto bene. Ogni Assicurato Reale, infatti, è anche automaticamente Socio della Compagnia. Tutto questo è Reale.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

ESSERE SOCI. QUALE ASSICURAZIONE MIGLIORE?

Gli Assicurati Reale Mutua potranno indirizzare le loro istanze al Commissariato di Garanzia dell'Assicurato Reale Mutua - via Bertola 1 - 10184 Roma

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

[redacted]

GMMEDUE 562.6487 libero via Roccaforte corso Trapani ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 aree cantina

EUROFID 581.6777 A. Precollina [redacted] Pecco lussuoso in villa bifamiliare mq 250 più giardino privato, box doppio

EUROFID 581.6777 Parella libero ampio ingresso 2 camere [redacted] tinello [redacted] bagno ripostiglio 2 balconi

EUROFID 581.6777 via Giotto adiacente piazza Carducci luminoso ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 165 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 adiacenze corso Rosselli libero termoascensore ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 169 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.[redacted] libero corso Racconigi ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Crocetta piano alto [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno L. 183 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Lungo Dora Napoli piano alto ascensore 3 camere cucina bagno L. 265 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Fallica piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Gorizia (adiacenze) ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Parella in cascina libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 169 milioni

FIMINTER IMMOBILI corso Re Umberto piccolo monolocale mansardato cucinino servizi ottimo da reddito. No ascensore. L. 59 milioni. Tel. 517.0021.

[redacted] Rita via Barletta piano alto [redacted] cucina 2 camere 2 bagni L. 330 milioni Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Cibrario cedesi nuda proprietà ingresso 3 camere cucina bagno bella casa d'epoca ogni comfort L. 180 milioni. Tel. 517.0021

[redacted] **IMMOBILI** via [redacted] ultimo [redacted] triplice esposizione panoramico soggiorno cucina 3 camere bagno [redacted] auto L. 310 milioni. Tel. [redacted]

FIMINTER IMMOBILI [redacted] Marco... elegante bilocale arredato in lussuoso residence ottimo per reddito. Posto auto. L. 215 milioni. Tel. 517.0021

> **GRADEVOLE**
> In stabile recente via Tenda piano alto 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 57.67.

I.G.I. 663.5440 [redacted] Monte Grappa [redacted] ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 89 [redacted]

I.G.I. 663.5440 via Pietro Cossa attico ristrutturato living su soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 70 mq

> [redacted] **PRENOTA**
> In costruendo palazzo adiacente piazza Adriano alloggi signorili con box varie metrature consegna '97 mutui permute. Tel. 562.6731.

LARGO Giulio Cesare stessa casa liberi camera cucina servizi termo centrale in parte da L. 60 milioni I.T.I. 324.1921

LIBERA monocamera piazza Arbarello con ascensore da ristrutturare L. 10 milioni e mutuo Caseuropea 434.3437

LIBERO adiacente Molinette vendo alloggio di 1 camera cucina ingresso termo bagno abitazione o studio. Tel. 489.253.

LIBERO A piazza De Amicis corso Dante 2 camere cucina bagno casa bella L. 35 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437

LIBERO A piazza Statuto via Clotilde camera cucina bagno terrazzino L. 20 milioni e mutuo, Caseuropea 434.3437.

LIBERO A via Pertinace S. Rita salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni 4º [redacted] affarone Caseuropea 434.3437.

LIBERO casa recentissima vicino via Po salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni e mutuo Permute. Tel. 503.313.

[redacted] confinante parco Rignon importante salone 3 camere cucina 2 bagni. L. 550 milioni. Permute. Tel. 503.313

LIBERO corso Francia angolo via Sagra S. Michele 6º piano, 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 562.1875.

LIBERO corso Francia complesso Diorama salone 2 camere cucina biservizi box Bettera vende. Tel. 411.0603

LIBERO Sassi signorile salone 2 camere cucina servizio box prezzo ottimo Nordimmobili 561.1891 - 0337.219.454.

LIBERO Valentino [redacted] recente signorile 4 camere cucina ingresso servizi. Decomo 319.9010

LIBERO via De Sanctis adiacente via Monginevro camera tinello cucinino bagno piano alto. Tel. 562.7747.

LIBERO vicino piazza S. Rita casa recente ingresso 2 camere [redacted] tinello cucinino bagno Tel. 503.313

[redacted]

vendo direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Brione 66 appartamenti di: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, box auto semplici o doppi. Finiture di pregio personalizzabile. Per informazioni ed appuntamento [redacted] di sabato mattina telefonare al 503.333

LUNGO PO ANTONELLI con vista [redacted] impresa pronta appartamenti S.I.V.I. 011.561.1137.

LUNGO PO ANTONELLI pressi 3 camere cucina bagno box giardino condominiale ristrutturato. Tel. 941.3403

MADONNA DEL PILONE
vendesi splendido alloggio panoramico totalmente ristrutturato saloncino 2 camere cucina servizi. Tel. 437.5696

NEL Centro Storico di Torino l'Impresa di costruzioni De-Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione l'ufficio un negozio e realizzare un'ottimo investimento. Telefonare ore ufficio al 817.8174.

NUOVO Tribunale adiacenze [redacted] in ottimo stabile saloncino 2 camere [redacted] servizi. Eu[redacted] 547.470.

OCCASIONE
via Turati posizione tranquilla e residenziale impresa prenota finiture di qualità soggiorno, 2 letto, cucina, servizio, ripostiglio, balconi L. 250 milioni. Sivi 011 561.1137.

PARELLA [redacted] corso Monte Grappa libero ottimo 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore Tel. 779.2044

> **PARELLA**
> via Baveno libero ottima posizione ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 57.67.

PIAZZA Bertini libero piano alto ampio 2 camere cucina abitabile bagno. Permute. Immobiliari Associati 318.8888.

> **PIAZZA MASSAUA**
> corso Francia libero spazioso piano alto 3 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 57.67.

PRECOLLINA Cavoretto villa 600 mq rifiniture di pregio box proietta vista panoramica giardino. Tel. 549.0775.

PRECOLLINA Gran Madre libero prestigioso saloncino living camera cucinotto servizi. Tel. 437.5705

PRECOLLINA libero in palazzina anni '60 saloncino 4 camere cucina biservizi dilazioni e permute. Tel. 562.3881.

PRECOLLINA pressi strada Fioccardo stupendo appartamento mansardato salone 2 camere cucina box auto. Tel. 546.065.

PR [redacted] piazza Sabotino [redacted] alloggi al piano rialzato di 60/70/80 mq. I.I.T. 779.2211

PRESTIGIOSO [redacted] Garibaldi [redacted] 5 camere cucina tripli servizi 220 mq pertinenze. Viaca 668.9823

PRESTIGIOSO [redacted] Massena uso abitazione/ufficio 400 mq, giardino privato eventuali posti auto [redacted]

> Residenza
> **PRINCIPI D'ACAJA**
> via Principi d'Acaja 45
> edificio innovativo di qualità superiore in una zona che diventerà una delle più eleganti ambite e sicure vicino ai Nuovi Uffici Giudiziari
> **APPARTAMENTI E ATTICI**
> da 174 a 257 mq
> ufficio sul posto
> Edilcase 561.3536

> **SASSI**
> piazza Modena in signorile palazzina salone 2/3 camere cucina 2 [redacted] gni giardino box. Gabetti 57.67.

SOGEM Crocetta casa d'epoca soggiorno camera cucinotta servizio ottimo stato 3º piano no ascensore Tel. 771.0067.

SOGEM Crocetta saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 771.0067.

> **S. RITA**
> [redacted] 17 nuovi signorili appartamenti adatti a soddisfare ogni esigenza soggiorno 1/2/3 camere cucina spaziosi monolocali luminosi attici uffici e boxes giardino condominiale consegna estate '96. Ufficio vendite sul posto ore 16/19 sabato ore 9/12. Gabetti numero verde gratuito tel. 1678.021.105 ufficio.

S. RITA (via Barlona) liberi stesso piano camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi Tel. 562.3795

S. RITA via Filadelfia libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi stabile recente signorile Tel. 547.470

S. RITA via S. Marino, ristrutturato ingresso, angolo cottura, camera, bagno, mq 45 L. 90 milioni Silpa 519.9494.

SUPERGA (Baldissero) casa d'epoca nuovo indipendente 4 camere cucina pluriservizi box giardino. Previdi 660.8037.

VENDESI Borgo S. Paolo appartamento da ristrutturare mq 55 con giardino privato mq 60 dilazioni. Tel. 541.552.

VIA Godo casa prestigiosa ristrutturata [redacted] pranzo cucina 3 camere biservizi lavanderia posto auto. Tel. 942.3087.

VIA Induno 16 tra corso Tazzoli e Orbassano alloggio 3º piano mq 120. Box auto doppio in affitto. No agenzie. Tel. 740.540 - 403.2485

VIA IV Marzo 14 casa Juvarra ultimo appartamento libero 110 mq, negozio mq 214 vuoto e ristrutturato Tel. 436.2809.

> [redacted]
> prestigioso libero [redacted] salone pranzo 5 camere cucina 3 bagni 2 box auto. Gabetti 57.67.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 247.0210.

> **VIA ROMA**
> Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.8227.

VIA Saluzzo stesso [redacted] rialzato bilocali più servizi o magazzino di 25 mq. I.I.T. 779.2211.

VIA S. Donato fronte giardini ottimo stabile particolare appartamento duplex mq [redacted] volendo divisibili terrazzo. Tel. 685.214.

VIA [redacted] libero in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box auto. Bianchi 0336.510.906.

VIA S. Secondo stessa casa 2 alloggi signorili ristrutturati 180 a 130 mq prezzo di assoluta convenienza. Tel. 437.5096.

VIA Tripoli pressi ingresso soggiorno camere cucina bagno 3 balconi cantina termo centrale. S.I.A. 011 [redacted].7632.

VILLA collina su Gran Madre, recente salone, 4 camere, cucina, 4 bagni giardino mq 2600. Centro Casa 562.3686.

> **VILLA D'EPOCA**
> precollina Mo[redacted]ieri 500 mq divisibili con torretta e giardino da stallare. Furbatto 640.809 - 544.566.

ZONA piscina Comunale alloggio luminoso casa recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 500.179 - 595.852.

ZONA Tesoriera libero bellissimo su 2 piani [redacted] 2 [redacted] cucina biservizi e mansarda collegata box. Finci 505.691.

> **125 MILIONI**
> Borgo Vittoria libero spazioso ingresso soggiorno living 2 camere bagno. Gabetti Lucento 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. ALPIGNANO pressi villa splendida trifamiliare panoramica L. 575 milioni. Casaplemonte 967.7717.

A.A. VILLA bella grande in Marentino (collina tra Gassino-Chieri) giardino 2000 mq L. 490 milioni Casaplemonte 819.1000.

A. RIVOLI affare L. 310 milioni porzione di villa indipendente con giardino privato mutuo permute Tel. 596.0301.

A. VINOVO capannone di circa [redacted] mq il mq di h [redacted] cortile privato di 700 mq mutuo permute. Tel. 596.0301

ACCETTIAMO permute e dilazioni per acquisto villa nuova singola L. 1.500.000 mq giardino Torino Nord Tel. 612.5040.

AFFARE Moncalieri Borgo S. Pietro ottimo stabile ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni, Gedim 562.7566

ALPIGNANO in residence nuovi 2/3 camere soggiorno cucina tavernetta pluriservizi box doppio giardino. Sogem 771.0067.

BALDISSERO parte bifamiliare salone cucina 2 camere biservizi box terreno mq [redacted] L. 432 milioni Tel. [redacted].3867.

BALDISSERO rustico su 2 piani mq 3000 terreno volendo bifamiliare panoramico comodo ai servizi Tel. 941.3403.

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccole chalets tipica architettura montana. Sivi 011 561.1137 - 0122.631.351.

BEINASCO casetta libera completamente ristrutturata salone cucina 2 camere 2 servizi L. 315 milioni Emmebi 349.9693.

BEINASCO (Fornaci) libera casa indipendente con 2 alloggi di 80 mq caduno 2 posti auto giardino. Senm 562.9801

BIMAR Agliè libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni. Tel. 011.43.591.

BIMAR Alpignano libera casetta indipendente 2 camere angolo cottura biservizi tavernetta giardino cortile. Tel. 011.43.591.

[redacted] Bardonecchia via San Giorgio nuovi bi/trilocali rifiniture prestigiose giardino box. Tel. 011.43.591

BIMAR Castiglione signorile in palazzina recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 011.43.591.

BIMAR Collegno nuovo ingresso salone 2 camere cucina biservizi volendo box da L. 275 milioni. Tel. 011.43.591

[redacted] Collegno nuovo ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 011.43.591

[redacted] Givoletto libera villa bifamiliare con giardino salone camino 2 camere cucina biservizi box mansarda. Tel. 011.43.591.

[redacted] adiacente Chieri in palazzina nuova ingresso salone 3 camere biservizi lavanderia tavernone Tel. 011.43.591

BIMAR Moncalieri libero recente su 2 livelli ingresso salone 2 camere tinello cucinotto biservizi. Tel. 011.43.591

BIMAR None villa indipendente [redacted] 3 camere cucina bagno box lavanderia terrazzo giardino Tel. 011.43.591

BIMAR Pino [redacted] Migliorelli libera casa ristrutturata 1800 salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box. Tel. 011.43.591.

BIMAR Piobesi villa indipendente volendo bifamiliare soggiorno 3 camere cucina biservizi lavanderia mansarda più rustico Tel. 011.43.591.

BIMAR Pragelato Borgata 2 porzione baita rifinita saloncino 2 camere angolo cottura biservizi giardino. Tel. 011.43.591.

BIMAR Pralormo direttamente da impresa ville nuove indipendente con giardino da L. 300 milioni. Tel. 011.43.591

BIMAR Revigliasco nuovo salone 2 camere cucina biservizi [redacted] giardino volendo box. Tel. 011.43.591

BIMAR Rivara Canavese villa indipendente con 2 alloggi magazzini mansarda tavernetta terreno. Tel. 011.43.591

BIMAR Salice ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno box L. 195 milioni. Tel. 011.43.591.

BIMAR Scalenghe porzione di casa ristrutturata ingresso soggiorno living 2 camere angolo cottura bagno giardino L. 140 milioni Tel. 011.43.591

BIMAR S. Mauro libero signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 011.43.591.

BIMAR Usio in costruzione alloggi in villetta soggiorno camera cucina bagno giardino privato box. Tel. 011.43.591.

BIMAR Villafranca Piemonte casa indipendente volendo bifamiliare giardino orto box L. 265 milioni Tel. 011.43.591

BIMAR Vinovo in casetta bifamiliare ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno tavernetta box. Tel. 011.43.591

BORGARETTO centro libero affitto ingresso camera tinello cucinino servizio mutuo dilazioni. Emmebi 349.9693.

CALUSO appartamento in villa soggiorno 2 camere cucina servizi ampia tavernetta garage Carezzana 539.962.

CAMBIANO porzione villa bifamiliare nuova costruzione ampie superfici giardino mutuo permute. Tel. 941.5157.

[redacted]**ETTA** 30 minuti To Nord cucina 3 camere bagno altri 3 vani orto box L. 89 milioni L. 5 milioni contanti. Tel. 484.500.

[redacted] lussuosa villa [redacted] salone cucina 4 [redacted] 3 bagni mansarda box doppio giardino. Tel. 953.4809.

CHIERI confine Pino impresa vende direttamente ville signorili con vista panoramica. Tel. 011.941.3435

CIRIE' vicinanze comoda ai servizi casetta abitabile 3 camere [redacted] servizi giardino. I.T.I. 324.1921.

COLLEGNO corso Francia libero piano rialzato stabile recente camera tinello cucinino bagno Tel. 562.7747.

COLLEGNO da impresa pronta consegna alloggi di salone 1/2 camere cucina 2 servizi box mutuo. Tel. 0380.543.188

COLLEGNO in bella [redacted] alloggio salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni volendo box. Caruso 405.0005.

COLLEGNO Terracorta in piccolo condominio salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzo box. L. 330 milioni. Tel. 953.4809

COLLINA [redacted] signorile soggiorno 2 camere cucina 2 [redacted] terrazzo. L. 310 milioni. Imm. Teaquin 681.0375.

CONDOVE villa a schiera nuova costruzione mq abitativi 130 più interrato e mansarda Mondo Casa 931.1[redacted] Rif. 8902.

> **GASSINO**
> centro storico porzione di casa su 2 piani [redacted] mq 120 circa L. 168 milioni. [redacted].67.

[redacted] via Alfason libero [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio balconi Ipi 561.7091.

MOMBELLO TORINESE cascina bifamiliare con depositi tettoia cantina cortile terreno affare. Tel. 941.5157.

MONCALIERI [redacted] Trieste 2 camere cucina ingresso bagno cantina ristrutturato vero affare, Imm. Teaquin 681.0375.

MONCALIERI zona Pleiadi 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 215 milioni volendo box. Casasi 647.2425.

> **NUOVO ALLOGGIO**
> con giardino impresa vende Rivoli pressi corso Francia saloncino 2 camere cucina 2 bagni cantina termoautonomo L. 285 milioni mutuo dilazioni permute. Tel. [redacted]

OULX posizione panoramica e soleggiata in chalet nuova costruzione finiture qualità impresa pronota alloggi bi e trilocali Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251

PINO TORINESE in villetta soggiorno 3 camere biservizi box giardino privato panoramico Tel. 941.3403.

PINO TORINESE s[redacted] 2 camere cucina doppi servizi cantina box. Dott. Violante Realty 842.821 - 842.107

PINO [redacted] libero in [redacted] zona con giardino mq 235 ascensore riscaldamento box auto. Trevi 591.593

PINO TORINESE villa uni/bifamiliare signorile centrale con parco. Dott. Violante Realty 842.621 - 842.107.

PINO villa centrale fine '[redacted] panoramica 250 mq su 2 piani più dependance giardino bosco. Mapi 840.421 - 842.566.

REANO villa signorile con terreno mq 1000 alloggio più mansarda abitabile terrazzi. GIS 956.1685

REVIGLIASCO villa indipendente 4 letti salone studio 2 camere cucina 2 bagni tavernetta box giardino L. 650 milioni Casasi 647.2425.

RIVALTA zona collinare ultimo villino angolare in costruzione con terreno soluzioni personalizzate. Emmebi 349.9693

RIVOLI bella recente villa mq [redacted] più mansarda seminterrato ampio giardino. Decomo 319.9010.

RIVOLI libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 105 milioni. GIS 956.1685

RIVOLI recente salone cucina 2 camere 2 bagni giardino privato con gazebo a forno Box. L. 285 milioni Tel. 953.4809.

RIVOLI [redacted] Colli libero stabile medio signorile ampio piano alto camera tinello cucinino bagno. Senm 562.9801

ROLETTO libera villa recente salone cucina 3 camere biservizi garage taverna terreno. G.R. 011.320.524 - 0121.353.211.

RUSTICO Valle Ceppi da ristrutturare possibili 2 appartamenti ciascuno di mq 100 circa L. 300 milioni. [redacted].

> **SAN MAURO**
> In palazzina recente con giardino spaziose 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crimea 57.67.

SCIOLZE 25 minuti piazza Castello vendo casa bifamiliare 10 vani giardino soleggiato comoda servizi. Tel. 898.6213.

SETTIMO villetta recente costruzione soggiorno cucina 3 camere biservizi mansarda tavernetta ampio box Tel. [redacted]9

S. GIUSTO casetta da rifinire 6 camere servizi tettoia cortile L. 20 milioni e mutuo. I.T.I. 324.1921.

S. MAURO pressi viale XXV Aprile saloncino 3 camere cucina biservizi box doppio L. 240 milioni. Dilazioni. Tel. 562.3748

TRA Chieri e Sciolze panoramica [redacted] parzialmente restaurata indipendente ampio terreno predisposto impianto riscaldamento gazebo Tel. 941.2277

VALDELLATORRE villa libera del 1972 [redacted] 200 su 2 piani (volendo bifamiliare), più garage tavernetta cantina giardino mq 1500. Senm 562.9801.

> **VILLA A RIVOLI**
> corso Kennedy signorile unifamiliare di 470 mq circa terrazzi e giardino. Gabetti Rivoli 953.2030.

VILLA a schiera recente bifamiliare 8 [redacted] da Levi zona residenziale L. 300 milioni Progetto I 998.0968.

VILLA Avigliana posizione panoramicissima mq 200 abitabili parco alberato 6000 mq affare L. 495 milioni Tel. 437.4248

VILLA Orbassano ampia recente su 3 piani zona tranquilla comoda servizi L. 550 milioni. Tel. 0335.282.584

VILLA panoramica signorile anno 1975 in Rivodora (Baldissero) mq 300 più mq 300 seminterrato Terreno mq 6800 [redacted] piante ornamentali. Senm 562.9801.

> **VILLA**
> porzione di bifamiliare
> **collina [redacted]**
> **strada [redacted]nta Brigida**
> in posizione privilegiata con stupenda veduta panoramica. Facilitazioni. Edilcase 561.3536

VILLA '800 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare Occasione unica. Sivi 011.561.1137

[redacted] affare 4º [redacted] ascensore ingresso [redacted] tinello cucinino bagno nuovo L. 95 milioni I.G.I. 663.5440

> **VOLVERA**
> villette a schiera e alloggi ultimati con box doppio e giardino vendesi da L. 283 milioni. Tel. 562.6487.

[redacted]

ASTI casale panoramico finemente ristrutturato mq 360 oltre tenuti cantine ampia corte terreno. Tel. 011.780.1310

BIMAR astigiano cascinale indipendente soggiorno 3 camere cucina servizi fienile granaio. Tel. 011.43.591.

VIVERONE cascina indipendente posizione unica sul lago, mq 200, 2 piani da rialzare [redacted], giardino mq 800 Tel. 011.580.5112

[redacted]

> **CERVINIA**
> [redacted] prestigioso arredato [redacted] 2 camere biservizi box. Gabetti Mare & Monti 57.67.

COURMAYEUR splendida posizione libero soggiorno angolo cottura camera servizi box affare. Finci 505.691.

VAL D'AJAS Brusson stupendo divisibile su 4 livelli più giardino. Codoni 011 660.2264.

[redacted]

[redacted] ristrutturato soggiorno cucina 2 camere biservizi [redacted] 2 posti auto. Magistrelli 920.6302.

[redacted] affare L. 190 milioni vista mare ultimo piano 200 mt spiaggia bilocale con ampio terrazzo. Tel. 0182.554.877.

ALBENGA a L. 35 milioni svendiamo entroterra grande rustico da restaurare in posizione panoramica. Tel. 0182.554.877.

ALBENGA impresa Icoma costruisce vende nel verde vista mare bilocali a partire da L. 150 milioni. Tel. 0182.595.507.

ALBENGA 3 km mare splendidi bilocali da L. 143 milioni nel verde con piscina. Ampi terrazzi. Giardini. Dilazioni [redacted]. 0182.555.627 - 0337.251.876

ANDORA 50 mt mare trilocali [redacted] in palazzina vista mare comoda dilazioni permute da impresa. Tel. 019.024.252.

BIMAR Ceriale libero vista mare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni Tel. 011.43.591.

BOCCA DI MAGRA pochi minuti spiaggia semindipendente cucina 2 camere bagno termoautonomo. L. 90 milioni. Telefonare 0187.687.157

(continua)

AFFARI IMMOBILIARI

FILIALE DI TO[redacted]

Tel. 011/5767

gabetti [redacted]

2 LOCALI

VIA VEGLIA
Con ottima esposizione silenziosa, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.
Tel. 011/354229

CROCETTA VIA VESPUCCI
Libero, luminoso, in [redacted] tranquilla, monolocale con bagno e balcone.
Tel. 011/5818338

VIA CHERASCO FRONTE MOLINETTE
Ristrutturato, libero con caminetto, camera, [redacted], servizi.
Tel. 011/6633574

LINGOTTO
Pressi [redacted] Passo Buole, [redacted], [redacted], camera, tinello, [redacted], bagno.
Tel. 011/393305

BORGATA LESNA
Vendiamo appartamento libero, al 3° piano, luminoso e spazioso: camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi.
Tel. 011/3358703

CORSO TRAIANO
Al 3° piano, luminoso e ampio: camera, tinello, cucinino, bagno, cantina.
Tel. 011/393305

AERONAUTICA
Via Sostegno, libero: ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, bagno. Stabile recente
Tel. 011/756688

CORSO UMBRIA
Pressi, ristrutturato, libero subito, tranquillo e spazioso: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.
Lit. 100.000.000
Tel. 011/253747

BORGO VITTORIA
Libero subito, 2° piano, ascensore, luminoso: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno.
Lit. 80[redacted].
Tel. 011/253747

BARRIERA DI MILANO
Via Tarino, libero, piano alto: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.
Lit. 86.000.000.
Tel. 011/2481653

CORSO BELGIO
Via Pallanza, libero, recente: ingresso, camera, [redacted], cucinino, bagno.
Lit. 124.000.000.
Tel. 011/2484795

3 LOCALI

CROCETTA CORSO ROSSELLI
libero, piano alto, vista collina, 2 camere, cucina, bagno.
Tel. 011/5818338

BORGO VITTORIA
Libero, spazioso: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo mq. 80 verandato abitabile. Splendida ristrutturazione
Tel. 011/253747

VIA COSSA
Fronte Piazza [redacted], libero, luminoso: 2 camere, tinello, cucinino, doppia esposizione. Prezzo affare.
Lit. 132.000.000.
Tel. 011/5767

CORSO POTENZA
Ottima ristrutturazione, libero, ampio, luminoso: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
Affare Lit. 190.000.000.
Tel. 011/253747

CENISIA C.SO PESCHIERA
Libero, recente, ben tenuto: 2 camere, cucina, bagno.
Tel. 011/3358703

VIA CHERUBINI
Libero, recente, ristrutturato: ingresso, 2 camere, ampia cucina, bagno.
Lit. 165.000.000.
Tel. 011/2481653

ATTICO VIA SPANO
Pressi Via Filadelfia: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ampio terrazzo.
Tel. 011/393305

BORGO VITTORIA
Vendiamo libero, 4° piano, ascensore, ben tenuto, soleggiato: ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Vero affare.
Lit. 150.000.000.
Tel. 011/253747

MOLINETTE VIA [redacted]
Pressi Ospedali, libero, ristrutturato: 2 camere, cucina, bagno
Lit. 135.000.000.
Tel. 011/6633574

PARELLA
Via Baveno, libero, ottima posizione, ristrutturato: [redacted] 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
Tel. 011/756688

VIA EMANUEL
In stabile recentemente rinnovato, spazioso appartamento: 2 camere, cucina, bagno.
Tel. 011/354229

CORSO ROSSELLI
Libero, modernamente ristrutturato: soggiorno living, cucina, camera, bagno. Affare.
Tel. 011/354229

RIVOLI CENTRO STORICO
Vendiamo in Via Piol, adiacente Conte Verde, appartamento panoramico composto da: 2 camere, cucina, bagno, posto auto.
Tel. [redacted]

4 LOCALI

PARELLA
Via Bellardi, libero, ben tenuto: ingresso, 3 camere, cucina, bagno.
Affare a Lit. 200.000.000.
Tel. 011/756688

CORSO SEBASTOPOLI
In recente condominio con giardino, signorile: salone, 2 camere, cucina, servizi.
Tel. 011/393305

VIA TIRRENO
Recentissimo, signorile, elegante: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, box.
Tel. 011/354229

P.ZA MASSAUA CORSO FRANCIA
Libero, spazioso, piano alto, 3 camere, cucina, bagno.
Tel. 011/3358703

CORSO B. TELESIO
Signorile appartamento locato: saloncino, 2 camere, tinello, cucinino, 2 bagni.
Lit. 280.000.000.
Tel. 011/756688

CROCETTA VIA MASSENA
Libero, ristrutturato: ingresso living, 3 camere, cucina, 2 bagni.
[redacted]. 011/5818338

VIA DELLE PERVINCHE
Ampia metratura, immerso nel verde, soleggiato: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio.
Lit. 165.000.000.
Tel. 011/253747

COLLEGNO VIA ALPIGNANO
nel verde di una zona comoda a negozi e servizi, vendiamo nuovi, signorili, panoramici appartamenti con tripla esposizione. Soggiorno, cucinotto, 2 camere, doppi servizi, terrazzi e box. In palazzina modernamente progettata e ottimamente rifinita. Possibilità permute.
Da Lit. 260.000.000.
Tel. 011/5767

PLURILOCALI

STRADA SAN VINCENZO
Villaggio San Giacomo, esclusivo, panoramico, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, box triplo.
Tel. 011/6604001

VIA SERVAIS
In bellissimo complesso immerso nel verde, appartamento libero: salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, tavernetta e posto auto.
Tel. 011/756688

CENTRO VIA XX SETTEMBRE
in bella casa, libero: soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi
Tel. 011/5818338

CORSO [redacted] VIA MORGARI
In casa anni '60, spazioso, ben tenuto: salone, 4 camere, cucina, 2 bagni, box auto.
Tel. 011/5818338

P.ZZA BOTTESINI
Pressi Via Petrella, libero, piano alto: sala, 3 camere, cucina, 2 bagni, 4 balconi, box.
Tel. 011/2481653

CROCETTA C.SO DE GASPERI
libero, ristrutturato: spazioso soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi.
Tel. 011/5818338

CORSO LANZA
Palazzina signorile con portineria: salone, studio, 3 camere, cucina, tripli servizi, posto auto.
Tel. 011/6604001

MILLEFONTI VIA GARESSIO
In stabile signorile con giardino, libero: salone, 4 camere, cucina, bagno, box auto.
Tel. 011/6633574

VIA SOMIS
Lussuoso appartamento nuovo in casa d'epoca: doppio ingresso, salone con camino, 3 camere, 3 bagni, box doppio.
Tel. 011/756688

BEINASCO FORNACI
Via San Giacomo, in stabile signorile con portineria e giardino: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, box.
Tel. 011/9532030

POZZO STRADA VIA TOFANE
Libero, signorile, spazioso: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, box.
Tel. 011/3358703

P.ZZA ADRIANO
Vendiamo signorile appartamento, libero, ampia metratura: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni. Posto auto.
Tel. 011/3358703

SASSI
Piazza Modena, signorile, nuova palazzina, prestigiosi e panoramici: salone, 2/3 camere, cucina, biservizi, box. Volendo giardino privato.
Tel. 011/5767

CASETTE

RIVOLI CENTRO STORICO
In Via Piol, vendiamo panoramica casa d'epoca, indipendente su due lati di mq. 270 circa, su tre piani.
Tel. 011/9532030

GRUGLIASCO
Vendiamo casetta libera composta da: camera, cameretta, cucina, bagno, cantina. Box auto. Ampio giardino.
Tel. 011/4053870

GRUGLIASCO
Gerbido, vendiamo pressi Ipermercato, ampi magazzini di vane [redacted], uso deposito o autorimessa o box a partire da Lit. 22.000.000.
Tel. 011/4053194

COLLEGNO
Vendiamo casetta libera composta da: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Ampio interrato, giardino, box.
Lit. 335.000.000.
Tel. 011/4053194

VILLE

PECETTO
Fronte campo Golf, recente villa composta da: salone, pranzo, 3 camere, cucina, doppi bagni, garage, giardino.
Tel. [redacted]

VILLA NUOVA
Vendiamo nel Canavese a soli 25 minuti da Torino, composta da: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, taverna. Box auto e ampio giardino.
Tel. 011/4053194

MONCALIERI BORGO S. PIETRO
Villetta unifamiliare indipendente, tranquilla, con giardino e terrazzo attrezzato.
Tel. 011/6633574

CHIVASSO
Vicinanze, vendiamo villino d'epoca indipendente composto da: salone, 7 vani, servizi, giardino, box. Prezzo affare.
Tel. 011/4053870

SAN MAURO
Nel complesso residenziale di Valle Quiete, porzione di villa bifamiliare: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, tavernetta, garage, grande giardino privato.
Tel. 011/6604001

«L'uomo delle stelle»: è boom

Partenza positiva al botteghino per «L'uomo delle stelle», il film di Giuseppe Tornatore interpretato da Sergio Castellitto (foto) che a Venezia ha vinto il Premio speciale della giuria. In tre giorni e in 80 sale ha incassato 890 milioni, un buon risultato soprattutto se si considera che quello appena passato è stato un week-end di uscite di grande richiamo (tra gli altri, «Dredd» e «I ponti di Madison County»). «Non sono un esperto di incassi e proiezioni - ha detto Tornatore - ma mi sembra un risultato importante. Per me "L'uomo delle stelle" segna il superamento di difficoltà di rapporto personale con la critica e anche col pubblico, dovuto forse ad una mia naturale ritrosia. Con questo film mi sono sentito più capito e sono stato in condizioni di capire più anche le critiche che mi venivano rivolte». Tornatore dice di considerare «L'uomo delle stelle» il «esame di maturità».

Cucinotta contro Novella 2000

L'attrice Marja Grazia Cucinotta (nella foto) e Giulio Violati, futuri sposi, hanno invitato il settimanale «Novella 2000» attraverso il loro legale Iacopo Squillante, a ritirare il numero 39, attualmente in edicola, in cui vengono rivelati i particolari del loro matrimonio. Nella lettera dell'avvocato Squillante al settimanale scandalistico si specifica che «senza nessuna autorizzazione è stata pubblicata integralmente, a mezzo riproduzione fotografica, partecipazione di nozze» di Cucinotta e Violati. Secondo l'avvocato è un atto del tutto arbitrario che «rende di pubblico dominio aspetti assolutamente riservati» della vita della coppia determinando una «inammissibile ingerenza nella sfera privata». Per questo motivo Squillante chiede «l'immediato ritiro dalle edicole» del numero in questione, «nel contempo riservando ogni azione» nel caso in cui il ritiro non avvenga

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 26 Settembre 1995 21

I problemi sono concentrati soprattutto su Rete 4, il canale che più si affida al genere

Va' dove ti porta il cuore in crisi

Finita un'epoca, la telenovela non piace più

A sinistra Andrea Del Boca, con Corrado. Qui accanto Grecia Colmenares con Victor Canuto

Canale 5 ha eliminato «Amarsi» senza avvertire il pubblico

A FAVORE

ROMA. «All'inizio mi divertivano - dice Anna Proclemer - seguivo "Dallas" e anche "Capitol". Un po' mi appassionavano, ed era anche un gioco tra amici. Se si perdeva una puntata c'era sempre qualcuno che l'aveva vista e poteva raccontare agli altri. Adesso non seguo più nulla. Ho l'impressione che quei prodotti si siano deteriorati. Forse sono diventati tutti più banali, più ovvi, più privi di fantasia. No, adesso la tv la guardo molto, ma molto meno. E ho un nuovo amore, che mi prende tanto: il computer».

Per **Barbara Alberti** il successo delle soap opera è la dimostrazione che viviamo in un'epoca in cui «il diavolo ha vinto», in cui trionfano «la volgarità e cioè l'incapacità di essere se stessi», in cui vince «l'omologazione per antipatia». Dice la scrittrice: «"Beautiful" rappresenta lo specchio ultimo di quello che oggi è diventata la nostra società. I personaggi che vi recitano sono le cere del museo moderno, il trionfo del nulla. L'attrazione che esercitano sul pubblico è quella che Gianluca Nicoletti definirebbe del "gatto spiaccicato"».

Ma se Ridge, Sheila, Thorne e tutti gli altri sono per l'Alberti «deficienti di bruttezza mitologica», i personaggi delle telenovelas conservano invece una loro dignità. «Non mi stupisco che ci sia gente che le segue - dice Barbara Alberti -. Sono storie in cui succede di tutto: tragedie, colpi di scena, pianti, abbandoni, figli smarriti e poi ritrovati, morti che tornano improvvisamente alla vita. Come si fa a non restare avvinti? Anche io mi faccio prendere da questo tipo di racconti: è normale perché l'essere umano è da sempre appassionato di storie, d'intrecci. Sono fatte con garbo, certe che ho visto qualche volta al volo, le telenovelas possono catturare. Anche me».

[f. c.]

ROMA. SUCCEDEVA in «Caro diario» di Nanni Moretti: l'amico del protagonista, coinvolto in un viaggio di meditazioni e letture alle Isole Eolie, non reggeva alla crisi d'astinenza. Dopo qualche giorno, senza tv e soprattutto senza l'appuntamento quotidiano con «Beautiful», si lasciava andare a una fuga risibile e insieme drammatica, lanciando e squarciagola interrogativi sulla sorte dei personaggi della soap opera più amata dagli italiani. Un'immagine ancora adesso vivissima. Visto che tuttora «Beautiful» (in America è appena andata in onda la pu numero 2023), è seguita ogni giorno da 200 milioni di persone in 78 Paesi del mondo. Niente a che fare con l'innegabile crisi che nell'ultimo ha investito il mondo delle telenovelas. mondo concentrato soprattutto su Retequattro, canale che ha praticamente costruito la programmazione successo questo di prodotti (e domani, nonostante crisi, parte «Cuore ferito», alle 9,35). «E' vero - dice il direttore di Retequattro e Italia 1 Carlo Vetrugno -: per quello che riguarda le telenovelas c'è stato un calo di attenzione da parte pubblico. I motivi sono vari: Retequattro ha il monopolio del genere, di conseguenza quasi le telenovele prodotte hanno trovato spazio questa rete e i risultati non sono sempre i migliori. Nell'ultimo anno, poi, si è registrato un effettivo abbassamento del tasso di creatività e di innovazione: sono venuti a mancare soggetti interessanti». E gli ascolti lo dimostrano: all'inizio del '90 «Topazio», protagonista Grecia Colmenares, andava in onda in prima serata e toccava vette di oltre 5 milioni di telespettatori. Oggi «Perla nera», unica telenovela che vanta ancora la collocazione nel «prime-time», ha un'audience media di 2 milioni e mezzo.

I responsabili di Retequattro parlano di normali «cicli vita delle trasmissioni» caratterizzati da fasi di nascita, crescita, massimo sviluppo, declino. E di «alchimie tra attori e storie, non sempre facili da trovare. Però è un fatto che, solo per quello che riguarda la programmazione mattutina, i titoli che erano 12 siano diventati 5. Mentre, fino un mese fa, il 70 per cento della programmazione di Retequattro era occupata dalle telenovelas. Nonostante questo il direttore Vetrugno resta possibilista: «Non sono d'accordo con chi dice che il periodo delle telenovele è definitivamente concluso. Credo che il fenomeno del calo sia momentaneo. Lo dimostra il fatto che in altri Paesi europei le telenovele di nuova produzione stanno mietendo grandi successi. Basta guardare quello che succede in Spagna. E poi, nel campo dei Paesi produttori, ci sono varie novità, si stanno affermando soprattutto i colombiani e i venezuelani».

La strategia Retequattro prevede pausa di due mesi nella programmazione di telenovelas prima serata; nel gennaio del '96 si torna alla carica con «Zingara», in onda in anteprima mondiale per due mesi. Nel day-time, sempre da gennaio, sono arrivo altre due novità: «L'intrusa» e «Gustavo Bermudez», telenovela argentina che introduce nel racconto il tema ecologico, in sintonia con le più moderne sensibilità del pubblico. Il protagonista della vicenda gestisce un parco acquatico e tutti i giorni ha a che fare con delfini e orche marine. Immutato e immarcescibile resta invece il fenomeno «Santiago»: soap opera fra le più antiche della storia della tv, nata alla radio negli Anni 30, presentata in Italia nell'81, festeggiata lo scorso agosto per aver raggiunto la puntata numero 12mila, mantiene intatto (a parte il normale calo «fisiologico») il suo zoccolo duro di 2 milioni e 200 mila spettatori (con share tra il 12 e il 13%). A ottobre, liberata dalla concorrenza frontale di «Beautiful», punterà ancora più in alto; «"Sentieri" è viva e vegeta - dice Giorgio Bellocci, responsabile Fininvest della e autore di un libro sull'argomento - è seguita ancora con molto affetto anche se negli Usa, ultimamente, ha vissuto una fase non brillante. Ma è normale: molte soap hanno subito crisi, anche a causa della concorrenza del processo Simpson».

Nel regno delle soap convivono, infatti, da sempre, Cenerentole e regine: «Amarsi» ha rivestito ultimamente il primo ruolo, mentre «Beautiful» che, ai tempi d'oro provocò addirittura una famosa esternazione di Francesco Cossiga, detiene ancora saldamente il suo scettro. Seguita su Canale 5 da 1 milione e 300 mila fans, «Amarsi» è stata sbrigativamente cancellata dal palinsesto. E dire che negli Stati Uniti, da 8 anni, è ancora la prima in classifica. Seguita a ruota da «Beautiful» (la media attuale in Italia è di 5 milioni di spettatori). Un caso tele analizzato ormai in tutti i suoi aspetti. Carlo Freccero, ex-direttore di Italia 1, aveva detto che la bambola «Barbie e la di tutti i Beautiful»; mentre Walter Veltroni (nel libro «I programmi che hanno cambiato l'Italia») scriveva: «Ci sono stagioni in cui la finzione si avvicina sin troppo alla realtà del momento». Magari quella stagione non è ancora finita.

Fulvia Caprara

CONTRO

ROMA. «Ho sempre sostenuto che telenovelas e soap-opera hanno la capacità di trasformare il cervello della gente in un gelone. Meno male che dai dati d'ascolto emerge un calo d'interesse del pubblico verso questo tipo di prodotti. Retequattro si è trasformata in un "telenovellificio" e certi segnali di cambiamento sono positivi. Il fatto è che noi italiani, inventori del fotoromanzo, siamo mai riusciti a produrre delle nostre telenovele e delle nostre soap opera. Sarebbe stato molto meglio: gli spettatori avrebbero almeno avuto modo rispecchiarsi in storie che riflettono. Invece si sono cibati di telenovelas di livello scadente, imparando tutto sugli stili di vita sudamericani. Si sa che comprare, spendendo solo per i doppiaggi, è più facile che pensare, ma si sarebbero potute inventare delle telenovelas mediterranee, magari mettendo in piedi coproduzioni fra cinque antenne diverse. Abbiamo verificato, grazie al successo di un serial co la Piovra, che quando si affrontano argomenti vicini alla nostra realtà il pubblico risponde.

Per le soap vale lo stesso discorso: so che regge bene solo "Beautiful" e non riesco a spiegarmi il motivo. Sembra che i personaggi vivono su un'isola deserta, sono come naufraghi, intorno non hanno nulla. All'inizio ho seguito anch'io alcune puntate e la vicenda mi sembrava credibile. Poi non più: ma come può che una delle protagoniste sposi continuamente tutti? E' naturale che la gente, alla fine, si stanchi di seguire questa storia.

Il pubblico femminile, che viene indicato come il maggior fruitore di telenovelas e soap opera, esce di casa e si confronta ogni giorno con una realtà che ha proprio nulla e che vedere con questo genere di prodotti».

[f. c.]

In progetto un settimanale in coppia con un'altra testata. Il conduttore: una formula azzeccata

«RadioZorro»? Ora ricomincia da tre

E Beha si moltiplica anche in tv, con una striscia

Oliviero Beha «Radio Zorro» sulla prima rete di radio Rai era arrivato a 400 telefonate fisse al giorno

ROMA. Travolto da un insolito successo Zorro radiofonico di Oliviero Beha quest'anno si scompone in altrettanti Zorri minori o maggiori, primo perfetto esempio di quella multimedialità di cui tutti fanno un gran parlare ma che nessuno mette poi in pratica. «Radio Zorro», mitico programma in onda da tre anni, tutti i giorni o quasi, sulla prima rete di radio Rai, arrivato a settecento e passa puntate e quattrocento telefonate fisse al giorno, ha infatti deciso di moltiplicarsi. A cominciare dal 2 ottobre, mentre Radiodue parte RadioZorro 3131, ovvero un'edizione di un'ora e mezzo figlia dell'innesto di Beha sull'antico 3131 di Moccagatta, su Radiouno parte invece «Telefono aperto», spazio stessi contenuti del vecchio «Radio Zorro», affidato però a Roberto Quintini e a Beha medesimo, in quanto, tra i molti doni, a Beha manca quello dell'ubiquità. E è finita. In novembre, o persino prima, sulla televisiva Raitre per conto di Videosapere di Spinosa, all'ora di pranzo e in alleanza con le sedi dei telegiornali regionali, Beha lancia anche un «VideoZorro», striscia quotidiana che con accorgimenti tecnici e invenzioni registiche riproporrà in tv la figura e lo spirito tipici di Zorro, telefono compreso, non solo. In concomitanza, ma chissà se ci riuscirà, dovrebbe poi esser varato giornale settimanale intitolato «Zorro news» distribuire in coppia con un'altra testata, l'ideale sarebbe «Radiocorriere» perché è parente stretto della Rai, per portare spazio e aiuto, con una pagina scritta, alle mille voci di protesta che si levano da tutta Italia contro soprusi grandi piccoli.

Cos'è? L'azienda Rai ha finalmente scoperto Zorro, alias Oliviero Beha, dopo anni di collaborazioni stentate e di tentativi andati a male? Beha ha dubbi. L'idea di essere diventato una creatura presidente Letizia Moratti gli pare peregrina. «La mia impressione è che quando finalmente si "azzecca" una tra perché si trova tema che risponde alle esigenze della collettività, è naturale coltivarlo e farlo fruttare». Un pubblico di fedelissimi con un ascolto che è secondo solo ai giornali radio del mattino, una marea di appelli per risolvere casi rimasti insoluti anni, una crescente coscienza civica del pubblico, hanno infatti trasformato «Radio Zorro» in un programma di punta che è giusto potenziare. E poi Beha panni giustiziere che si batte per i li contro i forti è perfetto: la implacabilità perentoria, il sarcasmo aspro hanno finalmente, Zorro, trovato una giustificazione. Da qui progetto di creare altrettanti Zorri quanti sono i mezzi di comunicazione frequentati in Italia. Ma trionfo di Zorro non sarà anche la vendetta di Beha nei confronti di una Rai che fino ad oggi, più che madre, gli è stata matrigna? Beha nega. Anche se il suo cahier doléances è fitto di titoli. suo programma sul dal titolo «Un terno al lotto» ad opera Angelo Guglielmi. Una ta direzione di rete ad opera del CdA sfumata perché troppo leghista o troppo poco leghista. La trasmissione dalla stazione Termini di Roma cancellata dopo soli un paio di serate ad opera del direttore di Raidue La Porta, caso unico nella storia della tv. «E' che in Rai non si conoscono mai le regole del gioco. Se fai servizio pubblico ti vengono rimproverati gli ascolti bassi. Se fai ascolto ti vien detto che buchi il video. Io vorrei giocare carte truccate, questo è tutto». Ma cosa avranno davvero, Beha, tra lei e La Porta? Lapidario risposta. «Nella mia carriera giornalista ho avuto come direttori Eugenio Scalfari a "la Repubblica" e Angelo Guglielmi a Raitre. giusto chiedermi di parlare di La Porta?».

[si. ro.]

New York: nei guai il bambino di «Mamma ho perso l'aereo»

Culkin, alcolista per fama

Macaulay ha 15 anni e vive da solo finora ha guadagnato 80 miliardi

E ora i genitori si occupano di un altro figlio attore prodigio

Macaulay Culkin in una scena del film che lo ha reso famoso, «Mamma ho perso l'aereo»

NEW YORK. Finito a 15 anni. Nessuno più lo vuole, i suoi film [redacted] un tonfo e lui beve. Macaulay Culkin di «Mamma ho perso l'aereo» affoga i dispiaceri e le notti nell'alcol. I suoi genitori che, nella separazione, si erano sbranati per averlo in custodia, continuano a litigare, ma non più per lui. Ora motivo della rissa è un altro figlio: Kieran, anni 12, attore emergente, «un prodigio» dicono a Hollywood. Anche Macaulay Culkin, detto Mac, era un «prodigio». Ha cominciato a lavorare in prima elementare. In nove anni ha guadagnato una cifra talmente alta da diventa[redacted] senza senso: 50 milioni di dollari, ovvero 80 miliardi [redacted] lire.

Figlio di un attore fallito, dimostrò subito di saperci fare. Hollywood se ne innamorò, arrivò a pagarlo 12 miliardi a film. Il suo cachet fece impallidire artisti più maturi e con maggiore «peso», uno per tutti Arnold Schwarzenegger. Macaulay era coccolato, riverito, osannato. A chi gli chiedeva di tanto successo, il piccolo rispondeva giudizioso: «Non voglio essere incredibilmente famoso, perché non serve a nulla, desidero solo fare film belli e poter restare con la mia famiglia». Ma suo padre non era dello stesso parere. Sul set, Kit Culkin faceva da padrone. Sceglieva e cambiava le sceneggiature. Dava ordini al regista, e portava via il figlio se giudicava che la scena non facesse risaltare la figura del bambino. In più ha rotto la famiglia separandosi dalla moglie che picchiava e tradiva.

Le tremende vicende dei genitori hanno sconvolto la vita del piccolo Mac che ora è diventato (troppo grande per le parti [redacted] bambino pestifero, ma non abbastanza «solido» per quelle da adolescente. E da anni Macaulay Culkin non centra più un film, i tonfi si contano e gli studios lo evitano. [redacted] «prodigio» ai fans, soprattutto ragazzine, non offre più risate, ma notti brave con alcol a volontà. Nell'appartamento di New York dove vive da solo, da feste scatenate fino alla mattina disturbando i vicini che spesso si [redacted] rivolti alla polizia: «Un via vai di adolescenti, uso smodato di liquori, birra e alcol», dicono i fogli delle denunce.

«All'inizio - continuano i vicini - eravamo contenti di avere tutta la banda Culkin nel nostro palazzo. Il padre [redacted] Mac ha comprato 9 appartamenti dove vivono i [redacted] 7 figli. [redacted] poi ci siamo accorti che i ragazzi sono allo sbando. Le loro notti sono diventate impossibili [redacted] lunghe, troppo. Abbiamo chiamato l'amministratore, e poi la polizia».

«Mac e i [redacted] fratelli [redacted] [redacted]pre soli - afferma la madre di Lau[redacted] [redacted], amica del cuore di Macaulay -. La sera le porte vengono spalancate e comincia [redacted] flusso [redacted] teen-agers e di birra. E' un party continuo. Avviene [redacted] tutto. Ho proibito a mia figlia di [redacted] [redacted] quella casa: è troppo pericoloso, prima o poi accadrà qualcosa di brutto. Mac è ormai un ragazzo allo sbaraglio. Sta pagando il vuoto familiare e professionale che [redacted] è trovato intorno. Esce spesso di casa a mezzanotte e [redacted] all'alba. Nessuno sa dove vada».

Un giudice [redacted] New York ha affidato, per il momento, la supervisione dei ragazzi alla madre, ma i genitori pensano solo a Kieran, [redacted] fratellino di 12 anni che è nel Montana a girare un film. [redacted]' lui il nuovo prodigio di Hollywood - aggiungono gli amici -. Tanto che [redacted] padre ora dice di essere preoccupato per l'educazione scolastica [redacted] Kieran, [redacted] ha chiesto al giudice di [redacted]mitarne l'attività di attore, questo solo perché il lavoro del piccolo [redacted] gestito dalla madre».

Laura Carassai

Da «E.T.» alla cocaina

La Barrymore & piccole star «La droga? Verso i 10 anni»

NEW YORK. La dolce Gertie, la bambina bionda di «E.T.», a 13 anni era già in cura per disintossicarsi dalla droga. Fu il ca[redacted] più clamoroso, ma [redacted] certo l'unico. Fedele alla tradizione di famiglia, tutta genio e sregolatezza, [redacted] piccola **Drew Barrymore** era alcolizzata come suo padre, [redacted] zio, suo nonno. «Ho cominciato a bere quando [redacted] otto anni - racconta [redacted] un libro -. A dieci sono passata alla cocaina. Ogni notte la vivevo fuori di casa. Ero scatenata, mia madre non riusciva a fermarmi, anche perché avevo degli amici più grandi che mi aiutavano a fuggire». Quindi fama [redacted] successo in giovane età portano, immancabilmente, [redacted] la tossicodipendenza? La morte per overdose [redacted] **River Phoenix** confermerebbe questa ipotesi. La [redacted] **Jodie Foster**, altra bambina prodigio, ha avuto in passato problemi con la droga, [redacted] ha sempre ripetuto: «Erano affari miei, è stato un momento della mia vita, un attimo». La smentita però viene dalla splendida vita di **Shirley Temple**, oppure dalla carriera di **Totò Cascio**, [redacted] piccolo protagonista di «Nuovo Cinema Paradiso», che [redacted] i soldi guadagnati ha aperto un supermercato. [l. car.]

Poche novità nella trasmissione di Ricci

«Striscia» di nuovo ma il veleno dov'è?

Mentana annuncia il programma al Tg5 con Greggio-Iacchetti e veline di rito

MILANO. Mentana ne ha dato l'annuncio al Tg5 («Torna, [redacted] la solita coppia gay»), [redacted] relativa intervistina («Siete caldi»? risposta: «Ciao, ricciolino») e anticipazione-sospence: «Abbiamo la [redacted] di Andreotti».

[redacted]' ricominciato «Striscia la notizia», anno di [redacted] numero otto. Squadra che vince non si cambia, e a condurre il programma c'è [redacted] nuovo la coppia campione di ascolti Ezio Greggio-Enzo Iacchetti. Giacca e cravattone a strisce, volpino come sempre il primo, ubiquo il secondo, ognora in video tra show [redacted] pubblicità.

Il ritmo è incalzante, i due rivelano grande affiatamento, battibeccano («Si tagli [redacted] basette», «Ma che monello») con convinzione: [redacted] sembra davvero una prima puntata, il rodaggio è già fatto.

E partono [redacted] «notizie». Un'«inquietante rivelazione su Dini», che [redacted] saprebbe cantare l'Inno di Mameli. Poi il già citato collegamento con la [redacted] sede siciliana, approntata appositamente per seguire il clamoroso caso Andreotti, annunciato dall'anchor man con sottofondo di mitra scoppiettanti. Inviato lo Zibibbo, cugino siculo del Gabibbo, stessa stazza, stessi ballonzolamenti. E' lui a condurre il telepubblico strisciante nella «Real Camera» del divino Giulio, a provarne il letto («Dorme duro [redacted] dorme mollo, Giulio?), a curiosarne la [redacted] (ascolta Venditti) e la posta («top secret», ovvio) sullo scrivania. Commento di Greggio: «Con questo processo Andreotti rischia grosso: se gli va male lo buttano fuori anche dalla mafia».

Enzo Iacchetti

Di esordienti ci sono poi le «veline», due classiche belle [redacted]gazze da copione, la bruna Alessia Merz e la bionda Cristina Quaranta, in classici short, che, classicamente, si agitano a tempo di musica. Niente di nuovo sotto il video-sole.

Strisciando strisciando, [redacted] par[redacted] di sport, anzi di «Studio Sport», la trasmissione dove l'altra sera hanno tirato pomodori («Per forza, è una pizza»), e di D'Alema, attraverso un montaggio trasformato in Tafazzi. E' mancato il consueto «assalto al vip» di Francesco Salvi, vice-Gabibbo del programma. All'inseguimento dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, Salvi è stato bloccato dopo un certo parapiglia dal custode di Mediobanca, dove [redacted] è svolto l'agguato. E' solo l'inizio delle telerisse promesse; «Striscia» quest'anno, parola di Antonio Ricci, sarà [redacted] [redacted]lenosa del solito. Per ora di vele[redacted] [redacted] n'è viso poco. Non nella sigla del Gabibbo, «Viscido», né nell'arrivederci semipubblicitario di Fiorello, a chiusura di show. A proposito, in tv «Fiore» ormai si vede solo nelle réclame? Mah. «A domani», comunque.

Cristina Caccia

Gore Vidal rivela

«Così scrissi Ben Hur un film gay»

NEW YORK. «Per "Ben Hur" scrissi una sceneggiatura gay»: Gore Vidal si confessa sul «New Yorker» e rivela che nel 1958, dopo aver conversato di «c[redacted] da adulti» con Federico Fellini, ebbe l'idea di inserire nel kolossal [redacted]pico-biblico della Metro Goldwyn Mayer una scena dai toni [redacted]osessuali. Lo scrittore fu impegnato per tre mesi nella sceneggiatura del film. La trama era confusa. Due amici [redacted] infanzia [redacted] incontrano ormai adulti. Uno è un ebreo sionista, l'altro un ufficiale romano. La riunione è affettuosa, poi i d[redacted] litigano per motivi politici e arrivano ad odiarsi al punto che il primo uccide l'altro in una corsa di bighe. «Dissi al produttore Sam Zimbalist: non c'è spiegazione per tutta questa furia». E allora, conversando [redacted] Fellini, Vidal ebbe l'idea di cercare nell'infanzia dei due personaggi i motivi dell'odio nascosto: «Ben Hur e Messala da ragazzi erano stati amanti». Ma se Ben Hur, interpretato da Charlton Heston, era diventato eterosessuale, Messala era rimasto fedele all'antico amore. «L'eroe palestinese respinge il romano solo in apparenza per motivi politici, in realtà perché non vuole riallacciare la relazione».

Lo stratagemma di Vidal trovò la Mgm perplessa: «Gore, questo è Ben Hur. Cosa dice [redacted] sottotitolo? Una storia di Cristo», sbottò il regista William Wyler. Mentre Zimbalist «chiuse gli occhi» imbarazzato: «Come penseresti [redacted] mostrare questa, ehm, scena d'amore?». «Senza mai menzionarlo: [redacted] tutto nelle reazioni degli attori». Alla fine produttore e regista acconsentirono, avvertendo Vidal di «non dire nulla a Charlton Heston, altrimenti andrà in pezzi». Ma, nonostante il gradimento di Stephen Boyd-Messala, la versione gay di «Ben Hur» non fu [redacted] realizzata.

PLATEA **7 GIORNI**

Cinema, si apre il Festival di Rimini «Cabiria» di Pastrone, prima a Torino

Al via oggi l'8ª edizione di [redacted] Cinema, mostra internazionale articolata su un'ampia retrospetti[redacted] dedicata alla produzione [redacted]dafricana, sul concorso, due [redacted] monografiche e [redacted] [redacted] [redacted] anteprime. 0541/26.399.

Si chiude «**Asolo** Musica» oggi nella chiesa di San Gottardo con il concerto dell'Orchestra Filarmonia Veneta. Musiche di Stravinskij, Honegger e Martin, direttori de «La Bottega».

Proseguono gli appuntamenti del Festival Organistico Internazionale a **Treviso**. Due quelli [redacted] programma [redacted] settimana: stasera nella chiesa [redacted] S. Gaetano suona Michael Radulescu mentre il 29 presso la parrocchia Monigo esecuzione di Klemens Schnorr.

Settimana conclusiva della 50ª Sagra Musicale Umbra. Proposte fino al [redacted] ma su tutte spiccano le esibizioni di Franco Mannino con due melologhi in anteprima assoluta stasera a **Bevagna**, Teatro Torti, e del Balletto di Nizza [redacted] 30 e [redacted] 1° al Teatro Morlacchi di **Perugia**.

Nuova opera per la stagione lirica del Teatro La Gran Guardia di **Livorno**. Da oggi fino al 28 in scena «Orfeo ed Euridice» di Christoph Willibald Gluck, con la partecipazione del Balletto classico di Gloria Grigolato. Cantano Cristina Mantese, Liliana Marzano, orchestra diretta da Giovanni Di Stefano, regia di Ivan Stefanutti.

«Vetrina Europa» si inaugura il 27 al Teatro del Parco di [redacted]. Fino al 30 proposte teatrali con compagnie italiane, francesi, tedesche, portoghesi e svizzere. Fra i titoli del primo giorno «Canti briganti» e «Le chant des tambours» con il Teatro delle Briciole e d'Evreux, il Théâtre Cazaril con «L'emastille du bol bleu» e «Le garçon dans le bus» del Jeunes Années.

Danza al Teatro della Limonaia di **Sesto Fiorentino** [redacted] 27 per Intercity Festival. In prima nazionale: «Film, hommage to Martha Graham» di Rui Nunes e l'omaggio a Isadora Duncan della coreografa [redacted] ballerina Margarida Bettencourt «Nude and red composition».

I Solisti Veneti chiamati per l'epilogo del «Veneto Festival» il 28 nella basilica di San Zeno a[redacted]. Brani di Vivaldi e [redacted].

Il Museo del cinema di **Torino** presenta il 29 al Reglo, in prima nazionale, la versione restaurata del film di Gio[redacted] Pastrone «Cabiria».

Primo titolo della stagione di prosa al Teatro Masini di **Faenza** il 29. Nuovo allestimento di «E pensare che c'era il pensiero» [redacted] e con Giorgio Gaber, coautore Sandro Luporini.

Apertura del cartellone musicale del Teatro Comunale di **Bologna** il 29 con l'Orchestra e Coro della Scala in composizioni di Sibelius [redacted] Bruckner. Sul podio Claus Peter Flor. Ricordiamo che il 26 è in programma un concerto straordinario di Michele Campanella.

Cinque concerti in quattro giorni per il cartellone dell'8° Festival «Mozart a **Rovereto**». Artisti di calibro internazionale fino al 1° ottobre. Evento principal 29 al Teatro Zandonai con [redacted] compagnia teatrale I Magazzini nella drammaturgia «L'imbarco per Citera», recital su musiche del compositore austriaco [redacted] la regia di Federico Tiezzi.

Al Teatro delle Saline [redacted] **Cagliari**, il 30, il XIII Festival Internazionale «Nuova Danza» [redacted] apre con la compagnia [redacted] Lingu Dance Project nella prima nazionale di «Needs union», coreografie di Cantalupo e Gdnaiec.

Prevista per il 30 la cerimonia [redacted] premiazione del 43° concorso **Riccione** per il Teatro. 19 le opere selezionate [redacted] i nuovi testi italiani su più di 300 pervenuti alla segreteria. A seguire presentazione del film [redacted] [redacted] «Brentano» per la regia di Romeo Castellucci.

E' l'orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini» ad aprire il 30 la stagione concertistica [redacted] Teatro Valli di [redacted] **Emilia**. Marcello Panni dirige opere [redacted] Nono, Rihm, Beethoven.

TOURNEE - **Pino Daniele** e **Pat Metheny** chiudono il tour oggi ad Assago; **Mango** a Brattiro (Benevento), il 27, ad Aprilia il 30; **Eugenio Bennato** il 30 a Ventimiglia di Sicilia; **Nomadi** il 29 a Schio, il 30 a Vallese (Verona); **Enrico Ruggeri** oggi a Castelmartese (Caserta), il 31 a Giussano; **Madredeus** da oggi al [redacted] a Milano, 30 a Viterbo, 2 a Bari.

PRIME CINEMA

Film dalla serie tv

Power Rangers Straordinari poteri passano al cinema

TRASCRIZIONE cinematografica della discussa serie tv inventata dai giapponesi, girata in Australia e ambientata in Usa, i cui protagonisti sono [redacted] liceali della cittadina di Angel Grove, che come Superman hanno una doppia identità: all'occasione sfoderano tutine variamente colorate e si trasformano [redacted] eroici guerrieri ninja, [redacted] i «Power Rangers» del titolo. A dotarli di poteri straordinari provvede Zordon, [redacted] loro capo spirituale, che vive immerso in uno speciale liquido energetico assistito dal devoto robot Alpha 5. Seimila [redacted] prima, l'illuminato mentore aveva neutralizzato rinchiudendolo nelle viscere della Terra il mefistofelico Ivan Ooze, [redacted] questi stava completando la costruzione di due gigantesche macchine ectomorfiche allo scopo di impadronirsi del governo [redacted] mondo. Ora gli operai [redacted] un cantiere edile scoperchiando [redacted] enorme tombino con incisa una strana effigie hanno liberato il terribile [redacted]stro che vuole portare [redacted] termine il suo antico piano: cosicché la tranquilla Angel Grove si trova a essere [redacted] di un conflitto fra il Bene e il Male. E Zordon correrebbe il rischio di perdere la battaglia e morire lui stesso se non [redacted] fossero i fidi «Power Rangers»: che volano su un lontano pianeta per a[redacted]ngere a una misteriosa fonte di potere e tornano [redacted] tempo per sconfiggere Ivan e salvare l'umanità. Pieno di [redacted]battimenti in stile cartone animato che fanno sembrare eccessiva l'accusa di incitare alla violenza i bambini (tante giravolte, mai [redacted] schizzo di sangue e i nemici sono tutti mostriciattoli o extraterrestri), [redacted] film dell'esordiente Bryan Spicer è destinato al pubblico dei giovanissimi fans: infatti, pur con qualche effetto speciale in più, denuncia chiaramente la derivazione televisiva, salvo che gli attori sul grande schermo risultano ancora più inespressivi. [s. lo.]

POWER RANGERS: IL FILM
[redacted] Bryan Spicer
con Karan Ashley,
Jason David Frank,
Amy Jo Johnson
Prod Usa
[redacted]
Film per ragazzi
Cinema: **Etoile** di Torino; **Europa**, **Garden**, [redacted] di Roma

Per rendere attiva la tua liquidità, nel maggio dello scorso anno nasceva Conto Cash, il conto corrente capace di movimentare il capitale investendolo e disinvestendolo automaticamente, sulla base delle tue necessità, nel fondo monetario Sanpaolo Cash. I risultati? Valutali tu stesso: nel suo primo anno di vita Sanpaolo Cash ha realizzato un rendimento del 15,30%*. E, a distanza di [redacted] anno, il servizio si amplia ulteriormente, perché con il nuovo Conto Flash il tuo portafoglio può diventare ancora più flessibile! Per i tuoi investimenti oggi puoi infatti scegliere la ripartizione che preferisci fra titoli obbligazionari a breve termine, tramite Sanpaolo Cash, e titoli azionari italiani ed esteri, grazie al nuovissimo fondo Sanpaolo Azioni. A tutto il resto pensa Conto Flash, che in più ti offre numerosissimi servizi bancari gratuiti! Chiedi alla Filiale Sanpaolo più vicina o ai Promotori Finanziari di Sanpaolo Invest SIM: scoprirai quanto poco è faticoso tenere in movimento il capitale!

*Rendimento netto dal 23/5/94 al 23/5/95. Il rendimento negli ultimi 12 mesi (dal 31/8/94 al 31/8/95) è stato pari al 10,50%. Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro.

A conti fatti
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI [redacted] SPA

Per quanto previsto, presso le Filiali Sanpaolo sono a disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate. Prima dell'adesione, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

TIVU' [redacted] TIVU'

«Voci notturne»: tra i misteri risorge il giudice istruttore

MA quanti bei programmi, madama Dorè, ma quanti bei programmi. Che co[redacted] ne vuol fare, madama Dorè, che cosa ne vuol fare? Li voglio far vedere, madama Dorè, li voglio far vedere. Li voglio far vedere al principe, madama Dorè, ed è quanto accadrà da domenica prossima a «Quelli che il calcio...», dove debutterà, in collegamento [redacted] la Svizzera, Emanuele Filiberto, biondo prence [redacted] Savoia. «Sarà bellissimo poter chiedere "che cosa ne pensa, altezza?" di un gol», pregusta Fabio Fazio, criticato quest'anno per aver portato in trasmissione i politici e la Pivetti sorella. La televisione va considerata nella sua globalità, in termini relativi e non assoluti. Ora, [redacted] sul nostro video comparissero [redacted] continuazione ottimi momenti [redacted] puro divertimento, di informazione obiettiva e controllata, [redacted] approfondimento originale e autonomo, allora, forse, «Quelli che il calcio...» sarebbe criticabile. [redacted] lo vediamo tutti quello che passa sul piccolo schermo. Idee non [redacted] sono, «La sai l'ultima?» (ottimo successo di ascolto, [redacted] milioni 322 mila spettatori) cambia conduttori ma [redacted] sostanza, «Domenica in» (5 milioni al debutto, ne parleremo [redacted]ral è sempre la stessa. [redacted] novità più emozionante [redacted] l'abbigliamento [redacted] Mara Venier, che per una volta ha mortificato i [redacted] ubertosi [redacted] favore di un sobrio completo (primi effetti della «tv rassicurante»?); «Luna Park» è ripartito ieri uguale a se stesso, tranne che vince non si cambia. Pure «Quelli che il calcio...» adotta la stessa formula (sarebbe ora di smorzare un po' Idris), ma continua ad [redacted] la trasmissione più seguibile della domenica. Un segnale inquietante della necessità di cambiamento? «Domenica in» comincia a copiare.

Tra i debutti [redacted] la coque di quest'ultima domenica di settembre, c'era anche «Voci notturne» su Raiuno, uno sceneggiato di Pupi Avati, regista Fabrizio Laurenti. Non male, originale, ben [redacted], assolutamente decoroso. Viene trovato, sotto un ponte di Roma, [redacted] corpo [redacted]giato dai topi e non identificabile. Il commissario che segue le indagini smania per far [redacted] grazie a un [redacted] impor[redacted] come questo, che gli frutti articoli sui giornali e interviste: scopre che quel corpo potrebbe essere del figlio di un architetto, coinvolto [redacted] una faccenda di tangenti, dalla quale era uscito dopo aver fatto nomi eccellenti. Vendetta, dunque? Pare di no, pare che il padre sappia più di quanto dice, pare che c'entrino una ragazza ebrea americana, Emily Cohen, e un [redacted] con il quale [redacted] ragazzo morto (ma sarà proprio morto?) aveva intrapreso una ricerca archeologica sul Ponte Sacro la cui conservazione, in epoca [redacted], era affidata ai «pontefici», pena la vita. Accadono [redacted] strane: misteriose telefonate, morti che parlano, chiavi sotto le statue, cartoline che sembrano arrivate dall'al di là, autopsie che riportano alla luce semi di piante estinte, inquietanti atmosfere [redacted]mane, tra palazzi preziosi e fatiscenti. Però il nuovo codice di procedura penale ha abolito la figura del giudice istruttore. Mentre in «Voci notturne» proprio a un giudice istruttore viene affidata l'inchiesta sulla morte del povero giovane. Una speranza, consegnata alla tv, per il ritorno [redacted] processo inquisitorio? Probabilmente una svista, una leggerezza. Pubblici ministeri, Di Pietro e compagnia, non ci ricordano più niente, già tutto rimosso?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Corruzione nel [redacted]

Jodie Foster protagonista e regista [redacted] film «Il mio piccolo genio» in onda su Canale 5 alle 20,40

[redacted]
1980, alle 20,30 su Retequattro; d[redacted] 135'

Regia di Stuart Rosenberg, con Robert Redford e Yaphet Kotto. Il nuovo direttore [redacted] una prigione va a prendere servizio infiltrandosi tra le celle come carcerato: scoprirà violenze, soprusi e corruzione. La pellicola è tratta da una storia vera.

IL MIO PICCOLO GENIO
1991, alle 20,40 su Canale 5; dur. 100'

Di e con Jodie Foster, con Dianne Wiest. Il figlio di una semplice cameriera dimostra fin da piccolo di essere un genio: scrive poesie, dipinge, suona il piano e ha doti illimitate nella matematica. Così per la madre, si pone il problema della [redacted] educazione.

VEDIAMOCI QUESTA SERA, PORTA IL [redacted]
1991, alle 20,40 su Italia 1; dur. 95'

Di Jonathan Wachs, [redacted] Ethan Hawke e Terry Polo. Un ragazzo timido si sostituisce al fratello dongiovanni per sedurre la vicina di casa, ma scopre troppo tardi [redacted] [redacted]re finito in una trappola: [redacted] fratello [redacted] guai, e [redacted] è lui a trovarsi braccato [redacted] dai poliziotti sia da un gruppo di malviventi.

[redacted] ROMA
1962, alle 22,55 su Retequattro; dur. 195'

Di Pier Paolo Pasolini, [redacted] Anna Magnani e Franco Citti. Una città non ancora rinata e non distrutta, un'umanità di proletari e sottoproletari in cerca di riscatto: una donna ambiziosa, la volontà di scalare gradini sociali, la dipendenza da un uomo.

LUNA SENZA MIELE
1947, alle 14,10 su Tmc; dur. 100'

[redacted] Richard Thorpe, con Van Johnson ed Esther Williams. Una giovane e famosa campionessa di nuoto sposa un ricco e affascinante uomo d'affari. Ma il maritino è troppo impegnato nel lavoro e lascia spesso sola la sposina. Lei allora si consola con un aviatore.

LI [redacted] SONO [redacted]
1969, alle 14 su Raiuno; dur. 95'

Di Michel Boisrond, con Jacqueline Sassard, Mylène Demongeot. Un dongiovanni è fidanzato contemporaneamente con tre ragazze. Le donne scoprono l'inganno e si alleano fra di loro per far uccidere l'amante bugiardo. [redacted] una quarta ragazza, tenera e romantica, sventa il progetto, salva l'uomo e se lo sposa.

IL GRANDE GIORNO DI JIM FLAGG
1969, alle 21 su Raidue; dur. 95'

Regia di Burt Kennedy, [redacted] Robert Mitchum, George Kennedy. Uno sceriffo viene messo a riposo, ma ha ancora molta voglia di «lavorare», così trova presto il modo per farsi valere e rispettare: si unisce a un coetaneo e sventa [redacted] abilità ed esperienza un colpo di una banda di malviventi.

ANTENNA

[redacted]

Il processo Andreotti in diretta tivù (su Raitre ore 10) e poi a *Linea 3* e *Speciale Tmc* (su Raitre alle 20,30 e su Tmc alle 21), la storia dei carabinieri [redacted]cisi in Sardegna a *I fatti vostri* con Giancarlo Magalli (su Raidue alle 12), l'Africa, la cooperazione internazionale e il mondo del volontariato a *Tappeto volante* (su Tmc alle 16,10), l'insonnia dei bambini a Tg2 33 (su Raidue alle 11,30).

MAGHI
I pretori di Napoli (magistrati della procura circondariale) hanno aperto un'inchiesta su maghi e veggenti che dai teleschermi delle emittenti locali di quella città promettono di vedere nel futuro e fare fatture. [redacted] servizio [redacted] sarebbe gratuito, perché spesso i maghi del teleschermo rinviano per ulteriori approfondimenti a un numero 144. Sui maghi che imperversano dalle tv campane era intervenuta, poco tempo fa, la conferenza episcopale italiana.

PIEMONTE
In Italia c'è un mago ogni 52 mila abitanti. Record [redacted] Piemonte (uno ogni [redacted] mila). Tariffe: 50 mila l'oroscopo, lettura di carte, talismano. Mezzo milione l'esorcismo. Cinquecentomila-due milioni e mezzo la magia d'amore; 5-6 milioni la controfattura; parecchie decine [redacted] milioni la fattura a morte.

[redacted]
Secondo [redacted] Censis, in Italia vi sono 600 luoghi di culto demoniaco.

144
Per aggirare le norme che vietano l'esercizio del 144 erotico, le ragazze che per mestiere eccitano i clienti via cavo invitano prima delle loro prestazioni a comporre un certo [redacted] 144 al quale [redacted] si sente nulla [redacted] al quale non bisogna dire nulla. I clienti de[redacted] solo aspettare dodici minuti o un quarto d'ora, al termine dei quali verrà detta dalla medesima ragazza una parola d'ordine. A quel punto [redacted] cliente può richiamare, pronunciare la parola segreta (la quale prova che è stato un certo tempo al 144 e quindi si è pagata la tariffa) e far l'amore telefonico con la sua bella.

[redacted]

Sta scoppiando un caso sulla *Vita privata di Mussolini* che il dipartimento del Videosapere si accinge a mettere in onda dal 16 ottobre (tutti i giorni per dieci minuti alle 10,35 su Raitre). Alessandra Mussolini si è molto risentita perché il filo conduttore della trasmissione è costituito da un'intervista a Elena Curti - personaggio popolare tra i lettori di «Oggi» e «Gente» - che sarebbe figlia illegittima del capo del fascismo. La Mussolini dice che, una volta deciso di raccontare il Mussolini privato, si poteva ricorrere intanto ai suoi familiari viventi (i figli Vittorio e Romano). Spinosa, capo del Videosapere, ha detto che la qualità del programma fugherà ogni polemica. La nipote del duce chiederà spiegazioni alla Rai.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Magalli, Mussolini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (7317); 7,30 (4684); 8 (1133); [redacted] (7336); 9 (8065); 11 (8201); 12,30 (95336); 13,30 (8626); [redacted] (73336); 20 (51210); 22,30 (8888572); 24 (94805)

- **6,45 Uno mattina - Estate,** attualità, con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (6810957)
- **9,30 Cuori senza età,** telefilm (2751-201)
- **9,55 Toccarlo... porta fortuna,** film commedia (G.B., '75), di Christopher [redacted]s, con Roger Moore, Susannah York, Shelley Winters (64798888)
- **11,30 Verde mattina,** attualità (58-626)
- **12,35 La signora del West,** telefilm. *Rapimento* (1ª parte) (5208775)
- **14 — Le [redacted]e [redacted] deboli,** film commedia (Italia/Francia, '59), [redacted] Michel Boisrand, con Jacqueline Sassard, Pascale Petit, Mylène Demongeot (5182688)
- **15,50 Solletico - Sopravvivenza,** varietà (3284220)
- **16,55 Tarzan,** telefilm. *La conversione* (6681775)
- **17,10 Gli antenati,** cartoni. *Dino [redacted] e Hollywood* (107591)
- **17,50 Oggi al Parlamento** (9209713)

SERA

- **18,10 Italia [redacted]** attualità, con Paolo Di Giannantonio (874387)
- **18,50 Luna park..., con Milly Carlucci,** varietà (1306884)
- **20,25 Calcio. Inter-Lugano.** Coppa Uefa. Da Milano (5085220)
- **23,35 Ciclismo. Campionati mondiali su pista.** Da Bogotà (Colombia) (1562220)
- **0,25 Agenda - Zodiaco - Chiacchiere,** attualità (3568824)
- **0,40 Ciclismo. Campionati mondiali su pista.** Da Bogotà (Colombia) (1636843)
- **1,10 Sottovoce,** attualità, con Gigi Marzullo (6346081)
- **1,25 Ze bum,** varietà. [redacted] Walter Chian, Antonella [redacted] (4751-983)
- **2,55 Musica da sera,** varietà, di Giorgio Calabrese (6492992)
- **3,55 [redacted] Club,** [redacted] (18-022517)
- **4,30 Diplomi universitari a distanza,** documenti. *Reti [redacted]tori* (3ª lezione) - *Reti di telecomunicazioni* (3ª lezione) (2428-350)
- **6 — Euronews,** attualità (45841331)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7970404), [redacted] (66-249), 15,35 (7272713); 17,20 (4385978); [redacted] (9102365); 23,30 (60249)

- **6,35 Nel regno della natura,** documenti (7148133)
- **7 — Tom e Jerry Kids,** cartoni (78-288)
- **7,25 Sharky e George,** cartoni (89-99510)
- **7,50 [redacted]** varietà (7850-897)
- **8,20 Lassie,** telefilm (6585572)
- **9,10 Caccia [redacted] [redacted]dito,** film, regia di [redacted] Girolami (1898591)
- **10,45 Saranno famosi,** telefilm (39-87201)
- **11,30 Tg2 - Trentatrè** (8371861)
- **12 — I fatti vostri,** varietà con Giancarlo Magalli (59365)
- **14,25 Paradise [redacted],** soap opera (2491620)
- **14,50 Santa Barbara,** soap opera (9159591)
- **15,40 Finché delitto non [redacted] [redacted]ari,** film drammatico (Usa '91) [redacted] Dick Lowry. Con Meredith Baxter, Stephen Collins. 2ª e ultima parte (5059688)
- **17,25 Un medico tra gli orsi,** [redacted] (9204292)

[redacted]

- **18,10 Tgs - Sportsera** (1812220)
- **18,35 In viaggio con «Sereno variabile»,** attualità. Con Osvaldo Bevilacqua (129713)
- **18,55 Calcio. Roma-Neuchâtel Xamax.** Coppa Uefa (231997)
- **21 — Il grande giorno di Jim Flagg,** film western. Con Robert Mitchum, George Kennedy (4397-171)
- **22,40 Professione reporter,** attualità (1978572)
- **0,05 Dal Parlamento** (4351783)
- **0,15 I [redacted] vostri. Casa Magalli. Pensierino [redacted] notte,** varietà (4656535)
- **0,25 Umbria Jazz [redacted]** musicale (82-32350)
- **1,20 Soko 5113 - Squadra Speciale - Tg2 notte** (3539756)
- **2,15 Séparé,** varietà (32975466)
- **[redacted] Diplomi universitari a distanza,** documenti. «Matematica I, lezione 3» - «Informatica I, lezio[redacted] 3» - Elettrotecnica I, lezione [redacted]» - «Teoria dei segnali, [redacted] 3» (83479456)
- **6,20 Orecchiocchio,** attualità (1902-6843)

RAITRE

Telegiornale: 12 (390065); 14 (6408-355); [redacted] (355); 19,30 (56688); [redacted]2,30 (88442); 0,30 (8836840)

- **6 — Tg 3 - Mattino** (17930)
- **6,30 Viaggi in [redacted]ia,** documenti (33-98779)
- **8,40 Cinquant'anni [redacted] la [redacted],** documenti [redacted] Arrigo Petacco (7804591)
- **9,10 Turista per [redacted],** documenti (1758442)
- **[redacted] Police verde,** documenti [redacted]97268)
- **9,35 Turista [redacted] caso,** documenti (3205959)
- **10 — Processo Andreotti,** attualità, in diretta [redacted] Palermo (5090210)
- **14,50 Spazio libero,** attualità (1066-882)
- **15,05 [redacted]gs - Pomeriggio sportivo - [redacted] nautico. Giro [redacted] [redacted] velocità,** [redacted] Gariate (Como) (8525539)
- **16,55 Lezioni di cinema,** documenti con Elisabetta Ferracini (6862)
- **17 — Davvero** (7591)
- **17,30 la [redacted] del padrone,** attualità (87930)

[redacted]

- **17,55 Il ritorno della lontra,** documenti, prima puntata (6293152)
- **18,05 Le [redacted] avventure [redacted] Superman,** telefilm. *Il ritorno a casa.* Con Dean Cain (9402288)
- **19,50 Bli[redacted] cartoon,** varietà (8513-572)
- **20,30 Speciale «Linea 3»,** attualità (73572)
- **22,55 La mia terra natia, la tua terra natia,** documenti di Brian Mo[redacted] (5044152)
- **[redacted] [redacted]e End,** attualità (5355133)
- **1 — Fuori orario/Tg 3** (8840327)
- **[redacted] Ca[redacted] [redacted] [redacted],** sceneggiato ('58) (2206868)
- **3,30 La freccia nel fianco,** film drammatico con Paola Borboni (8568094)
- **4,50 Concerto per banda** (854929-73)

CANALE 5

Tg5: 13 (95442); 18 (75220); 20 (80171); 22,50 (544713); 24 (26-398)

- **6 — Tg5 - Prima pagina** (84669930)
- **8,45 Maurizio Costanzo Show,** attualità. Regia [redacted] [redacted] Pietrangeli (89408355)
- **11,30 Forum,** attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Chiara Sani, Tomas Tomaszewky, Fabrizio Bracconeri. Regia [redacted] [redacted] Nobiloni Laloni (852356)
- **13,40 [redacted],** soap opera [redacted] Ronn Moss, Hunter Tylo, [redacted] Eakes, Katherine Kelly Lang, John [redacted] (4776539)
- **14,45 Casa Castagna,** varietà con Alberto Castagna. Regia [redacted] Gianni Boncompagni (3492210)
- **16 — Sailor Moon,** cartoni. *La lezione di pattinaggio* (26171)
- **16,25 Il villaggio del [redacted]ri,** [redacted] film. *L'ammutinamento*, 2ª parte. Con Carlotta Pisoni Brambilla, Marco Bellavia (7471442)
- **16,30 Mimì e la nazionale di pallavolo,** cartoni. *Rivalità in [redacted]* (9189)
- **17 — [redacted] campioni Holly e Benji,** cartoni. *La tigre affila gli artigli* (1688)

[redacted]

- **17,30 L'incantevole Creamy,** cartoni. *Il dolce di San Valentino* (47-75)
- **18,05 Ok!, il prezzo è giusto,** quiz con Iva Zanicchi. Regia [redacted] [redacted]berta Signalti (8801317)
- **19 — La ruota [redacted] fortuna,** quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia [redacted] Mario Bianchi (21-33)
- **20,25 Striscia la notizia,** varietà. Con Ezio Greggio, Enzo [redacted]. Regia [redacted] Riccardo [redacted] (7223-220)
- **20,40 Il mio piccolo genio,** film commedia con Jodie Foster, Josh Mostel, Dianne Wiest (7090065)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show,** varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi, regi[redacted] Paolo Pietrangeli (384713)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (6507485)
- **1,45 Striscia [redacted] notizia** (4920911)
- **2 — Tg5 - Edicola** (9110175)
- **2,30 Cin Cin,** telefilm (9128195)
- **3 — Tg5 - Edicola** (9129824)
- **3,30 I cinque del quinto pi[redacted],** telefilm (9122911)
- **4 — Tg5 - Edicola** (9123640)
- **4,30 Arca di Noè - Itinerari,** attualità (2615756)
- **5,30 Tg5 - Edicola** (26588399)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3185220); 19,30 (44355)

- **6,30 La posta di «Ciao ciao mattina»,** varietà (20786607)
- **11,30 Le s[redacted] [redacted] [redacted]n Francisco,** telefilm. *Omicidio di primo gra[redacted]*. Con Karl Malden (3891084)
- **12,45 [redacted] e misfatti,** attualità (8069-[redacted])
- **12,50 Studio sport** (962775)
- **13 — I segreti dell'isola misteriosa,** cartoni. [redacted] *Il veicolo del tempo* (5046)
- **13,30 Ciao ciao [redacted],** varietà (12-930)
- **13,35 Robin Hood,** cartoni. *La rivincita dei banditi* (2101626)
- **13,55 I segreti dell'isola misteriosa,** cartoni. *Addio principessina* (435862)
- **14,25 Ciao ciao [redacted]rade,** varietà (25-65535)
- **14,30 Vr Troopers,** telefilm. *Sporchi trucchi* (7881)
- **15 — Generazione X,** varietà. Con Ambra Angiolini (9146046)
- **16,15 Magnum P.I.,** telefilm. *Per un amico* (5827220)
- **17,30 Nati liberi,** documenti (78317)

[redacted]

- **17,45 California Dreams,** telefilm. *Duello all'ultima [redacted]* (960133)
- **18,20 Melrose Pl[redacted],** telefilm. Con Courtney Thorne Smith, Josie Bisset (7262978)
- **[redacted] Studio sport** (4744881)
- **19,55 Appuntamento al buio,** [redacted]rietà (2756607)
- **20,35 «Janet Jackson: "Runaway"»,** [redacted] (4729572)
- **20,40 Vediamoci stasera... porta il morto,** film commedia. Con [redacted] Hawke, Teri Polo (3692-20)
- **[redacted] Speciale Coppa Uefa,** sport (5698591)
- **23,40 Fatti e misfatti,** attualità (9774-046)
- **23,45 Renegade,** telefilm. *Lo spirito indiano* (8845249)
- **0,45 [redacted]lia 1 sport - Studio sport** (9574973)
- **2 — Baretta,** telefilm. *Due strani poliziotti* (5575422)
- **3 — Dalle Ardenne all'inferno,** film guerra. [redacted] Alberto De Martino (Italia, '67). Con Frederick Stafford, Daniela Bianchi (8922466)
- **5 — Le [redacted] di [redacted] Francisco,** telefilm. *Omicidio [redacted] primo grado.* Con Michael Douglas, [redacted] Malden (1570814)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (1812007); 13,30 (573336); 19 (39012); 23,30 (62442)

- **7,45 Piccolo amore,** telenovela, con Irma Lozaro, Graciela Mauri (49-05084)
- **8,30 Il disprezzo,** telenovela. Con Maricarmen Regueiro (7917-152)
- **9,35 Rubi,** telenovela (2681536)
- **10,30 Felicità,** telenovela. Con Maite Proença, Monique Curi (8310-317)
- **11,15 Il prezzo di una vita,** telenovela. Con Eduardo Palomo (7994-607)
- **12,20 La casa nella prateria,** telefilm (7324625)
- **13,30 Zagiebie Lubin-Milan,** Coppa Uefa. Da Lubin (Polonia) (0)
- **15 — Sentieri,** [redacted] (4409355)
- **17,35 [redacted]donami,** attualità. Con Davide Mengacci (1052201)
- **18 — Colombo,** telefilm. *Prova d'intelligenza* [redacted] Falk (97591)

[redacted]

- **20,30 [redacted]baker,** film drammatico. Con Robert Redford, Yaphet Kotto, Jane Alexander, Murray Hamilton (9143133)
- **22,55 I bellissimi [redacted],** film drammatico. Di Pier Paolo Pasolini (Italia '62). Con Anna Magnani, Franco Citti, Ettore Garofalo (5227572)
- **1 — Rassegna stampa** (4586843)
- **1,10 La pila della Peppa,** film drammatico. [redacted] Claude Autant-[redacted] (Fr. '63). Con Anna Magnani, Pierre Brasseur (1041963)
- **[redacted] L'uomo [redacted] [redacted] [redacted] di dollari,** telefilm con Lee Major (71-31973)
- **3,10 Samurai / Lou Grant,** telefilm (7287282)
- **4,50 La donna bionica,** telefilm (84-99027)
- **5,40 Telefilm non stop** (59272282)

[redacted]

[redacted] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 [redacted] musica; 6,15 Italia, istruzioni...; 7,45 L'oroscopo; 8,05 Radio anch'io; 10,10 Radio Zorro; 11,45 Gente di mare; 12,40 Sereno è. , 13,25 Calcio Zaglebie Lubin - Milan; 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,30 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,20 Express; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta, si [redacted] sera; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio: Inter-Lugano; Dmonia Nicosia-Lazio; Roma-Neuchâtel Xamax; 22,45 Parlamento; [redacted] star dell'operetta.

[redacted]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momento di pace; [redacted] Stanno suonando la nostra canzo[redacted]; 9,10 [redacted] Idoli e televisione; 9,45 Cick; 10,30 3131 Speciale comunicazio[redacted]...; 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre; 12,10 GR Regione; 12,50 Sette per Sette; 13 Bella coppia; 14 Italiani bella gente; 14,30 Radiodue time; 15,10 Hit Parade; [redacted] Ring estate; 20,05 Serata d'estate; 21,10 Planet Rock.

[redacted] Gr: 6,45; [redacted],45
[redacted] Ouverture; 7,30 Prima [redacted] Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; [redacted] Terza pagina; 10,45 [redacted] del jazz; 11,10 Mattino [redacted]; 11,50 Pagine; 12 Meridiana. Opera senza confini; 14 Concerti [redacted]; 15 Lampi d'estate; [redacted] Scatola sonora; [redacted] Hollywood party; 19,30 Scatola sonora; 20 Radiotresuite; 20,30 «Lo [redacted] stamento de lo Carnevale» di autori [redacted] napoletani; 23,40 [redacted]

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45; 20,25; 22,30

- **7 — Euronews** (4978)
- **7,30 B[redacted] Giorno Montecarlo [redacted]** (9161572)
- **9,30 Agente speciale 86: [redacted] disastro in [redacted]** (47-13)
- **10 — Dallas** (49404)
- **11 — Le grandi firme** (29626)
- **12 — Sale, pepe e fantasia** (29-78)
- **12,30 Ai confini [redacted]** (24171)
- **13,30 Tmc Sport** (283201)
- **14,10 [redacted] senza [redacted] [redacted]** Van Johnson, Esther [redacted]liams (8536423)
- **16,10 Tappeto volante** (7827-713)
- **18,15 Le grandi firme** (2526-442)
- **19,00 Calcio. Roma-Neuchâtel Xamax,** Coppa Uefa, [redacted] Stadio Olimpico [redacted] Roma (26030)
- **21 — Speciale processo Andreotti** (6572882)
- **23,30 [redacted]** (42355)
- **0,10 Fuoco freddo,** film (9685-008)
- **[redacted] Cnn,** in diretta (12091534)
- **5 — Prova d'esame: Università a distanza** (33737756)

TELE +1

- **15 — Sons,** film
- **19 — Piccolo grande Aaron,** film (1638607)
- **20,45 Set - Il giornale del cinema** (5430997)
- **21 — Last action hero - L'ultimo grande [redacted]** film (38-72323)
- **23,15 [redacted] metà oscura,** film (68-673959)

TELE +3

- **7 — [redacted] [redacted] viene [redacted] cielo,** film, ore 9 e 11
- **19 — L'Histoire [redacted] soldat** (858959)

TELE +2

- **12 — Telepiù2 [redacted]** (37-9022)
- **13 — Motonautica** (130830)
- **13,30 Settimana gol** (691161)
- **14,30 Coast to coast** (249015-91)
- **1[redacted] Equitazione - Campionato europeo salto ostacoli** (414536)
- **18,30 Football NFL-Touchdown '95** (883268)
- **20,15 Telesport** (5819404)
- **[redacted] Calcio. Coppa [redacted]: una partita** (648133)
- **22,15 Golf-Ryder Cup,** telecronaca (806572)
- **23,30 Sportime e telesport** (989268)

VIDEOMUSIC

- **19 — The Mix** (502268)
- **21 — [redacted]t of Moka choc** (8120-84)
- **22 — The Mix** (586220)
- **[redacted]30 Vmg - Tg** (234220)
- **24 — Best of Metropolis** (36245422)

RETE A

Telegiornale: 19 (72779)

- **17 — Tg - Solo cronaca** (37866)
- **1[redacted] Shopping club** (6133)
- **1[redacted] [redacted] consenta** (2744862)
- **[redacted] Shopping [redacted]** (6571133)
- **23 — Mi consenta** (59961997)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito d[redacted] i Numeri [redacted]View, stampati accanto [redacted] programma che volete registrare, sul programmatore [redacted]. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma [redacted] automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [redacted] [redacted] di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright
[redacted] è [redacted] marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation. [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I [redacted] DI SHOWVIEW
Rai1 1; R[redacted] 2; [redacted] 3; [redacted] 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ECCO [redacted] PUÒ FARE LA TV DEI RAGAZZI: NUTRIRE L'INTELLIGENZA. RAI Di tutto, di più.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

LIGURIA

CERIALE Riviera ligure impresa vende direttamente alloggi nuovi e in costruzione varie metrature. Pa.Ru.Cos. [redacted] 0182 990.797 - 0330 443.341

CERIALE 100 mt mare appartamento vista mare terrazzo buone condizioni L. 230 milioni Italgest 0184 449.072

DIANO MARINA L. 137 milioni non trattabili per 2 camere sala cucina servizi cantina solaio. Tel. 0182 972.697.

DIANO MARINA 1,5 km dal mare vendo villa su 3 piani: ampio giardino, ottime rifiniture, vero affare. Tel. 0183 408.465

FINALE LIGURE 10 minuti mare impresa costruttrice vende direttamente in prestigioso complesso residenziale appartamenti finiture signorili pagamenti personalizzati mutuo. Tel. 019 660.735.

LOANO nuovo bilocale termoautonomo arredato piano ultimo di villetta, cantina L. 248 milioni. Tel. 019 624.252.

PIETRA LIGURE 200 mt mare ordinato camera tinello cottura bagno balconate. Studiotre 019 612.643

SANREMO appartamento in costruzione [redacted] vicinanze spiagge e [redacted] da L. 105 milioni. Sagoi 011 903.2508.

SANREMO palazzina bilocale attico vista mare nuovo L. 149 milioni, sottotetto L. 220 milioni Grimaldi 0184 501.370

> **SESTRI [redacted]**
> **nuovi vista mare giardini privati e terrazzi, piscina e club house. Malora 434.1261 - 434.1[redacted].**

COSTA AZZURRA

A. NIZZA 350 mt mare immobile prestigio presso università mono/bilocali vista mare da L. 85 milioni. Possibilità finanziamento dell'acquisto con affitto. Sufficienti L. 30 milioni. Interim 011 599.782

[redacted] cantiere in costruzione monolocali/bilocali a partire da L. 96 milioni Ilammobili 011 771 1918 - 771.1560

A Mentone al zona residenziale nuovi monolocali da L. 96 milioni, bilocali da L. 121 milioni Interim 011 599 782 - 504.751

ANTIBES nuovo complesso ville [redacted] e vista mare quadri vani, garage, solo L. 360 milioni. Bolla 011 437 5591

CANNES a pochi passi dalla Croisette alloggio finiture accurate che rendite locative da L. 54 milioni. Sagor 011 903.2508.

CANNES bel bilocale d'epoca sul mare piano alto, panoramico valore 1.100.000 FF affare 750.000 Tel. 011 437.5591

COSTA AZZURRA! Juan Les Pins prestigioso palazzo con piscina vista mare, solarium, [redacted] box. Esclusivo alloggio ottimo lussuosamente. Aria condizionata. Occasione L. 169 milioni [redacted] Rendita affitto garantita. Telefonare allo 035 320 741.

[redacted] impresa [redacted] costruisce vende esclusivamente in tre asilare bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel 0182 595.507

NIZZA costruttore vende direttamente alloggi zona tranquilla servitissima da L. 65 milioni. Tel 011 356 355 - [redacted]82 584.

NIZZA impresa vende condizioni convenientissime ultimi monolocali 50 mt spiaggia. Tel 011 350.355 - 0335 282 584.

[redacted] occasione a [redacted] mt [redacted] splendidi nuovi mono/bilocali da L. 60 milioni Tel. 0182 555 627 - 0337 261.876.

[redacted] ottimo appartamento vista [redacted] grande terrazzo garage termoautonomo L. 215 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

[redacted] monolocale zona notte 28 mq 100 mt dalle piste FF 290.000 Immobilia numero verde 1678 74 422.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE [redacted] Nenni vendesi a L. [redacted] ottimo da [redacted] (8% [redacted] nuvo) [redacted] bilocali [redacted] 270 locato seconda scadenza 1999 Tel 595 852

ALBERGO 19 [redacted] con servizi ampi saloni finemente ristrutturato h 900 mt slm zona Valli Lanzo ideale per pensio- [redacted] Magistrelli 920 6302

CARIGNANO nuovo capannone mq 700 con ampia area antistante eventualmente divisibile Sogem 771.0067

CENTRALISSIMO aboro prestigioso ufficio ottimo stato 9 vani servizi mq 300. Nordemmobili 561 1691 - 0337 219 454.

> **COLLEGNO**
> **su corso Francia negozio angolare con 4 vetrine zona commerciale L. 105 milioni. Gabetti Collegno 57.87.**

[redacted] Agnelli [redacted] cortile mq 800 h 5 mt cortile privato più negozi [redacted] corso mq 100 [redacted] 434.[redacted]

CORSO Allamano locale industriale mq 1000 più eventuale palazzina [redacted] terreno circostante edificabile Tel 434 6898

CORSO Allamano terreno [redacted] locali industriali mq 4500 da ristrutturare oppure riedificabile per mq 7000. Tel 434 6898

CORSO Lepanto ottimo affare muri negozio parzialmente libero con basso laboratorio nel cortile Tel. 437 3696.

CORSO Re Umberto prestigioso ufficio in stabile signorile piano terreno vendesi mq 220 Tel 562 7747

CORSO Turati signorilissimo ufficio mq 210 stabile prestigioso portineria occasione L. 450 milioni Tel. 669.2962.

CORSO Vercelli angolo via Cervino 7 negozi liberi adatti esposizione deposito laboratorio da 120 a 300 mq da L. 1/2 milioni mq. Tel. 812.5060

EUROFID 561.8777 S. Rita uffici ristrutturati mq 200 al piano rialzato e magazzino mq 260 piano seminterrato

FRONTE tangenziale Sud locale su 2 livelli mq 5800 riscaldamento ampi passi carrai palazzine mq 450 terreno circostante mq 6000. Tel. 434.6898.

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Bidone 28 ufficio o studio medico piano terra con ingresso indipendente dalla via, adatto per utilizzo agevolazioni Legge Tremonti. Per informazioni telefonare 503 933.

LOCALE industriale mq 800 più cortile mq 200 zona Borgo Vittoria vendesi. Tel. 221.7500 - 0337 206.500

NEGOZIO aboro via Cibrario ristrutturato mq 72 più soppalco mq 20, 2 vetrine servizio 2 cantine. Sonm 562.9801.

> **NICHELINO**
> uffici
> negozi
> box
> nuovi
> eleganti
> prestigiosi
> **'LA CROCIERA'**
> **Via Torino angolo via Martiri**
> **Vendita tel. 710.968 - 720.384**

PALAZZINA indipendente mq 450 uffici con magazzino zona S. Paolo Coselli 561.2292

PARELLA ottimo locale seminterrato [redacted] 1500 per lavorazione, magazzino, vendita. Comoda tangenziale. Big 581 7014.

PESCARITO S. Mauro locali nuovi mq [redacted] più uffici e cortile. Tel. 434.6898.

SOGEM largo Orbassano 1° piano 3 vani e servizi adatto studio. Tel. 771.0067.

STRADA del Francese locale industriale mq 1380 - palazzina abitazione uffici servizi mq 570 - cortile Tel. 434.6898

VENDESI strada S. Mauro locale industriale in [redacted]o mq 2160 divisibile mq 300/700/1160 agevolazioni Legge Tremonti. Tel. 610.341.

> **VENDO COMPLESSO**
> **industriale [redacted] Nichelino mq [redacted] oltre uffici in palazzina tetiale cortile. Gabetti 57.87.**

> **VENDO UFFICI**
> **nuova palazzina corso S. Maurizio metrature da 90 a 1060 mq con box parcheggio auto. Gabetti 57.87.**

[redacted]IA Botticelli ufficio - laboratorio mq 275 di 2 ingressi 8 vani bisservizi 2 posti auto. Ipi 561.7091

VIA Piossasco capannone libero mq 2300 su 2 piani ottimo stato vendo L. 500 milamq vero affare. Tel. 562.2948.

[redacted]

BOX doppio corso De Gasperi vendesi. Tel 437.5690.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] acquista per propria clientela alloggi stabili terreni libero o occupati definizioni r[redacted] Tel. 011 43.591

CERCASI con urgenza 120/160 mq in [redacted] signorile Crocetta/Francia. Rapi- [redacted]. Benedi 568 3094

[redacted]CO alloggio [redacted] anche [redacted] subito in Torino e periferia 3/4 vani. No perditempo. Atena 434.3437.

> **SABATELLI [redacted]**
> **011 855.359 compra - vendita - anticipazione prezzo - locazioni - perizie - consulenza immobiliari.**

SOGEM ricerca appartamenti signorili 80/150 mq per selezionata clientela rapida definizione Tel 771 0067.

> **URGENTE**
> **[redacted] S. Rita ricerchiamo per nostra clientela 2 camere tinello cucina bagno. Gabetti S. Rita 354.288.**

VENDIAMO rapidamente ogni tipo di immobile senza impegno Bimar 011 43.591.

TORINO PROVINCIA

CASAPIEMONTE 318 2525 cerca [redacted] max L. 550 milioni 15 km Moncalieri. Garantiamo professionalità

LIGURIA

VOLETE vendere il vostro immobile in Liguria? La risposta è Baldini Liguria srl. Tel 0182 683 044 - 1670 13 492.

TERRENI

A.A. GEDIM ricerca per primario cliente aree edificabili provenienza residenziali Torino prima cintura Tel 562.7566.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. VUOTO corso Francia (via Re) signorile 110 mq sala 2 camere tinello bagno L. 800 mila patti deroga Tel. 669.8580.

A. VUOTO corso Trapani ristrutturato camera tinello cucinino bagno ascensore L. 500 mila patti deroga Tel 669 8580

A. VUOTO via Albenga 90 mq salone camera cucina abitabile bagno ascensore L. 750 mila patti deroga Tel 669.8580

ABBIAMO ampia scelta arredati nuovi vuoti stessa casa vane metrature Rapida definizione Interacta 568.3829

ABBIAMO appartamenti arredati per studenti diverse dimensioni e prezzi stessa casa zona Università. Dora 745.910.

AFFITTASI a studenti monolocale L. 300 mila mensili più cauzione Telefonare 962 4950

AFFITTASI monolocale ben arredato e moquettato con angolo cottura e bagno bella casa. Di Salvatore 561.7183

APPARTAMENTO ben arredato buone condizioni zona centro affittasi L. 350.000, no agenzie. Tel. 533.461.

CENTRALE arredato Porta Susa salone con camino camera cucina servizio Nordimmobili 561 1691 - 0337 219.454

COLLINA tonnese affittasi in villa alloggio signorile comodo ai servizi. Tel 537 445 - 668.7165

CORSO Re Umberto corso Matteotti casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina bagno box mq 220. Realty 842.821.

CORSO Traiano ultimo piano signorile ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 800 mila mese. Selima 899 5757

CROCETTA corso Re Umberto angolo Montevecchio stabile d'epoca intero piano mq 450 divisibili G. & V. 568 4445

FRONTE Lungo Po Antonelli piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno Selima 899 5757.

LUSSUOSO mini alloggio in palazzo tutto ristrutturato presso piazza Castello arredato L. 800 mila. Tetto Blu 562 3811.

L. 440.000 [redacted] trattativa privata alloggio affittasi Tel 533.218

SOGEM corso [redacted]hiera salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 771.0067

SOLO a privati affittasi ampio monolocale L. 220 000, ben arredato. Tel. 534.069

S. RITA (via Baltimora) a referenziati appartamento 4° piano di 2 camere tinello cucinino bagno L. 700 mila mensili contratto patti in deroga. Edicasa 561.3535.

[redacted]

[redacted] affitto alloggetti [redacted] per inverno da L. 390 mila [redacted] Agenzia Edilriviera 0182 970 366.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Solferino casa d'epoca signorile portineria uffici ristrutturati mq 110/170/190 posto auto. Tel. 669.9400

[redacted] uffici storica sede zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni videoborsa. Tel. 315.7111.

AFFITTASI via S. Secondo negozio mq 50. Telefonare al 323 297.

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso affittasi mq 330 circa ufficio o abitazione Tel. 562 5822 - 0336 480.783

CORSO Polonia 6000 mq con parcheggio affittasi anche frazionato uso uffici laboratori magazzini. Tel. 0335 274 078

[redacted] Vittorio - Ferrucci [redacted] signorili mq 100/105 stessa casa portineria ottime condizioni. Tetto Blu 562 3811.

DI SALVATORE 568.3457 via Colombo 61 angolo corso Duca Abruzzi seminterrato 11 vani totali mq 460 termo bagno ingresso indipendente più carraio

EU[redacted] 561.8777 via Masseri prossimità tangenziale Nord uffici varie metrature e locale commerciale mq 370

FRONTE tangenziale Sud locali mq 3000/6500 più uffici Alessandra Immobiliare. Tel 434 6898

IN palazzina centrale adatto [redacted] - show-room seminterrato in ordine mq 350 Tel. 434.6898.

> **ISOLA PEDONALE**
> **Crocetta affitto ufficio prestigiosa palazzina d'epoca mq 850 con giardino. Gabetti Impresa 57.87.**

[redacted] uffici presso corso Agnelli 550 mq e seminterrato 800 mq ottime posizione. Tel. 0335 274.078.

PIP 610.341 affitta Beinasco locale industriale mq 1000 più mq 300 uffici e vasto piazzale

PIP 610.341 [redacted] Pescanto locale industriale mq 2000 L. 4.500 al mq

PIP 610.341 affitta [redacted] locale industriale mq [redacted] mq 300 uffici e mq [redacted] cortile

PIP 610.341 affitta zona [redacted] Grosseto basso fabbricato [redacted] 750 più [redacted] uffici e seminterrato mq 750.

PRESSI corso Allamano locali nuovi mq 1000/2000/3000 più uffici cortile. Tel. 434.6898.

[redacted] affitta via Valeggio piano rialzato ufficio ingresso 5 vani bisservizi. Tel. 771.0067.

SVINCOLO tangenziale locali industriali mq 3000/5000 più uffici. Alessandra Immobiliare. Tel. 434 6898

TORINO NORD
società affitta adiacenze autostrada To Mi capannone mq 3700 frazionabili in 2000 e 1700 con mq 540 di uffici anch'essi frazionabili e mq 1700 cortile. Tel. 385.1623.

UFFICIO Molinette 70 mq più 70 mq seminterrato passo carraio ingresso indipendente 3 posti auto Tel 561.1750.

VENARIA zona [redacted] Colombé direttissima Lanzo affittiamo nuovi capannoni con uffici. Inv. Imm. 502 0283

VIA Crescentino [redacted] interno cortile mq 300 compresi uffici molto luminoso riscaldamento Tel. 434.6898.

VILLA d'epoca zona Francia (largo Valgioie) su 2 piani e seminterrato garage studio ero abitazione. Tel. 562.8613.

ZONA Barca affitto locale mq 150, 2 vetrine uso commerciale o artigiano. Tel. 669 8921

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese Tel. 669 6580

A.A. KOMARCO 533.914 cerca [redacted] transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenza.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o [redacted] prima cintura per dirigente residenti Tel. 331 040.

BANCA per direttore di sede abbisogna di alloggio Centro Precollina Collina valuta vuoto arredato. Interacta 568.3876

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina per proprio funzionario ottime referenze. Abd 669.8921.

DUE studentesse referenziate cercano in affitto appartamento arredato contratto genitori. Dora 745.910

MEC [redacted] 533.026 ricerca alloggi - ville vuoti/arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese.

PROFESSIONISTA cerca alloggio vuoto 60.90 mq in Torino o cintura no agenzie S.A. 561.7117

RICERCHIAMO per funzionario in trasferta studenti appartamenti vuoti e non. Garantiamo massima serietà. Bimar 43 591

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso orbassano 241 - Torino. Tel. 351 328

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini fogo e ribaltabili (parcar strada Torino 27 Beinasco. Tel 397.1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino Tel 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B, Tel. 011 776.1898 Torino.

ARAGONAUTO con v[redacted] immediata acquista auto e [redacted] Torino corso Dante 44 Tel. 011 896 4713/14

AUTO GILLIA acquista urgentemente auto furgoni vetture immediata max serietà. Corso Umbria 35, [redacted]. 488 295

[redacted] acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011 817 1843 - 889 664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO [redacted] Mignon ** 10 mt mare camere servizi telefono menu scelta. Ottobre L. [redacted] 0182 640 776.

IN una casa vuota si vive in solitudine. L'anziano ha bisogno di compagnia, affetto, attenzione, sicurezza. Dal tuo posto di lavoro non potrai trasmetterli. Per dare di più, perdi 1 ora del tuo tempo, per chi ha speso una vita. Telefona al 0141 908 182 Marateggi Residence

SETTEMBRE a Pietra Ligure al Matthias Residence bilolocali piscina parcheggio posizione tranquilla. Tel 019 624.275.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055

IL PUNTO D' INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 162.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argentana monete preziosi francobolli valutando massimo Tel 323 002 via Tripoli 85

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili antichi '800 e primo '900 bronzi argento oggettistica e antiquariato vario Tel 837 546.

SGOMBERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchie radio. Porro 011 984.4630.

SACE

SEZIONE SPECIALE PER L'ASSICURAZIONE DEL CREDITO ALL'ESPORTAZIONE

Piazza Poli, 37 - 00100 ROMA

BORSE DI STUDIO «RINALDO OSSOLA»

1. La SACE - Sezione Speciale per l'Assicurazione del Credito all'Esportazione bandisce un concorso per l'assegnazione di n. 4 borse di studio, intestato al nome di Rinaldo Ossola che, dopo i numerosi e prestigiosi incarichi ricoperti nella sua lunga carriera nel campo monetario, economico e finanziario, varò come Ministro per il Commercio con l'Estero la riforma della normativa sull'assicurazione e il finanziamento dei crediti all'esportazione, la legge 227/77, nota agli operatori con l'estero come «legge Ossola». Le borse, con la modalità di «stage» si svolgeranno presso la sede della SACE in Roma e hanno la finalità di approfondire aspetti del commercio internazionale, finanziari-assicurativi nonché giuridici attinenti l'attività della SACE con particolare riferimento a:
   - rischio Paese, valutazione e classificazione;
   - investimenti all'estero, strumenti di tutela italiani e internazionali;
   - project financing, nuove opportunità e prospettive per le esportazioni con pagamento a medio/lungo termine;
   - arbitrati internazionali, disciplina nel settore degli appalti all'estero.
2. Le borse hanno durata semestrale e possono essere rinnovate, a giudizio della SACE, per ulteriori sei mesi; le borse non sono compatibili con altre attività di studio o lavoro. L'ammontare di ciascuna borsa è di Lit. 13.000.000 (tredicimilioni) al lordo della imposizione fiscale, erogato in due rate trimestrali.
3. Possono partecipare al concorso i cittadini italiani con data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1966, che abbiano conseguito il diploma di laurea in discipline economiche o giuridiche presso una Università italiana o di Stati membri della CEE con votazione non inferiore a 110/110 o equivalente e la cui tesi di laurea abbia diretta attinenza con gli argomenti di cui al punto 1; è inoltre richiesto come requisito, la buona conoscenza della lingua inglese.
4. La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve contenere: nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo completo di C.A.P. e recapito telefonico.
   La domanda deve essere corredata di:
   - un «curriculum vitae et studiorum» dal quale risultino le esperienze di studio e di lavoro,
   - dichiarazione attestante il possesso del requisito della buona conoscenza della lingua inglese e di altre eventuali lingue straniere;
   - certificato di laurea nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami e in quello di laurea nonché la data di conseguimento della laurea stessa;
   - copia della tesi di laurea o una sintesi della stessa di non più di 10 cartelle dattiloscritte,
   - copia di eventuali studi e pubblicazioni;
   - certificato di autentica di foto e firma
5. La domanda di partecipazione al concorso unitamente agli allegati dovrà essere spedita a:
   SACE, Servizio Personale, Borse di studio «Rinaldo Ossola» - Piazza Poli, 37 - 00100 Roma
   entro il termine ultimo del 30 ottobre 1995 a mezzo di Raccomandata A/R (farà fede la data del timbro postale) ovvero presentata a mano direttamente alla sede della SACE entro le ore 14 del suddetto termine; dell'avvenuta consegna verrà rilasciata ricevuta.
6. Le borse saranno assegnate, a giudizio insindacabile di una Commissione nominata dalla SACE, [redacted] ad un colloquio al quale saranno convocati i candidati, selezionati [redacted] presentati.
   La convocazione al colloquio avverrà a mezzo telegramma.
7. L'assegnazione dell[redacted] sarà comunicata ai vincitori con telegramma.
   Farà seguito una lettera nella quale saranno sottoposte all'accettazione del borsista le modalità e le condizioni da rispettare durante il suo svolgimento.
8. L'attività dei borsisti inizierà a decorrere dal gennaio 1996.
9. Informazioni telefoniche possono essere richieste alla SACE - Ufficio del Personale, [redacted] 06/6736400.

IL DIRETTORE Mario [redacted]

[redacted] DI SAN REMO

Avviso di gara per affidamento servizi accertamento e riscossione imposta pubblicità e Tosap

PRECISAZIONE

In merito all'avviso di gara a licitazione privata pubblicato il 31 agosto 1995 per l'affidamento in concessione dei servizi di: a) accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni; b) accertamento e riscossione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, si precisa che saranno ammesse alla gara le ditte iscritte alla Categoria Prima dell'Albo dei Concessionari di cui all'art. 32 del D.Lg. 507/93, fermo quanto altro disposto nel precedente avviso.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogato al [redacted] ottobre 1995.

IL DIRIGENTE [redacted] SERVIZIO CONTRATTI
[redacted] Antonio [redacted]

PROVINCIA DI TORINO

SETTORE PROVVEDITORATO

Estratto avviso di gara

La Provincia di Torino indice una trattativa privata per l'affidamento [redacted] servizi [redacted] pulizia ordinaria riguardante gli edifici [redacted] uffici provinciali in Torino e fuori Torino, per il periodo dall'1.11.95 al 29.2.96.

L'impegno posto a base di gara [redacted] mq. 31.[redacted] per gli istituti scolastici provinciali e mq. 20.907 per gli edifici p[redacted]i è di L. 445.401.972 IVA esclusa.

L'offerta [redacted] pervenire entro il 16.10.95.

Le modalità di presentazione delle offerte ed il capitolato d'oneri possono essere richiesti alla Provincia di Torino, Settore Provveditorato, Via Maria Vittoria 12, 10123 Torino, anche tramite [redacted] 011 - 5756441.

Torino, lì 21.9.95

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVVEDITORATO
Dott. Gaetano Massara

TRIBUNALE ORDINARIO [redacted] TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n° 29/90 di **GIMECO S.p.A.** Curatore Dott. E. Pavei - via San Tommaso 29 - Torino - tel. 544.133 - 530.801.

Il Giudice Delegato Dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10.11.95 alle [redacted] 10.00 dei seguenti beni immobili in LOTTO UNICO.

- Comune di Venaria (Torino) in via Don Sapino 146, (Savonera) terreni a C.T. Comune di Venaria Reale - Partita Catastale 2718 F. 29 mappale 43 di mq 14.994 e mappali 41, 51, 52 di circa mq 23.200 con sovrastante fabbricato centrale con locali a destinazione uffici, officina e servizi per una superficie [redacted] circa [redacted] 7665; capannone [redacted] mq 796; [redacted] per mq 333 e piccolo fabbricato a due piani fuori terra (villetta) costituito da due unità abitative (per una superficie di mq 281)

Prezzo base Lire 1.280.000.000.= (unmiliardoduecentoottantamilioni) oltre IVA

Aumenti minimi Lire 5.000.000.= (cinquemilioni).

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 07.11.95, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore". Assegno emesso in Torino o provincia.

Versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti (Via del Carmine 12 - Torino).

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

[redacted]

vendesi terreno di circa 200.000 mq
con potenzialità edificatoria trasferibile.
Per informazioni inviare f[redacted]
al n. **011/2394493**

[redacted] Pubblico Nazionale

ricerca per acquisto

In Torino **locali uso ufficio** mq 4000/7000 zona urbana dotati [redacted] magazzini, ampi [redacted] cheggi e facilmente raggiungibili [redacted] mezzi pubblici.

Pregasi dare anche disponibilità per eventuale permuta.

Scrivere Publikompass n. 2121 - 10100 Torino.

[redacted] REGIONALE

REGIONE PIEMONTE - AZI[redacted] U.S.L. 8

Avviso pubblico ai sensi dell'art. 17 della Legge 109/94 e successive modificazioni.

L'Azienda Sanitaria U.S.L. 8 - Via San Domenico, 21 - 10023 Chieri (To) -, deve provvedere alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di una struttura sanitaria polifunzionale di circa 1.500 mq. da realizzarsi nel Comune di Nichelino (To).

[redacted] invitano gli interessati, in possesso delle competenze e dei titoli di studio nece[redacted] all'espletamento dell'incarico [redacted] inviare all'Ufficio Protocollo dell'U.S.L. entro le ore 12 del 9/10/95, la loro candidatura, unitamente al curriculum, indicando eventuali incarichi consimili svolti per [redacted] pubblici o privati.

Per eventuali informazioni contattare l'Ufficio Tecnico [redacted] sede di Chieri - Telefono 9429 - 3122.

Costituirà titolo di preferenza l'aver già svolto incarichi professionali [redacted] settore della Sanità.

Chieri, lì 26/09/1995

IL [redacted] GENERALE SUPPLENTE
[redacted] Livio Sabena

[redacted] STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

ALLEANZA ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE IN MILANO - VIALE L. STURZO, 35 - REGISTRO IMPRESE MILANO N. 60220
CAPITALE SOCIALE L. 330 363 254 000 INTERAMENTE VERSATO - CODICE FISCALE 01834870154

RELAZIONE SEMESTRALE 1995

Il Consiglio di Amministrazione dell'Alleanza Assicurazioni S.p.A., riunitosi [redacted] data [redacted] settembre 1995, ha esaminato l'attività nei primi sei [redacted] dell'anno:

- i premi [redacted] ammontati a 1.338,4 miliardi (1.122,3 miliardi al 30/6/94), con un incremento pari al 19,3%. Sono stati ceduti in riassicurazione 554,3 miliardi, pari [redacted] 42,9%;
- la produzione netta in capitali è stata [redacted] 5.392,3 miliardi (4.856,2), con un aumento dell'11%, mentre i premi annui di nuova produzione sono ammontati a 336,1 miliardi (292,9), con [redacted] incremento del 14,7%;
- i sinistri, scadenze e riscatti [redacted] stati di 343,6 miliardi di cui 193,2 miliardi a carico [redacted] Società e 150,4 [redacted] a carico dei riassicuratori;
- [redacted] risultato della gestione tecnica [redacted] primo semestre 1995 è stato di 152,6 miliardi contro 84,1 [redacted] primo semestre 1994;
- gli investimenti ammontano a 12.712,6 miliardi (11.431,7) con [redacted] incremento dell'11,2%, ripartiti come segue: obbligazioni 61,8%, immobili 16,7%, partecipazioni 12,5%, depositi bancari 5,4%, mutui [redacted] prestiti 3%, crediti verso riassicuratori 0,6%;
- i redditi correnti ammontano [redacted] 533,2 miliardi contro 444,5 miliardi con un incremento del 19,9%: [redacted] stati destinati per il 40% al servizio riassicurazione, 49,9% alle riserve tecniche e 10,1% a favore del conto economico;
- i profitti da alienazione (60,6 miliardi) e le altre partite tecniche (44,8 miliardi) sono pari a 105,4 miliardi contro 259,7 miliardi al 30/6/94;
- il saldo utili, detratte imposte e tasse [redacted] competenza del periodo per 70,6 miliardi, [redacted] stato di 120,4 miliardi contro 161,5 miliardi [redacted] 30/6/94.

Il netto miglioramento della gestione tecnica - grazie al buon andamento sul piano produttivo [redacted] ai risultati ottenuti nel contenimento dei costi - [redacted] la crescita [redacted] redditività corrente portano a ritenere confermata [redacted] previsione [redacted] risultato complessivo per il 1995 superiore a quello dell'esercizio precedente. Tale previsione è invero legata anche alle plusvalenze e minusvalenze che [redacted] Società registrerà nel secondo semestre.

Valori in miliardi di lire	DATI SEMESTRALI		BILANCIO
	30/6/95	**30/6/94**	**31/12/94**
ENTRATE			
Premi ed accessori	1.338,4	1.122,3	2.365,5
Premi ceduti in riassicurazione	- 554,3	- 498,2	- 927,0
Redditi correnti	533,2	444,5	988,2
Profitti da alienazione e altre partite tecniche	105,4	259,7	388,5
TOTALE	**1.422,7**	**1.328,3**	**2.815,2**
USCITE			
Sinistri, scadenze, riscatti (*)	193,2	151,2	293,8
Incrementi riserve tecniche (*)	837,4	524,5	1.135,3
Redditi ai riassicuratori	213,2	240,3	337,9
Costi di produzione e amministrazione (*)	144,4	122,0	215,0
Altri oneri	11,6	13,9	27,7
Imposte [redacted] tasse	70,6	79,0	165,3
Ammortamenti	31,9	35,9	71,6
Stanziamenti di fine esercizio	—	—	386,2
Saldo utili	120,4	161,5	182,4
TOTALE	**1.422,7**	**1.328,3**	**2.815,2**

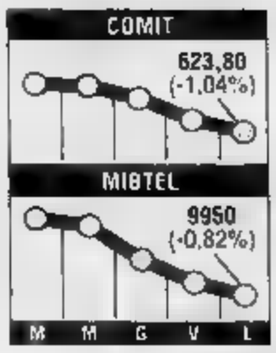
(*) al netto delle quote [redacted] ai riassicuratori.

ALLEANZA ASSICURAZIONI

assicura e semplifica la vita

Mediocredito, utile triplicato

Utile netto più che triplicato per il Mediocredito Centrale Spa: al 30 giugno infatti il risultato netto, depurato [illegible] partite straordinarie, ha raggiunto gli 80,7 miliardi rispetto ai 24,4 miliardi del primo semestre dello [illegible] anno. Il bilancio dell'istituto, approvato dal consiglio di amministrazione, conferma, si legge in una nota, «le linee strategiche e le previsioni su cui è stato costruito [illegible] piano industriale alla base della trasformazione in società per azioni. Sensibile anche l'incremento del margine di interesse (+38%) salito a [illegible] miliardi dai precedenti 63. Aumentato pure il margine di intermediazione «anche al netto delle competenze derivanti dall'attività agevolativa», mentre gli interessi attivi sono saliti del 17% a 280 miliardi. Il coefficiente di solvibilità del Mediocredito Centrale risulta pari al 110,5%, contro [illegible] requisito minimo di patrimonializzazione del 7% richiesto dalla Banca d'Italia.

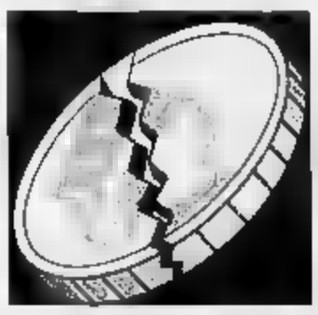


Poligrafici ritorna in nero

La vendita del quotidiano Il Tempo e il miglioramento della gestione operativa fanno balzare l'utile semestrale della Poligrafici Editoriale: i primi sei mesi dell'anno si chiudono con un risultato di 22,6 miliardi contro perdite per 17,2 miliardi registrate nello stesso periodo dello scorso anno. La società prevede che, a tutt'oggi, l'esercizio '95 possa chiudere con [illegible] risultato positivo, contro il rosso di 41,3 miliardi del '94. Il patrimonio netto consolidato sale a 211,4 miliardi (190 miliardi alla fine del '94) mentre l'indebitamento cala a 277,1 miliardi (310,7). Semestre ancora negativo invece per la controllante Editoriale Spa. La perdita ammonta a 5,55 miliardi contro 1,09 miliardi dello stesso periodo '94. In netta contrazione i proventi finanziari pari a 1,04 miliardi contro i 2,63 dei primi sei mesi dello scorso anno. In lieve aumento gli oneri finanziari a 2,53 miliardi (+179 milioni).

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI



Via libera al disegno di legge che da gennaio liberalizza le reti di telecomunicazione

Gambino boccia le nozze Stet-Fininvest

E sgretola il monopolio Telecom

ROMA. Il monopolio si sgretola. La Stet (con la controllata Telecom Italia) sarà sempre meno sola sul mercato. L'apertura alla concorrenza è l'obiettivo del disegno di legge presentato dal ministro delle Poste Agostino Gambino e varato ieri dal Consiglio dei ministri. Se il Parlamento lo approverà, dal primo gennaio 1996 chiunque potrà offrire servizi via [illegible] (collegando telefono, tv e computer) e via satellite. Si tratta di un anticipo della liberalizzazione prevista dall'Unione europea. Resta ferma al 1998 la fine del monopolio per la telefonia locale, cioè il servizio di base.

L'intenzione dichiarata da Gambino è quella di favorire la massima concorrenza. Si vuole evitare di [illegible]trare attività molto delicate per la comunicazione e l'informazione in poche mani. Vengono così fissati alcuni limiti all'attività dell'ormai ex monopolista. E in particolare è stabilito il principio che chi è titolare di reti [illegible] telecomunicazioni non può gestire radio [illegible] tv e viceversa. La clausola, proposta con il disegno di legge, mira a garantire che l'uso delle reti sia aperto a tutti e a impedire la nascita di [illegible] grande fratello, un dittatore che controlli tutti i [illegible] di comunicazione.

L'applicazione del provvedimento (ovviamente dopo l'approvazione parlamentare) avrà effetti pratici molto rilevanti.

Stet-Fininvest, matrimonio [illegible]. [illegible] sarebbe realizzabile l'alleanza con la finanziaria pubblica delle telecomunicazioni ipotizzata alcuni [illegible] fa da Silvio Berlusconi. Infatti Berlusconi non potrebbe «svolgere attività» e «assumere partecipazioni di controllo» nel settore radiotelevisivo, come si legge nella relazione al disegno di legge.

Espansione Fininvest frenata. Il divieto di ingresso nel settore delle telecomunicazioni sembra chiudere tutte le porte a Berlusconi. Il [illegible] gruppo ha ripetutamente dichiarato, invece, di voler operare in questo campo, a [illegible] probabilmente dai telefonini (dopo il tentativo andato a vuoto [illegible] Gsm, lo standard europeo).

Espansione Stet bloccata. La finanziaria, di cui è amministratrore delegato Ernesto Pascale, non può allargarsi alle televisioni. Quindi nella multimedialità (la fornitura di programmi tv via cavo telefonico) può offrire programmi televisivi altrui e non prodotti in proprio.

Niente reti Fs, Enel, Eni e Autostrade. La Stet non può acquisire le reti alternative. Non può cioè comprare le reti realizzate per le proprie esigenze da alcune aziende pubbliche. Per mesi si è invece parlato della possibile [illegible] alla Stet [illegible] rete Fs che ieri ha costituito [illegible] società per il settore, Tele Sistemi Ferroviari. Analogamente aFs, Enel, Eni e Autostrade non possono comprare quote di Stet-Telecom. Possono però vendere sul mercato servizi di telecomunicazioni o cedere questa attività.

I «gli scambi». Il comunicato del Consiglio dei ministri svela che il disegno di legge consente «i trasferimenti di impianti o di rami di azienda tra i concessionari radiotelevisivi». La norma, non spiegata dal ministero delle Poste, sembra consentire scambi di attività tra proprietari di tv. Una limitazione ai passaggi di proprietà è prevista dalla legge in vigore.

Cablatura conformata per la Stet. La finanziaria pubblica può andare avanti nella cablatura, la realizzazione della rete che consente di fornire con il telefono programmi tv e servizi come televendite o telebanca. Liberalizzato il cavo, le autorizzazioni saranno decentrate e concesse dai sindaci o dagli altri enti locali. Per le «reti più estese» interviene il ministero.

Antenne condominiali per i satelliti. Si mira a evitare il proliferare di antenne sui tetti.

Contributi a radio e tv locali. Si concedono fondi per favorire le concentrazioni e rendere disponibili alcune frequenze. Le concessioni di tv locali e radio sono prorogate a fine 1997.

Roberto Ippolito

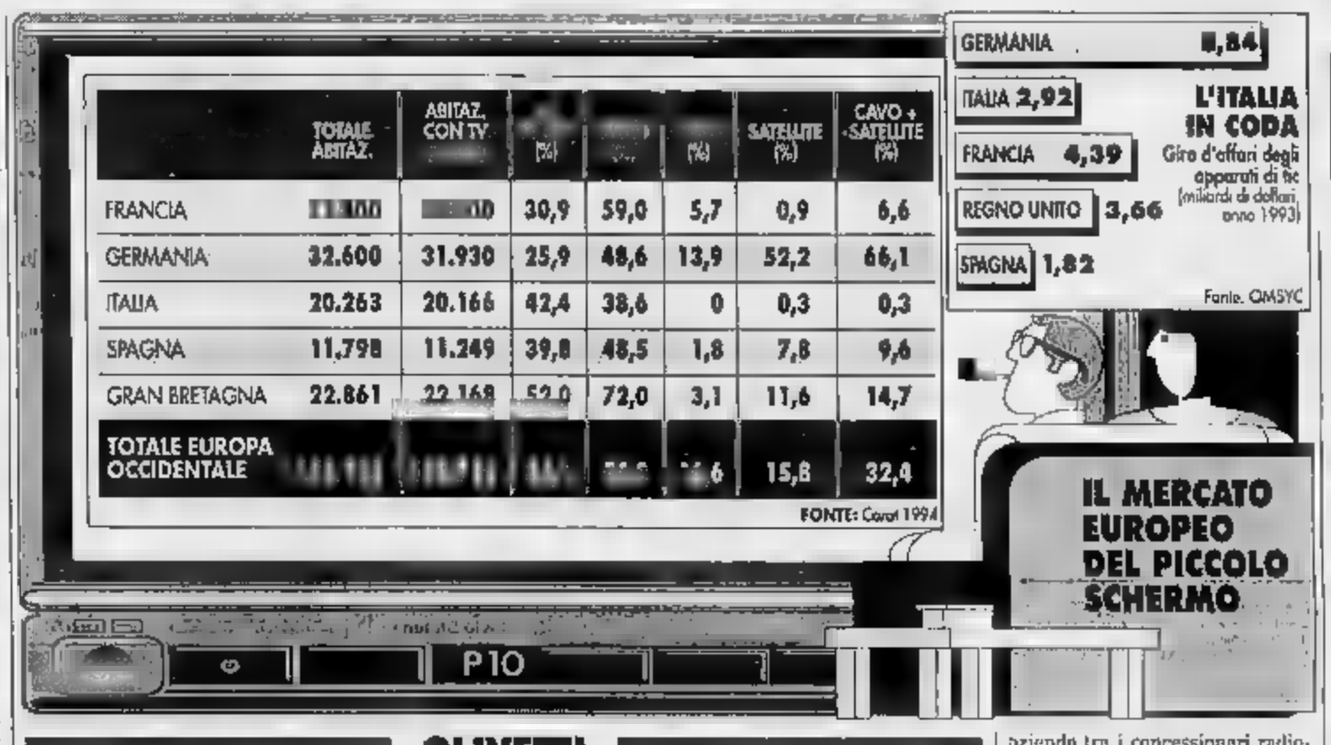
	TOTALE ABITAZ.	ABITAZ. CON TV	(%)	[illegible]	(%)	SATELLITE (%)	CAVO + SATELLITE (%)
FRANCIA	[illegible]	[illegible]	30,9	59,0	5,7	0,9	6,6
GERMANIA	32.600	31.930	25,9	48,6	13,9	52,2	66,1
ITALIA	20.263	20.166	42,4	38,6	0	0,3	0,3
SPAGNA	11.798	11.249	39,8	48,5	1,8	7,8	9,6
GRAN BRETAGNA	22.861	22.168	52,0	72,0	3,1	11,6	14,7
TOTALE EUROPA OCCIDENTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]6	15,8	32,4

FONTE: Corot 1994

GERMANIA [illegible],84
ITALIA 2,92
FRANCIA 4,39
REGNO UNITO 3,66
SPAGNA 1,82

L'ITALIA IN CODA
Giro d'affari degli apparati di tlc (miliardi di dollari, anno 1993)

Fonte: OMSYC



Il ministro Antonio Gambino batte sul tempo i partner europei

Congelata anche Omnitel

Il ministro darà le istruzioni sul periodo di sperimentazione

ROMA. Il governo nei prossimi giorni interverrà ancora sulla questione Gsm [illegible] risolvere [illegible] gli ultimi problemi e assicurare pari opportunità al secondo gestore del sistema Gsm, OmnitelPronto Italia. Lo ha annunciato il ministro delle Poste, Agostino Gambino, nella conferenza stampa alla fine del Consiglio dei ministri che ha approvato [illegible] disegno di legge sulla liberalizzazione delle infrastrutture del settore telecomunicazioni nel nostro Paese.

Secondo il ministro, proprio il disegno di legge di liberalizzazione, che assicura a Omnitel la possibilità di utilizzare infrastrutture diverse da quelle di Telecom, mette il secondo gestore in una situazione di poter usufruire di altre infrastrutture a minor costo. Inoltre il ministero invierà nei prossimi giorni ai due gestori precise indicazioni sui limiti e [illegible] possibilità del servizio di utenza amica avviato da Omnitel-Pronto Italia.

«[illegible] Van Miert - ha precisato Gambino - siamo d'accordo quando parla in generale del problema di assicurare eguali opportunità ai due gestori».

«Il governo, invece - ha proseguito il ministro delle Poste - [illegible] ritiene che l'esborso della somma di 750 miliardi da parte del secondo gestore della telefonia mobile (Omnitel) abbia violato le regole della concorrenza né che [illegible] sia un dovere di restituzione». La dichiarazione di Gambino è la risposta ai rilievi al bando di gara sollevati nei giorni scorsi [illegible] commissario europeo per la concorrenza Karel Van Miert.

Karel Van Miert

Gambino ha spiegato che la posizione del governo «è difforme [illegible] da quella del commissario Van Miert, ma solo sulla gara che decretò il secondo gestore e non sui contenuti [illegible] sostanziali dei rilievi».

Interrogato [illegible] sul ventilato aumento del canone telefonico, Gambino ha risposto: «Quando si porrà il problema del ribilanciamento delle tariffe telefoniche prenderemo decisioni in stretta correla[illegible] e confronto con le organizzazioni sindacali». Telecom ha chiesto [illegible] raddoppio del [illegible] a fronte di [illegible] ribasso delle tariffe delle [illegible] interurbane.

OLIVETTI

Un maxi-consorzio di banche

MILANO. Ultime battute per la formazione del consorzio di garanzia per l'aumento di capitale dell'Olivetti. Secondo le notizie provenienti dagli ambienti bancari si profila un [illegible] allargato, con la partecipazione [illegible] gran parte del sistema bancario italiano e [illegible] quote di assorbimento dell'eventuale inoptato abbastanza basse. Entro [illegible] sera, almeno secondo il termine fissato nel telex di Mediobanca, le banche sollecitate a partecipare hanno comunicare la quota richiesta su un rischio mercato massimo di 1.487 miliardi. Ai partecipanti verrà corrisposta pro-quota una commissione pari all'1,75% del controvalore assegnato a ciascuno. Oltre alle sette principali istituzioni che fin dall'inizio avevano dato la disponibilità ad organizzare l'operazione (Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Istituto mobiliare italiano, Lehman Brothers, Istituto Bancario San Paolo di Torino e Banca Nazionale del Lavoro) anche gli altri principali istituti hanno aderito alla proposta [illegible] quote diverse e in gran parte proporzionali ai crediti [illegible] essere con il gruppo di Ivrea. Minore importo, o minori adesioni, per i consorzi in formazione per Cir e Cofide pure chiamato all'aumento entro [illegible] mese di gennaio.

LE RE[illegible] PER L'OCCUPAZIONE

Il sindacato: è questa la soluzione per aumentare i posti. Ma gli industriali ribattono: lasciateci licenziare

«Gli straordinari? Scambiamoli con le ferie»

Germania, la Ig Metall vuole più tempo libero e meno retribuzioni

BONN
DAL[illegible] CORRISPONDENTE

«Licenziamenti più facili», chiedono gli industriali al governo federale per risanare le aziende. «Straordinari [illegible] più retribuiti ma trasformati in ferie all'interno [illegible] orari più flessibili», ribattono i sindacati. Alla [illegible] vigilia dell'introduzione della settimana di [illegible] ore nel settore metalmeccanico (il 1° ottobre), la discussione sull'organizzazione del lavoro, [illegible] costi di produzione e [illegible]lla ristrutturazione dello Stato [illegible] ciale si infiamma. Faccia a faccia dunque - a distanza - fra Klaus Zwickel, presidente dell'Ig Metall; e Hans-Peter Stihl, presidente della Confindustria tedesca. E' indispensabile modificare le norme che regolano i licenziamenti, chiede Stihl: l'attuale normativa è «un grosso [illegible] ostacolo alla creazione di nuovi posti»; senza contare che «anche le imprese in difficoltà possono allontanare manodopera soltanto pagando forti risarcimenti o costosi piani sociali».

La replica di Zwickel - anticipata sotto forma di intervista alla Bild di ieri - sarà discussa in un seminario organizzato da sindacati e industriali del settore: «Bisogna trasferire gli straordinari in una specie di libretto di risparmio», ogni lavoratore deve poter raccogliere «buoni vacanza» equivalenti al [illegible] straordinario lavorato, nei quali «concentrare anche tre [illegible] di ferie l'anno». Con due conseguenze, soprattutto: ottenere «una maggiore "sovranità sul proprio tempo" contro la "dittatura del tempo" perseguita dalle imprese»; e riaprire il mercato del lavoro.

Oltre a trasformare gli straordinari in ferie, i lavoratori dovrebbero avere anche la possibilità di anticipare la pensione, o di rendere flessibile l'orario negli ultimi anni: andando in fabbrica soltanto venti ore la settimana, per esempio, o anticipando il ritiro, grazie [illegible] «risparmio» di straordinari conteggiato [illegible] «conto-tempo libero». Se almeno la metà degli straordinari venissero trasformati in ferie - sostiene la confederazione sindacale Dgb - nel settore metalmeccanico si creerebbero trecentomila [illegible] posti di lavoro.

Il cancelliere tedesco Helmut [illegible]

Ad altre forme di lavoro flessibile stanno pensando i sindacati chimici: una proposta prevede che ogni lavoratore possa organizzarsi non soltanto la settimana, ma anche il mese [illegible] perfino l'anno di lavoro. Scegliendo, in accordo con l'azienda, le combinazioni a lui più favorevoli: per esempio tre [illegible] in fabbrica [illegible] un monte ore settimanale più alto, due mesi [illegible] vacanza, e così di seguito. Ma accanto a questi tentativi di imporre una «sovranità temporale», affiorano proposte per limitare l'attuale [illegible] ciale: la commissione economica della Cdu, il partito del Cancelliere Kohl, ha chiesto di ribassare il salario corrisposto [illegible] [illegible] di malattia. Nei primi 14 giorni, dovrebbe scendere all'80 per cento

Emanuele Novazio

Tra un anno sarà possibile anche mandare fax e utilizzare i computer

Ora l'aereo diventa un ufficio

Accordo Alitalia-Telecom, si potrà chiamare in volo

ROMA. L'aereo come un ufficio. Sulle rotte intercontinentali grazie a un accordo Alitalia-Telecom è possibile telefonare. Tra un anno sarà possibile anche mandare fax e presto inviare e ricevere informazioni tramite computer portatile. Tutto tempo guadagnato per gli [illegible] d'affari che devono perdere molte ore per andare da un capo all'altro del mondo. Una possibilità di svago e un'ancora di collegamento [illegible] la terraferma per chi viaggia solo per vacanza. [illegible] anche un aumento della sicurezza a bordo.

[illegible] sistema di telefonia satellitare è già in funzione [illegible] 14 aerei Alitalia. In classe «Magnifica» - destinata al traffico nobile e che sostituisce top class e business class - vi è un telefono ogni due poltrone. Altri apparecchi sono collocati in classe economica e nella zona riservata all'equipaggio. Di[illegible] «pronto» a 9 mila metri di quota, e magari anche sopra un oceano, [illegible] 9,9 dollari al minuto - circa 16 mila lire. Basterà avere [illegible] sé una carta di credito, inserirla nel telefono e poi comporre [illegible] prefisso della zona del mondo o del telefonino che si vuole chiamare. Per [illegible]gioni di sicurezza non sarà possibile invece ricevere chiamate a bordo.

Quattro satelliti «Inmarsat» - consorzio di cui fa parte Telecom - in orbita a 36 mila chilometri permettono il collegamento con l'intero pianeta. Oggi Telecom - che non ha stazioni a terra in grado di instradare sulla [illegible] telefonica il segnale trasmesso dall'aereo al satellite - offre il servizio tramite le stazioni terrestri [illegible] satellite Aircom. «Ma per acquisire un ruolo autonomo - ha spiegato Ugo Bonsi, responsabile della telefonia pubblico - Telecom sta realizzando nella zona del Fucino una stazione terrestre e ha costituito [illegible] Skyways Alliance con l'americana Comsat e con [illegible] operatori asiatici». I telefoni [illegible] installati presto anche alle rotte di breve [illegible] medio raggio dove [illegible] utilizzato [illegible] sistema di rete terrestre con [illegible] vantaggio di una tariffa dimezzata rispetto al sistema satellitare.

L'investimento Telecom è stato nell'ordine di alcune decine di miliardi e non si prevede [illegible] rientro a breve. «Ma - ha spiegato Bonsi - è [illegible] business che sta partendo adesso e per questo è importante entrarci nella fase iniziale. Altrimenti [illegible] rischia di [illegible] esclusi per sempre». I costi per la compagnia [illegible] bandiera [illegible] [illegible] circa [illegible] milioni a viaggio. Il costo [illegible] due posti in classe turistica «sacrificati» per far posto al sistema di telefonia che pesa circa 150 chili, ossia come due passeggeri. Ma anche per l'Alitalia, ha spiegato Michael Harrington, direttore sviluppo e gestione Network, questo rappresenta [illegible] business importante visto che [illegible] guerra delle tariffe impone [illegible] [illegible] migliorare i propri servizi.

Maria Corbi

Il marco resta a quota 1125. Piazza Affari (-0,92%) ai minimi dell'anno

Lira e Borsa sempre sotto tiro

I tassi dei Bot sopra il 9%

ROMA. Rientrerà davvero [redacted] lira nello Sme? E la moneta unica europea si farà nel 1999, nel 2001 o mai? Questo ci si domanda sui mercati valutari, dopo i tre giorni di sconquassi che hanno posto termine a un'estate stranamente ottimistica. Ieri sera la lira è riuscita anche a risalire un poco: a 1125 per marco tedesco dalle 1130 della mattinata. Ma i danni restano. I tassi di interesse aumentano. All'asta dei BoT di ieri i rendimenti sono saliti di 40-50 centesimi, notizia buona per chi li ha comprati, cattiva per i conti dello Stato, e indirettamente per tutti coloro che hanno debiti. In affanno anche la Borsa: il Mibtel ha perso lo 0,92%, l'indice telematico ha chiuso sotto quota 10 mila, ai livelli d'inizio d'anno.

Il panorama è comunque cambiato. Ieri il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha deciso di portare allo scoperto i suoi dubbi sulla lira nello Sme. Cautamente, ha anche alluso a quale sarebbe il valo[redacted] equilibrato della lira nei confronti delle altre monete: quello «del secondo semestre 1993» ossia circa 1000 per marco. Ha detto che occorrono chiarimenti dagli altri Paesi sulle regole di mutuo sostegno (le nostre riserve in valute convertibili, 46.000 miliardi, non sono ingentissime), e che si può rientrare se si riescono a contenere le oscillazioni dei cambi entro il 3-4% (il 4% è quanto ha perso la lira nei 3 giorni dopo le dichiarazioni di Waigel).

Sullo sfondo sta un timore che comincia a circolare anche in altre banche centrali. Con mercati valutari immensi come gli attuali, ogni tentativo di [redacted] a cambi più stabili sembra destinato a trasformarsi prima o poi in fonte di instabilità. Non è in comportamenti di pochi grandi speculatori che le difficoltà di questi giorni hanno origine, è nelle scelte [redacted] tanti risparmiatori tedeschi che, temendo la futura moneta unica, hanno spostato investimenti sul franco svizzero. D'altra parte, un abbandono o un rinvio degli obiettivi di stabilità - lo Sme oggi, la moneta unica dopo - rischierebbe, non solo in Italia, di rallentare il risanamento delle finanze pubbliche. [redacted] proprio in questa chiave ieri Bruxelles ha chiarito di essere contraria a ogni slittamento dopo il '99 della terza fase dell'Unione monetaria.

I tre giorni del dopo-Waigel in Europa, intersecatisi con una improvvisa marcia indietro del dollaro, hanno richiamato alla realtà; le distorsioni dei cambi sono ancora forti. Il loro movimento verso un maggiore equilibrio è tutt'altro che scontato. Ieri il dollaro (1610 lire) è riuscito a tornare sopra i 100 yen, ma non è chiaro quale sarà la tendenza nei prossimi giorni. Gli interventi a sostegno compiuti dalla Banca del Giappone sono parsi finora poco energici, ma potrebbero seguirne altri. Non è escluso qualche nuovo tentativo di massicci interventi concordati tra tutte le banche centrali, in applicazione degli accordi dell'aprile scorso per rafforzare il dollaro.

Alla riunione di oggi della Federal Reserve i tassi di interesse statunitensi dovrebbero essere lasciati invariati. Un rialzo del dollaro, ha detto ieri il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer - ma è pensiero condiviso da molti altri banchieri centrali d'Europa - potrebbe contribuire molto a placare le tensioni degli ultimi giorni tra le valute europee.

Tutto è connesso. Se si tornerà a una maggiore tranquillità, in Italia potrà riprendere la marcia verso il basso dei tassi di interesse, che si è interrotta. All'asta dei BoT di fine mese, 44.000 miliardi in tutto, i titoli a 3 mesi sono stati assegnati al 9,51% netto contro il 9,08% di metà mese. Quelli a sei mesi - che per la prima volta da lungo tempo erano scesi 15 giorni fa sotto il 9% - renderanno il 9,53%. Quelli a 12 mesi sono stati collocati al 9,38%. I CTz sono stati assegnati al [redacted] netto. Mentre la lira recuperava, ancora qualche segno di preoccupazione si intravedeva in un lieve ulteriore calo del *future* sul BTp decennale (101,82 contro 102,24 di venerdì).

Stefano Lepri

SPECULAZIONE

«La Fininvest non c'entra»

ROMA. Nessuna manovra speculativa sulla lira è stata attuata da Programma Italia, [redacted] società di intermediazione mobiliare del gruppo Fininvest, nei primi mesi dell'anno. Lo ha affermato il sottosegretario al Tesoro, Giuseppe Vegas, rispondendo in aula alla Camera a [redacted] interpellanza presentata dai progressisti e dalla Lega Nord che chiedeva se vi fosse stata una manovra speculativa «politicamente orientata». Vegas ha precisato che le «indicazioni [redacted] confermate dai dati della raccolta dei fondi Fininvest (nella bipartizione fra fondi operanti in Italia e all'estero) relativi ai primi mesi dell'anno, i quali non evidenziano particolari attività di investimento all'estero che appare più rilevante per altri gruppi».

Le banche centrali in campo: il dollaro torna sopra i 100 yen

Nella foto grande il presidente del Consiglio Lamberto Dini
Sopra il presidente Bundesbank Hans Tietmeyer

Bundesbank chiede rigore

Tietmeyer: «Sulla moneta unica pericolosi i compromessi politici»

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il futuro della moneta unica europea è ancora incerto, il vertice di Mallorca - accusa il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer - non è riuscito a cancellare polemiche e dubbi: «Nonostante le basi fornite dai trattati di Maastricht, oggi molte cose restano poco chiare», ha detto Tietmeyer intervenendo a una conferenza economica [redacted] Francoforte. Ma, ha ammonito il presidente della Banca di emissione tedesca, una cosa va tenuta bene a mente, nelle capitali di un'Europa che si prepara alla Conferenza intergovernativa sui trattati: i tentativi di trovare «compromessi politici» intorno alla moneta unica nascondono un pericolo gravissimo per l'economia tedesca e per quelle europee, rischiano di affossare la lotta all'inflazione. Questi tentativi, allerta Tietmeyer, «sono un pericolo per la stabilità».

Tocca dunque soprattutto ai Paesi più saldi dal punto di vista finanziario impedire che le regole si ammorbidiscano. Come il ministro delle Finanze Theo Waigel ha fatto a più riprese, in questi giorni - dopo aver scatenato una tempesta monetaria intorno alla lira con la sua sentenza sull'Italia («Nel '99 Roma non entrerà nell'Unione monetaria») - anche Tietmeyer ieri ha invitato al più stretto rispetto dei criteri di Maastricht, la cosiddetta «convergenza»: replicando polemicamente al capo economista della Dresdner Bank, Klaus Friedrich, che di recente aveva definito «un rituale ingiustificato» la «rigorosa aderenza ai criteri di convergenza».

Ma in ambienti vicini alla Cancelleria emergono «spazi di tolleranza» che sembrano dar fiato a Lamberto Dini e alla sua richiesta di far slittare [redacted] terza fase dell'Unione monetaria, prevista per il '99 appunto. Dopo la presa di posizione in questo senso di un membro del direttorio della Bundesbank, Martin Schmidhuber, anche fonti del governo sottolineavano ieri che Bonn potrebbe sostenere ufficialmente un breve rinvio della «scadenza 1999» per consentire [redacted] Paesi in ritardo con i parametri di Maastricht di mettersi in regola. «Nessuno sconto» per i deboli, dunque - la regola continua a valere anche a Bonn - ma disponibilità a far slittare i tempi per evitare di lasciar fuori Paesi fondatori come l'Italia e il Belgio. [e. n.]

Utili a 77 miliardi

Autostrade Più pedaggi meno spese

ROMA. Presentano un utile di 77 miliardi di lire (in linea con il dato 1994) i conti semestrali della Società autostrade (Fintecna-Iri), approvati ieri dal consiglio di amministrazione. L'incremento dei ricavi ed il contenimento dei costi di gestione hanno consentito di migliorare il margine gestionale lordo semestrale che passa da 651 miliardi del 1994 a 721 miliardi del 1995 (+10,7%). Per l'intero esercizio la società prevede un risultato in linea con quello del precedente anno, tenuto conto della proroga della concessione, attualmente inserita in un decreto-legge e in un disegno di legge approvato dalla commissione Lavori pubblici della Camera.

Tornando ai dati semestrali, una nota della società rileva che all'incremento del margine gestionale [redacted] sono contrapposti i maggiori ammortamenti e accantonamenti (+30 miliardi) e l'aumento degli oneri finanziari netti (+36 miliardi). I ricavi da pedaggi sono passati da 1.115 a 1.192 miliardi (+7%), al netto della quota destinata al fondo centrale di garanzia (60 miliardi). Nel primo semestre dell'anno il traffico sulla rete della società è aumentato complessivamente del 3,4%. Gli investimenti effettuati sono stati pari a 357 miliardi di lire (contro 318 nel primo semestre del 1994). [redacted]'indebitamento netto al 30 giugno è 5.242 miliardi (5.287 miliardi a fine 1994).

Gli investimenti consolidati di gruppo sono stati pari a 416 miliardi (contro 337) e l'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 1995 è risultato di 5.562 miliardi contro il livello di 5.340 miliardi che veniva segnato a fine 1994. L'utile [redacted]lidato del periodo è 81 miliardi, in linea con il 1994.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

CDAF
Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari Torino

CAPIRE *la* FINANZA

In collaborazione con:

Il Sole 24 ORE Libri

Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari

Ciclo di 11 Conferenze

Ogni giorno siamo bombardati da informazioni, dati e commenti sull'andamento dei mercati finanziari italiani e internazionali.
Capire la finanza non è più un problema da specialisti: è un'esigenza di ogni operatore economico consapevole.
Questo ciclo di conferenze intende offrire uno strumento di comprensione ed una guida per chi opera o intende operare in campo economico e finanziario e, più in generale, per chi desidera meglio comprendere questa realtà: una vera e propria carrellata di tutti gli strumenti finanziari presenti sul mercato. Un'analisi inoltre delle più recenti modificazioni: dal mercato secondario dei Titoli di Stato alla riforma della Borsa ed alla creazione delle SIM; la nuova legge sulle OPA, i fondi pensione, i fondi di investimento mobiliari ed immobiliari, il merchant banking e i prodotti derivati.

DOCENTI:
Autorevoli docenti e professionisti
COORDINATORE DEL CORSO:
Mario Gabbrielli, Amministratore Delegato della Società [redacted]bancaria Gestione PA
Società del gruppo Banca Nazionale del Lavoro, già D[redacted]ore Finanziario
della Olivetti e dell'Iri
PROGETTAZIONE:
Centro Congressi, CDAF, Agenzia [illegible]
DESTINATARI:
Neo diplomati, universitari, neo-laureati e giovani che già lavorano ma che intendono approfondire [redacted] propria preparazione professionale
DATE E CONDIZIONI:
Le conferenze a[redacted] luogo per 10 martedì consecutivi
dalle ore 15.00 alle ore 17.00
presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino, via Fanti 17
La quota di partecipazione è stata contenuta, per intervento
del Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari, in L. 450.000 (+ IVA)
da versare al Centro Congressi contestualmente all'iscrizione

PROGRAMMA *delle* CONFERENZE

IL MERCATO DEI CAPITALI
Presentazione del ciclo [redacted] conferenze - La Borsa
Società di intermediazione mobiliare (SIM) - Insider trading
Mario Gabbrielli - Autore del libro "Capire la Finanza"
Martedì 10 ottobre, ore 15,00

IL MERCATO [redacted]I CAPITALI
Mercato telematico per la piccola e media impresa in Italia
Franco Celtano - Presidente Associazione Torino Finanza
Martedì 17 ottobre, ore 15,00

STRUMENTI DI MERCATO MONETARIO E [redacted] MERCATO MOBILIARE
B.O.T. - Pronti contro termine - Buoni del Tesoro poliennali
Mercato telematico dei Titoli di Stato
Certificati di credito del Tesoro
Obbligazioni - Futures
Carlo Maria Ghezzi - Direttore generale Interbancaria Gestione
Martedì 24 ottobre, ore 15,00

STRUMENTI DI MERCATO MOBILIARE
OPA, Offerte pubbliche di acquisto e scambio
OPV/OPS, Offerte pubbliche [redacted] vendita e di sottoscrizione
Alfredo Scotti - Amministratore delegato Maffei SpA
Martedì 31 ottobre, ore 15,00

PRODOTTI DI RACCOLTA
Fondi comuni di investimento mobiliare aperti
Sicav, Società di investimento a capitale variabile
Fondi comuni di investimento mobiliare chiusi
Fondi comuni di investimento immobiliare chiusi
Fondi pensione complementari
Attilio Ferrari - Direttore generale ARCA
Martedì 7 novembre, ore 15,00

STRUMENTI DI FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE ED AI PRIVATI
Leasing - Factoring - Credito al consumo
Luigi Meneghetti - Amministratore delegato Locafit
Martedì 14 novembre, ore 15,00

FORME DI FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE ED AI PRIVATI
Credito all'esportazione - Prestiti in pool
Incentivazione finanziaria
per investimenti in ricerca, sviluppo e formazione
Mario Mauro - Direttore generale SACE
Martedì 28 novembre, ore 15,00

SISTEMI DI PAGAMENTO E RAPPORTI BANCA E IMPRESA
Electronic Banking - Corporate Banking
Rendicontazione - Altri sistemi di pagamenti innovativi
Luigi Mauro
Responsabile "Pianificazione e controllo Finanziario" Gruppo Fiat
Martedì 5 dicembre, ore 15,00

STRUMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI DI SOCIETÀ
Merchant banking e venture capital - Leverage buyout
Sergio Sambonet - Amministratore delegato di Investors in Industry
Martedì 12 dicembre, [redacted] 15,00

STRUMENTI [redacted] COPERTURA [redacted] RISCHIO FINANZIARIO
Prodotti derivati: Swaps - Options
Financial futures - Forward rate agreements
Ernesto Tilacco - Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo
Astet Associate Termoimpianti SpA
Martedì 19 dicembre, ore 15,00

…azioni e iscrizioni
Segreteria del Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17 - tel. 011/5718.389 - 5718.303.

La decisione segue [redacted] ruota l'acquisto del 4% fatto dalla Cariplo

Al San Paolo il 3% dell'Ina

E mercoledì tocca all'Imi

TORINO. Il consiglio di amministrazione della holding San Paolo ha deciso l'acquisto del [redacted] per cento dell'Ina. Per l'Istituto assicurativo i giochi sono dunque vicini alla conclusione: la decisione del San Paolo segue infatti a ruota quella della Cariplo (che la scorsa settimana ha deliberato l'acquisizione diretta ed indiretta del 4 per cento dell'Ina: per un importo di circa 400 miliardi ai valori di Borsa attuali) e precede di poche ore quella dell'Imi. Mercoledì, infatti, l'istituto guidato da Luigi Arcuti riunirà il consiglio di amministrazione per l'esame dei conti semestrali, ma all'ordine del giorno figura anche [redacted] capitolo partecipazioni con l'operazione Ina in primo piano.

La decisione dell'Imi consentirà [redacted] Tesoro di poter disporre del via libera al collocamento privato dei tre principali protagonisti di questa seconda fase di privatizzazione della compagnia, dei tre soci cioè candidati a costituire il quadro degli azionisti stabili nella nuova configurazione dell'Ina privatizzata. [redacted] Tesoro dovrebbe sciogliere tutti i nodi in settimana (sabato prossimo è prevista una riunione del Consiglio dei ministri finanziari della comunità). Un'eventuale riunione del comitato per le privatizzazioni dovrebbe anche stabilire le modalità di lancio della terza ed ultima fase di privatizzazione, quella legata all'opv «mista» ancora allo studio dei tecnici del Tesoro.

Nella lista dei potenziali acquirenti dovrebbero figurare [redacted] quote di minoranza anche il gruppo farmaceutico Menarini di Firenze, la J.P. Morgan e l'Anagina, l'associazione degli agenti della compagnia interessati ad entrare nel capitale della società. Il Tesoro comunque conta di mettere sul mercato almeno il 15-20 per cento con [redacted] collocamento privato, mentre il resto del pacchetto azionario ancora in mano pubblica (attualmente il Tesoro ha ancora il 62,75 per cento dell'Ina) dovrebbe essere destinato all'offerta pubblica di vendita.

Per favorire la privatizzazione il Tesoro ha allo studio due possibili op[redacted] al vaglio dei tecnici: ancorare la cessione della quota dell'Ina ad un'emissione di titoli di Stato convertibili in azioni della compagnia, oppure ricorrere all'accoppiata azioni Ina e warrant (diritti di acquisto). Anche questo nodo che riguarda strettamente la terza ed ultima fase di privatizzazione dovrebbe essere sciolto entro venerdì.

Ieri, intanto il consiglio d'amministrazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino ha nominato Luigi Maranzana direttore generale. Maranzana, nato 54 anni fa a Castellazzo Bormida in provincia di Alessandria, ha alle spalle una lunga carriera nella banca (è stato fra l'altro direttore delle filiali di Londra e New York). Attualmente era uno dei tre direttori centrali che componevano [redacted] comitato di direzione dell'Istituto. Con questa nomina il San Paolo sembra voler abbandonare di nuovo la scelta del comitato di direzione unificato, [redacted] cosiddetto direttorio, inaugurato pochi mesi fa. [r. e. s.]

Il presidente del San Paolo, Zandano

CREDITO

Bnl «sposa» Artigiancassa

ROMA. Si farà presto il matrimonio tra la Bnl e l'Artigiancassa, istituti entrambi controllati dal Tesoro (rispettivamente con quote pari al 73,54% e al 99,9%). In linea di massima l'operazione si svilupperà intorno ad un aumento di capitale Bnl [redacted] quale il Tesoro, in qualità di azionista, parteciperà cedendo azioni Artigiancassa. In tal modo il Tesoro aumenterà la quota di controllo della Bnl. Agli artigiani [redacted] stata concessa l'opzione di poter sottoscrivere nel tempo (e non più in un'unica soluzione) le quote di Artigiancassa, [redacted] potranno mantenere il diritto di sottoscrivere azioni Artigiancassa una volta decisa la sua privatizzazione. La Cassa verrà accorpata alla Bnl ma resterà autonoma.

Più margini di interesse, raccolta e proventi

Per Comit sei mesi d'oro l'attivo [illegible] del 40%

MILANO. La Comit ha chiuso [redacted] primo semestre [redacted] un risultato netto di 219,5 miliardi (+ 40,1% rispetto all'analogo periodo '94). Il totale dei [redacted] amministrati supera, al 30 giugno '95, i 256 mila miliardi (245 mila miliardi al 30 giugno '94). Gli impieghi totali sono saliti [redacted] 93.217 miliardi (+6,3%). A livello consolidato l'utile netto è stato [redacted] 238,6 miliardi (+34,4%). Al miglioramento del risultato hanno concorso sia il margine di interesse (1466,7 miliardi, con un incremento annuo del 10,6%), sia i proventi netti delle operazioni finanziarie e da [redacted] miliardi, in crescita del 14,7%). [redacted] margine di intermediazione è salito a 2353,6 miliardi (+ 12,1%). Il risultato di gestione ha raggiunto i 573,2 miliardi con una crescita del 45,8% e l'utile prima delle imposte è salito da 183,6 a 419,5 miliardi.

Obiettivo Borsa

Autogrill si [illegible] [illegible] Sme

ROMA. Nuova scissione per la Sme: dopo [redacted] operazioni che hanno portato alla vendita «a pezzi» dell'ex finanziaria alimentare dell'Iri, ora di proprietà dei gruppi Benetton, Del Vecchio e Moevenpick, il consiglio d'amministrazione della società ha previsto lo scorporo delle attività di ristorazione che saranno attribuite ad una nuova società, la Finanziaria Autogrill di cui sarà chiesta la quotazione in Borsa. L'opera[redacted] sarà sottoposta all'assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 13 novembre. Il gruppo Sme ha chiuso il primo semestre del 1995 con una perdita di 10,8 miliardi (contro un utile di 26,3 miliardi registrato nello stesso periodo del '94) dovuta ad un aumento degli oneri finanziari (13 miliardi) ed [redacted] maggiori ammortamenti (21 miliardi) conseguenti in gran parte all' acquisto di Euromercato dal gruppo Standa. La capogruppo Sme ha i[redacted] registrato un perdita di 19,3 miliardi, «determinata soprattutto dalle rettifiche apportate al valore di [redacted] di alcune partecipazioni». Lo rende noto in un comunicato la stessa società. In crescita è invece il fatturato dei settori distributivo (+25%) e ristorazione (+17%), quest'ultima in via di scissione. Agli azionisti della Sme (Società meridionale finanziaria) sarà assegnata un'azione Autogrill per ogni titolo posseduto e l'operazione, preci[redacted] nota, non comporterà modifiche del capitale sociale della Sme. Per la dotazione del patrimonio della finanziaria Autogrill saranno utilizzati circa 56,9 miliardi di riserve Sme, che per 45,3 miliardi costituiranno [redacted] capitale sociale della nuova finanziaria e per il resto andranno a costituire riserve.

[redacted] SEMESTRALI

Le seguenti società del Gruppo SNIA BPD rendono noto che le relazioni degli Amministratori sull'andamento del[redacted] gestione nel 1° semestre 1995 sono depositate presso le rispettive sedi sociali ed il Consiglio di Borsa a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

SNIA BPD S.p.A.
Sede in Milano, via Borgonuovo 14
Capitale sociale L. 767.955.802.000
Iscritta al Tribunale di Milano, Reg. [redacted] n. 40757

SNIA FIBRE S.p.A.
Sede in Cesano Maderno, via Friuli 55
Capitale sociale L. 280.539.844.000
Iscritta al Tribunale di Monza, Reg. Soc. n. 18353

CAFFARO S.p.A.
Società per l'industria chimica ed elettrochimica
Sede in Milano, via Borgonuovo 14
Capitale sociale L. 178.501.435.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 6459 Reg. Soc.

SORIN BIOMEDICA
Società per Azioni
Sede in Torino, corso Marconi 20
Capitale sociale L. 152.880.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4156/85 Reg. Soc.

PROVINCIA DI TORINO

[redacted] *avviso aste pubbliche*

1 - S.P. N. 56 di Strambino, S.P. N. 53 di S. Giorgio, S.P. N. 81 di Mazzè. [redacted] della sovrastruttura stradale. Importo a base di gara: L. 500.000.000.
2 - S.P. N. 40 di S. Giusto, S.P. N. 84 del Lago di Candia, S.P. N. 51 di Ciconio, S.P. N. 56 [redacted] Strambino, S.P. N. 81 di Mazzè. Sistemazione della sovrastruttura bitumata a tratti saltuari. Importo a base di gara: L. [redacted].
3 - S.P. N. 53 della Cobiosa, S.P. N. 16 di S. Maurizio, S.P. N. 39 di Rivarossa, S.P. N. 11 del Villaretto, S.P. N. 12 del Fornacino. Sistemaz. sovrastruttura bitumata a tratti saltuari. Importo a base di gara: L. 409.960.000.
4 - S.P. N. 117 di Cordova, S.P. N. 93 di S. Mauro, S.P. N. 89 [redacted] Raffaele. Sistemaz. sovrastruttura bitumata a tratti saltuari. Importo a base di gara: L. 214.080.000.
5 - Strade Provinciali Settore Viabilità I°. Esecuzione di segnaletica verticale e orizzontale. Importo a base di gara: L. 120[redacted]
6 - Lavori di formazione [redacted] segnaletica orizzontale lungo [redacted] S.P. del Circoli di Gassino, Moncalieri, Chieri. Importo a base di gara: L. 84.033.600.
7 - Lavori di formazione di segnaletica orizzontale lungo le S.P. del Circoli di Caluso, Strambino, Chivasso, Brusasco. Importo a base di gara: L. 84.033.600.
8 - Lavori di formazione segnaletica orizzontale lungo [redacted] S.P. del Circoli di Caselle e Volpiano. Importo a base di gara: L. 84.033.600.

La categ. richiesta per le gare di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 è [redacted] «6ª» A.N.C., per le gare di cui ai punti 5, 6, 7 e 8 è la «7ª» A.N.C.
Le 8 distinte aste [redacted] aggiudicate secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.
Le gare di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 saranno effettuate l'8 novembre 1995 alle h. 10,30 e [redacted] offerte dovranno pervenire entro e non [redacted] 14,30 del giorno 6 novembre 1995.
Mentre le gare di cui ai punti 5, 6, 7 e 8 saranno effettuate il [redacted] novembre 1995 alle h. 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre [redacted] 14,30 del giorno 8 novembre [redacted].
I bandi integrali potr[redacted] ritirati [redacted] il Servizio Contratti - via M. Vittoria, 12 - 10123 Torino [redacted]. 011/57562335 - fax 5756463).
Torino, 1[redacted] settembre 1995

IL SEGRETARIO GENERALE prof. dott. Desiderio [redacted] Petris
IL PRESIDENTE Prof. Mercedes [redacted]

Alle azioni 200 lire. In crescita del 15,9% gli investimenti in titoli e partecipazioni

Dividendo stabile per Mediobanca

Il risultato netto consolidato scende a 199 miliardi

[redacted] Stesso dividendo, 200 lire per [redacted]. Arriva puntuale, un [redacted] prima dell'assemblea di fine ottobre, il dato che molti, in piazza Affari e dintorni, si aspettano ogni settembre per capire [redacted] vanno [redacted] cose dalle parti di via Filodrammatici, [redacted] Mediobanca, la banca d'affari più ricca e famosa. Stesso dividendo, dunque. Ed è una bella notizia visto che tra le indiscrezioni dei giorni scorsi c'era anche la voce di un dividendo in calo.

E [redacted] no. La proposta che il consiglio d'amministrazione, presieduto da Francesco Cingano, ha deciso ieri di sottoporre all'assemblea del [redacted] ottobre è quella di distribuire 200 lire per azione. Come dodici mesi fa. Anche se il bilancio approvato ieri (utile netto di 155,1 miliardi per la capogruppo e utile consolidato netto di 199,6) non è certo il bilancio d'oro di un anno fa. Le svalutazioni dei titoli, la perdita di valore della lira nel confronti delle altre monete, [redacted] calo delle operazioni sul capitale varate dalle società, l'ampliarsi della forbice tra tassi attivi e passivi: tutto questo, inevitabilmente, ha pesato - e non poco - anche sui conti di Mediobanca.

Niente di grave, spiegano in [redacted] Filodrammatici. «Il margine di interesse - si legge nel comunicato diffuso al termine del consiglio - si è attestato a 725 miliardi [redacted] un incremento di 192,5 miliardi (+36,1%), il risultato della gestione ordinaria è stato di 645,2 miliardi [redacted] presenta una crescita di 165,1 miliardi (+34,4%)». E l'utile è pur sempre a tre zeri: 155,1 miliardi per la capogruppo contro i 215 dell'anno prima e 199,6 miliardi (contro 301,1) del consolidato. [redacted] il calo c'è. Ecco come lo spiega il comunicato: «La gestione del portafoglio titoli immobilizzati ha comportato una perdita di 75,3 miliardi (utile di 129,9 miliardi [redacted] scorso anno) attribuibile all'effetto Lifo sulla movimentazione dei titoli d'investimento [redacted] sono da [redacted] svalutazioni di titoli e perdite da valorizzazione di poste in valuta per 170,9 miliardi. L'utile netto di 155,1 miliardi sconta accantonamenti per [redacted] miliardi e imposte per 194 miliardi». Per il resto, dati tutti in crescita. La provvista è salita [redacted] 22.954,6 miliardi (+3,7%), i finanziamenti e le anticipazioni a 18.384,6 miliardi (+6,2%), gli investimenti in titoli e partecipazioni [redacted] 3.227,1 miliardi (+15,9%) [redacted] un calo (del 5,9%) delle disponibilità. In aumento del 2,4% i mezzi propri (4.543,6 miliardi) a cui si aggiungono altri 2.607,3 miliardi di plusvalenze sui titoli quotati. [a.a.]

FLASH

Sirti si aggiudica lavori [redacted] Colombia

L'impresa nazionale colombiana Telecom Colombia ha assegnato alla Sirti (Iri-Stet) la realizzazione di due collegamenti in cavo a fibre ottiche per 1.100 chilometri (valore 53 miliardi, un anno di lavori), tra la capitale Bogotà e le città di Cali e Bucaramanga.

Via li[redacted] Consob alla Opa su Fisia

La Consob ha dato il nulla-osta alla pubblicazione dell'Opa volontaria promossa da Fiatimpresit su tutte le azioni ordinarie, diffuse presso il pubblico, della controllata Fisia Spa. L'offerta, effettuata fra il 2 e il 30 ottobre, riguarderà 31 milioni 456 mila azioni, il 42,85% del capitale sociale, per un prezzo di 1.300 lire per ogni azione.

Q8 Italia punta al pareggio nel '95

Kuwait Petroleum Italia [redacted] di tornare quasi in pareggio con il bilancio '96. Il presidente e amministratore delegato Cristiano Raminella ha precisato che resta il problema dei cambi: la società deve restituire un prestito di 100 milioni di dollari, sottoscritto quando la quotazione della moneta Usa era di 1270 lire.

Predieri offre [redacted] Finsiel di salvare [redacted]

Per far uscire l'Efimdata dalla liquidazion[redacted] coatta amministrativa, dopo circa un anno di trattative Alberto Predieri punta sulla Finsiel. La società del gruppo IRI-Stet dovrebbe valutare il merito dell'operazione. Efimdata ha circa [redacted] miliardi di commesse cedibili contro 70 miliardi di passività; su circa 150 lavoratori (sedi di Roma, Milano [redacted] Bari) 24 sarebbero subito ricollocati.

atm

ESTRATTO [redacted] DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino
[redacted] di gara: art. 89 lett. b) Regolamento di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827.
Caratteri appalto: copertura assicurativa danni apparecchiature elettroniche
Domande di partecipazione: [redacted] modo l'ATM cui dovrà pervenire entro le ore 12.00 dell'11 ottobre 1995 (indirizzo: c. Turati 19/6 Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: presso Area Contenzioso - Tel. 5764 708

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni [illegible])
IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

L'export in crescita del 26% fa decollare i conti del tessile di Valdagno

Sfonda all'estero il look Marzotto

Rinascente aumenta le vendite e punta a un buon '95

VICENZA. Si è chiuso con un utile netto consolidato di 20,4 miliardi, contro i 9,8 dello stesso periodo dell'anno precedente, il conto economico semestrale del gruppo Marzotto. L'andamento positivo, spiega [redacted] diffusa dall'azienda, ha riguardato anche il fatturato, che sino a giugno ha raggiunto i 1.160,3 miliardi, a fronte dei 985,9 del primo semestre '94.

L'incremento, pari [redacted] 17,7%, è stato realizzato grazie alla crescita sui mercati esteri (25,9%) [redacted] all'aumento del 4,4% sul mercato nazionale. Il 66,2% del fatturato è stato realizzato s[redacted] mercati esteri, il restante 33,8% su quello italiano. Gli utili operativi del gruppo hanno raggiunto i 98,5 miliardi, con una lievitazione di 22,1 miliardi (28,9%). Gli investimenti effettuati dal gruppo sono stati complessivamente di 43,3 miliardi, a fronte di ammortamenti per 40,3 miliardi. La prima metà dell'anno ha segnato importanti acquisizioni: a fine marzo, 45 mila azioni ordinarie della Hugo Boss, quindi circa 72 mila azioni della Finanziaria Guabello, aumentando la quota [redacted] controllo al 95,7%. In base alle stime del consiglio di amministrazione, il fatturato consolidato potrà raggiungere [redacted] '95 i [redacted] mila 400 miliardi, [redacted] un importante miglioramento rispetto all'anno scorso.

Rinascente. Vendite e risultato [redacted] gestione in crescita per il gruppo La Rinascente nel primo semestre del '95, mentre l'utile lordo consolidato [redacted] quello della spa risentono della assenza di poste straordinarie a fronte dei 27,7 miliardi dello stesso periodo del '94. Le vendite di gruppo ammontano nel semestre a 2.797 milia[redacted] (+6,5% sul primo semestre '94), il risultato di gestione è passato da 2,3 miliardi dei primi sei [redacted] dello scorso an[redacted]no a 6 miliardi dei primi sei mesi di quest'anno. Il risultato lordo è stato pari a 3 miliardi contro i 27 dello stesso periodo '94. Ma per l'intero esercizio, il consiglio di amministrazione, tenuto conto di un andamento delle vendite in linea con i primi [redacted] mesi, e dei vantaggi derivanti dalla normativa [redacted] detassazione degli utili reinvestiti, prevede di realizzare un utile netto «in miglioramento rispetto [redacted] '94».

A livello di spa, le vendite [redacted] aumentate [redacted] 2.097,7 miliardi (+7%) [redacted] è confermato [redacted] miglioramento del risultato di gestione, passato da 8,1 a 9,5 miliardi. Ma [redacted] risultato lordo sconta il minor apporto per 21,6 miliardi delle componenti di natura straordinaria [redacted] diventa negativo per 5,5 miliardi [redacted] semestre, contro un risultato positivo per 14,7 miliardi nello stesso periodo del '[redacted].

Per quanto riguarda la situazione finanziaria netta, a livello consolidato presenta un saldo positivo di 512,3 miliardi, superiore [redacted] 85,6 miliardi rispetto allo stesso periodo '94. A livello di spa, la situazione finanziaria presenta un saldo positivo di 910,2 miliardi, superiore di 67,2 a quello del primo semestre dello scorso anno.

"Ho sempre speso molto per l'assicurazione auto. Oggi ho speso molto meno.* Al telefono."

*Più della metà dei nostri assicurati ha risparmiato almeno 100.000 lire.

Scopri i vantaggi di Genertel, l'assicurazione auto al telefono. Se sei un guidatore esperto, se hai molte auto da assicurare o se usi poco la macchina, oggi puoi fare un bel risparmio. Basta una telefonata. Potrai avere la tua copertura auto anche in 5 minuti. Prima di rinnovare l'assicurazione, rinnova il modo di assicurarti.

Per una quotazione immediata e gratuita occorre:
- cavalli fiscali
- scadenza polizza
- classe di bonus-malus
- franchigia.

Chiama Genertel
Numero Verde 167-20.20.20
Tel. 040 - 67.68.666
Fax 040 - 370.442
lun.-ven. 8.00-20.00

Genertel
L'assicurazione al telefono.

Trieste e Venezia Assicurazioni S.p.A.

IL TERZO MERCATO

Banco di San Geminiano e San Prospero 132000; Banca San Paolo di Brescia 3350-3400; Cassa di Risparmio di Bologna 22000-22200; Deutsche Bank 13000; Lombardona 4500000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1380; Sasib Privilegiate 8000; Kariba 60; Ifi Italia 1150; Bavaria Nuove 3; Obbligazioni della Popolare di Cremona 123; Obbligazioni della Prov. Napoli 87,60. **WARRANT:** Popolare di Bergamo 410-416; Banca Prov. Napoli 260; Gemina 64-68; Sifir 94/99 250; Cbm Plast [redacted] 10.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 455,14 (+0,06%); Bruxelles (Bel-20) 1452,97 (-0,68%); Francoforte (Dax) 2208,41 (-0,16%); Hong Kong (Hang Seng) 9497,88 (-0,47%); Londra (Ft-se 100) 3507,00 (-0,23%); [redacted] (Generale) 305,36 (-1,08%); Parigi (Cac 40) 1800,58 (+0,56%); Sydney (Generale) 2130,70 (-0,41%); Tokyo (Nikkei) 17566,43 (-0,64%); Zurigo (Swiss Market) 3015,30 (+0,69%); New York (Dow Jones) 4769,93 (+0,12%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
29-09-95	2	99,951	9,600
30-10-95	33	99,163	9,600
30-11-95	64	98,449	9,600
29-12-95	93	97,734	9,100
31-01-96	126	96,854	9,100
29-02-96	155	96,279	9,180
29-03-96	184	95,589	9,200
30-04-96	216	94,837	9,200
31-05-96	247	94,129	9,300
28-06-96	275	93,452	9,300
31-07-96	308	92,723	9,300
30-08-96	338	92,071	9,300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,250	10,375
Call	10,500	10,625
T/N	10,250	10,375
S/N	10,250	10,375
1 Settim.	10,375	10,500
2 Settim.	10,375	10,500
1 mese	10,375	10,500
2 mesi	10,500	10,625
3 mesi	10,500	10,625
6 mesi	10,625	10,875
9 mesi	10,750	10,875
12 mesi	10,750	11,000

[illegible]

MONETE

Sterlina (v.c.)	141.000 - 157.000
Sterlina (n.c.)	143.000 - 162.000
Sterlina (post.74)	142.000 - 159.000
Marengo it.	121.000 - 143.000
Marengo sv.	116.000 - 132.000
Marengo b.	113.000 - 123.000
Marengo fr.	113.000 - 123.000
Marengo a.	113.000 - 123.000
20 Marchi	145.000 - 160.000
10 $ liberty	380.000 - 449.000
10 $ indiano	530.000 - 569.000
20 $ liberty	745.000 - 849.000
20 $ St.Gaudens	750.000 - 850.000
4 ducati Austria	300.000 - 390.000
100 corone Austria	600.000 - 620.000
100 pesos Cile	390.000 - 450.000
Krugerrand	610.000 - 700.000
50 pesos Messico	750.000 - 800.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierno	Precedente
Dollaro Usa	1610,25	1607,67
ECU	2090,49	2086,49
Marco tedesco	1129,76	1128,19
Franco francese	325,99	325,44
Sterlina	2532,12	2535,30
Fiorino olandese	1008,30	1006,80
Franco belga	54,887	54,780
Peseta spagnola	13,007	12,984
Corona danese	290,29	290,22
Lira irlandese	2585,06	2584,82
Dracma	6,933	6,946
Escudo portoghese	10,787	10,739
Dollaro canadese	1196,37	1189,55
Yen	16,140	16,156
Franco svizzero	1402,06	1400,79
Scellino austriaco	160,54	160,51
Corona norvegese	256,64	256,08
Corona svedese	230,54	227,75
Marco finlandese	373,43	374,40
Dollaro australiano	1203,88	1203,86

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	16100	0,33
Banca Pop. Crema	74000	0,00
Banca Pop. Cremona	11800	-0,84
Banca Pop. dell'Emilia	106500	0,00
Banca Pop. Intra	12900	0,00
Banca Pop. Lodi	11600	1,55
Banca Pop. Luino e Varese	17430	0,00
Banca Pop. Siracusa	14450	-0,34
Banca Pop. Novara	7305	0,00
Banca Pop. Sondrio	57100	0,00
Terme di Bognanco	234	0,00
Cisa Varese	212,5	-5,00
Italiana incendio e vita	160110	0,06
Banca Brianza	—	—
Banca Prov. Napoli	3320	-0,60
Condotte Acque	24	[redacted]
Creditwest	10015	0,00
Finance ord.	7080	0,00
Frette	3710	0,00
Zerowatt	4950	[redacted]
Cibiemme	40	-2,43
Ferrovie Nord Milano	1170	-0,75
Ifis priv	850	0,00
Baggi Ilar	810	0,00
N. Edilcar	136	0,00
N. Edilc. rsp.	830	0,00

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in dollari per oncia troy)

Mercati	25-09-1995	22-09-1995
Londra	384,15	384,85
Zurigo	382,75	383,50
Parigi	387,70	383,30
New York	387,65	384,20
Milano (L/gr)	19815,00	19830,00
Hong Kong	382,70	384,00

FONDI D'INVESTIMENTO

	22-09	21-09
ITALIANI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI [illegible]

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. II	104,10
Enel 85/00 Ind. III	106,80
Enel 86/01 Ind.	[redacted]
Enel 86/98 Ind. III	107,70
Enel 88/98 Ind. II	108,40
Enel 89/97 Ind. III	107,15
Enel 90/98 Ind. I	106,50
Enel 91/01 Ind. I	[redacted]
Enel 91/03 Ind. II	103,70
Enel 92/00 Ind.	104,10
Enel 93/01 Ind. I	103,80
Eni 93/03 T.V.	101,65
ENEL 8,60% 93/03	91
IRI 85/95 T.V.	100,20
IRI 88/95 T.V. II	[redacted]
IRI 91/01 T.V. I	100,25
IRI 94/01 T.V. II	100,50
IRI 94/01 T.V. III	100,85
COOP 8% 1975/2005	80
COOP 9% 1976/2006	80,70
COOP Aderc. 9% 86/98 I	93,56
COOP Aderc. 7% 70/98	85,70
AUTOSTR. 93/00 T.V.	101
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	108,10
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	[redacted]
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	101,80
AZ. FF.SS. 93/01 T.V.	101,10
AZ. FF.SS. 12% 96/99	103
AZ. FF.SS. 93/00 Ind.	100,80
AZ. FF.SS. 94/02 T.V.	97,80
AZ. FF.SS. 8,50% 94/04	85,85
Imi 93/00 Ind.	100,75
Efim 86/95 Ind.	100,10
S. Paolo c.f. 5%	100,50
S. Paolo c.f. 6%	98,50
S. Paolo c.f. 6% Conv.	84,50
S. Paolo c.f. 7%	98,50
S. Paolo c.f. 9%	96
S. Paolo i.p. 6% Ex 5%	90
S. Paolo i.p. 6%	80
S. Paolo i.p. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	97,10
Parmalat 94/00 TV	99,80
Montedison Ind. 92/00	100,10
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 6%	117
Banca Pop. Milano 8%	125,15
Carli Mantova 6,50%	110
Centr. B.A.M. 8,50% 85	176
Centr. Sebina 6,75% 96	98,50
Centr. Salina 6,75% 96	98,60
Ciga 9% 88/95	101,75
Cred. Fond. 94/01 6,5%	94,50
Magneti Marelli 6% 87/96	99,85
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	117,60
Med. Cir 7% 88/96	110,15
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	95,50
Mediob. Italgas 5% 93/99	93,40
Med. Pirelli & C. 8,5% 86/96	110
Mediob. Unicem 4,50% CV	91
Mediob. Unicem 5,50% CV	97,00
Med. Unicem 7% 86/96	98,75
Olivetti 7,50%	133
Pirelli S.p.A. 5% CV	92,81
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/9/95	n.r.
C.C.T. 1/9/95 em. '90	n.r.
C.C.T. 1/10/95	99,85
C.C.T. 1/11/95	99,93
C.C.T. 1/12/95	100
C.C.T. 1/1/96	99,99
C.C.T. 1/3/96	100,01
C.C.T. 1/4/96	100,06
C.C.T. 1/5/96	100,41
C.C.T. 1/6/96	100,06
C.C.T. 1/7/96	100,56
C.C.T. 1/8/96	100,60
C.C.T. 1/9/96	100,86
C.C.T. 1/10/96	100,50
C.C.T. 1/11/96	100,25
C.C.T. 1/12/96	100,22
C.C.T. 1/1/97	100,11
C.C.T. 1/2/97	100,15
C.C.T. 18/2/97	100,30
C.C.T. 1/3/97	100,30
C.C.T. 1/4/97	100,25
C.C.T. 1/5/97	100,45
C.C.T. 1/6/97	101,30
C.C.T. 1/7/97	100,45
C.C.T. 1/8/97	100,82
C.C.T. 1/9/97	101,35
C.C.T. 1/3/98	100,65
C.C.T. 1/4/98	100,76
C.C.T. 1/5/98	100,52
C.C.T. 1/6/98	100,65
C.C.T. 1/7/98	100,56
C.C.T. 1/8/98	100,53
C.C.T. 1/9/98	100,72
C.C.T. 1/10/98	100,65
C.C.T. 1/11/98	100,56
C.C.T. 1/12/98	100,41
C.C.T. 1/1/99	100,45
C.C.T. 1/2/99	100,41
C.C.T. 1/3/99	100,47
C.C.T. 1/4/99	100,52
C.C.T. 1/5/99	100,42
C.C.T. 1/6/99	100,52
C.C.T. 1/8/99	100,44
C.C.T. 1/11/99	100,40
C.C.T. 1/1/00	100,55
C.C.T. 1/2/00	100,60
C.C.T. 1/3/00	100,73
C.C.T. 1/5/00	100,33
C.C.T. 1/6/00	100,73
C.C.T. 1/9/00	100,50
C.C.T. 1/10/00	[redacted]
C.C.T. 1/1/01	99,50
C.C.T. 1/4/01	98,80
C.C.T. 1/6/01	98,67
C.C.T. 1/10/01	98,60
C.C.T. 1/12/01	98,25
C.C.T. 1/6/02	98,09
C.T.Z. 28/2/97	85,88
C.T.Z. 28/4/97	84,34
C.T.Z. 28/08/97	83,15
B.T.P. 12% 1/10/95	99,13
B.T.P. 12% 1/1/96	99,67
B.T.P. 12,50% 1/1/96	99,98
B.T.P. 12,50% 1/3/96	100,21
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100,03
B.T.P. 11,50% 1/4/96	100,21
B.T.P. 11% 1/5/96	100,08
B.T.P. 12% 1/6/96	100,17
B.T.P. 10% 1/6/96	99,70
B.T.P. 12% 1/9/96	100,71
B.T.P. 12% 1/11/96	100,88
B.T.P. 8,50% 1/1/97	97,64
B.T.P. 12% 1/1/97	100,99
B.T.P. 4,50% 1/4/97	97,15
B.T.P. 12% 1/5/97	101,22
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	102,01
B.T.P. 12,50% 16/6/97	101,93
B.T.P. 12,50% 1/11/97	102,43
B.T.P. 12% 1/1/98	101,78
B.T.P. 12,50% 1/3/98	102,50
B.T.P. 11,50% 1/3/98	101,30
B.T.P. 12,50% 15/3/98	102,99
B.T.P. 11% 1/6/98	100,11
B.T.P. 12% 20/6/98	101,81
B.T.P. 10% 1/8/98	97,85
B.T.P. 12% 18/9/98	100,79
B.T.P. 9% 1/10/98	95,23
B.T.P. 12% 17/1/99	102,18
B.T.P. 8,50% 1/4/99	92,58
B.T.P. 12% 18/5/99	102,18
B.T.P. 8,50% 1/6/99	91,49
B.T.P. 9,50% 1/12/99	94,46
B.T.P. 12,50% 1/3/01	104,93
B.T.P. 12% 1/6/01	102,60
B.T.P. 12% 1/1/02	102,25
B.T.P. 12% 1/5/02	102,40
B.T.P. 12% 15/02	102,46
B.T.P. 12% 1/1/03	101,70
B.T.P. 11,50% 1/3/03	100,25
B.T.P. 11% 1/6/03	97,70
B.T.P. 10% 1/8/03	92,67
B.T.P. 9% 1/10/03	87,75
B.T.P. 8,50% 1/1/04	84,12
B.T.P. 8,50% 1/4/04	84
B.T.P. 8,50% 1/8/04	83,29
B.T.P. 9,50% 1/1/05	83,53
B.T.P. 9% 1/11/23	77,35
C.T.O. 10,25% 1/12/96	100,65
C.T.O. 12,50% 19/6/95	n.r.
C.T.O. 12,50% 20/9/95	n.r.
C.T.O. 12,50% 19/10/95	99,81
C.T.O. 12,50% 20/11/95	99,80
C.T.O. 12,50% 18/12/95	100,00
C.T.O. 12,50% 17/1/96	100,01
C.T.O. 12,50% 19/2/96	100,25
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,75
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,80
C.T.O. 12,50% 16/6/96	101,20
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,51
C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,80
C.T.O. 12,50% 17/4/97	102,97
C.T.O. 12% 19/5/97	101,50
C.T.O. 12% 18/6/97	101,47
C.T.O. 12% 20/11/98	101,75
C.T.O. 12% 19/5/98	102,40

Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-09-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chius.	Diff. Lire	Compenso meno prec.	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattate
A Abeille	77000	—	73250	70000	78000	n.t.
Acq. De Ferrari o	4900	—	5482	4750	5990	n.t.
Acq. De Ferrari r	1905	+5	2115	1820	2050	n.t.
Acq. Nicolay	5580	—	n.t.	5470	5780	n.t.
Acque Marcia	n.t.	—	235	276	276	n.t.
Aedes	8000	+250	13975	3460	12495	500
Aedes rsp	4250	—	7830	4243	5635	n.t.
Alitalia cat. A	718	-5	1135	703	1004	10000
Alitalia priv	487	+5	805	468	680	30000
Alitalia rsp n.c.	560	—	815	510	810	n.t.
Alleanza Ass.	15087	-203	16100	15087	17886	10500
Alleanza Ass. rsp	11920	-329	12800	11920	15627	5560
Alleanza Ass. rsp w.	1002	-76	n.t.	1002	4109	257000
Ansaldo	2882	-14	4510	2487	6005	1060
Assitalia	3225	-14	9000	8882	11549	n.t.
Attiv. Immobiliari	2824	+4	[redacted]	2270	2317	n.t.
Autostrade	5650	—	9161	5650	9225	1000
Autostrada To-Mi	9317	+274	11980	8983	10573	11500
Autostrade Pri	1872	+6	1800	1779	2280	225000
Avir Finanziaria	12950	—	7943	[redacted]	12457	10000
B Bastogi Irbs	90	-1	93	84	111	150000
B.ca Agr. Mantovana	122784	-99	n.t.	115414	125449	7680
Banca A. Milanese	8400	+10	10250	8531	10026	3000
Banca Carige	10581	-5	n.t.	10442	10891	4580
B. Comm. Ital. ord	3606	-38	3700	3189	4112	4378000
B. Comm. It. r.n.c.	3350	-7	3350	3249	3886	3000
B. Comm. Ital. w	667	-45	n.t.	601	1055	4287000
Banca di Legnano	8100	+10	7985	6541	8406	34000
Banca di Roma	1514	-21	1580	1278	1850	1332500
Banca di Roma w. A	38	+1	387	33	219	560000
Banca di Roma w. B	118	-6	258	118	225	250500
B.ca Fideuram	1805	-28	1650	1580	2028	625000
B.ca Naz. Lavoro rsp	11820	-52	17200	11489	14349	34500
B. P. Berg.-C. Varesino	20402	-200	21100	18968	22857	24500
B.ca Pop. Brescia	8506	-116	8180	8214	8335	7800
B.ca Pop. Milano	6640	-48	6800	5701	7484	230000
Bna priv	703	+21	660	613	1720	347500
Bna ord	1292	-21	1300	1272	3709	57500
Bna rsp	501	-2	570	502	[redacted]	257500
Banca Mercantile	10650	—	8290	7700	11063	n.t.
Banca Toscana	3475	-49	3560	3256	4287	107500
B. Ambroveneto o	4132	-128	4330	4058	5169	419800
B. Ambroveneto r	2880	-29	2160	2083	2571	296000
Banco di Chiavari	3117	-50	2930	3117	4405	20000
Banco Napoli ord	942	-13	990	942	[redacted]	125000
Banco Napoli r.p. nc	602	+4	710	687	1187	785000
B.co Sardegna rsp	12000	—	15100	10000	13041	500
Bassetti	7050	-255	9200	6701	8665	n.t.
Bayer	420000	+2080	343563	351709	430000	50
Benetton	16985	-317	17600	14028	18410	225000
Bnca Lariano	5750	-200	8500	5622	8819	2000
Boero Bartolomeo	9157	—	9272	8870	10000	n.t.
Bonifica Ferrar.	14400	—	18664	14325	17000	500
Bonif. Siele ord	31999	—	22580	21800	35500	n.t.
Bonif. Siele rsp	7450	—	4650	4045	7450	n.t.
Brembo	15447	+134	n.t.	11800	15448	91000
Brioschi	289	—	500	260	410	[redacted]
Burgo	11412	-379	n.t.	8755	11731	287000
C Caffaro ord	1630	-8	2208	1220	2250	145000
Caffaro rsp	1900	—	2450	1760	2320	n.t.
Calcestruzzi	7399	-50	10400	5915	8251	1600
Calp	8171	—	4730	5145	6451	77000
Caltagirone ord	1329	—	1250	1150	1777	n.t.
Caltagirone rsp	1209	—	2000	1200	1400	n.t.
Cantoni	2214	—	3133	2240	3027	12500
Cir	3330	-15	3530	1056	3869	7500
Cantiere Costa	2409	+254	2595	2205	2850	5000
Cantiere C. rsp	2550	—	2539	2400	3010	n.t.
Cart. Sotr. Binda	115	+3	245	108	204	709000
Cart. Burgo ord	10673	-120	11400	10005	11732	352000
Cart. Burgo priv	12950	—	13800	10452	13330	n.t.
Cart. Burgo rsp	10070	—	10500	9559	11433	n.t.
Cart. Burgo w	136	-8	n.t.	126	254	620000
Cementir	1387	-33	1480	1198	1612	775000
Cementi Augusta	2530	—	3300	2250	2752	7500
Cementi Barletta	4800	—	6804	4130	5300	n.t.
Cem. Barletta r. nc	2850	+50	4343	2800	3550	2000
Cementi Merone	1658	-25	2100	1382	1825	n.t.
Cementi Merone r	1205	—	1710	990	1360	n.t.
Cementi Merone w. r	710	—	3185	630	1530	n.t.
Cem. di Sardegna	4405	—	5400	4115	4800	10000
Cement. Sardegna? Sicilians	4150	—	5800	3850	4750	7500
Centen. & Zinelli	118	—	187	101	145	100000
Ceprotom	929	+2	920	855	1020	150000
Ceprotom rsp	920	—	900	880	1174	20000
Cir ord	1073	-5	1120	1073	2020	1107500
Cir rsp. nc	628	-3	650	625	1240	175000
Ciro-Bell.-De Rocì	824	-15	880	680	985	125000
Cofide	489	-4	479	457	1141	1155000
Cofide rsp	470	-7	473	480	891	250000
Comau	2189	-10	2740	2163	2738	45000
Commerzbank	384000	—	324582	325400	411200	50
Cond. Acq. Torino	7000	—	10730	6615	9530	2000
Costa Crociere	3082	-93	4470	2829	3870	10000
Costa Croc. r. n.c.	1615	-21	2460	1615	2078	40000
Credito Agr. Bresc.	11147	-76	n.t.	9358	11538	76500
Cr. Bergamasco	29064	-142	30500	18163	21900	7500
Credito Fondiario	3100	-20	3280	3100	6131	50000
Credito Italiano	1872	-7	1990	1554	2157	11998000
Credito It. rsp	1700	-12	1880	1630	1982	10000
Credito Lombardo	4290	—	3280	4135	4290	n.t.
Credito Romagnolo	14412	-85	11700	9446	15670	193500
Credito Valtellinese	13601	-56	13550	13244	15439	8000
Cucirini Cantoni	1155	+25	1238	1101	1526	5000
D Dalmine	375	+7	341	346	437	1170000
Danieli & C	9794	+48	11250	9948	12007	3000
Danieli & C. rsp	4845	+44	5940	4568	[redacted]	7800
Danieli w	894	-5	n.t.	894	1337	8600
Del Favero	400	—	750	358	631	n.t.
E Edison ord	8408	-156	8800	6430	7722	849000
Edison w. 94/95	47	-2	180	47	140	30850000
Ed. La Repubblica	1298	-2	3225	1249	2765	187500
Editoriale Nerv	614	-20	1092	614	926	50000
Ekolote	1200	—	1200	1200	1300	n.t.
[illegible] Augusta	3165	+35	3060	2909	3580	72500
Ericsson	27350	-478	32350	29000	29848	13500
Eridania Beghin Say	235800	—	249024	201582	276000	150
Euromobiliare	1717	-68	3490	1700	3180	5000
Euromobiliare rsp	1780	—	1780	1660	2195	5000
Europa Metalli	422	-7	458	422	840	154000
F [illegible]	100	—	310	70	168	n.t.
[illegible]	795	—	1805	795	625	n.t.
Faema	4380	—	5073	3560	4785	2500
Falck	3580	-40	3660	2257	3567	512500
Falck rsp	4200	—	4200	3254	5000	n.t.
Ferruzzi Fin	986	+4	1010	853	1315	5177500
Ferruzzi Fin. r. nc	725	+8	770	690	1057	792500
Ferruzzi Fin. w. 96	288	-4	n.t.	287	429	170000
Ferruzzi Fin. w. 96 2	340	-10	n.t.	327	507	20000
Fiar	5950	+17	7409	4537	7440	6000
Fiat ord	6017	-32	6100	5780	6882	12517000
Fiat priv	3726	+8	3720	3546	4413	2687000
Fiat rsp	3615	-15	3549	3482	4193	848000
Fidis	2379	-31	3580	[redacted]	4157	477500
Fimpar rsp n.c.	n.t.	—	150	71	149	n.t.
Finarte	1138	+43	1480	[redacted]	1420	85000
Finarte priv	553	+9	504	377	689	20000
Finarte r. n.c.	589	+14	509	390	682	20000
[illegible]	1140	—	1313	987	1298	10000
[illegible] 44 ord	386	-4	n.t.	395	596	40000
Finmeccanica ord	1040	-7	1152	979	1589	166000
Finmeccanica rsp	980	+10	980	944	1442	5000
Finrex	121	—	74	121	121	n.t.
Finrex rsp	189	—	379	189	189	n.t.
Fiscambi rsp	1681	—	1899	1621	2030	n.t.
Fiscambi ord	2459	—	2261	1915	3300	n.t.
Foan	1277	+28	1156	816	1977	320000
Fochi Filippo	775	—	750	100	3600	775000
Fondiaria SpA	8230	-173	8500	7713	11946	521000
Franco Tosi	14555	+181	19150	14134	18444	10500
Finmeccanica w	101	-1	n.t.	5	150	130000
G Gabetti	1475	-5	2813	1432	2260	70000
Gaic	480	+6	500	362	739	30000
Gaic rsp	480	—	530	407	730	60000
Gemina	667	-7	690	703	1459	3320000
Gemina r. n.c.	715	+3	720	690	1158	170000
Generali	37937	-219	39000	30825	41051	2537000
Generali w. '01	24474	-293	25064	20319	31357	68750
Gewiss	17358	-181	21900	12908	25562	39000
Gilardini ord	389	-1	1179	365	842	55000
Gim ord	1565	-15	1630	1433	3156	110000
Gim rsp	1530	—	1530	1462	2179	n.t.
Gottardo Ruffoni	103	—	180	103	140	n.t.
Grassetto	962	+4	980	679	1745	65000
I Ifi priv	20885	-350	20600	20041	25740	329500
Ifil ord	5698	-82	5900	5642	6876	505000
Ifil rsp	2908	—	2980	2809	3547	569000
Ifil w. ord 98	1781	-30	n.t.	1530	3600	204000
Ifil w. ord 99	1609	+3	n.t.	1626	1905	28000
Ifil w. rsp 99	781	+13	n.t.	766	1430	115000
Ima	10675	-461	n.t.	7020	11481	77000
Imi spa	9982	—	10250	8794	10656	766750
Imm. Metanopoli	1259	+15	1450	1170	1459	34000
Impregilo ord	1559	-8	1640	1151	1758	300000
Impregilo rsp	1294	—	1282	1117	1694	n.t.
Impregilo w. ord. 99	529	+8	n.t.	459	1065	265000
Impregilo w. ord. 97	653	-5	n.t.	418	805	300000
Impregilo w. ord. 01	574	+6	n.t.	251	613	445000
Ina	2235	—	2340	1991	2364	3342000
Industria Secco	n.t.	—	250	178	138	n.t.
Interbanca ord	1000	—	24080	—	—	n.t.
Interbanca priv	28550	—	28333	22250	31115	n.t.
Intermobiliare	2050	—	2849	2050	2798	20000
Ipi	7450	—	8670	7222	10012	n.t.
It. Sist. war. 92/00	28834	-730	n.t.	24837	32379	598500
Italf	549	+35	680	505	619	10800
[illegible]	4040	—	4631	3795	3102	n.t.
Italcementi ord	10643	+29	11700	8473	12747	690500
Italcementi rsp	5159	+8	5380	4061	6443	118000
Italcementi w. ord	326	-1	n.t.	295	438	155000
Italcementi w. rsp	1179	-31	n.t.	1090	3350	142000
Italgas	4830	-58	5000	3580	5118	[redacted]
Italgas w	3672	-80	2922	985	2161	310000
Italmobiliare	28483	-131	29770	28254	38273	15250
Italmobiliare rsp	15260	-54	18000	14816	20472	6000
Italmobil. r. nc w.	2078	-188	18525	2079	37065	6750
Italmobiliare w. ord	1477	—	n.t.	1455	4935	[redacted]
J Jolly Hotels ord	5130	-24	8500	5135	6960	[redacted]
Jolly Hotels rsp	5850	—	11200	5750	5850	n.t.
L L'Espresso SpA	2981	—	4500	3052	4173	n.t.
La Fondiaria Ass. Spa	5437	-44	5700	5356	8025	54000
La Fondiaria Ass. w	273	-7	2505	43	1400	105000
La Gaiana	4080	—	3700	3750	4100	n.t.
La Previdente	37120	-76	12400	10756	14400	15500
Linea Ass. ord	5438	-72	5806	4250	6375	51000
Linea Ass. rsp	3235	-40	3240	3030	4338	26000
Linificio ord	624	-4	1520	624	1482	125000
Linificio rsp	667	-85	1040	667	1177	5000
Lloyd Adriatico o	18010	—	14529	18350	20434	580
Lloyd rsp nc	13000	—	11475	13000	14335	n.t.
M Manuli	2430	-62	4100	2280	2732	30000
Magona	4781	+188	5005	3412	4945	7000
Magneti Marelli ord	3381	-05	4250	2277	4454	836000
Magneti Marelli rsp	2400	—	2900	2070	4454	37500
Manif. Rotondi	405	—	677	405	548	20000
Marangoni	5772	-128	5161	3950	6077	15000
Marzotto	10596	+7	10395	9118	12402	30000
Marzotto rsp	10300	—	10000	10000	12050	n.t.
Marzotto rsp nc	4280	—	5500	4200	5299	5000
Mediobanca	12292	-149	13050	11779	14438	1083000
Merloni	4009	-75	5605	3780	6384	115000
Merloni rsp	1800	-65	2300	1800	2926	5000
Milano Ass. ord	6003	-12	6300	4652	7543	140000
Milano Ass. rsp	2924	+31	2940	2622	4073	45000
Milani	1395	—	1380	1332	1683	20000
Mittel warrant	198	+4	830	193	478	75000
Mondadori	9574	-255	10700	8985	12924	85500
Mondadori rsp	6450	—	7000	6450	9000	n.t.
Montedison ord	1174	-16	1230	1050	1350	33775000
Montedison rsp. cv	1327	—	1310	1159	1500	n.t.
Montedison rsp. n.c	987	-8	1010	856	1150	3195000
Montedison w. 94/97	174	-3	261	174	286	24050000
Montefibre	1210	+24	1506	1173	1491	66000
Montefibre rsp	830	—	974	858	1162	5000
N Nai	298	+4	278	258	397	110000
Necchi ord	890	—	1196	706	1058	n.t.
Necchi rsp nc	1577	—	1572	1577	1577	n.t.
O Olcese	1790	—	325	1790	1900	15000
Olivetti ord	1370	-1	1350	1230	2295	9812500
Olivetti priv	1594	—	1640	1495	2700	15000
Olivetti rsp nc	896	+7	970	891	1404	132500
P Parmalat Fin	1587	-1	1380	1384	1812	2230000
Parmalat w	860	-5	n.t.	860	1501	130000
Part. Fin.	1328	—	1750	1280	1756	n.t.
Part. F. r nc w	891	+9	1028	620	946	5600
[illegible]	335	+4	583	330	516	70000
Pininfarina ord	15591	—	19100	14962	18023	n.t.
Pininfarina rsp	15050	—	18000	15000	17509	n.t.
Pirelli SpA	2245	-7	2350	2045	2453	5140000
Pirelli SpA r nc	1988	-10	1880	1615	1962	410000
Pirelli & C. ord	2412	-16	2510	2282	4271	832500
Pirelli & C. rsp	1600	-11	1660	1552	2357	10000
Poligrafici ed.	3800	—	4760	3270	4400	n.t.
Premafin	418	-19	870	733	1464	250000
R Raggio Sole o	409	—	710	391	580	n.t.
Raggio Sole r	219	—	740	158	731	n.t.
Ras ord	17675	-101	18620	14884	19657	1508750
Ras rsp	9823	-17	10260	8856	11225	219000
Ras ord. 97 warrant	6631	-115	n.t.	5103	8080	961750
Ras rsp. warrant	448	-33	n.t.	465	1485	107000
Ras rsp 97 warrant	3476	-58	n.t.	3339	4509	261500
Ratti	3197	-27	3850	2850	3490	35000
Recordati ord	10200	+146	8290	7200	10800	11000
Recordati Risp. nc	5460	+57	3860	4450	5460	24000
Rejna ord	12400	—	8026	9000	17487	1000
Rejna rsp	41340	—	41880	41340	41802	n.t.
Rinascente ord	9509	-12	8600	7931	9780	294000
Rinascente priv	4258	-47	4310	3770	4806	43000
Rinascente rsp	4759	—	4850	3967	5127	n.t.
Rinascente w. ord	1020	-17	n.t.	815	1780	176000
Rinascente w. rsp	329	+	n.t.	322	441	180000
Risan. Napoli rsp	12600	—	15381	11500	13600	n.t.
Risan. Napoli ord	18686	+258	29634	17626	30082	1000
Riva Finanziaria	4600	—	5987	4300	5437	3000
Rodriquez	1290	—	2800	800	1850	n.t.
S Saes Getters o	26757	-2680	n.t.	15554	32588	2500
Saes Getters p	18075	—	12200	9433	18595	4000
Saffa ord	5890	+149	5858	4360	5750	160000
Saffa rsp. port	5396	—	5026	4420	5560	n.t.
Saffa rsp. nc	2850	—	3258	2375	3170	10000
Saffa cert.	14551	-175	4209	8698	15148	27000
Saffa rsp	9080	—	4300	7655	9850	n.t.
Sai ord	18792	-765	29700	15717	20781	179500
Sai rsp	7758	-31	8100	6461	8871	144500
Saiag ord	5400	—	3380	3261	5497	n.t.
Saiag rsp	2256	-44	1650	1755	2475	15000
Saipem	3565	-46	3780	2563	3809	207500
Saipem rsp	3300	—	2260	1460	2529	n.t.
San Paolo	8878	-25	9000	8383	10197	567500
Santavaleria	385	+1	780	379	560	40000
Santavaleria rsp	280	+3	n.t.	275	465	40000
Sasib ord	7677	-138	8100	6565	8675	161000
Sasib r. nc	4324	-73	4430	3720	5081	43000
Schiapparelli w	48	—	145	41	101	75000
Schiapparelli	159	—	271	150	280	n.t.
Sci	360	—	418	265	580	20000
Serfi	6800	-107	8750	5200	6827	3000
Simint ord	n.t.	—	560	10	398	n.t.
Simint priv	n.t.	—	450	11	280	n.t.
Sirti	10881	-70	11300	10029	12580	371500
[illegible]	1520	—	1100	1280	1880	10000
Sme	3264	-58	3260	2782	4105	1060000
Smi ord	n.t.	—	540	504	955	n.t.
Smi rsp	690	+	720	618	832	10000
Snia Bpd ord	1756	+10	1816	1746	2157	855000
Snia Bpd rsp	1747	—	1790	1650	2140	30000
Snia rsp nc	1136	-5	1210	1005	1384	160000
Snia fibre	796	-7	1205	750	1118	110000
Sogefi	3410	-22	3620	3000	6774	40000
Sopaf ord	2210	+48	2400	1915	2641	70000
Sopaf rsp	1428	—	2705	1310	1905	105000
Sopaf w. ord 97	53	—	n.t.	50	70	n.t.
Sopaf w. rsp	185	+5	n.t.	90	137	975000
Sondel	2258	+25	2270	2075	2585	148000
Sorin Biomedica	4192	-2	4230	3893	4962	25000
Standa ord	31871	—	37000	30000	35500	n.t.
Standa rsp	6477	+168	13190	6900	11254	15250
Stayer	4500	-209	4845	4509	5308	45000
Stefanel	2779	-55	5595	2675	4813	52500
Stefanel w	770	—	n.t.	643	2360	n.t.
Stet ord	4985	-68	5390	4291	5342	11637500
Stet rsp	3369	-68	4140	3312	4334	4562500
T Tecnost	3645	-10	3980	3300	3801	32500
Telecomp	385	+2	840	639	699	290000
Telecomp r. n.c.	712	+12	680	555	716	30000
Tekno Cavi	6800	—	9805	6005	7605	n.t.
Tekno Cavi r. n.c.	4737	+44	5500	3791	4500	13500
Telecom ord	2615	-50	2750	2599	4729	12580000
Telecom rsp	2080	-25	2150	2058	3773	2172500
Telecom It. Mob. ord	2509	-64	2530	1538	2710	20932500
Telecom It. Mob. r	1725	-62	1850	1071	1914	2152500
Terme Acqui r.c.	650	—	305	565	680	5000
Terme Acqui	1140	—	1510	1190	1595	n.t.
Toro Ass. ord	27120	-135	29000	21684	29714	67500
Toro Ass. priv	10680	-15	10500	10240	12571	27000
Toro Ass. rsp	9956	+7	9900	9352	11137	23000
Trenno	2129	—	2900	2215	2827	n.t.
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.t.
Tripcovich rsp	332	—	1288	332	332	n.t.
U Unicem	10080	-479	11750	8568	12110	84000
Unicem rsp	5304	-35	6270	3696	5904	37000
Unione Sub. Ass.	10622	—	12200	9665	11137	7000
Unipol ord	12512	-89	12800	10865	13444	8000
Unipol priv	7698	-35	8450	6914	8822	45000
V Vetrerie Ital	8200	—	5010	5200	8200	n.t.
Vianini Industria	1400	—	1116	780	1216	5000
Vianini Lavori	2581	-18	4720	2587	3500	152500
Vittoria Ass.	7433	+116	7870	7006	8993	4000
Volkswagen	522500	—	464576	412000	522000	n.t.
W Westinghouse	3730	—	6282	3359	5000	n.t.
Z Zignago	7976	-72	8520	7576	10081	n.t.
Zucchi	8000	—	9600	7305	9982	n.t.
Zucchi rsp n.c.	3750	—	5520	3450	4900	4000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

COPPA UEFA: SI GIOCA IL RITORNO DEL PRIMO TURNO

PRIMO TURNO	ANDATA	RITORNO
OLYMPIAKOS [GRE] - MARIBOR BRANIK [SLO]	2-0	oggi
HAPOEL BEER [redacted] [ISR] - BARCELLONA [SPA]	0-7	oggi
LAZIO [ITA] - [redacted] NICOSIA [CIP]	5-0	oggi
STRASBURGO [FRA] - [redacted] [UNG]	3-0	oggi
MILAN [ITA] - ZAGLEBI[redacted] [POL]	4-0	oggi
VARDAR [MAC] - BORDEAUX [FRA]	0-2	oggi
VITORIA [POR] - STANDARD LIEGI [redacted]	3-1	oggi
[redacted] [TUR] - REAL BETIS [SPA]	1-2	oggi
ROTOR VOLGOGRAD [RUS] - MANCHESTER U. [ING]	0-0	oggi
MYPA-47 [FIN] - PSV EINDHOVEN [OLA]	1-1	oggi
LENS [FRA] - AVENIR BEGGEN [LUSS]	6-0	oggi

PRIMO TURNO	ANDATA	RITORNO
SPARTA PRAGA [R. CECA] - SILKEBORG [DAN]	0-1	[redacted]
LIERSE [BEL] - BENFICA LISBONA [POR]	1-3	oggi
NEUCHATEL XAMAX [SVI] - ROMA [ITA]	1-1	oggi
SIVIGLIA [SPA] - BOTEV PLOVDIV [BUL]	2-0	oggi
RODA [OLA] - OLIMPIJA LUBIANA [SLO]	5-0	oggi
BAYERN [GER] - LOKOMOTIV MOSCA [RUS]	0-1	oggi
AUSTRIA VIENNA [AUS] - DINAMO MINSK [BIEL]	1-2	[redacted]
MALMOE [SVE] - NOTTINGHAM FOREST [ING]	2-1	oggi
CHERNOMORETS [UCR] - LODZ [POL]	1-0	oggi
MONACO [FRA] - LEEDS UNITED [ING]	0-3	oggi
BRONDBY [DAN] - LILLESTROEM [NOR]	3-0	oggi

PRIMO TURNO	ANDATA	RITORNO
RAITH ROVERS [SCO] - AKRANES [ISL]	3-1	oggi
FRIBURGO [GER] - SLAVIA PRAGA [R. CECA]	1-2	oggi
SLOVAN BRATISLAVA [SLO] - KAISERSLAUTERN [GER]	2-1	oggi
LUGANO [SVI] - INTER [ITA]	1-1	oggi
FARENSE [POR] - LIONE [FRA]	0-1	[redacted]
LEVSKI SOFIA [BUL] - ALOST [BEL]	1-2	oggi
GLENAVON [N. IRL] - WERDER BREMA [GER]	[redacted]	[redacted]
VIKING STAVANGER [NOR] - AUXERRE [FRA]	1-1	oggi
SPARTAK VLADIKAVKAZ [RUS] - LIVERPOOL [ING]	1-2	oggi
ZIMBRU CHISINAU [MOL] - RAF RIGA [LET]	1-0	oggi

OG[redacted] IN TV

7,00 Sportcentro — Tele+2
10,00 Coast to coast (r) — Tele+2
12,50 [Sport] studio sport — Italia 1
13,00 Motonautica — Tele+2
13,30 **Calcio.** Uefa Zaglebie-Milan — Retequattro
13,30 Settimana gol (r) — Tele+2
13,30 Tmc sport — Tmc
14,30 Coast to coast — Tele+2
15,05 **Equitazione.** Campionati europei. **Atletica.** Da Matera: Giro dei Due Sassi. **Sci nautico.** Da Garlate: Giro del Lario di velocità. **Baseball.** Serie A1 — Raitre
18,10 Tgs Sportsera — Raidue
18,30 Bolinando (r) — Tele+2
18,30 Tmc sport — Tmc
18,55 **Calcio.** Uefa, Roma-Neuchâtel — Rai2-Tmc
19,00 Telesport e Propartita — Tele+2
19,30 **Calcio.** Uefa, Omonia-Lazio — Tele+2
19,50 Studio sport — Italia 1
20,25 **Calcio.** Uefa, Inter-Lugano — Raiuno
21,30 **Golf.** Ryder Cup (r) — Tele+2
22,40 Speciale Coppa Uefa — Italia 1
22,55 **Ciclismo.** Mondiali in Colombia — Raiuno
23,30 Sportime e Telesport — Tele+2
23,30 Mondocalcio — Tmc
0,30 **Ciclismo.** Mondiali pista — Raiuno
0,30 **Calcio.** Uefa, Omonia-L[redacted] (r) — Tele+2
0,45 Italia 1 sport e Studio Sport — Italia 1

[redacted]TRO PARTITE DI COPPA UEFA STA[redacted] IN TV

Quattro squadre affrontano il ritorno-Uefa e Moratti anima la vigilia con un colpo di scena

Inter [redacted] Suarez, aspettando Hodgson

Bianchi cacciato, oggi c'è il Lugano

MILANO. Fine della commedia. L'Inter ha esonerato Ottavio Bianchi. Al suo posto, Luisito Suarez. Provvisoriamente. Oce[redacted] sera in Coppa Uefa contro il Lugano e probabilmente domenica, sempre a San Siro, contro il Torino.

Ma dopo la sosta azzurra per Croazia-Italia, chissà. Alla ripresa del campionato, in quel di Bergamo, potrebbe esserci l'inglese Roy Hodgson, attuale ct della Svizzera. In ribasso le azioni di Galeone, Tabarez e Ferguson.

Giornata campale, il lunedì interista. Il ko del San Paolo, il secondo in quattro partite, ha lasciato [redacted] segno. Le frasi di circostanza (Visconti di Modrone: per ora [redacted] si cambia) sono state superate da un confronto-scontro (molto duro, così ci risulta, fra Massimo Moratti e l'Ottavio all'ora di pranzo. Il presidente [redacted] è avventato come un falco sul sermone domenicale dell'allenatore: quando c'è tanta confusione in squadra, la colpa non può essere che mia. Detto fatto. Ecco le sue spettanze ma, per favore, se ne vada.

In attesa del Lugano (non più di 7000 biglietti venduti, il 20 per cento dell'incasso [redacted] bambi[redacted] della Bosnia), linea ad Appiano Gentile. Ore 14, arrivano alla spicciolata i giocatori. Nessuno sa niente. Ore 15,05, primo serio indizio: l'addetto stampa Sabatini fa sloggiare i giornalisti, compresi gli elvetici, dal bar-covo della Pinetina. Tutti fuori, la squadra ha bisogno di stare tranquilla. Ore 15,30: dovrebbe cominciare l'allenamento. Già, dovrebbe. Nessuna traccia di Bianchi (un miliardo d'ingaggio) e del suo vice Casati (350 milioni). Gatta ci cova. Giocatori barricati negli spogliatoi. Spunta Facchetti, nessun commento. Ore 16,10: irrompe Moratti, al volante della sua Alfa 164 metallizzata, [redacted] Suarez alla sua destra.

Ore 16,23: l'*Ansa* batte il comunicato della svolta; naturalmente, al signor Ottavio Bianchi «vanno il ringraziamento e la [redacted] per il lavoro svolto». Ore 16,30: comincia l'allenamento, lo guida Suarez, [redacted] per un po' vi assiste Moratti. Ore 17: il presidente lascia Appiano. I cronisti espulsi lo bloccano al cancello.

Da taccuino a finestrino. Il figlio del grande Angelo è visibilmente scosso. Spiega che Suarez, 60 anni, attuale capo degli osservatori, già allenatore dell'Inter nella stagione 1974-'75 (nono posto, niente Europa, presidente Fraizzoli e nel 1991-'92 (subentrò a Orrico dopo 16 giornate: ottavo posto, niente Europa, presidente Pellegrini) rappresenta «una soluzione temporanea». Poi: «Iniziamo da oggi un giro di orizzonte. Qualcosa succederà». Presidente, dimissioni o esonero? Voce infastidita, timbro chiaro: «E' stato senz'altro un esonero». I motivi? «La decisione, spiega, è stata presa di comune accordo, dopo un colloquio. La definirei una soluzione obbligatoria, fra due persone che si "stimavano"». L'imperfetto vale più di qualsiasi elemosina. Come l'hanno presa i giocatori? «Da bravi professionisti, si sono resi conto di come vanno queste cose. Erano dispiaciuti per Bianchi. Che, ci tengo a ribadirlo, con me e con noi [redacted] è comportato sempre bene». Ma lei non gli aveva votato [redacted] fiducia? «Assolutamente no. Con Bianchi, e su Bianchi, non ho mai parlato di fiducia incondizionata. Ho sempre legato il caso ai risultati. In cuor mio speravo che, gradino dopo gradino, si potesse arrivare a qualcosa di positivo. Purtroppo, non è stato così. Certamente, non è stata solo colpa sua».

Anche papà Angelo, alla prima stagione da presidente, li[redacted] in corsa l'allenatore (Campatelli, sostituito da Meazza). La situazione è critica. Assunto da Pellegrini, Bianchi non parla. La tifoseria è frustrata. E contro il Lugano, questa sera, mancheranno Ince (squalificato), Fontolan (acciaccato) e Berti. Infortunatosi a Napoli, Berti ha riportato una frattura al piede sinistro. Un mese di gesso, 60-70 giorni di prognosi. Il Lugano è guidato dall'ex Shalimov. Dopo l'avventuroso 1-1 dell'andata, all'Inter, per qualificarsi, basta lo 0-0. In tribuna dovrebbe esserci anche Roy Hodgson. Il suo contratto [redacted] la federazione elvetica scade il [redacted] giugno 1996, ma di fronte a una qualificazione anticipata agli Europei (se l'11 ottobre la Svizzera batte l'Ungheria, [redacted] quasi fatta), potrebbe scapparci una rescissione premio. E allora Moratti...

Nino Sormani

[redacted] TENTA IL SECONDO SALVATAGGIO

CAMPIONATO	ALLENATORI
1991-'92	SUAREZ [SOSTITUISCE ORRICO DALLA 17ª]
1993-'9[redacted]	MARINI [SOSTITUISCE BAGNOLI DALLA 23ª]
1995-'96	SUAREZ [SOSTITUISCE BIANCHI DALLA 5ª]

E' la seconda volta che l'Inter cambia tecnico dopo la quarta giornata. Nel 1970-'71 Invernizzi avvicendò Heriberto Herrera, [redacted] cambio fortunato perché i nerazzurri quell'anno conquistarono l'undicesimo scudetto. Suarez è alla sua terza esperienza sulla panchina dell'Inter: aveva anche guidato i nerazzurri nel campionato 1974-'75 concluso dai milanesi al nono posto.

Luisito Suarez (foto grande) ritorna a 60 anni sulla panchina dell'Inter; a sinistra, Ottavio Bianchi, di fianco, Roy Hodgson allenatore inglese della Svizzera

UNA FALSA PARTENZA CHE RIVALUTA PELLEGRINI

Il caso Bianchi, sfociato nel più convenzionale degli epiloghi: l'esonero, spacca Milano più di quanto non abbia fatto la classifica dopo quattro giornate di campionato, Milan punti dodici, Inter punti quattro. Lasciamo stare i luoghi comuni secondo i quali gli allenatori, pagati a peso d'oro per pagare al momento opportuno, è meglio che stiano zitti. Consigliamo, piuttosto, una bella processione sotto casa Pellegrini: per chiedergli scusa.

[redacted] non altro, adesso, il figlio del leggendario Angelo non [redacted] più alibi. Come non ne aveva più l'Ernesto all'indomani dell'umiliante sfratto inflitto a Bagnoli: per la cronaca, l'Inter vinse, sì, la Coppa Uefa, ma rischiò la retrocessione. Il peccato originale è che, in Italia, il culto del tecnico ha toccato picchi islamici. I giocatori? Contano sempre meno. Tanto ci pensa [redacted] mistor, con i suoi schemi, il suo fluido, [redacted] lavagne. Sarà, ma Capello ha avuto Weah e presto, salvo intoppi, avrà pure Vieira: il tutto, con il Milan in testa solo, non in gruppo o in crisi. Chi ha avuto, viceversa, Bianchi? Non Baggio, non Cantona (meglio così, a ben vedere), non Stoichkov, [redacted] nappure Bierhoff. Chi, allora? Ganz, Rambert e Carbone. Per carità, l'Ottavio ha sbagliato ad avallare un simile mercato, al suo posto l'avremmo rinnegato a costo di rimetterci il miliardo pattuito, ma vogliamo parlare delle montagne che avrebbe dovuto scalare impugnando una [redacted] rudimentale piccozza? La Juve di Vialli, Ravanelli e Del Piero, il Milan di Weah, Baggio, Savice[redacted] e Simone, la Lazio di Boksic, Casiraghi, Signori, Rambaudi, [redacted] Parma di Stoichkov, Zola, Melli e Inzaghi.

Fanno sorridere gli esploratori che, domenica al San Paolo, hanno scoperto una squadra piena d'entusiasmo (il Napoli) e un'altra allo sbando (l'Inter). La fiducia a termine ribadita da Moratti altro non era che un avviso di «sgaranzia». Coinvolgente, condizionante: spogliatoio [redacted] staff tecnico. Bianchi era ormai solo, [redacted] perso. A Udine e a Vicenza si può lavorare in pace. All'Inter bisogna vincere. Paga, il presidente, una scelta di facciata, figlia - la scorsa stagione - di una irripetibile striscia di vittorie. Se può essere d'aiuto, al suo primo campionato intero anche Berlusconi sollevò Liedholm dall'incarico: non così a bruciapelo, ma in tempo per acciuffare, [redacted] plice Capello, l'agognata zona Uefa. [redacted] sicuro, Bianchi non è stato messo nelle condizioni di rendere al meglio. Che poi il suo carattere sia ombroso, [redacted] ce [redacted] frega niente. Passano gli anni, ed è ormai dei tempi del Trap che l'Inter [redacted] ne azzecca una. Dal momento che i presidenti alternatisi [redacted] soltanto due, Pellegrini e Moratti, e gli allenatori addirittura sei (Orrico, Suarez, Bagnoli, Marini, Bianchi, Suarez), ci viene un sospetto: e se il cattivo esempio venisse dall'alto?

Roberto Beccantini

[redacted]

LEADER [redacted]

Capello, lezioni d'umiltà

«Più continuità e saremo campioni»

WROCLAW

Il Milan è sbarcato a Wroclaw, in Polonia, con il rassicurante 4-0 dell'andata sullo Zaglebie e con [redacted] fresco primato in campionato. [redacted] l'aver riassaporato il comando solitario, 17 mesi dopo l'ultimo scudetto, [redacted] cambia [redacted] abitudini dei rossoneri. E' come se il tempo si fosse fermato anche se la realtà è diversa perché la Coppa Uefa è una competizione [redacted] meno affascinante della Champions League.

L'aspetto che piace di più a Fabio Capello di questo Milan nuovamente primo della classe, è l'umiltà: «Ho una squadra dal potenziale molto grande. Tuttavia, non basta giocare bene 25 minuti, altrimenti gli avversari prendono coraggio e ci creano dei problemi. Come l'Atalanta nel finale. A Roma e con i bergamaschi, Rossi ci ha tolto le castagne dal fuoco. E' un Milan che de[redacted] trovare più continuità, sia nella testa che nelle gambe, e maggior equilibrio. Se [redacted] riusciremo saremo campioni. So benissimo qual è la formula che ci consente di essere più pericolosi e meno coperti, e quella che ci garantisce più solidità. Baggio e Savicevic crescono di settimana in settimana. Abbiamo ampi margini di miglioramento. I conti si faranno in primavera. La Juventus avrà sicuramente tensioni più grandi in Champions League. E per [redacted] sarà importante trovarci davanti ai bianconeri».

Non c'è euforia, neppure in [redacted]berto Baggio che con l'Atalanta ha segnato il suo secondo gol ufficiale in rossonero contribuendo al sorpasso sulla Juventus che l'ha scaricato e ora è costretta a inseguirlo. Vedere la sua ex Signora alle spalle non gli fa nessun effetto particolare: «Ho visto una Juventus brillante su un campo tradizionalmente difficile [redacted] quello del Cagliari - dice -. In passato avevamo sempre sofferto al Sant'Elia. Siamo in testa, ma è presto. Conterà il piazzamento finale. Comunque qui nel Milan sto andando bene. La forma è vicina, l'intesa con i compagni si sta perfezionando».

Oggi il Divin Codino andrà in panchina per rispettare il turn-over ma non a beneficio di Savicevic, rimasto a casa per curare una contrattura alla coscia destra. Vacanza anche per Baresi e Lentini, fermo [redacted] la pubalgia. Capello intende gestire al meglio le energie dei suoi fantasisti, in Polonia vuole vedere anche quelli che giocano meno, schierando ugualmente una squadra in grado di offrire gol e spettacolo con Boban, Weah e Desailly.

Desailly è alla sua seconda esperienza in Coppa Uefa dopo essere stato eliminato giovanissimo [redacted] il Nantes dal Torino [redacted] Dossena e Kieft. Al francese manca la Coppa dei Campioni: «Certo, dopo tre finalissime c'è nostalgia. Quando davanti alla tv [redacted] la musica che introduce la competizione, mi vengono i brividi. [redacted] ci terrei tanto a vincere la Coppa Uefa. Abbinandola allo scudetto. E il titolo non lo falliremo [redacted] saremo più disciplinati tatticamente, e non perderemo la concentrazione durante le partite».

In tribuna ci sarà Galliani. Berlusconi non verrà a Lubino, cittadina a pochi chilometri da Wroclaw. Vedrà in tv [redacted] partita all'ora di pranzo. In porta oggi ci sarà Ielpo. Sebastiano Rossi non fa [redacted] piega. Sa che ormai è lui il titolare dopo le due superparate con cui ha salvato i successi del Milan a Roma e sull'Atalanta.

Rossi fu uno degli artefici, insieme con Massaro, del terzo scudetto consecutivo dell'era Capello. In quella stagione conservò a lungo inviolata la propria porta, ma [redacted] non si esalta per la leadership del Milan: «Noi stiamo dimostrando di esserci, ma la Juve è forte». Il gigante che è tornato a volare tra i pali, ha anche imparato a [redacted] i piedi per terra.

Bruno Bernardi

LE [redacted]

Vigilia carica di tensione

ROMA. Preoccupata vigilia di Coppa per le romane, attese domenica dal derby. Zeman, grazie al 5-0 dell'andata, fa riposare un pugno di titolari: Mazzone non può, dopo l'1-1, ma lascerà in panchina almeno Fonseca. Nella Lazio si accentua la frattura tra Marchegiani («Perdiamo troppi punti, non si difende») e Zeman («Il campionato è lungo: parlare [redacted] distacchi mi sembra ridicolo»). Mazzone invece difende Moriero, espulso [redacted] simulatore, e lancia l'allarme-Neuchâtel: «Con gli svizzeri non sarà facile ma dobbiamo vincere perché l'Uefa è fondamentale, per il prestigio, per i tifosi e perché vuol dire miliardi, argomento quest'ultimo che non può essere ignorato dall'allenatore». Il centrocampista Berretta, infortunatosi a Cremona, dovrà restar fermo [redacted] 6 [redacted] per una [redacted]esione completa del legamento crociato anteriore del ginocchio destro. Sarà operato [redacted] prossima settimana. **[p. ser.]**

Desailly vuole scudetto [redacted] Uefa [redacted] rimpiange la Coppa Campioni

Baggio: sto bene in questo Milan

[redacted] 4 ORE 13,30

Zaglebie		Milan
DRESZER	1	IELPO
BUBNOWICZ	2	COCO
ROGOWOSKY	3	MALDINI
PRZEYWACZ	4	ERANIO
KALUZNY	5	[redacted]
KRZYZANOWSKY	6	COSTACURTA
MACHAJ	7	DONADONI
MAJAK	8	DESAILLY
SZCZYPKOWSKY	9	WEAH
CZAIKOWSKI	10	BOBAN
DZIAMAGA	11	SIMONE
Arbitro: SARAVAN (Turchia)		
BANASZYNSKI	12	ROSSI
SZELIGA	13	[redacted]
JASINSKI	14	DI CANIO
NAJEWSKI	15	AMBROSINI
LIEBDA	16	R. BAGGIO
All. Stanczyk		All. Capello

[redacted] ore 19

Roma		Neuchâtel
CERVONE	1	[redacted]
ALDAIR	2	JEANNERET
LANNA	3	BONALAIR
DI BIAGIO	4	MARTIN
PETRUZZI	5	RUEDA
CARBONI	6	PERRET
MORIERO	7	KUNZ
CAPPIOLI	8	ROTHENBUEHLER
BALBO	9	MOLDOVAN
STATUTO	10	WITTL
BRANCA	11	ISABELLA
Arbitro: SANDRA (Belgio)		
STERCHELE	12	PANA
ANNONI	13	VERNIER
SCARCHILLI	14	KAEGI
FONSECA	15	TROPIANO
TOTTI	16	DELAY
All. Mazzone		All. Gress

[redacted] ORE 19,30

Omonia		Lazio
CHARITOU	1	MARCHEGIANI
KALOTHEOU K.	2	[redacted]
PALAGIOTU	3	NESTA
JOAKIM	4	MARCOLIN
STEFAN	5	BERGODI
SAVVIDIS	6	NEGRO
TOUTITS	7	RAMBAUDI
ANDREOU S.	8	PIOVANELLI
ANDREOU	9	CASIRAGHI
MALEKOS	10	WINTER
XIOURUPAS	11	BOKSIC
Arbitro: ALBRECHT (Germania)		
CHRISTOFOROU	12	ORSI
KOSTANTINIDES	13	GRANDONI
KALOTHEOU K.	[redacted]	DI MATTEO
ANDREOU	15	SIGNORI
NICOLAU	16	DI VAIO
[redacted] PROKOP	18	[redacted] ZEMAN

RAIUNO ORE 20,30

[redacted]		Lugano
PAGLIUCA	1	WALKER
ZANETTI	2	MORF
CARLOS R.	3	FORNERA
BERGOMI	4	GALVAO
FESTA	5	PENZAVALLI
TRESI	6	CARRASCO
ORLANDINI	7	GENTIZON
SENO	8	SHALIMOV
GANZ	9	ERCEG
MANICONE	10	ESPOSITO
RAMBERT	11	COLOMBO
Arbitro: KRONDL (Repubblica Ceca)		
LANDUCCI	12	ROMAGNA
PAGANIN M.	13	MANFREDA
BIANCHI A.	14	FLECHTER
CARBONE B.	15	BUGNARD
DELVECCHIO	16	BELLONI
All. SUAREZ		All. MORININI

OPEL ASTRA SW CLIMATIC

SENZA RIVALI.

CLIMATIZZATORE E FULL SIZE AIRBAG DI SERIE

Tutti la inseguono, ma nessuno riesce a superarla. Opel Astra SW Climatic si conferma primatista assoluta nella sua classe e nei desideri degli italiani.

Stile senza uguali. Anche la sua bellezza esprime potenza. Il suo profilo atletico, il nuovo design del frontale e i nuovi interni sono sintomi di un carattere deciso e vincente. Opel Astra SW Climatic sembra nata per fermare gli sguardi e lasciarsi tutto alle spalle.

Prestazioni senza confronti. Scatto, velocità e resistenza sono le doti che hanno confermato il primato a Opel Astra SW. Le qualità che oggi si ritrovano esaltate nei modernissimi propulsori Ecotec 16V 1.8 da 115 CV e 1.6 da 100 CV, ma anche nei brillanti 1.7 TurboDiesel da 68 e 82 CV e nella sorprendente motorizzazione 1.4 da 82 CV. Le prestazioni che unite ai consumi ridottissimi ne fanno un'auto da record, ai vertici della categoria.

Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel.

Modello	[redacted]	Velocità	Cons. medio l/100km	Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T esclusa
Freebay Climatic	1.4 82 CV	170	7,4	24.900.000
[redacted] Climatic	1.4 82 CV	170	7,4	26.845.000
Club e Sport Climatic	1.6 16V 100 CV	185	7,3	28.080.000
Club e Sport Climatic	1.8 16V 115 CV	195	8,1	28.080.000

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

Sicurezza senza rinunce. Opel Astra SW primeggia anche in questa specialità. Il sistema di protezione integrale Opel si arricchisce con l'Opel full size airbag, di serie su tutte le Astra, del 30% più grande rispetto ai comuni Eurobag. E le doppie barre di protezione laterale, le cinture di sicurezza con pretensionatore, la cellula rinforzata dell'abitacolo e tanti altri equipaggiamenti, tra cui il climatizzatore incluso nel prezzo, sono la testimonianza che per restare primi bisogna essere particolarmente vicini alle esigenze degli automobilisti.

Subito vostra, senza attese. Opel Astra SW è disponibile in un'ampia gamma di versioni, tutte con antifurto immobilizer di serie.

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

La sicurezza di un contatto diretto con il nuovo "Servizio Opel". L'affidabilità dell'Opel Assistance Premium tricanale. L'esclusivo "Salto Opel", servizio di più immediata e conveniente formula di acquisto.

OPEL

La Juve a Cagliari ha perso il primato e deve anche gestire il momento difficile del leader

Vialli, la paura di finire in ginocchio

Rabbia per la tendinite che continua a tormentarlo

TORINO. L'appuntamento con il gol è ancora rinviato. Anche questa volta Cagliari gli ha detto di no. Vialli, il bomber dai gol impossibili, non è riuscito ad essere più forte di una tradizione negativa ogni volta che gioca al Sant'Elia. Ma non è sicuramente per questo che Gianluca domenica sera è uscito dal campo imbronciato. I fotografi appostati vicino alla scaletta che conduce negli spogliatoi giurano di averlo visto, piangente, dare un calcio ad una bottiglia. Lacrime di rabbia, si può immaginare, per aver disputato una delle partite meno brillanti da che è diventato il leader della Juventus.

Vialli ieri mattina ha risposto con ironia a chi gli chiedeva il motivo di quel piccolo sfogo: «Non ricordo di aver pianto. L'ho saputo leggendo i giornali». Non essendo stati testimoni diretti del fatto, possiamo allora immaginare che qualcuno abbia scambiato per lacrime le stille di sudore che gli rigavano il volto. O forse l'orgoglio gli impedisce di ammettere un attimo di debolezza. Se davvero avesse pianto, in fondo sarebbe stato un episodio di cui vergognarsi. Un Vialli in versione eroe distrutto non ci dispiace, anzi, conferma il suo attaccamento alla maglia, la sua voglia di non arrendersi mai.

Dopo la partita non si è presentato di fronte ai cronisti, ma si è fermato a scherzare con Trapattoni. Racconta il Giuan: «Gli ho dato uno scappellotto sulla pelata e gli ho detto di non rompere più le scatole, anche se so che certi botta e risposta sui giornali fanno parte del gioco. Succedeva anche con Platini. Lui andava a ruota libera, io gli dicevo: attento che devo risponderti. E Michel ribatteva: massì, così li prendiamo in giro tutti». Un gioco, insomma.

Lacrime o no, resta la rabbia del centravanti espressa in maniera anche clamorosa domenica sera durante il primo tempo, ed evidenziata dalle immagini tv. Al termine di un'azione d'attacco della Juve finita nel nulla, Vialli ha mostrato i pugni a qualche compagno. Era molto teso, ma anche in questo caso nega ogni addebito. «Non ero arrabbiato con nessuno». Una piccola bugia, perché tutti hanno visto.

In realtà ogni volta che gioca, Vialli ha scatti d'ira. Spesso se la prende con se stesso, altre volte brontola con i compagni. Fa parte del suo carattere di uomo vincente. Ma può darsi che in questo momento ci sia un motivo in più per spiegare una certa tensione, una situazione di difficoltà che deriva da una condizione fisica poco brillante. Colpa della tendinite rotulea che l'ha bloccato per quasi tutto agosto e, per quanto superata, non gli permette di scendere in campo mentalmente tranquillo. «E lui - spiega il medico juventino Agricola - se non si sente sempre a posto fisicamente non può rendere al massimo».

I disagi vialleschi sono emersi a Cagliari con evidenza. Stretto nella morsa della difesa cagliaritana rigidamente schierata dal Trap, Gianluca ha faticato a divincolarsi. In fondo potrebbe trattarsi soltanto di una serata storta, visto che ha già segnato tre gol in campionato. Ma il caso Vialli va analizzato in un contesto più ampio. Altre volte ha mascherato bene i propri malesseri, questa volta, alle prese con avversari disperati, ha avuto guizzi vincenti. «Non vado in campo per fare l'eroe» gli piace ripetere. Ma da Vialli ci si attende sempre qualcosa di determinante. E in questo momento in lui c'è probabilmente un senso di disagio perché non riesce né ad allenarsi come vorrebbe, né a rendere al meglio in partita. A Cagliari prima della partita non è sceso sul campo con i compagni per i soliti esercizi di riscaldamento, ma ha lavorato in disparte negli spogliatoi, quasi avesse bisogno di trovare nell'isolamento una concentrazione diversa e indispensabile.

Lippi ha con Vialli un feeling particolare. Lui l'ha ricostruito fisicamente e mentalmente, come pochi altri sa capirlo ed apprezzarlo. «Non avverto tensione, Luca è tranquillo e sereno». Per il Marcello, insomma, il problema non esiste. Il suo Rambo è pronto per tante altre «incursioni» nelle aree avversarie. A Vialli rinuncerebbe mai. Anche a questo Vialli a rischio, per le bizze di un ginocchio ballerino.

Fabio Vergnano

Vialli, per le bizze del ginocchio «Non erano lacrime le mie e neppure mi sono arrabbiato con i compagni» Sul momento del leader bianconero interviene il dottor Agricola: «Non rende se non è a posto fisicamente»

Lippi pensa già alla Steaua

«Non è il caso di allarmarsi per i 2 punti in più del Milan»

TORINO. Non è successo nulla. Il primo pareggio dopo tre vittorie e nove gol all'attivo non fa scattare alcun allarme. Lippi è già pronto a voltare pagina: «Abbiamo aggredito il Cagliari, nel primo tempo abbiamo creato parecchie occasioni. Ma anche giocatori muscolari come i miei alla lunga hanno ceduto. Era impensabile che reggessero novanta minuti su certi ritmi». Neppure il primo tentativo di fuga da parte del Milan lo allarma: «I rossoneri hanno allungato, ma non cambio opinione. Il gruppo delle pretendenti allo scudetto resta immutato, quello altalena al vertice del campionato fa parte della logica. Quindi accetto di considerare in fuga la squadra di Capello soltanto perché ha due punti più di noi. Allora chi è cinque sotto dovrebbe già pensare alla prossima campagna acquisti?».

Si pensa alla Steaua Bucarest che domani sera sarà di scena al Delle Alpi nella seconda partita di Champions League. Ci vorrà la Juve concreta di Dortmund, non la controfigura di Cagliari. Lippi ha ampie relazioni sui romeni. Il suo vice Pezzotti li ha visti all'opera due volte. Domani studierà la squadra di Dumitriu al videotape insieme con i giocatori. «Sono veloci e tecnicamente abili. Non sono dei giganti, e proprio per questo sfruttano la rapidità».

Lippi conta di avere di nuovo tutti a disposizione, a parte Jugovic e Lombardo. Anche Vierchowod, infatti, sta recuperando la condizione dopo il pneumotorace e potrebbe andare in panchina. In fase di guarigione anche Sousa alle prese, come Vialli, con una tendinite rotulea. Il portoghese ieri mattina si è ancora allenato a parte, ma per Lippi può farcela. Con lui anche Tacchinardi, assente a Cagliari per problemi al ginocchio. Unico forfait sicuro quello di Marocchi, che a Cagliari è stato vittima di una contrattura alla coscia. **[f. v.]**

VIOLENZA IN CAMPO

L'allenatore del Cagliari punta il dito su una piaga che si allarga

Trap: il gioco si fa duro

«Il fallo tattico è ormai un'abitudine per chi applica un certo modulo»
Sulla Juve: «Una macchina tritasassi che fatalmente è calata nella ripresa»

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

La Juve? «Il solito tritasassi, non starete mica a parlare di crisi per il pareggio di Cagliari? Il campionato rimane ancora una sfida aperta con il Milan». Con la benedizione del Trap i bianconeri hanno perso il primato in classifica ma non devono (o dovrebbero) preoccuparsi. E poi, dice il Giuan finalmente non più solo in fondo alla classifica, ci sono cose peggiori per le quali allarmarsi. Si gioca duro. Troppo duro. Questa sì che è una buona ragione per riflettere. Il fenomeno della violenza in campo sta crescendo.

«Se guardiamo le statistiche degli ultimi cinque anni vediamo che il numero di falli in una partita è raddoppiato - sostiene Trapattoni -. Io l'allarme l'ho lanciato tre anni fa: non fatemi tirare in ballo le responsabilità di alcune squadre ma ormai il fallo tattico è diventato un'abitudine di chi pratica un certo gioco. Si dice che ormai a centrocampo è diventato indispensabile fermare l'azione a ogni costo, anche quando c'è un pericolo diretto: io, che ho giocato a centrocampo ed ero un tipetto rognoso, vi garantisco che non è necessario e vorrei ricordare il Brasile dell'82 che non aveva incontristi ma dominava il gioco senza dover commettere sessanta falli a partita. In quel modo faticava meno. In quel modo i giocatori potevano andare in campo due volte alla settimana».

Inutile dire che nel Trappensiero l'escalation è cominciata con il Milan sacchiano e ha fatto scuola nella Juventus. «Contro il Cagliari la Juve è calata nel secondo tempo. E' vero, ma è la conferma delle mie teorie. Nessuno può reggere una partita intera con l'intensità di gioco con cui avevano cominciato. Alla lunga si paga. E pensando a come il Cagliari fosse più fresco nel finale potrei dirvi che il merito è di un'ottima preparazione fisica». La frecciata è per chi, anche nella Juventus, ha spesso insistito sulla qualità del lavoro di Lippi e di Ventrone rispetto all'epoca trapattoniana.

Trapattoni, le pare che sia una Juve brillante come quella dello scudetto? «A Cagliari ha avuto delle difficoltà, non si può negare anche se tre o quattro azioni da gol le ha create. I problemi credo che siano stati due: il fatto che noi abbiamo chiuso tutti gli spazi e l'assenza di Jugovic e di Sousa a centrocampo. Sono due nazionali, due uomini capaci di creare l'azione decisiva. Se hanno difficoltà Baggio e Savicevic a giocare contro le difese chiuse, anche la Juve può trovarsi in disagio».

Forse perché le manca chi può inventare la soluzione imprevedibile: un Platini o il Baggio dei giorni di grazia? «Questa è una considerazione che fate voi. Comunque la Juve ha Del Piero che può inventare».

A Cagliari però s'è visto. «Anche Rivera e Mazzola non giocavano da Dio tutte le partite. Mi stupirei moltissimo se Del Piero perdesse la testa, è un ragazzo che ha valori umani e me l'ha dimostrato alla fine quand'è venuto a salutarmi: i guadagni non lo rovineranno».

Marco Ansaldo

Trapattoni: «Io ero un tipetto rognoso quando giocavo: però adesso con i falli a metà campo si esagera Il Brasile dell'82 dominava senza fare scorrettezze»

TORINO

«Un purosangue che cerca sempre con coraggio il colpo vincente. Presto Hakan lo imiterà»

Sonetti: «Vedo nel Toro potenza e personalità, quella che piace a me Abbiamo costruito una squadra che può darci soddisfazioni»

Sonetti esalta Rizzi-gol «E' la nostra bandiera»

TORINO. Sonetti voleva sapere tante cose, chiedeva risposte chiare e tonde. Le ha avute. Al di là del pareggio, delle occasioni fallite, delle parate del gattesco Pagotto e degli errori (oppure orrori?) dei difensori granata (Bista, Angloma e Maltagliati). Perciò s'è rasserenato e si gode, come i parrucchieri, il lunedì di riposo. Ecco, uno per uno, i punti che gli facciamo esaminare dopo il testverità: la squadra cresce, ma fino a che punto? «Eccome se cresce - risponde Nedo - vedo potenza e personalità, quello che piace a me, e con il dosaggio giusto. Oggi siamo in grado di batterci alla pari con squadre di caratura, come Samp e Fiorentina. Senza fare pazzie, abbiamo costruito un complesso che può darci grosse soddisfazioni. Ma non mi chieda della zona Uefa, per carità».

Punto due: squadra è ben messa in campo (esempio, sono piaciuti i meccanismi Milanese e Bacci) è merito dell'allenatore. O no? «Questo dovete dirlo voi. A me fa piacere che siano stati notati gli interscambi a sinistra, vuol dire che i ragazzi hanno assimilato bene la lezione. E ne sono orgoglioso. Ma avete visto quanti palloni lavora Bacci? E' un filtro straordinario. Non voglio fare l'enfatico, però a me piace questo Toro che affronta l'avversario a viso aperto e che dà spettacolo. Il clima della battaglia è quello che più mi garba e che più si addice al mio Toro».

Punto tre: il ritorno di Pelé. «Abedi è la ciliegina sulla torta, l'uomo che crea dal nulla e dà imprevedibilità alla manovra. Aggiungerei Angloma, la sua sarebbe stata una gara stupenda senza quella disattenzione quando Maniero è andato in gol». Lo schieramento difensivo sembra aver assimilato molto bene il giovane Moro. «Esatto, ha potenza e si applica come un veterano. Mi ricorda Vierchowod giovane. Vedrete se sbaglio».

Punto quattro: Rizzitelli, dopo tante occasioni mangiate come pasticcini gustosi, è tornato a segnare su azione e ha persino tolto la spada dal fodero. «E' un purosangue che va preso per quello che è, nel bene (tanto) e nel male (pochissimo). I suoi sono colpi vincenti. Domenica hanno maltrattato un po'. L'arbitro mi ha obbligato a starmene seduto in panchina e aveva ragione. Io protestavo perché Rizzitelli va tutelato di più. In un particolare oggi si può notare, è sempre più calato nella parte del capitano che incoraggia e dà l'esempio (frustate ad Hakan, ndr). Si sta insomma ponendo sul livello dei grandi capitani del Torino». E di Hakan non parliamo? «Parliamone pure. Per me cresce, come la squadra, per un'ora mi è piaciuto. Il calo? Pure Pelé e Cristallini, a un certo punto, non avevano tanto benzina nel serbatoio. Ma andiamo oltre».

Finalino provocatorio. Se lo costringessero a tirare le orecchie a qualcuno, con chi se la prenderebbe? «Sarei folle se colpevolizzassi un mio giocatore. E poi mi piace stare sul generale. Abbiamo avuto un periodo travagliato, ora la burlana è passata, per la prima volta ho avuto tutti a disposizione. I risultati, lasciamo perdere come è stato confezionato il pareggio con la Samp, mi danno ragione. La nostra prima mezz'ora è stata spettacolosa!». Vero. Oltretutto Sonetti ha spiegato alla truppa che era meglio velocizzare l'azione. Modo efficace per non cadere in bocca al pressing altrui. Sigillo di Sonetti: «Ho visto Samp-Parma in cassetta, gli uomini di Eriksson hanno annichilito gli emiliani con quell'arma. Ho preso le contromisure. E ora pensiamo all'Inter». Giusto, anche perché Moratti ha cambiato timoniere. E Nedo Sonetti tocca ferro...

Angelo Caroli

CALCIO FLASH

Romario mare in difficoltà

FORTALEZA. L'attaccante brasiliano Romario de Souza ha salvato una surfista 19enne che stava per annegare al largo di Fortaleza. Romario era su una lancia con alcuni compagni Flamengo a 1 km dalla costa quando ha avvistato la ragazza in difficoltà. Si è tuffato in acqua e l'ha raggiunta a nuoto, issandola sulla barca. La ragazza, subito ripresasi, è parsa incredula di essere stata salvata addirittura dal suo idolo Romario, del quale è grande tifosa.

Perugia: Fascetti al posto di Novellino

PERUGIA. Cambio di allenatore al Perugia: Gaucci dopo la sconfitta di Cesena ha licenziato Novellino e chiamato Fascetti, che domenica sciaglierà la riserva.

Nel recupero di C1 Trapani-Gualdo 1-0

TRAPANI. Nella C1/B, Trapani-Gualdo 1-0 (Cortesi al 9'). Il match era stato sospeso domenica per pioggia. Classifica: Trapani, Gualdo 10; Ascoli, Casarano, Castel Di Sangro 9; Ischia, Siena 8; Lecce 7; Sora, J Stabia 6; Nocerina, Nola, Lodigiani, Acireale 5; Tarris, Chieti, Catania 4; Savoia 2.

Caniggia protesta per il 4° antidoping

BUENOS AIRES. Claudio Caniggia (Boca Juniors) si è sentito un perseguitato dopo il match con l'Independiente, quando è stato sorteggiato per l'antidoping: è la quarta volta consecutiva. Duro il commento di Maradona: «Non si tratta certo di un caso».

Simoni dà ragione a Giuan

Ma Guidolin non ci sta: siete vecchi

FIRENZE. Trapattoni ha lanciato il sasso. Ma quanti colleghi sono pronti ad imitarlo? Molti, anche se, come in tutte le discussioni, non mancano le divergenze, i distinguo, i tentativi di spiegazione, spesso frutto delle varie filosofie professionali.

Marcello Lippi, ad esempio, condivide la crociata del tecnico sardo contro i troppi falli che mettono a repentaglio l'incolumità dei giocatori, e come Trapattoni chiede maggiore severità: «D'altra parte però - sottolinea l'allenatore juventino - bisogna anche capire che il calcio di oggi è cambiato profondamente. Le squadre, specie quelle che giocano a zone, attuano un gioco corto, con pressing asfissiante e i contatti fisici sono naturali. E' tratto allora di distinguere tra fallo intenzionale, pericoloso, e tattico: quest'ultimo non si può condannare a priori, perché fa parte di una strategia».

Una tesi che sposa anche **Francesco Guidolin**: «Con Trapattoni sono d'accordo solo in parte - osserva il tecnico del Vicenza -, quando cioè afferma che i brutti falli sempre vengono puniti dagli arbitri, più portati a fischiare un giocatore che strattona per la maglia un avversario... Tuttavia non va dimenticato che, alti ritmi e spazi sempre più ristretti, comportano una grande battaglia, specie a centrocampo, con tutto quel che ne consegue, a cominciare dai falli fatti per spezzare gli schemi avversari. Magari può non piacere a chi ha sempre avuto un'altra mentalità, ma è la conseguenza dell'evoluzione e dell'esasperazione del gioco richiesto dai tempi».

Per **Claudio Ranieri** «effettivamente si stanno facendo un po' troppi falli a centrocampo. Ma per quel che ho potuto vedere gli arbitri sono ben addestrati e decisi soprattutto quando il gioco si fa pericoloso. Se poi il riferimento sono i falli cosiddetti tattici, beh, questo è un problema di vecchia data che forse mai si risolverà».

Alla protesta del Trap si unisce **Gigi Simoni**: «Stiamo assistendo ad un calcio che privilegia il fallo quale soluzione, e spesso neppure punita. Sono le nuove teorie, il pressing, la zona, il gioco corto e veloce, la tattica del fuorigioco che hanno portato a questo. E a farne le spese sono i giocatori di qualità e lo spettacolo. Un dato che deve far riflettere».

Chi invece si dissocia è il tecnico del Bari **Giuseppe Materazzi**: «Sono diciotto anni che faccio questo mestiere e di rado ho visto falli cattivi a centrocampo. Peraltro gli arbitri sono diventati più severi e i giocatori sempre più tutelati. Certe critiche di Trapattoni quindi mi paiono eccessive».

Brunella Chiellini

Ranieri (sin.): «Gli arbitri sono attenti a spezzare il gioco duro» Guidolin (sopra): «Chi è cresciuto con altra mentalità non si adegua all'evoluzione del gioco moderno»

Ciclismo: oggi si comincia con le prime gare iridate sulla pista di Bogotà

I Mondiali del caos e della paura

Poliziotti ovunque, clima da coprifuoco

BOGOTA'
DAL NOSTRO INVIATO

Ma davvero c'è, qui in Colombia, un campionato del mondo di ciclismo? Ed è proprio vero che comincia oggi in un velodromo in cui i lavori di ristrutturazione ebbero un inizio e hanno avuto addirittura una effettiva, constatabile conclusione? Il colombiano, sia che non sia interessato alle vicende dello sport, non è sbalordito, è semplicemente incredulo. Mai, o quasi mai, gli è capitato d'imbattersi in una bella, incoraggiante promessa mantenuta; nel caos barbarico di Bogotà o nella mestizia plumbea di Tunja, di Duitama, di Paipa, gli altri luoghi che ospiteranno la competizione, ogni cosa nasce e si interrompe, diventa in breve relitto. Nessuno, al di fuori dell'organizzazione del campionato e d'una esigua pattuglia di ottimisti ad oltranza, riesce a collocare dentro di sé l'idea che la Colombia sia stata capace di architettare un'impresa del genere.

Eppure i Mondiali di ciclismo in Colombia cominciano davvero con le prove su pista, preceduti (ieri) allo stadio del calcio da una folcloristica cerimonia inaugurale consentita dall'Uci, solitamente dispensatrice di asciuttissimi prologhi. E la polizia sorveglia. La polizia sorveglia tutto, segue i corridori, segue i giornalisti, è fuori e dentro il velodromo, è fuori e dentro gli alberghi delle squadre, è sul percorso degli allenamenti, è accanto ai telefoni che non funzionano. Quanti siano i poliziotti di preciso non si sa, si fanno numeri a caso. Sono tanti.

Il Mondiale colombiano è una grande festa senza festa, che si annuncia nelle pagine dei giornali con elenchi di morti ammazzati, di persone sequestrate (748 nel periodo gennaio-agosto di quest'anno), di supposti (supposti?) corrotti dai narcotrafficanti. Esplodono più bombe che entusiasmi. «Abbiamo notato», scrive il quotidiano El Tiempo, «molti giornalisti stranieri passeggiare svagati per le vie di Bogotà senza alcuna protezione. All'erta, colleghi, la capitale della repubblica offre sicurezza».

Per la pista l'Italia propone i velocisti Paris, Chiappa, Capitano, Branchi e Benetton; gli inseguitori Collinelli, Contri, De Beni, Patuelli, Romio e Trentini. Villa e Martinello sono gli specialisti dell'americana. Obiettivo dei velocisti entrare nei quattro in tutte le specialità; obiettivo primo degli inseguitori, la qualificazione alle Olimpiadi di Atlanta. La pista azzurra sta passando da un periodo di vegetante stupore (si stupiva, reazione, d'esser ridotta tanto male) ad una fase sobriamente risorgimentale. Australiani, francesi, statunitensi e tedeschi pronti a suonarcele. Collinelli, Paris, Martinello e Villa hanno buone possibilità di deluderli. Antonella Bellutti (inseguimento) ha i numeri per una medaglia.

Paipa, gli azzurri della strada hanno conosciuto le asprezze altimetriche di un tracciato definito da tutti tremendo. Non esageremo. Lo è. Lunga, estenuante salita, lunga impressionante picchiata. Ha fascino, Paipa. I tronchi degli alberi dipinti di bianco, rosso e verde. Le ballonzolanti lettere d'un cartello affisso alla porta dell'ufficio postale avvertono: «Prima dell'8 ottobre fare il vaccino antirabbico ai cani, il giorno della gara, tenere i gatti chiusi in casa e gli asini legati». Mancano accenni alle mucche, numerose ma evidentemente più affidabili dei gatti e degli asini. Come nessuno a Bogotà avrebbe scommesso un bottone della camicia sulla realizzazione del progetto Mondiale, nessuno nella minuscola Paipa si sarebbe sognato di vedere un giorno quel tratturo sassoso di 17 km che si inerpica e precipita, definito percorso Mondiale, ricoperto d'asfalto. Tra mozziconi di case, passano antiche, sgangherate corriere dipinte come carri di carnevale, gravide di contadini con facce tristissime, imballati in viaggi infiniti. Un ultimo posto per evitare di essere troppo su col morale, dice Chiappucci. Che cosa darebbe, il guerriero, per vincere. «Mi impongo di farmi indebolire dai sogni. E' difficile. Mi perseguita il pensiero di Chiappucci campione del mondo. Dovrei smetterla le fatiche inutili, che finiscono per i successi degli altri. Non ce la faccio, continuo a inseguire questo maledetto traguardo che mi restituirebbe in un giorno e moltiplicato per centomila quello che mi è stato tolto per anni». Un inedito Chiappucci, chino sulle proprie sfortune: «Cosa ci faccio io in un ciclismo da 55 all'ora?».

Bugno si è fatto crescere il pizzo alla moschettiera. Attende con insolito fervore il momento della gara. Il taglio di due rampe favorisce sia lui che Chiappucci. Il giovane Piepoli eccede: vorrebbe il percorso ancora più duro. Pantani è in progresso: «Mi manca poco per essere al punto giusto». E' ancora presto per giudicare gli effetti dell'altura. Al particolare di secondaria importanza è legata la scelta delle riserve. Qualcuno alla vigilia dell'8 ottobre avrà la lingua penzoloni.

Gianni Ranieri

PROGRAMMA E ITALIANI: OGGI I TITOLI

BOGOTA'. Cinque giornate di gara sulla pista Luis Carlos Galan di Bogotà, dodici maglie iridate in palio, una in più rispetto all'edizione dello scorso anno a Palermo. Ecco l'elenco completo dei titoli da assegnare, con gli italiani in lizza:

Uomini. Chilometro con partenza da fermo (Capitano); keirin (Paris e Benetton); americana (Martinello e Villa); inseguimento individuale (Contri e Collinelli); velocità olimpica (Paris e Branchi, Chiappa e Capitano); inseguimento a squadre (Collinelli, Patuelli, Romio e Trentini); corsa a punti (Martinello); velocità (Chiappa, Branchi e Paris).

Donne. Velocità (Passoni e Troldi); corsa a punti (Cristofoli); 500 metri (Passoni); inseguimento individuale (Bellutti e Pregnolato).

Nella giornata inaugurale, verranno già assegnati tre titoli: nel chilometro con partenza da fermo, nel keirin e nell'americana di km. Ecco il programma completo:

Oggi: (inizio alle ore 9, corrispondenti alle 15 in Italia): inseguimento individuale uomini (qualificazioni); keirin (serie); velocità donne (qualificazioni); keirin (recuperi); inseguimento individuale uomini (quarti di finale); velocità donne (ottavi); keirin (secondo turno); velocità donne (recuperi); chilometro da fermo (finale); keirin (finale); americana km (finale).

BACIO DI CONSOLAZIONE

Davis: Agassi costretto al forfait

LAS VEGAS. Andre Agassi col torace fasciato: uno stiramento al pettorale destro lo ha costretto a dare forfait per il terzo singolare di Coppa Davis tra la Svezia. Todd Martin lo ha sostituito battendo Enqvist e dando agli Usa il punto decisivo. Gli statunitensi affronteranno in finale (1-3 dicembre) la Russia. Per Agassi, nella foto, il bacio di consolazione della fidanzata, la bella Brooke Shields.

SPORT FLASH

Eurovolley: azzurre ancora ko

ARNHEM. Nuova sconfitta per le azzurre nell'Eurodonne di volley, stavolta per 3-1 contro la Bulgaria (15-6, 15-4, 11-15 e 15-2) alla Bulgarin. Oggi il torneo continentale riposa. Domani alle 17,30 è in programma Italia-Turchia.

Formula 1: Katayama nessuna lesione

LISBONA. Katayama, il pilota giapponese di F1 protagonista di un paurosa incidente e ricoverato per trauma cranico, è cosciente e il suo stato di salute è «clinicamente stabile»: lo ha detto il dott. Rosado, dell'ospedale di Lisbona. Non ci sono lesioni patologiche o neurologiche, nè traumi a livello delle regione cervicale.

Fittipaldi (5 figli) si sposa oggi a Roma

ROMA. Emerson Fittipaldi (48 anni, campione del mondo di F1) si sposa oggi in una chiesa di Roma con Teresa Christina Rotta, con la quale convive da 12 anni. La coppia ha due bambini. Il brasiliano è già stato sposato (con rito civile) con Maria Helena Rewding, che gli ha dato tre figli.

Pugilato: un filippino quasi in fin di vita

BRISBANE. Fernando Piccio, pugile filippino di 22 anni, è stato colpito da emorragia cerebrale ed è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Brisbane. Era finito fuori dal ring sabato al 7° round contro l'australiano Currie.

Basket: via alle coppe con Trieste in Svezia

Settimana di coppe per molte italiane. In Coppa Europa (ex Coppa Coppe), oggi la Illy Trieste gioca in Svezia contro il New Wave Gotebong. Domani in Coppa Korac si affronteranno Fiume (Croi-Scavolini Ps, Slavia Sofia (Bul)-Cagiva Va, Hapoel Bolon (Isr)-Teamsystem Bo. Giovedì l'Euroclub propone Tallino (Est)-Buckler Bo e Previdza (Slk)-Benetton Tv.

Progettisti, disegnatori, ingegneri, tecnici. Al Centro Tecnologico Chrysler si lavora così: ricerca d'avanguardia e "platform team", squadre di specialisti che hanno il solo obiettivo di realizzare auto innovative.

Sul progetto Stratus hanno lavorato in 592, il risultato è una compatibilità totale tra funzioni meccaniche ed esigenze dei passeggeri. Ora tocca a voi la prima verifica. Mettetevi comodi e leggete qui sotto alcune delle caratteristiche di Stratus. Non sono tutte, ma non sono da poco.

Il suo design ad "abitacolo avanzato" ("cab-forward") sposta le ruote agli angoli estremi della vettura, vi dà più stabilità, più maneggevolezza e più spazio anche per i vostri passeggeri. I motori sono due: un 2 litri con 4 cilindri a 16 valvole, e un 2,5 litri V6 a 24 valvole.

Le sospensioni sono indipendenti, il servosterzo ha un'azione proporzionale alla velocità, l'impianto di climatizzazione non contiene CFC, lo spazio per i bagagli è di 416 litri, la chiusura è centralizzata e rinforzata, i sedili anteriori sono protetti da due air-bag, e l'abitacolo da barre antintrusione e zone frazionate ad assorbimento di impatto. Anche l'ABS è di serie.

Se dopo tutto questo state pensando a un'auto perfetta per la vostra famiglia, mettetevi al volante di Stratus: la troverete perfetta anche per chi guida. CHRYSLER GUIDARE IL FUTURO

TROVATE GLI INDIRIZZI E I NUMERI DI TELEFONO DEI CONCESSIONARI CHRYSLER JEEP SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE "AUTOMOBILI-VENDITA".
CHRYSLER JEEP ITALIA IMPORTAZIONI SPA UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO KOELLIKER - VIALE CERTOSA 211, MILANO - TEL. 02/38.09.41.

FORMULA 1

Dovrebbe affiancare Schumacher nella stagione '96: l'annuncio forse oggi a Maranello

Ferrari, in arrivo Irvine

Irlandese, 30 anni, pilota Jordan

Eddie Irvine ha debuttato in Formula 1 nel 1993 in Giappone un esordio segnato dall'incredibile duello sotto la pioggia con Senna che alla fine aggredì l'irlandese. Sotto, Jean Alesi il francese rimarrà in Ferrari sino alla fine del Mondiale

LONDRA. Fuochi d'artificio nel mercato piloti, e in primo piano sale ancora una volta la Ferrari. Dalle polemiche di Jean Alesi al termine del Gran Premio del Portogallo alla scelta del pilota che sostituirà il francese nel '96 affiancandosi a Schumacher. Dunque, pare ormai sicuro che alla corte di Maranello sia in arrivo Eddie Irvine, irlandese, 30 anni, nel team Jordan fin dal debutto in Formula 1 nel 1993.

Domenica, dopo che Alain Prost aveva annunciato di voler ritornare in Formula 1 con la McLaren, Jean Todt, responsabile della Scuderia del Cavallino, aveva detto: «Ormai le possibilità di prendere Coulthard sono molto poche». Come si sa, il via libera per Maranello al vincitore dell'Estoril dipendeva indirettamente dalla decisione di Prost. Se il vecchio campione francese avesse risposto di sì, tutto bene, altrimenti la McLaren avrebbe preso lo scozzese, lasciato libero dalla Williams che aveva puntato sull'astro nascente Jacques Villeneuve.

E allora? Allora avanti con la sorpresa Irvine. L'irlandese, il cui miglior risultato è un terzo posto quest'anno in Canada (grandi feste sul podio proprio con Alesi, che aveva vinto il suo primo Gran Premio), è un pilota dal piede pesante, un velocista che non si tira mai indietro. Ad esempio, all'esordio, nel Gran Premio del Giappone, sotto la pioggia, resistette a lungo persino al grande Senna con la McLaren: doppiato ma indomito e spregiudicato, fece impazzire il campione brasiliano. Che addirittura, poi, tentò di prenderlo a pugni, scatenando una zuffa nel dopo-corsa. «Quando sono in pista - spiega Irvine - cerco solo di essere il più veloce possibile. Doppiato o no, non mi interessa».

Eddie, che vive a Dublino, è nato il 10 novembre 1965 a Newtownards, nell'Irlanda del Nord. Il padre fa il commerciante di auto. Campione britannico di Formula Ford 1600 nell'87, ha corso in Formula 3000, palestra di molti piloti di F1, dall'89 al '91. Assunto da Jordan, che ne aveva apprezzato le qualità, si è imposto all'attenzione più volte, ma senza mai riuscire a imporsi, anche per la scarsa competitività delle vetture del piccolo team.

Irvine è uno scapolone simpatico ed estroverso, che ama la compagnia femminile. Non è certo un tipo chiuso e, dicono a Dublino, dovrebbe piacere anche ai tifosi del Cavallino. Di sicuro non dispiace a Michael Schumacher, che avrebbe dato alla Ferrari il suo «placet» per l'ingaggio.

Il pilota irlandese e il suo team manager Jordan avrebbero definito i particolari del passaggio ieri, recandosi a Maranello, e oggi dovrebbe arrivare l'annuncio ufficiale da parte dello stesso Luca Montezemolo mentre domani Morbidelli, Badoer, Fisichella e Martini svolgeranno una serie di test a Fiorano per un eventuale ruolo di collaudatori.

E' così tramontata la candidatura di Nicola Larini come sostituto di Alesi. Eppure l'italiano sembrava riscuotere un certo apprezzamento da parte della Ferrari. Ma stamane sapremo i particolari del matrimonio Irvine-Ferrari e il perché della scelta. In ogni caso il prossimo sulle «rosse» correrà una coppia di velocisti, Schumacher impegnato a difendere l'ormai quasi certo titolo mondiale e Irvine determinato a salire alla ribalta con una squadra in cerca di grandi rivincite. **(r. m.)**

ORE DIFFICILI PER IL FRANCESE

Alesi non lascia, ma sarà multato

Montezemolo: «Un comportamento oltraggioso»

ESTORIL

COULTHARD festeggia la sua prima vittoria; Schumacher assapora il profumo del secondo titolo mondiale; Hill si fa un esame di coscienza pensando ai tanti errori commessi e alle occasioni perdute; Katayama aspetta di uscire dall'ospedale, ancora un po' intontito dopo l'incredibile incidente in via del Gran Premio del Portogallo, ma contento di essersela cavata bene.

Situazioni brillanti e meno. Ma certo la giornata più brutta ieri l'ha vissuta Jean Alesi. Una notte quasi insonne, tormentato dalla rabbia, con mille pensieri bui. Il francese è tornato a casa, ad Avignone. Al telefono risponde il fratello José: «Jean è qui, non vuole parlare con nessuno. Cosa aveva da dire l'ha detto domenica pomeriggio. Era un onno che teneva per sé tanto malumore ed è sbottato. Bisogna capirlo, perché è un ragazzo che dà sempre il massimo e vorrebbe ricevere una contropartita equivalente. Noi crediamo che concluderà la stagione con la Ferrari e disputerà le ultime quattro corse. Anzi vuole far sapere che spera di vincerne almeno una».

Certo, l'equilibrio non è una delle doti di Jeanburrasca. Dopo la sparata, ingiusta in questa occasione, contro Maranello e Todt, assume il ruolo di presunta vittima. Ma la passerà liscia. Pare che Luca Montezemolo stavolta sia veramente furioso con il pilota. Filtrano le voci. Alesi nel pomeriggio ha telefonato alla Ferrari chiedendo di parlare con il presidente, e questi non ha voluto sentirlo: e gli ha fatto dire di rivolgersi a Todt. Alesi ha parlato con il dg e i due, a quanto pare, si sono chiariti: Todt ha confermato al pilota il massimo aiuto sino a fine stagione.

Montezemolo aveva così bollato la sparata di Alesi: «Un comportamento oltraggioso per la Ferrari, ha torto marcio». Ora, ammesso, come sembra, che la situazione in qualche modo si ricomponga, Alesi verrà punito. Una pesante multa, probabilmente, per avere infranto due volte il contratto con la sua squadra: non ha ubbidito agli ordini del team manager di far passare Berger e ha parlato male pubblicamente della Ferrari e di alcuni dirigenti.

Tutti capiamo che Alesi agisce sulla spinta di una profonda delusione. Lui che è generoso, coraggioso, veloce, non riesca a raccogliere i risultati che pensa di meritare. Ma ciò non basta a spiegare certe reazioni. La verità è che il francese sta vivendo un momento molto difficile. Si è sentito tradito da Maranello che ha ingaggiato Schumacher, costringendolo a emigrare, anche se avrebbe avuto la possibilità teorica di restare con il tedesco.

> Ieri Jean ha cercato invano di parlare con il presidente Colloquio con Todt

Però il francese è irritato soprattutto dal ritrovarsi Berger alla Benetton il prossimo anno, Gerhard e Jean apparentemente possono convivere, in realtà hanno caratteri incompatibili. Estroverso, furbo, opportunista il primo; geloso, egoista, se vogliamo anche ingenuo il secondo. Alesi ha avuto da Flavio Briatore l'assicurazione essere primo guida nel team anglo-italiano. Ma non gli è mai stato riferito che al suo fianco avrebbe avuto Berger, il pilota che in questa stagione, su 13 corse disputate, gli è stato davanti dieci volte nelle qualificazioni. L'uomo con il quale ha più litigato furiosamente più di una volta.

Alesi insomma è tormentato nel presente dal fatto di non poter vincere e per il futuro dalla presenza di questo incomodo compagno squadra. Non è sereno, non pensa al fatto di essere un professionista fortunato che guadagna un secco di soldi, che svolge un'attività che gli piace e che è diventato uno degli sportivi più popolari e amati.

Certo, il carattere non si può cambiare. Ma evidentemente Alesi è anche mal consigliato (ammesso che sia possibile farlo) da chi gli sta intorno. Pensare che la Ferrari voglia boicottarlo è veramente fuori luogo. Non per amore, ma semplicemente perché sarebbe un'azione contro gli interessi della scuderia. Che poi siano delle cose che non funzionano bene, questo è un altro discorso. Ma quando esistono dei problemi la discrezione è d'obbligo. Anche in F1.

Ma, del resto, non è la prima volta che la Ferrari ha dei problemi con i suoi piloti. Come del resto è successo nella maggioranza delle altre principali squadre di F1. Ecco qualcuno dei casi più clamorosi. Nel 1966 John Surtees, che è alla Ferrari da tre anni e ha vinto il Mondiale '64, se ne va sbattendo la porta dopo due sole gare, passando alla Cooper Maserati. Enzo Ferrari e il pilota inglese non hanno mai rivelato il motivo del litigio, ma pare che alla base ci fosse una questione economica.

Poi, nel '77, il caso di Niki Lauda, che una stagione dopo l'incidente del Nürburgring conquista il suo secondo titolo. Ma un'offerta molto allettante dalla Brabham e lascia Maranello, dopo aspre discussioni, con due d'anticipo. Al suo posto l'allora sconosciuto Gilles Villeneuve.

Arriviamo all'85: René Arnoux si piazza quarto prima gara della stagione in Brasile a due giri dal vincitore. Al ritorno in Italia viene sostituito dallo svedese Stefan Johansson. Disse Enzo Ferrari: «Toglietelo dall'abitacolo, gli abbiamo salvato la vita». Una frase sibillina.

Prost, dopo aver mancato il titolo nella grande stagione '90 per essere stato buttato fuori pista da Senna, nel '91 si lamenta in continuazione della Ferrari. A Suzuka dice che la vettura «è come un camion». Licenziato in tronco. In Australia corre Gianni Morbidelli. Infine, nel 1992, Ivan Capelli. Il milanese in 14 corse esce di pista sei volte. Dopo il Gran Premio del Portogallo, la Ferrari lo congeda adducendo ragioni di salute, legato probabilmente alla vista. Al suo posto Larini. E la storia prosegue.

Cristiano Chiavegato

Cinque titoli iridati strappati ai giapponesi e un nuovo bolide già pronto per vincere nella 500

Aprilia, il coraggio di sfidare i colossi

Il ds Pernat: c'è un'azienda forte dietro al fenomeno Biaggi

Max Biaggi ha vinto in Brasile il secondo mondiale consecutivo nella 250

BUENOS AIRES
DAL NOSTRO INVIATO

Carlo Pernat, 47 anni, genovese (e genoano), in 6 anni ne ha fatta di strada. Ma soprattutto ne ha fatta fare all'Aprilia quella autentica roulette che è il Mondiale di motociclismo.

Quando giunse a Noale chiamato da Ivano Beggio per prendersi cura della gestione sportiva dell'azienda, cominciò praticamente da zero, con in testa un'idea meravigliosa: portare una piccola azienda l'Aprilia a rivaleggiare nel mondo dello sport delle due ruote coi colossi giapponesi come Honda, Yamaha, Suzuki, da sempre dominatori, capaci di produrre milioni di motociclette all'anno.

Deve aver lavorato sicuramente in fretta e bene, in sei anni, l'Aprilia è riuscita a vincere la bellezza di cinque titoli mondiali (quattro individuali con Gramigni e Sakata in 125, la doppietta di Biaggi in 250), l'ultimo dei quali, il titolo costruttori, conquistato domenica sul circuito di Buenos Aires.

Pernat, che ingredienti per questa ricetta miracolosa?

«Nessun miracolo, solo la capacità mia e dei miei collaboratori di gestire un team inserito in una grande azienda. Significa curare tutte e tre le cilindrate, intervenire sulla scelta dei piloti, orientare la politica delle scuderie che corrono con le tue moto e soprattutto cercare gli sponsor e gestire il budget disponibile in modo adeguato».

Che cos'è oggi l'Aprilia?

«Un'azienda che occupa 750 dipendenti, ha due stabilimenti a Noale (dove si costruiscono le moto) e a Scorzè (scooter). La produzione di quest'anno sarà di 168 mila veicoli, in maggioranza scooter, con un aumento del fatturato da 350 a 500 miliardi e un interessante contratto firmato con la Bmw per la costruzione in quattro anni di 35 mila esemplari di una moto di 650 da me progettata. Siamo orgogliosi che la Bmw ci abbia scelti come partner».

Quali problemi crea l'avere in squadra il fenomeno-Biaggi?

«Proprio perché la nostra è un'azienda e non un team privato, non è semplice gestire un campione come Max. Non mancano i contrasti, a volte le scelte aziendali contrastano con quelle volute dal pilota. Ma questo è e non deve essere un limite. Personalmente trovo che la sua presenza sia positiva e di stimolo per tutti».

Dopo aver vinto in 125 e 250, volete scalzare il Sol Levante anche dalla 500?

«La strategia Aprilia a breve è di riconquistare i titoli in 125 e 250, portando Max al terzo titolo iridato e cercando di conquistare anche la coppa costruttori della 125. A medio termine l'obiettivo è di avere una moto nella classe 500 che, se non vincente, sia almeno competitiva. Per questo continuerà a pieno ritmo lo sviluppo dell'Aprilia 400 bicilindrica: ci crediamo».

Il motomondiale va bene o cambierebbe qualcosa?

«Così di sicuro non va. Però impossibile, ma proprio nel nostro ambiente c'è un eccesso di democrazia. A tal punto che piccoli team, gestiti magari da moglie e fidanzato e dall'amico meccanico, hanno lo stesso peso delle grandi Case al momento del voto. E così succede che in 125 e 250 i team sono costretti a far correre i piloti senza il "muletto" in nome di un contenimento dei costi che non c'è. La gestione del motomondiale deve essere completamente rivista. La gente vuole lo spettacolo e vuole al circuito per vedere Doohan, Biaggi, Cadalora, Capirossi, Rumbrani e non le comparse. Spiace dirlo, è un discorso anche antipatico, ma la democrazia nello sport non esiste: vince il migliore».

Sembra quasi l'anticipo di una campagna elettorale...

«Il mio contratto con l'Aprilia scade a fine '97 ed intendo rispettarlo. Guidare il motomondiale? A certi livelli non serve soltanto la professionalità, ma anche mezzi non indifferenti. Sarebbe bello restare nell'ambiente perché questo è sicuramente uno degli sport più spettacolari al mondo».

Sogni particolari?

«Non nego che il mondo della F1 abbia un fascino particolare».

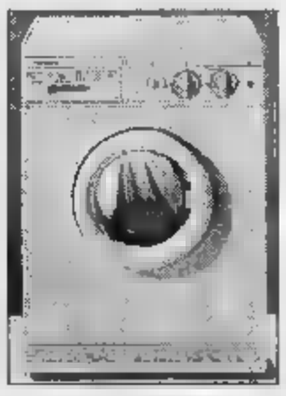
Da dove comincerebbe?

«Da un piccolo team, naturalmente e poi, magari, un giorno, arrivare alla Ferrari. Tanto è un sogno, no?».

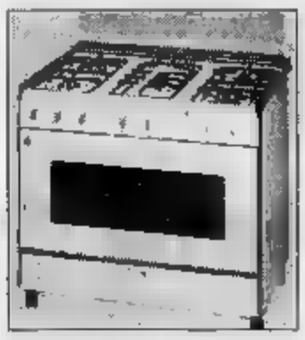
Enrico Biondi

FIERA del BIANCO

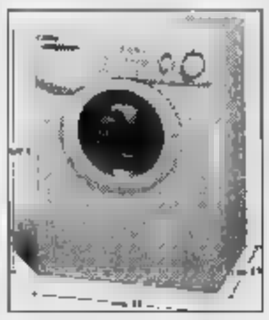
STIEVANI



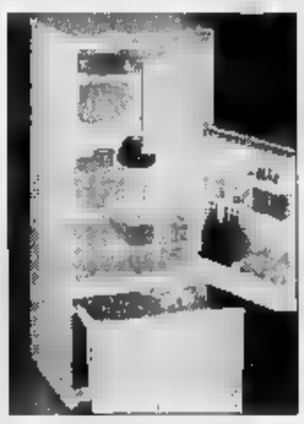
SANGIORGIO
LAVATRICE 5 Kg
- Vasca in acciaio
- Tasto carichi ridotti
- 18 programmi di lavaggio



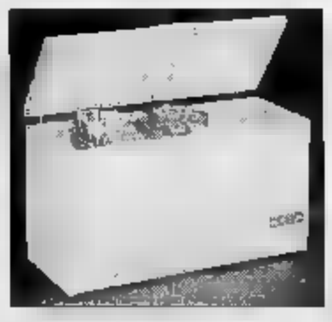
BOMPANI
CUCINA
- Stop-gas integrale
- 5 fuochi
- Forno gigante e grill a g



CANDY
LAVATRICE 3 Kg
- Cesto inox
- 12 programmi di lavaggio
- Tasto esclusione centrifuga

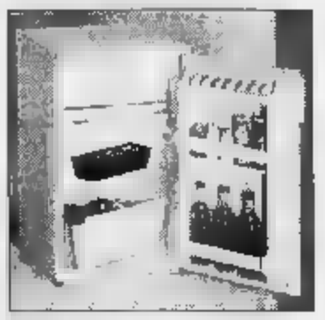


ARISTON
SUPERMARKET
- 280 lt - Ecologico
- Rep. surgelati: 62 lt
- Sbrinamento automatico



ARISTON
CONGELATORE ORIZZONTALE
- 435 lt - Ecologico
- 2 scomparti separati
- Luce interna

ARISTON
LAVATRICE da 1 a 5 Kg
- Vasca inox
- 20 programmi di lavaggio
- Ciclo base a 60° C



INDESIT
- 135 lt - Ecologico

ZOPPAS
CONGELATORE
- 50 lt - Ecologico
- h 52,5 cm

INDESIT
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA
- 226 lt
- Reparto freezer 40 lt
- Ecologico

ULTIMI GIORNI

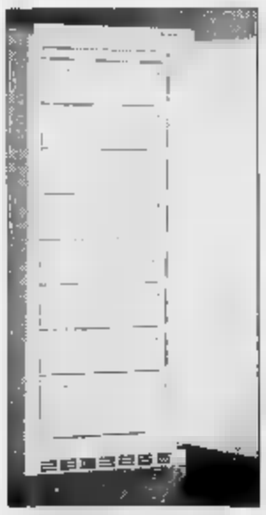
AEG
LAVASTOVIGLIE
- 6 programmi
- Sistema lavaggio delicato
- Particolarmente silenziosa

ZOPPAS
2 PORTE
- 280 lt
- Ecologico - h 160 cm
- Congelatore 60 lt

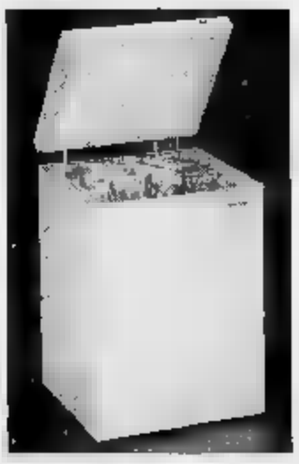
ZOPPAS
FRIGORIFERO 2 PORTE
- 180 lt - Ecologico
- h 120 cm
- Congelatore 45 lt

ZOPPAS
- Cesto inox
- 16 progr. lavaggio
- Termostato regolabile

LIEBHERR
COMBINATO
- 345 lt (230 frigo/115 cong.)
- 2 motori
- Ecologico



LIEBHERR
CONGELATORE VERTICALE
- 291 lt - 8 cassetti scorrevoli
- Quadro comandi
- Tasto "Superfrost"



ARISTON
CONGELATORE ORIZZONTALE
- 140 lt - Ecologico
- Cap. cong. 10 Kg / 24 h
- 1 cestello estraibile

ZOPPAS
- Carico dall'alto
- Cesto inox
- 16 programmi

ZOPPAS
LAVASTOVIGLIE
- 12 coperti
- 8 programmi
- Ciclo b

TUTTO il BIANCO a PREZZI di FIERA

STIEVANI - LARGO GIACHINO, 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

BRITISH SCHOOL
e' l'inglese
GARANTITO
DALL'UNIVERSITA' DI OXFORD

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 26 Settembre 1995 pagina 35
via Marenco 32, telefono 65.681

BRITISH SCHOOL
e' l'inglese
GARANTITO

Presentato in Sala rossa il piano che rivoluziona il traffico: oggi il voto

Il Comune raddoppia i tunnel

Dopo Porta Palazzo anche piazza Sabotino

Oggi il consiglio comunale approva il piano urbano del traffico. Richiesto dal nuovo codice della strada, prevede interventi su corsi, parcheggi e linee di trasporto realizzabili a breve termine e in economia. Il «put», elaborato dall'assessore Franco Corsico, entrerà in vigore fino al '97. Comporterà lavori per 310 miliardi. Nel '92, il predecessore Dondana preparò una prima bozza, ma la crisi del governo civico e l'avvento di una nuova maggioranza comporto ulteriori novità, anche per il mutare della mobilità. Le ultime ricerche dicono che si stanno riducendo gli spostamenti nell'area torinese (da 3,5 milioni al giorno nel '91 a 3,1 nel '94), che aumenta l'utilizzo dell'auto a scapito del tram (da 866 mila corse al giorno del '91 a 865 del '94), che sono in crescita gli spostamenti per acquisti e svago, calano quelli per lavoro (nel '91 erano il 34,2%, nel '94 il 30,8).

Da ieri la Sala Rossa sta vagliando gli emendamenti dei consiliari. Ecco i provvedimenti più rilevanti.

Strade. In quelle di scorrimento veloce si può viaggiare a 70 km orari, alcune anticipazioni sono in vigore dalla primavera scorsa sui corsi Unità d'Italia, Grosseto, lungo Stura, Regina e Marche. Resistono i 50 km orari sulle altre strade «interquartiere» (come i corsi Francia, Trapani), si scenderà a 30 km orari nelle vie locali in prossimità di isole pedonali (un primo esperimento riguarda via Lomellina).

Aree problema. Sono individuate nel centro, San Salvario, San Secondo, cittadella giudiziaria, Statuto, Porta Palazzo, Vittorio, Lingotto, Crocetta, Martini nuovo, Giulio Cesare. Qui ci saranno piani particolareggiati. Molti provvedimenti riguarderanno la riorganizzazione della viabilità, come per le piazze Castello e S. Rita (in parte da pedonalizzare), le vie Genova, Nizza, S. Secondo, Napione, Vanchiglia (dove sarà privilegiato il mezzo pubblico), prevedendo un contromano il transito veicolare), le piazze Rivoli e Rebaudengo. Si svilupperanno le zone pedonali, si realizzerà una passerella al parco Michelotti. Per la zti l'orario diventerà 7,30-9,30.

Tram. Due prolungamenti per una spesa di 22 e 10 miliardi: linea 4 a Sud da piazza Caio Mario al ponte sul Sangone, a Nord da corso Giulio Cesare alla Falchera, linea 9 fino alla zona ospedali.

Parcheggi di interscambio. In prossimità di linee di trasporto offerto, si potrà lasciare l'auto, utilizzando il ticket Atm, e servirsi del tram. Verranno realizzati posteggi in piazza Caio Mario e corso G. Cesare (linea 4), nelle piazze Sofia (18), Stampalia (9 e 12), Modena (15).

Tunnel. Saranno due: sotto le piazze Repubblica (lungo corso Regina) e Sabotino (lungo corso Peschiera). Costeranno 40 miliardi. Sarà prolungato corso Marche: spesa 10 miliardi. [l. bor.]

LA MASSIMA A +13,4

Mai così freddo in quindici anni

LE MASSIME PIU' BASSE A SETTEMBRE *

1981	13,4	1991	14,4
1982	16,3	1994	13,5
1987	15,4	1995	13,4

* negli ultimi 15 anni

Il termometro ieri ha registrato la massima più bassa degli ultimi quindici anni: 13,4 gradi contro i 13,5 del 22 settembre dello scorso anno. Alle 14,30 a Coselle la minima è stata di 9,9 gradi. Non è un record poiché nell'88, tra il 15 e il 19 settembre non sono stati raggiunti i 10 gradi (5 gradi il 16 e 5,8 gradi il 15). In quelle giornate però l'escursione termica è stata notevole: di giorno il termometro superava i 20 gradi. Cosa ha provocato l'abbassamento della temperatura? Secondo gli specialisti il fenomeno è da mettere in relazione con la pioggia e il passaggio sulla città di una corrente d'aria fredda. Le previsioni indicano un miglioramento, sia pure temporaneo, per i prossimi due giorni. Lo zero termico dovrebbe risalire intorno ai 3000-3500 metri.

ALL'ATTACCO

«Progetti per 310 miliardi Ma non li troverete mai»

Ottantatré proposte di modifica. Più di trenta quelle dei verdi, una dozzina dei leghisti, tutti i gruppi hanno presentato emendamenti. Le obiezioni delle opposizioni erano già emerse nelle sedute della commissione, presieduta da Giuseppe Gallicchio, in cui erano state ascoltate le categorie interessate.

An, ccd, cdu, il Polo delle libertà e Lega sostengono che non sono stati interpellati i Comuni della Grande Torino, che non ci sono le risorse economiche per progettare opere. In particolare, ccd e cdu insistono per rafforzare i servizi in periferia, aumentando i parcheggi di interscambio e potenziando le linee di trasporto pubblico, in modo da decongestionare la città, chiedono navette che colleghino i parcheggi attrezzati. An dice che servono 50 mila posteggi (contro i 1500 proposti) agli interscambi. Il Polo chiede il prolungamento di corso Marche fino a corso Allamano. La Lega Nord sostiene che il piano è completamente sbagliato perché non favorisce la fluidificazione del traffico, è contro i nuovi tunnel, corsie protette e altri provvedimenti che appesantiscono la città e non rispondono a concetti di sicurezza, richiesti dal codice.

Da sinistra, Rifondazione, Rete e Alleanza verde chiedono più parcheggi di interscambio, che il passante ferroviario sia utilizzato anche come metrò, che si allarghi la sosta a pagamento, con soluzioni idonee per i residenti.

Oggi gli interventi politici dei capigruppo sintetizzeranno il «no» di tutte le minoranze a questo piano.

La maggioranza è favorevole, ma ha proposto modifiche. I verdi, tra l'altro, chiedono che l'orario della zti non sia ridotto finché non saranno introdotti i nuovi provvedimenti, che piazza Castello sia pedonalizzata dalla parte dei musei (e non della Prefettura), così piazza San Carlo (lato chiese), che le bici possano accedere ai corsi. Alleanza per Torino e pds hanno ottenuto la creazione di sottozone nel centro per il parcheggio dei residenti. Assieme, indicano lo spostamento del mercato da corso Sebastopoli all'area Stadio comunale, la creazione di una bretella di collegamento tra corso Raffaello e il ravalcovia di corso Sommeiller, la realizzazione di un parcheggio sotto piazza Vittorio e tre tunnel: sotto il Po, lungo i corsi Cairoli e Moncalieri, di pedonalizzare le piazze Vittorio e Gran Madre. Il pds propone in piazza Caio Mario un'unica fermata per le linee automobilistiche e tramviarie, con annessi servizi di parcheggio e ristorazione.

VIA FREJUS

Commercianti contro pensiline del tram

E' ancora guerra fra commercianti e Atm. Ma questa volta non si tratta né di tram contromano (lazzera-all'ori, secondo i negozianti) né di sosta a pagamento. La protesta di chi ha una vetrina affacciata in via Frejus riguarda le nuove maxi-pensiline studiate dagli ingegneri di corso Turati. Secondo i commercianti sono così ingombranti e poco distanziate fra loro da ostacolare il traffico. E soprattutto, capaci di impedire una sosta agevole a tutti quei clienti che si fermavano pochi minuti, in seconda fila, per fare acquisti. A nome di tutti i negozianti «danneggiati» parla Giuseppe Beltrano, titolare di un'edicola e rappresentante dell'Usigi (sindacato giornalai): «Appena si concluderanno i lavori della nuova pensilina, qui in via Frejus le auto non passeranno più. E tanto per cambiare ci rimetteremo noi commercianti». Lo stesso concetto è finito su una lettera indirizzata al sindaco e agli assessori alla Viabilità e al Commercio. E l'Atm che risponde? «Quelle banchine sono state studiate per far salire in sicurezza anziani e disabili. Per anni le hanno richieste a gran voce e adesso che ci mettiamo all'opera scattano le proteste?». E l'idea di costruirle un po' più distanti fra loro? «Le fermate rispettano una mappa precisa. Se ne togliessimo uno scatterebbero altre polemiche».

Dalla Lega un secco no I comunisti: parcheggi chi li ha visti?

L'assessore alla Viabilità del Comune **Franco Corsico** è il padre del piano urbano del traffico

RAZZISMO

Condannato

Insultò marocchino

Ottocentomila lire di multa sono state inflitte dal pretore di Pinerolo ad Ilario Badino, 57 anni, per aver insultato con epiteti offensivi, un marocchino. Frasi ingiuriose che secondo la sentenza denotavano intolleranza razziale.

A. [illegible] A PAG. 37

UNIVERSITA'

«Deplorati»

Gli studenti della pantera

Vi ricordate la Pantera? Beh, a cinque anni di distanza e dopo oltre quattro ore di discussione il Senato Accademico dell'Università ha deciso di «deplorare vivamente» undici studenti condannati dal Tribunale per occupazione di Palazzo Nuovo.

M. Tropeano A PAG. [illegible]

ANAGRAFE

Meno code

Per ottenere i certificati

All'anagrafe di Torino sta per scattare l'operazione «meno burocrazia nel cambio di residenza». Uno slogan che faciliterà la vita ai cittadini che, dopo il trasloco, devono subire il tormento della coda a mille sportelli diversi.

E. Minucci A PAG. 39

CARTELLONE

Industriali

Un autunno in musica

Nuovo cartellone per il quarto autunno dedicato alla cultura dell'Unione Industriale. A «Martedì Sera», «Appuntamenti», «Caffè Letterari» e «Conoscere Torino», si aggiungono gli «Umorari Musicali», curati dall'Orchestra Filarmonica di Torino.

SERVIZI A PAG. [illegible]

I 300 scolari erano stati trasferiti per consentire il restauro del secolare edificio

«Pellico», fine di un esilio

L'antica scuola ha riaperto i battenti

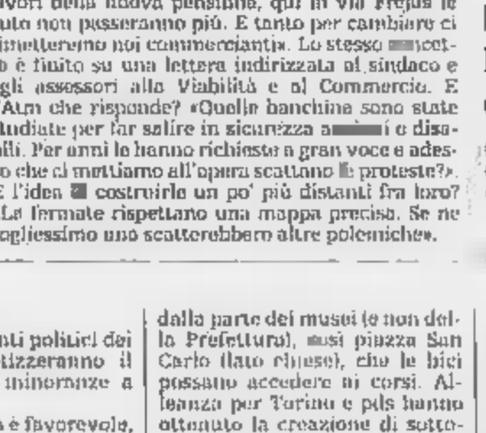
Elementare Silvio Pellico di corso Dante angolo via Madama Cristina. Per costruirla, nel 1885, sono occorsi venti mesi e poco più di 400 mila lire. Per ristrutturarla ci sono voluti quattro anni e una spesa complessiva diecimila volte superiore. I tempi hanno stravolto il valore del denaro e il modo di vivere. Adesso gli allievi, dopo tante polemiche per il lungo esilio in via Valperga Caluso, sono tornati nella loro scuola.

Bella, solida, luminosa. Il Comune, che ha affrontato la spesa del restauro, ha scelto il color albicocca per l'esterno, grigio e bianco con profili giallo oro all'interno. Piastrelle gialle e grigie per i servizi igienici, ghiaccio per i pavimenti, verde per il ferro battuto delle scale.

Maestri, bambini e genitori sono soddisfatti. «Dobbiamo ancora mettere in ordine tante casse di libri, documenti, sistemare i laboratori - dice la direttrice Lorenza Patriarca -. Ci vorrà tempo e impegno, ma qui potremo lavorare molto bene». Perché la Pellico è nata «per star bene». Lo dice in una «Memoria» l'ing. Tommaso Prinotti edita nel 1888 dalla Tipografia Genio Civile. Una ventina di pagine raccontano nozioni tecniche, ma aprono anche uno squarcio di vita.

L'ing. Prinotti spiega che il terreno per la Pellico è «qualità intrinseche tra le migliori desiderabili perché la località è fra le più salubri e ridenti di Torino». Difficile da immaginare a oltre cent'anni di distanza.

Quella scuola destinata alle elementari doveva accogliere ai piani superiori anche le «scuole di disegno diurne e serali». In totale 1540 allievi, raggruppati in 28 classi «nelle quali non si ammettano più di 55 allievi in media». Impensabile ai giorni nostri: una classe con 25 alunni è superaffollata.


I bambini entrano a scuola. Una scena che si ripete dal 1885, ma che per quattro anni, durante i lavori, si era trasferita in via Valperga Caluso

Oggi il Pellico di classi ne ospita 18, con 300 bimbi. Ma nessuno spazio resterà vuoto: sono previsti laboratori di lingue, di musica, di informatica, per attività varie. Le due palestre, rinnovate, saranno da supporto al giardino interno. Verranno allestiti alcuni salottini ritagliando la parte terminale dei corridoi, per ricevere i genitori.

Come omaggio al tempo che fu, affettuoso rimpianto per quell'aria salubre in pieno centro città, sono state recuperate e restaurate le vecchie librerie, le cattedre, le madie, le cassettiere e le vetrine del vecchio laboratorio di scienze. «Andranno nella sala professori, in biblioteca, là dove i bambini potranno vederle, ma non toccarle - spiega la direttrice - sarebbe troppo pericoloso con tutti quei vetri».

Maria Valabrega

Assemblea in via Verdi

I dipendenti Rai vogliono discutere con la Moratti

Assemblea dei lavoratori della Rai ieri all'Auditorium di via Rossini per discutere sulle scelte dell'azienda che riguardano anche la situazione torinese. Erano presenti i segretari nazionali delle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil e del sindacato autonomo Snater.

Sindacalisti e lavoratori hanno espresso le proprie preoccupazioni riguardo al futuro dell'alta frequenza, della radiofonia e degli insediamenti immobiliari. In particolare i lavoratori non riescono ancora a capire quale potrà essere il futuro dell'edificio di via Verdi 31 e del centro elettronico.

Spiega Sandro Borione, segretario regionale Snater: «La situazione è poco chiara. Ci sono delibere d'indirizzo che parlano di costituzioni di società. Abbiamo chiesto un incontro con il presidente, Letizia Moratti, e con il Consiglio d'amministrazione».

GIORGIO MONTEVERDI
cashmere
VENDITA PROMOZIONALE
NUOVI ARRIVI
SCONTI DAL 10% AL 30%
PURO CASHMERE - CAMICIE
LANA ZEGNA
SOLO IN:
GALLERIA SUBALPINA FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE GASPERI 0/E
VIA ROMA 316 TORINO
TEL. 011/535859 - 5625595
ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO
ULTIMA SETTIMANA
UFF. COM. COM. RR DEL 07/09/95 DAL 11/09/95 AL 30/09/95

Il tribunale: una moglie tradita ha il diritto di riavere quanto dissipato dal marito

«L'amante restituisca i regali»

Sono beni dell'«altra» famiglia

«E' finita, non ne potevo più di questa storia. I giudici mi hanno creduto, hanno capito che quella donna, l'amante di mio marito, mentiva: che [redacted] l'avevo mai ricattata». Anna Cicchelli, 54 anni, bidella in una scuola di Rivoli, si sfoga con il cronista. «A casa non portava più lo stipendio, e riempiva lei di regali. Prima l'auto, poi gli elettrodomestici, e infine i soldi, almeno una decina di milioni. Io ho otto figli, quella donna doveva restituirmi quei regali e il denaro. In fondo le ho chiesto solo quello che era mio». E i giudici le hanno dato ragione, e l'hanno assolta. Quel denaro e i regali erano usciti dal patrimonio familiare e lei, Anna Cicchelli, aveva il diritto di chiederne [redacted] restituzione.

Continua: «Sono stata [redacted] galera per colpa sua. [redacted] fatta trasferire dalla scuola perché non avevo più il coraggio di guardare in faccia gli alunni. E tutto per lei che, dopo aver rovinato la mia famiglia, mi ha fatto andare anche in carcere». Ora è finita.

C'è tanta amarezza nelle parole di questa donna, piccolina, ma così forte. La sua storia si è c[redacted] chiusa [redacted] mattina in seconda sezione del tribunale dove lei era entrata [redacted] un'accusa pesante sulle spalle: estorsione ai danni di Anna Maria Racca, la sua rivale, che ha 30 anni, l'età di sua figlia. E ne è uscita con un'assoluzione.

Tutto incomincia nel giugno dello [redacted] anno. Anna scopre che il marito la tradisce. Ora racconta: «Trovai sulla sua auto alcune cambiali con il nome di quella donna. Chiesi spiegazioni a mio marito. Sapevo che in passato avevano avuto una storia, ma lui mi aveva giurato che era tutto finito, che non l'avrebbe rivista mai più. Ma allora perché quelle cambiali? No, mi aveva mentito, la relazione era continuata».

Anna Cicchelli si passa la mano sul viso: «E finalmente ho capito tutto. Ogni sera usciva di casa. [redacted] diceva che andava ad un corso, per imparare [redacted] riparare i frigoriferi industriali. Io gli credevo, era il suo mestiere. E invece andava da lei. Avevo qualche sospetto perché non portava più soldi a casa».

Ma [redacted] scoperta delle cambiali le apre gli occhi. Ferita, umiliata non vuol più vedere il suo uomo, lo caccia di [redacted]. Ma non le basta, vuol capire se era stata una semplice scappatella o una storia d'amore vero. Cerca la rivale, le parla, le chiede spiegazioni. L'altra nega: «Non sono mai stata l'amante di tuo marito. Lui forse avrebbe voluto, [redacted] tra di noi [redacted] c'è mai stato nulla». L'uomo però l'ha smentita in tribunale.

Anna Cicchelli vuole indietro i soldi e i regali. L'altra non ne vuol sapere, prende tempo. Poi trova delle scuse, alla fine sembra cedere: «Ti restituisco tutto, vieni a casa mia». E Anna ci va. E trova i carabinieri ai quali la rivale ha già raccontato: «Quella donna mi ricatta, vuole 20 milioni e la mia auto». Un'accusa pesante e la bidella finisce alle Nuove per estorsione.

Cinque giorni d'inferno. Tormentata, umiliata Anna Cicchelli torna a casa, agli arresti domiciliari. Ma lei non ha voglia di uscire, di vedere amici, conoscenti: «Provavo troppa vergogna».

E [redacted] arriva al processo. La bidella, difesa dall'avvocato Piero Vighetti, ripete la sua storia. Il tribunale le crede e anche la pubblica accusa, Donatella Masia che chiede una condanna a 6 [redacted] di carcere, ma solo per esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Che il tribunale cancella: per quel reato è [redacted] la querela della parte offesa. E Anna Maria Racca non l'ha mai presentata.

Grazia Longo
Nino Pietropinto

CIRCONVENZIONE

Processo all'infermiere miliardario

Avrebbe convinto un anziano paziente di una casa di riposo a nominarlo erede universale di un patrimonio che si aggira sul miliardo di lire. Ma Luis Armando Dominquez Calla, sudamericano trapiantato a Torino, infermiere, nega con decisione: «Non sapevo che mi avrebbe lasciato i suoi beni, non ho fatto nulla per influenzarlo». Il processo è incominciato ieri mattina in quinta sezione del tribunale (presidente Bernardi). Armando Dominquez, difeso dagli avvocati Mittone e D'Amico, risponde di circonvenzione di incapace.

La sua «vittima» si chiamava Mario Brendan, morto nel dicembre di due anni all'età di 90 anni. Una storia complicata. Nell'estate del '92 c'è una segnalazione [redacted] Procura: qualcuno vuole impadronirsi dei beni dell'anziano ricoverato in una casa di riposo di via Valgioie. Vengono indagati i nipoti, ma l'indagine non fa passi avanti e poi è archiviata.

Mentre è in corso l'inchiesta, nel maggio '93, Mario Brendan fa testamento a favore dell'infermiere che lo cura, Armando Dominquez e, a dicembre, muore. Tutto finito? No. Qualcosa non convince il maresciallo Narciso della polizia giudiziaria. Dai [redacted]oi dubbi nascono un'inchiesta a carico di Dominquez e il processo iniziato ieri e poi rinviato al 20 ottobre. I nipoti del morto si sono costituiti parte civile con gli avvocati Minni e Anfora.

Anna Cicchelli

La consorte vuole indietro un'auto e dieci milioni

Era la madrina di una mostra

La principessa **Maria Gabriella [redacted] Savoia** che [redacted] rinunciato all'invito del Comune di Moncalieri. Sotto il sindaco di Moncalieri **Carlo Novarino**

La principessa è offesa «Senza titolo non vengo»

Il Comune di Moncalieri si rifiuta di chiamarla «Sua Altezza Reale»

La giunta progressista di Moncalieri rifiuta di chiamare «Sua Altezza Reale» Maria Gabriella di Savoia e la principessa [redacted] offende e respinge l'invito all'inaugurazione della mostra d'arte «Studi e restauri per Moncalieri», fissata per domenica nel castello sabaudo.

Un'iniziativa di rilievo (legata all'apertura della nuova biblioteca civica) che puntava ad avere una madrina d'eccezione: dopo vent'anni la mostra restituirà al pubblico gli appartamenti di re Vittorio Emanuele II e della principessa Maria Laetitia. E riunirà sotto un uni[redacted] prestigioso tetto un patrimonio selezionato con [redacted] Soprintendenze ai beni Architettonici e Artistici per ricostruire le origini e lo sviluppo della città: dipinti provenienti da collezioni civiche, archivi sabaudi e antiche chiese.

«La presenza di Gabriella di Savoia - spiega l'assessore alla Cultura, Maria Giuseppina Puglisi - era legata al suo ruolo di presidente della Fondazione Umberto [redacted] e Maria José, nata con scopi di studio e ricerca e per tutelare il lascito del re e l'archivio storico di Torino».

Ma la giunta del sindaco Carlo Novarino che ha invitato il personaggio [redacted] [redacted] è inchinata al suo titolo nobiliare: «Saremmo lieti di averla ospite, ma come una persona al pari di tutti», è il senso della lettera inviata all'ufficio cerimoniale di Sua Altezza. Risultato? La principessa non verrà.

«Non abbiamo parole - allar[redacted] le braccia la Puglisi - Francamente ci aspettavamo un atteggiamento più "nobile". Davvero un peccato: perché la mostra che la secondogenita del re Umberto II avrebbe dovuto inaugurare è allestita nel castello che fu trasformato nel 1466 da fortezza [redacted] dimora da Jolanda di Valois, moglie di Amedeo IX di Savoia, [redacted] ripercorre tutto [redacted] passato di [redacted] città che alla famiglia reale è rimasta profondamente legata fino al 1926, l'epoca di Maria Clotilde Bonaparte (soprannominata "la principessa buona" e addirittura venerata come "la santa di Moncalieri") e della figlia Maria Laetitia. Nel castello di Moncalieri avvennero fatti legati non solo alla dinastia sabauda, ma alla storia del Piemonte e dell'Italia: tra l'altro vi si celebrarono le nozze di Maria Teresa di Savoia, figlia [redacted] Vitto[redacted] Amedeo III, con Carlo Filippo di Artois, fratello di Luigi XVI che nel 1824 divenne re di Francia. E nel 1732 vi morì Vittorio Amedeo II, primo re di Casa Savoia».

La decisione di non considerare il titolo nobiliare della principessa Maria Gabriella in occasione della sua visita a Moncalieri è stata sostenuta per prima da Rifondazione comunista e fatta propria dal resto della coalizione: «All'inizio non tutti in maggioranza erano d'accordo - ammette la Puglisi -. Così ci siamo rivolti all'ufficio cerimoniale della presidenza del Consiglio: la Costituzione italiana ha abolito i titoli nobiliari nelle cerimonie. Sono incrostazioni del passato, una forma di ossequio che non ha più alcun significato».

Una norma che evidentemente la discendente dei [redacted]voia considera un affronto tale da declinare addirittura un invito in una città così legata ai suoi avi.

Polemiche in giunta? Finora nessuna, an[redacted]. Giovanni Porcellano, che siede all'opposizione sui banchi del partito popolare, fa sapere che approva la scelta: «Pretesa assurda, quella di Maria Gabriella - dice -, averla a Moncalieri sarebbe stato un lustro, ma non ho mai amato le sudditanze: chiamarla Sua Altezza sarebbe stata semplicemente una piaggeria».

Marco Accossato

DOPO [redacted] ANNI

Davanti al Senato accademico «processo» a undici giovani: «Il dissenso è un diritto»

Buffetto alla Pantera dall'Università

Solo «deplorati» gli studenti che occuparono nel '90

Vi ricordate la Pantera? Bene, a cinque anni di distanza e dopo oltre quattro ore di discussione, il Senato Accademico dell'Università ha deciso di «deplorare vivamente» undici studenti condannati dal tribunale di Torino per occupazione di Palazzo Nuovo. Una linea morbida, quasi un'«assoluzione», votata a larghissima maggioranza dal massimo organo rappresentativo dell'Università. Solo Fabio Bellio, rappresentante del Fuan, aveva chiesto la «sospensione per tre anni da tutti i corsi dei maggiori responsabili della Pantera». Se fosse passata questa proposta gli undici studenti avrebbero rischiato di veder comunicato il provvedimento «ai propri genitori e a tutti gli istituti superiori del Regno». Sì, perché il regolamento delle sanzioni risale al 1936, in piena epoca mussoliniana.

La decisione di sottoporre a procedimento disciplinare gli undici studenti condannati e ancora iscritti all'Università era stata comunicata agli interessati con una lettera del 6 settembre. Una scelta contestata dagli ex della Pantera che hanno parlato di «accanimento», di «persecuzione» [redacted] di volontà di applicare «una punizione esemplare per gli studenti a venire». Per il rettorato, invece, si è trattato di «un provvedimento dovuto», come ha spiegato il prorettore Alberto Conte: «In caso di una sentenza del tribunale l'apertura di un procedimento disciplinare è obbligatorio [redacted] che [redacted] tratti di studenti che di professori o di tecnici».

Il prorettore **Conte** e una protesta quando si svolse il processo penale

Così è partito [redacted] «processo». Quattro [redacted] pene previste dal regolamento: ammonizione, interdizione temporanea da uno o più corsi, sospensione da uno o più esami ed esclusione temporanea dall'Università. Ieri l'udienza con la pubblica difesa di cinque degli studenti sotto procedimento disciplinare. A loro sostegno hanno manifestato una cinquantina di universitari tenuti fuori dal Rettorato dalle forze dell'ordine. Così la protesta si è sviluppata con un lento corteo per via Po, una manifestazione dentro Palazzo Nuovo e un presidio.

Nella «difesa» i cinque della Pantera hanno spiegato di «non essere stati condannati per danneggiamenti dal tribunale» ma hanno anche rivendicato «la scelta di esprimere il loro dissenso». In più hanno contestato il fatto di essere «puniti con [redacted] regolamento stilato [redacted] pieno regime dittatoriale». L'«accusa» è stata di fatto portata avanti da Fabio Bellio, uno studente del Fuan, il movimento universitario di An. «La sospensione da noi richiesta - ha spiegato - è il provvedimento più adatto per chi, con il pretesto di difendere i diritti degli studenti ha in realtà ottenuto [redacted] scopo contrario, costringendo l'Università ad usare i fondi, derivanti principalmente dalle tasse degli studenti per rimettere in sesto le strutture danneggiate».

Alla fine la scelta di non infliggere nessun procedimento disciplinare. Per gli studenti resta la questione del procedimento in sede civile con la richiesta dell'Università di 258 milioni per le spese straordinarie sostenute.

Maurizio Tropeano

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 26 Settembre

PREVISIONI

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	13,4
MINIMA	10,2
UMIDITA' (ore 14)	82%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	16,3 mm
TOTALE [illegible]	144,6 mm
MEDIA [illegible]	67,4

[illegible] CASELLE

TEMPERATURE			
MASSIMA	12,5	MINIMA	9,9
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	23,9	MINIMA	14,8

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

Primo quarto 2 settembre ore 11
Luna piena 9 settembre ore 6
Ultimo quarto 16 settembre ore 23
Luna nuova 24 settembre ore 19

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«La carta-vita per chi vuol opporsi [redacted] prelievo di organi» - «La mia tenace lotta contro le porte chiuse» - «Quel libretto bloccato da 20 mesi alla Motorizzazione» - «Protestano [redacted] e nonne di Cantoira»

Il presidente della Lega c[redacted]tro la predazione di organi ci scrive:

«Il lettore Carlo Maffeo, presidente dell'Associazione trapiantati di fegato, al fine di sostenere il silenzio - assenso al prelievo di organi, afferma che bisogna adeguarsi alla normativa degli altri Paesi europei. Porta come esempio che in Svezia hanno adottato il concetto del silenzio - assenso. Può dar[redacted], ma non ne siamo certi. Siamo però certi che in Danimarca la commissione etica [redacted] giunta alla conclusione che la morte c'è solo quando sono cessate oltre alla funzione cerebrale, anche le funzioni del cuore, del circolo e del respiro. Con la precisazione che l'espianto degli organi può aver luogo, previo consenso del donatore, nel momento in cui i medici ritengano che il coma sia irreversibile, [redacted] solo col consenso esplicito, non col silenzio - assenso.

«In Italia, invece, è stata imposta per legge la dichiarazione di morte cerebrale anche ai non donatori ed ora vorrebbero [redacted] una proposta di legge imporre il silenzio - assenso al prelievo. Cioè imporre il prelievo automatico sui soggetti che non hanno personalmente dichiarato la loro opposizione al prelievo presso l'Usl. In altre parole vogliono escludere i familiari dal diritto di opposizione.

«Anche in Inghilterra [redacted] prelievo è effettuato solo su coloro che portano in tasca la carta di donazione. Il silenzio - assenso in Inghilterra è stato bocciato.

«In Francia se la famiglia fa opposizione anche verbale non possono prelevare. Per i cittadini italiani che vogliono opporsi all'espianto la nostra Lega fornisce la carta-vita, identica alla carta d'identità, dove è dichiarata l'opposizione al prelievo a norma di legge».

Nerina Negrello

Una lettrice ci scrive:

«Sono [redacted] donna di quasi 31 anni che vive in questa splendida e terribile città ed in questa città si è laureata cinque anni or sono in "Lingue e letterature straniere moderne (Inglese e Russo)" con 110/110. Amo leggere, scrivere e pensare con la mia testa. Amo insegnare perché i bambini ed i ragazzi hanno il potere di mettermi in crisi. [redacted] piace tradurre e continuo a prepararmi, a studiare e ad aggiornarmi. Sono iscritta alle Graduatorie dei Supplenti della Provincia di Torino, ma... fra Scuole Private e non, Case Editrici, Giornali, Banche, Aziende, Supermercati ho spedito o consegnato personalmente almeno 250 domande, ottenendo pochissime volte uno straccio di risposta. Sono una dei tanti che han sempre lottato con grinta, onestà e perseveranza contro le porte chiuse o le ancor peggiori vane promesse. Ma non ottengo nulla

«Sono una madre nubile o forse dovrei dire madre single. Ebbene, sono seria, orgogliosa e fiera di una splendida bimba di quasi 7 anni, che cresce senza un padre perché quel benemerito "balengu" è fin troppo debole e vile per prendersi la responsabilità di una famiglia vera».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nella Torino dei computers ecco cosa succede alla Motorizzazione di corso Belgio. Il 12 gennaio '94 mio figlio effettua presso un'agenzia la voltura per un'auto di seconda mano. Da quel giorno sta aspettando il libretto di circolazione fermo alla Motorizzazione Civile. L'agenzia dice che i casi [redacted] questo sono centinaia e continua ogni tre mesi a far rinnovare [redacted] foglio di via provvisorio. Si è presentata l'occasione di rivendere l'auto, occasione svanita dopo che si è dovuto dire che il libretto di circolazione era ancora alla Motorizzazione. Nel frattempo mio figlio si è sposato ed ha cambiato indirizzo, ma con quale spirito provvederà, allorché arriverà il libretto, se arriverà, a ritornarlo con il certificato di residenza variato per essere in regola?».

Giuseppe Giordu

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo mamme e nonne che, da moltissimi anni, portano i loro figli e i loro nipotini in villeggiatura in quel di Cantoira, ameno paesino di mezza montagna in valle di Lanzo.

«Vogliamo far notare che, per un buon 30% i villeggianti di questo paese sono bambini, [redacted]gazzini [redacted] gente di una certa età.

«Moltissimi anni fa si è attrezzata un'area per i giochi dei ragazzi, campo per il pallone, pista di pattinaggio, giardino con le giostrine per i più piccini.

«Da qualche tempo, queste strutture sono state lasciate nel più squallido degrado, vetri rotti, immondizie, erbacce, rete inesistente e divelta. E non da ultimo giochi arrugginiti che danno su uno strapiombo senza protezione e che finisce direttamente nella strada principale».

Seguono 4 firme

Condannato il padrone di casa che lo insultò: «E' razzismo»

Mohamed vince in pretura

«Fu oltraggiato perché marocchino»

Ottocentomila lire di multa oltre al pagamento delle spese processuali sono state inflitte dal pretore di Pinerolo Pier Carlo Pazé ad Ilario Badino, 57 anni, abitante a Pinerolo in via Don Milani 1. L'accusa era di aver insultato (urlandogli: «Marocchino di m...») un uomo che affittava un appartamento nella sua casa di campagna.

Frase ingiuriosa e ripetuta che, secondo la sentenza del pretore, denotava intolleranza razziale. Una pena severa, tenendo conto che il pubblico ministero al termine della propria requisitoria aveva chiesto 250 mila lire di multa.

La sentenza di condanna è stata pronunciata dopo un altro procedimento, che vedeva l'extracomunitario, Mohamed Chaikhy, 33 anni, imputato di furto e di minacce nei confronti del suo padrone di casa. Procedimento quest'ultimo che si è però concluso con l'assoluzione, perché il fatto non sussiste. Spiega l'avvocato Perassi, difensore del Badino: «La vicenda risale all'agosto del '92, quando il mio cliente aveva sollecitato il suo inquilino a lasciare libero l'alloggio, che occupava a Vigone in via Cavour 71. Una cascina data in affitto dal '91».

«Dopo un primo periodo di buone relazioni - prosegue il legale - i rapporti si erano incrinati ed il mio cliente aveva iniziato una controversia civile per la risoluzione del contratto di locazione per grave inadempimento, in quanto l'affitto non gli veniva più pagato».

In un primo tempo il padrone di casa si sarebbe limitato ad una serie di telefonate, dai toni coloriti, con le quali intimava all'extracomunitario di lasciar libero l'alloggio, poi il Badino avrebbe deciso di andare di persona per cercare di risolvere la questione. «Marocchino brutto, vai al tuo Paese» è il termine più gentile che il Badino ha rivolto al suo inquilino. Dalle parole l'uomo è passato alle vie di fatto e ha spinto la moglie di Mohamed, facendola cadere.

Fra i due si è verificato un autentico assurdo scambio di querele: l'extracomunitario ha denunciato il suo padrone di casa per le frasi ingiuriose, mentre quest'ultimo lo ha citato perché durante un incontro lo avrebbe affrontato tenendo in mano una bottiglia ed un coltello. Lo accusava, inoltre, di avergli rubato 60 balle di paglia e 30 quintali di legna. Versione dei fatti questa che non è stata accertata dal pretore, in quanto si fonda solo sulla testimonianza del Badino.

Antonio Gialmo

Il pretore di Pinerolo **Pier Carlo Pazé**, ha ritenuto ingiuriosi e razzisti le parole e il comportamento del padrone di casa di un marocchino condannandolo a una pena più severa di quella richiesta dalla pubblica accusa. A fianco e sotto cure prestate a immigrati extracomunitari nell'ambulatorio e nel dormitorio e in quello del Cottolengo dove offrono gratuitamente la loro opera medici e infermieri

LA PROPOSTA

SANITA' PER TUTTI

«Il ministro arriva in ritardo»

Cure già garantite al clandestino malato

L'O ammette anche l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, di Alleanza Nazionale: in un modo o nell'altro, Torino ha sempre curato i «suoi» cittadini irregolari e clandestini.

Gli extracomunitari affollano il pronto soccorso delle Molinette a qualsiasi ora del giorno e della notte: da qualche tempo sono comparsi anche cartelli in arabo per spiegare ai pazienti magrebini come orientarsi nei corridoi del più grande ospedale del Piemonte. «San Luigi di Orbassano, un tempo specializzato nel trattamento di malattie polmonari, i medici non ci pensano due volte a ricoverare in reparto uomini senza documenti: penserà poi la burocrazia al modo migliore per ottenere i rimborsi. Al Mauriziano, il reparto di ostetricia segue un gran numero di donne di colore in attesa di un bambino. L'Amedeo di Savoia non guarda in faccia nessuno: assiste chiunque ne abbia bisogno. Per la vaccinazione dei bambini, l'ufficio d'igiene procede senza porsi troppe domande.

La proposta del ministro della Sanità, Elio Guzzanti, di garantire anche agli irregolari un'adeguata assistenza sanitaria non comporterebbe, se tradotta in pratica, nessuna rivoluzione per Torino. «Renderebbe semplicemente legale una pratica che, al momento, espone gli operatori a denunce di esercizio abusivo della professione medica» dice un medico impegnato da anni sul fronte della prevenzione. Ma un altro medico che ben conosce le difficoltà degli immigrati, regolari e non, Mario Parker, aggiunge: «Il ministro arriva tardi. La sanatoria sanitaria non serve, non incide sullo status giuridico dell'extracomunitario. I problemi devono essere affrontati alla base, non nelle loro manifestazioni più evidenti».

È vero che nessuno a Torino si rifiuta di curare una persona malata, non si può negare che spesso l'approccio alla struttura pubblica rappresenti un ostacolo insormontabile per gli immigrati. Il timore di schedature, di controlli di polizia, tengono molti di loro lontani da ospedali e ambulatori. «Con il rischio, reale, di focolai vaganti per tutte le città italiane come dice, preoccupato, Parker.

E ancora una volta, sono le forze del volontariato e dell'impegno sociale a intervenire per tamponare situazioni d'emergenza: Gruppo Abele, Sermig, Bartolomeo & C tra i loro programmi si occupano anche della salute dei clandestini. Da mezzo paio d'anni, c'è un'associazione che lo fa a tempo pieno. Si chiama «Camminare insieme», ed è nata dall'unione di gruppi delle parrocchie del Redentore e di Gesù Nazzareno. Conta un centinaio di volontari, tra cui 73 medici. In poco più di un anno - marzo '94-luglio '95 - ha visto ben 2218 persone passare per l'ambulatorio, per un totale di 7815 interventi, la maggior parte dei quali nel campo dell'odontoiatria e della medicina di base. Marocchini (811), peruviani (463), albanesi (159). Nessun cinese. Strano? Neanche troppo: quelle sono comunità abituate ad affrontare (e risolvere) in famiglia i propri problemi. La scoperta di un ospedale clandestino cinese a Milano, tempo fa, lo dimostra.

«Camminare insieme» ha un vicepresidente che per 30 anni s'è occupato di sindacato e lavoratori, Corrado Ferro, ex leader della Uil torinese. Come giudica la proposta del ministro Guzzanti? «Aspetto di vederla applicata prima di dare un parere. Il ministro ha parlato di salvaguardia delle donne durante il periodo della gravidanza: un diritto che la legge italiana già riconosce a tutte le cittadine, indipendentemente dal loro status». Ma cambierà qualcosa? «Non so. Giuridicamente, mi sembra problematico utilizzare fondi versati dai cittadini italiani per curare gli irregolari».

lg. a. p.

Nella cerimonia si sono stretti attorno alla famiglia parenti, amici e rappresentanti del mondo industriale

L'addio a Giovanni Nasi al cimitero di Sassi

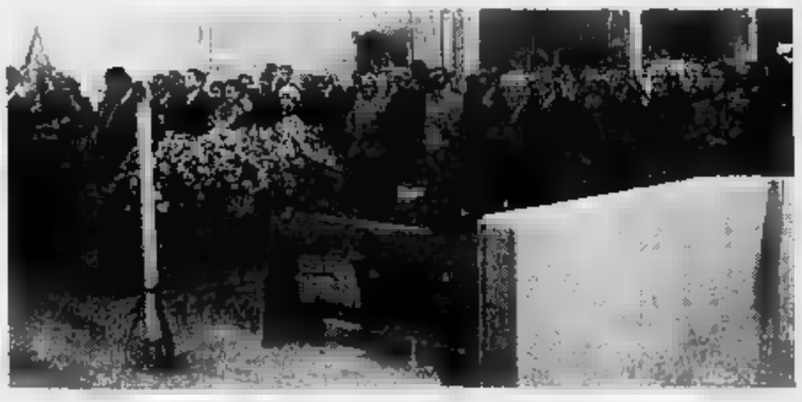
Accompagnato dai gonfaloni del Gruppo Anziani Fiat e del Comune di Sestriere

Giovanni Nasi, vicepresidente dell'Ifi e presidente dell'Unicem, è stato sepolto ieri nella tomba di famiglia del cimitero di Sassi dopo la semplice cerimonia nella parrocchia della Madonna del Rosario.

Il feretro, coperto da un cuscino di fiori gialli, è arrivato sotto una pioggia battente davanti alla chiesa nella quale avevano preso posto parenti e amici. Ai lati dell'altare i gonfaloni del Gruppo Anziani Fiat e del Comune di Sestriere, di cui Nasi è stato sindaco per 33 anni.

Numerose le corone di fiori, dentro e fuori del tempio: della Fiat, dell'Ifi, dell'Unicem e della famiglia.

La cerimonia è stata officiata dal vicario episcopale monsignor Franco Peradotto, il quale ha posto l'accento su un passo di San Paolo - «Nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso» - ricordando l'impegno sempre costante del defunto per il lavoro.



Nella foto piccola **Giovanni Nasi** e un momento della cerimonia funebre

La chiesa della Madonna del Rosario era gremita di gente. C'erano la vedova, Marinella Wolf, al braccio del figlio Andrea e della figlia Tiziana, Clara Ferrero Ventimiglia Nasi con i figli, Laura Nasi Camerana, Umberta Nasi Ajmone, Marisa Nasi Coop Dialto. La famiglia Agnelli era presente con Giovanni e Marella Agnelli, Umberto con Allegra e Giovanni Alberto, Clara Fürstemberg con il conte Giovanni Nuvoletti, Cristiano Rattazzi, Maria Sole e Pio Teodorani Fabbri. Per l'Ifi erano presenti Gianluigi Gabetti e Gabriele Galateri, per la Fiat l'amministratore delegato, Cesare Romiti, Giorgio Garuzzo, Paolo Cantarella, Francesco Paolo Mattioli. E poi esponenti del mondo industriale torinese come Sergio Pininfarina e Giuseppe Pichetto. Folta anche una delegazione di golfisti perché l'ingegner Giovanni Nasi, sportivo appassionato, era presidente onorario del Golf club Torino.

La chiesa Madonna del Rosario gremita di gente

SCUOLA & LAVORO
ISTITUTO BERTOLA
ORGANIZZANO I SEGUENTI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
SETTORE INFORMATICO
• Windows 95* Internet
• Programmatore Multimed.
• Desk Top
• Operatore Informatico
• Tecnico riparatore PC
• CAD
• Excel*
* Marchi di proprietà della Microsoft Corporation
I CORSI HANNO UNA DURATA DI 500/1000 ORE E PREVEDONO LO SVOLGIMENTO DI STAGE
• Termotecnico Idraulico
• Imp. Civili/Ind.
• Motorista Autoriparatore
• Elettrauto
• Vetrinista
• Arredamento d'interni
• Disegno Pittura Pubblicità
• Tecnica del Massaggio
• Estetista
• Acconciatore Parrucchiera
TELEFONACI ALLO 011/ 8174008 - 482866

all languages
CORSI DI LINGUE A TUTTI I LIVELLI
Un'atmosfera distesa e simpatica per imparare in fretta e con più entusiasmo: inglese, francese, spagnolo, tedesco, ma non solo...
La ALLanguages è un piccolo centro che organizza corsi di lingue a tutti i livelli, corsi di conversazione, intensivi, individuali e personalizzati, corsi per ragazzi. A livello avanzato sono previsti corsi di specializzazione per traduttori al indirizzo tecnico.
I vantaggi che una piccola scuola può offrire sono il rapporto più diretto con gli insegnanti, una partecipazione più attiva, maggiore flessibilità alle vostre esigenze, il numero ridotto di allievi per classe e, perché no, un prezzo contenuto. E gli insegnanti sono madrelingua qualificati.
Due lezioni settimanali da ottobre a giugno per i corsi di lingue e una sola lezione la settimana per i corsi di mantenimento e di conversazione, in orari pomeridiani e prestali.
Per informazioni rivolgersi alla ALLanguages Torino, corso Regina Margherita 95 (zona Giardini Reali) - Tel. 011 817.92.13 - Orario di segreteria 10/12 - 16/19

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Via Pomba, 23 - 10123 Torino - tel. 562.33.13 fax 540220
Corsi di lingua intensivi/annuali/specializzati
Corsi aziendali e individuali,
Preparazione ai diplomi DELF/DALF e al «Certificat pratique de français commercial et économique» della Camera di Commercio e Industria di Parigi
Iscrizioni immediate
Orario continuato dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 20.00

Assistenza tecnica
MIVAR
informazioni per il Piemonte e Valle d'Aosta
TEL. 011 2476179-2482091

STUFE
tutti i tipi
autonomia di 8 - 15 ore
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. M... Angeli 2

Per la pubblicità su LA STAMPA
BK publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. 011 65.21 - FAX 657500

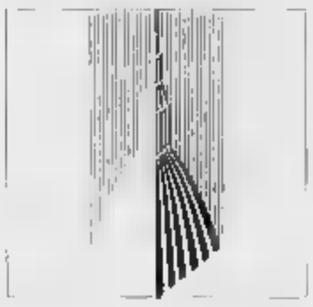
UNA TRE GIORNI, UNA MOSTRA, UN... GUID... UNA ... AL TESORO

VOLONTARIATO VOLONTARIATI

LA CACCIA AL TESORO
iscrivetevi!

... PER SCOPRIRE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTA... E PER VINCERE PREMI (VIAGGI, COMPUTER, LIBRI, ECC.)
4 TAPPE DAL 22 SETTEMBRE ALL'8 OTTOBRE
l'iscrizione è gratuita

Iniziativo promossa da RADIONOTIZIE
con la collaborazione di REGIONE PIEMONTE CITTÀ DI TORINO



Le esecuzioni dell'Orchestra Filarmonica saranno precedute da una guida all'ascolto

Il Centro congressi dell'Unione Industriale punto d'incontro per attualità, scienza ed economia

CAFFE' LETTERARI

Lunedì, ore 15

16 ottobre	«Storia d'Italia del XX Secolo», con **Valerio Castronovo** e **Folco Quilici**
23 ottobre	«Tango Bona Napoli», con **Bruno** [illegible]
[illegible] ottobre	«Cioccolata da Hansel&Gretel», con **Rosetta Loy**
6 novembre	«Destino il Mediterraneo», con **Piero Angela**
13 novembre	«La biblioteca letteraria ideale», con **Marziano Guglielminetti**
20 novembre	«La fontana di Bel Respetto», con **Victoria Ranchey**
27 novembre	«Verso le sorgenti della poesia», con **Giovanni Giudici**
4 dicembre	«La filosofia senza miti», con **Gianni Vattimo**

IL MARTEDI' SERA

Martedì, ore 21

3 ottobre	«L'industria automobilistica italiana problemi e prospettive», con **Paolo Cantarella**
10 ottobre	«Democrazia e Apocalisse. Può la democrazia salvarsi dalla catastrofe?», con **Gustavo Zagrebelsky** e **Sergio Quinzio**
17 ottobre	«Al confini della realtà. Certezze e dubbi sul paranormale», con **Piero Bianucci, Victor Balli** e **Paolo Tosolli**
24 ottobre	«Pensioni e riforme. Cambiamenti, valutazioni e prospettive», con **Carlo Callieri** e **Sergio D'Antoni**

GLI APPUNTAMENTI

Mercoledì, ore 10

18 ottobre	«Il futuro economico del Piemonte» con **Sergio Pininfarina**
25 ottobre	«Appuntamenti mediatici alternativi e tecnica drammatica», con **Luciano Roccia**
8 novembre	Incontro con **Monica Guerritore** e **Gabriele Lavia**
15 novembre	«Una guida per muoversi passo dopo passo in tempi di inflazione», con **Ugo Bertone**
22 novembre	«Come servì il Piave», con **Bruno Rambaudi**
29 novembre	«A passeggio per Torino», con **Renzo Rossotti**
6 dicembre	«A spasso tra le stelle del '900», con **Grazia Mirti**
13 dicembre	«Concerto di Natale al Teatro Regio», con l'**Orchestra Filarmonica di Torino**, i **Cantori Torinesi** e la **Scuola di Recitazione Sergio Tofano**

CONOSCERE TORINO

Lunedì, ore 21

9 ottobre	«Alle origini dell'età barocca: nascita del melodramma». Relatore: **Gian Giorgio Saivagni**
16 ottobre	«Le forme strumentali tra '600 e '700». Relatore: **Giuseppe Parisi**
[illegible]	«Le forme strumentali tra '600 e '700». Relatore: **Elisabetta Lipsi**
30 ottobre	«Sintesi dell'età barocca». Relatore: **Roberto Cognazzo**
6 novembre	«Sintesi dell'età barocca». Relatore: **Monica Rosolo**
13 novembre	«Il Classicismo viennese». Relatore: **Roberto Cognazzo**
20 novembre	«Il Classicismo viennese». Relatore: **Enrico Fubini**
27 novembre	«Il Classicismo viennese». Relatore: **Paolo Gallarati**

CARTELLONE INDUSTRIA E [illegible]

In vetrina anche la musica classica

Via Fanti, parte la «stagione» delle conferenze

UN poker non basta. Per rilanciare il piatto dell'offerta culturale bisogna fare di più. Lo devono aver pensato gli organizzatori del centro congressi dell'Unione Industriale che da ormai quattro anni offre ai torinesi una vetrina (a 360 gradi) sull'Attualità: grazie a un cartellone autunnale fitto di incontri, conferenze e dibattiti cui partecipano nomi di risonanza internazionale.

Quest'anno, come s'è detto, i promotori del «salotto» di via Fanti hanno fatto di più. Insieme con i tradizionali quattro filoni che in passato hanno garantito in sala un costante «tutto esaurito» («Martedì Sera», «Appuntamenti», «Caffè Letterari» e «Conoscere Torino») hanno pensato di offrire ai cittadini una nuova iniziativa: gli «Itinerari Musicali», guida all'ascolto e alla conoscenza della musica classica a cura dell'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino.

«Con questa [illegible] rassegna, che partirà lunedì 9 ottobre alle 21 - spiega Dagoberto Brion, amministratore delegato del centro congressi -, offriremo al pubblico un modo nuovo per avvicinarsi al pianeta della musica classica. I concerti, infatti, saranno sempre preceduti da una piccola conferenza a tema che saprà inquadrare l'epoca in cui è vissuto il compositore e analizzare il momento storico nella sua globalità». Idea vincente che, nelle previsioni degli organizzatori, scatenerà un'autentica «corsa al biglietto» (gratuito, si [illegible] nella sede di via Fanti 17): pienone [illegible] che giustifica l'invito dei responsabili a muoversi con buon anticipo (entro 24 ore dalla data [illegible] presentazione che appare su *La Stampa*). Tema della prima serata: Claudio Monteverdi, «Alle origini dell'età barocca: nascita del melodramma». Gli appassionati di Bach dovranno, invece, attendere il 30 ottobre, mentre per Mozart ci si dovrà prenotare per il 20 novembre.

A inaugurare il ciclo delle 40 conferenze promosse dall'Unione Industriale - programma che intreccia cultura, politica, spettacolo, arte, costume e persino astrologia (quasi il doppio degli appuntamenti rispetto allo scorso anno) - saranno, [illegible] da tradizione, i «Martedì [illegible]. Primo appuntamento con Paolo Cantarella, amministratore delegato Fiat Auto, che il 3 ottobre alle 21 affronterà [illegible] di scottante attualità: «L'industria automobilistica italiana, problemi e prospettive». Argomenti altrettanto interessanti nei martedì successivi. Dalla riforma delle pensioni (relatori: Carlo Callieri e Sergio D'Antoni) agli interrogativi sul futuro della democrazia («Può salvarsi dalla catastrofe?», ne parlano Gustavo Zagrebelsky e Sergio Quinzio).

Grande attesa anche per il ciclo - pomeridiano, partirà lunedì 16 ottobre - dei «Caffè letterari» che quest'anno propongono una lista di ospiti che si commenta da sé: Piero Angela parlerà [illegible] «mistero» Mediterraneo, Folco Quilici commenterà la «prima grande storia audiovisiva dell'Italia contemporanea», Gianni Vattimo, infine, s'interrogherà sulla natura ontologica del pensiero debole.

Spiegherà [illegible] alla platea cosa sia e cosa non sia questo famoso pensiero «caduco» che si contrappone agli ideali forti imposti dalla filosofia tedesca.

Per i più mattinieri ci sono gli «Appuntamenti»: dal [illegible] ottobre [illegible] 13 dicembre, ogni mercoledì alle 10, i torinesi potranno incontrare personaggi come Gabriele Lavia, Monica Guerritore e Sergio Pininfarina. Ultima attrazione culturale di questo fitto programma d'iniziative (vasto grazie agli sponsor: San Paolo, Cri, Sai, Banca di Roma, Ina Assicurazioni, Csainf la «new entry» dell'anno scorso: «Conoscere Torino», 24 lezioni a cura del ministero per i Beni culturali e Ambientali sulla Torino tra l'800 e il '900. Primo appuntamento: giovedì 5 ottobre alle 21. Carlo Enrico Spantigati illustrerà due monumenti: il Conte Verde e Emanuele Filiberto.

[e. min.]

La sala del Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17 è sempre affollata per [illegible] le manifestazioni

ITINERARI MUSICALI

Giovedì, ore 21

5 ottobre	«Una incoronazione per l'immagine domestica: il Conte Verde e Emanuele Filiberto». con **Carla Enrica Spantigati**
12 ottobre	«La stampa estera commenta: il discorso di Torino, l'organizzazione federale, il governo per le riforme». con **Rosanna Maggio Serra**
19 ottobre	«Alfieri e Vittorio Amedeo III re di Sardegna». con **Rosanna Maggio Serra**
26 ottobre	«Le carte segrete del ministro: il modello inglese che aiutò Cavour». con **Silvana Pettenati**
2 novembre	«La Regia Deputazione di Storia Patria». con **Paola Astrua**
9 novembre	«Il [illegible] per il centenario degli Amici [illegible]». con **Maria Nimita Lamberti**
16 novembre	«Via Roma. Percorsi di storia moderna, tra città moderna». con **Luciano Re**
23 novembre	«Judica me». con **Roberta Cabelli**

Il primo concerto in programma lunedì 9 ottobre

dal 23 Settembre al 14 Ottobre

Festa del Cliente

GRANDE "REGALO"

A tutti i Clienti che compiono gli anni dal 23 Settembre al 6 Ottobre PANORAMA regala* a scelta:

il PALLONE, lo SPUMANTE, la PIANTA d'appartamento.

AUGURISSIMI !

TORINO strada per Settimo 371

IPERMERCATO PANORAMA

Dal 2 ottobre non sarà più necessario rivolgersi alla Prefettura

Patenti, «residenza» più facile

Per il cambio è sufficiente l'Anagrafe

«Caro signore, sulla sua patente c'è ancora il vecchio indirizzo. Che fa concilia?». Inviti come questo (spesso accompagnati dal ritiro della licenza di guida), da lunedì 2 ottobre, per la gioia di tutti gli automobilisti, non si sentiranno più.

Come imposto dalla circolare del ministero degli Interni, infatti, anche all'anagrafe di Torino sta per scattare l'operazione «meno burocrazia nel cambio di residenza». Slogan che facilitere la vita a tutti quei cittadini che, dopo le fatiche del trasloco, devono subire pure il tormento della coda davanti a mille sportelli diversi. E tutto per vedere coincidere, su carta d'identità e patente, un nuovo indirizzo.

«Dal 2 ottobre - ha annunciato ieri l'assessore ai servizi demografici Andrea Prele - per ottenere il cambio di residenza sulla patente non sarà più necessario rivolgersi alla Prefettura, ma basterà presentarsi a qualsiasi sportello dell'anagrafe cittadina».

L'assessore comunale ai Servizi demografici, **Andrea Prele**

Il percorso, per la verità, è un po' più complicato (niente, va da sé, a confronto con il «passaggio obbligato» degli uffici di piazza Castello). Lo spiega il dirigente dei servizi anagrafici, Cesare Buzzi: «Per aggiornare l'indirizzo sulla patente bisognerà prima versare 10 mila lire sul conto corrente postale 9001, intestato alla Direzione generale della Motorizzazione civile, poi presentarsi all'anagrafe e compilare una scheda».

E siamo al punto: su questo modulo bisognerà riportare sia il numero della patente che si vuole aggiornare sia il «tipo» richiesto (ricordiamo che sono dodici le possibilità: dalla A, valida per i motorini, alla As). Chiunque, dal 2 ottobre in poi, si presenterà all'anagrafe per una variazione di residenza, riceverà anche questo modulo da compilare. Poco importa se l'interessato non ha la patente o non ha neppure raggiunto l'età per possederla. In questi casi alla domanda «titolare di licenza di guida?» ci si limiterà a sbarrare la risposta «no».

Bella novità che, a stima, potrà riguardare un esercito di 200 mila cittadini. «Soltanto nei primi sei mesi del '95 - spiega Cesare Buzzi - il Comune ha registrato 28 mila immigrazioni e 90 mila cambi d'indirizzo. Togliendo anche un 5 per cento di non-patentati resta comunque una bella mole di persone».

Buzzi insiste sull'organizzazione degli utenti che fra pochi giorni saranno alle prese con la nuova trafila: «La persona che annuncia il cambio di residenza per tre famigliari deve presentarsi con altrettanti versamenti». E il numero della patente? «Ah, quello va scritto a caratteri cubitali nel taccuino. Altrimenti questi signori se ne torneranno a casa. E addio tempo risparmiato».

Emanuela Minucci

Dopo il bilancio ottimistico del sindaco

«Controcanto» a Castellani dai banchi di opposizione

«Una giunta che in 2 anni non ha fatto nulla»
«Brilla per gli scandali, dalle mense ai vigili»

La giunta Castellani? «Il nulla»; «un foglio bianco»; «il vuoto». Così le opposizioni di centro-destra definiscono l'attuale amministrazione comunale nel «controcanto» ai due anni «celebrati» con il dibattito del Teatro Alfieri tra i sindaci di Torino e di Napoli.

Beppe Lodi (ex assessore, consigliere comunale uscito da Alleanza per Torino e candidato a presidente della Provincia per il Polo delle Libertà), Agostino Ghiglia (capogruppo di An), Vietti e Siliquini (Ccd), Mauro Battaglio (Cdu di Buttiglione), Pietro Molino (Lega Nord) e l'ex assessore Repi Dondona (oggi amministratore a Palazzo Cisterna), l'adesione di Emanuela Rompi (Alleanza Verde) hanno sparato a zero contro una giunta dei professori, che finora non ha saputo fare altro che tagliare nastri di opere decise in passato, addirittura da Novelli».

Assenti i capigruppo dell'opposizione di sinistra, Paolo Ferrero di Rifondazione e Angelo Tortoglia della Rete, «Ci abbiamo invitati - afferma l'altra minoranza - ma ormai sono da considerarsi la stampella della giunta». E Molino: «Tant'è vero che Rifondazione quando si accorge che, uscendo dall'aula con noi farebbe saltare la seduta, rimane».

Una giunta «inefficiente», dunque. Che vanta realizzazioni - il sottopasso di Brunnate, il piano regolatore, il passante - «decise e avviate da altri».

Lodi annuncia: «Ho preparato un esposto alla procura della Repubblica sui cimiteri. Castellani ne ha preparato la riforma, trasformata in delibera quadro il 29 giugno. E, nonostante quel regolamento non sia ancora stato approvato, ha portato in Sala Rossa decisioni e spese connesse (una passata in giunta il 4 luglio) che, pur approvate dal Consiglio, senza la delibera-madre di giugno, sono nulle».

«Non sanno nemmeno far funzionare il quotidiano, altro che grandi opere», rincarano Vietti, Siliquini e Ghiglia che precisano. «Non è colpa del governo o del Cipe se i finanziamenti statali per il metrò non arrivano, ma del Comune che ha cambiato i progetti all'ultimo minuto». Altro esempio: «Adesso vantano la realizzazione del passante ferroviario. Ma all'avvio dell'opera (sindaco Carretti) l'attuale assessore Vernetti s'incatenò per protesta agli alberi di corso Mediterraneo».

Polemiche vecchie e nuove sulle quali s'inseriscono le vicende delle intossicazioni alle mense scolastiche, quelle dei vigili. «Scandali - osserva l'opposizione - che si fossero accaduti in passato avrebbero fatto saltare più di un sindaco».

Beppe Lodi

Secondo Ghiglia Torino «non ha governo». A giudizio di Lodi, «Castellani - che in campagna elettorale si era professato cattolico - non è neppure in grado di difendere la cultura della Croce, contro l'invadenza della cultura islamica». «Tant'è - aggiunge - che domenica alla messa di don Gallo, a San Salvario, c'era il prefetto Gelati. Dov'era il professore eletto, direttamente, anche da quei cittadini? C'è quasi da rimpiangere il sindaco del balloon, quel Novelli che almeno si poteva farsi vedere».

Proposte? «Con il potere che ha questa giunta, avesse tolto dal cassetto i progetti (pronti da tre anni) per via Berthollet, via Belfiore, per il parcheggio di piazza Madama Cristina, per quello pertinenziale chiesto dalla Fiat in corso Marconi, probabilmente San Salvario non sarebbe stata invasa dagli extracomunitari».

Giuseppe Sangiorgio

Medici e ospedalieri

«Occorre rilanciare le Molinette»

I medici dirigenti di 1° livello delle Molinette sono preoccupati per il futuro dell'ospedale. Gli universitari chiedono «un rilancio, anche in termini scientifici, della Medicina torinese». Gli ospedalieri sollecitano la nascita «rapida» dell'azienda-ospedale con il potenziamento degli «interventi sanitari sia nella quantità che nella qualità». Ambedue concordano sulla necessità di attivare subito il «Consiglio dei Sanitari».

E lanciano un appello: «Al di sopra ed al di là di ogni colorazione politica - hanno spiegato in una conferenza stampa ospitata nel reparto di psichiatria del prof. Grosignani - intendiamo solo proporci come protagonisti di una nuova sanità pubblica, efficiente, al servizio dei cittadini, al di fuori dei conflitti di potere e dei personalismi».

C'è una evidente volontà di contare di più, consapevoli della maggiore forza contrattuale prevista dalla Riforma. «I finanziamenti saranno fissati sulla base delle prestazioni» ripetono. «E sono gli atti dei medici a consentire l'acquisizione del denaro»

La strada non è facile. Un ostacolo potrà essere la scelta dell'urna unica o doppia per l'elezione del «Consiglio dei sanitari». Mesi fa, infatti, questo problema era diventato una barriera insormontabile con polemiche tra ospedalieri e universitari e il ricorso di questi ultimi al Tribunale amministrativo regionale. Oggi parrebbe tutto superato. «L'ultima parola spetta al Rettore - spiegano - ma sia ben chiaro che abbiamo già scelto il professor Isaia come candidato unico dei medici dirigenti di 1° livello. Se ci fossero indicazioni diverse da parte dell'Università potremmo anche disobbedire».

Siamo davanti ad un nuovo confronto tra gruppi che intendono contendersi il potere? «Forse, per la prima volta, non è proprio così - sostengono - Si tratta di cogliere l'occasione per rimettere in discussione i ruoli, trovare il giusto equilibrio».

UNA DITTA RISANATA

Accordo tra l'azienda (che produce strumenti di precisione) e i sindacati

Moncalieri, crisi risolta alla Dea

Ritorna l'utile dopo 10 anni, nessun licenziamento

Crisi risolta alla Dea di Moncalieri, che produce macchine e strumenti di precisione. Nessun licenziamento e conclusione della cassa integrazione entro il 2 ottobre.

Dopo una decina d'anni di conti in rosso il bilancio dell'azienda prevede per quest'anno un ritorno all'utile (con 105 miliardi di fatturato).

I dirigenti Dea, l'Intersind, le organizzazioni sindacali Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, l'assessorato al Lavoro della Regione Piemonte hanno lavorato assieme per giungere a un accordo che soddisfa tutti.

La Dea - passata il 28 settembre dell'anno scorso dal controllo diretto della Finmeccanica all'americana «Brown and Sharpe», di Finmeccanica ha il 40 per cento - ha chiuso il primo semestre di quest'anno, secondo quanto ha detto l'amministratore delegato, Sergio Cappa, con risultati in attivo: «Ci stiamo di chiudere l'anno con un incremento del fatturato dai 96 miliardi del 31 dicembre a 106 miliardi. La società realizza l'80% dei suoi ricavi all'estero e, in particolare, il 40% nei Paesi extraeuropei». Oggi i dipendenti contro i 787 1990, ma la riduzione dell'organico è stata ottenuta - ha rilevato l'assessore regionale al Lavoro e all'Industria, Antonino Masaracchio - senza alcun risvolto traumatico.

Gli strumenti utilizzati sono stati gli esodi agevolati (circa 90 dimissioni incentivate), il mobilità, prepensionamenti e part-time. L'azienda ha escluso ulteriori alla integrazione. Il part-time prevede un orario quotidiano di lavoro di cinque ore.

L'assessore regionale all'Industria e al Lavoro **Antonino Masaracchio**

Soddisfatti, anche se con moderazione, i sindacati. Dice Giorgio Bizzarri della Fim: «Sia chiaro che il part-time è volontario. Ad ogni modo abbiamo chiesto un incontro con la capogruppo americana per una verifica». Fedele Mandarano della Fiom: «Non esultiamo perché dal '90 a oggi la Dea ha perso ben 327 dipendenti. Però temevamo che la cessione al gruppo statunitense comportasse l'azzeramento dello stabilimento di Moncalieri. Così è stato, la Brown and Sharpe ha onorato gli impegni presi e di ciò prendiamo atto con soddisfazione». Secondo l'azienda, infine, eventuali situazioni particolari affronteu intervenendo su «diverse articolazioni dell'orario di lavoro annuo».

[e. bac.]

UNA DOLCE OFFERTA? PEUGEOT 106 CON UN MILIONE IN MENO*.

RATE FINO A 60 MESI

NESSUN ANTICIPO

VERSIONE 106 XN 954 CM³ 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO: ZERO - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.655.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 358.300 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

OPPURE SOLO IL 20% E LA 1ª RATA A PASQUA '96

VERSIONE 106 XN 954 CM³ 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO (20%): L. 3.131.000 - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.524.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 309.500 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

*Per pagamenti in contanti o rateali. Offerta valida fino al 30-09-1995 per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. Prezzi chiavi in mano, esclusa tassa regionale (A.R.E.T.).

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROV.

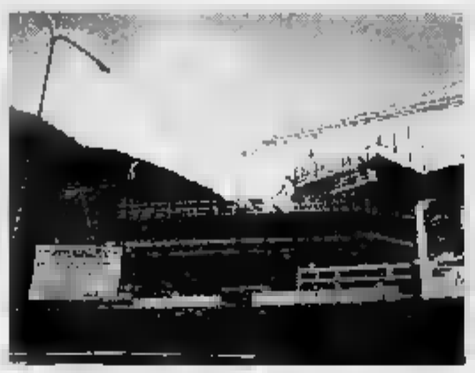
PEUGEOT

	DUE	BIANCO & OSSOLA		GARAGE CHIERESE	V.A.S.A.S.	L'AUTOMOBILE	NUOVA LINEA BLU	ZACCHIA G.
TORINO Via Botticelli, 66 tel. 011/205.44.44 Via Nizza, tel. 011/650.50.04	TORINO Corso Francia, 113 011/433.65.01 Corso Turati, tel. 011/59.03.15 Corso Francia, 227 tel. 011/959.66.76	CUORGNÈ Corso Cuneo, 25 tel. 0124/657.037	NICHELINO Via Cast. Mirafiori, 2 tel. 011/605.40.26 CARIGNANO Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.79	CHIERI Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55	CHIVASSO Corso G., tel. 011/917.19.20	BRUCHERASIO Pinerolo, 101 tel. 0121/592.56	ROSTA C.so Moncenisio, 20 tel. 011/958.79.59	IVREA C.so Vercelli, 116 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montalenghe, tel. 0125/739.739

L'inchiesta a Bardonecchia: per l'accusa si è trattato di un abuso

Campo Smith, resta il sequestro

Il giudice: parte dell'edificio si trova su un'area destinata a verde pubblico



Il cantiere di Campo Smith a Bardonecchia [illegible] alloggi in costruzione resta ancora bloccato [illegible] magistrati

Resta sotto sequestro [illegible] condominio di 54 appartamenti in costruzione a Bardonecchia, nell'area di Campo Smith: il gip Del Colle ha deciso [illegible] senso dopo aver letto le prime conclusioni dei [illegible] periti e soprattutto ascoltato le loro precisazioni nell'udienza della scorsa settimana. E' una parziale vittoria per l'accusa contro l'ex sindaco Gibello e i professionisti torinesi Dezzani e Maggiora, [illegible] i difensori annunciano ricorsi al Tribunale della libertà e nuove battaglie alla prossima occasione, il 14 ottobre, quando l'intera perizia verrà depositata e si discuterà sulla stima dei [illegible] comunali coinvolti nello scandalo.

La decisione del giudice ha sorpreso gli [illegible]ti. Nelle tre paginette di «anticipazioni» gli architetti Costantino, Lagomarsino e Jodice avevano scritto che la variante urbanistica contestata [illegible] Procura della Repubblica «non apporta alcun vantaggio alla società costruttrice», la Marina d'Alessandro finita in un'inchiesta giudiziaria che ha disegnato [illegible] intrico di rapporti fra imprenditori, politici e esponenti malavitosi.

Nel [illegible] dell'udienza i periti si sono [illegible] meno perentori e hanno puntualizzato le [illegible] osservazioni sulla questione di fondo: parte dell'immobile (400 [illegible] quadri) [illegible] stata costruita su un'area destinata a verde pubblico. Il consiglio comunale aveva approvato la variante al piano particolareggiato, ma - secondo i consulenti tecnici dei pm Caputo, Giannone e Tampo[illegible] - il ricorso a questo strumento urbanistico non bastava, si doveva modificare il piano regolatore, e questo secondo iter avrebbe fatto scattare la necessità di ricoinvolgere la Regione, per l'approvazione o [illegible] del piano. Per l'accusa si è trattato di un abuso di cui rispondono i più importanti personaggi dell'inchiesta, l'ex sindaco Gibello in testa. Dopo la decisione del gip, c'è una naturale attesa fra gli interessati (fra cui gli acquirenti degli appartamenti) [illegible] co[illegible] le motivazioni del provvedimento.

Mentre in procura il pm Alberto Giannone si limita ad un laconico e professionale «noi siamo ovviamente soddisfatti», i difensori si infervorano. Dice l'avv. Gian Paolo Zancan, legale del costruttore Agui: «E' una decisione che, alla stregua delle anticipazioni peritali, diventa sommamente ingiusta». E Pul[illegible] Gianaria, con il collega Alberto Mittone avvocato di Gibello, aggiunge: «I periti hanno affermato che non vi [illegible] comportamento di favore nei confronti dell'impresa costruttrice. Rispetto al precedente piano regolatore la giunta Gibello ha ridotto l'impatto edilizio. Di [illegible] stanziale c'è stato uno spostamento di [illegible] metri». [al. ga.]

Perse la vita anche la moglie di un ferroviere: lavava a mano i panni intrisi di polvere

Morti d'amianto, dodici a processo

Concluse le indagini sull'Officina Grandi Ripazioni

«Trentasei anni di lavoro, mio marito è andato in pensione e, dopo appena [illegible] è cominciato [illegible] suo calvario. Non poteva nemmeno sdraiarsi. Sempre seduto su una sedia [illegible] un ventilatore davanti: non riusciva a respirare. Così l'ha consumato il mesotelioma pleurico che gli ha regalato [illegible] contatto [illegible] l'amianto, giorno dopo giorno, per gli anni che ha lavorato all'officina di via Pier Carlo Boggio». E' struggente il ricordo della vedova di Bruno Bertogliatti, uno dei tre casi di [illegible] dio colpso di cui risponderanno [illegible] dodici nel processo fissato [illegible] pretura [illegible] 3 giugno 1996. E fra questi l'ex direttore generale delle Ferrovie dello Stato Filippo Bordoni.

[illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha concluso [illegible] indagini de[illegible] sua prima inchiesta sull'utilizzazione dell'amianto nelle carrozze ferroviarie, quella che l'aveva portato ad interessarsi, su segnalazione dell'Osservatorio dei [illegible] professionali, di come [illegible] lavorava all'Officina Grandi Riparazioni dietro allo «Nuove». Due casi di morte per asbestosi e mesotelio[illegible] pleurico (Bruno Bertogliatti ed Emilio Bellini), un loro collega ammalatosi nel 1993, e [illegible] deceduto che colpisce ancor di più, perché Graziella Pentenero ora la moglie [illegible] un ferroviere che lavava [illegible] mano gli indumenti del marito e ne ha aspirato [illegible] lungo la polvere di amianto [illegible] cui erano [illegible]risi. Sino [illegible] 1983 in quell'officina non furono utilizzate né mascherine [illegible] protezione né vennero installati aspiratori ad hoc.

Guariniello ha interrogato Bordoni e [illegible] altri imputati: Carlo Bolognin [illegible] Paolino Camposano, direttori negli Anni 70 del servizio materiali trazione; Aldo Garguilo, Giuseppe Gavotti, Federico Renzulli [illegible] Costanzo Corneri, tutti ex capi dell'officina di via Boggio; i medici Temistocle Marzano, Mario Monti, Ettore Di Tommasi e Alberto Zagaria. Solo Monti [illegible] ammesso di aver sollevato inutilmente il problema sin dal 1973.

E per la fuga si sono presi anche la sua auto

E' legato e imbavagliato in casa da due rapinatori

La vittima aveva salvato mobili, tv e stereo dall'alluvione di un anno fa ad Alessandria

E' stato affrontato davanti al portone da due giovani, armati di coltello, che lo hanno costretto a farli salire in [illegible]. Una volta svaligiato l'alloggio, hanno caricato la refurtiva sulla sua auto, parcheggiata in strada, e si [illegible] dileguati.

Vittima della rapina - se la sfortuna [illegible] bastasse - un alessandrino che aveva deciso di trasferire nel piccolo alloggio di Torino le poche cose salvate dall'alluvione dello [illegible] anno.

Emilio Quaglia, [illegible] anni, sarto presso [illegible] ditta di costumi teatrali, aveva deciso di [illegible] al riparo mobili, oggetti d'oro e qualche ricordo di famiglia strappato ai due metri e mezzo di acqua che lo scorso novembre gli avevano allagato l'abitazione ad Alessandria. Mo[illegible] pomeriggio stava rientrando a casa, in via Frejus 70, quando [illegible] [illegible] spinto alle spalle dentro al portone.

«Erano due ragazzi - racconta -, sembrava aspettassero [illegible] bus alla fermata qui di fronte. Invece hanno tirato fuori [illegible] coltello e [illegible] saliti con [illegible] al primo piano. Una volta dentro, mi hanno legato ad [illegible] sedia [illegible] imbavagliato. Hanno fatto i loro comodi per quasi un'ora, mettendo tutto [illegible] soqquadro».

I due rapinatori probabilmente avevano [illegible] seguito le mosse della loro vittima. «Hanno preso le chiavi dell'auto senza chiedere nulla - aggiunge il sarto - perché sapevano già che era la Peugeot parcheggiata proprio di fronte al portone».

I due giovani, senza alcuna esitazione, hanno caricato tutto sulla vettura: televisore, impianto stereo, oggetti d'oro, soprammobili e 10 milioni in contanti che Quaglia aveva con sé. E dopo circa un'ora hanno messo [illegible] in moto [illegible] hanno tolto [illegible] disturbo. Nessuno nel palazzo si è accorto di quanto stava [illegible]dendo.

Emilio Quaglia

«Sono rimasto un'altra decina di minuti legato alla sedia - spiega lo sfortunato sarto, mostrando i polsi [illegible] segnati dal filo elettrico usato dai rapinatori per bloccarlo - poi sono riuscito a liberarmi i piedi e ho chiesto aiuto ad una inquilina». Dell'episodio si stanno ora occupando i carabinieri d[illegible] compagnia Mirafiori, [illegible] tervenuti dopo la segnalazione dell[illegible] [illegible] casa.

«In ogni caso ho già abbandonato l'idea [illegible] ritrovare le mie cose, [illegible] roba che avevo [illegible]salvato dal fango - conclude Quaglia, sconsolato -. Non è ancora stata neppure trovata la [illegible] auto. Di quella avrei proprio bisogno. Ma la fortuna non [illegible] davvero dalla mia parte».

Giacomo Bramardo

[illegible]

INPS

I sindacati denunciano «Disagi per colpa dell'ente»

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil e Cisal del parastato denunciano in un comunicato «la grave [illegible] che si sta determinando all'interno degli organi di amministrazione dell'Inps, ne prendono le distanze e informano l'utenza, i lavoratori e i pensionanti che disguidi o ritardi che si potran[illegible] saranno imputabili a questa situazione e non ai lavoratori dell'ente».

[illegible]

Poliziotto si uccide in albergo a Stintino

Si è ucciso, un colpo [illegible] pistola alla testa. Andrea Cau, agente di polizia, aveva 22 anni. In forza al reparto mobile di Torino, [illegible] 12 giorni prestava servizio nel supercercere dell'Asinara. Un normale turno di vigilanza, di breve durata: sarebbe rientrato nella nostra città fra due giorni. Cau, sardo d'origine, ma romano di nascita, si è ucciso nella camera di un albergo di Stintino, d[illegible] alloggiava con alcuni colleghi. Da qualche giorno, dicono i compagni, [illegible] depresso.

NIDI [illegible]

Coordinamento genitori si riunisce [illegible]

Incontro questa sera alle 21 per fare un bilancio ad un [illegible] dall'apertura di asili nido e materne municipali.

[illegible]

Corsi socio-sanitari assistenziali

La Croce Bianca torinese ha organizzato dei corsi socio-sanitari assistenziali della durata di [illegible] 7 mesi, con [illegible] frequenza serale bisettimanale. Questi corsi hanno avuto [illegible] Presa d'Atto da parte della Regione Piemonte in data 25-1-89 (prot. 159/59). Sono aperte le iscrizioni. Informazioni al numero telefonico 663.18.02.

Nel progetto è previsto l'intervento dei privati

A fianco il progetto della nuova sede dell'Usl, sotto l'ingresso dell'ospedale «Agnelli»

Pinerolo, l'Usl 10 si rinnova

Uffici e servizi concentrati in un'unica area

Uffici e servizi dell'Usl 10 riuniti in un'unica area: è il sogno dei 210 mila utenti del Pinerolese quando si trovano costretti al «giro delle cento sedi» per necessità di salute e di burocrazia sanitaria. Sono distanze chilometriche quelle che separano un servizio dall'altro. Tante sedi in altrettanti edifici costano peraltro all'Usl circa [redacted] milioni l'anno d'affitto. L'espansione della sanità locale, prima, e l'accorpamento delle tre Usl del Pinerolese, poi, hanno peggiorato la già cronica situazione di disagio, al punto che adesso si pensa ad un nuovo complesso costruito da investitori privati su progetto dell'amministrazione sanitaria che poi l'affitterebbe in convenzione, riunendo così tutti gli uffici, gli archivi, i magazzini in un'area adiacente all'ospedale «Edoardo Agnelli», al nuovo Dea e all'auspicato eliporto, attrezzata con ampi parcheggi e collegata alla grande viabilità comprensoriale. Per sviluppare l'idea, ora c'è anche [redacted] progetto. «E' stato consegnato in questi giorni e ha il valore di un primo passo tutto da discutere e da sviluppare ulteriormente, pensando, ad esempio, ad una concentrazione di servizi, anche commerciali se il caso», sostiene il direttore generale dell'Usl 10, Attilio Balbinot. Siamo nel campo delle ipotesi, ma quel che conta è che si cominci a parlarne. Infatti, la sede centrale dell'Usl è al limite della praticabilità a causa della sua infelice collocazione, il servizio d'igiene pubblica è sistemato in un ex asilo, quello veterinario è alla periferia opposta della città; poi, dislocati in luoghi diversi, si trovano gli ambulatori specialistici, gli uffici prenotazioni [redacted] la cassa; i magazzini sono localizzati addirittura in Comune di Roletto. L'elencazione potrebbe continuare. «Sono tutti edifici distanti fra di loro, affittati o sen[redacted] certi requisiti di accessibilità», interviene l'ing. Piergiuseppe Daviero, incaricato dell'Usl di verificare la situazione e di stendere un progetto di soluzione. «Purtroppo - continua Daviero -, sul mercato immobiliare pinerolese non c'è nulla in grado di soddisfare l'esigenza di almeno 2500 mq. richiesta dall'Usl per i soli uffici. D'altro canto, [redacted] finanza pubblica non può [redacted] addossarsi l'onere di realizzare una nuova sede. Non rimane, quindi, che cercare soluzioni diverse, coinvolgendo investitori privati (quali banche ed assicurazioni) in un'operazione che garantisca loro un reddito interessante e assicuri alla Sanità pinerolese una sede razionale in termini tecnici ed economici, a vantaggio dell'utenza». La prima stesura progettuale del nuovo complesso (quattro piani di 500 mq. caduno, con un interrato di 1600 mq; a fianco, un magazzino di 2000 mq. [redacted] un parcheggio per 500 auto) prevede l'utilizzo dell'area compresa tra l'ospedale e la caserma «Berardi», il riordino della viabilità circostante e il collegamento al vicino svincolo della tangenziale, prossimo [redacted] capolinea dell'autostrada Torino-Pinerolo.

Angelo Taverna

CARMAGNOLA

Alluvione, fondi sospesi

Alluvionata nel '74, Carmagnola è negli anni corsa ai ripari, elaborando e realizzando progetti per impedire nuovi danni. Fra gli interventi messi a punto sulla carta, la sistemazione idraulica del torrente Meletta, con il completo rimodellamento dell'alveo del corso d'acqua, un lavoro da 800 milioni, che la Regione a fine '94 aveva finalmente finanziato e che in città si sperava di veder realizzato al più presto visti i sempre incombenti pericoli di alluvione dovuti alle continue piogge. Ora l'iter dell'opera è stato sospeso: i tecnici regionali hanno rilevato che la progettazione era avvenuta prima dell'alluvione dello scorso novembre, ed il piano va dunque revisionato «in modo che sia messa in luce la causalità». L'ingegner Gervasio di Andezeno, che aveva già redatto il progetto precedente, è stato quindi incaricato di revisionarlo in modo conforme alle richieste dei tecnici. Spesa aggiuntiva 67 milioni.

Progetto di Ghigo

Informatica in Regione, 100 miliardi

«La Regione Piemonte spenderà nei prossimi cinque anni cento miliardi per informatizzare la sua struttura in modo da rendere più trasparenti le sue funzioni. In più questo ci permetterà di portare avanti il nostro progetto: noi [redacted]gliamo che il cittadino divenga un [redacted]nte a cui dare [redacted] buon prodotto». Enzo Ghigo, presidente della Giunta, illustra così il suo progetto di «introduzione di scelte privatistiche nella pubblica amministrazione». Ghigo ha concluso [redacted] sera un convegno organizzato dall'Associazione del Buon Governo intitolato «La fabbrica delle idee. Il Piemonte di fronte alle sfida del 2000». Moderati da Gianmario Rossignolo hanno portato il loro contributo Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione Industriale; Marco Boglione amministratore delegato delle Robe di Kappa, Giorgetto Giugiaro, Giuseppe Lavazza e Paolo Monte, direttore generale dell'Alpitour.

Rambaudi ha spiegato che il «Piemonte continuerà ad essere un'area [redacted] vocazione industriale anche se dovrà cambiare pelle concentrando in questo territorio il cuore e il cervello della produzione ma dislocando in altre aree, quelle a minor costo di lavoro, la produzione materiale». Per far questo, però, serve [redacted] nuova presenza pubblica nella formazione e nell'intervento nelle aree di sottosviluppo. E' necessario creare un'agenzia che sappia dare risposte semplici e chiare a chi deve affrontare, soprattutto imprenditori, il rapporto con la burocrazia regionale».

Pronta la risposta di Ghigo che ha spiegato come l'intenzione della Giunta [redacted] quella di trasformare in cinque anni la macchiana regionale. Abbiamo la volontà di introdurre tra i dipendneti i principi di competitività, meritocrazia e gratificazioni. Adesso, invece [redacted] manca lo spirito di gruppo» Poi rivolto agli imprenditori ha concluso: «La giunta ha intenzione di assecondare l'imprenditoria privata piemontese senza ostacolarla come hanno fatto [redacted] giunte di sinistra. E' nostra intenzione fare investimenti che permettano il rilancio e il consolidamento della piccola [redacted] media indu[redacted].

[m. tr.]

Maltrattamenti

Patteggia [redacted] dell'asilo

Suor [redacted] era stata subito trasferita dopo [redacted] denuncia dei genitori

Sei mesi di reclusione, con la sospensione condizionale della pena. Suor Raffaella, al secolo Angela Iaccarino, 62 anni, l'ex direttrice della scuola materna «Rotta» di San Giorgio, ieri alla sbarra in Pretura a Ivrea per maltrattamenti nei confronti dei bambini, ha concluso con il patteggiamento la sua lunga vicenda giudiziaria.

Fuori dall'aula, i sentimenti delle 12 coppie di genitori che, nel maggio dello scorso anno, avevano presentato un esposto al procuratore della Repubblica Bruno Tinti, erano divisi fra la soddisfazione e l'amarezza. «Il reato - hanno detto, insieme ai loro legali Pellerino, Rossi e Scolaro - è stato finalmente considerato per quel che era in realtà: maltrattamenti, cioè, e non abuso di mezzi di correzione. Resta il dispiacere nel vedere l'indifferenza della Curia sulla vicenda. Senza la nostra denuncia sarebbe continuato tutto come prima; e inoltre, non è ancora stato fatto alcun passo per un risarcimento».

I tre legali di parte civile avevano chiesto che la sospensione della pena per suor Raffaella (difesa dall'avvocato Oberto) fosse subordinata, appunto, a un risarcimento dei danni. «Quelle famiglie - spiegano - hanno affrontato spese notevoli, sia legali che per cure presso psicologi. Tra le mura dell'asilo i bambini avevano dovuto sopportare angherie, percosse e umiliazioni». L'eccezione, però, non è stata accolta dal pretore Tiseo. «Ora - concludono i genitori - valuteremo l'eventualità di iniziare una causa civile».

[redacted] & [redacted]

UNIVERSITA'

Riunione di matricole a Palazzetto Aldo Moro

Oggi alle 17, nell'aula 4 del Palazzetto «Aldo Moro» (a fianco del palazzo delle Facoltà Umanistiche) riunione degli studenti di Scienze politiche iscritti al 1° anno. Domani, sempre alle 17, stessa aula, riunione per discutere i problemi relativi alla redazione dei Piani di Studio. Le lezioni cominceranno lunedì [redacted] ottobre alle 9.

[redacted] PARCO

Nuova viabilità per il quartiere

Il bus 68 cambia percorso e nella [redacted] di corso Regio Parco arrivano nuovi cartelli stradali. Da ieri regna il senso unico in via Pisa, via Parma e via Reggio. Abolito invece il divieto di fermata sul lato Est di via Reggio. In via Catania, invece, arriva il diritto di precedenza.

[redacted]

Grande richiesta abbonamenti «anziani»

Grande afflusso, ieri, all'ufficio abbonamenti Atm. In corso Francia 6 si sono presentate oltre mille persone per ottenere l'abbonamento scontato per gli ultra-sessantenni. La tessera annuale è offerta a 220 mila lire anziché 342 mila.

[redacted]

Con la pistola alla cassa e fugge [redacted] milione

Rapina ieri sera, poco prima della chiusura, al supermercato «Di × Di» di via Frejus 6. Un giovane, dopo essere entrato come un normale cliente, ha atteso il momento più opportuno girovagando con un carrello. Poi ha estratto una pistola e, prima della fuga a piedi, si è fatto consegnare un milione dal direttore e da una cassiera.

SPACC[redacted]

Arrestati 3 marocchini ai giardini Cavour

Tre marocchini sono stati arrestati l'altra sera dai poliziotti delle volanti per spaccio di dro[redacted] pressi dei giardini Cavour. Sono Rouicha Mohamed, 30 anni; Halil Mohamed di [redacted] anni e Alarbi Mohamed [redacted] 18 anni. Perquisiti, tutti e tre sono stati trovati in possesso di alcune dosi di eroina.

Sono tre valsusini che lavorano nella stessa fabbrica. Si difendono: abbiamo atteso l'ambulanza

Scoperti gli automobilisti-pirati

Bruzolo, investirono un operaio caduto dal motorino

Gli agenti della Polstrada di Susa hanno individuato i tre automobilisti che il 14 settembre scorso avevano investito mortalmente Giovanni Arba, l'operaio di 26 anni di Coldimosso di Susa che era appena uscito dal lavoro, dopo il turno di notte. Sono tre operai che lavorano nella stessa ditta, [redacted] Acciaierie Ferrero: avevano terminato il medesimo turno. Fin da quel tragico mattino gli agenti avevano setacciato le carrozzerie e controllato decine di auto di operai appena usciti dal lavoro dalle fabbriche della zona. La prima a essere segnalata è stata [redacted] Fiat Ritmo: sotto il serbatoio aveva ancora una macchia di sangue. Il proprietario, Hugo Roberti, residente [redacted] Bussoleno in via Rubattera 6 ha ammesso di aver travolto l'operaio. Giovanni Malengo, 49 anni, residente a Susa in via San Giuliano [redacted] è invece presentato spontaneamente in caserma a Susa alcuni giorni dopo l'incidente: era alla guida della Fiat Panda bianca che per prima ha investito Arba. Infine, Paolo Patrizi, 35 anni, residente a Venaus in [redacted] Molino 2 ha ammesso di aver sentito un sobbalzo mentre transitava sul luogo dell'incidente con la [redacted] Volkswagen Golf.

Giovanni Arba stava viaggiando sulla statale 25 del Moncenisio verso Bussoleno alla guida di un ciclomotore. Era [redacted] buio e la strada non è illuminata. Poco dopo l'incrocio con la strada per Bruzolo l'operaio ha urtato Sergio Antonellini di Genova che cam[redacted] a piedi. Ha perso il controllo del motorino ed [redacted] caduto in mezzo alla strada: [redacted] morto travolto da tre auto che viaggiavano verso Susa. Alcuni testimoni avrebbero però visto i tre investitori fermarsi. «Siamo rimasti sul posto fino a quando [redacted] arrivata l'ambulanza» hanno raccontato gli automobilisti. Che rischiano una condanna fino a sei anni per omicidio colposo ed omis[redacted] di [redacted].

[f. mor.]

[redacted]

Provocò incidente mortale

In [redacted] scontro fra un'autovettura e un autocarro sulla statale del[redacted] Valle Cerrina [redacted] San Sebastiano Po [redacted] sera del 5 dicembre del '93 perdeva la vita l'odontotecnico Domenico Bulgari, 47 anni, che abitava a Scarmagno [redacted] via Peschiera 30. L'uomo rientrava [redacted] casa da Cavagnolo, dove aveva trascorso la serata in casa della sorella, al volante della sua Peugeot 205. Con lui c'erano la convivente Bruna Candrina, 48 anni, e la figlia, Arianna Bulgari, [redacted] anni, che rimasero ferite. Il fondo stradale era ghiacciato. Sul rettilineo, in regione Casermo, la Peugeot si schiantava contro un autoarticolato Iveco 190, guidato da Renzo Brugnera, 58 anni, autista, residente a Colcavagno d'Asti. L'altra mattina a Chivasso, davanti [redacted] pretore Ornella Buiocco, Brugnera, accusato di omicidio, ha patteggiato 4 mesi di reclusione.

Giovanni Arba, aveva 26 anni

Alta Val Germanasca

[redacted] sfracella alpinista francese

Un escursionista francese è morto domenica sera cadendo in un burrone. La disgrazia è avvenuta in Alta Val Germanasca in località Brard, sul crinale che la divide dalla vicina Val Pellice.

La vittima si chiamava Pierri Lafont, 58 anni e abitava a Marsiglia. Era con un amico, Michel Roger Siccard. Pioveva e ad alta quota nevicava. La disgrazia è avvenuta proprio mentre i due si dirigevano alla Gran Guglia. Lafont ha [redacted] un piede male ed è scivolato. Il compagno l'ha visto scomparire inghiottito dalla nebbia. Solo [redacted] mattina è stato possibile scorgere il corpo del francese, precipitato 80 metri più a valle.

Settimo, esperimento di raccolta differenziata

Il q[redacted] Borg[redacted] Nuovo seleziona rifiuti urbani

E' partita ieri a Settimo Torinese la [redacted] campagna per la raccolta differenziata [redacted] leggero» dei rifiuti. L'iniziativa, sperimentale, è dell'Azienda servizi municipalizzata che si occupa in città di nettezza urbana, in collaborazione con la Regione.

Avrà una durata di sei mesi iniziando da una parte del quartiere Borgo Nuovo, interessando circa mille famiglie. A tutte è stato consegnato un pieghevole d'istruzioni e una borsa lavabile, in raion, dove collocare i rifiuti.

Dovranno essere solo carta e cartone, bottiglie [redacted] flaconi [redacted] plastica, lattine e profilati in alluminio, indumenti usati e stracci. Una volta riempita, la borsa [redacted]ovrà [redacted] poi svuotata in uno dei quindici cassonetti gialli, collocati per questo servizio nel quartiere e distinguibili da un disegno che raffigura un bruco verde a sei zampe che raccoglie i rifiuti in una borsa. Toccherà poi ai dipendenti dell'Asm selezionare i materiali, che dovranno essere asciutti, mentre la carta e gli scarti tessili non imbrattati di sostanze liquide. Il vetro dovrà essere depositato nelle campane blu, come pure le pile e i medicinali scaduti negli appositi raccoglitori. E' dall'84 che [redacted] Settimo funziona un servizio di raccolta differenziata. Se l'iniziativa funzionerà verrà estesa a tutto il Comune.

TORINO sette LA STAMPA

Joyful promotion

Città di Torino ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELLA VITA

21° GIRO DELLA COLLINA

[redacted] 9,30

PUNTI ISCRIZIONE:

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso [redacted] 61
Centro Riproduz. Gragnani - Via S. Franc. da Paola 11
Cisoc - Palestra Cat - Via Gastaldi 2
De Fonseca - Corso De Gasperi 24
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa [redacted]
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI [redacted]
Campo Base - Piazza Montanari 131
De Fonseca - Via Tripoli 126
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN [redacted]
De Fonseca - Via Di Nanni 49
Montuello Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
De Fonseca - Via Cibrario 49
[redacted] Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro [redacted] - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9
Supermercato Di per Di - Santarre di Santarosa 6/b

LE VALLETTE - MADON[redacted] CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulli 19

FALCHERA - REGIO PARCO - BARRIERA MILANO
De Fonseca - Corso Vercelli 121 bis
Supermercato Di per Di - Via Torrini 40

AURORA - VANCHIGLIA - MADONNA DEL PILONE
Gym-Otium - Corso S. Maurizio 65
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco [redacted]
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115
Pi[redacted] Centro Toro - Corso Regina Margherita, 61

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
De Fonseca - Via Madama Cristina 40
Supermercato Di per Di - Largo Montana 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO MERC[redacted]ALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/8

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

BORGARETTO
Supermercato Di per Di - Via M. Liberta 5/2

CASELLE
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiera 1

CHIERI
Supermercato Di per Di - Via Carlo Alberto 4

CHIVASSO
Supermercato Di per Di - Via Corti 3

GASSINO
Supermercato Di per Di - V. Circonvallazione 30

GIAVENO
Supermercato Di per Di - Via Pio Rolla 51

MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
[redacted]mercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2

NICHELINO
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97

RIVOLI
Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8

SAN MAURO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

SETTIMO [redacted]
De Fonseca - Via Don Sales 4
Supermercato Di per Di - Via Asti 12

Di per Di IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di Torino

de fonseca

POP-PIN'S BY R.M. TORINO

Volley: Bagnoli soddisfatto per come cresce la sua squadra

Lecce Pen sulla giusta via

«Molto bene il muro»

Il Lecce Pen ha iniziato la nuova stagione in A2 esattamente come ha interrotto quella precedente: vincendo. Allora fu nella trasferta di Livorno, che portò al 19° successo nelle ultime 22 partite; domenica, invece, l'affermazione è arrivata in casa contro una Sira Falconara mai doma.

Dallo scorso maggio, però, molte cose sono cambiate in casa cussina, a cominciare dal tecnico, con l'arrivo di Bruno Bagnoli, per continuare con l'ingaggio di Mantoan e Petrelli dall'Alpitour Cuneo di A1. E anche gli obiettivi della squadra si sono rinnovati: l'anno passato le ambizioni del Lecce Pen erano di un tranquillo campionato a metà classifica, nobilitato magari da qualche vittoria di prestigio contro le big del torneo; adesso invece la dichiarata è la promozione in A1, centrando uno dei primi due posti nel campionato cadetto.

La mano del nuovo allenatore s'è già vista fin dall'avvio, con tutti gli uomini del sestetto base in grado di battere in salto e una formazione che, grazie ai nuovi arrivati, non è più Kalab-dipendente in attacco. Nell'esordio casalingo, inoltre, s'è vista anche una diversa mentalità di tutto il gruppo, apparso già convinto dei propri mezzi.

«Sono soddisfatto del match disputato - racconta Bagnoli - anche perché abbiamo superato una squadra molto forte in difesa, che in alcuni momenti del match ha ottenuto tutti regolarità il cambio palla. Da parte nostra ha funzionato al meglio il muro, che ha fatto la differenza, e tutta la squadra ha dato il suo contributo in attacco. Abbiamo inoltre fatto dei passi avanti rispetto alla vittoria in Coppa con Matera, perché siamo riusciti a mantenere un ritmo costante per tutto l'arco della gara. Questa regolarità di rendimento sarà l'obiettivo principale del nostro lavoro in questa prima fase del campionato. Per quanto riguarda la battuta in salto, credo che sia un fondamentale su cui insistere soprattutto con una squadra alta come la nostra».

Per il Lecce Pen l'avvio di stagione si presenta denso di impegni. Già giovedì, infatti, Kalab e compagni saranno nuovamente in campo contro un avversario di tutto rispetto. Per il secondo turno di Coppa Italia, scenderà in campo al Palasport di Parco Ruffini (inizio ore 20,30) il Gioia del Colle, formazione di A1 nelle cui file milita l'ex cussino Riccardo Galilia. Il team pugliese schiera al centro due validi giocatori come De Mori e Minafra, mentre all'ala punta sul russo Goriuchev.

«Sarà una gara difficile - spiega Bagnoli - contro una compagine abituata al ritmo della A1. Probabilmente potranno schierare soltanto uno straniero. Anche il pronostico sarà a loro favore, noi faremo la nostra partita cercando di dare il massimo. Quello con il Gioia del Colle è un importante, simile ai match che giocheremo negli scontri diretti con le altre pretendenti alla promozione in A1. A parte l'impegno di giovedì, comunque, il nostro obiettivo rimane il campionato e su quello è concentrata la nostra attenzione, anche perché nella seconda giornata saremo impegnati già sabato sera in un'insidiosa trasferta sul campo del Santa Croce».

Paolo Forneris

Il ceko ha dimostrato nell'esordio in campionato di già le buone condizioni di forma e il Lecce Pen conta molto su di lui per tentare di battere Gioia del Colle giovedì al Ruffini in Coppa Italia

Softball: torinesi escluse dalle finali

Le ragazze del Brioschi ringraziano la Curwood

Lacrime dopo la sconfitta nei playoff ma solo per l'addio all'australiana

Tanti occhi lucidi fra le giocatrici del Brioschi Junior Torino e non solo per aver dovuto abbassare il capo davanti allo strapotere di Bussolengo e Rimini nelle semifinali scudetto. Le lacrime, di commozione, rigavano le guance per l'addio alla lanciatrice Sharon Curwood, rientrata in Australia dopo un anno sotto la Mole coronato dalla conquista dei playoff. «Ha dato molto alla squadra, inoltre lavorando sodo è migliorata parecchio anche in battuta» dice il severo pitcher-coach delle biancocelesti Enrico Obletter.

Nel confronto con Ustica, terminato con una vittoria a testa, Curwood è riuscita a compagna Sabrina Poli nella classifica di miglior torinese, realizzando un fuoricampo interno e tre battute valide. «Sharon è stata decisiva nella corsa verso i playoff - commenta il manager-coach Gianni Gabri - ed è normale che ora già la si rimpianga. Ma il merito di questa buonissima stagione è di tutta la squadra».

Alla prima apparizione in serie A, il Brioschi Junior può fare un bilancio più che gratificante: mai era mai che una matricola arrivasse al primo colpo in semifinale. Contro le campionesse in carica del Bussolengo, però, non c'è stato nulla da fare (1-2 e 3-0 i parziali). «Eravamo consapevoli dei nostri limiti, caratteriali oltreché tecnici - aggiunge Gabri -. Soltanto la Palermi aveva l'esperienza e la mentalità per affrontare senza cali di tensione certi impegni. Le altre mie giocatrici non hanno ancora 20 anni, quindi devono e possono maturare. Contro le venete comunque siamo riusciti a restare in partita fino al quarto inning, poi la bravura e la grinta delle nostre avversarie hanno creato il divario».

Nessun rimpianto però. «Impossibile averne, ogni giocatrice ha dato quanto poteva - conclude il tecnico torinese - e la sfortuna ci ha lo zampino privandoci nelle ultime partite dalla Poli e della Famiani. Prendiamo questa esperienza come base di lancio per la prossima stagione». Più spregiudicato il presidente del team torinese Mario Brioschi, che all'inizio dell'anno aveva pronosticato l'ingresso nei playoff e ora sta già disegnando le linee che porteranno lo Junior al tricolore in un anno».

Silvia Garbarino

Coppa Europa junior, Coppa Italia senior e Tricolori allievi

Weekend di fuoco per il Cus

Gli universitari inseguono tre sogni

Tutto in un weekend: Coppa Europa juniores a Ostrava, nella Repubblica Ceca; Coppa Italia seniores a Cesena; campionati nazionali individuali allievi a Siderno, in Calabria. Il Cus Torino si appresta a vivere sabato e domenica la più intensa «due giorni» agonistica della cinquantennale storia della sua sezione atletica. I tre contemporanei appuntamenti in calendario caricano il club cussino di oneri finanziari ed organizzativi non indifferenti (tre costose trasferte con una settantina di persone impegnate), ma gli offrono anche la possibilità di arricchire con nuovi prestigiosi titoli il già brillante bilancio stagionale.

Il traguardo dei sogni, nonché il più difficile da raggiungere, è il titolo continentale per squadre juniores a Ostrava. «Sfideremo tutte le società campioni nazionali nel '94 - dice il ds torinese Riccardo D'Elicio -. Per il Cus sarà una "prima" assoluta a livello europeo. Il confronto con tedeschi, inglesi, francesi, russi e altri team dell'Est saprà stimolare al massimo i nostri ragazzi, che il 7 e 8 ottobre dovranno difendere a Venezia lo scudetto tricolore». Da seguire soprattutto le prove di Becchio (1500 e 3000), Vallet (400), Norvi (200), Neglia (asta) e Comito (lungo).

La squadra maggiore del Cus sarà invece a Cesena nella finale della Coppa Italia per club non militari, già vinta a sorpresa l'anno scorso. «Vedo favoriti Snom e Riccardi - afferma D'Elicio - ma noi speriamo molto in Ballino, Astesano, Juliano e Ricci».

A Siderno, infine, torneranno alla ribalta gli allievi che in giugno, ad Ostia, centrarono il 2° posto nella finale nazionale dei Societari di categoria. Almeno tre i candidati alla maglia tricolore individuale: Pier Alessandro Carra nel lungo, Luca Gaido nel disco e Walter Bosio nel giavellotto.

Roberto Condio

SPORT FLASH

CALCIO. Gabetto in rappresentanza del Torino e Zanetti dell'Alpignano hanno rinnovato il contratto che unirà in un rapporto di collaborazione i settori giovanili delle due società per la stagione 1995-96. L'Alpignano si potrà avvalere di tecnici e osservatori granata.

TORNEO. Gli esordienti del Torino si sono imposti nel Torneo dell'Amicizia organizzato dal Piobesi, battendo in finale (9-0) il Pinerolo. Nella cat. Pulcini successo del Vinovo sulla None Nonese (3-1).

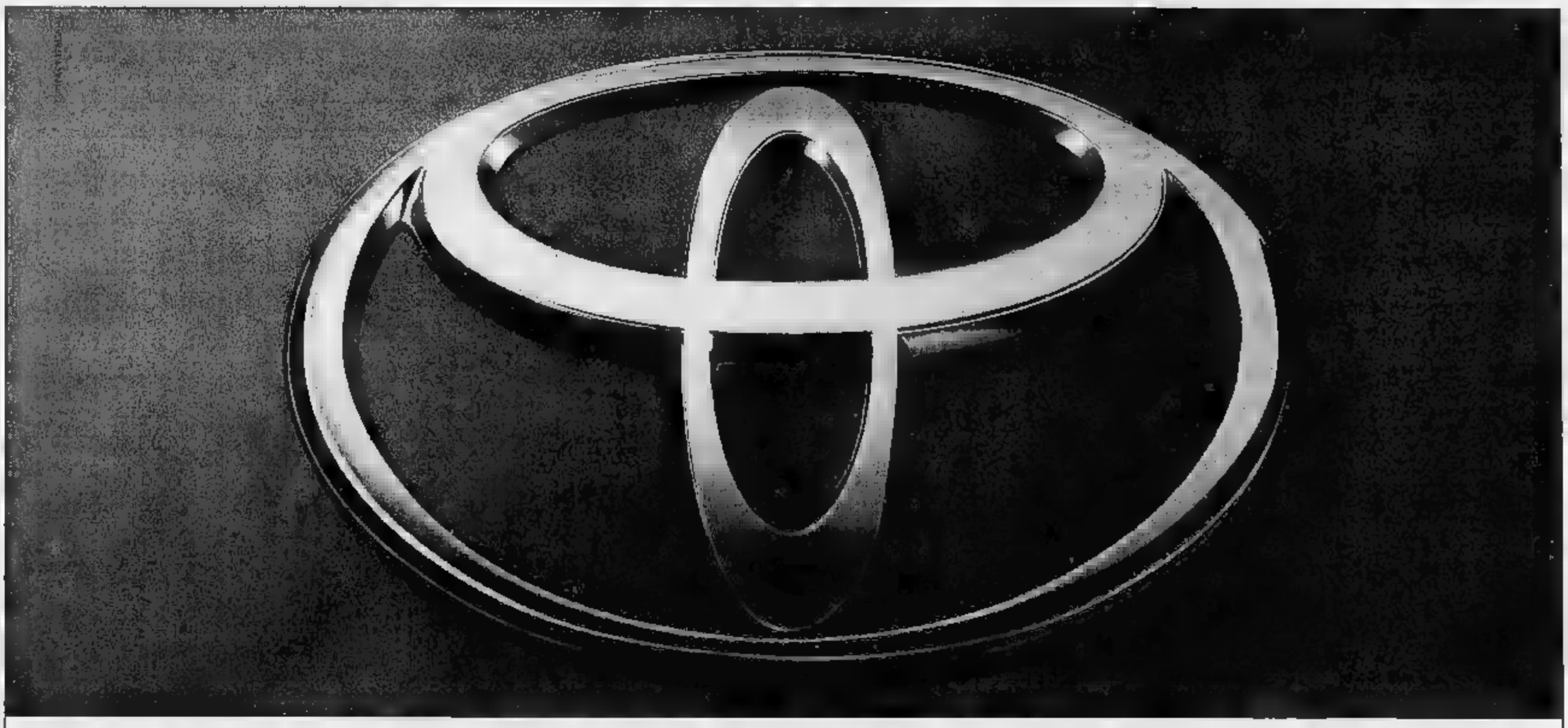
Quarto posto per Denis Maggioretto (Rostese) nel 38° G. P. San Michele, gara di chiusura della stagione regionale degli Esordienti, vinto dal saviglianese Daniele Lanfranco. Alex Martinat (Bricherasio-Favoni) si è imposto nella classifica riservata ai corridori della classe 1982.

HOCKEY PRATO. Sfortunata trasferta del Cus Torino Ina Assitalia nel 2° turno di ritorno della A femminile. Opposte al Cus Catania, le ragazze di Chawla hanno perso 1-0 per rigore realizzato a metà ripresa dall'azzurra Scalia.

PODISMO. A Caselle l'aviglianese Enzo Falco (Gs Rivera) si è imposto allo sprint sul veterano Franco Borelli (Atp To) nel trofeo La Baita. Terzo Santachiara, poi Comunanza, Bosio, Pacchiotti, Gandiglio, Giannone e Cortale. Anche tra le donne successo targato Gs Rivera grazie a Tiziana Semeraro, che ha preceduto Novecchia, Cannalleri e Grimaldi.

EQUITAZIONE. Disputati a Il Quadrifoglio di Sciolze i regionali di completo. Risultati, C3: 1. Alberto Casalori (su Red Wharf Shergold); 2. Andrea Verdina (Candale); 3. Deana Arata (Moyvanoque). C1: 1. Fabio Cornacchia (Marsala del Terriccio); 2. Valentina Barboreschi (Henry); 3. Alberto Bava (Ohio). C2: 1. Bartolo Ambrosione (Karibù); 2. Andrea Verdina (Mastro delle Torri); 3. Filippo Magliola (Curzio Ticinensis).

BASKET. Oltre 4000 persone hanno preso parte alla maratona «30 ore per la vita» tenutasi al Ruffini; l'incasso della due giorni di pallacanestro è stato di circa 15 milioni, devoluti alla Associazione Italiana Sclerosi Multipla, sezione di Torino. Per la cronaca il successo finale è andato ai «Bianchi», vincitori per 1408-1375 sui «Verdi».



30 settembre e 1 ottobre 1995.
Nasce una Concessionaria con il marchio della qualità.
Con la partecipazione di Alba Parietti.

Sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre venite a brindare all'inaugurazione della nuova Concessionaria Toyota della nostra città. Avrete l'occasione di ammirare e conoscere da vicino l'intera gamma Toyota. Vi accoglieremo con tutta la nostra amichevole cordialità e vi dimostreremo la disponibilità del nostro Reparto Vendite, la professionalità del Servizio Assistenza, l'efficienza del Magazzino Ricambi. Toyota, terzo costruttore automobilistico del mondo, ha scelto la nostra competenza, noi abbiamo scelto la qualità Toyota.

Central Motors
C.so Ferrucci, 24/E - 10138 Torino - Tel. 011/4341900

TOYOTA
Idee guida.

Da oggi nei teatri cittadini artisti a tu per tu con il pubblico

Gli attori a sipario chiuso

Serie di presentazioni-spettacolo

[redacted]

I buoni nomi non mancano da Calindri [redacted] Di Mauro Ci sarà anche Michele Serra

A sipario chiuso, va in scena il cartellone teatrale. Si consolida, nelle sale cittadine, l'uso delle presentazioni-spettacolo della stagione. Vere e proprie performances e festosi raduni con il pubblico sostituiscono le tradizionali didascaliche conferenze stampa, riservate a giornalisti e addetti ai lavori. Con il dilagare della moda, l'happening d'inizio stagione si diversifica. Magari, con il coinvolgimento di «testimonial» illustri, come Ernesto Calindri e Michele Serra, ospiti, nei prossimi giorni, rispettivamente del Teatro Alfieri e dello Juvarra. Oggi alle 17,30, all'**Adua**, addirittura, un annuncio di compleanno. La ricorrenza riguarda il venticinquennale del Gruppo della Rocca, formazione che dall'82 ha sede nella sala di corso Giulio Cesare. Il Gruppo, nato in Toscana nel '79-80, spegnerà le sue candeline senza celebrazioni. «Si festeggerà, piuttosto, lavorando su una stagione mirata alla ricerca e al coinvolgimento del pubblico» spiegano i responsabili. In tema, oggi pomeriggio, «Aggiungi un posto all'Adua», preludio di cartellone con letture animate da Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro, Emma Dan[redacted] e Roberta Bosetti (ingresso libero, repliche [redacted] 13 e [redacted] ottobre alle 21). In programma, brani ispirati alle proposte future della sala, come «Semplicemente complicato» di Thomas Bernhardt che inaugurerà la stagione il 27 ottobre.

Ernesto Calindri, insieme con il regista Filippo Crivelli, sarà invece all'**Alfieri** giovedì 28 settembre alle 18, per commentare [redacted] stagione «Il fiore all'occhiello». Trailers d'autore, per una programmazione che spazia da «Acqua cheta» con Sandro Massimini (dal 24 ottobre) a «Gigi» con lo stesso Calindri, da «Bobby [redacted] tutto» con Goggi-Dorelli a «Uno sguardo dal ponte» interpretato da Michele Placido. Ancora il 28 alle 21, all'**Araldo**, sarabanda di scena per il cartellone «Cattive compagnie», complici, attori e registi della formazione Teatro dell'Angolo, come Barbara Dolza, Vanni Zinola e Graziano Melano. Tra scenette e battute, saranno presentati titoli [redacted] «Caos» (proposto, dal [redacted] novembre, da QuellidiGrock), «Vita, morte e resurrezione di Pulcinella» e «Salvador», nuova produzione del Teatro dell'Angolo.

Il 2 ottobre alle 17, infine, kermesse inaugurale al[redacted] **Juvarra**, dove sarà pure varata ufficialmente la mostra «Il Cuore dell'Unità», dedicata ai corsivi di Michele Serra e alle vignette di Ellekappa. Presente, per l'occasione, lo stesso Serra. Fra gli ospiti pure Luciana Littizzetto.

[redacted] **Francis**

Sopra, lo scrittore Michele Serra [redacted] direttore della rivista «Cuore» sarà presente al Teatro Juvarra per una mostra dedicata a lu

A fianco, Calindri sopra, Barbara Dolza e [redacted] il giovane Michele Di Mauro

Mostra al Museo della Montagna

Antico Giappone in novanta foto

Il Giappone di ieri e la valle di Susa di oggi, in due mostre fotografiche che si sono aperte insieme, pochi giorni [redacted], al **Museo della Montagna** al Monte dei Cappuccini, e che resteranno aperte fino al 19 novembre. Del Sol Levante parla per immagini, Walter Weston, (di buona borghesia britannica, 1861-1940), che fu prete anglicano, alpinista, fotografo, viaggiatore curioso e colto. Le 90 foto della mostra sono state selezionate tra 250 diapositive su vetro (realizzate tra fine '800 e inizio secolo), conservate nella fototeca del museo. Ci sono non solo le montagne nipponiche - allora praticamente sconosciute in Europa - e i primi alpinisti del Mikado, ma la vita quotidiana, la campagna arcaica, i mestieri, paesi e città, il grande terremoto, insomma un affresco inedito di un Paese che stava appena uscendo dal medio evo e dall'isolamento internazionale.

Weston compì decine di nuove salite, con guide giapponesi, e amici scelti fra i membri delle colonie straniere di Kobe e Yokohama. Nel 1895 diede alle stampe il volume «Mountaineering and exploration in the Japanese Alps», opera che gli diede immediata fama in patria e fuori. Il suo ricordo è ancora vivo oggi, tanto che a Kamikochi, ai piedi del monte Hodaka, celebre centro di sport alpinistici, un po' come la nostra Courmayeur, gli venne eretta una lapide con ritratto in bronzo. La mostra, che ha il patrocinio dell'Istituto Giapponese di Cultura di Roma, è come sempre integrata da un cahier del museo, 132 pagine, 40 mila lire, con testi di Fosco Maraini, il più noto fra gli orientalisti italiani.

Tutt'altro argomento le immagini nostrane - a colore e bianco e nero - intorno al titolo «Valle di Susa, dalle vie della religiosità al traffico transalpino», di quattro fotografi torinesi, Paolo Robino, Federica Bertino, Davide Carrari e Bruna Biamino, specie di reportage collettivo su una valle dietro casa, ma non per questo conosciuta a fondo.

L'iniziativa è a margine della VI Biennale Internazionale di Fotografia che si svolge a Torino alla Promotrice. [r. sc.]

DOVE *andiamo*

a cura di [redacted] MOLITERNI

CONCERTI. L'Accademia dei Solinghi diretta da Rita Peiretti propone questa sera, alle 21,15, nella Chiesa della Madonna Immacolata il concerto [redacted] la minore BWV 1044 e il quinto concerto brandeburghese di Bach e due cantate di Telemann. [redacted]gresso libero.

[redacted] Questa [redacted], alle 21,30 riprende la stagione cabarettistica dell'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24, [redacted] uno spettacolo della Lit, la lega italiana di improvvi[redacted] teatrale di Firenze. [redacted] lega propone performance realizzate su «ordinazione» del pubblico, prendendo spunto dai temi che gli spettatori di volta [redacted] volta suggeriscono. A fare gli onori di casa sarà Luciana Littizzetto, reduce dai successi televisivi di «Letti gemelli» e «Tivù comprà».

MARTONE. Questa sera, [redacted] 21 al cinema King Kong Castello di Moncalieri viene proposto «L'amore molesto» [redacted] Mario Martone [redacted] Anna Bonaiuto e Gianni Cajafa, da un romanzo di Elena Ferrante. Martone racconta una Napoli insolita e fuori dai luoghi comuni. Il film [redacted] nel cartellone della rassegna «Donne in prima linea», a [redacted] di Amnesty International, in occasione della Conferenza Mondiale delle Nazioni Unite sulle donne.

CINECLUB. Il cartellone del Cineclub Olivetti prevede oggi, alle 17,10, alle 19,20 e alle 21,30 il film «Tre vedove e un delitto» di John Irvin con Mia Farrow, Natasha Richardson e Joan Plowright. Ambientato in Irlanda, segna il ritorno sullo schermo di Mia Farrow dopo [redacted] separazione da Woody Allen.

In rassegna mille e più pezzi degli Anni 60

Anche una cravatta può creare la storia

L'armatore greco Aristotele Onassis aveva un debole per quelle lunghe, larghe e nere. Oliver Hardy, della coppia Stanlio e Ollio, al contrario, le portava esageratamente corte, una spanna sopra l'ombelico.

John Kennedy fece invece la fortuna delle cravatte [redacted] stringhe» (quel[redacted] strette, per intenderci). Ed è proprio a quel periodo, [redacted] quei leggendari Anni 60, che si rifà la mostra **The American Sixties**, allestita sino a sabato 30 settembre nelle sale del Portes di via Montebello 21. Provengono dalla collezione privata di Angelo Ancora che le ha acquistate da un amatore a Malibu in California, nel 1982. Allineate su appositi pannelli, mille e [redacted]iù cravatte (ma anche papillons) raccontano [redacted] un pezzetto di storia del costume «made in Usa». Così, tra [redacted] drink e un po' di musica, si può spaziare tra le tante bizzarrie da [redacted] al [redacted]. Tra le più curiose [redacted] apprezzate dai giovani discotecari, i modelli «metallici» che, realizzati in acetato, sotto la luce artificiale sembrano diventare di metallo, e quelli «psichedelici» dall'effetto lamé [redacted] tanto di ricamo cangiante [redacted] foggia di corone e arabeschi. Fra le divagazioni più eccentriche di questo [redacted] tutto al femminile, le cravatte in dracon con disegni geometrici che ricordano gli scudi e gli stendardi medioevali.

O ancora [redacted] deal» senza punta ma tagliate in orizzontale, di moda negli Anni 50 [redacted] 60. Orario di apertura: dalle 21 [redacted] alle 2. [e. d. s.]

«Scuola degli antichi mestieri» per insegnare ai giovani le arti della manualità

Gli artigiani salgono in cattedra

La sede è in corso Principe Oddone Tessitura, sbalzo dell'oro, cesello

Quando si parla di lavoro e occupazione giovanile è facile cogliere il rammarico di chi ha visto lentamente scomparire le figure professionali «da bottega», quei mestieri da artigiano che hanno lasciato il campo alla produzione in serie. E oggi, che sempre più spes[redacted] il mercato [redacted] lavoro sente l'esigenza di «artisti» della manualità, in quei settori dove [redacted] robotica esprime i propri limiti, la realtà scolastica è quasi inesistente. Alla ricerca [redacted] nuove prospettive per la cultura artigianale nasce «Il Centro», che [redacted] definisce **scuola degli antichi mestieri**. I programmi, che verranno inaugurati il 1° ottobre nei locali [redacted] corso Principe Oddone 88, sono ambiziosi: viene proposto di imparare il cesello e lo sbalzo dell'oro, la tessitura su telaio piuttosto che [redacted] lavorazione del vetro piombato (ovvero le vetrate da cattedrale), [redacted] doratura del legno o la lavorazione del cuoio. In cattedra i maestri artigiani, quei ricercatissimi professionisti che [redacted] le proprie capacità manuali [redacted] imprenditori di se stessi.

La scuola, privata, ha origine dall'esperienza dell'omonima Fiera di Pamparato, giunta ormai all'ottava edizione, e non [redacted] caso gli insegnanti arrivano da tutto il Piemonte e anche da altre città italiane. Per questo primo anno sono 30 i corsi da poter scegliere, strutturati in turni di una settimana con una frequenza giornaliera per un totale di 15 ore, in orario preserale o pomeridiano a seconda delle esigenze (c'è anche la possibilità di weekend intensivi). Il costo varia dalle 180 alle 250 mila lire. Un primo approccio con il mestiere e [redacted] l'opportunità di lavorare in gruppi di approfondimento dopo av[redacted] concluso il corso di primo livello, si può cercare il proprio futuro professionale nella decorazione faentina della ceramica, imparando le tecniche di smaltatura ad immersione della terracotta; nella produzione del miele; nella costruzione delle maschere in cuoio; nella realizzazione [redacted] bambole e burattini di stoffa; nella [redacted] quasi sconosciuta arte del «filot» a mano. Iscrizioni allo 011/851.160.

Tiziana Platzer

MUSICA *dove*

[redacted] **DA** [redacted] Il [redacted]ruppo astigiano Farinei [redacted] Brigna si esibi[redacted] al Palacrai di Villarfocchiardo. Questo goliardico concerto conclude la manifestazione estiva «FestivalSusa '95» in cui si sono alternati personaggi della canzone italiana quali Barbara Cola, Enrico Ruggeri, Giorgio Faletti, Edoardo Bennato, I Nomadi. I Farinei dla Brigna sono [redacted] alle 21,30, biglietti a 15 mila lire. Prevendite: Videoteca Tele Alta Valsusa (Oulx), Quartara e Donald Duck (Bardonecchia), Yes Videomusic (Susa), Le Torri (Avigliana), radio Val Susa (Almese), Video Fox (Condove), Video Empire (Bussoleno).

[redacted] Il rock dei 60-70 è di scena al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22), il blues dei Knlibro 7 regna sovrano al «Magazzino [redacted] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, [redacted] 21,30). Il sound degli I don't Known caratterizza dalle 22 «I Martedì Musicali» all'«Eagle House», l'axé music dei Kao è «live» al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22).

Serata jazz a «La Divina Commedia» (via San Donato 47, ore [redacted] il quartetto Penna-Mari-Petracca-Salerno.

Al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22) s'inaugurano le feste [redacted] architettura. Serata «Tequila» al «Bistrò» (via Reggio 13, ore 22). Il «Caffè Cibernetico» propone alle 22 le scelte musicali [redacted] Lele Roma. [redacted] «Le Ginestre» (via Valprato 15, [redacted] 21,30) si ascoltano i brani portati al successo dai cantautori brasiliani, «Psichedelic Night» all'«On The Road» (via Monginevro 5, ore 22), «Latino y revival» nella serata sudamericana in programma al «Chico Cafe» (corso Unione Sovietica 411, ore 22).

CLAUDIO BAGLIONI. Mentre i brani dell'atteso ultimo album «Io sono qui» di Claudio Baglioni caratterizzano oggi e domani il palinsesto di Ra[redacted] Italia [redacted] Musica Italiana, il cd sarà nei negozi giovedì 28. Baglioni comincerà poi una lunga tournée in cui sono previ[redacted] due date a Torino: il 4 e 5 dicembre al Palastampa.

[redacted] In un mercoledì sera che si preannuncia calcistico e di conseguenza televisivo (c'è la Juventus su Canale 5) la musica di qualità è assicurata da Step in concerto all'«Hiroshima Mon Amour» e dalla Reva Brothers Band al «Magazzino di Gilgamesh».

RED HOT CHILI PE[redacted] Gruppo di primo piano della scena funkcore internazionale, i Red Hot Chili Peppers sono attesi sabato 21 ottobre al Forum di Milano. I biglietti [redacted] assistere [redacted] concerto della band di Los Angeles conosciuta per «Mother's milk», «Blood sugar sex magik» e «One hot minute» costano 35 mila lire (esclusi i diritti di agenzia) e sono in prevendita anche in tre negozi torinesi: Maschio, Videomusic, Disco Shopping.

Nella foto: Claudio [redacted]aglioni

Piacere di leggere

Stasera indagine sulla scrittura e sui suoi segreti

Salotto letterario con accompagnamento musicale, a **Il piacere di leggere**. La mostra-mercato di piazza Cln (aperta [redacted] 15 ottobre, dalle 9 a mezzanotte, ingresso libero) ospita questa sera alle 21 quattro protagonisti della carta stampata.

A esplorare la scrittura, [redacted] suoi sfaccettati versanti, Gianna Baltaro, autrice di «Qualcuno a mezzanotte», Piero Bianucci e Brunella Lottero (fra i loro titoli, rispettivamente, «Benvenuti a bordo» e «Bimbas»). In [redacted] fra i tre la pubblicazione di alcuni volumi presso la casa editrice Rusconi. Sul palco della letteratura contemporanea, pure Bruno Gambarotta, che ha dato alle stampe [redacted] fa, il suo «Torino lungodora Napoli». E nel cenacolo, canzoni degli anni 30 eseguite da Micciola, Giolo e Ferraresi. Domani alle 21, incontro (organizzato dalla Luxemburg) [redacted] Elvira Sellerio.

A lezione di scacchi

Regine e alfieri in un seminario dedicato ai bimbi

Riprendono alla Scacchistica di via Goito 13 i [redacted] scacchi per i bambini e i ragazzi delle elementari e medie: nei saloni del circolo s'è già svolta una riunione preliminare con gli istruttori della Federazione Scacchistica Italiana-Coni che da anni insegnano l'antico gioco-sport nelle scuole. L'iscrizione ai corsi organizzati da Piero Lionetti è gratuita; lezioni una volta la settimana, dalle 17,30 alle 19.

Mercoledì 4 ottobre, invece, comincia il seminario rivolto ai giocatori di categoria sociale e a coloro che intendono migliorare le conoscenze di base. Sarà tenuto dal candidato maestro della Scacchistica Stellario Fagone, s'articola su sette lezioni teoriche (sempre il mercoledì), dalle 21 alle 22,30) costa 60 mila (il doppio per i non soci del circolo di via Goito). Per informazioni, tel. dalle 17 alle [redacted] e dalle 21 alle 23 al 657.072.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]

Nell'aula magna della Facoltà di Magistero, in via Sant'Ottavio 20, oggi, dalle 9,30 alle 18, convegno su «Magistero e scienze della formazione: presente e futuro di una Facoltà», in omaggio a Guido Quazza. Interver[redacted] Quazza, Mario Umberto Dianzani, Luigi Mari[redacted], Claudio Pavone, Mario Isnenghi, Remo Fornaca, Fernanda Gregoli, Luciano Gallino, Roberto Alonge, Dario Romano, Sergio Zoppi, Giuseppe Ricuperati, Claudio Gorlier, Claudio Dellavalle, Giampiero Quaglino, Giorgio Chiosso. Informazioni allo 011/817.77.69.

VIAGGIATORI

Questa sera alle 21, al Centro Pannunzio, in via [redacted] Vittorio 35/H, Paolo Mighetto terrà [redacted] conferenza sul tema «I viaggiatori in Oriente: l'architettura antica in Asia Minore attraverso i diari dei viaggiatori europei del XVIII secolo». Verranno proiettate diapositive.

RUGBY TORINESE

Al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, riprendono questa sera alle 22 gli incontri [redacted] Panathlon Club. Alessandro Governa parlerà sul tema «Il Rugby Torino: un altro primato dello sport torinese e le sue speranze per il futuro».

[redacted]

Da oggi [redacted] ottobre, al Centro Helios, in via Principessa Clotilde 88, si tengono prove gratuite per trovare persone in g[redacted]do di c[redacted]re con la pranoterapia. Necessario appuntamento telefonico allo 011/437.56.69.

IP[redacted]

Alle 21,20, all'Istituto [redacted] Psicologia Analogica [redacted] Ipnosi Dinamica, in via Musinè 9, incontro dal titolo «L'ipno[redacted] dinamica nella [redacted] e nell'autocontrollo» [redacted] parla Walter Gentili.

[redacted] **E RICAMO**

Inaugurazione, alle 17,30, nella [redacted]de della Famija Turinèisa, in via Po 43, della mostra «Quando [redacted] incrociarono i nostri cammini... Piemonte-Boemia: una distanza e una somiglianza nella storia e nella cultura», a cura di Donatella Taverna. E' un'esposizione dedicata al merletto e [redacted] ricamo, proposta in collaborazione con il centro culturale céko «Dobar» e l'Istituto per lo Studio delle Arti d'Ago. Sarà aperta sino al 3 ottobre, dal lunedì al venerdì, 9-12 e 14,30-18.

[redacted]

La sezione di comunicazione scientifica dell'Accademia Nazionale di Medicina, che ha sede a Genova, organizza una serie di incontri sulla filosofia, [redacted] e metodologia della scienza, al Centro congressi Torino Incontra (via Nino Costa 8). Domani alle 18, primo appuntamento con la conferenza di Carlo Flamigni su «L'inizio della vita personale». Informazioni [redacted] 010/54.58.614.

BIODANZA

Alle o[redacted] 21, alla palestra Arimo, [redacted] via Artisti 9, presentazione del corso di biodanza, che sarà tenuto [redacted] Bruna Mazzocco.

SCIAMANESIMO

Domani alle 20,45, [redacted] Centro Ane[redacted], in [redacted] Rosselli 105 (int. 7), conferenza di Lois Novo su «La via del nuovo sciamanesimo». Informazioni allo 011/319.42.74.

[redacted]

Allo studio d'arte Pictor, in via Garibaldi 9/bis, domani sera [redacted] 21,15 [redacted] presentati i corsi di disegno, pittura e aerografo. Giovedì si parlerà di fotografia. Iscrizioni, telefonando allo 011/56.22.999.

PER [redacted]

La Fondazione Teatro Nuovo orga[redacted] corsi di aggiornamento professionale per danzatori e insegnanti. In programma un [redacted] di danza classica e uno [redacted] modern-jazz, che cominceranno il [redacted] ottobre per un costo di 500 mila lire ciascuno. L'i[redacted] è subordinata a[redacted] un'audizione che si terrà il 13 ottobre dalle ore 12. Per ulteriori informazioni rivolgersi in corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011/669.06.68.

SU [redacted]

Al Castello [redacted] San Giorio di Susa prosegue sino al 28 settembre la mostra dell'artista francese Agnes Elle, con dipinti su seta. Orario: tutti i giorni dalle 15 [redacted] 24, escluso il lunedì (tel. 0122/49.927).

CORSI DI BALLO

Secondo incontro della rassegna «A passo [redacted] danza», ovvero i corsi di ballo dedicati agli ultracinquantacinquenni, domani alle 15 alla sala dan[redacted] Club 84 (corso Massimo d'Azeglio 9). In programma coreografie con danze di sala e balli popolari. [redacted] Informazioni allo 011/442.36.00.

BI[redacted]

Domani alle 17,30, al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, conferenza di Mario Zunino dal titolo «Biogeografia, biodiversità e risorse ambientali». Fa parte del ciclo organizzato dal Museo regionale [redacted] Scienze Naturali. Ulteriori informazioni, rivolgendosi allo 011/432.30.73.

LINGUA RUSSA

All'associazione culturale Russkij Mir, via Lagrange 7, [redacted] aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti [redacted] introduzio[redacted] allo studio della lingua [redacted]. Per partecipare: 011/547.190.

Ecco la stagione del sodalizio torinese

I 50 [redacted] di «Unione» in [redacted] di Beethoven

Proposta l'integrale delle Sonate
La lunga serie di grandi interpreti

A fianco: Luciano Berio reduce dai trionfi di Settembre Musica, torna a Torino con l'Orchestra Toscana. In basso: il pianista Bruno Canino

Un'altra stagione si avvia alla fase di partenza ed è una delle più [redacted] al pubblico torinese: quella dell'Unione Musicale. Non è una stagione qualunque quella che prenderà il via l'8 ottobre con il primo dei concerti dedicati alle Sonate di beethoven, [redacted] quella del cinquantenario. E come al solito la sfilata di esecutori sarà di prim'ordine.

Si diceva di Beethoven. I cinquant'anni esigono solennità e chi più del Maestro di Bonn [redacted] presta come basamento solido per una stagione di altissimo profilo? Via con l'integrale delle 32 Sonate, dunque; [redacted] anche via [redacted] i Tri con il pianoforte, con i Quartetti d'Archi, con le Sonate e le Variazioni per violoncello e pianoforte.

La «serie Beethoven» acquista [redacted] dimensione a [redacted] nell'ambito della stagione: fino a domani la segreteria dell'Unione Musicale accetterà soltanto gli abbonamenti di coloro che intendono confermare il posto occupato nella serie pomeridiana della passata stagione; da giovedì si riceveranno le [redacted]ve sottoscrizioni.

Il primo concerto beethove[redacted], dunque, è [redacted] programma l'8 [redacted] vede in scena in Conservatorio Filippo Faes; lo seguiranno nella serie sonatistica altri bravi giovani interpreti [redacted] Gabriele Maria Vianello, Giampaolo Stuani, Alessandro Cesaro, Andrea Rebaudengo, Massimiliano Ferrati, Riccardo Zadra, Filippo Gamba.

La stagione diciamo così normale prende avvio, per [redacted] serie dispari, il 12 ottobre con l'Orchestra Regionale della Toscana diretta da Luciano Berio; continua dunque il legame tra il compositore ligure, fresco reduce dell'omaggio di Settembre Musica, e Torino. Alla [redacted] del complesso toscano Berio dirigerà musiche sue (considerando anche la trascrizione di cinque Lieder mahleriani), Stravinskij, Milhaud e Ravel.

Tra gli interpreti più in vista si presenteranno durante la stagione i pianisti Bruno Canino, Olli Mustonen, Laura De Fusco, Ivo Pogorelich, Martha Argerich in duo con Nelson Freire.

Tra i violinisti spiccano i nomi di Uto Ughi, Salvatore Accardo e Viktoria Mullova.

Graditi al pubblico torinese, che li applaude calorosamente da anni, i violoncellisti Misha Maisky e Mario Brunello. Tra le giovani interpreti si segnala la violinista Isabelle Faust con la pianista Ewa Kupiec.

Per tornare alle proposte beethoveniane, i Quartetti vedranno come interpreti i solisti del Quartetto Emerson, [redacted] stesso che si è esibito per Settembre Musica nell'integrale dei Quartetti bartokiani. Per i trii con pianoforte [redacted] è pensato al giovane valoroso Trio Debussy, ai quali [redacted] aggiungono [redacted] Trio di Torino (sempre più quotato) e il Trio Italiano.

Da [redacted] perdere, per quanto riguarda [redacted] liederistica, la grande [redacted] baritono Hermann Prey, che [redacted] esibirà in quel capolavoro che è «Winterreise» di Schubert.

Come è ormai giustamente [redacted] uso, anche il jazz trova spazio fra i concerti del repertorio classico. [redacted] perciò [redacted] Modern Jazz Quartet ospitato al Teatro Regio e, all'Auditorium Rai, un gruppo formato da Enrico Rava (tromba e flicorno), Glenn Fer[redacted] (trombone), Franco D'Andrea (pianoforte), Michel Godard (basso tuba), «Han Bennink (batteria). E [redacted] Sheepshead Youth Gospel Choir proporrà la suggestiva tradizione del [redacted] americano.

Leonardo Osella

TEATRI

AUDITORIUM DEL LINGOTTO (Via Nizza 294). Sabato 30 settembre 1995 ore 20,30 N.H.K. Symphony Orchestra di Tokyo. Direttore Hiroshi Wakasugi, pianista Stanislav Bunin: Beethoven: Ouverture Leonora n. 3 op. 72A, Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 54; Sostakovic: Sinfonia n. 5 in re minore op. 47. Biglietti in vendita dal 20 settembre 1995 Box Office Italia, c/o Ricordi, p.zza CLN 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30/15,30-19, c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30/18. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. [redacted] (disponibili 54 posti numerati) Inf. (011) 58.11.262 - 54.33.68 - 664.44.22. Il Programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche su orchestra, direttore e solisti e [redacted] distribuzione presso le due biglietterie [redacted] 20 settembre.

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1995/96. 25 concerti - il giovedì alle ore 20,30 e il venerdì alle [redacted] 21, dal [redacted] ottobre 1995 al 19 aprile 1996. La sede dei [redacted] è l'Auditorium del Lingotto. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). Stagione Sinfonica del sabato 1995/96. 11 concerti - il sabato alle ore 16,30 dal 4 novembre 1995 al 20 aprile 1996. La sede dei concerti è l'Auditorium Rai. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). Tutti gli abbonamenti si acquistano esclusivamente nel foyer dell'Auditorium Rai, piazza Rossaro, con orario 10,30-14,00/15,00-19,00. Informazioni: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Auditorium Rai, piazza F.lli Rossaro - 10124 Torino, telefoni: (011) 810.4653 e 810.4961

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

COMPAGNIA MARCIDO [redacted]DORJS E FAMOSA MIMOSA: sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro che la compagnia terrà in forma seminariale (massimo 10 partecipanti). I lavori si concluderanno a giugno con una pubblica prova. Inf. 436.8730 - 650 5847.

GINGER Danza classica e contemporanea per bambini e adulti. Baby Contact dai 18 mesi in poi. Jazz dance, Tip Tap, yoga e ginnastica dolce. Ginger via Piana 5, tel. 837.692.

TANGRAM DIZIONE 581.91.57.

TANGRAM SCUOLA DI TEATRO. 7 ore sett. (rec. diz. improv. canto e del teatro) [redacted]. 581.91.57.

TANGRAM TEATRO. Ragazzi.

TEATRO DELLE [redacted]. Centro di Formaz. Teatrale dir. M. Scaglione, [redacted] anni [redacted] attività. tel. 248.5657 inf. e iscr. da lun. a ven. ore 18/[redacted].

[redacted]. Scuola [redacted] recitazione Anna Bolena. Tel. 521.1670. Aperte iscrizioni da lun. a ven. ore 17/20.

TEATRO NUOVO. Aud. [redacted] prof. classico e modern jazz con G. Cantello, J. Ruiz, W. Moays, M. E. Fernandez, [redacted]. E. Reyes, A. Cava, A. Della Monica e maestri ospiti in stages. Inf. 011-669.06.68, c. Massimo d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO. Scuola [redacted] danza e recitazione. Inf. 011-669.06.68, c. Massimo d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO. Scuola di danza Jazz Diretta da Adriana Cava. Inf. (011) 669.06.68. Corso M. d'Azeglio 17, ore 9-12, 15-19 da lunedì a venerdì.

TEATRO NUOVO. Seminario [redacted] modern jazz con Ivan Manzoni [redacted]-30/9.

SCUOLE [redacted] MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO. Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. (011) 884.477.

RITROVI

CLUB 84. Ore 15,30 Rocky. 21 Non solo Boogie by Rocky Big Band.

GARDEN DANZE [redacted]. 660.34.43. Ore 15,30 con Franco e Nino.

LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto [redacted]. Ore 15 Paolone.

PATIO+INVIDIA. 661.48.41. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Rosanna [redacted] Piazza.

BIASUTTI: Pittori internazionali.

CARLINA [redacted]. Carlina 17/a. [redacted]. 817.3344. [redacted] Giacomo Soffiantino.

DAVICO: Piergiorgio Giglio Tos.

MICRO': Fabio Ciancaglini

NARCISO: La cucina futurista.

PIRRA: c. Vitt. Emanuele 82. Il colore nell'arte.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

REPOSI

DA GIOVEDI' AI CINEMA
AMBROSIO E FIAMMA

DOMANI AL ROMANO

"UNA TRAVOLGENTE STORIA D'AMORE SPLENDIDA, IRRESISTIBILE, EMOZIONANTE"

CLINT EASTWOOD MERYL STREEP

WARNER BROS. Presenta
Una Produzione AMBLIN/MALPASO CLINT [redacted] MERYL STREEP "I PONTI DI [redacted] COUNTY"
(THE BRIDGES OF MADISON COUNTY) Musica di LENNIE NIEHAUS Sceneggiatura di RICHARD LaGRAVENESE
tratto dal romanzo di ROBERT JAMES WALLER Prodotto da CLINT EASTWOOD e KATHLEEN KENNEDY
Diretto da CLINT EASTWOOD

Salone
LA STAMPA
Via Roma [redacted] - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
- Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
- Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** [redacted]
- **Polizia stradale** 58.401
- pronto intervento 54 16 33
- **Corpo Forestale** incendi boschi 1678/07.091
- **Poste e Telegrafi** 160

SALUTE
- **Guardia medica.** Gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa,** servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.906-54.90.00
- **Centro antiveleni** 663.76.37
- **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
- **Guardia ostetrica perm. S.** Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801

AMBULANZE
- **Elisambulanza** 118
- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
- **Aaidi** 54.04.69
- **Asir** 658.93.31
- [redacted] 619.16.20
- **Alpes** 0337 22.94.80
- **Aidessoro** 63.01 58
- **Asido** 33.13.01
- **Assist. infermi** 839.75.25
- **Aidai** 50.23.98 - 56.83.265
- **Auxilia** 749.59.50
- **Ares** 0337.220.250
- **Ass. Int. torin.** 220.42.32
- **Cesad** 771.69 30 - 771.60.47
- **Spi** 242.19.04.
- **Croce bianca** 663.19.02
- **Piccole serve** 660.32.63
- [redacted] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
- **c. V. Emanuele 66** 538.271
- **via Nizza 65** 669.92.59
- **p. Massaua 1** 779.33.08

S[redacted]LIDARIETA'
- **C. Cardiopatici,** 43.64.873
- **Federazione Sportiva [redacted]sabili** 31.72.550
- **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48
- **Telefono amico** 319.52.52
- **Stranieri** Ciscai, 53.39.52.
- **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** 436.85.66
- **Amnesty Int.,** 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 814.27.11
- **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
- **Apice** (epilessia) 31.80.623
- **Arapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
- **Mov. consum.** 438 74.13
- **Lotta AIDS** 43.61.043
- **Gruppo AIDS** 43.64.749
- **Città insieme** 590 225
- **S.O.S. Vita** 1678-13.000
- **Telefono Rosa** 530.666
- **Servizio emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab [redacted] Tel [redacted]
- **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.115

MUNICIPIO 442.11.11
- **Certificati e domicilio** prenotazioni 436.01.66
- Inf. documenti 442.51.04
- **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI
- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega dif. gatto** 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.94
- canile 262.03.97
- **Lega difesa cane** [redacted]
- **Usl.** serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.06.55

TRASPORTI ATM 167 019152
- **Ascensore Mole** 817.0496
- **Battello sul Po** [redacted]
- **Ristotram** 57641
- **Tran. Superga** 898.0211

AEROPORTI
- **Caselle** 56 76.361
- **Terminal** 433.25.25
- **Milano** 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c, G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello.

BENZINAI Serv. not. **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Pa[redacted], str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALLARME ROSSO. Thriller. Un leader dell'ultranazionalismo [redacted] si è impadronito di [redacted] base atomica. Contro [redacted] lui viene mandato [redacted] sommergibile americano che riceve l'ordine [redacted] lanciare missili nucleari. Gene Hackman [redacted] Denzel Washington, i due ufficiali, si scontrano sulla validità [redacted] dell'ordine ricevuto, arrivando a contendersi il controllo del sommergibile **[Ambrosio 1, Eliseo Blu]**

AMICHE. Commedia. Dalla provincia [redacted] college a Dublino: la storia di tre amiche per la pelle che [redacted] affacciano all'età adulta, negli Anni Cinquanta, amori, tradimenti, segreti. Da [redacted] best seller dell'irlandese Binchy **[King, Olimpia 2]**

BAD BOYS. Poliziesco. Tanta azione e qualche battuta divertente per l'esordio sugli schermi di una nuova coppia di agenti di polizia «soli contro tutti». Il capo dell'organizzazione da combattere è Tcheky Karyo («Nikita») **[Ambrosio 2, [redacted] 200]**

BIDONI. Commedia. Un giornalista specializzato in ecologia, un carabiniere, una segretaria, un trafficone. Una storia di amore, amicizia e rifiuti tossici. [redacted] cast recitano Angela Finocchiaro, Gioele [redacted], Giuseppe Cederna **[Chaplin [redacted]]**

CARRINGTON. Drammatico. Storia d'inizio secolo dell'amore tra uno [redacted] sessuale (Jonathan Price) [redacted] una pittrice (Emma Thompson). [redacted] Christopher Hampton, Oscar per la sceneggiatura di «Relazioni pericolose» **[Kong, Nazionale 2]**

CLERKS. Commedia. La demenziale giornata-tipo in negozio per due giovanissimi commessi con [redacted] poca voglia di lavorare. L'idea di base è [redacted]: il cliente non ha mai ragione. Si ride **[Erba 2]**

[redacted] MORIRE. Commedia. Nicole Kidman [redacted] si diverte con una storia sulla tv e sulla necessità [redacted] «apparire». La Kidman (in [redacted] bella prova d'attrice) è una donna in carriera che vuol fare televisione a tutti i costi, e che decide così [redacted] uccidere il marito (Matt Dillon) che con la sua rozzezza la «ostacola» nell'arrampicata sociale **[Reposi]**

FERMO POSTA: TINTO BRASS. Erotico. L'ultimo lavoro di Tinto [redacted] comprende nove episodi sulla corrispondenza sexy tra le lettrici e i giornali **[Empire]**

FRENCH KISS. Commedia. La timida Meg Ryan diventa intraprendente e [redacted] a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Hutton). Durante il viaggio, conosce [redacted] aereo un bizzarro francese (Kevin Kline) e ne rimane, a poco a poco, affascinata. Dirige Lawrence Kasdan («Il grande freddo», «Turista per caso») **[Chaplin 1, Doria]**

UN INDIANO IN CITTA'. Commedia. Trionfo [redacted] Francia, il film descrive il divertente approccio di [redacted] ragazzino [redacted] in Amazzonia [redacted] Parigi. Di lui si occupa Thierry Lhermitte («Tango») **[Ideal]**

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca di aiutare [redacted] detenuto (Kevin Bacon) [redacted] duro penitenziario di Alcatraz **[Fiamma, Olimpia 1]**

[redacted] FAMILIA. Drammatico. Storia di tre generazioni della famiglia messicana dei Sanchez emigrata nel 1926 a Los Angeles: sacrifici, gioie, dolori **[Lillipul]**

[redacted] OMICIDI TRA AMICI. Thriller. Tre amici [redacted] insieme. Cercano un quarto inquilino. Quando arriva [redacted] incominciano i guai: una valigia piena di soldi, lotte, sangue. I tre vengono presi nella spirale dell'avidità. L'amicizia sparisce, subentrano sospetti, violenza e [redacted] lo pagheranno caro **[Erba 1]**

POWER RANGERS. Per ragazzi. I discussi (a causa della loro violenza) eroi mutanti della televisione diventano film per la delizia dei numerosi aficionados e la disperazione degli educatori **[Etoile]**

IL PRIMO CAVALIERE. Avventura. Un'altra [redacted] della storia di Re Artù (il [redacted] Sean Connery, un po' in là con gli anni [redacted] il ruolo) e dell'amore impossibile tra [redacted] (Richard Gere) e Ginevra (la Ormond) **[Adua [redacted], Eliseo Grande, Nazionale 1]**

SCEMO & PIU' SCEMO. Comico. Il [redacted] divo Jim Carrey («The Mask») e Jeff Daniels («La rosa purpurea del Cairo») [redacted] talon dell'esordio di Peter Farrelly. Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles [redacted] a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo **[Faro, Vittoria]**

TERRA E LIBERTA'. Drammatico. La guerra civile spagnola vista da Ken [redacted]. David lascia l'Inghilterra [redacted] combattere contro il fascismo [redacted] Spagna ed entra a far parte della [redacted] internazionale del Fronte aragonese **[Eliseo Rosso, Massimo 1]**

L'ULTIMA ECLISSI. Drammatico. Dopo «Misery» ancora [redacted] personaggio creato da King per Kathy Bates: Dolores, donna energica accusata anni prima dell'omicidio del violento marito, ha un contrastato rapporto con la figlia interpretata da Jennifer Jason Leigh **[Ambrosio 3, Romano]**

L'UOMO DELLE STELLE. Drammatico. Nella Sicilia Anni Cinquanta Castellitto è un truffatore che si finge talent-scout del cinema: gira di paese in paese a filmare la gente promettendo ricchezza e fama, in cambio di denaro **[Arlecchino, Studio Ritz]**

VILLAGGIO [redacted] DANNATI. Terrore. [redacted] della California [redacted] bambini dai poteri paranormali [redacted] dallo spazio per controllare le [redacted] degli adulti. Remake **[Cristallo]**

LA VITA SESSUALE DEI BELGI. Commedia. Bucquoy [redacted] primo film autobiografico [redacted] smette di scandalizzare raccontando se stesso attraverso il sesso a [redacted] esaltandolo a volte demonizzandolo. Umorismo e ironia **[Centrale]**

WATERWORLD. [redacted] d'azione. Film evento della stagione: è ambientato in un mondo post-nucleare [redacted] dall'acqua e narra le gesta di un eroe solitario (Kevin Costner) che combatte i cattivi in un pianeta [redacted] senza regole **[Capitol, Lux]**

Da domani tournée in 14 città con un programma quasi tutto tedesco

La Nazionale Rai vola in Germania

Il tour comprende anche la Francia, dirige Shipway

L'Orchestra Nazionale Rai vola [redacted] Germania e Francia da domani al 12 ottobre, [redacted] un tour de force. Quattordici concerti in sedici giorni da Düsseldorf a Strasburgo, Stoccarda e Ingolstadt, un impegno gravoso ma non preoccupante se non dal punto di vista organizzativo. Tutte [redacted] orchestre [redacted] questo mondo che [redacted] rispettino sono abituate a incessanti tournée: prova acustica al pomeriggio e a sera concerto. Senza andare tanto per il sottile. E' questo un obiettivo comune ai grandi complessi sinfonici: dagli Stati Uniti alla Russia al Giappone. I «professori» [redacted] costretti ad uno stressante confronto con se stessi, giocano d'anticipo, sono stimolati dall'«avventura» fuori casa, affrontano pubblici esigenti. [redacted] in questo caso, sono pronti ad ogni [redacted] nienza, crescono. Il che non guasta.

Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted] e Fondazione San Paolo sono legate da [redacted] sodalizio forte: la coproduzione agevola [redacted] escursioni oltr'Alpe, soprattutto in questa impegnativa trasferta tedesca, dove l'Orchestra Rai diretta da Frank Shipway affronta un repertorio tutto tedesco. Come dire suonare proprio nella tana del lupo è [redacted] bella sfida. L'organizzazione tedesca è da sempre, [redacted] soltanto nella musica, esemplare, perfino pignola. Ma nell'arte? genio e perfezione (almeno [redacted] Germania) dovrebbero sposarsi. Quindi speriamo bene.

Frank Shipway si avvarrà della collaborazione del soprano Edith Mathis, dei pianisti Rudolf Buchbinder, Roberto Cappello e Andrea Lucchesini. Tre i programmi: A, B, C. Programma A) Concerto [redacted] 5 di Beethoven detto «L'Imperatore» e il poema sinfonico op. 40, «Vita d'eroe». B) La Sinfonia [redacted] 2 di Kurt Weill, Tre arie per soprano e orchestra di Amadeus Mozart e il Concerto per orchestra [redacted] Bela Bartók. C) Concerto n. 5 [redacted] Beethoven e la Sinfonia n. 1 in re maggiore (Titano) di Mahler.

Il direttore stabile dell'Orchestra Nazionale della Rai Frank Shipway

Si comincia, come s'è detto, domani sera alla Tonhalle di Düsseldorf. Seguono: la Stadthalle a Wilhelmshaven (28 settembre); la Oetker-Halle di Bielefeld (29 settembre), Congress Union a Celle (30 settembre); Schols [redacted] Kiel (1° ottobre); Theater di Wolfsburg (2 [redacted] tobre); Kurhaus di [redacted] (4 ottobre), Stadtische Fruchthalle di Kaiserslautern (5 ottobre); Stadtische Fruchthalle (6 ottobre); Kongresshaus di Garmisch Partenkirchen (8 ottobre), Stadthalle di Karlsruhe (9 ottobre), Palais de la Musique di Strasburgo (10 ottobre), Beethovensaal di Stoccarda (11 ottobre); Stadttheater di Ingolstadt (12 ottobre)

Armando Caruso

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **[redacted] Boys** di Michael Bay, con [redacted] Lawrence, [redacted]. Usa Leoni. Usa '95 1h 40'. [redacted] 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il primo cavaliere** [redacted] Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard [redacted], Julia Ormond. [redacted] 2h 08'. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ALFIERI piazza Solferino 2, [redacted] Riposo

AMBROSIO MULTISALA 1, c. V. Emanuele [redacted], tel. 547.007. **Allarme rosso**, di T. Scott, con D. Washington, G. Hackman, G. Dzundza. Usa '95. 1h 56'. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 10.000 [redacted] 7000

[redacted] MULTISALA 2. T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Bad Boys** con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni, J. Pantoliano. Usa '95. 1h 40'. [redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000. A[redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. Corso Vitt. Emanuele 52. **L'ultima eclissi**. Aria cond. Usa '94. 2h [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **L'uomo delle stelle**, di G. Tornatore, con Sergio Castellitto, [redacted] Lodato, Leopoldo Trieste. It. '95. 2h. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[redacted]. Ingr. 10.000. Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. [redacted] **Waterworld**, regia Kevin Reynolds, K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non viet. [redacted] '95. 2h 20'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **La vita [redacted] dei [redacted]** di J. [redacted] quoy con J. H. Campère, N. Franck. Bel. '94. 1h 23'. [redacted] 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7[redacted]

C. [redacted] 1 via Garibaldi [redacted]. Telefono 436.0723. **French Kiss**, L. Kasdan, [redacted] Meg Ryan, Kevin Kline. Usa-Fra '94. [redacted] 50'. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted]. 436.0723. **Bidoni**, di F. Farina, con A. Finocchiaro, [redacted] Cederna. [redacted] '[redacted]. 1h 37'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

CRISTALLO v. Gobetti 5. T. 650.7100. **Villaggio dei dannati**, regia J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski. V. M. 16. [redacted] '[redacted]. 1h 40'. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] Gramsci 9. Tel. [redacted] 422. **French Kiss**, regia L. [redacted], [redacted] Kevin Kline, Meg Ryan. Usa/Fra '94. 1h 40'. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO [redacted] p.za [redacted]. Tel. 447.5241. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, [redacted] Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 08'. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] Agis [redacted]

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Allarme rosso**, di T. Scott, con D. Washington, G. Hackman. Usa '95, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

[redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Terra e libertà**, di Ken Loach, con I. Hart, R. Pastor. GB '95. 1h 49'. Or.: 16; 18,10; 20,20. [redacted] Ingr. 10.000. Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Fermo posta: Tinto Brass**, regia di Tinto Brass. V. M. 18. It. '95. 1h 32'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace 7000

ERBA 1 c. [redacted] 241. Tel. 661.5447. **Piccoli omicidi tra amici**, [redacted] D. Boyle, con K. Fox. GB '94. 1h 30'. [redacted] 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. [redacted] nd [redacted]

[redacted] 2 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Clerks (Commessi)** di K. Smith, con B. Anderson. Premio Cannes '94. Usa [redacted]. 1h 35'. Or.: [redacted] 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, nd 7000

ETOILE v. Buozzi, [redacted]. T. 530.353. **Power Rangers**, regia Bryan Spicer, con David Yost, Amy Jo Johnson. Non vietato. Usa '95. [redacted] 35'. Ore 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

FARO via Po 30. Telef. 817.3323. **Scemo & più scemo**, di Peter Farrelly, con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94. 1h 35'. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[redacted] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, regia M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon. Usa '94. 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. [redacted] Hervé Palud con Thierry Lhermitte, Ludwig Briand, Patrick Timsit. Fra. '94, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche**, di Pat O'Connor, con Chris Donnell, Minnie Driver. Irl '95, 1h 39'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Carrington**, di C. Hampton con Emma Thompson, Jonathan Pryce. GB '94. 2h 5'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. [redacted] 7000

L[redacted] [redacted] XX Settembre 75 bis. [redacted] 537.100. **[redacted] familia**, di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. [redacted]. Non vietato. Usa '94. 2h 05'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

LUX Gall. S. Federico. [redacted] 541.283. **Waterworld**, regia [redacted] Reynolds, [redacted] Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non viet. Usa '95. 2h 20'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 10.000, Agis 7000

[redacted] UNO v. Montebello 8. T. 817.1048. **[redacted] e libertà (Land [redacted] freedom)**, di Ken Loach. GB '95. 1h 39'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, nd [redacted]

[redacted] 1 v. [redacted] 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere**, [redacted] Jerry [redacted] con [redacted] Connery, Richard Gere, Julia [redacted] '95, 2h 08'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 000. Agis 7000.

NAZIONALE 2 v. [redacted] 7. Tel. 812.4173. **Carrington**, di C. Hampton, con Emma Thompson, Jonathan Pryce. [redacted] '94. 2h 05'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. G.B. '94. 2h 05'. Ingr. 10.000. Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, regia M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman. Usa [redacted] 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] 2 v. Arsenale 31. [redacted] 532.448. **Amiche**, [redacted] Pat O'Connor, con Chris Donnell, Minnie Driver. Irl '95. 1h 39'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[redacted] XX [redacted] 15. Tel. 531.400. **Da morire**, di Gus Van Sant, con N. Kidman, J. Phoenix, Mat Dillon. Viet. 14 [redacted] '95, 1h 47'. Ap. 15,30. Ult. or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.[redacted]. Agis 7000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi** di T. Hackford, con K. Bates, J. Jason Leigh. Usa '94. N. V. 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22. [redacted] Ingr. [redacted] Agis [redacted]

STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2. Tel. 819.0150. **L'uomo delle [redacted]**, regia G. Tornatore, con S. [redacted] Gran Premio giuria Venezia. It. '95, 2h. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly, con Jim Carrey, Jeff Daniels. [redacted] '94. 1h 45'. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A. T. 612.136. La programmazione d'Essai riprenderà da sabato 30 settembre con **Il postino**. Quella per ragazzi e famiglie da sabato 4 novembre

[redacted] [redacted] 56, telefono 666.76.60. Riposo [redacted]

[redacted] Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Stagione cinematografica 1995/96: è aperta la campagna abbonamenti per n. 24 film al costo di L. 60.000. Tessera [redacted] iscrizione L. 10.000

LANTERI corso Giulio Cesare [redacted], telefono 284.134. Riapertura il 30 settembre con **Forrest Gump**

CARDINAL MASSAIA [redacted] via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria, telefono 226.53.13. **Una moglie per papà**, regia J. Nelson. Or. 20-22

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.42.79. Riposo

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO UNO Riposo

MASSIMO TRE Riposo

LUCI ROSSE

ALCAZAR via Sacchi 18. T. 562.1293. **Bella prêt-à-porter**, con Rocco Siffredi e Lisa De Leew. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Meeting di Simona Valli [redacted] coppia**. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Jessica Rizzo... insaziabile**. No stop dalle 10, ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. [redacted] **gnore scandaloso [redacted] provincia** con Selen e Rocco Siffredi. Ap. ore 10,30, ult. ore 22,30

[redacted] largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Sequestrato superesexy**, con Sierra, R. Siffredi, J. Silvera. Prima visione. V. min. 18. Ap. 15, ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **[redacted] mano del piacere** con Agnes, Carol Nash. Or.: 14,30; ult. 22,30

[redacted] corso Regina Margherita 123. Telefono [redacted]. Prima visione. **Le [redacted] del [redacted]** Ap. ore 10; ult. 22,30

[redacted] via San Donato 40. Telefono 487.765. **Si la voglio**. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. T. 696.3617. **Tan dos bis indefinibile...**, con Samantha Fox e Joe Dale

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario 68. Telefono [redacted]. Prima visione. **Amori adolescenziali**, con Francesca Rey, Valeria Manson. Or.: ap. 15, ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
I ponti di Madison County - Terra e libertà - Dredd, la Legge [redacted] io - Amiche - Allarme rosso - L'uomo delle stelle - [redacted] morire - L'odio - Il primo cavaliere - Pasolini un delitto italiano - Waterworld - Scemo [redacted] + Scemo - Carrington - L'ultima eclissi - Un indiano in città - French Kiss - Killing Zoe - Fermo posta Tinto Brass - Il confessionale - Piccoli omicidi
144 660919 [redacted] minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] FRANÇAIS [redacted] Pomba 23, tel. 562.33.13. Ore 18 presentazione del libro **L'economia de l'Italie**, di Giuseppe Balcet, partecipanti: prof. Michel Rainelli (Università di Nizza), Mario Deaglio e Vittorio Valli (Università di Torino)

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Waterworld
UNIVERSAL: Il primo cavaliere

CHIVASSO
CINECITTA': Il primo cavaliere
MODERNO: Waterworld
POLITEAMA: Scemo & più scemo

CIRIE'
NUOVO: Scemo & più scemo

COLLEGNO
PRINCIPE: Waterworld
REGINA [redacted]: Il primo cavaliere
[redacted]: L'isola dell'ingiustizia
STAZIONE: French Kiss
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Scemo & più scemo.

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Waterworld
POLITEAMA: Cianchetti: Tre vedove e un [redacted]

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: L'amore molesto

MONTANARO
VITTORIA: Porno sensazioni

PIANEZZA
LUMIERE: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Scemo & più scemo
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: Waterworld
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: French Kiss
RITZ: L'isola dell'ingiustizia

RIVOLI
GIOIELLO: Vento di passioni

SETTIMO [redacted]
[redacted] riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: Uno zio due nipotine

VINOVO
AUDITORIUM: [redacted]

TEATRI

TEATRO REGIO. Venerdì 29/9 ore 20,30 **Cabiria** film di G. Pastrone e G. D'Annunzio (1914). Musiche di I. Pizzetti e M. Mazza eseguite dal vivo dall'Orchestra e coro del Teatro Regio. [redacted] Pal [redacted]. Bruno [redacted] del coro. Posti a L. 15.000 alla biglietteria del Regio ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Venerdì 29-9 al Teatro Regio ore 20,30 **Cabiria**, film di G. Pastrone e G. D'Annunzio (1914). Musiche di I. Pizzetti e M. Mazza [redacted] dal vivo dall'Orchestra e coro del Teatro Regio. Farnes [redacted] direttore Bruno Casoni maestro del coro. Posti a L. 15.000 alla [redacted] teria del Regio ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

[redacted] Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.22.76. [redacted] 71. Oggi ore 17,30 (repliche 13-14 ottobre ore 21). Presentazione [redacted] 1995-96 con R. Bosetti [redacted] Corbetta E. [redacted] M. Di Mauro. Ingresso [redacted]. Per inf. tel. 248.22.76

ALFA [redacted] Via Casalborgone 16/i. Telefono 819.35.29. Rassegna T.A.I. Venerdì [redacted] ore 21,15 la comp. Torino Teatro in **Mandragola** di N. Machiavelli. Sabato 30 la comp. Proteatro in **Uno sguardo dal ponte**. Domenica 1 ottobre inizia Giorni di festa, **Mille per i ragazzi** con **Pinocchio** comp. Sergio Toiano. Per inf. e pren. 819.35.29

AMBRA TEATRO Via Chiesa della [redacted] 77, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core [redacted] con la famosa pornostar Pamela Alexa. Sonia e altre novità. Ingr. vet. [redacted] film 16, 21. Orario spett. 17,30, 22,30

[redacted] P.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. **Il fiore all'occhiello** [redacted] Giovane Mussamem Calindri Lionello-Morli Comp. La Ranca: Donati-Griggi Placido Jannuzzi-Kali Zuffrano & Gaspare D'Angelo Dapporto Giordana, Bramieri e 41° Festival dell'Operetta. Conferma vecchi abb. e prelaz. nuovi abb. fino l'1/10. Bigl. tutti i giorni or. ore 9-19

[redacted] Via Chiomonte 3. Giovedì 28 settembre ore 21 presentazione della stagione 1995-96 con [redacted] Dell'Angelo. Ingresso libero. Per informazioni tel. 487.343 - 489.676

[redacted] Piazza Rossaro [redacted] 810.46.53 - 810.49.61. Orchestra sinfonica nazionale della Rai stagione sinfonica 1995-96. Sede concerti Auditorium Lingotto, 25 concerti il giovedì ore 20,30, venerdì ore 21 dal 18-10-95 al 19-4-96. Stagione [redacted] 1995-96 - Sede concerti Auditorium Rai, 11 concerti il sabato ore 16,30 dal 4-11-95 al 20-4-96. Abbonamenti [redacted] pagina precedente voce Teatri

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento [redacted]. Vendita abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11 settembre, vendita abb. Tst a partire da giovedì 7 settembre ore Biglietteria Tst, via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.62.46

COLOSSEO Via M. Cristina 71, telefono 669.80.34. Campagna abbonamenti [redacted]: Abb. «Arcobaleno» [redacted] spettacoli a posto fisso. Abb. a «Mini Cabaret», otto spettacoli a posto fisso. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [redacted].34 - 650.51.95

ERBA Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret**. Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, **Beppe Braida**, Laura Giosue. Inf. e pren.: feriali 9-13 e 19-23, festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret

GIANDUIA TEATRO Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Dal 7/10, ore 15, per bambini. La marionette Lupi in **La spada nella roccia**, di Franco Lupi Vill

GIOIE [redacted] via Montebello 20. Assemblea Teatro/Gruppo della Rocca/Laboratorio Teatro Settimo presentano **Canto per Torino**, regia di G. Vacis. Ore 21. Intero L. 20.000, ridotto L. 15.000. Prenotazioni da lunedì a sabato dalle ore 16 alle 18,30 presso Vetrina per Torino, piazza San Carlo 159, tel. 442.3740

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione sinfonica 1995-96. Continua la vendita abbonamenti a 9 concerti in via E. De Sonnaz 17. Prezzi da L. 260.000 a L. 155.000. Informazioni tel. 561.7653 - [redacted]

JUVARRA Via Juvarra 15, telefono 532.087. Vendita abbonamento Teatro Juvarra [redacted] ore 16 alle 19. Inform. al 532.087 (ore 16-19)

[redacted] P.za S. Giulia 2 bis, t. 412.23.12. Stag. [redacted] L'evento del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita [redacted] morte di Leopoldo Fregoli. E' aperta la campagna abbonamenti

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17, telefono 669.06.64. Fondazione Teatro Nuovo Stagione di danza 1995-96 abb. per festa di ottobre [redacted] **Magnifica danza, Autori e danze**. Spettacoli per le scuole ore 10 e 14 previa prenotazione. Inf. e pren. (011) 669.06.68 - fax 655.013

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Dal 29 settembre al 14 ottobre Assemblea Teatro presenta **Il rabbetto sull'erba** [redacted] Cicela Bein, regia Renzo Sicco. Musiche Vittorio Nocenzi e Alice. Intero L. [redacted] rid. L. 15.000. Abbonamento a 8 spett. L. 99.000. Inf. 437.62.30

[redacted] MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.36.94 - 561.36.95. Prossima riapertura ottobre 1995. Informazioni stagione 1995-96 e campagna abbonamenti tel. 561.36.94

[redacted] Corso Mediterraneo 92/8, tel. 581.9157. Stagione [redacted] spettacoli in programmazione **Birdwatching**, di D. Marani, regia I. Ferri. **Escurial; la scuola dei buffoni**, di M. de Ghelderode, **Chi che vide il maggiordomo** di J. Orton. Per inf. (011) 581.91.57

TEATRO DI TORINO. P.zza Massaua 9, tel. 779.58.03. Compagnia di danza Teatro di Torino - Loredana Furno. Stagione di balletto 1995-96 novembre/maggio campagna [redacted] spettacoli per le scuole ore [redacted] e ore 14 su prenotazione. [redacted] ed inf. (011) 473.0189

[redacted] MASSAUA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 il Gruppo Circo Alegria do Povo presenta lo spettacolo di teatro popolare brasiliano **Palco segundo a esperanca**. Ingresso libero.

TEATRO DEGLI ALBERI. Via S. Martino 18, Moncalieri. [redacted] 645.274. Stagione 1995-96 [redacted] gna di teatro Nascondigli V. è aperta la campagna abbon. a partire dal 20 settembre. Informazioni tel. 645.274

GRAVELLA Via Praciosa 11, Moncalieri. Telefono 682.21.22 - 606.13.34. Riposo

STALKER TEATRO. Via Fregoli [redacted]. Graphiscop. telefono 403.53.97 - 447.70.71. Riposo.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via Principe Amedeo [redacted], telefono (011) 544.525 - 544.545. Riposo

[redacted] IN TEATRANZA, via Palestro 9, Moncalieri. Stagione teatrale 1995-96. **Piccoli Pensieri**, piccoli spazi e primissimi piani. **Il teatro va a te**, scuole materne, elementari, medie e superiori. **Per uomo solo**, attori monologanti. [redacted] mazioni telefono (011) 645.740

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17,40 Quincy, telefilm poliziesco; 18,30 Vacanze.. istruzioni per l'uso, rubrica; 18,45 Cinema in tv; 19,25 Tg4; 20,30 Film; 22,30 Tg4.

TELESTAR: 19 [redacted] il guerriero, cart.; 19,25 Bia, cart.; 20 Tg 9; 20,30 Il misterioso caso del dr John Hill, film; 21,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 22,30 [redacted] Benjamin, sit. com.; 23 Amichevolmente [redacted] vox, attualità; 23,50 The red light show, varietà.

[redacted] 16,35 Cartoni animati; 17 Tg flash; 17,05 Programma locale; 18 Tg flash; 18,05 Il carissimo Billy, telefilm; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Film

VIDEOGRUPPO 19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela [redacted] Veronica Castro; 19,45 Videonotizie; [redacted] Il segreto di Jolanda [redacted] parte; 20,30 Dos Zancos, film drammatico; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video.

TELECITY: 19 Tg7; 19,30 [redacted] Benjamin; 20,05 L'uomo tigre; 20,30 Tv movie; 22,30 Squadra speciale anticrimine; 23,30 Salto nel buio, telefilm.

SUPERSIX: 19 Telefilm; 19,45 Tg sera; 21,30 [redacted] e domani con M. Iside; 22,45 Anteprima Asta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... [redacted]

[redacted] RETE TV: 18,30 Fantasy [redacted]; 19,30 Tg4; 20,30 Agenzia Spettacoli; 22,30 Vizi privati; 24 Donne motori. I Erotika; [redacted] 45 Match music; 3 Polo Ovest.

[redacted] 16 Film; 19 Quinta [redacted] news; 19,30 Cartoon festival; 20,30 Hong Kong porto franco per una bara, film; 22,30 Royal casinò; 1,30 Super zap

[redacted] ODEON TV: 17 [redacted] tv, rotocalco femminile; 18,15 Amici [redacted] cuoco, 2a puntata; 18,45 Tg Rosa 2a edizione; 19,30 Funari live, conduce Gianfranco Funari; 22 Tg rosa terza edizione; 22,10 Cinema 6 conduce Joe Denti; 22,45 Auto & auto

RETE [redacted] TAI: 19,30 Il regionale; [redacted] Cartoni animati; 20,40 Wizard, telefilm; 21,35 Switch; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Mercati aperti; 21 Due contro [redacted]; [redacted] Business news.

[redacted]: 19,15 Grp monitor; 19,45 Rubrica di cartomanzia; 20,30 Block notes, rubrica; 21 Edgar Wallace, telefilm; 22,30 Skyways, telefilm; 23 Grp monitor; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 3 tvo & Rolando Show

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese [redacted]; 20 Telenovela; 21 Piazza grande, dibattito; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

[redacted] 19 Padre vero; 19,25 [redacted] celebriamo; 19,30 Il regionale; [redacted] Cartoni animati; 20,40 Wizard, [redacted]; 21,35 Switch, telefilm; 22,30 [redacted] Telesu; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7: [redacted] 20,40 Cavalieri solitari; 22,40 Telemaselle; 23 Vacanze istruzioni per l'uso; 23,15 Conviene far [redacted] l'amore, varietà

E21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 [redacted]. [redacted] Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

[redacted] ALPI: 16 Crazy [redacted], programma musicale; 16,30 Vicky il vichingo, [redacted] animati; 17,30 Telefilm; 20,30 [redacted] Forrester, telefilm; 21,30 32° giro ciclistico della Valle d'Aosta; 0,30 Tsd, programma musicale.

TIEFFE 9: 13 Crazy dance, musicale; 19,40 Tg rosa; 20,15 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 La auto d'oggi.

TELE VOX: 20,10 Videogiornale; 20,30 Sotto il cielo di Torino; 21 Il tenente O'Hara, telefilm; 23,40 Videogiornale [redacted]; 0,05 Pronto Maddie?; 1,30 Gianni Gamba show

[redacted] RETE 17: Cartoni; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,30 Tg 6; 20,30 Bolle di sapone, [redacted] folk; 22,20 Tg 6; 23,30 Super zap; 1 La lampada di Aladino

TELETIME: 19,20 [redacted] time; 19,45 Speciale spettacolo; 20,45 TuttoToro, sportivo; [redacted] Tg time; 23,15 Varietà

[redacted] 17 Rassegna comici [redacted] film; 19 [redacted] testudio notizie; 19,45 Tg nazionale; 20,30 I viaggi di Gulliver, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Vizi privati.

Eventuali errori o variazioni nel programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lun. a ven. 9-18, sab. 9-14; dom. chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p.zza Castello 191, tel. 543.855). Mostra: «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie nella Torino di Juvarra». Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. [redacted]

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario: martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno» fino al 31 dicembre, «La Venaria Reale ritrovata», permanente

EXPERIMENTA 95 (v.le Settimio Severo 63, tel. 660.3740). Da mar. a ven. 15-20, sab. e festivi e domenica 10-20, lunedì chiuso. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema»

GALLERIA CIVICA D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): da martedì alla [redacted] 9-19. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via [redacted] 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore 9-18,40 ultima salita; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): [redacted] 956.16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16

MUSEO [redacted] -C. BISCARETTI DI RUFFIA- (c.so U. d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. [redacted] «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9

[redacted] ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra: «Joel-Peter Witkin». Ingr. vietato ai min. di anni 18. Fino al 17/9. Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. [redacted] 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al [redacted]. Chiuso [redacted]. Domenica visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO [redacted] DI [redacted] (via Bricherasio 8, [redacted] 541.557): [redacted] martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 561.7776): mart-sab 9-19, domenica 9-14, lunedì chiuso

MUSEO [redacted] DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da mar., merc., giov., sab. e dom. 9-19. Ven. 9-23, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro col fuoco». Fino 15/10. Visite guidate museo e mostra (dom., ven., merc.)

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: [redacted], domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. [redacted] martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostre: «L'incanto del Giappone - W. Weston» e «[redacted] di Susa - [redacted] vie della religiosità al traffico transalpino». Fino al 19/11

[redacted] NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA [redacted] (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 15-18

MUSEO [redacted] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.62): da martedì a domenica 9-19, venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anphiba & Lichens. Mostre dalle collezioni inedite 1995». Fino al 15/10.

MUSEO STORIA NATURALE DON [redacted] (viale Thovez 37, telefono 660.1066). [redacted] 14,30-18,30; ingresso gratuito [redacted] scuole o gruppi su prenotazione.

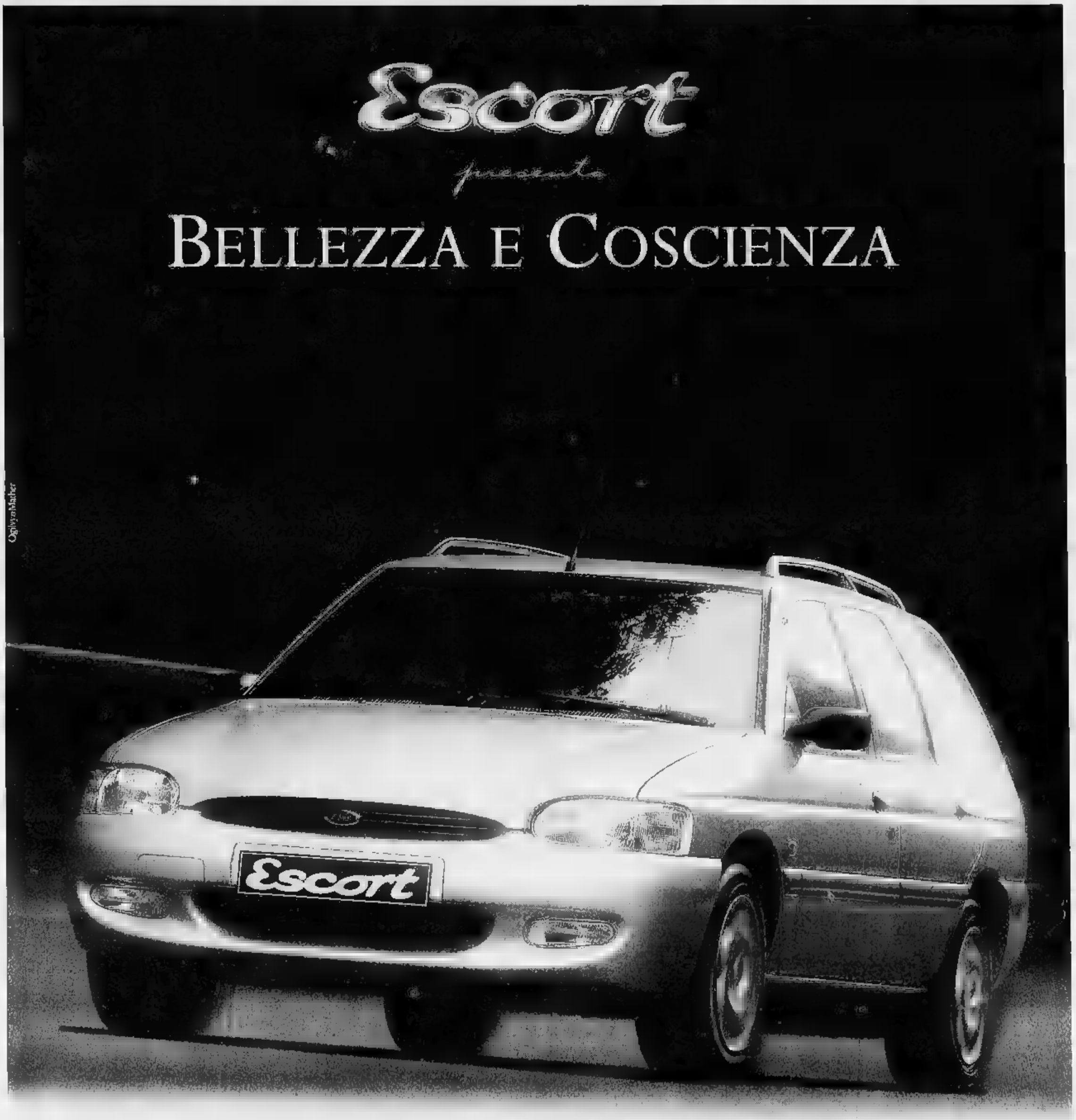
PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): [redacted] 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): [redacted] 9-19 [redacted] Mostra: «Filippo Juvarra. Architetto delle capitali da Torino a Madrid, 1714-1736». Fino al 10/12.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). 9ª Biennale internaz. di fotografia «Trame inquiete (agli ordini del cibo)». [redacted] 10,30-13 - 15-20. Sabato e domenica 10,30-20. Visite guidate giovedì ore 17; domenica ore 11

Escort presenta

BELLEZZA E COSCIENZA



La nuova Ford Escort è stata progettata dalla stessa equipe di ingegneri che ha realizzato Mondeo ed è stata completata secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza primariali e secondari oggi. Primo fra tutti **l'Airbag per il guidatore e per il passeggero**, ma anche cinture di sicurezza con pretensionatori, scudi antiurto laterali, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, gusci di sicurezza con barre d'acciaio laterali, sistema ISA antimanovra. **Motori a 16 valvole ZETEC**, caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, a cui si aggiunge il nuovo **Motore 1.8 da 115 CV** con valvola di scarico della categoria. Il nuovo **Sistema di Sterzo Servoassistito** assicura una maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il nuovo **Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e gruppi elastici riduce il rollio garantendo un'ottima stabilità e tenuta di strada. L'elevata silenziosità interna è stata ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydramount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. **l'ABS elettronico** permette di mantenere l'assetto e la traiettoria in ogni situazione mentre il **Climatizzatore ecologico** consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione. Ai designer, infine, è stato affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia. A voi, ora, il piacere di scoprire la nuova Escort mettendola subito alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.700.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.700.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 25.300.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 26.300.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.100.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.700.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.700.000
Explorer	5 porte	1.8TD	L. 27.400.000
Explorer	Wagon	1.8TD	L. 28.400.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.900.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.900.000
Ghia	4/5 porte	1.8TD	L. 28.600.000
Ghia	Wagon	1.8TD	L. 29.600.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 33.600.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0i Turbo	L. 40.200.000

Prezzi chiavi in mano IVA 20% e I.P.T. inclusa

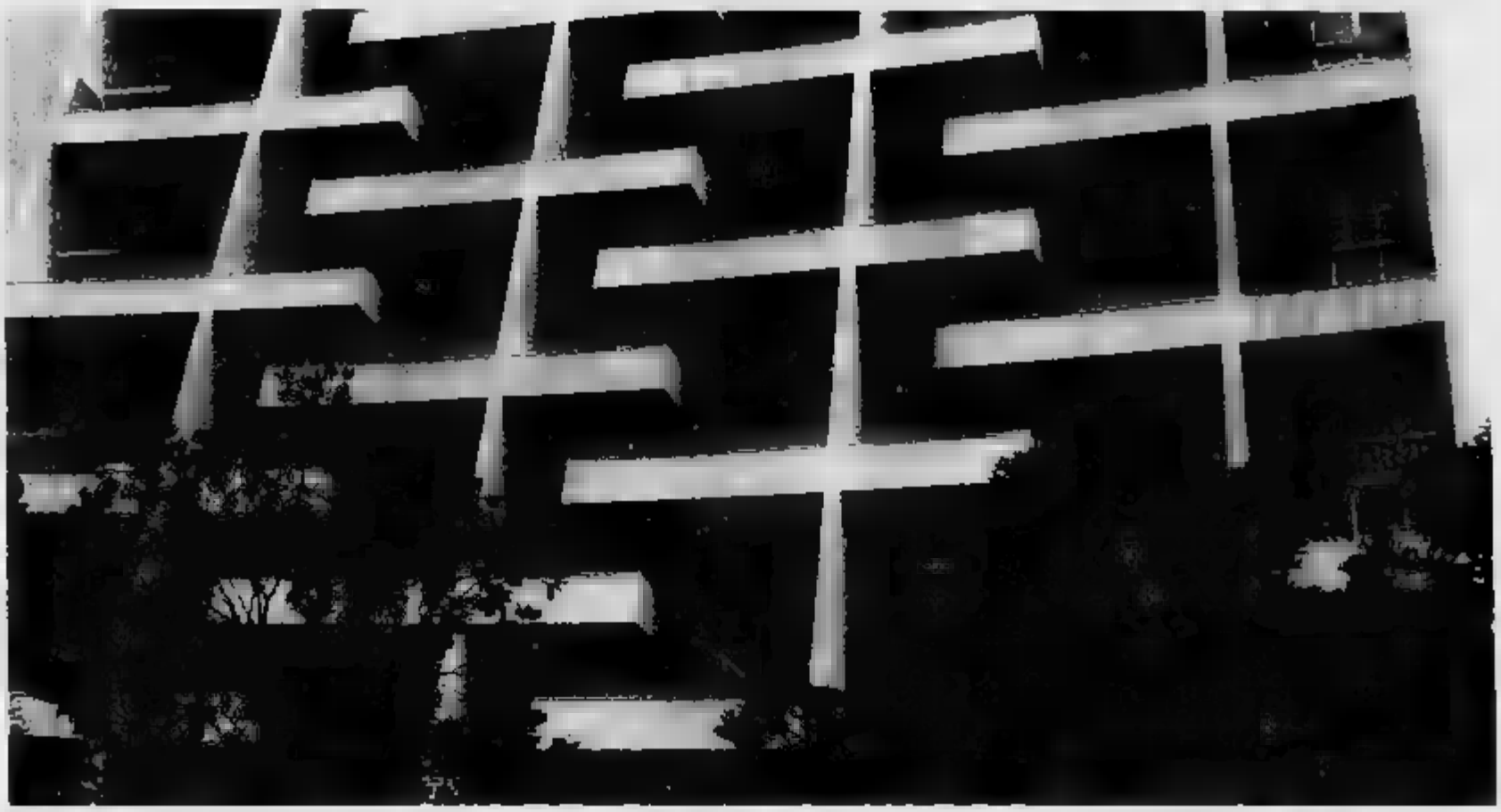
L'Autogrill che non c'è nelle Ford Escort. Richiedete il vostro esemplare a richiesta

METTETELA ALLA PROVA.

LA STAMPA
SPECIALE
Abitare
SUPPLEMENTO AL NUMERO [redacted] INFORMAZIONE PROMOZIONALE

OLTRE PO
[redacted]RE
Via Sammacampagna, 6/B - 10131 Torino
Tel. 011/660.43.03 - 660.43.12

OLTRE [redacted]PO
IMMOBILIARE
DA OGGI ANCHE AD [redacted]
[redacted] Castellazzo 19 - [redacted]. 011/9003460



A Torino domanda e offerta immobiliare tornano ad essere in crescita

Mercato sulla rampa di lancio

Segnali d'ottimismo dopo la grande crisi

Da settembre è girato il vento della ripresa. Sul mercato immobiliare torinese, dopo un lungo periodo di stagnazione, è tornato a soffiare di [redacted] l'ottimismo. I segnali positivi, sia pure moderati, sono arrivati dopo la fine della stagione vacanziera. Lo hanno avvertito, con [redacted] sospiro di sollievo, gli operatori del settore, dopo un interminabile e difficile periodo di crisi del settore incominciato nel 1993.

«Sì, è vero, [redacted] avverte una leggera ripresa nella domanda ed offerta di [redacted]. Un chiaro segnale di ritrovata serenità dal punto di vi[redacted] economico dovuto, credo, a una maggiore stabilità politica, ma anche alla buona tenuta della lira. Speriamo che questa inversione di tendenza si consolidi», dichiara Danilo Contato, il titolare [redacted] Personal-Case.

Punto importante di riferimento per il [redacted] immobiliare torinese, Personal-Case è presente nella città con quattro agenzie [redacted] zona collocate in diversi quartieri (via Gioberti 22, via Barletta [redacted], via Chiesa della Salute [redacted], corso Svizzera 29). «Agenzie di intermediazione immobiliare su misura», in grado di fornire in tempo reale, grazie al computer, tutte le informazioni utili sul mercato residenziale.

Personal-Case [redacted] è però solo un [redacted] di semplice intermediazione, dunque, [redacted] un servizio capace di offrire un valore aggiunto [redacted] tutto campo [redacted] competenza ed efficienza: valutazioni, mutui, ristrutturazioni, assisten[redacted] post-vendita, consulenza fiscale, misure ipotecarie e catastali. Quindi, anche un osservatorio [redacted] punta per capire tendenze [redacted] novità del mercato.

E si scopre che il lungo periodo di crisi, come spiegano alla Personal-Case, è stato provocato soprattutto [redacted] [redacted] esagerato incremento dei prezzi. Un arco di tempo che [redacted] è poi concluso, per forza di [redacted], [redacted] un riallineamento dei prezzi [redacted] quindi [redacted] il ristabilirsi di [redacted] maggiore ed auspicato equilibrio.

«Gli effetti positivi dell'attuale situazione [redacted] evidenti. Oggi, ad esempio, una coppia giovane che cerchi un appartamento piccolo ha di fronte un'ampia scelta, a cominciare dalla possibilità di trovarne uno da affittare [redacted] un prezzo accessibile», spiega il signor Contato.

Il ritrovato clima [redacted] fiducia può spingere inoltre ad affrontare investimenti anche di lungo termine, come può essere un mutuo per la casa, «una scelta impegnativa che si fa solo avendo maggiori sicurezze», aggiunge Contato.

I segnali di ripresa del mercato immobiliare sono però non uniformi. «C'è una maggior richiesta di acquisto di appartamenti di buon livello e anche di prestigio», spiega il titolare di Personal-Case, fornendo una mappa aggiornata della domanda di abitazioni [redacted] Torino: [redacted] rivela più forte per appartamenti grandi, anche fino [redacted] duecento metri quadrati, [redacted] stabili signorili, soprattutto in zona centro, pre-collinare [redacted] Cit-Turin, con prezzi che si aggirano [redacted] tre milioni e duecentomila-quattro milioni al metro quadro.

Buona la richiesta anche nelle aree semi-centrali, come ad esempio nei quartieri Santa Rita e Parella (sui due milioni-due [redacted] lioni [redacted] mezzo [redacted] [redacted] quadro).

Più critica invece la situazione nelle [redacted] periferiche, [redacted] Mirafiori Sud, Madonna di Campagna, Barriera di Milano, dove si sente ancora l'influsso [redacted] una crisi che ha svalutato il valore degli immobili del quindici/venti per cento, «anche se non si deve generalizzare», precisano alla Personal-Case, mettendo così in evidenza la necessità di rivolgersi [redacted] mercato immobiliare senza improvvisazioni, [redacted] avvalendosi [redacted] operatori esperti nel settore, tutti [redacted] una provata e rigorosa professionalità.

Residenza

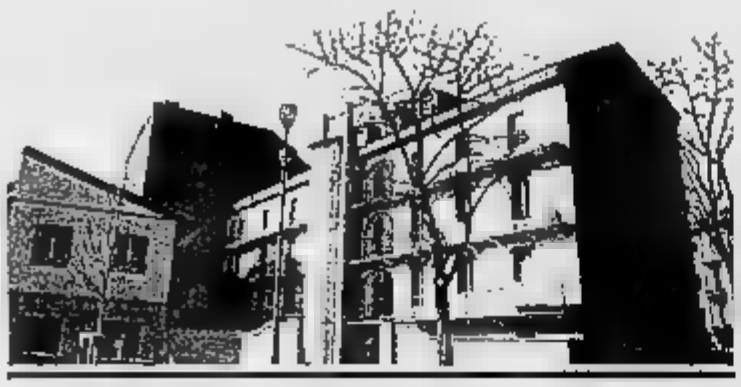
FORUM

ABITARE AL CENTRO DELLE IDEE

VIA S. PAOLO 1 ANGOLO C.SO FERRUCCI 78

VENDIAMO APPARTAMENTI [illegible] 112 MQ COMPOSTI DA: INGRESSO, SALONE, CUCINA, 2 CAMERE, DOPPI SERVIZI, BOX AUTO

VENDESI/AFFITTASI PRESTIGIOSI NEGOZI



PROPRIETÀ E COMMERCIALIZZAZIONE

SOGEST S.p.A.

VIA VIBERTI [illegible] - TORINO - TEL. 38.55.212

INTERCOSTRUZIONI

VENDITA DIRETTA DA IMPRESA COSTRUTTRICE

VILLE BIFAMILIARI

AIRASCA - In signorile complesso residenziale vicinissimo [illegible] centro e comodo ai servizi, vendiamo ville bifamiliari di diverse metrature, su due piani, più box auto, cantina, lavanderia, locale sgombero [illegible] ampio sottotetto, predisposizione caminetto. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, ottime finiture.

CONSEGNA LUGLIO 1995

ALTRE PROPOSTE

FRAZIONAMENTO (vicinanze P.zza Statuto)
ALLOGGI LIBERI ED OCCUPATI DI 133 - 146 - 164 MQ
RISCALDAMENTO AUTONOMO
MUTUO E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

NEGOZI (C.so [illegible]llo Cesare)
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATI CON MAGAZZINO SOTTOSTANTE + BOX O POSTO AUTO

APPARTAMENTO (Via Palestrina)
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO
[illegible] 75 MQ AL 2° PIANO

[illegible] (vicinanze C.so Grosseto)
LOCALE COMMERCIALE CON MAGAZZINO
(350 mq uffici - 350 mq seminterrato - 250 mq magazzino 150 mq tettoia - N. 2 passi carrai)

EDILIZIA AGEVOLATA A CHIERI

ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI (CON GIARDINO O SOTTOTETTO) DI DIVERSE METRATURE DA [illegible] A 115 MQ
CONSEGNE: SETTEMBRE 1995 E MARZO 1996
MUTUI REGIONALI A TASSI AGEVOLATI A PARTIRE DAL 3,5%

PER [illegible] E APPUNTAMENTI [illegible]

TEL.3855212

PINO TORINESE

VIA TORINO 1

Tra Cento Croci e l'abitato di Pino Torinese, nel verde e in posizione panoramica, vendiamo 6 prestigiose unità immobiliari da 45 a 115 mq in residenza finemente ristrutturata, [illegible] terrazzi. Giardino condominiale. Boxes e posti [illegible] nel cortile interno.

VENDITA DIRETTA DA [illegible] COSTRUTTRICE

PER INFORMAZIONI **PRIMA** SRL

[illegible] GALILEO FERRARIS 98 – TORINO

[illegible]

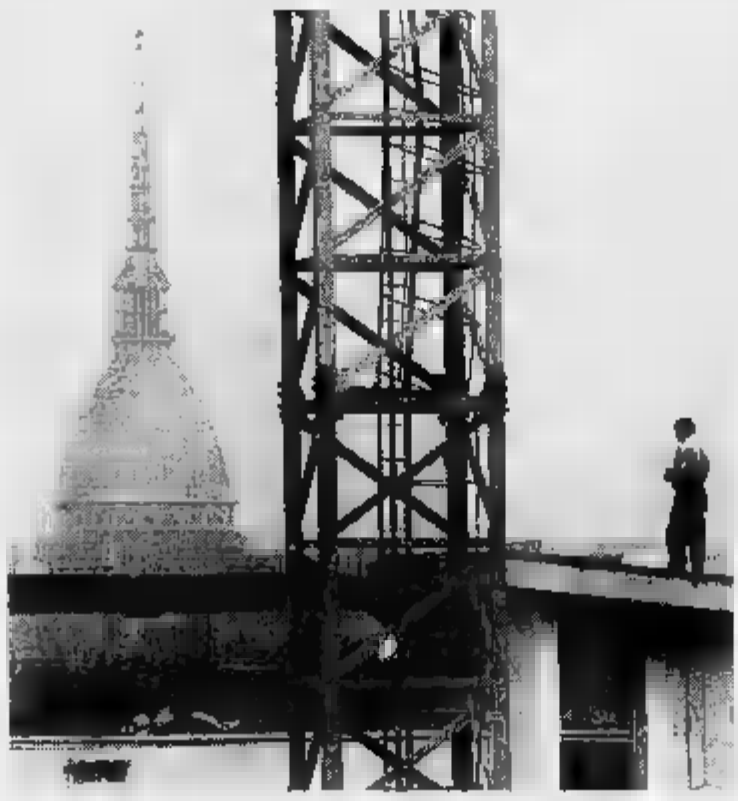
«E se rifacessimo la facciata?»

Le norme per non litigare tra condomini

Facciate sporche per l'effetto dello smog, l'intonaco che si stacca pezzo per pezzo, macchie di varia natura che deturpano la facciata esterna di un edificio. Quando succede, è arrivato il momento di rifare la facciata. Quasi contemporaneamente, arriva anche il momento di litigare con gli altri condomini.

Non c'è niente come le spese straordinarie, infatti, per rompere i rapporti di buon vicinato. A questo proposito è opportuno ricordare che cosa prescrive la legge: la delibera per il rifacimento della facciata deve essere votata dalla metà più uno degli intervenuti all'assemblea, a patto che la somma delle proprietà di coloro che votano sia superiore ai 501 millesimi. Le quote minime sono diverse per una semplice tinteggiatura esterna, che è di gran lunga meno costosa, per la quale bastano - in seconda convocazione - 333 millesimi complessivi di proprietà.

«Perché la delibera sia valida - specificano gli esperti - è necessario che il verbale di approvazione richiami in modo esplicito il contratto di appalto approvato, con la specificazione di costi, tempi, modalità di pagamento e



soprattutto un elenco dettagliato di tutti i lavori che devono essere eseguiti». Le spese andranno divise tra i condomini in misura proporzionale ai millesimi di proprietà.

Attenzione anche a un altro particolare. Se il vostro edificio è sottoposto a vincolo monumentale, i lavori di manutenzione ordinaria (sostituzione delle finiture esterne, pulitura e ripristino delle facciate con gli stessi materiali preesistenti), ripristino delle parti pericolanti, riparazioni di balconi, sostituzione degli infissi eccetera...) sarà necessario presentare una domanda di autorizzazione alla Sovrintendenza ai beni ambientali e architettonici. Per avere una risposta potrebbe essere necessario un tempo di attesa di circa trenta giorni.

Invece, per quanto riguarda i lavori di manutenzione straordinaria (rivestimenti e coloriture con cambiamenti sostanziali rispetto alla precedente situazione, interventi di carattere funzionale, come la creazione di un piccolo vano destinato all'impianto di aria condizionata, apertura di nuove finestre, costruzione e demolizione dei balconi...), è necessario presentare domanda alla Sovrintendenza (se c'è vincolo ambientale) o alla Regione (se non c'è il vincolo ambientale).

Il nulla osta va presentato in Comune, settore edilizia privata, insieme alla denuncia di inizio di attività. In alcune zone il benestare va chiesto agli appositi uffici del Comune e della Provincia.

CENTRO RESIDENZIALE SIGMA

2° LOTTO

In palazzina di quattro piani si prenotano per l'acquisto appartamenti e box auto
con consegna prevista per l'estate '96

A 5 MINUTI DA CORSO GROSSETO

BORGARO TORINESE
VIA GRAMSCI - VIA GARIBALDI

MINIMO ANTICIPO - PAGAMENTO DILAZIONATO - MUTUO FONDIARIO - PERMUTE

- Costruzione in edilizia tradizionale in paramano
- Portoncino d'ingresso blindato
- Riscaldamento autonomo a metano
- Pavimenti in parquet nelle camere
- Impianto di ventilazione meccanica controllata al fine di garantire un'aerazione naturale e permanente di tutti i locali

ALCUNE SOLUZIONI ABITATIVE:

- SOGGIORNO/ANG.COTTURA - 2 [illegible]
SERVIZIO - RIPOSTIGLIO - CANTINA
LIRE 186 MILIONI

- SOGGIORNO - CUCINA - [illegible] CAMERE
2 SERVIZI - RIPOSTIGLIO - CANTINA
LIRE [illegible]

PREZZO BLOCCATO ALLA PRENOTAZIONE

COSTRUISCE E VENDE
INTERCONSORZIO - via Cavour 1 - 10123 Torino - telefono 011 5625895

RIVOLI
CENTRO COMMERCIALE E RESIDENZIALE

IN ZONA CENTRALE, [illegible]
COMMERCIALE
LA [illegible]

La Piazzetta

VIA NIZZA • VIA AURILETTO • VIA MEOTTO

magazzino dell'abbigliamento e calzature, bar e ristorazione, tutti dotati di [illegible] autorizzazione amministrativa e [illegible] all'interno [illegible] climatizzata. Disponibile ampio [illegible] esclusivo, [illegible] commerciali a [illegible] mq. 30.

[illegible] E AGEVOLAZIONI CON PAGAMENTI PERSONALIZZATI

[illegible] PROSSIMA APERTURA [illegible] MERCATO

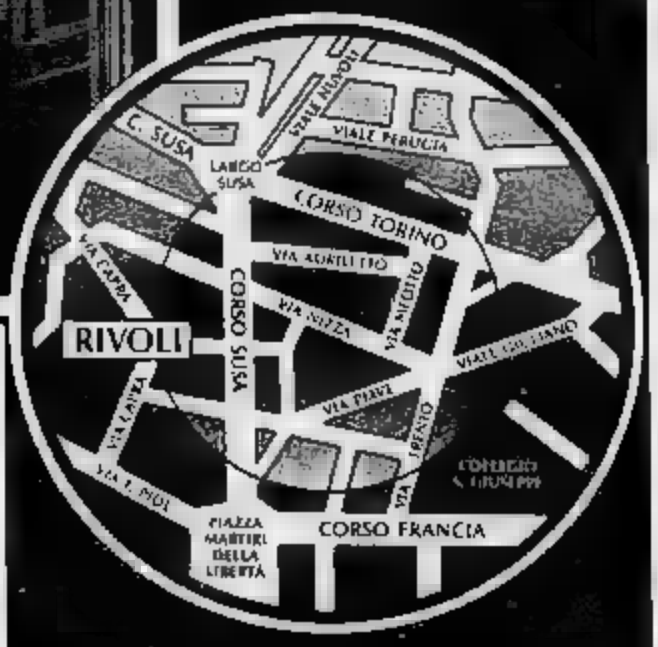
coop

ESA C[illegible]

montipex

Costruzioni di Novara

Il Centro Commerciale in città



[illegible]

PER [illegible] INFORMAZIONI **PROMOTER** [illegible]
LA COMPAGNIA IMMOBILIARE

VIA VIBERTI [illegible] - 10141 TORINO

TEL. 3855212

VENDITE DIRETTE DA IMPRESA COSTRUTTRICE

Vivere meglio

Verde tutti i giorni

I punti di partenza sono l'amore per la natura, la pace, la tranquillità. Il punto di arrivo è la casa in campagna, sulle colline aspre delle Langhe o del Monferrato, o in quelle più dolci delle Marche e della Toscana. La cascina, da miraggio irraggiungibile, è diventata un sogno che sempre più spesso si concretizza per gli abitanti delle città, ingolfate dal traffico, dai rumori e dallo smog.

Il miracolo rurale è nato comunque negli anni scorsi, non è «datato» come ad esempio in Francia, dove la casa in campagna piace da sempre. Soltanto nella seconda metà degli Anni Ottanta, infatti, si è notato un significativo risveglio del mercato, e oggi circa il venti per cento delle compravendite riguarda rustici o dimore situate nelle campagne o nell'entroterra marino.

L'offerta si muove su una tavolozza piena di colori: si passa dal fienile in Toscana al castello merlato in Umbria, dalla villa storica nel Veneto al palazzotto siciliano.

Spiega un agente immobiliare: «Quello delle case rurali è un mercato particolare, dominato dalla qualità: il compratore cerca un determinato tipo di immobile e, pur di trovare quanto soddisfa le sue esigenze, è disposto ad aspettare molto tempo: mesi, a volte più di un anno. Siamo di fronte a una nuova classe di compratori, più colta e raffinata, che cerca di fuggire dalla pazza folla».

Ma non è soltanto un fatto elitario, limitato a chi ha forti ed immediate disponibilità di denaro. A volte, dicono gli esperti, si possono anche concludere affari vantaggiosi: l'esempio arriva da chi ha comprato a Capalbio.

Dice un altro agente immobiliare: «La domanda ha due esigenze: da un lato c'è chi vuole una casa particolare per il fine settimana, dall'altro ci sono quegli acquirenti che vogliono un'abitazione di prestigio. I primi cercano nel raggio di cinquanta chilometri dalla città di residenza, ma qui le offerte sono meno numerose e i prezzi, di conseguenza, abbastanza elevati. Gli altri, al contrario, hanno bisogno di un status symbol e la cercano in Toscana o in generale nelle regioni del centro Italia».

Ma è un fenomeno che ha un panorama molto vasto e mutabile nel tempo. Nascono correnti di acquisto nuove. Un esempio arriva dalle Langhe, da quelle più alte, dal mondo descritto nei romanzi di Fenoglio e Pavese. Da alcuni anni, in sostanza, il mercato immobiliare di rustici e case da ristrutturare è letteralmente esploso, segno che l'amore per la natura non muore mai.

REALIZZAZIONI

CO.GE.S.T.

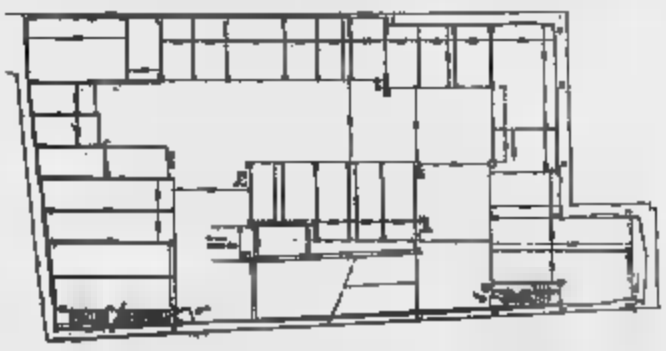
COSTRUZIONI GENERALI • S.r.l.

VIA LE CHIUSE 52 (zona Cibrario)

Blocca l'inflazione, investi in "lira forte"

VENDESI ULTIMI BOX

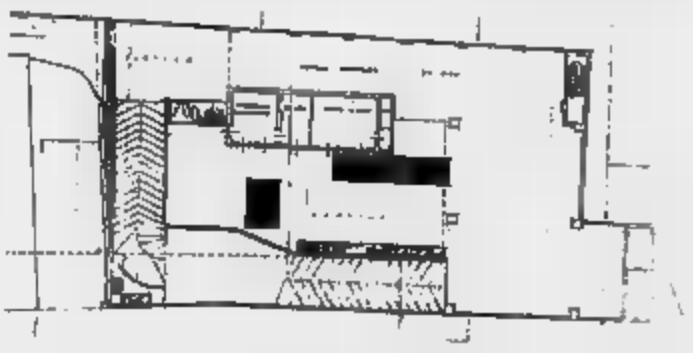
VARIE METRATURE - ALTEZZA 3 M



VENDESI CAPANNONE

CON PALAZZINA UFFICI PRESTIGIOSI

670 TOTALI IN BLOCCO O FRAZIONATI



Per informazioni e appuntamenti tel. 011 50.28.31 - fax 59.38.77

La mia cascina

Rinnovare un casale

S'infittisce la schiera degli insofferenti al caos e ai rumori assordanti delle città, rapiti dal fascino irresistibile di una casa che sa di buone e antiche di mezzo al verde e ai profumi della campagna. La soluzione? Trovare un vecchio casolare e poi riplasmarlo sulla scorta delle proprie esigenze, possibilmente senza snaturare la sua struttura e identità. A questo punto la parola magica è: ristrutturazione. Un'impresa non da poco, in cui avventurarsi però con molte cautela ed avvertenze per evitare brutte sorprese. Tanto più che la maggior parte dei casolari si ritrovano in condizioni precarie e hanno bisogno di drastici interventi dal punto di vista funzionale, pur nel rispetto, possibilmente, dell'estetica originaria.

Alla base di una buona ristrutturazione c'è ovviamente un buon progetto che dovrà tener conto delle mutate esigenze rispetto agli originari destinatari. Ad esempio, la tipologia della maggior parte delle case coloniche prevedeva la stalla al pian terreno, un locale molto vasto che oggi viene solitamente destinato alla zona soggiorno, la parte della casa più «vissuta», tanto meglio quindi se si affaccia su una zona esterna di verde, giardino o portico. E' consigliabile tener conto dell'orientamento della casa nella disposizione delle camere: a Sud, soggiorno e camere (un tempo, in mancanza di frigorifero, si preferiva il Nord), a Nord o a Est le camere da letto (e al secondo piano se il casolare lo consente).

Ma, prima ancora dell'estetica, bisogna assicurarsi della buona tenuta delle strutture. Vanno quindi controllate le eventuali lesioni sui muri (se non sono gravi, basterà usare gli stessi materiali dei muri, come pietre e mattoni). Eliminare le cause che provocano le fastidiose macchie di umidità (tra i semplici accorgimenti, allontanare l'acqua dal bordo della casa con la costruzione di un marciapiede e mettere le grondaie al tetto; nei casi più gravi è consigliabile costruire un'intercapedine aerata verso l'esterno). Il tetto è un altro punto dolente perchè generalmente richiede pesanti interventi. Generalmente è meglio smontare del tutto la struttura del tetto, realizzando un cordolo in cemento armato che corre lungo la sommità dei muri perimetrali e dei muri di spina. E' chiaro che rifare il tetto in legno è più bello di uno in cemento armato per cui è meglio recuperare, dove è possibile, gli elementi della struttura lignea, come le travi. Il leit-motiv che dovrebbe accompagnare chi è deciso a rattare un casolare è il rispetto delle tipologie edilizie e degli stili architettonici tradizionali della zona per evitare «stonature» nel paesaggio.

Agenzia 1
C.so Tassoni 45

Failla & Bertinetto
agenti immobiliari S.r.l.

011/74.128.74

C.SO TASSONI
adiacenze Via Cibrario libero termoascensore ingresso salone (divisibile) camera cucina bagno. L. 240 milioni.

BARRIERA MILANO
adiacenze Piazza Respighi libero termocentrale, ingresso, 2 camere, cucina, bagno e box. L. 125 milioni.

C.SO VITTORIO
Corso Racconigi libero piano alto, ascensore, stato ottimo, soggiorno living, camera, cucina, bagno, posto auto. L. 220 milioni.

C.SO CLAUDIO
Corso Tassoni libero ultimo piano panoramicissimo, ingresso, salone, 3 camere, tinello, cucinino, bagno. L. 395 milioni.

SANTA RITA
attico libero termoascensore, stato ottimo, soggiorno living, camera, tinello, cucinino, bagno e terrazzo. L. 220 milioni.

C.SO FRANCIA
Palazzo Obiò libero, ampio ingresso, salone, 2 camere, cucina, lavanderia e ampio ripostiglio. L. milioni.

TRAFORO DEL PINO
libero in palazzina signorile, ingressi, salone, 3 camere, cucina, 3 bagni, posto auto doppio, giardino privato. L. 820 milioni.

VIA MONGINEVRO
Via La Thuile in costruzione appartamenti, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, posto auto da L. 336 milioni, volendo box.

P.ZZA ADRIANO
Cavallermaggiore libero terra ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. L. 130 milioni.

C.SO POTENZA
adiacenze Corso Lecce in nuova costruzione alloggi di ingresso, 2 camere, cucina, bagno da L. 160 milioni, volendo box.

Iscrizione della Società nel Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. TO n. 2485

immobiliare *Luciana Vola*

TORINO - Vicolo S. Lorenzo, 1 - Tel. 011/436.15.55 - 436.13.95

COLLINA
elegante palazzina in via finizione appartamenti da mq. 120 a mq. 270. Terrazzi giardino. Finiture di pregio. Vista superlativa. Sabato settembre personale sul posto (9-12).

ADIACENZE VIA
in palazzina nuova costruzione rifinita con materiali di pregio appartamenti mq. 140 giardino e terrazzo. Splendido attico mq. 230 su due livelli. Box.

Collina a minuti dalla Gran prestigiosa villa unifamiliare mq. 300 più rustico ristrutturare mq. 270, terreno mq. 20.000, splendida vista.
Lungo Diaz in bella casa d'epoca affittasi prestigiosi uffici mq.
Via Sandrio in recentissima costruzione signorile attico rifinitissimo mq. 200, terrazzo mq. 140, box doppio.
bella dei '700, ristrutturato, salone pranzo (soffitti a cassettoni), tre camere, cucina, tripli servizi, lavanderia, box.
Via Conte Rosso (C.so Re Umberto) in bella anni '30 appartamento mq. 220 parzialmente ristrutturare.
Paleocapa in prestigioso palazzo dell'800 piano elegante appartamento mq. 360, box.
C.so Galileo Ferraris (Cittadella) in bella d'epoca, splendida vista appartamento mq. 450 volendo divisibile.
Castiglione in prestigiosa residenza del '600 con parco di mq. 140.000 custode tennis piscina rifinitissimo appartamento mq. 200.
Via Cavalli (Nuovo Tribunale) affittasi in casa recente, appartamento mq. 80 bene arredato.
del Mare affittasi in casa d'epoca originale salone, una camera, cucinotta, doppi servizi, parzialmente arredato.
Adiacente Piazza Adriano affittasi fabbricato interno cortile mq. passo carrato posti auto e/o uffici mq.
Via affittasi originali uffici mq. 120/170 perfettamente in ordine.

Post-affittopoli

Consigli agli inquilini

Traslocare o non traslocare? Ovvero: riuscirò ancora a pagare l'affitto? Saranno migliaia gli italiani alle prese con questo dilemma dopo lo scoppio dello scandalo di «Affittopoli». Nel mirino sono finiti gli inquilini degli enti pubblici. Una folta schiera. Il patrimonio immobiliare pubblico è piuttosto consistente: sono 800 mila gli appartamenti di proprietà delle amministrazioni dello Stato, 130 mila degli enti previdenziali, 300 mila dei Comuni e ben un milione degli Iacp.

E visto che il governo è deciso a modificare regole e affitti, le preoccupazioni degli affittuari sono legittime. Tanto più che il patrimonio immobiliare di molti enti pubblici (tra cui anche quello di proprietà delle Ipab, istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza, ex-opere pie e dello ex-Eca, enti comunali assistenza), doveva essere considerato, almeno per una piccola parte, una risorsa da destinare a categorie deboli (sfrattati, famiglie con reddito basso).

Quindi, per molti inquilini «pubblici», con affitti a prezzi supermodici, in attesa di nuove regole, resta valido il diritto ad occupare l'alloggio, tanto più se possono dimostrare di essere in regola con la legge. Questo è prevedibile dal momento che le norme attuali lasciano ampi margini di discrezionalità nella sua applicazione e gli enti pubblici hanno sempre rispettato l'equo canone. E tenuto conto che il criterio più importante che entra in gioco nel calcolo dell'equo canone è la «vetustà» dell'immobile, si capisce perchè gli appartamenti più pregiati, quelli nei centri storici, abbiano finito col pagare dal '78 in poi, a causa dell'applicazione della legge, canoni molto leggeri. Quindi, paradossalmente, privilegiati rispetto agli inquilini che vivono in una casa nuova nella periferia dormitorio di una metropoli).

Comunque, anche nel caso di affitto a prezzi stracciati, l'inquilino sarebbe in regola dal momento che la legislazione in vigore dal '78 indicava un canone massimo, senza vietare la possibilità di stabilirne uno inferiore. Gli stessi patti in deroga, che nelle grandi città hanno fatto lievitare anche del 200-300 per cento il costo degli affitti (soprattutto per case con più di 25-30 anni), non hanno scalfito più di tanto questo mercato immobiliare pubblico. Solo una circolare del '92, dell'allora ministro del Lavoro Cristofori, ha stabilito un lieve adeguamento per gli appartamenti pubblici, ma senza effetti rilevanti.

Il dopo-affittopoli pone comunque gli inquilini pubblici di fronte a possibili cambiamenti. Che fare se arriveranno questi ventilati aumenti degli affitti pubblici? Se l'aumento è sopportabile e non si hanno altre alternative, la scelta più ragionevole è quella di restare, anche perchè molto probabilmente si perderebbero i costi sostenuti per ristrutturazioni eventuali nel vecchio appartamento, senza contare le spese per il trasloco. Ma c'è un'altra considerazione da non sottovalutare: rispetto a un rinnovo di contratto d'affitto, uno nuovo sarebbe comunque più oneroso.

«Affittopoli» non sembra però preoccupare gli operatori del settore. Prevale l'impressione che il mercato non ne debba risentire troppo. C'è chi, come Sergio Scaletti, amministratore delegato della Gabetti, è convinto che la stragrande maggioranza degli inquilini pubblici abbia il pieno diritto di occupare l'alloggio in cui vive. E, a consolazione di chi teme l'arrivo di gravosi aumenti, rassicura: «gli affitti non aumenteranno dall'oggi al domani, ma ci saranno incrementi diluiti nel tempo». Il consiglio più diffuso degli operatori del settore è di non farsi prendere dal panico.

regalati una villa per "respirare"

A PIAZZO (350mt. s.l.m.)
NEL VERDE DELLA COLLINA DI CHIVASSO, IN POSIZIONE DOMINANTE, PANORAMICA, VICINO AL VECCHIO BORGO MEDIOEVALE DI PIAZZO (LAURIANO PO)
(10 minuti da Cassino - 15 minuti da S. Mauro - 20 minuti da Torino)

AMPIO SALONE - CUCINA - 2 BAGNI - 3 CAMERE DA LETTO - MANSARDA
TAVERNA - DOPPIO GARAGE - CANTINA - LAVANDERIA - CORTILETTO PRIVATO - GIARDINO - AMPLISSIMA TERRAZZA PANORAMICA
(finiture di pregio, doppi vetri, portoncino blindato, riscaldamento autonomo)

una villa per "respirare" è anche conveniente
con 130 milioni in contanti + 188 di mutuo puoi avere la tua villa

Telefonare
(ore ufficio)
011/223.87.23

DAL 1947

LE PROPOSTE DI
F.R.A.N.A.
Le migliori offerte di cessione attività

San Paolo, lavata L. 10.000.000 Totocalcio. Buon utile incrementabile. Cede L. 250.000.000 dilazioni.

Totocalcio, zona Rivoli. Lavata L. 21.000.000. Utile netto L.135 ottimo arredo. Cede L. 600.000.000 dilazioni.

TABACCHI Lodo, zona Collegno. Utile netto L. 150.000.000, gestione tre persone. Cede L. 540.000.000 dilazioni.

TABACCHI centralissimo, ampio angolare vetrine. Lavata L. 16 milioni. Alto utile. Cede L. 420.000.000 dilazioni.

TABACCHI BAR zona Orbassano, L. incasso bar L. 1.300,000. Utile netto L. 250.000.000. Cede Anticipo L. 400.000.000.

BAR Totocalcio a, zona Rivalta, ampio mo é. Incasso L. 1.800.000 caffè 9 pacchi, anticipo L. 200.000.000.

CARTOLIBRERIA zona Moncalieri. L. 520.000.000 alto utile. Ampia, tre vetrine. Cede L. 250.000.000.

Miraflori . Incasso L. Incrementabile. Vecchia gestione. Cede L.

Barriera Milano, ampia ottimo arredo, incasso L. 400.000.000 alto utile, cede anticipando L. 50.000.000.

MOQUETTE, pavimenti, rivestimenti. San Paolo, mq. 110, dite e . Adatto artigiano, anticipo L. 50.000.000.

PROFUMERIA Statuto; sotto portici. Incasso Lire 180.000.000. Adatto persona sola, buon utile, cede Lire 100.000.000.

RISTORANTE tipico, Valle Lanzo, alloggio, 80 coperti, dehors 40 coperti, ottimo arredo. Incasso L. 450.000.000 cede anticipando L. 150.000.000.

Corso Palestro, 9 - Torino
Tel. 011 56.23.250 - 56.23.895

CROCETTA
C.so Duca degli Abruzzi

Splendido appartamento in stabile d'epoca composto da ingresso - cucina - [illegible] camere servizi - cantina
Ideale uso ufficio / studio medico
Prezzo Lit. 330 milioni

SAN SALVARIO
Via Ormea

Monolocale mansardato abitabile con bagno interno ed angolo cottura
Ottimo investimento da reddito

Prezzo Lit. 45 milioni

CENTRO
Via Cibrario

Appartamento panoramico ultimo piano in ottimo stabile d'epoca composto da ampio ingresso - cucina - [illegible] camere - doppi servizi
Facilmente trasformabile in 3 camere - cucina doppi [illegible]
Prezzo Lit. 225 milioni

PARELLA
C.so Potenza

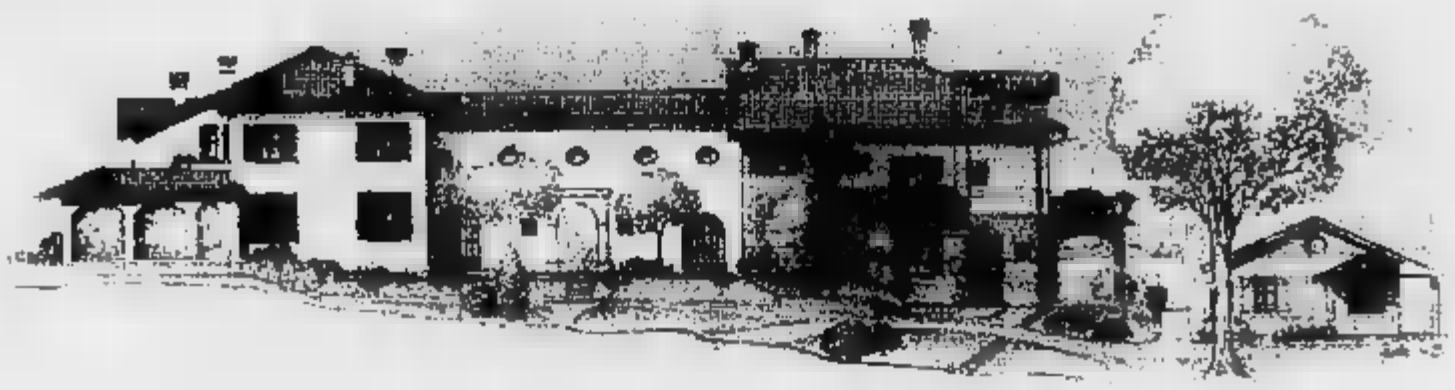
Appartamento ampia metratura in recente palazzina composto da ingresso - salone cucina - 2 [illegible] - 2 servizi
Ideale uso ufficio
Prezzo Lit. 260 milioni

ABITARE
CONSULENZE IMMOBILIARI
tel. 011-562.53.54 \ 562.42.97

FRANCIA
Corso Francia

Appartamento piano 3° con ascensore composto da ampio ingresso - cucina 3 camere - servizi - Mq. 105
Prezzo Lit. 260 milioni

Prestigiose unità a partire da 130 mq. immerse nel verde e nella tranquillità
Finiture di assoluto pregio - Riscaldamento Autonomo
Prenotando adesso la tua casa potrai personalizzarla come meglio credi



Residenza "IL POGGIO"
a 3 km da S.Mauro e 10 minuti da Torino

REGIO PARCO
C.so Verona

Appartamento totalmente ristrutturato sito al piano 2° composto [illegible] ingresso cucina 2 [illegible] servizi riscaldamento autonomo ottimo investimento anche da reddito
Prezzo Lit. 155 milioni

Comodissima alla stazione ferroviaria
Ogni genere di negozio e servizio sotto casa
Ristrutturazione totale ed accurata

Bardonecchia
Via Medail 82-bis
"La Casa della Fortuna"

RUBIANA
Fraz. Mompellato

Baita indipendente [illegible] 4 lati interamente ricostruita a nuovo
Soggiorno con angolo cottura 1 [illegible] - servizi - locale deposito - ottima esposizione terreno [illegible] proprietà mq. 130
[illegible]. 79 milioni

ACQUISTO

Ricerchiamo per primaria Società Immobiliare interi stabili da frazionare - capannoni industriali rustici e terreni edificabili civili ed industriali

RIVOLI - COLLEGNO

Ricerchiamo appartamenti di 2 - 3 vani e servizi possibilmente in piccola palazzina per nostro primario cliente.

PRECOLLINA - CRIMEA

Ricerchiamo villa o appartamento signorile
superficie abitativa mq. 200
Comunicazione diretta ed immediata nominativo acquirente

AFFITTO

Ricerchiamo per nostra selezionata clientela bilocali [illegible] trilocali vuoti o arredati in Torino [illegible] prima cintura ovest

Torino, è il momento di comprare

La Fimai: prezzi buoni e molta offerta

«Inutile nasconderselo. Contrariamente alle speranze degli operatori, il mercato immobiliare di Torino è statico». A parlare è Antonio Rabbia, vicepresidente della Fimai, la Federazione Italiana Mediatori Agenti Immobiliari, nonché titolare dell'agenzia Serim di via Santa Teresa 1. «A inizio anno - spiega - c'erano stati segnali di un'attenzione crescente per il mattone. Ma il mercato non ha dato cenni di consistenza. Evidentemente non si è abbastanza consolidata la ripresa del Paese, la gente ha ancora bisogno di tempo per ritrovare fiducia e decidere di investire. Per cui l'offerta è alta, la domanda è poca. E i prezzi restano sostanzialmente bassi, il 15 o il 20 per cento in meno dal 1992.

E dunque, se il mercato è in un momento di stasi, ci sono concrete possibilità per il privato di fare un buon affare comperando casa. «I prezzi sono stabili - continua Rabbia - l'offerta è tanta, anche se non sempre qualificata, perché chi possiede un alloggio di grande valore non accetta di vederlo svalutato e attende tempi migliori per "piazzarlo". Quindi è davvero il momento di acquistare: è un discorso che vale più per il privato che ha bisogno di un alloggio per viverci, piuttosto che per il grande investitore, per cui la pressione fiscale rimane davvero iperbolica. La speranza è che anche i mutui si adeguino con tassi un po' più interessanti».

E chi vuole vendere? «Il discorso qui è lievemente diverso - prosegue Rabbia -. Il venditore non si rassegna quasi mai al mutamento di mercato, si fida forse di statistiche un po' troppo veritiere, e offre inizialmente l'alloggio a un prezzo non realistico, troppo alto. Non rendendosi conto che finirà, suo malgrado, dopo parecchi mesi o addirittura anni di attesa, per percepire una somma che avrebbe potuto incassare molto prima, con una notevole perdita quindi per non aver messo subito a frutto il corrispettivo ottenuto».

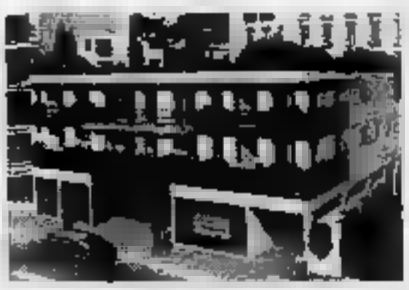
Per la cintura di Torino la situazione è leggermente migliore, dice Rabbia, «si costruisce molto, soprattutto villette e schiera, la domanda è alta e i prezzi ragionevoli. Per Torino però davvero la differenza con quelli praticati in città occorre spostarsi in seconda cintura».

In sintesi, conclude Rabbia, «a chi vuole comperare dico di affrettarsi, perché prezzi così non ne troverà più. A chi vuole vendere dico che è meglio accontentarsi, e di quelli disposti ad aspettare molto tempo». Per tutti, comunque, compratori e venditori, è fondamentale essere bene informati sull'andamento del mercato e sullo stato della legislazione. In questo senso, la scelta dell'agenzia cui affidarsi è cruciale. Ed è bene ricordare che una garanzia in più la offrono gli affiliati alla Fimai, che oggi raccoglie oltre 400 agenti immobiliari, alcuni nell'ambito di grandi società organizzate con decine di filiali in tutta Italia, altri nell'ambito di agenzie medie, altri che rappresentano una piccola ditta individuale. Tutti comunque offrono la sicurezza di tutelare gli interessi del cliente.

—NIZZA—

ACQUISTO DIRETTO DALL'IMPRESA DA

L. 74.000.000



A 100 mt dalla Promenade des Anglais e dalle spiagge, comodissimo a tutti i servizi, in palazzina di soli due piani. Studio da **L. 100.000.000.** Consegna entro fine anno.

Specialmente concepito per studenti, questo immobile costituito da monolocali, è a soli 350 mt dalla famosa Promenade des Anglais e dal mare; appena 5 minuti a piedi dalle Facoltà di Lettere e di Diritto. Questa realizzazione unisce la forte possibilità di affitto al piacere di possedere un immobile di elevato standing. Da **L. 91.000.000.**

A soli 400 mt dalle spiagge immobile di 15 unità, zona residenziale e verdeggiante, vicinanze negozi. La maggior parte degli studio è dotata di ampio terrazzo. **Da L. 85.000.000.**

ESEMPIO PER INVESTITORE CON APPORTO

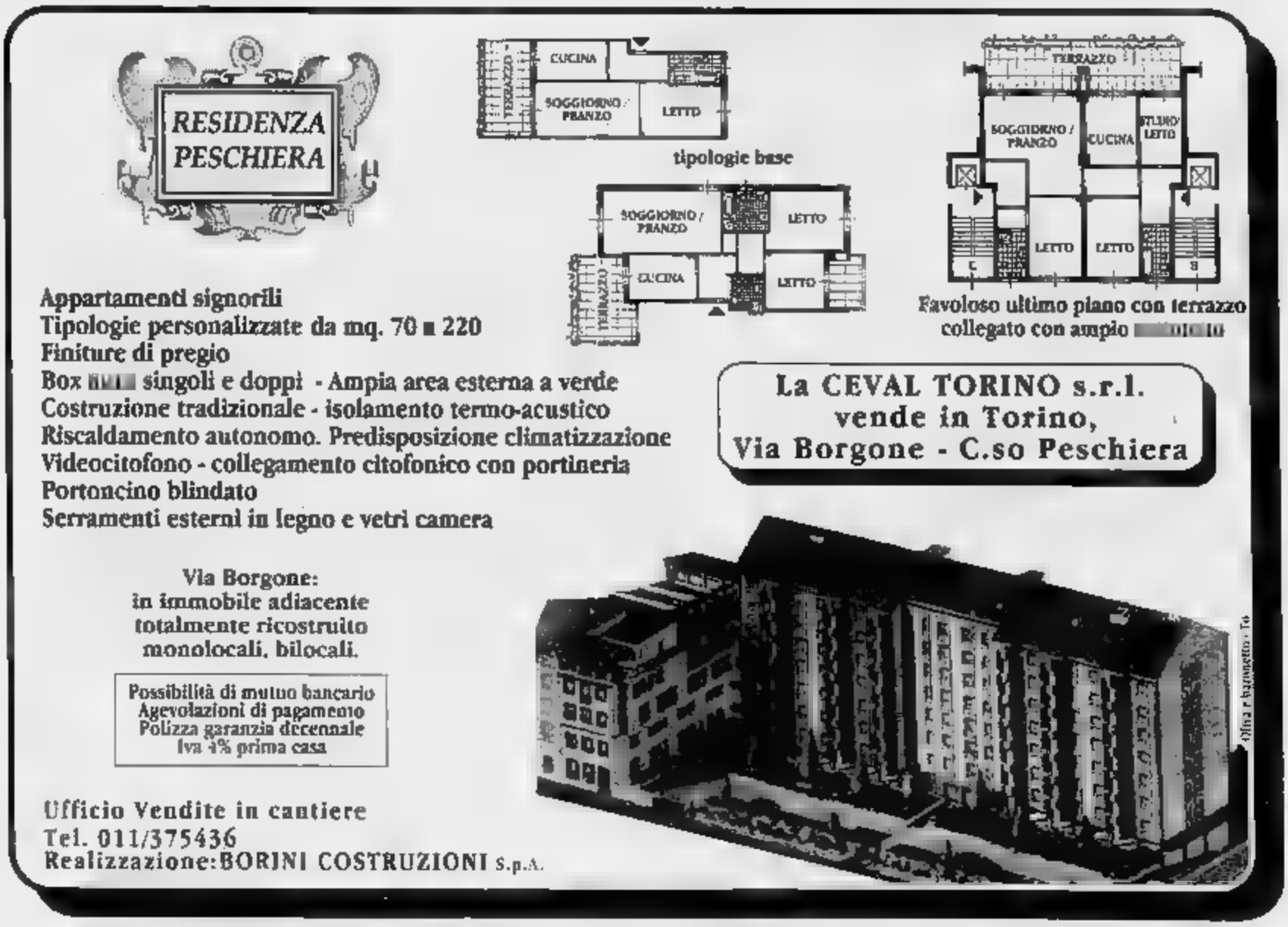
L. 30.000.000

Prenotazione 5%	L. 4.250.000
Versamento all'atto notarile	L. 25.750.000
Mutuo	L. 55.000.000
Rata mutuo per 12 anni	L. 591.000
Affitto ricavato *(garantito da polizza assicurative)*	L. 700.000
Utile netto mensile	L. 109.000

INTERIM

C.so Re [illegible] 75 - TORINO
Telefoni 011 599.782 - 504.751
Cantiere 0335 - 280081

RESIDENZA
ANTICA CASCINA
DELLA SETA
in Alpignano, centro storico
ORGANIZZAZIONE VENDITE
sogem
IMMOBILIARI
Francia 68, Torino Tel.
Fax 011 - 771.0067


RESIDENZA
PESCHIERA
CUCINA
SOGGIORNO / PRANZO
LETTO
TERRAZZO
tipologie base
SOGGIORNO / PRANZO
LETTO
CUCINA
LETTO
TERRAZZO
TERRAZZO
SOGGIORNO / PRANZO
CUCINA
STUDIO / LETTO
LETTO
LETTO
Favoloso ultimo piano con terrazzo collegato con ampio
Appartamenti signorili
Tipologie personalizzate da mq. 70 a 220
Finiture di pregio
Box singoli e doppi - Ampia area esterna a verde
Costruzione tradizionale - isolamento termo-acustico
Riscaldamento autonomo. Predisposizione climatizzazione
Videocitofono - collegamento citofonico con portineria
Portoncino blindato
Serramenti esterni in legno e vetri camera
La CEVAL TORINO s.r.l.
vende in Torino,
Via Borgone - C.so Peschiera
Via Borgone:
in immobile adiacente
totalmente ricostruito
monolocali, bilocali.
Possibilità di mutuo bancario
Agevolazioni di pagamento
Polizza garanzia decennale
Iva 4% prima casa
Ufficio Vendite in cantiere
Tel. 011/375436
Realizzazione:BORINI COSTRUZIONI S.p.A.

Costa Azzurra

Stessa casa, stesso mare

La [illegible] delle vacanze dei propri sogni e, allo stesso tempo, un reddito sicuro: questo offre oggi [illegible] Costa Azzurra, [illegible] patto di rivolgersi [illegible] esperti del settore, che sappiano individuare le [illegible] valide per un investimento redditizio a lungo termine. La «Interim», per esempio, a chi ha intenzione di comperare casa sulla costa francese, consiglia Nizza o Mentone.

Il vantaggio di Nizza è che, oltre a essere bellissima e a offrire mol[illegible] opportunità culturali, [illegible] l'unica [illegible] universitaria della Costa Azzurra. C'è, quindi, notevole domanda [illegible] «studio» in affitto. La «Interim» ha scelto [illegible] zona «Magnan», che è in posizione strategica: vicina al centro - a due passi dalla «Promenade des Anglais» - e al mare, dove [illegible] concentrate [illegible] università. [illegible] quest'area [illegible] aperti quattro grandi cantieri, con un ampio ventaglio di appartamenti a prezzi vantaggiosissimi.

«L'acquisto sulla carta [illegible] per molte ragioni - spiega Pietro Gagna della "Interim" -: a cominciare dalle possibilità di bloccare subito il prezzo di un immobile che [illegible] finirà [illegible] pagare dopo un anno (e si vedrà quindi il valore dell'appartamento già aumentato rispetto al prezzo pagato)». Il pagamen[illegible] inoltre, avviene sempre a [illegible] stato avanzato dei lavori e tramite [illegible]: ciò significa avere una per[illegible] che segue la parte legale-finanziaria dell'operazione. Gli immobili sono garantiti dalle principali banche, il che [illegible] comunque il buon fine dell'operazione. In particolare, il cantiere principale [illegible] realizzando una palazzina [illegible] prestigio di cinque piani - «Villa Marylino» - vicinissima alle facoltà di Lettere, di Scienze Umanistiche e di Diritto [illegible] ad appena [illegible] metri dal [illegible]. Ha [illegible] appar[illegible] di qualità: dal secondo piano godono tutti di un'ampia vista mare. Prezzi da [illegible] milioni.

La seconda proposta [illegible] [illegible] palazzina di 2 piani in corso di ristrutturazione integrale a 100 metri dal mare e dispone di 22 bellissimi appartamenti (prezzi da [illegible] milioni). Poi c'è una palazzina di 4 piani a 400 metri dal mare: dispone di 15 appartamenti con ampi terrazzi e molto verde. I prezzi partono da 85 milioni. Infine una palazzina [illegible] 5 piani, in zona residenziale [illegible] pressi [illegible] stazione, con monolocali da appena 74 milioni. In tutti i [illegible] i mutui [illegible] [illegible] un tasso del 7,60% che può coprire fino all'80% dell'importo.

Una nuovissima proposta è poi il nuovo programma di Mentone, situato in zona residenziale dove si possono acquistare ottimi appartamenti ben rifiniti a prezzi vantaggiosi rispetto a quelli vicino [illegible] mare: monolocali [illegible] 94 milioni e bilocali da 121 milioni.

E [illegible] basta: per chi intendesse affidare il proprio appartamento in gestione per il reddito, la «Interim» ha concluso un accordo con la «Gestrim - Società di Gestione».

A Volpiano - via Marco Polo
residenza

LE AZALEE 2

VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI CON E SENZA BOX
[illegible] MUTUO AGEVOLATO
CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- Riscaldamento autonomo con centraline indipendenti a metano
- Ottimo isolamento con doppi vetri e serramenti [illegible] legno
- Portoncini d'ingresso corazzati in legno
- Bagni ampi con sanitari (bianchi) [illegible] rubinetteria Ideal Standard
- Antifurto [illegible] [illegible] alloggio
- Ampie terrazze [illegible] due fronti
- Cancelli d'ingresso ed uscita [illegible] residence con telecomando
- Mansarda non abitabile [illegible] [illegible] d'accesso
- Finiture pregiate ed accurate
- [illegible] doppi

è [illegible] realizzazione FUTUREDIL s.a.s. di Rolla E. & C.
per informazioni
Tel. [illegible] 011/9881878 Tel. cantiere 011/ 9881454

Cambiare casa

Traslocare senza incubi

Uno dei momenti nella vita in cui più si desidera possedere la bacchetta magica è quando si deve traslocare. Solo il pensiero di libri, piatti e bicchieri [illegible] imballare, mobili magari preziosi da trasportare, cucine da smontare e rimontare, cose preziose da proteggere dagli urti, fa venire i brividi a chiunque. D'altronde affidarsi a una ditta significa investire un certo quantitativo di denaro che, quando si cambia casa, può [illegible] un problema. «La prima [illegible] da chiarire - dicono gli esperti - è se si preferisce gestire il trasloco con le proprie forze o se si ritiene opportuno affidarsi [illegible] un'agenzia specializzata». La scelta dipende essenzialmente da due fattori: dimensioni e quantità del materiale da trasportare e tempo a disposizione. Nel senso che se [illegible] hanno pochi mobili e molto tempo, si può provare a farcela da soli. [illegible] viceversa ci si vuole sbrigare, [illegible] l'arredamento è cospicuo, meglio non provarci nemmeno. «Esiste poi - continuano gli esperti - una soluzione di compromesso. Ossia occuparsi dell'imballaggio personalmente e affidarsi a una ditta specializzata solo per il trasporto».

Quanto tempo ci vuole per traslocare? Dipende. «Se si imballano mobili [illegible] suppellettili [illegible] trasferimento da un quartiere all'altro - dicono gli esperti - due gi[illegible] sono sufficienti. Se all'imballaggio provvedono gli inquilini, normalmente si fa tutto [illegible] un giorno». Più tempo (e più denaro) è necessario se ci si sposta di città, se si è alle prese con [illegible] via trafficata, con difficoltà di parcheggio, con piani alti [illegible] e scale non agevoli. I prezzi? «In città - continuano gli esperti - imballaggio e trasloco costano in media, per una casa di tre camere e cucina, sui tre milioni, solo trasloco sui due, due [illegible]: Ma alla fine i clienti optano [illegible] quasi sempre per il lavoro completo».

[illegible] scelta delle ditte è vasta, l'importante è tenere a mente alcune [illegible]

1 - Richiedete sempre più di un preventivo. Le variabili che possono determinare il prezzo infatti sono tante: chi fornisce gli scatoloni [illegible] imballare? Quante persone a disposizione? In quale giorno della settimana? Quanto è grande il furgone?

2 - Non nascondete mai possibili difficoltà al trasportatore (per esempio il divieto di [illegible] l'ascensore per i mobili).

[illegible] - Segnalate subito le vostre esigenze particolari, per esempio [illegible] avete molti mobili di antiquaria[illegible] o oggetti preziosi.

[illegible] - Leggete attentamente che cosa comprendono e prevedono le polizze assicurative.

5 - Verificate i tempi tecnici, il rispetto di scadenze e date prenotate, l'eventuale presenza [illegible] penali.

MASSIMO GRAFFI
IMMOBILI
Via Manara 7 - 10133 TORINO
Tel. 660.35.30 (r.a.)

VENDESI

PRECOLLINA S. MAURO - Alloggio particolare in [illegible] d'epoca 150 mq, terrazzo di [illegible] mq, parco condominiale, 490 milioni.
VIA VENTIMIGLIA - Alloggio panoramico 9° e ultimo piano 180 mq, ingresso, ampio salone (50 mq), cucina, 3 camere, 2 bagni, 490 [illegible]ilioni.
PARELLA - Alloggio in palazzina d'epoca in [illegible] stato, 4° e ultimo piano, no ascensore [illegible] ingresso, sala, 2 camere, bagno, cucina abitabile, molto luminoso, occasione, 220 milioni.
CENTRALISSIMO - Via Lagrange alloggio 120 mq da ristrutturare, con terrazzo [illegible] 30 mq, posto auto in affitto, 350 milioni.

AFFITTASI

GRAN MADRE - Alloggio in palazzina d'epoca 100 mq, ingresso, [illegible], 2 camere, cucina, bagno, terrazzo 20 mq.

ATTIVITA' COMMERCIALI

CRIMEA - Alloggio in palazzina d'epoca, ingresso, salone, 2 camere, studio, 2 bagni, cucinotta.
VIA [illegible]A - Tab. IX - X - Negozio su 3 livelli di 190 mq complessivi - [illegible] Interessante - Ottima posizione.
VIA GARIBALDI - Tab. IX - X - 300 mq. su due livelli - 8 vetri[illegible] - Ottima posizione - Richiesta adeguata.
[illegible] S. FEDERICO (VIA ROMA) - Tab. IX - X - 130 mq complessivi - [illegible] vetrine - Affitto nuovo - Affare.
VIA FREJUS - Tab. IX - X - 70 mq - 2 vetrine - Ottima posi[illegible] - Affitto modico - Affare.
[illegible] CARDUCCI - Tab. [illegible] - X - 120 mq ampliabili - 3 vetrine - Ottimo passaggio.
LICENZE ABBIGLIAMENTO (Tab. IX - X - XIV) - Varie zone di Torino - Trasferibili ed ampliabili.
RICER[illegible]HIAMO MURI NEGOZIO ZONA CENTRO PER NS. SELEZIONATA CLIENTE[illegible]

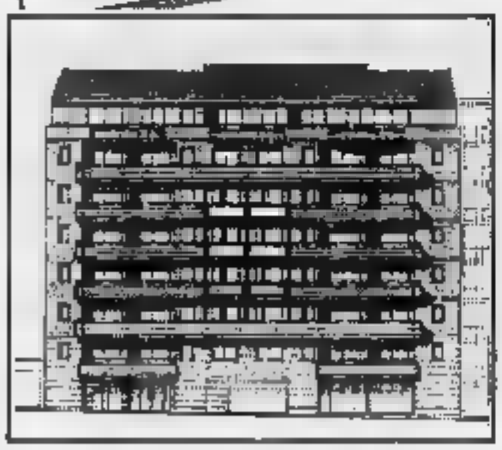
LA STAMPA [illegible] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

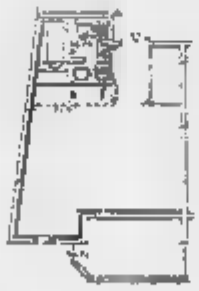
[illegible]MENTONE[illegible]

ACQUISTO DIRETTO DALL'IMPRESA DA
L. 94.000.000

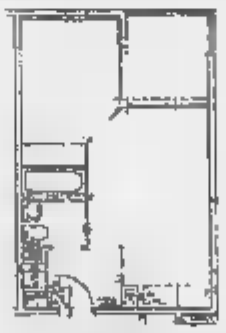
APPARTAMENTI [illegible] SOGNO A [illegible] IMBATTIBILI!

LANCIO CANTIERE





Monolocale mq 27,45 + balcone e cantina [illegible] L. [illegible]



Bilocale mq 33 + terrazzo mq 5 [illegible] cantina da L. 121.000.000

[illegible] PER INVESTITORE CON APPORTO DI
L. 30.000.000

Prenotazione 5%	L. 4.700.000
Versamento all'atto notarile	L. 25.300.000
Mutuo	L. 64.000.000
Rata mutuo/mensile	L. 604.000
Affitto ricavato/mensile	L. 630.000
Utile netto mensile	L. 26.000

- ZONA RESIDENZIALE SERVITISSIMA NEGOZI - MEZZI PUBBLICI
- POSSIBILITA' [illegible] FINANZIARE L'ACQUISTO CON RENDITA LOCATIVA
- MUTUI AL 6,90% BANQUE LE HENIN
- ESENZIONE DALLE IMPOSTE PER 2 ANNI

INTERIM

C.so Re Umberto [illegible] - TORINO
Telefoni 011 599.782 - 504.751
Cantiere [illegible] - 280081

Vivere a Londra

Attenti ai contratti

Si sa che la bellezza e il fascino di Londra sono unici. E molti italiani in questi anni hanno ceduto allo «charme» della capitale inglese e hanno deciso di comprar casa. Con Parigi, infatti, Londra è la città europea dove maggiore è stata la corsa al mattone. Un fatto di prestigio e di investimento, visto che negli ultimi anni i prezzi sono stati molto convenienti e anche oggi sono più che abbordabili. Anche la sterlina, come la lira, è uscita infatti dallo Sme e il suo valore è salito a quotazioni stellari com'è successo con altre valute, a cominciare dal marco. Così, con capitali tutto sommato modesti è possibile acquistare un appartamento per le vacanze o, meglio, da affittare tutto l'anno con un reddito che si aggira intorno all'8 per cento.

Tutto semplice, allora? Non proprio. Sul mercato inglese le regole sono un po' diverse dalle nostre. Se i tempi delle trattative sono in genere molto rapidi (in media bastano tre settimane), bisogna accertarsi che cosa si acquista veramente, vale a dire se si compra l'intera proprietà dell'immobile - il che è un fatto piuttosto raro - oppure se si compra soltanto il diritto di adoperarlo. Molte case di Londra (e molte altre sparse per l'Inghilterra) sono proprietà della Corona, che in periodi diversi ha concesso un diritto d'uso - il cosiddetto «leasehold» - che può variare di molto: da quelli di 30 anni fino a quelli di 120 e, addirittura, di 999.

A Belgravia, a Mayfair e a Knightsbridge, vale a dire nelle zone più prestigiose della capitale, prevalgono gli «shortlease» (i contratti trentennali), mentre i contratti di «freshold», quelli cioè che uniscono diritto di superficie e possesso dell'area, sono prevalenti nelle zone di minor pregio e in periferia. E' bene, quindi, prima di apporre la propria firma in calce a un documento d'acquisto documentarsi con attenzione e verificare quale tipo di proprietà si sta per entrare in possesso.

I prezzi variano molto: in centro, in aree come Piccadilly Circus o Oxford Street, i prezzi al metro quadro sono sugli 11 milioni, mentre a un gradino inferiore (nove e mezzo) si aggirano gli immobili di Sloane Street e King's Road, e nel semicentro si può comprare a cinque milioni. In periferia, invece, possono bastare quattro milioni. La compravendita avviene quasi sempre attraverso l'intermediazione di un agente immobiliare (che gli inglesi chiamano «estate agents»), che ha provvigioni molto basse rispetto a quelle praticate sul mercato italiano - l'1 per cento del valore - e che sono pagate solo dal cliente.

Sempre parlando di costi, un altro vantaggio del mercato londinese e inglese in generale è dato da una tassazione sulla compravendita molto modesta. Si spende intorno al 4 per cento del valore e i mutui sono più convenienti dei nostri e gli interessi completamente deducibili dall'imponibile. Inoltre, si deve sottolineare che le banche arrivano a finanziare anche tutta la somma necessaria per l'acquisto. Si tratta di una comodità non da poco, anche se non si può dimenticare che in caso di morosità gli istituti di credito entrano in possesso dell'abitazione nel giro di qualche settimana, mentre in Italia i tempi sono notoriamente lunghissimi: si può andare da sette a 10 anni e oltre.

Per quanto riguarda i contratti d'affitto, i canoni sono liberi e possono durare dai sei mesi ai tre anni. Chi non può o non vuole gestire direttamente l'affitto deve nominare un procuratore, il quale per legge deve versare allo Stato il 25 per cento dell'affitto a titolo di ritenuta d'acconto. Sul reddito netto, invece, si paga l'imposta sui redditi, con aliquote analoghe a quelle italiane.

PERSONAL CASE

ACQUISTI
VENDITE
PERMUTE

PERIZIE E
CONSULENZE
GRATUITE

AG. 1
Via [illegible] 22 - Torino
[illegible] r.a.

VENDE

[illegible] appartamento completamente ristrutturato di circa 150 mq. - [illegible] da bagno [illegible] mq. con idromassaggio - Stabile prestigioso [illegible] giardino interno.

[illegible] TURATI appartamento [illegible] soggiorno 2 [illegible] tinello cucinino biservizi - Stabile recente con [illegible] e custode - L. 325 milioni.

C.SO INGHILTERRA in stabile recente e signorile appartamento di circa 200 mq. doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi - Volendo box.

VIA [illegible] prestigioso doppi ingressi salone [illegible] cucina triplì servizi - Stabile recen- [illegible] giardino condominiale e doppi ascensori.

VIA BONAFOUS (CENTRO) grazioso monolocale mansardato ristrutturato in palazzo d'epoca signorile [illegible] ascensore - Prezzo adeguato alla particolarità dell'immobile.

VIA [illegible] (PRESSI VIA CIBRARIO) appartamento appena ristrutturato e mai abitato di circa 110 mq. in bella palazzina d'epoca.

RICERCA

IN ZONA CENTRALE appartamento di 80/90 mq. [illegible] piano rialzato massimo L. 360 milioni.

AG. 2
Via Barletta, 66/I - Torino
[illegible] r.a.

VENDE

VIA GORIZIA appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno - 2° piano - Stabile del '60 dotato [illegible] ascensore e riscaldamento centrale.

CORSO SEBASTOPOLI miniappartamento luminosissimo panoramico in [illegible] recente dotato di ascensore e custode.

VIA FILADELFIA appartamento [illegible] 3 [illegible] tinello cucinino bagno - 6° piano - Possibilità di ricavare [illegible] bagno - Stabile recente (1971).

VIA INVERNIZIO (C.SO TRAIANO) spazioso camera tinello cucinino bagno - Doppia esposizione - Stabile recente con giardino condominiale.

VIA GIOTTO (CORSO DANTE) grazioso camera tinello cucinino bagno - Doppia esposizione - Ascensore e riscaldamento centrale - L. 128 milioni.

RICERCA

IN ZONA SANTA RITA o MIRA- [illegible] NORD appartamento di [illegible] tinello [illegible] piano [illegible] - Max L. 95 milioni - Vendita garantita.

AG. 3
Via C[illegible]
T[illegible]
(011) 216.41.15 r.a.

VENDE

BORGO VITTORIA - Via Massari appartamenti [illegible] camera tinello cucinino bagno - Doppia e[illegible] sizione [illegible] piano con ascensore - L. 110 milioni.

VIA MICHELE COPPINO spazioso ingresso camera tinello cucinotta bagno - 3° piano [illegible] ottimo stabile.

C.SO [illegible] in palazzina ampio soggiorno living con angolo cottura una camera bagno completamente ristrutturato e mai abitato - Termo autonomo.

BORGO VITTORIA (PRESSI L.GO GIACHINO) in palazzina del [illegible] appartamento di [illegible] giorno living con zona cucina 2 camere servizi L. 175 milioni.

P.ZZA [illegible] - [illegible] ottimo ingresso camera [illegible] tinello cucinino bagno 2 aria - 6° piano ristrutturato. L. 127 milioni.

RICERCA

IN BORGATA VITTORIA o MA- [illegible] DI [illegible] AGNA camera tinello o 2 camere cucina max L. 145 milioni vendita certa.

AG. 4
[illegible]

VENDE

PARELLA via Belli appartamento [illegible] ingresso [illegible] tinello cucinino bagno - Stabile in buone condizioni - L. 168 milioni.

[illegible] PAOLO presso corso Rosselli ingresso 2 camere cucina bagno - Terrazzo mq. 20 5° piano con ascensore - L. 168 milioni.

P.ZZA MASSAUA (VIA P. COSSA) spazioso 4 camere cucina biservizi (150 mq.) stabile recente - L. 320 milioni.

PARELLA via Valgioie in piccolo condominio alloggio di camera cucina bagno - Do[illegible] esposizione - L. 89 milioni.

PARELLA via Lessona in palazzina [illegible] giardino salone [illegible] camere cucina servizi - Box auto doppio.

RICERCA

IN PARELLA Pozzo Strada [illegible] mera tinello cucinino recente max L. 150 milioni - Vendita [illegible] rantita.

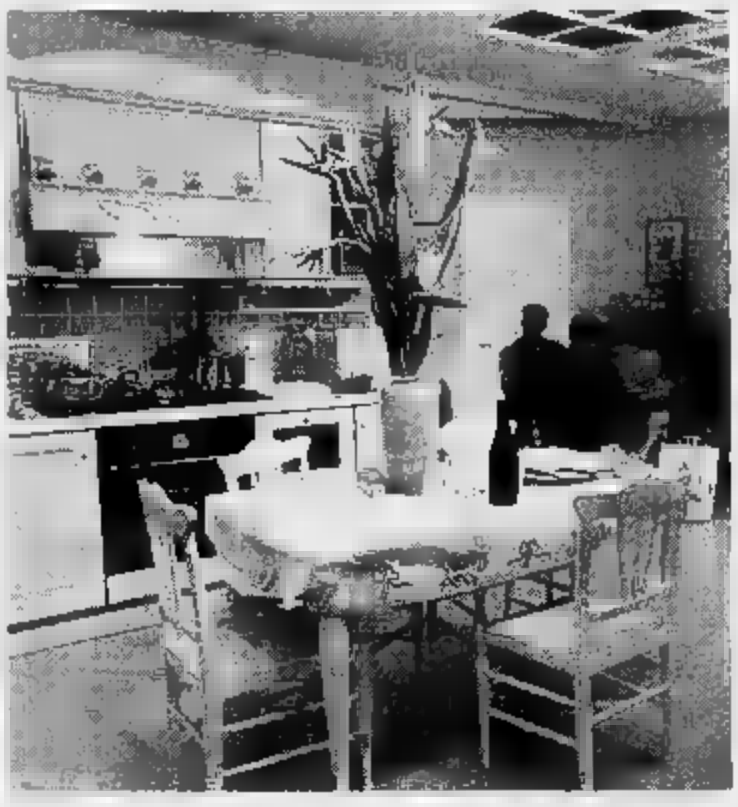
PAGAMENTO PERSONALIZZATO CON MUTUO O FINANZIAMENTO
FINO AL 90% DEL VALORE DELL'IMMOBILE

Il cuore della casa è in cucina

Si passa sempre meno tempo in salotto

La cucina è il nuovo cuore della casa. Dicevano fino a poco tempo fa che fosse il salotto il centro della casa, vale a dire il luogo del relax, della conversazione, della lettura, dell'eccitazione o del dormiveglia davanti allo schermo televisivo. E, invece, sembra proprio che non sia più così. Uomini e donne, ragazzi e ragazze tornano a incontrarsi in un luogo che un tempo era sinonimo di piccoli spazi, di cattivi odori, di schiavitù femminile. La cucina è diventata di nuovo regina. Le cucine, oggi, si sono trasformate. Sono diventate spazi grandi, abitabili, arredati con gli ultimi ritrovati del design e provvisti delle tecnologie più avanzate. Sono, in una parola, l'area dell'«universo domestico» in cui si trascorre moltissimo tempo, dove non soltanto si prepara da mangiare ma si possono anche ricevere gli amici.

Si tratta, insomma, di una vera e propria rivoluzione, che caratterizza l'Italia come tutti i Paesi occidentali e che è stata studiata e individuata dagli esperti, a cominciare da un professore tedesco, Alphons Silbermann, sociologo di Colonia. E' lui il nuovo «profeta» del «trend». Dopo osservazioni e ricerche durate per oltre quattro anni, è arrivato alla conclusione che la famiglia ormai è «emigrata» dal salotto alla cucina ed è lì che vive con maggiore assiduità. L'antico modello famigliare che sembrava definitivamente tramontato e spazzato via dai nuclei monoparentali e dal single torna così prepotentemente alla ribalta.



La ragione di questo ribaltamento - spiega Silbermann - è anche dovuta al fatto che la cucina si è scoperta una serie di funzioni che un tempo non possedeva. Lì - osserva il sociologo - si va soltanto per preparare il pranzo o la cena ma anche per leggere, per telefonare, per riflettere, quindi per ritrovare se stessi e per sentirsi a proprio agio. Proprio per questo motivo, nelle nuove cucine che trionfano nelle case - dei tedeschi come degli italiani - ci sono sempre meno mobili e prevalgono pareti mobili e grandi finestre. E per questo la gente è sempre più attenta all'arredamento della cucina ed è disposta a investire tempo e denaro per organizzare al meglio lo spazio, secondo i propri gusti e le proprie esigenze.

Secondo gli esperti, la tendenza alla quale stiamo assistendo è soltanto all'inizio ed è destinata a diffondersi sempre di più. Non a caso, le nuove cucine stanno cominciando a superare superfici che erano considerate fino a poco tempo fa «tabù» - otto metri quadrati - e si allargano fino a 20, addirittura 30 metri quadrati. Sarà anche per questa ragione che in un numero sempre maggiore di serial-tv e di programmi la cucina è lo sfondo su cui si muovono i vari personaggi e si dipanano storie e vicende. E' il segno di una nuova moda. Questa stanza è ridiventata magica.

«PALAZZO AMBRA»
in Corso Lombardia 169 a Torino

Vendesi
stupendi appartamenti
e box di varie dimensioni
con giardino
condominiale
in elegante stabile
signorile di 7 piani
con finizioni di prestigio.

Caratteristiche tecniche: Facciate in mattone paramano ● Finiture in granito ■ Pavimenti in ceramica e parquet ● Videocitofono e cancello automatico ■ Portoncino blindato ● Serramenti in legno doppi vetri ■ Riscaldamento autonomo a metano ■ Radiatori in ghisa ● Impianto elettrico della Ticino ● Antenna centralizzata ■ Impianto idrico in Copras e scarico in Geberit ■ Sanitari Ideal Standard ■ Rubinetterie con miscelatori ■ Balconi e decorazioni in cristallo color Ambra ■ Iva al 4%.

Appartamento tipo

Se ti lira investi su qualcosa di solido, compra una casa

E' una realizzazione dell'Impresa che vende direttamente ultimi appartamenti in finizione.

EDILRO TORINO s.r.l.

Personale in loco
Per informazioni: cantiere tel. (011) 455.0922 - uff. (011) 660.0188

Formula mutuo

Come accenderne uno

Una casa propria. E' uno dei sogni più diffusi e, in fondo, più a portata di mano. Già, perché con un mutuo è possibile trasformare in realtà il desiderio di vivere tra pareti che ci appartengono. Come si sa, il mutuo è un finanziamento a lungo termine, da 10 a 20 anni. Può essere di tipo fondiario, quando si vuole acquistare un'abitazione già esistente, oppure edilizio, quando si intende costruire una casa nuova o ristrutturarla. In ogni caso, la caratteristica principale del mutuo è l'ipoteca sulla casa a garanzia della somma che si è ottenuta in prestito.

Punto fondamentale è la cifra che si può «strappare». E' sempre in rapporto al valore dell'immobile e viene stabilita dalla banca. Per i mutui fondiari l'importo si aggira intorno al 50 per cento, ma si può arrivare anche a cifre più alte - il 70 e l'80 per cento - nel caso in cui si tratta della prima casa. Quanto alla restituzione del prestito, questo avviene secondo il piano di ammortamento. Ogni rata prevede il rimborso del debito più una quota di interessi (fissi o variabili). Il tasso fisso, stabilito all'inizio del contratto, è conveniente nella previsione di un'inflazione crescente. Il tasso variabile, che cambia a seconda di parametri quali il costo della vita o il «prime rate», conviene invece se si prevede un calo dell'inflazione. Ma a condizionare la scelta tra un tipo di mutuo e l'altro ci sono anche i tassi praticati dalle banche.

A tutto questo si devono poi aggiungere i costi per la pratica. Si tratta di costi variabili, ma per farsi un'idea, nel caso di un mutuo da 100 milioni, si tratta di una cifra che si aggira sui 4.550.000, così suddivisi: 500.000 per la perizia tecnica, 3.500.000 per le spese notarili, 300.000 per le spese bancarie, 250.000 per l'imposta sostitutiva, più gli eventuali costi di assicurazione.

I mutui possono essere sia in lire che in moneta straniera, quasi sempre una valute «forte» come dollaro, marco e yen. Nel mutuo in valuta estera - che offre il vantaggio di avere interessi minori di quelli italiani - la banca provvede a convertire la somma in lire e, a sua volta, il cliente rimborsa l'ammontare delle rate in lire. Tutti i calcoli sul capitale da restituire, sugli interessi, sull'entità delle rate, però, vengono fatti con riferimento alla valuta straniera che è scelta e al cambio con la lira.

Come si vede, questo è un meccanismo piuttosto semplice che contiene tuttavia una componente di rischio non piccola, in un momento in cui la nostra moneta non è più agganciata al Sistema monetario europeo. Le sorprese possono esserci e essere anche molto amare, come sanno coloro che negli anni scorsi hanno deciso di stipulare mutui in ecu, la moneta-paniere delle diverse valute europee che fino a poco tempo fa presentava caratteristiche di invidiabile stabilità. Poi, l'uscita della lira dallo Sme ha rivoluzionato tutto il quadro e, via via, per restituire gli importi in ecu, centinaia di migliaia di persone hanno dovuto pagare somme sempre più elevate, anche di un terzo superiori a quelle originarie.

In ogni caso, le formule dei mutui sono in continua evoluzione: si va da quelli con rate mensili a quelli con il rimborso del capitale rinviato alla scadenza.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 25-9-1995

L'APPARTAMENTO SU MISURA
PAGATO COME VUOI

PREZZO BLOCCATO
DILAZIONI 4 ANNI
SENZA INTERESSI

CONSEGNA 1997

GRUGLIASCO - VIA RIETI 3/11
ALLE PORTE DI TORINO,
SUL PROLUNGAMENTO DI VIA MONGINEVRO.
Ufficio vendite in loco.

RIVOLI - CASCINE VICA - VIA F.LLI MACARIO 37
Ufficio vendite in loco.

FIDIS S.p.A.

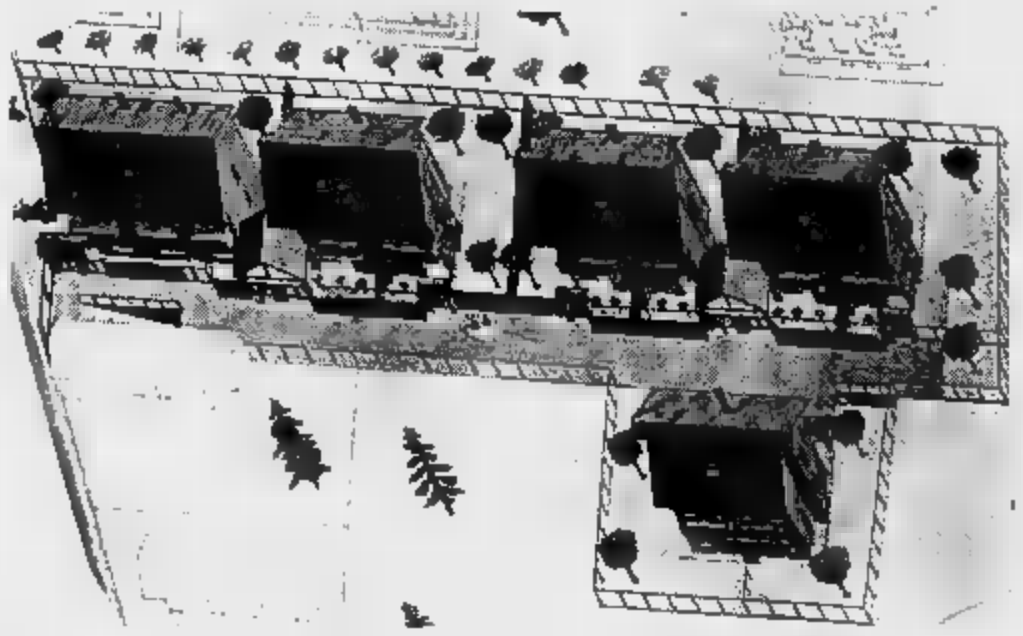
PORTONCINO BLINDATO, VIDEO CITOFONO, TV SATELLITARE, SERRAMENTI IN DOUGLAS, DOPPI VETRI, RISCALDAMENTO AUTONOMO, PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO E ARIA CONDIZIONATA.
MUTUO CONVENZIONATO È

E
Via Settembre, 65 - 10122 Torino
Tel. 011/ 561.90.29 - 541552

È una realizzazione SINGER

MICHELINO - RESIDENZA SAN QUIRICO

Via San Quirico 53 - ai confini di Moncalieri

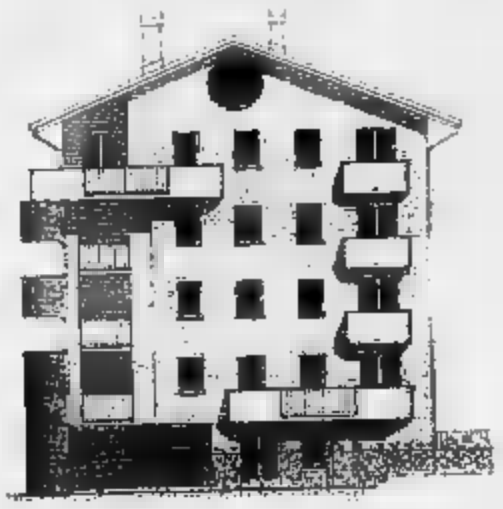


VILLETTE BIFAMILIARI

Piano interrato: box per 2 auto, tavernetta, cantina. Piano terreno: soggiorno, cucina, servizio, ampio giardino. Piano primo: 2 o 3 camere, 1 ■ 2 servizi, mansarda con scala interna. Riscaldamento autonomo con acqua calda, finiture di pregio, scelta materiali, portoncino blindato, serramenti in legno con vetrocamera.

IVA AGEVOLATA ▪ MUTUO SAN PAOLO • PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

COLLEGNO - VIA ISONZO 17
ALLOGGI E BOX IN PICCOLO CONDOMINIO



Alloggi composti da:

ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina.

Riscaldamento autonomo con acqua calda, scelta materiali, portoncino blindato, serramenti in legno con vetrocamera.

Box auto.

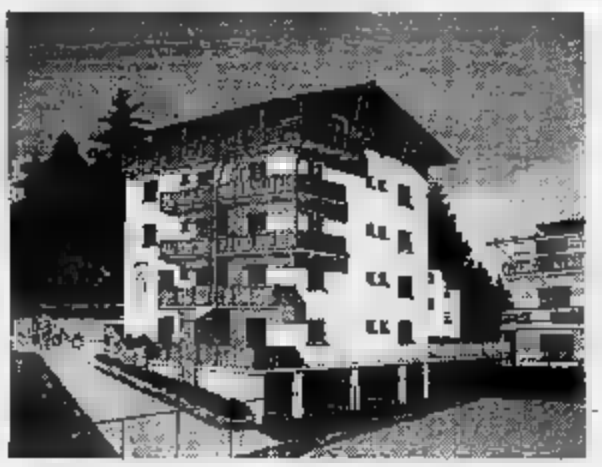
IVA AGEVOLATA • MUTUO SAN PAOLO
PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

COSTRUISCE E VENDE

COGEPRIM s.r.l.

Corso Palestro 8 - TORINO
Tel. 541.934/562.80.41

SAUZE D'OULX
VIA VILLAGGIO ALTIMA



Mono e bilocali in centralissimo stabile in corso di totale ristrutturazione.

Riscaldamento a contatore, portoncini blindati, serramenti in legno con vetrocamera, ascensore, possibilità scelta materiali.

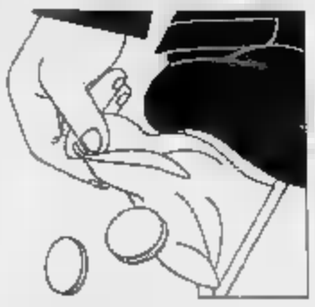
Box auto e cantinette

MUTUO SAN PAOLO
PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

COSTRUISCE E VENDE

SALILAT s.r.l.

Corso Palestro ■ - TORINO
Tel. 011 541.934/562.80.41



Fiamme Gialle, severa requisitoria a Brescia. Chiesta l'assoluzione del «padre» di Tex Willer

«Otto anni per il generale Cerciello»

L'accusa vuole 37 condanne

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«I generali ci hanno detto che non sapevano nulla del sistema delle tangenti. Anche una volta si diceva che la mafia non esisteva». Fa un paragone pesantissimo il pubblico ministero Roberto Di Martino. E poi, al processo contro le Fiamme Gialle corrotte, chiede 37 condanne. Otto anni, la pena più alta, la vuole per il generale Giuseppe Cerciello, che si è sempre dichiarato innocente e che in aula per la requisitoria non si fa vedere.

«Abbiamo tutta una serie di persone che hanno ammesso, tranne qualche eccezione, di aver preso o dato tangenti», spiega Di Martino. Poi tira le sue conclusioni: quattro anni e cinque mesi per il tenente Stolfo (uno dei principali accusatori del generale, ndr), quattro anni per il colonnello Tanca, tre per il maresciallo Nanocchio, due anni e dieci mesi per il colonnello Giovannelli. Trentasette richieste di condanna in tutto che fanno 92 anni e 7 mesi di carcere.

Tra gli imprenditori viene chiesta l'assoluzione per Sergio Bonelli, l'editore di Tex Willer. E' tra i pochi, qui in aula. Tira (quasi) un sospiro di sollievo: «Sono stati due anni di tormento. E' come se mi fossi un chiodo in testa. Da quando è iniziata tutta questa storia, non vivo più, non disegno più. Adesso vediamo cosa farà il tribunale».

Spera Sergio Bonelli. E con lui sperano gli altri quattro imprenditori per cui è stata l'assoluzione: Bozzoli, Costa, Eder e Rossi. Per le loro vicende la pubblico ministero ha stabilito che si tratta di concussione, furono cioè costretti a pagare sulla base delle (pressanti) richieste dei finanzieri.

«Bisognava pagare un prezzo altissimo per sottrarsi a quel sistema delle tangenti in vigore dalla prima età degli Anni 80», ricorda Di Martino nella sua requisitoria di oltre otto ore. E fa un esempio: «La segretaria dell'editore Bonelli, qui in aula, ha ricordato le urla del tenente Stolfo quando, piedi sulla scrivania, chiedeva e minacciava».

Dodici gli episodi di corruzione e concussione al centro di questo processo, aperto a Milano, rullo compressore Di Pietro, poi trasferito qui a Brescia dopo una lunga battaglia dell'avvocato Taormina, il difensore di Cerciello. Commenta il legale: «Mi pare che questa requisitoria mi lasci ampio spazio. L'accusa è debole, la richiesta di pena per il mio assistito si vede che è frutto di un compromesso. E non mi basta che si dica "il generale non poteva non sapere"».

Promette battaglia Carlo Taormina. Ma nell'aula del tribunale di Brescia, davanti al presidente Pallini, per ora ci sono solo le parole della pubblica accusa: «Nell'ottica della difesa si è cercato di rappresentare i magistrati del pool come quali desiderosi di inghiottire Cerciello come un boccone prelibato. Ma Cerciello era solo un burocrate che non era in grado di controllare le verifiche».

E di verifiche nelle aziende, qui a Brescia, ne sono state 12 sotto la lente d'ingrandimento del tribunale a partire dallo scorso febbraio, Tre di esse, Bonelli Editore, Maiora e Hotel Rubens, per il pm Di Martino sono solo concussioni. E i soldi - sostiene l'accusa - finirono anche al generale, attraverso i suoi subalterni: 500 milioni da Tanca, dai 700 agli 800 da Stolfo e 50 da Giovannelli. La parola da oggi passa ai difensori. L'ultimo in calendario, il 9 ottobre, è quello di Cerciello. La sentenza è prevista per il giorno dopo.

Fabio Poletti

Il generale della Guardia di finanza Giuseppe Cerciello
In basso Paolo Berlusconi

IN AULA
TANGENTI EDILIZIA

Pm duro con Berlusconi jr

Chiesti 2 anni e mezzo di carcere

MILANO

Il processo, con rito abbreviato, si svolge a porte chiuse e quindi non è stato possibile vedere la reazione degli avvocati di Paolo Berlusconi alla richieste del pubblico ministero, Claudio Gittardi. Ma non è difficile immaginarne lo stupore e la contrarietà: due anni e sei mesi di reclusione; questa infatti la pena proposta dall'accusa. E sì che il rito abbreviato presuppone la diminuzione di un terzo della pena; e sì che Paolo Berlusconi aveva già pagato un risarcimento danni (un miliardo e 300 milioni) superiore alla stessa tangente versata. «Una richiesta decisamente pesante», è il commento dei difensori. Che ora batteranno e ribatteranno per convincere il gip Paolo Arbasino, che dovrà emettere la sentenza.

Per il pm, invece due anni e sei mesi sono la pena dovuta per la corruzione dei pubblici amministratori del Comune di Pieve Emanuele, nell'hinterland di Milano; due anni e sei mesi per aver pagato una bustarella (un miliardo e 80 milioni) affinché un vasto terreno classificato per uso agricolo» potesse trasformarsi in un assai più redditizio campo da golf.

Due anni e sei mesi è comunque solo la richiesta del pubblico ministero. E di un pm, per di più, noto per la severità delle richieste. Gittardi, assieme ai colleghi Fabio Napoleone e Giampaolo Roiteri, ha condotto l'indagine sugli episodi di corruzione legati all'edilizia a Milano e nei Comuni limitrofi. E tutti e tre i magistrati sono noti per la loro rigidità: arresti chiesti - e ottenuti - a centinaia; carcerazione preventiva ai limiti massimi, come pure le richieste di condanna.

Con queste premesse, Paolo Berlusconi può sperare che il gip sia meno severo e che l'eventuale condanna sia alla fine più mite. Sarebbe comunque fatta seconda, dopo i sette mesi comminati nel dicembre '94 per violazione del finanziamento pubblico ai partiti (150 milioni «elargiti» alla dc lombarda). E rischia di non essere l'ultima.

Per Paolo Berlusconi infatti stanno giungendo a termine le inchieste e i processi che lo riguardano. Venerdì scorso si era difeso in aula nel processo per le tangenti al fondo pensioni Cariplo: aveva pagato un miliardo e cento milioni per vendere palazzi a Milano 3 (valore complessivo dell'affare, 22 miliardi). «Prezzo dell'intermediazione immobiliare», si era difeso. Ma per l'accusa è stato un «concorso in corruzione» perché quei soldi finirono a psi e dc.

Ed è ancora per questo reato che, domani, la sua posizione verrà discussa davanti al gip Fabio Paparella. Nel caso processualmente più delicato: le tangenti pagate alla Guardia di finanza per «ammorbidire» controlli fiscali in tre società del gruppo Fininvest. L'unico caso in cui Berlusconi è accusato assieme a suo fratello Silvio. [r. m.]

Processo Mm

Craxi ricorre alla Consulta

MILANO. Nuovo colpo di scena al processo per le tangenti pagate per la costruzione della metropolitana milanese: i legali di Bettino Craxi hanno sollevato una questione di costituzionalità sostenendo che, secondo una sentenza della Consulta, il gip che ha emesso un ordine di custodia cautelare per un imputato non può poi giudicarlo. Il pm Paolo Ielo si è espresso contro l'accoglimento di questa istanza mentre i giudici della settima sezione del tribunale hanno detto che decideranno oggi se accogliere o no la richiesta della difesa di sospendere il processo e di inviare gli atti alla Corte Costituzionale.

Durante l'udienza è stata interrogata per oltre due ore e mezzo l'ex segretaria della federazione provinciale del pci-pds, Barbara Pollastrini. Deve rispondere all'accusa di concorso morale in corruzione, nato dalle rivelazioni dell'ex vicepresidente della Lega delle cooperative Sergio Soave che disse di averle parlato del sistema di finanziamento illecito al partito. L'ex parlamentare ha respinto ogni accusa, ribadendo di non essere mai stata a conoscenza di presunti contributi al pci. In precedenza erano stati sentiti come testi a questo proposito altri due dirigenti del pds: Franco Bassanini e Carlo Smuraglia. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

UN PROCESSO SENZA TEOREMI

affermative o negative. Come è stato detto con saggezza, «è venuto per tutti il momento della pazienza», della meditazione approfondita, vorrei anche aggiungere della umiltà. E' risaputo, - ma spesso lo si dimentica o lo si trascura - quanto siano poco discernibili, e insieme contorti e aggrovigliati, gli infiniti sentieri dell'organizzazione mafiosa, e del suo tentacolare espandersi nella realtà politica, economica, finanziaria del nostro Paese.

Un problema oggi dibattuto, con più asprezza di ogni altro, è quello dell'uso dei «pentiti», dei «collaboratori di giustizia». Un modo di pensare che, secondo noi, deve essere respinto, è quello del globale rifiuto di questo fondamentale aspetto dell'indagine giudiziaria: un atteggiamento che si vuol presentare sotto nobili vestigia di dignità umana, di sprezzante, aprioristica svalutazione della attendibilità di questo iniqua fonte di convincimento, che si presterebbe a tutti gli abusi e gli inganni. In realtà, spesso, questa preconcetta svalutazione sembra nascondere calcoli opportunistici di elusione di un serio approfondimento della realtà criminosa. La verità emersa da tanti processi di questi ultimi tempi è, invece, che lo sgretolamento del fenomeno è dovuto, diciamolo pure, in parte tutt'altro che indifferente, al concorso di questo fattore. Naturalmente, è una fonte, questa, che, per la sua stessa natura, deve essere approfondita col massimo scrupolo, e messa in rapporto con altre fonti della stessa natura, e con altre emergenze probatorie. Errori, anche qui, sono, come altrove, possibili; ma un vaglio scrupoloso può ridurli al minimo, e fornire una concreta certezza giudiziaria di colpevolezza. Del resto, basto considerare a quali decisivi e vistosi risultati ha portato, negli Stati Uniti, un accorto impiego del pentitismo. Mi appello, per questo tema, all'esperienza di tanti ottimi magistrati italiani e stranieri.

Un altro punto sul quale sento il dovere di richiamare l'attenzione dei lettori è quello della necessità di cogliere il nesso che sempre più lega il fenomeno della mafia a quello della corruzione. Dell'una e dell'altra si potrebbe dire con una frase già usata in tempi lontani: o staranno legate insieme, o altrimenti cadranno. Non si potrà mai vincere in Italia la battaglia contro l'una, senza debellare l'altra. La mafia non potrà essere sconfitta, se non si stronca alla radice (e, naturalmente, ai suoi vertici) la dilagante corruzione. Chi combatte Mani pulite e altri consimili pool giudiziari, dà una mano - anche senza proporselo - alla mafia. L'un terreno è propizio alla fortuna dell'altro. Tale interdipendenza fra loro è un fenomeno che si fa più palese ogni giorno.

Ecco perché l'opera intrapresa e portata innanzi da magistrati come Caselli, e da altri come lui, va sorretta dal convinto e fattivo consenso dei cittadini. Dobbiamo dirlo ancora una volta, nel giorno in cui ha inizio il processo di Palermo. Consenso e plauso non vogliono però dire idolatria, esaltazione acritica. Il dovere di tutti è dare a questi giudici la sensazione viva di non essere lasciati soli. Il momento per loro è tutt'altro che facile; forse anzi esso oggi è più inquietante di ieri. Questo lo hanno sentito bene i giovani delle scuole, non solo a Palermo; ma qua e là in tutta l'Italia. Dobbiamo sperare che questa solidarietà si propaghi via via ad altri cittadini. Naturalmente, chiassosi mebriamenti e «tifoserie».

Vorremmo infine che questo processo fosse seguito con serietà, passione contenuta, con ansiosa fiducia nella giustizia. Ma siamo nettamente contrari ad ogni «spettacolarizzazione», o infatuazione di tipo sportivo. E per concludere interamente il nostro pensiero, aggiungiamo che alla serietà di questo processo ci pare che ben poco si addica la sua trasmissione televisiva: mentre saremmo favorevoli, se mai - per una più minuta informazione - al mezzo radiofonico.

Alessandro Galante Garrone

DALLA PRIMA PAGINA

SOLZENICYN SCONFITTO DALLA TV

no sul primo canale quando appariva la sua barba grigia.

Importa la motivazione con cui il nuovo regime lo ha seppellito una seconda volta. La ruota ha fatto il giro completo. In fondo, a ben vedere, anche Leonid Breznev gli mise la museruola con le stesso argomentazione: sei un corpo estraneo, il popolo proletario e comunista non ti vuole, non ti capisce. Adesso non lo vuole il popolo comunista e (aspirante) capitalista. Chi vuol che prenoti uno spazio pubblicitario prima delle sue prediche, povero, vecchio Aleksandr Isaevic? Come si fa a vendere il sapone *Camay* subito prima, o subito dopo, le tue noiose cifre sul collasso morale e genotipico della Russia?

Del resto, Aleksandr Isaevic, non è forse vero che nessuno, in Russia, legge più le tue monumentali denunce del passato regime? Perché mai dunque dovrebbero ascoltare le tue filippiche solitarie, per giunta, tuo malgrado, forse che tu nemmeno te ne accorgessi, così stranamente collocate a metà strada tra le tesi dei comunisti russi di oggi e quelle di Zhirinovskij?

Ma questo non glielo hanno neppure detto. Si sono limitati a lasciargli un messaggio sulla segreteria telefonica marca *Panasonic*: da oggi lei non avrà più la sua rubrica. Questione di *audience*. Anche a Serghei Dorenko, giovanotto audace che gestiva una anticonformista dal «Versioni» hanno detto più o meno la stessa cosa. L'unico a cui non hanno tolto niente è il giornalista Nevsorov, antisemita, simpatizzante di svastiche, falangi e littori, la cui trasmissione «Campo selvaggio» va in onda alle 19 di ogni venerdì, appena prima della «Ruota della fortuna» locale: *prime-time*.

Il fatto è, Aleksandr Isaevic, che siamo in piena campagna elettorale. Il suo anti-occidentalismo non rende niente, non fa vendere, annoia; troppo spirituale, non mobilita, non produce neppure voti. E' solo un lamento. Adesso la moglie Natalia protesta, dice che hanno voluto imbavagliare Solzenicyn. Ma il bavaglio non l'aveva ancora quando i carri armati bombardarono la Casa Bianca nell'ottobre 1993. Eppure dalla sua bocca non uscì nemmeno un sospiro. Adesso tocca a lui, che seppe abbracciare la storia con il suo volo d'aquila, essere stritolato dalla cronaca. In guanti bianchi, in nome dell'*audience*.

Giulietta Chiesa

Per rendere attiva la tua liquidità, nel maggio dello scorso anno nasceva Conto Cash, il conto corrente capace di movimentare il capitale investendolo o disinvestendolo automaticamente, sulla base delle tue necessità, nel fondo monetario Sanpaolo Cash. I risultati? Valutali tu stesso: nel suo primo anno di vita Sanpaolo Cash ha realizzato un rendimento del 15,30%*. E, a distanza di un anno, il servizio si amplia ulteriormente, perché con il nuovo Conto Flash il tuo portafoglio può diventare ancora più flessibile! Per i tuoi investimenti oggi puoi infatti scegliere la ripartizione che preferisci fra titoli obbligazionari a breve termine, tramite Sanpaolo Cash, e titoli azionari italiani ed esteri, grazie al nuovissimo fondo Sanpaolo Azioni. A tutto il resto pensa Conto Flash, che ti offre numerosissimi servizi bancari gratuiti! Chiedi alla Filiale Sanpaolo più vicina o ai Promotori Finanziari di Sanpaolo Invest SIM: scoprirai quanto poco è faticoso tenere in movimento il capitale!

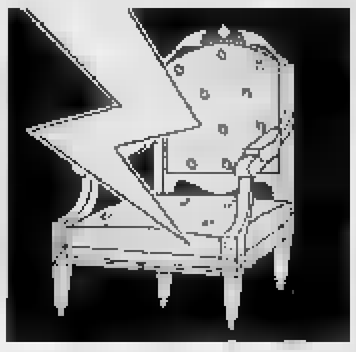
SANPAOLO CONTO CASH

SANPAOLO CONTO FLASH

**Rendimento netto dal 23/5/94 al 23/5/95. Il rendimento negli ultimi 12 mesi (dal 31/8/94 al 31/8/95) è stato pari al 10,90%. Non si è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro.*

A conti fatti
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Per quanto previsto, presso le Filiali Sanpaolo sono a disposizione i Fogli Informativi riportanti tutte le condizioni economiche praticate. Prima dell'adesione, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.



Scontro verbale [redacted] Palazzo Chigi di fronte agli altri ministri, poi (forse) un compromesso

Dini-Mancuso, duello in Consiglio

Il premier: io non sono supino a nessuno

ROMA. «E così [redacted] sarei il presidente del Consiglio "supino"? [redacted] come [redacted] possibile usare un termine del genere [redacted] miei confronti? Francamente questo significa andare oltre il segno». [redacted] a Palazzo Chigi, nella sala del Consiglio, con i ministri a far da mute comparse, che ieri pomeriggio Lamberto Dini e Filippo Mancuso [redacted] fronteggiati in un aspro duello verbale. Era da mercoledì 19 settembre che i due non si incontravano. [redacted] quando [redacted] Guardasigilli, in [redacted] co[redacted] puntiglioso quanto prolisso, [redacted] aveva affibbiato quell'aggettivo. Il [redacted] accusato il presidente del Consiglio [redacted] esser prono ai voleri del pds e [redacted] aver congelato [redacted] mozione di sfiducia nei suoi confronti [redacted] atto di obbedienza verso la Quercia.

E a Dini quell'epiteto - «supino» - bruciava dentro come la peggiore [redacted] offese. Finalmente i due, ieri pomeriggio, si [redacted] incontrati. [redacted] è seguito un alterco durissimo: le urla si sentivano anche fuori della sala del Consiglio, in anticamera.

Lo scontro, del resto, era [redacted]tabile. La settimana scorsa Dini aveva confidato [redacted] essere «molto arrabbiato con il ministro, non tanto [redacted] quello che dice e che fa, ma soprattutto per come si è comportato sulla questione della mozione di sfiducia». E ad [redacted] l'inquietudine del presidente del Consiglio è [redacted] lo stesso Mancuso qualche giorno dopo. Più esatta[redacted] l'altro ieri, quando dalla Sardegna è tornato alla carica minacciando fuoco e fiamme perché non gli permettevano di difendersi in Parlamento dalle [redacted] dei promotori della mozione di sfiducia. Nessuno, quindi, ieri pomeriggio, si è sorpreso assistendo al violento scambio di battute tra i due. [redacted] scontro annunciato. Tant'è vero che il ministro della Famiglia, Adriano Ossicini, assente giustificato dalla riunione, quando gli è stato riferito del «duetto» non ha dato segno di stupirsi: «Era ovvio - ha detto - che litigassero».

Il litigio, infatti, [redacted] stato, mentre la tensione si propagava nella sala del Consiglio dei ministri. Duri, i toni usati da entrambe le parti. Lamberto Dini ha fatto una «lavata [redacted] capo» [redacted] suo Guardasigilli: «Non ha tenuto conto - gli ha detto - [redacted] una questione fondamentale: quella della stabilità del governo. Andare avanti [redacted] di sfiducia avrebbe minato questa stabilità [redacted] un presidente del Consiglio non può non tenere [redacted] di un rischio del genere. E' un problema di responsabilità». Mancuso, però, che non è certo tipo da subire reprimende, non ha mancato di replicare a Dini. «Per supino - ha spiegato il ministro - intendo dire che lei, presidente, ha subordinato alle esigenze politiche e di [redacted]erno la garanzia dell'autonomia del Guardasigilli e la necessità che [redacted] ho di difendere la mia dignità personale. Ho il diritto di dimostrare che ho fatto solo il mio dovere, che le accuse rivoltemi sono ingiuriose e si basano su presupposti falsi». Al termine, Dini ha imposto [redacted] ministri [redacted] consegna del silenzio: «Non una parola [redacted] nessuno», ha am[redacted] Di quello scontro, all'esterno, non si doveva venire a [redacted]pere nulla.

Ma qual è stata la conclusione di quel dialogo [redacted] sordi? Alla fine, i due hanno raggiunto [redacted] sorta [redacted] compromesso: il tre ottobre, nel dibattito che si terrà al Senato, [redacted] presidente del Consiglio dovrebbe dire che il «caso Mancuso» non riguarda il governo, ma il Parlamento.

Un'affermazione, questa, [redacted] però Dini e Mancuso interpretano in modo diverso. Il presidente del Consiglio spera che questa [redacted] la strada per cavare le castagne dal fuoco [redacted] governo almeno fino [redacted] quando non sarà approvata la finanziaria. perché dopo, con l'avvio del semestre [redacted] presidenza italiana dell'Ue, [redacted] mini-rimpasto chiesto dalla maggioranza comporterebbe minori pericoli per l'esecutivo e per la legislatura. Il Guardasigilli, invece, punta a far sì [redacted] il Parlamento prenda [redacted] la mozione di sfiducia a finanziaria aperta. Perché così [redacted] troverebbe in [redacted] posizione di forza: il Polo, infatti, è schierato al [redacted] fianco. [redacted] a palazzo Madama si arrivasse allo scontro sul «caso Mancuso», i voti [redacted] centrodestra per far passare alla Camera la legge di bilancio potrebbero venire [redacted] mancare, [redacted] Lega e ppi che proprio per questa valutazione politica non hanno sottoscritto la mozione di sfiducia.

[redacted] Teresa Meli

[redacted]

«La politica deve partire dalla cultura»

ROMA. La politica mantenga come punto di partenza il pensiero e la cultura: anteporre l'azione al pensiero era un errore che si [redacted] in epoca fascista. [redacted] ricordo che al liceo ave[redacted] una professoressa di filosofia che, con la [redacted] piemontese, ci diceva con grande serietà: "Il fascismo è pensiero e azione. Prima l'azione e [redacted] il pensiero". [redacted] così, [redacted] fosse preparata, non si rendeva conto che distruggeva il tema che stava presentando», ha rievocato Oscar Luigi Scalfaro ricevendo questa mattina gli «Amici della Domenica» della Fondazione Bellonci. [redacted] Italia «abbiamo un gran bisogno [redacted] una politica che [redacted] espres[redacted] cultura», ha aggiunto di fronte [redacted] una platea che vedeva, tra [redacted] altri, Antonio Maccanico, Inge Feltrinelli, Claudio Magris, Dacia Maraini, Alberto Bevilacqua, Vittorio Bo e Vittoria Ronchey.

Il presidente della Repubblica ha quindi esortato a recuperare il valore della elaborazione culturale del pensiero politico, evitando di cadere [redacted] gusto [redacted]'azione per l'azione. La politica, [redacted] specificato, «non può non partire dal pensiero» e «se si ferma il pensiero [redacted] è politica». [Agi]

A sinistra: il presidente del Consiglio Lamberto Dini
Sopra: il ministro della Giustizia Filippo Mancuso

[redacted]

«Nessuna guerra alla Fininvest»

Napolitano difende la Commissione Berlusconi: rispettare il referendum

ROMA. Silvio Berlusconi parte alla carica contro la commissione Napolitano: «Mira a distruggere [redacted] Fininvest». Risponde Napolitano: «Non si vuole uccidere nessuna azienda [redacted] nessun gruppo. Abbiamo una sentenza della Corte Costituzionale di cui dobbiamo tener conto».

Dopo l'invito del presidente Scalfaro a votare entro giugno, invito che di fatto inaugura una lunga stagione elettorale, il clima tra Berlusconi e il pds si fa subito rovente. E ancora una volta, come nella passata campagna elettorale, è il conflitto d'interesse del leader del Polo a scatenare [redacted] polemiche.

Ha cominciato Massimo D'Alema sabato scorso al convegno dei giovani industriali [redacted] Capri sostenendo l'illegittimità di una candidatura Berlusconi a Palazzo Chigi. [redacted] replicato Sua Emittenza attraverso alcune dichiarazioni ai giornali: vogliono «assassinare» la Finin[redacted] togliendole una rete in barba al referendum che ha sancito la legittimità di [redacted]tre. La commissione Napolitano non è altro che [redacted] plotone di esecuzione per fucilare Berlusconi».

La risposta [redacted] Napolitano non si [redacted] fatta attendere. Ieri mattina, in margine a [redacted] conferenza stampa sull'Europa, il presidente della Commissione per il riordino dell'assetto televisivo ha sbottato: «Francamente penso che Berlusconi [redacted] sappia nulla di come la [redacted] ne stia lavorando. Non vogliamo uccidere nessuna azienda. Stiamo lavorando ad una legge che deve valere sia per Berlusconi che per Agnelli e De Benedetti».

E i risultati del referendum, come dice Berlusconi? «Ne teniamo conto, tanto è vero che non riproponiamo il taglio delle reti Fininvest. Ma la Commissione deve aver presente la sentenza della Corte Costituzionale, che l'onorevole Berlusconi non cita».

La risposta di Napolitano soddisfa Berlusconi? Nient'affatto. In serata, dagli uffici di Forza Italia in via dell'Umiltà, parte la contro-replica: «Da questa dichiarazione emerge che [redacted] io [redacted] proprio l'onorevole Napolitano [redacted] conosce, o fa finta [redacted] conoscere, il testo unificato approvato dalla sua commissione che mira a distruggere la Fininvest».

Secondo Berlusconi, i limiti di fatturato previsti nel testo attualmente al vaglio della commissione costringerebbero di fatto la Fininvest a ridurre le testate dell'azienda. Non solo: la sentenza della Consulta lasciava aperta la possibilità di incrementare il [redacted] delle reti nazionali per annacquare la posizione dominante di Berlusconi, ma [redacted] commissione non avrebbe preso in considerazione questa ipotesi.

Napolitano tiene comunque [redacted] distinguere i lavori della [redacted] commissione sul riordino dell'assetto radio-televisivo [redacted] guito alla sentenza della Consulta dalla nuova legge che dovrebbe regolare il conflitto d'interesse.

«C'è [redacted] legge approvata in Senato», ricorda in proposito, «che già prevede una serie di casi e settori economici. Se un imprenditore detiene posizioni cospicue in uno di questi settori indicati [redacted] legge [redacted] intende assumere responsabilità di governo, è obbligato a non essere più titolare [redacted] quelle posizioni in campo economico».

Napolitano, che in realtà aveva convocato i giornalisti per parlare di Europa, ha approfittato per criticare anche la poli[redacted] europea di Berlusconi, invitandolo a «dire chiaramente il suo pensiero» [redacted] quell'argomento in un pubblico faccia [redacted] faccia. «Da un simile confronto», ha aggiunto con un [redacted]smo nient'affatto velato, «si capirebbe se davvero conosca il merito delle questioni di cui si parla».

Andrea di Robilant

IL CASO

LA [redacted] DEL PROFESSORE

ROMA

NEL [redacted] studio a piazza [redacted] Gesù persino Gerardo Bianco - il segretario-pompiere, il Forlani degli Anni Novanta - persino lui accende [redacted] fuoco di sbarramento: «Sentiremo [redacted] dice Prodi, non credo avremo problemi per la Convention dell'Ulivo, ma [redacted] cosa è certa: noi concepiamo il patto come una coalizione di partiti e l'idea di disperderci in qualcosa di più [redacted]pio non ci convince proprio...». Il placido Bianco allude, certo senza scoprirsi troppo, ad uno degli argomenti che questa sera rischiano di surriscaldare l'ennesi[redacted] vertice tra i leader dell'Ulivo. In un'atmosfera che nel centrosinistra non è mai stata [redacted] tesa, Romano Prodi per la prima volta spiegherà a D'Alema, Veltroni, Bianco, Segni, Orlando [redacted] Ripa di Meana [redacted] progetto per la [redacted]ga-Convention programmatica nei primi [redacted] '96 - di fatto il primo «congresso» dell'Ulivo - che nelle intenzioni del Professore si dovrà svolgere alla maniera delle primarie dei partiti americani.

In parole povere, tutti i cittadini che si registreranno, versa[redacted]do 30.000 lire, avranno diritto ad eleggere i rappresentanti alla convention. Ma c'è un dettaglio che da qualche settimana ha messo [redacted] allarme pds [redacted] ppi, i due partiti strutturati della coalizione, ed è l'idea di Prodi di eleggere i delegati alla convention in 475 assemblee, ritagliate - guarda caso - sui collegi uninominali della Camera. E allora ecco il sospetto, spuntato [redacted] Botteghe Oscure e piazza del Gesù: Prodi e i suoi stanno preparando il terreno p[redacted] contare [redacted] più nel momento-clou della scelta dei candidati [redacted] collegi?

«In vista della convention - dice Franco Bassanini della segreteria [redacted] pds - c'è questa idea di eleggere i delegati sulla base dei collegi elettorali. E' un'idea, anche se si potrebbe obiettare che in questo Paese esistono realtà locali più consolidate dei collegi elettorali, [redacted] dei Comuni...». Il progetto che Prodi illustrerà [redacted] ai capi dell'Ulivo prevede 475 assemblee di collegio, ognuna delle quali eleggerà 7 delegati, che assieme a parlamentari, amministratori locali, tecnici] formeranno [redacted] platea del primo «congresso» dell'Ulivo.

Sopra: il leader dell'Ulivo Romano Prodi
A destra: il segretario del pds Massimo D'Alema

[redacted]

Oggi Prodi annuncia la Convention del '96 sul tipo delle primarie americane

Ulivo, è scontro sui collegi

Pds e ppi: no ai delegati delle città

[redacted] sbagliate e malevole - dice Silvio Sircana, portavoce di Prodi - le interpretazioni [redacted] chi pensa che con questo meccanismo si voglia prefigurare la futu[redacted] scelta dei candidati nei collegi. Certo, i test elettorali che si [redacted] svolti finora dimostrano che quando la coalizione si presenta [redacted] propria fisionomia, un proprio programma è più forte della somma dei suoi componenti». Il che, detto [redacted] eleganza, significa: cari partiti fate [redacted] passo indietro, per il bene di tutti. [redacted] riecco Gerardo Bianco: «Se qualcuno pensa che [redacted] ppi possa sparire si sbaglia [redacted] grosso». [redacted] Bassanini: «Non esiste [redacted] prospettiva che l'Ulivo assorba la Quercia: la coalizione assomiglia più ad un bosco con più alberi che ad una foresta con un'unica specie...».

Insomma, per il momento, è tutto un punzecchiarsi [redacted] distanza. Ma sotto l'Ulivo l'atmosfera non è mai stata così plumbea come [redacted] questi giorni. Dopo che per molti mesi lo avevano accusato di[redacted]ubalterno al pds («Prodi deve essere il num[redacted] uno dell'Ulivo, non il tre del pds...», ave[redacted] sintetizzato Ottaviano Del Turco), da qualche settimana il Professore mena fendenti a destra e [redacted] manca. L'ultimo per D'Alema: «Sembra quasi paralizzato» dopo la vicenda di Affittopoli. E su Mediobanca - dice un Prodi sarcastico - «non sono io [redacted] ho scavalcato a destra il pds, ma è vero il contrario...». Dunque, un vertice appesantito da umori avvelenati, da sospetti reciproci, [redacted] malintesi. Come quello lamentato da Prodi qualche giorno fa ai suoi collaboratori: «Sulla riforma elettorale il pds e il ppi hanno messo a punto un progetto di riforma, avrebbero fatto bene a farmelo conoscere...». Ma col [redacted]stema maggioritario non c'è scampo, bisogna andare d'accordo in [redacted] e così è sempre Gerardo Bianco ad anticipare i risultati [redacted] summit di oggi: «L'Ulivo è compatto attorno a Romano Prodi...».

Fabio Martini

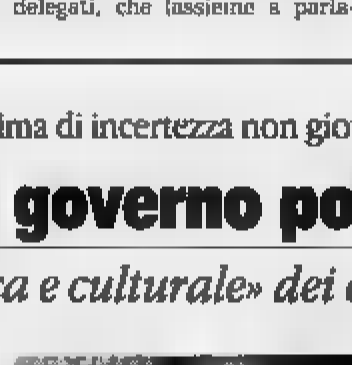
Il presidente della Conferenza episcopale: questo clima di incertezza non giova al Paese

I vescovi: torniamo [redacted] un governo politico

Ruini lancia un appello all'unità «etica e culturale» dei cattolici

ROMA. Anche i vescovi pensano che sia ora di mettere fine al governo dei tecnici. «Il ritorno della politica è certamente nell'interesse del Paese», ha spiegato il card. Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, aprendo ieri i lavori del Consiglio permanente della Cei. Ruini ha voluto sottolineare il clima [redacted] «grande incertezza e nervosismo» che sta caratterizzando la vita nazionale. «Si fa sempre più insistente [redacted] corale - ha detto - la richiesta del cosiddetto ritorno della politica: esso, al di là [redacted] residui dissensi sui temi [redacted] sui percorsi, è [redacted] nell'interesse [redacted] Paese, a condizione però di [redacted] essere fine a [redacted] stesso, ma al contrario di aprire la strada ad un più preciso senso di responsabilità e impegno di progettualità da parte delle forze politiche». Il card. Ruini, che ha nuovamente esortato i cattolici a ricompattarsi sugli «aspetti essenziali ed irrinunciabili» della dottrina sociale e morale della Chiesa, ha anche indicato [redacted] serie di problemi [redacted] affrontare «con sollecitudine»: dall'immigrazione agli scioperi selvaggi, dagli interventi a favore della famiglia a quelli per il Sud e la scuola. Sull'immigrazione, il presidente dei [redacted] italiani ha esortato ad evitare «posizioni preconcette e strumentalizzazioni di qualsiasi genere». E' un problema - ha detto - che va affrontato «con sollecitudine per evitare che si acutizzi ulteriormente. Occorre [redacted]zioni che congiungano in concreto il dovere della solidarietà, il rispetto per la dignità della persona umana, la salvaguardia della legalità, la valutazione realistica delle nostre [redacted]pacità ed anche necessità [redacted]glienza, [redacted] consapevolezza globale [redacted] problemi in gioco. La minaccia più grave per l'Italia, comunque, non viene dagli immigrati, [redacted] dalla mancanza di nuove nascite».

Di fronte a questi problemi «che il popolo italiano sta vivendo», il card. Ruini ha richiamato i cattolici alle loro responsabilità. I comuni riferimenti ideali e culturali, ha spiegato, [redacted] possono [redacted] tradursi [redacted] posizioni concordi e in scelte convergen[redacted] specialmente quando il confronto politico e i pronunciamenti legislati[redacted] toccano aspetti essenziali e irrinunciabili di [redacted] corretta e [redacted]ulata [redacted] deformata concezione dell'Uomo». Se [redacted] non avvenisse per «logiche di schieramento», vuol dire, [redacted] ammonito, che l'ispirazione cristiana [redacted] ridotta, al più, ad un fatto privato, ma [redacted] lasciata cadere nell'esercizio delle responsabilità politiche e civili». All'appello di Ruini hanno già risposto Buttiglione e Bianchi. Il segretario del Cdu ha chiesto di evitare strumentalizzazioni e poi ha spiegato che quello del cardinale [redacted] un invito [redacted] convergenza sui contenuti. E' su quelli che si deve essere uniti. Poi, nelle posi[redacted] politiche si può discutere». Giovanni Bianchi, del Ppi, ha invece detto che «Ruini usa [redacted] distinzione classica nel pensiero sturziano, per cui sui valori di fondo si richiede l'unità dei credenti. E' [redacted] terreno diverso da quello che riguarda, [redacted] esempio, le terapie per contenere [redacted] deficit, sulle quale si possono avere idee diverse». [r. i.]



[redacted]

Rocco Buttiglione e il cardinale Camillo [redacted] presidente della Conferenza episcopale italiana

«Quello degli immigrati è un problema ma gli italiani dovrebbero fare più figli»

Referendum «ignorati»

Sciopero della fame Pannella [redacted] quota [redacted] giorni

ROMA. Marco Pannella [redacted] giun[redacted] al sesto giorno di sciopero della fame e, dalle 20 di domenica, anche della sete. L'iniziativa nonviolenta di Pannella [redacted] rivolta - informa [redacted] comunica[redacted] dei club - [redacted] presidente della Repubblica Scalfaro «perché immediatamente intervenga, nelle residue ore possibili, per il ripristino della verità e ripara[redacted] al saccheggio di legalità fatto ai danni di tutto [redacted] Paese e di tutti i cittadini, in particolare per quel che riguarda l'informazione relativa alla campagna di raccolta firme sui 16 referendum, [redacted] pochi giorni dalla sua conclusione». In appoggio all'iniziativa nonviolenta proseguono nel digiuno parlamentari riformatori (tra [redacted] commissaria europea Emma Bonino) e decine di militanti. Per Giuseppe Rippa, segretario del Movimento federativo, «Scalfa[redacted] non può non aprire un dialo[redacted] Pannella». [Agi]

«Governo mingherlino»

Tra il Senatur e Berlusconi [redacted] muscoli

ROMA. Nella consueta lettera settimanale, Bossi critica le affermazioni di Berlusconi [redacted] proposito dell'importanza della forza [redacted] rapporti internazionali. «Quando Berlusconi sostiene che il mingherlino ha sempre torto mentre il muscoloso ha sempre ragione - dice Bossi - conferma i limiti della [redacted] intelligenza politica. O[redacted] spiega anche perché egli sia oggi il fedele alleato dei nostalgici di Fini».

Immediata replica dell'ufficio stampa di Forza Italia: «E' curioso che proprio dal pulpito di Bossi giunga questa predica sulla presunta "muscolarità" [redacted] politica di Berlusconi. Non ci meraviglia, invece, che ancora una volta [redacted] capo della Lega non riesca a cogliere, per le anguste prospettive che gli [redacted] proprie, il senso di una preoccupata constatazione sulla [redacted] credibilità internazionale [redacted] nostro Paese». [Agi]

New York: nei guai il bambino di «Mamma ho perso l'aereo»

Culkin, alcolista per fama

Macaulay ha 15 anni e vive da solo finora ha guadagnato 80 miliardi

Macaulay Culkin in [illegible] film che lo ha [illegible] famoso, «Mamma ho perso l'aereo»

[illegible] ora i genitori si occupano di un altro figlio attore prodigio

NEW YORK. [illegible] a 15 [illegible]. Nessuno più [illegible] vuole, i [illegible] film sono un tonfo e lui beve. Macaulay Culkin di «Mamma ho perso l'aereo» affoga i dispiceri e le notti nell'alcol. I suoi genitori che, nella separazione, si erano sbranati per averlo [illegible] custodia, continuano a litigare, ma non più per lui. Ora motivo della rissa [illegible] un altro figlio: Kieran, [illegible] 12, attore emergente, «un prodigio» dicono a Hollywood. Anche Macaulay Culkin, detto Mac, era un «prodigio». Ha cominciato a lavorare in prima elementare. In nove anni ha guadagnato [illegible] cifra talmente alta da diventare [illegible] senso: 50 milioni di dollari, ovvero [illegible] miliardi [illegible] lire.

Figlio di un attore fallito, dimostrò subito di saperci fare. Hollywood se ne innamorò, arrivò a pagarlo 12 miliardi a film. [illegible] cachet fece impallidire artisti più maturi e con maggiore «peso», uno per tutti: Arnold Schwarzenegger. Macaulay era coccolato, riverito, osannato. [illegible] chi gli chiedeva di tanti [illegible] il piccolo rispondeva giudizioso: «Non voglio [illegible] incredibilmente famoso, perché non serve a nulla, desidero solo fare film belli e poter restare con la mia famiglia». Ma suo padre non era dello stesso parere. Sul set, Kit Culkin faceva da padrone. Sceglieva [illegible] cambiava le sceneggiature. Dava ordini al regista, e portava via il figlio se giudicava che la [illegible] lo facesse risaltare le figura [illegible] bambino. In più ha rotto la famiglie separandosi dalla moglie che picchiava e tradiva.

Le tremende vicende dei genitori hanno sconvolto la vita del piccolo Mac che ora [illegible] diventato troppo grande per le parti [illegible] bambino pestifero, [illegible] non abbastanza «cotto» per quelle da adolescente. E da anni Macaulay Culkin [illegible] centra più un film, i tonfi si contano e gli studios [illegible] evitano. Il «prodigio» ai fans, soprattutto ragazzine, non offre più risate, ma notti brave con alcol [illegible] abbondantà. Nell'appartamento [illegible] New York dove vive da solo, [illegible] feste [illegible] fino alla mattina disturbando i vicini che spesso si sono rivolti alla polizia: «Un [illegible] vai di adolescenti, uso smodato di liquori, birra e alcol», dicono i fogli delle denunce.

«All'inizio - continuano i vicini - eravamo contenti di avere tutta [illegible] banda Culkin nel [illegible] palazzo. [illegible] padre di Mac [illegible] comprato 3 appartamenti dove vivono i suoi 7 figli. Ma poi ci siamo accorti che i ragazzi sono allo sbando. Le loro notti [illegible] diventate impossibili e lunghe, troppo. Abbiamo chiamato l'amministratore, e poi la polizia».

«Mac [illegible] i [illegible] fratelli sono [illegible] soli - afferma la madre di Laura B., amica del cuore di Macaulay -. La sera le porte vengono spalancate [illegible] e comincia il flusso di teen-agers e [illegible] birra. E' un party continuo. Avviene [illegible] tutto. Ho proibito a mia figlia di avvicinarsi a quella [illegible]: è troppo pericoloso, prima o poi accadrà qu[illegible]osa di brutto. Mac è ormai un ragazzo allo sbaraglio. Sta pagando il vuoto familiare e professionale che si è trovato intorno. Esce spesso di casa a mezzanotte e torna all'alba. Nessuno sa dove vadas.

[illegible] giudice di New York ha affidato, per il momento, la supervi[illegible] dei ragazzi alla madre, ma i genitori pensano solo [illegible] Kieran, il fratellino di 12 anni che è nel Montana a girare un film. «E' lui il nuovo prodigio di Hollywood. - aggiungono gli amici -. Tanto che il padre [illegible] dice di essere preoccupato per l'educazione scolastica di Kieran, e ha chiesto al giudice di limitarne l'attività di attore, questo solo perché [illegible] lavoro [illegible] piccolo [illegible] gestito dalla madre».

Laura Carusoni

Da «E.T.» alla cocaina

La Barrymore & piccole star «La droga? Verso i 10 anni»

NEW YORK. La dolce Gertie, [illegible] bambina bionda di «E.T.», a 13 anni era già in cura per disintossicarsi dalla droga. Fu [illegible] caso più clamoroso, [illegible] non certo l'unico. Fedele alla tradizione di famiglie, tutta genio e sregolatezza, la piccola **Drew Barrymore** [illegible] alcolizzata come [illegible] padre, suo zio, suo nonno. «Ho cominciato a bere quando avevo otto anni - racconta in un libro -. A dieci sono passata alla cocaina. Ogni notte la vivevo fuori di casa. Ero scatenata, mia madre non riusciva a fermarmi, anche perché avevo degli amici più grandi che mi aiutavano a fuggire». O[illegible]di fama [illegible] successo in giovane età portano, immancabilmente, verso la tossicodipendenza? La [illegible] per overdose [illegible] **River Phoenix** confermerebbe questa ipotesi. La [illegible] **Jodie Foster**, altra bambina prodigio, ha avuto [illegible] passato problemi con la droga, ma ha sempre ripetuto: «Erano affari miei, [illegible] un momento della mia vita, un attimo». La smentita però viene dalla splendida vita di **Shirley Temple**, oppure dalla carriera di **Totò Cascio**, il piccolo protagonista di «Nuovo Cinema Paradiso», che con i soldi guadagnati ha aperto un supermercato.

[l. car.]

Poche novità nella trasmissione di Ricci

«Striscia» di nuovo ma il veleno dov'è?

Mentana annuncia il programma al Tg5 con Greggio-Iacchetti [illegible] veline di rito

MILANO. Mentana ne ha dato l'annuncio al Tg5 («Torna, con la solita coppia gay»), con relativa intervistina («Siete caldi»? risposta [illegible]: «Ciao, ricciolino») e anticipazione-[illegible]: «Abbiamo la casa di Andreotti».

E' ricominciato «Striscia [illegible] notizia», anno di grazia numero otto. Squadra che vince [illegible] si cambia, [illegible] condurre il programma [illegible] c'è [illegible] o la coppia [illegible] pione di ascolti Ezio Greggio-Enzo Iacchetti. Giacca [illegible] cravattona e strisce, volpino [illegible] sempre il primo, ubiquo il secondo, ognuno in video tra show [illegible] pubblicità.

Il ritmo è incalzante, i due rivolano grande affiatamento, battibeccano («Si tagli le basette», [illegible] [illegible] monello») [illegible] convinzione: [illegible] sembra davvero una prima puntata, il rodaggio [illegible] già fatto.

E partono le «notizie». Un'«inquietante rivelazione [illegible] Dini», che non saprebbe cantare l'Inno di Mameli. [illegible] il già citato collegamento con la nuova sede siciliano, approntata appositamente per seguire il clamoroso [illegible] Andreotti, annunciato dall'anchor man con sottofondo di mitra scoppiettanti. Inviato [illegible] Zibibbo, cugino siculo del Gabibbo, stessa stazza, stessi ballonzolamenti. E' lui a condurre il telepubblico strisciante nella [illegible] Camera» del divino Giulio, a provarne [illegible] letto («Dorme duro o dorme molle, Giulio?), [illegible] curiosarne [illegible] musica (ascolta Venditti) [illegible] la posta (stop secret», ovvio) sulla scrivania. Commento di Greggio: «Con questo processo Andreotti rischia grosso: se gli [illegible] male lo buttano fuori anche dalla mafia».

Di esordienti ci [illegible] poi le «veline», due classiche belle ragazze da copione, la bruna Alessia Merz e la bionda Cristina Quaranta, [illegible] classici short, che, classicamente, si agitano a tempo [illegible] [illegible]: Niente [illegible] [illegible] sotto il video-solo.

Strisciando strisciando, si parla di sport, anzi di «Studio Sport», la trasmissione dove l'altra sera hanno tirato pomodori («Per forza, è [illegible] pizza»), e di D'Alema, attraverso un montaggio trasformato in Tafazzi. E' mancato il consueto «assalto [illegible] vip» di Francesco [illegible]vi, vice-Gabibbo del programma. All'inseguimento dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, Salvi [illegible] [illegible] bloccato dopo [illegible] certo parapiglia dai custode di Mediobanca, dove si [illegible] svolto l'agguato. E' solo l'inizio delle telerisse promesse; «Striscia» quest'anno, parola di Antonio Ricci, sarà più velenosa del solito. Per ora di veleno se n'è viso poco. Non nella sigla del Gabibbo, «Viscido», né nell'arrivederci semipubblicitario di Fiorello, a chi[illegible] di show. A proposito, in tv «Fiore» ormai si vede solo nelle réclame? Mah. «A domani», comunque.

Enzo Iacchetti

Cristina Caccia

Gore Vidal rivela

«Così scrissi Ben Hur un film gay»

[illegible] YORK. «Per "[illegible] Hur" scrissi una sceneggiatura gay»: Gore Vidal al [illegible] su «New Yorker» e rivela che nel 1958, do[illegible] aver conversato di «cose [illegible] adulti» con Federico Fellini, ebbe l'idea di inserire nel kolossal epico-biblico della Metro Goldwyn Mayer una scena dai toni omosessuali. Lo scrittore fu impegnato per [illegible] mesi [illegible] sceneggiatura del film. La trama era confusa. Due amici [illegible] infanzia si incontrano ormai adulti. Uno [illegible] un ebreo sionista, l'altro un ufficiale [illegible] no. La riunione [illegible] affettuosa, poi i due litigano per motivi politici e arrivano ad odiarsi al punto che il primo uccide l'altro in una corsa [illegible] bighe. «Dissi al produttore Sam Zimbalist: [illegible] c'è spiegazione per tutta questa furia». E allora, conversan[illegible] [illegible] Fellini, Vidal ebbe l'idea di [illegible] nell'infanzia dei due personaggi [illegible] dell'odio nascosto: «Ben Hur e Messala da [illegible] [illegible] stati amanti». Ma se Ben Hur, interpretato da Charlton Heston, era diventato omosessuale, Messala era rimasto fedele all'antico amore. «L'eroe palestinese respinge il romano solo in apparenza per motivi politici, in realtà perché [illegible] vuole riallacciare [illegible] relazione».

La stratagemma [illegible] Vidal trovò la Mgm perplessa: «Gore, questo [illegible] Ben Hur. Cosa dice [illegible] sottotitolo [illegible] Una storia [illegible] Cristo», abolì il regista William Wyler. Mentre Zimbalist «chiuse gli occhi» imbarazzato: «Come penserebbi di mostrare questa, ehm, scena d'amore?». «Senza mai menzionarla: sarà tutto nelle reazioni degli attori». Alla fine produttore e regista acconsentirono, avvertendo Vidal di [illegible] dire nulla a Charlton Heston, altrimenti andrà in pezzi». Ma, nonostante il grandi[illegible] [illegible] di Stephen Boyd-Messala, [illegible] versione [illegible] di «Ben Hur» non fu mai realizzata.

PLATEA 7 [illegible]

Cinema, si apre il Festival di Rimini «Cabiria» di Pastrone, prima a Torino

Al via [illegible] l'8ª edizione di «[illegible] Cinema», mostra internazionale [illegible] su un'ampia retrospettiva dedicata [illegible] produzione sudafricana, sul concorso, due [illegible] monografiche e [illegible] serie di anteprime. 0541/25.399.

[illegible] chiude [illegible] Musica» oggi nella chiesa di San Gottardo [illegible] [illegible] certo dell'Orchestra Filarmonia Veneta. Musiche di Stravinskij, Honegger e Martin, direttori de «La Bottega».

Proseguono gli appuntamenti del Festival Organistico Internazionale a [illegible]. Due quelli in programma in settimana: stasera nella chiesa di S. Gaetano suona Michael Radulescu mentre il 29 presso la parrocchia Monigo esecuzione di Klemens Schnorr.

Settimana conclusiva della 50ª Sagra Musicale Umbra. Proposte fino al 2 ma [illegible] tutte spiccano le esibizioni di Franco Mannino [illegible] due melologhi in anteprima assoluta stasera a **Bevagna**, Teatro Torti, e dal Balletto di Nizza il 30 e il 1° al Teatro Morlacchi di [illegible].

Nuova opera per la stagione lirica del Teatro La Gran Guardia di **Verona**. Da oggi fino al 28 in scena «Orfeo ed Euridice» di Christoph Willibald Gluck, [illegible] la partecipazione [illegible] Balletto classico di Gloria Grigolato. Cantano Cristina Mantese, Liliana Marzano, orchestra diretta da Giovanni Di Stefano, [illegible] di Ivan Stefanutti.

«Vetrina Europa» si inaugura il 27 al Teatro del Parco di **Parma**. Fino al 30 proposte teatrali con compagnie italiane, francesi, tedesche, portoghesi e [illegible]. [illegible] i titoli [illegible] primo giorno «Canti briganti» e «Le chant des tambours» [illegible] il Teatro delle Briciole e d'Evreux, il Théâtre Cazaril con «L'emastille du bol bleu» e «Le garçon dans [illegible] buse del Jeunes Années.

[illegible] al Teatro della Limonaia [illegible] **Sesto Fiorentino** dal 27 per Intercity Festival. In prima nazionale: «Film: hommage to Martha Graham» di Rui Nunes e l'omaggio a Isadora Duncan [illegible] coreografa e ballerina Margarida Bettencourt «Nude and red compositions».

I Solisti Veneti chiamati per l'epilogo del «Veneto Festival» il 28 nella basilica di San Zeno a **Verona**. Brani di Vivaldi e Bach.

Il Museo del cinema di [illegible] presenta il 29 al Regio, in prima nazionale, la versione restaurata del film di Giovanni Pastrone «Cabiria»

Primo titolo della stagione di prosa al Teatro Masini di [illegible] il 29. Nuovo allestimento di «E' pensare che c'era il pensiero» di e con Giorgio Gaber, coautore Sandro Luporini.

Apertura del cartellone musicale [illegible] Teatro Comunale [illegible] **Bologna** il 29 con l'Orchestra e Coro [illegible] Scala in composizioni di Sibelius e Bruckner. Sul podio Claus Peter Flor. Ricordiamo che il 26 è in programma un concerto straordinario di Michele Campanella.

Cinque concerti in quattro giorni per il [illegible] dell'8° Festival «Mozart a [illegible] Artisti [illegible] calibro internazionale fino al 1° ottobre. Evento principeil [illegible] [illegible] Teatro Zandonai con [illegible] compagnia [illegible]le I Magazzini nella drammaturgia «L'imbarco per Citera», recital su musiche del compositore austriaco [illegible] la regia di Federico Tiezzi.

[illegible] Teatro delle Saline di [illegible] il 30, il XIII Festival internazionale «Nuova Danza» si [illegible] [illegible] la [illegible] pagnia svizzera Linga Dance Project nella prima nazionale di «Noeds union», coreografie di Cantalupo e Gdnaiec.

Prevista per il [illegible] [illegible] cerimonia di premiazione del 43° concorso [illegible] **Ubu** per il Teatro. 19 [illegible] opere selezionate tra i [illegible] testi italiani [illegible] più di 300 pervenuti alla segreteria. A seguire presentazione del film in 35 mm «Brentano» per la regia di Romeo Castellucci.

E' l'orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini» ad [illegible] il 30 la stagione concertistica [illegible] del Teatro Valli di [illegible] [illegible] Marcello Panni dirige opere di Nono, Rihm, Beethoven.

TOURNEE - **Pino Daniele** e **Pat Metheny** chiudono il tour oggi ad Assago; **Ramazzotti** a Brettirò (Benevento), il 27, ad Aprilia il 30; **Eugenio Bennato** il 30 a Ventimiglia di Sicilia; **Nannini** il 29 a Schio, il 30 a Vallese (Verona); **Enrico Ruggeri** oggi a Castelmatese (Caserta), il 31 a Giussano; **Madredeus** da oggi al 26 a Milano, 30 a Viterbo, 2 a Bari.

PRIMI [illegible]

Film dalla serie tv

Power Rangers Straordinari poteri passano al cinema

TRASCRIZIONE cinematografica della discussa serie tv inventata dai giapponesi, girata in Australia e ambientata [illegible] Usa, i cui protagonisti sono sei liceali della cittadina di Angel Grove, che come Superman hanno [illegible] doppia identità: all'occasione sfoderano tutine variamente colorate e si trasformano in eroici guerrieri ninja, ovvero i «Power Rangers» del titolo. A dotarli di poteri straordinari provvede Zordon, il loro capo spirituale, che vive immerso in [illegible] speciale liquido energetico assistito dal devoto robot Alpha [illegible]. Seimila anni prima, l'illuminato mentore aveva neutralizzato rinchiudendolo nelle viscere [illegible] Terra il mefistofelico Ivan Ooze, [illegible] questi stava completando la costruzione di due gigantesche macchine ectomorfiche allo scopo di impadronirsi del governo del mondo. Ora [illegible] operai di [illegible] cantiere edile scoperchiando [illegible] [illegible] tombino [illegible] incisa [illegible] strana effigie hanno liberato il temibile mostro che vuole portare a termine il suo antico piano: cosicché la tranquilla Angel Grove si trova a [illegible] teatro di un conflitto fra il Bene e il Male. E Zordon correrebbe il rischio di perdere la battaglia e morire lui stesso se non ci fossero i fidi «Power Rangers»: che volano su un lontano pianeta per attingere a [illegible] misteriosa fonte di potere e tornano in tempo per sconfiggere Ivan e salvare l'umanità. Pieno di combattimenti in stile cartone animato che fanno sembrare eccessiva l'accusa di incitare alla violenza i bambini (tante giravolte, mai uno schizzo di sangue e i nemici sono tutti mostriciattoli o extraterrestri), [illegible] film dall'esordiente Bryan Spicer è destinato al pubblico dei giovanissimi fans: infatti, pur con qualche effetto speciale in più, denuncia chiaramente la derivazione televisiva, salvo che gli attori sul grande schermo risultano ancora più inespressivi.

[a. la.]

POWER [illegible] IL FILM
[illegible] Bryan Spicer
con Karan Ashley,
Jason [illegible] Frank,
Amy Jo Johnson
Prod Usa
1995
Film per ragazzi
Cinema: [illegible] [illegible] Torino; **Europa, Garden,** [illegible] di Roma

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

■ La durata dei BTP decennali inizia il 1° settembre 1995 e termina il 1° settembre 2005.

■ I BTP decennali fruttano un interesse annuo lordo del **10,50%** pagato in due volte il 1° marzo e il 1° settembre di ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.

■ Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.

■ Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP decennali è stato pari al **9,58%** annuo.

■ Il prezzo di aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.

■ I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del [illegible] **settembre.**

■ I BTP fruttano interessi a partire dal 1° settembre; all'atto del pagamento (**2 ottobre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino [illegible] quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.

■ Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non [illegible] dovuta alcuna provvigione.

■ Il taglio minimo è di cinque milioni [illegible] lire.

■ Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Nel progetto è previsto l'intervento dei privati

A fianco il progetto della nuova sede dell'Usl; sotto l'ingresso dell'ospedale «Agnelli»

Pinerolo, l'Usl 10 si rinnova

Uffici e servizi concentrati in un'unica area

Uffici e servizi dell'Usl riuniti in un'unica area: è il sogno dei 210 mila utenti del Pinerolese quando si trovano costretti al «giro delle cento sedi» per necessità di salute o di burocrazia sanitaria. Sono distanze chilometriche quelle che separano un servizio dall'altro. Tante sedi in altrettanti edifici costano peraltro all'Usl circa 800 milioni l'anno d'affitto. L'espansione della sanità locale, prima, e l'accorpamento delle tre Usl del Pinerolese, poi, hanno peggiorato la già cronica situazione di disagio, al punto che adesso si pensa ad un nuovo complesso costruito da investitori privati su progetto dell'amministrazione sanitaria che poi l'affitterebbe in convenzione, riunendo così tutti gli uffici, gli archivi, i magazzini in un'area adiacente all'ospedale «Edoardo Agnelli», al nuovo Dea e all'auspicato eliporto, attrezzato con ampi parcheggi e collegata alla grande viabilità comprensoriale. Per sviluppare l'idea, ma c'è anche un progetto, «E' stato consegnato in questi giorni e ha il valore di un primo passo tutto da discutere e da sviluppare ulteriormente, pensando, ad esempio, ad una concentrazione di servizi, anche commerciali se il caso», sostiene il direttore generale dell'Usl 10, Attilio Balbinot. Siamo nel campo delle ipotesi, ma quel che conta è che si cominci a parlarne. Infatti, la sede centrale dell'Usl è al limite della praticabilità a causa della infelice collocazione. Il servizio d'igiene pubblica è sistemato in un ex asilo, quello veterinario è alla periferia opposta della città; poi, dislocati in luoghi diversi, si trovano gli ambulatori specialistici, gli uffici prenotazioni e la cassa; i magazzini sono localizzati addirittura in Comune di Roletto. L'elencazione potrebbe continuare. «Sono tutti edifici fatiscenti fra di loro, affittati e senza certi requisiti di accessibilità», interviene l'ing. Pierginseppe Daviero, incaricato dall'Usl di verificare la situazione e di stendere un progetto di soluzione. «Purtroppo - continua Daviero -, sul mercato immobiliare pinerolese non c'è nulla in grado di soddisfare l'esigenza di almeno 2500 mq. richiesta dall'Usl per i soli uffici. D'altro canto, la finanza pubblica non può oggi addossarsi l'onere di realizzare una nuova sede. Non rimane, quindi, che cercare soluzioni diverse, coinvolgendo investitori privati (quali banche ed assicurazioni) in un'operazione che garantisca loro un reddito interessante e alla Sanità pinerolese una sede razionale in termini tecnici ed economici, a vantaggio dell'utenza». La prima stesura progettuale del nuovo complesso (quattro piani di 500 mq. cadauno, con un interrato di 1600 mq.; a fianco, un magazzino di 2000 mq. e un parcheggio per 500 auto) prevede l'utilizzo dell'area compresa tra l'ospedale e la caserma «Berardi», il riordino della viabilità circostante e il collegamento al vicino svincolo della tangenziale, prossimo capolinea dell'autostrada Torino-Pinerolo.

Angelo Taverna

CARMAGNOLA

Alluvione, fondi sospesi

Alluvionata nel '74, Carmagnola è negli anni corsa ai ripari, elaborando e realizzando progetti per impedire nuovi danni. Fra gli interventi messi a punto sulla carta, la sistemazione idraulica del torrente Meletta, con il completo rimodellamento dell'alveo del corso d'acqua: un lavoro da 800 milioni, che la Regione a fine '94 aveva finalmente finanziato e che in città si sperava di veder realizzato al più presto visti i sempre incombenti pericoli di alluvione dovuti alle continue piogge. Ora l'iter dell'opera è stato sospeso: i tecnici regionali hanno rilevato che la progettazione era avvenuta prima dell'alluvione dello scorso novembre, ed il piano va dunque revisionato «in modo che sia messa in luce la causalità». L'ingegner Gervasio di Andezano, che aveva già redatto il progetto precedente, è stato quindi incaricato di revisionarlo in modo conforme alle richieste dei tecnici. Spesa aggiuntiva 67 milioni.

Scissione

Nasce Alp un nuovo sindacato

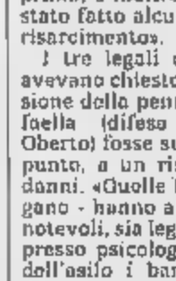
Si chiama Alp, il nuovo sindacato nato a Pinerolo. E' stato presentato al circolo culturale Stradella. Una sigla che sta per Associazione Lavoratori Pinerolesi. Ma dietro questo marchio c'è la rivolta di quei sindacalisti che hanno rotto con il loro sindacato: tessere restituite per protesta contro l'accordo raggiunto sulle pensioni fra governo e sindacati.

«E' una frattura insanabile fra lavoratori e organizzazioni di categoria» dice Enrico Lanza, del direttivo dell'Alp ed ex responsabile della Fim-Cisl di Orbassano e Pinerolo. «Ho presentato le dimissioni dal direttivo della Fim di Torino l'11 settembre perché ormai mi sentivo più in grado di tutelare gli interessi dei lavoratori». Una crisi esistenziale che ha coinvolto anche altri militanti, che pensano di trovare nell'Alp un organismo più snello dove portare avanti un dibattito che sia di stimolo. Continua Lanza: «La trasformazione più preoccupante è costituita proprio dalla mancanza di dialettica interna, un tempo elemento di democrazia che aveva caratterizzato la Fim». Poca attenzione alle esigenze dei lavoratori e una politica a sostegno del governo sarebbero i motivi che hanno portato alla nascita del nuovo sindacato che prende spunto dall'Alt (Associazione Lavoratori Torinesi).

Gruppi autonomi dal quadro politico e dai partiti che intendono allacciare i rapporti, peraltro già iniziati, con le confederazioni unitarie di base e i Cobas. Nuove elezioni delle rappresentazioni sindacali negli stabilimenti e la ripresa della contrattazione all'interno delle aziende sono i primi obiettivi dell'Alp. E' però scettico sull'iniziativa chi continua a lavorare all'interno del sindacato. Dice Carlo Badariotti, responsabile della funzione pubblica della Cgil di Pinerolo: «Non servono a nulla queste iniziative, si tratta di un sindacato autonomo che va ad aggiungersi a quelli che già esistono, ritengo che sia meglio risolvere i problemi all'interno delle singole realtà piuttosto che uscirne così». **(a. gia.)**

Maltrattamenti

Patteggia la suora dell'asilo



Suor Raffaella era stata subito trasferita dopo la denuncia dei genitori

Sei mesi di reclusione, con la sospensione condizionale della pena. Suor Raffaella, secolo Angela Iaccarino, 62 anni, l'ex direttrice della scuola materna «Bolla» di San Giorgio, ieri alla sbarra in Pretura a Ivrea per maltrattamenti nei confronti dei bambini, ha concluso con il patteggiamento la sua lunga vicenda giudiziaria.

Fuori dall'aula, i sentimenti delle 12 coppie di genitori che, nel maggio dello scorso anno, avevano presentato un esposto al procuratore della Repubblica Bruno Tinti, erano divisi fra la soddisfazione e l'amarezza. «Il reato - hanno detto, insieme ai loro legali Pellerino, Rossi e Scolaro - è stato finalmente considerato per quel che era in realtà: maltrattamenti, cioè, e non abuso di mezzi di correzione. Resta il dispiacere nel vedere l'indifferenza della Curia sulla vicenda. Senza la nostra denuncia sarebbe continuato tutto come prima; e inoltre, non è ancora stato fatto alcun passo per un risarcimento».

I tre legali di parte civile avevano chiesto che la sospensione della pena per suor Raffaella (difesa dall'avvocato Oberto) fosse subordinata, appunto, a un risarcimento dei danni. «Quelle famiglie - spiegano - hanno affrontato spese notevoli, sia legali che per cure presso psicologi. Tra le mura dell'asilo i bambini avevano dovuto sopportare angherie, percosse e umiliazioni». L'eccezione, però, non è stata accolta dal pretore Tisco. «Ora - concludono i genitori - valuteremo l'eventualità di iniziare una causa civile».

PROVINCE FLASH

CONDOVE

Frana sulla provinciale Traffico bloccato

A causa del maltempo, vari massi sono caduti ieri sera sulla strada provinciale sopra Condove, in località Gazzina, sopra frazione Mocchie. Sono state evacuate per cautela due abitazioni ed è stato bloccato il traffico per tutta la notte scorsa verso le frazioni Colombardo, Pratto del Rio, Frassinere.

Stop a lunghe soste con il motore acceso

Vietata la sosta prolungata con il motore acceso: lo ricordano 25 cartelli, appena installati in centro, davanti a scuole e asili, alla stazione. Previste multe.

PO

In targa Tre giovani denunciati

Massimiliano Durante, anni, di Casalborgone, via Regina Margherita 36, e gli amici Mauro Favaro, 22 anni, via Chivasso 12, e Rodolfo Borca, 24 anni, via Natta 4 (entrambi di San Sebastiano Po) domenica sono stati denunciati dalla Polstrada perché sorpresi privi d'assicurazione o carta di circolazione.

TRANA

La Comunità Val Sangone elegge presidente e giunta

La Comunità Montana Val Sangone ha confermato presidente Biagio Serienga. Vicepresidente è Letizia Morgando, assessori: Claudio Bertacco, Fernando Sada e Celestino Torta.

CARMAGNOLA

Divieto di transito in Borgo San Grato

Divieto di transito all'ingresso Borgo San Grato, per chi arriva da Carignano. I veicoli provenienti dalla statale 20 devono svoltare in via Palazzotto.

CIRIÈ

Marito e moglie condannati per irregolarità edilizia

Accusati di aver realizzato, in casa loro opere edilizie non conformi alla concessione, Antonio Garrone, anni, e la moglie Liliana Parodi di 69 anni, di Gassino in via Siergert 2/A, hanno patteggiato in pretura 700 mila lire di ammenda.

Sono tre valsusini che lavorano nella stessa fabbrica. Si difendono: abbiamo atteso l'ambulanza

Scoperti gli automobilisti-pirati

Bruzolo, investirono un operaio caduto dal motorino

Gli agenti della Polstrada di Susa hanno individuato i automobilisti che il settembre scorso vano investito mortalmente Giovanni Arba, l'operaio di di Coldimosso di Susa che era appena uscito dal lavoro, dopo il turno di notte. Sono tre operai che lavorano nella stessa ditta, le Acciaierie Ferrero: avevano terminato il medesimo turno. Fin da quel tragico mattino gli agenti avevano setacciato le carrozzerie e controllato decine di auto operai appena usciti dal lavoro dalle fabbriche della zona. La prima a essere segnalata è stata una Fiat Ritmo: sotto il serbatoio aveva macchia di sangue. Il proprietario, Hugo Roberti, residente a Bussoleno via Rubattera 6 ha ammesso di aver travolto l'operaio. Giovanni Malengo, 49 anni, residente a Susa in via San Giuliano è invece presentato spontaneamente in a Susa alcuni giorni dopo l'incidente: era alla guida della Fiat Panda bianca che per prima ha investito Arba. Infine, Paolo Patrizi, 35 anni, residente a Venaus in frazione Molino 2 ha ammesso di aver sentito un sobbalzo mentre transitava sul luogo dell'incidente con la sua Volkswagen Golf.

Giovanni Arba stava viaggiando sulla statale 25 del Moncenisio verso Bussoleno alla guida di un ciclomotore. Era buio e la strada e illuminata. Poco dopo l'incrocio con la strada per Bruzolo l'operaio ha urtato Sergio Antonellini di Genova che camminava a piedi. Ha perso il controllo del motorino ed è caduto in mezzo alla strada: travolto da tre auto che viaggiavano verso Susa. Alcuni testimoni avrebbero però visto i tre investitori fermarsi. «Siamo rimasti sul posto fino a quando è arrivata l'ambulanza» hanno raccontato gli automobilisti. Che rischiano una condanna fino a sei anni per omicidio colposo e omissione di soccorso. **[f. mor.]**

CARMAGNOLA

Provocò incidente mortale

In uno scontro fra un'autovettura e un autocarro sulla statale dalla Valle Cerrina a San Sebastiano Po la sera del 5 dicembre del '93 perdeva la vita l'odontotecnico Domenico Bulgari, 47 anni, che abitava a Scarmagno in via Peschiera 30. L'uomo rientrava a casa da Cavagnolo, dove aveva trascorso la serata in casa della sorella, al volante della sua Peugeot 205. Con lui c'erano la convivente Bruna Candrina, 48 anni, e la figlia, Arianna Bulgari, 20 anni, che rimasero ferite. Il fondo stradale era ghiacciato. Sul rettilineo, in regione Caserma, Peugeot si schiantava contro un autoarticolato Iveco 190, guidato da Renzo Brugnera, 58 anni, autista, residente a Colcavagno d'Asti. L'altra mattina a Chivasso, davanti al pretore Ornella Baiocco, Brugnera, accusato di omicidio, ha patteggiato mesi di reclusione.

Giovanni Arba, aveva 26 anni

Alta Val Germanasca

Frana stacella alpinista francese

Un escursionista francese è morto domenica sera cadendo in un burrone. La disgrazia è avvenuta in Alta Val Germanasca in località Brard, sul crinale che la divide dalla vicina Val Pellice.

La vittima si chiamava Pierri Lafont, 58 anni e abitava a Marsiglia. Era con un amico, Michel Roger Siccard. Pioveva e ad alta quota nevicava. La disgrazia è avvenuta proprio mentre i due dirigevano alla Gran Guglia. Lafont ha messo un piede male ed è scivolato. Il compagno l'ha visto scomparire inghiottito dalla nebbia. Solo ieri mattina è stato possibile scorgere il corpo del francese, precipitato 80 metri più a valle.

Settimo, esperimento di raccolta differenziata

Il quartiere Borgo Nuovo seleziona rifiuti urbani

E' partita ieri a Settimo Torinese la nuova campagna per la raccolta differenziata del «secco leggero» dei rifiuti. L'iniziativa, sperimentale, è dell'Azienda servizi municipalizzata che si occupa in città di nettezza urbana, in collaborazione con la Regione.

Avrà durata di sei mesi iniziando da una parte del quartiere Borgo Nuovo, interessando circa mille famiglie. A tutte è stato consegnato un pieghevole d'istruzioni e una borsa lavabile, in nylon, dove collocare i rifiuti.

Dovranno solo carta e cartone, bottiglie e flaconi di plastica, lattine e profilati di alluminio, indumenti usati e stracci. Una volta riempita, la borsa dovrà essere poi svuotata in uno dei quindici cassonetti gialli, allocati per questo servizio nel quartiere e distinguibili da un disegno che raffigura un bruco verde a sei zampe che raccoglie i rifiuti in una borsa. Toccherà poi ai dipendenti dell'Asm selezionare i materiali, che dovranno asciutti, mentre la e gli scarti tessili non imbrattati di sostanze liquide. Il vetro dovrà essere depositato nelle campane blu, pure le pile e i medicinali scaduti negli appositi raccoglitori. E' dall'84 che a Settimo funziona un servizio di raccolta differenziata. Se l'iniziativa funzionerà verrà estesa a tutto il Comune.

TORINO sette LA STAMPA
Joyful promotion
Città di Torino ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELLA VITA
21° GIRO DELLA COLLINA
DOMENICA 8 OTTOBRE
P.za ZARA ore 9,30
aido

PUNTI ISCRIZIONE:

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa · Via Roma 80
All American · Via Sacchi 28 bis
Amanta Casella Centro · Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Giugno · Via S. Franc. da Paola 11
Cisac · Palestra Coi · Via Gastaldi 2
De Fonseca · Corso De Gasperi 24
Invicta Shop · Corso Siccardi 4
Supermercato Di per · Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di · Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di · Via Vittorio 11
Valigeria Baronio · Via Garibaldi 46

RITA - NORD
Campo Base · Piazza Montanari 131
De Fonseca · Via Tripoli 126
Grassi Sport · Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi · Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di · Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di · Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
De Fonseca · Via Di Nanni 49
Montvetto Sport · Via Asiago 58
Malanesio Sport · Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di · Via Galdini 27

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
De Fonseca · Via Cibrario 69
Giannona Sport · Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 · Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di · Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di · Strada Antica di Collegno 194
Supermercato Di per Di · Via Duchessa Jolanda 9
Supermercato Di per Di · Santarrio di Santarosa 6/b

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di · Via Breglio 86
Supermercato Di per Di · Via Brevin 4
Supermercato Di per Di · Via Ruffi 19

FALCHERA - REGIO PARCO - BARRIERA MILANO
De Fonseca · Corso Vercelli 121 bis
Supermercato Di per Di · Via Tortini 40

AURORA - MADONNA DEL PILONE
Gym-Olym · Corso S. Maurizio 65
Supermercato Di per Di · Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di · Corso Castello 115
Piaggio Centro Tosa · Corso Regina Margherita, 61

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Campus Company · Corso Moncalieri 23
De Fonseca · Via Madama Cristina 40
Supermercato Di per Di · Largo Mentana
Supermercato Di · Di · Corso M. D'Azeglio 60/ H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI GENERALI
Silvano d'Altri Tempi · Via Nizza 142
Supermercato Di per Di · Via Tunisi 124/B

Supermercato Di per Di · Via Pavese 27

BORGARETTO
Supermercato Di per · Via M. Uberto 5/2

CASELLE
Supermercato Di per Di · Via Prato Fiera 1

CHIERI
Supermercato Di per Di · Via Carlo Alberto 4

CHIVASSO
Supermercato Di per Di · Via Cavi 3

GASSINO
Supermercato Di per Di · V. Circonvallazione 30

GIAVENO
Supermercato Di per Di · Via Pia Rolla 51

MONCALIERI
Supermercato Di per Di · Via Scuriero 6
Supermercato Di per · Piazza Libertà 3/2

NICHELINO
Supermercato Di per Di · Via XXV Aprile 92

RIVOLI
Supermercato per · Via V. Veneto 8

MAURO TORINESE
Supermercato Di per Di · Via Speranza 41

SETTIMO TORINESE
De Fonseca · Via Don Sales 4
Supermercato Di per Di · Via Asti 12

di per di IL SUPERMERCATO
Centrale del Latte di Torino
fonseca
POP-FINS BY G.M. TORINO

Carabinieri [redacted] Usl impegnati nel Canavese contro le violazioni alla tutela ambientale

«Task force» [redacted] i fiumi inquinati

Denunciate cinque officine

Stoccaggi abusivi di rifiuti tossici e nocivi; scarichi di oli usati in fognature [redacted] impianti di depurazioni inesistenti. E' partita con cinque denunce la campagna dei carabinieri del [redacted] (il nucleo controlli ecologici) contro [redacted] violazione di norme per la tutela ambientale iniziata pochi giorni fa in Canavese.

Una ventina le officine [redacted] le autocarozzerie controllate dai militari: qualche sequestro di materiale [redacted] segnalazioni all'autorità giudiziaria per presunte irregolarità penali sono il risultato dell'operazione.

I cinque a cui sono state contestate irregolarità di varia natura sono meccanici e carrozzieri che operano nella zona: Gaetano Macaluso, 44 anni di Banchette che gestisce un'autofficina a in via Arduino a Samone; Giuseppe Furno, 52 anni di Agliè; Doriano Storino, 33 anni di San Giusto; Mario Cerutto, 42 anni di Cuorgnè e Mario Perono, 51 [redacted]i di Pont.

«Questi controlli - spiegano alla compagnia carabinieri di Ivrea - fanno parte di un programma [redacted] tutela del territorio. Spesso, infatti, riceviamo segnalazioni di presunte irregolarità da parte di cittadini che hanno notato comportamenti sospetti. Il controllo, quindi, è volto [redacted] bloccare [redacted] impedire il reiterarsi di reati [redacted] abusi».

Un'attività che viene svolta regolarmente anche da parte dei tecnici degli uffici di igiene delle varie Unità sociosanitarie locali. «Solo lo scorso anno - spiega Carlo Cicconi, responsabile del servizio nell'Alto Canavese - erano state rilevate una decina di situazioni irregolari».

Secondo lui, però, gran [redacted]te delle norme in materia di inquinamento vengono violate perché la materia è poco conosciuta.

«Si potrebbe dire - spiega ancora Carlo Cicconi - che soltanto nel 20 per cento dei casi c'è davvero malafede. Molto spesso chi stocca abusivamente auto, oli o vernici non [redacted] che dovrebbe, invece, [redacted] possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla Regione. Diverso, invece, [redacted] il caso degli scarichi abusivi che, spesso sono la soluzione a problemi di smaltimento immediato».

Controlli [redacted] macchia d'olio erano già stati effettuati dai tecnici dell'Usl qualche mese fa.

«Solo con azioni a macchia d'olio - conclude Cicconi - si può sperare di ottenere risultati apprezzabili. Un'operazione che noi avevamo effettuato nei cantieri edili in materia di sicurezza. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Nei primi sei mesi di quest'anno non ci sono stati decessi [redacted] la casistica annovera soltanto 3 infortuni gravi, cioè con tempi di guarigione superiori ai 40 giorni. Un segno, questo, che il controllo mirato del territorio può portare a risultati decisamente apprezzabili».

Lodovico Poletto

Un'immagine [redacted] situazione deteriorata in cui versano molti corsi d'acqua del Canavese, spesso attaccati dalle più svariate forme di inquinamento, dovute all'azione dell'uomo. Ora le forze dell'ordine e [redacted] Usl hanno deciso di tutelare [redacted] modo più incisivo l'ambiente

SCARMAGNO

Scontro mortale, condannato

In uno scontro fra un'autovettura e un autocarro sulla statale della Valle Cerrina a San Sebastiano Po la sera del 5 dicembre del '93 perdeva la vita l'odontotecnico Domenico Bulgari, 47 anni, che abitava a Scarmagno in via Peschiera 30. L'uomo rientrava a casa da Cavagnolo, dove aveva trascorso la serata in casa della sorella, al volante [redacted] sua Peugeot 205. Con lui c'erano la convivente Bruna Candrina, 48 anni, e la figlia, Arianna Bulgari, 20 anni, che rimasero ferite. Il fondo stradale era ghiacciato. Sul rettilineo, in regione Caserma, la Peugeot si schiantava contro [redacted] autoarticolato Iveco 190, guidato da Renzo Brugnera, 58 anni, autista, [redacted]dente a Colcavagno d'Asti. L'altra mattina in pretura a Chivasso Brugnera, accusato di omicidio, ha patteggiato 4 mesi di reclusione.

Maltrattamenti

Patteggia la suora dell'asilo

Suor Raffaella era stata subito trasferita d[redacted] la denuncia [redacted] genitori

Sei mesi di reclusione, [redacted] la sospensione condizionale della pena. Suor Raffaella, al secolo Angela Iaccarino, 62 anni, l'ex direttrice della scuola materna «Botta» di San Giorgio, ieri alla sbarra in Pretura a Ivrea per maltrattamenti nei confronti dei bambini, ha concluso con [redacted] patteggiamento la sua lunga vicenda giudiziaria.

Fuori dall'aula, i sentimenti delle 12 coppie di genitori che, nel maggio dello scorso anno, avevano presentato un esposto al procuratore della Repubblica Bruno Tinti, erano divisi tra la soddisfazione e l'amarezza. «Il reato - hanno detto, insieme ai loro legali Pellerino, Rossi e Scolaro - è stato finalmente considerato per quel che era in realtà: maltrattamenti, [redacted], e non abuso di mezzi di correzione. Resta il dispiacere nel vedere l'indifferenza della Curia sulla vicenda. Senza [redacted] nostra denuncia sarebbe continuato tutto [redacted] prima; [redacted] inoltre, non è ancora stato fatto alcun passo per u[redacted] risarcimento».

I tre legali di parte civile avevano chiesto che la sospensione della pena per suor Raffaella (difesa dall'avvocato Oberto) fosse subordinata, appunto, a un risarcimento dei danni. «Quelle famiglie - spiegano - hanno affrontato spese notevoli, sia legali che per cure presso psicologi. Tra le mura dell'asilo i bambini avevano dovuto sopportare angherie, percosse e umiliazioni». L'eccezione, però, non è stata accolta dal pretore Tiseo. «Ora - concludono i genitori - valuteremo l'eventualità di iniziare una causa civile».

IN BREVE

BANCHETTE

Alla sbarra, accusato di tentata estorsione

Tornerà davanti ai giudici del tribunale il 21 novembre prossimo Enrico Marchiando Pacchiola Spirito, 40 anni, residente a Banchette in via Roma 20. Deve rispondere di tentata estorsione ai danni di [redacted] imprenditore di Baldissero, della rapina alla Banca Sella di Banchette e di calunnia [redacted] confronti dei [redacted]: episodi c[redacted] risalgono al novembre del '92. L'udienza di ieri ha consentito ai giudici di interrogare i testi; tra due mesi il dibattimento e la sentenza.

[redacted]

Erbaluce, comincia la raccolta delle uve

Inizia oggi alla Cooperativa produttori Erbaluce la raccolta delle uve per la produzione dei vini a denominazione di origine controllata. Secondo i tecnici, però, la raccolta, quest'anno, durerà appena una decina di giorni al massimo. «La quantità di uva da ritirare - spiegano - purtroppo è decisamente minore del passato, a causa della violenta grandinata che ha devastato le viti nell'agosto scorso. Un guaio che si pagherà caro in fatto di quantità di produzione [redacted] vino».

[redacted]NO

Con 60 milioni restauri alla loggia comunale

Costerà una sessantina di milioni il recupero della loggia comunale. Un intervento voluto e sollecitato dalla giunta vista l'instabilità della struttura. Il progetto e la direzione dei lavori saranno affidati all'ingegner Mario Boffa Tarlatta che dovrà valutare quali siano gli interventi più opportuni da compie[redacted].

SAN [redacted]

Corso di formazione per il volontariato

L'Avulss organizza un [redacted] base di formazione al volontariato, che inizierà il [redacted] ottobre presso l'oratorio parrocchiale di San Giusto. Le lezioni avranno cadenza bisettimanale, nelle serate del lunedì e del mercoledì. Per informazioni o iscrizioni, telefonare ai seguenti numeri (0124) 35104 oppure 35263.

[redacted]RSONAGGI[redacted]

IL VETERANO [redacted] «CAVALIERI»

Con i suoi 101 anni era diventato per i reduci un simbolo della storia patria

L'addio all'eroe di Caporetto

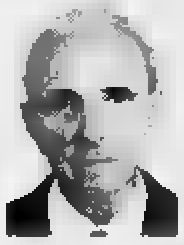
San Giorgio piange la morte del capitano Orsolani

NEL 1917 aveva vissuto come capitano di artiglieria la rotta di Caporetto e la ritirata dei soldati italiani dal fronte veneto.

Il Piave, i ponti che [redacted] gettato per consentire [redacted] passaggio delle truppe, i combattimenti in montagna, erano argomenti che mille volte ave[redacted] affrontato con amici e parenti.

Giovanni Orsolani, Cavaliere [redacted] Vittorio Veneto, 101 anni compiuti [redacted] scorso marzo, si è spento l'altra notte nella sua casa alla periferia di San Giorgio.

«La guerra sul fronte veneto - ricorda il figlio Giuseppe - era spesso presente nei suoi discorsi. Ci parlava di marce faticosissime e della fuga; ricordava che [redacted] soltanto più i gambali degli stivali perché la suola, oramai, si era consumata e camminava praticamente a piedi nudi».



Giovanni Orsolani, Cavaliere di Vittorio Veneto, 101 anni compiuti lo scorso marzo

Storie di guerra [redacted] storie di uomini che l'avevano combattuta al suo fianco. «Ci raccontava - dice ancora il figlio Giuseppe - di una volta che rimase accerchiato con la sua compagnia su un'altura. Riuscì a salvare se stesso [redacted] i suoi uomini grazie al coraggio di [redacted] altro capitano, comandante una compagnia di fucilieri, rimasta bloccata con loro. Quell'ufficiale convinse [redacted] padre ad andarsene con [redacted] uomini mentre loro gli coprivano le spalle. Una storia che lo com[redacted]. Ogni volta che parlava di quell'uomo gli venivano le lacrime agli occhi. Lo diceva sempre: se sono vivo lo devo a lui».

La guerra [redacted] lui era finita nell'ottobre del 1919, dopo essere rimasto un anno sotto le armi per il recupero di materiale bellico.

Tornato a San Giorgio aveva iniziato [redacted] commerciare vini con un fratello. Un'azienda diventata nel [redacted] degli anni notissima non solo in Italia e adesso gestita dai figli, Giuseppe e Francesco.

«Con lui - dice Attilio Serna Rosso, presidente della sezione di Rivarolo dell'associazione combattenti e reduci - scompare [redacted] pezzo della nostra storia».

[l. pol.]

SPORT

Calcio, la difesa è il punto forte della squadra di Koetting

Il miracolo della Rivarolese

Batte l'Ivrea ed è in vetta all'Eccellenza

Un inizio di stagione folgorante: prima la qualificazione senza problemi [redacted] secondo turno di Coppa Italia poi le due vittorie consecuti[redacted] campionato contro Cerano e Ivrea. E' la Rivarolese la squadra [redacted] momento, [redacted] cima alla graduatoria del campionato di Eccellenza in compagnia dei «cugini» del Castellamonte e [redacted] Verbania, l'invincibile armata novarese che proprio domenica sarà l'avversario dei granata. Così, dopo aver interrotto la tradizione che voleva un'Ivrea vincente all'esordio casalingo anche il proverbio del non c'è due senza tre sembra fatto apposta per i ragazzi guidati da Giovanni Koetting.

«Calma - frena il mister - stiamo attraversando un ottimo momento, ma, sul piano del gioco possia[redacted] ancora migliorare e sfruttare al massimo le nostre potenzialità». Forse la ricetta per la partenza lampo è stata la preparazione «molto speciale» che l'intera [redacted] ha svolto arrampicandosi lungo i sentieri di Vistrorio in Valchiusella. «E' stata pesante ma l'abbiamo assorbita bene - spiega l'allenatore -, fisicamente saremo [redacted] top solo fra qualche settimana». Per ora l'arma vincente della Rivarolese è stata senz'altro la difesa, rinforzata dagli arrivi del libero Massimo Varone e di Andrea Arnetoli, l'ex Primavera del Torino che non disdegna puntate offensive al punto che qualcuno lo vedrebbe bene [redacted] centrocampo a fianco del fantasista italo-argentino Juan Carlos Surace. Un'accoppiata di tecnica e potenza in grado di fornire palloni [redacted] palloni alle tre giovanissime punte Leonardo Cardone, Massimiliano Bivona e Giovanni Tranchina che fino a questo momento hanno fatto il loro dovere fino in fondo. Mentre Koetting attende il rientro del bomber Gentile, previsto per dicembre e [redacted] raggiungimento [redacted] forma di José Surace, fratello di Juan e fermo da un an[redacted], il presidente Ignazio Longo si sfoga: «Anche se vinciamo gli spettatori alla polisportiva rimangono pochissimi, [redacted] noi il tifo manca». Termina: «E' [redacted] vergogna che un impianto come quello di Rivarolo non sia dotato di una tribuna coperta, con l'arrivo della brutta stagione le presenze si conteranno sulla punta delle dita».

Gianni Giacomino

Da sinistra due dei protagonisti dello sfolgorante inizio [redacted] stagione [redacted]: **Andrea Arnetoli e Juan Carlos Surace**

Volley: [redacted] di Coppa Piemonte

L'eporediese Ibs manda in campo le squadre maschile e femminile

[redacted]. In attesa del via ai campionati dilettantistici di pallavolo previsti per il 28 ottobre, le squadre delle categorie maschili e femminili dell'Ibs di Ivrea, iscritte al campionato regionale di serie C2, dal prossimo sabato saranno impegnate nelle gare di Coppa Piemonte. La formazione femminile, reduce da una stagione positiva [redacted] allenata [redacted] Luca Calligaris, giocherà gli incontri del primo concentramento sul campo della palestra «Antonicelli» di viale Kennedy ad Ivrea, a partire dalle ore 17. [redacted] lo stesso orario d'inizio scenderà in campo anche la compagine maschile guidata da Andrea Rossini. L'esordio [redacted] terrà nel centro polisportivo di Aosta contro il Cogne ed il Caluso. Per le partite del secondo concentramento, fissate per sabato 7 ottobre sempre con inizio alle 17, i ragazzi di Rossini dovranno affrontare alla palestra Antonicelli lo Sporting Parella Torino ed il Beinasco.

CALCIO. Carlo Capobianco, ex attaccante di [redacted] anni del Bra in forza alla Sangiustese fino alla scorsa settimana è stato ceduto alla Fossanese che attualmente milita nel campionato nazionale dilettanti. Non [redacted] esclude che i dirigenti canavesani si [redacted] mercato di novembre per acquistare una punta da affiancare a Macaluso.

DOVE QUANDO

AL QUARTIERE. Prenotazioni entro oggi, al centro aperto del quartiere San Lorenzo [redacted] Vercelli 136 [redacted] Ivrea, per il pranzo della festa del quartiere che avrà luogo domenica.

CORSI DI MUSICA. Con ottobre ripartono le lezioni al liceo musicale di Caluso, che ha sede presso l'Istituto Martinetti di via Montello. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al liceo o [redacted] Maria Cristina Musso, direttrice dei corsi, allo 011/6692094.

[redacted]. Per la rassegna [redacted] dai servizi culturali Olivetti, al [redacted] Politeama di via Piave a Ivrea è in programma il film «Tre vedove e un delitto». Orario proiezioni: 17,10, 19,20 e 21,30.

EXPO IVREA. Prosegue [redacted] rassegna commerciale al Meeting Point nell'area [redacted] Montefibre di Ivrea. Tra le varie attrazioni una cattedrale di Perugia ripresa dall'Italia in miniatura di Rimini, la macchina della «realtà virtuale», un simulatore di volo, cuccioli di animali esotici, una mostra sul cinema e una sulle vecchie foto della città. Alle 21,30 [redacted] spettacolo del prestidigitatore Mister Miki.

PING PONG. Si chiudono domani le iscrizioni al torneo-maratona di tennis [redacted] tavolo aperto a tutti organizzato [redacted] centro giovani Togunà di Montanaro. Gli incontri si terranno nel salone di Ca' Mescarlin nelle sere di martedì, mercoledì e giovedì a partire dalle 20,30, tra il 3 ed il 26 ottobre. Per iscriversi rivolgersi [redacted] sede di Ca' Mescarlin dalle 17 [redacted] 19 o telefonare in biblioteca allo 011/9192634.

[redacted] SINFONICA. Inizia il [redacted] ottobre all'Auditorium La Serra di corso Botta a Ivrea, con il primo di [redacted] concerti, la stagione dell'orchestra sinfonica giovanile cittadina. Al liceo musicale di via Dora Baltea ad Ivrea [redacted] in vendita, nei pomeriggi dei giorni feriali eccetto il mercoledì, gli abbonamenti che hanno i seguenti prezzi: 120 mila lire adulti, 80 mila ragazzi fino a 14 anni, 60 mila per studenti (purché minorenni) dei licei musicali di Ivrea, Rivarolo e Santhià e del conservatorio di Torino. Per informazioni: 0125/641081.

TORINO sette LA STAMPA
Joyful promotion
Città di Torino ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELLA VITA
21° GIRO DELLA COLLINA
DOMENICA 8 OTTOB[redacted] ore 9,30
[redacted] ISCRIZIONE:
[redacted] - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riprodur. Grognani - Via S. Franc. da Paola 11
Cisac - Palestra Cat - Via Gavaldi 2
De Fonseca - Corso De Gasperi 24
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa [redacted]
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Campo Base - Piazza Montanari 131
De Fonseca - Via Tripoli 126
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A
POZZO STRADA - [redacted] - SAN [redacted]
De Fonseca - Via Di Nanni 49
Montuello Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
[redacted] - CAMPIDOGLIO
De Fonseca - Via Cibrario 49
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9
Supermercato Di per Di - Santorre di Santarosa 6/b
LE VALLETTE - MA[redacted] DI CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
FALCHERA - [redacted] PARCO - [redacted]
De Fonseca - Corso Vercelli 121 bis
Supermercato Di per Di - Via Tortini [redacted]
AURORA - VANCHIGLIA - MADONNA DEL PILONE
Gym-Otium - Corso S. Maurizio 65
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115
Piaggio Centro Toso - Corso Regina Margherita, 61
BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
De Fonseca - Via Madama Cristina 40
Supermercato Di per Di - Largo Montano 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H
NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI GENERALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/8
MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27
[redacted]O
Supermercato [redacted] per Di - Via M. Libertà 5/2
CASELLE
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiera 1
[redacted]ERI
Supermercato Di per Di - Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO
Supermercato Di [redacted] Di - Via Carti 3
GASSINO
Supermercato Di per Di - V. Circonvallazione 30
GIAVENO
Supermercato Di per Di - Via Pio Rolla 51
MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2
[redacted]
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97
[redacted]
Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8
SAN [redacted] TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41
S[redacted] TORINESE
De Fonseca - Via Don Sales 4
Supermercato Di per Di - Via Asti 12
Di per Di
Centrale del Latte di Torino
de fonseca OF ITALY
95
POP-PIN'S BY G.M. TORINO

PRIME VISIONI

Academy Hall — **Fermo posta: Tinto [redacted]**
Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. [redacted]
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. [redacted] 1h 32' Erotico

Admiral — **L'uomo [redacted] stelle**
piazza Verbano 5. [redacted] 854.11.95. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (It. '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse [redacted] cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Adriano — **Dredd - La legge [redacted]**
piazza Cavour 22. Tel. 321.18.96. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [redacted]

Alcazar — **Carrington**
via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Ediz. orig. Or. 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted] — **Dredd - La legge sono io**
via Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or. 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni [redacted] N. V. 1h 40' Fantathriller

America — **Dredd - [redacted] legge sono [redacted]**
via N. del Grande 6. Tel. 581.61.68. Or. 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Apollo — **Allarme [redacted]**
via di Galla Sidama 20. Tel. 86.20.88.06. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30. Ingr. 10.000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Archimede
Ingr. [redacted]

Ariston — **Pasolini. Un delitto italiano**
via Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (It. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è [redacted]. N. V. 1h 35' Drammatico

Astra
Viale Jonio 225. Tel. 817.62.56. Ingr.
CHIUSURA [redacted]

Atlantic

Augustus
c. V. Emanuele 203. Tel. 687.54.55. Ingr. 10.000
SALA 1: Killing Zoe. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 2: Il confessionale. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30

Barberini
piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. 10.000
SALA 1: Waterworld. Or.: 17,30; 20; 22,30
SALA 2: Amiche. Or.: 16,10; 18,15; 20,15; 22,30
SALA 3: Un indiano una città. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Capitol — **La storia infinita 3**
via G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di P. McDonald, con J. J. Richer, [redacted] Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Capranichetta — **[redacted]**
piazza Montecitorio 125. Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
di F. Ferina, con A. Finocchiaro, G. Caderna, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista [redacted] losche operazioni [redacted] riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false fatture. N. V. 1h 37' Commedia

Ciak
via Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 10.000
SALA 1: Scemo & più scemo. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Da morire. Or.: 16, 18,10; 20; 22,30

[redacted] di Rienzo — **L'isola dell'ingiustizia**
p. Cola di Rienzo 88. Tel. 323.56.93. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

[redacted] Piccoli
viale della Pineta 15. [redacted] 855.34.[redacted]
Ore 17; 18,30: La carica dei 101. L. 7000
Ore 20,30; 22,30: Invisibile natura. L. 8000

Diamante
via Prenestina 232 B. Tel. 29.56.06
[redacted] ESTIVA

Eden — **French Kiss**
piazza Cola di Rienzo 74. Tel. 36.16.24.49. [redacted]. 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutson (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile [redacted]... N. V. 1h 50' Commedia

Embassy — **Allarme [redacted]**
via Stoppani 7. [redacted] 807.02.45. Or. 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una [redacted] nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Empire
viale R. Margherita 29. Tel. 841.77.19. Ingr. 10.000
SALA 1: Scemo [redacted] più scemo. Ore 16; 18,10; [redacted]; 22,30
SALA 2: Scemo & più scemo. Ore [redacted], 18,10; [redacted]; 22,30.

[redacted] — **L'uomo [redacted] stelle**
p. in Lucina 41. Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. [redacted] Comm.

[redacted] — **Waterworld**
v. Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. [redacted] V. 2h 20' Avvent.

Europa — **Power Rangers**
corso Italia 107. Tel. 44.24.97.80. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2. Tel. 529.22.96. Ingr. 10.000
SALA 1: L'uomo delle stelle. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 2: Pasolini - Un delitto italiano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; SALA 3: Scemo & più scemo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]
Campo de' Fiori 56. Tel. 686.43.95
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
via Bissolati 47. Tel. 482.71.00. Ingr. 10.000
SALA 1: I ponti di Madison County. Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30
SALA 2: Terra e libertà. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30

[redacted] — **Power Rangers**
viale Trastevere 246. Tel. 581.26.48. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. [redacted] 1h 35' [redacted]

[redacted] — **Pulp Fiction**
via Nomentana 43. Tel. 44.25.02.99. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste [redacted] pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 36' Commedia Nera

Giulio [redacted] — **Waterworld**
SALA UNO. Tel. [redacted] via G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 1[redacted]
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [redacted]

[redacted] — **Villaggio [redacted]**
SALA DUE. Tel. 39.72.07.96. via G. Cesare 259. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' Fantathriller

[redacted] — **[redacted]**
SALA TRE. Tel. [redacted] via G. Cesare 259. Or.: 15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] T. Scott, [redacted] Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h[redacted] Thriller

Golden — **Storia infinita 3**
v. Taranto 36. T. 70.49.66.02. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi [redacted] in agguato, ni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Greenwich
via Bodoni 59. Tel. 574.58.25. Ingr. 10.000
[redacted] 1: Les roseaux sauvages. Or.: 16 ult. 22,30
SALA 2: Sidoni. Or.: 16,30 ult. 22,30.
SALA 3: Io e il re. Or.: 17/18,50/20,40/22,30

Gregory — **L'uomo [redacted] stelle**
via Gregorio VII 180. Tel. 638.08.00. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Holiday — **Un [redacted] tutto suo**
largo B. [redacted] 1. Tel. 854.83.26. Or.: 16,15 ult. 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' [redacted]

Induno — **La storia infinita 3**
via G. Induno 1. [redacted] 581.24.95. Or. 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A. Tel. [redacted]. Ingr. 10.000
SALA 1: Da morire. Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,30. SALA 2: [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] SALA 3: prossima apertura

King — **Waterworld**
via Fogliano 37. Tel. 86.20.67.32. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

[redacted] 1 — **L'incantesimo del lago**
via Chiabrera 121. [redacted] 541.79.86. Or.: 15,30 17,20/19,10/21/22,30. Ingr. 10.000
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

[redacted] 2 — **L'[redacted] dell'ingiustizia**
via Chiabrera [redacted]. Tel. 541.79.86. [redacted]: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

[redacted] — **Bad boys**
via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco

Madison 4 — **Piccoli omicidi tra amici**
via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano [redacted] anche i guai. N. V. 1h 30' [redacted]

[redacted] Sala 1 — **Il primo cavaliere**
via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico [redacted]. N. V. 2h 08' Epico

[redacted] Sala [redacted] — **Allarme rosso**
via Appia Nuova [redacted]. [redacted]. Or.: 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. 1[redacted]
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve [redacted] un gruppo [redacted] terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

[redacted] — **[redacted]**
via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

[redacted] Sala [redacted] — **Terra e libertà**
via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo [redacted] arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Majestic — **[redacted]**
via S. Apostoli 20. Tel. 679.49.08. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 05' [redacted]

Metropolitan — **Il primo cavaliere**
via del Corso 7. Tel. 320.09.33. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico [redacted]. N. V. 2h 08' Epico

Mignon — **L'odio**
via Viterbo 11. Tel. 855.94.93. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' Drammatico

[redacted] — **[redacted] - La legge sono [redacted]**
via Cava 36. Tel. 761.02.71. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h [redacted] Fantathriller

Nuovo [redacted] — **[redacted] e libertà**
largo Ascianghi 1. Telefono 581.81.16. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Paris — **Scemo [redacted] più scemo**
via M. Grecia 112. Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra [redacted] e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [redacted]

Pasquino — **Blue sky**
vicolo del Piede 19. Tel. 580.36.22. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una [redacted] dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' Drammatico

Quirinale
via Nazionale. Tel. 488.26.53. Aria condizionata
CHIUSO PER LAVORI

Quirinetta — **Da morire**
via Minghetti 4. Tel. 679.00.12 1ª visione. Or.: 16,15/18,20/20,20/22,[redacted]. Ingr. [redacted]
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Quirino — **[redacted] happy breed (La famiglia Gibson)**
Via Minghetti 1. Tel. [redacted]. Or.: 21

[redacted] — **Scemo & più [redacted]**
piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Rialto — **L'isola dell'ingiustizia**
via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima [redacted] terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Ritz — **Dredd - [redacted] legge sono io**
viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, [redacted] Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto [redacted] giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni [redacted] N. V. 1h 40' Fantathriller

Rivoli — **L'ultima [redacted]**
via Lombardia 23. Tel. [redacted]. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. [redacted] Thriller

Roma (ex Esperia) — **Pasolini un [redacted]**
piazza Sidney Sonnino 37. [redacted] 581.28.84. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (It. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è [redacted] parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Rouge et Noir — **[redacted] infinita 3**
via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian [redacted] viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano, [redacted] libro di Ende. N. V. 1h [redacted] [redacted]

Royal — **Dredd - La legge sono io**
via E. Filiberto 175. Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — [redacted] un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [redacted]

Sala Umberto — **Carrington**
via della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or. 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. [redacted] un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Savoy
via Bergamo 25. Tel. 853.00.946. Ingr. 10.000
SALA 1: French Kiss. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,15. SALA 2: Il primo cavaliere. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. SALA 3: Amiche. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 4: Piccoli omicidi tra amici. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

[redacted] — **Power Rangers**
via Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. Or. 16/22,30. Ingr. [redacted]
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

Universal — **Dredd - [redacted] legge sono io**
via Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un [redacted] del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

IL TACCUINO

[redacted] - **Teatro di [redacted]** (via T. Marcello 44, ore 21), il pianista Michele Pentrella in opere di Liszt. **Oratorio del Gonfalone**, ore 18, per la 2a edizione di «Nuove carriere», il duo Banditelli-Vartolo in arie di Monteverdi e Rossi. A Palazzo della **Cancelleria**, [redacted] 2), l'ensemble Capella Ducale Venetia diretto da Livio Picotti in alcuni madrigali.

[redacted] - Due classici film hollywoodiani al **Grauco** (via Perugia 34). Alle 19 «Cantando sotto la pioggia» di Kelly-Donen, con Gene Kelly e Debbie Reynolds. Alle 21 rivediamo Kelly in «Un americano a Parigi» al fianco di Leslie Caron regia di Vincente Minnelli. Teatro **Quirino** (via Minghetti 1), ore 21, «La famiglia Gibson» di David Lean. **Arsenale** (via G.Della Bella 45), dalle 18, «I tre volti della paura» [redacted] Mario Bava, «Incubo sulla città contaminata» di Umberto Lenzi e «Opera» di D.Argento. [redacted] - Nuova proiezione della personale del regista Emilio «El Indio» Fernandez all'Istituto [redacted] (piazza Marconi 26). Alle 20,30 viene proposto «Maclovia», con Maria Felix, Pedro Armendariz, José Morcillo.

AUTUNNO - Al **Teatro Valle** (via del Teatro Valle 23/a), terza replica di «Tra gli infiniti punti di un segmento», spettacolo inserito nel cartellone del «Festival d'Autunno». Testo e regia di Cesare Lievi, con Stefano Mazzanti, Giuseppina Zanini. In scena fino a domenica prossima.

TEATRO - Un debutto [redacted] Teatro **Tordinona** (via degli Acquasparta 16), con «Io non c'entro» [redacted] Ciarrapico-Torre, commedia interpretata da Massimo De Lorenzo, Andrea Sartoretti, regia di Giacomo Ciarrapico. In scena fino a domenica prossima. «Ca[redacted] da letto» di Alan Aychbourn è [redacted] titolo della rappresentazione che ha aperto la stagione del [redacted] (via del Teatro Marcello 4). Recitano Chiara Bianchini, Daniela D'Angelo, regia di Giovanni Lombardo Radice.

[redacted] - Per la 3ª edizione di «Percorsi: entrare fuori, uscire dentro» a cura dell'Associazione culturale «Franco Basaglia 84», sono in programma a partire dalle 10,30 visite guidate presso il [redacted] In serata, [redacted] 21, teatro centrale Ospedale Psichiatrico, [redacted] con l'Orchestra di Rita e Alessio Pelizioni e nell'intervallo esibizione di una scuola di danza. Al termine spazio discoteca.

[redacted] - Debutta «Desert eagle» di Claudio Lizza all'anfiteatro **[redacted]** (via Cambellotti 11, ore 21). Nel cast figurano Carmen Giardina, Marcello Rubini, Michele De Virgilio, Rita Ricucci, regia di Flavio Albanese.

[redacted] - Il ciclo «Settembre in Musica» propone al Teatro **[redacted]** (via Monte Zebio 14c), l'ultimo titolo [redacted] cartellone. Alle 21 debutta «Giselle», balletto in due atti con le coreografie di Alessandra Delle Monache. Con Mario Marozzi e la compagnia Nazionale Italiana Danza Classica. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Tirana diretta da Bujar Llapai.

[redacted] - Al **Jive** (via Libetta 7), i ballerini cubani Rosaria e Ri[redacted] «Latin Jive bis». Al [redacted] (via Mario [redacted] Fiori 97), i dj Paolo Pompei ed Ernesto Bono.

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or.: 15; 22. Fuoco tra le gambe. Ingr.: 8000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494.1290. Film per adulti. Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 8000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. Film per adulti. Orario: 15,30; 22
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Film per adulti. Or.: 16,30; 22,30. Ingr. 25.000
MODERNO piazza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. Film per adulti. Or.: 15; 22,30. Ingr. 8000
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. Film per adulti. Or.: 15,30; 22. Ingr. 10000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. Film per adulti. Or.: 15; 21,30.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4581. Film per adulti. Or.: 10,30; 23. Ingr. 10000.
[redacted] P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. Film per adulti. Or.: 11-22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingresso 10000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. [redacted]. Rivista sexy e Film per [redacted]. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000

D'ESSAI

AVILA corso Italia 37, tel. 841.8062. Ingr. 5000
CARA[redacted] v. Paisiello 24, tel. [redacted] Riposo
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. [redacted] Riposo
DON [redacted] v. Publio Valerio 63, [redacted] 748.46.44. Orario [redacted]; 18. Ingresso 5000.
O[redacted] via Tortona, tel. 770.[redacted] Ingr. 10.000.
S. [redacted] AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780.[redacted] Orario. 18,30; 20,30.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
[redacted] via Guido Reni, [redacted]. Sezione Parete. Orario. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano tel. 323.48.90 sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle 14 alle 18
ALFELLINI. Abbiamo riaperto e vi aspettiamo
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. Campagna abbonamenti 1995/96. Da lunedì a sabato 10-14/15-19. Informazioni Ufficio Abbonamenti 68.75.445. Numero verde 1670 13390.
AULA MAGNA IUC l.go Tevere [redacted] 50, telefono 361.00.51/2. E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione musicale 1995/96. Ore 10-13 e 16-18, sabato 10-13. Il rinnovo delle tessere per il mondo universitario avrà luogo presso La Sapienza dal 20 settembre.
CLESIS ARTE ROMA via Avarmo 1, telefono 86.20.67.92. Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di formazione completa per l'attore 95/96 e ai seminari e laboratori di perfezionamento con il metodo VDA (Vocalità dinamica-artistica) di Mario
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21. 27 - 28 - 29 settembre 1995. Festival d'autunno - La via del Festival. Il racconto dei Vajont di Marco Paolini e Gabriele Vacis, narrato da Marco Paolini
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21 (vietato min. 18) il Teatro dei Cocci - Antonello Avallone in Una politicotta strangolata di Daniela Falleri. Ore 22,15 Quelli della Ola in Meglio assurdo che mai. Regia Mimmo Strati.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Dal 1º settembre riapre il botteghino per la campagna abbonamenti. Orario 10-13 e 16-19. Dal 20/9 Camere da letto di A. Aychbourn, regia Giovanni Lombardo Radice
DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Domani ore 21, tutte le sere l'Associazione Culturale Teatro Azione in Settimo cielo di Caryl Churchill con Enrico D'Armiento, Mario De Lucia, Rita Di Francesco, Emiliana Franzone. Festivo ore 17,30, lunedì riposo, sino al 22 ottobre
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini 17/a, tel. 6830.83.30. Ore 22 Bastardo acustico. Studio per un concerto a rischio per voce clandestina, scritto diretto e interpretato da Antonio Campobasso. Sino all'1 ottobre, tutti i giorni ore 22; domenica ore [redacted], lunedì riposo
[redacted] Sala [redacted] via dei Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21,30 Una stanza al buio di Giuseppe Manfridi, con Virginia La Salandra e Mario [redacted], regia di Claudio Boccaccini. Sino all'1 ottobre, tutti i giorni ore 21,30, domenica [redacted] 18; lunedì riposo.
[redacted] MUSE via Forlì 43, tel. 4423.12.00. Stag. 1995/96. Campagna abbonamenti.
DI VIA [redacted]RONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Giovedì 28 ore 20,45 prima Associazione Culturale Casal' de' Pazzi presenta Mia moglie in pole position di C. Bostock Smith, regia Gianni Calviello, con C. Latini, D. Michell, E. De Marco, B. Salomone, Pietro Lo Piano, S. Simonetti, musiche A. Lauriano.
ELISEO via Nazionale 183, [redacted] 488.21.14. Dal 1º settembre campagna abbonamenti per la stagione teatrale '95/96. Orario botteghino 10-13,30 e 14,30-19, sabato 10-13, domenica riposo
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Vendita abbon. stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria del teatro. Orario 10-19; domenica riposo.
[redacted] VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 68.80.3794. Ore 20 e ore 22 Roma Festival d'Autunno 95 - Centro Servizi e Spettacoli presenta: Tra gli infiniti punti di un segmento testo e regia di Cesare Lievi. Continua la vendita abbonamenti stagione 1995/96. Orario biglietteria 10-19
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 808.25.11. V Concorso Pianistico Internazionale. Premio Carlo Zecchi 1995, fondato da Velia Vert, Zecchi e Maria Elisa Tozzi. Premiazione e concerto [redacted] vincitori il giorno 29 alle ore 20.30
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 Gl'innamorati di Goldoni, regia Daniela Pacci, F. Romana Succi, F. Cifoe, O. Pacci, M. Di Vincenzo, U. Leone, F. Di Nicola, D. Biancone, C. Barrovecchio
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Stagione 1995-96. Campagna abbonamenti dal 12 settembre: orario botteghino 10-13 e 16-19. Per informazioni e prenotazioni tel. 637.22.94
[redacted] DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), tel. 57.57.488. Riposo.
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Giovedì ore 21,15 Teatro in aria Stanze Luminose presenta Les soeurs Lumière (Le sorelle Lumière) [redacted] Sambo e Gloria Sapio. Tutte le sere ore 21,15. Domenica ore 18.00. Lunedì riposo
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Abbonamenti per la stagione teatrale '95-96 presso il botteghino del Teatro La Chanson, orario 10-13, 15-20, tel. 487.31.64
MANZONI via [redacted] 14c, tel. 322.35.55. Ore 21 Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica presenta Giselle, musica di A. Adam, balletto in due atti di Mario Marozzi, direttore d'Orchestra Bujar Llapai, Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Tirana
NAZIONALE via [redacted] Viminale 51, tel. 48.54.98. La campagna abbon. per la stagione 1995-96 riprende il 4 settembre
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 393.48.90. Abbonamenti a 5 grandi spettacoli. Stagione Teatrale 1995/96. [redacted]. L'opera da tre soldi, Scugnizzi, Armata Rossa, Amanti Alfredo. Per informazioni tel. 323.48.90 - 323.49.36. Orario botteghino 11-19 continuato
OPERA DI [redacted] Teatro dell'Opera: Bando di selezione (strumenti) di tile per [redacted] 95/96. 27 e 28 settembre in piazza Beniamino Gigli n. 8 alle ore 9 [redacted] Informazioni tel. 48.161.601.
PARIOLI via G. Borsi 20, t. 808.82.99 [redacted] Ai ore 18,45 Maurizio [redacted] Show 13º anno. Sala B: Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96; dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19, [redacted] ore 10-13,30. Domenica riposo
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Venerdì 29 ore 21 prima Andy Warhol (Lunga addio) di Rossella Or, con Rossella Or e Luigi Rigoni. Regia Guiderello Pontani
QUIRINO. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria del Teatro, orario 10-19; domenica riposo.
[redacted] v. Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Dal 10 ottobre Il commissario Maigret. Seguiranno Il mestiere dell'omicidio - The naked [redacted]; Assassinio sul Nilo; Hanno sequestrato il papà.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Dal 28 agosto [redacted] campagna abbonamenti stagione '95/96. Botteghino ore 10-16; sabato e domenica chiuso.
TENDA COMUNE A piazza Gregorio [redacted] (via del Mare), tel. 908.35.26. Domani ore 10 Compagnia del Balletto di Mimma Testa in I vestiti nuovi dell'imperatore.
TENDA COMUNE B piazza Gregorio Poli (via del Mare), tel. 908.35.26. Ore 21 Sabina Guzzanti in Non le Sabine e le altre. Regia G. Gallone.
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Ore 21 Io non c'entro di G. Ciarrapico. Regia G. Ciarrapico.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione 1995-96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato 8,30-18. Per informazioni tel. 588.20.34
VITTORIA p. S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 57.40.170. Campagna abbonamenti 1995-96. Orari 10-13 / 16-18,30. Domenica riposo. Dal 10 ottobre Terza Repubblica di e con Claudio Bisio

MILANO

CINEMA

[redacted] c. V Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Carrington.** [redacted] 15,10; 17,35; 20; 22,30. L. 10.000.
ANTEO [redacted] Milazzo 9, tel. 659.7732. **Terra e libertà.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2, tel. [redacted]. **Il primo** [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. [redacted]. **Piccole** [redacted] **- Little** [redacted] (film in lingua originale). Orario: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22 Ingresso L. 7000.
ARISTON Galleria del Corso 1, [redacted]. 7602.3806. **Amiche.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
ARLECCHINO via [redacted] Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
ASTRA [redacted] V. Emanuele II, tel. [redacted]. [redacted] **morire.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.
BRERA MULTISALA 1 [redacted] Garibaldi [redacted] 2900.18.90. **Il primo** [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **French kiss.** Or.: 15,40; 17,55 20,15; 22,30 L. 10.000.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. [redacted] **dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 12.000.
[redacted] **Chaplin** viale Monte Nero 84. [redacted]. 5990.1361 **Un amore tutto suo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84, t. 5990.1381. **I ponti di** [redacted] **County.** Or.: 14,30; 17,10; [redacted]; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. **French kiss.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
[redacted] del Corso Tel. 7600.2164. **Scemo & più** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. L. 10.000.
ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Le** [redacted] - [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. **Dredd - La legge sono io.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Lire 10.000.
[redacted] Lodi 39, tel. 551.6438. **Scemo & più scemo.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. L. 10.000
MANZONI [redacted] Manzoni 40, tel. [redacted]. [redacted]. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30 L. 10.000.
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **L'ultimo** [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 10.000.
[redacted] viale [redacted] 24, tel. [redacted]. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30 L. 12.000
[redacted] Gall [redacted] Corso 4, t. 760.223. **L'uomo** [redacted] **stelle.** Or.: 15; 17,30 L. [redacted]. L. 10.000
[redacted] **ARTI** via Mascagni 8, [redacted]. 7602.0048. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, telefono 875.389. **Carrington.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. L. 10.000
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Allarme rosso.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000
[redacted] **5 Sala** [redacted] via [redacted]. Redegonda 8, tel. 874.547. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda [redacted], tel. 874.547. **Un indiano in città.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 [redacted] **4** via S. Redegonda [redacted], t. 874.547 **Il villaggio** [redacted]. V. M. 18 Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. L. [redacted]
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Piccoli omicidi tra** [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35 L. 10.000.
[redacted] **6** via S. Redegonda 8, tel. 874.547 [redacted] **boys.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30 L. 10.000.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Mi famiglia.** Orario: 15, 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 9 via [redacted]. Redegonda 8, [redacted] 874.547. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Terra e** [redacted] (prima visione). [redacted]. 15,20, 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.
[redacted] via C. Zugna 50, t. [redacted]. **Waterworld** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28, t. 780.207.57. [redacted]. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. L. [redacted]
[redacted] l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **L'odio** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. L. 12.000.
SAN CARLO c. Magenta/ang. Mo[redacted] della Rocca 12, tel. 48.13.442. [redacted] **kiss.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. L. [redacted].
SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **L'ultima eclissi.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000.
TIFFANY [redacted] Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. [redacted] **posta Tinto Brass.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30. L. 10.000.
VIP v. Torino 21, tel. 8646.38247. **Bidoni.** Or.: 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, [redacted] 7200.3744. [redacted] poso
ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefo[redacted] 655.1712. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 orchestra Cantelli, direttore Alberto Veronesi, [redacted] dalla Ponti, pianoforte. Paolo Beltramini, clarinetto
ARSENALE via C. Correnti 11, [redacted]. 837.5898. Ore 18-19 iscrizioni [redacted] scuola di teatro
[redacted] c. di Porta Romana 63, [redacted]. 5518.1377 Riposo
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015 Riposo
CRT [redacted] U. Oini 7, telefono 8951.2220. Riposo
[redacted] **14°** via Oglio 12, telefono 55.21.13.00 Dalle 10,30 alle 17 «Teatrosempre», corso di recitazione diretto [redacted] Rino Silveri
FILODRAMMATICI [redacted] Filodrammatici 1, telefono 869.3659 Riposo.
FORUM di Assago, Assago. Prevendite Teatro Smeraldo telefono 200.067.87 / Megastore telefono 720.033.78 / Ricordi 869.0683. Riposo.
[redacted] via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.
LIRICO via Larga 14, telefono 72.33.32.22. Fine stagione.
LITTA c.so Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione
[redacted] via Manzoni [redacted] telefono [redacted]. Fine stagione.
[redacted] piazza Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Riposo
OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. [redacted] Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19 iscrizioni scuola di recitazione.
OUT-OFF v. Duprè 4, t. 3926.2262 Ore 21 Teatro dell'Arca presenta [redacted] **est** [redacted] Giovanni Testori, regia Emanuele Banterle con Andrea Soffiantini
PICCOLO [redacted] via Rovello 2, tel. 72.33.32.22. Fine stagione
[redacted] piazza XXV Aprile, tel. 2900.8767. Ore 21 [redacted] **ship** in concerto.
SOCIETA' UMANITARIA Via Daverio, 7 tel 55.18.72.42 Riposo
TDI ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791 Fine stagione.
TEATRO [redacted]. Crespi 9, [redacted]. Dalle 10,30 alle 17 «Teatrosempre», corso di recitazione diretto da Rino Silveri.
[redacted] via Mercato 3, tel [redacted] Elisaveta Blumina, pianoforte
TEATRO DEL SOLE v. San Elembardo [redacted] 255.2318 Riposo
TEATRO DELLE [redacted] via degli Olivetani 3, [redacted] 4886550 Fine [redacted]gione
[redacted] **GRECO** piazza Greco, tel. [redacted] Aperte iscrizioni al laboratorio teatrale permanente [redacted] compagnia «Quelli di Grock»
TEATR[redacted] XXII [redacted] 23/15. tel [redacted] Riposo.
TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, tel. 4870.7203 Riposo
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Fine stagione.
[redacted] **DEI PUPI** via Salaia 27, tel. 29.40.42.15 Fine stagione.
TEATRO [redacted] Lanzone 30/A, [redacted]. Riposo.
GIARDINI DI VILLA [redacted] v. Palestro tel 48.01.70.50/4 Riposo.
VILLA SIMONETTA via Stilicone [redacted] tel. 81.36.123 Riposo

Dal 30 settembre a Reggio Emilia un progetto ispirato da Claudio Abbado

La musica, per [redacted] il '900

Una nuova creatività con i giovani della «Mahler»

Claudio Abbado

REGGIO EMILIA. La città ospiterà dal 30 settembre un articolato calendario di appuntamenti culturali, incentrati sui 9 concerti di «Di Nuovo Musica 1995». Insieme alla Associazione I Teatri, anche la regione Emilia Romagna partecipa a questa manifestazione che, giunta alla seconda edizione, si propone di porre la musica al centro di un pro[redacted] indagine conoscitiva sulla cultura e sull'arte del Novecento. Grazie a Claudio Abbado, [redacted]re del progetto, «Di Nuovo Musica» si collega al festival di musica contemporanea «Wien Modern», [redacted]guendo la linea tematica portante del festival stesso, ovvero la poetica del suono.

[redacted] Nuovo Musica» sorge sul presupposto reale del nesso nuovo-tradizione, così accanto alla presenza di compositori italiani (Scelsi, Gentilucci, Guarnieri, Sciarrino), a Reggio Emilia si ascolterà Beethoven inteso come spartiacque verso [redacted] modernità. Fulcro della rassegna sarà il concerto del [redacted] novembre con [redacted] Gustav Mahler Jugendorchester diretto da Claudio Abbado. [redacted] concerto è il frutto di [redacted] coproduzione [redacted] Reggio Emilia, Parigi, Vienna e Berlino, ed inaugura [redacted] Luigi Nono di cui verrà eseguito Caminantes Ayacucho, una collaborazione internazionale su una produzione contemporanea che richiede per la sua realizzazione nuove modalità di intervento legate all'uso [redacted] sofisticate tecnologie elettroniche. Claudio Abbado concepisce il concerto dei giovani musicisti europei riuniti nella Gustav Mahler Jugendorchester come in un'occasione di incontro e di conoscenza; Reggio Emilia infatti ospiterà nei 10 giorni precedenti al concerto, le prove della produzione internazionale. Fondatore dell'orchestra giovanile, Abbado sperimenta, scopre insieme a musicisti di meno di 27 anni, stimoli reciproci, idee di sempre interessante creatività. Il programma del concerto comprende: Gustav Mahler Adagio Decima Sinfonia, Arnold Schoenberg Friede auf Erden op 13, [redacted] Survivor from Warsaw op. 46, Lied der Waldtaube, Luigi Nono Caminantes Ayacucho.

Abbado si propone di rlinterrogare l'Espressionismo ponendo l'accento sull'impegno morale e sulla coscienza civile che animavano il misticismo e la visione errante degli artisti della generazione della Dodecafonia. «E' incredibile constatare come in una città di provin[redacted] si trovino energie per promuovere manifestazioni come "Di Nuovo Musica" - dice Claudio Abbado - . E pensare che a Milano e Roma il pubblico impazzisce non per un grande concerto ma per una sfilata di moda!» Di Nuovo Musica apre le porte agli studenti delle scuole medie e superiori e all'Istituto musicale Achille Peri; a tutti, la città offre [redacted] la possibilità di partecipare a seminari, mostre, conferenze, film per un progetto di studio, di condivisione e di ricerca intorno alle non facili tematiche di un approccio alla musica del Novecento.

Maria Giovanna Forlani

Per informazioni: Di Nuovo Musica, Teatro Municipale Valli, Reggio Emilia telefono 0522 458.811 fax 0522 458.922.

[redacted]

[redacted] Greco, telef 670.4353 Ore [redacted] piano bar e di[redacted]
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, tel. 8940.0580. Cucina e musica cubana
[redacted] via L. [redacted] 117, telefono 8912.5777. Ore [redacted]
CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81, [redacted] 895.11746. [redacted]poso.
CAPOLINEA [redacted] 119, tel. [redacted] Ore [redacted] trio di Antoni Zambrini
COCO LOCO via Corelli [redacted]. diurno 583.135.84, nott. 758.12.28 Chiusura estiva
[redacted] **CABARET** via dei Missaglia 48/3b, tel 846.47.31 Chiusura estiva.
DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA p.za XXIV Maggio, 8, telefono 58.10.27.68 - 83.22.160. Ore [redacted] musica latino americana con il [redacted] Oswaldo Uguato.
[redacted] v. Fiori Chiari 17/A, tel. 8646.25.75. Ore 22 musica live con «Suoni chiari band» batto con Tony Ben
[redacted] **PARLANTE LIVE MUSIC** [redacted] Nav. Riposo
MILANO IN via [redacted] Missaglia 46/3, tel. 846.4731. Ore 15[redacted] **liscio tradizionale.**
L'AMERICANO A PARIGI v. Lodovico il Moro 131, [redacted] Ore [redacted] musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi
NONSOLOMUSICA via Ortles 62, tel. 5521.0905 Ore 21,30 Free Karaoke.
[redacted] **STAGE** via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Ore [redacted] **Serata on stage.**
SCIMMIE via A. Sforza 49, tel. 8940.2874. Ore 22.30 Luca Jurman band.
TANGRAM via Pezzotti 52, tel. 8950.1007. Ore 22,30 **Max Onore quartet.**
TEATRINO l.go [redacted] Servi 3, [redacted]. 7602[redacted] Ore 18, 21,30; 23,50 **Sexy show.**
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 58.31.35.84. Ore 22 onda tropical musica latino ameri[redacted].
CAFE' CHANTANT piazza Carducci, Monza (Milano). Dalle 17 alle 19 pomeriggio musicale: I. Costantino pianoforte; [redacted]. Bireghi flauto; M. Gatti viola; Floriana Marchese [redacted]. Ore 21, ingresso libero; Claudia Peccenini e Sergio Greco.
DUOMO CENTER piazza Duomo a fianco dell'Arengario (inf. [redacted]. 48.16.982) Dalle 19,30 alle 0,30 [redacted]
[redacted] **BABILA MIX ESTATE** p. San Babila ang. c.so V. Emanuele (per inf. [redacted]. 49.16.982). Ore [redacted] - Bossa & Blues.

[redacted]

ARIOSTO v. Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. Or.: 19; 20,40; 22,30 **Come due coccodrilli.** Lire 8000
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26 Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 **Il confessionale.** L. 8000
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Ore 16; 18,10, 20,20, 22,30. **Killing Zoe.** [redacted] V.M di anni 14
CINETECA [redacted] **- S. M. BELTRADE** [redacted] Oxilia [redacted] Telefono 268.205.92 Ore [redacted] Regia L. Olivier L. [redacted]
DE AMICIS v. Caminadella 15, telefono 86.45.27.16 Louis Malle, tra finzione e realtà Ore 18 **Calcutta.** Ore 20 [redacted] Ore 22 **Pretty baby.** L. [redacted] + tessera rassegna
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. Ore 20.15 e 22,30 **Clerks-commessi.** Lire [redacted].
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83 Ore 21,15 **Pulp fiction.** V. M. 18. Lire 7000.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. [redacted] 15 alle 18 **iscrizioni al cineforum 1995-96.**
[redacted] **MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI** [redacted] Manin 2/a, telef. 65.54.977 Ore 17,30 **Il castello nell'acqua.** L. 5000

LUCI ROSSE

ACADE[redacted] v.le Monza 101 **Luci rosse.** L. 10.000.
AMBRA v. Citumno ang. v Padova. tel. 2682.2610. **Luci** [redacted] L. 10.000
ARGO v.le Monza [redacted] L. [redacted].
ASTOR corso Buenos Aires [redacted]. Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire 12.000
[redacted] viale Montenero [redacted]. **Luci rosse.** Lire 10.000.
ATLAS via Sansovino 3. **Luci rosse.** L. 10.000.
[redacted] via P. Sarpi [redacted]. Apertura ore 10,30 **Luci rosse.** L. [redacted]
CIELO via Premuda 40, telefono 79.84.78. Apertura ore 16. **Luci rosse.** Lire 12.000.
[redacted] via Giambellino 153. **Luci rosse.** L. 10.000
[redacted] via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire [redacted].
DONIZETTI via [redacted] Panicale 13. **Luci rosse.** Lire 10.000.
EMBASSY via Faà di Bruno 8. [redacted] **rosse.** Lire 10.000.
NE[redacted] via C. [redacted] Sesto 5. [redacted] **+ film.** L. 10.000.
LA FENICE via Bligny 52. **Luci rosse.** L. 10.000.
[redacted] v. Deledda [redacted]. **Luci rosse.** L. 10.000
[redacted] via [redacted]. Sanzio [redacted]. **Luci rosse.** L. 10.000.
PERLA via degli Imbriani 19. **Luci rosse.** Lire 10.000.
ROXY corso Lodi 128. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.** Lire 10.000.
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci rosse.** Lire 10.000.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci [redacted], telefono 980.834. **French kiss.** Orario: 18; 20; 22,15.
CORSINO corso del Popolo. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
[redacted] via del Popolo [redacted] telefono [redacted]. **Il primo** [redacted]. Orario: 17,15; 19,45; 22,15.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1855. **Carrington.** Orario: 17,30; 19,45; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **I ponti di Ma**[redacted] **County.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. [redacted] **rosso.** Orario: 18; 20; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Scemo** [redacted] **più scem**[redacted] Orario: 18,10; 20,10; 22,15.
S. [redacted] viale San Marco, telefono 531.7686. [redacted]. Orario: 17,15; 19,45; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Waterworld.** Orario: 17,15; 19,40; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Il primo cava**[redacted] Orario: 17,20; 19,40; 22.

UDINE

[redacted] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Il primo cavaliere.** Orario: 17; 19,30; 22.
CAPITOL [redacted] Volontari Libertà, telefono [redacted] - 297.497. [redacted] Or.: 17: 19,30; [redacted]
[redacted] via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **French Kiss.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cadà, telefono 501.258 - 297.497. **Power Ranger il film.** Orario: 16; 18; [redacted]
FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. **Ed Wood.** Orario: 19,45; 22.
ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Scemo & più scemo.** Orario: 16; 18, 20; 22
PUCCINI via Savorgnana, telefono [redacted] **I ponti di** [redacted]**son County.** Or.: 17,30; 19,45; 22,15.

TRIESTE

[redacted] via Gessi 14, tel. 304.222. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Allarme rosso.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Waterworld.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22.
MIGNON [redacted] Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.**
[redacted] 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il pri**[redacted] **cavaliere.** Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.
[redacted] via [redacted] Settembre [redacted] tel. 635.163. **Power Ranger il film.** Orario: 15,30; 17,05; 18,50; 20,30; 22,15.
[redacted] 3 via [redacted] Settembre 30, tel. [redacted]. [redacted] **Kiss.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
[redacted] via XX Settembre 30, telefono 635.163. **L'i**[redacted] **dell'ingiustizia.** Orario: 15,45; 17,50; 20; 22,15.
SALA [redacted] via Muratti 2, telefono 767.300. **L'uomo delle stelle.** Ap. [redacted] 18.

[redacted]

ASTRA via Carlo [redacted] 14, te[redacted]no 542.611. **French Kiss.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
CORSO c.so [redacted] Popolo 28, tel. [redacted]. **Scemo** [redacted] **più** [redacted]**mo.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **I ponti** [redacted] **Madison County.** Orario: 17,20; 19,45; 22,15.
PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **L'odio.** Orario: 18,30; 20,15; 22; V.M. 14.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono [redacted]. [redacted] **dell'ingiustizia.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.824. **Waterworld.** Orario: 17,10; 19,40; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Il primo cavaliere.** Orario: 17,10; 19,40; 22,15.

[redacted]

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Allarme** [redacted] Or.: 16; 18; 20. 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. [redacted]. Or.: 17; 19,40; 22,15.
ITALIA corso Peschiera Vecchie 35, telefono 323.807. [redacted] **Rangers il film.** [redacted] 17; 18,40; 20,20; 22,15
ODEON [redacted] Palladio 176, telefono 543.492. **Nell.** Orario: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO via Verdi 8, telefono 321.420. [redacted] **& più scemo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Il primo cavaliere.** Orario: 17; 19,45; 22,15.

VERONA

[redacted] via Verdi 20, telefono [redacted]. Domani [redacted] **più** [redacted] Orario: 20,15; 22,15.
ASTRA via Oberdan 13, [redacted] 596.327. **Scemo** [redacted] **più scemo.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, tel. [redacted]. Ore 17; 19,35; 22,15
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **L'ultima eclissi.** Orario: 18,05; 20,10; 22,15.
[redacted] via Roma 3, tel. 598.828. **Il primo cavaliere.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22,15.
MARCONI via [redacted] 15, telefono 594.708. **I ponti di Madi**[redacted] **County.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Scemo e più scemo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,15.
ODEON via S. Antonio 17, tel. 800.32.72. **French Kiss.** Orario: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
P[redacted] via Sabotino 2, tel. 913.591. **L'uomo** [redacted] **stelle.** Or.: 18; 20,10; 22,15.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Allarme** [redacted] Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted]

EDISON via Matteotti 8/B, telefono [redacted] 940.306. [redacted] Or.: [redacted] 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.1[redacted]. **Waterworld.** Ore 16,50; 19,10; 21,45.

[redacted]

[redacted] c. del Popolo 160, tel. [redacted]. **Waterworld.** Or.: [redacted] 22,15.
ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. **Il primo cavaliere.** Or.: 20; 22,15.

VENEZIA

[redacted] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Riposo.
C[redacted] Marco 1859, tel. 52.28.201. **Waterworld.** Ap. ore 15.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **Prima dell'alba.** Orario: 17,30; 19,20; 21,15.
RITZ [redacted] Marco 617, [redacted]. **I ponti** [redacted] **County.** Or.: 16,10; 18,50; 21,30.
[redacted] San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Power** [redacted] **il film.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; [redacted]

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Waterworld.** Ap. ore 17,30.
[redacted] Reni 2, tel. 600.820. [redacted] Ap. ore 18.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **L'uomo** [redacted] **stelle.** Ap. ore 18.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **I ponti di Madison County.** Ap. ore 17.
CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Il Primo Ca**[redacted] Orario: Ap. ore 17.
[redacted] via Emanuele Filiberto, tel. [redacted]720. **Scemo & più** [redacted] Ap. ore 18.
[redacted] via S. Osvaldo, telefono 754.116. Riposo.
[redacted] p.za Stanga, tel. 77.61.69. **L'isola dell'ingiustizia.** Ap. ore 18.

[redacted]

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.558. **Il primo cavaliere.** Or.: 17; 19,30; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons). telefono 932.725. Giovedì 28 **Quattro matrimoni e un funerale.** Ore 21.
ZERO - Sala Grande v. Maestri del lavoro. **L'uomo delle stelle.** Or.: 20; 22.
ZERO - Sala [redacted] v. [redacted] lavoro. [redacted] **un delitto italiano.** Orario: 19; 21.
RITZ (Cordenons), piazza [redacted] la Vittoria, tel. [redacted]. **Scemo & più** [redacted]. Orario: 18; [redacted] 22.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Waterworld.** Orario: 17; 19,30; 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
[redacted]. Domenica 13/10 [redacted], di Carlo Goldoni.
[redacted] **PIETA'.** Giovedì 28 ore 21 [redacted] **Il viaggio musicale** in concerto, musiche di Vivaldi, Marcello (info. 041-523.10.96).
SALA DEGLI ARAZZI, FONDAZIONE [redacted] **GIORGIO CINI** (Isola [redacted] San Giorgio). Giovedì 28 ore 18 Roberto Poli al pianoforte, musiche di Berg, Beethoven, Debussy, Ravel.
BASILICA [redacted]. Venerdì [redacted] ore 21 [redacted] **Il viaggio musicale** in concerto, musiche di Vivaldi, Marcello.
TEATRO TONIOLO. [redacted] ottobre ore 21 Orchestra di Padova e del Veneto in concerto al pianof. Alexander Lonquich
[redacted] **(Portogruaro).** Estate musicale a Portogruaro. Venerdì 29 ore 21 concerto finale [redacted] l'**Orchestra** [redacted] **la Fenice,** musiche di Verdi e Cherubini. Inf. (0421) [redacted].
[redacted]
TEATRO VERDI (tel. 049/876.03.39). XIV Stag. lirica e di concerti: 30ª Stagione concertistica [redacted]: 4 ottobre ore 21 [redacted] **Lupu al pianoforte,** Orchestra di Padova e del Veneto, musiche di Haydn e Schumann.
CHIESA DEGLI [redacted] Domenica 1 ottobre ore 21 **Orchestra e coro** [redacted] **Teatro La** [redacted] concerto, dirige [redacted]btcevsky, musiche [redacted] Cherubini e Verdi.
[redacted] **POLLINI.** Giovedì [redacted] ore [redacted] **Gustav Pichler** [redacted] violino con il **Quartetto Berg,** in prima esecuzione italiana il «Notturno» di Luciano Berio. Inf. allo (049) 665.128.
[redacted]
SANTA [redacted] **DEI BATTUTI.** VII Festival organistico internazionale.
TEATRO [redacted], Autunno Musicale Trevigiano '95: domani ore 20,30 **Il ratto dal serraglio** di Mozart, dirige Zoltan Pesko, Bottega 1995, replica: 3 ottobre.
CHIESA SAN [redacted] Festival organistico internazionale: oggi [redacted] ore 20,45 Michael Radulescu all'organo.
TEATRO EDISON, stagione teatrale: giovedì 9 novembre ore 21. **Questa** [redacted] **sua recita a soggetto,** di Luigi Pirandello, regia di Patroni Griffi
[redacted] **(Asolo).** Oggi [redacted] 20,30 [redacted] in concerto, [redacted]che di Ibert, Honneger, Poulenc.
[redacted] **(Villorba)** 13/10 ore 21 **Renato Zero** in concerto 6 e 7/10 ore 21 **Zucchero** in concerto. 20/10 ore 21 **Simple** [redacted] in [redacted].
[redacted]
TEATRO ASTRA (contrà Barche [redacted] tel. 0444/323.725). **Vortex Festival:** venerdì 29 ore 21 Paci Dalò, Scodanibbo, The shock exchange in [redacted]certo.
[redacted]
BASILICA DI SAN [redacted] Giovedì 28 ore 11 **I Solisti Veneti** diretti da C. Scimone in concerto, musiche di Vivaldi e Bach. Inf. (049) 666.128.
PALASPORT, giovedì 28 ore 21 **Zucchero** in concerto.
ROVIGO
TEATRO [redacted] (piazza Garibaldi 14, telefono 0425 25.611). 180ª stagione lirica. 6/10 ore 20,30 **Riccardo III,** balletto su musiche di Marco Tutino, coreografo e interprete principale Gheorghe Janou, orchestra [redacted] Teatro Sociale [redacted] Rovigo diretta da Stefan Anton Reck; replica 8/10 [redacted] 16 (biglietti dal 16/9 al botteghino del teatro).
TRIESTE
TEATRO VERDI, Sala Tripcovich, t. (040) 367.816. Venerdì 29 ore [redacted] Orchestra del Teatro Verdi in [redacted]certo. Dirige Giuseppe Grazioli Sol. Laura De Fusco Rep.: domenica 1 ottobre ore 18.
POLITEAMA [redacted] Stagione '95/96 del Teatro stabile Friuli Venezia Giulia: 22 novembre **L'avventura di Maria,** di I. Svevo, regia Nanni Garella, con G. Ferzetti.
TEATRO MIELA (tel. 040-385119), domenica 8 ottobre ore 11 [redacted] al pianoforte, sonate [redacted] Beethoven.
PORDENONE
ROTOTOM (Spilimbergo) 30 ottobre ore 21 **Paradise lost** in concerto.
UDINE
[redacted]. Stag. sinf. d'autunno: sabato 30 ore 21 **Orchestra** [redacted] **Teatro Verdi di Trieste** in concerto, dirige Giuseppe Grazioli, solista Laura De Fusco.

TEATRI

PALERMO

[redacted] MASSIMO (Ente [redacted] mo): tel. (09[redacted]) 60.53.111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

[redacted]

AL [redacted] via Stabile 136, tel. [redacted] - 581.761.
AL [redacted]: via Castellana Ban[redacted] 66 (zona Faide). Telefono 091-[redacted].429.
ALLA CUPOLA: [redacted] Cantieri [redacted] 637.53.38.
ALLO [redacted] tel. 223.846.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Paler[redacted]. e infor. [redacted] (091) 546.985 - [redacted].
[redacted]ATRO [redacted] via Lombardia 25, T. [redacted].
TEATRO [redacted] piazza [redacted] Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.16.
[redacted]ATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.766.
[redacted] tel. 671.04.94.
[redacted] FLORIO: [redacted]. 637.5611-637.4384.
[redacted]RI: via del Bersagliere 21, tel. 637.4480.

DISCOTECHE

DISCOTECA [redacted] viale C 1, Alfonte, [redacted].
[redacted] DOMENICA... AL KK-[redacted].

CATANIA

[redacted]

[redacted] SIMO BELLINI Stagione [redacted] - Sabato 30/9 ore [redacted] Concerto Sinfonico, **Mario [redacted]go** direttore, **Luca Ciscioli** pianista. Sab[redacted] 7/10 ore 21 Concerto Sinfoni[redacted] direttore; **Håkan [redacted]** tromba. Lunedì 9/10 ore [redacted] Recital, [redacted] soprano, **Leone Magiera** pianista. Sa[redacted] 14/10 [redacted] 21 Concerto Sinfoni[redacted], **Spiros Argiris** direttore, **Andrea Bönig** contralto. Lunedì 23/10 ore [redacted] Recital, **Carlo Bergonzi** tenore, **Vincenzo Scalera** pianista. Lunedì 6/12 [redacted] 21 Recital, **Enrico Rava** e il suo [redacted]. Sabato 11/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Jan Latham-König** direttore, **Fabrizia Pace** soprano. [redacted] 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Philippe Entremont** direttore e pianista. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lo[redacted] Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia [redacted]** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lun[redacted] 11/3 [redacted] 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey [redacted]** pianista. [redacted] Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, [redacted] **Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 [redacted] 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo [redacted]** direttore, **Giovanni Sol[redacted]** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Concerto Sinfonico, [redacted] **nandrea [redacted]** direttore, **De[redacted] Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Concerto Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 57. Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 [redacted].

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
TAORMINA ARTE. Per informazioni telefonare [redacted].142.

TEATRI

[redacted] Per informazioni telefono 0942/21.142.

[redacted]
SULLA [redacted]

RAGUSA. Ibla, il quartiere barocco reso celebre da film quale «Divorzio all'italiana» di Germi o il recente «L'uomo delle stelle» di Tornatore, ospiterà dall'11 al 15 ottobre una grande festa di artisti di strada. Almeno una ventina fra interpreti singoli e complessi, provenienti dal nostro e da altri Paesi europei, hanno confermato la propria adesione. Altri all'ultimo momento arriveranno, come solitamente accade in questo genere di manifestazioni. Questi ultimi saranno retribuiti dalla generosità (o meno) dello stesso pubblico, al quale, alla fine delle esibizioni, chiederanno un compenso. Il traffico nelle strade del quartiere verrà bloccato; radio e tv locali trasmetteranno in diretta interviste. La festa degli artisti di strada si inserisce in una serie di iniziative che tende a far rivivere Ibla: per valorizzare il quartiere ci fu, nel 1981, un'apposita legge (n. 61), seguita dallo stanziamento dei relativi fondi. Come non di rado accade, non successe nulla. [o. r.]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — **L'uomo delle stelle** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Mezzano — v. C. Colombo 38, [redacted], [redacted]: 18,30/20,30/22,30 — **Il primo ca[redacted]** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — **L'uomo delle stelle** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

[redacted]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.790 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 5000 — **Power Rangers** — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nella trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido [redacted] N. V. [redacted] Avventuroso

Ambasciatori — v. [redacted] D'Angiò, Tel. 431.440 — [redacted] — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: [redacted] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [redacted]

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub — **L'uomo [redacted]** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, [redacted] Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30 — **Allarme rosso** — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30 — **[redacted]rmo posta: [redacted] [redacted]rass** — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. [redacted], [redacted]: 18,30/22,30, [redacted]g. 8000; rid. 6000 — **[redacted] legge [redacted]** — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

[redacted] — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. [redacted] — **Scemo & più [redacted]** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, [redacted]: 18/22,30 — **Il primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Metropolitan — Tel. 322.323 — **L'età acerba** — di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni [redacted]: politica, [redacted] e l'intrusione di un piednoir algerino turbano e segnano le già inquiete [redacted] di tre adolescenti. N. V. 1h 50' Drammatico

Odeon — v. Filippo Corridori [redacted], Tel. 326.324 — **French Kiss** — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

[redacted] — v. Ibla 5, Tel. 505.470 — **Amiche** — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — [redacted] giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' [redacted]

[redacted] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084 — **L'[redacted] dell'ingiustizia** — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — **Da morire** — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

ENNA

Super. Grivi — [redacted], Tel. 500.903 — **L'uomo delle [redacted]** — [redacted]. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste [redacted] '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h [redacted]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 — **L'uomo delle [redacted]** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse [redacted]cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Lux — Lgo Seggiola, is. 169, Tel. 716.266 — **Il primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in [redacted] medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98 — **Carrington** [redacted] — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' [redacted]

Savio — v. Pozzillo Frumentario, Tel. 717.345 — **Allarme rosso** — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve [redacted] un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

[redacted]

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, [redacted]: 17/18,45/20,30/22,30 — **La storia [redacted]** — di P. MacDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

[redacted] — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30 — **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz** — [redacted]M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere [redacted] il governo federale. N. V. 2h Drammatico

[redacted] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 352.151, Or.: 18,30 19,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 — **Il primo [redacted]** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, [redacted], Or.: 20,30/22,30 — **Terra e libertà** [redacted] — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1666, [redacted]: 18,30/20,30/22,30 — **Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. [redacted]. 1h 45' Comico

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Carrington** — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. [redacted]

[redacted] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Amiche** [redacted] — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tra giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' [redacted]

Tiffany — v. le Piemonte 38, [redacted] 625.8374. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr.: 10.000 — **Power Rangers** — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

King — Ingr.: 10.000 — **Waterworld** [redacted] — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Rouge et Noir — p.[redacted], Tel. 587.269. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [redacted]

Nazionalino — v. E. Amari 166, [redacted], 17/19,45/22,30, Ingr.: 10.000 — **Fermoposta: Tinto Brass** — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tint[redacted] V. M. 18 1h 32' Erotico

Metropolitan — v.le Strasburgo 358, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **[redacted] stelle** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gir[redacted] Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Jolly — v. Costantino 54, tel. 341.283, [redacted]. Or.: 1[redacted] 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — **L'uomo [redacted]le stelle** [redacted] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 588.280. 17/19,45/22,30, Ingr.: 10.000 — **Allarme rosso** — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 352.151. Or.: 16: 18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000 — **L'ultima eclissi** — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusa[redacted]micidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

RAGUSA

Duemila — Ingr.: 10.000 — **L'uom[redacted]lle stelle** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '[redacted] — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Co[redacted]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17,30/23 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un [redacted] batte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

SIRACUSA

[redacted] — Tel. 711.127 — **[redacted]ncantesim[redacted] del [redacted]** — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

[redacted] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — **L'uomo delle stelle** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con [redacted] cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

[redacted] — Tel. 61.122 — **L'uomo [redacted] stelle** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Vasquez — Tel. 36.823 — **Waterworld** [redacted] — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Verga — Tel. 68.042 — **Power Rangers** — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

TRAPANI

Ariston — Tel. 21.659 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un [redacted] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — **L'uomo [redacted] stelle** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinep[redacted]: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel [redacted] delusioni. N. V. 2h Comm.

King — **Power Rangers** — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono [redacted] volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 726.964 — **French Kiss** — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Masciari — p. Le Pora, Tel. [redacted] — **[redacted]tima eclissi** — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, [redacted] donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

[redacted]

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250.085, [redacted]: 16/18/20/22 — **Il primo cavaliere** [redacted] — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. [redacted] 08' Epico

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.[redacted], Or.: [redacted] — **L'uomo delle stelle** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

[redacted] 1 — [redacted] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela [redacted] segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

[redacted] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **Power Rangers** — [redacted]. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

[redacted] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 1[redacted],30 — **Fermo posta: Tinto Brass** — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. [redacted]. 18 1h 32' Erotico

[redacted] — v.le Isonzo [redacted], Tel. 27.805 — RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.850 — PROSSIMA [redacted]

[redacted] — RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — **L'uomo [redacted]** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Comunale — c. Mazzini, Tel. [redacted] — CHIUSO

[redacted] — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.169 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — **Waterworld** [redacted] — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

[redacted] — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **[redacted] per adulti**

[redacted] Pergola — **Carrington** — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno — **Free Willy 2** — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche [redacted] una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' [redacted]

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — **St[redacted] finale** — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello [redacted] commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantavventura

ARENE

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.509, Or.: 20,35/22,45 — CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 17.15/20/22.30, L. 10.000/7000
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Da[illegible] di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Ariston 2 — Via [illegible] 46, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, L. 10.000/7000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — Via Roma 157, [illegible] 651.359, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Scemo [illegible] più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

Nuovo [illegible] — Via Orlando, Tel. 667.766, Or.: 17,15/20/22,30, L. 10.000/7000
Il primo [illegible] — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Nuovo Olympia — Via Roma, 61, Tel. 669.059, Or.: 16/18.10/20.20/22,30, L. 10.000/7000
[illegible] — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 1h 20' **Avvent.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 19, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22
Scemo [illegible] più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los [illegible] fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni [illegible], Tel. 56.078, [illegible].: 18/20/22, Lire 9000/5000
Piccoli [illegible] tra [illegible] — *di D. Boyle, con K. Fox, G. Ecclestor, E. McGregor (Ingh. '94)* — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16/18.10/20.20/22.30, L. 10.000/7000
[illegible] — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. [illegible] 10.000/7000
French [illegible] — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare [illegible], ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile [illegible]ore... N. V. 1[illegible] **Commedia**

Quattro [illegible] — Corso V. Emanuele II 62, [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
L'isola dell'ingiustizia — *di M. Rocco, con C. Sieler, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di [illegible] ostracismo, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. [illegible] **Drammatico**

Verdi — Via Politeama, [illegible] 239.479, Or.: 17.15/20/22, Lire 10.000/7000
Il primo [illegible] — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore [illegible] Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] — Tel. 582.694, Via Italia 73 - Pirri, Lire 10.000
Rassegna contaminazioni '95 — Ore 21 Bocheteatro in **La notte poco prima della tempesta.**

Romano di Nora — Pula, Tel. 652.211 Ore 21, Lire 20.000[illegible]
[illegible] di musica da [illegible] - [illegible] di [illegible]ll. Musiche di Frescobaldi, Pari, J. Strauss, Rossini, Tore.

JAZZINA — (All'aperto), Fiera, viale Diaz, Ore 21, L. 10.000
Vernon [illegible] Blues & soul. Segue **Planet groove.**

S[illegible]'Eulalia — Arena all'aperto, Via Collegio 2, Tel. [illegible], [illegible] 21 - L. [illegible]
RIPOSO

Teatro al Mare — Spiaggia del Poetto, Quartu - Ore 21,30, Ingresso gratuito
Matti una risata e basta. Cabaret in Sardegna

SASSARI

Palazzo Ducale — [illegible] 21. L. 5000
Recital di Giuseppe Fadda (violoncello) e Maria Piera Fadda (pianoforte). Musiche di Bach, Cassadò, Beethoven

ORISTANO

TEATRO GARAU — Via Parpaglia, Ore 21. L. 5000
Recital di **Anna Tifu** al violino [illegible] **Vivanet** al pianoforte

CAGLIARI

Ci [illegible] dei «Bidoni» [illegible] Cinemania

Domani proiezione al Sant'Eulalia per Cinemania del film «Bidoni» [illegible] il regista Felice Farina. E' una commedia che racconta di un giornalista specializzato in ecologia, un carabiniere, una segretaria, un trafficone. Una storia di amore, amicizie e rifiuti tossici. Nel cast recitano Angela Finocchiaro, Gioele Dix, Giuseppe Cederna.

Il [illegible]

Ogni musica

Il [illegible] Vernon [illegible] apre la serie dei concerti d'autunno al teatro [illegible]enda di **Cagliari**. Con lui un quartetto composto da Joel Worrel (chitarra) Anthony Cunningham (basso), Kennet Head (tastiere) ed Eric Johnson (batteria). Arrivato alla corte della Ichiban Records a quasi sessant'anni, Garrett ha inciso [illegible] puro blues per «Caught In A Crossfire» ed è tornato al soul-blues con l'ultimo album, «Too [illegible]p tobe Happy». Quattro violoncelli e un contrabbasso al teatro [illegible] di Nora per il festival internazionale di musica [illegible] camera. Andrea Pettinau, Nicolatta Pintor, Carlo Cabiddu, [illegible] Biancu e Massimo Tore hanno scelto brani di [illegible] (Sonata a cinque), Pärt (Fratres), Strauss (Sul Danubio blu), Rossini (Ouverture [illegible] "Guillaume Tell") e Rossini-Tore [illegible] su "Il barbiere di Siviglia"), oltre [illegible] un omaggio dello stesso Tore a Duke Ellington, «Duke Medley». A Oristano due proposte [illegible] dall'Ente concerti. Nel parcheggio di via Mariano IV (ore 22, ingresso gratuito per i portatori di handicap) c'è il trio Dirotta su Cuba, in [illegible] [illegible]e allargata ad altri sette musicisti. Al teatro Garau invece un recital per due giov[illegible] talenti cagliaritani. La violinista Anna Tifu, 9 anni, allieva di Salvatore Accardo, suonerà un «Recitativo e scherzo» di Kreisler e il primo tempo [illegible] Concerto in mi minore [illegible] Mendelssohn; la accompagnerà [illegible] pianoforte [illegible] Gabriella Artizzu. [illegible] parte [illegible] [illegible] con il pianista Andrea Vivanet, 14 anni, vincitore del con[illegible] «Pergolesi». [illegible] guirà la Sonata op. 27 n. 2 di Beethoven e sei preludi op. 28 di Chopin. [illegible] Sassari nel cortile di Palazzo Ducale musiche di Bach, Cassadò e Beethoven per Giuseppe Fadda al violoncello e [illegible]ria Piera Fadda al pianoforte.

Cinechub

A **Cagliari** Cinemania riprenderà le proiezioni [illegible] Sant'Eulalia domani [illegible] una prima veneziana, «Bidoni». Il film verrà presentato dal regista Felice Farina. Giovedì riaprirà anche il Vicoletto, con la solita formula: un titolo alla settimana, molte riprese [illegible] sale di prima visione e qualche novità. I primi quattro film saranno «Pasolini - Un delitto italiano», «Pulp Fiction», «Il prete» e «The Baby Of Mâcon». A **Nuoro** da domani al Le Grazie «Un sogno lungo cent'anni», celebrazione [illegible] un secolo di cinema. Nella prima serata [illegible] proiettati «Arrivo del treno in stazione» [illegible] «L'uscita dalle fabbriche» [illegible] fratelli Lumière, «Il dr. Mabuse» di Fritz Lang [illegible] «L'occhio [illegible] uccida» di Powell.

[illegible]

La replica di un testo di Koltès, «La notte poco prima [illegible] foresta», del gruppo [illegible] Bocheteatro, chiude [illegible] sala Aspis di **Cagliari** la rassegna «Contaminazioni» dei Cada Die. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Fisahcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **TG8 - Telegiornale sardo**, prima edizione: politica, cronaca economia, attualità spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animali
18 — **TG8 - Telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca economia, attualità spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
21 — **Antologia di Sardegna canta**, programma di folklore
23 — **TG8 - Telegiornale sardo**, edizione della notte
1 — **Fisahcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Antologia di Sardegna canta**
3,30 **Film**
— **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30; 8,55; 7,20; 7,45; 8,10; 8,35 [illegible]gna giornale, notiziario
8,45; 7,10; 7,35; 8; 8,25; 8,50 [illegible]
9 — **A tavola con noi**, [illegible]
9,30 **Televendita**
13,15 **Per la strada**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendita**
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Per la strada**, rubrica
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **La grande morte bianca**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Gli assegni**, film
23,45 **Sotto un cielo di fuoco**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Film**
Nell'intervallo **Sardegna giornale**
3,15 **My american cousin**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **La tomba**, film

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendita**
12 — **Attenti al cuoco**, rubrica
12,30 **Tg rosa**, informazione leggera
13 — **Bacì in prima pagina**, telefilm
13,30 **Crazy dance**, programma musicale
14,30 **Sardegna due news**, notiziario
15 — **Televendita**
17 — **Rosa tv presenta: Marilena**, novela
18,15 **Attenti al cuoco**, rubrica
18,45 **Tg rosa**, informazione leggera
19 — **Sardegna due news**, notiziario
19,30 **Funari live**, talk show
22 — **Tg rosa**, informazione leggera
22,10 **Cinema sei**, rubrica
22,15 **Sardegna due news**, notiziario
22,45 **Auto e auto**, rotocalco
24 — **Futbol americas**, speciale
1 — **Sardegna due news**, notiziario

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
9 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
9,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Supermiti**, cartoni animati
14 — [illegible] **Benjamin**, telefilm
14,30 **Falcon Crest**, telenovela
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,20 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
20,30 **Il pirata**, miniserie
22 — 0 **Detective per amore**, telefilm
23,30 **Salto [illegible]**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Telefilm**
2 — **Tcs notizie**
— **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**, televendita
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni [illegible]
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra** notiziario
20 — **Azzurra** notiziario
20,30 **Film**
22 — [illegible] cinematografica
[illegible] notiziario

Cinquestelle

9 — [illegible], cartone [illegible]
[illegible] **Nils Holgersson**, cartone
10 — [illegible]
12 — **Videoclassic**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**, prima edizione
14,30 **Telegiornale**, replica
15 — **Televendita**
17 — **Cinquestelle cinema**
17,15 **Oroscopo**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, un programma condotto da Mauro Micheloni
19 — **Funari live**, prima parte
19,30 **Telegiornale**
20 — **Gianfranco Funari presenta: Funari live**, seconda parte
22,30 **Telegiornale**
23,30 [illegible]
24 — [illegible]

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendita
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, televendita
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comu[illegible] da [illegible] delle emittenti**

RAFFAELLA CAGLIARIS SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. [illegible]
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 10% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, [illegible] Torino.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
■ AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi ■ un walkman in omaggio:

L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi ■ un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio:

L. 50.000

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

AUTORIZZATO CON D.M. N. 6/1834 DEL 20-3-95

Ritagliare e spedire in busta chiusa ■ seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri - Casella ■■■ 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri ■ tuttoLibri ■ seguente nominativo ■■ indirizzo al prezzo speciale "Grande offerta per l'estate", come da voi indicato.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio; a **L. 60.000**

B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, ■■■ degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio; a **L. 50.000**

A+B al prezzo speciale di vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta. [A] [B] [A+B] (contrassegnare con la [X] l'offerta a cui siete interessati)

Cognome ..... **Nome** .....

Via/C.so ..... n° .....

C.a.p. ..... **Città** .....

tuttolibri LA STAMPA

FINCRAL
Finanziamenti
denaro immediato
A DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI
anche protestati o con finanziamenti in corso
[redacted] a costi tra i più bassi del mercato
• rimborso fino a 10 anni • senza indagini
• senza motivazioni • senza formalità
C.so Roma, 65 - ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 [redacted] ALESSANDRIA
UN [redacted] D'ARGENTO

Martedì 26 Settembre 1995 [redacted] 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

L'Anas decide di completare il tratto dal platano di Napoleone a S. Michele

La tangenziale anti alluvione

Secondo il nuovo progetto, servirà da argine al Bormida. I lavori seguiti anche dal Magispo
Sembra destinato ad aumentare il costo di 60 miliardi. Un altro intervento per la Lomellina

ALESSANDRIA. Tra i molti interventi che l'Anas intende realizzare per il dopo alluvione, grazie a un decreto Dini dell'agosto scorso che snellisce le procedure che passano all'esa[redacted] della Conferenza dei servizi in Regione, risulta compreso il completamento della tangenziale di Alessandria.

E' il tratto dal Platano di Napoleone [redacted] S. Michele: viene [redacted] completare la parte di tangenziale realizzata negli scorsi anni dalla statale per Novi - sempre vicino al Platano - sino alle porte di Borgoratto, sulla statale della Valle Bormida.

«Abbiamo già previsto 147 interventi - dice l'ingegner Luigi Simonini dell'Anas -. Altri li stiamo predisponendo. Tra questi, ci [redacted] cinque progetti il cui costo supera i 5 miliardi e quindi devono essere aggiudicati con appalti europei».

Due di questi «grossi progetti» interessano l'Alessandrino: sono il completamento della tangenziale e la sistemazione della statale 211 della Lomellina. Entrambi devono essere seguiti dal Magistrato del Po, in quanto hanno anche lo scopo di salvaguardare il territorio [redacted] eventuali future alluvioni.

La gara di appalto per la tangenziale, secondo l'ingegner Simonini, è già a buon punto: a fi[redacted] anno, al massimo a gennaio '96, potrebbe [redacted] ultimata.

«L'opera - dice l'assessore [redacted]munale all'Urbanistica, Antonio Morettini - il [redacted] costo iniziale di 60 miliardi sembra destinato ad aumentare anche per gli aggiustamenti decisi per migliorare il progetto, dovrebbe essere realizzato in due lotti funzionali. Il primo dovrebbe consentire il tratto dal Platano [redacted] all'allacciamento con la statale per Valenza. Dovrebbero già [redacted] disponibili per l'Anas [redacted] miliardi».

[redacted] progetto tangenziale negli scorsi mesi si è parlato in [redacted] incontro in prefettura, tra il prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione, l'assessore Morettini e i tecnici dell'Anas [redacted] del Magistrato del Po.

Il primo tratto della tangenziale, secondo [redacted] nuovo progetto, dovrebbe infatti servire anche da nuovo argine per [redacted] Bormida, contro possibili alluvio[redacted]. Il resto dell'opera, invece, verrebbe costruita su viadotto, questo per evitare che - in caso di piene del Tanaro - il manufatto impedisca il deflusso delle acque del fiume, com'era accaduto il 6 novembre '94 per i manufatti della linea ferroviaria e dell'autostrada.

Proprio per questo motivo, dice l'assessore Morettini, la realizzazione dell'opera dovrà tenere presente le indicazione del piano che si attende dall'autorità di bacino del Po.

Vogliamo ricordare l'importanza del completamento della tangenziale per Alessandria. L'arteria, infatti, eliminerà una notevole parte del traffico che proviene dalle statali per Novi, Casale, Asti e Acqui Terme.

Franco Marchiaro

Il prefetto Vincenzo Gallitto

[redacted]

Anniversario

Cerimonie con Scalfaro?

ASTI. Mentre la pioggia cadeva insistente, ieri in una sala della Provincia si sono dati appuntamento prefetti e amministratori provinciali e comunali di Asti, Alessandria e del Cuneese. A chiamarli attorno allo stesso ta[redacted]lo, il tema alluvione. Ma [redacted] è parlato di interventi da realizzare [redacted] coordinamento della Protezione civile. Il «summit» è stato convocato per organizzare iniziative in vista del primo anniversario dell'alluvione, che il [redacted] 6 novembre ha sconvolto il Piemonte.

«L'idea è di non fare assolutamente di quell'avvenimento una cerimonia rievocativa, ma un'occasione di studio e dibattito al fine di ottenere risultati concreti» hanno detto il presidente della Provincia di Asti Giuseppe Goria e l'assessore Maurizio Dunia. Con loro [redacted] presenti anche i colleghi di Alessandria [redacted] Cuneo Daniele Borioli e Domenico Viberti, il prefetto di Asti Federico Quinto, quello di Alessandria Vincenzo Gallitto e [redacted] vice di Cuneo Lorenzo de Luca, i sindaci Bianchino (Asti) e Demaria (Alba), consiglieri comunali, funzionari [redacted] rappresentanti delle Camere di [redacted].

Durante la riunione, sono state avanzate proposte che ora dovranno essere messe a punto per definire poi un calendario di iniziative. In linea di massima si dovrebbe iniziare [redacted]rso fino ottobre con seminari e convegni su temi di protezione civile [redacted] gestione dei fiumi. In programma anche mostre (una itinerante toccherà i centri più colpiti) e si sta accertando la possibilità di un concerto sinfonico [redacted] cui sarebbe invitato [redacted] presidente Scalfaro.

«L'importante è che queste iniziative abbiano anche un fine pratico oltre che di ricordo e alla fine non pesino eccessivamente sulle casse pubbliche» [redacted] stato rimarcato. Il calendario [redacted] definito entro la prossima settima[redacted]. Al programma si aggiungeranno anche eventuali iniziative allo studio dei Comitati degli alluvionati. Tra queste, una cerimonia [redacted] Alessandria. [f. la.]

[redacted] DEFINITO IL [redacted]

Pivetti in visita privata

ALESSANDRIA. Accogliendo l'[redacted] del parroco don Ivo Piccinini, il presidente della Camera Irene Pivetti sarà sabato pomeriggio in visita non ufficiale a San Michele. Ieri, con i funzionari del [redacted]le, è stato definito il programma della visita. Alle 15,45 l'onorevole Pivetti sarà ricevuta sulla porta della chiesa da don Ivo; all'interno vi saranno [redacted] i bimbi, la gente e le autorità che vorranno intervenire. Ci sarà la messa, con l'omelia di don Ivo e i canti mimati dei bimbi; è probabile un breve discorso dell'ospite.

Terminata [redacted], e salutate le autorità, Irene Pivetti incontrerà nel bocciodromo i volontari e tutti coloro che nei giorni dell'alluvione hanno aiutato San Michele, poi nel saloncino dell'oratorio i bimbi - anche quelli na[redacted] dopo il 6 novembre '94 - e la gente del sobborgo. Verso le 18 un frugale rinfresco e il commiato. «Una visita privata, senza alcuna ufficialità», insiste don Ivo. [f. m.]

IL SUCCESSO [redacted]

La città? Meno grigia

L'enorme folla, gli spettacoli di danza (foto) musica e [redacted]lore hanno sfatato il luogo comune di Alessandria, città «grigia» e priva di iniziative. ■ PAGINA 38

Proteste alunni

In pochi boicottano le [redacted]

ALESSANDRIA. Non è andata in porto l'iniziativa di boicottare il servizio mensa. Ieri solo al[redacted] elementare «Caduti per la Libertà» la maggioranza dei bimbi [redacted] ha disertato i refettori.

«Abbiamo fatto il giro dei refettori e controllato la qualità dei pasti - spiega il presidente del Comitato mensa, Francesco Galeone -. I risultati del primo giorno [redacted] più che positivi. Certo, si dovrà proseguire nei controlli, sempre più severi proprio per i dubbi che le ulti[redacted] notizie hanno creato nelle famiglie sulla ditta appaltatrice. Dall'azienda, ci è stata [redacted] curata ampia collaborazione per gli eventuali controlli».

E' slittato invece a domani l'incontro tra il sindaco e un gruppo di genitori che chiedeva la rescissione del contratto con la «S.a.r.a.», la ditta torinese appaltatrice che, secondo alcune ricerche delle famiglie, sarebbe coinvolta nelle intossicazioni di un centinaio di bimbi in scuole di Torino. [a. m.]

Computer e truffe

In provincia programmi [redacted]ntraffatti

ALESSANDRIA. Punti di distribuzione di programmi contraffatti per computer so[redacted] stati scoperti dalla Guardia di Finan[redacted] di Milano anche in provincia. L'indagine [redacted] iniziata [redacted] gennaio dopo che il titolare di una ditta che assembla componenti di personal computer si era accorto che i «Microsoft» acquistati [redacted] contenevano i certificati di autenticità della multinazionale americana e aveva denunciato [redacted] fatto.

Gli investigatori hanno detto che il mercato illegale di programmi in Italia è di circa 400 miliardi e in Europa [redacted] giro di affari illegale è di 5 miliardi di dollari. Il magistrato ha detto che il gruppo di falsificatori scoperto [redacted] ha nulla a che fare con la criminalità organizzata, «Ma [redacted] il rischio che grandi organizzazioni criminali decidano di entrare nel giro». A Sa[redacted] una tipografia per [redacted] stampa dei manuali sono stati sequestrati driver multipli per duplicare floppy disk. [Ansa]

Reclusione e multe (con la condizionale) per aver riprodotto i codici di mille utenti

Telefonini clonati, altre condanne

Gli imputati dovranno però risarcire la Telecom Italia: il danno stimato è di 2 miliardi [redacted] mezzo
Alla sbarra anche un tecnico della società telefonica e un genovese titolare di un negozio [redacted] Ovada

ALESSANDRIA. Il processo per [redacted] traffico di telefoni cellulari «clonati» si è concluso con la condanna di 5 dei sei imputati. La posizione dell'ultimo, Gino Giorni, 30 anni, di Serra Riccò (via fratelli Canepa) che è irreperibile - sembra si trovi in Francia - è [redacted] stralciata.

Ieri mattina davanti al gip Antonio Marozzo, [redacted] Carlo Brusco, che ha chiesto pene per un massimo di venti mesi, sono [redacted] processati con giudizio abbreviato: Luca Pietro Mondino, 29 anni, tecnico Sip, che abita in città in via Don Giovine; Silvano Civati, di [redacted], genovese domiciliato a Ovada in via Posto[redacted] 56, dove è titolare di un [redacted]gozio di telefonia; e Sergio Corato, 57 anni, di Cuneo (via Quintino Sella). Insieme ad Andrea Biolcati, 23 anni, di Quattordio, via San Sebastiano, [redacted] a Michele Orengo, di 24, di Genova [redacted] Borzone, che hanno in precedenza patteggiato rispettivamente [redacted] anno e 5 mesi e 16 mesi di reclusione, erano imputati di associazione per delinquere finalizzata in danno di ente pubblico e privato, ricettazione, contraffazione e altre violazioni di legge.

Si è conclusa [redacted] cinque condanne la vicenda dei telefonini clonati. Gli [redacted] della truffa avevano procurato ad extracomunitari cellulari [redacted] matricola [redacted] clienti regolari Sip

Luca Pietro Mondino, assolto dall'accusa di associazione per delinquere, è stato condannato a un [redacted] di reclusione e 700.000 lire di multa; Corato a dieci mesi e mezzo milione di multa; Silvano Civati [redacted] un anno [redacted] sei mesi di carcere, oltre [redacted] un milione e 400 mila lire di multa.

Tutti hanno beneficiato della condizionale e tutti devono risarcire la ex Sip, costituitasi parte civile e che nell'inchiesta aveva attivamente collaborato alle indagini condotte dalla questura. Occorre però dare [redacted] via [redacted] causa civile per giungere al risarcimento.

Per gestire il grosso traffico, che ha causato un danno di oltre due miliardi e mezzo, era stata creata [redacted] vera organizzazione. I telefoni cellulari «clonati» sono stati più di mille e i proprietari, tutti utenti in regola con l'allora Sip, si sono visti addebitare sulle bollette una se[redacted] di chiamate «pirata» dirette in vari continenti, per importi multimilionari. La società dei telefoni non aveva però fatto pagare quelle somme.

Ad usufruire delle telefonate a spese altrui erano stati extracomunitari che avevano acquistato per poco prezzo quei telefonini, ed erano [redacted] conoscenza dell'illegalità, non avendo stipulato alcun contratto.

Emma Camagna

La protesta del consigliere provinciale che chiede [redacted] trasferimento della figlia ad un'altra scuola

Sciopero [redacted] fame [redacted] il ministero

Ma la polizia espelle Miragliotta dal Provveditorato di Milano

Protesta plateale. Carmelo Miragliotta ieri davanti al Provveditorato di Milano

ALESSANDRIA. «Tornerò domattina e poi ancora. [redacted] proseguirò lo sciopero della fame [redacted] a quando la situazione non si risolverà». Carmelo Miragliotta, consigliere provinciale di FI, è deciso [redacted] non arrendersi, anche se ieri è stato espulso dal Provveditorato agli studi di Milano, dove attua la protesta, dalla polizia. La [redacted] presenza, [redacted] telli [redacted] foto della figlia, ha sollevato attenzione e curiosità.

La protesta è scattata dopo la promozione della ragazza in una scuola privata. Miragliotta spiega che un'ordinanza ministeriale del [redacted] (ministro era Franca Falcucci) obbliga gli studenti che sostengono gli esami con esito positivo in [redacted] scuola privata [redacted] frequentare lo stesso istituto anche l'anno successivo. «Sono un liberista e come tale - tuona Miragliotta - ritengo che sia un diritto essere liberi di frequentare [redacted] scuola preferita. Vorrei che [redacted] figlia potesse essere iscritta al "Vinci" di Alessandria».

La ragazza ha invece frequentato il biennio di recupero [redacted] scuola privata di Nizza. E non essendo questa sede di esami, a seguito di accordi tra scuole, l'idoneità alla classe superiore è stata sostenuta al «Paci» di Seregno. Esame superato e poi doccia fredda: la ragazza dove frequentare l'anno successivo a 150 chilometri da casa, a Seregno, appunto, salvo ottenere il nulla osta per iscrizione ad altra scuola. Nessuna risposta sinora né dalla «Paci» né dal Provveditorato.

«Andrò [redacted]ti con lo sciopero - aggiunge deciso Miragliotta -, anche perché sono venuto [redacted] conoscenza che altre centinaia di famiglie [redacted] costrette [redacted] queste condizioni. E l'ordinanza, tra l'altro, è contraria all'articolo 33 della Costituzione». Venerdì il consigliere si presenterà in Provincia per il Consiglio: «Per proporre un ordine del giorno, che tratti dal prunto [redacted] vista morale questo problema [redacted] lo metterò ai voti». [a. m.]

Positivo il bilancio della manifestazione in centro, tra sfilate e folclore

«Così la città torna di moda»

Sfatato il luogo comune di Alessandria «grigia» e priva di iniziative. Tanti sponsor e [illegible] di pubblico in piazza della Libertà e nelle vie. Grande entusiasmo per le miss e gli spettacoli

ALESSANDRIA. Una giornata di festa, di grande animazione, di spettacoli, musica e folclore per questa città che troppo spesso si vuole «grigia» e priva di iniziative.

Una giornata che dovrebbe anche essere servita a sfatare un altro luogo comune, la mancanza di slancio e di entusiasmo da parte degli alessandrini.

Parliamo di «Alessandria è di moda», la grandiosa e riuscitissima manifestazione di domenica, tenacemente e testardamente voluta da Romano Anfossi, organizzata da «Alessandria sempre» - la nuova associazione presieduta da Renato Rolando, vice presidente Ortensio Negro -, con il patrocinio di Comune, Provincia, Camera di commercio e le due associazioni commercianti: Ascom e Confesercenti. E tante sponsorizzazioni, in prima fila quella generosa della Cassa di risparmio alessandrina.

Difficile dire quanta gente «Alessandria è di moda» abbia richiamato in città, abbiamo azzardato una cifra - diecimila o forse più -, certo è che ers una folla enorme quella che ha invaso vie e piazze, proveniente dalla provincia e da altre parti del Piemonte, e certamente anche da altre regioni vicine.

Una folla che ha sostato dinanzi alle varie pedane allestite nelle vie Migliara, Dante, dei Martiri e San Lorenzo, in corso Roma e in piazza della Libertà, dimostrando grande interesse per le sfilate e grosso entusiasmo per le esibizioni dei gruppi musicali e folcloristici, le animazioni, gli spettacoli vari. Successo per le degustazioni: ottimi i piatti offerti dallo Pro loco e i vini del concorso enologico «Marengo doc» della Camera di commercio.

Artisti sul palco in piazza Libertà per la manifestazione «Alessandria è di moda»

Gradita anche la presenza della madrina della festa di Alessandria, la brava, e bella, giornalista televisiva Cristina Parodi, una alessandrina che ha saputo conquistare successi.

Una marea di gente, tanto interesse per i negozi della città che hanno dimostrato di saper competere per buon gusto e qualità, un entusiasmo che non si vedeva da chissà quanto tempo. Un successo, allora, indiscutibile, favorito anche da una giornata tiepida dopo tanta pioggia.

Un appuntamento importante, il merito va agli organizzatori che certamente sapranno ripeterlo per contribuire a ridare vitalità alla città. **[fra. mar.]**

«Un volto per il turismo»

Il titolo va ad un'alessandrina miss Liguria è la sua damigella

BOSCO MARENGO. Festa grande alla discoteca Master per il decennale del concorso «Un volto per il turismo», ideato e condotto dal poliedrico Paolo Paoli e patrocinato dall'amministrazione provinciale.

In una scenografia da grandi occasioni, con l'accompagnamento della validissima orchestra romagnola Renzo e Luna, le sorelle Lisanti, alessandrine, hanno sbaragliato il campo delle trentanove concorrenti.

Ilenia, 15 anni, è stata eletta «Ragazza Immagine», mentre Erica, 18 anni, si è aggiudicata il titolo di «Volto per il turismo 1995». Sue damigelle Simona Borsetta, [illegible], di Alessandria, e Stefania Giachero, di 22, di Ponzone, già miss Liguria.

Numeroso il pubblico presente, che non ha lesinato applausi alle emozionatissime concorrenti, con un tifo che è salito alle stelle quando le trentanove bellissime hanno sfilate in costume da bagno, dopo passerella in abito da sera. Scelta non facile, quindi, per la giuria, dove troneggiava Angela Mesini, miss cicciona 1995. Fra gli ospiti, oltre al cantante Claudio Damiani, che si è esibito durante la serata, anche Lady Italia, Elena Taddei, Lady Piemonte, Alessia Lerici e Lady Lombardia, Roberta Mariani.

La manifestazione si è svolta secondo un programma ben collaudato. Sfilata pomeridiana per le vie di Alessandria su auto fuoristrada, tradizionale brindisi al bar Gipsys e poi ritorno al Master per il clou dell'avvenimento, le due passerelle intervallate dall'esibizione dei ballerini del Kontiky.

Alla termine della serata, premi per tutte le concorrenti, con riconoscimenti speciali per Mary Panzarea, Fotogenia, Roberta Massone, premio Stampa, Laura Zuccotti, premio Effervescenza, Floriana Schiavi, premio In e Barbara Coppola, premio Simpaty.

Roberto Scagliotti

Due momenti della finale di «Un volto per il turismo». In alto alcune candidate in sfilata. Sopra, da sinistra: Simona Borsetta, Erica Lisanti che si è aggiudicata il titolo, la vincitrice dell'edizione '94 e Stefania Giachero [FOTO DI ANDREA SUSI]

Una insolita gara

Pollo arrosto «sbranato» in 3 minuti

ALESSANDRIA. Alberto Astore, un universitario di 25 anni, è il vincitore del trofeo «Sbranapollo», curiosa gara organizzata ieri dalla polleria Boano.

Dietro controllo dei cronometristi del Coni, Astore ha spolpato un pollo arrosto in 3 minuti e 13 secondi: 775 grammi è stato il responso della bilancia, che ha decretato il suo trionfo. E la famiglia Astore può dirsi dotata di mascelle d'acciaio: il papà Piero, 50 anni, è giunto terzo, davanti all'altro figlio Luigi, nazionale di football americano.

L'idea di lanciare una gara del genere è venuta a Vittorio Boano, titolare della polleria, nei giorni che hanno seguito l'alluvione. «Mi ha impressionato la voracità di alcuni volontari - spiega -. Dopo averci aiutato a spalare fango nel negozio, hanno dimostrato un appetito eccellente. E così ho pensato che sarebbe stato curioso metterli a confronto». Tra i 18 concorrenti, anche due donne: Leonarda Piazza ha impiegato 12 minuti. **[b. v.]**

Serie di truffe

«Attenti ai falsi finanzieri»

ALESSANDRIA. «Attenzione ai falsi finanzieri»: il monito viene lanciato dal comando del gruppo di Alessandria della Guardia di finanza, che ha rilevato come non si attenui affatto il fenomeno dei truffatori in divisa.

Le estorsioni di denaro vengono attuate soprattutto nei confronti di piccoli commercianti e artigiani, promettendo protezioni e favori o minacciando accertamenti fiscali. Solitamente, vengono richieste sottoscrizioni ad abbonamenti o inserzioni pubblicitarie su riviste.

In proposito, la Guardia di finanza di Alessandria raccomanda di chiedere sempre, in casi del genere, che venga esibita la tessera dell'Arma. In ogni caso, in una nota, il comando ribadisce che «non compete al Corpo la riscossione di somme per la definizione di violazioni» e che i militari «non sono autorizzati a proporre abbonamenti alle pubblicazioni del Corpo, che peraltro non vengono pubblicizzate» **[b. v.]**

DALLO JUVE CLUB VALENZA

Un premio a Marocchi

Nei giorni scorsi si è tenuta a Parma il «gemellaggio» fra le tifoserie del Parma Club e dello Juventus Club Valenza. Una festa in favore dell'Admo, che verrà ripetuta l'anno prossimo a Valenza. Nell'occasione sono stati premiati i giocatori Minotti, Benarrivo, Stojchkov, Melli, Susic del Parma, Ballotta della Reggiana, Mondini del Vicenza e Marocchi della Juventus. Da Valenza la delegazione era guidata dal vicepresidente Massimo Lenti e da Luca Teia. (nella foto Lenti premia Marocchi). Lo Juventus Club ringrazia tutti coloro che contribuiranno alla raccolta fondi per l'Admo, che prosegue nella sede di vicolo del Pero 23 (tel. 947334), Valenza.

Ieri in via Marengo 57 per il tubo di scarico della fognatura

Mobilitati pure i carabinieri per i lavori nel condominio

ALESSANDRIA. Sono stati i carabinieri a recapitare l'ingiunzione per applicare lo [illegible] fognario esterno nel condominio di via Marengo 57. E' l'ultimo atto di una lite tra condomini che va avanti ormai da tempo. Ieri mattina in base a un'ordinanza del giudice gli operai di una ditta hanno installato un tubo, ma non hanno potuto eseguire lo scavo per interrare lo scarico.

La contesa è nata dallo spostamento della camera da bagno da parte di uno dei condomini, proprietario di un alloggio. Per trasferire i locali del bagno, però, si deve spostare anche lo scarico fognario. E qui nasce il problema: lo scarico si deve fare esterno, non c'è altro sistema, e un tubo deve passare a fianco dello scarico delle cosiddette «acque bianche» e vicino ai balconi, che danno sulla cucina, di altri inquilini.

Ieri mattina nel cortile interno del condominio gli animi erano surriscaldati e un maresciallo dei carabinieri ha avuto il suo da fare per cercare di arrivare ad una soluzione che potesse andar bene per tutti.

Ora il tubo è stato installato, ma lo scarico non si può fare: servirà un'altra ingiunzione del giudice per procedere.

«Ci siamo rivolti a tutte le forze dell'ordine e nessuno ci ha ascoltato - dichiarano gli altri condomini -. Abbiamo segnalato la vicenda persino al Nas, poiché il tubo dovrebbe scaricare proprio vicino al retro di una gastronomia. Non crediamo che sia possibile fare, in pratica, una fogna a cielo aperto. E se si rompe? Non ci rendiamo conto come sia stato possibile dare l'autorizzazione per una cosa del genere. Forse perché noi siamo solo «pemi mentre chi sta facendo i lavori appartiene a una famiglia ricca».

I condomini «oppositori» sostengono che esiste la colonna centrale per lo scarico delle acque fognarie, quindi perché non usare quella?. Ora quattro delle famiglie del condominio hanno inviato una lettera al sindaco, denunciando presunti «abusi» edilizi. **[a. m.]**

Patteggia multa per una rissa

ALESSANDRIA. Luca Arpino, 25 anni, abitante ad Alessandria in via Fiume 10, ha patteggiato ieri mattina in pretura a Tortona 300 mila lire di multa per aver partecipato ad una rissa nella quale egli stesso riportò lesioni poi guarite in una settimana.

La rissa scoppiò il 23 gennaio dello scorso anno a Tortona. Mentre Arpino ha scelto il patteggiamento, i legali delle altre tre persone finite nei guai per quell'episodio hanno chiesto i termini a difesa.

Per questo motivo, per Antonio Michela Zucco, 29 anni, pure abitante ad Alessandria, via De Gasperi 3, e i milanesi Pietro Frontini, di 25 anni, e Daniele De Chirico, di 28, l'udienza in pretura proseguirà il 30 ottobre. **[m. t. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cartelle tasse rifiuti 10 giorni di ritardo

Stanno arrivando in questi giorni le cartelle tasso rifiuti. La prima rata è fissata per il 10 settembre, ma come è possibile rispettarla se le cartelle stesse hanno iniziato a giungere ai destinatari dieci giorni dopo? Ho chiesto spiegazioni al Comune e mi è stato risposto che è l'esattoria Caral a provvedere alle riscossioni. A loro mi sono rivolto, hanno attribuito alle Poste il ritardo. La circostanza mi pare assurda, anche imputando tanta lentezza a questo servizio. Inoltre sulle cartelle, che un tempo venivano consegnate «ad personam» per cui occorreva apporre la firma attestante il ricevimento (cosa succede se per qualche evento il documento va perduto?) non vi è alcun timbro postale a cui fare riferimento. Alcuni miei conoscenti, persone anziane, temevano di dover pagare la «mora», sebbene esenti da ogni colpa. Possibile che un ufficio esattoriale non riesca a rispettare i tempi?

Lettera firmata
Alessandria

Alleanza nazionale su Alessandria [illegible]

Esprimo soddisfazione per la decisione assunta dalla Commissione regionale che ha rinviato l'esame delle pratiche relative alla autorizzazione per l'apertura del supermercato di Alessandria 2000, in attesa di approfondimenti. Farà mia cura e di Alleanza nazionale far pervenire all'assessore tutti i dati relativi alla situazione commerciale in città, in modo che la commissione Regionale possa decidere in piena autonomia, ma anche con la conoscenza di tutti gli elementi. Quanto alle dichiarazioni attribuite da «La Stampa» al sindaco Calvo in merito alla «speranza» di veder approvato già nel '94, il nuovo piano regolatore, ne rimango stupito, in quanto non capisco come ciò sarebbe potuto avvenire, visto che allora la giunta si trastullava invece con un improbabile Piano pluriennale di attuazione. A meno che la giunta leghista abbia trascurato l'obiettivo di un Prg in un'ottica congeniale al disegno di aprire supermercati a go-go.

Aldo Rovito, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 486 677.
Bassignana: Avis 926.541.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Casalnoc: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.816.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.176
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-2[illegible].
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale, via Marengo 48 (265.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande [illegible] per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di [illegible] urgenti.
Acqui Terme: Bollente, [illegible] 35 (322.747).
Casale M.to: Vicario, via Roma [illegible] (452.385)
Novi Ligure: Modena, via Giovanni XXIII 5 (21.68).
Ovada: Gardelli, corso Saracco [illegible] (80.224)
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861.403).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865 227; **Valenza:** 946.541.

GUARDIA MEDICA

[illegible]; Acqui: 57.775; **Casale:** 434.111, [illegible]; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 56.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Francesco Gralla, Giovanni Piazza, Andrea Riccardo Painelli, Jessica Donati, Roberta Rachele Traversa, Gabriele Profto, Arianna Angela Maia, [illegible] Gregorio Catalano, Francesco Giovanni Prando, Azzurra Ravera, Elisa Sancristolaro, Raffaele Dario Pisani, Martina Dimatteo, Lorenzo Pastarino, Erica Ricci, Ilaria Perna.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di **Tassarolo** ha approvato l'utilizzo di maggiori entrate per 19 milioni, derivanti dal condono fiscale, per la manutenzione straordinaria di pulizia e tinteggiatura delle scuole elementari e materna.

● Due ritocchi di bilancio per il personale comunale di **Valenza** che lavora sulle strade. Sono stati approvati dal massimo consesso cittadino e riguardano gli stipendi e gli assegni fissi, maggiorati di 5,1 milioni e gli oneri assistenziali e previdenziali, pari a 1,6 milioni. Il capitolo di spesa ammonta ora a 236 milioni.

● Il Comune di **Gavi** «frena» sulla cessione dell'acquedotto ai privati, un progetto caldeggiato dalla precedente giunta. Dice il sindaco Nicoletta Albano: «In quest'ambito è necessario procedere con cautela. Le società private tendono a gestire le tariffe agli utenti, sulle quali il Comune dovrebbe avere il totale controllo».

GLI APPUNTAMENTI

TELEFONIA

I vantaggi del «numero verde»

Oggi la Telecom Italia organizza un incontro sulle possibilità di utilizzo del «numero verde» da parte delle aziende all'Unione industriale di Alessandria (via Legnano) con inizio alle 14,30. Intervengono esperti di marketing e docenti universitari. **[b. v.]**

VENDEMMIA

Cantina sociale aperta a Valenza

In occasione della vendemmia, si è aperta la Cantina sociale di Valenza. L'orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. **[r. c.]**

[illegible]

Incontri alla Confesercenti

Il Cida, Centro italiano di astrologia, ha stabilito i nuovi appuntamenti del calendario di incontri astrologici del '95, che si terranno con relatori di fama nella sede della Confesercenti, in via Bergamo 8. Per informazioni si può telefonare in mattinata ad Aldo Visentin allo 0131-236.445. **[b. v.]**

PICCOLE IMPRESE

Tassi agevolati per la ricerca

Oggi, nella sede dell'Associazione piccole e medie industrie di Alessandria, l'ingegner Mottera dell'Imi, l'Istituto mobiliare italiano, spiegherà come accedere ai finanziamenti della legge 46 del 1982, che prevede tassi agevolati per la ricerca in imprese industriali. **[b. v.]**

POSTE

Annullo speciale per l'Aov

Le Poste comunicano che, da ieri e fino al 6 ottobre, l'ufficio postale di Valenza annulla la corrispondenza con un timbro per i 50 anni di fondazione dell'Aov. L'annullo viene apposto anche sui plichi direttamente presentati all'ufficio. **[b. v.]**

GREENPEACE

Oggi arriva la centrale solare

Arriva oggi in piazza Garibaldi ad Alessandria la centrale solare mobile di Greenpeace, battezzata «Cyrus»: è visitabile oggi e domani dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. **[b. v.]**

I maggiori contribuenti nei paesi sulla base delle denunce relative al '90

Redditi, i «big» del Tortonese

Guida la graduatoria l'impresario Gavio (Itinera-Edilvie): 557 milioni. A Pontecurone il primato è del sindaco Bergaglio. I 395 milioni del titolare della «Selemarc» di Viguzzolo

TORTONA. In base alle dichiarazioni dei redditi relative al 1990, il maggior contribuente dei paesi del Tortonese è l'impresario Marcellino Gavio, che è residente a Castelnuovo Scrivia ed è il maggior azionista del gruppo Itinera-Edilvie Gavio ha dichiarato un reddito complessivo di 557 milioni, mentre il fratello Pietro, anche lui azionista del gruppo e pure residente a Castelnuovo, ha dichiarato 364 milioni.

A **Pontecurone**, primeggia la famiglia Bergaglio, con Giulio (459 milioni) e Pierangelo Bergaglio (457 milioni), sindaco del paese e titolare della Piberplast di Voghera.

A **Viguzzolo**, primo in graduatoria è l'impresario Aldo Soncin («Selemarc srl» macchine utensili) con 395 milioni, seguito da Pietro Ruffini, ragioniere, che ha dichiarato 326 milioni.

A **Sale**, Enrico Milanese, commerciante di automobili, ha dichiarato 279 milioni, seguito da Matteo Cebrero, impiegato di banca, con 158 milioni

A **Volpedo**, primeggia il commercialista E[illegible] Dolcini con 259 milioni, mentre Giuseppe Chiaudoni ha dichiarato 252 milioni.

Prima della graduatoria a **Casalnoceto** il Maria Lugano, [illegible] 230 milioni, seguita da Alfredo Gerolo, ex sindaco e dirigente dell'Al.Gro. srl (Gulliver), che ha dichiarato 190 milioni.

A **Piovera** i maggiori contribuenti sono: Giuliano Aurelio Argenteri (226 milioni) e Nicolò Calvi di Bergolo (107 milioni).

Ecco i maggiori contribuenti degli altri Comuni del Tortonese: Carbonara Scrivia, Vittorio Guerra (118 milioni) e Giovanni Sterpi (92); Cerreto Grue, Alessandro Cantù (59) e Germano Gualco (53); Costa Vescovato, Enrica Ferrari (55) e Luciano Fossati (53); Montegioco, Giovanni Cella (225) e Marco Cella (106); Sarezzano, Gianni Mogni (221) e Carlo Schejola (167); Villaromagnano, Pietro Ratti (160) e Carlo Borasi (134); Alzano Scrivia, Ernesto Balduzzi (116) e Giuseppina Zampolini (59); Molino dei Torti, Cleto e Gaetano Torti (entrambi, 111); Garbagna, Fiorentino Prato (112) e Giuseppe Alvigini (79); Avolasca, Caterina D'Ercole, (52) e Mario Rolandi (48); Casasco, Sergio Colonna (52) e Giovanni Rossi (43); Guazzora, Celestino e Gaetano Balladore (92 e 88 milioni).

Ancora: Isola Sant'Antonio, Piergiuseppe Pagella (93) e Mario Vacirca (92); Villalvernia, Angelo Ricci (124) e Domenico Maruccchi (105); Carezzano, Felice Tambussi (121) e Pierfrancesco Pernigotti (116); Cassano Spinola, Marco Sciandra (150) e Marin Grazia Poggio (144); Castellanin, Pietro Coppi (39) e Rita Assanelli (34); Gavazzana, Pietro Pallavicini (46) e Franco Sasso (34); Paderna, Luca Giuseppe Olivari (110) e Gian Piero De Santolo (107). Sant'Agata Fossili, Mauro Fossati (114) e Bruno Sterpi (59); Sardigliano, Fabrizio Lugano (79) e Renato Bailo (71).

E poi: Spineto Scrivia, Lucina Assonelli (161) e Biagio Mugrossi (129); Berzano di Tortona, Sergio Alberti (57) e Maria Paola Goffano (47); Monleale, Massimo Buscaini (115) e Giovanni Toloco (86); Montemarzino, Enzo Coscia (97) e Enzo Salvati (72); Pozzol Groppo, Dario Ferrari (117) e Franco Rota (65); Volpeglino, Ferdinando Gatti (90) e Andrea Franza (58); San Sebastiano Curone, Luigi De Bernardi (122) e Giovanni Sulci (84).

Ancora: Brignano Frascata, Emilio Arrigazzi (101) e Pier Augusto Cassola (95); Dernice, Sergio Biglieri (61) e Giorgino Davio (50); Fabbrica Curone, Oreste Lerta (101) e Luigi Tosi (75); Gremiasco, Ezio Toso (64) e Vittorino Tambornini (62); Momperone, Corrado Martinelli (88) e Angelo Lunelli [illegible]; Montacuto, Antonio Agosti (53) e Franca Ferrari (48); Castellar Guidobono, Giuseppe Bosco (53) e Natale Marchesotti (52).

Maria Teresa Marchese

Tra i maggiori contribuenti del '90, Marcellino Gavio e Pierangelo Bergaglio

In breve

NOVI

Un artigiano si uccide con i gas di scarico dell'auto

L'elettrauto novese Mauro Remersaro, 43 anni, si è ucciso ieri pomeriggio con i gas di scarico della sua auto. Vedovo, lascia due figli. Il suicidio è avvenuto in piazza Gobetti. **[m. d.]**

[illegible]A

Tre extracomunitari abusivi in [illegible] cantiere

Tre extracomunitari, senza regolare permesso di soggiorno, sono stati scoperti dagli agenti della questura mentre dormi[illegible] in un cantiere del palazzo vicino alle Poste di piazza della Libertà. Erano state date loro le chiavi dal titolare della ditta che [illegible] occupa della ristrutturazione: la «Tecno costruzioni», che li avrebbe assunti senza un regolare contratto. **[a. m.]**

CASTELLANIA

Incendio [illegible] una trave nella chiesa di San Biagio

Ieri nella chiesa [illegible] San Biagio a Castellania un incendio ha distrutto una trave in legno: il rogo pare doloso. **[m. t. m.]**

[illegible]

Perdita [illegible] anidride allo Cantina sociale

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri alla Cantina sociale, in via Muraglie Rosse, per la perdita di anidride solforosa da una bombola. **[m. t. m.]**

TORTONA

Usura: una multa [illegible] tre mesi di reclusione

La tortonese Patrizia Valente, 26 anni, via Tugliatti 7, patteggia 3 mesi e 700 mila di multa per usura. Aveva prestato al casalese Quirico Soleti [illegible] milioni pretendendo più 5 milioni di interessi in 4 mesi. **[m. t. m.]**

CASALE

Non c'è più querela per l'incidente stradale

In un incidente stradale, Giampiero Senna, 30 anni, via Massaia, era rimasto ferito. In moto, era stato investito dall'auto di Daniela Miola, 29 anni. La donna era accusata di lesioni: prima del processo è stata rimessa la querela. **[s. m.]**

[illegible]

Cercatore di funghi una notte nei boschi

Un cercatore di funghi sorpreso dall'oscurità non è riuscito a tornare a [illegible]. E' [illegible]rgio Basso, 49 anni, di Silvano d'Orba. Era andato a cercare funghi in Valle Stura. Scattate le ricerche da parte di carabinieri e vigili del fuoco, l'uomo è riuscito [illegible] tornare a casa ieri mattina. **[r. bo.]**

Prevenzione: dossier del Comune

Novi in guerra contro la droga

NOVI LIGURE. Un dossier di oltre trenta pagine per illustrare le iniziative di prevenzione alla tossicodipendenza e al disagio giovanile in città

Il documento è stato stilato dal Comune, in risposta all'interrogazione presentata a luglio dal consigliere del partito popolare, Adriana Fiore, che evidenziava come a Novi siano «a rischio-droga le persone comprese nella fascia d'età tra i 19 e i 45 a[illegible] L'esponente del ppi, che è psicologa e lavora quotidianamente a contatto [illegible] i giovani, chiedeva di «non abbassare la guardia di fronte a questo grave problema».

Nella relazione (che sarà oggetto di discussione sia in Consiglio, sia nella seduta della [illegible] Cultural), gli amministratori replicano che «dal '91 ad oggi, sono state gettate solide basi per i ragazzi, studenti e non. In città, tutti hanno la possibilità di sviluppare i propri interessi [illegible] aggregarsi in centri, evitando di finire nel "tunnel" della droga».

E' stato ad esempio costituito il «Forum giovani», l'assemblea che si occupa della promozione di decine di manifestazioni culturali, musicali e sociali.

Un altro strumento prezioso è l'«Informagiovani», il locale di via Paolo da Novi ormai divenuto punto di riferimento essenziale per i ragazzi alla ricerca di consigli utili su vacanze-studio, offerte di lavoro e altro ancora. Alcuni dati testimoniano l'efficienza del servizio fornito dal Comune nel '91, si erano rivolte alla sede dell'«Informagiovani» poco più di mille persone, ora il numero degli utenti è raddoppiato

Ma Novi ha combattuto il disagio giovanile anche attraverso l'organizzazione di corsi per operatori volontari dell'Usl e di altre associazioni strettamente legate al mondo dei ragazzi. I primi «stage» sono stati curati dal Ceis, il Centro di Solidarietà di Genova. In seguito, e intervenuto l'Aiat, l'ente preposto alla lotta alla tossicodipendenza

E' stato tracciato un «percorso informativo», e sono state promosse varie lezioni sulle problematiche giovanili e sul «rischio droga». L'affluenza è stata notevole. I partecipanti di corsi hanno poi creato un «gruppo misto», formato dai docenti e dai componenti delle associazioni di volontariato.

Sono stati avviati contatti con le scuole, e in tutti gli istituti novesi i ragazzi hanno avuto la possibilità di segnalare eventuali casi di «pericolo».

L'iter si è concluso con l'allestimento di una mostra nel foyer del teatro Marenco e la pubblicazione di un opuscolo curato dalla «Semeion», già distribuito nelle scuole. «Opere e interventi a tutela dei giovani non sono dunque mancati - dicono in Comune - E intendiamo proseguire in quest'ottica»

Massim[illegible]

A Capriata d'Orba

Scontro d'auto feriti due giovani

CAPRIATA. Un giovane di Vigevano è in gravi condizioni all'ospedale di Novi per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera sulla provinciale per Ovada. [illegible] il club golfistico «Villa Carolina».

Si chiama Domenico Pacelli [illegible] ha 22 anni. Era su una Ford Escort che si è scontrata frontalmente con la Golf di Fabrizio Gualco, 27 anni, di Castelletto d'Orba, strada Gallaretta. L'urto tra i due veicoli [illegible] stato violentissimo, [illegible] Pacelli è rimasto incastrato nell'auto. Sono intervenuti i vigili del fuoco, che lo hanno estratto a fatica, e i militi della C[illegible] Verde di Basaluzzo, che hanno trasportato [illegible] giovane al «San Giacomo».

Pacelli ha un trauma addominale, fratture multiple [illegible] lesioni alla milza. E' ricoverato in Rianimazione con prognosi riservata. Fabrizio Gualco ha riportato [illegible] lieve trauma cranico e una ferita lacero-contusa; guarirà in 10 giorni. I carabinieri di [illegible]aprinta hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dello scontro. **[m. d.]**

Due anni e otto mesi per aver aggredito due donne a Novi

Condannato per le rapine

L'uomo era anche accusato di aver tentato di usare violenza alle vittime L'accusa aveva chiesto 5 anni di carcere. La difesa ricorrerà in appello

CAPRIATA D'ORBA. Aldo Bisio, 47 anni, di Capriata d'Orba (via San Giovanni), in carcere da aprile con l'accusa di aver aggredito con una pistola scacciacani due donne a scopo di rapina, cercando anche di [illegible] loro violenza, è comparso [illegible] davanti al gip di Alessandria, Antonio Marozzo. Pubblico ministero Carlo Brusco. [illegible] processo [illegible] si è svolto con giudizio abbreviato. L'uomo è stato condannato a 2 anni e [illegible] mesi di reclusione, [illegible] pena assai inferiore a quella proposta dalla pubblica accusa (cinque anni). Ma i difensori Silvia Ferrari e Alberto Raiteri faranno comunque ricorso in appello.

I legali sperano in una ulteriore riduzione della pena, basandosi anche sul fatto che Aldo Bisio [illegible] stato riconosciuto seminfermo di mente in occasione di una sua precedente vertenza penale.

L'imputato, a dibattimento concluso, è rientrato nel carcere di San Michele. Secondo l'accusa, l'uomo aveva avvicinato [illegible] Novi Ligure, in piazza Mareggio, due giovani donne, [illegible] R. di 24 anni, che abita in città, la quale [illegible] è costituita parte civile, e S. B., di 28, che invece è di Vercelli. Secondo l'accusa, minacciandole con la pistola, l'uomo [illegible] salito sulla loro auto facendosi consegnare dalla novese poco più di 350.000 lire mentre 35.000 le [illegible] ottenute dalla vercellese.

Bisio aveva poi cercato di compiere su entrambe atti di libidine (alcune contusioni furono poi riscontrate sulle gambe di una vittima). Le donne [illegible] non però messe ad urlare con tanta e tale energia [illegible] costringere l'aggressore alla fuga. I due episodi, accaduti a distanza di mezz'ora l'uno dall'altro, furono denunciati ai carabinieri che risalirono ad Aldo Bisio. Le vittime lo hanno riconosciuto.

Nella speranza, forse, di impedire il riconoscimento, l'uomo si fece tagliare la barba alla vigilia dell'incidente probatorio, cioè il confronto [illegible] una delle parti lese (l'altra si era già pronunciata in occasione dell'arresto). L'espediente era risultato però del tutto inutile e al termine il gip si era pronunciato per l'incriminazione di Bisio e, accogliendo la richiesta dei difensori, per il processo con giudizio abbreviato. **(e. c.)**

Aldo Bisio, 47 anni, condannato

RISTORANTE
QUATTRORUOTE
ORSARA BORMIDA (AL)
nuova gestione
venerdì 29 settembre, ore 20
SERATA GASTRONOMICA DI PESCE
L. 50.000 VINI COMPRESI
Prenotazioni entro mercoledì 27 - Tel. 0144 367.024
[illegible] TUTTI I VENERDI'

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO

Avviso [illegible] vendita [illegible] beni immobili all'incanto

Nel fallimento di Libò di Bovolenta Rosella snc ad istanza del curatore fallimentare [illegible] proc. Bruno Senanni contro [illegible]TI Salvatore, BO[illegible] [illegible] [illegible] rende noto che il giorno [illegible] ottobre [illegible], alle ore 12,30, [illegible] Casale Monferrato [illegible] nella sala delle pubbliche udienze civili del Tribunale, si procederà al[illegible] vendita per pubblici incanti, con il sistema della candela vergine, del seguente immobile:
Comune di Cellamo (AT) Fraz. S Desiderio
Fabbricato
NCEU - P.N. 325
(ancora intestato ai precedenti proprietari)
Ablazione
F. 1 - n. 310 sub. 1 - fraz. S. Desiderio p. R.S.
Cat. A/7 - cl. U. - vani 7,0
F. 1 - n. 310 sub. 2 - fraz. [illegible] Desiderio p.S.
Cat. C/6 - cl.U. - mq 49
Terreno annesso
NCT - P.N. 5562 (regolarmente intestato)
F. 1 - n. 331 - Sup. 5,35 sem - Cl. II
F. 1 - n. 336 - Sup. 1 vigneto - Cl. 2
Il prezzo base [illegible] incanto [illegible] [illegible] offerta minima in aumento di L. 5.000.000.
Per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria, non più tardi delle 9,30 del[illegible] stesso giorno fissato per la vendita, una somma pari al 25% del prezzo [illegible] (10% per cauzione e 15% in conto spese), da versarsi mediante assegno circolare non trasferibile emesso su piazza intestato alla curatela fallimentare, vincolato all'ordine del Giudice Delegato
L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo [illegible] giorni 30 dall'aggiudi[illegible] mediante deposito giudiziario intestato alla curatela fallimentare vincolato all'ordine del giudice delegato
Maggiori informazioni presso la Cancelleria del Tribunale.
Casale M.to, 6 luglio 1995.
Il COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Maria Isabella Sensorio

COMUNE DI ALESSANDRIA

Estratto avviso d'asta per la vendita [illegible] immobili

Si rende noto che il giorno 27 ottobre 1995, alle ore 10, in Alessandria presso la Sala consiliare, Palazzo Comunale, piazza della Libertà 1, si procederà [illegible] terzo esperimento di asta pubblica all'incanto giudiziario in vendita dei seguenti immobili siti nel Comune di Alessandria.
LOTTO A
Ex Scuola elementare di F[illegible] Cornegia 23 in San Michele
Prezzo base d'asta L. 96.000.000 [illegible] novantaseimilioni)
Cauzione a garanzia offerta: L. 9.600.000 (lire novemilioni seicentomila)
Deposito spese contratto: L. 18.90[illegible] (lire diciottomilioni novecentomila)
LOTTO B
Ex Scuola materna ed elementare di Fraz[illegible]ione Astuti, S.S. 10, 28 in San Michele
Prezzo base d'asta L. 152.000.000 (lire centocinquantaduemilioni).
Cauzione a garanzia offerta L. 15.200.000 (lire quindicimilioni duecentomila)
Deposito spese contratto: L. 22.000.000 (lire ventiduemilioni)
LOTTO C
Ex Scuola elementare di Frazione [illegible], via Pontana 51 in San Giuliano Vecchio.
Prezzo base d'asta L. 76.000.000 (lire settantaseimilioni)
Cauzione a garanzia offerta: L. 7 [illegible] (lire settemilioni seicentomila)
C[illegible] [illegible] contratto: L. [illegible] (lire quattordicimilioni)
LOTTO D
Ex sede Consiglio Circoscrizionale, via Martiri 33 in Cascinagrossa
Prezzo base d'asta: L. 50.400.000 (lire cinquantamilioni quattrocentomila).
Cauzione a garanzia offerta: L. 5.040.000 (lire cinquemilioni quarantamila).
Deposito spese contratto: L. 11.700.000 (lire undicimilioni settecentomila)
Termine ricezione offerte: ore 18 [illegible] 10/1995.
Descrizione immobili, condizioni generali ed altre indicazioni contenute nell'avviso d'asta integrale pubblicato sul Foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale 12/9/1995 n. 213, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Alessandria 7/9/1995 n. 78, sul Bo[illegible] [illegible] n. 36 e all'Albo Pretorio.
IL DIRIGENTE PER L'URBANISTICA
arch. E. Pellizzone

AVIS
Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

I MIGLIORI VINI IN PROVINCIA

Si è rinnovato l'appuntamento con l'iniziativa della Camera di commercio, alla 21ª edizione

Premiati 67 produttori col «Marengo doc»

In lizza 112 aziende: a undici di loro la qualifica di «speciale»

NELL'ambito delle manifestazioni per «Alessandria è di moda» si è avuta la premiazione dei vincitori della 21" edizione del concorso enologico «Marengo doc», indetto dalla Camera di [illegible] per premiare i produttori dei migliori vini della provincia. «Un concorso - dice il presidente della C.d.c., Franco Stradella - che ogni anno porta alla ribalta la grande qualità della produzione enologica provinciale, per l'alta qualità dei nostri vitigni e per [illegible] indubbia capacità [illegible] serietà dei nostri produttori».

All'edizione '95 del «Marengo doc» hanno partecipato 112 produttori, presentando [illegible] campioni dei vari vini doc della provincia, dal Casalese ad Acquese, Tortonese, Ovadese [illegible] Novese, allargato alla [illegible] di Gavi con lo stupendo cortese.

I vini in gara erano moscato d'Asti, brachetto d'Acqui, cortese di Gavi, dei colli tortonesi e dell'alto Monferrato, grignolino del Monferrato casalese, dolcetto di Acqui [illegible] di Ovada, barbera d'Asti, del Monferrato e dei colli tortonesi, malvasia.

Ad 11 produttori è andato [illegible] Marengo doc speciale, mentre col Marengo doc sono state premiate 67 aziende. Le commissioni esaminatrici erano formate da assaggiatori dell'Onav.

Questi gli 11 super Marengo doc: aziende agricole Liedholm di Cuccaro, fratelli Bruno di Carreto Grue, Augusto Ghignone di Nizza, Morgassi superiore di Gavi [illegible] Nicolò Verrina di Prasco, Villa Banfi di Strevi, Villa Sparina di Mario Moccagatta [illegible] Gavi, Laura Valditerra di Novi Ligure, cantine sociali «Tre castelli» di Montaldo e «Viticoltori [illegible] dell'Acquese» di Acqui Terme, Livio Pavese di Treville.

Questi invece i doc: Giulio Acornero di Vignale, Nicola Berga[illegible] di Gavi, aziende agricole Pietro Arditi di Ozzano, Bergaglio di Gavi, Del Cerabino di Tortona, Sergio Fratino di Molare, Paolo Grossi [illegible] Ovada, La Slina di Castelletto d'Orba, La Bollina [illegible] Serravalle, La Zerba di Tassarolo. Le aziende: Morgassi superiore di Gavi, Dino Mutti di Sarezzano, Pietro Poravidino [illegible] Rocca Grimalda, Poggio di Vignole, sorelle Riccardini di Volpeglino, Daniele Saccoleto di San Giorgio, S.Lorenzo [illegible] Vignale, Giuliano Scarrone di Casale, Valdelprato di Rocca Grimalda, Nicolò Verrina di Prasco e Villa Lanata di Cossano.

Le cantine sociali: Vecchia cantina di Alice Belcolle, Produttori del Gavi [illegible] Gavi, Tre cascine di Cassine, Mantovana di Predosa, di Mombaruzzo, [illegible] Ricaldone, di Tortona, di Vignale, [illegible] Alice Belcolle, Terre del dolcetto di Prasco, Tre Castelli di Montaldo, Viticoltori dell'Acquese di Acqui, Produttori insieme di Capriata. Ancora: Bersano di Nizza, Luigi Caprioglio di Rosignano, Cascina Alberta di Vignale, Castel di Serra di Gavi, Ca' Prano di Vignale, Castello di Lignano a Frassinello, Ca' Bianca di Alice Belcolle, Fattoria Valle dell'Eden di Rocca Grimalda, Castra Franchini di Castelletto Merli, Carlo Gross[illegible] di Montaldeo, Il Rocchin di Gavi, Immobiliare S. Martino di Rosignano.

Seguono: La Battistina e La Marchesa di Novi, Casa vinicola Marenco di Strevi, Casa vinicola Montobbio di Castelletto d'Orba, Dino Mutti di Sarezzano, Nuova Cappelletta di Vignale Monferrato, Livio Pavese di Treville, [illegible] Guardia di Morsasco, Tenuta San Sebastiano di Lu Monferrato, Santa Seraffa di Gavi, Aldo Tamburelli di Volpedo, Cantine Vernetti di Mombello, Vigne del Pareto di Genova, Villa Sparina di Gavi, Villa Banfi di Strevi, Visconti Cassinis Ravizza di Treville. **[fra. mar.]**

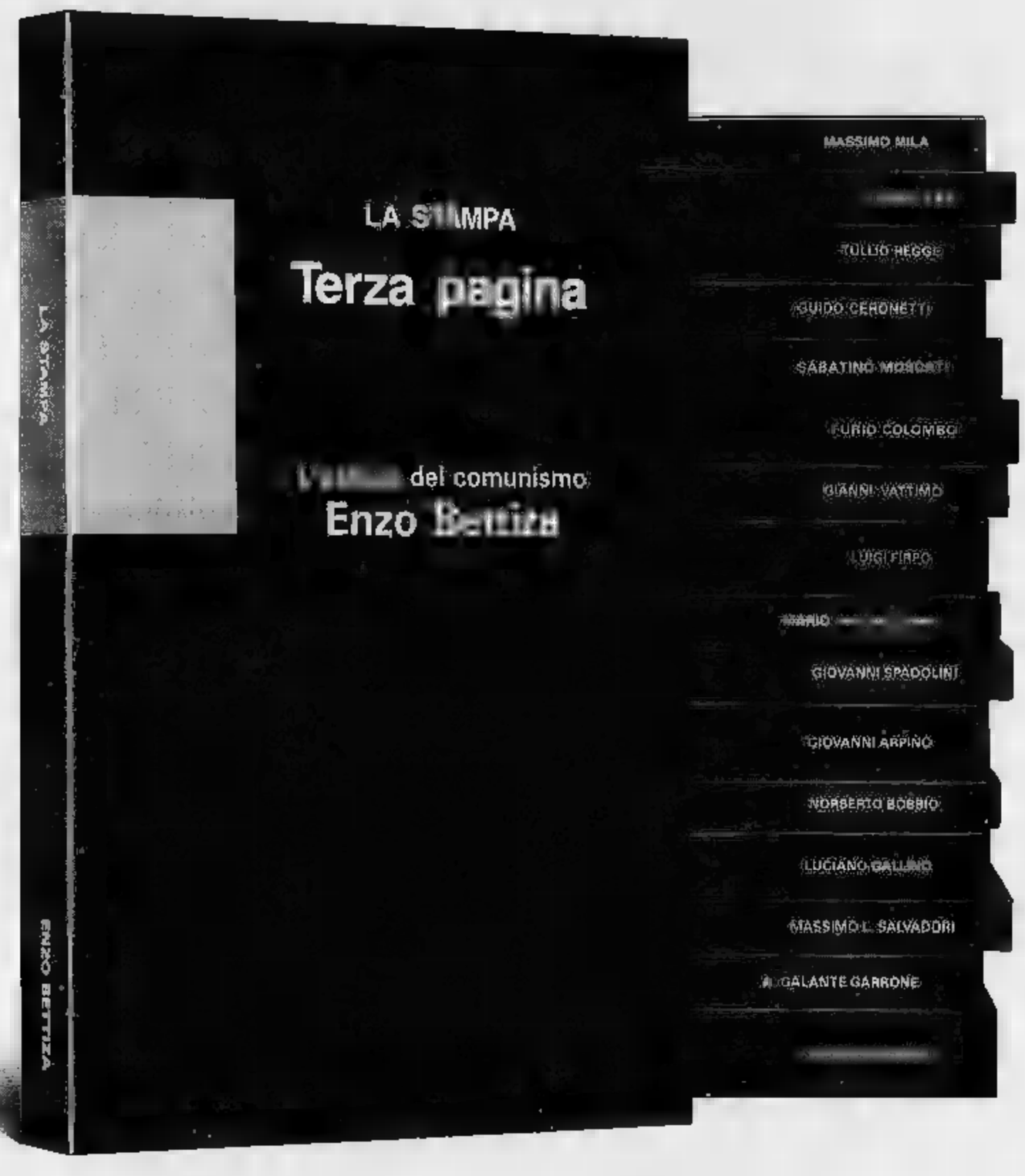
Il presidente Franco Stradella

Pier Carlo Bergaglio di Capriata, Luigi Brozza di San Giorgio Monferrato, Mondalino Bricco di Vignale, Broglia-La Moirana di Gavi, Vincenzo Carniglia di Costa Vescovato, Castellari

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Testata Giornale Storica

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 176 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 30 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 69 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 186 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 11 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000 (in ristampa)

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 20.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 294, L. [redacted]

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 260.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Operazioni di campionatura del prodotto direttamente nei punti di vendita

Controlli del Nas sul latte

In una partita della Centrale di Asti e Alessandria sono state trovate tracce di un farmaco E' un prodotto proibito in zootecnia che serve nella lotta alla tubercolosi bovina. Le analisi

ASTI. Dopo essere rimasto fermo per qualche giorno sul tavolo della procura della Repubblica presso la pretura di Asti, il dossier è stato spedito ieri mattina ai magistrati alessandrini. Nel fascicolo, la relazione dei carabinieri del Nas con i risultati di un recente controllo sul latte della Centrale di Alessandria-Asti, una delle tante ispezioni sugli alimenti che vedono al lavoro il nucleo antisofisticazioni delle due province.

L'operazione ha avuto avvio all'inizio del mese, quando in un supermercato astigiano sono state ritirate alcune bottiglie della Centrale (450 ettolitri venduti ogni giorno). I tecnici del Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl astigiana hanno riscontrato nei campioni di latte tracce di un farmaco (idrazide dell'acido isonicotinico) usato fino al 1968 per curare i bovini affetti da tubercolosi.

Alla segnalazione alla magistratura da parte dei Nas sono stati accompagnati i nominativi del direttore generale della Centrale, Carlo Bianchi, e del legale rappresentante, Adelio Invernizzi.

Ai servizi veterinari delle Usl di Asti e Alessandria confermano che il prodotto, nonostante sia stato proibito 27 anni fa (da quando, cioè, la legge dispose non più la cura, ma l'abbattimento dei bovini affetti da tubercolosi), viene tuttora usato negli allevamenti.

«Il farmaco - spiega Giacomo Gili, responsabile del servizio veterinario astigiano - è utilizzato per falsare le prove di positività sulla tubercolina nei capi malati. In pratica il prodotto maschera il dato reale, evitando così l'abbattimento degli animali».

L'idrazide dell'acido isonicotinico è invece permesso nella cura della tubercolosi nell'uomo. «Nelle percentuali in cui è stato ritrovato nel latte analizzato - spiega Luigina Bianco, dottoressa al Laboratorio di Sanità pubblica - il farmaco non avrebbe causato problemi di tossicità acuta. Tuttavia la cautela è d'obbligo soprattutto riguardo alla tutela della salute delle fasce più deboli, come i bambini e gli anziani».

Resta da individuare l'allevamento in cui è stato impiegato l'idrazide. Intanto il Centro cooperativo raccolta latte di Alessandria esprimono stupore per l'individuazione del farmaco nelle bottiglie della Centrale. «Non abbiamo mai avuto problemi del genere - dice Piercarlo Rocchio, direttore - tutti i controlli fatti sul latte non hanno mai rivelato la presenza di idrazide». Il Centro riunisce un'ottantina tra produttori di latte astigiani e alessandrini.

Roberto Gonella
Laura Nosenzo

La replica della Centrale

«L'Usl fa accertamenti da 2 anni Quell'accusa non ci convince»

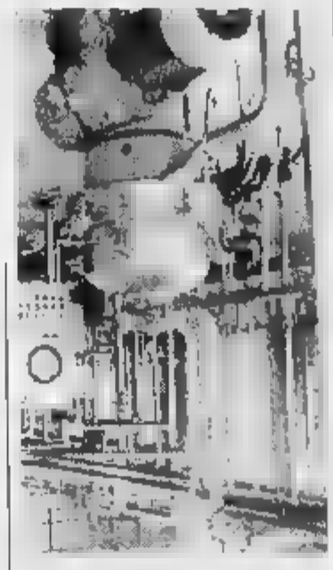
ALESSANDRIA. Alla Centrale del latte di Alessandria ed Asti non convincono le analisi sul campione di prodotto prelevato nell'Astigiano, e i responsabili si dicono certi di poterlo dimostrare con successive analisi.

«Secondo le analisi effettuate dal laboratorio dell'Usl - dicono alla Centrale - il campione prelevato dal Nas è risultato perfetto dal punto di vista batteriologico, cioè esente da qualsiasi germe patogeno, mentre si sono riscontrate tracce di una medicina usata anche in veterinaria. Su questo punto abbiamo già chiesto, come previsto dalla legge, una analisi di revisione presso l'Istituto superiore di sanità, perché avanziamo forti dubbi su tale risultato».

I responsabili della Centrale, infatti, fanno notare che «da circa due anni i servizi veterinari delle Usl nelle cui zone di competenza sono ubicati gli allevamenti, hanno effettuato ripetuti controlli sia nelle stalle sia nelle cisterne di raccolta per accertare l'eventuale presenza di farmaci nel latte e tutti questi controlli hanno dato esito negativo».

Un analogo controllo alle cisterne di raccolta del latte si è ripetuto anche nel corrente mese di settembre da parte del Nas e «l'esito, anche in questo caso, è stato nuovamente rassicurante». E aggiungono i responsabili: «Nuove iniziative di controllo verranno intraprese per ulteriori verifiche».

Alla Centrale spiegano che tutti i produttori che riforniscono di latte l'azienda hanno un certificato sanitario, rilasciato dall'Usl di competenza, che li autorizza a produrre il latte alimentare. Sotto constante controllo del servizio veterinario, d'altra parte, sono mantenuti gli animali, sottoponendoli ad indagini cliniche e verificando periodicamente le caratteristiche del latte prodotto: «In assenza di questa certificazione - si precisa - la Centrale non ritira il latte».



Impianti della Centrale del latte

«La Centrale di Alessandria e Asti - concludono i responsabili - vuole rilanciare ai consumatori che il latte prodotto è tutto di provenienza locale, non arriva cioè da lontani Paesi della Cee, dove è consentito addirittura l'uso di quello in polvere, e quindi ha la massima freschezza e attraverso il laboratorio della azienda viene scrupolosamente analizzato». **[f. m.]**

IN BREVE

CASALE

Falso ispettore delle Poste deruba anziana di 1 milione

Ancora una anziana truffata da un falso ispettore delle Poste a Casale. E' accaduto ieri in pieno centro. Vittima è una donna di oltre 80 anni, ma ancora lucida e attiva. Un sedicente funzionario ha detto di voler controllare le banconote della pensione ed è sparito con il denaro: 1 milione. **[s. m.]**

MORANO

Pagherà le spese di giudizio perché l'accusa non regge

Antonio Ferentilli, 38 anni, di Morano, è stato condannato dal pretore a pagare le spese di giudizio nel processo contro Nicolo Di Salvo, convivente della donna da cui vive separato da anni. Secondo il marmenese, Di Salvo lo aveva minacciato. Ma le testimonianze non hanno consentito di supportare l'accusa. Lo stesso pm Barberis ha chiesto il proscioglimento e il difensore Carpeneto ha insistito per l'assoluzione piena. **[s. m.]**

FUBINE

Oggi a «Verde mattina» la Banda delle rave

Il «Gruppo delle rave» di Fubine oggi sarà ospite a «Verde mattina», il programma condotto da Luca Sardella, in onda da Rai Uno a partire dalle 11,30. L'insolito complesso musicale, nato una quindicina di anni fa, usa come strumenti le «rave»: zucche di varie dimensioni, essiccate e svuotate. Ne fanno parte Renzo Rollino, Antonio Marchisa, Giulio Abbà, Giuseppe Boccagatto, Stella Muzzù, Mario Faletti, Giovanni Ferrando, Angelo Balestrero. **[bru. m.]**

«Oasi» di Pomaro

Agli arresti per il motel a luci rosse

ALESSANDRIA. Il tribunale della libertà ha confermato gli arresti domiciliari, stabiliti con provvedimento del gip di Casale, Gennaro Di Bernardo, per Carmelo Urso e Domenico Campo, di 45 e 50 anni, abitanti rispettivamente a Pieve Albigna (Pavia) e a Tortona, in via Legnano.

Il primo è direttore di sala del piano bar-motel «La Torretta by Oasi di Pomaro, considerato un centro di sfruttamento della prostituzione, il secondo cameriere e nel contempo autista delle ragazze, provenienti soprattutto da Milano, che si intrattenevano con i clienti del locale a luci rosse, usufruendo poi di alcune stanze al piano superiore dell'edificio.

Il «Torretta by Oasi» è stato chiuso per due settimane, con ordinanza del questore Francesco Faggiano, del 6 settembre. Carmelo Urso e Domenico Campo sono agli arresti domiciliari.

Contro questo provvedimento, entrambi - tramite i rispettivi difensori - hanno fatto ricorso al tribunale della libertà che lo ha respinto anche perché nel registro degli indagati figura anche Lorena Finetto, 32 anni, titolare della licenza, e socio accomandatario della società «Oasi sas».

La donna, a sua volta, è sotto inchiesta per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, le stesse accuse che la magistratura contesta ai due uomini. **[e. c.]**

I carabinieri: «In caso di presenze sospette, telefonate al 112»

Acqui, altri anziani nel mirino dei falsi funzionari dell'Inps

ACQUI TERME. Ancora truffe ai danni di persone anziane nell'Acquese. Questa volta, la zona interessata al fenomeno è quella delle campagne di Castelnuovo e di Rivalta Bormida.

Due giovani, dall'aria distinta, ieri mattina hanno bussato alla porta di alcuni pensionati, qualificandosi come funzionari dell'Inps. E, ancora una volta, sono riusciti a raggirare le vittime, facendosi consegnare discrete somme di denaro e portando via dalle abitazioni anche oggetti preziosi.

Scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri delle stazioni di Cassine e di Rivalta Bormida, che, dopo aver raccolto la testimonianze delle persone truffate, hanno iniziato una serie di accertamenti per identificare i malviventi.

Quello delle truffe messe in atto da parte di sedicenti appartenenti alle forze dell'ordine o di falsi funzionari di enti statali è diventando una vera piaga sociale che interessa, in particolare, le persone di una certa età o che vivono da sole o in zone isolate.

Sulle truffe indagano anche i bi

Il sistema seguito in questi casi è sempre lo stesso. I finti funzionari si presentano di solito in coppia e, dopo essersi qualificati come esponenti di un ente, magari utilizzando falsi tesserini, chiedono di entrare nell'abitazione per controllare il libretto della pensione o per esaminare le banconote appena riscosse all'ufficio postale. Quindi, intimorendo la propria vittima, dicendole di non essere in regola, si fanno consegnare somme di denaro e, in alcuni casi, rilasciano anche ricevute. Spariscono poi facendo perdere le proprie tracce.

I carabinieri di Acqui consigliano le persone a rischio di comportarsi con molta cautela: quando una persona sconosciuta bussa alla porta è sempre meglio chiedere il motivo dell'inaspettata visita. E se gli sconosciuti si qualificano come appartenenti alle forze dell'ordine o come incaricati di pubblici servizi, nel dubbio è meglio telefonare al 112 dei carabinieri. Dopo aver spiegato la situazione all'operatore, basta attendere l'arrivo di una pattuglia dell'Arma, che accerterà l'identità degli sconosciuti.

Gian Luca Ferrise

Casale: il nuovo vescovo, monsignor Zaccheo, e le direttive del suo apostolato

«Porterò concordia in ogni casa»

All'ingresso ufficiale in Diocesi, il presule annuncia: «Sono tra voi come ospite, amico e fratello» L'importanza della dimora, punto di riferimento della famiglia. L'impegno sui problemi della città

CASALE. «Oggi la salvezza si è compiuta»: all'ingresso della sua nuova casa, in vescovado, monsignor Germano Zaccheo ha già fatto sistemare una targa con questa frase che ha scelto come motto del suo apostolato. Una frase tratta da un brano del Nuovo Testamento, introdotto nella liturgia solenne che ha accompagnato l'ingresso ufficiale nella diocesi di Casale del nuovo vescovo. Il brano è di Luca e narra dell'ospitalità ricevuta da Gesù al suo arrivo a Gerico, nella casa appunto del capo dei pubblicani, Zaccheo.

«Ho hanno detto - ha spiegato il neo vescovo di Casale, nella sua prima omelia in Duomo - che sono l'unico ad avere a disposizione tutta per me un'intera pagina del Vangelo. Io ho chiesto di utilizzarla subito».

L'occasione si è presentata domenica all'ingresso ufficiale di monsignor Zaccheo, trentaseiesimo vescovo della diocesi casalese. Oltre 2500 fedeli si sono raccolti in cattedrale, altri si sono radunati in piazza Mazzini e lungo le vie del centro, dove il presule, accompagnato dal corteo dei sacerdoti e delle autorità, ha sfilato per raggiungere la basilica di Sant'Evasio. Ha ricevuto il benvenuto del sindaco Riccardo Coppo a nome di tutta la città, del capitolo della cattedrale, l'augurio del vescovo della diocesi di Novara, da cui monsignor Zaccheo proviene, e gli applausi ripetuti di tutti i fedeli. Più volte il coro di Maria Signorini ha inneggiato «Alleluia», ribadendo il saluto festoso alla nuova guida religiosa che subentra a monsignor Carlo Cavalla.

Oltre 2500 fedeli all'ingresso di monsignor Zaccheo, vescovo di Casale

E monsignor Zaccheo ha subito detto di sentirsi «di casa» e di aver voglia «di entrare nelle case di tutta la gente per portare amore»: così come aveva fatto Cristo nella casa del peccatore Zaccheo che si era convertito alla generosità. E il nuovo vescovo ha detto di voler entrare nelle case della gente come «ospite, amico, fratello».

Ha annunciato che ha già fatto trasloco della nuova casa in via Liutprando, «dove vivrò con la mia mamma», e ha precisato con forza il ruolo che la casa svolge «come punto di riferimento della famiglia, oggi travagliata da molti nemici. La casa - ha detto - è il simbolo della quotidianità: delle gioie, della speranza, del dolore». E la città è la casa più grande di tutti i cittadini, a cui ha dichiarato di voler dedicare molta cura.

Silvana Mossano

Prosegue la querelle che vede contrapposti amministratori comunali e vignaioli agli autori di un film

«Sia resa giustizia in tv al buon nome del barbera»

La «crociata» dei nicesi contro uno sceneggiato televisivo della Rai

Il Barbera e un vino-immagine

NIZZA. Ha avuto una vasta eco in tutta Italia, la crociata intrapresa dal Comune di Nizza a difesa del buon nome della Barbera. Secondo gli amministratori (al cui fianco ora si sono schierate anche le case vinicole nicesi), durante il film per la tv «Servo d'amore» con Remo Girone e Paola Pitagora, erano state pronunciate frasi ingiuriose nei confronti del vino «re» del Sud Astigiano. Oltretutto in un contesto estremamente sgradevole: la Barbera pare sia stata trattata alla stregua di un vino da alcolizzati, ispiratore di violenze o cattivi comportamenti.

Anche gli astigiani sono scesi in campo: il Consorzio di tutela del Barbera presieduto da Giovanni Garavello, ha affidato incarico al legale di Asti Camillo Goria, affinché approfondisca il contesto in cui è stato leso il buon nome del Barbera. Alzata di scudi anche dal deputato leghista Paolo Franzini Tibaldeo. Un parlamentare nicese, per di più produttore di uve barbera e conferitore della cantina sociale, non poteva «lasciar correre un'offesa simile» e la vicenda è approdata anche a Montecitorio tramite un'interpellanza. Il Comune di Nizza ha dato mandato al legale nicese Giuseppe Gallo, affinché valuti se ci sono gli estremi della querela per diffamazione. Chiarisce il sindaco Flavio Pesce: «Non si può sempre lasciare passare impunita la diffusione di un modo di pensare che danneggia il lavoro di migliaia di persone». Continua il primo cittadino: «Per giunta proprio in questo periodo, quando è in dirittura d'arrivo la nascita della sottodenominazione Colline nicesi per la Barbera doc di Asti Superiore coltivata in Valle Belbo e Tiglione». L'iniziativa ha incuriosito anche il mondo vinicolo non piemontese: al Comune di Nizza in questi giorni sono arrivate richieste di informazioni di varie testate nazionali e di radio private, in particolare di zone produttrici di vino toscano e veneto. Lo studio Gallo intanto è in attesa di mettere «a fuoco» legalmente la ragione del contendere: per ora l'avvocato si limita a confermare di aver già preso gli opportuni contatti con la Rai. Nel frattempo, c'è da segnalare un fatto curioso ma positivo per gli amanti del rosso piemontese: la Rai 3 al «Processo del lunedì» per una decina di minuti è stata inaspettatamente lodata la Barbera di Vinchio, portata in trasmissione dall'allenatore Mondonico che l'ha offerta ad un gruppo di colleghi, accompagnata dal tradizionale spuntino di pane e salame. **[e. ce.]**

Duecento congressisti

Proprietari edili da tutta Europa a Montemagno

MONTEMAGNO. Erano quasi duecento i congressisti provenienti da tutta Europa che hanno preso parte alla serata di gala, svoltasi domenica nel castello dei conti Calvi di Bergolo, in occasione del 23° congresso internazionale dei proprietari immobiliari. Erano presenti delegati di ventinove nazioni: i lavori del congresso si sono svolti da venerdì a domenica, a Torino. La «tappa» monferrina è stata molto gradita dai delegati. La performance del soprano Gloria Ratti e del quartetto di corni, diretto da Alfredo Gatti, hanno reso ancora più suggestiva l'insolita cornice. Durante la serata si è pure esibita la Ghironda, che ha proposto il suo repertorio di musica medievale.

A fare gli onori di casa c'erano i conti Antonella San Germano ed Ippolito Calvi di Bergolo; quest'ultimo è il presidente dell'associazione «Dimore storiche» del Piemonte. **[bru. m.]**

COMUNE DI CUCCARO MONFERRATO

Adozione seconda Variante al P.R.G.C. vigente

Il sindaco in esecuzione di quanto previsto dagli articoli 15 e 17 della L.R. n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni

AVVISA

che con deliberazione n. 16 del 26/6/1995 del Consiglio Comunale di Cuccaro Monf.to è stata adottata la seconda variante al P.R.G.C. vigente controdeducendo alle osservazioni presentate

COMUNICA

che la detta deliberazione relativa alla seconda Variante al P.R.G.C. vigente insieme alla documentazione tecnica costituente la citata variante sono depositate presso l'Ufficio del Comune di Cuccaro Monf.to per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 26 Settembre 1995 al 27 ottobre 1995 affinché chiunque possa prenderne visione.

Cuccaro Monf.to, li settembre

Porrati Felice

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

LA BOSNIA CI GUARDA.

Si ringrazia l'editore per aver concesso la pubblicazione gratuita di questo annuncio.

NON RESTIAMO A GUARDARE.

Mentre il mondo discute della Bosnia, la Bosnia ci guarda discutere e aspetta. Perché ci sono centinaia di migliaia di profughi che hanno bisogno di protezione, di cibo e di medicine. Per più di tre anni l'Alto Commissariato dell'ONU per i Rifugiati ha aiutato i bosniaci a sopravvivere.
Non abbandoniamoli proprio adesso.

UNHCR
ACNUR

Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati

Premio Nobel per la Pace 1954 e 1981

Per informazioni chiamate il Numero Verde 167-055100 o contattate Lionello Boscardi al numero 06/8079085.

IO NON VOGLIO RESTARE A GUARDARE

Il mio contributo arriverà tramite: ❑ c/c postale n. 298.000 ❑ c/c bancario Banca Commerciale Italiana n. 298.000/02
❑ Assegno bancario non trasferibile intestato a ACNUR, causale "Emergenza Bosnia"
❑ American Express ❑ CartaSì ❑ Diners importo lire .....
carta n. Scad. Firma .....
Cognome ..... Nome .....
Via ..... n. ..... Città ..... CAP ..... Provincia .....

Invia questo coupon in busta chiusa a: ACNUR, Via A. Caroncini 19, [illegible] Roma.

Si ringrazia Telecom Italia per la collaborazione.

Al via il concorso internazionale Città di Alessandria

Fremiti per chitarra

La 18ª edizione è dedicata al compositore Ruggero Chiesa. Tra i favoriti la cinese Qingdao Shandong. Un recital di Alirio Diaz

La giuria del concorso è presieduta, come sempre, dal venezuelano Alirio Diaz

ALESSANDRIA. La presentazione [redacted] Comune dei concorrenti [redacted] (con l'ordine della loro esibizione, stabilito da un sorteggio) ha dato il via ieri al concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria», manifestazione [redacted] al mondo e che quest'anno, alla sua XVIII edizione, è dedicato al compositore Ruggero Chiesa, scomparso un paio d'anni fa.

Per cercare la vittoria o almeno un buon piazzamento, una quindicina di chitarristi è giunta da varie Nazioni: la più giovane è la cinesina Qingdao Shandong (che da tempo attendeva il visto d'espatrio) ha quattordici anni, mentre il più «anziano», Ermanno Bottiglieri di Siracusa, ne ha trenta.

Vi sono poi austriaci, danesi, belgi, parecchi italiani, fra cui un alessandrino, Roberto Margaritello, ventinovenne di Novi Ligure, cinque sono donne e da stamane affrontano la severissima giuria presieduta, come sempre, dal venezuelano Alirio Diaz che venerdì sera al teatro Comunale concluderà la manifestazione con un recital.

Eseguirà il concerto n. 30 op. 70 in fa maggiore per chitarra e archi di Mauro Giuliani; dello stesso compositore, il vincitore del «Città Alessandria» - accompagnato dal «Quartetto d'archi Nova Musica» composto da ex allievi del Conservatorio «Vivaldi» - proporrà al pubblico il concerto n. 1 op. 30 [redacted] la maggiore per chitarra e archi.

Il pubblico può assistere anche alle selezioni che si tengono nel salone del Conservatorio; giudici sono l'inglese Colin Cooper, l'argentino Alvaro Company, il francese Frederic Zigante, gli italiani Federico Ermirio e Guido Margaria, direttore e docente del locale Conservatorio, con il greco Lena Kokkaliari.

Oggi, mattino e pomeriggio, si susseguiranno interpretazioni solistiche; domani le prove dei concorrenti ammessi alla finale che suoneranno accompagnati dal «Quartetto Nova Musica», mentre giovedì si terrà l'esecuzione finale.

Deceduto a giugno il musicologo alessandrino Michele Pittaluga, ideatore del concorso, finanziato e patrocinato da Comune, Provincia e vari sponsor, il «Città di Alessandria» è stato affidato a un Comitato permanente, del quale fanno parte i figli dello scomparso, Micaela e Marcello. **[e. c.]**

Compie 4 anni la rivista tascabile

Libertà di gola su «Papillon»

Quelli di Papillon parlano in libertà di tutto quanto fa ristorazione. Nelle foto, Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio

ALESSANDRIA. È quattro. Il quindicesimo numero di «Papillon», la rivista tascabile diretta da Paolo Massobrio e dedicata [redacted] divertimento, gola e tempo libero, entra con il [redacted] mero di settembre, ora in edicola, nel suo quarto anno d'età.

Anni vissuti pericolosamente, parlando senza ambiguità e servilismi - benissimo, ma anche malissimo - di tutto quanto fa ristorazione, dagli agriturismi, alle trattorie, ai «templi» veri o presunti della buona tavola. Sono così padroni di se stessi e liberi, quelli di «Papillon» che possono anche presentarsi al Cambio di Torino, o al Cavallino San Marziano di Tortona, per ordinare semplicemente un piatto di pasta al pomodoro più mezza acqua minerale, e poi guardare l'effetto che fa.

La rubrica dedicata a questo passatempo si chi[redacted], non [redacted] caso, «Il rompiballe», ma i risultati sono istruttivi perché la vera classe si vede anche, forse soprattutto, da come ti tratta un cameriere dopo quest'ordinazione «povera».

E poi, si dice Massobrio o [redacted] pensa Raspelli, il più severo fra i grandi critici enogastronomici su «Papillon» scrive spesso e volentieri: in questo numero rifà le pulci alle vecchie glorie della ristorazione piemontese e ai figli dei patron che vivono, troppo spesso, di gloria riflessa (e immeritata) o nell'oblio.

E ancora, ci sono gli amici vecchi e nuovi della rivista e delle sue iniziative: Bartolo Mascarello, storico produttore di Barolo che getta l'anatema sui «falsi», il forbito conte torinese Riccardo Riccardi, e tanti altri, anonimi ma pericolosissimi avventori di ristoranti noti o ignoti, pronti a santificarli o a denunciarne le nefandezze in [redacted] della civiltà del bere e del mangiare. **[c. ro.]**

STA[redacted] AL CIN[redacted]

[redacted] Alessandrino — Tel. (0131) 252 544 — Or. 20/22.30 — L. 10 000/8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Ambra — Tel. 252.079 — Or. 20-22 — Lire 7000/5000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) - Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or. 20,30/22,30 — L. 10 000/8000
La storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) - Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantasia. I cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' — Fantastico

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.340 — Or. 20/22.20 — L. 10 000/[redacted]
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Leclair, L. Trieste (Italia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa, per 1500 lire offre provini (illusorie) di successo nel cinema a inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Corso — Tel. 268.000 — Or. 19,45/22,15 — Lire 10 000/8000
Waterworld — di K. [redacted]lds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Cristallo — Tel. 341.277 — Or. 16/17.30/19 — 20.30/22.30 — Lire 9000 posto unico
Film vietato minori anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or. 20/22,15 — L. 10 000/8000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) - Una biondina [redacted] vola a Parigi per riconquistare il fidanzato: ma durante il viaggio si fa incontrare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' — Commedia

Moderno — Tel. 252.707 — Or. 20/22.25 — Lire 10 000 (posto unico)
Allarme [redacted] — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa [redacted]) - Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dal l'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' — Thriller

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322.085 — Or. 20/22 — Lire 9000/8000
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or. 19.30/22 — Lire 9000/8000
OGGI CHIUSO

[redacted] M. Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20; 22,30 — L. 10.000/7000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, [redacted] C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) - Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolgerà il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or. 19.40/22.20 — Lire 10 000 (posto unico)
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20; 22,30 — Lire 10 000/7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) - La leggenda dei [redacted] della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — [redacted]

NIZZA MONF. Aurora — Tel. (0141) 701.459 — [redacted]: dalle 16 — [redacted]
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 14,30/16,30/18,30 — 20,30/22.30 — L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 14,30/16,30/18,30 — 20.30/22,30 - [redacted]
OGGI CHIUSO

Verdi — Tel. 701.459 — Or. 20.30; 22.30 — L. 8000/7000
Film vietato ai minori di [redacted] anni

[redacted] Moderno — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 20/22,20 — Lire 10 000/6000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) - La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un [redacted] medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

OVADA Comunale Dolby — Tel. (0143) 81 411 — Or.: 20/22 15 — Lire 9000 (posto unico)
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) - La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. R. [redacted] — Epico

SERRAVALLE S. Lara — Tel. 0143-62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) - Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incontrare da un irresistibile mascalzone. . N. V. 1h 50' — Commedia

TORTONA Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 21,30 — Lire 9000 posto unico
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. [redacted]bins, J. Roberts (Usa '94) - Vizi, virtù, elitale, cadaveri, amicizia e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' — Satirico

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22.20 — Lire 9000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. [redacted], S. Connery, J. Ormond (Usa '95) - La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra. In un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

GIORNO E NOTTE

PALLADIUM
«Balla che ti passa»

Alla discoteca Palladium di Acqui ogni martedì la serata s'intitola «Balla che ti passa»: in consolle il milanese U[redacted] Benotto o altri componenti del suo team di deejay. **[b. v.]**

[redacted]
Musica degli Anni Sessanta

Alla Cometa music hall di Sale ogni martedì l'appuntamento proposto è con la musica degli Anni Sessanta. **[b. v.]**

CINEMA
Grande schermo a Tortona

Nell'ambito della rassegna «Grande Schermo» oggi alle 21,30 al cinema Sociale di Tortona viene proposto il film Prêt a Porter di Altman. **[m. t. m.]**

COMUNALE
Corso di recitazione dell'Ala

Sono aperte le iscrizioni al corso biennale di recitazione all'Azienda teatrale alessandrina (Ala). Per poter frequentare le lezioni - aperte ha chi ha compiuto almeno 16 anni - occorre presentare al teatro Comunale, in via Savona, entro il 6 ottobre una domanda con la documentazione richiesta dal bando, a disposizione presso gli uffi[redacted] del te[redacted] (tel. 0131/234266) o la biglietteria. **[b. v.]**

MOSTRA
Galep: l'avventura a fumetti

Prosegue sino all'8 ottobre al Centro comunale di cultura, in piazza XXXI Martiri, [redacted] Valenza, la mostra «Galep: cinquant'anni di avventura a fumetti», organizzata dall'associazione culturale Hiroshima mon amour di Torino. **[r. c.]**

TEATRO
A Gavi le giornate dei ragazzi

Le compagnie del coordinamento teatro ragazzi Piemonte, in collaborazione con il Ballatoio e il Teatro del Rimbalzo hanno ideato «Le giornate del teatro ragazzi» per avvicinare i più giovani e i loro genitori al linguaggio teatrale. Primo incontro oggi alla sede de «Il Ballatoio» a Gavi. **[r. al.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	68	8	60	3	28
	76	87	57	50	42
CAGLIARI	68	[redacted]	4	36	50
	97	80	72	71	66
[redacted]	60	1	81	73	[redacted]
	114	98	[redacted]	53	51
GENOVA	11	61	9	19	3
	[redacted]	61	60	59	57
[redacted]O	33	39	11	45	64
	114	110	[redacted]	62	43
NAPOLI	87	89	17	43	52
	[redacted]	78	72	64	58
PALERMO	22	12	68	84	63
	59	53	47	42	42
[redacted]	80	24	61	2	8
	116	59	58	55	53
T[redacted]	8	7	11	[redacted]	42
	78	[redacted]	[redacted]	58	[redacted]
[redacted]	32	22	3	[redacted]	74
	95	80	74	52	48

[redacted]

Ambi contr[redacted]. Ambi centrali sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-67; 15-65; 15-56; 15-48; 16-28; 15-34; 15-27; 15-85; 15-17; 15-89; 15-14; [redacted]-4; 15-51; 15-53; 15-47; 15-22; 15-16; 16-41; 15-86; 15-10; 15-64; 15-12; 16-30; 15-5; 15-49; 15-36; 15-20; 16-13; 15-40; 15-46.

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane.
Bari 70 (6); Cagliari 8 (5); Firenze [redacted] (4); Genova 68 (2); Milano 62 (4); Napoli 59 (3); Palermo 19 (6); Roma 19 (5); Torino 37 (4); Venezia 4 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di B[redacted]:
31-35; 41-35; 13-35; 51-65; 71-85; 43-35; 83-35; 20-35; 53-65; 10-65; 26-35; 17-35; 27-35; 86-65; 47-65; 57-35; 78-35; 88-35; 46-65; 58-65; 81-35; 71-35; 31-65; 41-65; 13-65; 53-35; 10-35; 43-65; 83-65; 20-65; 86-35; 47-35; 26-65; 17-65; 27-65; 48-35; 58-35; 57-65; 78-65; 88-65.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Torino:

5-15-25;	15-25-65;	35-45-75;
5-15-35;	15-25-75;	35-45-85;
5-15-45;	15-25-85;	45-55-65;
5-15-55;	25-35-45;	45-55-75;
5-15-65;	25-35-55;	45-55-85;
5-15-75;	25-35-65;	55-65-75;
5-15-85;	25-35-75;	55-65-85;
15-25-35;	25-35-85;	65-75-85;
15-25-45;	35-45-55;	5-25-35;
15-25-55;	35-45-65;	5-25-45.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	59	2	31	12	27	5	19	3	31
VERTIBILI	20	5	8	20	4	21	3	19	17	4
CADENZE	8	3	10	8	3	9	2	8	5	2
	39	30	61	33	34	35	40	56	58	37
FIGURE	8	7	4	4	3	4	1	9	2	4
	52	15	14	12	40	32	21	21	24	14
DECINE	11	1	51	11	51	51	41	11	71	51
	18	35	26	23	33	25	30	31	19	26

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viara 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel 856.521. **Bad Boys** Or. 20.20; 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or. 15,15; 17,40; 20; 22.30
ALFIERI p. Solferino 2, tel 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Allarme rosso.** Or. [redacted], 17,50; 20,10; [redacted] Sala 2. **Bad boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria cond.
[redacted]CHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto [redacted], t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via [redacted] 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [redacted] 436.0723. **Bidoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Goito 5, t. 650.7100. **Villaggio dei dannati.** Or.: [redacted], 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]IA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] BLU p.za [redacted] **Allarme [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto [redacted] **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]BA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. [redacted]5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. [redacted] **Carrington.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] bis. T. 537 [redacted] **Mi familia.** Or.: 15, [redacted]; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIM[redacted] UNO v. Montebello 8. **Terra e [redacted] (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** [redacted] 14 Ap.: 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO [redacted]. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 306. **Scemo & più scemo.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 29/9 ore 20.30 **Cabiria**, film di G. Pastrone e G. D'Annunzio (1914). Musiche di I. Pizzetti e M. Mazza eseguite [redacted] vivo dall'Orchestra e coro del Teatro Regio. Tamas Pal direttore, Bruno Casoni maestro del coro. Posti a L. 15.000 alla biglietteria [redacted] Regio [redacted] 13-18,30, tel. [redacted] 241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
[redacted] c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21.30 4° **Festival Nazionale del Cabaret**. Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Informazioni e prenotazioni: feriali 9-13 e 19-23, festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 **Quincy**, telefilm poliziesco
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg4**
20,30 [redacted]
22,30 **Tg4**

Telestar
19,25 **Bis**, cart.
20 **Tg 9**
20,30 **Il misterioso caso del dr John Hill**, film
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. [redacted]
23 **Amichevolmente...** [redacted], attualità
23,50 **The red light show**, varietà

Telegranda
16,35 **Cartoni animati**
17 **Tg flash**
17,05 **Programma locale**
18 **Tg flash**
18,05 **Il carissimo Billy**, telefilm
18,30 **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogrupp[redacted]
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela [redacted] V[redacted] Castro
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, seconda parte
20,30 **Los Zancos**, film drammatico

Telecity
[redacted] **Tg7**
19,30 **Soldato Benjamin**

20,05 **L'uomo tigre**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Squadra speciale anticrimine**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Oggi e domani** con M. Isidé
22,45 **Anteprima Aste**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
20,30 **Agenzia Spettacoli**
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne motori**
1 **Erotika**

Quinta [redacted]
18 **Film**
19,30 **Cartoon festival**
20,30 **Hong Kong: porto franco per una bara**, film
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio [redacted] Tv
18,15 **[redacted]tenti al [redacted]too**, 2a puntata
18,45 **Tg Rosa**, 2a edizione
19,30 **Funari live**, conduce Gianfranco Funari
22 — [redacted] **rosa**, terza edizione
22,10 **Cinema 6**, conduce Joe Denti

Rete [redacted] Tai
[redacted] **Cartoni animati**
20,40 [redacted], telefilm
21,35 **Switch**
22,30 **Speciale Telesu**
23 **Il regionale**

Tele[redacted]
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**

[redacted] — **Due [redacted]ro uno**
22 — **Business news**
22.15 **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **Grp [redacted]**
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Block notes**, rubrica
21 **Edgar Wallace**, telefilm
22.30 **Skyways**, telefilm
23 — **Grp monitor**
0.30 **Mediterraneo news**, rubrica
[redacted] **Ivo & Rolando Show**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19 **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Wizard**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale telesu**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20.40 **Cavalieri solitari**
22.40 **Informasette**
23 **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**, varietà
23,40 **Informasette**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE [redacted] FILM[redacted] recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

Un'analisi ■ freddo dopo il pari nel derby col Voghera

Ora Tortona recrimina «S'è sciupato troppo»

TORTONA. «Abbiamo prodotto molto, ■■ alla fine siamo riusciti ■ ottenere soltanto un pareggio». C'è una punta di amaro■■■ nelle parole del mister del Derthona Franco Della Donna. La sua squadra domenica si è ripresa ampiamente dopo la debacle sofferta dalla Valenzana. Per almeno 70 minuti ha premuto senza sosta l'acceleratore obbligando il Voghera a chiudersi ■■ difesa. E non è un caso se alla fine il migliore in campo è stato il portiere lombardo Negretti. Ma il notevole volume ■ gioco dei leoncelli non ha dato i risultati sperati: soltanto un punto che non migliora di molto la classifica.

«Siamo comunque sulla buona strada», commenta ancora Della Donna che domenica prossima dovrà cercare obbligatoriamente i tre punti contro ■ Brugherio, fanalino di coda della serie D, reduce dall'uno a zero subito dal Meda.

Diverso è invece il discorso pr il Voghera che, dopo quattro gare imbattute, mantiene il piacere effimero di guardare dall'alto ■ basso le altre formazioni del torneo. A parte la Valen■■■ che si è dimostrata come ■■■ delle pretendenti al passaggio in serie C2.

«Domenica ho visto sicuramente un buon Derthona - spiega il mister rossonoro Antonio Sala - e credo proprio che riuscire a cogliere un pareggio al Fausto Coppi non sarà facile per ■■■■■ squadra».

Il tecnico ■■ Derthona Franco Della Donna ■■■■ per il mezzo passo falso della sua squadra con il Voghera: «Abbiamo prodotto molto, ma alla fine siamo riusciti ■ ottenere soltanto ■■ pareggio»

Il prossimo test dei rossoneri sarà con il Castelsardo, che ha 5 punti in classifica, uscito indenne dal match contro la Valenzana, conclusosi per 1 a 1. «Andremo in campo con ■ volontà di ottenere i tre punti», sottolinea ancora Sala che dovrà concentrare le proprie attenzioni specialmente sul reparto d'attacco, piuttosto fiacco contro il Derthona. La rapidità di esecuzione che i rossoneri avevano manifestato sia in coppa Italia che nei primi incontri di campionato sembra essersi piuttosto sopita. La squadra è estremamente veloce quando Arienti e Visca riescono a girare come sanno. In particolare quest'ultimo è l'uomo d'ordine: se viene limitato (come ha fatto il Derthona con una marcatura asfissiante ■ Biso) il Voghera perde ■ ■■■ geometrie. E a risentirn■ in primo luogo è pro■■■ l'attacco ■■■ un Giulietti, pilone estremo, che ruota con troppa lentezza nelle tre quarti avversaria.

Daniele Salerno

Il gol dell'ex triestino consente agli «orafi» di mantenere la leadership

Valenza ringrazia Perziano

La disavventura dei rossoblù per raggiungere la Sardegna. Il ds Maggi: «Siamo stati dirottati da Genova a Torino e in albergo siamo arrivati solo nella notte di sabato»

VALENZA. Orafi ancora in vetta, grazie al Derthona che impone ■ pari alla Vogherese ma soprattutto a Perziano, che ■ conferma goleador di rango ■ Castelsardo. E aver superato indenni una trasferta tanto avventurosa va a tutto merito della Valenzana, che ripropone le proprie aspirazione di vertice.

«Per capire la filosofia di questo pareggio, bisogna considerare i due fattori principali della trasferta - commenta ■ ds Ezio Maggi -: il viaggio e il campo di gioco».

Partiti da Valenza nel primo pomeriggio di sabato, la comitiva rossoblù - composta da 17 giocatori, dal tecnico e dal massaggiatore, accompagnati dal presidente Omodeo, dal vice Corrao, dal ds Maggi e dal dirigente Santoro - è giunta a Genova alle 2,20 per sentirsi dire, dopo un'ora, che il volo per la Sardegna ■■■ annullato. Immediato il dirottamento a Torino, dove solo alle 19,10 i rossoblù potevano prendere il volo, per atterrare a Olbia alle 20,15. «A questo punto, abbiamo dovuto affrontare un altro lungo trasferimento in pullman, su strade di montagna - prosegue Maggi -. Solo alle 22,30 siamo riusciti a raggiungere l'albergo e a cenare». A letto dopo mezzanotte, a conclusione di una giornata da dimenticare. ■ il giorno dopo la sorpresa del campo, in terra battuta e sabbia, disastrosamente molle per la pioggia. «Se nel primo tempo c'è stato qualche tentennamento, è tutto dovuto allo stato del campo - spiega mister Antonio Simoniello -. L'errore a centrocampo, che ha originato ■ gol dei padroni di casa, ne è una ■■■seguenza». In precedenza, ■erlone aveva dovuto sbrogliare una difficile situazione ma Valeri aveva sfiorato il gol, al termine di una combinazione con Patta e Bruno.

Poi, l'infortunio di Panizza. «Ho dovuto rivoluzionare l'assetto tattico - rivela il tecnico orafo - ho arretrato Ponti a stopper, Bruno è andato a centrocampo mentre Mariscotti è entrato per occupare la fascia destra». Fortunatamente, Patta sta cominciando a carburare e non ha incontrato ■■■■■ difficoltà a reggere il centrocampo. Nella ripresa, la Valenzana ha cominciato a salire in cattedra. «Merlone è stato ancora bravo e Biasotti ha salvato di testa, ma nel complesso, le redini del gioco le abbiamo rette noi - assicura il ds rossoblù -. A forza di costruire azioni, è venuto il giusto premio». Un lancio di Patta ha trovato Mariscotti pronto a confezionare l'assist decisivo per Perziano. L'ala, con una prodezza in mezza rovesciata, ha fatto centro. Ed è stato ■■ momento di festa per lo sparuto gruppo di tifosi che sabato aveva raggiunto l'isola ■ traghetto, per incitare i beniamini. Subito dopo, Ponti ha sfiorato il palo e Patta, in contropiede, è stato sfavorito, al momento conclusivo, da un falso rimbalzo.

Insomma il pari ci ■■ tutto. «Ci ha fatto dimenticare le traversie aeree - conclude Simoniello - e quei lunghi massacranti trasferimenti in pullman». Per rientrare, la Valenzana ha dovuto prendere il volo delle 20,36 ■ Olbia. «Con noi hanno viaggiato due squadre di C, il Pavia e il Varese - rivela Maggi -. Il primo aveva giocato ad Olbia, il secondo contro il Tempio». L'arrivo a Milano si è concretizzato alle 23,45 e il ritorno ■ Valenza è avvenuto a tarda notte.

«Siamo stanchi ma soddisfatti - dice il presidente Alberto Omodeo -. Abbiamo dimostrato ■ saper superare le difficoltà ambientali, dovute soprattutto alle condizioni proibitive del terreno di gioco. Le trasferte in Toscana dello scorso anno, in confronto, sembrano persino piacevoli. Il punto conquistato deve spronarci verso nuovi traguardi».

Rodolfo Castellaro

Pieroni e i compagni della Valenzana hanno conquistato un pari prezioso

CAMPIONATO ECCELLENZA

Il successo di Venaria è costato all'undici di Traverso un grave infortunio a Megna

Novese, 2 gol pagati a caro prezzo

L'attaccante si è fratturato una clavicola: resterà lontano dai campi di gioco per un paio di mesi
Anche il portiere Dal Prà è finito ko. I nerostellati convincono ma non segnano. Bene i serravallesi

Il Cuneo trafigge l'Acqui ed è già solo in vetta alla graduatoria ma risponde alla grande la Novese, che vince a Venaria e riscatta il mezzo passo falso dell'esordio. Contro il Cavallermaggiore, gioco-spettacolo anche per il Casale, a cui manca solo il gol per coronare una grande prestazione. E il Libarna mette sotto il coriaceo Chieri con reti dei «gioielli» Calzati e Molinari. Ora, Arturo Merlo, tecnico termale, dovrà trovare subito i rimedi per riportare al miglior rendimento la sua squadra, che domenica è chiamata ad un nuovo proibiti■■ impegno sul campo di un'altra grande, il Fossano. I cuneesi non h■■■ fallito l'appuntamento con la vittoria, espugnando Pinerolo. Travolgente anche la Saviglianese sul Rivoli mentre ha deluso il Trino del casalese Cecco Mandracchia, che non è andato oltre il pari contro l'Alpignano.

Una festa amara per il team novese

Tre punti pagati a caro prezzo per la Novese nella trasferta di Venaria. L'euforia per il primo ■■■■■ in campionato (2-1) è infatti smorzato dal grave infortunio occorso al centravanti Megna, che si è fratturato la clavicola e dovrà restare lontan■ dai campi per circa due mesi. Nonostante la «jella» (anche il portiere De Prà è finito «ko», ■ era già assente il terzino Ravera), la squadra biancoceleste si è battuta con determinazione, ha rimontato un gol di svantaggio (il provvisorio 1-1 porta la firma di Petrini) e ha siglato al 90' la rete decisiva, con Albieri. «E' stata una battaglia - commenta mister Traverso -. I ragazzi hanno lottato con caparbietà contro un'avversaria scorbutica. Dobbiamo ancora migliorare, ed essere più lucidi nei momenti cruciali del match».

L'Acqui recrimina per il gol ■■■■■

«Una buona squadra, quella ospite, ma la sconfitta è immeritata, avremmo potuto pareggiare»: lo assicura Silvio Moretti, general manager dei bianchi, a cui la sconfitta riesce indigesta, soprattutto perché segue quella di Carmagnola. La squad■ è restata a zero punti e il morale punta verso il basso: «E' importante ritrovare subito le doti che ci hanno reso grandi la ■■■■■ stagione - osserva l'amministratore delegato Ortensio Negro -, cioè carattere e concentrazione». Ma ■ è notata qualche sbavatura di troppo anche nell'organizzazione d■ gioco. « Gli uomini di centrocampo - puntualizza Negro - non sono ancora in condizione e offrono pochi palloni giocabili agli avanti». Le ■■■■■i da rete comunque, ci ■■■ state e Delle Donne avrebbe potuto pareggiare il gol degli ospiti.

Casale, ■■ pareggio che fa ben sperare

«Se si guarda solo al punteggio, si può storcere il naso, ■■ il gioco ci ha esaltati - assicura il ds Tricarri -. Abbiamo giocato su livelli inconsueti per la categoria». La conferma viene da mister Petrucci: «Non ricordo di aver mai visto un secondo tempo di questo stampo, ■■ Eccellenza. Se sbloccavamo il risultato, avremmo segnato ■ valanga». Grande protagonista ■ portiere avversario Pretato, che ha negato almeno per quattro volte il gol a De Riggi. Si è

Carlo Petrini, un gol con la Novese

superato ■■ una «bomba» ■■ fuori ■■■ di Isoldi e sulla successiva conclusione di Primizio e ha beffato anche Luongo, anche lui protagonista. ■■ a Casale si inneggia alla società, che ha operato molto bene nella campagna acquisti e si sta muovendo bene anche nel campo delle p.r. Il tifo ritorna, ■■■ gli striscioni, i palloncini e ■■■ l'aumento del numero degli spettatori.

Giocatori grintosi e il Libarna brilla

I neo-acquisti Calzati e Molinari non falliscono l'appuntamento con la rete, e ■ Libarna liquida (2-1) il Chieri, al termine di una partita palpitante e ricca di capovolgimenti di fronte. «La vittoria è meritata - spiega mister Agosti -. Abbiamo creato più occasioni rispetto ai torinesi, e poco importa ■■ il gol decisivo è giunto solo a ■■■ manciata ■ minuti dal 90'». L'allenatore dei rossoblù elogia la grinta dei suoi giocatori, che devono però ■migliorare sul piano della continuità. Oltre ■ goleador, ■ sono distinti il difensore Ferrari e il portiere Cravera, all'esordio stagionale. Si è rivisto in campo per circa mezz'ora anche il bomber Bizzarro. [r. al.]

PROMOZIONE

I cuneesi già in fuga e in provincia si «sottoscrive» un patto segreto

Una■ coalizione contro l'Albese

Sorprende la Comollo, elogi pure al Sarezzano

ALESSANDRIA. C'è già una squadra in fuga in Promozione ■ non è alessandrino. ■ quella che tutti attendevano: l'Albese. Ma che fine hanno fatto le presunte «grandi» della nostra provincia? Sinora lattiano e il livello del gioco non lascia sperare nulla di meglio.

L'onore ■ salvano formazioni che, in sede di pronostico, erano state indicate come comprimarie. Prima fra tutte, la matricola Comollo Novi, che dopo aver pareggiato a Felizzano, si è concessa il lusso di mettere sotto l'Ovada, una compagine che va per la maggiore. E dire che l'undici allenato da Armando Nervi ritrovava il portiere paratutto Benzo. I novesi hanno saputo cogliere in zona Cesarini l'attimo della vittoria, con un gol di Dameri. L'altra squadra da elogiare è il Sarezzano che, alla vittoria di Sommariva, ha abbinato il pareggio, decisamente stretto, con la Cheraschese. «Una gara a senso unico - commenta il segretario Domenico Manesso -. Peccato che Zarlenga e Valente non ■■■ no stati fortunati nelle conclu■■■■.

Le delusioni della giornata arrivano da Bassignana e Pontecurone. I biancazzurri di Fait non hanno saputo confermare l'ottima prova di Coppa Italia, risultando pericolosi solo nel finale. Per contro ■ Felizzano ha svolto ottimamente il compito prefissato, che puntava alla divisione della posta. Non segnerò molti gol l'undici di Pivetta ma non è facile trafiggerlo. A Pontecurone si attendeva l'exploit che confermasse il ruolo di protagonista della squadra invece, contro il Sommariva, è giunta l'incredibile sconfitta. L'allenatore Francesco Mura non concede attenuanti: «C'è qualcosa che non va e in settimana dovremo chiarirlo. La società ■■ fatto tutto il possibile per rendere competitiva questa formazione, non possiamo deludere dirigenti e tifosi». C'è da scommettere che ■ chiarimento sarà duro.

Brusco impatto con la realtà del campionato per due candidate al salto di categoria: il Monferrato è caduto ad Alba mentre la Viguzzolese è stata trafitta a San Damiano d'Asti. E se la sconfitta dei sansalvatoresi era pressoché scontata (ma Papalia dovrà preoccuparsi di trovare subito qualche rinforzo), meno atteso appare l'inciampo dell'undici di Cosola. «C'è mancata la mentalità giusta e dire che per 45 minuti abbiamo giocato in vantaggio numerico - sottolinea il dirigente Roberto Guaraglia -. Poi, l'espulsione di Lombardi ci ha tol■■ slancio».

Buono pure il pareggio ottenuto dal Castellazzo ■ Trofarello, ■■■ una rete in extremis di Zemola (93'). [r. c.]

LA LEGGENDA DELLA CLESSIDRA ALATA

UN VIAGGIO AFFASCINANTE NELLA STORIA DELL'OROLOGIO

Longines è lieta di presentare una prestigiosa collezione di antichi e nuovi strumenti di misurazione del tempo. Un affascinante viaggio nel mondo Longines, attraverso le tappe fondamentali che hanno fatto della clessidra alata un simbolo dell'orologeria mondiale.

L' esposizione rimane aperta tutti i giorni, dal 26 Settembre al 1 Ottobre, dalle ore 9.30 alle 12.35 e dalle ore 15.30 alle 19.30.

Regalia
ALESSANDRIA
Via del Mercato 5 - Tel.: 252662

LONGINES
THE LEGEND LIVES ON

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttoscienze | ogni venerdì tuttodove

Il grigio Argentesi, espulso con il Modena, assicura: non sono un giocatore violento

«Da 4 anni non venivo allontanato»

Molti rimpianti per i due punti gettati alle ortiche

Il coraggio di vincere

ALTRI due punti gettati alle ortiche. I sostenitori si mordono le dita e pensano a quanto potrebbe essere più comoda la posizione a quota nove. In pratica, sarebbero bastati i successi interni con Brescello e Modena per dare vigore alle speranze. Successi che non sono arrivati e che l'Alessandria avrebbe potuto incamerare agevolmente. D'altronde le potenzialità ci sono, anche perché i grigi, atleticamente parlando, sono tra le squadre più forti del girone. Eppure manca loro qualcosa per poter pensare ad una metamorfosi, cioè ad una trasformazione in squadra leader. Domenica con il Modena i commenti in tribuna si sprecavano. Eterogenei fin che si vuole, sanguigni fin che si vuole, ma il succo del discorso era sempre quello: senza determinazione, senza voglia di vincere non si può andare lontani.

E ai grigi visti in campo fino ad oggi è mancata proprio quella determinazione dimostrata da molte altre compagini: la voglia di vincere non può essere un optional. I lanci lunghi a tagliare due terzi del campo, le giocate improvvisate, ma ancor più quella paura che trapela ogniqualvolta gli attaccanti avversari entrano in area, sono una risposta palese a tutte le critiche avanzate dagli sportivi. Alla compagine di Morra manca la convinzione di poter dominare sul campo. Ha paura di subire. Una paura tremenda di andare al tappeto. Ed è proprio questa paura a frenare i fraseggi, le triangolazioni, gli schemi che il tecnico «professa» puntualmente tutti i giorni sul campo di allenamento a Spinetta. La dimostrazione più lampante è venuta proprio dal match col Modena: ridotta in dieci, la squadra mandrogna ha saputo reagire ed è andata vicina al raddoppio in almeno quattro occasioni. Quando ha saputo osare ha «rischiato» di mandare ko l'ex capolista.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Beppe Argentesi, sbollita la rabbia del dopo partita, commenta a mente fredda la sua espulsione. «Per fortuna - dice il libero dei grigi - appena terminato l'incontro sono uscito subito. Ho così evitato di dire parole che poi si sarebbero ritorte contro».

«E' sempre difficile giustificare un cartellino rosso - aggiunge -. Comunque un minuto prima dell'allontanamento, su un angolo calciato dagli emiliani, un avversario, nel divincolarsi, mi ha colpito forte. Il fatto è accaduto sotto gli occhi dell'arbitro. Penso che sia stata una svista. Purtroppo sono caduto a terra, l'azione è proseguita e quando ho visto il pallone di nuovo dalle mie parti, ho deciso di intervenire perché mi sono accorto che tenevo in gioco ben tre giallobl. Lo ammetto. L'entrata di Romairone è stata un tantino rude: ma mi sono mosso per colpire il pallone ed inevitabilmente, una frazione di secondo dopo ho incocciato anche il giocatore. Nessuna cattiveria od animosità da parte mia».

L'espulsione di Argentesi poteva anche complicare la vita all'Alessandria. «Mi dispiace veramente - continua l'ex torinista - per i miei compagni. Purtroppo sono innervosito anche perché domenica scorsa a Fiorenzuola in occasione del cartellino giallo nei miei confronti, avversario mi ha rifilato un calcio in faccia. Non è da me comportarmi in maniera scorretta. Era da quattro anni che non subivo allontanamento anticipato».

Ed Argentesi non manca di fare un accenno alla prima ammonizione ricevuta. «Sono andato incontro all'attaccante modenese Muolo per rallentarne la corsa. L'ho toccato, lui ha resistito senza cadere ed ha proseguito. Ritengo la sanzione un pochino eccessiva e discutibile».

Comunque Argentesi non demorde come ogni autentico «vecchio cuore granata». «Se contro gli emiliani avessimo vinto per 2 o 3 o 1, nessuno avrebbe avuto alcunchè da ridire. Dobbiamo toglierci di dosso ogni apprensione. E soltanto lavorando sodo e con tanta applicazione possiamo migliorare. E gli sportivi, pur comprendendoli, devono avere pazienza. Ricordo che quando siamo stati promossi in C1, tre stagioni fa, al termine del girone di andata eravamo quartultimi. Non che adesso dobbiamo ripetere quella esperienza. Abbiamo mezzi e qualità per emergere: i conti si fanno tanto a fine maggio. E presto con i risultati, ovvero con le vittorie, supereremo questo particolare momento sfavorevole».

Roberto Gelato

L'attaccante Salvatore Fresta contrastato da un avversario del Modena; a destra, il giovane trequartista Manuel Vivani

SPORT FLASH

CALCIO

Juve Mamo e Piemonte sport s'impongono a Occimiano

Sono oltre 250 i giocatori che hanno partecipato ai tornei giovanili indetti dall'Occimiano in memoria di Gigi Moretti e Fabrizio Percivalle, prematuramente scomparsi. Tra i Pulcini, ha prevalso il Piemonte sport, che ha battuto in finale l'Asti per 2-0. Buon terzo l'Occimiano A, davanti all'Occimiano B. Tra gli Esordienti, ha vinto la Juve Mamo (1-0 sul Borgosesia), terzo è l'Occimiano. **[r. c.]**

PULCINI

Trino la finale del Memorial Guaschino

Il Trino si è aggiudicato il torneo Pulcini intitolato a Enzo Guaschino, che celebrava i 50 anni della Junior Casale, battendo nella finalissima la Pro Vercelli per 1-0. Terza la Junior A, che ha superato il Piemonte sport per 4-1. **[r. c.]**

I vogheresi s'aggiudicano il torneo Camagna

L'Olimpia Voghera ha battuto il Derthona 75 a nella finale del torneo Camagna, disputata al palazzetto tortonese. Per il terzo posto, il Vigevano ha piegato l'Elah Genova 80 a 72. Nel quadrangolare di Pavia, l'Olkos ha perso in finale con l'Ovieese (prossima avversaria in C1) per 80 a 74. **(b. v.)**

TENNIS

Nei Memorial Parodi primi i fratelli Gallinotti

I fratelli Gallinotti, tesserati per il Tc La Casetta di Alessandria, hanno vinto il «memorial Parodi» di doppio alla Casa di risparmio; in finale, hanno superato Guarenghi-Castellano 7-6, 6-1. **[b. v.]**

[illegible]

Una gara a coppie stamane sui campi della Familiare

Si disputa stamane, sui campi de «La familiare» di Alessandria, una gara a coppie con formula «a poule», limitata a 32 squadre. In campo i migliori giocatori italiani, tra cui Notti, Storia, Bruzzone, Andreoli e Suini. Nel pomeriggio, premiazioni di ex di fama, come Granaglia, Macucco, Barbetta, Benevene e Bragaglia. **[b. v.]**

PODISMO

Rovelli davanti a Pastore nella corsa di Castellazzo

Nella gara di Castellazzo del calendario Aics (12 chilometri), Stefano Rovelli del gruppo Sai Frecce bianche Alessandria ha tagliato per primo il traguardo davanti a Luigi Pastore dell'Avis Gambolo. **[b. v.]**

Parata di campioni oggi a San Michele per la presentazione della competizione

Una maratonina per solidarietà

La gara si correrà la seconda domenica di ottobre. Tra i testimonial: Piero Gros, Carlo Caglieris Maria Curatolo e l'ex pilota Fabiano Vandone. Un ricordo particolare alle vittime dell'alluvione

ALESSANDRIA. Parata di campioni oggi al Circolo Acli di San Michele. Arrivano da tutta Italia per un duplice importante appuntamento: per la terza edizione della Maratonina alessandrina, in programma domenica 8 ottobre, e per rafforzare la solidarietà alla popolazione che ha subito direttamente i devastanti effetti dell'alluvione. Tra le iniziative in programma, è previsto che ciascun atleta deponga un fiore sul luogo dove Angiolina Faà e Riccardo Raschio persero la vita. «L'ultima edizione era stata un giorno di festa per S. Michele - ricorda il sansalvatorese Mauro Porzio, infaticabile patron della maratonina -. Accanto ai campioni, tanta gente in allegria, a celebrare una corsa diventata famosa. Poco tempo dopo, il flagello dell'alluvione. Proprio per dimostrare quanto sia vivo in tutti noi il ricordo di quel tragico evento, ho deciso di indire questa riunione. Faremo anche il punto della situazione nel sobborgo».

E ci saranno davvero tanti «ex» dello sport da Piero Gros, campione olimpionico di sci e vincitore di una Coppa del mondo a Carlo Caglieris, primo in Europa con la nazionale di basket, da Maria Curatolo, maratoneta azzurra, a Fabiano Vandone, ex pilota della «Meithos» e attuale manager della squadra di formula 3000. Completano il cast dei partecipanti, il presidente del Coni provinciale, Carlo Gandini, il presentatore televisivo Dino Crocco, il fisarmonicista Gianni Coscia e il giornalista de «La Stampa» Giorgio Barberis. La parte tecnica e didattica verrà curata da un altro ospite d'eccezione, il professor Renato Canova, responsabile della nazionale azzurra di maratona.

L'illustrazione della corsa sarà il momento «clou» della serata. «Abbiamo introdotto alcune novità nel percorso - rivela Porzio -. Si correrà ancora sulle strade di San Michele ma ci sarà un sconfinamento a Quargnento. Il tragitto comunque, rimarrà fisso sulla distanza mitica, di 21 chilometri e 97 metri». Con la maratonina, si disputerà anche il quarto «Alex' day», non competitivo, libero a tutti, di soli 7 chilometri. E' il ricordo che Mauro Porzio, dedica al figlio Alessandro, morto il 14 aprile 1991 in un incidente stradale accaduto sulla strada per Lu. Mentre tornavano a casa in bicicletta, Alessandro e il fratello furono travolti da un'auto e per il ragazzo non fu più nulla da fare. In sua memoria, Mauro Porzio ha dapprima promosso iniziative a favore della scuola, poi ideato questa manifestazione che ha avuto sempre partecipanti illustri. Basti ricordare Gianni Poli, vincitore nel 1986 della maratona di New York, il torinese Roberto Crosio (trionfatore della prima edizione), settimo ai mondiali di Atene, e Walter Merlo, formidabile atleta del Cus Torino, che ha annientato tutti lo scorso anno, relegando Poli al quarto posto. **[r. c.]**

Da sinistra, tre dei partecipanti: Piero Gros, l'ex cestista Carlo Caglieris e la maratoneta Maria Curatolo

CICLISMO

Trofeo Bassa Valle Scrivia al 5° round

Il leader Quaranta favorito ad Alzano

ALZANO. Tutti contro Ivan Quaranta nella 75ª edizione del Circuito Alzanese, quinta prova del trofeo ciclistico per dilettanti «Bassa Valle Scrivia», in programma oggi sulle strade del Tortonese. Il velocista del Team Polti (che guida con 27 punti la classifica generale) è il favorito della corsa, e si candida per il successo finale nella manifestazione. Con ogni probabilità, anche Alzano la squadra lombarda lavorerà a fondo per mantenere il gruppo compatto e portare allo sprint l'atleta di punta.

Nelle ultime gare, Quaranta è apparso in condizioni di forma eccellenti, e ha dimostrato di non temere rivali in volata. Fra l'altro, il percorso odierno è quasi interamente pianeggiante, ed è poco adatto ai «colpi di mano».

Il ritrovo degli oltre cento iscritti è fissato per le 12,30 davanti al Bar Sport. La partenza alle 14 dalla centralissima piazza Bassi. La corsa dovrà ripetere 19 volte (per un totale di 114 chilometri) il circuito che da Alzano conduce alla Cascina Maddalona e a Molino dei Torti. L'arrivo è previsto intorno alle 16,30. Oltre al Team Polti aspirano alle posizioni di vertice anche due atleti della Brescialat, Daniele Contrini ed Ermanno Tonoli, vincitori rispettivamente delle gare di Sale e Castelnuovo.

Darà invece forfait l'azzurro Stefano Dante, portacolori della Vini Caldirola, che ha ottenuto il secondo posto nella corsa di Isola S. Antonio. Luca Mapelli, Fabio Cattenone e Fulvio Frigo, della Brunero Cirié, potrebbero essere gli «outsider» di giornata. Puntano al ruolo di «guastafeste» pure i ciclisti del Gs Girardengo Novi, reduci dalle fatiche del Giro Internazionale della Toscana.

Alessandro Volpe è il migliore dei novesi, con un 24° posto nella classifica generale. Brillante un paio di tappe l'italo-australiano Paul Bortino, che ad Alzano potrebbe piazzare il colpo a sorpresa, un circuito ideale per le sue caratteristiche. **[m. d.]**

CALCIO

Nell'ultima gara di campionato, i «tricolori» si sono sbarazzati senza difficoltà anche del Fumane

Castelferro in festa anche senza sponsor

Il presidente Ottria: «Un titolo che ripaga dei sacrifici di tutti»

CASTELFERRO. La piccola comunità di Castelferro, ha chiuso, domenica, un altro capitolo della sua stupenda incredibile storia sportiva, grazie alla conquista del 4° tricolore. Il presidente Ottria, prima della conclusione della gara ha precisato che «tutto quello che è stato fatto a Castelferro è merito della squadra e dei suoi sostenitori». E per un borgo che conta trecentocinquanta anime è molto, tanto più che da tre anni manca lo sponsor.

Per la partita conclusiva, avversaria di turno la formazione del Fumane: ha giocato la onesta partita, senza strafare, offrendo un gioco discreto. Chesini, Righetti a fondo campo e Coati al centro si sono impegnati abbastanza e in frangenti hanno tenuto testa a Bonanate, Petroselli e Dellavalle.

Dopo il primo cambio che ha visto in vantaggio il Fumane, il padroni di casa hanno fatto presto a prendere in mano le redini dell'incontro e sul 4-3, hanno infilzato ben sette giochi consecutivi. Sull'11 a 3, i «tricolori» non hanno più forzato ed hanno ceduto agli avversari tre giochi ai vantaggi.

A quel punto il tecnico Valle ha mandato in campo anche Baggio ed avrebbe voluto inserire pure Protto, ma il giocatore non era segnato sulla distinta presentata all'arbitro ed ha dovuto restare in panchina.

Alla sera, poi tutti, a festeggiare, anche quelli che hanno snobbato la partita, impegnati con la vendemmia.

Per quanto concerne il cartellone, tutti scontati i risultati. Resta solo sospeso lo spareggio fra S. Pietro in Cariano e Cunevo per designare chi retrocederà al Medole. Tutto definito, per le promozione dalla A2: saliranno Cavrianese (Mantova) e Negarine (Verona). **[r. bo.]**

Quarto scudetto la compagine del Castelferro nel campionato tamburello

TENNIS

San Salvatore, si è concluso il Grand Prix Uap

Beraldo è «tricolore» a Padova nel doppio di B

ALESSANDRIA. «E ora, rotta Budapest»: parte oggi con il morale a mille verso l'Ungheria il tennista alessandrino Fabio Beraldo, dopo il fresco successo di Padova, agli italiani di doppio di categoria B. All'Est si fermerà per un mese, il tempo di disputare i tre tornei del «satellite» da 15 mila dollari e, si spera, anche il master finale.

Intanto il «Bera» ha confermato le sue doti di doppista, che già gli erano valse qualche anno fa il titolo assoluto, in coppia con Gaudenzi.

«Con Ettore Rossetti a fianco, mi trovo davvero a meraviglia - spiega Fabio -: insieme abbiamo vinto 4 tornei». E, in coppia con l'empolese, Beraldo ha onorato il ruolo di favorito che gli era stato assegnato nel tabellone di Padova, eliminando nell'ordine Montalbini-Fabbri (6-1, 6-3), Zanon-Moretto (6-4, 6-0), Grossi-Di Meo (6-2, 6-1) e Botta-Bottini (5-7, 6-2, 6-1).

Un successo che ci sono dopo la delusione patita in singolo, quando Fabio aveva ceduto al primo turno a un per nulla irresistibile. «L'ammetto - si è giustificato -, non un po' stanco. D'altronde quest'anno ho vinto 4 gare, disputato due finali e una semifinale».

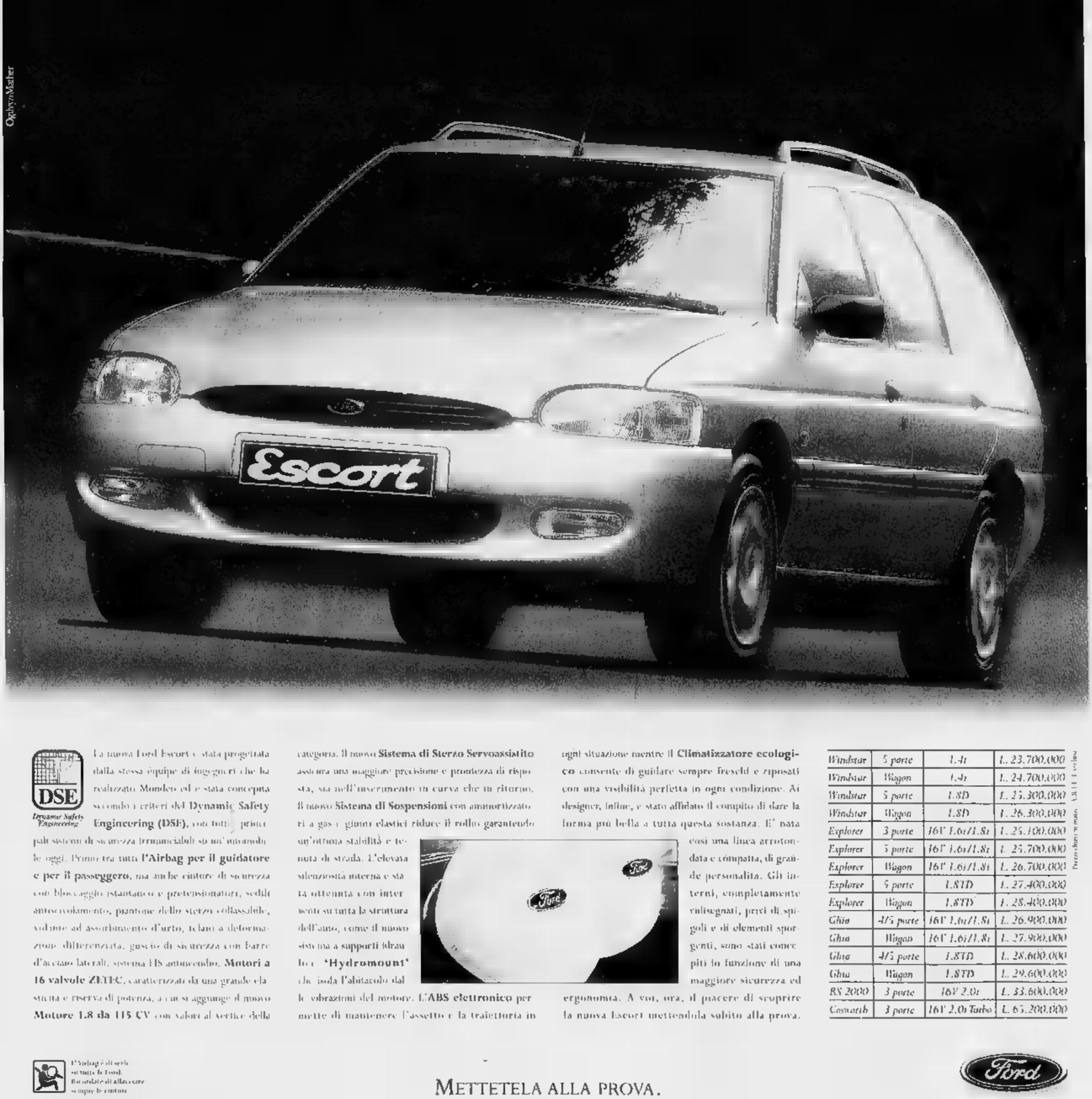
Il tutto gli è valso un piazzamento nei primi del mondo: ora l'obiettivo è di un ulteriore balzo in avanti di cento posizioni, prima della fine dell'anno».

Intanto, a San Salvatore, si è concluso il master del Grand prix «Tretorn-Uap».

I vincitori sono Lorenzo Castellano del Derthona e Marianna Carena del Csc Barberis tra i classificati C3-C4 e ancora Castellano in coppia con l'altro tortonese Quarenghi per il doppio n.c.. **[b. v.]**

Escort presenta

BELLEZZA E COSCIENZA



La nuova Ford Escort è stata progettata dalla stessa équipe di ingegneri che ha realizzato Mondeo ed è stata concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza finanziabili su un'utilitaria oggi. Primo tra tutti **l'Airbag per il guidatore e per il passeggero**, ma anche cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatore, sedili antisommergimento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, gusci di sicurezza con barre d'acciaio laterali, sistema ISA antincendio. **Motori a 16 valvole ZETEC**, caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, a cui si aggiunge il nuovo **Motore 1.8 da 115 CV** con valori al vertice della categoria. Il nuovo **Sistema di Sterzo Servoassistito** assicura una maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il nuovo **Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce il rollio garantendo un'ottima stabilità e tenuta di strada. L'elevata silenziosità interna è stata ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **"Hydromount"** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere l'assetto e la traiettoria in ogni situazione mentre il **Climatizzatore ecologico** consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione. Ai designer, infine, è stato affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente rilisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia. A voi, ora, il piacere di scoprire la nuova Escort mettendola subito alla prova.

Windstar	*5 porte*	*1.4i*	*L. 23.700.000*
Windstar	*Wagon*	*1.4i*	*L. 24.700.000*
Windstar	*5 porte*	*1.8D*	*L. 25.300.000*
Windstar	*Wagon*	*1.8D*	*L. 26.300.000*
Explorer	*3 porte*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 25.100.000*
Explorer	*5 porte*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 25.700.000*
Explorer	*Wagon*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 26.700.000*
Explorer	*5 porte*	*1.8TD*	*L. 27.400.000*
Explorer	*Wagon*	*1.8TD*	*L. 28.400.000*
Ghia	*4/5 porte*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 26.900.000*
Ghia	*Wagon*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 27.900.000*
Ghia	*4/5 porte*	*1.8TD*	*L. 28.600.000*
Ghia	*Wagon*	*1.8TD*	*L. 29.600.000*
RS 2000	*3 porte*	*16V 2.0i*	*L. 33.600.000*
Cosworth	*3 porte*	*16V 2.0 Turbo*	*L. 65.200.000*

Prezzi chiavi in mano. I.P.T.

DSE Dynamic Safety Engineering

L'Airbag è di serie su tutta la linea. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

METTETELA ALLA PROVA.

Ford

Sempre più vario il mercato per i prodotti da riscaldamento

Anche le stufe più soltanto in ghisa sono di ricercate soprattutto da chi ha legname L'arrivo del metano

Una Oggi sono i prodotti del mercato dell'energia Dal Gpl ai derivati del petrolio il metano. Tornano anche le stufe

Il ritorno del caminetto

Nuovi modelli che sfruttano al massimo il calore. Sparisce l'antiestetico «bombolone» del Gpl, al suo posto un serbatoio interrato. Le centraline

AOSTA. Ancora pioggia in Valle d'Aosta, con le cime delle montagne già precocemente innevate, che fanno pensare ad un inverno lungo e freddo. Questo è anche il momento per i valdostani di pensare senza più indugi alle spese da affrontare per il riscaldamento. Il mercato nella regione si presenta oggi molto più vario e diversificato rispetto ad alcuni anni fa, con i derivati dal petrolio, il Gpl (gas di propano liquido) e il metano che si fanno reciproca concorrenza, ma anche con le centraline elettriche da derivazione idrica semplice che sono una soluzione da non trascurare, soprattutto nelle vallate laterali e nelle zone a quota medio-alta.

In tutti i settori dell'energia si studiano e si sperimentano sempre nuove e più valide soluzioni per cercare di accontentare il cliente. Così, ad esempio, per quanto riguarda il Gpl, la grossa novità del mercato è quella dei serbatoi in polietilene, che vengono interamente calati nel terreno con solo a livello del suolo una botola per il rifornimento. E' un grosso passo avanti rispetto al passato perché così possono essere del tutto eliminati gli antiestetici «bombolони» che si vedono accanto ad alcune abitazioni ma anche a club sportivi. Adesso, con i nuovi serbatoi, il Gpl potrà esser usato anche nei centri storici o nei vecchi villagi.

Per i derivati del petrolio il prodotto più richiesto in Valle è sempre il gasolio, per il quale in questi giorni vi ditte che fanno promozioni speciali, di durata limitata nel tempo (ad esempio nel solo di ottobre) e per quantitativi di una certa consistenza, anche se non di grandissime quantità. Per tutti i tipi di bruciatori, siano essi per il gasolio, per il Gpl e per il metano, è comunque importante una buona manutenzione. E' questo un elemento che talvolta viene trascurato, più che altro per pigrizia e per scarsa conoscenza dell'impiantistica. E' molto importante avere un impiego e un funzionamento ottimale del bruciatore e più in generale della caldaia e di tutti termostati collegati.

Nel quadro generale del riscaldamento in Valle, non è da trascurare soprattutto per chi ha la possibilità di avere legname a prezzo non elevato, l'uso dei nuovi caminetti ad alta termica. I piccoli «gioielli» della tecnologia, che sfruttano bene tutto il calore. Con le corte giornate invernali però molti, soprattutto le bancabitazioni in un pò decentrate e di tipo individuale, fanno un pensiero anche alle stufe, che oggi possono essere di materiali, e solo più in ghisa ma anche in terracotta o materiali assimilabili.

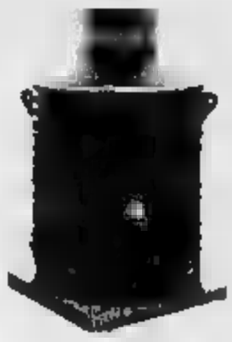
Bruno Baschiera

Quando accendere i termosifoni

Una questione ricorrente in Valle d'Aosta, in autunno e in primavera, è quella dei criteri per l'accensione degli impianti di riscaldamento. Anche in questi giorni, con la pioggia, il cielo coperto, l'umidità e il freddo, in molti sarebbero tentati di cominciare a riscaldare gli appartamenti, magari anche solo per qualche ora al giorno. La Valle d'Aosta è stata per legge divisa in due zone «climatiche», la «F» e la «E». Il criterio di suddivisione è quello dei «gradi-giorno», un parametro complicato dal calcolare che tiene conto delle temperature del luogo, della insolazione, della quota e così via. I 74 della Valle sono distribuiti in parti praticamente uguali nella «F» e in quella . Nella zona «F» (ad esempio Courmayeur, Gignod, Valgrisenche, Gressoney e così via) si può accendere e spegnere quando si vuole. Invece nella zona «E», quella in cui si trova anche Aosta, l'accensione può essere dal 15 ottobre al 15 aprile per 14 ore, e nella fascia dalle 5 alle 23. Tutto questo però salvo situazione di particolare disagio (freddo e umidità). Il sindaco, preso atto di situazioni particolari, può stabilire l'accensione anticipata e posticipata, ma più di 7 ore al giorno. Perciò è anche possibile che se il freddo e la pioggia continueranno nei locali pubblici di Aosta si potrà qualche ora di riscaldamento. **[b. bas.]**

amico G.P.L.

AgipGas



Nuovi serbatoi da interrare con cassa ad alta densità in polietilene e basamento in C.L.S. da 1.000 1.650 - 2.300 litri

CONCESSIONARIO PER LA VALLE D'AOSTA

PERRUCHON & CAREGNATO

Località 30 - 11020 ST-CHRISTOPHE (AO)
Telef. 0165 32.349

JERUSEL DIEGO

IMPIANTI:
RISCALDAMENTO-SANITARI-SOLARI
TRATTAMENTO ACQUE-BRUCIATORI
CONDUZIONI-IMPIANTI TERMICI
TRASFORMAZIONE A GAS
SERVIZIO ASSISTENZA

VOISON, 19 - TEL. 43671/902298 - AOSTA

RIELLO Agenzia di Aosta di Facelli Pier Giorgio

* IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA 46/90 E IN CORSO DI CERTIFICAZIONE DEL DI QUALITA' UNI EN 29002
* Conduzione e assistenza impianti con contratto annuale
* Gestione calore con telematica
* Vendita gruppi termici, caldaie murali a gas bruciatori RIELLO
* Installazione di bruciatori gas, gasolio, nafta
* Pulizia caldaie, revisioni bruciatori
* Impianti elettrici norme CEI - Costruzione quadri elettrici

Corso Ivrea 101 - - Tel. 0165/262428 - 0165/363413

I.T.S.
Jerusel Gidio S.R.L.
FORNITURE AL MINUTO E ALL'INGROSSO DI:

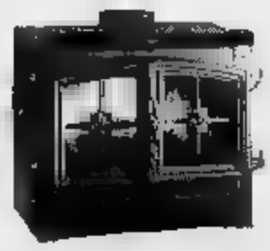
* CALDAIE SPECIALI A LEGNA, GASOLIO, GAS * TERMOCUCINE * PANNELLI SOLARI *
* SCAMBIATORI * CISTERNE PER GASOLIO * BRUCIATORI * RADIATORI DI TUTTE LE SPECIE *
* DEPURAZIONI * TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE * ARREDAMENTI BAGNI * CERAMICA *
* RUBINETTERIE VARIE * VASCHE NORMALI E IDROMASSAGGI *

VASTA ESPOSIZIONE INTERNA - CONSULENZA E QUALUNQUE TIPO DI PREVENTIVO

Esposizione, magazzini, uffici: AYMAVILLES (AO)
Frazione Folliex, 26 - Tel. 0165/902294 - Telefax (0165) 902066

deville
DEPUIS 1846

Apparecchi costruttore francese dal trasforma il fuoco in calore



Focolari inserti per camini a legna stufe con termostato cucine economiche a legna e kerosene termocucine e caldaie legna

Paillex Romano

Via Piccolo San Bernardo, 8 - SAINT-PIERRE (Aosta) - Tel. (0165) 903840
TUTTO PER IL RISCALDAMENTO AUTONOMO A LEGNA, CARBONE, ELETTRICITA', GAS PETROLIO

DEPO DORA S.r.l.

SOLO per il mese di ottobre 1995
SOLO per i nostri clienti abituali
SOLO per forniture superiori a 2000 litri

SCONTO DI L. 30 A LITRO
SUL NOSTRO LISTINO

AOSTA - Via Piccolo S. Bernardo 24 - Tel. 0165 552479 - 551541 - Fax 0165 551709

VAL INFISSI
SERRAMENTI E VERANDE IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, 6
POLLEIN
Tel. 0165/235.511 - 0336/236.702

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

VAL INFISSI
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6
POLLEIN
Tel. 0165/235.511 - 0336/236.702

Martedì 26 Settembre 1995 n. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'assemblea degli azionisti Sitav ha rinviato la discussione sull'argomento

«Bloccato l'aumento di capitale»

La decisione in attesa dello «scongelamento» delle quote sequestrate dal giudice su richiesta della Sfit. Il presidente dell'azienda di St-Vincent: «Speriamo che vinca la "parte giusta"»

Il commercialista Enrico Stasi (con il telefonino) sale in [illegible] dopo l'assemblea

SAINT-VI[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'assemblea dei [illegible] Sitav ha deciso di aspettare. Nessun [illegible]mento di capitale, almeno finché i giudici non avranno deciso se «scongelare» [illegible] azioni sequestrate la [illegible] settimana su richiesta della società milanese Sfit, azionista Sitav [illegible] per [illegible]. Le quote affidate a un «custode giudiziario» sono il [illegible] per cento dell'azienda di St-Vincent; quel «pacchetto» è la [illegible] di quanto acquistato all'inizio di luglio dalla società romana «Eurosecurities», del gruppo Lefebvre. Il passo successivo sarebbe [illegible] l'aumento [illegible] capitale da 15 a [illegible] miliardi per avere più denaro «liquido» e, magari, spingere qualche azionista a cedere quote per mancanza di fondi [illegible] investire.

L'altra settimana, Sfit ha bloccato il [illegible] con il ricorso alla magistratura. «Sulle azioni Sitav acquistate dal gruppo Lefebvre c'era un diritto di "prelazione" da parte degli altri soci dell'azienda di St-Vincent» [illegible] la tesi della Sfit; «Quel diritto è stato annullato da [illegible] delibera [illegible] consiglio di amministrazione del marzo di quest'anno. Eppoi, non basta parlare. Non bastano le parole per esercitare [illegible] diritto di prelazione. Bisogna mettere i soldi sul tavolo» sostengono i legali della «Eurosecurities». Dopo il sequestro deciso dai giudici la scorsa settimana, al tavolo dei soci Sitav siede il «custode giudiziario» Valter Bullio; assieme a lui, ci sono anche i colleghi che amministrano per conto della magistratura Valser (Enrico Stasi) [illegible] gruppo Papini-Zorli (Adriano Pive). In tutto, più del 50 per cento di Sitav.

L'assemblea di ieri nel salone Cervino del Grand Hôtel Billia è durata 5 ore, con lunghe pause e riunioni [illegible] crocchio» nel corridoi per decidere [illegible] strategie per la «guerra delle azioni». I rappresentanti [illegible] [illegible] del gruppo Lefebvre sedevano [illegible] lati opposti [illegible] tavolo a ferro [illegible] cavallo coperto da un panno verde. Sfodera[illegible] le stilografiche e i dossier sulla situazione finanziaria della società, lo scontro è stato aperto sulla questione dell[illegible] possibilità da parte [illegible] «custodi giudiziari» [illegible] rappresentare le società. L'obiettivo era l'aumento di capitale della Sitav.

«L'assemblea ha deciso di aspettare - spiega il presidente e amministratore delegato, Giorgio Scelsi -. Bisogna che prima i giudici decidano sul sequestro di azioni disposto la scorsa [illegible]mana. Speriamo che decidano per la "parte giusta"». Le «parte giusta»? «Sì. Cioè, speriamo che decidano per una parte e che vada bene» sfuma l'uomo nominato ai vertici dell'azienda [illegible] i voti del gruppo Lefebvre.

Una ventina di toast, qualche bottiglie di acqua minerale, tre bicchieri di chinotto [illegible] una dozzina di caffè non hanno interrotto la riunione, proseguita anche oltre la chiusura «ufficiale» dell'assemblea. Alle 14,20 l'avvocato [illegible] Antonio Roppazzo di Roma (legale della «Generale fiduciaria», società che gestisce le azioni acquistate da «Eurosecurities») [illegible] è allontanato per qualche minuto ed è tornato [illegible] una cartellina azzurra sottobraccio. Ad aspettarlo negli uffici della Sitav c'erano i fratelli Francesco e Manfredi Lefebvre. E dopo l'assemblea, il gruppo si è riunito nella «sala stampa». «Dobbiamo fare il punto della situazione. Al [illegible] è tutto qui» commenta Francesco Lefebvre.

A pochi passi, nel salone Cervino chiacchieravano il legale Sfit (Francesco Gelmi di Caporaccio) e il vice-presidente Sitav, l'avvocato Edoardo Valente. Una [illegible] incominciata in piedi [illegible] finita seduti, i dossier aperti sul tavolo.

L'assemblea è stata aggiornata al 7 ottobre, [illegible] all'ordine del giorno non compare [illegible] discussione sull'aumento di capitale. «Mi pare di ricordare che [illegible] [illegible] qualcosa sulla distribuzione [illegible] dividendi e qualche modifica all'"organo amministrativo" della [illegible]cietà. Servirà per far entrare altre persone nel consiglio di amministrazione» dice ancora Scelsi, mentre Gelmi [illegible] seduto nel salone Cervino a studiar fascicoli. «Avvocato, permette una parola?», «No, grazie. So che deve fare il suo lavoro, ma mi lasci fare il mio».

Claudio Laugeri

CALCIO: IL «RISCATTO» DI AOSTA E ST-VINCENT/CHATILLON

I rossoneri sono usciti tra gli applausi dei tifosi

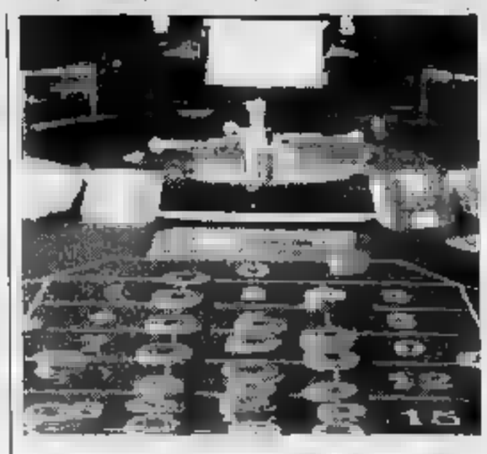
L'Aosta di Nando Donati (nella foto un'azione offensiva nella partita di domenica) ha riscoperto di piacere degli applausi dei sostenitori all'uscita del campo. Il tecnico: «Vogliamo riavvicinare i tifosi alla squadra con il bel gioco». Soddisfazione anche nel St-Vincent/Châtillon dopo il pareggio in trasferta.

SERVIZI A PAGINA [illegible]

Controlli tra i clienti

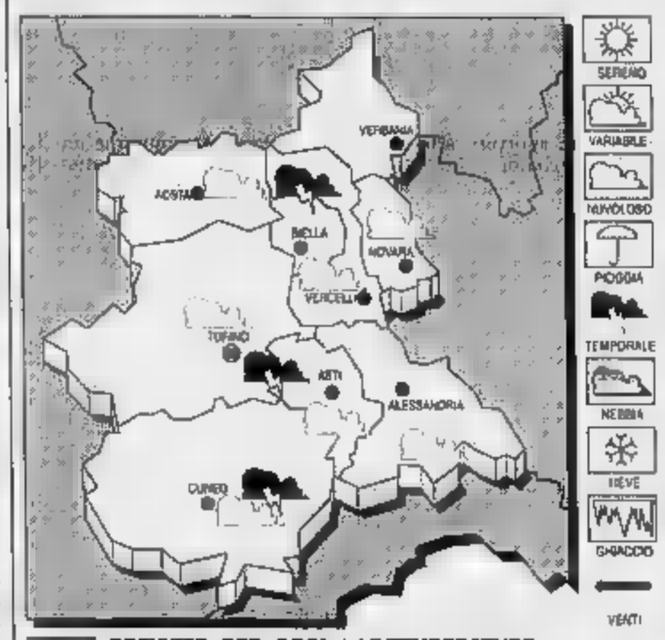
Allontanati 2 «poussettisti»

SAINT-VINCENT. Il questore di Aosta Fausto Acierno ha ormai dichiarato [illegible]guerra aperta» ai clienti indesiderati del Casinò di Saint-Vincent. Nella notte tra sabato e domenica i fisionomisti in servizio nelle sale giochi hanno riconosciuto due persone [illegible] inibite tempo fa dall'entrare nel Casinò. Gli agenti di polizia prima, il questore poi, hanno fatto il resto: i due [illegible] stati immediatamente fatti uscire e pochi minuti dopo avevano tra le mani il foglio di via firmato [illegible] questore. A Saint-Vincent non potranno più mettere piede per tre anni. Pasquale Monaco, 32 anni, di Casale Monferrato (Alessandria) e Francesco Baioni, 50 anni, di Pesaro, sono nell'elenco dei clienti sospettati di far parte della temuta categoria [illegible] «poussettisti». Temuto perché riunisce giocatori che, con particolare abilità, riescono a spostare [illegible] fiches sul panno verde delle roulette dopo il fatidico «rien ne va plus» del croupier. Una mossa che permette di «pilotare» la vincita [illegible] che sottopone [illegible] «poussettiste» al rischio di essere allontanato dal Casinò. I fisionomisti esistono per questo motivo, sono pagati per riconoscere quelle persone già espulse dalla [illegible] da gioco, che riescono ad entrare in sala con stratagemmi di ogni genere. La maggior parte di loro ci prova utilizzando biglietti di altri clienti. E qualcuno, pur di non farsi riconoscere, utilizza travestimenti: occhiali con vetri al posto delle lenti, parrucchini, baffi finti. Tutto, pur di giocare. [illegible] negli ultimi giorni fisionomisti e agenti di polizia hanno l'occhio vigile: 10 «poussettisti» non torneranno a St-Vincent per 3 anni. **[s. ser.]**



Nella notte tra sabato e domenica dal Casinò sono stati allontanati [illegible] «poussettisti»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** nuvolosità variabile con rovesci o temporali.

[illegible] Senza variazioni di rilievo.

[illegible] Moderati orientali.

[illegible] [illegible] [illegible] Cielo prevalentemente nuvoloso con [illegible] cali precipitazioni.

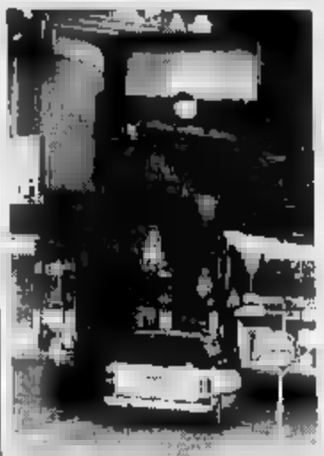
LE TEMPERATURE
[illegible] **AD AOSTA**
Max: 11; min: 9; media: 10

UN ANNO FA
[illegible] 23; min: 13; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 13,4; Alessandria 18; Asti [illegible]; Cuneo 13; Novara 20; Vercelli 12.

Fermato al Bianco

Ricercato per assegni [illegible] vuoto



Il tunnel del Bianco

[illegible] Si credeva libero, in realtà doveva scontare sei anni di carcere e non lo [illegible]peva. O almeno così ha risposto agli agenti della polizia di frontiera [illegible] Monte Bianco Francesco De Gioia, 29 anni, di Torlizzi. Maledirà il momento in [illegible]i, [illegible] Chamonix, ha deciso [illegible] varcare il confine entrando nel tunnel [illegible] Monte Bianco e filando dritto negli uffici della polizia di frontiera, per poi passare nel carcere di Brissogne.

Gli agenti, quando hanno controllato sui terminali gli eventuali precedenti di De Gioia, sono rimasti allibiti. L'uomo doveva [illegible] una condanna a sei anni [illegible] carcere e a 15 milioni di multa per emissione [illegible] di assegni a vuoto. «In tanti [illegible] di lavoro qui al tunnel, non ho mai visto una condanna del genere per un reato del genere» ha detto un agente, «Roba da guinnes dei primati».

La stranezza [illegible] che [illegible] legge imponeva, nel periodo in cui è stato condannato De Gioia, una pena massima di 6 mesi di [illegible]cere per il reato contestato al giovane. E' probabile che De Gioia sia stato giudicato separatamente per ogni assegno [illegible] vuoto emesso, ognuno considerato «componente di un diverso disegno criminoso», con i giudici che hanno poi emesso una condanna «cumulativa». Lui ha detto di essere all'oscuro di tutto, forse per questo era andato in Francia. Ma l'ordine di carcerazione della pretura [illegible] Tra[illegible], datato 28 luglio, [illegible] chiaro. E ieri alle 13, all'ufficio di polizia di frontiera, lo hanno letto a De Gioia. **[a. ser.]**

Dopo la Juventus, trattative per i neroazzurri

L'Inter sceglie la Valle per il prossimo ritiro?

AOSTA. Dopo [illegible] Juventus, arriva l'Inter? La Valle d'Aosta sembra essere diventata una sede ambita per le squadre di serie A. I bianconeri di Marcel[illegible] Lippi hanno scelto per tre anni Châtillon per gli allenamenti pre campionato, adesso anche i neroazzurri sembrano orientati a venire in Valle a svolgere la preparazione prima dell'avvio del campionato di serie A della stagione 1996/97.

Il general manager rossonero Ferruccio Mazzola ha già cominciato a predisporre i piani con il fratello Sandro (stretto collaboratore del presidente Massimo Moratti) per definire l'arrivo dell'Inter nel mese di luglio.

Rimangono ancora da stabilire diversi particolari per la definizione dell'iniziativa, tuttavia ci sono buone possibilità che i tifosi neroazzurri possano seguire [illegible] prossimo anno Bergomi e compagni in ritiro in Valle d'Aosta.

Anche l'amministrazione regionale, che ha fissato per la Juventus un contributo annuale di 500 milioni per tre stagioni, pare guardare di buon viso l'arrivo di un'altra prestigiosa squadra [illegible] serie A. L'assessore al Turismo, Aldo Agnesod, è un noto tifoso interista e ha subito accolto con favore l'idea di Ferruccio Mazzola di far svolgere la preparazione precampionato dei neroazzurri in Valle.

Al di là dell'aspetto passionale, c'è comunque la convinzione [illegible] che poter contare sulla presenza di compagini di gran prestigio nel periodo estivo sia un notevole veicolo promozionale, che ha già dato ottimi frutti con [illegible] presenza della Juventus a Châtillon.

Le due maggiori società valdostane potranno, inoltre, stringere rapporti sempre più stretti con i dirigenti bianconeri [illegible] neroazzurri e poter così contare su eventuali [illegible] di giovani promesse della Juventus e dell'Inter. **(s. b.)**

Pastore di Champex finisce fuori strada con l'Ape nel vallone di Youlaz mentre sale all'alpeggio

Teste del «caso Jorioz» [illegible] in un burrone

Il corpo è stato trovato ieri sera. L'uomo era disperso da 2 giorni

Una veduta di Champex, frazione [illegible] Pré-Saint-Didier, dove viveva il pastore

PRE-SAINT-DIDIER. Era uno degli abitanti di Champex chiamati [illegible] testimoniare al processo di Eliseo Jorioz per l'omicidio dei genitori. Leonardo Dionigi Grange, 63 anni, è stato trovato morto ieri nel vallone di Youlaz, tra Pré-Saint-Didier e La Thuile. E' precipitato in un burrone [illegible] 80 metri mentre era alla guida della sua «Ape 50[illegible]».

Grange in estate faceva il pastore. Sorvegliava i manzi [illegible] le pecore della consorteria di Pré-Saint-Didier. Nei giorni scorsi [illegible] sceso a valle [illegible] sabato aveva deciso di ritornare nell'alpeggio. Ma lassù non è mai arrivato. Gli altri pastori, non vedendolo arrivare, hanno chiamato i parenti a Pré-Saint-Didier ed [illegible] stato dato l'allarme alla Forestale del paese.

Il corpo di Leonardo Dionigi Grange è stato ritrovato ieri nel tardo pomeriggio. Una p[illegible] ha notato il motocarro in fondo a una scarpata. Sono stati avvisati i carabinieri di Morgex e la Forestale di Pré-Saint-Didier. Il pastore era morto, schiacciato nella cabina dell'«Ape». Per il recupero del corpo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

Leonardo Dionigi Grange [illegible] conosciuto nella Valdigne. Oltre [illegible] al lavoro di pastore, negli anni passati [illegible] stato impiegato nella società degli impianti di risalita Val Veny. Non [illegible] sposato. Il fratello Ottavio Augusto è consigliere comunale di Pré-Saint-Didier.

Grange era stato chiamato a testimoniare [illegible] processo [illegible] Eliseo Jorioz, il vicino di casa e amico a[illegible] di aver ucciso i genitori e assolto nel secondo processo davanti alla [illegible] d'assise d'appello di Torino. Leonardo Dionigi Grange aveva raccontato ai giudici una confidenza fattagli [illegible] Jorioz: «Mi disse che aveva promesso la [illegible] eredità a Cinzia Birri se gli avesse dato un figlio». Una [illegible] stimonianza tra gli atti che verranno riesaminati nei prossimi mesi dalla Cassazione. **[g. m.]**

E' cominciato l'iter della legge regionale sulla ripartizione finanziaria

Agli enti locali 257 [redacted]

La norma allo studio prevede la divisione tra i Comuni [redacted] le Comunità montane del 95% del gettito Irpef in base a popolazione, territorio e tessuto socio-economico

AOSTA. «Un altro tassello che trova il suo posto nel complesso disegno di riforma delle autonomie locali». Dino Viérin, presidente della giunta regionale, ha definito così il disegno di legge regionale in materia di finanza locale che da ieri ha cominciato [redacted] cammino [redacted] l'approdo in Consiglio. [redacted] verso l'entrata in vigore che, come hanno sottolineato il presidente della giunta [redacted] l'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévêque, «dovrà essere rapida, per consentire agli enti locali (Comuni e Comunità montane) di preparare il bilancio [redacted] previsione per il 1996 conoscendo esattamente le risorse finanziarie [redacted] cui po[redacted] contare».

Dare un nuovo assetto alla finanza locale regionale, hanno detto il capo dell'esecutivo e il titolare dell'assessorato finanziario, «era [redacted] necessario dal sopravvenire di alcune rilevanti novità di carattere istituzionale e finanziario». Ed era necessario, ha aggiunto Viérin, «per raggiungere quell'obiettivo programmatico fissato dall'attuale maggioranza di dare certezze finanziarie, maggiore autonomia, ma anche maggiore responsabilizzazione agli amministratori degli enti locali».

Un momento della presentazione di ieri della legge sulla finanza locale [redacted] Dino Viérin [redacted] Massimo Lévêque

[redacted] progetto di legge, denomi[redacted] «Interventi regionali in materia di enti locali», è [redacted] frutto di un anno di lavoro di gruppi di lavori politici [redacted] tecnici svolto, [redacted] detto Viérin, «in stretto collegamento con gli enti locali». Il disegno di legge prevede di destinare, quale risorsa finanziaria da ripartire tra i Comuni e [redacted] Comunità montane, il 95 per cento del gettito Irpef. Per il bilancio 1996 gli enti locali avranno a disposizione il [redacted] per cento di oltre 270 miliardi, pari a quasi 257 miliardi. La ripartizione di questi fondi [redacted] tenendo conto di indicatori [redacted] popolazione, territorio, tessuto socio-economico.

«Per ora - ha detto Lévêque - sono [redacted] definiti i macrocriteri ed è in [redacted] la discussione per affinare [redacted] precisare i parametri definitivi. In sostanza la legge [redacted] rivelerà [redacted] riparto nel riparto». I fondi, per il 50 per cento potranno essere utilizzati dagli enti locali «senza vincolo di destinazione». Ma, ha aggiunto Lévêque, «almeno il 20 per cento di questo 50 per cento dovrà essere destinato a spese di investimento». Un tetto massimo del 30 per cento della percentuale base (95 per cento) dell'Irpef avrà invece vincolo di destinazione [redacted] in pratica sostituirà i precedenti trasferimenti di risorse regionali che avvenivano con «leggi di settore». Sulla quota residua (20 per cento) la disponibilità resterà alla Regione «quale supporto finanziario alle scelte strategiche che la Regione intende perseguire [redacted] livello locale».

Alessandro Camera

Fino a 1500 metri

Freddo [redacted] in Valle

AOSTA. Neve dai 1500 metri, pioggia su tutta la Valle, spartineve in azione al Piccolo e Gran San Bernardo. E' arrivato l'inverno, [redacted] almeno un anticipo [redacted] quello che [redacted] la stagione invernale. Una perturbazione ha fatto crollare le temperature ie[redacted] in molte località della Valle. Ad Ayas e Cogne il termometro ha raggiunto i due gradi, quattro gradi a Etroubles, mentre Aosta si è distinta per la ridottissima escursione termica: ieri c'era una temperatura massima di 10 gradi [redacted] una minima di 9 gradi.

La [redacted] [redacted] obbligato l'Anas [redacted] intervenire con le «lame» sulla strada che collega La Thuile con il colle del Piccolo San Bernardo: c'erano [redacted] centimetri [redacted] neve sull'asfalto, la strada è [redacted] transitabile. Ma il paesaggio invernale lo [redacted] è visto agli [redacted] 2400 metri del colle del Gran San Bernardo. Ieri c'erano 28 centimetri di neve e anche lì [redacted] intervenuti gli spartineve dell'Anas, che hanno ripulito la sede stradale dal manto nevoso.

Per ora auto e camion posso[redacted] viaggiare, ma [redacted] probabile che al prossimo peggioramento delle condizioni meteorologiche [redacted] strada del colle del Gran San Bernardo sia chiusa fino a primavera. La [redacted] è scesa fino all'imbocco del tunnel per la Svizzera: circa [redacted] centimetri, che non hanno tuttavia provocato disagi al traffico internazionale. **[s. ser.]**

[redacted]

UFFICI [redacted]

I nuovi orari [redacted] vari servizi

Sono cambiati ieri gli [redacted] di apertura degli uffici postali centrali di via Ribitel. I servizi [redacted] denaro» [redacted] aperti, dal lunedì al venerdì, dalle 8,15 alle 19 [redacted] [redacted] sabato dalle 8,15 alle 13. Per le sole operazioni [redacted] svolgere in tempo reale (assegni e c/c) viene osservato l'orario 8,30-16 (sabato [redacted] fine mese 8,30-12). Il servizio portalettere e il servizii pacchi di [redacted] Cesare battisti [redacted] aperti dal lunedì al sabato dalle 8,15 alle 19. Il servizio Cai-post osserva il turno dal lunedì al venerdì 8,15-16,45, mentre il servizio filatelico funziona dal lunedì al sabato con orario 8,15-13. Il servizio telegrafico e fax segue l'orario da lunedì a venerdì 8,15-19.

GIORNALISTI

Il [redacted] di francese dell'Associazione stampa

L'Associazione stampa valdostana, in collaborazione [redacted] l'Alliance française, [redacted] un corso di lingue francese per i giornalisti valdostani. Le lezioni saranno gratuite per chi avrà frequentato almeno il 75 per cento del [redacted] Gli interessati possono telefonare all'Associazione (32673).

FERROVIE

Dieci [redacted] dei treni

E' entrato in vigore l'orario invernale delle ferrovie. I responsabili dell'Azienda hanno introdotto dieci nuove [redacted] sulla linea Aosta-Torino, mentre la tratta dell'Alta Valle rimane invariata.

[redacted]

Un documento per la riforma federalista

La Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome ha approvato a Roma il documento per la riforma federalista dello Stato. Il programma verrà presentato quanto prima al capo dello Stato [redacted] al presidente del Consiglio dei ministri.

VIABILITA'

Obbligo [redacted] pneumatici [redacted] per 7 mesi e mezzo

[redacted] presidente della giunta regionale Dino Viérin, con un'ordinanza, ha stabilito che [redacted] 1° ottobre [redacted] 15 maggio 1996 gli automezzi [redacted] muniti [redacted] pneumatici antineve, nel transitare sulle strade regionali, dovranno essere attrezzati di catene». Il provvedimento interessa la maggior parte delle strade regionali.

DISEGNO

Giovani a scuola [redacted] fumetto

L'associazione culturale «Scuola artistica» ripropone per il secondo anno [redacted] corso di fumetto per giovani dai 6 [redacted] 15 anni. L'iniziativa [redacted] prevista da metà ottobre al maggio del prossimo [redacted]

LAVORO & [redacted] Proposta della Campus Editrice

Il consorzio [redacted] Verrayes [redacted] assistenti domiciliari

La Campus Editrice Srl ha bandito un concorso per [redacted] borsa di studio riservata a chi vuole diventare giornalista. Possono partecipare i laureandi [redacted] i laureati fra i 20 e i 27 anni [redacted] che conoscano almeno una lingua straniera. Il vincitore avrà diritto a compiere uno stage (remunerato) di un [redacted] nella redazione del mensile, a Milano. Gli interessati devono compilare [redacted] modulo stampato sull'ultimo numero di «Campus» e inviarlo alla redazione del giornale entro il 30 settembre.

[redacted]

Corsi e [redacted]

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	[redacted]
Comune St-Pierre	Collaboratore professionale	1	Diploma	[redacted]
Consorzio Verrayes	Assistente domiciliare	—	Lic. media	29/9
Regione	Istruttore tecnico	1	Laurea	30/9
Regione	Istruttore amministrativo	1	Laurea	30/9
Editrice Campus	Giornalista	1	[redacted]	30/9
Comune di Quart	Istruttore contabile	1	Diploma	1/10
Comune di Gignod	Aiuto-bibliotecario	1	Diploma	2/10

Le proposte in Valle. Il Comune di Saint-Pierre [redacted] un collaboratore professionale dell'area di vigilanza. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il [redacted] settembre. Ultime possibilità per chi è interessato a entrare nella graduatoria degli assistenti domiciliari che verrà realizzata dal Consorzio dei Comuni di Verrayes, Chambave e Saint-Denis. E' sufficiente es[redacted] in possesso della licenza media e patente B. Le domande vanno trasmesse al Consorzio di Verrayes entro [redacted] 29 settembre.

Due i bandi [redacted] dalla Regione per altrettanti posti nel servizio forestazione dell'assessorato all'Agricoltura. Il primo [redacted] per un posto di istruttore tecnico (è richiesta la laurea in scienze forestali) e il secondo per [redacted] istruttore amministrativo (laurea in giurisprudenza). Le domande vanno trasmesse alla presidenza della giunta entro il 30 settembre. Un posto di istruttore contabile al Comune di Quart. E' richiesto il diploma di scuola secondaria superiore. Le domande vanno trasmesse entro il 1 ottobre alla segreteria del Comune. Infine il Comune di Gignod cerca [redacted] aiuto-bibliotecario. E' richiesto il diploma di scuola superiore. Le domande vanno inoltrate alla segreteria del Comune entro [redacted] ottobre. **[e. bl.]**

Quattro animali ospiti del canile regionale alla Croix Noire saranno addestrati

Cani randagi [redacted] scuola di «bon ton»

Andranno al Rifugio Torino, di Courmayeur, sotto la guida degli addestratori del soccorso alpino valdostano. Daniele Bellandi, direttore dell'Avapa: «Speriamo serva ad aumentare le "adozioni"»

AOSTA. Quattro cani ospiti del canile regionale alla Croix Noire trascorreranno alcuni giorni, dal 9 al 14 ottobre, al Rifugio Torino, di Courmayeur, sotto [redacted] guida degli addestratori del soccorso alpino valdostano. E' la prima iniziativa del genere in Valle.

Agli animali verrà impartito «l'Abc dell'obbedienza», cioè le nozioni basilari del [redacted] educato». Una buona condotta al guinzaglio, quindi, i vari comandi per insegnare [redacted] [redacted] stare seduto ed attendere [redacted] padrone, ad alzarsi [redacted] seguirlo e, soprattutto, a ritornare ad [redacted] [redacted] del proprietario.

L'obiettivo di queste singola[redacted] iniziativa, organizzata dalla scuola nazionale francese di cani da valanga, si prefigge, oltre alla promozione di una campagna di adozione dei cani, la divulgazione di un messaggio di notevole importanza per la vita del canile.

Ne parla Daniele Bellandi, direttore dell'Avapa, l'ente gestore della «casa» dei cani. «La richiesta di aderire alle proposte del centro di addestramento privato cani del Rifugio Torino - dice - gratifica il nostro continuo impegno e pone le basi per realizzare un [redacted] "sogno nel cassetto": riuscire, cioè, ad offrire un'immagine più reale del canile [redacted] aumentare le "adozioni" dei nostri ospiti». Aggiunge Bellandi: «L'attività che svolgiamo garantisce, innanzitutto, il benessere dei cani, realtà verificabile da chiunque e in qualsiasi momento».

La scelta degli esemplari che parteciperanno al corso è ancora [redacted] via di definizione; tuttavia i responsabili del canile hanno già stabilito le caratteristiche degli animali che affronteranno l'addestramento [redacted] montagna: cani non di razza, con un'età non superiore ai 3 anni e un peso oscillante tra i 20 e i 30 chili. Ad una commissione, composta da alcuni operatori del soccorso alpino, [redacted] responsabile del [redacted] vizio veterinario dell'Unità [redacted] nitaria locale, oltre al direttore dell'Avapa, spetterà il compito di individuare i cani più adatti per questa prova.

Daniele Bellandi, direttore dell'Avapa

«I quattro cani - dice Daniele Bellandi - non verranno affidati ad un unico conduttore, ma riceveranno insegnamenti a rotazione, in modo da evitare che si affezionino e, soprattutto, che provino un certo disagio al ritorno nel canile. E' importante non creare traumi affettivi. Saranno mantenute anche le abitudini alimentari: nei giorni dell'addestramento verranno nutriti con gli stessi cibi preparati al canile».

Un altro episodio [redacted] solidarietà [redacted] gli animali [redacted] è verificato domenica pomeriggio ad Aosta.

Protagonisti quattro giovani di Vercelli: hanno salvato un cane che si aggirava, terrorizzato, sulla tangenziale, [redacted] località Grand Chemin. I giovani si sono avvicinati all'animale cercando di tranquillizzarlo, poi si sono precipitati a telefonare ai vigili del fuoco che sono riusciti ad immobilizzarlo e poi hanno avvisato il canile.

[redacted]' un pastore tedesco in buona salute, di [redacted] [redacted] 3 anni al massimo, - dice Davide Bellandi - non sappiamo ancora se è stato abbandonato oppure se si è perso. Per il momento nessuno lo ha cercato».

[redacted] Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted] GIORNALE

I vigili [redacted] sono [redacted] servizio [redacted] città

I cittadini, in presenza [redacted] una situazione di caotica [redacted] indisciplinata circolazione stradale invocano, giustamente, interventi più rigorosi da parte dei pubblici poteri, ivi compresa una più incisiva azione di controllo da parte della polizia municipale.

In linea generale tutti concordano con la necessità di questa azione: basti considerare che la Valle d'Aosta è in cima alla speciale classifica del rapporto auto/residenti.

Gli stessi cittadini ci chiedono sempre più spesso di non essere «molli», di essere attenti e inflessibili, di non guardare in faccia a nessuno.

Altro è il discorso, però, quando dall'astratto si passa alle situazioni concrete e cioè quando si toccano i «portafogli» per le violazioni commesse. Non tutti accettano civilmente la «multa»: la reazione più immediata da parte di tante persone davanti a una doverosa e legittima contestazione dell'agente, è quella di reagire in modo irrazionale [redacted] scomposto, [redacted] cusando il vigile di [redacted] troppo intransigente o, ancor più, di essere un «despota in divisa», come riferisce l'articolo apparso su *La Stampa* il [redacted] settembre.

In sostanza, per costoro, [redacted] vigile urbano sarebbe una sorta di dottor Jekyll che trasforma [redacted] propria personalità quando indossa l'uniforme.

Non è così! Il vigile urbano, come tanti altri, svolge un difficile mestiere in difficili condizioni. Nessuna superbia da parte nostra.

Ci riteniamo e siamo al servizio della città per un concreto miglioramento della qualità della vita.

Angelo Oberto
comandante
della polizia municipale

Le lettere vanno spedite [redacted] La Stampa in via Jean de la Pierre, 3.

Gli scritti devono [redacted] lunghi non più [redacted] [redacted] righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) [redacted] firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

[redacted] UTILI

Vigili Urbani [redacted]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; Centro *Emergenza* 304.450/304 451
[redacted] (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* [redacted]
[redacted] *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [redacted]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) [redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: [redacted] La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [redacted] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 ottobre 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; [redacted], corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Monteshell; **Fénis:** Fina
Gressan: Tecnopila; **Hône:** IP, **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 8[redacted]
Châtillon/St-Vincent: (0166) [redacted]
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 381545

[redacted] CIVILE

[redacted]

Nati Xavier Grivon; Mario Pompa; Bianca Tartoni; Laura Notarianni.

[redacted] Vincenzio Scipioni con Cristina Lunardi; Stefano Riccardi con Monica Braccini; Giorgio Cannatà [redacted] Patrizia Mancuso; Maurizio [redacted] con [redacted] Falletti; Massimo Franco con Paola Vignone.

[redacted] Giuditta Belemps, 77 anni, pensionata, Chambave.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
[redacted] Con un impegno di spesa di 614 milioni, la giunta regionale ha approvato i piani di finanziamento per il funzionamento, durante l'anno scolastico 1995/96, delle scuole materne private aderenti [redacted] sezione valdostana [redacted] «Federazione italiana scuole materne».
Aosta. Le scuole primarie convenzionate hanno ottenuto dalla giunta regionale [redacted] contributo di [redacted] milioni [redacted] il loro funzionamento durante l'anno scolastico in [redacted]
[redacted]. Sono [redacted] stanziati dalla giunta regionale 53 milioni per il progetto relativo a misure di consolidamento del ponte sul torrente Ponton, in località Thuy.
Aosta. Borse di studio per 56 milioni sono [redacted] concesse ad un gruppo di studenti iscritti, per l'anno universitario 1994/95, al [redacted] di ingegneria delle telecomunicazioni di [redacted].

[redacted] APPUNTAMENTI

AOSTA

Il programma teosofico

La sala Bim di piazza Narbonne 16 ospita domani alle 21 un incontro, organizzato dal gruppo valdostano della Società Teosofica Italiana, [redacted] soci e simpatizzanti. Sarà presentato il programma dell'ente previsto per il 1995/96. La Società Teosofica è presente in [redacted] Paesi del mondo, in Italia [redacted] sono oltre 50 gruppi locali.

[redacted]

Quaranta foto della Valle

La sala reale del castello ospita la mostra fotografica «Monumenti e immagini della Valle d'Aosta». Sono esposte quaranta fotografie, realizzate da Graziella Benato di Aosta. La mostra resterà aperta fino a sabato 8 ottobre, tutti i giorni, dalle [redacted] e dalle 15 alle 18.

LILLIANES

Il concorso fotografico

Fino a venerdì potranno essere presentate, [redacted] municipio, le immagini partecipanti al concorso fotografico organizzato dalla Pro loco di Lillianes e riservato ai dilettanti. La mostra delle foto sarà allestita nel capannone della Castagnata, in località Ghier [redacted] la premiazione [redacted] il 22 ottobre. Il primo premio è di 200 mila lire, il secondo di 100 mila.

[redacted]

Corsi per «Telefono Amico»

L'associazione di volontariato «Telefono Amico Aosta» ha organizzato un [redacted] [redacted] preparazione per futuri operatori. Gli incontri, gratuiti, cominceran[redacted] [redacted]. Per informazioni rivolgersi al «Telefono Amico», ogni giorno dalle ore 21 alle [redacted] 23.

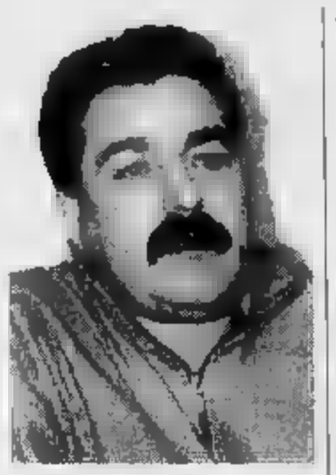
[redacted]

Lezioni di ginnastica

Il circolo culturale sportivo Cogne organizza lezioni di ginnastica per adulti con l'insegnante Gregorio Rigolino. Il corso s'inizierà il 9 ottobre. Per informazioni rivolgersi alla sede del circolo, in [redacted] Battaglione Aosta 18, tutti i giorni, dalle 8,30 alle 12 [redacted] dalle 14,30 alle 18,30, entro il 29 settembre.

Ha chiuso i battenti la Nuova Giovanetto Marmi

Arnad, azienda fallisce In 30 sono senza lavoro



Cosimo Mangiardi della Fic

ARNAD. Crisi, licenziamenti, sindacati al lavoro. Cronaca della chiusura di un'azienda non nuova a problemi economici, la Nuova Giovanetto Marmi, ditta specializzata nella lavorazione del [illegible], [illegible] sede ad Arnad. E' fallita, la sentenza è di fine giugno.

A volte il tribunale può disporre, dopo il fallimento, la «continuazione temporanea dell'attività di impresa», [illegible] all'Hostellerie du Cheval Blanc di Aosta, ma solo se, prevede [illegible] legge, «l'interruzione improvvi[illegible] possa causare [illegible] danno grave e irreparabile». Alla Nuova Giovanetto i quasi [illegible] lavoratori sono stati licenziati. Per il curatore fallimentare, è fondamentale vendere nel [illegible] tempo più bre[illegible] possibile l'azienda, proprio per salvaguardarne il valore e di conseguenza tutelare anche l'occupazione. Ci sono già aziende interessate, alcune provenienti da altre regioni.

Tranne qualche fortunato che ha trovato subito un'altro lavo[illegible], per gli altri ex dipendenti si prospettava un pessimo inverno, dopo [illegible] poco allegra estate. Ma i sindacati della Fic, federazione lavoratori delle costruzioni, settore lapideo, hanno impugnato i licenziamenti: «Siamo riusciti a ottenere la mobilità per 17 dipendenti - spiega Cosimo Mangiardi, segretario Fic -, ai quali è garantito circa l'80 per cento dello stipendio». La procedura di tutela dei lavoratori può durare un anno per i dipendenti che hanno meno di 40 anni di età, due anni per chi ha meno di 50 anni e 3 anni oltre i 50 anni di età. [s. ser.]

Se il vice sindaco non accetterà, interverrà il prefetto

Gaby, lo «spettro» del commissario

Sopra l'ex sindaco Giacomo Jaccond a destra il vice Daniele Jaccond probabile nuovo primo cittadino

GABY. Giorni di attesa, nel piccolo centro della valle del Lys, a metà strada fra Pont-Saint-Martin e [illegible] due Gressoney. Aspettano gli abitanti, aspettano gli amministratori, aspettano gli impiegati comunali. Aspettano di conoscere in quale direzione sarà il cammino futuro dell'amministrazione comunale di Gaby, dopo le dimissioni, a sorpresa, del sindaco Giacomo Jaccond.

La piccola comunità, che sembrava l'emblema della «pace politica» essendoci soltanto una lista candidato alle elezioni del 28 maggio, si ritrova ora, senza troppo preavviso, con la poltrona di sindaco vuota dopo soltanto 117 giorni di lavoro del primo cittadino. E se nei quattro mesi scarsi di amministrazione firmata Giacomo Jaccond tutto o quasi è filato liscio come l'olio, adesso il passino è ad un bivio. Le strade sono due: o si va avanti nel segno della «continuità politica», con la successione a Giacomo Jaccond di Daniele Jaccond attuale vice sindaco, stesso cognome e nessuna parentela, oppure interviene il prefetto e presidente della giun[illegible] regionale Dino Vierin, mandando un commissario.

Quest'ultima scelta imporrebbe poi nuove elezioni, con relativa nuova campagna elettorale, scelta di candidati, comizi o noiose riunioni e tutte le altre consuete procedure di ogni chiamata alle urne dei cittadini. La scelta è nell'aria: salirà sulla poltrona di sindaco, salvo sorprese, Daniele Jaccond. Lui non è ancora convinto, forse ha già deciso, ma non lo dice. Non è certo l'unico a evitare pubblicità. Il sindaco ha comunicato la sua decisione di dimettersi, dopo tanto chiacchiericcio della gente, soltanto nel Consiglio di venerdì sera. E badando bene, come sussurrano in municipio, che non ci fosse troppa gente, chissà perché. Sono ore di discussioni e di accordi, a Gaby. Curiosamente, anche il probabile nuovo sindaco Daniele Jaccond, come Giacomo, ha problemi con il lavoro. Fa il portalettere, a Lillianes e Fontainemore, e teme che i «terremoti» in atto [illegible] la privatizzazione delle Poste possano portargli problemi. Ha una settimana di tempo per decidere del [illegible] futuro, Daniele Jaccond.

A partire da venerdì sera, giorno in cui sono state ufficializzate al Consiglio le dimissioni del sindaco, decorrono i 10 giorni entro i quali il vice sindaco può accettare, o meno, la nomi[illegible] a primo cittadino. Se dovesse accettare, essendo stato lui delegato dal [illegible] maggio ai Servizi del Personale, Sanità e Assistenza Sociale, dovrebbe poi nominare assessore un consigliere. Ma una poltrona, in Consiglio, rimarrebbe comunque vuota. Il sindaco dovrebbe [illegible] nominare anche un [illegible] sindaco, che tuttavia avrebbe soltanto parte delle competenze previste nel caso fosse eletto dai cittadini.

Stefano Sergi

L'amministrazione comunale sta studiando il miglioramento della rete idrica

Villeneuve potenzierà l'acquedotto

Per l'intervento, che dovrà avvenire in quattro fasi, è prevista una spesa di oltre mezzo miliardo
Saranno costruite nuove vasche di accumulo e verranno adeguati i collegamenti con alcune frazioni

VILLENEUVE. Con una spesa superiore al mezzo miliardo, l'amministrazione comunale di Villeneuve ha programmato un piano lavori di potenziamento e revisione della rete idrica. Per gli abitanti del capoluogo e delle 26 frazioni è allo studio un acquedotto con notevoli capacità di riserva. Il progetto, affidato a un professionista di Aosta, prevede 4 fasi e sarà finanziato con mutui della Cassa [illegible] depositi e prestiti.

«L'acqua erogata sul territorio comunale - spiega il tecnico del Comune, Germano Junin - proviene per il 90 per cento da una sorgente di Valsavarenche e viene distribuita con varie vasche di accumulo. Alcuni villaggi, però, sono collegati in via diretta con questa sorgente, so[illegible] privi di vasche di riserva e, quindi, soggetti a periodiche carenze idriche. Il nostro disegno di potenziamento prevede, appunto, la costruzione di nuove vasche per aumentare la capacità».

Duecentocinquanta milioni sono stati impiegati per il com-

La rete idrica di Villeneuve sarà migliorata con una spesa di mezzo miliardo

pletamento del tratto di acquedotto che [illegible] i 20 residenti della frazione Cumiod, dove una sorgente piccola e molto in superficie risente delle variazioni climatiche e pertanto può facilmente inquinarsi. Il funzionamento definitivo è subordinato alla sostituzione di alcune apparecchiature. Un'altra [illegible] di riserva verrà sistemata nella frazione Champlong Dessus, per un importo di 165 milioni, a cui se ne aggiungeranno altri 50 per un'opera di rivestimento esterno. «Una questione estetica», sottolinea Junin.

La terza fase di questo lavoro [illegible] potenziamento idrico interesserà [illegible] frazione Champleval dessus, 10 abitanti, in cui sarà dislocata una tubazione di collegamento anche con le frazioni La Cote e Champagnallo, villag[illegible] collegati direttamente con la sorgente di Valsavarenche. Questa opera costerà all'amministrazione 250 milioni.

«L'ultimo stralcio del progetto - dice [illegible] tecnico Junin - pur essendo [illegible] in fase di studio, prevede l'adeguamento della vasca di frazione Croix Blanche alla normativa in vigore. Il problema sollevato dall'Usl non è relativo a questioni igieniche, ma riguarda il miglioramento dell'accesso alla camera di manovra della vasca. I frequenti controlli alle sorgenti sul territorio assicurano un'erogazione idrica priva di impurità nocive». [s. l.]

FENIS

Dalla comunità

Festeggiata la centenaria del paese

FENIS. Maria Adele Lomen ha quasi 100 anni, è residente a Barche, frazione di Fénis, ed è stata la protagonista della Festa della terza età organizzata dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco, presieduta da Silvio Piccot. La Lomen è stata festeggiata e premiata con una targa dal consigliere regionale Ego Perron e dagli assessori comunali Faustino Perruquet (vicesindaco), Claudio Quaglia, Fabio Cerise e Battista Pieiller, unico assente il sindaco Giuseppe Cerise, convalescente dopo un intervento chirurgico.

[illegible] manifestazione ha avuto un buon [illegible] anche quest'anno. Dopo la cerimonia religiosa, sfilata degli anziani e degli amministratori nelle vie del paese preceduti dalla Filarmonica di Fénis. Al ristorante Comtes de Challant oltre [illegible] anziani hanno partecipato al pranzo. Nel pomeriggio [illegible] stata festeggiata la «nonnina» di Fénis, [illegible]ria Adele Lomen, nata [illegible] Challand-Saint-Anselme, verrà festeggiata anche il 5 dicembre quando compirà 100 [illegible]. [r. s.]

[illegible]

Con le «slot»

[illegible] vinto 104 milioni al [illegible]

SAINT-VINCENT. Tra assemblee degli azionisti e ricorsi per gestire miliardi, al casinò l'attività delle sole giochi prosegue a pieno ritmo. E domenica pomeriggio, fra tanti clienti che uscivano con il portafogli vuoto, ce n'era u[illegible] che festeggiava. Era un torinese, di [illegible] anni, che ha vinto alle slot machines 104 milioni in [illegible] solo «colpo» da [illegible] mila lire. Il cliente nel tardo pomeriggio ha voluto fare una puntata alle slot installate [illegible] piano terra [illegible] Casinò. Dicono siano i giochi più «poveri», ma ogni tanto regalano molti milioni.

Lo sconosciuto cliente torinese ha inserito nelle «slot» tre gettoni da mille lire l'uno, ha azionato [illegible] meccanismo delle «ruote» e, pochi secondi dopo, nella sala sono risuonati i tradizionali segnali sonori che indicano il «jackpot», la vincita cumulativa il cui ammontare è indicato da un display nella stessa sala giochi. Qualche attimo di sorpresa, poi il cliente del Casinò [illegible] potuto festeggiare l'inatteso «piovere» di milioni.

[illegible] DALLA VALLE

AOSTA

Il rinnovo delle concessioni per i loculi

Scadono [illegible] primo gennaio 1996 [illegible] concessioni trentennali degli ossari e dei loculi assegnati durante l'anno 1986. Gli interessati a rin[illegible] la concessione, con [illegible] pagamento del relativo canone, possono rivolgersi, prim[illegible] della scadenza, all'ufficio amministrativo per gli affari cimiteriali (ollo Stato civile), al primo piano del Comune di A[illegible].

SAINT-VINCENT

Il 5° incontro internazionale «Langues [illegible] cités»

Comincerà domani al Centro congressi del Grand Hotel Billia, per concludersi sabato, il 5° incontro internazionale «Langues et cités». L'incontro è organizzato in collaborazione dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, dal Centro mondiale per l'educazione bilingue e dal «Centro de Linquistique appliquée de Besançon». Il convegno discuterà intorno al tema: «Medias, technologies nouvelles et apprentissage des langues àl'école: aujourd'hui et demain».

[illegible]

Nasce in Valle il «Vespa club»

E' stato costituito [illegible] Valle d'Aosta il «Vespa club». Promotori dell'iniziativa sono Jean Claude Aiazzi [illegible] Antonio Parisi, intenzionati a rivitalizzare la passione per questo mezzo di trasporto a due ruote. Al club possono iscriversi, con una spesa di 25 mila lire, tutti i proprietari di questi scooter. «L'obiettivo - hanno detto i due promotori dell'iniziativa - è quello di mettere in condizione i circa 40 "vespisti doc" presenti [illegible] Valle di avere scambi con gli altri club e tra di loro».

VILLENEUVE

Il nuovo impianto di produzione idroelettrica

L'Enel presenterà il [illegible] settembre alle 10, nella sala delle confe[illegible] del [illegible] «Le Miroir» in regione Borgnalle, il progetto «per la realizzazione del nuovo impianto di produzione idroelettrica di Villeneuve».

LES GRIFFES

"NUOVA COLLEZIONE 95/96"

VIA CHALLAND 27/29 - AOSTA - TEL. 0165/40381

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/42321 - 34553

SARRE

In villa bifamiliare privato vende appartamento di 120 mq in splendida posizione con doppio box auto, cantina [illegible] area verde.

0165/42331
L'Alliance Française Vallée d'Aoste

ad Aosta ultimi giorni per l'iscrizione

ai corsi di francese
tutti i livelli
per bambini e adulti
preparazione agli esami
e concorsi regionali

ALLIANCE FRANCAISE
Via Porta Pretoria, 19
AOSTA - (2° piano)

[illegible]
A CHATILLON
Tel. e [illegible]: 0165/42331

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO — CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato — ECIPA Ente Confederale Istruzione Professionale Artigiana

"Imparo un mestiere"

PROGETTO

PERCORSO FORMATIVO [illegible]

RIVOLTO AI [illegible] DI ETÀ INFERIORE AI 18 ANNI DA INSERIRE NEL MONDO DEL LAVORO ATTRAVERSO PERCORSI DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICI IN ATTUAZIONE DEI PROGETTI "Botteghe Scuola" COME DA LEGGE REGIONALE SULL'ARTIGIANATO.

...SCOPRI LA FORMULA VINCENTE PER [illegible] MESTIERE [illegible] VARE LAVORO.

DESTINATARI E REQUISITI
Giovani di età inferiore ai 18 anni in cerca di lavoro. Il corso è rivolto in modo particolare a coloro che hanno abbandonato gli studi con [illegible] senza la licenza media inferiore.

PERCORSI DI FORMAZIONE AL LAVORO
LABORATORI DI CARPENTERIA DEL FERRO
LABORATORI [illegible] FALEGNAMERIA
[illegible] DI PARUCCHIERE/I

DURATA DEL CORSO
1266 ORE di Attività divise in 3 Bil.
- L'IMPEGNO ORARIO È DI 8 ORE GIORNALIERE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
- DA OTTOBRE 1995 A GIUGNO 1996 PRESSO LA NOSTRA SEDE DI AOSTA
- NEL PROGETTO VERRANNO ALTERNATI MOMENTI DI AULA E STAGE IN AZIENDA

OBBIETTIVO
- L'INSERIMENTO DEI GIOVANI SELEZIONATI NELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA VALLE D'AOSTA

MODALITÀ
ISCRIZIONI ENTRO IL 29 SETTEMBRE 1995

Per [illegible] [illegible] ISCRIZIONI si corso rivolgersi:
CNA/ ECIPA in viale dei partigiani 78 - AOSTA
dalle 8,30 alle [illegible] e dalle 14,30 alle 18,30
[illegible] Fax [illegible]

GAZZETTA GROS CIDAC

DAL 25 AL 30 SETTEMBRE

I PICCOLI PREZZI DELLA GRANDE QUALITA'!

Indimenticabili merende!

Croissants **NOI&VOI** *(conf. 6 pz) 250 gr* **L.1.530**
L. [illegible] al kg

Krapfen **[illegible]** *(conf. 6 pz) 250 gr* **[illegible]**
cacao, crema
L. 6.120 [illegible]

[illegible] *(conf. [illegible] pz) 250 gr* **L.1.530**
L. [illegible] al [illegible]

Pandorino **NOI&VOI** *(conf. 6 pz) [illegible] gr* **L.1.530**
L. 6.710 al kg

Pastasciutte e insalate felici!

Passata [illegible] pomodoro **[illegible]** **bott.** *700 gr* **L.** *[illegible]*
L. 1.000 al [illegible]

[illegible] di pomodoro **[illegible]** **latt.** *400 gr* **L.** *[illegible]*
L. 1.250 al kg

Olio [illegible] Oliva **NOI&VOI** *1 lt* **L.6.600**
L. [illegible] al lt

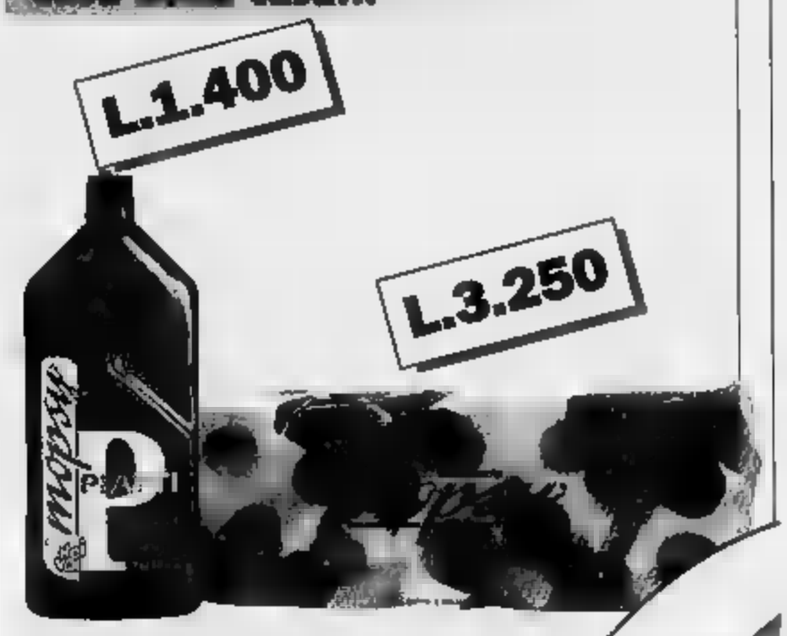
[illegible] Extra vergine di [illegible] **NOI&VOI** *[illegible] lt* **L.6.700**
L. 6.700 al lt

La fedeltà [illegible] premiata!

[illegible] DOG Bocc. *Carne* **[illegible]** *[illegible] g* ***L. 1.300***
L. [illegible] al [illegible]

MAJOR [illegible] Bocc. [illegible] *400 g* **[illegible] L. [illegible]**
pollo, manzo, [illegible]
L. [illegible] al [illegible]

Casa [illegible] casa...



Liquido piatti **MOPSY** *1,5 lt* **L. 1.400**
L. 934 al lt

[illegible] Igienica **MOPSY** *[illegible] 10 [illegible]* **L. [illegible]**

Sensazionali [illegible] in compagnia dei vostri amici!

[illegible] [illegible] 500 gr
tutti i formati
L. 1.000 [illegible] kg

NOI VOI
Prodotti di qualità a prezzi convenienti
GROS CIDAC

ipermercato GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino [illegible] telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Carabinieri e Usl impegnati nel Canavese contro le violazioni alla tutela ambientale

«Task force» [redacted] i fiumi inquinati

Denunciate cinque officine

Stoccaggi abusivi di rifiuti tossici e [redacted]; scarichi di oli usati in fognature e impianti di depurazioni inesistenti. E' partita con cinque denunce la campagna dei carabinieri del Noe (il nucleo controlli ecologici) contro la violazione di [redacted] per la tutela ambientale [redacted] iniziata pochi giorni fa [redacted] Canavese.

Una ventina le officine e le autocarozzerie controllate dai militari: qualche sequestro di materiale e segnalazioni all'autorità giudiziaria per presunte irregolarità penali [redacted]o il risultato dell'operazione.

I cinque a cui sono state contestate irregolarità di varie nature sono meccanici e carrozzieri che operano nella zona: Gaetano Macaluso, 44 anni di Banchette che gestisce un'autofficina a in via Arduino a Samone; Giuseppe Furno, 52 anni di Agliè; Doriano Storino, 33 anni di San Giusto; Mario Corutto, 42 anni di Cuorgnè e Mario Perono, 51 anni di Pont.

«Questi controlli - spiegano alla compagnia carabinieri di Ivrea - fanno parte di un programma di tutela del territorio. Spesso, infatti, riceviamo segnalazioni di presunte irregolarità da parte di cittadini che hanno notato comportamenti sospetti. Il controllo, quindi, è volto a bloccare e impedire il reiterarsi di reati e abusi».

Un'attività che [redacted] svolta regolarmente anche da parte dei tecnici degli uffici di igiene delle varie Unità sociosanitarie locali. «Solo lo scorso anno - spiega Carlo Cicconi, responsabile del [redacted] nell'Alto Canavese - erano state rilevate una decina di situazioni irregolari».

Secondo lui, però, gran parte delle norme in materia di inquinamento vengono violate perché la materia è poco conosciuta.

«Si potrebbe dire - spiega ancora Carlo Cicconi - che soltanto nel 20 per cento dei casi c'è davvero malafede. Molto spesso chi stocca abusivamente auto, oli o vernici non sa [redacted] dovrebbe, invece, essere in possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla Regione. Diverso, invece, è il caso degli scarichi abusivi che, sp[redacted] sono la soluzione a problemi di smaltimento immediato».

Controlli [redacted] macchia d'olio erano già stati effettuati dai tecnici dell'Usl qualche mese fa.

«Solo con azioni a macchia d'olio - conclude Cicconi - si può sperare di ottenere risultati apprezzabili. Un'operazione che noi avevamo effettuato nei cantieri edili in materia di sicurezza. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Nei primi [redacted] mesi di quest'anno non ci sono stati decessi e [redacted] casistica annovera soltanto 3 infortuni gravi, cioè con tempi di guarigione superiori ai 40 giorni. Un segno, questo, che il controllo mirato del territorio può portare a risultati decisamente apprezzabili».

Lodovico Poletto

Un'immagine della situazione deteriorata in cui [redacted] molti [redacted] d'acqua del Canavese, spesso attaccati dalle più svariate forme di inquinamento, dovute all'azione dell'uomo. [redacted] dell'ordine e la Usl hanno deciso [redacted] tutelare in modo più incisivo l'ambiente

[redacted] SCARMAGNO [redacted]

Scontro mortale, condannato

In uno scontro fra un'autovettura e un autocarro sulla statale [redacted] Valle Cerrina a San Sebastiano Po la sera del 5 dicembre del '93 perdeva la vita l'odontotecnico Domenico Bulgari, 47 anni, che abitava a Scarmagno in via Peschiera 30. L'uomo rientrava a casa da Cavagnolo, dove aveva tra[redacted] la serata in casa della sorella, [redacted] volante della sua Peugeot 205. Con lui c'erano la convivente Bruna Candrina, 46 anni, e la figlia, Arianna Bulgari, 20 anni, che rimasero ferite. Il fondo stradale era ghiacciato. Sul rettilineo, in regione Caserma, la Peugeot si schiantava contro un autoarticolato Iveco 190, guidato da Renzo Brugnera, 58 anni, autista, residente a Colcavagno d'Asti. L'altra mattina in pretura a Chivasso Brugnera, accusato di omicidio, ha patteggiato 4 mesi di reclusione.

Maltrattamenti

Patteggia la suora dell'asilo

Suor Raffaella era stata subito trasferita dopo la denuncia dei genitori

Sei [redacted] di reclusione, con la sospensione condizionale della pena. Suor Raffaella, al secolo Angela Iaccarino, 62 anni, l'ex direttrice della scuola materna «Botta» di San Giorgio, ieri alla sbarra [redacted] Pretura a Ivrea per maltrattamenti nei confronti dei bambini, ha concluso [redacted] il patteggiamento la sua lunga vicenda giudiziaria.

Fuori dall'aula, i sentimenti delle 12 coppie di genitori che, nel maggio dello scorso anno, avevano presentato un esposto al procuratore della Repubblica Bruno Tinti, erano divisi fra la soddisfazione e l'amarezza. «Il [redacted] - hanno detto, insieme ai loro legali Pellerino, Rossi e Scolaro - è stato finalmente considerato per quel che era in realtà: maltrattamenti, cioè, e non abuso di mezzi di correzione. Resta il dispiacere nel vedere l'indifferenza della Curia sulla vicenda. Senza la nostra denuncia sarebbe continuato tutto come prima; e inoltre, non è ancora stato fatto alcun passo per un risarcimento».

I tre legali di parte civile avevano chiesto che la sospensione della pena per suor Raffaella (difesa dall'avvocato Oberto) fosse subordinata, appunto, a un risarcimento dei danni. «Quelle famiglie - spiegano - hanno affrontato spese notevoli, sia legali che per cure presso psicologi. Tra le mura dell'asilo i bambini avevano dovuto sopportare angherie, percosse e umiliazioni». L'eccezione, però, non è stata accolta [redacted] pretore Tiseo. «Ora - concludono i genitori - valuteremo l'eventualità di iniziare una causa civile».

[redacted]

[redacted]

Alla sbarra, accusato di tentata estorsione

Tornerà davanti ai giudici del tribunale il 21 novembre prossimo Eurico Marchiando Pacchiola Spirito, 40 anni, residente a Banchette in via Roma 20. Deve rispondere di tentata estorsione [redacted] danni di un imprenditore di Baldissero, della rapina alla Banca Sella di Banchette e di calunnia nei confronti dei carabinieri: episodi che risalgono al novembre del '92. L'udienza di ieri [redacted] consentito ai giudici [redacted] interrogare i testi; tra due mesi il dibattimento e la sentenza.

CALUSO

Erbaluce, comincia la raccolta delle uve

Inizia oggi alla Cooperativa produttori Erbaluce la raccolta delle [redacted] per la produzione dei vini a denominazione [redacted] origine controllata. Secondo i tecnici, però, [redacted] raccolta, quest'anno, durerà appena una decina di giorni al massimo. «La quantità di uva da ritirare - spiegano - purtroppo è decisamente minore del passato, a causa della violenta grandinata che ha devastato le viti nell'agosto scorso. Un guaio che si pagherà caro in fatto di quantità di produzione di [redacted].

[redacted]

Con 60 milioni restauri alla loggia comunale

Costerà una sessantina di mil[redacted] il recupero della loggia comunale. [redacted]n intervento voluto e sollecitato dalla giunta [redacted] l'instabilità della [redacted]. Il progetto e la direzione dei lavori saranno affidati all'ingegner Mario Boffa Tarlatta che dovrà valutare quali siano gli interventi più opportuni da compiere.

SAN GIUSTO

Corso di formazione per il [redacted]lato

L'Avulss organizza un [redacted] base di formazione al volontariato, che inizierà il 9 ottobre presso l'oratorio parrocchiale di San Giusto. Le lezioni avranno cadenza bisettimanale, nelle serate del lunedì e del mercoledì. Per informazioni e iscrizioni, telefonare ai seguenti nu[redacted] (0124) 35104 oppure 35263.

PERSO[redacted]GIO

IL [redacted] DEI «CAVALIERI»

Con i suoi 101 [redacted] era diventato per i reduci un simbolo della storia patria

L'addio all'eroe [redacted] Caporetto

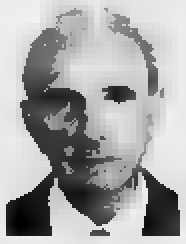
San Giorgio piange la morte del capitano Orsolani

NEL 1917 aveva vissuto come capitano di artiglieria la rotta di Caporetto e la ritirata dei soldati italiani dal fronte veneto.

Il Piave, i ponti che aveva gettato per consentire il passaggio delle truppe, i combattimenti in montagna, erano argomenti che mille volte ave[redacted] affrontato con amici e parenti.

Giovanni Orsolani, Cavaliere di Vittorio Veneto, 101 anni compiuti [redacted] scorso marzo, si [redacted] spento l'altra notte nella [redacted] casa alla periferia di San Giorgio.

«La guerra sul fronte veneto - ricorda il figlio Giuseppe - era spesso presente [redacted] suoi discorsi. Ci parlava di marce faticosissime e della fuga; ricordava che aveva soltanto più i gambali degli stivali perché la suola, oramai, si era consumata e camminava praticamente a piedi nudi».



Giovanni Orsolani, Cavaliere [redacted] Vittorio Veneto, 101 anni compiuti lo scorso marzo

[redacted]

Storie di g[redacted] e storie di uomini che l'avevano combattuto [redacted] fianco. «Ci raccontava - dice ancora il figlio Giuseppe - di una volta che rimase accerchiato con la sua compagnia [redacted] un'altura. Riscì a salvare [redacted] stesso e i suoi uomini grazie al coraggio di un altro capitano, comandante [redacted] compagnia di fucilieri, rimasta bloccata con loro. Quell'ufficiale [redacted] mio padre ad andarsene con i [redacted] uomini mentre loro gli coprivano le spalle. Una storia che lo commuoveva. Ogni volta che parlava di quell'uomo gli venivano le lacrime agli occhi. Lo di[redacted] sempre: se sono vivo lo devo a lui».

La guerra p[redacted] lui era finita nell'ottobre del 1919, dopo [redacted] sere rimasto un anno sotto le armi per [redacted] recupero [redacted] materiale bellico.

Tornato a San Giorgio aveva iniziato a commerciare vini con un fratello. Un'azienda diventata nel corso degli anni notissima non solo in Italia e adesso gestita dai figli, Giuseppe e Francesco.

«Con lui - dice Attilio Seren Rosso, presidente della [redacted]ne di Rivarolo dell'associazione combattenti e reduci - scompare un pezzo della nostra storia».

(l. pol.)

SPORT [redacted]

Calcio, la difesa è il punto forte della squadra di Koetting

Il miracolo della Rivarolese

Batte l'Ivrea ed è in vetta all'Eccellenza

[redacted] inizio di stagione folgorante: prima la qualificazione senza problemi al secondo turno di C[redacted] Italia poi le due vittorie consecutive in campionato contro Cerano e Ivrea. E' [redacted] Rivarolese [redacted] squadra del momento, in [redacted] alla graduatoria del campionato di Eccellenza in compagnia dei «cugini» del Castellamonte e del Verbania, l'invincibile armata novarese che proprio domenica [redacted] l'avversario dei granata. Così, dopo aver interrotto la tradizione che voleva un'Ivrea vincente all'esordio casalingo anche il proverbio del non c'è due senza tre sembra fatto apposta per i ragazzi guidati da Giovanni Koetting.

«Calma - frena il mister - stiamo attraversando un ottimo momento, ma, sul piano del gioco possiamo ancora migliorare e sfruttare al massimo le nostre potenzialità». Forse la ricetta per la partenza lampo è stata la preparazione «molto speciale» che l'intera rosa ha svolto arrampicandosi lungo i sentieri di Vistrorio in Valchiusella. «E' stata pesante ma l'abbiamo assorbita bene - spiega l'allenatore -, fisicamente [redacted] al top solo fra qualche settimana». Per [redacted] l'arma vincente della Rivarolese è stata senz'altro la difesa, rinforzata dagli arrivi del libero Massimo Varone e di Andrea Arnetoli, l'ex Primavera del Torino che non disdegna puntate offensive [redacted] punto che qualcuno lo vedrebbe bene a centrocampo a fianco del fantasista italo-argentino Juan Carlos Suraca. Un'accoppiata di tecnica e potenza in grado di fornire palloni su palloni alle tre giovanissime punte Leonardo Cardone, Massimiliano Bivona e Giovanni Tranchina che fino a questo [redacted] hanno fatto [redacted] loro dovere fino in fondo. Mentre Koetting attende il rientro del bomber Gentile, previsto per dicembre e il raggiungimento della forma di José Suraca, [redacted] di Juan e fermo da [redacted] anno, [redacted] presidente Ignazio Longo si sfoga: «Anche se vinciamo gli spettatori [redacted] polisportiva rimangono pochissimi, a noi il tifo [redacted]. Termina: «E' una vergogna che un impianto come quello di Rivarolo non [redacted] dotato di una tribuna [redacted]perta, con l'arrivo della brutta stagione le presenze si [redacted] sulla punta delle dita».

Gianni Giacomino

Da sinistra due dei protagonisti dello sfolgorante inizio di stagione della Rivarolese: **Andrea Arnetoli e Juan Carlos Suraca**

[redacted]

Volley: gare [redacted] Coppa Piemonte

L'eporediese Ibs manda in campo le squadre maschile e femminile

[redacted] In attesa [redacted] via ai campionati dilettantistici [redacted] pallavolo previsti per il 28 ottobre, le squadre delle categorie maschili e femminili dell'Ibs di Ivrea, iscritte al campionato [redacted] di serie C2, dal prossimo sabato saranno impegnate nelle gare di Coppa Piemonte. La formazione femminile, reduce [redacted] una stagione positiva ed allenata da Luca Calligaris, giocherà gli incontri del primo concentramento sul campo della palestra «Antonicelli» di viale Kennedy ad Ivrea, a partire dalle ore 17. Con [redacted] stesso [redacted] d'inizio scenderà in campo anche la compagine maschile guidata [redacted] An[redacted] Rossini. L'esordio si terrà nel centro polisportivo di Aosta contro il Cogne ed [redacted] Caluso. Per le partite del secondo [redacted]tramento, fissate per sabato 7 ottobre sempre con inizio alle 17, i ragazzi di Rossini dovranno affrontare [redacted] palestra Antonicelli lo Sporting Parella Torino ed il Beinasco.

CALCIO. Carlo Capobianco, ex attaccante di 29 anni del Bra in forza alla Sangiustese fino [redacted] scorsa settimana è stato ceduto alla Fossanese che attualmente milita nel campionato nazionale dilettanti. Non si esclude che i dirigenti canavesani si muovano sul [redacted]ato di novembre per acquistare una punta da affiancare a Macaluso.

[redacted]

DOVE QUANDO

AL QUARTIERE. Prenotazioni entro oggi, al centro aperto del quartiere San Lorenzo in corso Vercelli 136 a Ivrea, per il pranzo della festa del quartiere che avrà luogo domenica.

CORSI DI [redacted] Con ottobre ripartono le lezioni [redacted] liceo musicale di Caluso, che ha sede presso l'Istituto Martinetti di via Montello. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al liceo o a Maria Cristina Musso, direttrice dei corsi, allo 011/6692094.

CINECLUB. Per la rassegna curata dai servizi culturali Olivetti, al cinema Politeama di via Piave a Ivrea è in programma il film «Tre vedove e un delitto». Orario proiezioni: 17,10, 19,20 e 21,30.

EXPO IVREA. Prosegue la rassegna commerciale al Meeting Point nell'area [redacted] Montefibre [redacted] Ivrea. Tra le varie attrazioni una cattedrale di Perugia ripresa dall'Italia [redacted] miniatura di Rimini, [redacted] macchina della «realtà virtuale», un simulatore di volo, cuccioli di animali esotici, una mostra sul cinema e una sulle vecchie foto della città. Alle 21,30 lo spettacolo del prestidigitatore Mister Miki.

P[redacted] PONG. [redacted] chiudono domani le iscrizioni al torneo-maratona [redacted] tennis da tavolo aperto a tutti organizzato dal centro giovani Togunè di Montanaro. Gli incontri si terranno nel salone di Ca' Mescarlin nelle sere di martedì, mercoledì e giovedì a partire dalle 20,30, tra il 3 ed il 26 ottobre. Per iscriversi rivolgersi alla sede di Ca' Mescarlin dalle 17 alle 19 o telefonare in biblioteca allo 011/9192634.

[redacted] Inizia il [redacted] ottobre all'Auditorium La Serra di corso Botta a Ivrea, con il primo di sei concerti, la stagione dell'orchestra sinfonica giovanile cittadina. Al liceo musicale di via Dora Baltea [redacted] Ivrea sono in vendita, nei pomeriggi dei giorni feriali eccetto il mercoledì, gli abbonamenti che hanno i seguenti prezzi: 120 mila lire adulti, 80 mila ragazzi fino a [redacted] anni, 60 mila per studenti (purché minorenni) dei licei musicali di Ivrea, Rivaro[redacted] e Santhià e del conservatorio di Torino. Per informazioni: 0125/641081.

TORINO sette LA STAMPA — Joyful promotion

Città di Torino — ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELLA VITA

21° GIRO DELLA COLLINA

[redacted] ore 9,30

PUNTI ISCRIZIONE:

CEN[redacted] - [redacted]CETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Grognani - Via S. Franc. da Paola 11
Cisac - Palestra Cat - Via Gastaldi 2
De Fonseca - Corso De Gasperi 24
Invicta Shop - Corso Sacconi 4
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Campo Base - Piazza Montanari 131
De Fonseca - Via Tripoli 126
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
De Fonseca - Via Di Nanni 49
Mantovato Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Galdini 27

PARELLA - [redacted] DONATO - CAMPIDOGLIO
De Fonseca - Via Cibrario 49
Giannone Sport - C[redacted] Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecco 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9
Supermercato Di per Di - Santorre di Santarosa 6/b

[redacted] VALLETTE - [redacted] CAMPAGNA BORGATA VITTO[redacted]
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19

[redacted] - REGI[redacted] PARCO - BARR[redacted] MILANO
De Fonseca - Corso Vercelli 121 bis
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40

AURORA - VANCHIGLIA - MADONNA DEL PILONE
Gym-Otium - Corso S. Maurizio 65
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115
Piaggio Centro Toso - Corso Regina Margherita, 61

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
De Fonseca - Via Madama Cristina 40
Supermercato Di per Di - Largo Montano 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

[redacted] MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI [redacted]
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/8

MIRAFIORI SU[redacted]
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

[redacted]
Supermercato Di per Di - Via M. Libertà 5/2

CASELLE
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiera 1

CHIERI
Supermercato Di per Di - Via Carlo Alberto 4

[redacted]
Supermercato Di per Di - Via Corti 3

[redacted]
Supermercato Di per Di - V. Circonvallazione 30

GIAVENO
Supermercato Di per Di - [redacted] Pio Rolla 51

MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2

NICHELINO
Supermercato Di [redacted] - Via XXV Aprile 97

RIVOLI
Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8

SAN MAURO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Speranza 81

SETTIMO TORINESE
De Fonseca - Via Don Sales 4
Supermercato Di per Di - Via Asti 12

Centrale del Latte di Torino — POP-PIN'S BY G.M. TORINO

LA BOSNIA CI GUARDA.

Si ringrazia l'editore per la pubblicazione gratuita di questo annuncio

NON RESTIAMO A GUARDARE.

Mentre il mondo discute della Bosnia, la Bosnia ci guarda discutere e aspetta. Perché ci sono centinaia di migliaia di profughi che hanno bisogno di protezione, di cibo e di medicine. Per più di tre anni l'Alto Commissariato dell'ONU per i Rifugiati ha aiutato i bosniaci a sopravvivere.
Non abbandoniamoli proprio adesso.

UNHCR
ACNUR

Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati

Premio Nobel per la Pace 1954 e 1981

Per informazioni chiamate il Numero Verde 167-055100 o contattate Lionello Boscardi al numero 06/8079085.

IO NON VOGLIO RESTARE A GUARDARE

Il mio contributo arriverà tramite: ❑ c/c postale n. 298.000 ❑ c/c bancario Banca Commerciale Italiana n. 298.000/02
❑ Assegno bancario non trasferibile intestato a ACNUR, causale "Emergenza Bosnia"
❑ American Express ❑ CartaSì ❑ Diners Importo lire .....
carta n. Scad. Firma .....
Cognome ..... Nome .....
Via ..... n. ..... Città ..... CAP ..... Provincia .....
Invia questo coupon in busta chiusa a: ACNUR, Via A. Caroncini 19, 00197 Roma.

Si ringrazia Telecom Italia per la collaborazione.

Le iscrizioni ai corsi Suzuki di ritmica con la pianista Viviana Zanardo

Lezioni per avvicinare i bambini alla musica

AOSTA. Lo scorso anno i piccoli musicisti erano [redacted] sessanta. La metà di loro [redacted] tra i 3 e i 5 anni ed aveva seguito il corso di ritmica. A giugno si sono ritrovati tutti insieme, nel salone del Cral Cogne, per «dare saggio» dei risultati ottenuti nel mondo della musica. I piccoli erano gli allievi dei corsi Suzuki, che durante l'anno avevano seguito le lezioni del violinista Adriano Coluccio e del violoncellista Marco Branche, mentre la [redacted] di ritmica [redacted] stata curata da Viviana Zanardo. E i sessanta bambini hanno così dato vita ad un'orchestra d'archi che ha presentato a genitori e amici per il saggio di fine anno brani di Haendel, Beethoven, Boccherini [redacted] Schumann.

Quest'anno la proposta dei corsi Suzuki si rinnova. Sono infatti aperte in questi giorni le iscrizioni al corso di ritmica. Lezioni riservate [redacted] bambini dai 3 ai [redacted] anni. L'insegnante sarà ancora la pianista aostana Viviana Zanardo. La ritmica, secondo la teoria del maestro giapponese Shiniki Suzuki, inventore della metodologia di apprendimento musicale che da lui ha preso il nome, è [redacted] primo passo che i bambini devono fare per avvicinarsi alla musica.

La metodologia Suzuki, che in Valle d'Aosta è applicata [redacted] 1992, vuole infatti avvicinare i bambini in età prescolare al mondo musicale e, in modo particolare, allo studio degli strumenti ad arco. Dopo il corso di ritmica infatti i piccoli potranno accedere alla parte «strumentale» tramite il violino e il violoncello.

Importata in Italia dai maestri Antonio [redacted] Lee Mosca nel 1975, la metodologia Suzuki [redacted] basa sugli stessi principi della lingua madre, applicati alla musica. Per la realizzazione del metodo è quindi fondamentale [redacted] collaborazione dei genitori, che fuori dalla «classe di musica» diventano loro stessi maestri dei loro figli, studiando insieme a loro su un programma concordato in precedenza con gli insegnanti. E il corso Suzuki diventa quindi, più che un semplice avvicinamento alla musica, un'esperienza educativa che non è finalizzata soltanto a sviluppare le doti musicali dei bambini, ma che punta ad essere un momento particolare [redacted] importante per sviluppare la personalità del piccolo alunno.

La filosofia del metodo giapponese si basa sull'idea del bambino come «persona dotata di grandissime potenzialità» e sulla convinzione che «l'abilità musicale non [redacted] questione di talento genetico, ma un'abilità che si può apprendere e sviluppare».

Lo scorso anno genitori e insegnanti del corso Suzuki hanno costituito l'associazione «Crescere con la musica - associazione Suzuki Valle d'Aosta» per diffondere questa nuova pratica musicale e per far conoscere [redacted] i suoi risultati. E l'associazione ha in progetto di organizzare manifestazioni e concerti per sviluppare in Valle la teoria Suzuki.

Gli interessati a iscrivere i propri figli ai corsi di ritmica possono rivolgersi all'istituto musicale di Aosta, dove si svolgeranno anche le lezioni. [sa. b.]

A sinistra, i bambini dei corsi Suzuki durante un [redacted] quest'estate a Cogne. Sopra, un'altra esibizione [redacted] anno nella sede della scuola ad Aosta

[redacted] AL CINEMA

[redacted] — Tel. (0165) [redacted] Or. [redacted] Lire 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, [redacted] K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Giacosa — Tel. (0165) [redacted] [redacted] 20/22 Lire 12.000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95) — In nove episodi [redacted] confessioni intime delle donne italiane [redacted] paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' [redacted]

[redacted] Des Guides — Tel. (0165) 949 473 Or.: 20/22 L. 13.000 — CHIUSO

[redacted] Sant'Anna — Tel. (0125) 307 [redacted] Ore 21,30 L. 10.000 — CHIUSO

COGNE Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. [redacted] — CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [redacted] — Tel. (0125) 641 480 Or.: [redacted] L. 10.000
Waterworld [redacted] — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 Or.: 17,10/19,20/21,[redacted] Cineclub (ingresso riservato soci)
Tre vedove e un [redacted] — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale [redacted] pettegole vedove, si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. [redacted] 1h 38' **Comm.**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 — Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa — Tel. 0165/765.019-765.628
Loc. Amérique - Quart

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa — Tel. 0161/250.754-62.592
Via Duchessa Jolanda 20

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa — Tel. 015/84.91.212 r.a.
Viale Roma 5

PK
publikompass

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	7[redacted]	67	57	50	42
CAGLIARI	66	76	4	38	50
	97	[redacted]	[redacted]	71	66
[redacted]	60	1	61	72	48
	114	98	63	53	51
GENOVA	11	61	9	[redacted]	3
	85	[redacted]	[redacted]	59	57
MILANO	33	39	11	45	64
	114	110	[redacted]	[redacted]	43
NAPOLI	57	89	17	43	52
	82	78	72	54	58
[redacted]	22	12	58	84	63
	59	53	47	[redacted]	42
ROMA	69	24	81	2	[redacted]
	115	59	58	55	53
TORINO	8	7	11	75	42
	76	[redacted]	58	[redacted]	52
VENEZIA	32	22	[redacted]	[redacted]	74
	95	80	74	62	48

Ambi [redacted]. Ambi centrali su [illegible] 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-67; 15-65; 15-58; 15-48; 15-28; 15-34; 15-27; 15-85; 15-17; 15-88; 15-14; 15- 4; 15-51; 15-53; 15-47; 15-22; 15-18; 15-41; 15-86; 15-10; 15-64; 15-12; 15-30; 15- [redacted]; 15-49; 15-38; 15-20; 15-13; 15-40; 15-46.

Ambate mature. Sono [redacted] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 70 (8); Cagliari 8 (5); Firenze 82 (4); Genova [redacted] (2); [redacted] 62 (4); Napoli 59 (3); Palermo 19 (5); Roma 19 (5); Torino 37 (4); Venezia 4 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:
31-35; 41-35; 13-35; 61-65; 71-65; 43-35; 83-35; 20-35; 53-65; 10-65; 26-35; 17-35; 27-35; 88-65; 47-65; 57-35; 78-35; 89-35; 48-65; 58-65; 81-35; 71-35; 31-65; 41-65; 13-65; 53-35; 10-35; 43-65; 83-65; 20-65; 86-35; 47-35; 26-65; 17-65; 27-65; 48-35; 58-35; 57-65; 78-65; [redacted].

Per[redacted] la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

5-15-25;	15-25-65;	35-45-75;
5-15-35;	15-25-75;	35-45-85;
5-15-45;	15-25-85;	45-55-65;
5-15-55;	25-35-45;	45-55-75;
5-15-65;	25-35-55;	[redacted]-85;
5-15-75;	25-35-65;	55-65-75;
5-15-85;	25-35-75;	55-65-85;
15-25-35;	[redacted]5;	65-75-85;
15-25-45;	35-45-55;	5-25-35;
15-25-55;	35-45-65;	5-25-45.

	BA	CA	FI	GE	[redacted]	[redacted]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	18	69	2	31	12	27	8	19	1	[redacted]
VERTIBILI	20	5	8	20	4	21	3	19	17	4
CADENZE	8	3	10	9	3	9	2	8	5	2
	39	[redacted]	81	33	[redacted]	[redacted]	40	[redacted]	58	[redacted]
FIGURE	8	7	4	8	8	4	1	[redacted]	2	4
	62	15	14	12	40	32	21	21	24	[redacted]
DECINE	11	1	[redacted]	11	51	61	41	11	71	[redacted]
	18	[redacted]	26	[redacted]	33	25	30	31	19	[redacted]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [redacted] le [redacted] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viona 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

[redacted] E NOTTE

[redacted]

Corso di recitazione

L'associazione culturale «Skené» [redacted] Aosta organizza il corso di recitazione. Quest'anno la scuola sarà divisa in due livelli: «propedeutica teatrale» per i principianti e «ricerca e sperimentazione» per chi ha già avuto altre esperienze teatrali o ha già frequentato i corsi [redacted] dei precedenti anni. Le lezioni di recitazione s'inizieranno il 16 ottobre e si concluderanno a metà maggio. In programma due lezioni alla settimana: lunedì [redacted] venerdì, dalle 20 alle 22. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0165/42684 oppure allo 0165/238505.

AOSTA

A lezione di danza classica

Si concludono venerdì le iscrizioni al corso di danza classica del centro culturale Cogne Aosta. Le lezioni, tenute dall'insegnante Maureen Gallagher, cominceranno il 2 ottobre. Le iscrizioni si [redacted] alla sede del Cogne Aosta, dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

TV [redacted]

Tre film oggi sulle televisioni francofone. Alle 14,10 Tsr trasmette *«Brève rencontre»* (Usa, 1974, 100') con Sophie Loren [redacted] Richard Burton. E' [redacted] storia di una normale madre di famiglia di origine italiana, che conduce una vita tranquilla [redacted] compagnia [redacted] marito inglese. Fino al giorno in cui incontra per [redacted] altro uomo. Alle 20,35 la [redacted] tv svizzera prosegue con *«Fais comme moi»* (Usa, 1992, 98'), diretto da Frank Oz, con Steve Martin e Goldie Hawn. Ne è protagonista un modesto impiegato di uno studio di architettura, innamorato di un'amica d'infanzia. Per lei, [redacted] regalo di fidanzamento, egli costruisce una casa di sogno nel loro paese natale. Ma lei è troppo ambiziosa e si rifiuta di sposarlo. Alle 20,50 France [redacted] manda in onda *«Les aventures d'un homme invisible»* (Usa, 1991, 99'), diretto da John Carpenter e interpretato da Chevy Chase e Darryl Hannah. Tratto da un bestseller, racconta le vicende di un uomo, diventato invisibile dopo un'esposizione casuale a una fuga radioattiva. Diventato una prova da eliminare, egli fugge scienziati e polizia.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys.** Or.: 20,20; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[redacted]MBROSIO MULTISALA c. V. E[redacted] 547.007. Sala 1: **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Bad boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala [redacted]: **L'ultima eclissi.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [redacted] **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]ia Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita [redacted] belgi.** Or.: 15,50; 17,30; [redacted] 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, [redacted] 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **[redacted] doni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Villaggio dei dannati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **BLU** p.za Sabotino. **Allarme rosso.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]PIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: [redacted] Brass.** Or.: 18,20; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
[redacted], tel. [redacted]. **Scemo è più scemo.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: [redacted] 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 18,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. [redacted]. **Amiche.** Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi famiglia.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. **Terra e libertà (Land [redacted] Freedom).** Ore 16,10; 18,10; [redacted]; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [redacted] 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 vi[redacted] 31, tel. 532.448. [redacted] **l'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; [redacted]; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted] 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Da morire.** Vet. 14. Ap.: 15,30. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo è più scemo.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì [redacted] ore 20,30 [redacted]biria, film di G. Pastrone e G. D'Annunzio (1914). Musiche di I. Pizzetti e M. Mazza eseguite [redacted] vivo dall'Orchestra [redacted] del Teatro Regio. Tamas [redacted] direttore. Bruno Casoni [redacted] del coro. Posti a L. 15.000 alla biglietteria del Regio ore 13-18,30, tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6248.
[redacted] c.so Moncalieri 241, [redacted] 661.5447. [redacted] giovedì 5 a sabato 7/10 [redacted] 21,30 4° [redacted] **Nazionale del Cabaret.** Tra [redacted] ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Informazioni e prenotazioni: feriali 9-13 e 19-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
[redacted] **La fenêtre**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de [redacted]**
14,14 **Lo [redacted]** di Katy Paillet
14,20 **[redacted] haute [redacted]** Katy Paillet

Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,30 **Temps présent**
10,40 **Magellan**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
[redacted] **[redacted]-midi**
13 — **La vallée des poupées**
13,25 **Matlock**
14,10 **Brève rencontre,** film
15,50 **Fame**
16,40 **Les [redacted] compagnons**
17,05 **Aladdin**
17,35 **Seaquest, le gardien de l'océan**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,35 **Fais comme chez toi,** film
22,20 **Tabou**
22,50 **Nestor Burma**
0,20 **Tj-Nuit**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[redacted]
15; 18; 20; 22,40; 23,40 **Informazalle**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,16 **Alpitime**
13 — **L'uomo che dipinse la morte,** film
14,30 **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Lucy,** telefilm
16 — **Cantaitalia,** progr. musicale
17 — **Crazy dance,** progr. musicale
17,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,30 **Sangue al km 148,** film
[redacted] **Ted,** progr. musicale

[redacted]
7,05 **Rassegna stampa**
[redacted] **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 [redacted] **News**
9 — [redacted] **in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario dell[redacted] Valle d'Aosta,** informazione
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

[redacted] Reporter
8 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; **News [redacted] information**
12 — **Insieme con R. R.**
[redacted] — **Music non stop**
18 — **Gran serata [redacted] la musica di Luca Attucci**

Radio [redacted]
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 [redacted], la tua musica preferita
12 — **Disco Club**
15 — **Hit club par[redacted]**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più [redacted] tempi**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [redacted]
14; 20 **Italia party**

[redacted]
7 — **Golden gala Anni '60**
7,30; 9,15; **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night while**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
8,2[redacted] **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & [redacted] music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
10 — **600 secondi,** la [redacted]
12,10 **Bello è bello**
13,10 **Rock Café** con Davide Laurenti
19,15 **Liscio in allegria** con Manuela
21 — **Rock Café** con Ilario

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 [redacted] **and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mennini**
[redacted] **Music Line**

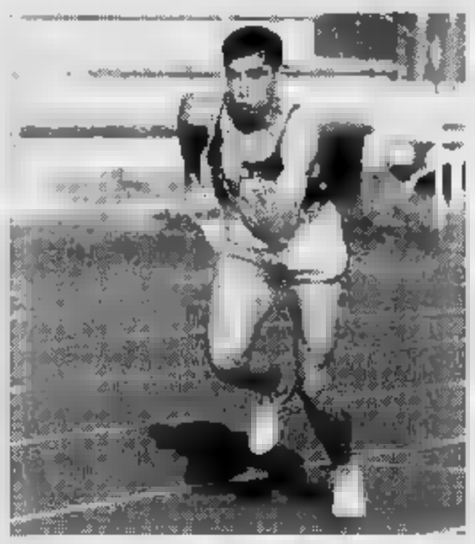
[redacted] Saint-Vincent 5 [redacted]
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**
18,45 **Piacere Italia**
20,30 **Radici**

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
[redacted] SUL GRANDE SCHERMO

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni [redacted] Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] (lire 852 al minuto + iva)

Atletica, successo negli ostacoli



Patrick Ottoz del Cus Palermo ha vinto la gara dei 400 ostacoli nell'incontro triangolare di atletica leggera tra Italia Ucraina e Francia

Patrick Ottoz brilla a Cannes

SAINT-CHRISTOPHE. Splendida vittoria nei 400 ostacoli, con tempo superiore di soli 8 centesimi al suo personale, per Patrick Ottoz. A Cannes il giovane di Saint-Christophe non poteva chiudere meglio una stagione da incorniciare per lui e per la sua famiglia. Un anno fa Patrick otteneva i primi risultati interessanti nei 400 ostacoli nelle fila del Cral Cogne e quest'anno è arrivata l'esplosione, con il passaggio all'emergente Cus Palermo e con gli studi universitari a Cassino.

Prima il 49"44 di Cesenatico a 92 centesimi dal nuovo primato italiano del fratello finanziere Laurent, poi la convocazione per i Mondiali nei quali ha sfigurato nelle batterie, pur non imitando il fratello nell'arrivare in semifinale, a Goteborg in Svezia. Ora, in chiusura di stagione, è arrivata la convocazione in azzurro per difendere con il livornese Fabrizio Mori a Cannes i colori azzurri per Italia-Ucraina-Francia. La fiducia riposta in lui dai tecnici è stata ripagata con una bella vittoria sabato in Costa Azzurra. Patrick ha vinto il triangolare internazionale in 49"52 precedendo Mori (49"68), il francese Coco (51"36), l'altro transalpino e i due ucraini. Nella prima giornata Patrick ha contribuito al successo della squadra maschile nel triangolare.

Meno bene sono andate le cose per Laura Ardissone, piuttosto affaticata per i numerosissimi impegni di quest'anno. Nei 100 l'atleta del Pont Donnas ha corso in 11"82 (vento contrario di 1,7) e stata preceduta dalle francesi Combe (11"57) e Sidibe (11"68) ed ancora dalla giovane azzurra Levorato (11"79) chiudendo al quarto posto. In staffetta (vittoria delle francesi sulle ucraine) le azzurre hanno ripetuto la «frittata» di Goteborg finendo fuori settore nel terzo cambio e per la Ardissone, impegnata in seconda frazione, c'è stata ancora una volta la beffa della squalifica del quartetto, come accadde in Svezia nella rassegna iridata. [r. s.]

Tsan, il Nus vince lo scontro al vertice del girone B del Trofeo Autunnale

Il primo dispiacere del Brisma

Le squadre, entrambe imbattute alla vigilia, hanno chiuso l'incontro con il punteggio di 1699-1478. Nel girone A il Verrayes ha raggiunto in testa alla classifica lo Châtillon che riposava

NUS. Il Nus rimonta, supera il Brisma sul terreno amico e vince il girone B del Trofeo Autunnale di tsan con 5 punti, terminando imbattuto. La squadra formata da 8 giocatori di Brissogne e 6 di St-Marcel perde invece l'imbattibilità e chiude a 4 punti dopo aver ceduto per 221 metri (1699 per il Nus e 1478 per il Brisma nell'incontro diretto dall'arbitro Treves) chiudendo al secondo posto con 4 punti e qualificandosi comunque per le semifinali incrociate.

Chi invece deve recriminare per quei pochi metri (meno di con ha mancato la vittoria una settimana fa nel derby il Nus, è il Quart, che è andato a vincere a Emarèse per 3408 a 2241 chiudendo a 3 punti; a 0 punti la squadra della Bassa Valle. I «quarteen» domenica scorsa hanno contestato a lungo la direzione dell'arbitro Veuillaz e le proteste vivaci, con rissa sfiorata, sono costate la squalifica per 4 giornate a Felice Damarino. Nel girone A ci sono ancora due giornate da disputare e il Verrayes con una grande prestazione a Pollein (2033 a 1228 con 805 metri di margine) ha raggiunto in testa lo Châtillon, imbattuto e a riposo. Sospesa la partita tra Valtournenche (2 punti) e Saint-Vincent (0 come il Pollein).

Se non ci saranno risultati a sorpresa per le due capoliste nelle ultime due giornate si dovrebbero avere in semifinale i confronti tra Châtillon e Brisma e tra Nus e Verrayes. «Sono due squadre fortissime, è indifferente una o l'altra - sottolinea il capitano della squadra del giorno, il Nus, Roberto Henriod -. Sulla carta ci sono superiori tutte e due, ma in una partita "secca" tutto è possibile. E' importante per noi essere efficaci nella paletou come domenica e giocare in campo come abbiamo fatto nella seconda tsachà».

La partitissima di Nus è stata molto bella e incerta tra due squadre giovani interessanti con la qualificazione in tasca solo per il Brisma, visto che il Nus in caso sconfitta sarebbe stato eliminato dal Quart per ventina metri di differenza nello scontro diretto. Nella prima tsachà il Nus ha posato 13 buone e realizzato qualcosa come metri (76 di media); sugli altari Mirando Brulard che complessivamente ha posato 6 buone per un totale di 454 metri, a cui il Brisma ha risposto con 19 buone (6 di uno scatenato Remo Bettinelli che realizzerà complessivamente 8 buone e 628 metri) raggranellando 1194 metri, 200 in più dei padroni di casa.

seconda tsachà il Nus ha posato 11 buone e realizzato 705 metri, in campo i padroni di casa, non molto brillanti soprattutto al centro nella prima frazione di gioco, hanno giocato molto bene e il Brisma con 505 metri da recuperare ha posato solo 8 buone (2 Remo Bettinelli, 1 Stefano Porliod, Beniamino Volget e Danilo Blanc) trasformate in metri, non sufficienti a salvare l'imbattibilità autunnale. [r. s.]

REBATTA

Chi passa il turno

Lo Chevrot si conferma la squadra regina della rebatta nella 2ª giornata del Trofeo Autunnale con 812 punti (150 Rudy Brun); lo Charvensod, separato da un punto dal Valpelline dopo la 1ª giornata, raggiunge la finale con 599 punti (132 di Eugenio Pinelli); il Valpelline (572 punti di cui 128 di Bruno Nex) chiude con 25 punti di ritardo e potrebbe rimettere tutto in discussione con un ricorso: il Valpelline contesta allo Charvensod il fatto che Fabrizio Viérin abbia fatto più di un tiro consecutivamente, quando nella norma i giocatori si alternano nelle 10 battute. In 2ª categoria lo Jovençan con 539 e il Gressan A con 516 si qualificano per la finale, al Gressan B (420) sono bastati i 126 punti di Orlando Frachey. In 3ª alle semifinali accedono Gressan A, Doues, Aymavilles A e Chevrot. In 4ª in semifinale vanno Pollein, Introd, Bionaz e Cogne. In passano il turno Sarre, Gressan, Pollein e Aymavilles. [r. s.]

Fiolet, Porossan da solo in testa

AOSTA. Il Porossan ha superato il La Thuile per punti (1227 a 1139) e approfittando del riposo del Saint-Christophe I, si è portato da solo al comando del Trofeo autunnale di fiolet dopo due giornate in una serie A con cinque squadre in campo. Con i «creutoblens» a inseguire a 2 punti c'è l'Etroubles che ha rimontato nel finale e superato il Gignod per 14 punti (1145 a 1131), squadra quest'ultima che rimane a punti. Nel Porossan hanno brillato Roberto Vilbrant, il migliore in assoluto della giornata, 247 punti, seguito dai fratelli Enrico e Carlo Francesia, appaiati a 244. Su buoni livelli si è espresso Claudio Communod con 223 e non ha entusiasmato Vincenzo Vevey con 167. Si sono alternati Paolo Cerise, 89 punti in 19 battute e Umberto Nicotera, 70 in 11 battute.

SKIROLL

Disputata la gara a cronometro in onore di San Maurizio

A Sarre la conferma di Cuaz

Il forte atleta dello Skiroll Monte Cervino ha percorso i dieci chilometri del tracciato in 41 minuti e mezzo. Tra le donne prima Gabriella Savin

SARRE. Rolando Cuaz e Gabriella Savin sono stati i grandi protagonisti della gara di skiroll organizzata a Sarre dallo Sci club per festeggiare il patrono San Maurizio. L'aostano Cuaz, tesserato per lo Skiroll Comunità montana Monte Cervino, è ormai un fuoriclasse in questa disciplina sportiva tanto da essersi già affermato più volte a livello nazionale e regionale ed essere un primattore nel Trofeo Alpi Occidentali. La Savin è invece una graziosa fondista e barista di Cogne con un passato da azzurra a livello giovanile e un presente fatto di tanta voglia di prendersi qualche soddisfazione sugli sci come sugli skiroll.

Nella gara a cronometro da Sarre (piazza Roccaville) a Bellun lungo 10 km, Rolando Cuaz ha chiuso in 41'32"6, precedendo di 16" il compagno di squadra Milto Gallet e di 2'18" Alberto Colaianni. Più lontani Vincenzo Barmette, Antonio Brusaferro, Sergio Borbey, Remo Garino, Andrea Persico, Enrico Colaianni e Vincenzo Jeantet.

Successo tra le donne in 32"2 di Gabriella Savin, con 1'25" sulla specialista della Valsassina Simona Pagliaroli e oltre 4' su Monica Mobon di Verrayes e Rosalba Lana di Cogne. Tra gli aspiranti sui 10 km 1° Andrea Rinaudo. Katia Mobon vinto su Sara Salbego (più di 5' di vantaggio) la gara sui 6 km per juniores e aspiranti femminili. Sui 3 km cuccioli e ragazzi si sono contesi il successo con partenza in linea: Simone Jeantet ha preceduto di oltre 2' Nadir Medina e Richard Vuillermoz. [r. s.]

I vincitori della gara a cronometro di Sarre: Gabriella Savin e Rolando Cuaz

SPORT FLASH

BASEBALL

L'Acsi Aosta Bugs finisce con una sconfitta

Si è conclusa con una sconfitta la stagione dell'Acsi Aosta Bugs di baseball. La squadra è stata superata dal Mondovì per 18-10 in a[illegible]ole. Tra i rossoneri ha giocato il biellese Scaiola, che dovrebbe far parte della formazione aostana nel prossimo campionato di serie C2.

BASKET

L'Union Uap Assurances 2° nel torneo di Chivasso

Secondo posto per l'Union Uap Assurances nel quadrangolare disputato a Chivasso. La squadra ha sconfitto i torinesi del Michelin per 79-58 e ha perso la finale contro l'Ivrea per 86-83. Sabato gli aostani esordiranno nel campionato di C2 a Cuneo.

PUGILATO

Pasquale Lombardo battuto ai punti

Sconfitta ai punti per Pasquale Lombardo nella finale dei pesi massimi del campionato piemontese novizi di pugilato. Il portacolori della Boxe Aosta è stato superato da Demetrio Nicola, con un verdetto contestato dai dirigenti aostani.

PO

Nei prossimi giorni le classifiche finali

Arioli resta in attesa della consacrazione

SAINT-CHRISTOPHE. Romano Arioli ha ormai il titolo in tasca (così sostengono i responsabili Avmap che dev[illegible] però rendere note le classifiche ufficiali nei prossimi giorni) e nell'ultima gara della stagione delle marse è più il podista di Fontainemore, tesserato per l'Atletica Monterosa di Arnad, ha dovuto lottare per il successo con i piemontesi dell'Atletica Zerbion.

Arioli si è dovuto accontentare del 2° posto a Saint-Christophe sui 10 km del percorso misto del Trofeo Michelangelo Due in una chiusura senza particolari patemi agonistici.

A vincere è stato Silvio Errico con 17" su Arioli, 53" sul compagno di club e corregionale Nicola Gabriele, 1'02" su Massimo Junod, tutti atleti Fidal. A vincere tra gli amatori (5° assoluto) è stato Guido Aimone del Dora Baltea su Franco Cabras e Remo Garino, reduce una gara di skiroll sabato.

Tra i veterani ha vinto Carlo Chabod (9° assoluto) sui piemontesi Giuseppe Voglino e Mario Camuso; nei pionieri Franco Bruzzale ha vinto su Nicola Bocache e Augusto Chincherè; nei seniores non tesserati Mauro Viérin (16°) ha preceduto Enrico Colaianni e Giuseppe Raso.

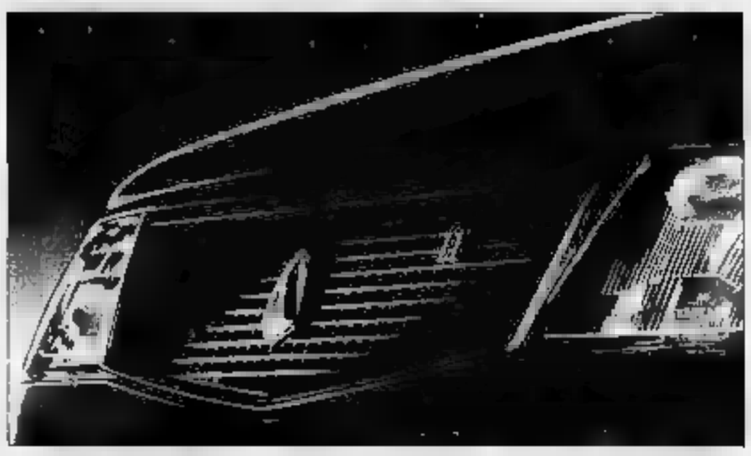
Tra le donne Giuseppina Marconato, dello Zerbion, ha preceduto sui 6 km di 33" Edmea Ollier e di 47" Sabrina Brazzale.

A livello giovanile sui percorsi di 6, 3, 1 e mezzo chilometri hanno vinto tra gli juniores Gloriana Pellissier e Alex Chabod, tra gli allievi Dominique Vallet e il biellese Andrea Perotto, tra i cadetti Josianne Navillod e Igor Cappellin, tra i ragazzi Michela e Alessio Gamba, tra gli esordienti Cristina Vuillermin e Alex Arioli.

A margine della gara da segnalare uno tra il giudice di gara Bernardo Burro e la troupe della Rai.

[r. s.]

Settembre Y10. Il desiderio diventa realtà.



Y10 è tua con L. 2.000.000 in meno o con L. 160.000 al mese.

Y10 vi presenta Formula Lancia, il sistema più comodo per acquistare Y10: 23 rate mensili da L. 160.782, un anticipo pari a solo il 40% e un prezzo minimo di riacquisto dopo 2 anni pari al 53% del valore iniziale. Allo scadere dei due anni potrete acquistare definitivamente la vostra Y10 pagando la rata finale oppure scegliere una nuova Lancia. In questo caso non pagherete la rata finale e potrete utilizzare il surplus tra il prezzo minimo di riacquisto e la rata non pagata per il nuovo contratto. In più fruirete di Top Assistance, la garanzia Lancia valida per due anni che comprende una serie di comodi servizi aggiuntivi.

Esempio: Y10 Junior
Prezzo chiavi in mano L. 15.750.000 - Quota iniziale (40%) L. 6.300.000
Numero 23 rate mensili da L. 160.782 - Rata finale L. 7.087.500
Prezzo minimo di riacquisto L. 8.347.500 - Surplus per passare ad una nuova Lancia L. 1.260.000 - TAN 8% - TAEG 8,3% - Nessuna spesa di apertura pratica

L'offerta è valida per vetture disponibili presso la Concessionaria e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni proposte da SAVA, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge. SAVA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA

Autoprestige
CORSO IVREA 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 / 40.970 - FAX 43887

UN CONTRATTO SENZA OMBRA DI DUBBIO

Calcio, il tecnico dell'Aosta Nando Donati analizza la partita vinta contro il Camaiore

«Finalmente siamo usciti tra gli applausi dei tifosi»

La punizione-gol di Claudio Fermanelli
A destra l'attaccante Igor Zanolo

AOSTA. La vittoria, i progressi sul piano del gioco e gli applausi dei tifosi. L'Aosta archivia la pratica Camaiore ▬ soddisfazione. Sono ▬ più le luci delle ombre a caratterizzare il suc- ▬ dei ▬ sui toscani. Il 3-1 finale porta la firma di Zaniolo e di Fermanelli (autore di una doppietta), la scatenato tandem offensivo che ha ▬ stretto a un super lavoro la retroguardia ospite.

«Per una ventina di minuti - sottolinea mister Nando Donati - ho visto la squadra esprimersi su livelli ottimali, poi c'è stato un calo di concentrazione che ci ha fatto perdere la brillantezza della manovra. Probabilmente il doppio vantaggio, acquisito in poco meno di un quarto d'ora, ci ▬ fatto credere di aver chiuso la partita. Ci siamo così fatti sorprendere dal gol del Camaiore, controllando comunque sempre con sufficiente autorità ▬ partita».

Sono state due le novità in casa ▬: il debutto di ▬ Vincenzo e l'impiego di Pugliatti ▬ nel ruolo di libero al posto di Sani. Il neo acquisto aostano ha dimostrato ottime attitudini al tiro ▬ una buona visione di gioco, mentre Pugliatti ha garantito la massima affidabilità davanti ▬ Fontana.

«Stiamo cercando di trovare la miglior quadratura - spiega Donati -. Con una squadra in pratica rifatta, è logico che non si possano trovare subito i giusti equilibri di gioco. La squadra è comunque in ▬ita. L'attacco funziona già a dovere, mentre ▬ centrocampo dobbiamo essere più efficaci in fase di interdizione e in difesa evita- ▬ qualche distrazione di troppo. E' comunque significativo che di partita in partita si riesca a migliorare sia dal punto di vista tattico, sia per quel che concerne i meccanismi di gioco».

I difetti maggiori dell'Aosta ▬ emersi in fase di contenimento. Se i rossoneri sono temibilissimi quando assumono l'iniziativa, diventano vulnerabili al momento di contrastare ▬ iniziative degli avversari. Le caratteristiche prettamente offensive di tutti i centrocampisti, rendono a volte problematici ▬ il controllo del gioco nella ▬ nevralgica del campo.

Nella sfida con il Camaiore i rossoneri hanno comunque fatto ▬ denotare ▬ notevole superiorità tecnica. In avanti Fermanelli e Zaniolo ▬ stati ▬ autentico spauracchio per i marcatori toscani, che hanno dovuto ricorrere sovente alla maniere forti per fermare le punte aostane. A centrocampo ottima prestazione del giovane Campedelli e dell'esperto Perinelli, sempre bravi a costruire la manovra. In ombra, invece, Erbaggio che ha finora deluso le aspettative. In difesa ▬ una grande prova di Stafico, che ha dato vita a un duello vibrante con il temibilissimo Bonuccelli. Bene anche Seri ▬ Zanotto, con Fontana sicuro nelle rare occasioni in cui è ▬ chiamato in causa.

Sigfrido Beneyton

Ritorna la voglia di lottare

Saint-Vincent, l'allenatore Ciri «Una prestazione orgogliosa»

SAINT-VINCENT. Trasferta positiva per il Saint-Vincent/Châtillon, che è tornato da Viareggio con un prezioso punto. La partita non era cominciata nel migliore dei modi per i termali. Dopo pochi minuti i padroni di casa passavano infatti in vantaggio su punizione, ma Clerino siglava subito il gol dell'1-1.

«I ragazzi sono stati bravissimi a non farsi travolgere dall'avvio veemente del Viareggio - spiega l'allenatore Piero Ciri -. Dopo la rete di Borneo, c'è stata una vibrante reazione che ci ha permesso di riequilibrare le sorti dell'incontro. Per tutto il primo tempo la partita è stata vissuta all'insegna dell'equilibrio, nella ripresa abbiamo dovuto badare soprattutto all'interdizione per controllare le offensive dei toscani».

Nell'ultimo minuto il Saint-Vincent/Châtillon ha prima avuto l'occasione per fare il colpaccio, ma ha poi rischiato di capitolare: uno scambio in velocità tra Montalto e Santoro non ha avuto fortuna, però è stata successivamente la traversa a salvare i termali.

«La squadra ha disputato una prestazione orgogliosa - sottolinea Ciri -, cancellando le apprensioni che ▬ ▬ dopo la sfida contro il Nizza Millefonti. Ho rivisto la voglia di lottare, che è basilare per ottenere dei risultati utili. Il Viareggio ha ribadito di essere squadra di ottima levatura, con tutte le caratteristiche per puntare al ▬ in C2, però ▬ riusciti ▬ f▬ le iniziative con una tattica accorta».

Ciri ha presentato Tonini libero davanti a Brogi, con D'Hurin ▬ Lessio in marcatura, Cru- ▬a destra e De Tommaso a sinistra a completare il pacchetto arretrato, D'Aprile, Rubino ▬ Mirisola a centrocampo, Santoro e Clerino punta.

«Il Viareggio cercava soprattutto ▬ deviazioni a ▬ di ▬squini - dice il tecnico termale -. La punta toscana riusciva a crearci dei problemi sia con tentativi personali, sia con «sponde» per i compagni di squadra. Sia ▬ comunque riusciti a evitare i rifornimenti per l'attaccante avversario, con rigide marcature ▬ centrocampo. Nella ripresa ho dato spazio a Montalto, a Giorgino e a Dugato per trovare la giusta freschezza atletica per bloccare la pressio- ▬ avversaria». [s. b.]

Un intervento del libero del Saint-Vincent/Châtillon Tiziano Tonini

Due gol scacciacrisi

Mammoliti rilancia il Fenusma

AOSTA. Gioisce il Fenusma e si dispera il Sarre/Cog▬. Il derby di Promozione ha fatto ritrovare il sorriso ai blucerchiati, mentre per i biancoazzurri è giunta ▬ seconda sconfitta consecutiva. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte della squadra di Adamo ▬ stata ▬ doppietta di Mammoliti (sul primo gol c'è stata comunque una deviazione di Mondet).

La partita ▬ ▬ di fronte due squadre alla ricerca del riscatto dopo i passi falsi commessi all'esordio. Il derby è stato vibrante, caratterizzato da diverse ammonizioni ▬ dall'espulsione di Jean Claude Ferron per doppia ammonizione. L'inferiorità numerica non ha comunque impedito al Fenusma di centrare il successo.

«La vittoria è meritata - sottolinea mister Carmine Adamo -. Sul piano del gioco non siamo stati brillanti come a Vauda, però in terra piemontese ▬ vamo ceduto l'intera posta, mentre il derby ci ha regalato tre punti ▬ fondamentale importanza sotto il profilo mora- ▬. Nell'ultimo quarto d'ora abbiamo sofferto perchè il Sarre-/Cogne ha tentato di sfruttare l'uomo in più per pareggiare. I nostri avversari mi ▬ piaciuti a centrocampo, però hanno seri problemi a trovare ▬ via del gol».

Il Sarre/Cogne ha rinunciato alla disposizione a zona, che aveva sempre attuato in Coppa Italia ▬ all'esordio in campionato, per presentarsi con marcature fisse e ▬ il libero. La ▬ tattica decisa da Nando Statti non ha però dato i frutti sperati.

«Siamo tornati a giocare ▬ modo tradizionale - spiega l'allenatore dei biancoazzurri - per evitare inutili rischi. Il ▬ so del Fenusma è nato dalla maggior esperienza dei nostri avversari, che hanno saputo gestire meglio le fasi salienti della partita». [s. b.]

Una parata di Di Francesco del Fenusma nel derby ▬ Promozione contro il Sarre/Cogne (foto Salvato)

Derby gialloblù

Charvensod sugli scudi

AOSTA. Successo dello Charvensod/Sant'Orso nel derby con il Pont Donnas, vittoria casalinga ▬ Quart sull'Ivrea Bellavista e sconfitte per l'Olympique Châteaux e per l'Aymavilles/Gressan/Pila. L'avvio del campionato di Prima categoria ha riservato gioie e amarezze per le cinque formazioni valdostane inserite nel girone D.

L'atteso derby tra il Pont Donnas ▬ lo Charvensod/Sant'Orso si ▬ risolto a favore della squadra di Mauro Gaglianone per 2-1. I gialloblù hanno fatto ▬ colpaccio al «Crestella» al termine di ▬ partita vibrante. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte dello Charvensod/Sant'Orso è stata una doppietta di Fabrizio Bosonin, in apertura ▬ in chiusura del primo tempo. Per i rossoblù di Roberto Botton è andato a segno Orsi nel finale dell'incontro.

Buon esordio del Quart, che è riuscito ad ▬ ragione dell'Ivrea Bellavista (3-2). Per due volte in svantaggio, i viola sono riusciti a recuperare e ad aggiudicarsi tre punti importanti. La doppietta di Nichele e la rete di Treves hanno premiato la generosa prestazione della compagine di Mirco Feder.

Pesante battuta d'arresto, invece, per l'Olympique Châteaux. La compagine di Giulio De Ceglie è stata superata a Verrès dal Cirié per 5-0. Giornata storta per l'undici della bassa Valle, che ha palesato gravi incertezze nel pacchetto arretrato. Trasferta ▬ per l'Aymavilles/Gressan/Pila, superato dal Valli di Lanzo per 1-0. I gialloneri sono stati castigati dal gol siglato da Panzera nella ripresa.

Domenica prossima tre confronti casalinghi (Charvensod/Sant'Orso-Atletico Albiano, Quart-Valli di Lanzo e Aymavilles/Gressan/Pila-Leini) e due in trasferta (Cirié-Pont Donnaz e Ivrea Bellavista-Olympique Châteaux)per le squadre valdostane.

CALCIO FLASH

SECONDA ▬

Tanti successi in trasferta

Cinque vittorie esterne hanno caratterizzato la prima giornata del campionato di Seconda categoria. Questi i risultati: Bollengo-Hône/Arnad 0-1, Coumba Freide-Grand Paradis 1-2, Saint-Pierre-Champdepraz 1-2, Valdigne Mont Blanc-Forno 0-4, Lega Dora Burolo-Vallorco 0-2, Salassa-San Grato 3-0 e Loranzé-Saint-Christophe 1-1.

▬ CATEGORIA

L'Anpi Elter ▬ il «derby» della giornata

Si è risolto a favore dell'Anpi Elter il derby valdostano ▬ Terza categoria. I granata si sono imposti per 1-0 sul Villeneuve. Gli altri risultati: Riviera delle Alpi-Borgofranco 2-2, Valle del Lys-Chiaverano 3-2, Chambave-Lessolo 1-1, Montalto-Nitri Renault 3-0, Issogne-Settimo Vittone 0-0 e Valle d'Aosta-Samone 2-8.

▬ 2 ▬

Risultati «nazionali» e calendario «provinciale»

Successo dell'Aosta e sconfitta del Saint-Vincent/Châtillon nel campionato nazionale juniores. I rossoneri allenati da Mauro Cusano si sono imposti con il punteggio ▬ 2-1 sul campo ▬ Dario Boario. Dopo ▬ passata ▬ svantaggio, l'Aosta ha capovolto le sorti dell'incontro con i gol di Cappellarri e ▬ Massaro. Nulla da fare, invece, per i termali ▬ Stefano Ferro, superati per 2-0 a Pinerolo. Per quanto riguarda il campionato provinciale juniores, invece, saranno dieci le squadre che parteciperanno al campionato juniores provinciale: Aymavilles/Gressan/Pila, Borgofranco, Charvensod/Sant'Orso, Coumba Freide, Lega Dora Burolo, Olympique Châteaux, Pont Donnas, Quart, Quincinetto e Samone. Le squadre scenderanno in campo per la prima giornata di campionato sabato 7 ottobre.

BONOLDI GINO e C.
Bagherie
Frazione Chaverot 11015 LA SALLE (Ao)
LAMPARQUETS PAVIMENTI TRAVATURE
0165 - 86.10.77 - 86.32.00
Fax 0165 - 86.10.77

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Centro Studi e Servizi Immobiliari
ROLLANDIN arch. ▬
TEL. 0166 - 54.24.74
FAX. 0166 - 54.10.03
CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

VILLE SUR ▬
• **Terreni** edificabili per chalets
SAINT-CHRISTOPHE
• **Ville e villini** in zona panoramica e tranquilla
DONNAS - centro storico
• **Monolocale** ristrutturato con bagno
CHAMBAVE
• **Alloggio** centralissimo indipendente di mq 70 da ristrutturare, panoramico, con giardino e soffitta
• **Rustico** da ristrutturare, possibilità ▬ alloggi, con ▬ carrabile e giardinetto
MONTJOVET
• **Affittasi alloggio vuoto** con posto macchina
CHATILLON
• **Frazione Ussel/Rustico indipendente** da ristrutturare ▬ giardino
ETROUBLES
• **Alloggio** bilocale arredato
SAINT-VINCENT
• **Affittasi** alloggi arredati centrali anche stagionali
• **Affittasi** alloggio vuoto per 4/5 persone
• **Alloggio** con soggiorno/cucina, camera, bagno, ▬ e ▬
• **Alloggio** centralissimo ▬ ▬ 130
• **Monolocale** a piano terra in parte da ristrutturare
• **Alloggi** di varie metrature in rustici ristrutturati
• **Villini ed alloggi** con giardino ▬ costruzione zona Terme
• **Frazione Clapeaz - alloggi** in rustico ristrutturato
• **Terreno** ▬ progetto approvato per villino
• **Frazione Moron** ▬ ▬ 70 con terreno
• **Col ▬ Joux alloggi** ▬ ▬ dimensioni in costruzione o **chalets** da costruire.
• **Box auto e magazzini contra** ▬ in vendita ed in affitto
• **Terreni agricoli**
• **Muri** ▬ centralissimo/ottimo investimento
• **Box** in via Ponte Romano
EMARESE
• **Mansarde** arredata con posto auto
PONTEY
▬ ▬ bi▬ ▬ giardino e posto macchina
CANARIE
• **Vendesi** settimana di luglio
TORGNON
• **Affittasi** alloggio in chalet ristrutturato
• **Frazione Nozon rustico** da ristrutturare
AYMAVILLES
• **Alpeggio** con rustici ▬ ristrutturare
CHAMOIS
• **Rustico** indipendente da ricostruire
• **Alloggio** quasi ultimato ▬ rustico ristrutturato
ATTIVITA' ▬ VALLE D'AOSTA
• **Bar ristorante** con dehors
• **Ris▬** in nota località turistica
• **Merceria**/occasione
Saint-Vincent - - - - Via Emile Chanoux n. 91/93 - - - - VALLE D'AOSTA

Escort

presenta

BELLEZZA E COSCIENZA

Optional: Mistral

La nuova Ford Escort è stata progettata dalla stessa equipe di ingegneri che ha realizzato Mondeo ed è stata concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza irrinunciabili su un'automobile oggi. Primo tra tutti **l'Airbag per il guidatore e per il passeggero**, ma anche cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori, sedili antisvolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, sistema FIS antincendio. **Motori a 16 valvole ZETEC**, caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, a cui si aggiunge il nuovo **Motore 1.8 da 115 CV** con valori al vertice della categoria. Il nuovo **Sistema di Sterzo Servoassistito** assicura una maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il nuovo **Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce il rollio garantendo un'ottima stabilità e tenuta di strada. L'elevata silenziosità interna è stata ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere l'assetto e la traiettoria in ogni situazione mentre il **Climatizzatore ecologico** consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione. Al designer, infine, è stato affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia. A voi, ora, il piacere di scoprire la nuova Escort mettendola subito alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.700.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.700.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 25.300.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 26.300.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.100.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.700.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.700.000
Explorer	5 porte	1.8TD	L. 27.400.000
Explorer	Wagon	1.8TD	L. 28.400.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.900.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.900.000
Ghia	4/5 porte	1.8TD	L. 28.600.000
Ghia	Wagon	1.8TD	L. 29.600.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 33.600.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0i Turbo	L. 65.200.000

Prezzi chiavi in mano. A.I.I.E.T. escluso

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

METTETELA ALLA PROVA.

Ford

FUORI CONCORSO.

Fuori c'è tutta la sua personalità. Dentro ci sono tutte le tue emozioni. Opel Tigra è la nuova strabiliante coupé sportiva nata per portare il tuo entusiasmo lontano dai luoghi comuni ▪ Motori Ecotec 16V 1.4i da 90 CV e 1.6i da 106 CV ▪ Servosterzo • Car stereo sound system ▪ Full size airbag lato guida (del 30% più grande rispetto ai comuni Eurobag). Doppio airbag su 1.6i • Doppie barre di protezione laterale ▪ Cinture di sicurezza con pretensionatore • ABS su 1.6i ▪ Cambio automatico disponibile a richiesta. Con lei, basta una prova per andare lontano. Fuori dalla mischia. Fuori dalla routine. Nel cuore della passione.

Vieni a conoscerla da:

Concessionaria per Asti e Provincia

auto 3 OPEL

Loc. S. Marzanotto, 322 - ASTI - Tel. 59.78.22 - 59.78.25

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL. OPEL

La sicurezza di un contratto d'acquisto trasparente: il nuovo "accordo Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna; l'affidabilità dell'Opel Assistance Premium triennale; l'eccezionale "Scelta Opel", ovvero la più innovativa e conveniente formula d'acquisto.

Gandolfo
PRANOTERAPIA
CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE
SALUTE
LAVORO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì Settembre 1995 nr. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA NERA
ALBA - Martedì e Mercoledì
Tel. 0173/362678
Via Maestra 92 (2° p.)
CUNEO - Giovedì e Venerdì
Tel. 0171/69.79.87
Piazza della Libertà 7
ang. Corso Giolitti
Per appuntamento
9.30-12.45-19

Incontro ad Asti tra prefetti e amministratori delle tre Province

Ritorna il rischio pioggia e il 6 novembre si avvicina

Solo in 4 a pulire il Tanaro

Ad Asti è fallita l'iniziativa promossa da Legambiente e Rai

ASTI. L'idea era buona (ripulire il parco Lungotanaro) e così pure l'obiettivo (ricordare il dramma dell'alluvione). Eppure l'iniziativa «Puliamo il mondo», promossa a livello nazionale da Legambiente e Rai, ad Asti non è decollata.

Appena quattro i volontari che si sono presentati, domenica, all'appuntamento delle 14,30. Ad aspettarli all'ingresso del parco, uno sconsolato Mauro Cavallo, coordinatore della Legambiente astigiana. I quattro volontari (collaborano l'associazione) hanno per qualche tempo che qualcun altro arrivasse, poi si sono avventurati nel parco per una mezz'oretta. Hanno riempito di rifiuti un sacchetto di nylon e subito dopo si sono allontanati.

Nel parco sono rimaste a correre e giocare alcune squadre di ragazzini.

Mauro Cavallo (che ha potuto partecipare alla pulizia dell'area verde per problemi familiari) commenta amaramente il fallimento dell'iniziativa. «Abbiamo puntato sul parco Lungotanaro - dice - per tenere il ricordo sull'inondazione. Speravamo che qualcuno di borgo Tanaro, comprendendo lo spirito della nostra scelta, si facesse vivo. Invece nessun alluvionato si è presentato e neppure gli abitanti degli altri quartieri».

Confessa Cavallo: «Noi eravamo perplessi sull'opportunità di organizzare 'Pulire il mondo' in coincidenza con la marcia della pace Perugia-Assisi. Ogni anno un gruppo di nostri attivisti va in Umbria: lo abbiamo spiegato anche alla Legambiente di Torino, ma loro hanno insistito perchè l'iniziativa si facesse a tutti i costi».

Assenti anche i volontari delle altre associazioni ambientaliste (Wwf, Gruppo micologico «Camisola», Lipu, Italia Nostra, Pro natura). «Nelle manifestazioni organizzate a livello nazionale - spiega Cavallo - la presenza di solo marchio finisce per escludere quelli delle altre associazioni. In città come Asti meglio le iniziative organizzate unitariamente».

Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf, giustifica l'assenza della propria associazione. «Negli ultimi mesi - ricorda - iniziative simili a quella di Legambiente ci hanno visti spesso mobilitati: il 4/5 aprile lungo le sponde del Tanaro, il 4 giugno nei boschi della Val Sarmassa. Sabato e domenica prossimi saremo in piazza Alfieri a raccogliere fondi a favore delle foreste italiane. Facciamo quel che possiamo: con le forze che abbiamo, è già molto». [l. n.]

ASTI. Mentre fuori la pioggia cadeva insistente, ieri in una sala della Provincia si sono dati appuntamento prefetti e amministratori provinciali e comunali di Asti, Alessandria e del Cuneese. A richiamarli attorno allo stesso tavolo, mentre dalla Liguria arrivavano le notizie degli allagamenti e della chiusura dell'autostrada Torino-Savona, il tema alluvione. Ma non si è parlato di interventi da realizzare o coordinamento della Protezione civile. Il «summit» è stato convocato per organizzare una serie di iniziative in vista del primo anniversario dell'alluvione che il 5 e 6 novembre ha sconvolto il Sud Piemonte.

«L'idea è di fare assolutamente di quell'avvenimento una cerimonia rievocativa, ma un'occasione di studio e dibattito al fine di ottenere risultati concreti» hanno detto il presidente della Provincia di Asti Giuseppe Goria e l'assessore Maurizio Dania. Con loro erano presenti anche i colleghi di Alessandria e Cuneo Daniele Borioli e Domenico Viberti, il prefetto di Asti Federico Quinto, quello di Alessandria Vincenzo Gallitto e il vice di Cuneo Lorenzo de Luca, i sindaci Bianchino (Asti) e Demaria (Alba), consiglieri comunali, funzionari e rappresentanti delle Camere di commercio.

Durante la riunione, sono state avanzate una serie di proposte che ora dovranno essere messe a punto per definire poi un calendario di iniziative. In linea di massima si dovrebbe iniziare verso fine ottobre con seminari e convegni incentrati su temi di protezione civile e gestione dei fiumi. In programma anche mostre (ne è prevista una itinerante che toccherà i centri più colpiti, dall'Albese sino ad Alessandria) e si sta verificando la possibilità di un concerto sinfonico a cui sarebbe invitato il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

«L'importante è che queste iniziative abbiano anche un fine pratico oltre che di ricordo e alla fine non pesino eccessivamente sulle casse pubbliche» è stato rimarcato da tutte le parti. Il calendario sarà definito entro la prossima settimana. Al programma si aggiungeranno anche altre eventuali iniziative che sono allo studio dei Comitati degli alluvionati. [f. la.]

Luigi Florio parlamentare europeo denuncia nuovi casi di «malabanca» Sopra un momento del summit di ieri in Provincia con i prefetti e amministratori di Asti, Alessandria e Cuneese

«Malabanca»

Florio denuncia nuovi episodi

ASTI. «Si tratta di un episodio di 'malabanca'»: l'europarlamentare Luigi Florio conia un neologismo per denunciare l'ultimo caso «anomalo» di rapporto tra gli istituti di credito e alluvionati. «Un imprenditore, che aveva chiesto un mutuo di 700 milioni ad aprile, dopo cinque mesi di vana attesa, si è visto proporre un finanziamento di milioni inferiore, e solo dietro la concessione di una fidejussione per un miliardo di un famigliare proprietario di immobili».

E' l'ennesimo episodio di una contrastata vicenda che ha portato la magistratura di Asti ad aprire un'inchiesta: quattro sono gli avvisi di garanzia recapitati a dirigenti di filiali astigiane di altrettanti istituti di credito.

Intanto l'Associazione Europa Duemila (presieduta da Florio) ha annunciato di aver istituito il riconoscimento «Sciacallino d'oro» da conferire a persona fisica o giuridica che si particolarmente distinta nello sfruttare a beneficio proprio o di terzi a danno degli effettivamenti aventi diritto la complessa situazione normativa e di fatto venutasi a creare a seguito dell'alluvione».

«Ci siamo decisi a questa iniziativa dal sapore satirico - spiegano i promotori - per denunciare in modo inusuale le troppe azioni in danno degli alluvionati, perpetrate prevalentemente da solerti funzionari di banca ma anche da personaggi che operano in campi diversi e paiono intenzionati a costruire sulla pelle degli alluvionati il proprio personalissimo business».

Le indagini sul grave incidente di sabato notte in località Bogliona di Montabone, sulla strada per Acqui

Muore a 16 anni in auto tornando dalla discoteca

Vittima un apprendista carrozziere di Canelli. Feriti altri due giovani

CANELLI. Cordoglio ed emozione in città per la morte di Federico Colelli, 16 anni. Il giovane, apprendista carrozziere, ha perso la vita in un incidente, nella notte tra sabato e domenica: tornava dalla discoteca Palladium di Acqui dove aveva trascorso la serata. Con lui, su una Golf viaggiavano Marco Rattazzo, 23 anni, di Canelli, che era al volante e Stefano Gullifa, 18 anni, di Cassinasco.

Verso le 2,30, in regione Bogliona di Montabone, sulla strada che collega Acqui a Canelli, l'auto, per cause ancora in via di accertamento, improvvisamente è sbandata, ribaltandosi più volte. Nell'urto, violentissimo, Colelli è morto all'istante, mentre gli altri occupanti dell'auto hanno riportato ferite e fratture: Gullifa guarirà in 90 giorni; più lieve la prognosi per Rattazzo che dovrebbe guarire in una decina di giorni.

L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti. Sono arrivati i vigili del fuoco, i carabinieri e due ambulanze della Croce Rossa di Acqui che hanno trasportato i feriti all'ospedale acquese. Purtroppo per Colelli c'era più nulla da fare.

La vittima, Federico Colelli, 16 anni

Un amico, Fabrizio Incardona, lo ricorda commosso: «Nel periodo dell'alluvione aveva lavorato per qualche mese come gommista nel laboratorio di mio padre. Era un ragazzo d'oro, molto generoso e altruista». «Un giovane molto educato e perbene» conferma Vincenzo Branda, un vicino di casa.

Da qualche tempo Fabrizio lavorava come apprendista nella carrozzeria dello zio, Claudio Toso, e da poco si era iscritto al corso «150 ore» per conseguire la licenza media.

La famiglia Colelli sabato aveva completato il trasloco: Federico, che viveva con la madre Maria Vicino e il fratello Daniele, avrebbe lasciato l'appartamento di viale Indipendenza 38 per andare ad abitare in viale Risorgimento. «In discoteca continuava a dire che quella notte avrebbe dormito per la prima volta nella casa nuova - dicono gli amici - Invece non c'è mai arrivato».

Oltre alla madre e al fratello lascia il padre Saverio, muratore. La data dei funerali è stata ancora fissata. [fi. l.]

Scontro a Castell'Alfero feriti 2 giovani al volante

CASTELL'ALFERO. Scontro frontale nella notte di domenica sulla Asti-Casale, in località Noveivo. Per cause in via di accertamento, la Golf di Nicola Manduca, 20 anni, Costigliole, strada Bastia 7, diretta verso Asti, si è scontrata in centro strada con la Peugeot 205 condotta da Massimo Pigliona, 21 anni, Torino. Entrambi i giovani hanno riportato fratture e sono stati ricoverati all'ospedale di Asti; per entrambi la prognosi è di giorni.

Domenica intorno alle 13,45 Simona Lorenzo, 22 anni, via Duca d'Aosta 71, ha perso il controllo della sua Citroen AX mentre percorreva via Rotario (località Vistosto). La ragazza ha dichiarato di aver cercato di scansare un gatto che attraversava la strada. Uscita di strada, è rimasta ferita; guarirà in giorni.

Alle 17,55 scontro in corso Volta, angolo corso Casale. Ferito Alessandro Ivaldi, 16 anni, via Torchio 31, che a bordo di un ciclomotore Malaguti è stato urtato dalla Peugeot 305 condotta dal senegalese Mustafà Toure, 27 anni, strada Parri 14. Entrambi stavano svoltando in corso Volta da direzioni opposte. Ivaldi ne avrà per giorni.

In tutti i casi sono intervenute pattuglie della polizia stradale di Asti. [r. a.]

Q8
LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE E INDUSTRIA

LA KUWAIT PETROLEUM ITALIA

ringrazia tutta la clientela e augura buon lavoro al nuovo rivenditore per Asti e provincia

ARNULFO - BLENGIO
Via Stazione, 54
12066 MONTICELLO D'ALBA (CN)
Tel. (0173) 64.148 - Fax (0173) 64.148

UOMO
PORTLAND

Una grande occasione per te,
le migliori marche, la qualità di sempre, prezzi imbattibili

dal 26/9/95 al 26/11/95
GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI MAI VISTI

PORTLAND

Via Gozzellini 15
NIZZA MONFERRATO

Autorizzazione Comunale n. 11026 del 21-09-95

Positivo il bilancio del primo semestre '95

Cassa di risparmio 6 mesi in crescita

Sei mesi di [redacted]

		INCREMENTO % RISPETTO 1994
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	32,47	+ 74,25
IMPIEGHI ECONOMICI (MUTUI, FIDI, ECC.)	1.169	+ 20
RACCOLTA DIRETTA (CONTI CORRENTI, LIBRETTI, ECC.)	2.262	
RISPARMIO COMPLESSIVO GESTITO (RACCOLTA DIRETTA PIU' BOT, TITOLI, ECC.)	6.500	+ 16
NUMERO SPORTELLI	[redacted]	
NUMERO DIPENDENTI	[redacted]	

DATI IN MILIARDI DI LIRE RELATIVI AL PRIMO SEMESTRE 1995

ASTI. Utile in forte crescita e scelte «strategiche» mirate a consolidare il ruolo di «banca degli astigiani».

Mentre sugli istituti [redacted] credito in città si alza il polverone dell'inchiesta giudiziaria per i ritardi alle imprese alluvionate, la Cassa di risparmio di Asti (proprio ieri un rapporto del «Sole [redacted] ore» la piazza al 110° posto nella classifica italiana delle 500 maggiori banche) presenta i conti del primo semestre '95. Dalla sede di piazza Libertà non entrano nel merito della vicenda giudiziaria, [redacted] ricordano [redacted] che «per gli alluvionati, [redacted] siamo mossi con tempestività, garantendo i finanziamenti [redacted] chi ne aveva bisogno».

Particolarmente confortanti sono per la Cassa i risultati di gestione chiusi al 30 giugno. 32 miliardi e 475 milioni, con un incremento del 74,25% rispetto lo stesso periodo del '94. «Da questa somma bisogna togliere le imposte e i vari accantonamenti - spiega [redacted] vicepresidente Gianfranco Crenna - resta un attivo significativo che conferma ulteriormente l'espansione dell'attività aziendale».

[redacted] risparmio gestito (raccolta su conti correnti, libretti e titoli vari) ha raggiunto i 6500 miliardi, con un incremento, su base annua, del 16%, e aumentata anche la raccolta dalla clientela ordinaria arrivando a 2.262 miliardi. Contemporaneamente, gli impieghi con la clientela (mutui, affidamenti, ecc.) hanno fatto registrare un incremento del 20% arrivando a quota 1.169 miliardi. Il capitale sociale più i fondi [redacted] riserva (il cosidetto patrimonio di vigilianza) ha toccato i 252 miliardi, [redacted] in più rispetto il [redacted] giugno '94. L'espansione si è anche concretizzata con una maggior presenza sul territorio: [redacted] gennaio sono stati aperti nuovi sportelli a Roccaverano, Montechiaro d'Acqui (Al) e Riva presso Chieri (To). I dipendenti sono 658.

«La Cassa - rileva il vicepresidente Crenna - ha un suo ruolo specifico nel campo del credito a sostegno della sua terra, che vogliamo confermare». [redacted] qui gli impegni per [redacted] sede del nuovo ospedale (finanziamento per 80 [redacted]), quelli per l'alluvione, e altre nuove iniziative [redacted] cantiere a favore dell'imprenditoria locale e per l'acquisto [redacted] casa.

Studenti all'uscita del Giobert in un foto d'archivio. Gli allievi sono 1200

Giobert, studenti in sciopero

Proteste per l'orario provvisorio metà degli allievi non va a lezione

ASTI. Una protesta contro l'orario delle lezioni ha lasciato ieri mattina fuori dai cancelli quasi la metà degli studenti del Giobert (sono 1200 circa tra ragionieri e geometri).

Una delegazione ha raggiunto il provveditorato agli Studi, dove i ragazzi sono stati ricevuti dai responsabili dell'ufficio che si occupa degli istituti medi e superiori.

Gli studenti chiedono che entri subito in vigore l'orario che fissa l'uscita alle 12,40. Oltre [redacted] 50 per cento degli allievi del Giobert risulta pendolare.

«Proprio perché esistono problemi di trasporto - spiega il vi- [redacted] preside Pier Maria Gianoglio - l'istituto, in via del tutto eccezionale, usufruisce da nove anni di un orario speciale. Lo stesso che ci apprestiamo a ripristinare non appena saranno a disposizione tutti gli insegnanti. Attualmente su centoventi ne mancano ancora una quindicina, sono circa settanta [redacted] scoperte che non consentono un assetto definitivo del calendario delle lezioni».

La protesta, secondo la presidenza, è scoppiata senza preavviso. «I ragazzi - continua Gianoglio - non [redacted] mai venuti a lamentarsi o a chiedere spiegazioni al riguardo». Oggi gli studenti dovranno presentarsi in classe con la giustificazione e non è escluso che i rappresentanti di classe vengano ricevuti in presidenza per chiarire il problema.

[m. t.]

ALLUVIONE, ELENCO CONTRIBUTI

ASTI. Continua la pubblicazione degli elenchi di chi ha ricevuto contributi o rimborsi per i danni dell'alluvione.

Imprese: contributo a fondo perduto. Monteshell, 9.700; Cremona di Cesare Davolio, 9.500; Giovanni Bertorello, 11.700; Rocco Amerio Sav [redacted] Alessandro Soria, 13.100; CGB di Bruna Cerruti, 8.700; Errecielle di Lucia Rolandini, 7.100; Luigi Pistone di Marcello Pistone [redacted] F.lli, 5.075; Edilsavona, 22.000; Sagittario Editore, 1.500; Marco Fabris, 6.800; L'ortopedia di Alessandro Turino, 6.400; Maria e Daniela Allosio, 10.000, Giuseppina Baldino, 1.400; Giuseppe Limardi, 9.140; Pier Matteo Berardi, 2.000; Autoscuola stazione di Piera Rosso, 9.000; A.S. Team Autoscuola stazione di Cassulo Valter, 6.000; BAB di Piero Bellora, 18.000; Giovanna Monticone, 500; Mario Musazzo, 20.576; Castrum di Orazio Stillo, 10.500; Marco Polo di Amelia Saracco, 4.810; Adriano Malaga, 3.390; Adriana Massimelli in Allocro, 1.368; Agrizoo di Anna Rambino, 2.690; Lucia Grasso, 260; Giovanni Marello, 6.805; Franca Giacri, 9.240; Franco Strocco, 2.360; Agricop, 21.000; Angelo Montersino, 9.970; Peppino Mastrazzo, 2.804; Roberto Pelliconi, 7.280; Consorzio agrario provinciale, 5.200; Montanaro F.lli, 2.194; General Cab, 6.610; Gerbi Compensati eredi Zappa, 100.000; Marcello Lauria, 1.400; Irtel, 1.690; Marisa Cantarello, 3.630; Ferrero di Fulvio Ferrero, 8.000; Stefano Faletti, 3.719; Calcestruzzi Valente, 74.810.

Auto distrutte: Contributi per i proprietari residenti ad Asti: Ernesto Armando Pallaro, 16.200; Stefano Pietro Bagnasco, 14.300; Danila Occhi, 19.600; Ferruccio Domenico Borio, 1.000; Alberto Longo, 3.300; Giovanni Bellone, 1.000; Francesco Casciano, 1.600; Rosario Neri, 2.600; Franco Pontarollo, 2.600; Graziella Delia Cavalotto, 900; Stefania Pippione, 1.400; Paolino Buttaci, 1.800; Giorgio Salvadore, 2.500; Onofrio Borgetto, 2.900; Giovanni Bello, 1.000; Gioacchino Buscemi, 2.300; Marisa Badiò, 3.400; Mario Arione, 2.600; Angelo Bella, 2.000; Ido Felice Bosia, 3.000; Carmelina Grasso, 1.400; Luciana Alcaro, 1.600; Nello Cirasa Inzauto, 1.900; Giuseppe Barbero, 1.900; Domenico Cinquegrana, 1.800; Rosemma Canone, 2.900; Domenico Paro, 1.800; Ornella Teresa Arione, 3.100; Bruna Paola Costagliola, 3.100; Gian Carlo Barberis, 4.100; Luigi Sismondo, 2.500; Carla Rosa Pesce, 3.000; Michela Marcella Colombo-Gabri, 1.200; Mario Avidano, 3.700; Francesco Rissone, 2.300, Bruno Giuseppe Cavarero, 1.900; Carla Rossetti, 1.100; Giovanna Canarino, 1.800; Antonio Capasso, 4.600; Franco Angelo Colombano, 2.200; Mauro Negro, 2.100; Adelino Furlanetto, 9.500; Luciano Bardini, 4.600; Carlo Natale Boschiero, 5.300; Lino Barbero, 4.200; Rosa Bisconti, 2.200; Piera Angela Mastallone, 1.500; Michele Basile, 1.900; Vincenzo Barrera, 3.200, Emilio Cerruti, 3.100, Rosella Vercelli, 5.600; Paolo Canale, 5.800; Franco Sebastiano Martinengo, 14.200; Maria Grazia Cavallo, 3.100; Maria Teresa Nicolò, 2.600; Rosetta Chirico de Sando, 4.400; Giancarlo Giuseppe Carlevaro, 6.700; Paolo Brichese, 6.500; Iolanda Calabrese, 1.800; Roberto Dionigi Accornero, 6.200; Liliana Morreale, 4.500; Michela Lombardo, 3.700; Giorgio Rovero, 14.700; Carlo Davide Accomasso, 5.200; Antonio Luigi Bolato, 2.300; Francesco Lucano, 7.800; Giovanni Bo, 6.800; Patrizia Dorotea Montrucchio, 8.000; Orlando Surra, 14.000; Marta Bertaglia, 5.800, Roberto Sardo, 19.300; Andrea Pescatori, 3.200; Gabriele Magistà, 1.700; Marco Serra, 2.700; Mariella Bet, 3.500; Romeo Bellicoso, 1.200; Angelo Bergantin, 3.000; Corrado Carazza, 2.300; Claudio Dal Zilio, 5.200; Bruna Marialuisa Paniate, 5.500; Giancarla Paola Femisi, 1.700; Vera Elsa Biamino, 5.900; Fulvia Biglia, 5.300, Elvira Cavallone, 7.100; Elio Isidoro Rasero, 3.600; Antonio Castiglione, 4.000; William Perrotta, 2.400; Giuseppe Barrera, 3 800; Gabriella Carazza, 1.400; Bruna Bussi, 1.700; Donato Riviello, 6.300; Maria Luisa Tealdi, 14.800; Rinaldo Poggio, 5.500; Lea Nicoli Neri, 1.100; Lidia Vercelli, 2.100; Luciano Verri, 2.300; Giovanni Novella, 1.800; Mario [redacted] Coglie, 1.400; Antonio Vastano, 2.000; Cristoforo Giuseppe Corrieri, 2.600; Giuseppe Staglianò, 3.000; Piero Gerbo, 9.500; Giovanna Viarengo, 3.500; Piero Castiati, 2.200; Brunella Ghia, 2.600; Luigi Tarasco, 1.100; Mariuccia Assunta Zanone, 2.600; Pier Carlo Paolo Udo, 7.500; Maria Teresa Cocito, 1.400; Gianni Calosso, 6.300; Maurizio Musso, 2.700; Rita Veglio, 3.700; Zefferino Trovò, 3.700; Giampiero Toro, 1.900; Mauro Tommaso Torchio, 4.100; Franco Viarengo, 7.100; Adriano Chirminisi, 4.400; Carla Vigliotta, 2.200. Rino Pavia, 1.900; Roberto Giovanni Vessoso, 2.700; Antonio Cuozzo, 4.700; Vincenzo Calvaccio, 3.800. Antonio Icilio Giorgio D'Urso, 5.100; Emidio Laurino, 3.200; Bruno Cussotto, 5.700; Mara Bianchi, 3.600; Alberto Mantione, 3.500; Natalina Berruti, 3.100; Anna Maria Tortorella, 4.500; Antonio Cadun, 3.500; Raffaellina Parisi, 2.300; Valentino Cherubino, 3.500; Ottavio Machera, 4.500; Piero Sandrino Terzuolo, 6.900; Sergio Epoque, 2.500; Massimo Zappa, 2.500; Giovanni Domenico Testa, 3.100; Maria Pia Vercesi, 5.400; Bruna Irma Cerrato, 3.500; Carlo Toso, 3.600; Michele Antonio Amicarelli, 3.800; Michele Tullo, 6.000; Marisa Borgnino, 1.700; Luigi Valente, 4.000;

Orio Terzuolo, 4.300; Mario Cussotto, 7.100; Gianni Tripoli, 6.900; Marilena Tabacchetti, 6.000; Paolo Mastrocola, 2.200; Paolino Vitello, 4.400; Pietro Scarzello, 8.000, Lidia Cantamessa, 6.900; Francesco Emanuele Terzuolo, 1.600; Luciano Cavallotto, 3.500; Claudio Pesce, 5.400; Simona Tosello, 7.000; Giuseppe Monticone, 2.900.

Gian Luca Bortolotti, 600; Mariano Virga, 5.900; Domenico Lazzaro, 8.000; Valeria Negrisolo, 1.600; Simone Sanlorenzo, 400; Augusto Cerruti, 2.100; Marcello Dezzani, 4.700; Maria Teresa Evelina Vallegra, 4.000; Marta Conti, 3.000; Angelo Cardaci, 2.000; Giorgio Valente, 2.700; Vittorio Finello, 3.500; Anna Ortu, 2.300; Michele Giuseppe Valpreda, 4.800; Giorgio Duval, 10.400.

(continua)

Oggi inaugurazione

Alla Cagni apre la «biblioteca dei ragazzi»

ASTI. Da oggi la biblioteca della scuola Cagni [redacted] aperta [redacted] bambini delle elementari e [redacted] ragazzini delle medie inferiori cittadine. Il nuovo spazio di lettura, voluto insieme alla Biblioteca Consorziale Astense, verrà inaugurato alle 16, alla presenza delle autorità cittadine. L'orario di funzionamento della «Biblioteca ragazzi» sarà il [redacted] guente martedì-venerdì 16,30-18,30.

Intanto martedì 3 ottobre riaprirà l'«Astense». Il centro di lettura si presenterà sotto una nuova veste dopo i lavori di costruzione dell'ala che si affaccia su via Goltieri, dove è localizzata anche l'entrata del Centro giovani. E' prevista una breve cerimonia di apertura, alle 9, in attesa dell'inaugurazione ufficiale che si terrà nel '96, quando saranno conclusi i lavori di ristrutturazione e messa a norma della vecchia ala. Negli ambienti appena terminati troveranno posto enciclopedie, volumi di letteratura e storia locale, periodici.

[l. n.]

Consiglio provinciale

Al «Giobert» sala proiezioni nell'ex palestra

ASTI. Consiglio provinciale «lampo» ieri pomeriggio. In un'ora e mezza circa l'assemblea ha esaurito l'ordine del giorno.

Tra le pratiche più importanti approvate una riguardava l'apertura di un mutuo di [redacted] miliardi con la Cassa depositi e prestiti per la riparazione di strade danneggiate dall'alluvione [redacted] novembre scorso. E' la seconda parte dei lavori che riguardano in totale ventotto strade, i cui progetti [redacted] in via di realizzazione da parte dell'Ufficio tecnico della Provincia.

E' passata anche la delibera relativa ai lavori di ristrutturazione e trasformazione dell'ex palestra femminile dell'istituto Giobert che diventerà sala di proiezione per le attività didattiche. I lavori verranno finanziati con [redacted] mutuo di 146 milioni. Da tempo l'attività sportiva è stata trasferita nella nuova palestra che si affaccia [redacted] corso Dante. Il Consiglio ha infine approvato una serie di ratifiche.

[r. s.]

Dopo Gianduja anche Emanuele Pastrone riceve «La Verna d'or»

Premio [redacted] Falamoca, principe delle maschere piemontesi

Emanuele Pastrone nei panni di Falamoca

ASTI. La simpatia di Falamoca ha colpito ancora: Emanuele Pastrone che da decenni veste i panni della celebre maschera astigiana, domenica ha ricevuto a Vernone (To) il prestigioso riconoscimento «La Verna d'or». Nella motivazione, [redacted] «sentenza» come la definisce scherzosamente il popolare attore dialettale, si legge: «Ad Emanuele Pastrone, [redacted] più significativo personaggio del folclore piemontese».

Falamoca è stato prescelto da una giuria formata da giornalisti di tutta la regione. Prima di lui, il premio [redacted] stato attribuito a Gianduja. «Mi ha stupito questo riconoscimento - spiega Pastrone - e mi ha reso felicissimo perché insieme a [redacted] è stato valorizzato il lavoro delle maschere astigiane. Domenica per ricevere la targa mi sono fatto accompagnare dalla mia Gigin Pulemica e dalle altre [redacted] re. Così è come [redacted] avessero premiato tutta Asti».

Commossi e divertiti gli amici della «Famija» delle maschere: alla manifestazione, presentata da Renzo Arato, con Pastrone c'erano Patrizia Porcellana, Anna Roero e Amato Caccialupi. Il grande cuore di Pastrone non si smentisce mai: anche se sotto il profilo medico ogni tanto fa i capricci (o «va alla revisione» come dice lui), la dedica del premio [redacted] tutti gli astigiani, è la testimonianza di quanto conti per Falamoca, la città e la sua gente. «A Vernone ci hanno fatto una bellissima festa - racconta - è stato molto commovente incontrare tante persone che parlavano con passione delle tradizioni locali e dell'importanza del dialetto».

Emanuele Pastrone ha 65 anni: [redacted] stato operaio della Way Assauto e consigliere comunale. Ex calciatore in gioventù, «quando [redacted] il fisico ed ero magro come un'acciuga», con gli «Amis d'la pera» ha dato vita da circa vent'anni al gruppo delle maschere astigiane e alla compagnia teatrale Angelo Brofferio. Una carriera di successi all'insegna del motto «Basta in zuris per esi amis».

[e. ce.]

[redacted] DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

«Alle Sagre [redacted] faremo il bis»

Sono un volontario della Croce Rossa di Asti e mi faccio portavoce di altri volontari per parlare di «Festival delle Sagre».

I volontari di cui parlo sono circa novanta [redacted] la domenica della manifestazione, come ormai sta diventando tradizione, anno dopo anno, sempre più numerosi si ritrovano amichevolmente provenienti da più parti d'Italia. Quest'anno erano rappresentate le regioni Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino, Veneto, Lazio, Toscana, Campania e naturalmente Piemonte.

Da ognuno di loro ho avuto la soddisfazione dell'apprezzamento per la manifestazione ed il compito, da me gradito, di ringraziare questa rievocazione e quanti si prodigano per mantenerla viva. Un particolare ringraziamento [redacted] alle Pro loco di Cortazzone e Santa Caterina di Rocca d'Arazzo ed all'Onav di Asti per la disponibilità, la cortesia e la competenza dimostrata in quell'occasione.

La promessa di ognuno di loro è quella di essere presenti, più numerosi, all'edizione del prossimo anno; il mio augurio è che la manifestazione risponda sempre più alle aspettative di ogni Astigiano.

Giuseppe Furlano

Alba [redacted] festa al [redacted] teatro. E Asti?

Ad Alba, sabato si è fatta una grande festa per i lavori di restauri, quasi terminati, del teatro Sociale. C'erano nomi famosi, come l'attore Giorgio Albertazzi e la scrittrice Gina Lagorio. Viene una stretta al cuore a pensare al nostro teatro Alfieri: lì, lo «spettacolo» è davvero triste. Che cosa potremmo mostrare noi a tanti illustri ospiti? Come potremmo giustificare un cantiere che dura da 15 anni?

Alba, ho saputo, ha trovato per [redacted] suo teatro, soluzioni nuove, [redacted] una doppia sala che permette l'utilizzazione contemporanea dello stesso palcoscenico. I lavori saranno finiti nel '96. Chissà se per allora qualcuno [redacted] Asti avrà de- [redacted] che cosa fare dell'Alfieri?

Aldo Migliorini

NUMERI UTILI

[redacted]

Ad Asti: oggi [redacted] di turno con orario dalle [redacted] alle 19,30 senza interruzione la farmacia [redacted] orario dalle 8,30 alle 12,30 **San Rocco**, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 557 630 e dalle 16,30 [redacted] del giorno successivo (dalle 22 alle [redacted] a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [redacted], corso Alfieri 424, tel. 592 821
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
[redacted] Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted]
Calliano [redacted] 444
Canelli [redacted]
[redacted] D.B. 011/987.8468
Cocconato 907 [redacted]
Costigliole 961.414
[redacted] 68.349
Moncalvo 917 444
Montechiaro [redacted]
Montemagno 63 263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo 408 160
San Damiano 975.910
[redacted] 943.644
Villanova: 948 565

[redacted]

CROCE VERDE
[redacted]

[redacted] 726.390
Castagnole Lanze: 878 349
[redacted] 955.333
Montemagno 63 888
[redacted] ROSSA
Asti 417.741
Canelli [redacted]
[redacted] d'Annone: 401.388
Castelnuovo [redacted] 011/9876.468
Cocconato 907 503; 907.892
Costigliole: 966.779
Monastero [redacted] 0144/88.290
Moncalvo 92 13.13
Montegrosso 953.175
[redacted] 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
[redacted] 948.445, [redacted]

[redacted]
[redacted] pronto [redacted] 112

Asti [redacted]
Bubbio 0144/8103
Canelli [redacted]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966 036
Moncalvo 917 100
Montegrosso: 953 086
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: [redacted]

[redacted]
POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**. 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361 288

[redacted]

ASTI

MORTI: Luigia Origlia vedova Cerrato, [redacted] anni; Enrica Carla Forno in Bertolino, 56, Montegrosso; Tom- [redacted] Giustarini, 73; Carmelo Pittiu, 72, Colcavagno; Antonio Contu, 81; Riccardo Robino, 72; Rosario Perruso, 75, Agliano; Albina Michelotto vedova Gallo, 95, Monale; Santa Pavanel vedova Priamo, 88; Clemente Crema, 74; Fabrizio Carpignano, 26, Soglio. Guido Marello, 68; Rinaldo Sorisio, 72, Moncalvo; Albina Rava vedova Curto, [redacted], Virginia Fornaca vedova Boninsegni, 81; Pietro Sala, 63, Viarigi; Iolanda Lipsi in Real, 59, San Damiano; Oreste Tuissi, 72, Casorzo. Maria Teresa Pittavino in Luciano, 56, Penango; Enrichetta Conte vedova Pedemonte, 71, Genova; Rosa Contino vedova Accornero, 88, Viarigi; Felice Provenzano, 69; Giuseppina Massaglia vedova Torta, 85, Villanova; Maria Rissone vedova Terzolo, 79; Domenico Borgo, 87; Antonino Barone, 72, Castagnole [redacted] Lanze; Carolina Raschio, [redacted], Scandeluzza; Vincenzo Porcellana, 66; Sergio Canale, 61, Castiglione Tinella

NATI: Federica Soligo, Montechiaro; Selene Ruscalla; Valeria Mutton; Gabriele Rallo, Castellero; Beatrice Pozzi; Alberto Gallinotti, Felizzano; Martina Capra, Villafranca; [redacted] Del Carlon; Giorgia Aiello; Moreno Montrucchio, Antignano; Debora Rampone; Sara Tramuta; Matteo Manzone. Gabriele Bellone, Tigliole; Mural Beganovic, Cagliari; Valentina Franco, San Damiano; Danilo Finocchiaro, Castagnole Lanze; Giosef Rota, Andrea Bleve. Nicolò Rabino, San Damiano. Simone Borsato; Irene [redacted] Amasio, Thomas Alberini; Eleonora Lettieri, Pietro Morino; Cinzia Ferraris.

MATRIMONI: Alexander Rubben, medico, con Raffaella Fasolis, studentessa; Antonello Virano, insegnante, con Anna Silvia Valtz, insegnante; Pier Paolo Borsato, insegnante, con Nadia Ambrosio, insegnante; Mario Mortara, impiegato, con Roberta Scarpato, insegnante; Nicola Natella, calzolaio, con Nedia Salvador, commessa; Sandro De Giovanni, polizia penitenziaria, con Simona Musso, in attesa di occupazione; Mario Berardi, ispettore di polizia, con Rosaria Loguercio, impiegata; Andrea Gallolin, medico, con Laura Gianotti, medico

[redacted]: Mario Ieradi, piastrellista, con [redacted], in attesa di lavoro; Lorenzo Cerrato, operaio, [redacted] Anna Lisa Miroglio, operaia; Silvano Boccignone, operaio, [redacted] Emanuela Rosso, studentessa.

[redacted]

ASTI

Appalti per lavori in corso Torino

Si terrà stamane alle 11, in municipio, la trattativa privata per sostenere lavori stradali di manutenzione straordinaria in corso Torino. L'importo preventivato è di 29 milioni.

[redacted]

Nuovo Consiglio in biblioteca

S'insedierà stasera a Costigliole [redacted] nuovo Consiglio della biblioteca civica. Ai lavori, fissati per le 21 nella sede [redacted] via Roma, parteciperà l'assessore alla Cultura Dante Chiola. Saranno discusse le linee culturali per il 1996.

ASTI

Raccolta firme per i referendum

La raccolta firme a sostegno dei 18 nuovi referendum promossi dalla lista Pannella-Riformatori si terrà oggi (9.30-12,30/16-20) sotto i portici di piazza Alfieri (lato Cocchi). La sede di Forza Italia, in [redacted] Alfieri 310, sarà aperta dalle 21,30 alle 22.

Depositato il rapporto del gruppo di esperti nominati dal procuratore Sorbello

«Così trasformarono rifiuti in oro»

Esaminati i meccanismi della truffa a Canelli

Una distesa di rifiuti a Canelli nei giorni immediatamente successivi all'alluvione

CANELLI. Mentre l'inchiesta sui ritardi nei finanziamenti delle banche è alle prime clamorose battute, un'altra fra le inchieste legate all'alluvione, quella sui «rifiuti d'oro», è in dirittura d'arrivo.

Sono stati depositati in procura le conclusioni della perizia sui rifiuti alluvionali di Canelli che lo scorso inverno aveva portato sotto accusa una cinquantina di persone: in carcere erano finiti tra gli altri l'ex assessore ai Lavori pubblici Mauro Traversa e il responsabile degli uffici tecnici comunali Bruno Salvetti: quest'ultimo avrebbe firmato alcune bolle d'accompagnamento ancora da compilare.

Un avviso di garanzia era stato notificato pure al sindaco Oscar Bielli e ai vigili urbani. Semplice il sistema escogitato per la truffa: i camion carichi di rifiuti venivano fatti passare al peso: grazie ai mancati controlli pubblici, dovuti anche all'emergenza di quei giorni, gli stessi carichi erano pesati più volte, moltiplicando così l'utile. Da ricordare che il prezzo pattuito era di 150 lire per ogni chilo di rifiuti.

Dopo la raffica d'arresti il procuratore Sebastiano Sorbello aveva affidato una perizia a un gruppo di specialisti: il colonello Rino Martini e il brigadiere Gianni De Podestà (appartengono entrambi allo speciale nucleo di Brescia del Corpo forestale specializzato in reati ambientali), oltre al commercialista torinese Stefano Alberione. Un gruppo di esperti è stato nominato anche dai legali degli indagati.

Un lavoro complesso, che si è protratto per alcuni mesi, e che i periti hanno riassunto in un rapporto di 70 pagine.

Secondo i tecnici dell'accusa, risulterebbero verosimili le dichiarazioni rilasciate da Salvatore Accarino, dei titolari de «La lombarda», la ditta del Varesotto a cui l'amministrazione canellese aveva affidato la raccolta dei rifiuti.

Durante gli interrogatori l'imprenditore, arrestato con il figlio Francesco, aveva confessato e indicato pesate fasulle, per un importo di circa 350 milioni.

Nel ricostruire i rapporti fra il Comune di Canelli e la ditta lombarda, a detta dei periti, «le omissioni nell'opera di controllo e sorveglianza hanno determinato la condizione propizia affinché si consumasse l'attività criminosa».

Una truffa complessa, i cui dati fod esempio l'ammontare dei rifiuti effettivamente trasportati non sono certi. Il tentativo di ricostruire la vicenda attraverso l'esame degli scontrini e delle bolle d'accompagnamento è risultato complesso: «i documenti sono stati adattati alle esigenze tanto da impedire un preciso riscontro» scrivono gli esperti nella relazione. Passata al setaccio anche la documentazione della Union Camion, la ditta che aveva compiuto i trasporti, e quella della Coa, la società che gestiva la discarica: i titolari erano anch'essi stati arrestati.

Entro l'autunno, ultimata la lettura della perizia, il procuratore Sorbello potrebbe chiudere l'inchiesta con le richieste di rinvio a giudizio e di archiviazione.

Parte degli atti sono stati invece già trasmessi alla Corte dei Conti, la magistratura contabile, a cui spetta il compito di esaminare le spese sostenute dallo Stato. **[r. gon.]**

«Sos Piemonte»

Una sede a Canelli

CANELLI. E' entrata in funzione la sede canellese di «Sos Piemonte» uno «sportello» a disposizione degli alluvionati. L'associazione, nata nell'ambito di Forza Italia, conta altre quattro sedi nel territorio regionale (Trino Vercellese, Alessandria, Asti e Santo Stefano Belbo). «Sos Piemonte» si propone come ufficio di collegamento tra gli alluvionati e i parlamentari «azzurri». «Lo scopo - ha spiegato Lorenzo Giribone, imprenditore canellese socio fondatore dell'associazione - è quello di appoggiare i provvedimenti legislativi a favore degli alluvionati piemontesi, il dilazionamento di oneri sociali e fiscali e gli aiuti agli agricoltori danneggiati».

L'associazione avrà anche il compito di sollecitare e controllare banche, enti statali e tutti gli organismi incaricati al ripristino degli alvei e degli argini dei fiumi. Per contattare «Sos Piemonte» è stato attivato un numero verde il cui numero è 167-27.65.54. **[fi. l.]**

Ornella Urso (a destra), presidentessa della Pro loco, alla Sagra di Incisa

Incisa, Sagra della rinascita

La festa della barbera dedicata a tutti i volontari dell'alluvione

INCISA. Il paese a quasi un anno dall'alluvione, apparentemente è tornato quello di prima: i campi giochi dei bambini, la palestra, le scuole, il municipio sono di nuovo in funzione, ma sui muri delle case di via Repubblica, nei cortili ancora ingombri di detriti e lungo le rive del Belbo, le tracce della tragedia ci sono ancora tutte.

«C'è molto lavoro da fare, soprattutto per la messa in sicurezza dell'alveo del Belbo - commentava domenica il sindaco Mario Porta, al termine della festa del Barbera e del cardo storto - ma tutto ciò che finora ha fatto la nostra gente è stato anche merito economico e morale delle migliaia di persone che in tutta Italia si sono mobilitate per noi».

E proprio a tutti i volontari del dopo alluvione quest'anno è stata dedicata la tradizionale Sagra. Una giornata organizzata dal Comune e dalla Pro loco per far incontrare in un clima sereno tutti coloro che hanno collaborato alla rinascita del paese. Gente diversa, che domenica si è ritrovata dopo tanti mesi rimuovendo attorno alle tavole imbandite l'amicizia dei giorni difficili. Anche il sole ha fatto capolino in piazza Ferraro, colorando l'esibizione della banda e delle majorettes di Vigone (To).

Oltre trecento persone hanno fatto onore al pranzo cucinato dalle esperte cuoche della Proloco, a base di ortaggi carni e profumi della cucina autunnale. Comprensibilmente assenti, quest'anno, diversi viticoltori, (solitamente allestivano stand per le vendita e degustazione di vini), alle prese con una vendemmia intensa, nel tentativo di porre al riparo l'uva tra un temporale e l'altro.

Tanti gli ospiti di paesi e città che hanno aiutato Incisa a risollevarsi dal fango. Tra le altre, delegazioni dei Comuni di Almese, Canneto sull'Oglio, Como, Grumello sul Monte, Bergamo e della vicina Nizza, dal cui Centro operativo nel novembre scorso si coordinavano le operazioni di soccorso per metà Valle Belbo. C'erano anche i volontari della Croce Rossa di Treviglio ed alcuni militari, in rappresentanza della brigata dei bersaglieri «Legnano».

Presente anche Giorgio Santerini, della Federazione stampa italiana, il sindacato dei giornalisti, che portò un sostanzioso contributo ai Comuni di Incisa, Nizza e Canelli.

Il sindaco Porta, non senza emozione, al termine della festa ha ringraziato tutti, compresi i lettori de «La Stampa» che tramite Specchio dei Tempi hanno versato generosi contributi. La serata sono stati consegnati riconoscimenti agli artisti dilettanti che hanno esposto i loro quadri ed oggetti nella palestra: erano una decina, arrivati ad Incisa da tutto il Piemonte, anche loro per testimoniare la voglia di rinascita. **[e. ce.]**

NOTIZIE IN BREVE

CERRO TANARO

Un pensionato di 73 anni annega nel fiume

Sebastiano Ferraro, 73 anni, ex ferroviere, abitante a Cerro, via Trombetta, è annegato domenica in Tanaro. Il pensionato è stato visto da alcuni cacciatori scivolare nel fiume, vicino al depuratore. Il corpo è stato poi recuperato dai vigili del fuoco di Asti. Lascia la moglie Maria e i figli Renzo e Silvano. **[bru. m.]**

MARZANO OLIVETO

Morì schiacciato da una ruspa: assolto il figlio

Gianluigi Spertino, 27 anni, di San Marzano Oliveto, è stato assolto in pretura a Canelli dall'accusa di omicidio colposo: il giovane, nell'agosto '94, travolse e uccise il padre, Giancarlo, 54 anni, mentre faceva manovra con una ruspa accanto alla cascina in valle San Giovanni. Gianluigi Spertino era assistito dal legale nicese Giuseppe Gallo. **[e. ce.]**

ASTI

Un sistemista vince quasi 70 milioni

Ancora una vincita milionaria al Totocalcio, nella ricevitoria di Paolo Avidano, in corso alla Vittoria. Con una schedina prestampata al computer (costo 550 mila lire) un sistemista ha azzeccato un «13» (63 milioni e 429 mila lire) e tre «12» per un ammontare complessivo di quasi 70 milioni. **[r. gon.]**

[illegible]

Nuove discariche: avviati i sondaggi

La ditta Abrate di Carmagnola ha iniziato ieri a posizionare in località Boschetto, a Cerro Tanaro, le attrezzature che serviranno a trivellare il sottosuolo nell'ambito della ricerca di aree idonee per nuove discariche. **[l. n.]**

ASTI

Si riuniscono due Consigli di circoscrizione

Stasera alle 21 si riuniranno due Consigli di circoscrizione: Viatosto-Valmanera e Portacomaro stazione-Valmaggiore. Si parlerà del problema frane e dell'utilizzo dei fondi '95. **[l. n.]**

Mobili antichi

Montechiaro l'asta ha reso oltre 28 milioni

MONTECHIARO. Ventotto milioni 736 mila lire è il ricavato dell'asta organizzata domenica dalla Casa di riposo «Arnaldi» con la messa in vendita dei mobili degli ex-ospiti del pensionato, accumulati in oltre cinquant'anni.

Gli anziani infatti al momento di entrare nella Casa di riposo erano soliti portare alcuni arredi personali. Ora per ottemperare ad alcune antincendio si è resa necessaria la vendita dei mobili (una sessantina di pezzi stimati da un perito).

All'asta hanno partecipato circa persone. Non tutto il materiale è stato comprato. «Vedremo come smaltire quel che resta» spiega il presidente Enrico Cerruti, il quale ricorda che l'introito della vendita verrà utilizzato per costruire il reparto destinato ai non autosufficienti (20 posti). «E' un piccolo contributo - afferma - ma tutto aiuta a fare in modo che il progetto possa realizzarsi».

[m. t.]

Stasera alle 21

Summit a Nizza per la Bottega del vino

NIZZA. La Bottega del vino dovrebbe riaprire in battenti a metà ottobre: si stanno infatti ultimando i lavori di costruzione dei servizi e nel frattempo il nuovo presidente Dedo Roggero Fossati, ha convocato per stasera, alle 21, una riunione con i sindaci della zona. «Dovremo discutere del rilancio della Bottega di palazzo Crova - spiega Roggero Fossati - del rinnovo dell'associazione dei Comuni che ne promotori e di come far decollare l'enoteca con orari di apertura al pubblico per degustazioni ed iniziative enogastronomiche».

La Bottega era nata una decina di anni fa per iniziativa dei Comuni di Nizza, Calamandrana, San Marzano, Vaglio Serra e Vinchio.

Ora anche Incisa ha chiesto di far parte del sodalizio e stasera si discuterà di questa candidatura.

Dedo Roggero Fossati, medico ed ex assessore nicese, è presidente dell'enoteca da circa due mesi.

[e. ce.]

Costigliole. L'iniziativa costa 80 milioni

Un bus colorato contro la droga

COSTIGLIOLE. Un bus colorato a tinte vivaci potrebbe fare la sua comparsa, tra qualche mese, in paese e nelle frazioni principali (Motta e Boglietto).

Le fermate dove sosterà non saranno legate alle richieste dei passeggeri, ma ai punti di maggiore rischio per gli adolescenti: quelli dove è più frequente lo spaccio e il consumo di stupefacenti. L'«azione di disturbo» del bus consisterà proprio in questo: fare intendere ai giovani costigliolesi che esiste un'alternativa alla droga. «La nostra iniziativa esalta i valori della socializzazione e solidarietà» indica Dante Chiola, agli Servizi sociali del Comune.

Concepito come prevenzione al disagio giovanile, il progetto del bus esiste per ora solo sulla carta. Il Comune l'ha fatto proprio «adottando» il piano messo a punto dalla cooperativa «Valdocco» di Torino, da alcuni anni impegnata nei quartieri difficili di Asti in un progetto sull'educativa territoriale. Chiola, funzionario dell'ufficio Minori Asti, conosce bene l'attività della cooperativa torinese: «Alla fine - indica - l'ho contattata per cercare di mettere a punto un intervento mirato pure per Costigliole. Anche qui il problema del disagio giovanile, e della droga in particolare, sta cominciando ad assumere un peso preoccupante».

Il progetto del bus prevede l'impiego di 2 educatori per un minimo di anni. All'interno del pulmino ci sarà tutto quanto potrebbe servire per coinvolgere i giovani, tra cui una telecamera con videocassette proiettare, ma anche da produrre. «L'unico problema - segnala Chiola - resta quello dei finanziamenti: i costi annuali sono intorno agli milioni. Da soli non ce la facciamo: cerchiamo l'adesione dei Comuni vicini, anch'essi alle prese con i problemi del disagio giovanile».

I primi contatti sono già stati avviati: tra i sindaci che si sono detti interessati c'è quello di Montegrosso, Delfina Mondo. La speranza è di trovare, a tempi ravvicinati, altre adesioni. **[l. n.]**

Rosamunda sta per tagliare il traguardo della finale al palio di Cocconato

L'asina ha dominato per il borgo Brina la 26ª edizione del palio svoltosi domenica. Gran tifo del pubblico

Rosamunda, la «Formula uno» di Cocconato

Edizione animata da cadute e contestazioni. Ferito un «fantino»

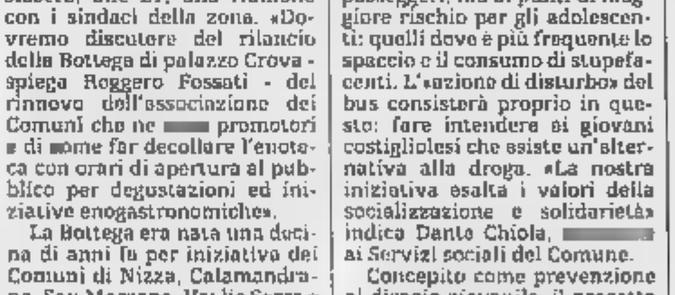
COCCONATO. Contestazioni, cadute e tifo scatenato domenica al Palio degli asini, giunto alla 26ª edizione.

Alla fine ad avere la meglio è stata Rosamunda, asinella di quattro anni dell'allevamento Varvello di Grana che ha regalato il successo al borgo Brina.

Uno spettacolo che ha attirato l'attenzione del pubblico dietro le transenne. Molto applaudito il corteo storico (400 figuranti), prima della sfida tra i borghi Torre, Brina, Airali, Tuffo, San Carlo e Moransengo.

Le due batterie di qualificazione si sono corse un po' in sordina, vinte da Moransengo (titolare del palio '94), l'altra da Brina. Nel giro di recupero si sono invece classificati Airali, San Carlo, Torre e Tuffo, i primi due destinati ad accedere alla finale.

Gli animi si sono accesi quando uno dei palafrenieri (sono sei, che alternano a piedi per incitare gli asini) di San Carlo, nell'atto di tagliare il traguardo abbandonato la cavezza dell'animale. Un gesto che ha fatto scoppiare la contestazione della Torre. «Chiedevano la squalifica di San Carlo - spiega il capitano Marco Miglietti - e di entrare in finale. Ma l'abbandono della corda, penalizzato dal regolamento, è avvenuto proprio sul traguardo». Sono seguiti dieci minuti di perorazione accorata sotto il palco del capitano, la minaccia di bloccare la .


Il gruppo del borgo Brina festeggia la vittoria al palio degli asini di domenica

Poi gli animi si sono calmati e alle 17,10 è caduto il canapo della finale. La prima posizione è stata subito conquistata da Rosamunda, condotta da Giorgio Apostolo e Gabriele Musso di Cocconato, Roberto Galante, Davide Tierno, Roberto Olivero e Raffaele Ramunno di Grana.

Un arrivo da superstar, davanti a San Carlo, Moransengo, Airali. Il drappo con l'insegna dei Rodicati era appena stato consegnato, quando lo speaker del palio ha richiesto l'intervento di un'ambulanza.

Uno dei fantini di Moransengo, Massimo Ghigo accusava dolori alla testa dopo una caduta nelle fasi concitate della corsa. L'intervento del medico di guardia ha poi escluso la necessità di ricovero. Per i borghigiani di Brina e per molti degli sconfitti la festa è continuata in piazza Giordano.

Manuela Tagliano

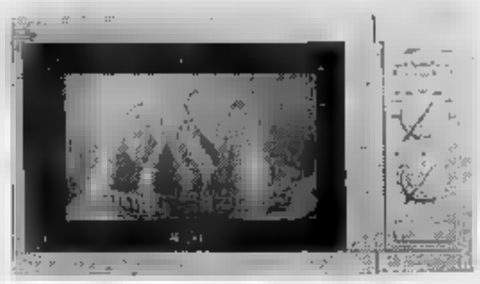
Castagnole Lanze

«Salviamo quel parco dal degrado»

CASTAGNOLE LANZE. «Qualsiasi castagnolese proverebbe un po' di vergogna se un turista dovesse avventurarsi a visitare il parco. Tutto ciò non è degno del paese e dei nostri concittadini». E' il duro giudizio espresso nella lettera che il gruppo minoranza «Cambiare» ha inviato al sindaco Gianfranco Fassone.

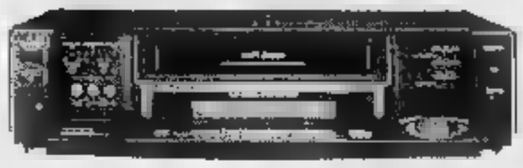
Il parco è quello della Rimembranza, nel paese alto: conduce alla storica torre, dei punti più suggestivi e panoramici di Castagnole. «Cambiare» segnala tuttavia che l'area verde si trova da tempo in un grave stato di degrado, soprattutto nel percorso scosceso che conduce alla torre: l'erba non viene tagliata da parecchi mesi, qualche panchina sarebbe inutilizzabile. Bisognosi di un'urgente manutenzione, secondo «Cambiare», anche i cimiteri di San Bartolomeo e Moncucco. **[l. n.]**

ANCHE A RATE DA L. 36.000 MENSILI



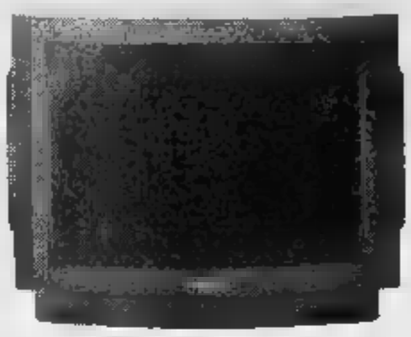
FORNI MICROONDE
da L. 179.000

LAVATRICE 5 kg. grande marca L. 349.000
LAVATRICE CANDY 5 kg. superautomatica L. [illegible]
LAVATRICE REX 5 kg. 12 programmi L. [illegible]
LAVATRICE ARISTON 5 kg. L. [illegible]



VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE + 10 Videocassette E 120 L. [illegible]
VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE + 10 Videocassette E 120 L. [illegible]

FRIGORIFERO IGNIS tavolo lt. 140 L. 219.000
FRIGO-CONGELATORE IGNIS 1 porte lt. 250 L. 429.000
FRIGO-CONGELATORE IGNIS 2 porte lt. 300 L. 439.000
FRIGO-CONGELATORE ARISTON [illegible] 3 porte L. 499.000



TV COLOR 14"
Telecomando - Scart - Timer L. [illegible]
TV COLOR 21"
Televideo - Scart - Timer L. [illegible]
TV COLOR 25"
Stereo - Televideo L. 790.000
TV COLOR 28"
Stereo - Televideo L. 890.000

KIT SATELLITARE ASTRA
Parabola alluminio ∅ 85 cm.
Convertitore
Sintonizzatore 250 canali
L. 359.000

KIT SATELLITARE ASTRA
+ EUTELSAT + HOT BIRD
Parabola ∅ 85 cm. alluminio
n. 2 Convertitori SHARP
Sintonizzatore 400 canali - 3 prese scart
L. 559.000

CELLULARI
ERICSSON
URMET
MOTOROLA

da
L. 285.000

CARACCIOLO

VIA CESARE BATTISTI, 24 - ASTI
TELEFONO 0141 - 59.33.77 - FAX 598066

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia ■ dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta ■ diventare storia.

I CD-[illegible] DE LA STAMPA ■ POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 41/43
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - Piazza Ravegnana 1
Centro Comm.le Via Borgo, 41
Via Zamboni, 7/b
Piazza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schederio Tecnico Editore - Via Cuneo, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 70/b
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cavour, 30 32/r
Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32 r
Via XX Settembre, 231
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Cardinale, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
C.so Buenos Aires, 20
Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tomacio D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - Piazza Giovanni, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Corpea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
Lib. FELTRINELLI - Piazza Castello, 9
Lib. INTERNAZIONALE del lavoro - Via Roma, 80
Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
(*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
(*) SOFTPOINT - Via Giaglia, 18
(*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SCIARIS - Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

- ❑ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)**(*)
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994**.. **(L. 750.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
- ❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei [illegible]M de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

❑ contrassegno ❑ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, acclusa al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel _____
_____ Firma _____

Il mio cacciatore
LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni
Numero Verde
1678-02005

LA STAMPA

Operazioni di campionatura del prodotto direttamente nei punti di vendita

Controlli del Nas sul latte

In una partita della Centrale di Asti e Alessandria sono state trovate tracce di un farmaco E' un prodotto proibito in zootecnia che serve nella lotta alla tubercolosi bovina. Le analisi

ASTI. Dopo essere rimasto fermo per qualche giorno sul tavolo della procura della Repubblica presso la pretura di Asti, il dossier è stato spedito ieri mattina ai magistrati alessandrini. Nel fascicolo, la relazione dei carabinieri del Nas con i risultati di un recente controllo sul latte della Centrale di Alessandria-Asti, una delle tante ispezioni sugli alimenti che vedono al lavoro il nucleo antisofisticazioni delle due province.

L'operazione ha avuto avvio all'inizio del mese, quando in un supermercato astigiano sono state ritirate alcune bottiglie della Centrale (450 ettolitri venduti ogni giorno). I tecnici del Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl astigiana hanno riscontrato nei campioni di latte tracce di un farmaco (idrazide dell'acido isonicotinico) usato fino al 1969 per curare i bovini affetti da tubercolosi.

Alla segnalazione alla magistratura di parte dei Nas sono stati accompagnati i nominativi del direttore generale della Centrale, Carlo Bianchi, e del legale rappresentante, Adelio Invernizzi.

Ai servizi veterinari delle Usl di Asti e Alessandria confermano che il prodotto, nonostante sia stato proibito 27 anni fa (da quando, cioè, la legge dispose non più la cura, ma l'abbattimento dei bovini affetti da tubercolosi), viene tuttora usato negli allevamenti.

«Il farmaco - spiega Giacomo Gili, responsabile del servizio veterinario astigiano - è utilizzato per falsare le prove di positività sulla tubercolina nei capi malati. In pratica il prodotto maschera il dato reale, evitando l'abbattimento degli animali».

L'idrazide dell'acido isonicotinico è invece permesso nella cura della tubercolosi nell'uomo. «Nelle percentuali in cui è stato ritrovato nel latte analizzato - spiega Luigina Bianco, dottoressa al Laboratorio di Sanità pubblica - il farmaco non avrebbe causato problemi di tossicità acuta. Tuttavia la cautela è d'obbligo soprattutto riguardo alla tutela della salute delle fasce più deboli, come i bambini e gli anziani».

Resta da individuare l'allevamento in cui è stato impiegato l'idrazide. Intanto al Centro cooperativo raccolta latte di Alessandria esprimono stupore per l'individuazione del farmaco nelle bottiglie della Centrale. «Non abbiamo mai avuto problemi del genere - dice Piercarlo Bocchio, direttore - tutti i controlli fatti sul latte non hanno mai rivelato la presenza di idrazide». Il Centro riunisce un'ottantina tra produttori di latte astigiani e alessandrini.

Roberto Conella
Laura Nosenzo

La replica della Centrale

«L'Usl fa accertamenti da 2 anni Quell'accusa non ci convince»

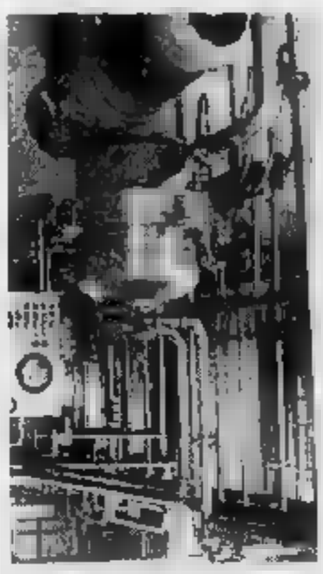
ALESSANDRIA. Alla Centrale del latte di Alessandria ed Asti non convincono le analisi sul campione di prodotto prelevato nell'Astigiano, e i responsabili si dicono certi di poterlo dimostrare con successive analisi.

«Secondo le analisi effettuate dal laboratorio dell'Usl - dicono alla Centrale - il campione prelevato dai Nas è risultato perfetto dal punto di vista batteriologico, cioè esente da qualsiasi germe patogeno, mentre si sono riscontrate tracce di una medicina usata anche in veterinaria. Su questo punto abbiamo già chiesto, come previsto dalla legge, una analisi di controllo presso l'Istituto superiore di sanità, perché avanziamo forti dubbi su tale risultato».

I responsabili della Centrale, infatti, fanno notare che «da circa due anni i servizi veterinari delle Usl nelle cui zone di competenza sono ubicati gli allevamenti, hanno effettuato ripetuti controlli sia nelle stalle sia nelle cisterne di raccolta per l'eventuale presenza di farmaci nel latte e tutti questi controlli hanno dato esito negativo».

Un analogo controllo sulle cisterne di raccolta del latte si è ripetuto anche nel corrente mese di settembre da parte del Nas e d'esito, anche in questo caso, è stato nuovamente rassicurante». E aggiungono i responsabili: «Nuove iniziative di controllo verranno intraprese per ulteriori verifiche».

Alla Centrale spiegano che tutti i produttori che riforniscono di latte l'azienda hanno un certificato sanitario, rilasciato dall'Usl di competenza, che li autorizza a produrre il latte alimentare. Sotto constante controllo del servizio veterinario, d'altra parte, sono mantenuti gli animali, sottoponendoli ad indagini cliniche e verificando periodicamente le caratteristiche del latte prodotto: «In assenza di questa certificazione - si precisa - la Centrale non ritira il latte».


Impianti della Centrale del latte

«La Centrale di Alessandria e Asti - concludono i responsabili - vuole ribadire ai consumatori che il latte prodotto è tutto di provenienza locale, non arriva cioè da lontani Paesi della Cee, dove è consentito addirittura l'uso di quello in polvere, e quindi ha la massima freschezza e attraverso il laboratorio dello azienda viene scrupolosamente analizzato». [f. m.]

Brevi

CASALE

Falso ispettore delle Poste deruba anziano di 1 milione

Ancora una anziana truffata da un falso ispettore delle Poste a Casale. E' accaduto ieri in pieno centro. Vittima è una donna di oltre 80 anni, ma ancora lucida e attiva. Un sedicente funzionario ha detto di voler controllare le banconote della pensione ed è sparito con il denaro: 1 milione. [a. m.]

MORANO

Pagherò le spese di giudizio perché l'accusa non regge

Antonio Ferentilli, anni, di Morano, è stato condannato dal pretore a pagare le spese di giudizio nel processo contro Nicola Di Salvo, convivente della donna da cui vive separato da anni. Secondo il moranese, Di Salvo lo aveva minacciato. Ma le testimonianze non hanno consentito di supportare l'accusa. Lo stesso pm Barberis ha chiesto il proscioglimento e il difensore Carpenedo ha insitito per l'assoluzione piena. [s. m.]

FUBINE

Oggi a «Verde mattina» la Banda delle rave

Il «Gruppo delle rave» di Fubine oggi sarà ospite a «Verde mattina», il programma condotto da Luca Sardella, in onda da Rai Uno a partire dalle 11.30. L'insolito complesso musicale, nato una quindicina di anni fa, usa come strumenti le «rave»: zucche di varie dimensioni, essicate e svuotate. Ne fanno parte: Renzo Rollino, Antonio Marchisa, Giulio Abbà, Giuseppe Boccagatto, Stella Mazzù, Mario Faletti, Giovanni Perrando, Angelo Balestrero. [bru. m.]

«Oasi» di Pomaro

Agli arresti per il motel a luci rosse

ALESSANDRIA. Il tribunale della libertà ha confermato gli arresti domiciliari, stabiliti con provvedimento del gip di Casale, Gennaro Di Bernardo, per Carmelo Urso e Domenico Campo, di 45 e 50 anni, abitanti rispettivamente a Pieve Albignola (Pavia) e a Tortona, in via Legnano.

Il primo è direttore di sala del piano bar-motel «La Torretta by Oasi» di Pomaro, considerato un centro di sfruttamento della prostituzione, il secondo cameriere e nel contempo autista delle ragazze, provenienti soprattutto da Milano, che si intrattenevano con i clienti del locale a luci rosse, usufruendo poi di alcune stanze al piano superiore dell'edificio.

Il «Torretta by Oasi» è stato chiuso per due settimane, con ordinanza del questore Francesco Foggiano, dal 6 settembre; Carmelo Urso e Domenico Campo sono agli arresti domiciliari.

Contro questo provvedimento, entrambi - tramite i rispettivi difensori - hanno fatto ricorso al tribunale della libertà che lo ha respinto anche perché nel registro degli indagati figura anche Lorena Finetto, 32 anni, titolare della licenza, e socio accomandatario della società «Oasi sas».

La donna, a sua volta, è sotto inchiesta per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, le stesse accuse che la magistratura contesta ai due uomini. [e. o.]

I carabinieri: «In caso di presenze sospette, telefonate al 112»

Acqui, altri anziani nel mirino dei falsi funzionari dell'Inps

ACQUI TERME. Ancora truffe ai danni di persone anziane nell'Acquese. Questa volta, la zona interessata al fenomeno è quella delle campagne di Castelnuovo e di Rivalta Bormida.

Due giovani, dall'aria distinta, ieri mattina hanno bussato alla porta di alcuni pensionati, qualificandosi funzionari dell'Inps. E, ancora una volta, sono riusciti a raggirare le vittime, facendosi consegnare discrete somme di denaro e portando via dalle abitazioni anche oggetti preziosi.

Scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri delle stazioni di Cassine e di Rivalta Bormida, che, dopo aver raccolto la testimonianze delle persone truffate, hanno iniziato una serie di accertamenti per identificare i malviventi.

Quello delle truffe messe in atto da parte di sedicenti appartenenti alle forze dell'ordine o di falsi funzionari di enti statali sta diventando una vera piaga sociale che interessa, in particolare, le persone di una certa età o che vivono da sole o in zone isolate.

Sulle truffe indagano i carabinieri

Il sistema seguito in questi casi è sempre lo stesso. I finti funzionari si presentano di solito in coppia e, dopo essersi qualificati come esponenti di un ente, magari utilizzando falsi tesserini, chiedono di entrare nell'abitazione per controllare il libretto della pensione o per esaminare le banconote appena riscosso all'ufficio postale. Quindi, intimorendo la propria vittima, dicendole di non essere in regola, si fanno consegnare somme di denaro e, in alcuni casi, rilasciano anche ricevute. Spariscono poi facendo perdere le proprie tracce.

I carabinieri di Acqui consigliano le persone «a rischio» di comportarsi con molta cautela: quando una persona sconosciuta bussa alla porta è sempre meglio chiedere il motivo dell'inaspettata visita. E se gli sconosciuti si qualificano come appartenenti alle forze dell'ordine o incaricati di pubblici servizi, nel dubbio è meglio telefonare al 112 dei carabinieri. Dopo aver spiegato la situazione all'operatore, basta attendere l'arrivo di una pattuglia dell'Arma, che accerterà l'identità degli sconosciuti.

Gian Luca Ferrise

Casale: il nuovo vescovo, monsignor Zaccheo, e le direttive del suo apostolato

«Porterò concordia in ogni casa»

All'ingresso ufficiale in Diocesi, il presule annuncia: «Sono tra voi come ospite, amico e fratello» L'importanza della dimora, punto di riferimento della famiglia. L'impegno sui problemi della città

CASALE. «Oggi la salvezza si è compiuta»: all'ingresso della sua nuova casa, in vescovado, monsignor Germano Zaccheo ha già fatto sistemare una targa con questa frase che ha scelto come motto del suo apostolato. Una frase tratta da un brano del Nuovo Testamento, introdotto nella liturgia solenne che ha accompagnato l'ingresso ufficiale nella diocesi di Casale del nuovo vescovo. Il brano è di Luca e narra dell'ospitalità ricevuta da Gesù al suo arrivo a Gerico, nella casa appunto del capo dei pubblicani, Zaccheo.

«Mi hanno detto - ha spiegato il neo vescovo di Casale, nella sua prima omelia in Duomo - che sono l'unico ad avere a disposizione tutta per me un'intera pagina del Vangelo. Io ho chiesto di utilizzarla subito».

L'occasione si è presentata domenica all'ingresso ufficiale di monsignor Zaccheo, trentaseiesimo vescovo della diocesi casalese. Oltre 2600 fedeli si sono raccolti in cattedrale, altri si sono radunati in piazza Mazzini e lungo le vie del centro, dove il presule, accompagnato dal corteo dei sacerdoti e delle autorità, ha sfilato per raggiungere la basilica di Sant'Evasio. Ha ricevuto il benvenuto del sindaco Riccardo Coppo a nome di tutta la città, dal capitolo della cattedrale, l'augurio del vescovo della diocesi di Novara, da cui monsignor Zaccheo proviene, e gli applausi ripetuti di tutti i fedeli. Più volte il coro di Maria Signorini ha inneggiato «Alleluia», ribadendo il saluto festoso alla nuova guida religiosa che subentra a monsignor Carlo Cavalla.

Oltre 2500 fedeli all'ingresso di monsignor Zaccheo, vescovo di Casale

E monsignor Zaccheo ha subito detto di sentirsi «di casa» e di aver voglia «di entrare nelle case di tutta la gente per portare amore»: così come fatto Cristo nella casa del peccatore Zaccheo che si era convertito alla generosità. E il vescovo ha detto di voler entrare nelle case della gente come «ospite, amico, fratello».

Ha annunciato che ha già fatto trasloco nella nuova casa in via Liutprando, «dove vivrò la mia mamma», e ha precisato con forza il ruolo che la casa svolge «come punto di riferimento della famiglia, oggi travagliata da molti nemici. La casa - ha detto - è il simbolo della quotidianità: delle gioie, della speranza, del dolore». E la città è la casa più grande di tutti i cittadini, a cui ha dichiarato di voler dedicare molta cura.

Silvana Mossano

Prosegue la querelle che vede contrapposti amministratori comunali e vignaioli agli autori di un film

«Sia resa giustizia in tv al buon nome del barbera»

La «crociata» dei nicesi contro uno sceneggiato televisivo della Rai

Il Barbera è un vino-immagine

NIZZA. Ha avuto una vasta eco in tutta Italia, la crociata intrapresa dal Comune di Nizza a difesa del buon nome della Barbera. Secondo gli amministratori (al cui fianco si sono schierate anche le case vinicole nicesi), durante il film per la tv «Servo d'amore» con Remo Girone e Paola Pitagora, erano state pronunciate frasi ingiuriose nei confronti del vino «re» del Sud Astigiano. Oltretutto in un contesto estremamente sgradevole: la Barbera pare sia stata trattata alla stregua di un vino da alcolizzati, ispiratore di violenze e cattivi comportamenti.

Anche gli astigiani sono scesi in campo: il Consorzio di tutela del Barbera presieduto da Giovanni Garavello, ha affidato incarico al legale di Asti Camillo Goria, affinchè approfondisca il contesto in cui è stato leso il buon nome del Barbera. Alzato di scudi anche del deputato leghista Paolo Franzini Tibaldeo. Un parlamentare nicese, per di più produttore di uve barbere e conferitore della cantina sociale, non poteva «lasciar correre un'offesa simile» e la vicenda è approdata anche a Montecitorio tramite un'interpellanza. Il Comune di Nizza ha dato mandato al legale nicese Giuseppe Gallo, affinchè valuti se ci sono gli estremi della querela per diffamazione. Chiarisce il sindaco Flavio Pesce: «Non si può sempre lasciare passare impunita la diffusione di un modo di pensare che danneggia il lavoro di migliaia di persone». Continua il primo cittadino: «Per giunta proprio in questo periodo, quando è in dirittura d'arrivo la nascita della sottodenominazione Colline per la Barbera doc Asti Superiore coltivata in Valle Belbo e Tiglione». L'iniziativa ha incuriosito anche il mondo vinicolo non piemontese: al Comune di Nizza in questi giorni sono arrivate richieste di informazioni di varie testate nazionali e di radio private, in particolare di zone produttrici di vino toscane e venete. Lo studio Gallo intanto è in attesa di mettere «a fuoco» legalmente la ragione del contendere: per ora l'avvocato si limita a confermare di aver già preso gli opportuni contatti con la Rai. Nel frattempo, c'è da segnalare un fatto curioso ma positivo per gli amanti del rosso piemontese: su Rai 3 al «Processo del lunedì per una decina di minuti è stata inaspettatamente lodata la Barbera di Vinchio, portata in trasmissione dall'allenatore Mondonico che l'ha offerta ad un gruppo di colleghi, accompagnato dal tradizionale spuntino di pane e salame. [e. ce.]

Duecento congressisti

Proprietari edili da tutta Europa a Montemagno

MONTEMAGNO. Erano quasi duecento i congressisti provenienti da tutta Europa che hanno preso parte alla serata di gala, svoltasi domenica nel castello dei conti Calvi di Bergolo, in occasione del 23° congresso internazionale dei proprietari immobiliari. Erano presenti delegati di ventinove nazioni; i lavori del congresso si sono svolti da venerdì a domenica, a Torino. La «tappa» monferrina è stata molto gradita dai delegati. Le performance del soprano Gloria Ratti e del quartetto di corni, diretto da Alfredo Gatti, hanno reso ancora più suggestivo l'insolito cornice. Durante la serata si è pure esibita la Bichironda, che ha proposto il suo repertorio di musica medievale.

A fare gli onori di casa c'erano i conti Antonello San Germano ed Ippolito Calvi di Bergolo; quest'ultimo è il presidente dell'associazione «Dimore storiche» del Piemonte. [bru. m.]

UNO SVILUPPO IMPRESSIONANTE

I 40 ANNI DI ESPERIENZA DI ASTIFOTO VI ASSICURANO LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO E DELLA STAMPA DELLE VOSTRE FOTOGRAFIE.

LE MIGLIORI PELLICOLE
PRODOTTI PER IL BIANCO/NERO
CENTRO SPECIALIZZATO KODAK

ASTIFOTO

Asti, piazza 1° Maggio, 26 - Tel.0141/592178 - 598433

LA BOSNIA CI GUARDA.

Si ringrazia l'editore per aver autorizzato la pubblicazione gratuita di questo annuncio.

NON RESTIAMO A GUARDARE.

Mentre il mondo discute della Bosnia, la Bosnia ci guarda discutere e aspetta. Perché ci sono centinaia di migliaia di profughi che hanno bisogno di protezione, di cibo e di medicine. Per più di tre anni l'Alto Commissariato dell'ONU per i Rifugiati ha aiutato i bosniaci a sopravvivere.
Non abbandoniamoli proprio adesso.

UNHCR
ACNUR
Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati
Premio Nobel per la Pace 1954 e 1981

Per informazioni chiamate il Numero Verde 167-055100 o contattate Lionello Boscardi al numero 06/8079085.

IO NON VOGLIO RESTARE A GUARDARE

Il mio contributo arriverà tramite: ❑ c/c postale n. 298.000 ❑ c/c bancario Banca Commerciale Italiana n. 298.000/02
❑ Assegno bancario non trasferibile intestato a ACNUR, causale "Emergenza Bosnia"
❑ American Express ❑ CartaSì ❑ Diners importo lire .....
carta n. Scad. Firma .....
Cognome ..... Nome .....
Via ..... n. ..... Città ..... CAP ..... Provincia .....
questo coupon chiusa a: ACNUR, Via A. Caroncini 19, 00197 Roma.

Si ringrazia Telecom Italia per la collaborazione.

Domenica sera bel concerto del gruppo con oltre tremila spettatori

Faletti «mago» [redacted] i Farinei

Con l'intervento del comico ha smesso di piovere. Applaudita anche la vocalist Susi Amerio
Festeggiato il «disco d'oro»: 50 mila copie vendute. Raccolti fondi per sostenere i complessi astigiani

I tre [redacted] Farinei (da sin.) Luca Frassetto, Fabrizio Rizzolo e Linus Binello. Giorgio Faletti, [redacted] «Farinei doc»

ASTI. «Ci credereste? Abbiamo fatto quasi 50 serate quest'estate e siamo riusciti [redacted] non prendere mai una goccia. Ma la pioggia era lì che ci aspettava e si è sfogata nella serata finale». Fabrizio Rizzolo, voce dei «Farinei dla brigna», ha fatto di tutto per mascherare lo scoramento. Comunque i fedelissimi non si sono scoraggiati e ne [redacted]no rimasti oltre duemila. Ma domenica sera si erano ritrovati più di tremila, non solo giovani, nel cortile dell'ex caserma al concerto per celebrare i sei anni di attività del gruppo.

L'acqua che arrivava dal cielo assomigliava troppo [redacted] quella che nel novembre scorso ha invaso la sala prove del complesso a Isola. E molti non avevano pensato che dopo una giornata così così, ma asciutta, dovesse arrivare un acquazzone così noioso. Almeno un centinaio di appassionati è tornato dopo aver recuperato l'ombrello.

I Farinei [redacted] l'hanno messa tutta, mostrando [redacted] professionalità incomparabile. Un'ora di concerto è filata via tra gli applausi un po' impediti dagli ombrelli. L'acqua ha inzuppato musicisti e strumenti, più di una volta le luci della discoteca mobile Rebel si sono spente del tutto, tra la disperazione dei tecnici: «Ormai la centralina fa quello che vuole lei», lamentava uno di loro.

Verso le 22,30 Rizzolo, demoralizzato e incerto, ha annunciato che [redacted] concerto non poteva proseguire, l'impianto stava per essere compromesso dall'acqua. La delusione dei fans era palpabile.

Sul palco è arrivato Giorgio Faletti che ha cercato di consolare i Farinei con qualche battuta fulminante. «Possiamo fare come a Woodstock - ha suggerito poi il comico - quando cantavano "pioggia va via"». Qualcuno deve aver ascoltato: l'acqua ha quasi subito smesso di scendere.

Dopo aver insignito Faletti del titolo di «Farinel doc», [redacted] concerto è ripreso. Una lunga carrellata di brani, proseguita fino a mezzanotte e mezzo, scandita da applausi e risate. Sul palco sono stati invitati anche gli ospiti annunciati, dal cantautore Franco Fasano, al cofondatore del complesso Bob Sabatini (accanto ai tre ancora attivi, Rizzolo, Luca Frassetto e Linus Binello); si è esibito anche Paolo «the Kid» Borio, il cow-boy del «Nebraska».

Nonostante gli inconvenienti il concerto è stato ampiamente apprezzato. I Farinei hanno raggiunto una capacità musicale e scenica al di sopra della media; notevolmente efficace anche il gruppo di musicisti che comprende la vocalist Susi Amerio («la nostra brigna» dicono con ironia), sorella del cantautore Danilo, il tastierista Fabrizio Spinoso, il chitarrista Roberto Cazzato, il batterista Davide Calabrese e il sassofonista Daniele Lazzarini. E' del resto meritato [redacted] «disco d'oro»: 50 mila copie vendute, non poco per il panorama attuale.

La serata, patrocinata dal Comune, ha avuto anche lo scopo di raccogliere fondi per sostenere l'attività dei complessi rock astigiani, pagando le spese Siae dei loro concerti. Si è raggiunta la cifra di un milione 600 mila lire, che dovrebbe bastare per una decina di serate. I Farinei hanno anche portato il messaggio della campagna «Dico no alla droga» promossa da Scientology. [c. f. c.]

Mostra ornitologica

Un premio per le ali più colorate

ASTI. Si è conclusa domenica la 35ª Mostra ornitologica regionale organizzata dall'Aoa, associazione ornitologica astigiana. La manifestazione si è svolta nell'ex foro boario in via delle Corse. Sono stati oltre 900 i soggetti in mostra, presentati da 200 espositori arrivati, oltre che da tutto il Piemonte, da Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia.

Numerosi i premi in palio: il «Trofeo Provincia di Asti» è stato assegnato all'associazione Aoc di Cuneo; la «Coppa città di Asti» e il «Trofeo Nuova Lami2» a Mauro Carretto di Asti, la «Coppa giovani espositori» a Marco Ompeo di Asti.

Nella sezione «Canarini di forma e posizione lisci», il 1° premio (razza) è andato a Giampaolo Boero di Albenga, mentre ancora Marco Carretto si è aggiudicato il primo premio per i canarini di colore (lipocromici). Il primo premio nella categoria «razza melaninici» è andato a Giovanni Ferrando di Alessandria.

Nella categoria «esotici» ha vinto Giorgio Barbazza di Asti. Gian Maria Piacenza, ornitologo, presidente dell'Aoa oltreché della società calcistica dell'Asti, ha vinto nella categoria «ondulati». Per il gruppo «psittacidi», pappagalli, il primo premio è andato ad Aldo Gros di Torino. La sede dell'Aoa è ospitata dal circolo Avir di Asti. [a. b.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

Lux Tel. 594.147 Or. 19,30/22.30 Lire 9000/6000 — **Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95). La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in [redacted] medioevo. N. V. 2h 08'. **Epico**

Politeama Tel. 530.086 [redacted] 19,45/22 [redacted] Lire 9000/6000 — **Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn [redacted]. La Terra è sommersa d'acqua: un eroe [redacted] i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20'. **Avvent.**

Ritz Tel. [redacted] Or. 20,15/22,30 Lire 9000/6000 — **Scemo & più scemo** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. [redacted] (Usa '94). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due cicciaioli un lungo viaggio tra killer e vip, [redacted] alla soluzione del [redacted]. N. V. 1h 45'. **Comico**

Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or. 20/22,15 Lire 10.000/7000 — **French kiss** di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94). Una bionda americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un imbroglione mascalzone. N. V. 1h 50'. **Commedia**

Sala Pastrone Tel. 557.667 Ore 18/20/22 Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Don Bosco Tel. 410.858 [redacted] 21,30 [redacted] L. 30.000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Balbo Tel. 824.889 Lire 8000/7000 — CHIUSO

[redacted]

Aurora Tel. 701.459 Or. apertura ore 15 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 702.788 [redacted] 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Sociale Tel. 701.496 Or.: [redacted] L. [redacted] — OGGI RIPOSO

Verdi Tel. 701.459 Or.: apert. ore 20 Lire 8000/7000 — **Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95). La Terra è sommersa d'acqua: un [redacted] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20'. **Avvent.**

SAN DAMIANO

Cristallo Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 975.016 [redacted] 18,30/20,30/22,30 L. [redacted] — [redacted]

Splendor Tel. 982.288. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]

ASTI
Immagini dal Kashmir

Prosegue fino a sabato, nella sala d'arte della Provincia, la mostra «Kashmir, una guerra dimenticata» proposta dagli astigiani Marzia Torta e Giancarlo Pogliero. In esposizione fotografie, documenti [redacted] carte geografiche. Possibilità di avviare affidamenti a distanza con famiglie disagiate del Nord dell'India. Orario: 18-23.

REFRANCORE
Al lavoro il circo «Niemen»

Nelle piazze delle scuole elementari funzionerà stasera il circo «Niemen». Lo spettacolo, che s'inizierà alle 21,30, verrà replicato domani.

ASTI
Il rock nella ex Jugoslavia

Sarà presentato domani al Centro giovani, il volume «A che [redacted] la fine del mondo?» (edi[redacted] Lindau). L'autore Marco Mathieu ha realizzato un diario di viaggio musicale nella ex Jugoslavia. L'appuntamento, [redacted]ganizzato dalla Bottega del libro di via Ospedale 16 (nuova gestione di Roberto Musso), è alle 21. Ingresso libero.

CASTAGNOLE LANZE
Greenpeace prepara la festa

Gli artisti (giocolieri, poeti, musicisti, attori) che intendono aderire alla festa di Greenpeace, sabato a Castagnole Lanze, possono telefonare al 216.322.
Spettacoli dalle 15 a tarda sera all'agriturismo «Vinolandia».

ASTI
Progetti al liceo Scientifico

Domani aprirà al liceo scientifico «Vercelli» la mostra «Lavori in corso d'opera» che propone progetti di approfondimento e proposte sul dopo alluvione. Realizzata dal Politecnico di Torino [redacted] il Comune, l'esposizione è stata presentata ad agosto al Centro giovani. Domani sarà inaugurata alle 17,30. Orario fino al 5 ottobre: 8,30-12,30/15-18. E' possibile la visita da parte delle scuole superiori; prenotazioni alla segreteria del liceo (tel. 216.370).

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	[redacted]	[redacted]	60	3	28
	76	67	57	50	42
CAGLIARI	[redacted]	15	4	36	60
	97	[redacted]	72	71	66
FIRENZE	80	1	61	73	48
	114	98	83	53	51
GENOVA	11	61	9	19	3
	65	61	[redacted]	59	57
MILANO	33	39	11	45	84
	114	110	[redacted]	62	43
NAPOLI	57	88	17	43	52
	82	78	72	61	58
PALERMO	22	[redacted]	68	84	83
	59	53	47	42	42
[redacted]	[redacted]	24	[redacted]	2	8
	116	59	[redacted]	55	53
TORINO	8	7	11	76	42
	[redacted]	66	[redacted]	58	52
VENEZIA	[redacted]	[redacted]	3	39	74
	95	[redacted]	74	52	[redacted]

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul [redacted] 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come [redacted] altri sistemi:
15-87; 15-88; 15-58; 15-48; 15-28; 15-34; 15-27; 16-85; 15-17; 15-89; 15-14; 15- 4; 15-61; 15-53; 15-47; 15-22; 15-18; 15-41; 15-86; 15-10; 15-64; 15-12; 15-30; 15- 5; 15-49; 15-36; 15-20; 15-13; 15-40; 15-46.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane.
[redacted] 70 (8), Cagliari 8 (5); Firenze [redacted] (4); Genova 56 (2); Milano 62 (4); Napoli 59 (3); Palermo 19 (5); Roma 19 (5), Torino 37 (4); Venezia 4 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [redacted] ruota di Bari:
31-35; 41-35; 13-35; 61-65; 71-65; 43-35; 83-35; 20-35; 53-65; 10-65; 28-35; 17-35; 27-35; 86-65; 47-65; 57-35; 76-35; 88-35; 46-65; 58-65; 61-35; 71-35; 31-65; 41-65; 13-65; 53-35; 10-35; 43-65; 83-65; 20-65; 86-35; 47-35; 26-65; 17-65; 27-65; 48-35; 58-35; 57-65; 76-65; 88-65.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino.
5-15-25; 15-25-65; 35-45-75; 5-15-35; 15-25-75; 35-45-85; 5-15-45; 15-25-85; 45-55-65; 5-15-55; 25-35-45; 45-55-75; 5-15-65; 25-35-55; 45-55-85; 5-15-75; 25-35-65; 55-65-75; 5-15-85; 25-35-75; 55-65-85; 15-25-35; 25-35-85; 65-75-85; 15-25-45; 35-45-55; 5-25-35; 15-25-55; 35-45-65; 5-25-45.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	59	2	31	12	27	5	18	3	31
VERTICALI	20	5	8	20	4	21	3	19	17	4
CADENZE	8	3	10	9	3	9	2	8	5	2
	38	30	61	33	34	35	40	56	56	37
[redacted]	8	7	4	4	8	4	1	9	2	4
	67	15	14	12	40	32	21	21	24	14
DECINE	11	1	51	[redacted]	51	51	41	11	71	51
	18	35	26	23	33	25	30	31	19	26

In neretto indichiamo il numero e in cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys.** Or.: 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 [redacted] **rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Bad boys.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **L'ultima eclissi.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. [redacted] **L'uomo delle stelle.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [redacted] **doni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Villaggio dei dannati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] **GRANDE** p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30
[redacted] Trapani 57. [redacted] **dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** [redacted]: [redacted], 16,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi familia.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore [redacted], 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Vietato 14. Ap.: 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gal. [redacted]. Tel. 562.0145. **L'ultima** [redacted]. Or.: [redacted], 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; [redacted] 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 29/9 ore [redacted] **Cabiria**, film di G. Pastrone e G. D'Annunzio (1914). Musiche di I. Pizzetti e M. Mazza eseguite dal vivo dall'Orchestra e coro del Teatro Regio. Tamas Pal direttore, Bruno Casoni maestro del coro. Posti a L. 15.000 alla biglietteria del Regio ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 4° **Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Informazioni e prenotazioni feriali 9-13 e 19-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 **Quincy**, telefilm poliziesco
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg4**
20,30 **Film**
22,30 **Tg4**

Telestar
19,25 **Sia**, cart.
20 — **Tg 9**
20,30 **Il misterioso caso del dr John Hill**, film
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22,30 **Soldato Benjamin**, [redacted] com.
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **The red light show**, varietà

Telegranda
[redacted] **Cartoni animati**
17 - **Tg** [redacted]
17,05 **Programma locale**
[redacted] — **Tg flash**
18,05 **Il carissimo Billy**, telefilm
18,30 **Dimensione speciale**
19 - **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 - **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
19,45 **Videonotizie**
20 - **Il segreto di Jolanda**, seconda parte
[redacted] **Los Zancos**, film drammatico

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Soldato Benjamin**
20,05 **L'uomo tigre**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Squadra speciale anticrimine**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Oggi e domani** con M. Isida
22,45 **Anteprima Asta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
20,30 **Agenda Spettacoli**
22,30 **Vizi privati**
24 **Donne motori**
1 **Erotika**

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Cartoon festival**
20,30 **Hong Kong: porto franco per una bara**, film
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,15 **Attenti al cuoco**, 2a puntata
18,45 **Tg Rosa**, 2a edizione
19,30 **Funari live**, conduce Gianfranco Funari
22 — **Tg** [redacted], terza edizione
22,10 **Cinema 5**, con [redacted] Joe Denti

Rete 9 Tai
[redacted] — **Cartoni animati**
20,40 **Wizard**, telefilm
21,35 **Switch**
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 **Due contro uno**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Block notes**, rubrica
21 **Edgar Wallace**, telefilm
22,30 **Skyways**, telefilm
23 - **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — [redacted] **& Rolando Show**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[redacted] **Telenovela**
21 **Piazza grande**, dibattito
[redacted],45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Wizard**, [redacted]
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cavalieri solitari**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**, varietà
23,40 **Informasette**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

PK publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [redacted] 0019 [redacted] 952 al minuto + iva)

Due campioni simbolo. Sopra Beppe Bonanate, 36 anni, montechiarese leader del Castelferro campione d'Italia per [redacted] quarta volta consecutiva (serie A1 Fipt) e in alto Aldo «Cerot» Marello, 46 anni, di Revigliasco che ha guidato l'Antignano alla conquista dello scudetto nella serie A Figt. I due fuoriclasse hanno collezionato finora complessivamente 12 [redacted] tricolori nei campionati delle due federazioni

Tamburello, doppio trionfo per Antignano e Castelferro

Una domenica speciale per Bonanate [redacted] «Cerot»

ASTI. Mentre [redacted] Castelferro festeggia il quarto scudetto [redacted] secutivo conquistato nella massima divisione della Fipt, l'Antignano si appresta a far festa per il primo titolo tricolore di serie A Figt.

Insomma, un'annata alla grande per il tamburello [redacted]stigiano, caratterizzato dalle imprese sportive di due big del tambass «modo [redacted] Asti», Aldo «Cerot» Marello e Beppe Bonanate. Marello, uomo di punta dell'Antignano, [redacted] 46 [redacted] si appresta [redacted] vincere il suo [redacted] scudetto di [redacted]rie A. Quattro li ha conquistati sotto [redacted] bandiera Fipt, [redacted] Castell'Alfero (1970/'72), Viarigi ('74) e Ovada ('79) e uno, «per ora», precisa il campione, con la Figt per il Castellero (1989).

L'Antignano, oltre a vincere lo scudetto, potrà anche mettere a segno il record di imbattibilità, venticinque partite. Della compagine antignanese, di [redacted] è presidente Piervincenzo Armosino, fanno parte Aldo Marello, Paolo Cerrato, Osvaldo Mogliotti, Davide Arri, Giancarlo e Roberto Lanzoni, Andrea Morrone, Giorgio Pain Ramella. La squadra è allenata da Carlo Campia, che aveva già portato in trionfo il Castellero.

Carlo Campia, direttore tecnico

Domenica l'Antignano si è imposto sullo sferisterio di Dossena (Bergamo), con il risultato di 13-10, dopo due [redacted] e [redacted] di gioco tirato. La prossima settimana, ricoverà il Guzzanica. «In paese - conclude Marello - è già tutto pronto p[redacted] [redacted] festa tricolore. Non dob[redacted] deluderli». Classifica: Antignano [redacted] punti; Dossena 4; Guzzanica, Bonate Sopra 2.

A Castelferro, invece, si è già festeggiato domenica scorsa. I campioni d'Italia Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero [redacted] Luca, Giorgio Cavagna e l'allenatore Giorgio Valle, nell'ultima gara della stagione hanno sconfitto, 13-6 il Fumane di Verona. Il capitano Beppe Bonanate tiene a precisare che «la conquista del quarto scudetto è una vittoria di squadra». Ma gli appassionati vedono in lui la figura dominante di questa compagine.

Beppe Bonanate, [redacted] anni, ha [redacted] volte il titolo tricolore di serie A, di cui quattro [redacted] il Castelferro (1992/'93/'94/'95), uno con l'Ovada e l'altro con il Marmirolo di Mantova. Il suo stile e la [redacted] classe hanno fatto scuola. Molti, i giovani [redacted]ergenti in questo sport che si affidano alle preziose lezioni del pluri-campione che ha vinto anche altri prestigiosi trofei.

Il Castelferro ha terminato il campionato di A1 [redacted] quota [redacted] punti; il Medole e la perdente dello spareggio tra Cunevo e San Pietro in Cariano retroce[redacted] in A2.

In questa serie il Camerasti ha chiuso con una sconfitta esterna la stagione agonistica; è stato battuto 13 [redacted] 6 dal Borgosatollo (Brescia). Il quintetto astigiano è quartultimo, [redacted] 18 punti. La Cavrianese è campio[redacted] d'Italia ed è promossa [redacted] A1 con il Negarine, secondo classificato; Cortefranca e Cavalcaselle retrocedono in serie B.

Turno di riposo, domenica, per Pro Cerrina e Settime, impegnate nei play-off di serie B e C. Continua la serie positiva dell'Azzano nelle finali nazionali di D: il quintetto astigiano ha battuto 13-3 il Cremolino. Il Cocconato [redacted] è dovuto accontentare di un pareggio. Classifica: Azzano 8; Marne 5; Cocconato 3; Cremolino 0.

Brunella Mascarino

SPORTFLASH

CALCIO SECONDA

Girone O, Moncalvese ok vince 3-1 sull'Isola

Girone N (prima giornata): Alplast-San Luigi 2-1; Gallo-Real Chieri 3-0; Montatese-Poirino 1-1; Villafranca-Koala 1-2; San Giorgio-Castagnole Lanze 2-2; Santenese-Pino 0-4; Favari-Roero 2-1. Classifica: Pino, Koala, Gallo, Alplast, Favari 3 punti; Montatese, Poirino, San Giorgio, Castagnole Lanze 1; [redacted] Luigi, R. Chieri, Villafranca, Roero, Santenese 0.

Girone O: Quargnento-Moranese 2-1; Calliano-Mirabello 1-1; Castelnovese-Fubine 1-3; Frassineto-Napoli Club 4-1; Isola-Moncalvese 1-3; Junior Serravalle-Masiese 0-1; Popolo-Junior Casale 1-2. Classifica: Moncalvese, Fubine, Junior Casale, Masiese, Frassineto, Quargnento 3 punti; Calliano, Mirabello 1; Moranese, Castelnovese, Napoli Club, Isola, Popolo, Junior Serravalle 0.

CALCI[redacted]

Successo del Montiglio nella Coppa Piemonte

Due vittorie per le squadre astigiane impegnate nella Coppa Piemonte organizzata dal Csi. Il Codif ha superato in casa l'Ol[redacted] Cuneo con il punteggio di 1-0. Successo anche per il Montiglio che si [redacted] imposto a Mondovì contro la Monregale[redacted] per 4-0.

[e. a.]

ATLETICA

Titolo italiano amatori nei 3000 sie[redacted]i [redacted]er Roggero

Rosario Rogg[redacted] ha conquistato il titolo italiano sui 3000 siepi ai [redacted] amatori di atletica leggera. La competizione si è svolta a Cesenatico. Roggero, che gareggia per la Vittorio Alfieri, [redacted] vinto nella categoria M35 con il tempo di 10' 08".

[e. a.]

PODISMO

Paolo Musso di bronzo nella «Corsa dei vini»

Un clima autunnale ha fatto da cornice, domenica, alla quinta e penultima prova del campionato provinciale di podismo su strada. Oltre duecento gli atleti che si [redacted]no presentati in piazza Umberto a Costigliole, alla partenza della classica «Corsa dei Vini», su un tracciato di 13 chilometri. Vincitore della manifestazione il torinese Valerio Sgura (Cus Torino) che ha preceduto [redacted] l'albese Pieraldo Scoffone. Ottimo terzo e primo degli astigiani Paolo Musso (Brancaleone). Buona la prova di Massimiliano Cantarelli (Crasti) sesto assoluto e primo tra gli atleti provinciali: alle sue spalle il sandamianese Pi[redacted] Luigi Monticone (Alfieri).

Tra le donne si è imposta Te[redacted] Suriano (Avis Villanova) mentre alle sue spalle è giunta la compagna di squadra Rosella Tamagnone.

Tra gli AM=40 e 50 doppietta degli albesi con Walter Canale e Luigi Proglio. Tra gli AM=50 successo di Elio Ferrato (Dlf), che ha preceduto il duo Brancaleone composto da Mischiatti [redacted] Dal Ben. Tra i gruppi sportivi la Brancaleone si è classificata al primo posto, seguita dalla squadra della Ferrero Alba.

[r. a.]

[redacted] [redacted]RIE D

Al Cdc sono stati i migliori degli astigiani

Torchio [redacted] Villata ok agli Italiani di [redacted] D

ASTI. Un'altra bella giornata all'insegna delle bocce. Sui campi del CDC s'è disputato sabato e domenica il campionato italiano individuale di categoria D [redacted] la partecipazione di 64 concorrenti giunti [redacted] ogni parte d'Italia.

L'hanno fatta da padrone i piemontesi: vincitore Umberto Boscolo (Acli S. Anna S. Mauro), 13-5 in finale su Michele Rosso (La Toia Chivasso); terzi Mario Argenta (Forti Sani Fossano) [redacted] Daniele Azzolin (Vallonese Biella).

I più bravi tra i quattro astigia[redacted] in gara sono risultati: Torchio (Baldichieri) eliminato negli ottavi e Villata (CDC) uscito nei sedicesimi di finale.

L'artefice della bella manifestazione, la signora Dolores Argentero, presidente del club, aveva intitolato la gara all'ex sindaco di Asti Giovanni Giraudi, [redacted] cui vedova signora Lina ha messo [redacted] palio [redacted] artistico trofeo e quattro cofanetti per i più bravi in graduatoria. Il Comune, la G[redacted] di Risparmio e numerose ditte astigiane hanno contribuito ad arricchire il montepremi: ogni partecipante si è quindi portato a casa, oltre ai premi di classifica, molti doni, tra cui graditissime bottiglie [redacted] vini astigiani.

Nel week-end si è disputato a Chiavari il campionato italiano a quadrette che è stato assegna[redacted] alla Rapallese (Ansaldo-Canepa-De Santis- Folloni) vittoriosa in finale (13- 5) sugli Amici Chiavazzesi Biella (Scarparo-Pivotto-Guaschino-Radice).

Nel c[redacted] della gara c'è stato nei quarti di finale un derby astigiano, tra l'Enerpetroli Dlf (Bonadio-Saccu-Dallomo-Gianotto) e la Tubosider (Pastre-Losano-Macario-Vottero). Han[redacted] vinto i primi, che erano in svantaggio (4-10) contro i [redacted] titolati rivali, ma sono riusciti a rimontare e ad imporsi per 11-10.

Ora i due club astigiani si apprestano ad incontrarsi di nuovo il [redacted] settembre e il 1° ottobre sui campi dell'Auxilium Saluz[redacted] nella finale di Coppa Italia.

Giovanni Capponi

[redacted] ELASTICO

Play off scudetto, dopo il successo (11-8) a Cuneo sarà decisivo lo spareggio di Spigno

Voglino: «Possiamo arrivare in finale»

Il castagnolese sabato alla «bella» contro Dotta

Il cuneese Giuliano Bellanti è in crescendo di rendimento [FOTO UBERTONE]

CASTAGNOLE LANZE. I tifosi castagnolesi si sono entusiasmati, qualcuno si [redacted] commosso. Pier Paolo Voglino, 31 anni, «spalla» dell'Ipersidis e idolo dei sostenitori astigiani, domenica a Cuneo ha superato l'esame più difficile di una stagione finora un po' altalenante. Ma, lui, il diretto interessato, non si sbilancia più di tanto. «Il pubblico, i miei tifosi castagnolesi in particolare - dice - ci hanno dato la giusta carica. Ora [redacted] difficile, anche [redacted] la finale scudetto non è impossibile».

Voglino e Bellanti hanno battuto 11-8 la Pro Spigno [redacted] Flavio Dotta: un autentico «spauracchio» affrontato e vinto [redacted] la consapevolezza di chi sa che non si poteva gettare [redacted] vento un'occasione unica.

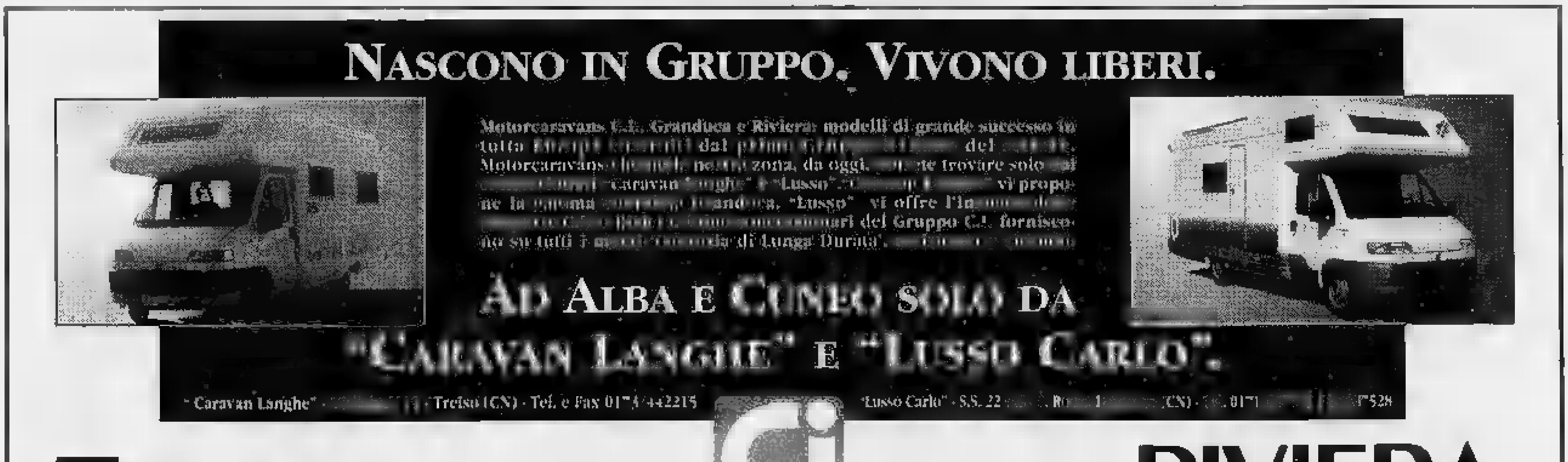
La gara [redacted] valida come semifinale di ritorno dei play off scudetto: all'andata si [redacted] imposto Dotta (11-7). Una nuova sconfitta avrebbe significato l'esclusione dalla cor[redacted] scudet[redacted]. Invece ora si dovrà ricorrere alla «bella», in programma [redacted]bato alle 14,30 a Spigno: un privilegio, quello della scelta del campo, concesso dal regolamento alla squadra meglio piazzata nella prima fase, chiusa da Spigno al primo posto. In caso di pioggia la gara dovrebbe essere posticipata a domenica.

La vincente affronterà l'Imperiese di capitan Sciorella, che [redacted] bissato con lo stesso punteggio (11-9 a Taggia contro i campioni d'Italia uscenti, Pirero e Aicardi) la vittoria dell'andata.

La gara di Cuneo è stata dominata per lunghi tratti dai padroni di casa: Bellanti e Voglino hanno imposto un ritmo supe[redacted] fin dalle prime battute (2-0; 4-2; 6-4; 10-4) i parziali pri[redacted] di [redacted] pericoloso calo nel finale (10-8) con [redacted] match-ball fallito sul 10-7. Tutto bene, dunque, anche se Bellanti al termine di una partita tiratissima, appariva molto provato.

I cuneesi (in vantaggio negli scontri diretti: 4-3 per Bellanti, quest'anno) sono dunque moderatamente ottimisti, anche se c'è un dato statistico inquietante: Dotta, in casa, finora non ha mai perso.

[f. b.]



Serie D, travolto il Pontedecimo. Ricordato Guido «Moretto»

I «galletti» tornano grandi con tre reti e tanto spettacolo

ASTI. Con un travolgente 3-0 rifilato al Pontedecimo, l'Asti ha conquistato il primo succes- [redacted] stagionale. Una vittoria che ha fugato le ultime ombre su questa compagine ed ha fatto dimenticare ai tifosi (350 domenica sugli spalti) il brutto scivolone interno con il Moncalieri. I galletti hanno tirato fuori la grinta e la voglia di strappare un risultato pieno: chi non dimenticherà facilmente questa giornata è Alessandro Bochicchio, autore di una doppiet- [redacted] al 10' ed al 68'. La terza segnatura è stata di Falzone (78').

La squadra biancorossa ha divertito, creato numerose occasioni gol e, alla fine, il punteggio avrebbe anche potuto es- [redacted] più eclatante.

Espulsioni e curiosità. Prima della partita è stato osservato un minuto di silenzio in memoria di Guido «Moretto» Marello, massaggiatore dell'Asti negli anni Sessanta e Settanta, deceduto il 15 settembre.

L'arbitro ha quindi ritardato ulteriormente l'inizio della gara perché le bandierine del calcio d'angolo [redacted] ben piazzate. E' toccato [redacted] capitan Falzone rimetterle al posto giusto. L'episodio [redacted] singolare e decisivo dell'incontro è stata l'espulsione del terzino sinistro del Pontedecimo, Tenconi. Il giocatore infatti, dopo che il [redacted] compagno di squadra Bal- [redacted] aveva sbagliato un passaggio, gli ha rifilato una testata. Il direttore di gara ha giudicato il gesto antisportivo (condotta gravemente scorretta è [redacted] termine tecnico) ed ha cacciato il genovese.

L'Asti ha ringraziato per il regalo ed [redacted] sfruttato l'uomo in più per raddoppiare. Il nervosismo ligure è nuovamente affiorato all'80' quando il regista Leonardi ha rifilato una gomitata a Bucciol. Cartellino rosso pure per lui.

Domenica si va a Savona. Sfida dal sapore antico nel prossimo turno contro un'altra ligure, il Savona, che ha gli stessi punti d[redacted] compagine biancorossa: cinque. [e. a.]

L'Asti in barriera. Da sinistra Alessandro Bochicchio, Rino Restivo Marco Bucciol Aldo Porrino Omar Nordi e Beppe Falzone «coprono» la porta di Renato Biasi. Accanto Aldo Porrino (a sin.) entra in campo [redacted] Palermo (FOTO MORRA)

LA MIA DOMENICA

Palermo, di nuovo in campo grazie a mamma e papà

Terzo appuntamento con la rubrica «La mia domenica», scritta dai giocatori dell'Asti. Questo il racconto di Davide Palermo, al suo esordio stagionale contro il Pontedecimo.

QUANTA emozione domenica: erano sei mesi che non giocavo. L'operazione al tendine mi aveva buttato giù moralmente. Avevo paura di non riuscire [redacted] riprendere, di tor- [redacted] quello di prima. Grazie all'aiuto dei miei genitori, che mi sono stati molto vicini e mi hanno incoraggiato, ho cominciato [redacted] rieducazione. Ore di palestra e di fisioterapia. Poi il problema di trovare una squadra: nessuno si fidava, temevano che [redacted] fossi perfettamente guarito. Finalmente, dopo giorni di trattative, è stato raggiunto l'accordo con l'Asti.

Domenica, nei primi minuti della partita, [redacted] agitatissimo: per [redacted] la gara con il Pontedecimo era anche un derby. Io sono genovese. Poi, c'era l'esordio in una categoria nuova, in cui non avevo mai militato: la serie D. [redacted] la tensione è sparita quando sono entrato in campo. Ero concentrato. Durante la settimana mi ero proposto psicologicamente a marcare Ferraris. Cono- [redacted] bene l'ex attaccante del Genoa: insieme avevamo fatto un ritiro con il Savona. Sapevo che era forte, rapido, con buone qualità tecniche. Ho cercato [redacted] anticiparlo sempre, ma senza rischiare, perché [redacted] gli lasci dello spazio lui ti punisce.

Direi che è andato tutto bene: la posta in palio era importante. Inseguivamo la prima vittoria e non era facile. Le squadre liguri sono tutte uguali: applicano un gioco duro, maschio. Si buttano su tutti i palloni. Sul loro campo sarà [redacted] difficile perché è piccolo ed in terra, superficie alla quale le piemontesi e le toscane non sono certo abituate.

[redacted] conto mio so di non essere ancora al meglio della condizione: mi mancano ancora troppi allenamenti nelle gambe. [redacted] vero Palermo lo vedrete tra qualche settimana. Nel prossimo turno ci sarà un'altra sfida con una formazione che conosco molto bene: il Savona. Due anni fa non riuscimmo ad accordarci e finii al Casale. Ho molti amici in quella squadra e ci tengo a fare bella figura. Perché, se perdiamo, sai gli «sfottò» che mi rifilano!

Davide Palermo

[redacted]

Bochicchio jr. eroe [redacted] giorno

E' festa per il figlio del mister in gol con [redacted] doppietta d'autore

ASTI. Il più radioso alla fine della partita era lui, l'eroe del giorno: Alessandro Bochicchio.

Una doppietta d'autore, la sua: il primo gol è stato un colpo di testa [redacted] di Nordi. Il secondo è arrivato con un tiro al volo di prima intenzione, su assist di Falzone.

I complimenti [redacted] sprecano. Sembrano lontane le tensioni del dopo sconfitta contro [redacted] Moncalieri. «Mi fate arrossire con tutte queste attenzioni - afferma timidamente Bochicchio junior -. Tutti hanno gioca[redacted] bene. Ora possiamo dire di essere allo stesso livello delle altre squadre».

Il centrocampista commenta così la sua impresa: «E' la prima volta che realizzo due reti nella stessa partita. Sono i miei primi gol anche in serie [redacted]. Che felicità».

Il padre Gerardo lo osserva da lontano, con orgoglio: «Mi ha fatto i complimenti. Nient'altro. Parleremo più tardi della partita» dice il giocatore.

Gli si avvicina Beppe Falzone e Bochicchio, rivolgendosi a lui, gli dice scherzando: «Per [redacted] volta che mi passi un pallone dovevo approfittarne. Ad ogni costo. Così ho colpito [redacted] pallone al volo [redacted] mi è andata bene».

[redacted] capitano biancorosso non replica e abbraccia il compagno. Falzone, contro [redacted] Pontedecimo ha realizzato [redacted] terzo gol: «Il mister mi stava sgridando perché non voleva che calciassi io [redacted] punizione. Ho tentato lo stesso [redacted] per fortuna mi [redacted] andato bene. E' un periodo che i calci piazzati mi vanno tutti dentro».

Domenica ci sarà la trasferta di Savona: «Proprio contro i liguri - ricorda Bochicchio junior - esordii in [redacted] D. Accadde due anni fa, giocavo nel Moncalieri [redacted] era la prima giornata. Vincemmo 2-0. Speriamo che questo risultato sia di buon auspicio. Il Savona [redacted] una buona squadra ed io sono convinto che [redacted] sempre meno difficoltà con queste formazioni che giocano per vincere il campionato». [e. a.]

Sopra Marco Bucciol. Accanto Alessandro Bochicchio jr. (autore di due gol) in un'azione volante protegge l'uscita del portiere astigiano Renato Biasi

[redacted] TURNO

Domenica trasferta a Savona

La sorpresa della giornata è giunta dalla Sestrese, fanalino di coda fino [redacted] domenica, che ha sconfitto in casa [redacted] Biellese per 1-0. I bianconeri nel turno passato avevano fermato il favoritissimo Pisa. Conserva il comando della classifica il solito Moncalieri, che ha pareggiato 0-0 contro il Colligiana. Il Savona, prossimo avversario dell'Asti, ha impattato per 2-2 in casa con la Torrelaghese.

Risultati (quarta giornata): Aosta-Camaiore 3-1; **Asti-Pontedecimo 3-0**; Colligiana-Moncalieri [redacted]-0; Nizza-Poggibonsi 1-2; Pisa-Castelnuovo 1-0; Saluzzo-Pinerolo 0-2; Savona-Torrelaghese 2-2; Sestrese-Biellese 1-0; Viareggio-Chatillon 1-1.

Classifica: Moncalieri 10 punti; Pisa 9; Poggibonsi 8; Aosta 7; Biellese, Chatillon 6; **Asti**, Viareggio, Savona, Castelnuovo, Pontedecimo 5; Pinerolo, Sestrese, Colligiana, Torrelaghese 4; Saluzzo 3; Camaiore, Nizza Millefonti 2.

Prossimo turno (ore 15): Camaiore-Colligiana; Castelnuovo-Sestrese; Chatillon-Pisa; Moncalieri-Saluzzo; Pinerolo-Nizza Millefonti; Poggibonsi-Viareggio; Pontedecimo-Aosta; **Savona-Asti**; Torrelaghese-Biellese.

Marcatori: Frati (Torrelaghese) [redacted] reti; **Falzone** (Asti), Fermanelli (Aosta), Galli (Castelnuovo) 3 reti.

ECONOMICI

OPERIAMO nel settore dell'industria officine, comunità cerchiamo un agente per la zona di Asti e provincia. Richiediamo serietà e impegno nel [redacted]. Offriamo portafoglio clienti, fisso e provvigioni. Telefonare per appuntamento 011/ 558 33 16

AZIENDA Regionale leader settore alimentare ricerca agente plurimandatario [redacted] provincia di residenza. Offresi [redacted] portafoglio clienti. Tel. ore ufficio 011 613 820

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

Sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass [redacted] Via Antica Zecca 3 Tel. (0141) 592.222

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

[redacted] fallimento di Libò di Bovolenta Rosella snc ad istanza del curatore fallimentare [redacted]. Bruno Serianni [redacted] LIBERTI Salvatore, BOVOLENTA Rosella si rende noto che il giorno 16 ottobre 1995, alle ore 12,30, [redacted] Casale Monferrato e [redacted] sala [redacted] pubbliche udienze [redacted] Tribunale, si procederà alla vendita per pubblici incanti, con il sistema della candela vergine, [redacted] seguente immobile:

Comune di Calliano (AT) Fraz. S. Desiderio

Fabbricato

NCEU - P.N. 325

(ancora intestato ai precedenti proprietari)

Abitazione

F. 1 - n. 310 sub. 1 - fraz. [redacted]. Desiderio p. R.S

Cat. A/7 - [redacted]. U. - vani 7,0

F. 1 - n. 310 sub. [redacted] - fraz. [redacted] Desiderio p.S

Cat. C/6 - cl.U - mq 49

Terre[redacted]

NCT - P.N. [redacted] (regolarmente [redacted] testato)

F. 1 - n. 331 - Sup. 5,35 sem. - Cl. 1

F. 1 - n. 335 - Sup. 1 vigneto - Cl. [redacted]

Il [redacted] base di incanto sarà di L. 240.000.000, offerte minime in aumento di L. [redacted].000.

Per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria, non più tardi [redacted] 9.30 del- [redacted] stesso giorno fissato per [redacted] vendita, una somma pari [redacted] 25% del prezzo [redacted] (10% per [redacted] e 15% in conto spese), da versarsi mediante assegno circolare non trasferibile [redacted] su piazza intestato alla curatela fallimentare, vincolato all'ordine [redacted] Giudice Delegato.

L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione [redacted] deposito giudiziario intestato [redacted] curatela fallimenta[redacted] vincolato all'ordine [redacted] giudice delegato.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria del Tribunale

Casale M.to, 6 luglio 1995.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

dr. Maria Isabella Sensorio

[redacted] I PRIMA [redacted]

A Castelnuovo Scrivia

Il Canelli dei giovani [redacted] pari

CANELLI. Reti inviolate per gli «spumantieri» nella partita d'apertura del campionato di Prima categoria.

A Castelnuovo Scrivia, nell'Alessandrino, l'undici azzurro non ha avuto vita facile. Gli ospiti [redacted] dimostrati squadra ostica e per il Canelli anche il problema di una formazione d'emergenza, con 8 titolari e 5 Under 18. Nel primo tempo occasio- [redacted] gol per i padroni di casa, sventata da Colonna. La replica di Tortolina nella ripresa: il canellese si rende pericoloso con un paio di punizioni. Soddisfatto il vicepresidente Giuseppe Domanda: «Siamo partiti col piede giusto». Ora si pensa già al derby casalingo di domenica contro gli azzurri del Costigliole.

La formazione. Colonna, Nanetto, Vespa, Careglio, Mondo, Caffa, Musso (dal 55' Mazzapica), Iorii, Tortolina, Ognibene (dal 75' Merlino), Ravera. [fi. l.]

Buon 1-1 a Valenza

Furlanetto regala il pari al Rocchetta

ROCCHETTA TANARO. Va stretto al Rocchetta il pareggio ottenuto sul campo della Samp Valenza. «Abbiamo fatto tanto gioco e creato occasioni, anche se difettiamo ancora di allenamento. Ci meritavamo la vittoria», dice [redacted] dirigente del Rocchetta, Piero Sodano. L'incontro, terminato sull'1-1, ha visto nella ripresa la netta supremazia degli astigiani, che al 90' hanno sfiorato il raddoppio, [redacted] il «solito» Furlanetto.

E' stato proprio il centravanti [redacted] segnare, al [redacted]0', il pareggio per il Rocchetta. Bella l'azione del gol: Furlanetto, dopo aver superato tre avversari, [redacted] è trovato da solo davanti al portiere [redacted] ha messo in rete, spiazzandolo [redacted] una finta.

La formazione. Preda; Dipaola, Brusasco; Pignatelli, Torchio, Cestari (55' Caruggi); Tosetti, Rosso, Furlanetto, Delpero, Binello (55' Fossone). [bru. m.]

L'Occimiano passa 3-1

Costigliole s'illude poi [redacted] condannata [redacted] tre autoreti

COSTIGLIOLE. E' iniziato [redacted] tre autoreti il campionato del Costigliole, fermato in casa dall'Occimiano per 3-1. Non ha nulla da recriminare l'allenato- [redacted] Bruno Rota: «E' [redacted] una sconfitta giusta. Cercheremo di lavorare sodo per fare meglio domenica».

Il Costigliole ha aperto le marcature al 5' [redacted] Bertoldi che ha trasformato una puni- [redacted] da trenta metri, infilando l'incrocio dei pali.

Il momentaneo vantaggio del Costigliole [redacted] durato fino [redacted] quando l'Occimiano ha pareggiato grazie alla prima autorete dei padroni di casa. La pioggia degli autogol è continuata [redacted] i due errori del portiere all'80 ed in chiusura [redacted] hanno decretato il successo alessandrino.

La formazione: Visca; Massano, Catone; Virga, Allievi, Piana; Barotta (46' Mazzetti), Bertoldi (65' Redento), Grosso, Marinielli, Berta. [bru. m.]

Con il S. Carlo (1-1)

Il Don Bosco [redacted] di un punto

ASTI. Comincia [redacted] un pareggio l'avventura della matricola Don Bosco nel campionato di Prima categoria. La formazione gialloblù ha impattato per 1-1 in trasferta contro il San Carlo di Borgo San Martino.

Protagonista dell'incontro nel bene e nel male è stato Ghera. L'ex giocatore dell'Asti ha realizzato il gol del temporaneo vantaggio al 70' ed all'80' si è fatto espellere per proteste. Ghera era entrato al 25' al po- [redacted] di Di Leo, infortunato. Il San Carlo aveva raggiunto il pari [redacted] 72' con il centroavanti Miglietta.

Domenica, i salesiani esordiranno allo stadio Comunale (ore 15) contro la compagine alessandrina del Carrosio.

La formazione: Boggio; Pellegrino, Passera; Frenna, Di Leo (25' Ghera), Frassetto; Vairo, Da Rosa, Giuliani (71' Montrucchio), Lamattina, Mezzanotte. [e. a.]

[redacted] neo acquisto a segno con la Viguzzolese (1-0)

Gamba, esordio [redacted] gol e il San Damiano «vola»

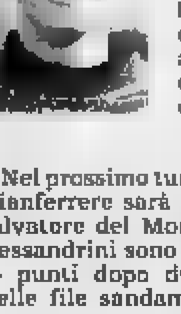
SAN DAMIANO. Primo successo per [redacted] Sandamianferrere, che domenica [redacted] è imposto in casa sulla Viguzzolese per 1-0 con [redacted] di Gamba.

Miglior esordio non poteva esserci per l'attaccante, acquistato la scorsa settimana dal Cambiano.

I rossoblù hanno compiuto contro gli alessandrini una piccola impresa, perché hanno giocato 48' in dieci a causa dell'espulsione [redacted] centroavanti Migliasso. Il giocatore ha ricevuto il cartellino rosso per un fallo [redacted] reazione.

Il gol della vittoria è stato realizzato da Gamba al 55', che ha messo dentro dopo una deviazione di testa di Derelitto.

«Siamo andati [redacted] di là delle più rosee aspettative - afferma il tecnico astigiano Vito Sollazzo - [redacted] sono molto soddisfatto perché abbiamo battuto una squadra molto forte».



Dario Cimmino. Il portiere del S. Damiano è stato autore di interventi decisivi

Nel prossimo turno il Sandamianferrere sarà ospite [redacted] San Salvatore del Monferrato. Gli alessandrini sono ancora a zero punti dopo due giornate. Nelle file sandamianesi rientreranno Fusco e Sorba, assenti domenica per squalifica.

La formazione. Cimmino; F. Sacco, Franco (Tozzi 55'); Marchioretti, Ballario, Boero; Mazzucco, Derelitto, Migliasso, Crea (85' Scanavino), Gamba (80' V. Sacco). [e. a.]

Escort presenta

BELLEZZA E COSCIENZA

Ogilvy&Mather

La nuova Ford Escort è stata progettata dalla stessa équipe di ingegneri che ha realizzato Mondeo ed è stata concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza irrinunciabili su un'automobile oggi. Primo tra tutti **l'Airbag per il guidatore e per il passeggero**, ma anche cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori, sedili antisvedanamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, gusci di sicurezza con barre d'acciaio laterali, sistema ABS antibloccaggio. **Motori a 16 valvole ZETEC**, caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, a cui si aggiunge il nuovo **Motore 1.8 da 115 CV** con valori al vertice della categoria. Il nuovo **Sistema di Sterzo Servoassistito** assicura una maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno, il nuovo **Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce il rollio garantendo un'ottima stabilità e tenuta di strada. L'elevata silenziosità interna è stata ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere l'assetto e la traiettoria in ogni situazione mentre il **Climatizzatore ecologico** consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione. Al designer, infine, è stato affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia. A voi, ora, il piacere di scoprire la nuova Escort mettendola subito alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.700.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.700.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 25.300.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 26.300.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.100.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.700.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.700.000
Explorer	5 porte	1.8TD	L. 27.400.000
Explorer	Wagon	1.8TD	L. 28.400.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.900.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.900.000
Ghia	4/5 porte	1.8TD	L. 28.600.000
Ghia	Wagon	1.8TD	L. 29.600.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 33.600.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0i Turbo	L. 65.200.000

Prezzi chiavi in mano IVA 22% e tre anni

DSE Dynamic Safety Engineering

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture

METTETELA ALLA PROVA.

Ford

FUORI CONCORSO.

Fuori c'è tutta la sua personalità. Dentro ci sono tutte le tue emozioni. Opel Tigra è la nuova strabiliante coupé sportiva nata per portare il tuo entusiasmo lontano dai luoghi comuni. ▪ Motori Ecotec 16V 1.4i da 90 CV e 1.6i da 106 CV ▪ Servosterzo ▪ Car stereo sound system • Full size airbag lato guida (del 30% più grande rispetto ai comuni Eurobag) ▪ Doppio airbag su 1.6i • Doppie barre di protezione laterale ▪ Cinture di sicurezza con pretensionatore ▪ ABS su 1.6i • Cambio automatico disponibile a richiesta. Con lei, basta una prova per andare lontano. Fuori dalla mischia. Fuori dalla routine. Nel cuore della passione.

Venite a conoscerla da:

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

OPEL

La sicurezza di un contratto d'acquisto trasparente: il nuovo"accordo Opel", con la garanzia, del prezzo bloccato fino alla consegna; l'affidabilità dell'Opel Assistance Premium triennale; l'eccezionale "Scelta Opel", ovvero la più innovativa e conveniente formula d'acquisto.

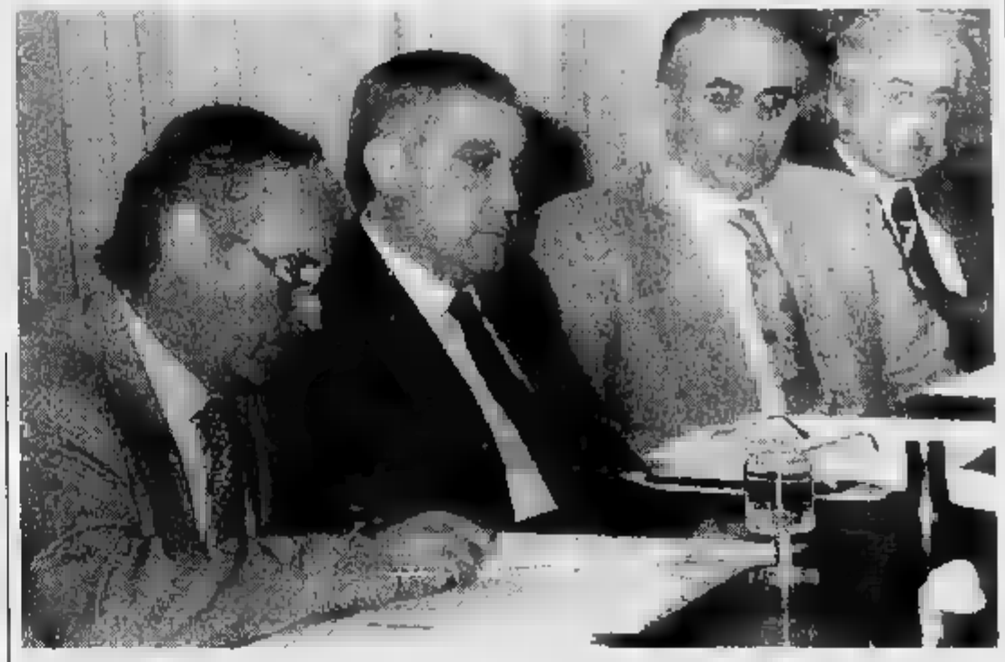
do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/741.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì Settembre 1995 n. 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CINZANO D'ALBA - 0172/478.754

Prefetti e sindaci per le manifestazioni del 5 e 6 novembre

«Sull'alluvione non bisogna celebrare un anniversario»


Un'immagine della riunione di ieri mattina in Provincia ad Asti: primo a sinistra è il sindaco di Alba, Enzo Demaria

ASTI. Mentre fuori la pioggia cadeva insistente, in una sala della Provincia si sono dati appuntamento prefetti e amministratori provinciali e comunali di Asti, Alessandria e del Cuneese. A richiamarli attorno allo stesso tavolo il tema alluvione. Ma non si è parlato di interventi da realizzare o di coordinamento della Protezione civile. Il «summit» è stato convocato per organizzare una serie di iniziative in vista dell'anniversario dell'alluvione, che il 5 e 6 novembre '94 ha sconvolto il Sud Piemonte.

«L'idea è di non fare assolutamente di quell'avvenimento una rievocativa, ma un'occasione di studio e dibattito, al fine di ottenere risultati concreti» hanno detto il presidente della Provincia di Asti Giuseppe Goria e l'assessore Maurizio Dania. Con loro erano presenti anche gli assessori provinciali di Alessandria e Cuneo, Daniele Borioli e Domenico Viberti, il prefetto di Asti, Federico Quinto, quello di Alessandria, Vincenzo Gallitto, e il vice di Cuneo, Lorenzo De Luca di Pietra Lata, i sindaci Bianchino (Asti) e Demaria (Alba), consiglieri comunali, e funzionari.

Durante la riunione, sono state avanzate una serie di proposte che ora dovranno essere messe a punto, per definire poi un calendario di iniziative. In linea di massima si dovrebbe iniziare verso fine ottobre con seminari e convegni incentrati sui temi della protezione civile e dulla gestione dei fiumi. In programma anche mostre (ne è prevista una itinerante, che toccherà i centri più colpiti, dall'Albese sino ad Alessandria) e si sta verificando la possibilità di un concerto sinfonico, a cui sarebbe invitato il presidente della Repubblica Scalfaro.

«L'importante è che queste iniziative abbiano anche un fine pratico oltre che di ricordo e non pesino eccessivamente sulle casse pubbliche» è stato rimarcato da tutte le parti. Il calendario sarà definito nella prossima settimana.

Intanto l'Associazione Europa Duemila (presieduta dall'eurodeputato Luigi Florio) ha già annunciato di aver istituito il riconoscimento «Sciacallino d'oro» da conferire «a persona fisica o giuridica che si sia particolarmente distinta nello sfruttare a beneficio proprio o di terzi la complessa situazione normativa e di fatto venutasi a creare a seguito dell'alluvione».

«Ci siamo decisi a questa iniziativa dal sapore satirico - spiegano i promotori - per denunciare in modo inusuale le troppe azioni in danno degli alluvionati, perpetrate prevalentemente da solerti funzionari di banca, ma anche da personaggi che operano in campi diversi e paiono intenzionati a costruire sulla pelle degli alluvionati un personalissimo business». (f. l.)

Deve «marinare» la scuola

Il ponte abusivo sotto sequestro Un alunno di Garessio è isolato

GARESSIO. «Mio figlio ha diritto come gli altri di andare a scuola. Senza il passaggio sul fiume, ora è costretto a rimanere a casa».

Così Angelo Ferraris, l'agricoltore garessino di 53 anni che si è costruito per due volte un ponte abusivo sul Tanaro, fatto poi smantellare dai carabinieri perché pericoloso, racconta il problema del figlio.

Il ragazzo frequenta la terza media a Garessio, ma, senza il ponte, per raggiungere la strada avrebbe solo due possibilità: percorrere tre chilometri nei boschi oppure guadare il fiume. Così, dal 21 settembre scorso, quando è stato smantellato l'attraversamento abusivo per ordine del magistrato, lo studente non si reca più a scuola.

«In effetti Ferraris dal giorno 21 è assente dalla sua classe, la III - spiega il presidente delle Medie "Fasiani" di Garessio, Giorgio Canova -. Noi ci siamo rivolti alla Comunità montana e al Distretto scolastico, scrivendo una lettera per esporre il problema e vedere cosa sia possibile fare. Prima il pullmino del trasporto scolastico caricava il ragazzo in località Le Orse, dove abita». E conclude il presidente: «Ora pare che, per prenderlo, l'alunno debba percorrere a piedi diversi chilometri, prima di poter attraversare il Tanaro».

Ferraris si è rivolto anche al sindaco di Garessio, Fausto Sciandra, per esporre le sue ragioni e chiedere aiuto. Il ponte in località Orse, realizzato con alcuni rimorchi agricoli, collegava la cascina e le terre di Angelo Ferraris alla strada. Già lo scorso maggio le forze dell'ordine lo avevano scoperto, obbligando l'agricoltore a smantellarlo.

La settimana scorsa, però, durante i controlli stabiliti dalla Compagnia di Mondovì per verificare il livello del fiume, a causa del maltempo, i militari si erano trovati davanti al «ponte-bis». Un pericolo in caso di eventuale piena, perché avrebbe potuto fare da diga alle acque oppure, a sua volta, andare ad ostruire i ponti più a valle.

«Era il passaggio che consentiva a mio figlio di poter andare a scuola. A 13 anni non può guadare il Tanaro» ha detto l'uomo, chiedendo aiuto.

Il problema è adesso all'esame delle istituzioni competenti: il pullmino dovrebbe trovare un punto di carico più vicino oppure servirà davvero un attraversamento più comodo.

Paola Scola

Ezio Bima (42 anni) tra i carabinieri in tribunale a Cuneo durante il primo giudizio

Delitto nel maggio '93, ieri condanna in corte d'assise d'appello

Pena più grave (dieci anni) per il fratricida di Dronero

TORINO. La corte d'assise d'appello di Torino ha condannato (dopo due ore di camera di consiglio) Ezio Bima a 10 anni e 1 mese di reclusione, riconoscendo, a riforma della sentenza di Cuneo, che il fratricidio fu premeditato. I difensori hanno già annunciato ricorso in Cassazione. Il procuratore generale della prima sezione della Corte d'Assise d'appello di Torino, Scalia, concluendo nel primo pomeriggio la requisitoria, aveva proposto la condanna a undici anni e due mesi di Bima, 42 anni, che il 12 maggio 1993, a Dronero, uccise il fratello Diego, 33 anni, in primo grado a Cuneo, il 18 ottobre 1994, i giudici avevano inflitto al commerciante di frutta 7 anni di carcere.

Il procuratore generale ha aggravato la richiesta di condanna di quattro anni, dopo aver confermato la convinzione che l'omicidio fu premeditato, come ebbe a sostenere a Cuneo il pm Giraudo, il quale contro l'esclusione dell'aggravante aveva presentato ricorso in Appello, come pure i difensori, avv. Vercellotti e Boriosi, decisi in aula a ottenere un'ulteriore riduzione della pena.

La corte d'assise e d'appello, presieduta dal dottor Serianni, e formata da una giuria di sei donne, aveva deciso anche di riaprire parzialmente il dibattimento, ascoltando il maresciallo dei carabinieri di Dronero, Gavino Passerò, convocato d'urgenza a Torino. Il sottufficiale ha confermato che Ezio Bima, all'arrivo dei militari, esclamò, indicando il cadavere del congiunto che giaceva nel cortile: «E' là. Ho dovuto farlo».

Il maresciallo Passerò ha poi spiegato che la vittima si accompagnava spesso a pregiudicati e che i rapporti fra i due fratelli erano da tempo molto tesi per il comportamento scorretto di Diego Bima, il quale comprava partite di arance, addebitando poi il conto al fratello maggiore e che inoltre Ezio Bima aveva ripetutamente denunciato di essere stato minacciato dai creditori del fratello di rapimento dei figli.

Il procuratore generale Scalia ha detto: «Condivido totalmente il ricorso del pubblico ministero di primo grado e sono quindi anch'io più che convinto che la morte di Diego Bima fu meditata. La sentenza di Cuneo va riscritta».

Subito dopo ha parlato l'avvocato Daria Boriosi il quale ha ribadito l'insussistenza degli addebiti di minacce e violazioni di domicilio contestate a Ezio Bima. E' toccato quindi all'avvocato Gianni Vercellotti controbattere la tesi dell'accusa sulla premeditazione: «Se Ezio Bima avesse preparato un piano per uccidere il fratello - ha detto il legale - non avrebbe certo commesso il delitto davanti ai testimoni». Ma la corte torinese ha accolto la tesi opposta.

Gianni De Matteis

Cuneese (57 anni)

Condannato per telefonini «clonati»

ALESSANDRIA. E' concluso con la condanna di 5 dei 6 imputato il processo per il traffico di telefonini «clonati».

Ieri davanti al gip Antonio Marozzo, pm Carlo Brusco, che ha chiesto pene per oltre venti mesi, sono stati processati con giudizio abbreviato: Luca Pietro Mondino, anni, tecnico Sip, di Alessandria (un anno di reclusione e 700.000 lire di multa); Silvano Civati, di 52 anni, di Ovada (un anno e sei mesi, oltre a un milione e 400 mila di multa), il cuneese Sergio Cerato, 57 anni (dieci mesi e mezzo milione di multa).

Insieme ad Andrea Biolcati, anni, di Quattordio e a Michele Orengo, 24, di Genova che in precedenza hanno patteggiato un anno e 5 mesi e 16 mesi di reclusione, erano imputati di associazione per delinquere finalizzata in danno di ente pubblico e privato, ricettazione e contraffazione. Tutti hanno beneficiato della condizionale. (e. cam.)

PUBBLICITARIA

dbios
LISI ELETTRONICA DELL'ADIPE
0174/40336-7
CHIAMATA GRATUITA: 167/808.013

DIMAGRIMENTO INTENSIVO

«Programma dimagrimento intensivo» è un metodo particolarmente efficace che dà un tetto di caduta di peso sino a 10 kg al mese e si articola in quattro fasi.
In primo luogo viene fatta la valutazione clinica globale: naturalmente questo servizio viene effettuato da medici specializzati perché la spinta all'aumento di peso può essere collegata a fattori endocrini ormonali oltre che all'assunzione di determinati farmaci, sarà migliore o peggiore funzionalità del metabolismo di base. Non ultime vanno naturalmente considerate le abitudini alimentari che ci hanno.
Quando il quadro anamnesico è completo, si procede alla seconda fase in cui la persona, se viene sottoposta a trattamento, frequenta una volta la settimana il centro per una seduta della durata di un'ora circa.
La media d'impegno nel tempo è di 8 settimane valutando prioritariamente il numero di kg che perdere considerando un calo di circa 10 kg al mese. Nella terza fase la persona è vista sotto il profilo rassodativo; infatti, se è difficile calare di peso, diventa un poco più impegnativo acquistare tono ed elasticità dei tessuti: in questo i tempi e la durata dei trattamenti sono meno prevedibili, anche se l'esperienza che la nostra casistica ci offre, difficilmente supera un mese in più.
L'ultima fase è dedicata al mantenimento sempre in riferimento alla valutazione iniziale perché indubbiamente va combattuta la causa e poi si stabilizza il risultato con un richiamo annuale.
Il metodo è efficacissimo soprattutto nei casi di obesità marcata (oltre i 10 kg di sovrappeso); sotto questo tetto si applicano essenzialmente delle sedute libere che hanno effetto localizzato mirato a problemi come la cellulite il cui risultato è quantificabile in centimetri di calo molto velocemente.

LA CONCESSIONARIA
FIAT
L'AUTO
SI FA IN 2
e vi aspetta a :
CUNEO: MADONNA DELL'OLMO - Via Bra, 2 - Tel. 41320
BORGO S.D.: Via Don Minzoni, 50 - Tel. 262555
LA PASSIONE CI GUIDA.

Furgoni spostati al centro di via Roma

Nuova rivoluzione delle bancarelle

CUNEO. Via Roma, nuova rivoluzione delle bancarelle. Da metà ottobre (la data precisa non è ancora stata fissata) il mercato assumerà una nuova fisionomia: le bancarelle saranno girate e rivolte verso i portici e i furgoni sistemati al centro della carreggiata, rispettando l'esigenza di una corsia libera per i casi di emergenza.

L'annuncio è stato dato in Consiglio comunale dall'assessore al Commercio, Stefano Mina, che ha risposto a un'interpellanza di Franco Magnone (Grande Cuneo). La nuova modifica della disposizione del mercato è stata decisa dalla giunta: «I banchi saranno a filo della strada o sul marciapiede - spiega l'assessore -, garantendo così le stesse possibilità tra commercio fisso e ambulante. Una scelta di pari opportunità, insomma. E' la soluzione meno traumatica. Durerà fino a quando non si arriverà a uno studio definitivo, comprendente anche il Foro boario, piazza Virginio, oltre alle giostre e al Luna park».

Quando si partirà? «Dobbiamo ancora sentire i diretti interessati - spiegano in Comune - Nei prossimi giorni sarà convocata una riunione con gli ambulanti di via Roma. Pensiamo comunque con l'orario invernale del mercato, previsto per metà ottobre».

C'è anche una novità legata alla pulizia: «Signori ambulanti, finito il mercato del martedì, lasciate gli spazi delle bancarelle puliti. Basta cartoni e carta abbandonata in strada». L'invito è dell'assessore al Commercio. «Nell'ambito di un progetto per la razionalizzazione del servizio di polizia - dice Mina - si ricorda che l'operatore deve assumersi l'onere di lasciare l'area libera da ingombri e rimuovere i rifiuti, provvedendo alla pulizia della piazzola e dei passaggi pedonali».

«D'ora in poi - è scritto nella lettera - spaghi, plastica e latti... dovranno essere sistemati in sacchi neri e lasciati nei contenitori lungo l'area mercatale. La carta e i cartoni, "messi a piatto", si dovranno depositare alla testata della strada. Qui la ditta incaricata provvederà al ritiro. Nella futura definizione delle tariffe per la raccolta rifiuti terremo conto della collaborazione degli operatori».

L'assessore al Commercio Stefano Mina ha inviato una lettera agli ambulanti chiedendo collaborazione per pulire via Roma dopo il mercato

Gianpaolo Marro

Ieri in Provincia molti sindaci hanno protestato perché i fondi sulla viabilità sono pochi

L'Anas dimentica ancora la «Granda»

Nel piano triennale dell'ente di Stato non c'è nemmeno una lira per la circonvallazione Est-Ovest del capoluogo
Sollecitato il riequilibrio delle risorse. Trenta miliardi alla tangenziale di Fossano. Proposte dei parlamentari

CUNEO. L'Anas ha ancora volta danneggiato la «Granda». Nel piano triennale (1994-1996) della viabilità di grande comunicazione approvato dalla commissione Lavori pubblici e ambiente della Camera dei deputati al Piemonte destinati 279 miliardi, a fronte 2.237 complessivi.

Mentre a Novara si prevedono interventi pari a miliardi per realizzazione del quarto lotto della tangenziale, Cuneo non ha neppure una lira per la circonvallazione Est-Ovest. L'unico finanziamento previsto sono i trenta miliardi riservati al completamento del primo lotto della tangenziale di Fossano.

Una situazione che preoccupa e alimenta proteste. Ieri nella sala consigliare della Provincia, per iniziativo del presidente Giovanni Quaglia, si è discusso di questi «nodi», alla ricerca di una soluzione. «Un momento di riflessione e confronto - ha esordito Quaglia - indispensabile per capire come ci si debba muovere»

All'incontro erano presenti, oltre alla Giunta provinciale, i parlamentari Mario Rosso, Flavio Caselli, Franco Miroglio, Domenico Comino, Teresio Delfino e Giovenale Gerbaudo; i sindaci Sergio Soave (Savigliano), Franco Guida (Bra), Elio Rostagno (Cuneo), Beppe Manfredi (Fossano), assessori alla Viabilità e Lavori pubblici di varie città, il presidente degli artigiani Mario Giuliano. Dopo l'introduzione del presidente Quaglia, che ha ricordato i consistenti interventi previsti nel piano decennale dell'Anas (e in parte pregiudicati dalle leggi speciali sui mondiali e per le Olimpiadi invernali di Sestriere), ha preso la parola l'on. Delfino.

«Le risorse per le varianti di Montà, Fossano e gli svincoli della Robilante-Roccavione ci sono. Comunque, gli altri colleghi parlamentari, mi impegnerò per far aumentare le disponibilità finanziarie durante la discussione in commissione al Senato».

Da sinistra i parlamentari Rosso, Caselli, Miroglio, Delfino, Comino e Gerbaudo con il presidente della Provincia Quaglia

Il problema, come ha sottolineato il sindaco di Fossano, è però un altro. Quando saranno sbloccati i fondi residui (70 miliardi a Montà, 13 per la Robilante-Roccavione, per Fossano) non ancora utilizzati? A Roma, una commissione sta valutando la congruità e legittimità dell'affidamento a trattativa privata dei lavori.

Mentre Comino ha precisato che la commissione della Camera non ha tagliato i fondi alla viabilità, ma ha detto sì alle opere cantierabili, sia Rosso, sia Caselli hanno sottolineato l'esigenza di non cercare le colpe del passato, ma di lavorare tutti insieme per disporre di risorse più consistenti.

Molto duro l'intervento del sindaco di Cuneo Elio Rostagno. «Vogliamo un riequilibrio delle risorse a livello regionale, se non succederà scatterà un'energica protesta. Chiediamo almeno di realizzare il primo lotto della circonvallazione Est-Ovest, lato Stura». Per raggiungere questo obiettivo è stata avanzata la proposta di stornare 40 degli 85 miliardi destinati a Novara.

Gilberto Ferrando

Cuneo-Asti

«Non bisogna perdere tempo»

CUNEO. Ieri, nella sala consigliare della Provincia, non si è parlato soltanto del piano-stralcio triennale dell'Anas, che ha alimentato polemiche e un acceso dibattito, ma è anche stato trattato il tema del collegamento veloce Cuneo-Asti.

E' stato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia a sollevare il problema. «Ho chiesto al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo la convocazione della conferenza dei servizi. L'obiettivo è l'approvazione dei primi tre progetti esecutivi (due relativi alla Asti-Marene, il terzo alla Cuneo Massimini di Carrù). Non possiamo più perdere tempo».

L'approvazione dei progetti è indispensabile per chiedere alla Satap (la società concessionaria) la redazione di un piano finanziario che consentirà la realizzazione dell'opera.

Contro i ritardi nel «decollo» del progetto, che renderebbe la circolazione meno caotica e pericolosa, si sono già svolte numerose manifestazioni di protesta. **[g. fe.]**

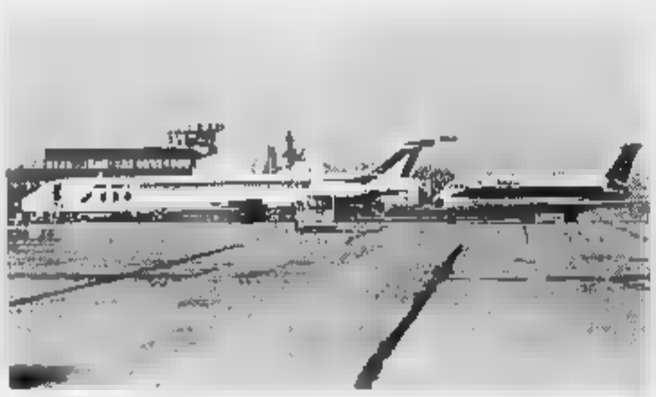
Iniziative promozionali presentate alla Camera di commercio

Da Caselle invito ai cuneesi

Solo metà dei quattrocentomila che ogni anno utilizzano l'aereo scelgono lo scalo torinese. Gli altri preferiscono quelli lombardi, Genova e Nizza. I «bonus»

CUNEO. Dei due milioni di passeggeri che ogni anno scelgono l'aeroporto di Caselle i cuneesi sono duecentomila, il dieci per cento. Un numero quasi pari preferiscono altri scali a quello torinese, in particolare Genova, Milano e Nizza. Anche per questo la «spazza» di Cuneo è stata scelta per lanciare l'iniziativa «Le ali della tua Regione» voluta dalla «Sagat», Società che gestisce lo scalo di Torino. Ieri mattina, nel salone della Camera di commercio, accolti dal presidente dell'ente Ferruccio Dardanello (amministratore delegato è addetto alle relazioni esterne della società hanno presentato una serie di agevolazioni, di sconti e riduzioni «per i cuneesi che privilegiano il nostro aeroporto rispetto agli altri scali del Nord Italia».

Tra il pubblico di operatori turistici, amministratori e operatori dell'informazione c'erano i dirigenti dell'aeroporto, di Levaldigi, scalo che per anni era stato presentato come «alternativa» rispetto a Caselle. Ora si parla di pieno collaborazione e, il presidente della Camera di commercio Dardanello, ha ipotizzato l'ingresso nella «Sagat» della «Spa» che gestisce lo scalo da dove, attualmente, non partono voli di linea. Un incontro tra amministratori delle due società si svolgerà nelle prossime settimane. Ieri i responsabili della «Sagat», oltre a promettere la massima collaborazione con il Cuneese, hanno presentato le offerte promozionali: bonus di 20 mila lire per l'uso del parcheggio; sconto del 20 per cento nelle boutique "Via Roma" e nei ristoranti, riduzione del 10 per cento nei bar e in edicola su dolciumi e oggetti. **[g. mar.]**



La società che gestisce l'aeroporto di Caselle propone sconti ai cuneesi

Al 25° anniversario della sezione di Borgo

I soci benemeriti premiati dall'Avis

BORGO SAN DALMAZZO. Domenica al cinema «Moderno», nell'ambito del 25° anniversario di fondazione Avis di Borgo, sono stati premiati i soci benemeriti. Il «distintivo d'oro» è andato a Giuseppe Tallone di Cuneo con 138 donazioni e a Luciana Vallauri di Borgo (117); «distintivo d'oro con fronde» (75 donazioni) ad Antonio Riglione, Romano Galfrè, Luigi Mobiglia; la «medaglia d'oro» (50): a Walter Bagnis, Fra... Baretto, Adriano Borgetti, Alberto Civallero, Donato e Giuseppe Dalmasso, G. Mario Falco, Francesco Giordano, Aldo Giraudo, Roberto Marmle, Giancarlo Mattalia, Michele Sales, Franco Soncin, Vittorio Risso, Antonio Vezza; «medaglia d'argento» (25) a Bruno Astesano, Claudio Beccaria, Fortunato Bertolotto, Ivano Biglione, Armando Boaglio, Luciana Colombo, Vincenzina D'Amico, Gisella Dalmasso, Roberto Dutto, Dario Enrici, Tiziano Gallo, Riccardo Gianfino, Claudio e Marco Giordanengo, Virginio Giraudo, Angelo Giubergia, G. Carlo Maglia-

Giuseppe Tallone

no, Alberto ed Ezio Mandrile, Maria Teresa Martini, Claudio Mellano, Roberto Mondino, Leonino Napoli, Rosalba Lerda, Gemma Olivero, Maria Teresa Pecollo, Oreste Risso, Giancarlo Romiglio, Ivana Turco, Michelangelo Viale, Giuseppe Vola, Luciana Perottino. Consegnate 32 medaglie di bronzo (16 donazioni) e 54 diplomi di benemerenza (8 donazioni). **(a. f.)**

GRANDE CUNEO

TELEGRAMMI

Stasera interviste a Bocca e al presidente della Provincia

Oggi, ospite del Tg4 delle 19,25, sarà il presidente della Provincia Giovanni Quaglia. Sarà trasmessa anche un'intervista di Beppe Ghisolfi al giornalista e scrittore Giorgio Bocca sul processo Andreotti.

BOVES

Finalista al «Drink festival on tour '95»

Il barman Silvano Osella, titolare del ristorante «Fontana Blu» di Boves, è tra i finalisti della tappa di Torino di «Drink Festival on tour '95», in programma oggi al «Jolly Hotel Principi di Piemonte.

BORGO

A scuola di fotografia l'Arci

L'Arci di Borgo organizza un corso di dieci lezioni (due ore ciascuna) di fotografia. Primo incontro il 10 ottobre. Per informazioni rivolgersi a «Bell'Epoque» in via Lovera 27/c, 0171/269142. **[g. p. m.]**

CARAGLIO

Rinviata decisione sul convento dei frati cappuccini

Il Consiglio comunale ha rinviato l'approvazione della delibera per l'utilizzo dell'antico convento dei frati cappuccini. La decisione è slittata in attesa di ulteriori documentazioni. **[c. g.]**

CENTALLO

Conferenza su colesterolo e vitamine

Domani, alle 21, al cinema Lux, si terrà una conferenza su «Colesterolo, vitamine e elementi dell'acqua». **[g. p. m.]**

CARAGLIO

Si cerca l'accordo per la Comunità montana

Giovedì, alle 21, nella sede della Comunità montana, si riuniranno i rappresentanti dei Comuni della zona per discutere un accordo per la nomina del presidente e della Giunta. **[c. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Nessuna azione di bracconaggio»

In merito agli articoli apparsi su «La Stampa» in data 16, 17 e 19 settembre, riguardanti il mio cliente Olivero Riccardo, di Villanova Solaro, preciso quanto segue. Il Olivero Riccardo è accusato di detenzione illegale di arma e fraudolenta e di munizioni eccedenti il limite consentito e della detenzione di una piccola imbalsamata e di null'altro. 2) Non vi è assolutamente prova alcuna né accusa specifica di azione di bracconaggio, anche perché il signor Olivero Riccardo non ha mai agito né da solo né con altri, in questo senso.

3) Negli articoli si fa ripetutamente notare, contrariamente al vero, che era invero operante una vera e propria «organizzazione» di bracconieri, che di concerto operavano nella zona. Tutto ciò non risponde alla realtà dei fatti: gli stessi investigatori non hanno mai parlato di organizzazione, in quanto non vi è mai stato alcun collegamento fra le persone coinvolte nell'operazione. Il signor Olivero conosceva appena il signor Rocchia Dario e non sapeva nulla della famiglia Rabbia. Affermare invece, senza prova e riscontro alcuno, che sia stata operante nella zona del Saluzzese-Saviglianese un'organizzazione di bracconieri che eseguivano «scorribande notturne» è assolutamente deprecabile.

Olivero Riccardo è enormemente dispiaciuto e costernato dalla diffusione di queste notizie non vere, ammette i reati che gli sono stati contestati, ma non è disposto, in nessun modo, ad essere descritto in pubblico come bracconiere attivo e associato ad altri.

Avv. Mario Gè, Savigliano

Formaggi freschi con le pinze

La buona abitudine di prendere con le pinze formaggi freschi e salumi è stata dimenticata dalla maggior parte dei negozianti cuneesi. Sarebbe opportuno ripristinarla, perché è veramente sgradevole veder prendere mani e toma con le mani.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65 444; ...: 316 313. **Cri** 441 744, **Alberetto Tanaro:** 520 146; **Bagnolo:** 392 836, **Barge:** 346 282. **Borgo San Dalmazzo:** ... 013, **Bra:** 423 370, 42 01; **Busca:** 945 656, 945 456; **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72 31. **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699 111; ... sio 81 083; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929 113, 92 132, **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787 313, **Monticello:** 64 319, **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772 555, **Nelve:** 677 407, **Nizza Belbo:** 796 388, **Paesana:** 94 254; **Peveragno:** 939 555, **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45 245-470 00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666, **Sommariva ...** Bosco: 55 102, **Savigliano:** 719 111; ... lio: 959 126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongiovanni 42, 634 393. Per altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità ...na, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Morello*, corso Langhe 1, tel 440 370.
Bra: *Gravano*, via Vittorio Emanuele ..., tel. 412 309.
Fossano: *Municipale 1*, ... Roma 93, ... 60 539.
Mondovì: *Tassa*, via Meridiana 1, tel 42 404.
Saluzzo: *Rabò*, corso Italia 105, tel 42 287.
Savigliano: *Paschetto*, piazza Santarosa 85, tel. 71 29 78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** ... 19
Usl di **Alba** 316 016
Usl di **Borgo** 269 832, 260 013.
Usl di **Bra** 420 273
Usl di **Ceva** 72 31.
Usl di **Dronero** ...
Usl di **Fossano** 699 111.
Usl ... **Mondovì** 550 111
Usl di **Saluzzo** 215 111
Usl di **Savigliano** 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441 333, **Borgo S. Dalmazzo:** 269 333, **Ceva:** 71 003, **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474 44, **Racconigi:** 85 333, **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** ...

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222
Ceva: 71 182
Saluzzo: 42 116
Ila autostrada TO-SV: (0172) 495 600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 686 248

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Farinasso Giorgia (Diano d'Alba); Gonella Mirko (Santo Stefano Belbo); Veglio Matilde (Serralunga d'Alba); Goltermann Cristina (Reutlingen, Germania), Cagnasso Sara (Alba); Cavagnino Francesco (Canelli); Varagnolo Edoardo (Alba); Taghalietro Marco Salvatore (Alba), Parasacco Andrea (Montà); Merengo Valeria (Diano d'Alba); Botta Andrea (Alba), Alessandria Marta (Monforte d'Alba); Cravanzola Fabio (Tigliole d'Asti); Marsero Loris (Canale); Barbero Francesco (Sinio), Alpiste Andrea (Mango), Tholozan Giulia (Grinzane Cavour); Borello Stefano (Alba); Bessone Andrea Giovanni (Alba)

... Bocchino Adalgisa, 85 anni (residente a Alba), pensionata; Viberti Teresa Maria, 48 anni (Treiso), insegnante; Colluto Domenico, 30 ... (Alba), operaio; Rabino Oreste, ... anni (San Damiano d'Asti); Alessandria Giuseppe, ... (La Morra), pensionato.

MATRIMONI. Vaudano Luigi, 46 anni, agricoltore (residente a Peceto Torinese), ... Cigliutti Mariateresa, 41 anni, impiegata (residente a Alba); Mazzucato Fabrizio, 31 ... ni, operaio (residente a Asti), ... Callamare Concetta, 22 anni, ... rale (residente a Alba); Graziano Giulio, ... anni, impiegato (residente a Alba), ... Meriga Alessandra, 28 anni, impiegata (residente ... ba), Milanesio Enrico, 21 anni, operaio (residente a Alba), ... Martini Marica, 21 anni, casalinga (Alba); Sandri Fabio, 28 anni, educatore (Castagnito), ... Altamura Maria, 25 anni, insegnante (Alba); Nuzzo Pasquale, 31 anni, parrucchiere (Alba), con Sugliano Paola, ... anni, commessa (residente a Alba); Tibaldi Mauro, 29 anni, commerciante (Alba), ... Lo Laura, 25 anni, operaia (residente ... Fossano); Giors Mauro, ... anni, artigiano (Alba), con Germano Elisabetta, ... anni, impiegata (Barolo); Bertone Silvano, 28 ..., operaio (Alba), con Bongiovanni Loredana, 25 anni, pettinatrice (Alba).

SAVIGLIANO

MATRIMONI. Abrate Silvio, 27 anni (residente a Savigliano), agricoltore, con Mascarello Claudia, 23 anni (residente a Bra), impiegata; Bertaina Bruno, ... anni (residente a Cosigliole Saluzzo), falegname, con Borghino Floretta, 28 ... (residente a Savigliano), insegnante; Brucato Mario, 30 anni (residente Savigliano), macchinista teatrale, ... Bartolotta Valeria, 23 ... (Santa Caterina Villarmosa), diplomata.

APPUNTAMENTI

SCUOLA

Corsi serali alla «Lattes»

Domenica, alle 20,30, alla sede della scuola serale «Lattes», saranno distribuiti i moduli per la domanda di iscrizione ai corsi.

MUNICIPIO

I volumi sulla storia della città

Sabato, alle 9,30, in municipio a Cuneo, incontro sui volumi di storia della città, in ... degli ottocento anni del capoluogo.

PEVERAGNO

Il Cai e l'alpinismo giovanile

Sabato e domenica, al centro congressi, si terrà il IX corso del Cai per accompagnatori di alpinismo giovanile.

PIAZZA ... BERTI

Mostra di prodotti artigianali

Domenica, in piazza Galimberti a Cuneo, si terrà la primo mostra mercato di prodotti artigianali. **[g. p. m.]**

Oggi i funerali del maresciallo e della madre deceduti in uno scontro sulla statale del Col di Nava

Ceva dà l'addio all'ex [redacted] dei vigili

Rimangono disperate le condizioni della moglie mentre la figlia dovrà sottoporsi [redacted] un intervento chirurgico
Ieri incidente mortale sulla To-Sv: vittima un diciannovenne. Il 7 ottobre un convegno sulla sicurezza stradale

Il maresciallo Felice Barozzi (60 anni) e la moglie Giovanna Tavoni (62) ancora ricoverata nel reparto [redacted] Rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo

CEVA. Si svolgono oggi alle 10, nella parrocchiale, i funerali di Felice Barozzi, 60 anni, [redacted] della madre Giuseppina Gallesio [redacted] morti sabato sera [redacted] un incidente sulla statale del Col di Nava.

Una folla commossa ha reso omaggio, domenica e ieri, alle salme composte nella camera ardente dell'ospedale, dove madre e figlio sono stati trasportati dopo [redacted] scontro. Per [redacted] Gallesio, non c'è stato più nulla da fare. [redacted] maresciallo Barozzi, [redacted] dante dei vigili urbani di Ceva, invece, è deceduto [redacted] paio d'ore dopo il ricovero.

Rimangono gravissime le condizioni della moglie, Giovanna Tavoni, 62 anni. La donna è ricoverata nel reparto di Rianimazione del «Santa Croce» di Cuneo e le speranze di [redacted] sembrano diminuire di ora in ora, a causa dei traumi subiti alla testa. Stazionaria, invece, la figlia della Tavoni, Giuseppina Aimo (33), trasportata all'ospedale di Mondovì, in Ortopedia. Sembra che dovrà essere [redacted] posta ad un intervento chirurgico, per ridurre le fratture alla gamba e al braccio.

[redacted] tragico incidente di sabato sera ha sconvolto Ceva. Felice Barozzi, [redacted] andato in pensione da pochi anni; prima di ritirarsi era stato promosso al grado di maresciallo. Nonostante [redacted] pensionamento, durante l'alluvione dello scorso novembre [redacted] tornato in prima linea, presentandosi in municipio per offrire il proprio aiuto nell'emergenza. Grazie alla sua esperienza, era riuscito a raggiungere cascine isolate, per accertarsi delle condizioni degli anziani [redacted] portar loro viveri e medicinali.

Sulle cause del terribile scontro frontale che ha distrutto la famiglia Barozzi, proseguono gli accertamenti dei carabinieri. Rimane da capire perché l'«Alfa 155» di Ernesto Censi, torinese, procedendo verso Ceva [redacted] sia scontrata con l'«Audi» del maresciallo, che era in corteo con altre auto, per raggiungere il ristorante in Alta Valle Tanaro, dov'era previsto il banchetto di nozze per il matrimonio della nipote Sabrina. Viaggio che si è concluso tragicamente a Pievetta.

Un altro incidente mortale si [redacted] verificato invece sulla To-Sv, nei pressi di Priero, ieri mattina. Giovanni Di Rienzo, 19 anni, di Formia, a bordo della sua «Clio» viaggiava verso Torino. Giunto sul viadotto Crasso l'au[redacted] ha sbandato, forse a causa della pioggia battente, finendo contro il parapetto. Il g[redacted] è stato soccorso dai vigili del fuoco [redacted] dalla Croce Rossa di Millesimo, ma è morto poco dopo l'arrivo all'ospedale di Ceva. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando gli agenti della Stradale di Carcare.

L'incidente di ieri ripresenta il problema della sicurezza stradale nel Cebano. Per questo [redacted] 7 ottobre si terrà, in municipio, il convegno organizzato dal Centro Nazionale di Ricerca per la Sicurezza Stradale, in collaborazione con «La Stampa». [p. s.]

Trovato in auto con una siringa: ieri i funerali

Saluzzo, misteriosa [redacted] [redacted] uno studente nel [redacted]

SALUZZO. Si sono svolti, ieri pomeriggio, in cattedrale, i funerali dello studente Andrea De Carolis, 25 anni, piazza Garibaldi 30, deceduto [redacted] giorni scorsi [redacted] Moncalieri. La salma è stata tumulata nel cimitero [redacted] luzzese.

Il giovane è stato trovato nella tarda mattinata di mercoledì, riverso all'interno della propria auto, una «Renault 5», nelle campagne circostanti Piobesi Torinese, in località Praidessa. Sul sedile della vettura gli inquirenti hanno rinvenuto anche una siringa, con alcune gocce di [redacted]ngue, della carta stagnola, con tracce di eroina e acqua distillata.

E' stato un abitante del posto a dare l'allarme: l'uomo ha notato il giovane riverso nell'auto. Sono stati attivati subito i soccorsi; mentre per le indagini si sono mobilitati i carabinieri di Carignano.

Ai volontari della Croce [redacted]sa le condizioni del giovane saluzzese [redacted] apparse disperate. Lo studente ha cessato di vivere sull'ambulanza che lo stava portando all'ospedale «Santa Croce» di Moncalieri. Ai sanitari non è rimasto che constatar[redacted] il decesso.

Sull'episodio [redacted] stata aperta un'inchiesta dalla magistratura torinese. La famiglia [redacted] Carolis è molto conosciuta e stimata in città: il padre di Andrea, Attilio, morto alcuni anni or sono, è stato per molto tempo [redacted]gliere provinciale e comunale, oltre che vice-presidente dell'Unità sanitaria locale saluzzese, sin dal momento della sua costituzione. [r. s.]

Appello dei famigliari di una giovane cameriera

Quindicenne di [redacted] [redacted] da 19 giorni

VICOFORTE. I carabinieri stanno indagando sulla scomparsa di una quindicenne, Barbara Grandinetti, che [redacted] 19 giorni [redacted] casa.

L'allarme [redacted] hanno lanciato i genitori. La giovane [redacted] ne è andata di notte, portando [redacted] sé soltanto pochi capi di abbigliamento. In un'agenda ha lasciato un messaggio: «Non preoccupatevi sono in un posto dove sto bene. Ciao Barbara».

La quindicenne lavorava [redacted] in un albergo [redacted] Santuario, dove ha conosciuto uno spagnolo di circa 50 [redacted]. La stessa notte della sparizione della ragazza si sono perse le [redacted]ce anche dello straniero che ha lasciato l'hotel senza pagare il conto. Per questo le ricerche di Barbara potrebbero estendersi anche oltre confine. [r. s]

Barbara Grandinetti

Festa a Baldissero d'Alba all'insegna della natura e dell'arte

Roero, [redacted] i funghi e la pittura un matrimonio ben riuscito

[redacted] D'ALBA
NOSTRO SERVIZIO

L'autunno porta nei boschi il miracolo dei funghi. Anche il Roero vanta una produzione interessante e la Pro Baldissero da tre anni include nei festeggiamenti patronali un'idea simpatica e istruttiva: l'abbinamento di una mostra micologica con una esposizione di opere di arti figurative ispirate alla natura. Nell'iniziativa c'è - e si vede - lo zampino di Verderoero, che da un lato ha coinvolto nella parte scientifica (in particolare nella classificazione dei funghi) il prestigioso Gruppo Cebano, dall'altro ha chiamato a Baldissero gli artisti di Arte S che espongono i loro lavori.

Una ricca varietà di funghi faceva mostra di sé domenica nella piazza del paese e i visitatori sono stati richiamati da tutto il circondario. Nel grande salone polivalente si erano invece radunati pittori e scultori provenienti dalla vicina provincia di Torino, in particolare da Santena, Villastellone, Chieri e Cambiano. Molto ammirati in particolare gli ampi paesaggi collinari di Franco Negro, ricchi di colore, in cui predomina su tutti il verde, come le immagini frantumate, [redacted] po' inquietanti, esposte da Maurizio Rivetti. Aldo Assom preferisce rifugiarsi nella quiete di un angolo di bosco, lungo una bealera [redacted] accanto a uno stagno, mentre Caterina Fasano sceglie nature morte autunnali (fu[redacted]hi, vigne) e [redacted] ricorda anche [redacted] eternare una delle figure più tipiche del Piemonte, oggi in lenta estinzione: [redacted] trifolao [redacted] suo tabui. Altri artisti presenti alla mostra baldisserese sono stati Luigi Corain, Anna Cavaglià e Oreste Marietti. Il pubblico ha mostrato di gradire molto anche le ceramiche dipinte, eleganti e di classe, di Felicita Rocchia e di Margherita Ruella.

Azzeccata infine l'idea di far musica all'aperto: mentre il pubblico sfilava per ammirare le opere d'arte, un trio di giovani (Simona Colonna [redacted] violoncello, Gianluca Alloco al violino, Alessandra Chiavarino al flauto) s[redacted] delicate pagine classiche. [l. o.]

Baldissero d'Alba ha ospitato domenica la mostra micologica e di opere d'arte

TEMPERE D'ARTE

Gli uccelli del Roero

BALDISSERO D'ALBA. L'attività ornitologica praticata nella Cascina Serralunga, dove [redacted] osserva la presenza e il passaggio di uccelli [redacted] contribuire allo studio delle loro migrazioni, genera effetti indotti anche nel campo dell'arte e dell'editoria. Ne è un esempio l'ammirevole cartella di ventuno tempere acriliche disegnate da un giovane laureando in Scienze Naturali, Lorenzo Starnini, umbro di Umbertide. Si intitola «Uccelli nidificanti nel Roero» e presenta una [redacted]ie di immagini iperrealistiche ma poetiche [redacted] un tempo: il rigore del disegno in senso scientifico si accomuna a [redacted] non comune capacità di [redacted] imbalsamare la figura dell'animale, ma di riprodurlo su carta come [redacted] fosse vivo e in movimento. Merito anche dell'Editrice Imago [redacted] Baldissero, di Umberto e Gianlu[redacted] Soletti, che si avvalgono della tecnologia Satiz di Torino e Litostampa Mario Astegiano di Marene. La cartella è in vendita a 35.000 lire, c'è anche un poster (70 per 100 cm.) a [redacted] lire. [l. o.]

[redacted]

[redacted] COSTANZO

Alla gara di «carretti sportivi» [redacted] giovane [redacted] Villafalletto

E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale [redacted]. Croce», Giovanni Falcone, il venticiquenne di Villafalletto, uscito di strada, l'altro pomeriggio, durante le prove del campionato nazionale dei «carretti sportivi»: ha riportato trauma cranico e fratture alla gamba destra. Nell'incidente [redacted] rimasta ferita anche la sorella Marina, 27 anni (fratture al bacino e alla rotula). [c. g.]

FOSSANO

Saviglianese direttore all'Istituto Baravalle

Nominato il nuovo direttore dell'istituto musicale «Baravalle»: Ubaldo Rosso, saviglianese, insegnante di fl[redacted] al conservatorio di Cuneo, 43 anni, ha sostituito Piero Queglia, in carica da appena un anno.

[redacted]

S'inaugurano i corsi dell'«Uniadulti»

S'inaugura [redacted] alle 16,30, nel salone della biblioteca civica, [redacted] un concerto dei piccoli musici del «Suzuky Centers», [redacted] ciclo autunnale dei corsi dell'«Uniadulti». Le lezioni prenderanno il via martedì 3 ottobre. [[redacted]. ne.]

FOSSANO

Il professor Baima Bollone ospite [redacted] Rotary [redacted]

Al ristorante «Villa San Martino», stasera (ore 20), sarà ospite del Rotary club di Cuneo, il professor Pier Luigi Baima Bollone, che terrà una conferenza [redacted] «Un'esperienza medico-legale (misteri, miracoli e scienza)». [v. p.]

SALUZZO

Dodici lezioni [redacted] cucina

Domani, alle 20,30, all'istituto delle Rosine, prende il [redacted] il corso di [redacted] (dodici lezioni). Iscrizioni allo 0175/43596. [g. ne.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

VA...I E CONQUISTA IL MONDO
Tenuto a battesimo il Barolo Preve Gagliardo '91 La Morra

[illegible]

[illegible]

ECONOMICI

NEIVE privato vende villa nuova costruzione posizione panoramica telefonare 0173/67 105 ore pasti. Ottimo affare

ASSOCIAZIONE volontariato sede Bra cerca persona buona cultura per segreteria, esperta computer conoscenza inglese, libera subito Scrivere: Publialba - Casella postale Alba n. 552.

CUOCO ventinovenne cerca lavoro come apprendista - pasticcere anche stagionale. Referenziato. Tel. 0173/610 405.

PRIVATO vende bottiglie di vino da collezione (Barolo-Barbaresco) annate dal 58 al 70. Tel. 0173/280.762.

VENDESI uve barbera trattate in modo compatibile/naturale a privato o amatore. Tel. 0173/286.946 ore pasti.

COMUNE DI RODDI
PROVINCIA DI CUNEO

Oggetto: P.R.G. Progetto Preliminare di Variante art. 15 L.R. 56 del 5/12/1977 - 5° comma.

Avviso di pubblicazione [redacted] deposito

Il Sindaco rende noto
- che il progetto preliminare di Variante al P.R.G. del Comune [redacted] Roddi, adottato il 04.08 1995 [redacted] deliberazione n° 30/CC, si trova in pubblica[redacted] all'Albo Pretorio del Comune per la durata di [redacted] giorni [redacted] decorrenti dal 19.09.1995;
- che dalla data e per la stessa decor[redacted] e cioè [redacted] 19.09.1995 [redacted] [redacted].10.1995 lo [redacted] resta depositato presso l'U[redacted] di segreteria a disposizione [redacted] chiunque ne fac[redacted] richiesta;
- che [redacted] 19.10.95 al 17.11 [redacted] chiunque [redacted] presentare osservazioni in carta legale e due copie in carta libera.

Roddi, 11 settembre 1995

IL VICE SINDACO
Giacosa rag. Maurizio

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*

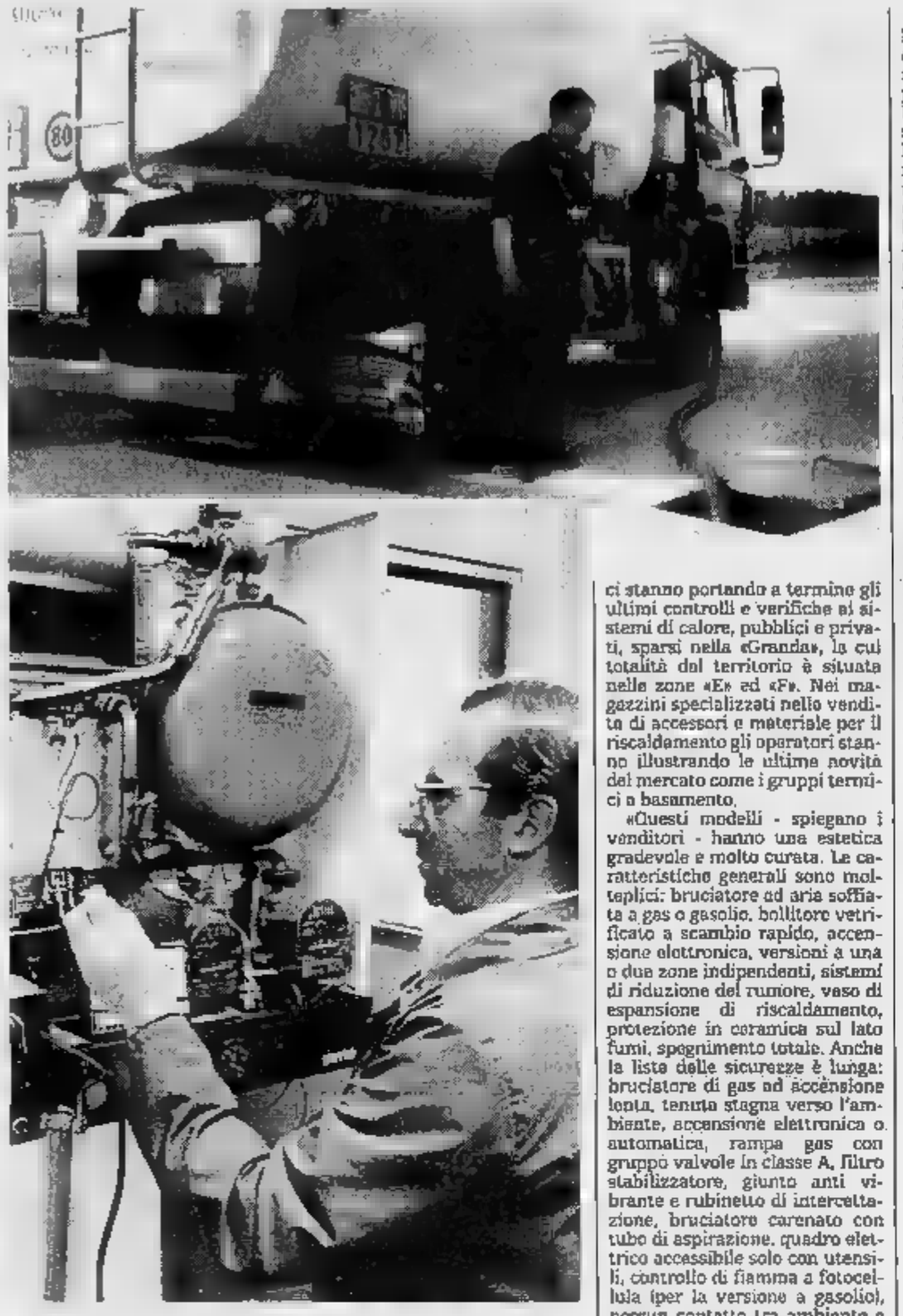
AZIENDA SE[redacted] *RICERCA*
per inserimento in area commerciale
[redacted] O PERITO INDUSTRIALE
[redacted] anni - militesente.
Inviare curriculum: SELED S.R.L. - Via G. Alberione, 6 - 12051 ALBA.

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK publikompass
[redacted]. SILVANO BODINO Agente Publikompass s.p.a.
Via Grandis, 11 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) 699 930 - 630 637

Si accenderanno gli impianti della zona «E» in cui rientra parte della «Granda»

Dal 15 ottobre via alle caldaie

Per le zone di montagna non sono previsti limiti all'uso dei sistemi di calore. Sul mercato le ultime novità dei bruciatori ad alto rendimento e una nuova generazione di camini



In alto, un tecnico impegnato nel rifornimento e (sopra) l'interno di una caldaia

CUNEO, Il 15 ottobre scatterà l'ora «X» per migliaia di impianti di riscaldamento installati nella cosiddetta zona «E». Le normative di legge stabiliscono, in base all'altitudine dei centri abitati, sei aree di regolamentazione. Per ogni area è stato programmato un calendario che fissa i periodi di accensione e di spegnimento degli impianti termici. Per la zona «A» sono previste sei ore giornaliere di esercizio della caldaia, dal primo dicembre al 15 marzo, seguono: zona «B», 8 ore al giorno, dal 1 dicembre al 31 marzo; zona «C», 10 ore giornaliere, dal 15 dicembre al 15 marzo; zona «D», 12 ore al giorno, dal dal 1 novembre al 15 aprile; zona «E», 14 ore al giorno, dal 15 ottobre al 15 aprile ed infine la zona «F», che riguarda le località montane, dove non sono previsto limitazioni all'uso dei sistemi di calore. La legge stabilisce inoltre che: «l'attivazione degli impianti, non ubicati in zona "F", deve essere comunque compresa tra le 5 e le 23 di ogni giorno. Al di fuori di tali ore le unità di calore possono essere attivate solo in presenza di situazioni climatiche che ne giustificano l'esercizio e comunque con una durata giornaliera non superiore alla metà di quella consentita a pieno regime». La temperatura dei locali non deve superare i 20 gradi. In questi giorni, dunque, i tecnici stanno portando a termine gli ultimi controlli e verifiche ai sistemi di calore, pubblici e privati, sparsi nella «Granda», la cui totalità del territorio è situata nelle zone «E» ed «F». Nei magazzini specializzati nella vendita di accessori e materiale per il riscaldamento gli operatori stanno illustrando le ultime novità del mercato come i gruppi termici a basamento.

«Questi modelli - spiegano i venditori - hanno una estetica gradevole e molto curata. Le caratteristiche generali sono molteplici: bruciatore ad aria soffiata a gas o gasolio, bollitore vetrificato a scambio rapido, accensione elettronica, versioni a una o due zone indipendenti, sistemi di riduzione del rumore, vaso di espansione di riscaldamento, protezione in ceramica sul lato fumi, spegnimento totale. Anche la lista delle sicurezze è lunga: bruciatore di gas ad accensione lenta, tenuta stagna verso l'ambiente, accensione elettronica o automatica, rampa gas con gruppo valvole in classe A, filtro stabilizzatore, giunto anti vibrante e rubinetto di intercettazione, bruciatore carenato con tubo di aspirazione, quadro elettrico accessibile solo con utensili, controllo di fiamma a fotocellula (per la versione a gasolio), nessun contatto tra ambiente e prodotti della combustione».

Anche i depliant parlano chiaro di questi nuovi tipi di gruppi termici: «Alto rendimento, minor consumo, acqua calda in abbondanza, niente sprechi di combustibile, massima silenziosità». I prodotti e gli accessori per il riscaldamento sono stati studiati tenendo conto in modo particolare del risparmio di energia. Rispondono a questo scopo i nuovi regolatori climatici digitali.

«Simili strumenti - precisano gli installatori - sono adatti a tutte le zone climatiche. Il regolatore è alimentato a 220 V ed è provvisto di una batteria al litio che, in caso di mancanza di tensione, mantiene aggiornato l'orario corrente e i dati impostati per 10 anni circa».

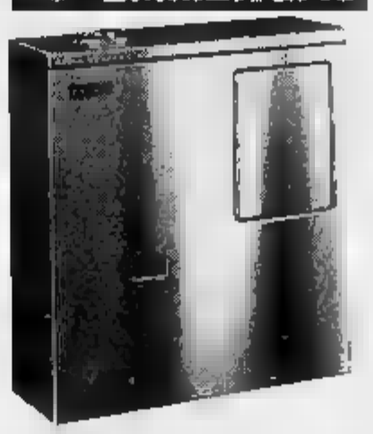
[g. g.]

CENTRO CALOR
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE CENTRO CALOR ITALIANA PETROLI
PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA
GESTIONE CALORE
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
SEMENTI - CONCIMI
SALI INDUSTRIALI PER ADDOLCIMENTO ACQUE
SALI ALIMENTARI
sede: MONDOVI' - c.so Statuto, 24 - Tel. (0174) 44.622
CUNEO - FOSSANO - MAGLIANO ALPI - SALUZZO - SAVIGLIANO

CONCESSIONARIA Rag. GUGLIELMO PIUMETTI FOSSANO
Via Ceresolia, 3 - Tel. 0172 69.11.86
Gas liquido in piccoli serbatoi per la casa - industria - agricoltura produzione acqua calda, riscaldamento, cucine

Joannes
SALVADORI Ezio
Via Eula 7 - MONDOVI' - Tel. 0174 40.280
- BRUCIATORI E CALDAIE: GAS - GASOLIO - NAFTA
- RADIATORI E GENERATORI A GAS
- BOILERS
vendita assistenza tecnica conduzione impianti
esecuzione analisi della combustione
Per le zone di GARESSIO - PONTE DI NAVA
potete rivolgervi al ns/collaboratore
sig. ALBERTO p.i. TIZIANO - Tel. 0174 391.682 - 0330

IDROCENTRO
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - SANITARI
IMMERGAS



Caldaia extra per installazioni all'esterno dell'edificio
Extra, in latino, significa al di fuori, sia nel senso di qualcosa all'esterno che di qualità eccedente la norma.
Le caldaie Extra sono destinate a fare la propria parte, infatti sono progettate e realizzate per mantenere la piena efficienza operativa anche se esposte alle più avverse condizioni climatiche vento, pioggia, neve.
Un risultato così significativo è stato ottenuto grazie all'attenta cura di ogni particolare, tra cui lo scambiatore Immergas in acciaio inox anche altri importanti componenti utilizzano i vantaggi dell'inox e, tra questi, il robusto mantello.
Le dimensioni particolarmente compatte rendono l'Extra una soluzione molto appropriata anche nelle installazioni all'interno dell'ambiente.
NEW
TORRE S. GIORGIO - Via Saluzzo-Torino 7 - Telef. 0172 91.21
FOSSANO - Via Torino 98 - Telef. 0172 693.740
MONDOVI' - Via Langhe 29/ - Telef. 0174 552.373
ALBA - Viale Industria - Telef. 0173 440.719

Il Comune ha permesso ai cittadini di visitare il cantiere in cui si stanno concludendo i lavori

Teatro Sociale [redacted] dagli [redacted]

Sono intervenuti artisti ed esperti di rilievo nazionale. Il sindaco Demaria ha ripercorso la storia dell'edificio E' ancora da stabilire chi gestirà in futuro la struttura. Varato il cartellone della stagione di prosa alla sala Ordet

ALBA. Ha avuto grande successo l'iniziativa che ha visto, per la prima volta, alzare il sipario sul cantiere del Teatro Sociale per presentarlo ai personaggi dello spettacolo e agli albesi nel momento in cui si stanno avviando a conclusione i lavori di ristrutturazione. Restaurato nella parte storica che si affaccia [redacted] piazza Vittorio Veneto, con la sala originale da trecento posti, e ampliato verso i giardi[redacted] del San Domenico [redacted] una seconda sala da seicento, sarà inaugurato tra poco più di [redacted] anno.

Gli albesi sono accorsi in massa a visitare il teatro che rinasce dopo sessant'anni di silenzio, definito un «gioiello» dai molti esponenti dello spettacolo e della cultura tra cui l'attore Giorgio Albertazzi, il cantante lirico Renato Bruson, scrittori, registi e critici.

«Abbiamo invitato artisti, esperti di rilievo nazionale che hanno fatto del teatro una scelta di vita - ha commentato l'assessore alla Cultura, Mariangela Roggero Domini - affinché possano esserci di sostegno nella progettazione delle future attività. Vorremmo un teatro che potesse stimolare la crescita culturale della nostra città, dare impulso a incontri, dibattiti, al rifluire delle idee».

A sinistra ragazzi in visita al Teatro e (sopra) l'attore Giorgio Albertazzi con l'assessore alla Cultura Mariangela Roggero Domini (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Di fronte ad un folto pubblico che gremiva la sala (sono state sistemate sedie provvisorie), [redacted] sindaco Enzo Demaria ha ripercorso la storia del «Sociale», costruito a metà Ottocento su iniziativa delle famiglie più in vista della città e con la partecipazione del Comune. Dopo un periodo glorioso, le luci sul palcoscenico si sono definitivamente spente nel 1933. «Da allora - ha detto Demaria - la bel[redacted] facciata neoclassica dell'architetto Busca era diventata una sorta di fantasma inquietante per la città».

Dopo tante parole e polemiche, dieci anni fa l'inizio dei lavori che verranno a costare dieci miliardi.

L'interrogativo che tutti si pongono adesso è quello della futura gestione. Il sindaco ha parlato di un teatro progettato non solo per Alba, ma per tutto l'hinterland. Ha ribadito che sarà in grado di ospitare qualsiasi genere di spettacolo, dalla prosa ai concerti, all'opera lirica, operetta, danza, canto corale, aperto al turismo congressuale. Si pensa ad una società di gestione mista tra pubblico e privato.

Intanto, è stato varato il cartellone della stagione di prosa '95/'96 che prenderà il via alla sala Ordet il 20 novembre con «L'albergo del libero scambio» di Georges Feydeau. [g. f.]

IN [redacted]

ALBA

Muratore (54 anni) cade da un'impalcatura

Gavino Casu, 54 anni, muratore, è rimasto ferito cadendo da un'impalcatura. Ha riportato politrauma ed è ricoverato al San Lazzaro: guarirà [redacted] 45 giorni. [g. f.]

BRA

Esce [redacted] pista con la moto Agente immobiliare è grave

Alessandro Stevan, 29 anni, agente immobiliare, appassionato di motocross, è rimasto gravemente ferito dopo essere uscito di pista, con la sua moto, nell'impianto «America dei boschi». Dopo le prime cure al Pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito» il giovane è stato trasportato al «Cto» di Torino. Avrebbe riportato lesioni a un polmone. [r. a.]

[redacted]ANO

Danni per due miliardi dalla piogg[redacted] Val Belbo

Le piogge della scorsa settima[redacted] hanno causato danni per 2 miliardi in Val Belbo. La situazione più grave a Cossano e Santo Stefano Belbo (statale dissestata, conseguenze per aziende e abitazioni). [r. s.]

Referendum vetrine

Grande [redacted] [redacted] colpi di fantasia

ALBA. Ha messo le ali [redacted] referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langhe e Roero», promosso dalle Associazioni commercianti albese e braidese con [redacted] patrocinio de «La Stampa».

E' già scattata la caccia al tagliando che, giorno dopo giorno, farà entrare [redacted] salire [redacted] classifica i negozi di tutti i generi, le cui vetrine saranno segnalate da passanti e clienti.

I titolari dei negozi devono ispirarsi al tema «Fantasia e magia d'autunno»: è infatti quella che stiamo vivendo la stagione mitica di Alba, Bra, delle Langhe e del Roero, grazie ai tartufi, ai vini, alla gastronomia e alle numerose iniziative che si organizzano in questo periodo.

Possono partecipare gli esercizi di tutti i generi: qualsiasi articolo può attirare l'attenzione con esposizioni originali ed accattivanti. Saranno la fantasia e l'esperienza di ogni commerciante a suggerire le combinazioni migliori.

«L'iniziativa è un'occasione molto utile per far conoscere il proprio negozio, la propria attività» commentano le associazioni commercianti, che hanno invitato gli associati a partecipare con allestimenti, per dirla con il referendum, sempre più «attraenti».

Avete un negozio di fiducia? Qualche vetrina vi ha fatto sognare? Adesso avete l'opportunità di esprimere il vostro gradimento prendendo parte alla simpatica sfida a colpi di coupon.

Partecipare è semplice: è sufficiente ritagliare il tagliando, compilarlo e spedirlo o recapitarlo [redacted] mano alle Associazioni commerciant di Alba (piazza San Paolo 3) e Bra (via Guglielmo Marconi 89).

La segnalazione sarà particolarmente gradita ai negozianti perché contribuirà a far figurare il loro esercizio nella classifica delle migliori vetrine della zona. [g. f.]

[redacted] E COMMERCIANTI [redacted]
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI — LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente [redacted]

____

____

____

(INDICARE NOME [redacted] LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:

Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

Ieri il magistrato si è insediato nell'ufficio

Alba, Riccomagno [redacted] procuratore

ALBA. Il dott. Luigi Riccomagno, 51 anni, è il nuovo procuratore della Repubblica. Nativo di Alba, è in magistratura dal 1970. Dal '71 al '76 è stato sostituto procuratore a Mondovì, dal '76 all'82 giudice dello stesso tribunale. Successivamente ha svolto [redacted] funzioni di sostituto procuratore prima a[redacted] Aosta e poi ad Alba. E' stato applicato per tre periodi alla Procura Generale di Torino.

Il procuratore della Repubblica Luigi Riccomagno è [redacted] ad Alba 51 anni fa. Dall'89 a oggi [redacted] svolto le funzioni di consigliere pretore dirigente

Dall'89 e fino ad oggi ha svolto le funzioni di consigliere pretore dirigente ad Alba. Il posto di procuratore capo era vacante da quando il dott. Gregorio Ferrero è andato in pensione, nel gennaio scorso.

Nel palazzo di giustizia albese, il pubblico ministero svolge le funzioni davanti al tribunale e per la pretura circondariale, che hanno competenza su settantacinque Comuni con 152 mila abitanti.

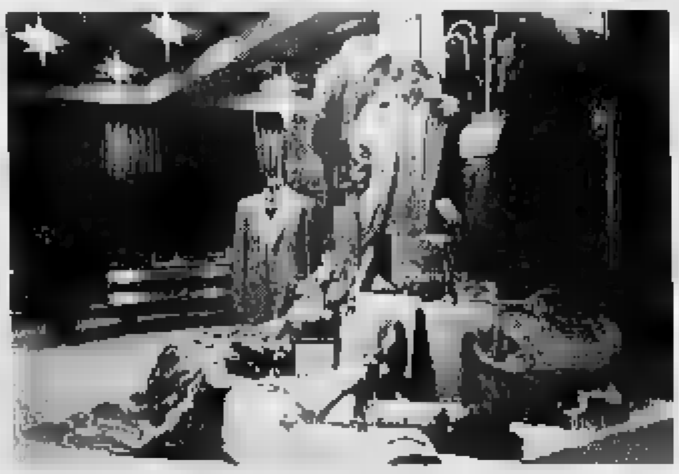
Il presidente del tribunale dott. Luciano Panzani e il procuratore Riccomagno hanno detto che presso la Procura pende un rilevante carico di arretrato, nonostante l'impegno dell'unico sostituto in servizio (il secondo posto è attualmente scoperto) e dei colleghi succedutisi in applicazione negli ultimi mesi.

«Sarà dedicato il massimo sforzo - hanno affermato - per assicurare una risposta di giustizia efficace e sollecita in tutti i settori».

Riccomagno ha preso possesso ieri del nuovo ufficio davanti ai magistrati del tribunale e con la presenza del consiglio dell'Ordine forense. [g. f.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Personaggi [redacted] negozi dell'abbigliamento in [redacted] dal 1920 Degiovanni a Busca



Sito nel cuore di Busca antica, presso la m[redacted]oevale Porta Santa Maria, occupa un edificio storico, completamente ristrutturato e reso estrem[redacted]mente accogliente, grazie [redacted] creazione di una serie di ambienti caldi, giocati su una giusta combinazione tra il legno degli arredamenti e [redacted] moquette dei pavimenti, che gli conferiscono un'aria insieme signorile ed ospitale.

E' il negozio [redacted] fratelli Degiovanni - Dante, Paola e Alessandro - dal 1920 punto di riferimento dell'abbigliamento per uomo, non solo per i Buschesi, ma [redacted] l'intero Piemonte. A iniziare l'avventura fu il nonno Chiaffredo, sarto artigiano tra i migliori di quei tempi, poi il passaggio dalla sartoria alla vendita di capi confezionati, mantenendo viva però sino ad oggi, attraverso l'esperienza trasmessa ai figli dal padre Bruno, [redacted] tradizione dell'abito fatto su misura.

Nel corso degli [redacted] il negozio Degiovanni è stato più volte rinnovato, [redacted] ad offrire un ampio spazio di esposizione, che consente all'uomo una ragionata e particolarissima scelta di tutto quello che occorre per interpretare il proprio ruolo attraverso il vestire.

Per fare alcuni esempi, nel campo del classico spiccano i capi di Ermenegildo Zegna, di Isaia, di Cantarelli, confezionati in modo sartoriale con preziosi tessuti italiani e inglesi. Vasto l'assortimento anche per [redacted] taglie «forti», inoltre il collaudato servizio su misura di E. Zegna garantisce la consegna del capo finito entro 15 giorni.

Nella tendenza moda sono protagonisti Hilton e Philip Hays, che - insieme alla linen soft di Zegna e di Allegri, oltre alle calde lane di Agogna - offrono a un pubblico più giovane le novità del prêt-à-porter. Nelle collezioni Daks Simpson, Barbour, Brookshield, coordinate dalla maglieria scozzese e dalle famose cravatte «regimental» Drake's, l'uomo trova tutto il piacere del vestire old England.

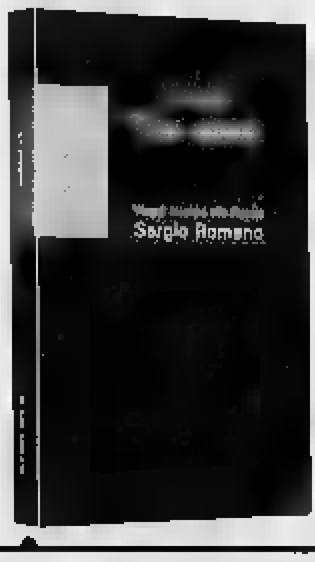
Inoltre potrete trovare un vastissimo assortimento di capi originali austriaci quali: cappotti, mantelle, giacconi, giacche, tutti rigorosamente in loden della prestigiosa Schneiders [redacted] Salisburgo.

L'angolo camicie è impreziosito dai marchi di Robert Friedmann e di Guy Rover, quello della calzatura dai [redacted] di Sutor Mantellassi (fior fiore dell'artigianato fiorentino), o dalle grandi scarpe d'oltreoceano di Allen Edmonds o le prestigiose inglesi Church's.

Una particolare cura è dedicata all'abito esclusivo da [redacted], ricercato fra ampie disponibilità, seguito nei minimi particolari anche per gli accessori, e volendo creato [redacted] misura per il cliente che aspira all'«eccezione».

Infine quello che fa di questo negozio un unicum nel panorama dell'offerta d'abbigliamento è l'attenta professionalità riservata dai titolari alle esigenze personali [redacted] ogni cliente. In quest'arte il negozio dei Fratelli Degiovanni è maestro da più [redacted] 70 [redacted], una storia già lunga, ma che ha ancora molte pagine da scrivere.

Collezione d'autori.



NOVITA'

Viaggi intorno alla Russia di Sergio Romano, introduzione di Ezio Mauro. Con il 10° volume, continua in libreria il successo della collana "Terza pagina". Una collezione di opere d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmate da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Sergio Romano, *Viaggi intorno alla Russia*. PP. XIV-252, L. 28000

I LIBRI DE LA STAMPA

NASCONO IN GRUPPO. VIVONO LIBERI.

Motorcaravans C.I. Granduca e [redacted] di gran[redacted] Motorcara[redacted] che nella [redacted] zona, da oggi, potre[redacted] solo dai [redacted] "Lusso". Caravan Langhe [redacted] propone la gamma completa Granduca. "Lusso" vi offre l'insieme delle proposte C.I. e Riviera. I due concessionari del Gruppo C.I. forniscono [redacted] Langa Durata, assistenza [redacted]

AD ALBA E CUNEO SOLO DA "CARAVAN LANGHE" E "LUSSO CARLO".

" Caravan [redacted] e Fax 0173/442216 [redacted] 22 n. [redacted] S. Rocco [redacted] 528

GRANDUCA — CARAVANS INTERNATIONAL — RIVIERA

A Cuneo, Mondovì e Fossano aperte le iscrizioni a corsi di recupero

Scuole con diploma veloce

Gli istituti privati assicurano classi con un minor numero di allievi e uno stretto rapporto fra insegnanti e famiglie. Lezioni accelerate anche di lingue, informatica e arredamento

CUNEO. Oggi, più che in passato, un diploma di scuola media superiore è indispensabile per inserirsi nel mondo del lavoro, ma la «bocciatura», per l'adolescente, è talvolta un «impasse» difficile da superare, qualsiasi ne sia la motivazione.

«Il desiderio e l'orgoglio di raggiungere i compagni, riprendendo la carriera scolastica, stimolano la volontà dello studente - spiegano all'istituto «Galileo», di Cuneo -. Noi offriamo un'organizzazione seria e sperimentata che sostenga i giovani in questo sforzo».

I risultati non tardano ad arrivare. La preparazione offerta da un «pool» di docenti con grande esperienza, attenti sia agli aspetti didattici che a quelli psicologici dell'insegnamento, hanno consentito agli allievi del «Galileo» di affrontare serenamente e con successo, da candidati esterni, gli esami, recuperando il tempo perduto.

L'istituto prepara ragionieri, geometri, periti, attua corsi per le magistrali e per i licei classico e scientifico. A tutti gli iscritti assicura classi piccole e uno stretto rapporto con le famiglie, con pagelline intermedie di aggiornamento, per segnalare con continuità il rendimento.

Il «Galileo», che è attivo da dodici anni, offre lezioni diurne (le più richieste) e corsi serali per geometri e ragionieri. «Facciamo tutto il possibile per aiutare i ragazzi - spiegano all'istituto -, ma è bene ricordare che è estremamente importante che ci sia la voglia di impegnarsi».

Anche il «Cavour», che quest'anno affianca alle sedi di Cuneo e Mondovì quella nuova di Fossano, punta molto sui contatti fra insegnanti e genitori. I docenti sono disponibili in qualsiasi momento a colloqui individuali e gli allievi vivono in un clima positivo di grande attenzione. E' infatti lamentela comune a molti ragazzi che abbandonano la scuola statale quella di «non essere stati capiti», a causa delle classi numerose.

Otto anni di esperienza garantiscono la serietà del «Cavour» che, oltre al recupero anni per ragionieri, geometri, itis, licei, offre anche corsi per operatore turistico, maestre d'asilo e assistenti per le comunità infantili, un diploma molto richiesto che assicura notevoli possibilità di accedere al mondo del lavoro.

La nuova sede di Fossano, operativa da questo anno scolastico, estende il bacino d'utenza dell'istituto e viene incontro a quanti erano prima costretti a viaggiare per seguire le lezioni. Un risparmio di tempo e denaro che dimostra bene l'attenzione dell'Istituto verso i suoi iscritti e le famiglie.

Fervono i preparativi per il nuovo anno scolastico anche all'istituto «Leonardo», con sede a Cuneo, in corso Nizza 77. Le iscrizioni si ricevono dal 2 ottobre, ma dopo tale data, è ancora possibile iniziare le lezioni. Lo scorso anno scolastico si è concluso con un ottimo risultato per l'istituto: tutti gli allievi presentati all'esame di diploma sono stati promossi con ottime votazioni e risultati altrettanto gratificanti li hanno avuti coloro che hanno affrontato lo scoglio delle idoneità per l'anno successivo.

Al «Leonardo» le lezioni seguono il ritmo di una scuola statale: la mattino l'impegno è dalle 8,30 alle 12,30; studenti di liceo, delle magistrali, aspiranti periti e segretarie d'azienda, geometri e ragionieri vengono seguiti con cura costante, in piccoli gruppi.

«Tutti i nostri insegnanti - dice al «Leonardo» - sono laureati e hanno esperienza pluriennale, pertanto sono in grado di risolvere qualsiasi problema di apprendimento degli allievi».

L'istituto, oltre ai corsi per il recupero anni di qualsiasi tipo di scuola superiore, offre anche lezioni di preparazione per affrontare serenamente gli inizi dell'anno scolastico. Al pomeriggio si possono seguire corsi di lingua, informatica e arredamento. Agli appassionati di disegno vengono impartite lezioni di tecnica pittorica e di «trompe l'oeil», mentre sono sempre più numerosi coloro che vogliono conoscere i segreti delle piante e si iscrivono alle lezioni di erboristeria medica ed estetica. [v. p.]

E' in crescita il numero degli studenti che scelgono di seguire corsi integrativi

istituto SCOLASTICO GALILEO
Via C. Emanuele III, 36 - CUNEO - Tel. 0171 - 67889
CORSO di RECUPERO
DIURNI E SERALI
per: RAGIONIERI - GEOMETRI
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO MAGISTRALE

Cesa PORCELLANE
CUNEO Via Saluzzo, [illegible]
Corsi di pittura su porcellana
vetro - stoffa - [illegible] - terracotta - legno
Manipolazione di [illegible] di pasta [illegible]
Articoli ed accessori per la pittura e la decorazione
I- II- III fuoco
Torni - tornielle - forni per la cottura
OTTOBRE-NOVEMBRE
Seminari: Arte del mobile dipinto
Modellazione al tornio e scultura in creta

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
INDIRIZZO COMMERCIO CON L'ESTERO (D.M. 15 maggio 1968)
Novità anno scolastico 1995/96
UN'OPPORTUNITA' NUOVA PER UN LAVORO IN CAMPO INTERNAZIONALE
L'ISTITUTO, IN VIA DI LEGALIZZAZIONE, AVRA' UNA DURATA QUINQUENNALE
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO SITA C.SO SOLERI, 3 - 12100 CUNEO - TEL. 0171/69.66.42

ISTITUTO SCOLASTICO LEONARDO
INSEGNANTI LAUREATI con esperienza didattica pluriennale
CORSI DI RECUPERO DIURNI E SERALI PER:
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO MAGISTRALE
RIPETIZIONI INDIVIDUALI E DI GRUPPO TUTTO L'ANNO
IDONEITA', TUTTI PROMOSSI
MATURITA' GEOMETRI: BUFFON SERGIO 36/60
REGIS FRANCO 38/60
SERRA BARBARA 38/60
MATURITA' AGRARIA: MUSSO [illegible] 36/60
MATURITA' RAGIONERIA: DUTTO LAURA 46/60 - DEGIOANNI MORENA 38/60
GAMBA [illegible] 38/60 - GIAVELLI CHIARA 48/60
MACARIO [illegible] 40/60
MATURITA' I.T.I.: CR AVOTTO [illegible] 38/60
ORLANDO GIANFRANCO 45/60
CUNEO - C.so Nizza, 77 - Tel. 0171 - 69.51.94

ISTITUTO CAVOUR
CORSI REGOLARI DIURNI e SERALI
RECUPERO ANNI SCOLASTICI
per:
- Ragionieri amministrativi e programmatori
- Geometri
- Periti in informatica, elettronici, meccanici ed elettrotecnici
- Tecnico delle industrie elettroniche e meccaniche
- Licei scientifico, classico e linguistico
- Istituto Magistrale
- Assistente comunità infantile
- Istituto tecnico per il turismo
- Operatore turistico
- Tecnico attività alberghiera
- Analista contabile
- Scuola magistrale e licenza media in un anno

Per informazioni rivolgersi alla segreteria:
CUNEO - Corso Soleri, 3 - Tel. 0171 - 696.642
MONDOVI' - Corso Statuto, 10 - Tel. 0174-43492
FOSSANO - Via Cesare Battisti, 40 - Tel. 0172-634850

Presentati a Cuneo i cartelloni delle rassegne di teatro, cinema, concerti [redacted] due mostre

Grandi della prosa in scena al Toselli

Carlo Cecchi, Alida Valli, Valeria Moriconi, Ivana Monti porteranno nel capoluogo testi classici e nuovi lavori
Un omaggio alla cultura yiddish con Moni Ovadia. Prime visioni [redacted] «cult movie» al Monviso. Gli abbonamenti

CUNEO. Tra tradizione e rinnovamento, l'assessorato per [redacted] Cultura del Comune [redacted] la nuova stagione di spettacoli. Il sindaco Elio Rostagno ha presentato con i consiglieri Rober[redacted] Baravalle e Marinella Morini (che [redacted] occupati della programmazione) e il direttore dei servizi culturali del Comune, Mario Cordero, la rassegna teatrale, cinematografica e concertistica, e due mostre.

La stagione al Toselli, che comprende 11 spettacoli - ha spiegato Rostagno - si apre [redacted] termina in anticipo per consentire i lavori di ristrutturazione del teatro. Il sipario [redacted] aprirà [redacted] 24 ottobre (replica [redacted] 25), con una rilettura in chiave moderna di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare per [redacted] regia [redacted] Patroni Griffi. Anche gran parte degli altri spettacoli possono definirsi dei classici: «Questa sera si recita [redacted] di Pirandello, [redacted] Alida Valli (7-8/12); «Finale di partita» di Beckett, con Carlo Cecchi (19-20/12); «Rinoceronti» di Ionesco, con [redacted] Gruppo della Rocca [redacted] Teatro Biondo (17-18/2); «Broken glass» di Miller, protagonista Valeria Moriconi (20-21/1).

Rappresentano invece delle novità «Uomini senza donne» di Longoni, con Alessandro Gassman e GianMarco Tognazzi (10-11/11); «Quel signore che venne a pranzo» di Hart e Kaufman con Oreste Lionello e Ivana Monti (23-24/11) [redacted] «Oylem Goylem» di [redacted] con Moni Ovadia, interprete del teatro yiddish. Ancora da segnalare il musical «Un americano a Parigi» di Gershwin con Rossana Casale (13-14/1), «L'albergo del libero scambio» [redacted] Feydeau [redacted] Paola Quattrini e Carlo Croccolo (29/2-1/3) e il nuovo recital di Lella Costa che concluderà la stagione il 12 e 13 marzo.

Il prezzo degli abbonamenti va da [redacted] mila lire poltronissima (35 mila biglietto singolo) a 80 mila lire (12 mila singolo) seconda galleria [redacted] ingresso. Ogni persona potrà acquistare solo un abbonamento ad un palco o due posti. La vendita inizia alle 8 di sabato 7 ottobre negli uffici a piano terra del municipio: due stratagemmi che dovrebbero ridurre la «mitica» coda.

Il 5 ottobre prenderà il via la rassegna al «Monviso», con una settantina di film fra cui 27 prime visioni, molte provenienti da Venezia e Cannes, pellicole d'autore da rivedere sul grande schermo [redacted] molti cult movie. Alcune mini-rassegne monotematiche (fra cui il ciclo di film sulla montagna, ad ingresso libero), consentiranno di vedere o rivedere dei capolavori da cineteca. La tessera, [redacted] vendita alla Conservatoria del teatro, costa [redacted] mila lire per 10 proiezioni, non è più nominativa e, una volta esaurita, può essere riacquistata.

Le due mostre allestite in San Francesco saranno dedicate, la prima dal 28 settembre a «Immagini della Preistoria», la seconda, in data da definire, al Beato Angelo.

Vanna Pescatori

Alida Valli ritornerà [redacted] Cuneo [redacted] il testo [redacted] Pirandello «Stasera si [redacted] a soggetto». Sopra, l'attore Alessandro Gassman

[redacted]

Otto incontri con le note

[redacted]O. L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta da Umberto Benedetto Michelangeli, inaugurerà il 7 novembre la stagione concertistica al «Toselli» e orchestra barocca «Academia Montis Regalis», diretta da Enrico Gatti, concluderà [redacted] rassegna il 17 marzo.

Degli otto appuntamenti, uno è dedicato al country-rock americano degli «Spanic Boys» (21/11). Arie liriche, il 5 dicembre, con «La serva padrona» di Pergolesi nell'allestimento del Petit Ensemble Instrumental, per la regia di Paolo Ricagno. Due i recital pianistici: il [redacted] gennaio Giorgia Tomassi (Chopin) e il 5 marzo, Jeffrey Swann (Beethoven). Il trio Debussy [redacted] esibirà il [redacted] febbraio e il Quartetto Borciani il [redacted] del mese.

Gli abbonamenti (da 120 mila lire platea a [redacted] mila balconata) sono in vendita dal 21 ottobre alla Conservatoria del Teatro. Per gli under 26 anni e gli over 65, sono stati riservati 250 posti in 1° e 2° galleria a 40 mila lire. Fuori abbonamento verrà presentata un'operetta. (v. p.)

STASERA AL CINEMA

[redacted] — Tel. [redacted] L. [redacted] Or.: 16/18/20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22
French kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, [redacted] Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fi[redacted] — Tel. 693 564. L. 10.000 [redacted]: 19,30/22 Sab. e fest. 17/19,30/22
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [redacted]

Nuovo Italia — Tel. 692.951 Or.: 16/18/20/22 L. 10.000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [redacted]

Monviso — Sala Comunale Tel. 631.771 Ore 21,15 Ingresso con tessera
[redacted]

[redacted] — Ore 21 L. 5000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. [redacted] Or.: 19,30/22; fest. 15/17,25 19,45/22. L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Moretta — Or.: 20,45 fest. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] — [redacted]. 346.901 Or.: 21,15 Mar. 20/21,30; fest. 21,15
Wallace and Gromit — *di N. Park, R. Golaszwoski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93)* Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «due» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' **Animazione**

[redacted] Moderno — [redacted]. 262.211
OGGI RIPOSO

[redacted] Impero — Tel. 412.317. L. 10.000 Or.: 19,30/22 Fest. 17/19,30/22
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: [redacted] eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Vittoria — Tel. 412.771. L. 10.000 Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22
Power Rangers — *di B. Spicer, con P. Freeman, J. Nervey, P. Schrer (Usa '95)* — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze. N. V. 1h 35' **Avventuroso**

[redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Nuovo Lux — Or.: 20/22 [redacted] 7000/5000
[redacted] RIPOSO

[redacted] Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest.: 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted] Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[redacted] Politeama — Tel. [redacted] L. 8/10.000 [redacted] Fest. 15,30/17,30/19,30/22
RIPOSO

[redacted] Excelsior — Ore 21,15 L. 7000
OGGI RIPOSO

[redacted] Lux — Tel. 827.534 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[redacted] B[redacted]la [redacted]a 1 — Tel. 47.898 Posto unico L. 7000
Scemo [redacted] più [redacted]mo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898 Lire 7000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[redacted] Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

[redacted] Roby — Or.: 21 [redacted] e fest. 20/22 L. 8000
Scacco al re nero — *di L. Ichaso, con W. Snipes, M. Wright, T. Randle (Usa '94)* — Nella giungla di Harlem, un uomo ha cercato con ogni mezzo di dominare il traffico di droga: ormai vecchio, vorrebbe ritirarsi, ma non è cosa facile. V. M. 14 2h **Dramm.**

[redacted] Civico — Tel. 43.756. Or.: 19,45/22 Fest. 15,15/17,30/19,45/22 L. 10.000/8000
[redacted]e sky — *di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kamp (Usa '91)* — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' [redacted]

Italia — Tel. 42.606 Lire 10.000/8000
Film a luce rossa

[redacted] Edelweiss — Ore 21 [redacted]
[redacted]

[redacted] Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[redacted] Aurora — [redacted]. 712.957
[redacted]

Ritz — [redacted]. 714.477 Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] E NOTTE

[redacted]

Show con i mimi

Stasera, ore 21, al «Nuovo [redacted] Lux», coreografie di danza e spettacolo [redacted] mimo, «Vietato parlare», proposti da «Danzicherie» di Cuneo.

ALBA

Oggetti d'epoca

All'Osteria Italia, a San Rocco Seno d'Elvio, s'inaugura stasera (ore 22), una minirassegna [redacted] d'altri tempi». Oggetti, fotografie e attrezzi dagli inizi del secolo [redacted] dell'800.

[redacted]

Salsa e merengue

[redacted] raccolgono le iscrizioni per uno stage di salsa [redacted] merengue. Informazioni allo 0171/66218-634290 (ore serali).

CENTALLO

Concerto hard rock

Domani sera (ore 22), al club texano «El loco», in frazione Boschetti 152, concerto del complesso braidese «Daisji Chain». Il gruppo, formato [redacted] Marco Cangeni, Ivano Giorniotti, Davide Testa, Fabio Gallo e Francesco Ippolito, proporrà cover rock, hard rock e brani originali. Ingresso riservato ai tesserati.

[redacted]

Insegna Bonfanti

Da ottobre il bluesman Paolo Bonfanti terrà, tutti i lunedì, lezioni di chitarra per principianti e non, al Club Jazz, di via Santa Croce. Per informazioni [redacted] iscrizioni telefonate allo 0171/697733.

ROCCAVIONE

Premio di poesia

Scadono il 30 settembre [redacted] iscrizioni al premio di poesia «Rupe Guidonis», organizzato dall'associazione Libertas. Il tema è libero. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare allo 0171/767467.

BROSSASCO

Balli occitani

Sono aperte le iscrizioni al [redacted] di balli occitani curato da Gabriella Brun, e organizzato dalla Pro loco. Si terranno lezioni per principianti e di perfezionamento. Informazioni allo 0175-68150 oppure 68230.

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[redacted]

BARI	88	[redacted]	50	3	[redacted]
	76	67	57	[redacted]	42
CAGLIARI	86	15	4	30	[redacted]
	37	[redacted]	72	71	[redacted]
FIRENZE	60	1	61	73	49
	114	[redacted]	[redacted]	53	61
[redacted]	11	81	9	19	3
	65	61	60	59	57
[redacted]	33	39	11	[redacted]	84
	114	[redacted]	85	[redacted]	43
NAPOLI	57	89	17	43	62
	62	78	72	64	58
PALERMO	22	12	68	84	63
	59	[redacted]	47	42	42
ROMA	80	24	[redacted]	1	8
	116	59	[redacted]	[redacted]	[redacted]
TORINO	8	7	11	75	42
	76	66	[redacted]	[redacted]	[redacted]
VENEZIA	32	22	3	38	74
	[redacted]	80	74	52	48

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	18	58	2	31	12	27	5	19	3	31
VERTIBILI	20	6	8	20	4	21	3	19	17	[redacted]
[redacted]	8	3	10	9	3	[redacted]	2	8	5	2
	39	30	61	33	34	35	40	56	58	37
FIGURE	5	7	4	4	8	4	1	9	2	[redacted]
	62	15	14	12	40	32	21	21	24	14
DECINE	11	1	51	11	61	51	41	11	71	51
	[redacted]	[redacted]	28	[redacted]	[redacted]	25	[redacted]	31	19	[redacted]

In nero indichiamo il numero e la cifra, in [redacted] le settimane di [redacted]

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

15-87; 15-66; 15-56; 15-46; 15-26; 15-34; 15-27; 15-85; 15-17; 15-69; 15-14; 15- 4; 15-51; 15-53; 15-47; 15-22; 15-18; 15-41; 15-88; 15-10; 15-64; 15-12; 15-30; 15- [redacted]; 15-49; 15-36; 15-20; 15-13; 15-40; 15-46.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:

Bari 70 (6); Cagliari [redacted] (5); Firenze 62 [redacted] Genova 56 (2); Milano 62 (4); Napoli 59 (3); Palermo 19 (5); Roma 19 (5); Torino 37 (4); Venezia 4 (1).

Questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

31-35; 41-35; 13-35; 61-65; 71-65; 43-35; 83-35; 20-35; 53-65; 10-65; 26-35; 17-35; 27-35; 86-65; 47-65; 57-35; 78-35; 88-35; 48-65; 58-65; 61-35; 71-35; 31-65; 41-65; 13-65; 53-35; 10-35; 43-65; 83-65; 20-65; 86-35; 47-35; [redacted]; 17-65; 27-65; 48-35; 58-35; 57-65; [redacted]; 86-65.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo [redacted] sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

5-15-25; 15-25-85; 35-45-75; 5-15-35; 15-25-75; 35-45-85; 5-15-45; 15-25-85; 45-55-65; 5-15-55; 25-35-45; 45-55-75; 5-15-65; 25-35-55; 45-55-85; 5-15-75; 25-35-65; 55-65-75; 5-15-85; 25-35-75; 65-65-85; 15-25-35; 25-35-85; 65-75-85; 15-25-45; 35-45-55; 5-25-35; 15-25-55; 35-45-65; 5-25-45.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana [redacted], via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys** [redacted]: 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [redacted]. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys.** Or.: 15,3[redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** [redacted]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPL[redacted] 1 [redacted] Garibaldi 32/e, [redacted] **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted] **don[redacted]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, t. 650.7100. **Villaggio [redacted] dan[redacted]** Or. 16,[redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza [redacted] Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. [redacted] **(Connessi).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.5323. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: [redacted]; 18,20; 20,30; 22,30.
[redacted] via Po [redacted]. Tel. 812.5996. [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 517.100. **Mi familia.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Gal. S. Fed. **Waterworld.** [redacted]: 15; 17,30; [redacted]: 22,30.
MASSIMO UNO v. Monbello 8. **Terra e [redacted] (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; [redacted]
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [redacted] 812.4173. **Il primo [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via [redacted] 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Vietato 14. Ap.: 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. [redacted] 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]**O RITZ** via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma [redacted]. **Scemo [redacted] scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REG[redacted]** Venerdì [redacted] ore 20,30 **Cabiria**, film di G. Pastrone e G. [redacted] zio (1914). Musiche di I. Pizzetti e M. Mazza eseguite dal vivo dall'Orchestra e coro del Teatro Regio. Tamas Pal direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Posti a L. 15.000 alla biglietteria del Regio ore 13-18,30, tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival [redacted]ale del [redacted]** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Informazioni e prenotazioni: feriali 9-13 e 18-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 **Quincy**, telefilm poliziesco
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso.** rubrica
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg4**
20,30 **Film**
22,30 **Tg4**

Telestar
[redacted] [redacted], cart.
20 — **Tg 9**
20,30 [redacted] **dal dr J[redacted] Hill**, film
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
23 — [redacted], attualità
23,50 **The red light show**, varietà

Telegranda
16,35 **Cartoni animati**
17 — **Tg flash**
17,05 **Programma locale**
18 — **Tg flash**
18,05 **Il carissimo Billy**, telefilm
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — [redacted]

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, seconda parte
[redacted] **Los Zancos**, film drammatico

Telecity
19 — **Tg7**
19,[redacted] **Soldato Benjamin**

20,05 **L'uomo tigre**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Squadra speciale anticrimine**
23,30 **Salto nel buio.** telefilm

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Oggi e domani** con M. Iside
22,45 **Anteprima Asta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
20,30 **Agenzia Spettacoli**
22,30 **Vizi privati**
[redacted] — **Donne motori**
1 — **Erotika**

[redacted] Rete
16 — **Film**
19,30 **Cartoon festival**
20,30 **Hong Kong: porto franco per una bara**, film
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,15 **Attenti al cuoco**, [redacted] puntata
18,45 **Tg Rosa**, 2a edizione
19,30 **Funari live**, [redacted] Gianfranco Funari
22 — **Tg rosa**, terza edizione
22,10 **Cinema 6**, conduce Joe Denti

Rete 9 Tel
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Wizard**, telefilm
21,35 [redacted]
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**

21 — **Due contro [redacted]**
[redacted] — [redacted]
22,15 **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Block notes**, rubrica
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Ivo & Rolando Show**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [redacted] **grande**, dibattito
22,45 **Canavese** [redacted]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Wizard**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cavalieri solitari**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'a[redacted]**, varietà
[redacted]
1,30 **Informasette**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted]

In Promozione l'Albese batte Monferrato ed è sola in testa al girone D

Dronero ha vinto con il cuore

Alla fine del primo tempo la formazione di Casaccia perdeva 3-1 con il Rosta. Nella ripresa Martire, Martelli e Oberto hanno firmato il 4-3. Successi per Narzole e Sommariva Perno

CUNEO. Albese a punteggio pieno e già in fuga dopo la seconda giornata del campionato di Promozione. Nel girone D il turno è stato favorevole alle cuneesi con tre vittorie ad un pareggio esterno.

Gli azzurri di Bonomelli, al debutto al San Cassiano, hanno sconfitto il Monferrato più nettamente di quanto dica il punteggio di 2-0 ottenuto con i centri di Antonica e Balocco «Con squadra al completo - ha detto Bonomelli - abbiamo saputo esprimere il meglio del gruppo. I ragazzi avrebbero meritato di più». Euforico il direttore generale Fenocchio: «E' stata la più bella partita disputata dall'Albese. Giocando così si può andare lontano».

La vittoria esterna del Sommariva Perno a Pontecurone è stata propiziata da una rete di Morone. «Siamo partiti un po' timorosi contro una delle pretendenti al successo finale, poi ci siamo sbloccati ed abbiamo dominato» dicono i dirigenti.

Entusiasmo anche in casa della Narzolese per il successo sul Cambiano. «Tre punti meritati che servono per la classifica, ma soprattutto per il morale - commenta il direttore sportivo Adriano Dogliani». Positivo anche il pareggio a reti inviolate della Cheraschese BM2 a Sarezzano.

Nel girone C da segnalare soprattutto la grande impresa della Pro Dronero Falci in casa contro il Rosta perdeva per 3-1 al termine del primo tempo ed è riuscita a imporsi per 4-3. Molto soddisfatto l'allenatore Walter Casaccia: «Nonostante i molti errori del primo tempo, non abbiamo mai veramente pensato di poter perdere l'incontro. Infatti, giocando con grinta e cuore, i ragazzi hanno saputo cogliere un successo prezioso che speriamo sia di buon auspicio. Le grandi prove di Revelli, Martire e Martelli hanno trascinato alla vittoria». Una vittoria che ha dimostrato tutto l'orgoglio di una squadra arrivata in Promozione per restarci.

Il forte difensore Roberto Calandra (ex Dogliani) si è già inserito negli schemi Sopra, Walter Casaccia allenatore della Pro Dronero

Polemiche invece nel Busca per lo striminzito pareggio 1-1 del Madonna di Campagna. I nostri avversari hanno pareggiato al 93' con un rigore che grida vendetta - dice il DS Elio Schianchi -. La colpa però è anche nostra, perchè dovevamo chiudere prima l'incontro visto che ne avevamo la possibilità. La squadra sta crescendo, ma non è fortunata: in due giornate abbiamo già subito due rigori che ci sono costati tanti punti».

La Pedona infine nella gara casalinga il Luserna non è andata di là dell'1-1. La squadra di Borgo San Dalmazzo era riuscita a passare meritamente in vantaggio ma nel finale ha subito dal dischetto un ingiusto pareggio.

Aldo Scavino

PRIMA CATEGORIA

Inattesa battuta d'arresto per il Mondovì con la Stella Azzurra

Centallo a fatica sul Beinette Tripletta della Sommarivese

CENTALLO. La prima grande sfida del campionato è andata alla squadra di Pino Curetti che ha battuto dopo un'accesa battaglia il Beinette di Aldo Pizzo. Entrambe le formazioni candidate ad un ruolo di protagoniste del campionato. La gara è stata decisa da una prodezza di Bosio, ma i giallobiù beinettesi avrebbero meritato il pareggio. «La divisione della posta - spiega Sergio Costamagna, dirigente del Centallo -, forse sarebbe stata più giusta anche perché il Beinette ha colpito una traversa, ma in queste partite conta molto anche la fortuna. Lo scorso anno sarebbe andata male, in questa stagione mi sta girando tutto per il verso giusto».

Il San Quirico, favorito per la vittoria del campionato, è stata fermata sull'1-1 dal Racconigi, ma nella formazione messa insieme da Pino Chiovessa non faceva parte la «stella» Dalmazzo, fermo per un turno di squalifica che risale alla scorsa stagione. Il San Quirico ha comunque dovuto sudare per ottenere un punto contro un Racconigi che Lucignani ha schierato in modo accorto e senza correre troppi rischi.

Tre allenatori cuneesi di Prima categoria: da sinistra Curetti (Centallo) Lucignani (Racconigi) e Pizzo (Beinette)

Un'altra delle grandi del campionato ha invece cominciato la stagione con il piede giusto è la Sommarivese: grazie ad una prova perfetta ha travolto 3-1 l'Olmo '84.

Brutto scivolone per la nobile decaduta Mondovì che è caduta sul campo della torinese Stella Azzurra. In casa monregalese l'obiettivo è una buona stagione, ma il risultato della prima giornata dimostra che c'è ancora da lavorare. Da sottolineare anche l'exploit del Robilante contro il Barge. [r. s.]

Risultati: Centallo-Beinette 1-0; Corneliano-Tre Valli 1-1; Racconigi-San Quirico 1-1; Robilante-Barge 1-0; Salsasio-Bridel 1-1; Sommarivese-Olmo '84 3-1; Stella Azzurra-Mondovì 1-0. **Classifica:** Centallo, Robilante, Sommarivese e Stella Azzurra 3, Corneliano, Tre Valli, Racconigi, San Quirico Salsasio e Bridel 1; Beinette, Barge, Olmo '84 e Mondovì 0.

Nel girone B

Santa Margherita sei volte a segno con il Musiello

CUNEO. Il campionato di Terza categoria si è aperto all'insegna dei «bombers» nel girone A la media è stata di quattro reti a partita, poco più bassa quella del raggruppamento B. Le imprese della gara di esordio portano la firma di due formazioni albesi del girone B: l'Europa che ha espugnato 5-3 il campo della Lamorrese e il Santa Margherita 6-2 al Musiello. [r. s.]

Girone A: Ama Brenta Ceva-Azzurra 2000 0-1; Bagnasco-Savigliano '81 3-5; Fossano Borg '83-San Sebastiano 4-2; Gunners Olmo '84-Vicese 1-3; Peveragno '85-Caraglio '83 3-2; San Paolo Calcio Cuneo 2-Auxilium Cuneo 3-1.

Girone B: Auxilium Saluzzo-Ceresole 0-2; Canalese-Pro Polonghera 1-1; Cortemilia-Libertas Manta 1-3; Lamorrese-Europa 3-5; Musiello Saluzzo '80-Santa Margherita 2-6; Pro Loco Sportiva Roretese-Villanovetta 2-1.

Moretta travolgente con l'Aurora Piossasco

«Colpo» del Carrù a casa della Virtus Carassone

CUNEO. Il Moretta vuole vincere il campionato e lo dimostrato nella giornata di esordio del girone L andando ad espugnare il campo dell'Aurora Piossasco in modo perentorio, un 7-0 che ha annichilito i padroni di casa, al passaggio di categoria punta anche il Paesana e a far le spese dell'entusiasmo della formazione della Valle Po è stata la mediocre Pro Rinascita Piossasco, travolta 6-0.

Nel girone M è cominciata male l'avventura della Dogliese. La squadra che si è autoretrocessa dalla Promozione alla Terza categoria ha rimediato un secco 4-0 dal Giovancalcio. Il risultato più sensazionale della giornata è quello ottenuto dal Carrù che ha espugnato il campo della Virtus Carassone una delle grandi del campionato, candidata a salire in Prima categoria. [r. s.]

Girone L. Risultati: Atletico Real Pinerolo-Cantalupa 1-0; Aurora Piossasco-Moretta 0-7; Castagnole-Vigone '92 Bombara 3-3; Marene-Sanfront 3-1; Paesana-Pro Rinascita Piossasco 6-1; Pancalieri-Piossasco 0-0; Revello-San Secondo 1-3. **Classifica:** Atletico Real Pinerolo, Moretta, Marene, Paesana e San Secondo 3; Castagnole, Vigone '92, Bombara, Pancalieri e Piossasco 1; Cantalupa, Aurora Piossasco, Sanfront, Pro Rinascita Piossasco e Revello 0.

Girone M. Risultati: Cervere-Boves 1-1; Garessio-Chiusa Pesio 1-1; Genola-Caramagnese 0-3; Lagnasco-Augusta Benese 0-0; Passatore-Valvaraita 0-3; Pool Giovancalcio-Doglianese 4-0; Virtus Carassone-Carrù 0-1. **Classifica.** Caramagnese Valvaraita Pool Giovancalcio e Carrù 3; Cervere Boves Garessio Chiusa Pesio Lagnasco e Augusta Benese 1; Passatore Genola Doglianese e Virtus Carassone 0.

TRIBUNALE

Esecuz. Imm. 51/93 promossa da Cassa Risparmio Cuneo contro Tortore Gianfranco, res. Sommariva Perno, via IV novembre 10

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 24.10.95 ore 10,30 avanti al G.E., si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in Comune di Sommariva Perno, part. NCEU n. 85 F. 12 mapp. n. 315/4, cat. C/1 cl. 4 mq. 27

LOTTO PRIMO

Piazza IV Novembre n. 10 - P.T. locale negozio, articoli per rivendita generi di monopolio, giornali e riviste con annessi locali magazzino.

Prezzo base L. 67.[illegible]. Aumenti minimi L. 3.000.000.

LOTTO SECONDO

Piazza IV Novembre 11 - P.T. locale negozio, articoli e strumenti per fotografia con annesso locale magazzino.

Prezzo base L. [illegible]. Aumenti minimi L. 2.000[illegible].

LOTTO TERZO

Porzione di fabbricato uso residenziale piazza IV Novembre 10. P.T. ingresso, camera, cucinino-tinello, soggiorno, wc con antilocale e locale autorimessa, P.I. disimpegno, 4 camere, terrazzo, e due balconi.

Prezzo base L. 250.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.

Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito di spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base di ciascun lotto cui si intende concorrere mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale dello PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore», entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto.

Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg. 60 dall'aggiudicazione.

Atti depositati presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

Alba, li 14/9/95

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
Alba Corso M. Coppino 8
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442.130

29 SETTEMBRE, S. MICHELE.

LA FESTA E' A CUNEO, IL DIVERTIMENTO E' A GARDALAND.

Se a Cuneo tutto chiude per la festa patronale, vieni a Gardaland. Trascorrerai una meravigliosa giornata tra fantastiche attrazioni, incredibili spettacoli e tanta allegria

INGRESSO GRATUITO

Ogni adulto pagante potrà far entrare gratuitamente un bambino di età inferiore ai 13 anni. Per entrare va presentato questo coupon alla cassa.

20° ANNIVERSARIO

Da sostituire alla cassa con regolare biglietto SIAE.

Gardaland
COSE MAI FATTE, COSE MAI VISTE.

LA STAMPA settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
ogni sabato
tuttolibri

Dal 1968 ad oggi 25.000 clienti hanno dato la loro preferenza alla concessionaria

Ford
Dellavalle

che vi propone 10 Fiesta esclusive fino al 15 ottobre

Le nostre FIESTA hanno tutte di serie: ▪ Airbag lato guida ▪ Sistema Fis antincendio • Scocca rinforzata ▪ Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo •Volante ad assorbimento d'urto • Piantone dello sterzo collassabile.

IN PIU' 2 anni chilometraggio illimitato

• Traino gratuito • Veicolo sostitutivo

Fiesta Cayman Blue 1.1 3 p.
Colore: bianco
paraurti in tinta, confort pack
Prezzo di listino: 17.460.000
Prezzo Dellavalle L. 15.300.000

Fiesta Cayman 1.3 3 p.
Colore: bianco
doppio airbag
Prezzo di listino: 17.290.000
L. 15.300.000

Fiesta Cayman Blue 1.1 5 p.
Colore: petrol blue
confort pack, doppio airbag
vernice metallizzata
Prezzo di listino: 18.960.000

Fiesta Cayman Blue 1.1 5 p.
Colore: blue navy
confort pack
doppio airbag
Prezzo di listino: 18.590.000
16.800.000

Fiesta Windsor 1.1 3 p.
Colore: bianco
doppio airbag
Prezzo di listino: 18.470.000
L. Dellavalle

Fiesta Cayman Blue 1.15 p.
Colore: blu navy
doppio airbag, confort pack
Prezzo di listino: 18.590.000
700.000

Fiesta Windsor 1.1 5 p.
Colore: toumallard
vernice micalizzata
doppio airbag
Prezzo di listino: 19.840.000
Prezzo Dellavalle L. 18.000.000

Fiesta Cayman Blue 1.1 3 p.
Colore: di fucile
vernice micalizzata
confort pack, doppio airbag
Prezzo di listino: 18.960.000

Fiesta Windsor 1.1 5 p.
Colore: blu executive mical.
doppio airbag.
Prezzo di listino: 19.840.000
Dellavalle L. 18.000.000

Fiesta Windsor 1.3 5 p.
Colore: rosso
doppio airbag
Prezzo di listino: 19.470.000
Prezzo Dellavalle L. 17.800.000

Prezzi netti chiavi in mano solo dalla Concessionaria

SOLO 10 VETTURE CONSEGNA IN 48 ORE Fino al 15 ottobre

Dellavalle
MADONNA DELL'OLMO - Via Valle Po, 145bis - Tel. 0171-412112

Dopo il successo con Macerata la squadra cuneese prepara la sfida di Parma

Alpitour: «Missione compiuta»

Secondo Silvano Prandi il primo obiettivo era la vittoria: «Il gioco è un altra cosa verrà poi»
Da migliorare l'intesa fra palleggiatore e «martelli». Grbic Papi lontani dalla forma ottimale

CUNEO. Professor Prandi è soddisfatto della sua squadra? La domanda arriva poche dopo la vittoria sulla Lube Macerata e il tecnico dell'Alpitour spiega il suo punto di su una gara che ha non completamente vinto i 3500 del palasport di San Rocco. «Non ho bisogno di soddisfare me stesso con la prova dei giocatori. La squadra ha vinto ed era quello l'obiettivo che ci eravamo posti. Il gioco è un'altra cosa e verrà con il tempo.

Missione compiuta dunque, ma ancora un po' di lavoro da fare per vedere all'opera la vera Alpitour. «Contro Macerata - aggiunge Prandi - è mancato l'attacco perché l'affiatamento tra i tre martelli e l'alzatore è ancora farraginoso, oltre tutto ci anche alcuni giocatori lontani dalla forma abituale».

I più difficoltà sembrano es- Papi e Grbic. «Per rivedere il Samuele bisogna attendere che lasci il Car dove ha quasi possibilità di lavorare. caso di Grbic ci saranno invece da recuperare i primi elementi della preparazione che gli sono mancati. Vladi è indietro nella condizione fisica e dovrà lavorare sulla forza con il programma che gli altri hanno seguito ad agosto. Comunque nel frattempo continuerà a dare il suo apporto anche se è più magro del normale perché ha lavorato poco con i pesi».

Ma qual il sarà il punto di forza della nuova Alpitour?. Anche in questo caso il professore volley precisa il suo punto di vista, cercando di spiegare l'Alpitour e il suo concetto di pallavolo: «Ho sempre sognato squadre di pallavolo forti e tutte le formazioni forti hanno un grande equilibrio in tutti i settori, non ci sarà quindi una fase che avrà il sopravvento sulle altre. Credo che l'Alpitour di questo possa fare qualche passo avanti nella fase punto dove lo scorso anno c'erano più grandi mancanze. L'obiettivo è invece di mantenere l'affidabilità nel cambio palla».

Ma per lavorare ci vuole tempo e sabato l'Alpitour-Traco dovrà affrontare la Cariparma di Giani, Gravina, Blangé, Gavrilov e Giretto. Gli emiliani vengono dal successo di Padova dove «Giangio» e «Grava» hanno dato spettacolo, dimenticando la fatica degli Europei. «Parma arriva alla seconda di campionato – conclude Prandi –. Sabato giocheremo un avversario che oggi è probabilmente più forte di noi perché ho la sensazione, confermata dalla gara di Padova, che gli emiliani stiano giocando parecchio bene, anche pure loro hanno problemi simili ai nostri con tre Nazionali italiani, uno bulgaro e l'altro olandese. Inoltre quella allenata da Kim Ho Chul è una formazione molto dotata sicuramente tra quelle che possono aspirare la titolo». Un titolo a cui senza mezzi termini aspira anche l'Alpitour.

Luca Ferrua

«Fafè» De Giorgi (sopra) Andrea Lucchetta (a sinistra) sono stati tra i migliori della formazione di Prandi (sotto)

All'esordio

Rafael Pascual è il «top scorer»

CUNEO. In tre set Rafael Pascual ha probabilmente difeso più palloni di Ganev in tre anni di permanenza a Cuneo. E' stata questa una delle note più evidenti della prima giornata di A1 per l'Alpitour-Traco.

Il «matador» giallo-bianco-azzurro era il sorvegliato speciale della partita. Gli occhi del pubblico erano tutti per lui, per il «martello» spagnolo che ha cancellato da Cuneo Ljubo Ganev. La tensione per il debutto era palpabile e ha condizionato a tratti la prova di Pascual, ma il nuovo «numero uno» dell'Alpitour ha risposto alle attese con una buona prova. Trentaquattro palloni a terra sono soltanto il dato aritmetico di una prestazione che ha lasciato intravedere la grandi potenzialità dell'attacco a cui sta lavorando Silvano Prandi.

Pascual si è dimostrato un giocatore di grande cuore in certi momenti ha sbagliato qualche palla di troppo, ma ha dato il massimo per entrare in partita e quando c'è riuscito ha scaricato la sua eccezionale potenza muscolare in una bordata che ha fatto tremare il «tarallex» e in un urlo di rabbia.

Rafael è un giocatore che combatte e si fa spazio con la grinta e la voglia di emergere, esaltando ancora le grandi doti tecniche. Lo scorso anno è stato il miglior «bomber» del campionato, ma le mani di «Fafè» De Giorgi potranno renderlo ancora più insidioso per i muri avversari. Lo spagnolo si candida a ruolo di giocatore da scoprire nelle prossime gare, da scoprire come atleta perché con il passare dei set è destinato a crescere nel rendimento, ma anche come uomo perché anche la sua grande carica di simpatia e umanità contribuirà a farlo diventare il più amato dai cuneesi. Da quel pubblico a cui vuole regalare il titolo di campione d'Italia o almeno un posto nella finale scudetto. **[L. f.]**

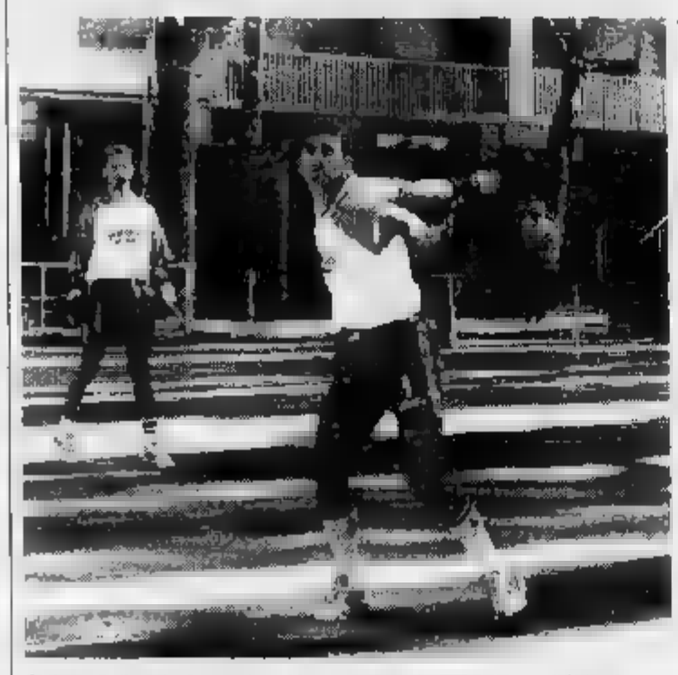
Nella prima giornata di campionato Rafael Pascual ha messo a terra 34 palloni

PALLONE

Il ligure Sciorella ha già conquistato la finale, ora aspetta il risultato di sabato pomeriggio a Spigno

Dopo la vittoria Bellanti ha sogni tricolori

Il campione cuneese: «Adesso so che Dotta non è imbattibile»



Giuliano Bellanti ha fatto valere il fattore campo battendo Dotta [Bedmo]

CUNEO Lo sferisterio cuneese di piazza Martiri ancora una volta si è rivelato fatale per Flavio Dotta che nella semifinale di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico è stato costretto ad alzare bandiera bianca di fronte agli scatenati Bellanti e Voglino. Davanti al pubblico di casa i cuneesi non hanno sbagliato quasi nulla ribattendo colpo su colpo al favorito Dotta cher era arrivato nella «Granda» con l'obiettivo di chiudere il discorso semifinale per concentrarsi sull'ultima sfida per lo scudetto.

La gara è terminata il punteggio di 11-8 per i padroni di casa dell'Ipersidis che hanno così pareggiato il conto con Dotta e compagni con i quali dovranno ora giocarsi l'accesso alla finale nella «bella» a Spigno.

L'ultimo atto dello scontro Dotta-Bellanti verrà disputato sabato anche se due società avrebbero preferito scendere in campo domenica per cercare di portare sugli spalti dello sferisterio monferrino un maggior numero di spettatori. «Abbiamo deciso di giocare sabato - dice il segretario federale Romano Sirotto - per avere un giorno in più di margine in caso di maltempo. Se sabato dovesse piovere, avremmo la possibilità di ripetere l'incontro domenica». L'ambiente cuneese è caricatissimo, anche perché la gara di domenica confermato a capitan Bellanti che Dotta non è imbattibile. «E' stata una splendida partita, giocata di fronte ad un grande pubblico - dice il dirigente dell'Ipersidis Andrea Bella -. Siamo molto soddisfatti, perché puntavamo ad un risultato del genere. Bellanti e Voglino hanno giocato bene ed hanno pienamente meritato il successo. Adesso torniamo a Spigno dove non favoriti, ma dove giocheremo tutte le nostre possibilità. L'esito dell'incontro è affatto scontato».

Sull'altro fronte la sconfitta è stata assorbita sufficiente disinvoltura. «Avevamo ragione a temere la trasferta di Cuneo - dice l'allenatore di Dotta Sergio Corino -. Purtroppo Dotta non ha giocato all'altezza della sua fama e delle sue possibilità. Non abbiamo visto le "bordate" con le quali, di solito, stronca gli avversari sul piano della potenza pura. In battuta non ha demeritato, ma al ricaccio la sua prova non è stata esente da imperfezioni. Per contro Bellanti e Voglino hanno giocato benissimo ed hanno pienamente meritato il successo». Per quanto riguarda il futuro Corino rimane fiducioso: «Esamineremo attentamente la gara e sono sicuro che noi nostri giocatori scatterà una reazione positiva. Adesso torniamo a Spigno dove quest'anno abbiamo mai perso. Anche questo rilievo statistico dovrebbe contribuire ad infonderci fiducia. Penso che il fattore campo finisca per avere la sua importanza. Speriamo di ritrovare la concentrazione necessaria». In palio sabato un posto nella finale-scudetto dove il vincitore affronterà Sciorella, che in due incontri ha liquidato Pirero. **[a. s.]**

Ricca contro Ceva

Luca Dogliotti è promosso in serie A

MAGLIANO ALFIERI. Dopo le delusioni e le polemiche delle scorse settimane, la Maglianese Hotel Royal è in festa. Luca Dogliotti, fratello di Stefano capitano della squadra di serie A, si è qualificato per la finale del campionato di serie B di «balon» ed ha automaticamente conquistato la promozione alla massima serie. Luca Dogliotti, un giocatore molto promettente, nato, come il fratello, nel vivaio cortemiliese, ha coronato una stagione importante, vincendo in due soli incontri la semifinale che l'opponeva a Novaro di Pievo di Teco. Ora la Maglianese si trova, un po' paradossalmente, con due squadre in serie A.

Un'altra bella impresa è stata quella compiuta dalla formazione di Ricca d'Alba guidata da Milano e Morena (Banca di Credito Cooperativo di Dianol). Gli albesi hanno vinto lo spareggio di Cengio contro Suffia ed hanno raggiunto la semifinale dove incontreranno il cebano Isoardi. La prima semifinale si gioca bato a Ceva. **[a. s.]**

DAL 1920
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
DEGIOVANNI
PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO '95/'96

AGNONA
ALLEGRI
ALLEN EDMONDS
ARMANI JEANS
ASPESI
BARBOUR
BROOKSFIELD
CANTARELLI
CAPALBIO
CHURCH'S
DAKS SIMPSON
ERMENEGILDO ZEGNA
GRANELLO
HUSKY
ISAIA sartoria napoletana
LONGHI
PHILIP HAYS
ROBERT FRIEDMAN
SCHNEIDERS
SUTOR MANTELLASSI

Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - Busca (CN) - Tel. 0171 945.233

Escort

BELLEZZA E COSCIENZA

Ogilvy & Mather

La nuova Ford Escort è stata progettata dalla stessa équipe di ingegneri che ha realizzato Mondeo ed è stata concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza irrinunciabili su un'automobile oggi. Primo tra tutti **l'Airbag per il guidatore e per il passeggero**, ma anche cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori, scelib antisottomarino, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, gruppo di sicurezza con barre d'acciaio laterali, sistema ESP antimicrobo. **Motori a 16 valvole ZETEC**, caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, a cui si aggiunge il nuovo **Motore 1.8 da 115 CV** con valori al vertice della categoria. Il nuovo **Sistema di Sterzo Servoassistito** assicura una maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il nuovo **Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce il rollio garantendo un'ottima stabilità e tenuta di strada. L'elevata silenziosità interna è stata ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere l'assetto e la traiettoria in ogni situazione mentre il **Climatizzatore ecologico** consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione. Al designer, infine, è stato affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia. A voi, ora, il piacere di scoprire la nuova Escort mettendola subito alla prova.

DSE
Dynamic Safety Engineering

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.700.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.700.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 25.300.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 26.300.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.100.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.700.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.700.000
Explorer	5 porte	1.8TD	L. 27.400.000
Explorer	Wagon	1.8TD	L. 28.400.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.900.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.900.000
Ghia	4/5 porte	1.8TD	L. 28.600.000
Ghia	Wagon	1.8TD	L. 29.600.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 33.600.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0i Turbo	L. 65.200.000

Prezzi chiavi in mano - I.P.T. esclusa

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

METTETELA ALLA PROVA.

Ford

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore ■ ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi ■ più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
■ AudioLibri con i più bei racconti ■ alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, ■ libretti illustrativi ■ un walkman in omaggio:

L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. ■ libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e ■ walkman in omaggio:

L. 50.000

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

AUTORIZZATO CON D.M.N. 8/1834 DEL 20-9-95

Ritagliare e spedire in busta chiusa ■ seguente indirizzo: **"La Stampa"** AudioLibri - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri ■ tuttoLibri al seguente nominativo ed indirizzo ■ prezzo speciale **"Grande offerta per l'estate"**, come da voi indicato.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 5 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, ■ libretti illustrativi e ■ walkman in omaggio: a **L. 60.000**

B I racconti di ■ Svevo: 5 AudioLibri ■ durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti ■ Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e ■ libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore ■ ■ walkman in omaggio: a **L. 50.000**

A+B al prezzo speciale ■ vendita **L.** ■

Sono interessato alla seguente offerta: [A] [B] [A+B] (contrassegnare con la [X] l'offerta a cui siete interessati)

Cognome _____ ■ _____

Via/C.so _____ **n°** _____

C.a.p. _____ **Città** _____

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi sogna di vivere
la vita con
una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicato a...
chi cerca l'amore
quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Martedì 26 Settembre 1995 Pag. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il gruppo armatoriale genovese, artefice del rilancio, punta alla riconferma

Acquario, in lizza Costa e Amga

La gara per la gestione della struttura sopravvissuta alla «bufera» colombiana si è ristretta [redacted] due soli concorrenti. Escluso anche il Polo Tecnologico, formato da tecnici e naturalisti

GENOVA. Salvo sorprese e ricorsi, l'assegnazione della [redacted] dell'Acquario di Genova si risolverà - non si sa quando [redacted] - in [redacted] testa a testa tra il gruppo guidato dalla «Costa Crociere» e la proposta dell'Amga. Tutti gli altri «pretendenti», come i principi della Turandot, [redacted] stati decapitati. L'esclusione più clamorosa è stata quella avanzata dallo stesso «Polo Tecnologico» che è costituito dagli stessi tecnici [redacted] naturalisti che sino a oggi si occupano della gestione dello stesso Acquario.

A bocce ferme la «corsa» appare singolare, come del resto singolare è sempre stata la vicenda dell'Acquario, sin dalla sua realizzazione nella «sospetta» epoca delle celebrazioni colombiane.

Infatti, [redacted] fronteggiano: da una parte la cordata che sino [redacted] gestito, con reincarichi provvisori di pochi mesi, l'Acquario, [redacted] il gruppo Costa; dall'altra l'Amga, unica azienda municipalizzata largemente attiva, che pure [redacted] appresta a [redacted] parzialmente (49%) privatizzata e forse quotata in borsa come una sorta di «public company». Chi giudica? Chi decide? Sulla carta la decisione toccherà alla società «Porto Antico» costituita dal Comune e dalla Camera di Commercio. Ma se, poniamo il caso, fosse l'Amga [redacted] uscire vicitrice dall'agone, non sarebbe in parole povere il Comune che assegnerebbe la gestione a se stesso?

[redacted] se invece [redacted] Nicola Costa, sul quale si contrenvano sino [redacted] poco tempo fa tutte le scommesse dei «bookmakers», non ci potrebbe essere chi si azzarderebbe a mormorare che l'Amga, unica rivare, sia servita per «tirare» la volata? Troppi misteri, troppi lati oscuri. [redacted] si conosceranno mai, così come i «veri» bilanci del defunto Ente Colombo '92, i conti reali dell'Acquario, prima dell'ingresso di Costa e durante la costruzione [redacted] vasche e struttura.

Paolo Lingua

In gara per gestire l'Acquario

LUIGI GRILLO

«Carige aiuti il Comunale»

Il sen. Luigi Grillo ritie[redacted] che le Fondazioni (che poi controllano il pacchetto azionario delle banche) delle Casse di Risparmio dovrebbero impiegare i loro utili in funzione delle esigenze del territorio su cui operano. In questo senso andrebbe intesa la lettera e lo spirito della legge. In questo contesto, sempre secondo il sen. Grillo, leader ligure di Forza Italia, a Genova la Fondazione della Carige dovrebbe intervenire per risolvere, [redacted] via diretta, i problemi di deficit del Carlo Felice, risolvendo i problemi del sovrintendenre Sergio Escobar che ha l'urgente problema di recuperare un «cash» di almeno 10 miliardi per varare un cartellone degno dell'attesa e della passione del pubblico. Una strada per rivolvere la crisi endemica dell'opera sarebbe aumentare [redacted] contributo statale, [redacted], nel giro di boa della finanziaria, non è facile scucire soldi a Roma. Si vedrà nei pressimi giorni la risposta della Fondazione. In margine alle polemiche localistiche sollevate nei giorni scorsi a Savona per l'acquisizione della Carisa da parte della Carige, il sen. Grillo ha detto che le aggregazioni sono da favorire, con precisi interventi legislativi. Le tesi del sen. Sergio Cappelli, che appartiene alla stessa area politica di Grillo, [redacted] state sconfessate. [p. l.]

BENVENUTO E POLEMICHE

Chiavari saluta il nuovo vescovo

Grande folla domenica in piazza dell'Orto per l'arrivo di monsignor Careggio. A molti però non è piaciuto il «comizio» del sindaco Agostino. A PAGINA 38

24 ORE

[redacted]

Scontro sulla Genova-Milano Grave un automobilista

Grave incidente ieri mattina alle 11 sulla A7 Genova-Milano, in località Campora. Un uomo di 58 anni, Ezio Bonfanti di [redacted]lano, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Martino e un ragazzo genovese di 27, Massimiliano Spitaleri, residente in via Gavetta, ha riportato l'amputazione di un dito della mano sinistra. Ne avrà per un [redacted]. [m. c. c.]

[redacted]CHE

Carige: [redacted] miliardi di utile nel primo [redacted]

Nel primo semestre del [redacted] l'utile netto della banca Carige si è attestato a 30 miliardi e 200 milioni, contro gli 11 miliardi e 500 milioni dello stesso periodo del 1994. Il dato fa prevedere un utile alla fine dell'anno molto superiore a ogni rosea aspettativa.

[redacted]

Ricevuto a Palazzo Tursi un ministro del Mozambico

[redacted] sindaco di Genova Adriano Sansa ha ricevuto, accompagnato dall'ambasciatore in Italia del suo paese, il ministro per i rapporti con il parlamento del Mozambico, Francisco Madei[redacted]. Il ministro ha partecipato alla marcia della pace di Assisi [redacted] oggi si incontrerà con esponenti del mondo commerciale e industriale, annunciando condizioni [redacted] favore per gli italiani oltre che la riapertura del mercato d'un paese amico che esce da una sanguinosa guerriglia interna.

RAPINA

Assalto [redacted] armata al Credito di corso Gastaldi

Rapina a [redacted] armata ieri mattia alle 12 all'agenzia del Credito Italiano di corso Gastaldi. Un uomo [redacted] volto coperto da un passamontagna e armato di pistola ha fatto irruzione nel salone facendosi consegnare il denaro in [redacted]. All'esterno [redacted] attendeva un [redacted]plice su un'auto. I due si sono allontanati verso via Corridoni. Il bottino sfiora i trenta milioni. [m. c. c.]

INDUSTRIA

Caso Piaggio, un incontro [redacted] deputati e senatori

I parlamentari liguri schierati a favore del P180, punta di diamante nella produzione dell'azienda di Finale. Ieri mattina in un incontro in Regione deputati e senatori hanno chiesto alla Piaggio [redacted] dettagliata relazio[redacted] sull'apparecchio da presentare al ministero dell'Industria per dimostrare le prospettive di vendita del P180. [m. c. c.]

I carabinieri vogliono individuare i «clienti» della prostituta

Ora si cerca l'assassino

Nuovi sopralluoghi e interrogatori a raffica per il delitto di Vico Indoratori
Esclusa la responsabilità di Ottavio Salis, si punta sulla pista dell'omicidio passionale

GENOVA. Interrogatori a raffica e nuovi sopralluoghi nel bas[redacted] di vico degli Indoratori: proseguono a ritmo serrato le indagini dei carabinieri del comando provinciale per dare un [redacted]me e un volto all'uomo che [redacted] sera del [redacted] settembre uccise [redacted] colpi di trapano Luigia Borrelli.

I militari hanno interrogato alcune persone che [redacted] avuto rapporti [redacted] la donna e che possedevano le chiavi del[redacted] stanza dei carruggi dove «Antonella» [redacted] prostituiva tutti i pomeriggi.

I risultati degli esami del Dna sul sangue trovato sul luogo del delitto e sulla vittima, dati che [redacted] hanno ancora trovato conferme ufficiali, scagionerebbero l'operaio di Teglia. Il suicidio dell'uomo, avvenuto la sera del 14 settembre, ha introdotto in una fase ancora più delicata delle indagini.

Secondo alcune indiscrezioni ci sarebbero una serie di persone fortemente sospettate e più volte interrogate [redacted]ai carabinieri. Prima di Ottavio Salis, altri uomini avevano eseguito lavori di ristrutturazione nella camera [redacted] degli Indoratori, persone di cui la donna aveva fiducia e che avrebbero potuto avere le chiavi del locale. L'assassino [redacted] provveduto a chiude[redacted] la porta di ingresso, un particolare che restringe il campo dell'inchiesta al delitto a sfondo passionale. [m. c. c.]

LITE CONIUGALE

Dà fuoco alla casa

Ha tentato di appiccare il fuoco alla casa, dove in quel momento si trovava la moglie. E' successo domenica sera nel centro storico, in piazza Leccavela 6. Evidentemente i rapporti tra i due coniugi, già separati, non erano dei migliori e, forse dopo l'ennesima lite, sono sfociati in un epilogo che poteva rivelarsi tragico. E' intervenuta la polizia per calmare l'animo di Francesco Schifano, di 56 anni, [redacted] Caltanissetta, residente in via Sampierdarena, subito arrestato [redacted] l'accusa [redacted] incendio doloso [redacted] denunciato per lesione alla moglie. La signora Sara Emanuele, sua coetanea, ha infatti riportato [redacted] leggere. I figli della coppia non erano presenti. Sono stati informati di ciò che era successo dagli agenti che hanno effettuato [redacted] servizio e hanno collaborato a ricostruire la non facile situazione familiare [redacted] cui è potuto avvenire l'episodio. I fatti sono stati raccontati dagli stessi protagonisti. Francesco Schifano secondo gli agenti era alterato, forse a causa dell'alcol. [p. c.]

L'imputato ha ammesso un contributo «regolare» di 9 milioni

Gualco, condanna a 3 anni

Secondo i giudici del tribunale l'ex presidente della giunta regionale è colpevole di concussione. Avrebbe ottenuto da Romamengo (Sci) 60 milioni in francobolli

GENOVA. Una condanna a tre [redacted] di reclusione per Giacomo Gualco. E' questa la conclusione dell'inchiesta che aveva condot[redacted] sul banco degli imputati l'ex onorevole democristiano ed ex presidente della giunta regionale ligure [redacted] le imputazioni di concussione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Avrebbe ricevuto da Emanuele Romanengo, presidente della Sci, 60 [redacted] in francobolli per elezioni del '92. «Un'ipotesi fantasiosa e assurda» ha sempre replicato l'ex onorevole e lo ha fatto anche ieri pomeriggio quando i giudici presieduti da Federica Borzone hanno letto la sentenza.

Stupore [redacted] sconcerto per la decisione [redacted] tribunale hanno espresso i difensori dell'imputato, gli avvocati Enrico De Vincentiis [redacted] Gaetano Puglia. I legali hanno già preannunciato l'appello contro [redacted] sentenza.

Il tribunale ha accolto dunque le valutazioni dell'accusa rappresentata in aula dal pubblico ministero Valeria Fazio che ave[redacted] chiesto una condanna [redacted] tre anni e quattro mesi di reclusione. Il magistrato ha messo [redacted] relazione la richiesta di contributi con il «blocco» che avrebbe avuto in Regione la pratica della Sci per la costruzione delle Rsa (le residenze pubbliche per anziani) ma Gualco controbatte che non rientrava nelle sue competenze.

I difensori hanno anche fatto notare che in un primo interrogatorio, quello del 5 giugno del 1993, Romanengo aveva detto [redacted] dato [redacted] decina di milioni in francobolli a Gualco, cifra sostanzialmente coincidente con quanto ha affermato l'ex onorevole che ha ammesso di avere ottenuto direttamente 4 milioni [redacted] mezzo in francobolli dall'imprenditore, mentre [redacted] somma analoga, sempre in francobolli fu consegnata al comitato elettorale che lo sosteneva. «Sono tutti finanziamenti che ho elencato nella mia relazione alla Camera dopo l'elezione» ha aggiunto l'ex onorevole. Romanengo poi corresse la sua prima testimonianza [redacted] parlò dei sessanta milioni in francobolli.

Attilio Lugli

Giacomo Gualco

L'uomo aveva chiesto di rientrare più tardi

E' [redacted] l'evaso «Sono fuggito per dispetto»

GENOVA. «Ero arrabbiato, il magistrato [redacted] deciso che io dovevo rientrare prima [redacted] io mi sono ribellato, ho voluto fuggire. Ma [redacted] sono pentito, non lo farò più». Con la barba lunga, il volto scavato, i pantaloni e il giubbotto sporchi, [redacted] mattina alle [redacted] Tonino Osini, 40 anni, ha suonato alla porta [redacted] tutore, nel piccolo appartamento di via San Bartolomeo del Fossato, a Sampierdarena. Angelo lo ha abbracciato [redacted] le lacrime agli occhi: l'incubo era finito anche per lui.

E' durata cinque gio[redacted] «latitanza» dell'ex ferroviere [redacted] Genova-Casella in stato di semilibertà. Dopo quasi quattro anni passati nel [redacted] crimina[redacted] di Torino per aver ucciso [redacted] forbiciate l'anziana convivente, Gina Centazzo di 66 anni, [redacted] qualche [redacted] Tonino Osini ave[redacted] ottenuto [redacted] giudice di sorveglianza la possibilità di tornare a Genova, affidato alle cure dell'anziano conoscente.

Nessun segno di irrequietezza fino a quando l'operaio di origi[redacted] sarda, durante una passeggiata aveva eluso [redacted] sorveglian[redacted] del tutore e, «sparito» dentro un vespasiano in via della Cella, era riuscito a scappare. Con sé aveva solo 120 mila lire. [redacted] mangiato in qualche trattoria. Per dormire andavo nelle stazioni di Principe e Brignole [redacted] mi sdraiavo sulle panchine» ha dichiarato nel pomeriggio ai diri[redacted] del commissariato di Cornigliano.

Dopo una bella dormita, una doccia [redacted] superpiatto di pastasciutta al sugo di melanzane, ieri pomeriggio insieme al tutore si è presentato al commissariato per revocare la denuncia. Tutto era cominciato dal «no» [redacted]gistrato [redacted] richiesta di prorogare fino all'una del mattino il permesso di uscita [redacted] occasione della Festa de l'Unità. Tonino Osini aveva già goduto della proroga nel mese di luglio e agosto, e non si [redacted] rassegnato [redacted] perdere quell'ora in più [redacted] libertà. [m. c. c.]

Polizia postale, un blitz

Sequestrati 1200 telefonini «irregolari»

GENOVA. «Colpo grosso», questa volta della polizia, ai malviventi. Il compartimento della polizia postale di Genova, diretto da Antonio Maggiore, ha messo in campo uomini e mezzi per risalire ai responsabili di una maxi-truffa ai danni della Telecom. [redacted] risultato premia lo sforzo investigativo: 1200 telefonini cellulari recuperati in un deposito di Sant'Olcese. Si tratta dei tipi «Tacs» e «Gsm». Il valore commerciale [redacted] aggira sul miliardo e mezzo.

I cellulari erano prodotti dalla Telecom, che però non aveva autorizzato la vendita in negozi esterni alla propria [redacted]. Infatti, gli investigatori della polizia postale hanno scoperto che i telefonini venivano sottratti con abili stratagemmi. Le indagini sono state coordinate [redacted] magistrato Alessandra Galli e dal dirigente della polizia postale Lorella Balducci. A dirigere l'operazione di recupero della merce [redacted] stato il sovrintendente Ermanno Spanu. [p. c.]

Diffusi i redditi '93 degli amministratori comunali

Luzzati è il più «ricco» dei consiglieri di Tursi

GENOVA. Si chiama Luigi Luzzatti il re Mida del consiglio comunale. E' l'assessore al Bilancio, probabilmente quello più adeguato vista la capacità del suo reddito: la sua dichiarazione indica 188 milioni complessivi. Il più «povero», invece, è Flavio Azzarelli che in un anno ha mes[redacted] insieme 377 mila lire (probabilmente solo il gettone di presenza [redacted] erogato da Tursi [redacted] consiglieri comunali). Sono queste le sorprese rivelate ieri mattina dalle dichiarazioni dei redditi affisse all'albo pretorio [redacted] via Garibaldi dove [redacted] riportate le denunce dei 47 consiglieri in carica l'anno [redacted]. I redditi si [redacted]feriscono al 1993.

Nella giunta la più «povera» nel 1993 era Anna Cassol, attuale vicesindaco e [redacted] al Personale: nelle sue tasche erano entrati 13 milioni e 771 mila lire anche se, proprio in quel periodo, era diventata proprietaria del giardino di casa, che precedentemente era intestato anche al marito.

Dopo Luigi Luzzatti, il secondo posto nella classifica spetta all'assessore all'Urbanistica, il geologo Sandro Nosengo: 148 milioni. Il rappresentante [redacted] giunta in quell'epoca era docente universitario [redacted] anche consulente. Il terzo posto spetta [redacted] 128 milioni denunciati dal sindaco Sansa, allora ancora nelle vesti di magistrato. La figlia Anna aveva acquistato un appartamento ad Albisola.

Fra i consiglieri, invece, fanno la parte del leone i rappresentanti di Alleanza per Genova (che corrispondono a Adl): il medico Gianfranco Conzi nel 1993 aveva avuto un reddito complessivo di 109 milioni. Lo segue, con una dichiarazione di 90 milioni, [redacted] compagno [redacted] partito Marco Evangelisti, entrato in giunta dopo il «rimpastino» del luglio scorso.

Chi, invece, nel 1993, [redacted] presentato [redacted] 740 né 101, è stato il Verde Luca Dall'Orto: ogni [redacted] reddito derivava da una borsa di studio. [m. c. c.]

PREMIO AL REGISTA

Antonioni «scappa» a Portofino

Grande festa, ieri all'auditorium delle Clarisse di Rapallo, per Michelangelo Antonioni, al quale il Tigullio unito ha consegnato il Premio all'autore «Il delfino d'oro», primo passo del nascente «Cinefestival del Tigullio». In serata è stato proiettato [redacted] ultimo film, «Al di là delle nuvole», e il «movie» girato dalla moglie Enrica Fico. Antonioni, domenica sera, ha voluto ritornare a Portofino, dove [redacted] girato il primo dei quattro episodi che compongono il suo film, regalandosi un brindisi alla Gritta. [f. p.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700 632.
RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081
S. MARGHERITA
Brizi/ Machi: via Palestro 44, telefono 287.002.
RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 231.083.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Monteverde: via Grimaldi 2, tel. 309.946
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 84, tel. 41.131.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771 119; **Recco:** tel. 74 234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433. [redacted]; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384 820; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480 750; **Riva Trigoso:** [redacted]. 41 754; **Moneglia:** [redacted] 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.368; **Sori:** tel. 700 917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35 351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41 021; **Rivarolo:** tel. 446 941; **Sestri Ponente:** tel. 600 841; **Gaslini** (pediat.): tel. 56 361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 280.511; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.459.

[redacted]ARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129.
Cicagna: telefo[redacted]98 147.
Varese Ligure: telefono 842 041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Leva[redacted]: t. 41 304 - 480 655 - 47.751
Rapallo: t. 54 509 - 51 306 - 54 608

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** tel. 771 137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** [redacted]; **Rapallo:** [redacted] 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; [redacted]: tel. 300 000, 309 587, 392 161; **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.366; **Cogoleto:** tel. 9181 765; **Moneglia:** [redacted] 49 705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, [redacted] Tre Ponti, Molassana Bolzaneto, Pegli, Recco Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via [redacted] Cam[redacted], via Tortosa, Sestri P., Pra' Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli via Anzani, [redacted] Emma, Lavagna, Rapallo, [redacted] **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. [redacted]; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771143; **Portofino:** t. 269285; **S. Margherita:** t. 286508-287998; **Rapallo:** t. [redacted] 54474 [redacted] 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** t. 259365; **Chiavari:** t. 306284 305522; **Lavagna:** t. 392096, [redacted]; **Sestri Levante:** t. 41277, 41278; **Sori:** t. [redacted]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74.51
Santa Margherita: telefono 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: [redacted]-588553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 005.
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 96.072

[redacted] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589 329 - 591.697. L. 50/30/20.000. Ore 16 — OGGI RIPOSO

Parchi di Nervi — Ore 21.30. Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — S. Margherita villa Durazzo. Tel. 247.07.93. Ore 21. Lir[redacted] — OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro — di Campopisano. Tel. 282.483 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Garage — Sala Diana, Via Imperiale. Tel. 510.731. Ore 21.30 Lire 20.000 — OGGI RIPOSO

P.zza S. Matteo — Tel. 582.838. Ore 21. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,10/19/20,50/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston 2 — Tel. [redacted]. Or.: 15/16,55/18,50/20,25 22,40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino [redacted]'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Augustus — Tel. 568.810. Or.: 15/17.3[redacted]. Lire 10.000 fest. 12.000; merc. 7000
Waterworld — *di K. Reynolds, [redacted] K. Costner, [redacted] Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Corallo 1 — Tel. 586.418. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Terra e libertà — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e s[redacted] nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15.30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'ultima eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da [redacted] King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Grattacielo — Tel. 564.403. [redacted]. 15,10/17/18,50 20,40/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. [redacted]; mer. 7000
Power Rangers — *di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrier (Usa '95)* — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nella trasmissione tv, [redacted] questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

Lux — Tel. 561.681. Or.: 15/16.50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Da morire — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Notturno — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Tel. 3?2 8298. [redacted] 15/16.50/18,40/20,40 22.45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Orfeo — Tel. 564 849. Or.: 15,10/17/18,50/20,45 22.40. Lire 10.000 sab.-[redacted] 12.000; mer. 7000
Dredd, la legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 [redacted] 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale [redacted] un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Universale — Palazzo d[redacted] Spettacolo [redacted] 1. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20-22.30. L. 12/10/7000
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa [redacted])* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di [redacted] James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo [redacted] 2. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22.30 22,30. Lire 12/10/7000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa [redacted])* — La leggenda [redacted] della [redacted] rotonda, [redacted] battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15.30/17,50/20,10 22,30. L. 12/10/7000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — [redacted]na americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si [redacted] incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17.50/20,10 22,30. L. 10.000 [redacted].-dom. 12.000, mer. 7000
Allarme rosso — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.665; **Centrale 1 o 2** tel. [redacted]. **Chiabrera** tel. [redacted] 566, [redacted]. 299.967. **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

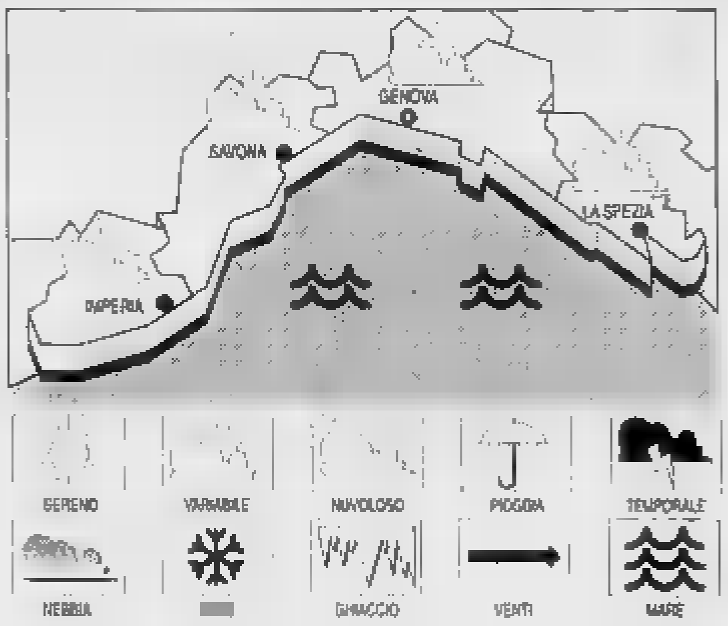
CINECLUB Amici [redacted] cinema — Tel. 413.838. Or.: 16.30/20.[redacted]. L. 6000/5000
Giorno [redacted] festa — *di J. Tati, con J. Tati, [redacted] Decomble, P. Frankeur (Fra. '49)* — Un postino fra[redacted]ese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati restaurato N. [redacted]. 1h23' **Comico**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20,15 22,30 Fest. 16 ult. 22,30 L. 7000/6000 rid. 5000
Creature del cielo — *di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94)* — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Movie [redacted] — [redacted] 314 141 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con annuvolamenti a ridosso dei rilievi seguiti da schiarite, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** nuvolosità irregolare alternata a sereno, vento moderato, mare mosso sottocosta, molto mosso al largo, temperatura senza variazioni.

[redacted] **IERI.** Temp. del [redacted] 19 °C, umi[redacted]. 65%, vento Est-Sud Est 15 [redacted] km/h, [redacted] poco m[redacted] cielo irreg. nuvol., press. [redacted]. 1012 mb. (stazionaria).

[redacted] **DI IERI**

Genova	max **22**	min **15**
Savona	max **22**	min **16**
Imperia	max **21**	min **16**

UN [redacted] IMPERIA
Max: **24**; min: **18**; temp. mare **20**.

Il Sole sorge alle 6,18 e tramonta alle 18,19. La **Luna** si leva alle 8,10 e cala alle 19,13 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di [redacted].

Chaplin — Tel. 880.069 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.841 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 698 1200. Ore 21. Lire 10,000 — OGGI RIPOSO

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000 — [redacted]

SESTRI P. Teatro Verdi — Tel. 671.263. Ore 21. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

NERVI S. [redacted] — Tel. 334 776. Or.: 20,30/22,30. Sab. [redacted] 15,30 ult. 22.30. Lire 8000
Un am[redacted] tutt[redacted] suo — *di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95)* — Una [redacted] che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

ARENZANO Arena Italia — Tel. 845 1334. Ore 21,15. Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] MARGHERITA Centrale — Tel. 286.003. Or.: 15,30/17,4[redacted]. Lire 7000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

RAPALLO Augustus — OGGI RIPOSO

CHIAVARI Cantero — Tel. 363 274. Or.: inizio 15 ult. 22.30. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16.30/19,15/22. Lire 10.000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20,10/22,20. Lire 7000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba [redacted] un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL [redacted]
(lire 952 al minuto + Iva)

SAVONA

Teatro Chiabrera — CHIUSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. [redacted]
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. [redacted], [redacted] Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Diana [redacted] — Tel. 825.714. [redacted].: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Allarme rosso — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714. [redacted].: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563. [redacted].: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30. Lire [redacted]
Tre vedove e un delitto — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Jolly — Tel. [redacted]. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. [redacted]
Film a luci rosse

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/8000/5000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un [redacted]co medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,15/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000/8000/5000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20.30/22.30. Fest. e pref.: 16.30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Scemo [redacted] più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di [redacted]iallo. N. V. 1h 45' **Comico**

ALBISOLA SUP. Teatro [redacted] — CHIUSO

BORGHETTO Vittoria — Or.: 20,45/22,45. Lire 6000/4000 — [redacted]

CAIRO MONT. Abba — CHIUSO PER [redacted]

FINALE LIGURE Ondina — [redacted]. 692.20[redacted]. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/7000
Blue Sky — *di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, [redacted] Klamp (Usa '91)* — In una [redacted] dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

LAIGUEGLIA Corallo — [redacted].: 20,30/22,30. Lire [redacted] — CHIUSO

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/5000 — [redacted]

[redacted] Lux — Ore 17/21. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi I — Tel. 97.249. Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/8000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, [redacted] Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[redacted] — Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,40. L. 10.000/8000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola ro[redacted] le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,10/ult. 22,30. Rid. Martedì Cinema Lire 7000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e [redacted] bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Dante — Or.: 20/22,30. Rid. Martedì Cinema [redacted] 7000 rid. anziani 5000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20.30/22,30. Lire 7000/rid. 6000
L'amore molesto — *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

SANREMO Ariston — Or.: 15,30/ult. [redacted]. Lire 10.000/6000
Waterworld — *[redacted] K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Ariston [redacted] — Tel. 507.070. [redacted].: inizio 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/6000
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Ariston [redacted] Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston [redacted] Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: inizio 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/6000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. [redacted])* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston [redacted] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: inizio 15,30/ult. 22,40. Lire 10[redacted]
L'isola dell'ingiustizia — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Al[redacted]traz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo [redacted] N. V. 2h **Drammatico**

Centrale (Sala A) — Or.: inizio 15.30/ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. [redacted] V. [redacted] **Epico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: inizio 15,30/ult. 22.30. Lire 10.000/6000
[redacted] rosso — *di T. Scott, [redacted] G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa [redacted])* — Un sommergibile nucleare americano [redacted] bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo [redacted] l'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Sanremese — Or.: inizio 15,30/ult. 22,30. Lire [redacted]
Power Rangers — *di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrier (Usa '95)* — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nella trasmissione tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

[redacted] — Tel. 62.333. Or.: inizio 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' [redacted]

Un lungo applauso ha salutato l'arrivo in città del pastore della Diocesi

Chiavari, ecco il nuovo vescovo

Solenne cerimonia di ordinazione per monsignor Alberto Mario Careggio. Il messaggio del Papa
Qualche polemica per il discorso di benvenuto del sindaco: molti è parso troppo «politico»

CHIAVARI
SERVIZIO

Forse, più che un incidente diplomatico, si è trattato di una scelta inopportuna. Il discorso di benvenuto al nuovo vescovo di Chiavari, monsignor Alberto Mario Careggio, pronunciato dal sindaco leghista di Chiavari Vittorio Agostino a nome di tutte le autorità civili, non è piaciuto proprio a tutti. Troppo «politico», troppo «pro domo sua» secondo molti osservatori presenti alla solenne cerimonia. Il nuovo vescovo ha storto la bocca, quello uscente si è irrigidito.

E' successo sul pronao della Cattedrale, in principio della cerimonia dell'ingresso ufficiale e dell'ordinazione episcopale di monsignor Careggio.

La grande domenica di Chiavari è cominciata con l'arrivo dell'arcivescovo di Genova Dionigi Tettamanzi e quindi con un lungo applauso a sal[illegible] il nuovo vescovo e quello uscente, monsignor Daniele Ferrari (che rimarrà a Chiavari, [illegible] emerito). E' stata poi la volta del sindaco Agostino.

Ecco alcuni stralci del [illegible] discorso: «Al [illegible] eletto desidererei parlare brevemente dei nostri sentimenti e [illegible] nostri propositi... Non vorremmo però essere confusi con coloro che, proclamandosi cristiani, nella gestione della cosa pubblica di[illegible] affatto coerenti [illegible] i principi del cristianesimo... Non ci piacciono i cosiddetti furbi, [illegible] qualunche pare essi si [illegible]

E ancora: «Guardiamo verso Nord [illegible] per spirito frazionistico, ma perchè non possiamo ri[illegible] ciò che rimane della nostra formazione [illegible] non possiamo neppure rinunciare al nostro, ancorchè limitato, buon [illegible] Il progetto sociale che stiamo realizzando comprende [illegible] strutture scolastiche, la [illegible] per gli anziani, i parchi e i giardini pubblici, gli impianti sportivi [illegible] del tempo libero che Chiavari non ha [illegible] avuto. Nel 1996 ci dedicheremo all'edilizia comunale agevolata...»

Altri stralci: «Incontriamo le più agguerrite e forse non disinteressate ostilità proprio nella fase realizzativa del programma sociale... [illegible] nostro ottimismo ci induce a chiedere [illegible] essere giudicati in base alle iniziative che realizziamo e non ai favori negati a coloro che vorrebbero privilegiare l'interesse particolare [illegible] quello generale».

Al termine del «comizio» di Vittorio Agostino ha fatto seguito il rituale del «bacio della Croce» e quindi ha avuto [illegible] la cerimonia religiosa.

Erano presenti con tutta Chiavari i sindaci e parlamentari locali; il vescovo di Aosta monsignor Giuseppe Anfossi, [illegible] sindaco [illegible] presidente della Regione Val d'Aosta, i suoi deputati più una folta rappresentanza di valigiani, in costumi tradizionali.

E anche [illegible] segretario particolare [illegible] Papa: Giovanni Paolo II ha inviato una lettera a monsignor Careggio, suo intimo amico. «Come ha saputo guidare il Papa alle vette delle Alpi, saprà g[illegible]re i fedeli della diocesi di Chiavari», ha augurato il Santo Padre.

«L'episcopato è una carità, non una dignità. E' [illegible] fatica, non un piacere», sono state le prime parole da vescovo di Chiavari di monsignor Alberto Careg[illegible].

«Ho lasciato non senza sofferenza la terra dove sono cresciuto, dove riposano i miei genitori, dove sono stato ordinato sacerdote. Vengo a voi con animo aperto e sincero, sotto il presidio di Maria, che qui venerate come [illegible] massaia intenta [illegible] rassodare il [illegible]. Chiaro il riferimento [illegible] Nostra Signora dell'Orto, patrona di Chiavari.

Si è poi rivolto ai [illegible] valdostani - «La vostra presenza mi commuove. Ma Dio ha detto a Abramo: "Vattene dalla [illegible] terra..."» - e ha ringraziato il Santo Padre, l'arcivescovo Tettamanzi, monsignor Ferrari, tutti.

Mons. Careggio ha ricordato il vescovo emerito [illegible] Aosta, Ovidio Lari; gli anziani, i giovani, le famiglie, le donne e le madri, i gruppi ecclesiastici, le religiose, lanciando un pensiero di «gioiosa speranza» al Seminario.

Infine [illegible] vescovo ha lanciato un appello a tutte le forze vive della Diocesi, «perchè mi aiutino in questa avventura».

Fabio Pozzo

Monsignor Alberto Careggio e il suo solenne ingresso nella cattedrale di Chiavari (FOTOSERVIZIO BARRI)

DALLA RIVIERA

[illegible]

Sette feriti per un maxitamponamento sull'autostrada

Maxitamponamento ieri sull'autostrada, tra i caselli di Lavagna e Sestri Levante, direzione Livorno. Coinvolti due Tir, un camion, sei auto. Il traffico è rimasto bloccato due ore. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Chiavari, ambulanze della Cri di Lavagna e della Verde di Sestri. Sette feriti: il più grave ne avrà per 25 giorni. [f. p.]

RAPALLO

Tv denunciata dalla Siae per riprese abusive

La Siae ha aperto un procedimento amministrativo a carico dell'emittente televisiva Telegolfo di Rapallo. I responsabili devono rispondere per riprese ritenute «abusive» dello spettacolo «Mogau[illegible] tenutosi in autunno [illegible] Chiavari nell'ambito di una iniziativa [illegible] sostegno del Comitato assistenza malati Tigullio. [f. p.]

[illegible]

Multato per divieto di Sosta [illegible] «Ape» [illegible] Comune

Vigili urbani inflessibili a Chiavari. Ieri pomeriggio in corso Garibaldi un agente della polizia municipale ha multato tre «Ape» Piaggio in divieto di sosta. Una era del Comune, servizio elettricisti, con tanto di stemma civico sul fianco dell'abitacolo. [f. p.]

[illegible]

Ruba in un negozio di ferramenta, è [illegible]

I carabinieri di Chiavari hanno arrestato Fabrizio De Furia, 26 [illegible] di Genova, sopreso a rubare nella ferramenta Raffo di via Entella. La refurtiva, per un valore di circa 5 milioni, è stata restituit[illegible]. Il giovane, accusato di furto aggravato, è stato processato ieri in pretura. [f. p.]

[illegible]

Un progetto di valorizzazione della pietra di Finale

Dopo l'ardesia, il rilancio nel campo edilizio e decorativo della «pietra di Finale». Parte da un'azienda che [illegible] sede in Val Pontanabuona e che esporta [illegible] tutto il mondo, la Paolo Arata Spa. La società illustrerà domani a Genova, alle 17,30 presso [illegible] sede dell'Ordine degli architetti, proprietà della «pietra di Finale» [illegible] programmi per la [illegible] valorizzazione. [f. p.]

PORTOFINO

Vela: Pietro [illegible] ha vinto il Trofeo Slam

[illegible] è concluso a Portofino il primo campionato italiano della classe J22. Al termine delle tre giornate di regata [illegible] vittoria è andata al genovese Pietro D'Ali, su «Osama», che conquista il Trofeo Slam. A secondo posto un altro genovese, Roberto Martinez, su «Nina 3». Terzo Enrico Negri di Luino, [illegible] «Guillisara». [f. p.]

Lettera al ministro

Il sindaco di Cogoleto sul [illegible] Haven

COGOLETO. «Desidero ri[illegible]darle l'entità del gravissimo inquinamento da idrocarburi avvenuto a seguito dell'affondamento della motonave Haven [illegible] 14 aprile 1991, che ancora produce i suoi effetti sulle coste e sui fondali del mar Ligure».

Il [illegible]co di Cogoleto Luigi Cola apre con queste parole una lettera al ministro dell'ambiente, Paolo Baratta, per chiedergli che lo Stato difenda nei procedimento civili e penali in [illegible] il patrimonio faunistico del [illegible] Ligure, seriamente danneggiato dalle circa [illegible] mila tonnellate di greggio riversatesi in mare, in un'area compresa nel progetto di istituzione [illegible] un «Santuario internazionale dei cetacei».

Il sindaco Cola chiede al ministro di rigettare qualsiasi ipotesi di transazione proposta dagli armatori Haven, che non valuti seriamente il danno ambientale subito dall'ecosistema marino. [illegible] qualsiasi azione che presupponga un disimpegno dello Stato dai procedimenti in corso». [a. z.]

Parla il legale della ditta titolare del cantiere

Riva, oggi i funerali dell'operaio morto

RIVA TRIGOSO. Si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa di S. Bartolomeo della Ginestra, la frazione di Sestri Levante, i funerali di Giacomo Gabelli, il manovale precipitato mercoledì scorso da [illegible] impalcatura a Riva Trigoso. Confermate, intanto, le due informazioni di garanzia sull'ipotesi di reato dell'omicidio colposo per Giovanni Abbandonato, titolare dell'impresa intestataria del ponteggio, e per un operaio alle sue dipendenze.

Ha detto ieri il legale di Abbandonato, Fabio Curatola: «La Procura di Chiavari sta indagando sull'ipotesi dell'infortunio colposo, facendo riferimento alle norme che regolano il la[illegible]. Il [illegible]gnor Gabelli, della cui morte ci dispiace naturalmente moltissimo, però, non era [illegible]pendente dell'impresa Abbandonato. Non aveva [illegible] titolo per salire su quell'impalcatura».

Mancava la ringhiera [illegible] protezione. «Era [illegible] [illegible] di costruzione. Probabilmente [illegible] questo aspetto andremo incontro a una multa. [illegible] ha ragione di esistere, invece, alcuna responsabilità per omicidio colposo nei confronti di Gabelli. L'impresa era obbligata a garantire la sicurezza dei suoi dipendenti, e il signor Gabelli non rientrava nella[illegible]

Il legale ha fatto parziale marcia indietro [illegible] riguardo dell'ipotesi di[illegible] prima ora di un presunto suicidio [illegible] da Gabelli. «Noi non possiamo escludere, allo stato, nessuna ipotesi. Ho preso atto, però, di quanto detto dai familiari del signor Gabelli, che hanno escluso questa possibilità, dicendo che egli pensava al futuro [illegible] non [illegible] passato. A questo punto l'unica certezza che io ho [illegible] che Gabelli non era alle dipendenze del mio cliente».

Affermazioni che vanno [illegible] contrastare anche le pesanti accuse sollevate dalla Cgil-Fillea, il cui segretario regionale Donelli ha più volte fatto riferimento all'assenza delle dotazioni di sicurezza nei [illegible] al fenomeno del lavoro [illegible]. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

«Troppi deragliamenti»

Dallara chiede più controlli sulle linee [illegible]

CHIAVARI. Il deputato Pino Dallara si [illegible] rivolto [illegible] ministro dei Trasporti con [illegible] interpellanza parlamentare in [illegible] chie[illegible] controlli su tutta la linea ferroviaria da Ventimiglia a Spezia, in riferimento agli ultimi deragliamenti. «Onde [illegible] a ulteriori incidenti che potrebbero portare anche a gravi conseguenze per i viaggiatori», scrive Dallara, che chiede inoltre un «accertamento delle responsabilità [illegible] tali situazioni».

Il deputato chiama in causa il deragliamento del treno Ventimiglia-Bergamo avvenuto domenica nella stazione di Finale Ligure, che - dice - «è il diciassettesimo incidente ferroviario maturato in Liguria dall'inizio del 1995 e tenendo presente che nel '94 [illegible] sono stati registrati diciannove». Dallara richiama anche i due deragliamenti avvenuti di recente a Rapallo, sui quali sta indagando la magistratura. [f. p.]

Terreni nell'entroterra

Deserta l'asta per il villaggio della «Gialappa's»

SESTRI LEVANTE. E' andata deserta, ieri mattina in tribunale [illegible] Chiavari, la vendita all'incanto del «sogn[illegible]» di quindici artisti milanesi, tra i quali Marco Santin e Giorgio Gherarducci della Gialappa's band e il regista Maurizio Nichetti.

All'asta sarebbero stati battuti rustici [illegible] terreni per [illegible] mila metri [illegible] [illegible] antico borgo situato nella piana di [illegible]. Margherita di Fossa Lupara, alle spalle di Sestri Levante.

Tra i motivi dell'insuccesso della prima battuta, [illegible] certo il prezzo (824 milioni), considerato a buon mercato, ma l'impossibilità di raggiungere il sito [illegible] una strada carrozzabile, e la resistenza a permettere che ne venga tracciata una di alcuni abitanti del borgo, proprietari dei terreni circostanti.

Il giudice si [illegible] riservato di decidere la data per [illegible] prossima battuta e per [illegible] ribasso del prezzo base. [f. p.]

Parcheggi «perenni»

«Via Rivarola [illegible] Un'interrogazione

CHIAVARI. Via Rivarola [illegible] trascurata, e molto. E' quanto sostiene il consigliere comunale d'opposizione Marco Bertonati, che in una interrogazione si è fatto portavoce presso Palazzo Bianco di alcune richieste degli operatori economici della strada del centro storico di Chiavari.

Scrive Bertonati: «Considerato che in tale via non c'è limite di orario per i posteggi per le auto e che ciò causa difficoltà ai negozianti [illegible] agli abitanti, perchè [illegible] viene presa [illegible] considerazione dall'amministrazione l'opportunità di instaura[illegible] un parcheggio a rotazione, permettendo così una più equa utilizzazione degli spazi auto disponibili?».

Bertonati aggiunge: «Visto il pessimo stato dei marciapiedi, vorrei sapere [illegible] l'amministra[illegible] abbia intenzione di progettare a breve lavori di risistemazione degli [illegible]. [f. p.]

Nubifragio tremendo come quello di tre anni fa, solo per caso non ha provocato vittime

Minuto per minuto, tutto il disastro

Ponti crollati, abitazioni evacuate, frazioni isolate
I danni sono enormi, dichiarato lo stato di calamità

QUILIANO. Replay di un'alluvione. E di un incubo. Gli abitanti delle frazioni dei Tecci a Quiliano e delle Murate a Vado Ligure hanno rivissuto i drammatici momenti del nubifragio di tre anni fa, che costò la vita a una madre e alla sua piccola figlia, trascinate in mare dalla corrente impetuosa del torrente Quiliano.

Fortunatamente non ci sono stati morti né feriti, grazie alla mobilitazione di vigili del fuoco, carabinieri, polizia, vigili urbani, volontari che hanno tratto in salvo numerose famiglie isolate e le scolaresche delle scuole elementari e degli asili di Quiliano e Valleggia ma il bilancio è ugualmente pesante: straripati i torrenti Quazzola e Sorcasso: frane, smottamenti, case evacuate, frazioni isolate, negozi, appartamenti, garage e scantinati allagati, ponti crollati. Danni per miliardi. Chiesto lo stato di calamità naturale.

L'acqua ha provocato gravi danni al mercato ortofrutticolo di Pilalunga, agli impianti degli Oleifici Mediterranei e della Zinox di Vado, costretti a interrompere l'attività produttiva. Allagata la concessionaria «Rendano Auto». Gravi danni alla lavanderia industriale Origone e a una segheria. La pioggia ha sommerso 4 cabine dell'Enel alle Murate: 300 persone sono rimaste a lungo senza corrente. E, intanto, monta la rabbia degli abitanti che minacciano iniziative di protesta.

Ore 11,30. A Quiliano e Vado scatta l'allarme: i tecnici del Comune e i vigili urbani raccolgono le prime richieste di intervento.

Ore 12. La scuola elementare di Valleggia è in mezzo fiume in piena. L'acqua raggiunge il primo piano. Il sindaco Fulvio De Luca dispone, per motivi di sicurezza, che i bambini restino nell'istituto scolastico. Il centro di Valleggia è paralizzato. Decine di auto sono bloccate nell'acqua che raggiunge il metro e mezzo e nel fango. Primi allagamenti anche nella valle di Vado, sulla via Aurelia e alle Murate.

Ore 12,30. L'elicottero dei vigili del fuoco di Genova si alza in volo: in località Tecci un uomo viene agganciato con il verricello e tratto in salvo. Cresce la tensione. Continua a piovere e l'acqua filtra nelle scuole medie ed elementari di Quiliano. Qualcuno vorrebbe far evacuare l'edificio, ma il sindaco invita i professori alla calma. Danni si registrano anche alle materne Ferro e Vadone.

Ore 13. Diluvia. In via San Pietro l'acqua arriva quasi ai tetti delle auto. Studenti e insegnanti sono bloccati nelle scuole di Valleggia.

Ore 14. Il rio del Bricco della Croce, che sfocia nel Quiliano è in piena. C'è il rischio che straripi. Intervengono i vigili del fuoco in via Piola, una delle zone più colpite di Valleggia via San Pietro. In via Magliolo una frana s'è abbattuta su una casa e i vigili urbani hanno fatto evacuare l'alloggio della famiglia Vigliotti. Alle Murate di Vado Ligure sono in azione le idrovore dei pompieri. I primi piani delle palazzine vengono evacuati precauzionalmente: la gente trova ospitalità nelle case dei vicini, ai piani superiori.

Ore 15. A Valleggia arrivano i mezzi anfibi: i ragazzi delle scuole elementari sono tratti in salvo.

Ore 17. Ecco, finalmente, un pallido sole. Non piove più. I sindaci di Vado Ligure e Quiliano si incontrano con i responsabili della Protezione civile. Il comandante dei vigili urbani di Quiliano, Ivano Fraternali traccia un primo bilancio: «Ce la siamo vista brutta. In via Rossi, abbiamo fatto evacuare una famiglia di sei persone con due anziani».

Ore 18. Viene chiesto lo stato di calamità naturale per Vado e Quiliano.

Roberto Pizzorno
Claudio Vimercati

I bimbi delle elementari sono stati a lungo nelle aule. Chiusa oggi le scuole di Quiliano e Vado

I dipendenti delle aziende alluvionate si sono prodigati ovunque per liberare i tombini intasati dalla pioggia

A sinistra lo stabilimento Zinox di Vado e sopra idrovore dei vigili del fuoco in azione alle Murate di Vado

Legino e Zinola sepolte dal fango

Insorgono gli abitanti: «Non pagheremo le tasse»

SAVONA. Scuole sgombrate dai vigili del fuoco, strade chiuse, zone isolate, centinaia di negozi allagati. L'alluvione ha colpito di nuovo e i quartieri di Legino e Zinola sono stati sepolti da un muro di acqua e fango. La frane hanno provocato anche la chiusura della statale del Piemonte e la provinciale per il Santuario. Così si presentava Savona nel pomeriggio alle 17 dopo il violento nubifragio che si è rovesciato sulla città per circa 5 ore. Mobilitazione generale per vigili del fuoco, carabinieri, polizia, vigili urbani.

L'emergenza è scattata alle 11, quando il rio Molinaro è uscito dagli argini sommergendo Legino e Zinola. Una marea di acqua, fango, tronchi d'albero e sassi ha invaso piazzale Amburgo, via Caravaggio, via Cilea, via Nizza, corso Svizzera. Via Nizza è stata chiusa al traffico nei due sensi di marcia fra i sottopassaggi di corso Svizzera e via Cilea. In questo tratto si sono verificati i danni maggiori. La caserma dei Vigili del fuoco è stata allagata, costringendo i pompieri a sgombrare i mezzi. L'onda di fango ha colpito anche la concessionaria Mercedes dove sono state danneggiate numerose auto, i magazzini Coca Cola, il supermercato Disgros, i cantieri Solimano.

I pompieri, con i mezzi anfibi, hanno dovuto soccorrere anche i bambini che sono rimasti intrappolati nelle scuole XXV Aprile. Completamente allagati una trentina di negozi, magazzini e box. Per sgombrare la strada dai detriti sono state utilizzate pale meccaniche. Gli abitanti del quartiere, per protesta, hanno deciso di non pagare le tasse comunali. Allagato anche il cimitero di Zinola. Il traffico è stato deviato su via Stalingrado, provocando la paralisi della circolazione.

La zona a Nord di Legino è ancora adesso isolata. Lo straripamento del rio Molinaro e degli altri torrentelli ha distrutto ponti e passerelle e numerose famiglie della zona di San Pietro sono rimaste isolate, senza luce e senz'acqua. Fra queste anche quelle dei due politici savonesi, Cristoforo Astengo e Maria Troisi. In serata sono state chiuse via Alla Strà e Madonna del Monte.

L'impeto del Molinero ha provocato centinaia di milioni di danni all'Università di Legino. Il torrente ha sfondato il muro di cinta dell'ex caserma, invadendo le aule che erano state appena realizzate. Una trentina di studenti sono rimasti assediati dal torrente in piena per tre ore. Oggi le lezioni saranno sospese. Per far fronte all'emergenza i vigili del fuoco hanno chiesto l'intervento dei mezzi anfibi da Asti, Alessandria, Torino e Genova. I vigili urbani hanno requisito i mezzi dell'autonoleggio Mologno.

Anche Montemoro e Santuario sono stati colpiti dall'alluvione. La statale del Piemonte è stata chiusa al traffico per alcune ore in seguito agli smottamenti che si sono verificati a Maschio e Montemoro. In seguito la strada è stata riaperta a senso unico alternato. Un'ambulanza della Croce Bianca di Cairo che trasportava un malato al San Paolo è rimasta bloccata per un'ora. Senso unico alternato anche sulla provinciale per Santuario e S. Bartolomeo.

Ermanno Branca

Ecco come appariva via Nizza subito dopo l'alluvione di ieri pomeriggio

L'ESPERTO

Basta un po' di pioggia per causare il disastro

MA che cosa sta accadendo? E' possibile che il maltempo si sia concentrato solo nel nostro territorio, mentre tutto intorno il cielo resta normale? Ormai non trascorre giorno senza che la cronaca della provincia di Savona riporti danni e disastri. Danni quasi sempre provocati dal fuoco nei boschi e dall'acqua nelle case. Così, si vive nella continua emergenza, scrutando il cielo e ascoltando le previsioni meteorologiche.

Per certe località, come è accaduto ieri a Quiliano, l'alluvione è una tragica ricorrenza che si manifesta in modo preoccupante con la stessa cadenza. E' verrebbe davvero voglia di sfogarsi contro tutti e tutto.

Ma se il maltempo rimane, ahimè, una variabile incontrollabile, le ripetute lezioni di questi ultimi tre anni non possono continuare a vederci inermi e passivi. Se la collina è una minaccia per le nostre case, è necessario fare qualcosa subito, magari lasciando perdere una volta tanto, e nell'interesse di tutti, dispute e conflitti che finiscono sempre in politica. Bisogna a tutti i costi unire forze e capacità di una provincia che, da un po' di tempo, è agli onori della cronaca solo perché brucia o si allaga.

Ciò che è accaduto ieri impone serie riflessioni. Bastano un paio d'ore di pioggia ed ecco arrivare i disastri, l'«alluvione». Davvero sembra che siamo di fronte a una svolta epocale, che cambia persino i nostri costumi. Un tempo la pioggia poteva anche essere gradita; adesso, quando inizia a piovere, tutti noi pensiamo a mettere in salvo cose e persone, aspettandoci subito il peggio. Il maltempo è arrivato improvviso, ha colpito solo un paio di valli. Non è che piovesse da giorni. Eppure, per la conformazione del territorio, per la brevità dei corsi d'acqua, per lo stato delle nostre colline, per l'incuria e la mancanza di interventi, è stato sufficiente per provocare un'alluvione. Ma non è più tempo di stare a guardare.

Michele Costantini

IL CASO

LA SCUOLA SOTTO ACCUSA

Ancora polemiche per la circolare che «aumenta» le ore a 60 minuti. Disagi per i pendolari

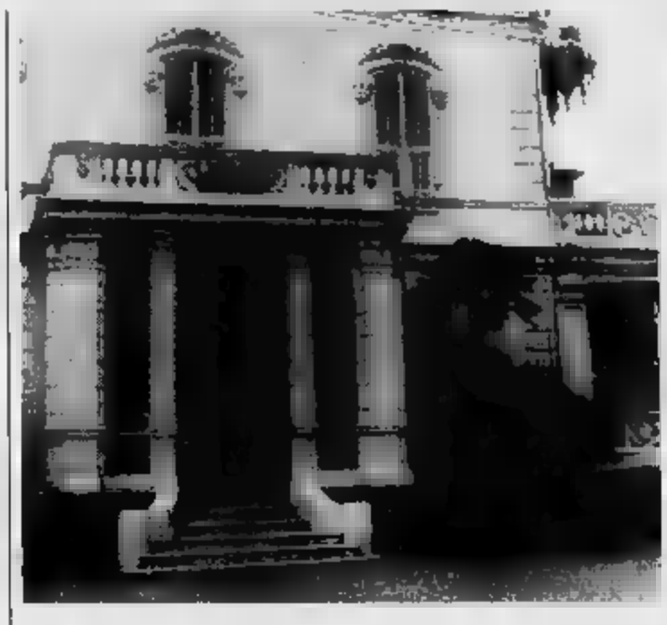
Un sit-in contro le lezioni più lunghe

A Sanremo duecento studenti dell'Ipsia in piazza

SANREMO. Ancora studenti in piazza, in contrasto con la decisione del provveditorato che ha inviato una circolare a tutti gli istituti superiori perché le ore di lezione siano rigorosamente di 60 minuti. I primi a contestare la disposizione sono stati i circa 200 alunni dell'Ipsia di Sanremo, in corso Cavallotti, che hanno disertato le aule e che ieri mattina si sono dati appuntamento in piazza Colombo per un sit-in di protesta. All'astensione dalle lezioni dei sanremesi hanno risposto i «colleghi» della sede centrale di Imperia che hanno dibattuto a lungo il problema in una vivace assemblea straordinaria. Alla fine, i rappresentanti degli studenti e la presidenza sono arrivati ad un accordo secondo il quale verrà fatto uno studio per verificare le reali problematiche legate all'uscita di scuola alle 13,30 e alle 18,30 per chi è impegnato anche nei laboratori pomeridiani.

Nella città dei fiori il collettivo d'istituto ha deciso per una soluzione di «rottura», astensione dalle lezioni e lettera alla presidenza per contestare il provvedimento. Il sit-in allestito in piazza Colombo è stato un atto dimostrativo al quale hanno preso parte, tra le 9 e le 10 del mattino, circa 200 alunni.

Nel capoluogo l'assemblea ha invece permesso di attuare una riflessione sul problema: «Per gli studenti - spiega Marko Guaita, rappresentante dell'Ipsia - le ore di 60 minuti e l'uscita alle 13,30 rappresentano un problema serio. Molti arrivano da fuori città e le variazioni d'orario sono quindi un handicap per chi utilizza il treno e le corriere». Per questo motivo è stata decisa una settimana di «tregua» nel corso della quale la presidenza ha annunciato un «monitoraggio» delle problematiche e, nel caso sia necessario, una ulteriore variazione all'orario. Sta di fatto, comunque, che anche le disposizioni arrivate dal provveditorato di fatto vedono un'interpretazione riduttiva delle ore da 60 minuti». Per la prima e l'ultima volta tollerata una riduzione a 55 minuti, altre due «rosicchiate» dall'intervallo di metà mattinata e dalla necessità di non far terminare le lezioni alle 14 e quindi soltanto due ore sono di fatto «piene» e quindi disponibili, ad esempio, per compiti in classe. Il corpo docente è stato investito negativamente dal provvedimento che, rivelano dalla segreteria, il datato gennaio '95. «Si sapeva che le cose sarebbero cambiate - dicono gli insegnanti - ma avrebbe mai creduto a quest'alzata di scudi da parte degli alunni». All'Ipsia, infine, il clima è di rottura. L'unico compromesso è il ritorno all'antico.



Ieri i circa duecento studenti dell'Ipsia di Sanremo hanno protestato contro i nuovi orari delle lezioni portati a 60 minuti

Sanremo il problema delle ore di 60 minuti interessa anche aspiranti ragionieri e geometri del «Colombo» dove da sempre le ore di lezioni erano «calmierate» a 50 minuti. Gli studenti preoccupati dall'entrata in vigore dell'orario definitivo, già la prossima settimana, possa creare disagi e portare l'ora di uscita oltre le 13,30 per chi in una sola mattinata ha sei ore di lezione in programma. «Senza contare che nelle sei ore si dovrà stare attenti alle spiegazioni, si potrà essere chiamati alla cattedra per le interrogazioni, e ci sono i compiti in classe».

L'anno scolastico '95/'96 ha inoltre visto la riforma che prevede i trimestri di valutazione. Ciò significa che compiti in classe e interrogazioni si faranno sempre più frequenti. L'istituzione scuola si trova comunque ad un bivio: da una parte programmi e schemi fissi, dall'altra la necessità di diventare sempre più punto di riferimento e di aggregazione per i giovani. E per quest'anno il «conflitto di interessi» ha già visto il primo sciopero della stagione.

Gavino

IL NUOVO PROVVEDITORE

Ritorna a Imperia dopo anni di «esilio»

IMPERIA. E' ufficiale. Giovanni Zagarella, 56 anni, coniugato con quattro figli, da lunedì sarà il nuovo Provveditore agli studi di Imperia. Rimpiazza Benedetto Ettore Macaluso, trasferito d'ufficio dalla stessa data a Campobasso con l'incarico di Sovrintendente regionale.

Il carosello di poltrone, in atto a livello nazionale ai vertici della scuola, non ha risparmiato la Liguria.

Sono circa 25 i dirigenti che cambieranno sede in tutta Italia, ma nella nostra regione le novità sono tante. Zagarella passa da Genova a Imperia, sostituito da Vittorio Armoni. Macaluso è destinato in Molise e probabilmente il vice provveditore di Imperia, Elio Baudo dovrebbe essere nominato Provveditore a Savona.

Ma torniamo a Imperia. Per Zagarella si tratta di un avvicinamento a casa dopo anni di «esilio» e di pendolarismo. Il Provveditore conosce bene la provincia di Imperia. Per anni è stato un apprezzatissimo funzionario dell'ufficio scolastico provinciale di viale Matteotti, poi, nel 1989, aveva ottenuto la nomina come vice Provveditore a Genova e aveva iniziato i suoi quotidiani trasferimenti. Due anni dopo il Ministro della Pubblica Istruzione gli aveva conferito la nomina di Provveditore di Genova, carica che ha ricoperto sino ad oggi ottenendo grandi consensi.

Il dottor Giovanni Zagarella, anni

Durante questi ultimi quattro anni, infatti, è stato un valido e stimato dirigente. Poco tempo fa gli elogi gli sono stati fatti direttamente dal Ministro Lombardi in occasione della sua visita a Genova.

Perché il dottor Zagarella si accontenta di un ufficio meno prestigioso, di un incarico in periferia?

«Per problemi logistici. Nessuno mi ha trasferito d'ufficio. Il cambio l'ho chiesto io. Appena ho saputo che si era liberato il posto del collega Macaluso ho avanzato domanda al Ministero per ottenere l'avvicinamento a casa. Per anni, infatti, lavorando a Genova ho dovuto fare notevoli sacrifici soffrendo un mare di disagi. Vivere fuori casa è sempre problematico e viaggiare altrettanto. La mia famiglia risiede da anni a Imperia ed ora torno anch'io a casa».

Ha rimpianti lasciando il capoluogo ligure?

«Certo. Molti anche. Prima di tutto (perché nasconderlo) c'è il prestigio della carica e poi perché Genova è una città terribilmente affascinante che si caratterizza per la sua vivacità culturale. Ma il dispiacere si contempera con i vantaggi di tornare in famiglia e con il profilo professionale in un ufficio che conosco molto bene».

Quali saranno gli impegni più immediati appena insediato?

«La scuola sta vivendo un momento di grandi trasformazioni e di crisi. E' arrivato il contratto di lavoro per il personale scolastico e sta per essere varata la riforma che porterà all'autonomia delle varie istituzioni. Come se questo non bastasse c'è una costellazione di mini riforme che sono già attuali. Mi riferisco all'abolizione degli esami di riparazione con l'istituzione dei corsi di recupero, dei «Pei» che altro non è che il progetto educativo di istituto che programma il lavoro dei docenti, della «Carta dei servizi» che sarebbe nata per regolamento. Insomma c'è molto da lavorare ma so che la collaborazione da parte del personale scolastico non mi mancherà».

L'accoglimento dell'istanza di Zagarella di fatto ha determinato l'uscita di un nome, come candidato al posto di Provveditore di Imperia, di Elio Baudo che in questi giorni sta facendo per favorito nella corsa alla poltrona.

Secondo voci dell'ultima ora, raccolte negli ambienti sindacali, i recenti spostamenti sullo scacchiere degli incarichi avrebbero, comunque, favorito lo stesso Baudo che sarebbe destinato a coprire la carica di Provveditore a Savona.

E ci sarebbero possibilità di modifiche dell'ultima ora. L'annunciato contro il trasferimento a Campobasso del dottor Macaluso, secondo Zagarella, sarebbe rinunciato.

Angelo Basso

Disagi soprattutto per i proprietari di terreni. Per il ripristino della provinciale occorre un miliardo

Crollata la strada da Apricale a Perinaldo

I due paesi raggiungibili attraverso un percorso «tortuoso»

APRICALE. Il progetto è pronto e finanziato, per cominciare i lavori per porre rimedio allo smottamento che si era verificato nel dicembre del '93. E invece, dopo il maltempo dei giorni scorsi, è definitivamente crollata la strada provinciale che collega Apricale a Perinaldo. I due paesi non sono isolati, ma chi deve andare dall'uno all'altro è costretto a un giro vizioso che ne allunga di parecchio il percorso. Passeranno ancora mesi prima che il transito possa essere ripristinato. E' uno dei tanti esempi delle precarie condizioni in cui, anche per il maltempo, è ridotta parte della viabilità provinciale, una rete di strade di 800 chilometri.

C'era voluto un mezzo prima di arrivare all'appalto per liberare la carreggiata dalla parete franata. Un intervento da 300 milioni, a cura della Provincia. Ma, prima che l'opera decollasse, le forti piogge hanno provocato un più profondo cedimento del suolo: «E così, adesso, non si può neppure più passare a piedi. Chi abita ad Apricale, che ha le campagne in territorio di Perinaldo, subisce grossi disagi: è trascurata le coltivazioni, a suo danno, oppure si deve rassegnare a scendere fino a Dolceacque, e poi a risalire lungo la strada dell'Addolorata, stretta, tortuosa e pericolosa», osserva il sindaco Roberto Pizzio.

Gravi disagi per gli di Apricale dopo il crollo definitivo del tratto di provinciale che collega il e E' ormai vanificato l'appalto per liberare la carreggiata dalla parete franata

Non è un problema di poco conto. La chiusura della strada ha inciso anche sull'economia del paese: «Abbiamo perso decine di clienti» dicono al ristorante La Favorita. Non solo: si sono interrotte anche alcune iniziative comuni tra le due località, come la scuola di ceramica. «Per sbloccare la situazione, sono state raccolte 500 firme tra la popolazione» ricorda Giuliana Correggiari, presidente della Pro loco. Tutto inutile, dopo la frana. Precisa Vittorio Adolfo, assessore provinciale alla Viabilità: «Con il presidente Boscetto, abbiamo subito compiuto sopralluogo. Ma il progetto è da modificare radicalmente e da rifinanziare: l'intervento comporterà adesso una spesa intorno al miliardo. Ne riparlerà nel '96».

C'è un'altra strada, molto frequentata, stretta e ricca di curve (dove si sono avuti recente anche incidenti mortali), ed è quella tra Verdeggia e Realdo, che è percorsa dagli autocarri adibiti al trasporto dei blocchi d'ardesia, estratti dalle cave di Triora. Se n'è occupato un parlamentare ligure, l'on. Marenco, a causa della pericolosità della statale di Valle Argentina: ma nella risposta all'interrogazione, il ministro dei Lavori pubblici, Paolo Baratta, ha precisato che «il compartimento ligure dell'Anas, per il tratto di statale da Taggia a Molini di Triora, ha potuto effettuare solo interventi minori, per la quasi totale indisponibilità delle risorse finanziarie».

E resta ancora da realizzare lo svincolo di Castellaro, un altro punto a rischio, sulla statale Aurelia alle porte di Arma di Taggia: un bivio che appare improvviso, dietro una curva, ed è stato all'origine, in passato, di incidenti anche gravi. Spiega ancora Adolfo: «I motivi del mancato inizio dei lavori dipendono dalla convenzione tra l'Anas e la Provincia, nonostante quest'ultima abbia più volte sollecitato l'azienda con lettere, telefonate e telegrammi, nell'arco di quest'ultimo anno e mezzo».

Stefano Delfino

Quaranta sacchi riempiti a Villa Ormond; alberi, siepi e panchine installati nei pressi del depuratore

Quintali di rifiuti raccolti in un giorno dai volontari

Successo a Ventimiglia, Baiardo e Sanremo di «Puliamo il mondo»

VENTIMIGLIA. Il volontariato in primo piano, ieri, per due manifestazioni a portata nazionale e internazionale che hanno fatto mobilitare anche l'estremo Ponente ligure.

Puliamo il mondo. Quintali di rifiuti sono stati raccolti nella manifestazione organizzata da Lega Ambiente e delle associazioni ambientalistiche a livello internazionale. Hanno partecipato centinaia di cittadini a Ventimiglia, Baiardo e Sanremo. Qui i volontari si sono ritrovati a Villa Ormond e hanno operato in corso Trento Trieste. Hanno raccolto 40 sacchi di scorie, tra cui lattine, moltissime bottiglie di plastica. Tra i partecipanti tanti studenti con i genitori. A Baiardo i volontari hanno operato in diverse zone del Comune. Molto maggiore la partecipazione a Ventimiglia, dove è lavorato a Nervia, al sentiero dei 3 stelli e in zona Gallardi-Bevera.

Alcuni volontari al lavoro

Oltre persone si sono divise nei tre settori. Dal depuratore, sono stati messi a dimora oltre alberi, una siepe di pitosforo, installate panchine, reso funzionale un campetto per il gioco delle bocce e pulito le aiuole. E' stata anche delimitata l'area dove il Comune dovrà creare un campo per pallavolo e pallacanestro. Grandi lavori in Gallardi-Bevera dove state rimosse diverse discariche abusive. segnalare i lavori di sfalcio e di pulizia con particolare attività da parte dei bambini delle case popolari che hanno fatto a gara per chi puliva di più. Dal Forte dell'Annunziata e Castel D'Appio un piccolo esercito di volontari ha ripristinato l'antico sentiero. Alla manifestazione hanno partecipato quasi tutti gli amministratori ventimigliesi con il sindaco Berlengiero e l'assessore De Ville in . «Ringrazio tutti i partecipanti e le ditte che hanno aiutato e i vivaisti di Cactusmania Bevera e Noaro Camporosso» dice il coordinatore Dario Capelli. Da segnalare l'intera squadra operai Comune, coordinata da Andrea Grani, ha partecipato volontariamente alla riuscita dell'iniziativa.

Marcia per la pace. Un pullman 53 persone ha rappresentato Imperia alla Marcia per la pace da Perugia ad Assisi di domenica. Organizzato dal Comune e dai gruppi di volontariato cattolici e laici della città, il viaggio stato consigliere Giancarlo Manti e dal volontario Danilo Berti, che hanno guidato la comitiva. Notevole la partecipazione degli scout dell'Agesci (accompagnati da alcuni genitori), oltre ad Arcinova, islamisti ed altri gruppi di volontariato della città, uniti per un fine benefico. gonfalone di Imperia è stato portato da una rappresentanza dei vigili della città. Tra i partecipanti state raccolte mila lire per l'acquisto medicinali per la Bosnia.

Borghi

Nel capoluogo vinto l'ottavo premio della lotteria di Merano (120 milioni)

L'Imperiese baciato dalla fortuna

Tre giocatori hanno fatto «13» e quattordici «12»

IMPERIA. La fortuna ha baciato la provincia di Imperia. Tre sono stati i «13» azzeccati dai giocatori e ben 14 i «12». Non solo: il biglietto dell'ottavo premio della Lotteria di Merano è stato venduto nel capoluogo: 120 milioni. E' il n. serie Z abbinato a Donatella Quadri.

Totocalcio. Il punteggio è stato alla tabaccheria di Liliane Acquaticco e Ugo Gambecorta via Dante Alighieri a Sanremo dove, un sistema di doppie da 102.400 lire, stati vinti ben milioni mila lire. «Non sappiamo chi siano i vincitori - dice la titolare - ma si certamente si tratta di clienti abituali che giocano la schedina ogni settimana». Nella stessa rivendita sono anche 7 «12» per un totale oltre 14 milioni. La dea bendata è stata particolarmente generosa con la tabaccheria di Sanremo: al lotto, sabato scorso, è stato fatto un terno da 4 milioni sulla ruota di Genova.

Totogol. Ma la fortuna ha baciato anche altre cittadine della Riviera. Un «13» e 7 «12» stati azzeccati a Diano Marina, al bar tabacchi di Pasquale Ritondale di via Diano Calderina 2. Qui le vincite hanno sfiorato gli 80 milioni.

Ancora Sanremo toccata dalla dea bendata. tredici «sec» è stato fatto al bar di Mina Cartonio e Marco Pellegara in Martiri della Libertà 146. Totale portato a casa dagli nimi vincitori: 63 milioni.

In totale sono stati ben 273 milioni e 871 mila lire i milioni vinti al totocalcio in tutta la provincia di Imperia.

Ma per l'estremo Ponente ligure settimana è particolarmente fortunata: anche il Totogol ha visto vincere numerosi imperiesi. Sono stati fatti ben 4 «sette»: il massimo ipotizzabile è otto. La vincita, in quel caso, sarebbe di milioni e 965 mila lire. Invece ci si è dovuti accontentare di 2 milioni e mila lire. Le cifre, come si vede, non sono consistenti quelle del Totocalcio ma, in ogni caso, si tratta di qualche che fa sempre comodo. In totale, come detto, sono state 4 le schedine fortunate: giocate a Imperia, a Diano. Vediamo dove.

Le prime due sono state presentate nella totoricevitoria di via Caboto 3 a Imperia i cui titolari sono Gianni Bribò e Rosalba Tortello. In totale sono più di 5 i milioni vinti nella ricevitoria. Ancora fortuna e sempre a Imperia: anche una schedina giocata nel bar di Luciano Sibilla via Nazionale 17, ha visto un vincitore. E la dea bendata fatto tappa di nuovo a Diano: viale Kennedy 16, nel bar di Piero Maritano, giocata una schedina vincente. [m. v.]

LA BOSNIA CI GUARDA.

Si ringrazia l'editore per aver ■ pubblicazione gratuita di questo annuncio.

NON RESTIAMO A GUARDARE.

Mentre il mondo discute della Bosnia, la Bosnia ci guarda discutere e aspetta. Perché ci sono centinaia di migliaia di profughi che hanno bisogno di protezione, di cibo e di medicine. Per più di tre anni l'Alto Commissariato dell'ONU per i Rifugiati ha aiutato i bosniaci a sopravvivere.
Non abbandoniamoli proprio adesso.

UNHCR
ACNUR
Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati
Premio Nobel per la Pace 1954 e 1981

Per informazioni chiamate il Numero Verde 167-055100 o contattate Lionello Boscardi al numero 06/8079085.

IO NON VOGLIO RESTARE A GUARDARE

Il mio contributo arriverà tramite: ❑ c/c postale n. 298.000 ❑ c/c bancario Banca Commerciale Italiana n. 298.000/02
❑ Assegno bancario non trasferibile intestato a ACNUR, causale "Emergenza Bosnia"
❑ American Express ❑ CartaSì ❑ Diners importo lire .....
carta n. Scad. Firma .....
Cognome ..... Nome .....
Via ..... n. ..... Città ..... CAP ..... Provincia .....
Invia questo coupon in busta chiusa a: ACNUR, Via A. Caroncini 19, 00197 Roma.

Si ringrazia Telecom Italia per la collaborazione.

Tra i segnali importanti della stagione l'apertura al mondo musicale ligure

Stagione Gog: addio alle «mode»

Presentato il nutrito cartellone della Giovine Orchestra Genovese: si comincia il 16 ottobre con i Virtuosi di Mosca. Il presidente Costa: i «nomi» contano, [redacted] occorre lavorare sui programmi

GENOVA - Varata [redacted] giorni [redacted]rsi la stagione sinfonica del Comunale dell'Opera, anche la Giovine Orchestra Genovese si appresta a riprendere l'attività. L'inaugurazione (con l'Orchestra [redacted] Camera «I Virtuosi di Mosca» diretti [redacted] Vladimir Spivakov è fissata infatti per il 16 ottobre.

Il cartellone prevede [redacted] appuntamenti [redacted] ottobre a maggio. Arriveranno artisti di rilie[redacted]: basta citare il Quartetto [redacted] Tokyo (23 ottobre) le pianiste Maria Joao Pires [redacted] novembre), Elisabeth Leonskaja (19 febbraio) e Alicia De Larrocha [redacted] maggio). Da citare anche i due concerti di Madredeus (4 marzo) e del gruppo Arcosonoro (11 marzo). In questi giorni [redacted] in pieno svolgimento la campagna abbonamenti. Chiusa la fase della conferma dei vecchi abbonamenti, da domani sarà possibile sottoscrivere i nuovi negli uffici del Banco di Chiavari in via Garibaldi.

Nicola Costa, presidente Gog

«Il nostro slogan - spiega il presidente della Giovine Orchestra Nicola Costa - potrebbe essere "u[redacted] poltrona per tutti". Abbiamo numerato anche la galleria, mantenendo i prezzi invariati rispetto alla passata stagione».

La vendita [redacted] andando piuttosto bene: «Il nostro record risale [redacted] due stagioni fa quando ci fu l'effetto trainante del ritorno a Genova [redacted] Pollini». Il «nome» esercita [redacted] un grande fascino sul pubblico: «E' naturale che la star internazionale richiami la folla, tuttavia bisogna cominciare ad attrezzarsi per poter rinunciare ai concertisti che costano troppo. L'Italia, nel pagamento dei cachet sta in mezzo fra l'Inghilterra che [redacted] quella che paga meno [redacted] la Ger[redacted] che [redacted] il [redacted] può permettersi emolumenti più alti. Occorre lavorare più sui programmi. E un elemento interessante, comunque, sta emergendo. Ci si sta allontanando dalle "mode", [redacted] quella del barocco come da quella della musica antica».

La stagione che sta per aprirsi sarà la prima firmata dal nuovo direttore artistico Aldo Bennici: «Bennici - spiega Costa - segue una linea precisa. Pur guardando con attenzione [redacted] nostro bilancio, punta sulla trasformazione della GOG da semplice distributore [redacted] produttore di eventi musicali. La Giovine Orchestra Genovese [redacted] apre al mondo musicale ligure e va anche [redacted] Regione. [redacted] sembrano elementi di [redacted] da non sottovalutare».

Chiedere a Costa quali concerti del cartellone GOG non perderebbe per nessuna ragione è naturalmente inutile; tuttavia il presidente dell'antica Società genovese [redacted] sbilancia: «A parte i grandi appuntamenti ben conosciuti da tutti gli appassionati, segnalo la serata d[redacted] 27 novembre con il Trio di Giora Feidman impegnato in un repertorio ebraico; oppure il recital dell'11 dicembre del pianista Gianluca Cascioli vincitore del Concorso Micheli; [redacted] ancora [redacted] duo Brunello-Lucchesini l'8 gennaio; e, infine, il quartetto Schiff, Shiokawa, Pergamenschikow e Vlatkovic del 29 aprile».

Roberto Iovino

[redacted]

«Tagli» allo spettacolo

E mentre i programmi stagionali si moltiplicano, con tante novità musicali [redacted] quelle presentate dalla Gog, sui teatri italiani si annidano le nubi minacciose della Finanziaria che potrebbe tagliare ancora il Fondo Unico dello Spettacolo (Fus). Preoccupazioni in questo senso [redacted] state espresse oggi dall'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo, responsabile del coordinamento di tutti gli assessori regionali italia[redacted] che sabato si [redacted] riuniti a Parma. In un documento, gli assessori regionali alla Cultura e Spettacolo condividono l'appello lanciato al governo [redacted] maestro Claudio Abbado e dal regista (e senatore di Forza Italia) Franco Zeffirelli. Le Regioni chiedono, fra l'altro, che venga garantito per [redacted] 1996 un fondo per lo spettacolo pari almeno [redacted] quello del 1994 che ammontava a 900 miliardi di lire, più [redacted] quota riservata al cinema. Tenuto conto che fra [redacted] tassi inflattivi, lo stanziamento del 1995 si è [redacted] dotto a 487 miliardi di lire effettivi. E [redacted] richiesta per [redacted] consultazione delle Regioni arriva anche da Giancarlo Mori, coordinatore di questi comparti nella Conferenza [redacted] Presidenti. [m. b.]

«Le ultime lune», storia tragica diretta da Bosetti

Mastroianni [redacted] Corte [redacted] padre-padrone

GENOVA. Non solo primedonne, anche se restano pur [redacted]pre in maggioranza, [redacted] cartelloni [redacted] teatri genovesi che [redacted] apprestano all'inaugurazione della nuova stagione.

Dallo Stabile del Veneto - e non da Roma, come verrebbe da p[redacted] di primo acchito - a febbraio, arriverà al teatro di Genova anche Marcello Mastroianni, fra gli attori più [redacted]ti [redacted] conosciuti, non soltanto in Italia.

Con Giorgio Curatolo [redacted] Carola Stagnaro e diretto da Giulio Bosetti, il protagonista di tanti film di successo, al giro di boa dei settant'anni ha deciso di tornare [redacted] calcare le mai dimenticate [redacted] del palcoscenico dove cominciò la [redacted] carriera di attore.

Stavolta, però, niente Shakespeare o Oscar Wilde, bensì Furio Bordon, autore della commedia «Le ultime lune», che andrà in scena alla Corte ai primi di febbraio.

Un testo che vedrà in scena un Mastroianni inconsueto, nei panni di un vecchio da ospizio, quasi a esorcizzare, con il [redacted] inconfondibile humour il tema della vecchiaia.

La storia. Un uomo molto vecchio aspetta nella [redacted] stanza che il figlio torni dall'ufficio per essere accompato [redacted] una casa di riposo per anziani.

In quella stanza, che [redacted] ancora le tracce di un ambiente infantile, con gli adesivi di Walt Disney attaccati alle pareti,

Marcello Mastroianni

sull'onda della musica di Bach, [redacted] consuma dunque il distacco triste o ironico dell'uomo dalla sua vita [redacted] dai suoi affetti.

E nell'attesa l'uomo parla con la moglie, anzi, con il suo ricordo, perchè la donna [redacted]ta molti anni prima.

Una storia, almeno all'inizio, molto triste e struggente, che a mano a mano che il racconto si snoda, si infiamma per concludersi sì, in modo triste, ma con tanti passaggi imprevedibili e drammatici, a [redacted] del grande attore.

Infatti, l'arrivo del figlio, un quarantenne serio e prevedibile, svela l'imbarazzo e l'ambiguità che esiste nel rapporto fra i due: il padre pare non prenderlo sul serio, si diverte a provocarlo, a rinviare la decisione della partenza, facendogli continuamente pesare quel suo [redacted]lontanamento.

Ma ancor pi[redacted] [redacted] diverte [redacted] mettere in dubbio le radici [redacted] figlio, attraverso un gioco perverso che ricorda uno scherzo di molti anni prima, quando al ragazzo era stato raccontato di essere un orfano adottato per compassione.

Marcello Mastroianni, dopo alcune esperienze con diverse compagnie, cominciò la sua lunga milizia teatrale con Luchino Visconti che nel 1948 lo volle in «Come vi piace», di William Shakespeare.

L'attore restò nella compagnia del grande regista fino al 1956, interpretando molti testi, fra cui «Un tram che [redacted] chiama desiderio» di Tennessee Williams, l'«Oreste» di Alfieri e molti altri testi.

Giunto in una posizione di assoluto prestigio nel teatro italiano, verso la metà degli Anni Cinquanta cominciò [redacted] dedicarsi sempre più esclusivamente al cinema, concedendosi da quel momento [redacted] poi solamente in poche occasioni al palcoscenico.

Dove oggi ha deciso di tornare, fra gli entusiasmi di tanti suo ammiratori (ammiratrici, soprattutto) che non ne vedevano l'ora. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	88	6	60	3	28
	[redacted]	67	[redacted]	[redacted]	42
CAGLIARI	88	15	4	36	60
	97	80	72	71	66
FIRENZE	60	1	81	73	[redacted]
	114	99	63	53	51
GENOVA	11	61	9	18	3
	65	61	60	59	57
MILANO	33	39	11	45	84
	114	110	65	62	43
NAPOLI	57	89	17	43	[redacted]
	82	78	72	64	58
PALERMO	22	12	68	84	63
	59	53	47	42	42
ROMA	60	[redacted]	81	2	8
	116	59	58	55	53
TORINO	8	7	11	75	48
	76	66	58	58	52
VENEZIA	32	22	3	39	74
	95	80	74	52	[redacted]

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-87; 15-66; 15-66; 15-48; 15-28;
15-34; 15-27; 15-85; 15-17; 15-69;
15-14; 15- 4; 15-51; 15-63; 15-47;
15-22; 15-18; 15-41; 15-88; 15-10;
15-64; 15-12; 15-30; 15- [redacted] 15-49;
15-36; 15-20; 15-13; 15-40; 15-46.

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
B[redacted] 70 (8); Cagliari 8 (5); Firenze 62 (4); Genova 56 (2); Milano 62 (4); Napoli 58 (3), Palermo [redacted] (5); Roma 18 (5); Torino 37 (4); Venezia 4 (1).

[redacted] settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:
31-35; 41-35; 13-35; 61-65; 71-65;
43-35; [redacted]; 20-35; 53-65; 10-65;
26-35; 17-35; 27-35; 88-65; 47-65;
57-35; 78-35; 88-35; 48-65; 58-65;
61-35; 71-35; 31-65; 41-65; 13-65;
53-35; 10-35; 43-65; 83-65; 20-65;
[redacted] 47-35; 26-65; 17-65; 27-65;
48-35; 58-35; 57-65; 78-65; [redacted].

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo [redacted] terno da [redacted]ocare a Torino:

5-15-25;	15-25-65;	35-45-75;
5-15-35;	15-25-75;	35-45-85;
5-15-45;	15-25-85;	45-55-65;
5-15-55;	25-35-45;	45-55-75;
5-15-65;	25-35-55;	45-55-85;
5-15-75;	25-35-65;	55-65-75;
5-15-85;	25-35-75;	65-65-85;
15-25-35;	25-35-85;	65-75-85;
15-25-45;	35-45-55;	5-25-35;
15-25-55;	35-45-65;	5-25-45.

[redacted]

	[redacted]	CA	FI	GE	[redacted]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	88	8	31	12	27	8	19	3	33
[redacted]	20	5	8	20	4	21	3	19	17	4
CADENZE	8	3	10	8	3	9	2	8	5	2
	39	30	61	33	34	35	40	56	58	37
FIGURE	8	7	4	4	8	4	1	9	2	4
	[redacted]	15	14	12	48	32	[redacted]	21	24	14
DECINE	11	1	51	11	51	51	41	11	71	51
	[redacted]	35	26	23	33	25	[redacted]	31	19	26

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura [redacted] **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle [redacted] tabelle) [redacted] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della [redacted]oria n° [redacted] Davide e Liliana Miola, [redacted] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Genova capitale della prosa: per la stagione '95-'96 si attendono centinaia di spettacoli

A Campopisano la scuola [redacted] teatro

La piccola sala diretta da Mimmo Chianese è il fulcro di un corso di recitazione aperto a tutti, giunto alla quattordicesima edizione. Tra gli insegnanti docenti universitari e uomini di spettacolo «alternativi»

GENOVA. Teatro a tutto campo, in [redacted] Genova ancora sonnacchiosa, [redacted] che fra qualche giorno sarà tutto un fiorire di locandine e annunci [redacted] Brignole, a Corvetto, da Sant'Agostino a Campopisano.

Una «griglia» di centinaia di rappresentazioni che se, per ipotesi, si volessero unire sotto un'unico coordinamento, inserire in [redacted] genovese, ne verrebbe fuori un autentico Festival teatrale da fare [redacted]nvidia a molte città italiane.

Dopo lo Stabile, [redacted] il Duse e la Corte, e il Genovese, oggi toccherà al Teatro della Tosse scoprire le proprie batterie dove svettano grossi nomi, come Valeria Moriconi e Carmelo Bene. Poi, via [redacted] rappresentazioni, con [redacted] caccia allo spettatore, in verità, [redacted] molto incerto.

E dopo [redacted] Tosse toccherà alle altre realtà «minori», ma pur sempre agguerrite, del capoluo[redacted] ligure. Teatro militante e teatro per artisti «emergenti». A Genova, oltre [redacted] quella dello stabile, funzionano altre scuole di recitazione. Da oggi, per

Valeria Moriconi tra le star della Tosse

esempio, [redacted] possibile iscriversi a quella del Teatro di Campopisano, diretta dall'attore e regista Mimmo Chianese.

La scuola, giunta al quattordicesimo anno di attività, è considerata fra le più importanti nel campo della formazione e della cultura teatrale [redacted] Liguria. Vi [redacted] accede senza il classico «provino», basta la disponibilità personale e la voglia di verificare le proprie capacità espressive.

«Tutti possono apprendere le tecniche più disparate, dalla corretta respirazione all'impostazione della voce, dal mimo espressivo alla dizione, dal canto alla recitazione, p[redacted] finire al trucco teatrale, all'uso della maschera», spiega Mimmo Chianese.

«Certo - aggiunge- non tutti gli iscritti faranno poi gli artisti, ma [redacted] sicurezza acquisita frequentando la nostra scuola aiuta certamente nelle relazioni sociali o nell'ambiente di lavoro».

Fra gli insegnanti di Campopisano figurano docenti provenienti dal Teatro Stabile di Genova, dalla Civica Scuola d'Arte Drammatica [redacted] Milano, della Scuola [redacted] Circo [redacted] Stato di Annie Fratellini, [redacted] Roy Hart Theatre, del Theatre de l'Arbre di Yves Lebreton, dalla Scuola Marcel Marceau.

Insegnanti arrivano a Campopisano anche dal Teatro dell'Opera e dal Conservatorio «Nicolò Paganini» e dalla Cattedra di Storia del Teatro dell'Università di Genova.

Oltre ai corsi «istituzionali» riservato agli aspiranti attori, sono in programma corsi per tutti aperti al mattino, al pomeriggio e la sera. Corsi per imparare a parlare in modo corretto, senza inflessioni dialettali e corsi di teatro-animazione per bambini e per la terza età.

Intanto, il Piccolo Teatro di Campopisano sta mettendo a punto la nuova stagione di spettacoli che sarà resa nota nei prossimi giorni.

Anche in questa nuova stagione, l'ex Teatrino del Fuoco del centro storico genovese spalancherà le porte a tutte quelle forme teatrali che da anni trovano a Campopisano il loro palcoscenico ideale, con un pubblico attento alle proposte di questa piccola, ma instancabile struttura teatrale genovese. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]
[redacted] Victor [redacted] latino

Serata di musica latino-americana, alle 22,30, alla discoteca Victor Vittorio, in Santa Zita con [redacted] dj El Tigre e i [redacted] ballo Mario Carcya e Mayela Zamora. [m. b.]

[redacted]
Pussycat all'Alcione

Sexy show dal vivo, alle 15,17 e 21 al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, [redacted] la starlet Pussycat. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

[redacted]LLO
Happening: acid jazz e funky

Acid jazz, [redacted] nova, funky e altri generi, alle 23, alla discoteca Happening di Rapallo con i dj Bruno Bolla, Carlo Mognaschi, Frankie Tamburo e Massimo Carapellese. [m. b.]

GENOVA
Cinema [redacted] al Lumière

Cinema russo, questo [redacted] alle 20,15, al cineclub Lumière, [redacted] piazza Martinez, a Genova, con [redacted] proiezione del film «Storia di Asja Kljacina che amò senza sposarsi», di Andrey Konchalovsky. [m. b.]

[redacted]
Mercatino rionale

Il calendario settimanale dei mercatini rionali, autentici bazar di casa nostra assegna oggi il turno a Zoagli. [m. b.]

[redacted]
Inaugurazione al Nessundorma

Disco-bar, questa sera alle 23, al «Nessundorma Cafè», in [redacted] Porto D'Archi, a Genova, con la partecipazione dei dee-jay del locale completamente rinnovato. [m. b.]

GENOVA
«Ultima spiaggia»

Serata di musica disco, alle 22,30, all'Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagana, [redacted] vari dee-jay del locale. [m. b.]

GENOVA
Mostra [redacted] Ducale

Aperta a Palazzo Ducale, a Genova, la mostra «Fotografi biellesi in Sardegna tra fine Ottocento [redacted] primi Novecento». Orario dalle 8 alle 24. [m. b.]

[redacted] ALLE TELEVISIONI [redacted]

Primantenna
14,30 **Videone**, supermusix
15,30 **Happy family**, telefilm
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni** [redacted]
18 — **Telefilm**
18,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Oggi e domani con Iaide**
[redacted] **Anteprima aste**, rubrica
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior** [redacted]
12 — **First and ten**, telefilm
12,30 [redacted] **Ovest**, varietà
13 — **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market**
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Polo Ovest**, varietà
20,30 **Primogiornale**
20,45 **La principessa del body building**, film [redacted] Alexandra Paul
22,45 **Primogiornale**
23 — **Genova-Italia**, rubrica (R)

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
12 — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria**, (R)
13,30 **Te**[redacted]
14 — **Telefilm**
15 — **Cartoni animati**
16 - **La lunga corsa**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**, doc.
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Il derby del martedì**, rbsport
22,30 **Documentario**
23,10 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 [redacted]**no non stop**

Telestar
15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,30 **Cartoons**
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Chi è Samantha?**, film tv
22 — [redacted], telegiornale
22,30 **Una famiglia... si fa per dire**, tf
23 — **Programmi non stop**

Telegenova
8,30 **Calcio**, serie A (R)
10,15 **Il futuro nell'oroscopo**, rubrica
[redacted],45 **Cartomanzia**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Sicurezza sul lavoro**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
14 — **Due ore di relax**
17 — **Momenti preziosi**
19 — **Anticipazioni** [redacted]
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 — **Speciale Tg**
20,15 **Diritti e doveri**
[redacted] — **Genova allo specchio**
22,30 **I politici e la città**
[redacted] — **Avventure nel mondo dell'arte**
1 — **Telegenova non stop**

Retemia
9,30 **Casa mia**
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... vial**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100 x**[redacted] **do**[redacted], rb
22 — [redacted] **piano**, media
23,20 [redacted] **simpatia in** [redacted] **vostra**
2 — **Notturno** [redacted] **l'Italia**

Tv Arcobaleno
13,45 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, [redacted]rio
14,30 **Junior tv**, programma contenitore
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
19 — **Match music**, [redacted]
[redacted]
22,40 **Tga**, [redacted]

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento via** [redacted] **MTV Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Liguria news**, telegiornale
[redacted] **Reporter**
22,45 **Wolf**, [redacted]
23,15 **Crazy dance**, musicale
23,45 **La lampada di Aladino**
0,15 **Programmi non stop**

[redacted]
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**

Telenord
10,30 **Musica e spettacolo**, rb
11 — **Appuntamento con la magia**, rb
11,30 **Telefilm**
12,15 **Raccontando il mondo**, doc.
12,45 **Telegiornale TN 4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Telegiornale TN 4**
13,30 **Musica e spettacolo**, rb
14 — **The twilight zone**, telefilm
14,45 **I racconti del West**, [redacted]
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**, rb
17,15 **Musica e spettacolo**, rb
17,45 **After Mash**, telefilm
18 — **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale TN 8**
19,45 **Raccontando il mondo**, doc.
20,05 **Telegiornale TN 4**
20,30 **Armonie di gioventù**, film
[redacted] — **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con la magia**, [redacted]
22,45 **Appuntamento con i gioielli**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Telecupole
12,40 **Tg 4**
13,30 **Crazy dance**, musicale
16,15 **Dalle 9 alle 5**, [redacted]
17,15 **Oroscopo**
17,40 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 Cinema in tv: in dire[redacted] Funari live, talk show
24 — **La sala delle edit**[redacted]
2 — **Programmi non stop**

(Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.)

L'1-1 con la Reggiana costa caro non solo in classifica: al Grifone c'è sempre tensione

Galante e Skuhravy, i «casi» del Genoa

L'azzurro è stato contestato, il boemo in partenza?

GENOVA. La più classica delle [illegible] perdute. Superando com'era nelle loro possibilità la Reggiana, i rossoblù, da domenica sera, sarebbero stati secondi in classifica. E invece devono continuare l'inseguimento ripartendo, da un pareggio che ha deluso sotto tanti aspetti. Troppe contraddizioni, in questo Genoa. Radice, messo lì sul banco degli imputati, sembra non aver compiuto le scelte definitive, e le sue indecisioni si ripercuotono sulla squadra, che spesso non riesce a fare valere il maggiore tasso tecnico.

Ci sono, ad esempio, troppi aspiranti per alcuni ruoli, e nessuno per altri. Come nel caso del libero e [illegible] fluidificante di sinistra. Contro la Reggiana inizialmente Radice ha schierato Galante in ultima battuta e il bel Fabio (contestato poi all'uscita dello stadio da un gruppetto di tifosi che gli rimproveravano l'errore dal quale è scaturito il gol del pareggio della Reggiana), si è comportato onestamente. All'inizio della ripresa, il tecnico ha cambiato tutto. Fuori un opaco Nicola, dentro Turrone, libero di ruolo, Galante centrale e Torrente a destra. E tra tutti proprio il capitano, schierato sulla fascia in un ruolo che non gli è congeniale, ha offerto il miglior rendimento, mentre Turrone alterna felici intuizioni ad incertezze.

Galante: un [illegible] ha aperto la strada al pareggio della Reggiana

E poi, potrebbe nascere un caso Skuhravy. Tomas contro la Reggiana si è accomodato in panchina, «consenziente», come ha spiegato Radice stesso. Il suo ingresso in campo negli ultimi 6 minuti si è rivelato tardivo. Troppo pochi anche per il boemo, 360 secondi per cambiare il corso degli eventi. La società rossoblù, e non è un mistero, in caso di un'offerta valida (potrebbero bastare poco più di cinque miliardi) sarebbe disposta a privarsi del suo attaccante per investire magari i soldi in una punta italiana come Del Vecchio, oppure Dionigi.

Si tratta, adesso, di fare le opportune valutazioni: di considerare cioè quanto sia conveniente «liberarsi» del boemo, calciatore che ha sempre dato problemi, ma che si è spesso rivelato fondamentale per le sorti del Genoa. Certo è che dopo avere visto la partita di ieri, molti tifosi rossoblù sostengono sia arrivato il momento delle scuse. Da presentare ad Aguilera per avergli paragonato quel Montella che ha commesso, solo davanti a Ballotta, un errore imperdonabile. E da fare a Skuhravy per averlo lasciato in panchina.

I «vecchi» dicono che, per trovare un precedente simile, bisogna risalire a 48 anni fa, quando il glorioso ma ormai stanco mister Garbutt, prima di una trasferta a San Siro (2-0 per i rossoneri) escluse il fuoriclasse Verdeal, un mito della storia rossoblù, per fare posto a un certo Fuzer, un misterioso ungherese arrivato chissà come e chissà da dove nelle file del Grifone.

Radice, negli spogliatoi del «Ferraris», non è apparso per niente preoccupato. «E' logico aspettarsi dei miglioramenti da questo gruppo — ha detto tra l'altro — specialmente quando i tre militari si saranno integrati maggiormente. E' comprensibile il loro rendimento altalenante, dal momento che hanno poco tempo per allenarsi con i compagni». La squadra riprenderà la preparazione oggi pomeriggio, come sempre, al «Pio XII».

Basso

Ma anche alla Sampdoria c'è un problema

Il pareggio di Torino ha lasciato tutti soddisfatti però Sacchetti da terzino sinistro non convince

Il giovane portiere Pagotto, il migliore in campo domenica sul terreno del Torino

GENOVA. Due giorni di riposo per la Sampdoria, dopo la buona prova di Torino. I blucerchiati si rivedranno solo domani mattino alla «Sciorba». Il pareggio del «Delle Alpi» è stato giusto, anche se rimane un po' di [illegible] per essersi fatti raggiungere solamente sei minuti dopo il provvisorio vantaggio, siglato da Maniero. Già contro la Roma, alla prima giornata, Branca aveva riequilibrato le sorti della gara esattamente due minuti dopo la rete di Karembeu. Coincidenze sicuramente, altrimenti Eriksson dovrebbe studiare opportune contromisure...

Note positive sono venute comunque da parecchi singoli. Da Pagotto, innanzi tutto, che, impegnato seriamente per la prima volta (contro Roma e Parma non aveva avuto troppo da fare) ha mostrato di possedere la stoffa del portiere di razza. Da Maniero che, gol a parte, ogni domenica evidenzia sensibili miglioramenti dal punto di vista fisico. E infatti, per la prima volta a Torino, l'attaccante è stato sostituito per scelta tattica, e non perché avesse «finito la benzina». E poi da Seedorf, che ha giocato la sua migliore partita ufficiale, pur mancando nelle conclusioni. Sempre aspettando il rientro dell'importante Chiesa.

«Sono soddisfatto — sono state le parole del tecnico svedese — di questo pareggio. Un punto muove comunque la classifica, e poi ci dà morale». L'allenatore ha quindi difeso Stefano Sacchetti. Il difensore, saltando fuori tempo, ha commesso l'errore che ha consentito a Rizzitelli di segnare la rete del pareggio granata: «Senza errori altrui nessuno farebbe gol — ha detto ancora Eriksson — e Sacchetti rimarrà al suo posto anche domenica prossima».

Bisognerebbe però fare chiarezza sulla sua posizione. Il ragazzo non è un terzino sinistro di ruolo, e questo ormai dovrebbe essere chiaro. «Non gli chiedo certo di fare il Cabrini o il Maldini — diceva nei giorni scorsi il tecnico blucerchiato — ma per me quel ruolo può coprirlo». Tuttavia addetti ai lavori e tifosi sembrano quasi non aspettare altro che i suoi errori per scatenare le critiche. Giuste quanto si vuole, ma che sicuramente non lo mettono nelle migliori condizioni di esprimersi. Quindi, o si continua con Sacchetti terzino sinistro, conoscendone pregi e difetti, oppure si deve cambiare subito. Cioè fin dal prossimo turno. **[da. ba.]**

L'INTERVISTA

Silvio Coppo, solo calcio in televisione nella prima domenica da ex presidente

Silvio Coppo ha guidato per anni il calcio oltre confine, prima presidense della Ventimigliese, poi del Ventimiglia Calcio

VENTIMIGLIA. UNA domenica tutta speciale. Quella che Silvio Coppo, per ventotto anni presidente della Ventimigliese prima e del Ventimiglia Calcio poi, ha vissuto l'altro ieri. La sua prima domenica da semplice tifoso. Dopo una vita, più di un quarto di secolo, passato coi panni presidenziali.

Come ha vissuto questa prima giornata da tifoso e non da presidente?

Tranquillamente, vedendomi «Quelli che il calcio...» in televisione. Non l'avevo mai fatto. Mi sono divertito e mi sono divertito ancor di più ai gol di Desailly, Baggio e Di Canio. Sono anche tifoso milanista.

Non ha pensato a Ventimiglia?

Certo. Ma Lavagna è troppo lontana per seguire la squadra. Mi sembra che lo 0-0 sia un ottimo risultato, su un campo certamente difficile. Un buon inizio di campionato. Ma De Luca dispone di un buon gruppo di giocatori.

Resterà vicino alla squadra giallorossa?

Certo, ci mancherebbe. Domenica sarò al Peglia, in mezzo ai tifosi. E lo farò per tutto il campionato.

Pentito della scelta di abbandonare la presidenza?

Non si tratta di pentirsi o meno. Era una scelta che andava fatta. Per ragioni di carattere personale, e soprattutto per la società. Con me alla guida del Ventimiglia c'erano ormai troppe difficoltà nei rapporti con troppa gente. So di persone che non venivano più al Peglia perché io ero il presidente. E' stato meglio così. Ci voleva un cambio netto. Abbiamo cercato una soluzione che potesse andar bene, che soprattutto potesse garantire l'esistenza del calcio a Ventimiglia. In caso contrario [illegible] la chiusura. Un pericolo che forse non tutti hanno capito. Pastor e i suoi collaboratori sono una buona soluzione. Vedo molto entusiasmo attorno alla società, gente che si è rimboccata le maniche, che ha voglia di fare. Prima, magari, qui l'entusiasmo ce l'avevo solo io...

Il suo rapporto con il Ventimiglia Calcio, adesso? Chiuso completamente?

Il rapporto è quello di sempre, cioè un grande affetto. Il Ventimiglia resta nella mia vita. Conosco i dirigenti, conosco i giocatori. Ci siamo ancora visti alla vigilia della partita di Lavagna. Certo adesso è una cosa diversa rispetto a prima, ma non posso dimenticare che questa squadra è stata la mia realtà quotidiana per tanti anni. Piuttosto, il taglio netto è nei rapporti con l'ambiente esterno che, come presidente, si era fatto difficile.

Intanto è nata la Nuova Intemelia...

Peccato. A Ventimiglia, tra la vecchia Ventimigliese che risale, non dimentichiamolo, al 1909 e l'Intemelia si era fatta una fusione che, caso forse unico almeno da queste parti, aveva funzionato. Non vedo perché ricreare un nuovo dualismo nel calcio cittadino, con tutti i problemi che ne conseguono. Si disperdono forze e risorse, nascono più difficoltà di quelle che ci sono già. Per Ventimiglia è già un lusso una sola società che, in questi ultimi anni, ha fatto miracoli. Non dimentichiamo i quattro anni vissuti in Interregionale: abbiamo visto al Peglia squadre come la Pistoiese o il Fiorenzuola, che adesso solo salite ben più in alto. Sono stati momenti importanti, con il Ventimiglia alla ribalta in palcoscenici più prestigiosi, che dimostrano come si sia lavorato, tutto sommato, bene.

C'erano critiche, soprattutto, per il settore giovanile: quello del Ventimiglia non avrebbe funzionato a dovere...

Sono critiche che capisco e che non condivido. Non voglio riaprire polemiche, ma mi dispiace che vada di mezzo soprattutto il settore giovanile. La disponibilità erano quello che erano. Quindi, magari, in qualche anno saremo stati carenti sul piano dell'abbigliamento sportivo messo a disposizione dei ragazzi, o in qualche altro aspetto logistico. Ma da qui a dire che il vivaio non ha funzionato passa molta strada. Dirigenti e tecnici hanno lavorato sodo in questi anni, abbiamo avuto centinaia di ragazzi ai quali abbiamo offerto la possibilità di fare sport ed abbiamo anche ottenuto risultati. Oggi la prima squadra, che disputa il campionato di Eccellenza, è in gran parte formata da giocatori che cresciuti nel nostro vivaio. Un tempo i giocatori, per il Ventimiglia, dovevamo cercarli a Sanremo o ad Imperia. Adesso, molto spesso. Vuol dire che l'operato della società non è stato poi da buttar via.

Bruno Monticone

Finita la prima fase del torneo precampionato

In Coppa Liguria arriva la «carica dei quaranta»

Completato il primo turno di Coppa Liguria per squadre di Prima, Seconda e Terza categoria: 40 società sono promosse alla fase successiva, 12 ponentine e solo due compagini di levante. A dominare, numericamente, sono sempre genovesi e spezzine, ma occorre dire che il capoluogo presentava, in proporzione, molte iscritte in più.

La fase successiva (ancora con la formula dei «triangolari», 12 più due scontri diretti) si disputerà mercoledì 1° novembre (8 novembre per le squadre impegnate in gare di campionato), giovedì 7 o venerdì 8 dicembre, chiusura mercoledì 13 dicembre. Il girone A vedrà al via Vallecrosia, Pietrabruna e la terza da decidere dopo il sorteggio fra Taggese e S. Lorenzo; «B» Pontelungo, Laigueglia e Albisola; «C» con Altarese, Bragno e Pallare; «D» con Sassello, Veloce e San Nazario.

A ponente la prima fase ha messo in particolare evidenza il Laigueglia, 11 gol in due gare con Balestrino e Villanovese. Qualificato a punteggio pieno anche Bragno (3-0 all'Alassio dopo l'inaugurale 1-0 al Cogoleto), Sassello (1-0 al Cengio a bissare l'identico punteggio seguito con la Rocchettese) e Veloce (1-0 alla S. Cecilia dopo il 4-0 al Sahazia). A levante avanzano solo Riese e Bargone: i primi giocheranno ora contro Multedo e Deiva, i secondi contro Sori e La Miniera Spezia.

Due gironi anomali, con presenti in ciascuno una levantina, una genovese e una spezzina. Curioso l'evolversi del girone 39: Sarzanese domenica ed osservare, dopo aver ottenuto un doppio 1-1 con Vallesturla e Vezzano. Ebbene, Vezzano e Vallesturla nello scontro diretto han chiuso proprio con l'unico risultato «inutile», ovvero lo 0-0, consegnando la qualificazione ai rossoneri. **[g. s.]**

Il grande favorito ha inflitto due minuti e mezzo all'etiope Billeh: al terzo posto il bravissimo idolo di casa, Corrado Bado

Mezza maratona «Città di Imperia», eccezionale Salah

Lo specialista di Gibuti ha dominato, fornendo una prestazione straordinaria

Per Corrado Bado un ottimo 3° posto

IMPERIA. La «Mezza Maratona Città di Imperia» ha fatto registrare il trionfo di Ahmed Salah, l'atleta gibutiano presentatosi al via con tutti i favori del pronostico, è scattato immediatamente in testa alla corsa che si snodava lungo le strade del capoluogo ed è stata seguita da un pubblico veramente grandi occasioni.

La gara è stata caratterizzata proprio dal netto predominio di Salah, che ha all'attivo due Coppe del Mondo e la seconda prestazione mondiale sulla maratona, ottenuta nel 1988 a Rotterdam. Allo strapotere fisico del gibutiano, davvero [illegible] nale nonostante i 39 anni, ha parzialmente resistito soltanto il nazionale etiope Nour Billeh, però staccato nel traguardo di due minuti e mezzo dal vincitore.

Nulla da fare, invece, per Corrado Bado. L'atleta della Maurina Olio Carli, vincitore nel 1993 e nel 1994, ha fatto il possibile per contrastare la marcia trionfale dei due fuggitivi e, dopo essere stato a lungo in testa al gruppo degli inseguitori, ha poi allungato il passo tentando una disperata rimonta. Bado si è tuttavia trovato davanti due grandissimi specialisti delle lunghe distanze, e si è dovuto accontentare di un comunque onorevolissimo terzo posto.

Dice in proposito Vittorio Falchi, responsabile organizzativo dell'Unione sportiva Caramagna: «Bado è stato eccezionale, perché è riuscito a tenere lungamente il passo di due autentici fenomeni, atleti davvero di un altro pianeta, che hanno contribuito con la loro presenza e il loro straordinario rendimento, a rendere ancor più importante questa nostra manifestazione».

Corrado Bado ha regolato sul traguardo avversari di tutto rispetto come Luca Mura, quarto ai campionati italiani del 1994 e il marocchino Abou El Wafa, che corre per il Cus Genova.

Tra i podisti locali si sono messi in evidenza gli imperiesi Marco Roascio e Andrea Garibaldi, piazzatisi rispettivamente all'ottavo e al nono posto, mentre Rosolino Damele, che corre per l'Atletica Varazze, ha ottenuto la decima posizione, precedendo Bruno Chieno della Maurina Imperia.

Aggiunge Falchi: «La Mezza Maratona Città di Imperia ha riscosso quest'anno un grande successo, che ci stimola decisamente a ripetere l'iniziativa, approdata ormai a un ottimo livello internazionale. In questi giorni l'Us Caramagna si è impegnata al massimo nell'organizzazione, grazie alla collaborazione di enti, forze dell'ordine, ed oltre cento volontari che si sono occupati dell'intera struttura logistica di un avvenimento la cui portata è davvero notevole».

Grande spettacolo anche nella gara riservata agli Amatori-Veterani, e valida per i vari titoli regionali della «mezza maratona».

Questi i vincitori nelle varie categorie, che hanno fatto registrare il netto predominio degli specialisti delle province di Imperia e Savona. Amatori Under : Marco Vassallo (Us Caramagna); Under : Massimo Schella (Run Finale); Under 35: Teodoro Panetta (Atletica Vallecrosia); Amatori 40: Gianluigi Bocchio (Runners Loano); Amatori 45: Cosimo Del Vento (Maurina); Amatori 50: (Giuseppe Marino (Run Finale); Amatori : Luigi Gambi (Caramagna); Amatori 60: Renzo Gillardo (Gs Gillardo); Amatori 65: Benito Salvati (Serenella Savona); Juniores: Steeves Creco (Atletica Vallecrosia).

Luca Amoretti

Fuori Fossa, dentro Ruocco: e il colpo di testa di Mieli mette ko la Biellese

La Sestrese è tornata ad esultare con una mossa vincente di Ghilino

Dopo alcune giornate difficili, mister Ghilino e la Sestrese tornano a sorridere

GENOVA. «Giulivi, servo del Sud». Domenica calda a Borzoli, con lo striscione in bella evidenza a campeggiare dietro la porta lato nord del campo, dove sono soliti piazzarsi i tifosi della Sestrese. Uno striscione tolto nella ripresa, quando la protesta verso la Figc si trasforma nell'incitamento alla squadra, lanciata verso la prima vittoria stagionale. Una riflessione: il fatto di dover giocare di domenica, dopo che in passato ... puntato tutto (o quasi) sul sabato per il rilancio del calcio dilettanti, ha fatto imbestialire tutto il clan verdestellato. Ma non solo, perché spostandosi di pochi chilometri, a Pontedecimo, la risposta sarebbe identica.

Il «peso», in fatto di voti, delle società del centro-sud ha riportato il torneo alla domenica (ma non erano state proprio le società di certe regioni, lo scorso anno, a chiedere l'anticipo?), vale a dire per le genovesi cozzare contro lo strapotere di Samp e Genoa. Ma è troppo grande la felicità del giorno dopo, per i tre punti conquistati contro la Biellese, per tornare sullo scabroso argomento. Se l'arbitro avrà preso nota sul taccuino, quasi certamente arriverà la multa, per lo striscione «offensivo»; non crediamo si possa andare oltre. Però il problema rimane, ed è irrisolto.

La giornata delle primizie, in casa Sestrese: per lo striscione,

Mieli ha firmato l'1-0 sulla Biellese

ma soprattutto per il nuovo sponsor sulle maglie, la «Daewoo», multinazionale dell'auto che punta con decisione al mercato italiano. E' proprio la concessionaria di Sestri Ponente, la «Dai Motors Martin», ad essersi avvicinata alla società di Grazio Roberti, per un rapporto di collaborazione.

Nuova maglia fortunata: si rientra nel capitolo calcistico, con il successo sulla quotata Biellese. Una vittoria che porta la firma di Mieli, inesorabile contro i piemontesi (già lo scorso anno realizzò il gol partita a Borzoli, identico 1-0), ma anche di Sergio Ghilino. Il tecnico preferirebbe sorvolare, quando gli vengono attribuiti i meriti del «cambio», con fuori l'esausto Fossa e dentro l'altra punta Ruocco, a dare più vivacità alla manovra in fase d'attacco.

«Una vittoria meritata, perchè nel computo dei 90' va anche inserito il palo colpito dallo stesso Ruocco, e un paio di salvataggi miracolosi di Buda. Sapevamo che ... Sestrese non poteva esser quella delle prime tre giornate: aver battuto una compagine che ritengo da primi posti è la conferma che siamo vivi e vegeti. E' un primo passo importante verso il rilancio».

Il dovere del critico è però cercare il pelo nell'uovo: bene per i tre punti, ma il gioco non è ancora convincente. A centrocampo la Biellese ha «fatto la partita», in tale reparto la Sestrese necessita di un rinforzo. Ed ecco che, pur con le consuete smentite di Roberti, la società parrebbe muoversi in una direzione precisa. Il d.s. Addezio conferma. «Di recente ho visto sia Guidi che Capurro, nostri possibili obiettivi: ... ormai sono sistemati. Ho invece contattato Bonadies: lui attende sempre una chiamata dai 'pro', in caso negativo potrebbe riaprirsi un dialogo». Leggasi quindi Bonadies come l'elemento che completi il mosaico.

Giancarlo Scartozzoni

Pontedecimo, nervi scoperti

Assurda l'espulsione di Tenconi che ha colpito il collega Balsamo

GENOVA. Una sconfitta dopo 4 turni, in ... campionato affrontato da matricola, ci potrebbe anche stare: la vittoria e i due pareggi conquistati in precedenza costituiscono un capitale che permette di guardare avanti ... tranquillità. Quello che spaventa nello 0-3 rimediato dal Pontedecimo ad Asti è piuttosto il modo nel quale la sconfitta ha preso forma.

I locali hanno trovato il gol dopo pochi minuti ma la squadra granata non si è persa d'animo e ha provato a ribaltare il risultato. Sennonché ad inizio ripresa è accaduto l'incredibile: Tenconi, il terzino di fascia sinistra, ha avuto un battibecco col compagno Balsamo e l'ha colpito al volto (gomitata o testata?). L'arbitro vede la scena, e non può che tirare fuori il cartellino rosso.

Si può immaginare lo sconcerto dei compagni: attoniti, in 10, incassano altri due gol e dulcis in fundo a pochi minuti dalla fine si fa espellere anche Leonardi per ... gomitata, questa volta ad un avversario. La società e il tecnico cercano di ammortizzare i danni che una simile fantascientifica sconfitta può causare, ma l'impresa non è facile. Il presidente Manolio prepara ... contromisure: «Non riesco ancora a crederci, avrei accettato tutto, anche i tre gol al passivo se ... fosse successo quel che ... successo. E' inevitabile che la società prenda dei provvedimenti, perché continuare facendo finta di nulla sarebbe la peggiore delle soluzioni».

Arnienti deve far violenza a se stesso per non usare parole di fuoco: «C'era troppo nervosismo, ... ho sempre predicato che bisogna metterci della grinta, non che bisogna impazzire. La squadra è scesa in campo demotivata, i punti conquistati nelle gare precedenti avevano regalato l'illusione che fosse tutto facile... Il risveglio è stato brusco e durissimo».

Si attendono le decisioni del Giudice sportivo ... Tenconi o Leonardi, ma è certo che i due verranno «processati» anche dalla dirigenza. Il terzino, focoso e irruento nel gioco, aveva avuto occasioni di mettersi in luce nel Sestri Levante e lo scorso campionato nella Rutilese. Era arrivato a Pontedecimo tra molti scetticismi, ma nelle prime gare ufficiali si era conquistato la maglia da titolare. Ottima la sua prova con la Torrelaghese. Il ragazzo però ... tenuto d'occhio: «Ringrazio il mister e i compagni che mi 'frenano' con i loro consigli e incitamenti», aveva detto dopo il derby con il Savona. Recuperarlo non sarà semplice. Ed anche Leonardi aveva messo a tacere una fama di «cattivo» con un inizio di torneo ineccepibile dal punto di vista disciplinare.

Le squalifiche ora metteranno a nudo il principale difetto di questo Pontedecimo: la panchina corta, mancanza di alternative in attacco e in difesa. Aggiungendo il problema dei fuoriquota. Domenica ad esempio Arnienti ha dovuto spedire in tribuna Zito perché tornando in squadra Guarrieri, bisognava far posto in campo o in panchina a un Under 19. [d. s.]

L'esperto centrocampista Pastine ... dato il ... successo del nuovo Rapallo ... D'Agostino sulla pericolosa Migliarinese: la squadra bianconera ... stata la bella sorpresa del primo turno

In Eccellenza delude l'Entella, zoppicano Lavagnese e Samm: sorpresa ruentina

La prova del campo dice Rapallo

Quattro «senatori» ... un manipolo di giovani hanno mandato duramente al tappeto la Migliarinese
Mister D'Agostino resta al coperto: «Voglio ancora più impegno, questo risultato ... deve illudere»

Righetti, subito a segno per il Sestri

Il Rapallo al comando, la Lavagnese amorfa, la Sammargheritese poco spettacolare, l'Entella dimessa. Bastano 90 minuti per smontare settimane di teorie e valutazioni. La prima giornata offre sorprese in serie, le favorite stentano e le comprimarie volano: ma per parlare di tendenze dopo questa clamoro... smentita sarà meglio attendere ed usare molta cautela.

Nulla da perdere. Non è facile dire cosa ci sia dietro l'inattesa ma meritatissima vittoria del Rapallo sulla Migliarinese. I ruentini hanno messo in campo quanto di meglio possono permettersi: ... giocatori esperti, Pastine, Cipani, Balducci ... Pierluigi, come collante per tenere unito un manipolo di giovanotti di belle speranze.

Giovinazzo, Saviotti e Cardinali avevano avuto qualche chance nella scorsa stagione, ma un conto è fare una comparsata in una categoria superiore, un altro è avere posto e responsabilità da titolari. Il mister D'Agostino che applica da tecnico le stesse astuzie che aveva ... giocatore, ha volutamente deresponsabilizzato la squadra, calcando la mano su «situazione difficile», «campionato in salita» e soprattutto sul «non aver niente da perdere».

Il Rapallo in versione leggera, agile nella corsa come nello spirito, ha dominato la Migliarinese. Se si eccettuano i primi 20', i ruentini han sempre avuto in mano il bandolo della ma... . D'Agostino, incassati i tre pesantissimi punti, naturalmente rilancia il motivo dell'umiltà: «Bisogna lavorare con maggior impegno perché questa vittoria non è che un passo del lungo cammino che ci attende. Non sarebbe giusto fare graduatorie di merito tra i vincitori, ma la prestazione di Balducci, un giocatore spesso in passato accusato di essere troppo discontinuo, merita un elogio particolare. In margine una curiosità: nella Migliarinese ha giocato con il numero 10 Biloni junior, figlio dell'allenatore dell'Entella. Si è battuto con ardore ma ha sbagliato un rigore a pochi minuti dalla fine.

Campanello d'allarme. L'Entella a Loano è durata ... tempo, il primo. Finché il fiato li ha sorretti, i biancocelesti hanno messo alle corde i padro... di ... Nella ripresa i nodi sono venuti al pettine: senza alternative valide in panchina, e con qualche centrocampista in debito d'ossigeno, la squadra di Biloni pur essendo in superiorità numerica (espulso Gamberucci) ha in... una rete e non è riuscita a replicare.

I mali denunciati nelle amichevoli e in Coppa Italia non ... passeggeri: l'undici di partenza è sicuramente competitivo, ma se infortuni (o squalifiche) ci mettono ... zampino, ... dolori. Domenica ... è dovuto ripescare l'attaccante Genovese (che ... sole di presentazione non era stato incluso tra i tesserati) per ovviare all'indisponibilità di Palmieri. De Silva e Cella non erano in perfette condizioni fisiche, eppure hanno dovuto giocare. E le riserve non danno sufficiente fiducia al tecnico. Biloni non si nasconde: «Servono rinforzi di qualità, siamo a corto di alternative a centrocampo ed in attacco».

Rimandate. Benino non benissimo la Samm che fa 0-0 a Ceparana, malino non malissimo la Lavagnese che fa 0-0 in casa col Ventimiglia. Gli arancione per questa volta hanno anteposto le ragioni di classifica a quelle dello spettacolo. I bianconeri sono rimasti imbrigliati nella rete tesa ... Ventimiglia e hanno alcuni giocatori lontani dalla forma ideale. Ma con i rientri di Carrea e Giuliani, le cose dovrebbero andar meglio. Sempre che ... dirigenza non faccia un altro sacrificio: in tribuna al «Riboli» c'era Barozzi, in fuga da Pegli. E' venuto solo a vedere i tanti ... compagni che hanno scelto Lavagna?

Danilo Sanguineti

E in Promozione ... il turno inaugurale parla soltanto i dialetti del Tigullio

Una partenza ... botto, superiore a tutte le più rosee aspettative, per le quattro levantine del girone B della Promozione. Tre successi, uno addirittura in trasferta, ed ... buon pareggio in campo esterno ... per il «derby» Riviera Fazzini. Insomma, se il buongiorno si vede dal mattino...

E' Manzoni-gol.
Le cronache del lunedì riportano tutte l'autorete di Vernengo (ex Sestri Levante), nella vittoriosa trasferta della Grassorutese a Sesta Godano. ... direttore sportivo rapallese, Barbagelata, obietta. «Il gol del ... successo ... è tutto di Manzoni: non abbiamo vinto l'asta estiva per questo giocatore, dopo tante voci che lo volevano in quasi tutte le società genovesi, per vederci poi 'defraudati' della sua prima rete... Il tiro ... destinato a finire in fondo al sacco, il difensore spezzino ha soltanto tentato di respingerlo, ma era talmente violento...». Giusto per iniziare il campionato mettendo i puntini sulle «i». La Grassorutese ... partita ... il piede giusto, domenica prossima subito la prima verifica, al «Macera» nel derby contro il Villaggio.

A proposito di...
Di Villaggio. Pochi squilli nella campagna acquisti-vendite estiva, la mancata partecipazione ... Coppa Italia e tanti misteri intorno ai biancorossi di Odasso. Curiosa attesa per la prima uscita stagionale, ed ecco confezionato il 2-0 all'Ortonovo. Senza brillare, riportano le cronache, ma quando si parte con i tre punti in saccoccia, ogni altra considerazione lascia il tempo che trova.

Identico il 2-0, ed i giudizi peraltro poco lusinghieri, al riguardo del Sestri Levante opposto all'Albaro. I casi ...o due: o sui campi di Promozione si punta sempre al perfezionismo, ... quindi anche una vittoria viene sminuita, oppure... gli ipercritici sono davvero sempre di moda.

Altro che...
Altro che vittime sacrificali, come le previsioni della vigilia facevano supporre. In casa Ligar... si pronosticava il due, tre a zero, contro quei «novellini» del Riviera Fazzini. Invece l'umiltà ed il coraggio, caratteristiche che nel calcio spesso non vengono tenuto abbastanza in considerazione, ancora una volta hanno ... in moneta sonante.

«E De Ferrari poteva anche realizzare ... gol del 2-1; per non parlare del rigore concesso al Ligorna, con un'azione viziata da un fuorigioco di un paio di metri...». Incontestabile, il presidente rapallese Marco Fazzini. [g. a.]

Colpaccio di Canepa & C. nella gara allestita dai «cugini» della Chiavarese

Bocce, ... grandissima Rapallese centra il titolo tricolore ... quadrette

CHIAVARI. Rapallese Gandolfi sugli scudi, al Campionato italiano a quadrette disputato sabato ... domenica sui campi della Chiavarese ... abbinato ... 3° Trofeo Autorighi. Il quartetto del presidente Giancarlo Siri ha infatti conquistato il titolo, battendo gli Amici Chiavazza Biel... al termine di una emozionantissima ed equilibratissima finale: 10-8, con decisione al primo tiro supplementare, dopo due ore e mezza di gara meritata affermazione del club ligure.

«Un incontro tesissimo, di fronte avevamo una quadretta molto quotata, con in particolare il recente vincitore del mondiale di tiro, Guaschino. Però Ansaldo, Canepa, De Sanctis e Folloni hanno mantenuto la calma nei momenti decisivi, e ora possiamo mettere in bacheca questo importante riconoscimento», dicono alla sede della Rapallese, in piazza Chile.

Guaschino e Canepa hanno duellato sul filo del rasoio, in una «guerra» più psicologica che tecnica: a un pallino annullato da uno dei due contendenti, corrispondeva l'identica risposta dell'avversario. La Rapallese, inizialmente sotto per 4-2, ha realizzato la bocciatacciou, da 6 punti, per il parziale 7-4. Piemontesi mai domi, a recuperare il 7-7; poi due punti ... dei rapallesi per il 9-7 a chiusura della tredicesima ... no. Nervi saldi, e il trascorrere del tempo hanno permesso alla Rapallese di chiudere sul 10-8.

In semifinale i futuri campioni avevano eliminato la Chia... Caudera di Bruzzone-D'Agostini-Caudera-Sturla per 13-6, mentre gli Amici Chiavazza (Guaschino-Pivotto-Radice-Scarparo) avevano avuto ragione dei Dlf Asti (Bonadio-Dallolmo-Gianotto-Saccu. La Rapallese succede nell'albo d'oro tricolore alla Veloce Pinerolo. [g. a.]

La Rapallese ha battuto anche Sturla

Volley: la manifestazione ... nel contesto di «Trenta ore per la vita»

L'Italbrokers fa già sul ...urio

Va alle genovesi il quadrangolare di La Spezia

Non dato il loro contributo alla maratona sportivo-televisiva ... pre per le ... anche 4 società di volley femminile della Liguria. Sabato si sono affrontate in un quadrangolare a La Spezia i team di B2 Italbrokers Genova ed Ecologital Rivarolo, di C1 Pitma Recco e Ceparana. Il «quadrangolare» alla palestra Iacp, organizzato dal Ceparana, ha richiamato oltre 500 spettatori che hanno pagato il biglietto e contemporaneamente finanziato l'associazione che lotta contro la sclerosi multipla.

Nelle eliminatorie non ... sono state sorprese. Le squadre di rango superiore hanno prevalso sulle rivali. L'Italbrokers ... Orietta Pesce ha battuto la squadra di casa, affidata a Mimmo Brignole: 2-1 (6-15 15-7 15-8). L'Ecologital ... Linari (ex tecnico del Ceparana) ha avuto la meglio sul Recco di Mario Casablanca con lo stesso punteggio: 2-1 (10-15 15-10 15-10). ... finale per il 3° posto successo del Ceparana: 3-1 (13-15 15-3 15-13 15-8) al Recco. Nella finalissima, anticipo dei derby di campionato (recchesi e spezzine invece non si incontreranno più, militano in diversi gironi della C1), vittoria della matricola Italbrokers: 3-1 (15-8 15-13 10-15 15-5) al Rivarolo.

L'Italbrokers pare aver ... sorbito bene il salto di categoria. A Spezia ha schierato Tutolo, Griggi, Monetto, Roserba, Giovani, Verroggio, Venticinque, Chiusuna, Siboldi e Ravecca. L'obiettivo delle genovesi non pare ... semplice salvezza, ma una B2 a buon livello.
Deve ancora amalgamare la squadra, invece, l'Ecologital. Linari e i dirigenti hanno compiuto una mezza rivoluzione.

Hanno esordito Serena Stefanutto, bellunese classe '76, alta 1,81, schiacciatrice, che 2 anni fa vinse la ... con il Peltre, e che lo ... anno ha giocato in B1 nelle fila del Candelo Volley; Paola Gremo, genovese classe '78, 1,71, jolly difensivo, formatasi nel Don Bosco Sampierdarena, l'anno scorso in D ... la Libertas Genova. Confermate Genovesi, Baldizzone, Picazzo, Minetti, Crovetto, Maggio, Michieletto. Sono state lasciate libero Caruso, Cuneo, Loffredo e Ragone, attende di trovare una squadra la centrale Piccolo.

Il Pitma propone una formazione dall'età media molto bassa: Ferrarini, O. e F. Carbone, Zoppini, Vitale, Secodin, Mannino, Vivarini, Catanzaro. Il coach Casablanca crede fermamente nelle sue ragazze tanto da sbilanciarsi nel prevedere un «Recco da primissimi posti».
Il Ceparana è l'unica squadra a non partecipare alla Coppa di Lega che parte sabato. La società deve risolvere il contenzioso col defunto Spezia: il nullaosta federale su 6 atlete da tesserare arriverà in settimana? [d. s.]

Escort presenta

BELLEZZA E COSCIENZA

La nuova Ford Escort è stata progettata dalla stessa équipe di ingegneri che ha realizzato Mondeo ed è stata concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza irrinunciabili su un'automobile oggi. Primo tra tutti **l'Airbag per il guidatore e per il passeggero**, ma anche cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori, sedili antiswivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, sistema FIS antincendio. **Motori a 16 valvole ZETEC**, caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, a cui si aggiunge il nuovo **Motore 1.8 da 115 CV** con [illegible] al vertice della categoria. Il nuovo **Sistema di Sterzo Servoassistito** assicura una maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il nuovo **Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce il rollio garantendo un'ottima stabilità e tenuta di strada. L'elevata silenziosità interna è stata ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere l'assetto e la traiettoria in ogni situazione mentre il **Climatizzatore ecologico** consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione. Ai designer, infine, è stato affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia. A voi, ora, il piacere di scoprire la nuova Escort mettendola subito alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.700.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.700.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 25.300.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 26.300.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.100.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.700.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.700.000
Explorer	5 porte	1.8TD	L. 27.400.000
Explorer	Wagon	1.8TD	L. 28.400.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.900.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.900.000
Ghia	4/5 porte	1.8TD	L. 28.600.000
Ghia	Wagon	1.8TD	L. 29.600.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 33.600.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0i Turbo	L. 65.200.000

Prezzi chiavi in mano. A.R.I.E.T. escluso

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Vi ricordate di allacciare sempre le cinture.

METTETELA ALLA PROVA.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali o voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio:

L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio:

L. 50.000

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

AUTORIZZATO CON D.M.N. DEL 20-3-95

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttoLibri al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale "Grande offerta per l'estate", con lo sconto del 10% vol.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: a L. 60.000

B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: a L. 50.000

A+B al prezzo speciale di vendita L. 100.000

Sono interessato al seguente offerta: [A] [B] [A+B] (contrassegnare con la X l'offerta a cui siete interessati)

Cognome _____ Nome _____

Via/C.so _____ n° _____

C.a.p. _____ Città _____

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 Imperia
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
SANREMO
Via Giberti
Tel. (0184) 501.556

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Martedì 26 Settembre 1995 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo: la ripresa del processo per i furti ai tavoli del casinò, trenta imputati

Dai filmati le accuse ai croupiers

Monitor e videotape in aula per mostrare le immagini girate dagli «007» della Criminalpol. Per il pm sono le prove delle ruberie allo chemin. Ma la difesa contesta i fotogrammi. Il racconto di un agente

SANREMO. La mano del croupier compie rapidi e sicuri, nel cambio delle fiches. Gesti meccanici, ripetuti a memoria. Tutto normale, regolare, agli occhi del profano e del giocatore attratto solo dal tavolo. Ma non per gli «007» della Criminalpol e per il pubblico ministero di caso-chemin de fer. Dietro quell'abilità manuale impressa da microtelecamere chilometri di nastro magnetico, si celerebbero le ruberie. Denaro sottratto al casinò da suoi dipendenti. Sistematicamente, per mesi. Accuse che riecheggiate ieri nell'aula del tribunale, per la ripresa del processo ai 30 fra cambisti, ispettori e croupier «infedeli».

Eccoli i filmati al centro del caso. Scene di gioco girate in gran segreto fra gennaio e maggio '93. Finalmente si entra nel vivo nel dibattimento, dopo l'estenuante fase preliminare e singhiozzo. Comincia una nuova stagione di grandi processi (in arrivo quelli dell'Antimafia). E subito, il collegio giudicante, presieduto da Aldo Bochicchio, stabilisce il «piano di lavoro»: udienze con bisettimanale, il lunedì e martedì. Si andrà avanti per mesi, con lo stesso copione: da una parte, il teorema del pm Paola Calleri; dall'altra, le contestazioni del collegio di difesa, basate sulla difficile interpretazione delle tecniche di gioco.

«I filmati vanno esaminati per intero. Estrapolare solo alcune scene diventa penalizzante per gli imputati, perchè non coglie l'esatto significato dei movimenti. Oltretutto, si vedono nemmeno i volti dei croupier e alcuni fotogrammi sono rallentati», osserva l'avvocato Bruno Di Giovanni.

Ieri, l'accusa ha proposto la testimonianza di tre agenti che hanno condotto le indagini. I sui monitor, sono comparse le immagini (in bianco e nero) di due «changeurs» al lavoro, Vincenzo Fiella e Sergio Alberti.

Per il primo, molte scene erano già state visionate nell'udienza del 6 luglio. Per il secondo, parla il poliziotto Maurizio Mtani: «Il 16 febbraio '93, all'una di notte, al tavolo ho visto tre cambi irregolari in rapida successione fra "paletta" Ghiringhelli e Alberti. E quando si è avvicinato il controllore Rossi, il gioco è tornato sui binari della regolarità». E ancora, riferito alla sera del 14 febbraio: «Alberti ric dal collega Gallina una placca da 500 mila lire, e gli restituisce fiches per un valore di 450 mila, trattenendone una da 50 mila. Poi, Gallina passa un milione ad Alberti, gli consegna 9 fiches da 100 mila lire».

Per il pm, è la prova dei furti, della costituzione di un esubero di cassa. Ma la difesa passa al contrattacco. Prima invita il teste a commentare le immagini («niente interpretazioni personali»); poi lo prossima mossa («chiederemo di vedere ogni fotogramma»). Il processo riprenderà lunedì.

L'aula del tribunale affollata avvocati imputati i giudici hanno fissato udienze con cadenza bisettimanale il lunedì e martedì

INCASSI E PUNTO

La conferenza della Uil

Una conferenza sul tema «Un modello probabilistico sul rapporto mance-incassi nel gioco della roulette». L'organizza la Uil al teatro dell'opera del casinò. L'appuntamento è fissato per giovedì alle 11. Relatore, il professor Piercesare Secchi, del Dipartimento di Economia politica e metodi quantitativi dell'università di Pavia. La conferenza riveste un'importanza particolare alla luce delle recentissime polemiche innescate dalla decisione del commissario del Comune, Giuseppe Piccolo, di segnalare alla Procura l'andamento del rapporto mance-incassi (soprattutto per fair roulette e roulette tradizionale) dall'inizio dell'anno ad oggi. Per Piccolo, le cifre nasconderebbero segnali di allarme (in alcuni casi, le mance hanno superato abbondantemente le percentuali «a rischio»). Ma i croupier si ribellano, respingendo ogni sospetto. I sindacati hanno dichiarato stato di agitazione, anche per contestare altre iniziative di Piccolo: dalle critiche al contratto di lavoro, che conserva il premio di produttività pure sugli introiti delle slot-machines, alla minaccia di indire subito una nuova gara di appalto della casa da gioco. Su questo punto, però, Piccolo starebbe meditando una retromarcia, dopo essersi convinto che, in questa situazione, il casinò sarebbe «inappaltabile».

[g. mi.]

UNO SCIOPERO NELLE SCUOLE

La protesta dell'Ipsia

Le professionali hanno proclamato lo stato di agitazione per la decisione del Provveditorato «allungare» l'ora da a 50 minuti. A PAGINA 41

A Ventimiglia

L'hashish nel serbatoio Un arresto

VENTIMIGLIA. Si è conclusa con un arresto e il sequestro di un chilo di hashish un'operazione antidroga condotta l'altra sera dai militari della Guardia di finanza di Ventimiglia durante un controllo alla barriera autostradale. Gli stupefacenti erano nascosti nel doppio intercapedine del serbatoio di benzina di una Volkswagen Golf condotta da Franco Talarico, 32 anni, operaio grafico residente a Torino.

La droga era stata nascosta in diversi bussolotti metallici per eludere il fiuto dell'unità cinofila, ma lo spirito investigativo delle Fiamme gialle ha avuto il sopravvento. Il servizio, infatti, è stato conseguito senza l'ausilio dei cani antidroga. I militari si sono insospettiti dall'insistenza con la quale l'uomo continuava ad affermare di essere già stato ripetutamente controllato dalle forze di polizia estere. Ma ai finanzieri non è sfuggito il trucco e sono scattate le manette. [d. bo.]

BORDIGHERA

UN GIALLO IN MARE

La donna presentava una profonda ferita al capo ma la morte dovrebbe essere avvenuta per annegamento

Ancora senza nome la giovane nordafricana

Età circa 25 anni. Indossava solo slip, maglietta e calzini

BORDIGHERA. E' ancora senza nome la giovane donna trovata cadavere in mare al largo di Capo Sant'Ampelio. E restano ancora avvolte nel mistero le cause della morte. Anche se i primi accertamenti medico legali farebbero prevalere maggiormente la tesi dell'asfissia per annegamento sull'ipotesi, peraltro suffragata da una profonda ferita alla testa, dell'omicidio.

Un giallo in piena regola che da 48 ore mobilitando carabinieri e magistrati impegnati in una vera e propria lotta contro il tempo per risalire all'identità della vittima, e soprattutto, per chiarire come e perché è morta.

Per ora l'unico dato certo nelle mani degli investigatori è l'origine della giovane donna. Capelli scuri, ondulati, colore della pelle, lineamenti del viso non lasciano dubbi: si tratta di una nordafricana, tunisina, forse algerina e marocchina.

Ieri mattina i carabinieri sono ritornati al cimitero dell'Arma per rilevare le impronte digitali della donna e per scattare nuove fotografie del volto. «E' l'unico modo per tentare di risalire alla identità» rivela il comando dei carabinieri di Imperia. Le impronte verranno trasmesse anche ai nuclei di polizia scientifica delle gendarmerie dei principali centri della Costa Azzurra. «Se si tratta di una prostituta schedata o di una pregiudicata, riusciremo a identificarla - ammettono gli inquirenti - diversamente quel povero corpo rischia di rimanere senza nome».

Quando è stata ripescata dai marinai della Capitaneria di porto, la donna indossava solo gli slip neri, maglietta a righe bianco e marrone, e i calzini. Una catenina d'oro alla caviglia sinistra e null'altro.

Il medico legale, dottoressa Judith Torok ha fatto risalire il decesso alle ultime 24 ore. Le ipotesi si sprecano: una prostituta uccisa e gettata in mare, un incidente durante un tentativo di espatrio clandestino, un suicidio, un bagno a mezzanotte finito malamente. La risposta potrebbe oggi dall'autopsia che effettuata dal professor Maurizio Tajana, dell'Istituto di medicina legale dell'università di Pavia.

Piero

Judith Torok, medico legale di Sanremo

Il cadavere della sconosciuta, pietosamente avvolto in un telo, a bordo della motovedetta della Capitaneria FOTO GATTI

La donna e l'anziana madre di Santo Stefano dovranno lasciare il loro alloggio entro Natale

Comune contro Iacp per lo sfratto della cieca

La casa popolare che dovevano occupare è stata messa in vendita

SANTO STEFANO. «Il Comune ha fatto il possibile per ottenere una casa popolare alla signora Goracci ma è stato attualmente esautorato dall'Iacp che ha indetto l'asta degli alloggi senza che l'amministrazione potesse intervenire». Queste, le parole del sindaco di Santo Stefano al Mare, Sergio D'Aloisio, dopo il disperato appello di Anna Goracci, 59 anni, la donna non vedente, invalida al cento per cento e con l'anziana madre che sente sempre più la scadenza dello sfratto e che non ha la possibilità di entrare in possesso di una popolare che più di un anno è libera. Il primo cittadino, che ha avuto una serie di incontri con l'invalida, si è trovato spiazzato da una situazione nella quale, a suo dire, il Comune ha avuto una parte attiva.

«La graduatoria che interessa gli aventi diritto di Santo Stefano - spiega D'Aloisio - è stata fatta per iniziativa dell'amministrazione e soltanto dopo aver raccolto tutti i dati la signora Goracci è risultata la prima della lista». E per quanto riguarda l'alloggio libero? «Non si è mai liberato in quanto il Comune non ha mai ottenuto le chiavi dal figlio della signora che l'occupava e che è deceduta. Siamo arrivati al punto di diffidarlo ma le chiavi non ci sono state consegnate». La delicata situazione che interessa l'edilizia popolare a Santo Stefano al Mare è anche al centro di un fitto carteggio intercorso negli ultimi mesi tra l'amministrazione D'Aloisio e lo Iacp. «Abbiamo chiesto un'impegnativa per l'appalto. Santo Stefano ha diritto a 29 alloggi popolari che però sono ancora stati realizzati». Per ribadire la politica trasparente della sua giunta, D'Aloisio conclude: «La signora Goracci è e sarà assistita in tutti i modi possibili».

A Santo Stefano, comunque, c'è qualcuno che nei mesi scorsi aveva chiesto al sindaco un interessamento ufficiale al della vedente sfrattata. E' del gruppo di minoranza «Uniti per Santo Stefano» che in un primo momento aveva inviato un'interpellanza e che in questi giorni ha distribuito volantino che ricostruisce i fatti principali della vicenda.

Viene comunque spontaneo domandarsi perché lo Iacp e il Comune non siano riusciti in anno a rientrare in possesso di un alloggio che è patrimonio della collettività e che adesso è vendita portando lo scompiglio nella vita di una donna che a 50 anni ha dovuto fare i conti con la tragedia che ha colpito la sua vista. Il rischio è la burocrazia aggravi ulteriormente la situazione, che per mancanza di strumenti idonei si abbia l'impossibilità di agire della struttura pubblica.

Intanto, Anna Goracci continua ad attendere che scada qualcosa di concreto per migliorare la sua situazione. Lo sfratto arriverà a Natale e nessuno, per il momento, le ha saputo dire se potrà contare un tetto sicuro dove continuare a vivere insieme madre.

[g. ga.]

Sergio D'Aloisio sindaco di S. Stefano

Trenta ore per la vita

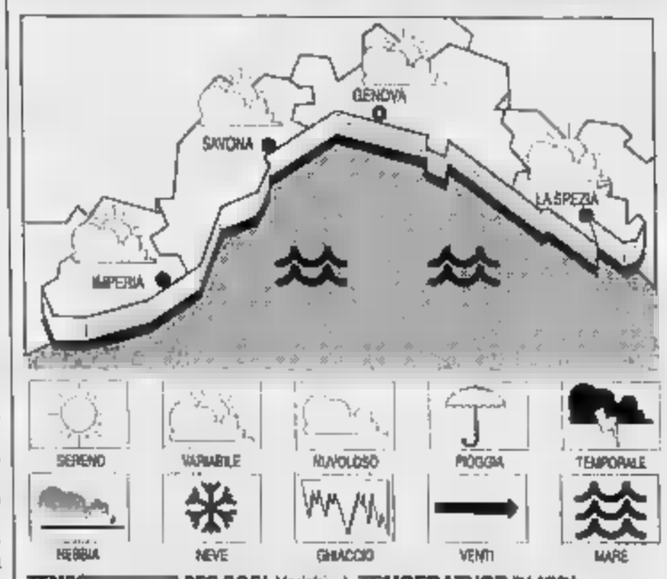
Contro la sclerosi in provincia offerti milioni

Nella gara di solidarietà per combattere la sclerosi multipla, che week end ha caratterizzato la manifestazione «30 per la vita», la provincia di Imperia ha colto quasi milioni. Da La Spezia ne sono arrivati quasi 63, da Savona 74 e da Genova oltre 195. A Imperia l'offerta più alta è stata di 500 mila lire. La precedono La Spezia con la cifra record di 10 milioni, Genova con milioni e 200 mila lire e Savona con 2.

Per la raccolta di fondi da destinare all'Aism, la Telecom ha a disposizione il proprio sistema informativo e ha collaborato alla raccolta delle promesse di offerta. In Liguria si è sfiorato mila chiamate (1201 nel Ponente) attraverso lo sportello telefonico «187» e la rete negozi Insip. A Imperia, stato anche istituito un speciale sportello al teatro Cavour, per accogliere i versamenti, e gli uffici postali hanno prolungato l'orario.

[e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Variabilità con annuvolamenti a ridosso dei rilievi seguiti da schiarite, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** nuvolosità irregolare a , vento moderato, mare costa molto mosso al largo, temperatura senza variazioni.

IERI. Temp. del mare 19 °C, umid. 65%, vento Est-Sud Est 15-30 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1012 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max 22	min 15
Savona	max 22	min 16
Imperia	max 21	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: ; min: ; temp. mare 20.

Il sorge alle 6,18 e tramonta alle 18,19. La Luna si leva alle 8,10 e cala alle 18,13 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Marsia di Portofino.

Prime defezioni tra i commercianti e l'organizzazione cerca nuovi spazi

Incontri Liguri, lite per la sede

La manifestazione destinata a lasciare la Galleria degli Orti dopo la crescita di quest'anno
Si candidano i portici di Calata Cuneo. Il bilancio dopo cinque serate di mostre concerti

IMPERIA. Vibra ancora, in Galleria degli Orti, l'emozione suscitata dal pubblico, che insieme a Giorgio Conte e ai suoi musicisti, schierati attorno all'ulivo, cantava in coro «Caro amore» Conclusione più appropriata non avrebbe potuto averla, questa felice edizione degli Incontri Liguri, un crogiuolo di iniziative culturali tra scienza e letteratura, note e poesia, che si sono sviluppate sul tema del mare Sono state cinque serate intense e vivaci, per far vivere anche di notte, questo «salotto» appartato, eppure così centrale, proprio nel cuore della vecchia Oneglia, quello palpitante dei commerci.

E' cresciuta, e bene, la manifestazione, solcata nell'arco di un triennio da tanti nomi di prestigio, come Ivano Fossati, premiato quest'anno con la Vela d'Argento, Giuseppe Conte, Nico Orengo, Francesco Biamonti, Edoardo Sanguineti. E già si pone il problema del futuro, quello di trovare uno spazio più adeguato a una iniziativa che, ideata dal professor Giovanni Belgrano, su impulso degli operatori commerciali, sente ormai l'esigenza di ampliare i propri orizzonti «Lo stesso Nino, che l'aveva creata, dell'idea di portarla fuori, ancor più dentro la città, perché potesse ampliarsi di più», dice Nico Vatteone, il consigliere comunale che l'ha seguita

Bruno Ferrante, uno dei negozianti di Galleria degli Orti, ricorda: «Gli Incontri Liguri sono stati creati qui, da noi». Lo scopo era anche quello di attirare l'attenzione su un luogo che era stato aperto da poco. E adesso la sensazione è che gli stessi commercianti comincino a defilarsi, e che il loro contributo, anche organizzativo, alla manifestazione vada ad esaurimento. E invece, merita (accomel di continuare, una rassegna che ha affrontato il passato tematiche di impegno, come il paesaggio e gli uliveti di questa terra, e ha lasciato un segno, colmando anche quel vuoto di programmazione che di solito si avverte a Imperia sul finire dell'estate.

Sarà il Comune a raccogliere il testimone in prima persona? Non è escluso. Ma è un fatto evidente che la capienza degli spettatori (almeno per Fossati e per Giorgio Conte) era mai giunta al limite della saturazione E Vatteone già medita di trasferire la sede altrove, «per esempio sotto i portici di Calata Cuneo, che stanno per essere ristrutturati: per le mostre sarebbero una collocazione ideale». Sono soltanto idee, per il momento. E in Galleria degli Orti, dove in chiusura, quest'anno, Irina Ferrando ha dedicato alla memoria del marito una filastrocca ritrovata tra le sue carte, potrebbero comunque restare le premiazioni a qualche altra iniziativa.

Stefano Delfino

Il consigliere comunale Nico Vatteone a destra e Alfonso Sisca, coordinatore culturale degli «Incontri» durante una serata in Galleria degli Orti

DALLA CITTA'

OCCUPAZIONE

Oggi all'ufficio Lavoro richieste per Comune

Domani mattina, nell'ufficio del Lavoro di via Argine Sinistro 172, a Imperia, saranno esaminate le richieste per un posto di netturbino al Comune di Costarainera. Si tratta di un'assunzione per il tempo determinato di un mese. I candidati dovranno essere in possesso di patente B. **[e. f.]**

COMUNE

Consiglio a S. Bartolomeo si parla di assistenza

E' prevista giovedì, alle 21, la seduta del Consiglio comunale di San Bartolomeo al Mare. Dovrà essere approvato il regolamento per il servizio di Nettezza Urbana. Sarà anche adottato il nuovo regolamento per l'assistenza domiciliare e i servizi socio-educativi. **[e. f.]**

SOLIDARIETA'

Telefono Amico di Imperia corso per nuovi volontari

Il Telefono Amico di Imperia organizza un corso di formazione per cercare nuovi volontari. L'associazione, che si è formata undici anni fa, mette a disposizione operatori per ascoltare i problemi di anziani soli o persone che vogliono esporre i propri problemi. Il numero delle chiamate è in costante aumento e c'è bisogno di nuovi sostenitori. Chi intende collaborare può rivolgersi al 280.450 tutti i giorni, dalle 18 alle 24. **[e. f.]**

POLITICA

Una sede per Lega gli uffici in via Berio

E' stata trasferita in questi giorni la sede imperiese della Lega Nord. Gli uffici, prima in via Amandola, ora in via Berio 65. Il numero di telefono resta il 26.900 **[b. v.]**

FORMAZIONE

Centro Nazionale lezioni per parrucchieri

Al Centro provinciale di formazione professionale in via Nazionale 365, a Imperia, si possono seguire corsi gratuiti di meccanici per auto e motori marini. Sono anche in programma lezioni per parrucchieri unisex. **[m. v.]**

TURISMO

Venerdì una gita gratuita nell'antico borgo Cervo

Anche questo venerdì, la Cooperativa «Liguria scoprire» di Imperia propone un'escursione gratuita con partenza del parcheggio accanto alla pizzeria «La Palma», a Cervo. Il ritrovo è alle 16. Maggiori informazioni si possono ricevere chiamando il 272.759. **[e. f.]**

Domani a Imperia si discute la riduzione dei servizi

Ora i nodi della Sanità arrivano in Municipio

IMPERIA. I timori sul futuro della Sanità imperiese approdano domani in Consiglio nale Nella seduta delle 18, dovrà essere discussa un'interrogazione di Benedetto Adolfo (capogruppo Cdl) sui possibili trasferimenti di reparti dall'ospedale di Costarainera a quello di Imperia, oltre alle voci sulla chiusura della scuola di infermieri e sull'impoverimento dei servizi nel capoluogo. E' anche previsto un intervento polemico di Rifondazione Comunista.

Nel documento di Adolfo si osserva come gli spostamenti da Costarainera Imperia «comporterebbero il soffocamento delle attuali divisioni, bloccando lo sviluppo futuro del presidio l'attuazione delle opere già finanziate da Roma, rianimazione sale operatorie, che richiedono però altri spazi». Aggiunge: «Sembrerebbe che la direzione della Usl abbia programmato di chiudere la scuola per infermieri del capoluogo, lasciando invece quella di Bussana a Sanremo»

Altre preoccupazioni saranno espresse dal consigliere di Rifondazione Angela Surico: «Si parlerà del destino di Costa- e in generale della gestione del settore. Perché i Comuni, attraverso le assemblee dei sindaci, possono muovere obiezioni al piano regionale? Inoltre, non crediamo lutamente che privato sia sinonimo di efficienza e pubblico di degrado. Mentre si parla sistentemente di accentramento dell'attività a Sanremo, stupisce la mancanza di indagini serie sulle esigenze degli utenti».

Conclude il sindaco Davide Berio: «E' tema importante, sia per la salvaguardia di posti di lavoro che per i servizi. Il direttore Grosso mi ha assicurato che la scuola per infermieri resterà ad Imperia, mentre c'è l'intenzione di trasformare Costarainera in un importante Centro di riabilitazione Resta da chiarire come sarà raggiunto questo obiettivo Per la palazzina nel presidio imperiese che ora accoglie gli uffici si prevede la creazione di ambulatori Non è invece pensabile il trasferimento di Psichiatria da Costarainera Quello che conta è che il nostro ospedale rimanga una struttura degna di un capoluogo di provincia»

Enrico Ferrari

NUOVO CENTRO

Curarsi con l'ipnosi

E' nata a Imperia sezione ligure del Centro di ipnosi clinica e sperimentale, che ha come responsabile regionale il dottor Giuseppe Spinetti, primario servizio Psichiatrico all'ospedale di Costarainera. Come segretario è stato scelto il vice primario Paolo Battezzati. La sezione, legata alla Clinica psichiatrica dell'Università Genova, intende utilizzare l'ipnotismo tecniche affini, il training autogeno, per la diagnosi e la cura di determinate malattie. Nei programmi, anche collaborazione con altre associazioni italiane ed estere, oltre all'organizzazione di congressi e seminari sul tema Il ricorso a una pratica che in passato definita «magica» e pochi decenni viene studiata in maniera adeguata permette interventi in vari settori della Sanità, dalla psichiatria alla ginecologia Dice il dottor Spinetti: «I recenti fatti di cronaca riguardanti presunti "ladri ipnotizzatori", in azione anche nel Ponente, hanno volta focalizzato l'attenzione del pubblico sull'argomento. Scopo dell'associazione appena costituita nel capoluogo è pure favorirne una più corretta e scientifica L'ipnosi è un particolare stato di coscienza differenziato, che consente di raggiungere gli strati più remoti della personalità. E' un particolare per nulla pericoloso, se esplorato sotto una guida di medico ipnotista o di uno psicologo che abbia seguito uno specifico corso». **(e. f.)**

Il tema approfondito durante un convegno tra le 4 province liguri e quella di Cuneo

Patente: i dati li rinnova il Comune

Nuova disposizione nell'ambito dei rapporti fra cittadini ed enti pubblici. Per il cambio di residenza sul documento ora ci si deve rivolgere all'ufficio anagrafe. La norma entrerà in vigore dal 1° ottobre

IMPERIA. Migliorano e si semplificano i rapporti tra Enti pubblici e cittadini. Da lunedì prossimo anche la provincia di Imperia sarà possibile aggiornare la patente di guida, a seguito di trasferimenti di residenza da Comune a Comune o all'interno dello stesso Comune da una strada all'altra, presentandosi presso lo stesso ufficio comunale competente a ricevere le variazioni anagrafiche.

In pratica non si dovrà fare riferimento alla Prefettura

La novità è stata discussa in un convegno che si è tenuto nella sala consiliare del Comune di Diano Marina presenti i funzionari dei Comuni delle province di Cuneo, Genova, Imperia, La Spezia e Savona.

Dice Augusto Arduino, ufficiale d'anagrafe del Comune di Diano Marina «L'iniziativa è stata un successo. Hanno aderito, infatti oltre 100 ufficiali di anagrafe. C'è un regolamento l'aggiornamento delle patenti di guida che nel trasferire le competenze in materia di rilascio e duplicazione della patente dal Ministero dell'Interno a quello dei Trasporti, ha apportato alcune interessanti modifiche di rilievo nella varie procedure. La novità principale consiste nel fatto che al momento del trasferimento di residenza o di abitazione, l'utente viene posto in condizione di assolvere contestualmente gli obblighi connessi al possesso della patente di guida»

All'atto delle presentazione della domanda di iscrizione anagrafica nel Comune di immigrazione o di cambio di abitazione nel Comune di residenza, qualora si tratti del trasferimento di un'intera famiglia, l'intestatario della scheda, cioè il capo famiglia, compilerà un apposito modello per ogni singolo componente. Se i trasferimenti riguardano un solo componente della famiglia, la dichiarazione e la compilazione del modello saranno effettuati dall'interessato.

Aggiunge Arduino: «C'è da precisare che il modello in questione non deve essere sottoscritto e quindi non deve essere neppure autenticato nè è soggetto a marche bollo. Lo stesso deve essere però compilato a macchina o in stampatello».

Trascorsi giorni dal momento della dichiarazione resa all'ufficio comunale i cittadini che non hanno ricevuto per posta direttamente alla propria abitazione il tagliando di validà da apporre sulla patente di guida avranno la possibilità di chiedere chiarimenti all'Ufficio Centrale operativo della direzione generale della motorizzazione civile (utilizzando un numero verde).

Conclude Arduino: «Il numero è indicato nella parte del modello che viene staccata e consegnata all'utente». **[a. b.]**

CONCORSO

Idee per un francobollo

Un concorso aperto ad artisti e studenti delle superiori accompagna l'emissione di un francobollo dedicato a Diano Marina, che uscirà nel maggio del prossimo anno. L'inserimento della località nella serie Turismo, che comprende Pienza (Siena), Monte Sant'Angelo (Foggia) e Lampedusa (Agrigento), prevede anche una gara grafica e pittura per individuare l'immagine che rappresenterà «Diano Marina in francobollo» I lavori dovranno essere presentati entro il novembre all'Associazione europea di cultura e turismo, nell'ufficio Apt di viale Matteotti, a Imperia L'iniziativa è promossa dal sodalizio assieme al Comune e al Circolo filatelico di Diano. Le opere segnalate verranno acquistate dall'Amministrazione comunale e quindi rielaborate dalle Poste. E' previsto un primo premio di un milione. Il bando di concorso si ritira nella sede dell'Aect, in via Cavour 15, a Diano (telefono 297.103). **[e. f.]**

Non vede il cantiere

Finisce fuori strada sull'Autofiori

SAN BARTOLOMEO. Non ha visto una rientranza per lavori in corso lungo la carreggiata dell'Autofiori ed è finito fuori strada all'altezza di San Bartolomeo al Mare. Il singolare incidente è avvenuto in piena notte: il francese Gerard Jonas, 28 anni, diretto Ponente, ha riportato un lieve trauma cranico ed è stato ricoverato al reparto di Neurologia dell'ospedale imperiese. Rimotterà una decina di giorni.

Un altro episodio, avvenuto lungo l'autostrada nelle vicinanze di Imperia, ha visto invece protagonista il marocchino Mohamed El Wardi, 34 anni, che risiede in via Vallarino, a Sanremo. L'extracomunitario è rimasto contuso e la prognosi è di una settimana.

Ieri pomeriggio, inoltre, la Croce Rossa è intervenuta per soccorrere un ciclista, Franco Segnala, che ha perso l'equilibrio mentre percorreva la bretella tra la Statale 28 e via Argine Sinistro, a Oneglia. Ferito alla testa e a una spalla, si riprenderà in pochi giorni. **[e. f.]**

Venerdì a Diano

In Consiglio gli interventi per le frazioni

DIANO MARINA. La necessità di interventi nella periferia e la modifica alla pianta organica sono i principali argomenti del Consiglio comunale di Diano Marina, che si riunisce venerdì, alle 21 All'ordine del giorno, anche lo scioglimento del Consorzio per la depurazione delle acque reflue dei frantoi oleari nelle Valli dianesi.

Tra le interrogazioni che dovranno essere prese in esame, quello del consigliere Antonio Calcagno, che si lamenta per il degrado del materiale e dell'edificio scolastico di via Bianchieri. I consiglieri Chinni e Marino hanno invece presentato un documento sui lavori alla rete fognaria di frazione Gorleri. Gli stessi due esponenti hanno inoltre denunciato lo stato di abbandono dei cimiteri di Calderina, Gorleri e Serreta.

Venerdì si parlerà anche dell'adeguamento del personale base alle osservazioni del Coreco Nei giorni scorsi, il Consiglio avave discusso i problemi legati alla chiusura della caserma Camandone. **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

Scolo nel Varcavello per le acque piovane

Con le prime piogge autunnali, il tratto di via Aurelia, tra la chiesa e il semaforo di via Matteotti, diventa regolarmente un lago, perché gli scarichi ottorati, e le acque piovane non defluiscono in mare Il problema è ormai cronico, e penso che l'Amministrazione comunale dovrebbe creare un canale di scolo per convogliare direttamente nel torrente Varcavello tutte le acque piovane

Iolando Caprile, Diano Marina

Via Parini: «Riparare i marciapiedi rotti»

Con altri pensionati abbiamo notato con piacere e soddisfazione che, uno dopo l'altro, tutti i marciapiedi sono rifatti a nuovo, con un «cotto» sul quale si cammina bene un anziano può muoversi sul sicuro Ma passando per via Parini, in pieno centro, siamo rimasti male. Tutta la strada, e in particolare i due marciapiedi, è a pezzi e, se non si fa attenzione, si rischia una storta, e peggio Si finisce così a camminare in mezzo alla via, con il rischio di qualche incidente in zona di intensa attività commerciale e di passaggio da via Berio a via Repubblica per la Standa A nome di tutti i passanti (sono molti) preghiamo le autorità comunali di rendersi conto della situazione, e completare anche in questo punto centrale la valida opera della nostra città, perché le opere importanti non sono solo quelle grandiose, ma anche queste meno visibili, forse, ma molto utili.

Giuseppe Martini, Imperia

I lampioni «stonati» nell'antico quartiere

A Dolceacqua, i lampioni sull'abitato lungo la sponda destra riflettono una luce calda e appropriata al luogo Ma quelli sull'altra sponda, nell'antico quartiere Tera, hanno luminosità bianca e fredda, che dà al borgo un aspetto spettrale. Ed è un contrasto che stona, in questo splendido paese.

Lettera firmata, Bordighera

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel (0183) 280.777, **Bordighera-Vallecrosia:** tel 252 525 - 295 455, **Camporosso:** tel 26 191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405 353, **Diano Marina:** tel 494.112, **Dolceacqua:** tel 206 878, **Ospedaletti:** tel 505.050, **Pieve di Teco:** tel 36.377, **Pontedassio:** tel 279 ; **Pornassio:** tel 325.132 **Riva Ligure:** tel 485 754 **S. Stefano al Mare** tel. 456.088, **Sanremo:** tel. 505 050, **Arma di Taggia:** tel 41 444; **Ventimiglia:** tel 250 722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183)

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Massabò, via Cascione 146, tel. 61 167.
Bordighera - Vallecrosia: Zitomirsky, via Col Aprosio 196, telefono 294 319
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.
Cervo - S. Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel 400.902.
Diano Marina: Scioli, Garibaldi 18, tel.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108, telefono 569.015
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70 tel 36 209
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Buso 42, tel 485 754
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour telefono
Sanremo: Goriero, corso Garibaldi 18, tel 500 435.
Arma di Taggia: Torlo, via San Francesco 10,
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel 351.300

OSPEDALI

SOCCORSO: Imperia: Sanremo: **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91 524

GUARDIA MEDICA: Imperia so: (0183) 280.777 **Sanremo:** tel. **Bordighera:** tel 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, tel (0183)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224 **Sanremo:** tel. 505 858, **Ventimiglia:** tel 357 473

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Chiara Giordano. A Imperia: Luigi Gatti (85 ni); Mariangela Clemente (87).
MATRIMONI. A Imperia: Giampiero Di con Segatto
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi, alle 9,30, il Consiglio regionale Saranno prese in considerazione interrogazioni dei consiglieri Moreno Veschi e Maria Manella Ratti discanca Vallecrosia, e un documento dei consiglieri Giuseppe Tarantino e Franco Zunino sull'attività della ditta Nucera. Verrà anche discussa l'interpellanza di Vincenzo Pinto, Giorgio Bornacin, Geniuccio Chierico e Renato Scoccena sulla no- del Commissario dell'autorità portuale genovese. I consiglieri Franco Orsi, Ernesto Bruno Valenziano, cola Abbundo, Felice Negri, Vincenzo Pinto, Domenico Baro e Roberto Levaggi presentano inoltre un'interpellanza sulla partecipazione del presidente Mori ad una riunione con gli Enti che devono indicare i nominativi della terna per l'attività portuale di Genova. Altri punti che dovranno essere chiariti legati alla Statale 225 e al completamento dei lavori sulla Statale della Val Roja, tra Ventimiglia e Fanghetto Un'ultima interpellanza riguarda la localizzazione dell'impianto «Eco 2000» della Ecologital.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Il recupero del Parasio

Oggi, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto, continua il ciclo di conferenze su «Idee e progetti per il Parasio». Alle 18, parleranno i professori Carlo Barberi e Roberto Spagnolo, del Politecnico di Torino. **[e. f.]**

Le escursioni gratuite

Il 1° ottobre si tiene una nuova escursione gratuita a cura della Cooperativo imperiese «Liguria da scoprire», che ha sede in via Foce. E' in programma un'escursione al bosco di Gouta. Il ritrovo sarà alle 8.30, a Dolceacqua. Per informazioni, chiamare il 272.759. **[e. f.]**

Un corso di

Il Circolo Arci «La scala azzurra» di via Strafforello, a Porto Maurizio, propone un corso di pittura e ceramica a cura di Beatrice Brauen e Sabrina Boidi. Iscrizioni entro il 7 ottobre al 69.233. **[e. f.]**

IMPERIA

A lezione d'inglese

I British Institutes viale Matteotti, a Imperia, organizza corsi di inglese per tutti. Il recapito telefonico è 667.303. **(e. f.)**

La cena dell'Arcigola

Aperte le iscrizioni per la cena dell'Arcigola di Sanremo, di giovedì alle Terme di Pigna. Per il convivio, a base di funghi, tel. 0184/54.14.44. **(g. ga.)**

TAGGIA

In gara i go-kart

L'autodromo per go-kart di Taggia ospita il «1° Trofeo Open Casinò di Sanremo». Eliminatorie e gare si svolgono dalle 10 alle 21. **(g. ga.)**

SANREMO

Corsi ginnastica per anziani

Il Comune di Sanremo promuove corsi di ginnastica riabilitativa gratuiti per anziani non residenti Per iscrizioni e informazioni rivolgersi all'ufficio Sicurezza Sociale. **(g. ga.)**

LA SCUOLA SOTTO ACCUSA

Ancora polemiche per la circolare che «aumenta» le ore a 60 minuti. Disagi per i pendolari

Un sit-in contro le lezioni più lunghe

A Sanremo duecento studenti dell'Ipsia in piazza

SANREMO. Ancora studenti in piazza, in contrasto con la decisione del provveditorato che ha inviato circolare a tutti gli istituti superiori perché le lezione rigorosamente di 60 minuti. I primi a contestare la disposizione sono stati i circa alunni dell'Ipsia di Sanremo, in corso Cavalletti, che hanno disertato le aule e che mattina si sono dati appuntamento in piazza Colombo per un sit-in di protesta. All'astensione dalle lezioni dai sanremesi hanno risposto i «colleghi» della sede centrale di Imperia che hanno dibattuto a lungo il problema in una vivace assemblea straordinaria. Alla fine, i rappresentanti degli studenti e la presidenza arrivati ad un accordo secondo il quale verrà fatto uno studio per verificare le reali problematiche legate all'uscita scuole alle 13,30 e alle 18,30 per chi è impegnato anche nei laboratori pomeridiani.

Nella città dei fiori il collettivo d'istituto ha deciso per una soluzione «rottura», astensione dalle lezioni e lettera alla presidenza per contestare il provvedimento. Il sit-in allestito in piazza Colombo è stato un atto dimostrativo al quale hanno preso parte, tra le 8 e le 10 del mattino, circa 200 alunni.

Nel capoluogo l'assemblea ha invece permesso di attuare una riflessione sul problema: «Per gli studenti - spiega Marko Guaita, rappresentante dell'Ipsia - di 60 minuti e l'uscita alle 13,30 rappresentano un problema serio. Molti arrivano da fuori città e le variazioni d'orario sono quindi un handicap per chi utilizza il treno e le . Per questo motivo è stata decisa una settimana di «tregua» nel corso della quale la presidenza ha annunciato un «monitoraggio» delle problematiche e, nel caso sia necessario, una ulteriore variazione all'orario. Sta di fatto, comunque, che anche disposizioni arrivate dal provveditorato fatto vedono un'interpretazione riduttiva delle da 60 minuti». Per prima e l'ultima tollerata una riduzione a 50 minuti, altre due sono «rosicchiate» dall'intervallo metà mattinata e dalla necessità di non far terminare le lezioni alle 14 o quindi soltanto due ore sono di fatto «piene» e quindi disponibili, ad esempio, per compiti in classe. Il corpo docente non è stato investito negativamente dal provvedimento che, rivelano dalla segreteria, è datato gennaio. «Si sapeva che ro cambiate - dicono gli insegnanti - ma nessuno avrebbe mai creduto a quest'alzata di scudi parte degli alunni». All'Ipsia, infine, il clima è di rottura. L'unico compromesso è il ritorno all'antico.

Ma a Sanremo il problema delle ore di 60 minuti interessa anche aspiranti ragionieri geometri del «Colombo» dove da sempre le ore di lezioni no «calmierate» a 50 minuti. Gli studenti sono preoccupati che l'entrata in vigore dell'orario definitivo, già la prossima settimana, possa creare disagi e portare l'ora di uscita oltre le 13,30 per chi in una sola mattinata ha sei ore di lezione in programma. «Senza contare che nelle ore si dovrà stare attenti alle spiegazioni, si potrà essere chiamati alla cattedra per le interrogazioni, e ci saranno i compiti in classe».

L'anno scolastico '95/'96 ha inoltre visto la riforma che prevede i trimestri valutazione. Ciò significa che compiti in classe e interrogazioni si faranno sempre più frequenti. L'istituzione scuola si trova comunque bivio: da una parte programmi schemi fissi, dall'altra la necessità di diventare sempre più punto di riferimento e di aggregazione per i giovani. E per quest'anno il «conflitto di interessi» ha già visto il primo sciopero della stagione.

Ieri i circa duecento studenti dell'Ipsia di Sanremo hanno protestato contro i nuovi orari delle portati a 60 minuti

Giulio Cavino

IL NUOVO PROVVEDITORE

Ritorna a Imperia dopo anni di «esilio»

IMPERIA. E' ufficiale. Giovanni Zagarella, 56 anni, coniugato con quattro figli, da lunedì sarà il nuovo Provveditore agli studi di Imperia. Rimpiazza Benedetto Ettore Macaluso, trasferito d'ufficio dalla stessa data a Campobasso con l'incarico Sovrintendente regionale.

Il carosello di poltrone, in atto a livello nazionale ai vertici della scuola, non ha risparmiato la Liguria.

Sono circa 25 i dirigenti che cambieranno sede in tutta Italia, ma nella nostra regione novità sono tante. Zagarella passa da Genova a Imperia, sostituito da Vittorio Arnieri. Macaluso è destinato in Molise e probabilmente il vice provveditore di Imperia, Elio Baudo dovrebbe essere nominato Provveditore a Savona.

Ma torniamo a Imperia. Per Zagarella si tratta un avvicinamento a casa dopo sei anni di «esilio» e di pendolarismo. Il nuovo Provveditore bene la provincia di Imperia. Per anni è stato un apprezzatissimo funzionario dell'ufficio scolastico provinciale di viale Matteotti, poi, nel 1989, aveva ottenuto la nomina come vice Provveditore a Genova e aveva iniziato i suoi quotidiani trasferimenti. Due anni dopo il Ministro della Pubblica Istruzione gli aveva conferito la nomina di Provveditore di Genova, carica che ha conservato sino ad oggi ottenendo grandi consensi.

Durante questi ultimi quattro anni, infatti, è stato un valido e stimato dirigente. Poco tempo fa gli elogi gli sono stati fatti direttamente dal Ministro Lombardi in occasione della visita a Genova.

Perché il dottor Zagarella si accontenta ora di un ufficio prestigioso, un incarico in periferia?

«Per problemi logistici. Nessuno mi ha trasferito d'ufficio. Il cambio l'ho chiesto io. Appena ho saputo che si era liberato il posto collega Macaluso ha avanzato domanda al Ministero per ottenere l'avvicinamento a casa. Per sei anni, infatti, lavorando a Genova ho dovuto fare notevoli sacrifici soffrendo un mare di disagi. Vivere fuori è sempre problematico e viaggiare altrettanto. La mia famiglia risiede da anni a Imperia ed ora torno anch'io a casa».

rimpianti lasciando il capoluogo ligure?

«Certo. Molti anche. Prima di tutto (perché nasconderlo) c'è il prestigio carica poi perché Genova è una città terribilmente affascinante che si caratterizza per la sua vivacità culturale. Ma il dispiacere si contempera con i vantaggi di tornare in famiglia e sotto il profilo professionale in un ufficio che conosco molto bene».

Quali gli impegni più immediati appena insediato?

«La scuola sta vivendo un momento di grandi trasformazioni e di crisi. E' arrivato nuovo contratto di lavoro per il personale scolastico per essere varato la riforma che porterà all'autonomia delle varie istituzioni. Come se questo non bastasse c'è una costellazione di mini riforme che sono già attuali. Mi riferisco all'abolizione degli esami di riparazione con l'istituzione dei corsi di recupero, del «Pei» che altro non è che progetto educativo di istituto che programma lavoro dei docenti, della «Carta dei servizi» che sarebbe una sorta di regolamento interno. Insomma c'è molto da lavorare ma so che la collaborazione da parte del personale scolastico non mi mancherà».

L'accoglimento dell'istanza di Zagarella di fatto ha determinato l'uscita scena, come candidato al posto di Provveditore di Imperia, di Elio Baudo che nei giorni scorsi era dato per favorito nella alla poltrona.

Secondo voci dell'ultima ora, raccolte negli ambienti sindacali, i recenti spostamenti sulla scacchiera degli incarichi avrebbero, comunque, favorito lo stesso Baudo che sarebbe destinato a coprire la di Provveditore a Savona.

E non ci saranno possibilità di modifiche dell'ultima ora. L'annunciato ricorso contro il trasferimento a Campobasso del dottor Macaluso, secondo Zagarella, sarebbe stato rinunciato.

Il dottor Giovanni Zagarella, 56 anni

Angelo Basso

Disagi soprattutto per i proprietari di terreni. Per il ripristino della provinciale occorre un miliardo

Crollata la strada da Apricale a Perinaldo

I due paesi raggiungibili attraverso un percorso «tortuoso»

APRICALE. Il progetto era pronto e finanziato, stavano per cominciare i lavori per porre rimedio allo smottamento che si era verificato nel dicembre del '93. E invece, dopo il maltempo dei giorni , è definitivamente crollata la strada provinciale che collega Apricale a Perinaldo. I due paesi non sono isolati, ma chi deve recarsi dall'uno all'altro costretto a un giro vizioso che ne allunga di parecchio il percorso. Passeranno ancora mesi prima che il transito possa essere ripristinato. E' uno dei tanti esempi delle precarie condizioni in cui, anche per il maltempo, è ridotta parte della viabilità provinciale, una rete di strade di 800 chilometri.

C'era voluto un anno e mezzo prima di arrivare all'appalto per liberare la carreggiata dalla parete franata. Un intervento da 300 milioni, a cura della Provincia. Ma, prima che l'opera decollasse, le forti piogge hanno provocato un nuovo e più profondo cedimento del suolo: «E così, adesso, si può neppure più passare a piedi. Chi abita Apricale, ma ha le campagne in territorio di Perinaldo, subisce grossi disagi: o trascura le coltivazioni, suo danno, oppure deve gnare a scendere fino a Dolceacqua, o poi a risalire lungo la strada dell'Addolorata, stretta, tortuosa pericolosa», osserva il sindaco Roberto Pizzio.

Non è un problema di poco conto. La chiusura della strada ha inciso anche sull'economia del paese: «Abbiamo perso decine di clienti dicono al ristorante La Favorita. Non solo: si sono interrotte anche alcune iniziative comuni tra le due località, come la scuola di ceramica. «Per sbloccare la situazione, state raccolte 500 firme tra la popolazione» ricorda Giuliana Correggiari, presidente della Pro loco. Tutto inutile, dopo la frana. Precisa Vittorio Adolfo, assessore provinciale alla Viabilità: «Con il presidente Boscetto, abbiamo subito compiuto un sopralluogo, il progetto è da modificare radicalmente e da rifinanziare: l'intervento comporterà adesso una spesa intorno al miliardo. Se ne riparlerà nel ».

C'è un'altra strada, molto frequentata, ma stretta e ricca di (dove si sono avuti di recente anche incidenti tali), ed è quella tra Verdeggia e Realdo, che è percorsa dagli autocarri adibiti al trasporto dei blocchi d'ardesia, estratti dalle cave di Triora. Se n'è occupato un parlamentare ligure, l'on. Marenco, a causa della pericolosità della statale di Valle Argentina: nella risposta all'interrogazione, il ministro dei Lavori pubblici, Paolo Baratta, ha precisato che «il compartimento ligure dell'Anas, per il tratto di statale da Taggia a Molini di Triora, ha potuto effettuare solo interventi minori, per la quasi totale indisponibilità delle risorse finanziarie».

E resta da realizzare lo svincolo Castellaro, un altro punto a rischio, sulla statale Aurelia alle porte di Arma di Taggia: un bivio che appare improvviso, dietro una curva, ed è stato all'origine, in passato, di incidenti anche gravi. Spiega ancora Adolfo: del mancato inizio dei lavori dipendono dalla con tra l'Anas e la Provincia, quest'ultima abbia più volte sollecitato l'azienda lettere, telefonate e telegrammi, nell'arco di quest'ultimo anno e mezzo».

Gravi disagi per gli di Apricale dopo il crollo definitivo del tratto provinciale che collega il paese a Perinaldo E' ormai vanificato l'appalto per liberare la carreggiata dalla parete franata

Stefano Delfino

Quaranta sacchi riempiti a Villa Ormond; alberi, siepi e panchine installati nei pressi del depuratore

Quintali di rifiuti raccolti in un giorno dai volontari

Successo a Ventimiglia, Baiardo e Sanremo di «Puliamo il mondo»

VENTIMIGLIA. Il volontariato in primo piano, ieri, per due manifestazioni a portata nazionale e internazionale che hanno fatto mobilitare anche l'estremo Ponente ligure.

Puliamo il mondo. Quintali di rifiuti sono ti raccolti nella manifestazione organizzata da Lega Ambiente e dalle ciazioni ambientalistiche a livello internazionale. Hanno partecipato centinaia di cittadini a Ventimiglia, Baiardo e Sanremo. Qui i volontari si no ritrovati a Villa Ormond hanno operato in corso Trento Trieste. Hanno raccolto 40 sacchi di scorie, tra cui lattine, moltissime bottiglie di plastica. Tra i partecipanti tanti studenti con i genitori. A Baiardo i volontari hanno operato in diverse zone del Comune. Molto maggiore la partecipazione a Ventimiglia, dove è lavorato a Nervia, al sentiero dei castelli e in zona Gallardi-Bevera.

Alcuni volontari al lavoro

Oltre 300 persone si sono divise nei tre settori. Dal depuratore, sono stati a dimora oltre 20 alberi, una siepe di pitosforo, installate 4 panchine, funzionale un campetto per il gioco delle bocce e pulito le aiuole. E' stata anche delimitata l'area dove il Comune dovrà creare campo per pallavolo e pallacanestro. Grandi lavori in zona Gallardi-Bevera dove sono state rimosse diverse discariche abusive. Da segnalare i lavori di sfalcio di pulizia con particolare attività da parte dei bambini delle case popolari che hanno fatto a gara per chi puliva di più. Dal Forte dell'Annunziata a Castel D'Appio un piccolo esercito di volontari ha ripristinato l'antico sentiero. Alla manifestazione hanno partecipato quasi tutti gli amministratori ventimigliesi con il sindaco Berlengiero e l'assessore De Villa in testa. «Ringrazio tutti i partecipanti e le ditte che hanno aiutato e i vivaisti Cactusmania Bevera Noaro di Camporosso» dice il coordinatore Dario Capelli. Da segnalare che l'intera squadra operai Comune, coordinata Andrea Grani, ha partecipato volontariamente alla riuscita l'iniziativa.

Marcia per la pace. Un pullman con 53 persone ha rappresentato Imperia alla Marcia per la pace da Perugia ad Assisi di domenica. Organizzato dal Comune dai gruppi di volontariato cattolici e laici della città, il viaggio è stato curato dal consigliere Giancarlo Manti e dal volontario Danilo Berti, che hanno guidato la comitiva. Notevole la partecipazione degli scout dell'Agesci (accompagnati da alcuni genitori), oltre ad Arcinova, islamisti ed altri gruppi di volontariato della città, uniti per un fine benefico. Il gonfalone di Imperia è stato portato da una rappresentanza dei vigili della città. Tra i partecipanti sono raccolte 250 mila lire per l'acquisto di medicinali per la Bosnia.

Daniela Borghi

Nel capoluogo vinto l'ottavo premio della lotteria di Merano (120 milioni)

L'Imperiese baciato dalla fortuna

Tre giocatori hanno fatto «13» e quattordici «12»

IMPERIA. La fortuna ha baciato la provincia di Imperia. Tre sono stati i «13» azzeccati dai giocatori e ben 14 i «12». Non solo: il biglietto dell'ottavo premio della Lotteria Merano stato venduto nel capoluogo: 120 milioni. E' il n. 54027 serie Z abbinato a Donatella Quadri.

Totocalcio. Il punteggio è stato raggiunto alla tabaccheria di Liliana Acquati- e Ugo Gambacorta di Dante Alighieri 232 Sanremo dove, con un sette doppie da 102.400 lire, vinti ben milioni mila lire. «Non sappiamo chi siano i vincitori - dice la titolare - ma quasi sicuramente si tratta di clienti abituali che giocano schedina ogni settimana». Nella stessa rivendita sono stati fatti anche 7 «12» per un totale di oltre 14 milioni. La dea bendata è stata particolarmente generosa tabaccheria di Sanremo: lotto, sabato scorso, è stato fatto un terno da milioni sulla ruota di Genova.

Totogol. Ma la fortuna ha baciato anche altre cittadine della Riviera. Un «13» e 7 «12» stati azzeccati a Diano Marina, bar tabacchi di Pasquale Ritondale via Diano Calderina 2. Qui le vincite hanno sfiorato gli milioni.

Ancora Sanremo toccata dalla dea bendata. Un tredici co» è stato fatto al bar di Mina Cartonio Marco Fellegara in via Martiri della Libertà 145. Totale portato a casa dagli anonimi vincitori: milioni.

In totale sono stati ben 273 milioni e 871 mila lire i milioni vinti totocalcio in la provincia di Imperia.

Ma per l'estremo Ponente ligure la settimana è stata particolarmente fortunata: anche il Totogol ha visto vincere rosa imperiesi. Sono stati fatti ben 4 : il massimo ipotizzabile è otto. La vincita, in quel caso, sarebbe stata di milioni e 965 mila lire. Invece ci si è dovuti accontentare di 2 milioni e 845 mila lire. Le cifre, come si vede, non sono consistenti come quelle del Totocalcio ma, in ogni caso, si tratta di qualche milione che fa sempre comodo. In totale, come detto, sono state 4 le schedine fortunate: tre giocate a Imperia, una a Diano. Vediamo dove.

Le prime due state presentate nella totoricevitoria di via Caboto 3 a Imperia i cui titolari sono Gianni Bribò e Rosalba Tortello. In totale più di 5 i milioni vinti nella ricevitoria. Ancora fortuna sempre a Imperia: anche una schedina giocata nel bar di Luciano in via Nazionale 17, ha visto un vincitore. E la dea bendata ha fatto tappa di nuovo a Diano: in viale Kennedy 16, nel bar di Piero Maritano, stata giocata una schedina vincente. [m. v.]

IL CASO

LA RIVOLTA DEI NEGOZIANTI DEL CENTRO

Commercianti all'attacco per sollecitare lavori urgenti contro gli allagamenti in caso di pioggia

Una diffida al Comune per i tombini

«Siamo stanchi di continuare a subire danni»

A sinistra l'avv. Eraldo Bigi e alcuni dei commercianti di via Palazzo che hanno citato il Comune per danni: Graziella Parisio, Salomone Danusso Luciano Borfiga e Demi Dalmasso

SANREMO. Una diffida al Comune per effettuare la manutenzione dei tombini e salvare dagli allagamenti i negozi di via Palazzo che si trovano vicino all'incrocio con via Peraldi. E' cordata commercianti quella che è rivolte ad un avvocato, esasperata dalla mancanza di un intervento radicale a tutela dei loro negozi che da tre anni vengono sistematicamente allagati in occasione delle piogge torrenziali di fine e inizio autunno.

L'obiettivo, evidente, è quello «forzare la mano» e arrivare ad una soluzione permanente del problema. L'amministrazione leghista, l'anno scorso, aveva evaso la pratica con una semplice lettera nella quale comunicava ai negozianti che per i danni era possibile rivolgersi all'assicurazione. Già, perchè il Comune è addirittura assicurato per questo genere di problemi, la «Toro». Assegni milionari per riparare i danni dovuti al maltempo. E sono in molti a chiedersi se non sia invece il caso di investire nuovi fondi per risolvere la questione una volta per tutte.

Il legale che rappresenta gli esercenti è Eraldo Bigi. Gli esercenti protagonisti loro malgrado della «querelle» sono titolari di «Deterwax», «Centro Oro», «Demi Dalmasso», «Macelleria Palazzo», «Chiola», «Tunnel dell'Arte», «Cantine Sanremesi» e «Lo Spiedo». «I miei clienti - spiega Bigi nella lettera inviata a Palazzo Bellevue - lamentano la reiterata totale assenza di spurgo e manutenzione dei tombini posti lungo la parte terminale di via Palazzo nonchè all'esterno di piazza Eroi».

Già, perchè proprio il tratto di strada del centro, in occasione di precipitazioni al di sopra nella media si trasforma in un «imbuto» per le acque che per caduta arrivano dalla Pigna, da via Martiri e piazza Eroi. «Il 15 settembre - dice Graziella Parisio, della Cantine Sanremesi - l'acqua ha raggiunto il mezzo metro. E i soccorsi non sono arrivati in tempo. Ho lavorato due giorni per poter riaprire».

L'acqua è poi filtrata nella cantina e lì è passata nel «Tunnel dell'Arte» e nello scantinato dello «Spiedo». «E' una situazione insostenibile - ripete Luciano Borfiga - ogni volta che piove la strada si allaga. E quando non scende la pioggia siamo costretti a convovare con i cattivi odori e la presenza dei topi che escono dai tombini. Non è certo una gran bella pubblicità».

In coro, aggiungono: «E pensare che paghiamo le tasse comunali salate proprio perchè siamo in zona del centro». Racconta Demi Dalmasso, titolare un negozio di abbigliamento: «La notte, quando piove non c'è altro da fare che mettersi a sperare che i tombini non si otturino». Ma finisce qui, perchè gli stessi commercianti a provvedere spesso alla rimozione delle grate e alla pulizia. Il Comune, dopo gli ultimi episodi, aveva inviato squadre di operai dell'ufficio Ecologia ma il rischio, secondo gli esercenti, è sempre alto.

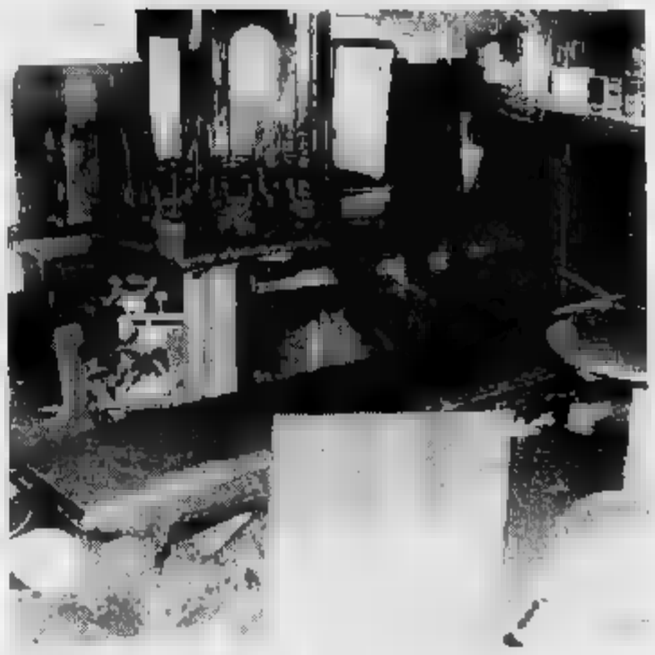
«Vogliamo assicurazioni per poter lavorare in tutta sicurezza - ribadisce Salomone Danusso, del Tunnel dell'Arte - senza essere ossessionati dal maltempo. Il Comune risarcisce i danni materiali ma per noi la perdita più grossa è quella delle giornate di lavoro». E in proposito c'è chi lamenta la necessità di sistemare griglie per la raccolta dell'acqua in via Palazzo e in piazza Eroi. «E pensare che gli interventi di ristrutturazione della piazza - spiegano i commercianti - hanno visto la sistemazione di tombini in zone che sono in contropendenza. Quando piove, quindi, non raccolgono nulla».

Per Palazzo Bellevue quella dei commercianti non è stata l'unica diffida. Oltre alla questione che interessa via Palazzo c'è da risolvere infatti il problema degli impluvi naturali segnalati dalla Capitaneria in prossimità degli stabilimenti balneari della Foce. Se il Comune non provvederà entro la prossima estate l'amministrazione marittima potrebbe addirittura ritirare le licenze.

La soluzione ideale dovrebbe essere una revisione totale del sistema di raccolta delle acque piovane. Un progetto per il quale sarà necessario accorciare i tempi per non rischiare che a farne le spese siano per l'ennesimo esercenti ed imprenditori della città.

Giulio Gavino

ALLE «CANTINE»



Mezzo metro d'acqua e fango

Fango e acqua, circa mezzo metro. Ecco, nella foto di Gatti, come appariva l'interno della «Cantine Sanremesi» di via Palazzo la mattina del 13 settembre scorso, poco dopo tre ore e mezzo di battente. L'acqua aveva invaso l'intero locale sollevando panche e tavolini, insinuandosi dietro il bancone per poi defluire, facendo altri danni, nelle cantine. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCONTRO

Vertice a Palazzo Bellevue sull'Aurelia bis

Assemblea di tecnici e amministratori, questa mattina a Palazzo Bellevue, per discutere del futuro dell'Aurelia-bis a Sanremo e in provincia. L'incontro è stato organizzato dal commissario Piccolo per fare il punto della situazione anche dopo le ultime voci negative legate ai finanziamenti per la superstrada. Oltre a diversi sindaci e ai rappresentanti dell'Anas è stata annunciata la presenza dell'onorevole Sonia Viale.

[g. ga.]

TELEVISIONE

Pippo Baudo confermato alla guida del Festival '96

Il direttore amministrativo della Rai Umberto Forcella si è incontrato ieri con il segretario generale del Comune Giuseppe Panassidi per affrontare una serie di questioni tecniche legate ai rapporti tra i due enti per il Festival della Canzone. Intanto, nulla è ancora trapelato sull'aspetto artistico dell'edizione '96 della manifestazione che è affidata comunque alla direzione artistica di Pippo Baudo.

(g. ga.)

INTERVENTO

Aperto il cantiere per la frana di Passo Ghimbegna

Intervento della provincia sulla San Romolo-Passo Ghimbegna per una frana che nei giorni scorsi ha fatto crollare il margine esterno della strada. Gli operai, ieri, hanno provveduto ai primi sondaggi sul terreno e alla sistemazione di un guard-rail per aumentare la sicurezza.

(g. ga.)

INIZIATIVA

«Liguria da scoprire» visita i Giardini Ormond

Appuntamento alle 16, in corso Cavalletti, per la visita guidata ai Giardini Villa Ormond a cura della cooperativa «Liguria da Scoprire». Le guide prestano una particolare attenzione alle rarità botaniche che si trovano nel parco pubblico sanremese, dalle palme ad altre decine di sempreverdi.

[g. ga.]

L'intervento per la stesura del nuovo manto di bitume ha causato gravi disagi alla sosta e alla viabilità

Lavori e proteste per l'asfalto in via Galilei

Il popoloso rione vanta il più infelice rapporto auto-parcheggi

SANREMO. Via Galilei sarà interamente riasfaltata. I lavori nella strada più lunga, popolosa e con il più infelice rapporto auto-parcheggi dell'intera città, sono iniziati da poche ore e subito si sono manifestati i primi disagi e le prime proteste. La prima fase dell'intervento già finanziato nel corso della precedente amministrazione, riguarda il tratto di via Galilei compreso fra l'incrocio con via Martiri della libertà e la salita Monte Torraggio. Meno di un chilometro di strada dove le speciali macchine scarificatrici hanno già grattato il vecchio bitume creando le condizioni per la gettata del nuovo asfalto, una miscela fono-assorbente e idrorepellente che dovrebbe garantire una migliore percorribilità alle auto in caso di pioggia assicurando nello stesso tempo agli abitanti dei palazzi minor rumore e una maggiore tranquillità. «E' lo stesso asfalto che è stato utilizzato per via Roma e via Nino Bixio» affermano all'Ufficio strade del Comune.

Disagi e proteste in via Galilei per l'inizio dei lavori di riasfaltatura della strada

L'intervento dovrebbe terminare entro venti giorni. Inutile sottolineare i disagi per i residenti del quartiere: per poter effettuare i lavori è stato necessario vietare la sosta sui due lati della strada, obbligando le migliaia di abitanti del rione ad andare spazi nelle strade confinanti, loro volta già alle prese con gravissimi problemi di parcheggio.

Il primo stralcio dei lavori proseguirà dalla salita Monte Toraggio fino alla Madonna della Costa. Successivamente le ruspe si sposteranno dall'altra parte della vallata per procedere alla riasfaltatura del tratto iniziale di Galilei: dall'incrocio degli Inglesi all'innesto con via Martiri della Libertà. La data di inizio dei lavori del secondo lotto non è stata ancora definita.

L'operazione maquillage, a Sanremo, prevede ancora numerosissimi altri interventi, molti dei quali particolarmente difficoltosi per ragioni di traffico ma soprattutto per la difficoltà di reperire posti-macchina nei pressi dell'area interessata dai lavori. In particolare la sostituzione dei cubetti di porfido in piazza Colombo, il centro storico e geografico della città. L'impresa appaltatrice dei lavori dovrà riprendere i lavori interrotti nella confinante via Manzoni, creando gravissimi disagi alla viabilità: su piazza Colombo converge tutto il traffico proveniente da Barengallo, l'altro grande rione della città. Senza contare il traffico proveniente da levante e diretto in via Matteotti e, un po', in tutte le direzioni.

L'inizio dei lavori è previsto per i primi giorni di novembre e si dovrebbe concludere prima delle festività natalizie. Per la collocazione dei cubetti di porfido è stata contattata una ditta napoletana specializzata in mosaici.

Intanto proseguono gli interventi di Aamsie e Italgas con corso Garibaldi dove, entro breve, dovrebbe venire steso il nuovo manto d'asfalto. Le due società hanno interrato cavi e tubi che successivamente collegati alle reti di distribuzione, per evitare di dover scavare dopo la stesura del nuovo asfalto. L'intervento nel viale prevede anche il rifacimento dei marciapiede e la sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica.

Altri lavori, per il rifacimento dei marciapiede, sono in fase di completamento in via Pietro Agosti.

[g. p. m.]

GIUSTIZIA

Disposta dal Gip

La nuova perizia nell'inchiesta sui falsi invalidi

SANREMO. Nuovo incidente probatorio per il caso dei falsi invalidi che vede il coinvolgimento dell'ex amministratore di Pigna Paolo Marin e di un medico di Imperia. Ieri mattina, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha incaricato il medico legale Maurizio Tajana di effettuare una perizia che ha come obiettivo quello di verificare se la certificazione di invalidità di parente di Marin risponde realmente a quella effettuata all'epoca dei fatti dal medico imperiese. All'udienza erano presenti gli avvocati Mager e Annoni, rispettivamente per la donna e per il dottore.

Lo specialista dell'Istituto di Medicina Legale di Pavia ha 60 giorni di tempo per depositare in procura l'esito della sua perizia. Quella per la parente di Marin è la terza perizia di invalidità che viene richiesta magistratura. [g. ga.]

MUSICA

Al Centro Ariston

Un'accademia per voci nuove della canzone

SANREMO. Si aprono oggi gli incontri dell'«Accademia della Canzone», le giornate di studio e di spettacolo programmate dalla Publimod al centro congressi «Ariston» per definire i finalisti dell'edizione '95 del concorso per giovani talenti «Sanremo Famosi/Una per Sanremo» che permetterà ad un partecipante di prendere parte alle «Primarie Festival» di novembre.

La giornata di ieri ha visto l'arrivo in città buona parte dei 400 partecipanti che da questa mattina fino al 5 ottobre seguiranno lezioni relative all'industria discografica, composizioni e arrangiamento, autori e diritti e altro. La serata finale, in programma all'«Aristons» il 6 ottobre, vedrà la partecipazione di big del mondo della canzone. Tra i «docenti» figurano inoltre Enrico Ruggeri, Barbara Cola e Fausto Leali.

[g. ga.]

TRAGEDIA

Incidente in Bolivia

Ancora attesa per il rientro della salma

SANREMO. La data dell'espatrio della salma di Eugenio Bergamini, anni, il croupier sanremese deceduto venerdì in incidente aereo Bolivia, non è stata ancora fissata. La famiglia, per tutta la giornata di ieri, ha atteso la comunicazione del nulla-osta dall'ambasciata di La Paz ma non c'è stato nulla da fare. La rappresentanza diplomatica italiana nel paese sudamericano dovrebbe far sapere qualcosa questa mattina a conforto delle attese dei familiari che sperano di poter celebrare il funerale del loro congiunto la fine della settimana.

Fonti ufficiose del ministero degli Esteri hanno confermato inoltre che l'incidente nel quale Bergamini ha perso la vita insieme al pescarese Luciano De Nicola è avvenuto proprio per il distacco di un'ala del deltaplano motore con il quale la coppia era decollata. [g. ga.]

Tre giovani condannati a lievi pene detentive

Borseggi furti d'auto Due processi in pretura

SANREMO. Tre direttissime, ieri in Pretura, in seguito ad altrettanti furti messi a segno nel fine settimana a Sanremo. Gli imputati, tutti tra i 20 e i 25 anni, stati bloccati in flagrante dagli uomini delle forze dell'ordine a dimostrazione che l'emergenza legata alla presenza dei ladri continua ad essere uno dei punti di riferimento degli investigatori.

Il primo processo ha interessato il di Armando Lapore, 26 anni, bloccato da un carabiniere in flagranza del furto di una borsa da un negozio. Il giovane, che ieri era dall'avvocato Gustavo Latini, ha patteggiato 4 mesi ed è stato rimesso in libertà con il beneficio della condizionale.

L'altro procedimento ha visto la condanna due giovani genovesi che domenica sera, nei pressi di San Giacomo, erano stati individuati nell'abitacolo di un'auto in sosta da un agente in polizia che stavo rintrando a casa dal servizio. Il poliziotto, in borghese, ha provveduto ad un controllo e ha sorpreso in flagrante Dario Tafuno, 20 anni, e Marco Gigli, di 21, entrambi residenti nel capoluogo in via Landi. I due, difesi dall'avvocato Alberto Pezzini, sono stati condannati a due mesi e 20 giorni di ciascuno ma hanno ottenuto la pena pecuniaria. Dovranno pagare tutto 12 milioni. Nella loro auto, una Y10 bianca, erano stati rinvenuti anche arnesi da scasso.

Intanto, nessuna novità arriva dal commissariato in merito al furto avvenuto nella notte tra venerdì e sabato negli uffici dell'Usl di via Scoglio dove i ladri avevano smurato una cassaforte impadronendosi di circa 7 milioni, il totale dei ticket incassati in settimana. La «banda del buco» sembra averla fatta franca. [g. ga.]

STRADA CONTESA

Ispezione a sorpresa del pretore

Il pretore nel giardino per dirimere un'annosa vertenza tra i condomini di via Legnano, alla Foce. Per Gianfranco Boccalatte quella di ieri è stata un'ispezione giudiziale, in pratica un sopralluogo, per accertare di persona una disputa relativa ai diritti di passaggio su una strada di accesso alla pubblica via e la presenza di alcuni alberi. Boccalatte, colto dall'obiettivo di Manrico Gatti fra i condomini, ha anche ascoltato diversi testimoni. [g. ga.]

A Ventimiglia servono novantisti

Lavoro a termine ecco dove cercarlo

Dall'Ufficio del lavoro arrivano nuove possibilità di impiego In tutto sono disponibili 15 posti nell'apparato pubblico

VENTIMIGLIA. Nell'estremo Ponente il problema della mancanza di lavoro si fa sempre più preoccupante. Il continuo calo nella richiesta di manodopera da parte di fabbriche e cantieri edili francesi e del Principato di Monaco si unisce alla grave crisi, che continua a colpire le aziende locali. Uno spiraglio, anche se minimo, arriva dagli Enti pubblici, che cercano persone per arricchire gli organici, anche se si tratta di assunzioni a tempo determinato. L'Ufficio di collocamento di Ventimiglia si occupa delle selezioni dei candidati, che si svolgono al mercoledì nella sede di via Lamboglia.

Di solito si presentano numerosi disoccupati, ma il loro numero varia a seconda della richiesta e dell'"appetibilità' dei posti - spiega il capo circoscrizione Gian Marco Gazzano - Non si tratta di concorsi, ma di graduatorie tra i presenti: si tratta sempre di offerte per chi è in possesso di licenza media inferiore. Nel caso di impieghi più specializzati ci pensano direttamente gli Enti, che preparano le prove».

Ecco l'elenco dei posti disponibili per cui è necessario presentarsi in via Lamboglia 13 domani mattina, dalle 8,30 alle 12: due dattilografi (quarta qualifica) per il Comune di Vallecrosia, contratto a tempo determinato (90 giorni), titolo di studio licenza media inferiore e qualifica di dattilografo, età dai 18 ai 40 anni salvo maggiorazioni di legge; otto bidelli III per il Comune di Ventimiglia per tre mesi, titolo di studio scuola dell'obbligo, da 18 a 40 anni di età. Per conto dell'ospedale «San Giuseppe» di Dolceacqua si cercano due operatori socio-assistenziali (operaio generico) per sei mesi, titolo di studio scuola dell'obbligo,. 18-40 anni di età. Infine, serve un bidello da assegnare agli istituti scolastici ventimigliesi per quattro mesi: per questo occorre come titolo di studio la scuola dell'obbligo, 18-40 anni di età e residenza nei Comuni della sezione di Ventimiglia. A queste richiesto si aggiungono le selezioni previste mercoledì 4 ottobre, alla stessa ora, raggiungendo un totale di 15 posti. Il Comune di Vallecrosia cerca un bidello (3a qualifica) per tutto l'anno, mentre al Comune di Pigna dovrà essere assunto un operatore scolastico (terza qualifica, operaio generico) lo stesso periodo. [d. bo.]

Bordighera rivede la sua viabilità cittadina e progetta una serie di interventi

Nuovi posteggi e un senso unico

Una strada unirà piazza della stazione a via Sant'Antonio. Sarà spostata di qualche metro la Fontana delle Sirene (restaurata da poco) per migliorare la visibilità dell'incrocio

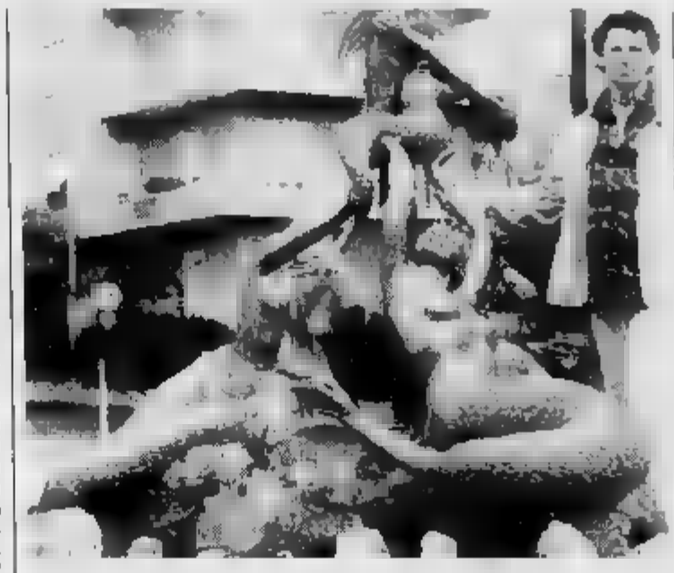
BORDIGHERA. Dopo tre mesi di restauro è tornata nella sua piazza la Fontana delle Sirene. Spostata di alcuni metri per migliorare la visibilità dell'incrocio, la fontana è ancora coperta da un telo: sarà possibile vederla rinnovata solo quando l'Amministrazione deciderà di inaugurarla (la data non è stata fissata, ma si pensa tra quindici giorni).

Nel frattempo devono essere terminati i lavori di allestimento del giardino che circonda la fontana, e portati a termine gli ultimi accorgimenti alla nuova viabilità.

Lo spostamento della fontana non è l'unica novità nella viabilità cittadina. La mappa di Bordighera cambierà anche con la realizzazione di una strada a senso unico che unirà piazza della stazione a via Sant'Antonio e con la costruzione di un parcheggio con 60 posti-auto. E' inoltre in cantiere il sottopasso ferroviario pedonale di piazza Bengasi.

Il gruppo scultoreo bronzeo che forma la Fontana delle Sirene ha cambiato notevolmente aspetto. Lo scultore-restauratore ventimigliese David Maria Marani ha infatti consegnato nelle sedi del Comune di Bordighera, dopo due mesi di interventi, l'opera definitivamente ripulita e restaurata. L'intervento è stato effettuato con la supervisione degli ingegneri Simondini e Cascella con la collaborazione per le opere di allestimento della piazza della ditta «Festa» di Bordighera, che ha curato lo spostamento della fontana. L'intenzione di modificare di pochi metri la sede della struttura era stata presa dalla giunta Olivo. Tra le opere che l'attuale Amministrazione realizzando, molte erano state già iniziate da quella precedente.

E' invece un'idea della maggioranza in corso quella di «aprire» i giardini del Palazzo del parco. L'aiuola di pitosforo, infatti, dopo il risultato ottenuto nella parte a sinistra del parco, sta per essere tolta anche dall'altro lato. L'obiettivo è quello di rendere più visibile il parco e di eliminare angoli bui e sporchi. [d.bo.]



Lo scultore David Maria Marani mostra la fontana che ha appena restaurato

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Soldi falsi, sequestrate 136 banconote da 100 dollari

Sequestrata una partita di 136 banconote da 100 dollari ciascuna, tutte di illecita fattura. L'altra notte gli agenti del valico autostradale di Ventimiglia hanno fermato due italiani residenti a Como che stavano rimpatriando a bordo di una Lancia Dedra di nuova immatricolazione. Al termine di una lunga serie di controlli gli operatori di pubblica sicurezza hanno rinvenuto la valuta, il cui valore supera abbondantemente i 20 milioni di lire. Gli occupanti del veicolo sono stati denunciati, e al momento sono in corso ulteriori indagini per risalire alla provenienza del denaro

VENTIMIGLIA

Si perdono nei boschi, ritrovati dopo 4 ore

Sono stati ritrovati l'altra sera, alle 21,30, dai Vigili del fuoco di Ventimiglia Giancarlo e Lorenza Raimondo, padre e figlia residenti a Bordighera che l'altra mattinata si erano persi nelle colline sopra il comprensorio intemelio mentre andavano per funghi. I due, usciti da casa intorno alle 7, sarebbero dovuti rientrare verso l'una del pomeriggio. I familiari, intimoriti dal progressivo ritardo, hanno dato l'allarme ai carabinieri di Pigna. Le ricerche sono scattate intorno alle 17,30, e i due sono stati individuati in località Margaria dei Boschi dopo 4 ore di perlustrazione. Stanno bene.

VENTIMIGLIA

Immigrati, stasera un incontro al Pasolini

«Ventimiglia, città di confine: come tutelare i diritti delle persone immigrate e quelli dei cittadini della città». Il titolo dell'incontro che si terrà stasera al circolo «Pasolini», alle 20,30, in via Cavour 65, è un grande problema che coinvolge tutta la città di confine. Tenteranno di dare la risposta Stefano Kovac, direttore del Centro servizi integrati per immigrati del Comune di Genova, Saleh Zaghloul, responsabile del coordinamento immigrati Cgil Liguria e Agostino Petrillo dell'associazione Città Aperta di Genova.

VENTIMIGLIA

Il ritorno di Gastaldo e Zangari

Sono tornati felici da Faenza i due tennisti dell'estremo Ponente Rudy Gastaldo e Michele Zangari che hanno partecipato ai Campionati italiani «under 16» svoltisi recentemente nel Circolo romagnolo che ha «sfornato» fra gli altri Raffaella Reggi e Andrea Gaudenzi. Zangari, è cresciuto nel vivaio del Tennis Club Ventimiglia, ha compiuto un altro exploit pervenendo ai quarti di finale dove è stato superato dalla testa di serie numero 1 Dario Sciortino.

Le elezioni confermano il principe

E Giorgio I vuole un seggio all'Onu

SEBORGA. I sudditi del Principato di Seborga non accettano le dimissioni del loro regnante. Giorgio I siederà sul trono a vita. Ieri, quindi, non avendo per nulla considerato la volontà di lasciare l'incarico manifestato da Giorgio Carbone, gli abitanti di Seborga hanno soltanto votato per il Consiglio della Corona che, come da copione, è stato eletto. Gli avvenimenti continuano a susseguirsi nel piccolo centro abbarbicato sulle montagne dietro Bordighera, una vera città Stato, indipendente dai cavalieri templari nel 974. E proprio per l'indipendenza di Seborga di cui rivendica la piena sovranità territoriale e il diritto di battere moneta, il principe Giorgio I aveva minacciato di abdicare. «E' arrivata la resa dei conti con Roma», aveva detto, e per poter vincere la sfida chiedeva il consenso del popolo. Sui 114 votanti per il Consiglio della Corona, 103 hanno votato i 21 ministri proposti dal principe. «Ma io avevo chiesto che venisse a votare soltanto chi voleva dire 'no' - dice Giorgio I - e quindi considero voti favorevoli quelli non espressi. Quindi, sui 312 residenti di Seborga, 301 hanno detto 'sì' ai nuovi ministri».

Usando il pluralia maiestatis, consono al suo rango, il sovrano di Seborga accetta di buon grado di proseguire il suo viaggio verso l'indipendenza: «Noi rimaniamo in carica anche se era più nostra intenzione, dobbiamo rimanere in carica perchè, secondo la voce del popolo, se crollasse il principe crollerebbe il Principato». E adesso nel futuro di Seborga c'è soltanto l'indipendenza, anche la partecipazione alle Olimpiadi dei piccoli Stati, e chissà, forse anche un seggio all'Onu, un compito arduo per Giorgio I. Per ora si limita a presentare ufficialmente la sua zecca a Vicenza, venerdì 29: «Insieme con quelle d'Italia, S. Marino e Vaticano sarà la quarta del territorio italiano. Ma la nostra, a differenza delle altre, sarà autonoma: il luigino-dollaro non c'entra niente con il luigino-lira». [d. bo.]

Ventimiglia: i locali saranno ampliati

Lavori in caserma pompieri soddisfatti

VENTIMIGLIA. Dopo mesi e mesi di polemiche e ritardi sono finalmente partiti i lavori di riqualificazione della caserma dei Vigili del fuoco di Ventimiglia. Ieri mattina alcuni operai della ditta «Serravalle» di Vallecrosia hanno iniziato a ristrutturare l'officina meccanica.

Gli interventi prevedono l'ampliamento dell'autorimessa, l'impermeabilizzazione dei locali e il totale rifacimento dell'officina, il pavimento aveva ceduto in seguito al sottopassaggio di alcune tubature.

Inoltre, il Comune ha deciso di realizzare un isolamento della parte del terrazzo, con appositi collanti, contro l'infiltrazione di acqua. L'importo complessivo dei lavori si aggira intorno ai trenta milioni.

Stanchi di sentire soltanto promesse dalle Amministrazioni che si sono succedute, i pompieri avevano minacciato di lasciare la sede di Ventimiglia.

Di recente avevano addirittura visto un topo aggirarsi nei loro locali, ed erano tornati all'attacco chiedendo un pronto intervento di ripristino dei locali.

Gli interventi avviati serviranno per rendere vivibile una struttura destinata comunque ad operare ancora per pochi anni: è già pronto il progetto per la nuova sede, più funzionale e moderna. Si parla da tempo del progetto, che si riferisce ad una struttura nell'area di Roverino, ma sono in molti a credere che prima di passare ai fatti passerà ancora molto tempo.

Un'altra caserma aspetta lavori decisamente più impegnativi e da molto più tempo, anche se si tratta di un'ex caserma. La struttura di piazza XX Settembre è sempre più a pezzi, e rischia di crollare se non saranno attuati in tempo gli interventi previsti.

L'Amministrazione ha individuato nell'ex caserma il Palazzo di giustizia, con la pretura e gli altri uffici del settore, ma l'inizio dei lavori sembra ancora lontano. [d. bo.]

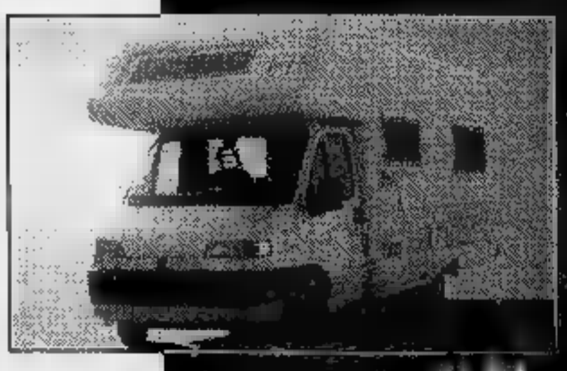
In zona Funtanin

Rubate le porte del campo di calcio

VENTIMIGLIA. Il campetto di calcio è rimasto senza porte. Un curioso furto si è registrato l'altro pomeriggio nella città alta di Ventimiglia. Il campo da calcetto realizzato in zona Funtanin da pochi mesi dal Comune è infatti stato preso di mira da misteriosi e insoliti ladruncoli, che hanno «spogliato» delle sue reti. Si sono portati via anche le strutture in metallo, rendendo quindi anonima un'area che aveva trovato una sua identità dopo anni di abbandono.

La notizia si è diffusa l'altro pomeriggio da parte di alcuni ragazzi che, nel pomeriggio, avevano preso il pallone ed erano andati nel campo per farsi una partitina di calcio. Subito hanno pensato che fosse stato il Comune ad aver tolto, per qualche motivo, le due reti. Forse per far spazio per una manifestazione musicale. Invece, quando hanno telefonato ai vigili urbani, questi sono caduti dalle nuvole. Subito gli agenti sono andati a verificare, e hanno avuto la conferma della «sparizione». [d. bo.]

NASCONO IN GRUPPO. VIVONO LIBERI.



Motorcaravan [illegible] Granduca e Riviera: modelli di [illegible] fatta [illegible] dal [illegible] Motorcaravan [illegible] che nella nostra [illegible] di oggi. [illegible] "Caravan [illegible]" e "Lusso" [illegible] ne la gamma [illegible] Granduca. [illegible] Gruppo C.I. fornisce [illegible] su tutti [illegible] Garanzia di Lunga Durata', assistenza e [illegible]

AD ALBA E CUNEO SOLO DA "CARAVAN LANGHE" E "LUSSO CARLO".

[illegible] - Via [illegible] - [illegible] (CN) - [illegible] e Fax [illegible] 3215

"Lusso Carlo" - S.S. 22 [illegible] Rocco Bernezzo (CN) - [illegible] 3 Fax 68°528

GRANDUCA

CARAVANS INTERNATIONAL

RIVIERA

Sfiorata la tragedia, passeggeri e sindacati mettono sotto accusa la manutenzione delle linee

Dopo il deragliamento le polemiche

Finale, la procura savonese ha aperto due inchieste

FINALE L. E' rimasto bloccato per oltre [illegible] il traffico ferroviario sulla linea Genova-Ventimiglia, all'altezza di Finale Ligure, per il deragliamento di un vagone passeggeri all'ingresso della stazione ferroviaria. Per fortuna la bassa velocità del convoglio, [illegible] diretto 1863 partito da Ventimiglia e diretto a Bergamo, [illegible] ridotto al minimo i danni. Solo due anziani hanno avuto un leggero malore [illegible] una donna ha riportato una contusione alla spalla. Ci sono stati però momenti di paura fra i 150 passeggeri del treno. I disagi per i viaggiatori che dovevano transitare sulla linea del Ponente sono durati sino a notte fonda malgrado alcuni servizi di bus-navetta, fra Finale e Pietra, istituiti dalle Ferrovie. Quello di domenica sera è il ventesimo incidente ferroviario verificatosi in Liguria in pochi anni. Secondo il sindacato e molti lavoratori non si può più parlare di fatti accidentali. Sotto accusa, fra l'altro, lo stato di degrado delle linee e il basso numero degli addetti alla manutenzione.

Sul deragliamento dell'altra sera a Finalmarina sono già state aperte due inchieste da parte della Procura della Repubblica di Savona e delle stesse Ferrovie. A causare il deragliamento dovrebbe essere stato uno scambio. Gli stessi carabinieri di Finale hanno accertato che [illegible] la prima vettura passeggeri è finita fuori dai binari, in direzione di Savona, poco dopo l'uscita della galleria della Caprazzoppa. Il locomotore è passato regolarmente sul terzo binario ma il primo vagone che lo seguiva è finito per metà fuori dalla strada ferrata inclinandosi sulla spinta dei sette vagoni che seguivano. Per fortuna [illegible] velocità del treno era già molto ridotta (10-15 chilometri all'ora) in vista della fermata alla stazione di Finalmarina. Il macchinista si è [illegible] subito di quanto era successo.

I soccorsi sono stati immediati da parte del personale delle Ferrovie. In pochi minuti sono arrivati in stazione anche i carabinieri e i militi della Croce Bianca. Dicono questi ultimi: «La gente [illegible] scesa in fretta. Per fortuna abbiamo dovuto prestare [illegible] solo ad un anziano che è stato, per precauzione, trasportato al Santa Corona. Ma si trattava di un malore passeggero dovuto alla paura». Ha dovuto farsi medicare anche Agostina Longhini, [illegible] anni di Bergamo, che lamentava una forte contusione ad una spalla.

I motivi del deragliamento sono al vaglio dei tecnici delle ferrovie. Secondo la Polfer non si può escludere nessuna ipotesi: dallo stato di usura dei binari al difettoso funzionamento dello scambio. Non è neppure esclusa una errata manovra del macchinista anche se quest'ultima ipotesi sembra [illegible] più remota.

L'operazione di sgombero dei binari è iniziata in poco tempo sino alle due di notte l'intera linea è rimasta bloccata in entrambe [illegible] direzioni. Il primo binario è stato liberato solo [illegible] quell'ora. Alle 7 il traffico ferroviario è ripreso con regolarità in entrambi i [illegible] di marcia. Va ricordato che paradossalmente proprio fra Finale e Pietra esiste un solo binario, oramai alle soglie del Duemila e quando tutti gli addetti ai lavori parlano solo di alta velocità. Di raddoppio si sente parlare da oltre trent'anni. Nella tarda serata di domenica e in nottata decine di passeggeri hanno dovuto far fronte a molti disagi per il blocco della linea sia verso Ventimiglia che in direzione di Savona-Torino e Genova-Milano. Alcuni servizi bus-navetta hanno in parte ridotto le attese. Bloccati anche numerosi treni merci. Il traffico è tornato regolare nella mattinata di [illegible].

Dal 27 agosto a domenica, in meno di un mese, si sono verificati quattro deragliamenti in Liguria: i primi due a fine agosto nella stazione di Rapallo, il terzo il primo settembre a Maschio sulla linea Savona-Altare. Dall'89 [illegible] oggi i deragliamenti in Regione sono stati ben venti. Questa situazione ha creato apprensione fra i passeggeri ma soprattutto ha provocato le pesanti proteste del sindacato di categoria. Solo in pochi casi gli incidenti sarebbero infatti attribuibili [illegible] un errore umano. E' proprio di domenica la denuncia del sindacato regionale per lo stato [illegible] degrado degli scambi nella stazione [illegible] Brignole [illegible] Genova e in particolare dei deviatoi che collegano con la stazione di Principe dove transitano circa 400 treni al giorno. A rischio ci sarebbero anchec alcuni tratti del Savonese fra Varazze ed Albisola. I responsabili del Compartimento ferrovie da Genova annunciano nuove assunzioni [illegible] tendono comunque a [illegible] che la linea ligure sia a rischio. Le inchieste in corso per gli ultimi incidenti verificatosi dovranno anche stabilire se ci sono eventuali responsabilità dell'Ente per la scarsa manutenzione di linee e impianti. Dalle Ferrovie si confermano i 23 miliardi spesi, negli ultimi 4 anni, per la manutenzione e i 91 [illegible] per il rifacimento di alcune tratte. Tutte [illegible] che, forse, [illegible] bastano [illegible] garantire la sicurezza.

Augusto Rembado

Negli ultimi dieci anni [illegible] stati una ventina i deragliamenti di convogli sulle linee liguri. Molti [illegible] avvenuti nel Savonese e sotto [illegible] è finita la scarsa manutenzione delle linee ferroviarie

[illegible] scompare [illegible] Voze

Centinaia di persone la cercano nei boschi e sulla collina di Vezzi

NOLI. E' uscita di casa di primo mattino, per andare ad accudire [illegible] alle galline, [illegible] poi non ha più fatto ritorno. Per tutta la giornata [illegible] ieri le sue ricerche sono state vane e c'è chi teme il peggio. Maria De Maestri, 82 [illegible] abitante in frazione Voze [illegible] Noli, [illegible] ancora una donna ingambe. Abita [illegible] le figlia. E' stata quest'ultima ieri mattina a dare l'allarme dopo che [illegible] l'ha vista rincasare.

«E' uscita intorno alle 7 per andare nel pollaio vicino a casa. Forse si è diretta a Vezzi Porti attraverso il bosco», è il racconto fatto dai vicini di casa ai carabinieri di Noli. Maria De Maestri [illegible] originaria di Vezzi Portio dove spesso andava, anche a piedi. Purtroppo sembra che la donna, in considerazione dell'età avanzata, soffra [illegible] una sorta [illegible] amnesia. Non è escluso quindi che si sia persa nel bosco di Voze senza rendersi bene conto in che direzione si stava spostando. L'auspicio è che non [illegible] caduta.

Le prime ricerche hanno visto impegnati molti volontari, [illegible] gruppo anticendio di Noli e i conoscenti della donna. Anche il sindaco [illegible] Vezzi Portio, Giorgio Fittaluga, ha partecipato direttamente alle ricerche. Poco prima di mezzogiorno la decisione di coinvolgere le forze dell'ordine anche perchè chi conosce bene il bosco di Voze non aveva, dopo alcune ore, trovato traccia dell'anziana donna. All'opera di ricerca si [illegible] aggiunti a questo punto i carabinieri di Noli, i Vigili del fuoco di Finale e altri volontari. Sino al tardo pomeriggio di ieri di Maria De Maestri nessuna traccia. La [illegible] non più giovane età preoccupa i parenti. Anche la pioggia ha complicato non poco le operazioni di ricerca. Le unità cinofile partite da Volpino sono infatti rimaste bloccate dal maltempo. Saranno a Noli solo questa mattina alle 7,30 quando, se necessario, riprenderanno [illegible] ricerche dell'anziana scomparsa [illegible] boschi. [a. r.]

LA BUROCRAZIA UCCIDE IL [illegible] Altri interventi

«Maggior collaborazione»

Giovanni Argento, presidente degli albergatori finalesi: «Vacanze personalizzate»
Daniela Fossati [illegible] Angelo Berlangieri: «Necessario un rapporto nuovo con i Comuni»

FINALE L. Continua, con contributi vivaci, il dibattito aper[illegible] dall'articolo «La burocrazia uccide», pubblicato giovedì scorso a commento dei dati ufficiali sull'andamento del turismo in provincia. Dopo gli interventi [illegible] Gilberto Colman, Enrico Valle, Enrico Berotta e Luciano Renzetti, oggi è la volta di due voci finalesi.

Il giovane presidente degli albergatori finalesi, Giovanni Argento, nella [illegible] lettera analizza le mutazioni che stanno intervenendo nel mercato turistico ed afferma: «Il mercato di oggi non richiede più oggetti [illegible] stili di vita di massa, stiamo vivendo [illegible] vivremo sempre più un mercato rivolto al soddisfacimento dei bisogni del singolo: avremo più modelli di vita, più attenzione alle singole categorie di potenziali clienti, ci specializzeremo sempre più e, [illegible] importante, qualsiasi struttura commerciale si aggregherà con altre per soddisfare la propria clientela». Argento, che invita ad evitare le polemiche generalizzate, punta quindi sulla [illegible] operazione e sull'aggregazione tra piccole e medie imprese, mirando soprattutto [illegible] destagionalizzare la domanda. «Dobbiamo vendere "la qualità della vita e del soggiorno"», dice ancora Argento, che vede in [illegible] nuovo rapporto con gli amministratori pubblici il passaggio verso il nuovo.

Giovanni Argento, albergatore

Naturalmente per [illegible] presidente finalese i nuovi risultati si dovranno raggiungere attraverso «la professionalità degli operatori e la volontà politica dei nostri amministratori». «I clienti vogliono un ambiente vivibile e aperto alla socializza[illegible] collettiva, ordine e pulizia, rete commerciale adeguata e supporti per il tempo libero», conclude Argento.

Daniela Fossati [illegible] Angelo Berlangieri sono i responsabili della Direzione del «Consorzio Finale Turistica». Nel loro intervento sottolineano come il rapporto fra operatori [illegible] pubblici amministratori sia il punto [illegible] dale [illegible] quasi tutti i problemi. Dicono: «Gli operatori non dovranno più avere un ruolo passivo, [illegible] ruolo di collaborazione e consulenza». I due additano come modello operativo il «Sistema Paese Turistico» grazie al quale, in stretta collaborazione col Comune, si intende riqualificare l'offerta turistica. [r. sr.]

Studio dell'Università: «Nessun danno agli scavi archeologici

Albenga, nuovo ponte sul Centa «Lavori finiti entro un anno»

ALBENGA. Arriveranno le prime parti in acciaio del nuovo ponte sul Centa, che dovrebbe sostituire il vecchio ponte a due arcate reso impraticabile dall'alluvione del cinque novembre e abbattuto. «Sarà come montare pezzi di un meccano. Il nuovo ponte [illegible] totalmente realizzato prima della scadenza del primo anniversario dell'alluvione», afferma [illegible] sindaco che vede avvicinarsi la soluzione di un problema che sta impegnando [illegible] modo decisivo l'amministrazione.

Ma non si tratta solo di erigere il [illegible] ponte a campata unica (cioè senza piloni) ma di risistemare l'argine sulla sponda destra (cioè quella verso Vadino). Il vincolo archeologico impedisce attualmente l'ultimazione dei lavori. La Sovrintendenza sostiene che se l'[illegible] venisse allargato a 95 metri sarebbero sacrificati i resti importanti della chiesa di san Clemente, che sorge poco [illegible] monte del ponte. Ma sulla scrivania del primo cittadino ingauno sono giunti, proprio [illegible] queste ore, i risultati dello studio sui rilievi planoaltimetrici di sponde de[illegible] condotto da una équipe di tecnici coordinati dal professor Philippe Pergola che [illegible] docente universitario e direttore dell'Istituo internazionale di studi liguri. Secondo i risultati della ricerca scientifica di Pergola si possono riedificare gli argini e nello stesso tempo portare avanti tutte le ricerche archeologiche che si vuole.

Si profila quindi una disparità di opinioni fra Pergola [illegible] la Sovrintendenza.

Sembra comunque che uno studio come quello di Pergola non era mai stato fatto, neppure dalla Sovrintendenza e fra le due posizioni quella scaturita dai recenti rilievi planoaltimetrici sembrerebbe quella più attendibile e corrispondente alla verità.

Dice Vivori: «Chiederemo quanto prima una riunione congiunta per chiarire le cose e per portare avanti subito la soluzione da me prospettata nell'ultima riunione coordinata dal viceprefetto». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Una vincita milionaria [illegible] 7 tredici [illegible] 7 dodici

Totocalcio fortunato, con 7 tredici [illegible] 7 dodici, per una vincita di circa 78 milioni, realizzato domenica nella ricevitoria di corso Italia a Pietra. Costo del sistema progettato al computer [illegible] 102 mila lire. Nella stessa ricevitoria, in una settimana, sono stati vinti 34 milioni al Totip, 6 milioni alla [illegible] Tris e 28 al Lotto. Al Totocalcio altri 13 a Savona e Celle. [a. r.]

ANDORA

Rissa fuori dalla discoteca un egiziano ferito alla testa

Rissa tra tre egiziani all'uscita di una discoteca l'altra sera in via Caprera. Uno dei tre giovani, probabilmente ubriachi, ha colpito alla testa con una bottiglia Mohamed Katab, 30 anni, causandogli ferite giudicate guaribili in 20 giorni. L'aggressore è stato denunciato [illegible] carabinieri per lesioni. Il terzo componente del gruppetto è fuggito [m. br.]

PIETRA L.

Protesta degli agricoltori per i troppi porcastri

I cinghiali-porcastri si avvicinano sempre di più alle abitazioni nell'entroterra e danneggiano gli orti coltivati. L'ultimo episodio è segnalato in località Bui a Ranzi di Pietra Ligure. I cinghiali hanno letteralmente «arato» il prato della sagra del Nostralino. [a. r.]

FINALE L.

Incidente in autostrada a fuoco un'autovettura

Traffico a rilento alle [illegible] e 30 di domenica sera sull'autostrada in direzione Savona, all'altezza [illegible] casello di Finale. I Vigili del fuoco hanno dovuto rimuovere un'auto che ha avuto un incidente ed ha preso fuoco. Illeso il conducente. [r. sr.]

ALASSIO

Ladri scatenati in centro tre furti negli alloggi

Tre furti [illegible] appartamento sono stati compiuti nel fine settimana ad Alassio. Ad essere visitati dai ladri tre alloggi di un condominio. [r. sr.]

ALASSIO [illegible]

L'assessore Piero Drago

Rifiuti in centro? «E' tutta colpa degli artigiani»

ALASSIO. «La periferia e sporc[illegible] a causa della maleducazione [illegible] alla scorrettezza dei cittadini [illegible] degli artigiani che ammucchiano [illegible] scrupoli materiali ingombranti» L'assessore alla Nettezza urbana Piero Drago ha intenzione di far fioccare multe per chi non rispetta le ordinanze. «Voglio colpire seriamente gli abusivi. Per smaltire i materiali ingombranti esiste un servizio gratuito cittadino e uno periferico che costa solo diecimila lire e può essere attivato [illegible] una telefonata. Non capisco perchè [illegible] debba fare diversamente», si è lamentato l'assessore Drago. Domenica durante l'iniziativa ecologica: «Puliamo il mondo», promossa da Legambiente, i volontari [illegible] azione in strada a Solva si sono imbattuti in armadi, reti metalliche, divani e in una enorme quantità d'immondizia. L'operazione è riuscita e verrà riproposta [illegible] breve. [m. br.]

ALBENGA [illegible]

Coop Ortofrutticola

«Ecco l'elenco dei mediatori affidabili»

ALBENGA. Come rimediare al rischio, per gli agricoltori della Piana, di vedersi restituire grosse quantità invendute dei loro prodotti da parte di [illegible] mercianti non affidabili? Come mettere fuori mercato una serie di intermediari e importatori privi della necessaria serietà?

Una risposta a questa domanda cruciale per i floricoltori albenganesi l'ha data l'Ortofrutticola che sta provvedendo [illegible] pubblicare un «cartello» degli importatori affidabili. La coop albenganese cerca anche, sulla base di sondaggi, di individuare le specie che saranno più richieste nella prossima stagione. Dice il presidente dell'Ortofrutticola, Aldo Alberto: «Stia[illegible] anche adottando iniziative per far sì che Albenga si distingua per la qualità della sua produzione. Ciò sarà possibile dal[illegible] collaborazione fra settore tecnico e il commerciale». [r. sr.]

[illegible]

Alloggi ai «vù cumprà»

Affitti abusivi denunce in vista per i proprietari

LOANO. Ospitavano extracomunitari di colore in appartamenti di loro proprietà senza farne segnalazione al Comune [illegible] prevede la legge antimafia. Per questo motivo tre loanesi sono stati denunciati dai carabinieri. I controlli delle forze dell'ordine sono scattati dopo la scoperta di nuovi alloggi-dormitorio dei venditori ambulanti. Nello stesso appartamento, spesso per mesi, vivevano una decina fra marocchini, senegalesi, tunisini e pakistani. I controlli hanno portato alla scoperta del fatto che i proprietari d'alloggio, a fronte di richieste di 1-2 milioni al mese d'affitto, non facevano [illegible] segnalazione di legge. Era anche un modo per non pagare [illegible] tasse. Ora però i denunciati [illegible] schiano delle multe. Uno di loro si [illegible] rivolto ai carabinieri per denunciare i danni provocati dagli extracomunitari nel [illegible] alloggio. [a. r.]

Riunione a Genova per rilanciare la produzione della Piaggio di Finale

I parlamentari difendono il P180

«Un aereo valido per le Forze Armate e la Finanza»

FINALE L. Il «P180» è un velivolo che può avere buone prospettive di mercato grazie anche alle sue caratteristiche tecniche. E' quanto hanno deciso di dimostrare al governo Regione, Province di Genova e Savona, Comune di Genova e di Finale e i parlamentari liguri. Erano presenti Alfredo Biondi, Luigi Grillo, Nanni Russo, Giuseppe Pericu, Maura Camoirano, Roberto Di Rosa, Francesco Marenco ed Enrico Serra. Ieri mattina hanno deciso di documentare che «Il P 180 [illegible] è affatto privo [illegible] prospettive come afferma il sottosegretario Giovanni Zanetti [illegible] che l'aereo costituisce lo punto di diamante della produzione dell'azienda». Come sostenere questa tesi? «Per farlo - si legge [illegible] calato - abbiamo chiesto una dettagliata relazione all'azienda che sarà arricchita da altri autorevoli pareri esterni». Pochi giorni fa il governo ha confermato, con il sottosegretario Zanetti, quanto era già emerso in precedenti incontri. «E' esclusa l'esistenza di concreto prospettive di collocazione del P 180 sul mercato istituzionale in quantità adeguate a garantire la sopravvivenza dell'azienda perchè tale velivolo, in relazione alle sua caratteristiche tecniche, non sembra rispondere alle esigenze operative degli utenti pubblici interpellati». Ma perchè il P 180 è così strategico per la Piaggio? Secondo [illegible] sindacato il velivolo, pur rivisto nella parte progettuale per ridurne i costi di produzione, è l'unica vera dote che ha l'azienda in crisi per essere venduta in modo da garantire una occupazione di oltre le mille unità. Se lo Stato non conferma le sue commesse chi subentra nella gestione dell'azienda troverà una fabbrica dalle scarse prospettive velivolistiche. In discussione ieri anche il destino dei 100 miliardi a suo tempo stanziati per l'acquisto degli aerei Piaggio che un recente bando della Finanza destinerebbe all'acquisto di altri [illegible] rei». [a. r.]

Dini risolverà la crisi della Piaggio?

Presentato ieri il calendario dei principali appuntamenti d'autunno e invernali

Casinò, ecco la stagione teatrale

Fra i protagonisti i più bei nomi del panorama italiano: da Ernesto Calindri, Massimo Dapporto ad Aroldo Tieri. Rassegna di altissimo livello: la casa da gioco di Sanremo fra le prime strutture d'Italia

SANREMO. C'è una piccola «rivoluzione» nella stagione prose '95-'96 del casino municipale: non sarà più il solito week end di Capodanno a tenere a battesimo il cartellone centrale della casa da gioco, la stagione sarà allungata di mese, scattando all'inizio di dicembre.

Una stagione che proporrà, fino marzo, tredici appuntamenti piena sintonia la tradizione: grandi big della no- prosa tra cui qualche attore che alla ribalta non manca mai come Ernesto Calindri o Aroldo Tieri; spazio abituale a Luigi Pirandello, l'autore più rappresentato al casinò, che due lavori in cartellone: «Uno, nessuno, centomila» e «Il piacere dell'onestà», doveroso omaggio al drammaturgo siciliano diresse, proprio al casinò, negli anni Trenta, pionieristico teatro stabile.

Spazio uguale per altro grosso nome, Eduardo De Filippo, con «La fortuna con l'effe maiuscola» e «Uomo e galantuomo»; l'arrivo di un testo di Brecht, «L'opera da tre soldi», abbastanza inusuale per la platea del . Confermata - farà piacere agli appassionati matuziani - la tappa sanremese, ormai fissa, della Compagnia della Rancia, gruppo marchigiano che da qualche anno ripropone, ambiziosamente, in chiave italiana grandi musical d'oltre oceano: questa volta la scelta caduta sul mitico «West Side Story».

L'intramontabile Ernesto Calindri

E, fra le curiosità, sul palcoscenico del casinò sfileranno anche due attori, entrambi figli arte, sanremesi d'origine: una, Isa Barzizza, che a Sanremo è nata, aprirà la stagione al fianco di Calindri in «Gigi» di Lerner; l'altro, Massimo Dapporto, figlio dell'indimenticabile Carletto Dapporto, sanremasco doc, chiuderà la stagione protagonista de «Il prigioniero della seconda strada» di Neil Simon.

Questo il programma completo: «Gigi» di Alan Jay Lerner con Ernesto Calindri, Liliana Feldman e Isa Barzizza (1-3 dicembre); «La fortuna con l'effe maiuscola» di Eduardo De Filippo Aldo e Carlo Giuffrè (8-10 dicembre); «Uno, nessuno, centomila» di Luigi Pirandello con Flavio Bucci (15-17 dicembre); «Uomo galantuomo» Eduardo De Filippo con Luigi De Filippo (30-31 dicembre, 1 gennaio); «La dodicesima notte» di William Shakespeare Renzo Montagnani e Mario Scaccia (5-7 gennaio); «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello con Gianrico Tedeschi (12-14 gennaio); «Opera da tre soldi» di Bertold Brecht con Ta- Russo (19-21 gennaio); «La scuola delle mogli» di Molière con Sergio Fantoni (26-28 gennaio); «Edipo re-Edipo a Colono» di Sofocle Glauco Mauri (2-4 febbraio); «Harvey» di Mary Coyle Chase Ugo Pagliai e Paola Gassman (9-11 febbraio).

E ancora: marito ideale» di Oscar Wilde Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice (1-3 marzo); «West Story» di Jerome Robbins con la Compagnie della Rancia (8-10 marzo); «Il prigioniero della seconda strada» di Neil Simon Massimo Dappporto (15-17 marzo).

Bruno Monticone

Sanremo T-shirt al Tatanka

Maglie personalizzate ad Arma Via al disco bar per il Sortilegio

DIANO MARINA. E' un martedì con feste, animazione e tanta musica nelle discoteche della provincia. Il Sortilegio di Diano Marina inaugura il disco bar, con appuntamenti a tema: oggi è in programma uno strip di coppia. Sempre a Diano, il Valerie club presenta un «party in rosso», mentre il Tatanka club di Arma punta su una «serata T-shirt», dove saranno regalate magliette ai clienti.

Al Sortilegio disco club di via Mortula è prevista l'apertura dello «Disco fashion», spogliarello di coppia del gruppo «Perseo New Progressive» (il pubblico sarà accolto dalle 23,30 alle 5). E' il primo di una serie di martedì ingresso libero, destinati frequentatori della sala da ballo sopra i ni. Alla consolle siede il disc jockey torinese Roberto Perosa. La prossima settimana è in programma la «notte brioches», mentre 12 ottobre ripartono gli appuntamenti del giovedì, che saranno organizzati in collaborazione la palestra Gymnica di Imperia: abbidance, aerobica e fitness.

Oggi il Valerie club prosegue il calendario di iniziative per l'autunno. La nuova proposta è una «festa in »: chi si presenterà con capi d'abbigliamento di questo colore si curerà un drink in omaggio. Il maestro di cerimonie sarà anuna volta dj Lucrezio, che privilegia pezzi funky e ritmi latino-americani. Anche se bella stagione è finita, il ritrovo resta aperto ogni sera. Giovedì l'animatore sarà il dee joy Miki, venerdì Ninja con l'acid jazz, mentre sabato Rudy sceglierà successi rock Anni '60.

Anche al Tatanka club, sul lungomare di Arma, sono previsti omaggi: qui verranno regalate magliette personalizzate, con coloratissimi disegni che saranno realizzati «dal e varieranno ogni volta. Le T-shirt con dedica firmate dalle 22,30. [e. f.]

CINEMA AL CINEMA

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 20,10/ult. 22,30 Rid. Martedì Cinema Lire 7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Dante — Or.: 20/22,30 Mercoledì Cinema Lire 7000 ridotto anziani 5000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Imperia — Or.: 20,30/ult. 22,30 Mercoledì Cinema Lire 7000 ridotti privati 5000
OGGI RIPOSO

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or. 21 Lire 6000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' — Emmefilm

Giardino (estivo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

Olimpia — Or.: 20.30/22,30 Lire 7000/rid. 6000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40'

Cristallo — Or.: 21,15 Lire 6000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: 20,10/ult. 22,30 L. 6000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Ariston — Tel. 507.070 Or.: Inizio 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) - La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' — Romantico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: Inizio 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) - Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Ariston Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: Inizio 15,30/ult. Lire 10.000/6000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Sisto, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane invocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Cairoli — Or.: Inizio 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: Inizio 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) - Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo una catastrofe nucleare N. V. 1h 55'

Sanremese — Or.: Inizio 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Power Ranger — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35'

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: Inizio 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatteri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) - In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Don Bosco — Or.: 15; 17 Lire 5000/rid. 4000

SAVONA

Colombo — Tel. 84.02.53 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/6000/5000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,15/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000/6000/5000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 L. 6000/5000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. — Commedia

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30. Fest.e pref.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - A Villa (Santa Margherita): Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: Fermo posta Tinto Brass
Augustus: Waterworld
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: L'ultima eclissi
: Power rangers
Lux: Da morire
Nettuno: Oggi riposo
Odeon: Scemo & più scemo
Olimpia: L'uomo delle stelle
Dredd. La legge sono
Carrington
Universale 1: I ponti Madison county
Universale 2: Il primo cavaliere
Universale 3: French kiss
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB
Amici del Cinema: Giorno di festa
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Creature del
club: Chiusura estiva
Chaplin: Oggi riposo
: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo
Eden - Pegliacinema: Oggi riposo
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: Oggi riposo

NERVI
S. Siro: Un amore tutto suo

BOLZANETO
Verdi: Oggi riposo

ARENZANO
Arena Italia: Oggi riposo

E NOTTE

DIANO CASTELLO
Musica e sport al Bowling

Il Bowling di Diano Castello abbina musica e sport. Nell'impianto è possibile cimentarsi nel karaoke oppure pilotare i go-kart in una pista lunga 40 metri. [e. f.]

IMPERIA
Animazione al porto

Il ristorante «Bigo di Forza», al porto di Oneglia, offre intrattenimenti musicali con strumentisti della zona. Le esibizioni hanno inizio alle 20,30 e proseguono fino alle 23,30. [e. f.]

OSPEDALETTI
Un torneo di bridge

Appuntamento al Tennis & Bridge Club, stasera, per il torneo open aperto ai tesserati Figb. Le smazzate s'iniziano alle 21. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Si balla all'«Emmedue»

Il Dancing «Emmedue» di via Colombo ad Ospedaletti presenta stas compilation di ballo liscio. [g. ga.]

BORDIGHERA
I nuovi cocktail di Angelo

Birre e panini al Graffiti Pub di corso Vittorio a Bordighera. Angelo e Angela hanno preparato anche nuovi e specialissimi cocktail. [g. ga.]

DIANO MARINA
Chitarre rock al Quaver's

Il Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina, ospita esibizioni dal vivo animate da due chitarristi, Franchino Tripodi e Gianni Berlanda. In programma, successi di Genesis, Yes, Led Zeppelin, Deep Purple e Dire Straits. [e. f.]

Panini e filmati musicali

Al pub Baccicadda di calata Cuneo vengono proiettati filmati musicali un schermo. Nella sala si possono anche gustare panini e vari tipi di birre alla spina. [e. f.]

MONTECARLO
«Follie russe» al Loews

Il Loews di Montecarlo presenta lo spettacolo «Follie Russe» con le Doriss Dancers e l'orchestra di René Bec. [g. ga.]

Mediterranea band al

«Erasmo e la Mediterranea Band» sono protagonisti al Roof Garden casinò. Di scena anche il balletto «Celebration Dancers». [g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	88	8		3	28
	87	57	50	42	
CAGLIARI	66	16	4	36	50
	97	80	72	71	66
	89	1	61	73	49
	114	99	53		51
	11		9		1
	65	61	60	59	57
			11	45	
	114	110	85	62	43
	57	38	17	43	52
	82	78	72	64	58
	22	12	88		63
		53	47		42
ROMA	80		61	2	
	116	59			53
TORINO	8	7	11	75	42
	76	66	58	58	52
		22	3	39	74
			74		48

Ambi centrali. Ambi centrali sui n 15 di . Ecco le 30 puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-87; 15-65; 15-56; 15-48; 15-28; 15-34; 15-27; 15-85; 15-17; 15-69; 15-14; 15- 4; 15-51; 15-53; 15-47; 15-22; 15-18; 15-41; 15-86; 15-10; 15-84; 15-12; 15-30; 15- 5; 15-46; 15-38; 15-20; 15-13; 15-40; 15-66.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
Bari 70 (8); Cagliari 6 (5); Firenze 62 (4); Genova 56 (2); Milano (4); Napoli 59 (3); Palermo (5); Roma 19 (5); Torino 37 (4); Venezia 4 (1).

Questa il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza ruota di Bari:
31-35; 41-35; 13-35; 61-65; 71-65; 43-35; 83-39; 83; 10-65; 26-35; 17-35; 27-35; 86-65; 47-65; 57-35; 76-35; 86-35; 48-66; 58-66; 61-35; 71-35; 31-66; 41-65; 13-66; 53-35; 10-35; 43-66; 53-65; 20-65; 86-35; 47-35; 26-65; 17-65; 27-65; 48-35; 58-36; 57-65; 78-66; 58-66.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare a Torino:
5-15-25; 15-25-65; 35-45-75; 5-15-35; 15-25-75; 35-45-85; 5-15-45; 15-25-85; 45-55-65; 5-15-55; 25-35-45; 45-55-75; 5-15-65; 25-35-55; 45-55-85; 5-15-75; 25-35-65; 55-65-75; 5-15-85; 25-35-75; 55-65-85; 15-25-35; 25-35-85; 65-75-85; 15-25-45; 35-45-55; 5-25-35; 15-25-55; 35-45-65; 5-25-45.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GENELLI	18	58	2	31	12	27	5	18	3	31
VERTIBILI	28	5	8	20	4	21	3	18	17	4
	8	3	10	8	3	8	2	8	5	
	39	30	61	33	34	35	40	56	56	37
	8	7	4	4	8	4	1	9	2	4
	62	15	14	12	40	32	21	21	24	14
DECINE	11	1	51	11	61	51	41	11	71	51
	78	35		23	33	25				

In nero indichiamo il numero o la cifra in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

Elenchiamo alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve sono di due tipi: (usate nelle nostre tabelle) le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre serie dall'1 con il 90 (Decina 0).

TELEVISIONI LOCALI

Primantenna
14,30 **Videosono**, supermusix
15,30 **Happy family**, telefilm
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Telefilm**
18,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Oggi e domani con Isido**
22,45 **Anteprima sera**, rubrica
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
12 — **First and ten**, telefilm
Polo Ovest, varietà
13 — **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Arlus**
16,30
18 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Polo Ovest**, varietà
Primogiornale
20,45 **La principessa body building**, film
22,45 **Primogiornale**
23 — **Genova-Italia**, rubrica (R)

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**,
12 — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria**, (R)
13,30 **Telefilm**
14 —
15 — **Cartoni animati**
16 — **La lunga corsa**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**, doc.
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Galactica**, telefilm
Il derby dei mariadi, rispost
22,30 **Documentario**
23,10 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno non stop**

Telestar
15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Arrivederci in casa vostra**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,05 **Falcon Crest**, serial tv
19,30 **Cartoons**
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Chi**, film tv
22 — **Tg 8**, telegiornale
22,30 **Una famiglia... si fa per dire**, fi
23 — **Programmi non stop**

Telegenova
8,30 **Calcio**, serie A (R)
10,15 **Il futuro nell'oroscopo**, rubrica
10,45 **Cartomanzia**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Sicurezza sul lavoro**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
14 — **Due ore di relax**
17 — **Momenti preziosi**
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 — **Speciale Tg**
20,15 **Diritti**
21 — **Genova lo specchio**
22,30 **I pellirossa e la città**
23 — **mondo dell'arte**
1 — **Telegenova non stop**

Reteniia
9,30 **Casa mia**
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100 x 100 donne**, rb
22 — **Primo piano**, media
23,20 **Con simpatia in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
13,45 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma contenitore
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**,
19,55 **L'opinione**, rubrica
10 — **music**, rubrica
20,30 **Film**
Tga, notiziario

Euro Tv
13 — **Collegamento satellite con MTV Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Liguria news**, telegiornale
Reporter
22,45 **Wolf**, telefilm
23,15 **Crazy**, musicale
23,45 **La lampada di Aladino**
0,15 **Programmi non stop**

Rete A
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
15 — **Tg - Amori**
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Mare su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**

Telenord
10,30 **Musica e spettacolo**, rb
11 — **Appuntamento con la magia**, rb
11,30
12,15 **Raccontando il mondo**, doc.
12,45 **Telegiornale TN 4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Telegiornale TN 4**
13,30 **Musica e spettacolo**, rb
14 — **The twilight zone**, telefilm
14,45 **I racconti del West**, telefilm
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**, rb
17,15 **Musica e spettacolo**, rb
17,45 **After Mash**, telefilm
18 — **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale TN 4**
Raccontando il mondo, doc.
20,05 **Telegiornale TN 4**
20,30 **Armonie di gioventù**, film
22 — **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con la magia**,
Appuntamento con i gioielli

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Telecupole
12,40 **Tg 4**
13,30 **Crazy dance**,
18,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Oroscopo**
17,40 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema in tv**; in da Roma **Funari live**, talk show
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

L'1-1 con la Reggiana costa caro non solo in classifica: al Grifone c'è sempre tensione

Galante e Skuhravy, i «casi» del Genoa

L'azzurro è stato contestato, il boemo in partenza?

GENOVA. La più classica delle [illegible] perdute. Superando con l'era nelle loro possibilità la Reggiana, i rossoblù, da domenica sera, sarebbero stati secondi in classifica. E invece devono continuare l'inseguimento ripartendo, da un pareggio che ha deluso sotto tanti aspetti. Troppe contraddizioni, in questo Genoa. Radice, messo già sul banco degli imputati, sembra non aver compiuto le scelte definitive, e le sue indecisioni si ripercuotono sulla squadra, che spesso non riesce a fare valere il maggiore tasso tecnico.

Ci sono, ad esempio, troppi aspiranti per alcuni ruoli, e nessuno per altri. Come nel caso del libero [illegible] del fluidificante di sinistra. Contro [illegible] Reggiana inizialmente Radice ha schierato Galante in ultima battuta e il bel Fabio (contestato poi all'uscita dello stadio da un gruppetto di tifosi che gli rimproveravano l'errore dal quale è scaturito [illegible] gol del pareggio della Reggiana), si è comportato onestamente. All'inizio della ripresa, il tecnico ha cambiato tutto. Fuori un opaco Nicola, dentro Turrone, libero di ruolo, Galante centrale e Torrente a destra. E tra tutti proprio il capitano, schierato sulla fascia in [illegible] ruolo che non gli è congeniale, ha offerto il miglior rendimento, mentre Turrone alterna felici intuizioni ad incertezze.

Galante: un suo clamoroso errore ha aperto la strada al pareggio della Reggiana

E poi, potrebbe nascere [illegible] caso Skuhravy. Tomas contro la Reggiana si è accomodato in panchina, «consenziente», come ha spiegato Radice stesso. Il suo ingresso in campo negli ultimi 5 minuti si è rivelato tardivo. Troppo pochi anche per il boemo, 360 secondi per [illegible] biare il corso degli eventi. La società rossoblù, e non è un mistero, in caso di un'offerta valida (potrebbero bastare poco più di cinque miliardi) sarebbe disposta a privarsi del [illegible] attaccante per investire magari i soldi in una punta italiana come Del Vecchio, oppure Dionigi.

Si tratta, adesso, di fare le opportune valutazioni: di considerare cioè quanto sia conveniente «liberarsi» del boemo, calciatore che ha sempre dato problemi, ma che si è spesso rivelato fondamentale per le sorti del Genoa. Certo è che dopo avere visto la partita di ieri, molti tifosi rossoblù sostengono sia arrivato il momento delle scuse. Da presentare ad Aguilera per avergli paragonato quel Montella che ha commesso, [illegible] lo davanti a Balletta, un errore imperdonabile. E da fare a Skuhravy per averlo lasciato in panchina.

I «vecchi» dicono che, per trovare un precedente simile, bisogna risalire a 46 anni fa, quando il glorioso ma ormai stanco mister Garbutt, prima di una trasferta a San Siro (2-0 per i rossoneri) escluse il fuoriclasse Verdeal, un mito della storia rossoblù, per fare posto a un certo Fuzer, un misterioso ungherese arrivato chissà come e chissà [illegible] dove nelle file del Grifone.

Radice, negli spogliatoi del «Ferraris», non è apparso per niente preoccupato. «E' logico aspettarsi dei miglioramenti da questo gruppo — ha detto tra l'altro — specialmente quando i tre militari si saranno integrati maggiormente. [illegible] comprensibile il loro rendimento altalenante, dal momento che hanno poco tempo per allenarsi con i compagni». La squadra riprenderà la preparazione oggi pomeriggio, come sempre, al «Pio XII».

Damiano Basso

Ma anche alla Sampdoria c'è un problema

Il pareggio di Torino ha lasciato tutti soddisfatti però Sacchetti da terzino sinistro non convince

Il giovane portiere Pagotto, il migliore in campo domenica sul terreno del Torino

GENOVA. Due giorni di riposo per la Sampdoria, dopo la buona prova di Torino. I blucerchiati si rivedranno solo domani mattina alla «Sciorba». Il pareggio del «Delle Alpi» è stato giusto, anche se rimane un po' di rammarico per essersi fatti raggiungere solamente sei minuti dopo il provvisorio vantaggio, siglato da Maniero. Già contro la Roma, alla prima giornata, Branca aveva riequilibrato le sorti della gara esattamente due minuti dopo la rete di Karembeu. Coincidenze sicuramente, altrimenti Eriksson dovrebbe studiare opportune contromisure...

Note positive [illegible] venute comunque da parecchi singoli. Da Pagotto, innanzi tutto, che, impegnato seriamente per la prima volta (contro Roma e Parma non [illegible] avuto troppo da fare) ha mostrato di possedere la stoffa del portiere di razza. Da Maniero che, gol a parte, ogni domenica evidenzia sensibili miglioramenti dal punto di vista fisico. E infatti, per la prima volta a Torino, l'attaccante è stato sostituito per scelta tattica, non perché avesse «finito la benzina». E poi da Seedorf, [illegible] ha giocato [illegible] [illegible] migliore partita ufficiale, pur mancando nelle conclusioni. Sempre aspettando il rientro dell'importante Chiesa.

«Sono soddisfatto — sono state le parole [illegible] tecnico svedese — di questo pareggio. Un punto muove comunque la classifica, e poi ci dà morale». L'allenatore ha quindi difeso Stefano Sacchetti, il difensore, saltando fuori tempo, ha commesso l'errore che [illegible] consentito a Rizzitelli di segnare la rete del pareggio granata: «Senza errori altrui nessuno farebbe gol — ha detto ancora Eriksson — e Sacchetti rimarrà al suo posto anche domenica prossima».

Bisognerebbe però fare chiarezza sulla [illegible] posizione. Il ragazzo non è un terzino sinistro di ruolo, e questo ormai dovrebbe ess[illegible] chiaro. «Non gli chiedo certo di fare il Cabrini o il Maldini — diceva nei giorni [illegible] il tecnico blucerchiato — ma per me quel ruolo può coprirlo». Tuttavia oddoti [illegible] lavori e tifosi sembrano quasi non aspettare altro che i suoi errori per scatenare le critiche. Giuste quanto si vuole, ma che sicuramente non lo mettono nelle migliori condizioni di esprimersi. Quindi, o si continua con Sacchetti terzino sinistro, conoscendone pregi e difetti, oppure si deve cambiare subito. Cioè fin dal prossimo turno. **[da. ba.]**

[illegible]

Silvio Coppo, solo calcio in televisione nella prima domenica da ex presidente

Silvio Coppo ha guidato per 28 anni il calcio nella città di confine, prima come presidente della Ventimigliese, e poi del Ventimiglia Calcio

VENTIMIGLIA. Una domenica tutta speciale. Quella che Silvio Coppo, per ventotto [illegible] presidente della Ventimigliese prima e del Ventimiglia Calcio poi, ha vissuto l'altro ieri. La sua prima domenica da semplice tifoso. Dopo una vita, più di un quarto di [illegible] secolo, passata [illegible] panni presidenziali.

Come ha vissuto questa prima giornata da tifoso e non da presidente?

Tranquillamente, vedendomi «Quelli che il calcio...» in televisione. Non l'avevo mai fatto. Mi sono divertito e mi sono divertito ancor di più ai gol di Desailly, Baggio e Di [illegible]io. Sono anche tifoso milanista.

Non ha pensato al Ventimiglia?

Certo. Ma Lavagna era troppo lontana per seguire la squadra. Mi sembra che lo 0-0 sia un ottimo risultato, su un campo certamente difficile. Un buon inizio di campionato. Ma De Luca dispone di un buon gruppo di giocatori.

Resterà vicino alla squadra giallorossa?

Certo, ci mancherebbe. Domenica sarò al Peglia, in mezzo ai tifosi. E lo farò per tutto il campionato.

Partito della scelta di abbandonare la presidenza?

Non si tratta di pentirsi o meno. Era una scelta che andava fatta. Per ragioni di carattere personale, [illegible] soprattutto per [illegible] società. Con me alla guida [illegible] Ventimiglia c'erano ormai troppe difficoltà nei rapporti con troppa gente. So [illegible] persone che non venivano più al Peglia perché io [illegible] il presidente. E' stato meglio [illegible]. Ci voleva un cambio netto. Abbiamo cercato una soluzione che potesse andar bene, che soprattutto potesse garantire l'esistenza del calcio a Ventimiglia. In caso contrario si rischiava [illegible] chiusura. Un pericolo che forse non tutti hanno capito. Pastor e i suoi collaboratori sono una buona soluzione. Vedo molto entusiasmo attorno alla società, gente che [illegible] è rimboccata le maniche, che ha voglia di fare. Prima, magari, qui l'entusiasmo ce l'avevo solo io...

Il [illegible] rapporto con il Ventimiglia Calcio, adesso? Chiuso completamente?

Il rapporto [illegible] quello di sempre, cioè [illegible] grande affetto. Il Ventimiglia resta nella mia vita. Conosco i dirigenti, conosco i giocatori. Ci [illegible] ancora visti alla vigilia della partita di Lavagna. Certo adesso è una cosa diversa rispetto a prima, ma non posso dimenticare che questa squadra è stata la mia realtà quotidiana per tanti anni. Piuttosto, il taglio netto è nei rapporti con l'ambiente esterno che, come presidente, si era fatto difficile.

Intanto è nata la Nuova Intemelia...

Peccato. A Ventimiglia, tra [illegible] vecchia Ventimigliese che risale, non dimentichiamolo, al 1909 [illegible] l'Intemelia si era fatta una fusione che, caso forse unico almeno da queste parti, aveva funzionato. Non vedo perché ricreare un nuovo dualismo nel calcio cittadino, con tutti i problemi che ne conseguono. Si disperdono forze e risorse, nascono più difficoltà di quelle che ci sono già. Per Ventimiglia è già un lusso una sola società che, in questi ultimi anni, ha fatto miracoli. Non dimentichiamo i quattro anni vissuti in Interregionale: abbiamo visto arrivare al Peglia squadre [illegible] la Pistoiese o il Fiorenzuola, che adesso solo salite ben più in alto. Sono stati momenti importanti, con il Ventimiglia alla ribalta su palcoscenici più prestigiosi, che dimostrano come si sia lavorato, tutto sommato, bene.

C'erano critiche, soprattutto, [illegible] il settore giovanile: quello del Ventimiglia non avrebbe funzionato a dovere...

Sono critiche che non capisco e che non condivido. Non voglio riaprire polemiche, ma mi dispiace che [illegible] vada di mezzo soprattutto il settore giovanile. Le disponibilità erano quello che erano. Quindi, magari, [illegible] qualche caso saremo stati carenti sul piano dell'abbigliamento sportivo [illegible] a disposizione dei ragazzi, o [illegible] qualche altro aspetto logistico. Ma da qui a dire che il vivaio non ha funzio[illegible] passa molta strada. Dirigenti [illegible] tecnici hanno lavorato sodo in questi anni, abbiamo avuto centinaia di ragazzi ai quali abbiamo offerto la possibilità di fare sport ed abbiamo anche ottenuto risultati. Oggi [illegible] prima squadra, che disputa il campionato di Eccellenza, [illegible] in gran parte formata da giocatori che sono cresciuti nel nostro vivaio. Un tempo i giocatori, per il Ventimiglia, dovevamo cercarli a Sanremo o ad Imperia. Adesso, molto me[illegible]. Vuol dire che l'operato della società non è stato poi da buttar via.

Bruno Monticone

Finita la prima fase del torneo precampionato

In Coppa Ligure arriva la «carica dei quaranta»

Completato [illegible] primo turno [illegible] Coppa Ligure per squadre [illegible] Prima, Seconda e Terza categoria: [illegible] società sono promosse alla fase successiva, 12 ponentine e solo due compagini [illegible] levante. A dominare, numericamente, sono sempre genovesi e spezzine, ma occorre dire che il capoluogo presentava, in proporzione, molte iscritte in più.

La fase successiva (ancora con la formula dei «triangolari», 12 più due scontri diretti) si disputerà mercoledì 1° novembre [illegible] novembre per le squadre impegnate in gare di campionato), giovedì 7 o venerdì 8 dicem[illegible]re, chiusura mercoledì 20 dicembre. Il girone A vedrà al via Vallecrosia, Pietrabruna e la terza da decidere dopo il sorteggio fra Taggese e S. Lorenzo; «B» con Pontelungo, Laigueglia e Albisola; «C» con Altarese, Bragno e Pallare; «D» con Sassello, Veloce e San Nazario.

A ponente la prima fase ha messo in particolare evidenza il Laigueglia, 11 gol [illegible] due gare con Balestrino e Villanovese. Qualificate [illegible] punteggio pieno anche Bragno (3-0 all'Alassio dopo l'inaugurale 1-0 al Gogoleto), Sassello (1-0 al Cengio a bissare l'identico punteggio conseguito con la Rocchettese) e Veloce (1-0 alla S. Cecilia dopo il 4-0 al Sabazia). A levante avanzano solo Riese e Bargone: i primi giocheranno [illegible] contro Multedo e Doiva, i secondi contro Sori e La Miniera Spezia.

Due gironi [illegible]omali, con presenti [illegible] ciascuno una levantina, una genovese [illegible] una spezzina. Curioso l'evolversi del girone 3B: Sarzanese domenica ad osservare, dopo aver ottenuto un doppio 1-1 con Vallesturla e Vezzano. Ebbene, Vezzano e Vallesturla nello scontro diretto han chiuso proprio [illegible] l'unico risultato «inutile», ovvero lo 0-0, consegnando la qualificazione al rossoneri. **[g. s.]**

Il grande favorito ha inflitto due minuti e mezzo all'etiope Billeh: al terzo posto il bravissimo idolo di casa, Corrado Bado

Mezza maratona «Città di Imperia», eccezionale Salah

Lo specialista di Gibuti ha dominato, fornendo una prestazione straordinaria

Per Corrado Bado un ottimo 3° posto

IMPERIA. La «Mezza Maratona Città di Imperia» ha fatto registrare il trionfo di Ahmed Salah, l'atleta gibutiano presentatosi al via con tutti i favori del pronostico, [illegible] scattato immediatamente in testa alla [illegible] che si snodava lungo le strade del capoluogo ed è stata seguita da un pubblico veramente da grandi occasioni.

La gara è stata caratterizzata proprio dal netto predominio di Salah, che ha all'attivo due Coppe del Mondo e la seconda prestazione mondiale sulla maratona, ottenuta nel 1986 a Rotterdam. Allo strapotere fisico del gibutiano, davvero eccezionale nonostante i 39 anni, ha parzialmente resistito soltanto il nazionale etiope Nour Billeh, però staccato sul traguardo di due minuti e mezzo dal vincitore.

Nulla da fare, invece, per Corrado Bado. L'atleta della Maurina Olio Carli, vincitore nel 1993 e nel 1994, ha fatto il possibile per contrastare la marcia trionfale dei due fuggitivi e, dopo essere stato a lungo in testa al gruppo degli inseguitori, ha poi allungato il passo tentando una disperata rimonta. Bado [illegible] [illegible] tuttavia trovato davanti due grandissimi specialisti delle lunghe distanze, e [illegible] è dovuto accontentare di un comunque onorevolissimo terzo posto.

Dice in proposito Vittorio Falchi, responsabile organizzativo dell'Unione sportiva Caramagna: «Bado è stato eccezionale, perché è riuscito a tenere lungamente il passo di due autentici fenomeni, atleti davvero di [illegible] altro pianeta, che hanno contribuito con la loro presenza e il loro straordinario rendimento, a rendere ancor più importante questa nostra manifestazione».

Corrado Bado ha regolato sul traguardo avversori [illegible] tutto rispetto [illegible] Luca Mura, quarto ai campionati italiani del 1984 e il marocchino Abou El Wafa, che corre per il Cus Genova.

Tra i podisti locali si sono messi in evidenza gli imperiesi Marco Roascio e Andrea Garibaldi, piazzatisi rispettivamente all'ottavo e al nono posto, mentre Rosolino Daniele, che [illegible] per l'Atletica Varazze, ha ottenuto la decima posizione, precedendo Bruno Chieno della Maurina Imperia.

Aggiunge Falchi: «La Mezza Maratona Città di Imperia ha riscosso quest'anno [illegible] grande successo, che ci stimola decisamente a ripetere l'iniziativa, approdata ormai a un ottimo livello internazionale. In questi giorni l'Us Caramagna si [illegible] impegnata al massimo nell'orga[illegible]ne, grazie alla collaborazione di enti, forze dell'ordine, ed oltre cento volontari che si sono occupati dell'intera struttura logistica di un avvenimento la cui portata è davvero notevole».

Grande spettacolo anche nella gara riservata agli Amatori-Veterani, e valida per i vari titoli regionali della «mezza [illegible]tona».

Questi i vincitori nelle varie categorie, che hanno fatto registrare il netto predominio degli specialisti delle province di Imperia e di Savona. Amatori Under 20: Marco Vassallo (Us Caramagna); Under 30: Massimo Schella (Run Finale); Under 35: Teodoro Ponetta (Atletica Vallecrosia); Amatori 40: Gianluigi Bocchio (Runnera Loano); Amatori 45: Cosimo Del Vento (Maurina); Amatori 50: (Giuseppe Marino (Run Finale); Amatori 55: Luigi Gambi (Caramagna); Amatori 60: Renzo Gillardo (Gs Gillardo); Amatori 65: Benito Salvati (Serenella Savona); Juniores: Steeves Creco (Atletica Vallecrosia).

Luca Amoretti

Eccellenza: lo 0-0 al debutto preoccupa meno del ko del centrocampista

L'Imperia frena, ma il problema è il grave infortunio di Barone

Cassata, buona prova in prima linea

IMPERIA. La prima di campionato non ha portato fortuna all'Imperia che, costretta al pareggio casalingo dalla Cairese, deve fare i conti con una qualità di gioco non entusiasmante, e soprattutto, con un paio di infortuni preoccupanti. Il centrocampista Barone ha infatti subito la frattura di tibia e perone e dovrà stare a lungo lontano dai campi, mentre il difensore Massabò ha lasciato il campo anzitempo, ma dovrebbe essere recuperabile per domenica.

L'assenza forzata di Barone scombussola i piani di Lorenzo Barlassina, che contava moltissimo sul centrocampista per dare ordine negli schemi della squadra: «E' una grande sfortuna, per il giocatore e per l'Imperia che perde un elemento fondamentale nell'economia del gioco. Sia nelle gare di precampionato che nello scorcio della partita con la Cairese, Barone ha dimostrato di saper guidare con autorevolezza il centrocampo, impostando l'azione e bloccando con sicurezza quella degli avversari. Ora dovrò valutare le alternative, e cercare una soluzione che ci consenta di mantenere un certo peso nella zona nevralgica del campo».

Proprio sul piano qualitativo, i nerazzurri hanno evidenziato lunghe pause e un blocco psicologico al momento di aumentare la pressione nella metà campo avversaria. In difesa la squadra è apparsa ben organizzata e Calzia si è ben districato nel ruolo di libero, mentre Avanzi e Diomedi sono marcatori di sicuro valore. Qualche cenno di ripresa anche nel reparto offensivo dove Alfano è ancora «imballato», ma Cassata ha messo in mostra alcune giocate pregevoli e Celella, entrato nel finale, ha contribuito a velocizzare la manovra.

Nel complesso, tuttavia, l'Imperia non ha soddisfatto.

Il tecnico non nasconde che la sua formazione può e deve ancora migliorare: «Abbiamo giocato con impegno, cercando di applicare gli schemi studiati in settimana e, anche se non abbiamo certamente entusiasmato, ho notato ulteriori segnali di miglioramento, vanificati purtroppo dall'infortunio occorso a Barone, che ha anche condizionato psicologicamente i ragazzi. Comprendo che i tifosi vogliano subito risultati positivi, ma ripeto ancora una volta che questa squadra è stata ampiamente rinnovata e quindi ha bisogno di un po' di rodaggio, prima di potersi esprimere al massimo. Inoltre la 'rosa' si è ulteriormente rinnovata da quando siamo andati in ritiro a Nava e ho inserito tra i titolari Calzia, lo stesso Barone, Correale e Andrian, che devono ancora perfezionare l'intesa con i compagni».

L'infortunio di Barone e la prevedibile lunga convalescenza costringeranno probabilmente la dirigenza nerazzurra a correre ai ripari, cercando un nuovo rinforzo. In procinto di vestire la casacca dell'Imperia potrebbe esserci Mario Novaro, «jolly» del Ventimiglia, già quest'estate nel mirino dei nerazzurri, ma non è escluso che in settimana riprendano le trattative con il giovane Simone Sinagra. Il d.s. Salvatore Sasso ha sicuramente alcune carte da giocare, ma comprensibilmente la società mantiene per il momento il più stretto riserbo su eventuali contatti. [l. a.]

Sanremese: torna Calabria

Cichero intanto fa autocritica «Domenica ok solo il risultato»

SANREMO. Da una parte la Sanremese bruttina («La peggiore da quando lavoro con questo gruppo di giocatori», dice impietoso Cichero, allenatore biancazzurro). Dall'altra una Folbas senza blasone e ambizioni, ridotto in dieci dalla fine del primo tempo per un'espulsione, ma battuto soltanto da un'autorete.

Il via all'Eccellenza, per la Sanremese, a dispetto di un impegno che sulla carta appariva relativamente semplice, è stato in salita: colpa di una prestazione non eccellente, di un attacco a tratti poco incisivo e sprecone (Fagioli nel finale ha fallito, uno di seguito all'altra, tre occasioni d'oro), naturalmente colpa di una Folbas che si è dimostrata avversaria tutt'altro che malleabile.

Così, infine, lo striminzito 1-0 su autorete vale in questo campionato che assegna 3 punti a ogni vittoria. E lo varrà ancor di più fra qualche domenica, specie se la Folbas si dimostrerà la squadra che si è intravista domenica al Comunale: solida, rocciosa, smaliziata. Insomma un brutto avversario per tutti. Problemi in casa biancazzurra ne sono. Ma l'organico si sta completando solo adesso. Domenica ha giocato anche Baldisserri, sabato aveva raggiunto l'accordo. Un altro ritorno, come quelli di Piccareta e di Prestia.

E, a giorni, forse questione di ore, potrebbe esserci un altro ritorno atteso: quello di Giancarlo Calabria. Anzi, l'accordo sarebbe già concluso. Il bomber, dopo tanti tira e molla e dopo una rottura che solo qualche giorno fa pareva insanabile, sarebbe rientrato. Voci confermate ufficialmente, ma qualcosa di più di semplici voci: domenico mattina Calabria si è allenato con i biancazzurri per la solita seduta di preparazione mattutina che precede il match, nel pomeriggio ha seguito la gara dalla tribuna, fissato tra oggi e domani potrebbe essere perfezionato, anche sul piano burocratico, l'accordo.

Giancarlo Calabria è pronto a tornare in biancazzurro: l'accordo è imminente

Sarebbe lui, insomma, l'attaccante destinato a far coppia con Prestia in avanti. Gianni Borra, da cui dipendono i destini del bomber, avrebbe acconsentito a lasciarlo in biancazzurro. E viste anche le difficoltà a reperire punte di valore sul mercato, può esser la soluzione migliore per il giocatore e la società. Anche il giovane De Pasquale, che aveva giocato qualche match nel Nazionale dilettanti con i biancazzurri, si sta allenando agli ordini di Cichero. Pure lui potrebbe essere aggregato alla squadra e, lui, riapprodere in società anche suo padre, Aldo De Pasquale, fino a due campionati fa tra i responsabili maluziani.

Cichero, a fine match, non era soddisfatto dei suoi: «Abbiamo giocato un brutto secondo tempo — ha detto il tecnico — dopo una prima parte di gara passabile. Avevamo qualche giocatore reduce dall'influenza come Piccareta e qualche altro atleta, come Moroni, che si è infortunato. Questo non basta a giustificare la brutta prestazione, i troppi rischi che abbiamo corso». [b. m.]

All'esordio è arrivato un probante pareggio sul campo dell'ambiziosa Lavagnese

Ventimiglia, i giovani leoni crescono

Sei baby in campo, nessun timore reverenziale: e alla fine poteva anche scapparci il «colpaccio» De Luca: «Umiltà e concretezza, sono contento». Arrivano rinforzi: Ansaldi e forse Gaiaudo o Simondo

VENTIMIGLIA. Zero a zero: missione compiuta. Il Ventimiglia, ancora alla ricerca di un'identità definitiva per il campionato di Eccellenza, sperava di uscire col minor danno possibile dalla trasferta sul campo della Lavagnese, una delle squadre che non fanno mistero di puntare al Nazionale dilettanti.

E il pareggio è arrivato puntuale, anche se nel campionato dei 3 punti vale meno che in passato, con un Ventimiglia che ha imbrigliato, una dopo l'altra, tutte le trame dei padroni di casa. «Un risultato molto buono. La squadra ha lottato bene, con umiltà e ordine, proprio come avevo chiesto a questi ragazzi, con i quali lavoro da sette-otto settimane. Hanno fatto quello che volevo, contro una Lavagnese che si è dimostrata la bella squadra che mi aspettavo e che, specie nel secondo tempo, ci ha fatto soffrire un po'. Nel primo tempo, proprio nel secondo tempo, al 90', poteva anche starci il colpaccio, se ci avessero dato un rigore per un contrasto in area. Onestamente, sarebbe stato troppo», dice Maurizio De Luca, allenatore dei frontalieri.

L'azione contestata era stata costruita, il tempo ormai scaduto, dai due baby giallorossi appena entrati: Principato ha lanciato Gozzi, che in area non ha potuto tirare per l'intervento di un difensore. Rigore? Sulla panchina giallorossa c'era chi ne era convinto, anche se De Luca ha tagliato sul nascere ogni polemica: «Io non ho visto bene dalla mia posizione. Va bene così».

Quello sceso in campo a Lavagna è un Ventimiglia linea verde: Lorieri, Gozzi, Bianchieri, Saba junior, Principato e Priano sono tutti giovanissimi. Mancavano elementi di esperienza come Sergio Soncin (in viaggio di nozze) o Russo, altri come Morello non erano in perfette condizioni fisiche. Un Ventimiglia che, a Lavagna, si è affidato al contropiede e che, specie per gli incontri casalinghi, dovrà potenziare il suo peso offensivo. Mister De Luca, nonostante la buona prestazione e il risultato positivo di Lavagna, ha ribadito la sua posizione: servono rinforzi per puntare almeno alla salvezza.

L'esperto Soncin, prezioso tra i pali

Rinforzi necessari dopo la lunga raffica di giocatori persi rispetto alla scorsa stagione (Biancardi, De Simeis, Novaro, Rotella, etc.). Difficile trovare rinforzi di valore in attacco, dove la possibilità di Calabria pare sfumata visto che il bomber è ormai d'accordo con la Sanremese. Potrebbe arrivare invece il giovane centrocampista Ansaldi dall'Imperia. Tra oggi e domani dovrebbero incontrarsi dirigenti giallorossi e nerazzurri: Ansaldi può arrivare in prestito, dirottando a Imperia il libero-centrocampista Novaro che, per ragioni di lavoro (abita a Diano) non è più disposto a giocare a Ventimiglia. Un forfait pesante, per la squadra giallorossa.

Con Ansaldi si parla anche dell'arrivo imminente di un difensore: il candidato numero uno sarebbe Gaiaudo, che alla Sanremese sembra aver fatto il suo tempo. La trattativa è avviatissima. Se andasse in porto, in alternativa ci potrebbe essere il ritorno di Simondo, un altro, attualmente anche lui alla Sanremese. Sia Ansaldi che Gaiaudo (o Simondo), se gli affari saranno conclusi, potrebbero già vestire il giallorosso domenica, nel debutto interno contro il Busalla. [b. m.]

Preoccupante avvio invece per Carlin's Boys ed Ospedaletti

Promozione, i fratelli Gatti lanciano in orbita l'Argentina

La Gatti-dinasty regala all'Argentina il primo, prezioso successo stagionale nel torneo di Promozione; la ringiovanita Carlin's Boys e la matricola Ospedaletti, invece, hanno assaporato subito quanto sia aspro il campionato. Il girone A di Promozione, nei suoi primi novanta minuti, ha offerto soddisfazioni e amarezze alle squadre imperiesi.

Argentina. Noblesse oblige. I rossoneri, non fanno mistero nemmeno loro, partono per vincere. E lo hanno fatto con il piede giusto a dispetto di assenze importanti (Biancardi, Nocera, Buttu, Biolzi, e Minici a mezzo servizio). «Ma la 'rosa' è proprio per far fronte a questi problemi, e possiamo attaccarci alle assenze», dice con fair-play Chico Locatelli, l'allenatore rossonero.

La squadra ha battuto per 2-1 un Pietra Ligure che sarà avversario ostico per tutti. «Era un match delicato. Non abbiamo ancora i novanta minuti nelle gambe, ma la squadra si è mossa bene», dice anche mister Locatelli. Il primo successo della stagione porta la firma dei fratelli Gatti. Entrambe le reti all'inizio del secondo tempo: prima Fabrizio al 49' che ha insaccato di testa un bel cross dalla destra di De Giovanni, e tre minuti dopo Luca, che dopo una cavalcata da metà campo, ha infilato a fil di traversa. Un bell'esordio per i due fratelli, che per la prima volta giocavano insieme in campionato. Il gol degli ospiti è arrivato troppo tardi, al 90', per poter impensierire i rossoneri, protagonisti di una partenza lanciata.

Fabrizio Gatti: suo il primo gol arnese

Carlin's Boys. Un duro colpo. Lo 0-3 rimediato dalla Carlin's Boys sul campo dei genovesi del Coalma appare pesante per squadra nerazzurra, uscita dalla piccola rivoluzione d'estate. Anche se «lettura» più attenta del match regala qualche attenuante per la débacle, soprattutto l'infortunio a Carbonetto (probabile distorsione al ginocchio), l'elemento più esperto della difesa, arrivato in concomitanza del gol del vantaggio dei padroni di casa.

Dino Bertazzon, il tecnico nerazzurro, fa autocritica: «Abbiamo sofferto troppo, abbiamo giocato con paura. E siamo stati puniti. Una volta in svantaggio, ci è mancata la forza di reagire, accentuando le nostre responsabilità. Sul piano del gioco però non siamo stati travolti. I gol del Coalma sono arrivati soprattutto in seguito a nostri errori, bisogna essere più attenti. Questa sconfitta, molto amara, può servirci come ottima lezione per un campionato che sarà comunque estremamente duro».

Ospedaletti. E' andata male anche alla matricola arancione. Il debutto nel nuovo torneo di Promozione è arrivato con una secca sconfitta (0-2) sul campo del Molassana. Una battuta d'arresto amara, maturata solo nell'ultimo quarto d'ora, dopo che la squadra ponentina aveva tenuto bene il campo andando in gol anche con Aurisano (rete annullata tra molti dubbi, e colpendo un palo con Oliva.

Nel finale le due reti, la prima su un'autorete di Bordero, la seconda su rigore. «I gol sono arrivati su nostre disattenzioni, — dice Enzo Antonio, allenatore dell'Ospedaletti — Potevamo andare in vantaggio, invece ci siamo trovati sotto di due reti. Ma condanno la mia squadra: deve migliorare in molte cose, ma si è battuta bene. Questo 0-2 ci può servire. Dobbiamo prendere maggior confidenza con questo campionato che non ammette sbagli. In settimana analizzeremo questa partita, ma stiamo già pensando soprattutto a quella di domenica prossima, contro l'Arenzano». [b. m.]

Dopo anni di silenziosi sacrifici, Alberto Sciorella è salito al vertice del Lalon

Il balon attende lo spareggio Dotta-Bellanti ed esalta le doti tecniche e umane della nuova «star»

Alberto Sciorella, l'umiltà va in paradiso

Giovane, bravo, antidivo: Imperia lo coccola e sogna lo scudetto

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Alberto Sciorella in finale. Anzi «finalissima» del massimo campionato di serie A di pallone elastico. Un sogno che diventa realtà per questo talento da sempre accreditato di notevoli potenzialità, ma che lo scorso anno aveva deluso tifosi e appassionati di balon, e prima di tutto se stesso.

E' l'anno del riscatto di Sciorella, ma anche del trionfo del pallone elastico ligure, anche imperiese. Per accedere alla finalissima, dopo una seconda fase dominata dalla quadretta di Imperia che aveva terminato in testa alla classifica il girone, ha dovuto battere Marco Pirero di Pietrabruna.

Un rivale «storico», il campione in carica. Albertino Sciorella c'è riuscito in due partite, entrambe vinte con lo stesso punteggio di 11-9, senza ricorrere allo spareggio. Una prova di carattere e maturità agonistica e tecnica, che conferma che il battitore di Imperia, da tanti definito per la precisione e pulizia di gioco «il nuovo Berruti», non è più un campioncino, ma davvero e definitivamente un campione.

Saranno gli incontri della finalissima a decidere se sarà campione Sciorella, oppure Bellanti e Dotta che sabato alle 14,30 a Spigno giocano lo spareggio per decidere chi dovrà affrontare l'alfiere dell'Imperiese.

Ma Sciorella è uno scudetto che ha già vinto, dimostrando maturità e orgoglio che solo i veri fuoriclasse hanno. Erano in molti a pensare che avrebbe perso l'incontro con Molinari e Dolcedo, approfittando della scusa che poteva in quell'occasione giocare la spalla titolare Lanza, infortunato. Perdendo con Molinari, sarebbe arrivato secondo e avrebbe dovuto affrontare Bellanti, non un avversario come Pirero, che giocando sempre su un campo alla ligure come Taggia e potendo contare su una spalla mancina come Aicardi, risultava il giocatore più avvantaggiato sul campo di Dolcedo.

Sciorella ha voluto deludere dirigenti e tifosi, né tradire se stesso. Ha giocato per vincere, contro Molinari, come fanno sempre i campioni, assumendosi l'impegno di dover sconfiggere anche un rivale difficile come Pirero. Il suo ingresso in finalissima è ancora più bello. Ha accettato di rispettare le leggi dello sport, ha onorato gli insegnamenti di «Chichina» Piana, suo maestro da sempre, che gli ha suggerito prima di tutto di accorciare il campo e di aggredire in modo frontale gli avversari.

Ha scelto la strada sulla carta più difficile e può esserne orgoglioso, lui che non ha mai assunto in questi anni di ottimi risultati e grandi speranze atteggiamenti da protagonista. La conferma, dalle sue valutazioni sui possibili risultati della finalissima: «Bellanti e Dotta, a questo punto, sono avversari facili e proibitivi. Mi può vincere giocando bene con entrambi, o perdere malamente per colpa di una giornata-no. L'unica difficoltà per me è mantenere la buona condizione atletica fino all'ultimo, avendo compagni che per agonismo e impegno meriterebbero davvero lo scudetto».

Sciorella non si sbilancia. Ha vinto e convinto con Pirero, ma si preoccupa prima di tutto di ringraziare i compagni. Una scelta che gli fa onore e ricorda quella del grandissimo Aicardi, primo giocatore moderno di balon ad aver compreso prima degli altri, come anche nel pallone elastico il gruppo conti più delle capacità e potenzialità individuali. Non a caso, da sempre, quando parla del mancino di Testico, Sciorella mostra considerazione e rispetto.

Enrico Marchisio

Escort

BELLEZZA E COSCIENZA

La nuova Ford Escort è stata progettata dalla stessa équipe di ingegneri che ha realizzato Mondeo ed è stata concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza irrinunciabili su un'automobile oggi. Primo tra tutti **l'Airbag per il guidatore e per il passeggero,** ma anche cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, sistema FIS antincendio. **Motori a 16 valvole ZETEC**, caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, a cui si aggiunge il nuovo **Motore 1.8 da 115 CV** con valori al vertice della categoria. Il nuovo **Sistema di Sterzo Servoassistito** assicura una maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il nuovo **Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce il rollio garantendo un'ottima stabilità e tenuta di strada. L'elevata silenziosità interna è stata ottenuta con interventi su **tutta la struttura** dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. **L'ABS elettronico** permette di mantenere l'assetto e la traiettoria in ogni situazione mentre il **Climatizzatore ecologico** consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione. Ai designer, infine, è stato affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia. A voi, ora, il piacere di scoprire la nuova Escort mettendola subito alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.700.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.700.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 25.300.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 26.300.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.100.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.700.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.700.000
Explorer	5 porte	1.8TD	L. 27.400.000
Explorer	Wagon	1.8TD	L. 28.400.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.900.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.900.000
Ghia	4/5 porte	1.8TD	L. 28.600.000
Ghia	Wagon	1.8TD	L. 29.600.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 33.600.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0i Turbo	L. 65.200.000

Prezzi chiavi in mano A.I.I.A. vigenti

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

METTETELA ALLA PROVA.

Ford

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore ■ ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi ■ più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio:

L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio:

L. 50.000

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

AUTORIZZATO CON D.M.N. 6/1634 DEL 20-3-95

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: **"La Stampa"** AudioLibri - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ■■■■ in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttoLibri al seguente nominativo ■■ indirizzo ■ prezzo speciale **"Grande offerta per l'estate"**, come da voi indicato.

A Anton Cechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e ■■ walkman in omaggio: a **L. 60.000**

B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più ■■ racconti ■ ■■■ Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. ■ libretti illustrativi e un libro ■ Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore ■ ■■ walkman in omaggio: a **L. 50.000**

A+B al prezzo speciale di vendita L. ■■■■■

Sono interessato alla seguente offerta: ☐ A ☐ B ☐ A+B (contrassegnare con la ☒ l'offerta a cui siete interessati)

Cognome ■■■■■

Via/C.so ■■■■■ **n°** ■■■■■

C.a.p. ■■■■■ **Città** ■■■■■

tuttolibri
LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Lo Spot"
Savona
Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Martedì 26 Settembre 1995 Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ancora paura ieri a Quiliano, Valleggia e Vado. Una persona salvata dall'elicottero, chiusa l'autostrada

Un'altra alluvione, ora esplode la rabbia

Bambini intrappolati a scuola, e per oggi altra pioggia

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Quattro ore di pioggia, nel Sa- è subito alluvione: Scuole chiuse a Quiliano; autostrada Savona-Torino e Statale 29 interrotte per ore e riaperte solo in serata. Famiglie evacuate, industrie allagate (danni per miliardi), campi distrutti. La direzione della Savona-Torino ha fatto l'impossibile per evitare disagi. Con l'aiuto della polstrada hanno organizzato una «carovana» di venti-trenta auto da casello a casello, per non bloccare i collegamenti tra Piemonte e Liguria. Dicono alla direzione della Savona-Torino: «Malgrado le difficoltà siamo riusciti a tenere aperte le corsie, cercando di limitare al massimo i disagi».

Mobilitata la Protezione civile. Da Livorno, Spezia a Alessandria arrivano i rinforzi ai Vigili del fuoco. Interviene l'elicottero dei pompieri di Genova, Guardia forestale, carabinieri, vigili urbani e polizia hanno vissuto la solita giornata da incubo. E ieri è arrivato in prefettura a Savona il generale Luigi Manfredi, della Protezione civile.

Cronaca di un'ordinaria alluvione, la quarta consecutiva in quattro anni. Santuario, Quiliano, Valleggia, Montemoro, Maschio. E poi Cadibona, Zinola, Legino. Il centro città. I soliti sottopassi allagati. Il traffico nel caos. Danni per miliardi. Aziende, fabbriche, negozi, allagati e distrutti. Ore di paura persino nelle scuole. I bambini di Valleggia e Zinola salvati degli anfibi dei Vigili del fuoco. E le scuole di Vado a Quiliano per oggi restano chiuse.

Neanche il tempo di inaugurare i nuovi ponti (erano stati distrutti dalle precedenti alluvioni) e già si contano i danni. La gente di Santuario: «I ponti? Sono inadeguati, fragili, inutili. Fanno paura, non reggono l'onda di piena».

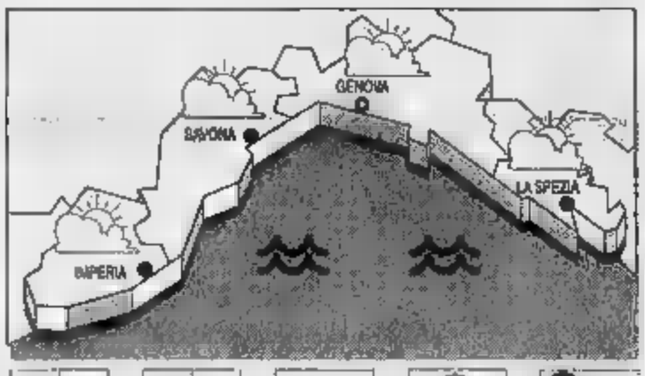
C'è aria di rivolta. In via Nizza il comitato neo: «Le non li paghiamo più. Ora dobbiamo spalare. Le istituzioni sono in grado di difenderci, questi sono i fatti. Poche ore di pioggia, è la fine del mondo. Non è normale». L'hanno spiegato anche al sindaco Francesco Gervasio. Il primo cittadino ha seguito personalmente in prima linea l'evolversi della situazione, ora dopo ora, sino a quando l'emergenza è finita. E ieri sera era in prefettura. Ha partecipato a un vertice con i responsabili della Protezione civile. Le previsioni, l'altro, non sono per nulla rassicuranti: sono previste nubi e altre precipitazioni. E il prefetto si è lamentato del mancato allarme dalla Protezione civile. L'alluvione ha colto Savona, ancora una volta, di sorpresa. Alcune auto dei vigili del fuoco, dentro la a, sono state distrutte piena.

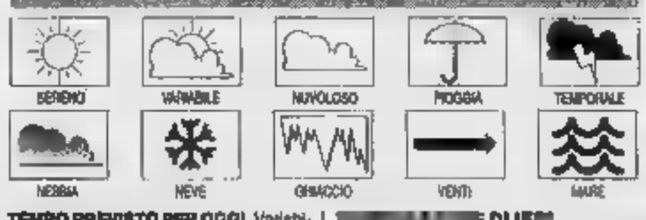
Frammenti di una giornata terribile: la «Locanda del Santuario allagata», isolata frazione Sant'Agata; un uomo salvato dall'elicottero dai Vigili del fuoco; il Lavanestro trasformato in una spaventosa onda di piena, fangosa ingombra di detriti. Cede l'asfalto Nazionale Piemonte. A Montemoro una frana blocca per . E il nubifragio ha fatto crescere la paura per una donna dispersa da 24 boschi di Vezzi Portio. Le ricerche proseguono. [m. nu.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA IN NAZIONALE

Il sindaco di Savona, Francesco Gervasio ha visitato le zone maggiormente colpite dall'alluvione. Difficile contenere la rabbia della gente che minaccia di non pagare più le tasse. A destra una veduta della zona industriale di Quiliano sommersa dalle ac

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con annuvolamenti a ridosso dei rilievi seguiti schiarite, vento moderato con locali rinforzi, mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** nuvolosità irregolare alternata a sereno, vento moderato, mare mosso sottocostamolto mosso al largo, temperature senza variazioni.

IERI. Temp. del mare 19 °C, umid. , vento Est-Sud Est 15-30 km/h, mare poco mosso, cielo irreg. nuvol., press. bar. 1012 mb. (stazionaria).

DI IE

Genova	max 22	min 15
	max 22	min 16
Imperia	max 21	min

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 16; temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 6,18 e tramonta alle 18,19. La **Luna** si leva alle 6,10 e cala alle 19,13 (fase crescente).

Dati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

«I fiumi si ribellano al cemento»

La Protezione civile accusa i palazzinari

Tutti i torrenti della zona sono straripati provocando danni ingenti (FOTOSERVIZIO GIANNI CHIAMPONTI)

SAVONA. «Troppo cemento, le si ribella». Questa la diagnosi generale Luigi Manfredi, capo dipartimento della Protezione civile, che ieri nella tarda serata ha convocato un vertice in Prefettura. Alla riunione hanno preso i rappresentanti delle forze dell'ordine dei pompieri, i sindaci dei Comuni di Vado, Quiliano Savona. Spietata l'analisi del generale Manfredi: «Inutile dare la colpa allo Stato quando tutti dimenticano la prevenzione. In Liguria si è costruito troppo e male e ora la natura si ribella. I torrenti so- stati riempiti cemento e le colline sacrificate per far posto ai palazzi. Quando piove subito catastrofe». Aggiunge Manfredi: «Il ministro, il presidente della Regione, il Prefetto e il sindaco hanno precisi compiti. La macchina del deve mettersi in moto subito. Ognuno deve fare la sua parte nell'organizzare lo stato allerta». Ieri però il ministero dell'Interno annunciato l'arrivo della perturbazione. [e. b.]

uno, due o tutti in uno

3 soluzioni diverse per gli occhiali su misura convenienti
Iniziativa valida sino al 30 novembre 1995
Lenti su prescrizione sino a +/- 4

monofocale Lit. 120.000
bifocale Lit. 198.000
multifocale Lit. 290.000

Centri di Ottica Avanzata

È un'iniziativa dei negozi affiliati OA di Savona e provincia

Savona
- OTTICA AMBROSIANI C.so Italia, 118 r
- PL OTTICA Via Verzellino, 7/1

Finale Ligure
- OTTICA MORINI
  - Via Porro, 10
  - Pzza V. Emanuele II, 19

Albenga
- OTTICA SINISCALCHI Via Pontelungo, 40/42

Alassio
- OTTICA SINISCALCHI Via Mazzini, 59

Cairo
- DELPIANO OTTICA Via Colla, 25

Dure accuse sui bilanci della Carisa. Le perdite fatte apparire come utili?

La Carige al contrattacco

I dirigenti sostengono: «Abbiamo salvato la banca savonese evitando il commissariamento»
Franco Bartolini: «La Fondazione ha voluto mettere fine a una situazione di malgoverno»

SAVONA. «Negli ultimi dieci anni le perdite venivano segnate in bilancio come guadagni. La Banca d'Italia ha impedito l'emissione di azioni per evitare che fossero danneggiati anche i risparmiatori.

La Carige la salvato la Cassa di Risparmio di Savona, evitando il commissariamento di una banca dove venivano privilegiati solo i debitori raccomandati».

Queste le pesanti accuse con cui i nuovi padroni della Cari- hanno bollato la vecchia gestione della banca cittadina. Ieri mattina nella sede di corso Italia il presidente della Fondazione Cerige, Fausto Cuocolo, il direttore Carige, Giovanni Berneschi, il presidente della Fondazione Carisa, Franco Bartolini, e quello della Spa, Giorgio Ingaramo, hanno tenuto una conferenza stampa per rispondere alle po- scatenate dal senatore Cappelli e da altre forze politiche savonesi.

«L'ispezione della Banca d'Italia ha evidenziato la grave situazione finanziaria della Carisa - ha detto Bartolini -. Dalle indagini è emerso che negli ultimi dieci anni nei bilanci Carisa venivano segnate in attivo quelle che in realtà erano perdite. E su questi presunti utili bisognava anche pagare le tasse. La Fondazione he dovuto cambiare il Consiglio di amministrazione della Spa per mettere fine a questa si-

Fausto Cuocolo

tuazione di "sgoverno"».

Bartolini e Ingaramo non hanno spiegato, tuttavia, come i membri dei vecchi consigli di amministrazione non si siano accorti di questi gravi errori di bilancio. Bartolini e Ingaramo si rifiutano inoltre di individuare il responsabile della situazione di «malgoverno».

Il direttore della Carige, Giovanni Berneschi, rincara le accuse: «La vecchia amministrazione aveva tentato di emettere un prestito obbligazionario, ma la Banca d'Italia ha bloccato l'operazione per evitare che anche i risparmiatori corressero rischi. A quel punto è intervenuta Carige, che ha esercitato il diritto di opzione sulla ricapitalizzazione. Con i miliardi versati sinora avremmo diritto al 75 per cento delle azioni, altro che al 40 per cento. E poi c'è la palla al piede della Ligure Leasing, che raccoglieva soldi a Savona per impiegarli fuori provincia e talvolta persino all'estero in operazioni spesso a rischio. Una banca per funzionare correttamente deve concedere prestiti solo ai raccomandati».

Il presidente della Fondazione Carige, Fausto Cuocolo, ha sottolineato il ruolo strategico dell'operazione: «L'acquisizione dal 40 per cento delle quote ha rappresentato un utile per Carige, ma riveste importanza strategica in vista dell'apertura delle frontiere europee. Per quanto riguarda le eventuali responsabilità, le indagini spettano solo alla magistratura. In ogni caso il codice civile consente ai soci di chiedere i danni agli amministratori entro i prossimi cinque anni».

Secondo le ultime proiezioni del bilancio pare che la Carisa sia in ripresa. Ma forse bisognerà attendere la prossima ispezione della Banca d'Italia per capire di più. [e. b.]

Cento posti

Offerte di lavoro ai cassintegrati

SAVONA. La Provincia offre cento posti di lavoro ai cassintegrati. L'assessore alle Politiche attive del lavoro, Donatella Ramello, ha allestito un programma di interventi socialmente utili per gli ex operai che da anni si trovano in cassa integrazione o in mobilità. La Provincia darà occupazione a persone per un anno. «La novità rispetto alle iniziative organizzate dai Comuni consiste sia nell'ampiezza del progetto sia nel tipo di qualifiche professionali richieste - spiega Ramello -. Cerchiamo non solo operai generici ma anche figure professionali elevate. Inoltre chi parteciperà a questi progetti potrà frequentare corsi di riqualificazione professionale che serviranno per ulteriori impieghi».

L'altra novità riguarda l'Omsav. Questa mattina è previsto un incontro con Poste, Usl, Acts, Amnu per verificare la disponibilità di posti di lavoro in pianta organica. Per gli operai Omsav potrebbe profilarsi un impiego alle dipendenze dello Stato. [e. b.]

Denunciato il titolare del «3007 Group» di via Verdi

Per i falsi «software» commerciante nei guai

SAVONA. Angel Venditti, anni, titolare del «3007 Group», centro di vendita di materiale informatico sede in via Verdi 84, è stato denunciato dalla Guardia di finanza di Milano, per «riproduzione illegale di prodotti per computer». accusa anche ai titolari di ditte analoghe di Milano, Modena e Reggio Emilia.

I quattro, secondo il rapporto inviato dagli investigatori ai sostituti procuratori della Repubblica di Milano, Nicola Cerrato ed Enrica Manfredini, si erano specializzati nella riproduzione di tre programmi della «Microsoft»: Ms-Dos 6.2, Windows 3.11 ed Exel ed avevano già venduto materiale per un importo di 5 miliardi di lire. Si tratta di 152 mila floppy disk e 13 mila manuali per l'uso. sono stati acquistati da una decina di ditte, che costruiscono computer assemblando le diverse componenti dei personal.

I presunti complici di Angelo Venditti, sempre gli investigatori attribuiscono il ruolo di capo dell'organizzazione, anche Giancarlo Devasini, 31 anni, titolare della «Point G», di Milano; Luigi Tronci, di 29, proprietario della «Eurosystem» di Modena, e Lorenzo Bertucci, titolare della «Multirade» di Reggio Emilia.

Secondo il gruppo Repressioni frodi della Guardia di finanza di Milano, Angelo Venditti e gli altri denunciati avevano già concluso accordi con piccoli produttori di computer per la vendita di altre confezioni di programmi contraffatti (25 mila floppy disk e 1. 900 manuali d'uso), per altri 5 miliardi lire.

Angelo Venditti, ieri, ha preferito non dire una parola sulla vicenda (forse, per il momento, ritiene inopportuno parlarne) ma tramite una sua dipendente ha promesso di non sottrarsi a domande nel corso di una prossima conferenza stampa, che convocherà (non si sa per quale data) nell'ufficio e alla presenza dei suoi difensori di fiducia, a Genova.

Le indagini che hanno portato alla denuncia di Angelo Venditti e dei suoi presunti complici, sono iniziate lo scorso gennaio. Il titolare di una ditta che assembla le componenti dei personal computer aveva scoperto che i programmi «Microsoft» acquistati non erano accompagnati dai certificati di autenticità della multinazionale statunitense e aveva denunciato il fatto alla Guardia di finanza.

Gli investigatori sarebbero giunti ad Angelo Venditti tramite la tipografia per la stampa dei manuali d'uso, dotata di 11 macchinari. Sarebbe stata gestita ad Venditti, cui sono stati sequestrati 7 «drivers» multipli per la duplicazione dei floppy disk. Intanto sono state denunciate altre 40 persone, fra commercianti del settore informatico e produttori di computer.

Bruno Balbo

NOTIZIE FLASH

In distribuzione in farmacia il vaccino antinfluenzale

Nelle farmacie savonesi è in distribuzione il vaccino antinfluenzale. La campagna di vaccinazione dovrebbe prendere il via solo fra 10-15 giorni. L'epidemia di influenza secondo le previsioni del ministero della Sanità dovrebbe verificarsi a metà novembre. [e. b.]

Un Comune per spostare il mercato

Ieri a Palazzo Sisto si è svolto un incontro fra l'assessore al Commercio e i rappresentanti degli ambulanti per lo spostamento del mercato di piazza del Popolo. Per rendere accessibile il parcheggio che verrà inaugurato domani, sarà necessario trasferire una ventina di banchi. [e. b.]

WWF

Oggi arriva in porto il veliero Oloferne

Questa mattina arriverà nel porto di Savona il veliero Oloferne, la ammiraglia del Wwf che lo scorso 13 settembre era partita da La Spezia per effettuare un viaggio in difesa del Mediterraneo, denunciando i danni provocati dalla petroliera «Haven». [e. b.]

A S.

Un appello: «Salvate i cedri del Libano»

«Salvate i cedri del Libano di via Morando». E' l'appello lanciato da Luisa Agostini, di Albisola Capo, che lamenta un pessimo intervento parte dei giardinieri e degli operai Comune su alcuni rami pericolanti. «Avevamo avvisato il Comune - racconta la Agostini - Sono arrivati i giardinieri che anzichè tagliare solo il ramo cadente, hanno tolto tutto, lasciando il fusto nudo». [a. z.]

Carabinieri indagano sulla barca-fantasma

Resta avvolto nel mistero il ritrovamento a miglia dalla costa di un cabinato. Ad accorgersi dell'imbarcazione, parzialmente affondata, era stato, il 17 settembre scorso, un diportista di Quiliano. Recuperata dai carabinieri di Varazze, la «Elan 1» è stata posta sotto sequestro. [a. z.]

CELLE L.

Diminuisce il costo delle mense scolastiche

Cala il prezzo delle mense scolastiche. L'assessore alla cultura Beltrami annunciato l'abbassamento a pasto di 500 lire, rispetto allo scorso anno (5500 anzichè 6000) per agevolare le famiglie. [a. z.]

Tra Albisola e Vado

Per la tranvia arrivo 40 miliardi

SAVONA. I Cristiano sociali del senatore Russo annunciano l'arrivo di 40 miliardi per la metropolitana leggera. Il portavoce del senatore, Reginaldo Vignola, ieri pomeriggio ha parlato di imminente stanziamento di fondi per la costruzione della tranvia che dovrebbe collegare Albisola Superiore a Vado Ligure.

«Il senatore Russo in questi ha svolto un'intensa attività di sollecitazione del governo sui problemi della grande viabilità - sostiene Vignola -. Proprio in sede parlamentare abbiamo avuto notizia che presto il governo dovrebbe stanziare 40 miliardi per la costruzione della metropolitana leggera». Per completare l'intervento saranno necessari altri 40 miliardi che gli enti locali savonesi dovrebbero reperire dando vita a un Gli enti locali dovranno inoltre garantire sia il funzionamento e la gestione della tranvia. Il progetto era previsto nell'ambito dell'accordo di programma fra Stato e Regioni. [e. b.]

Una denuncia

«Le centraline dell'Enel un bluff»

VADO L. Valleggia, Altare, Montenotte e Monte Ciuto: sono queste le zone «a rischio» per ceneri e fumi della centrale Enel. E' quanto emerge da uno studio commissionato dalla Provincia all'Università di Genova. Dopo vent'anni di inquinamento carbonifero, il vicepresidente Carlo Giacobbe ha preso l'iniziativa, obbligando l'Enel a modificare radicalmente le di monitoraggio. Si è scoperto infatti che le centraline di rilevamento erano state installate poco interessate dalle emissioni della centrale.

«La rete di monitoraggio della centrale Enel è completamente da rifare - afferma Giacobbe -. Uno studio dell'Università ha dimostrato che il vento spinge l'inquinamento verso Nord-Ovest, vanificando i rilevamenti effettuati dalle centraline sotto le ciminiere. Dovranno quindi essere smantellati i punti di rilevamento di Portovado e delle scuole, mentre saranno attivate le centraline in altre località». [e. b.]

IL CASO

VIOLENZA

Rissa alla Conca Verde dopo un furibondo litigio tra giovani

L'autore della «notte brava» ora è agli arresti domiciliari

SAVONA. Dal primo pomeriggio di ieri, Marco Cavagnola, 23 anni, di Savona, arrestato in seguito alla «notte brava» della «Conca Verde», è tornato a casa. Il pretore ha confermato l'arresto del giovane, per lesioni volontarie, ma ne ha ordinato la scarcerazione (su parere concorde pm), in attesa del processo fissato per il prossimo giovedì.

Nel corso dell'udienza di ieri, Marco Cavagnola, difeso dall'avvocato Flavio Opisso, non è stato riconosciuto con sicurezza il proprio aggressore, dalla vittima, Giuseppe Torchia, anni, abitante a Varazze in via Vecchia 66, finito al Pronto soccorso con il setto nasale fratturato (25 giorni di prognosi).

Comunque, il giudice ha ritenuto più che sufficienti, per convalidare l'arresto, gli elementi di contenuti nel voluminoso rapporto degli agenti della volante intervenuti alla Conca Verde e che hanno interrogato buona parte degli avventori del ristorante.

Questi ultimi erano già stati convocati in pretura. Dovranno ritornarvi giovedì prossimo, insieme a Giorgio Pastorino, 53 anni, abitante a Savona in via alla Rusca 21 e Lidia Lineo, di 41, di Albissola Mare, via Ines Negri 13. I due non hanno nulla a vedere con gli screzi sfociati in scontro fisico fra Marco Cavagnola e Giuseppe Torchia e i rispettivi amici. Sono parti lese, perchè le loro auto posteggiate davanti al ristorante sono state danneggiate.

E davanti magistrato, ma in qualità di indagati, sono chiamate altre sette persone, che avevano cenato alla «Conca Verde» insieme a Marco Cavagnola e che avrebbero partecipato alle presunte provocazioni nei confronti della vittima dell'aggressione (anche un amico, Marcello Bruno, 32 anni, di Savona ha subito lesioni guaribili in pochi giorni).

Sono: Matteo B., Andrea C., Manuela M., Marco T., Andrea G., la sorella, Laura; tutti abitanti a Savona, Erica, di Finale Ligure, l'unica minorenne. L'età degli altri va da a 23 anni. Sono stati denunciati e pide libero e dovranno rispondere di danneggiamenti.

Dalla ricostruzione dei fatti da parte degli uomini della volante, Marco Cavagnola e i suoi amici, durante la cena, avrebbero iniziato ad importunare la compagnia di Giuseppe Torchia e, sembra anche un'altra tavolata commensali. Poi usciti dal ristorante, sono caniti contro le due auto (un espediente per richiamare fuori gli avversari?) e quando Giuseppe Torchia e Marcello Bruno hanno varcato l'uscio del ri- sono stati aggrediti a pugni e testate. [b. b.]

HABITUALI

E' scippato a scuola

Scippato davanti alla scuola. Vittima della disavventura, un ragazzo di 14 anni che frequenta il primo anno all'istituto magistrale «Della Rovere». Il giovane era in via Mentana con cui alcuni amici e stava maneggiando il portafoglio. Improvvisamente è sbucato motociclista con un casco integrale che gli strappato il portafoglio dalle mani. Si tratta dell'ennesimo episodio di microcriminalità che si è verificato in città. Intanto continua l'ondata di furti di motocicli in città. Ieri a farne le spese è stato un uomo di anni che aveva lasciato il motorino sotto la sua abitazione via Lanzone. Al momento di recarsi al lavoro dopo la pausa per il pranzo ha scoperto che il motociclo era sparito. La polizia intanto continua le indagini per accertare l'identità del misterioso ladro che in pochi giorni ha beffato alcuni commercianti savonesi, rubando l'incasso di un'intera giornata lavoro. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

Dehors, il pds replica giunta comunale

E così il vicesindaco Amoretti vorrebbe farci credere che il regolamento dei dehors è stato boicottato dal gruppo progressista, magari seguendo chissà quale oscuro piano contro il commercio. Evidentemente Amoretti non ricorda che le nostre erano osservazioni costruttive per rendere più equa una normativa che colpiva molti pubblici esercizi per favorirne pochi e comunque non si trattava affatto di ostruzionismo, metodo che certo non ci appartiene. Tuttavia, se il vicesindaco Amoretti ha interpretato il fatto che abbiamo osato esprimere alcune osservazioni merito regolamento come una contrarietà preconcetta a discutere dehors, benissimo, può far votare subito la delibera, sempre che questa giunta possa contare ancora su maggioranza, a partire dal prossimo Consiglio comunale. Ciò che comunque emerge con chiarezza è che giunta Gervasio doveva essere quella che sosteneva le piccole e medie imprese e invece non ha fatto altro che chiudergli delle porte in faccia; doveva quella che rilanciava il turismo ed è riuscita solo a produrre uno striminzito programmino di manifestazioni estive; doveva essere quella che sveltiva le pratiche ed invece è risultata bravissima a rallentarle ulteriormente. Caro Amoretti, non cerchi tra di noi i motivi della vostra incapacità a governare.
Luca Delbene, «Savona progressista»

Un grazie di cuore ai medici S.

Verso la fine di agosto ho avuto la di far ricoverare una cara congiunta all'ospedale San Paolo. A dimissioni avvenute, mi sento in dovere di rivolgere il mio più sentito ringraziamento al primario dottor Menardo, ai dottori Franceschi e Pivari e a tutto il personale paramedico della Divisione di Medicina II. Per tutto il periodo del ricovero, e non solo, nei confronti della persona a me ho potuto constatare con quanta puntuale, attenta e scrupolosa professionalità conducano il loro lavoro, accompagnandola a disponibilità, pazienza cortesia e sostanziale gentilezza nei confronti degenti e sia dei loro familiari. Un grazie di cuore a tutti.
A. C., Savona

di mano dopo il rogo Varazze

Leggendo quanto scritto da Michele Costantini «La Stampa» del 15 u.s. ci tornate alla memoria le ore tragiche e tremende dell'incendio del . Ricordando quei momenti, vorremmo ringraziare dalle pagine La Stampa tutti coloro che, prontamente, intervenuti operando professionalità abnegazione: Vigili fuoco, Protezione civile, Corpo forestale dello Stato, carabinieri, protezione civile San Carlo e coloro che in qualche modo hanno contribuito a salpiccola porzione di pivicinenza case in zona Vigneta di Varazze. Un ringraziamento anche al sindaco, Giovanni Busso.
Famiglia Giusto, Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

UTILI

AMBULANZE

e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 880.231 (Croce Bianca).
Alassio: 840.089 (Croce Rossa); 540.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cairo: 90.105-991.333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna: via Montenotte 103, tel 829
Riccardi: via Piave 38, tel. 860.802
Valerio: via Quiliano 4, tel. 881.156

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Dalla Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, tel. 840.128
Comunale: via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, telefono 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 871.013.
MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, tel. 503.855.
Comunale: via Aurelio 148, tel. 831.049.
Lango: via Pedro Gavello 68, tel. 554.085.
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, tel. 692.880
LOANO
Nuova: piazza Paleano 2, telefono 669.213
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748.236
PIETRA LIGURE
Canesio: via Garibaldi 36, 629.021
Scano: via Gramsci 62, telefono 880.194.
Gallo: piazza Matteotti 35, telefono 872.80

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 10 del sabato alle 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 540.990 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

26

Matteo Secci, Beatrice Ciro, Annalisa Gentili, Cheyenne Riva, Giulia Piazza, Miriana Berruti.

MATRIMONI. Alessandro Podio e Maria Vadalà, Stelvio Bertuzzo e Marco Pagani e Milena Briano, Mario Mazzucchelli e Tiziana Alassa, Alessio Canepa e Barbara Ricciardi.

MORTI. Luigi Tessore, 84 anni, Savona, p. Moroni. Funerali 8,45 alla S.S. Trinità. Mario Bertonello, 89 anni, Albissola M., p. Toscanini 4, Trasporto 9,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Per la scadenza del condono fiscale (30 settembre) alla Poste orario fino 18 in questi uffici postali: Savona Centro, Missio, Albenga, Cairo, Finale, Loano, Varazze, Albisola S., Andora, Carcare, Vado, Calizzano, Millesimo, Sassello.

ANNIVERSARI

Nel quinto anniversario della morte dell'
Angelo G. B. Rosso
la famiglia lo ricorda con immutato affetto
Savona, 26 settembre 1990

APPUNTAMENTI

SAVONA
Riabilitazione psicosociale

«La riabilitazione psicosociale in psichiatria»: questo tema del convegno in programma venerdì 29 e sabato 30 al Padiglione «Vigiola» del San Paolo. L'iniziativa è curata in collaborazione con la comunità terapeutica «La Redancia» e la rivista psichiatrica «Il Pandora». [e. b.]

S'inaugura una nuova palestra

Giovedì alle 18 in via Pirandello inaugurata la nuova palestra «New body line». Il centro, che si occupa di body building, aerobica, stratching, il presidente dal professor Francesco Bedini. [e. b.]

SAVONA
Torneo di carte per anziani

Oggi nella sede della III Circoscrizione di Tardy & Benech è previsto di carte a premi. L'iniziativa è organizzata dal centro «Filo d'argento». [e. b.]

Nubifragio tremendo come quello di tre anni fa, solo per caso non ha provocato vittime

Minuto per minuto, tutto il disastro

Ponti crollati, abitazioni evacuate, frazioni isolate
I danni sono enormi, dichiarato lo stato di calamità

QUILIANO. Replay di un'alluvione. E di un incubo. Gli abitanti delle frazioni dei Tecci a Quiliano e delle Murate a Vado Ligure hanno rivissuto i drammatici momenti del nubifragio di tre anni fa, che costò la vita a una madre e alla sua piccola figlia, trascinate in mare dalla corrente impetuosa del torrente Quiliano.

Fortunatamente non ci sono stati morti né feriti, grazie alla mobilitazione di vigili del fuoco, carabinieri, polizia, vigili urbani, volontari che hanno tratto in salvo numerose famiglie isolate e le scolaresche delle scuole elementari e degli asili di Quiliano e Valleggia ma il bilancio è ugualmente pesante: straripati i torrenti Quazzola e Sorcasso; frane, smottamenti, case evacuate, frazioni isolate, negozi, appartamenti, garage e scantinati allagati, ponti crollati. Danni per miliardi. Chiesto lo stato di calamità naturale.

L'acqua ha provocato gravi danni al mercato ortofrutticolo di Pilalunga, agli impianti degli Oleifici Mediterranei e della Zinox di Vado, costretti a interrompere l'attività produttiva. Allagata la concessionaria «Rendano Auto». Gravi danni alla lavanderia industriale Origone e a una sogheria. La pioggia ha [illegible] 4 cabine dell'Enel alle Murate: 300 pe[illegible] sono rimaste a lungo senza corrente. E, intanto, cresce la rabbia degli abitanti che minacciano iniziative di protesta.

Ore 11,30. A Quiliano e Vado scatta l'allarme: i tecnici del Comune e i vigili urbani raccolgono le prime richieste di intervento.

Ore 12. La scuola elementare di Valleggia è in un fiume in piena. L'acqua raggiunge il primo piano. Il sindaco Fulvio De Lucis dispone, per motivi di sicurezza, che i bambini restino nell'istituto scolastico. Il centro di Valleggia è paralizzato. Decine di auto sono bloccate nell'acqua che raggiunge il metro e mezzo e nel fango. Primi allagamenti anche nella valle di Vado, sulla [illegible] Aurelia e alle Murate.

Ore 12,30. L'elicottero dei vigili del fuoco di Genova si alza in volo: in località Tecci un uomo viene agganciato con il verricello e tratto in salvo. Cresce la tensione. Continua a piovere e l'acqua filtra nelle scuole medie ed elementari di Quiliano. Qualcuno vorrebbe far evacuare l'edificio, [illegible] il sindaco invita i professori alla calma. Danni si registrano anche alle materne Ferro e Vadone.

Ore 13. Diluvia. In via San Pietro l'acqua arriva quasi ai tetti delle auto. Studenti e insegnanti sono bloccati nelle scuole di Valleggia.

Ore 14. Il [illegible] del Bricco della Croce, che sfocia nel Quiliano è in piena. C'è il rischio che straripi. Intervengono i vigili del fuoco [illegible] via Piola, una delle zone più colpite di Valleggia con via San Pietro. In via Magliolo [illegible] frana si è abbattuta su una [illegible] e i vigili urbani hanno fatto evacuare l'alloggio della famiglia Viglietti. Alle Murate di Vado Ligure [illegible] in azione le idrovore dei pompieri. I primi piani delle palazzine vengono evacuati precauzionalmente: la gente trova ospitalità nelle case dei vicini, ai piani superiori.

Ore [illegible]. A Valleggia arrivano i mezzi anfibi: i ragazzi delle scuole elementari sono tratti in salvo.

Ore 17. Ecco, finalmente, [illegible] pallido sole. Non piove più. I sindaci [illegible] Vado Ligure e Quiliano si incontrano [illegible] i responsabili della Protezione civile. [illegible] comandante dei vigili urbani di Quiliano, Ivano Fratemali traccia un primo bilancio: «Ce la siamo vista brutta. In via Rossi, abbiamo fatto evacuare [illegible] famiglia di sei persone con due anziani».

Ore 18. Viene chiesto lo stato di calamità naturale per Vado e Quiliano.

Roberto Pizzorno
Claudio Vimercati

I [illegible] delle elementari [illegible] rimasti a lungo nelle aule. Chiuse oggi [illegible] scuole di Quiliano e Vado

I dipendenti delle aziende alluvionate si [illegible] prodigati ovunque per liberare i tombini intasati [illegible] pioggia

A sinistra lo stabilimento Zinox di [illegible] e sopra [illegible] idrovore dei vigili del fuoco in azione alle Murate di Vado

Ecco come appariva [illegible] Nizza subito dopo l'alluvione di ieri pomeriggio

Legino e Zinola sepolte dal fango

Insorgono gli abitanti: «Non pagheremo le tasse»

SAVONA. Scuole sgombrate dai vigili del fuoco, strade chiuse, case isolate, centinaia di negozi allagati. L'alluvione ha colpito di nuovo e i quartieri di Legino e Zinola sono [illegible] sepolti [illegible] un metro di acqua [illegible] fango. Le frane hanno provocato anche [illegible] chiusura della statale [illegible] Piemonte e la provinciale per [illegible] Santuario. Così [illegible] presentava Savona ieri pomeriggio alle 17 dopo [illegible] violento nubifragio che si [illegible] rovesciato sulla città per circa [illegible]. Mobilitazione generale per vigili del fuoco, carabinieri, polizia, vigili urbani.

L'emergenza è scattata alle 11, quando il rio Molinero è uscito dagli argini sommergendo Legino e Zinola. Una marea di acqua, fango, tronchi d'albero e sassi ha invaso piazzale Amburgo, via Caravaggio, via Cilea, via Nizza, corso Svizzera. Via Nizza è stata chiusa al traffico nei due sensi di marcia fra i sottopassaggi di corso Svizzera e via Cilea. In questo tratto si [illegible] verificati i danni maggiori. La [illegible] dei Vigili del fuoco [illegible] stata allagata, costringendo i pompieri a sgombrare i [illegible]. L'onda di fango ha colpito anche la concessionaria Mercedes dove [illegible] [illegible] danneggiate numerose auto, i magazzini Coca Cola, [illegible] supermer[illegible] Disgros, i cantieri Solimano.

I pompieri, con i mezzi anfibi, hanno dovuto [illegible] anche i bambini che [illegible] rimasti intrappolati nelle scuole XXV Aprile. Completamente allagati una trentina di negozi, magazzini e box. Per[illegible] la strada dei detriti sono state utilizzate pale meccaniche. Gli abitanti del quartiere, per protesta, hanno deciso di non pagare le tasse comunali. Allagato anche il cimitero di Zinola. Il traffico è stato dirottato [illegible] Stalingrado, provocando la paralisi della circolazione.

La zona a Nord di Legino è ancora adesso isolata. Lo straripamento del [illegible] Molinero e degli altri torrentelli ha distrutto ponti e passerelle [illegible] famiglie della zona di San Pietro [illegible] rimaste isolate, senza luce e senz'acqua. Fra queste anche quelle dei due politici savonesi, Cristoforo Astengo e Maria Troisi. In serata sono state chiuse via Alla Strà e Madonna del Monte.

L'impeto del Molinero ha provocato centinaia di milioni di danni all'Università di Legino. Il torrente ha sfondato il muro di cinta dell'ex caserma, invadendo le aule che erano state appena realizzate. Una trentina di studenti [illegible] rimasti assediati dal torrente in piena per tre ore. Oggi le lezioni saranno sospese. Per far fronte all'emergenza i vigili del fuoco hanno chiesto l'intervento [illegible] mezzi anfibi da Asti, Alessandria, Torino e Genova. I vigili urbani hanno requisito [illegible] [illegible] dell'autonoleggio Melogno.

Anche Montemoro e Santuario sono [illegible] colpiti dall'alluvione. La statale del Piemonte è [illegible] chiusa al traffico per alcune ore in seguito agli smottamenti che si sono verificati a Maschio e Montemoro. In seguito [illegible] strada è stata riaperta a senso [illegible] alternato. Un'ambulanza della Croce Bianca di Cairo che trasportava un malato al San Paolo [illegible] rimasta bloccata per un'ora. Senso [illegible] alternato anche sulla provinciale per Santuario e [illegible] Bartolomeo.

Ermanno [illegible]

L'ESPERTO

Basta un po' di pioggia per causare il disastro

MA che cosa sta accadendo? [illegible]' possibile che il maltempo si sia concentrato solo nel nostro territorio, mentre tutto intorno il cielo resta normale? Ormai non trascorre giorno senza che [illegible] cronaca della provincia di Savona non riporti danni e disastri. Danni quasi sempre provocati dal fuoco nei boschi e dall'acqua nelle [illegible]. Così, [illegible] vive nella continua emergenza, scrutando il cielo [illegible] ascoltando le previsioni meteorologiche.

Per certe località, [illegible] è accaduto ieri a Quiliano, l'alluvione [illegible] una tragica ricorrenza che si manifesta in [illegible] modo preoccupante con [illegible] [illegible]ssa cadenza. E verrebbe davvero voglia [illegible] sfogarsi contro tutti e tutto.

[illegible] se [illegible] maltempo rimane, ahimè, una variabile incontrollabile, le ripetute lezioni di questi ultimi tre anni [illegible] possono continuare [illegible] vederci inermi e passivi. Se la collina è una minaccia per [illegible] nostre case, è necessario fare qual[illegible] subito, magari lasciando perdere una volta tanto, [illegible] nell'interesse di tutti, dispute e conflitti che finiscono sempre in politica. Bisogna a tutti i costi unire forze e capacità di una provincia che, [illegible] un po' [illegible] tempo, è agli onori della cronaca solo perché brucia o si allaga.

Ciò che [illegible] accaduto ieri impone serie riflessioni. Bastano un paio di ore di pioggia ed [illegible] arrivare i disastri, l'«alluvione». Davvero sembra che siamo di fronte a una svolta epocale, che cambia persino i nostri costumi. Un tempo la pioggia poteva anche [illegible] gradita; adesso, quando inizia a piovere, tutti noi pensiamo a mettere [illegible] salvo [illegible] [illegible] persone, aspettandoci subito il peggio. Il maltempo è arrivato improvviso, ha colpito [illegible] un paio di valli. Non è che piovesse [illegible] giorni. Eppure, per la conformazione del territorio, per la brevità dei corsi d'acqua, per lo stato delle nostre colline, per l'incuria e le mancanza di interventi, è stato sufficiente per provocare un'alluvione. [illegible] non è più tempo di stare a guardare.

Michele Costantini

- 2

ALL'APERTURA IN ALBIS...

DISCO - BAR

FACE

LIVE - MUSIC

Sfiorata la tragedia, passeggeri e sindacati mettono sotto accusa la manutenzione delle linee

Dopo il deragliamento le polemiche

Finale, la procura savonese ha aperto due inchieste

FINALE L. E' rimasto bloccato per oltre 6 ore il traffico ferroviario sulla linea Genova-Ventimiglia, all'altezza di Finale Ligure, per il deragliamento di un vagone passeggeri all'ingresso della stazione ferroviaria. Per fortuna la bassa velocità del convoglio, il diretto 1863 partito da Ventimiglia e diretto a Bergamo, ha ridotto al minimo i danni. Solo due anziani hanno avuto un leggero malore e una donna ha riportato una contusione alla spalla. Ci sono stati però momenti di paura fra i passeggeri del treno. I disagi per i viaggiatori che dovevano transitare sulla linea del Ponente sono durati a notte fonda malgrado alcuni servizi di bus-navetta, fra Finale e Pietra, istituiti dalle Ferrovie. Quello di domenica sera è il ventesimo incidente ferroviario verificatosi in Liguria in pochi anni. Secondo il sindacato e molti lavoratori non si può più parlare di fatti accidentali. Sotto accusa, fra l'altro, lo stato di degrado delle linee e il basso numero degli addetti alla manutenzione.

Sul deragliamento dell'altra sera a Finalmarina sono già state aperte due inchieste da parte della Procura della Repubblica di Savona e delle stesse Ferrovie. A causare il deragliamento dovrebbe essere stato uno scambio. Gli stessi carabinieri di Finale hanno accertato che solo la prima vettura passeggeri è finita fuori dai binari, in direzione di Savona, poco dopo l'uscita della galleria della Caprazzoppa. Il locomotore è passato regolarmente sul terzo binario ma il primo vagone che lo seguiva è finito per metà fuori dalla strada ferrata inclinandosi sulla spinta dei sette vagoni che seguivano. Per fortuna la velocità del treno era già molto ridotta (10-15 chilometri all'ora) in vista della fermata alla stazione di Finalmarina. Il macchinista si è accorto subito di quanto era successo.

I soccorsi sono stati immediati da parte del personale delle Ferrovie. In pochi minuti sono arrivati in stazione anche i carabinieri e i militi della Croce Bianca. Dicono questi ultimi: «La gente è scesa in fretta. Per fortuna abbiamo dovuto prestare soccorso solo ad un anziano che è stato, per precauzione, trasportato al Santa Corona. Ma si trattava di un minore passeggero dovuto alla paura». Ha dovuto farsi medicare anche Agostina Longhini, 44 anni di Bergamo, che lamentava una forte contusione ad una spalla.

I motivi del deragliamento sono al vaglio dei tecnici delle ferrovie. Secondo il Polfer non si può escludere nessuna ipotesi: dallo stato di usura dei binari al difettoso funzionamento dello scambio. Non è neppure esclusa una errata manovra del macchinista anche se quest'ultima ipotesi sembra la più remota.

L'operazione di sgombero dei binari è iniziata in poco tempo ma sino alle due di notte l'intesa linea è rimasta bloccata in entrambe le direzioni. Il primo binario è stato liberato solo a quell'ora. Alle 7 il traffico ferroviario è ripreso con regolarità in entrambi i sensi di marcia. Va ricordato che paradossalmente proprio fra Finale e Pietra esiste un solo binario, ormai alle soglie del Duemila e quando tutti gli addetti ai lavori parlano solo di alta velocità. Di raddoppio si sente parlare da oltre trent'anni. Nella tarda serata di domenica e in nottata decine di passeggeri hanno dovuto far fronte a molti disagi per il blocco della linea sia verso Ventimiglia che in direzione di Savona-Torino e Genova-Milano. Alcuni servizi bus-navetta hanno in parte ridotto le attese. Bloccati anche numerosi treni merci. Il traffico è tornato regolare nella mattinata di ieri.

Dal 27 agosto a domenica, in meno di un mese, si sono verificati quattro deragliamenti in Liguria: i primi due a Finale agosto nella stazione di Rapallo, il terzo il primo settembre a Maschio sulla linea Savona-Altare. Dall'89 ad oggi i deragliamenti in Regione sono stati ben venti. Questa situazione ha creato apprensione fra i passeggeri ma soprattutto ha provocato le pesanti proteste del sindacato di categoria. Solo in pochi casi gli incidenti sarebbero infatti attribuibili ad un errore umano. E' proprio di domenica la denuncia del sindacato regionale per lo stato di degrado degli scambi nella stazione di Brignole a Genova e in particolare dei deviatoi che collegano con la stazione di Principe dove transitano circa 400 treni al giorno. A rischio ci sarebbero anchec alcuni tratti del Savonese fra Varazze ed Albisola. I responsabili del Compartimento ferrovie da Genova annunciano nuove assunzioni e tendono comunque a negare che la linea ligure sia a rischio. Le inchieste in corso per gli ultimi incidenti verificatosi dovranno anche stabilire se vi sono eventuali responsabilità dell'Ente per la scarsa manutenzione di linee e impianti. Dalle Ferrovie si confermano i 23 miliardi spesi, negli ultimi 4 anni, per la manutenzione e i 91 per il rifacimento di alcune tratte. Tutte cose che, forse, non bastano a garantire la sicurezza.

Augusto Rembado

Negli ultimi dieci anni sono stati una trentina i deragliamenti di convogli sulle linee liguri. Molti sono avvenuti nel Savonese e sono stati è finita la scarsa manutenzione delle linee ferroviarie

Anziana scomparsa a Voze

Centinaia di persone la cercano nei boschi e sulla collina di Vezzi

NOLI. E' uscita di casa di primo mattino, per andare ad accudire alle galline, poi non ha più fatto ritorno. Per tutta la giornata di ieri le sue ricerche sono state vane e c'è chi teme il peggio. Maria De Maestri, 82 anni abitante in frazione Voze di Noli, è ancora una donna ingamba. Abita con la figlia. E' stata quest'ultima ieri mattina a dare l'allarme dopo che non l'ha vista rincasare.

«E' uscita intorno alle 7 per andare nel pollaio vicino a casa. Forse si è diretta a Vezzi Portio attraverso il bosco», è il ragionamento fatto dai vicini di casa ai carabinieri di Noli. Maria De Maestri è originaria di Vezzi Portio dove spesso andava, anche a piedi. Purtroppo sembra che la donna, in considerazione dell'età avanzata, soffra di una sorta di amnesia. Non è escluso quindi che si sia persa nel bosco di Voze senza rendersi bene conto in che direzione si stava spostando. L'auspicio è che non sia caduta.

Le prime ricerche hanno visto impegnati molti volontari, il gruppo antincendio di Noli e i conoscenti della donna. Anche il sindaco di Vezzi Portio, Giorgio Pittaluga, ha partecipato direttamente alla ricerche. Poco prima di mezzogiorno la decisione di coinvolgere le forze dell'ordine anche perchè chi conosce bene il bosco di Voze non aveva, dopo alcune ore, trovato traccia dell'anziana donna. All'opera di ricerca si sono aggiunti a questo punto i carabinieri di Noli, i Vigili del fuoco di Finale e altri volontari. Sino al tardo pomeriggio di ieri di Maria De Maestri traccia. La sua non più giovane età preoccupa i parenti. Anche la pioggia ha complicato non poco le operazioni di ricerca. Le unità cinofile partite da Volpiano sono infatti rimaste bloccate dal maltempo. Saranno a Noli solo questa mattina alle 7,30 quando, se necessario, riprenderanno le ricerche dell'anziana scomparsa nei boschi. [a. r.]

LA BUROCRAZIA UCCIDE IL TURISMO. Altri interventi

«Maggior collaborazione»

Giovanni Argento, presidente degli albergatori finalesi: «Vacanze personalizzate» Daniela Fossati e Angelo Berlangieri: «Necessario un rapporto nuovo con i Comuni»

FINALE L. Continua, con contributi vivaci, il dibattito aperto dall'articolo «La burocrazia uccide», pubblicato giovedì scorso a commento dei dati ufficiali sull'andamento del turismo in provincia. Dopo gli interventi di Gilberto Colman, Enrico Valle, Enrico Beretta e Luciano Renzetti, oggi è la volta di due voci finalesi.

Il giovane presidente degli albergatori finalesi, Giovanni Argento, nella sua lettera analizza le mutazioni che stanno intervenendo nel mercato turistico ed afferma: «Il mercato di oggi non richiede più oggetti o stili di vita di massa, stiamo vivendo e vivremo sempre più un mercato rivolto al soddisfacimento dei bisogni del singolo: avremo più modelli di vita, più attenzione alle singole categorie di potenziali clienti, ci specializzeremo sempre più e, cosa importante, qualsiasi struttura commerciale si aggrogherà con altre per soddisfare la propria clientela». Argento, che invita ad evitare le polemiche generalizzate, punta quindi sulla cooperazione e sull'aggregazione tra piccole e medie imprese, mirando soprattutto a destagionalizzare la domanda. «Dobbiamo vendere" la qualità della vita e del soggiorno"», dice anche Argento, che vede in un nuovo rapporto con gli amministratori pubblici il passaggio del nuovo.

Giovanni Argento, albergatore

Naturalmente per il presidente finalese i risultati si dovranno raggiungere attraverso «la professionalità degli operatori e la volontà politica dei nostri amministratori». «I clienti vogliono un ambiente vivibile e aperto alla socializzazione collettiva, ordine e pulizia, rete commerciale adeguata e supporti per il tempo libero», conclude Argento.

Daniela Fossati e Angelo Berlangieri sono i responsabili della Direzione del «Consorzio Finale Turistica». Nel loro intervento sottolineano come il rapporto fra operatori e pubblici amministratori sia il punto nodale di quasi tutti i problemi. Dicono: «Gli operatori non dovranno più avere un ruolo passivo, ma assumere un ruolo di collaborazione e consulenza». I due additano come modello operativo il «Sistema Paese Turistico» grazie al quale, in stretta collaborazione col Comune, si intende riqualificare l'offerta turistica. [r. sr.]

Studio dell'Università: «Nessun danno agli scavi archeologici

Albenga, nuovo ponte sul Centa «Lavori finiti entro un anno»

ALBENGA. Arriveranno le prime parti in acciaio del nuovo ponte sul Centa, che dovrebbe sostituire il vecchio ponte a due arcate reso impraticabile dall'alluvione del cinque novembre e abbattuto. «Sarà come montare pezzi di un meccano. Il nuovo ponte sarà totalmente realizzato prima della scadenza del primo anniversario dell'alluvione», afferma il sindaco che vede avvicinarsi la soluzione di un problema che sta impegnando in modo decisivo l'amministrazione.

Ma non si tratta solo di erigere il nuovo ponte a campata unica (cioè senza piloni) ma risistemare l'argine sulla sponda destra (cioè quella verso Vadino). Il vincolo archeologico impedisce attualmente l'ultimazione dei lavori. La Sovrintendenza sostiene che l'alveo venisse allargato a metri sarebbe sacrificati i resti importanti della chiesa di Clemente, che sorge poco a monte del ponte. Ma sulla scrivania del primo cittadino ingauno giunti, proprio in queste ore, i risultati dello studio sui rilievi planoaltimetrici di sponda destra condotta da una équipe tecnici coordinati dal professor Philippe Pergola che è docente universitario e direttore dell'Istituo internazionale di studi liguri. Secondo i risultati della ricerca scientifica di Pergola si possono riedificare gli argini e nello stesso tempo portare avanti tutte le ricerche archeologiche che si vuole.

Sembra profila quindi una disparità di opinioni fra Pergola e la Sovrintendenza.

Sembra comunque che uno studio come quello di Pergola non era mai stato fatto, neppure dalla Sovrintendenza e fra le due posizioni quella scaturita dai recenti rilievi planoaltimetrici sembrerebbe quella più attendibile e corrispondente alla verità.

Dice Vivori: «Chiederemo quanto prima una riunione congiunta per chiarire le cose e per portare avanti subito la soluzione da me prospettata nell'ultima riunione coordinata dal viceprefetto». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Una vincita milionaria con 7 tredici e 7 dodici

Totocalcio fortunato, con 7 tredici e 7 dodici, per una vincita di circa 78 milioni, realizzato domenica nella ricevitoria di Italia a Pietra. Costo del sistema progettato al computer solo 102 mila lire. Nella stessa ricevitoria, in una settimana, sono stati vinti 34 milioni al Totip, 6 milioni alla corsa Tris e 28 al Lotto. Al Totocalcio altri 13 a Savona e Celle. [a. r.]

Rissa fuori dalla discoteca un egiziano ferito alla testa

Rissa tra tre egiziani all'uscita di una discoteca l'altra sera in via Caprera. Uno dei tre giovani, probabilmente ubriachi, ha colpito alla testa con una bottiglia Mohamed Katab, 30 anni, sanguinandogli ferite giudicate guaribili in 20 giorni. L'aggressore è stato denunciato dai carabinieri per lesioni. Il terzo componente del gruppetto è fuggito. [m. br.]

PIETRA L.

Protesta degli agricoltori per i troppi porcastri

I cinghiali-porcastri si avvicinano sempre di più alle abitazioni nell'entroterra e danneggiano gli orti coltivati. L'ultimo episodio è segnalato in località Sui a Ranzi di Pietra Ligure. I cinghiali hanno letteralmente «arato» il prato della sagra del Nostralino. [a. r.]

FINALE L.

Incidente in autostrada a fuoco un'autovettura

Traffico a rilento alle 22 e 30 di domenica sera sull'autostrada in direzione Savona, all'altezza del casello di Finale. I Vigili del fuoco hanno dovuto rimuovere un'auto che ha avuto un incidente ed ha preso fuoco. Illeso il conducente. [r. sr.]

FINALE

Ladri scatenati in centro furti negli alloggi

Tre furti in appartamento sono stati compiuti nel fine settimana a Alassio. Ad essere visitati dai ladri tre alloggi di dominio. [r. sr.]

L'assessore Piero Drago

Rifiuti in centro? «E' tutta colpa degli artigiani»

ALASSIO. «La periferia è sporca a causa della maleducazione e alla scorrettezza dei cittadini e degli artigiani che ammucchiano senza scrupoli materiali ingombranti». L'assessore alla Nettezza urbana Piero Drago ha intenzione di far fioccare multe per chi non rispetta le ordinanze. «Voglio colpire seriamente gli abusivi. Per smaltire i materiali ingombranti esiste un servizio gratuito cittadino e uno periferico che costa solo diecimila lire e può essere attivato con una telefonata. Non capisco perchè si debba fare diversamente», si è lamentato l'assessore Drago. Domenica durante l'iniziativa ecologica: «Puliamo il mondo», promossa da Legambiente, i volontari in azione in strada a Solva si sono imbattuti in arinadi, reti metalliche, divani e in una enorme quantità d'immondizia. L'operazione è riuscita e verrà riproposta a breve. [m. br.]

Coop Ortofrutticola

«Ecco l'elenco dei mercanti affidabili»

ALBENGA. Come rimediare al rischio, per gli agricoltori della Piana, di vedersi restituire grosse quantità invendute dei loro prodotti da parte di mercanti non affidabili? Come mettere fuori mercato una serie di intermediari e importatori privi della necessaria serietà?

Una risposta a questa domanda cruciale per i floricoltori albenganesi l'ha data l'Ortofrutticola che sta provvedendo a pubblicare un «cartello» degli importatori affidabili. La coop albenganese cerca anche, sulla base di sondaggi, di individuare le specie che saranno più richieste nella prossima stagione. Dice il presidente dell'Ortofrutticola, Aldo Alberto: «Stiamo anche adottando iniziative per far sì che Albenga si distingua per la qualità della sua produzione. Ciò sarà possibile dalla collaborazione fra settore tecnico e il commerciale». [r. sr.]

Alloggi ai «vù cumprà»

Affari abusivi in vista per i proprietari

LOANO. Ospitavano extracomunitari di colore in appartamenti di loro proprietà senza farne segnalazione al Comune come prevede la legge antimafia. Per questo motivo tre loanesi sono stati denunciati dai carabinieri. I controlli delle forze dell'ordine sono scattati dopo la scoperta di alloggi-dormitorio dei venditori ambulanti. Nello stesso appartamento, spesso per mesi, vivevano una decina fra marocchini, senegalesi, tunisini e pakistani. I controlli hanno portato alla scoperta del fatto che i proprietari d'alloggio, a fronte di richieste di 1-2 milioni al mese d'affitto, facevano nessuna segnalazione di legge. Era anche un modo per non pagare le tasse. Ora però i denunciati rischiano delle multe. Uno di loro si è rivolto ai carabinieri per denunciare i danni provocati dagli extracomunitari nel suo alloggio. [a. r.]

Riunione a Genova per rilanciare la produzione della Piaggio di Finale

I parlamentari difendono il P180

«Un aereo valido per le Forze Armate e la Finanza»

FINALE L. «P180» è un velivolo che può avere buone prospettive di mercato grazie anche alle sue caratteristiche tecniche. E' quanto hanno deciso di dimostrare al governo Regione, Province di Genova e Savona, Comune di Genova e di Finale e i parlamentari liguri. Erano presenti Alfredo Biondi, Luigi Grillo, Nanni Russo, Giuseppe Pericu, Maura Camoirano, Roberto Di Rosa, Francesco Marenco ed Enrico Serra. Ieri mattina hanno deciso di documentare che «Il P 180 non è affatto privo di prospettive afferma il sottosegretario Giovanni Zanetti e che l'aereo costituisce la punta di diamante della produzione dell'azienda». Come sostenere questa tesi? «Per farlo - si legge nel comunicato - abbiamo chiesto una dettagliata relazione all'azienda che sarà arricchita da altri autorevoli pareri esterni». Pochi giorni fa il governo ha confermato, il sottosegretario Zanetti, quanto era già emerso in precedenti incontri. «E' escluso l'esistenza di concrete prospettive di collocazione del P 180 sul mercato istituzionale in quantità adeguate a garantire la sopravvivenza dell'azienda perchè tale velivolo, in relazione alle sua caratteristiche tecnici, non sembra rispondere alle esigenze operative degli utenti pubblici interpellati». Ma perchè il P 180 è così strategico per la Piaggio? Secondo il sindacato il velivolo, pur rivisto nella parte progettuale per ridurne i costi di produzione, è l'unica vera dote che ha l'azienda in crisi per venduta in modo da garantire una occupazione di oltre le mille unità. Se lo Stato non conferma le sue commesse chi subentra nella gestione dell'azienda troverà una fabbrica dalle prospettive velivolistiche. In discussione ieri anche «il destino dei 100 miliardi a suo tempo stanziati per l'acquisto degli aerei Piaggio che un recente bando della Finanza destinerebbe all'acquisto di altri aerei». [a. r.]

Chi risolverà la crisi Piaggio?

Migliorano i tre giovani di Cengio finiti con la loro auto contro la ringhiera di un ponte

Schianto sulla Sv-To, ragazzo muore

La sua Clio sbanda e si fracassa contro il guard-rail

MILLESIMO. Un ragazzo di 19 anni, residente a Formia (Latina), è morto ieri mattina per le ferite riportate in seguito all'urto della sua auto contro il guard rail sull'autostrada Savona-Torino. La vittima si chiamava Giovanni Di Rienzo. A bordo della sua «Clio» stava procedendo in direzione di Mondovì quando, in località Priero, l'auto è sbandata sulla sinistra per cause in corso di accertamento, terminando la sua corsa contro una delle barriere laterali di protezione.

Giovanni Di Rienzo è rimasto imprigionato tra le lamiere della macchina, semidistrutta in seguito all'urto, e le condizioni apparse subito disperate. Immediato l'allarme, coordinato dalla caserma di Carcare della Polstrada, che ha fatto intervenire un'ambulanza della Cri di Millesimo, due squadre di vigili del fuoco di Cairo e Ceva, una pattuglia di agenti. E' stato allertato anche un elicottero dei vigili del fuoco di Genova nel caso si fosse reso necessario il suo intervento. Purtroppo per il giovane automobilista non c'è stato nulla da fare. E' morto durante il trasporto all'ospedale di Ceva.

L'incidente, l'ennesimo che avviene in questo tratto di autostrada, da due mesi utilizzata solo sulla direzione di Torino, ripropone la necessità di interventi di rettifica del tracciato.

Di sulla To-Sv ha perso la vita il giovane Latina. Sopra Luca Trentonzi e Igor Caporese. Il primo è morto, l'altro è rimasto gravemente ferito in un altro incidente avvenuto domenica notte.

Vi è la presenza, infatti, di una serie di curve molto strette e in contropendenza rispetto alla carreggiata, tanto che l'autostrada continua a risultare molto rischioso anche di fondo scivoloso per pioggia o gelo. Ma in queste condizioni anche una maggior prudenza dei conducenti sarebbe opportuna.

Sono intanto migliorate le condizioni dei tre ragazzi di Cengio, feriti nell'incidente avvenuto la notte tra sabato e domenica sulla provinciale San Giuseppe-Cengio.
Si tratta di Simone Leo, 21 anni, Marco Garelli e Fabio Magliano, entrambi di anni. Sulla loro auto, sbandata e finita contro la ringhiera di un ponte, viaggiava anche Marina Cecchi, 21 anni, di Milano.

Per fortuna la ringhiera ha trattenuto l'auto, che ha evitato così di piombare in una profonda scarpata. In questo caso il bilancio dell'incidente avrebbe potuto risultare gravissimo. [e. m.]

Strade sicure, un convegno

A Cairo «summit» di esperti sulla situazione in Val Bormida

Mirko Casali e Andrea Fontana

In alto Sonia Cervetto, al Simone di Leo e Marco e Fabio Gagliano

CAIRO M. La sicurezza stradale in Val Bormida, con i suoi annosi e irrisolti problemi, sarà al centro del convegno in programma sabato a Cairo. L'iniziativa, promossa dal Centro nazionale la ricerca della sicurezza stradale, rientra in un piano di intervento che, il 2 ottobre, prevede un incontro, al liceo «Calasanzio» di Carcare, con gli insegnanti delle scuole valbormidesi sulla programmazione didattica dell'educazione stradale. La riunione è organizzata dal Cnrss in collaborazione con il Provveditorato.

Al «summit» di sabato, che si terrà nella sala consiliare di Cairo, parteciperanno, fra gli altri, il sindaco Franco Balfiore, Ivan Drogo, segretario generale del Centro di ricerca, l'on. Maura Camoirano, il comandante della Polizia municipale, Fulvio Nicolini, Jean Lucas Scimone, capitano dei carabinieri di Cairo, Michele Monopoli, comandante della Polizia Stradale di Carcare, Paolo Tealdi, assessore provinciale alla Viabilità e Arturo Ivaldi, consigliere regionale.

«Il convegno - spiega Ivan Drogo - rappresenta la prima iniziativa in materia di sicurezza stradale e di viabilità organizzata appositamente per il comprensorio valbormidese». Conclude il segretario generale del Centro di ricerca: «L'obiettivo del vertice non è certamente risolutivo, ma propositivo e di confronto». [l. b.]

Luca, tradito dal destino

Aveva ottenuto un «passaggio» il giovane di Vado morto sull'A6

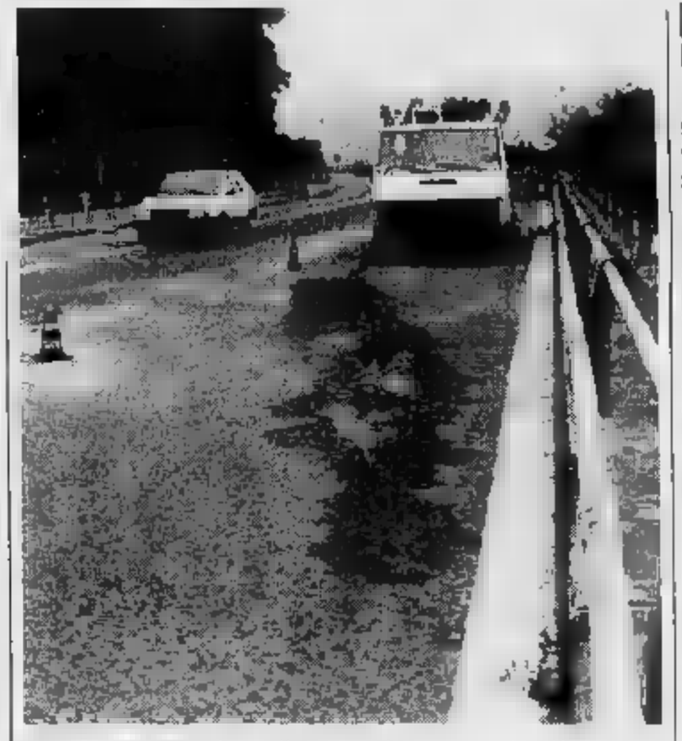
SAVONA. «Tornava a casa dopo aver trascorso la serata in discoteca e ha trovato la morte in un incidente stradale. Purtroppo non c'è altro da dire». Non hanno parole i familiari di Luca Trentonzi, anni, l'operaio di Vado Ligure (abitava in via Italia con il padre Gianluigi, 57 anni, pensionato, la madre, Caterina Crovetto, di e il fratello Fabio, di 22) che nella notte di domenica ha perso la vita sull'autostrada Savona-Torino. Di fronte al destino, non ci sono . Restano le lacrime.

Solo per un caso il giovane operaio si trovava sull'auto finita fuori strada. I quattro ragazzi insieme ai quali tornava da Spigno Monferrato facevano parte della sua compagnia. Luca conosceva di vista il conducente della Uno, Igor Caroprese, che ora sta lottando contro la morte al Santa Corona. Sabato, lo sfortunato operaio è rimasto a ballare nella discoteca «Kennedy» fino all'ultimo. Per tornare a Savona ha chiesto un passaggio al gruppetto di ragazzi. Una decisione che gli è stata fatale.

E ora c'è spazio solo per la commozione, anche dei colleghi della Lockeed di Cairo dove Luca Trentonzi lavorava da cinque anni. «Era un grande lavoratore - ricorda fra le lacrime il collega Alfredo Remigio - molto generoso. Gli volevamo tutti bene». E dei compagni della Bocciofila vadese, la società per la quale era tesserato. Luca era una sportivo: praticava culturismo, ma la sua passione più grande era il gioco delle bocce. «Aveva giocato anche in B - ricordano nella sede -. Era un bravo ragazzo».

Intanto continuano gli accertamenti della Stradale di Carcare per chiarire le cause dell'incidente. Secondo i primi rilevamenti, l'auto su cui viaggiavano i cinque giovani è sbandata, ha urtato contro il guard-rail ed è rimbalzata al centro della strada, capottando più volte. I tre ragazzi che erano sul sedile posteriore sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo. Luca Trentonzi è morto sul colpo. Sonia Cervetto, 19 anni, via Mignone, Andrea Fontana, 20, ricoverati al San Paolo Mirco Casali, 21, che sedeva di fianco al guidatore, «E' accaduto tutto in un attimo - ricorda Andrea Fontana -. Ho l'auto sbandare. Poi si è capottata. Non andavamo forte». «Io stavo dormendo - dice Mirco Casali -. Ho aperto gli occhi e ho vista l'auto sfilare». Dei quattro il più grave è Igor Caroprese.

Il destino lo ha colpito un'altra volta: tre fa, il giovane rimasto coinvolto in un incidente nel tunnel di via Vittime di Brescia nel quale aveva perso la vita un amico, Alain Campana, 17 anni. [c. v.]



Il punto dell'autostrada Savona-Torino in cui ha perso Luca Trentonzi

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Oggi assemblea alla Bormioli per il problema degli esuberi

Assemblea dei lavoratori, oggi, alla «Rocco Bormioli-casa». In discussione, i 15 esuberi di personale annunciati dalla direzione aziendale in seguito ad una serie di interventi di ristrutturazione. [l. b.]

CAIRO M.

Migliorate le condizioni del pensionato percosso

I familiari di F.L., il pensionato di 70 anni picchiato da uno dei figli ricoverato in ospedale, hanno smentito che le condizioni di salute dell'uomo peggiorate, per cui il ricovero da Cairo al S. Paolo è stato determinato solo da normali esigenze di ordine sanitario. Sulla vicenda sono ormai concluse le indagini dei carabinieri, che hanno trasmesso il rapporto alla magistratura. [e. m.]

CAIRO M.

Protezione civile fase

Sono un i volontari che hanno deciso di aderire al Protezione civile. La centrale operativa avrà sede al comando dei vigili urbani. [e. m.]

Le analisi a Cairo

«La discarica della non inquina»

CAIRO Entro fine del mese saranno completate le analisi delle acque del Bormida a valle della Mazzucca, dove è stata scoperta discarica abusiva di rifiuti tossico nocivi. Subito dopo saranno noti i risultati dei rilievi, eseguiti dai tecnici della Regione e dell'Usl in questi ultimi tre mesi. Non vi sono ancora conferme ufficiali, ma i risultati degli esami effettuati finora non avrebbero evidenziato situazioni pericolo o rischio di inquinamento provocati dalle sostanze abbandonate alla Mazzucca.

Entro la fine dell'anno dovrebbe essere pronto il piano di bonifica del sito, in fase di studio da parte della Regione. Sulla vicenda, in merito alla quale è in atto anni un'inchiesta della magistratura, continuano a esistere valutazioni contrastanti. Un comitato Cairo, non condividendo le valutazioni che vengono date a livello ufficioso sulla discarica, ha intenzione presentare una denuncia per attentato alla salute pubblica. [e. m.]

Alta Val Bormida

Sede unificata della Comunità a Millesimo

CAIRO M. «Non esistono dubbi sul fatto che, anche dopo l'unificazione, la sede della Comunità montana della Val Bormida continuerà a essere Millesimo. Su questo punto vi è da tempo l'accordo tra i maggiori Comuni dell'entroterra e non penso che vi sia spazio per polemiche o recriminazioni fuori luogo». Mario Mina, consigliere pidiessino a Cairo, destinato a coprire incarichi ufficiali anche nella futura Comunità montana che unificherà quella del Giovo e quella dell'Alta Val Bormida, vuole tagliare corto sui rischi di una divisione in relazione al progetto di unificazione in fase di approvazione dalla Regione.

Prosegue: «Deve il periodo dei campanilismi che hanno solo portato svantaggi. Cairo ha appoggiato la costruzione della Rsa a Millesimo, in attesa che possa essere realizzata una a Cairo, si tratta di modificare un modo di pensare che finora ha causato solo danni. Per questo ci saranno ostacoli politici a costituire una sola comunità». [e. m.]

NASCONO IN GRUPPO. VIVONO LIBERI.

AD ALBA E CUNEO SOLO DA "CARAVAN LANGHE" E "LUSSO CARLO".

GRANDUCA

CARAVANS INTERNATIONAL

RIVIERA

LA BOSNIA CI GUARDA.

■ ringrazia l'editore per aver ■ pubblicazione gratuita di questo annuncio.

NON RESTIAMO A GUARDARE.

Mentre il mondo discute della Bosnia, la Bosnia ci guarda discutere e aspetta. Perché ci sono centinaia di migliaia di profughi che hanno bisogno di protezione, di cibo e di medicine. Per più di tre anni l'Alto Commissariato dell'ONU per i Rifugiati ha aiutato i bosniaci a sopravvivere.
Non abbandoniamoli proprio adesso.

UNHCR
ACNUR
Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati
Premio Nobel per la Pace 1954 e 1981

Per informazioni chiamate il Numero Verde 167-055100 o contattate Lionello Boscardi al numero 06/8079085.

IO NON VOGLIO RESTARE A GUARDARE

Il mio contributo arriverà tramite: ❑ c/c postale n. 298.000 ❑ c/c bancario Banca Commerciale Italiana n. 298.000/02
❑ Assegno bancario non trasferibile intestato a ACNUR, causale "Emergenza Bosnia"
❑ American Express ■ CartaSì ❑ Diners importo lire .....
carta n. Scad. Firma .....
Cognome..... Nome.....
Via ..... n. ..... Città ..... CAP..... Provincia .....
Invia questo coupon in busta chiusa a: ACNUR, Via A. Caroncini 19, 00197 Roma.

Si ringrazia Telecom Italia per la collaborazione.

All'Ondina di Finale Ligure retrospettiva con tutte le opere di Tinto Brass

Albenga, ecco i film d'autore

Comincia ai primi di ottobre la rassegna «I giovedì dell'Ambra» con tutte le pellicole «da premiare» Tra i film previsti «La morte e la fanciulla» di Roman Polansky e «Prima dell'alba» di Ric Linklater

ALBENGA. «La morte e la fanciulla», di Roman Polanski, inaugurerà, ad inizio ottobre, la rassegna cinematografica «Giovedì dell'Ambra» di Albenga che quest'anno festeggia i [illegible] di attività. Da ottobre a giugno, tutti i giovedì saranno proposti «film premiati e da premiare», o comunque opere di qualità selezionate da Marco Pesce. Il prezzo del biglietto resta interessante, solo 4500 lire, con la possibilità di proiezioni mattutine, per le scuole che ne fanno richiesta, nell'ambito del programma Agiscuola. Dalla prossima settimana, per quattro martedì, è in programma in[illegible] all'Ondina di Finale [illegible] ciclo dedicato al cinema erotico di Tinto Brass. Si inizia il 3 ottobre con «Miranda», interpretato da Serena Grandi.

Spiega Marco Pesce, direttore artistico della rassegna dell'Ambra di Albenga: «Il nostro ciclo, da dieci anni, è un invito ad uscire di [illegible] la sera per venire a vedere sul grande schermo, nel [illegible] ambiente ideale, un film di qualità. Il buon successo delle passate edizioni ci ha spronato a proseguire». Per molti sarà l'occasione per vedere un bel film e rivedere una pellicola sfuggita. La proiezione del film dell'Ambra, in largo Doria ad Albenga, inizierà alle 21, è previsto un unico spettacolo.

Questa la prima parte della programmazione: «La morte e la fanciulla», con Sigourney Weaver e Ben Kingsley (5 ottobre), «Come due coccodrilli», di Giacomo Campiotti, con Fabrizio Bentivoglio, Giancarlo Giannini e Valeria Golino (12 ottobre), «Prima dell'alba», per la regia di Richard Linklater, con Ethan Hawke e Julie Delphy, Orso d'argento al Festival di Berlino di quest'anno (19 ottobre). «Il soldato molto semplice Ivan Chonkin» di Jiri Menzel (6 ottobre).

Questo invece il programma del mini-ciclo dedicato dall'Ondina, sul lungomare di Finalmarina, al maestro del cinema erotico, Tinto Brass. Il 3 ottobre verrà proposto «Miranda», il 10 «Paprika», il 17 «Così fan tutte» e il 14 ottobre infine arriva l'ultimo e discusso film del regista «Permo Posta Tino Brass». Due gli spettacoli previsti alle 20,30 e alle 22,30. Brass ha molti estimatori. [a. r.]

Il regista Tinto Brass

OSCAR DEL MARE

A Laigueglia premiato il turismo

Le migliori manifestazioni del Savonese sono state premiate sabato a [illegible] a Laigueglia durante la seconda edizione de «L'Oscar del mare», manifestazione ideato dall'agenzia di spettacolo «Eccoci» per ringraziare chi, durante l'estate, ha fatto qualche cosa di bello per il turismo e l'immagine della provincia. Quattordici i riconoscimenti consegnati che hanno abbracciato [illegible] po' tutte le località turistiche [illegible] vonesi. La manifestazione, presentata da Charlye, Marco Dottore e Fabrizio Marabello, ha avuto una splendida [illegible] di pubblico e [illegible] sfondo della suggestiva piazza Marconi di Laigueglia. Nella foto di Photo Express l'assessore alla cultura di Alassio Roberto Socco e l'estate Stefano Zecchi ricevono da Charlye e Barbara D'Alessandro l'«Oscar del mare» per il «Mitomodernismo». I nomi dei premiati e il resoconto fotografico della serata saranno pubblicati sull'edizione di domani de La Stampa. [m. br.]

GIORNO E NOTTE

PIETRA L.
Enzo Cioffi all'Airone

Musica live e da piano bar del genere cantautori, dalle 21, all'Airone di Pietra. Al pianoforte il musicista Enzo Cioffi, dal giovedì al sabato con Pino Caratozzolo. [a. r.]

LOANO
Revival Anni 60 al Saitta

Ballo liscio, ma soprattutto spazio ai revival Anni 60 e 70, al dancing Saitta in piazzale della stazione a Loano. Lo storico locale loanese è aperto tutte le sere dal martedì alla domenica. [a. r.]

FINALE L.
Video juke box al Trocadero

Video juke box in funzione tutte le sere al Trocadero sul lungomare di Finalmarina. «Sotto il Santo» è invece la spaghetteria che si trova in piazza Garibaldi all'interno delle mura di Finalborgo. [a. r.]

SPOTORNO
I nuovi orari del Castello

Il dancing Castello di Spotorno, l'unico locale da ballo della città, resta aperto solo al sabato sera e alla domenica pomeriggio. Il locale, che propone liscio revival chiuderà a metà ottobre [illegible] riaprire dopo tre settimane [illegible] il nuovo programma autunnale. [a. r.]

NOLI
Le ceramiche di Basso e Alfe[illegible]

«Oggetti e momenti» è il titolo della mostra in corso al Circolo degli artisti di Noli. Espongono le loro ceramiche Alfeo e Daniela Basso. [a. r.]

[illegible]
Napoleone al Kursaal

E' stata prorogata sino al [illegible] settembre prossimo la mostra storico-militare allestita nelle sale del Kursaal di Loano in occasione del bicentenario della Battaglia di Loano. Orario: 18-23.30. [a. r.]

[illegible]A
Si balla al Black out

Serata all'insegna della dance commerciale e classic alla discoteca Black Out di viale Martiri. Il locale è anche american-bar. [m. br.]

ALASSIO
Nando Rizzo live al Cabaret

Nando Rizzo è il protagonista musicale del concerto di questa [illegible] al Cabaret sulla via Aurelia. In scaletta il meglio dei cantautori. [m. br.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	68	[illegible]	60	3[illegible]	28
	76	67	57	50	42
CAGLIARI	55	[illegible]	4	35	50
	97	80	72	71	[illegible]
FIRENZE	60	1	61	73	49
	119	89	83	59	51
GENOVA	11	61	[illegible]	19	3
	85	61	60	59	57
MILANO	[illegible]	39	11	45	64
	114	110	85	62	43
NAPOLI	57	89	17	43	52
	82	78	72	64	55
PALERMO	22	12	68	84	63
	59	53	47	42	42
ROMA	50	24	61	2	8
	116	59	[illegible]	[illegible]	53
[illegible]	8	7	11	75	42
	78	66	[illegible]	58	52
VENEZIA	32	22	3	38	74
	95	80	74	52	48

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
16-87; 16-86; 16-56; 16-48; 15-28; 15-34; 15-27; 15-65; 15-17; 15-69; 15-14; 15- 4; 15-51; 15-53; 15-47; 15-22; 15-18; 15-41; 15-86; 15-10; 15-84; 15-12; 15-30; 15- 5; 15-49; 15-96; 15-20; 15-13; 15-40; 15-46.

A[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 70 (6); Cagliari 8 (5); Firenze 52 (4); Genova 55 (2); Milano 62 (4); Napoli 58 (3); Palermo 18 (5); Roma 18 (5); Torino 37 (4); Venezia 4 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:
31-35; 41-35; 13-35; 51-65; 71-65; 43-35; 63-35; 20-35; 53-65; 10-65; 26-35; 17-35; 27-35; 36-65; 47-65; 57-35; 78-35; 68-35; 48-65; 68-65; 61-35; 71-35; 31-65; 41-65; 13-65; 53-35; 10-35; 43-65; 63-65; 20-65; 68-35; 47-35; 26-65; 17-65; 27-65; 48-35; 58-35; 57-65; 78-65; 68-65.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo o terno [illegible] giocare a Torino:

5-15-25;	15-25-65;	35-45-75;
5-15-35;	15-25-75;	35-45-85;
5-15-45;	15-25-85;	45-55-65;
5-15-55;	25-35-45;	45-55-75;
5-15-65;	25-35-55;	45-55-85;
5-15-75;	25-35-65;	55-65-75;
5-15-85;	25-35-75;	55-65-85;
15-25-35;	25-35-85;	65-75-85;
15-25-45;	35-45-55;	5-25-35;
15-25-55;	35-45-65;	5-25-45.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	16	[illegible]	2	[illegible]	12	27	8	16	3	31
VERTIBILI	20	5	8	[illegible]	4	21	3	19	17	4
CADENZE	9	3	[illegible]	9	3	9	2	8	5	2
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	33	[illegible]	35	[illegible]	56	58	37
FIGURE	8	7	4	4	8	4	1	8	2	4
	62	15	14	12	40	32	21	21	24	14
DECINE	11	1	31	11	51	31	41	11	71	31
	18	35	26	23	33	25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	26

In nero indichiamo il numero o la cifra in chiaro la settimana di assenza

Ecco alcuni nomi [illegible] usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di [illegible] e cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la [illegible] cifra (34-84-74 o 21-81-51 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di [illegible] tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primantenna
14,30 **Videocomo**, supermusic
15,30 **Happy family**, telefilm
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18 - **Telefilm**
18,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Oggi e domani con Aldo**
22,45 **Anteprima asta**, rubrica
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Primocanale
7 - [illegible]cullo Junior Tv
12 — **First and ten**, telefilm
12,30 **Polo** [illegible]si, varietà
13 — **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 - **Arius**
15,30 **Market**
19 - - **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Polo Ovest**, varietà
20,30 **Primogiornale**
20,45 **La principessa del body building**, film con Alexandra Paul
22,45 **Primogiornale**
23 — **Genova-Italia**, rubrica (R)

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
12 -- **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria**, (R)
13,30 **Telefilm**
14 — **Telefilm**
15 — **Cartoni animati**
16 — **La lunga corsa**, film
17,40 [illegible]
[illegible] **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**, doc
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Galactika**, telefilm
20,30 **Il derby dei mariedi**, rispon
22,30 **Documentario**
23,10 **Appuntamento con i lappoli**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno non stop**

Telestar
15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,30 [illegible]
20 —**Tg 8**, telegiornale
20,30 **Chi è Samantha?**, film tv
22 — **Tg 8**, telegiornale
22,30 **Una famiglia... e la per dire**, tf
23 — **Programmi non stop**

Telegenova
8,30 **Calcio**, serie A (R)
10,15 **Il futuro nell'oroscopo**, rubrica
10,45 **Cartomanzia**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Sicurezza sul lavoro**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
14 — **Due ore di relax**
17 — **Momenti preziosi**
18 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 — **Speciale Tg**
20,15 **Diritti e doveri**
21 — [illegible] **allo specchio**
[illegible] **I politici e le città**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1 -- **Telegenova non stop**

Retemia
9,30 **Casa mia**
12 — **Al vostro servizio**
15 -- **Pronto... via!**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100 x 100 donne**, rb
22 — **Prima pagina**, media
[illegible] **Con simpatia in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
13,45 [illegible] **musio**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma contenitore
15,15 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

[illegible] Mixer Tv
13 — **Collegamento via** [illegible] **MTV Europe**
[illegible] — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Liguria** [illegible], telegiornale
22,30 **Reporter**
22,45 **Wolf**, telefilm
23,15 **Crazy dance**, musicale
23,45 **La lampada di Aladino**
0,15 **Programmi non stop**

Rete A
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**
17 -- **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**

Telenord
10,30**Musica e spettacolo**, rb
11 — **Appuntamento con la magia**, [illegible]
11,30 **Telefilm**
12,15 **Raccontando il mondo**, doc.
12,45 **Telegiornale TN 4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Telegiornale TN 4**
13,30 **Musica e spettacolo**, rb
14 — **The twilight zone**, telefilm
14,45 **I racconti del West**, telefilm
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Il** [illegible] **d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**, [illegible]
17,15 **Musica e spettacolo**, rb
17,45 **After Mash**, telefilm
18 — **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale TN 4**
19,45 **Raccontando il mondo**, doc.
[illegible]05 **Telegiornale TN 8**
[illegible] **Armonia di gioventù**, film
22 — **Motor shop**
[illegible] **Appuntamento con la magia**, rb
22,45 **Appuntamento con i giochi**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Telecupole
12,40 **Tg 4**
13,30 **Crazy dance**, musicale
15,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Oroscopo**
17,40 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,45 **Cinema in tv: in diretta** [illegible] **Roma Funari live**, talk show
24 — **La auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible]

SAVONA
Teatro Chiabrera CHIUSO

[illegible]
Tel. 85[illegible]
Or.: 15,15/17,30/19,50
22,15 L. 10.000/7000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20 **Avvent.**

Diana 1
Tel. [illegible]
Or.: 15,15/17,30/19,[illegible]
22,15. L. [illegible]
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa [illegible] — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Diana 2
Tel. 825 714
Or.: 15,45/18/20,15
22,30. L. [illegible]
Allarme rosso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Drunicia (Usa '95) - Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Diana 3
Tel. [illegible]
Or.: 15,45/18/20,15
22,30. L. 10[illegible]
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) - Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado
Tel. 620 563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer [illegible], fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Tre [illegible] e un [illegible]
di J. Ivan, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) -- Irlanda 1920: una giovane donna arriva e sconvolge un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Jolly
Tel. 850 570
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo
Tel. 04 02 63
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/7000/5000
Il primo [illegible]
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa [illegible] — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le [illegible] battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un'epico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000/6000/5000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) -- La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
[illegible]
French Kiss
[illegible]. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. [illegible] -- Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Astor
Tel. 50.897
Or.: 20,30/22,30. Fest.e pref.: [illegible]0/18,30/2[illegible]
Lire 6000/5000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leo[illegible]
[illegible]

[illegible]
Vittoria [illegible] CHIUSO
Or.: 20,45/22,45
Lire 6000/4000

CAIRO MONT[illegible]
Abba
CHIUSO PER RESTAURI

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000
Blue Sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '97) In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e sequestra moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

LAIGUEGLIA
Corallo
CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

LOANO
[illegible]
OGGI RIPOSO
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000

MILLESIMO
Lux
OGGI RIPOSO
Ore 17/21
L. 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,15/22,30
[illegible]
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] **2**
Tel. 97.249
[illegible].: 20,20/22,40
L. 10[illegible]
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] AL 144 06 0919
(lire 952 al minuto + iva)

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - [illegible] Villa Duc[illegible] (Santa Margherita): Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

CINEMA
[illegible]**ston 1:** Scemo & più scemo
Ariston 2: Fermo posta Tinto Brass
Augustus: Waterworld
Corallo 1: Terra e libertà
[illegible] **2:** L'ultima eclissi
Grattacielo: Power rangers
Luxe: Da morire
Nettuno: Oggi riposo
Odeon: Scemo [illegible] più scemo
Olimpia: L'uomo delle stelle
[illegible] Dredd. La legge [illegible] lo [illegible] Carrington
Universale 1: I ponti Madison county
Universale 2: Il primo cavaliere
Universale 3: French kiss
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioni[illegible], Eldorado, Smeraldo

[illegible]
Centrale: Waterworld

[illegible]
[illegible] Waterworld
Ariston Ritz: I ponti di Madison county
[illegible] **Roof Sala 1:** Scemo e più scemo
Ariston Roof Sala [illegible] French kiss
Ariston [illegible] [illegible] [illegible] L'isola dell'ingiustizia
Sanremese: Power Rangers
Centrale: Il primo cavaliere
Orfeo: Fermo posta
Tabarin: Allarme [illegible]

L'1-1 con la Reggiana costa caro non solo in classifica: al Grifone c'è sempre tensione

Galante e Skuhravy, i «casi» del Genoa

L'azzurro è stato contestato, il boemo in partenza?

GENOVA. La più classica delle occasioni perdute. Superando com'era nelle loro possibilità la Reggiana, i rossoblù, da domenica sera, sarebbero stati secondi in classifica. E invece devono continuare l'inseguimento ripartendo, da pareggio che ha deluso sotto tanti aspetti. Troppe contraddizioni, in questo Genoa. Radice, messo già sul banco degli imputati, sembra non aver compiuto le scelte definitive, e le indecisioni si ripercuotono sulla squadra, che spesso non riesce a fare valere il maggiore tasso tecnico.

Ci sono, ad esempio, troppi aspiranti per alcuni ruoli, e nessuno per altri. Come nel caso del libero e del fluidificante di sinistra. Contro la Reggiana inizialmente Radice ha schierato Galante in ultima battuta e il bel Fabio (contestato poi all'uscita dello stadio da un gruppetto di tifosi che gli rimproveravano l'errore dal quale è scaturito il gol del pareggio della Reggiana), si è comportato onestamente. All'inizio della ripresa, il tecnico ha cambiato tutto. Fuori un opaco Nicola, dentro Turrone, libero di ruolo, Galante centrale e Torrente a destra. E tra tutti proprio il capitano, schierato sulla fascia in un ruolo che non gli è congeniale, ha offerto il miglior rendimento, mentre Turrone alterna felici intuizioni ad incertezze.

Galante: suo clamoroso errore ha aperto la strada al pareggio della Reggiana

E poi, potrebbe nascere un caso Skuhravy. Tomas contro la Reggiana si è accomodato in panchina, «consenziente», come ha spiegato Radice stesso. Il suo ingresso in campo negli ultimi 6 minuti si è rivelato tardivo. Troppo pochi anche per il boemo, 360 secondi per cambiare il corso degli eventi. La società rossoblù, e non è un mistero, in caso di un'offerta valida (potrebbero bastare poco più di cinque miliardi) sarebbe disposta a privarsi del suo attaccante per investire magari i soldi in una punta italiana come Del Vecchio, oppure Dionigi.

Si tratta, adesso, di fare le opportune valutazioni: di considerare cioè quanto sia conveniente «liberarsi» del boemo, calciatore che sempre dato problemi, ma che si è spesso rivelato fondamentale per i sorti del Genoa. Certo è che dopo avere visto la partita di ieri, molti tifosi rossoblù sostengono sia arrivato il momento delle Da presentare ad Aguilera per avergli paragonato quel Montella ha commesso, solo davanti a Ballotta, un errore imperdonsbile. E da fare a Skuhravy per averlo lasciato in panchina.

I «vecchi» dicono che, per trovare un precedente simile, bisogna risalire a anni fa, quando il glorioso ma ormai stanco mister Garbutt, prima di una trasferta a San Siro (2-0 per i rossoneri) escluse il fuoriclasse Verdeal, un mito della storia rossoblù, per fare posto a un certo Fuzer, misterioso ungherese arrivato chissà come e chissà da dove nelle file del Grifone.

Radice, negli spogliatoi del «Ferraris», non è apparso per niente preoccupato. «E' logico aspettarsi dei miglioramenti da questo gruppo — ha detto tra l'altro — specialmente quando i tre militari si saranno integrati maggiormente. E' comprensibile il loro rendimento altalenante, dal momento che hanno poco tempo per allenarsi con i compagni». La squadra riprenderà la preparazione pomeriggio, come sempre, al «Pio XII».

Basso

Ma anche alla Sampdoria c'è un problema

Il pareggio di Torino ha lasciato tutti soddisfatti però Sacchetti da terzino sinistro non convince

Il giovane portiere Pagotto, il migliore in campo domenica sul terreno del Torino

GENOVA. Due giorni di riposo per la Sampdoria, dopo la brutta prova di Torino. I blucerchiati si rivedranno solo domani mattina alla «Sciorba». Il pareggio del «Delle Alpi» è stato giusto, anche se rimane un po' di rammarico per i fatti raggiungere solamente i minuti dopo il provvisorio vantaggio, siglato da Maniero. Già contro la Roma, alla prima giornata, Branca aveva riequilibrato le sorti della gara esattamente due minuti dopo la rete di Karembeu. Coincidenze sicuramente, altrimenti Eriksson dovrebbe studiare opportune contromisure...

Note positive sono venute comunque da parecchi singoli. Da Pagotto, innanzi tutto, che, impegnato seriamente per la prima volta (contro Roma e Parma non aveva avuto troppo da fare) ha mostrato di possedere la stoffa del portiere di razza. Da Maniero che, gol a parte, ogni domenica evidenzia sensibili miglioramenti dal punto di vista fisico. E infatti, per la prima volta a Torino, l'attaccante è stato sostituito per scelta tattica, perché avesse «finito la benzina». E poi da Seedorf, che ha giocato la sua migliore partita ufficiale, pur mancando nelle conclusioni. Sempre aspettando il rientro dell'importante Chiesa.

«Sono soddisfatto — sono state le parole del tecnico svedese — di questo pareggio. Un punto muove comunque la classifica, e poi ci morale». L'allenatore ha quindi difeso Stefano Sacchetti. Il difensore, saltando fuori tempo, ha commesso l'errore che ha consentito a Rizzitelli di segnare la rete del pareggio granata: «Senza errori altrui nessuno farebbe gol — ha detto ancora Eriksson — e Sacchetti rimarrà al posto anche domenica prossima».

Bisognerebbe però fare chiarezza sulla posizione. Il ragazzo è un terzino sinistro di ruolo, e questo dovrebbe esser chiaro. «Non gli chiedo certo di fare il Cabrini o il Maldini — diceva nei giorni scorsi il tecnico blucerchiato — ma penso che quel ruolo può coprirlo». Tuttavia addetti ai lavori e tifosi sembrano quasi aspettare altro che i suoi errori per scatenare le critiche. Giuste quanto si vuole, che sicuramente non le mettono nelle migliori condizioni di esprimersi. Quindi, o si continua Sacchetti terzino sinistro, conoscendone pregi e difetti, oppure si deve cambiare subito. Cioè fin dal prossimo turno.

[da. ba.]

L'INTERVISTA

Silvio Coppo, solo calcio in televisione nella prima domenica da ex presidente

Silvio Coppo ha guidato per anni il calcio nella città confine, prima presidente della Ventimigliese, e poi del Ventimiglia Calcio

VENTIMIGLIA. UNA domenica tutta speciale. Quella che Silvio Coppo, per ventotto anni presidente della Ventimigliese prima e del Ventimiglia Calcio poi, ha vissuto l'altro ieri. La sua prima domenica da semplice tifoso. Dopo una vita, più di quarto di secolo, passata nei panni presidenziali.

Come ha vissuto questa prima giornata da tifoso e non da presidente?

Tranquillamente, vedendomi «Quelli che il calcio...» in televisione. Non l'avevo mai fatto. Mi sono divertito e mi sono divertito ancor di più ai gol di Desailly, Baggio e Di Canio. Sono anche tifoso milanista.

Non ha pensato al Ventimiglia?

Certo. Ma Lavagna era troppo lontana per seguire la squadra. Mi sembra che lo 0-0 sia un ottimo risultato, su un campo certamente difficile. Un buon inizio di campionato. Ma De Luca dispone di un buon gruppo di giocatori.

Resterà vicino alla squadra giallorossa?

Certo, ci mancherebbe. Domenica sarò al Peglia, in mezzo ai tifosi. E lo farò per tutto il campionato.

Pentito della scelta di abbandonare la presidenza?

Non si tratta di pentirsi o meno. Era una scelta che andava fatta. Per ragioni di carattere personale, ma soprattutto per la società. Con me alla guida del Ventimiglia c'erano ormai troppe difficoltà nei rapporti con troppa gente. So di persone che non venivano più al Peglia perché io ero il presidente. E' stato meglio così. Ci voleva un cambio netto. Abbiamo cercato una soluzione che potesse andar bene, che soprattutto potesse garantire l'esistenza del calcio a Ventimiglia. In caso contrario si rischiava la chiusura. Un pericolo che forse non tutti hanno capito. Pastor e i suoi collaboratori hanno una buona soluzione. Vedo molto entusiasmo attorno alla società, gente che si è rimboccata le maniche, che ha voglia di fare. Prima, magari, qui l'entusiasmo ce l'avevo solo io...

Il rapporto con il Ventimiglia Calcio, adesso? Chiuso completamente?

Il rapporto è quello di sempre, un grande affetto. Il Ventimiglia resta nella vita. Conosco i dirigenti, conosco i giocatori. Ci siamo ancora visti alla vigilia della partita di Lavagna. Certo adesso è una cosa diversa rispetto a prima, ma non posso dimenticare che questa squadra è stata la realtà quotidiana per tanti anni. Piuttosto, il taglio netto è nei rapporti con l'ambiente esterno che, come presidente, si era fatto difficile.

Intanto è nata la Nuova Intemelia...

Peccato. A Ventimiglia, tra la vecchia Ventimigliese che risale, non dimentichiamolo, al 1909 e l'Intemelia si è fatta una fusione che, caso forse unico almeno da queste parti, aveva funzionato. Non vedo perché ricreare un nuovo dualismo nel calcio cittadino, con tutti i problemi che ne conseguono. Si disperdono forze e risorse, vanno più difficoltà di quelle che ci sono già. Per Ventimiglia è già un lusso una sola società che, in questi ultimi anni, ha fatto miracoli. Basti dimenticchiamo i quattro anni vissuti in Interregionale: abbiamo visto arrivare al Peglia squadre come la Pistoiese e il Fiorenzuola, che adesso solo salite ben più in alto. Sono stati momenti importanti, con il Ventimiglia alla ribalta su palcoscenici più prestigiosi, che dimostrano come si sia lavorato, tutto sommato, bene.

C'erano critiche, soprattutto, per il settore giovanile: quello del Ventimiglia non avrebbe funzionato a dovere...

Sono critiche che non capisco e che non condivido. Non voglio riaprire polemiche, ma mi dispiace che ci vada di mezzo soprattutto il settore giovanile. Le disponibilità erano quello che erano. Quindi, magari, in qualche caso saremo stati carenti sul piano dell'abbigliamento sportivo a disposizione dei ragazzi, e su qualche altro aspetto logistico. Ma da qui a dire che il vivaio non ha funzionato passa molta strada. Dirigenti e tecnici hanno lavorato sodo in questi anni, abbiamo avuto centinaia di ragazzi ai quali abbiamo offerto la possibilità di fare sport ed abbiamo anche ottenuto risultati. Oggi la prima squadra, che disputa il campionato di Eccellenza, è in gran parte formata da giocatori che sono cresciuti nel nostro vivaio. Un tempo i giocatori, per il Ventimiglia, dovevamo cercarli a Sanremo o ad Imperia. Adesso, molto meno. Vuol dire che l'operato della società non è stato poi buttar via.

Bruno Monticone

Finita la prima fase del torneo precampionato

In Coppa Liguria arriva la «carica dei quaranta»

Completato il primo turno di Coppa Ligura per squadre di Prima, Seconda e Terza categoria: 40 società sono promosse alla fase successiva, 12 ponentine e solo due compagini del levante. A dominare, numericamente, sono sempre genovesi e spezzine, ma occorre dire che il capoluogo presentava, in proporzione, molte iscritte in più.

La fase successiva (ancora la formula dei «triangolari», più due scontri diretti) si disputerà mercoledì 1° novembre (8 novembre per le squadre impegnate in gare di campionato), giovedì 7 e venerdì 8 dicembre, chiusura mercoledì 20 dicembre. Il girone A vedrà al via Vallecrosia, Pietrabruna e la terza da decidere dopo il sorteggio fra Taggese e S. Lorenzo; «B» Pontelungo, Laigueglia e Albisola; «C» con Altarese, Bragno e Pallare; «D» con Sassello, Veloce e San Nazario.

A ponente la prima fase ha avuto particolare evidenza il Laigueglia, 11 gol in due gare con Balestrino e Villanovese. Qualificate a punteggio pieno anche Bragno (3-0 all'Alassio dopo l'inaugurale 1-0 a Cogoleto), Sassello (1-0 al Cengio a bissare l'identico punteggio conseguito con la Rocchettese) e Veloce (1-0 alla S. Cecilia dopo il 4-0 al Sabazia). A levante avanzano solo Riese e Bargone: i primi giocheranno ora contro Multedo e Deiva, i secondi contro Sori e La Miniera Spezia.

Due gironi anomali, presenti in ciascuno una levantina, una genovese e una spezzina. Curioso l'evolversi del girone 39: Sarzanese domenica ad ospitare dopo aver ottenuto un doppio 1-1 con Vallesturla e Vezzano. Ebbene, Vezzano e Vallesturla nello scontro diretto han chiuso proprio con l'unico risultato «inutile», lo 0-0, consegnando la qualificazione ai rossoneri. [g. s.]

Il grande favorito ha inflitto due minuti e mezzo all'etiope Billeh: al terzo posto il bravissimo idolo di casa, Corrado Bado

Mezza maratona «Città di Imperia», eccezionale Salah

Lo specialista di Gibuti ha dominato, fornendo una prestazione straordinaria

Per Corrado Bado ottimo 3° posto

IMPERIA. La «Mezza Maratona Città di Imperia» ha fatto registrare il trionfo di Ahmed Salah, l'atleta gibutiano presentatosi al via tutti i favori del pronostico, e scattato immediatamente in testa alla corsa che si snodava lungo le strade del capoluogo ed è stata seguita da un pubblico veramente da grandi occasioni.

La gara è stata caratterizzata proprio dal netto predominio di Salah, che ha all'attivo due Coppe del Mondo e la seconda prestazione mondiale sulla maratona, ottenuta nel 1989 a Rotterdam. Allo strapotere fisico del gibutiano, davvero eccezionale nonostante i 39 anni, ha parzialmente resistito soltanto il nazionale etiope Nour Billeh, però staccato sul traguardo di due minuti e mezzo dal vincitore.

Nulla da fare, invece, per Corrado Bado. L'atleta della Maurina Olio Carli, vincitore nel 1993 e nel 1994, ha fatto il possibile per contrastare la marcia trionfale dei due fuggitivi e, dopo essere stato a lungo in testa al gruppo degli inseguitori, ha poi allungato il passo tentando una disperata rimonta. Bado si è tuttavia trovato davanti due grandissimi specialisti delle lunghe distanze, e si è dovuto accontentare di un comunque onorevolissimo terzo posto.

Dice in proposito Vittorio Falchi, responsabile organizzativo dell'Unione sportiva Caramagna: «Bado è stato eccezionale, perché è riuscito a tenere lungamente il passo di due autentici fenomeni, atleti davvero di un altro pianeta, che hanno contribuito con la loro presenza e il loro straordinario rendimento, a rendere ancor più importante questa nostra manifestazione».

Corrado Bado ha regolato sul traguardo avversari di tutto rispetto Luca Mura, quarto ai campionati italiani del 1994 e il marocchino Abou El Wafa, che per il Cus Genova.

Tra i podisti locali si sono messi in evidenza gli imperiesi Marco Roascio e Andrea Garibaldi, piazzatisi rispettivamente all'ottavo e nono posto, mentre Rosolino Daniele, che per l'Atletica Varazze, ha ottenuto la decima posizione, precedendo Bruno Chiano della Maurina Imperia.

Aggiunge Falchi: «La Mezza Maratona Città di Imperia ha riscosso quest'anno un grande successo, che ci stimola decisamente a ripetere l'iniziativa, approdata ormai a ottimo livello internazionale. In questi giorni l'Us Caramagna è impegnata al massimo nell'organizzazione, grazie alla collaborazione di enti, forze dell'ordine, ed oltre cento volontari che si sono occupati dell'intera struttura logistica di un avvenimento la cui portata è davvero notevole».

Grande spettacolo anche nella gara riservata agli Amatori-Veterani, e valida per i vari titoli regionali della «mezza maratona».

Questi i vincitori nelle varie categorie, che hanno fatto registrare il netto predominio degli specialisti delle province Imperia e di Savona. Amatori Under 20: Marco Vassallo (Us Caramagna); Under Massimo Schella (Run Finale); Under 35: Teodoro Penetta (Atletica Vallecrosia); Amatori 40: Gianluigi Bocchio (Runners Loano); Amatori 45: Cosimo Del Vento (Maurina); Amatori 50: (Giuseppe Marino (Run Finale); Amatori 55: Luigi Gambi (Caramagna); Amatori 60: Renzo Gillardo (Gs Gillardo); Amatori 65: Benito Salvati (Serenella Savona); Juniores: Steeves Croco (Atletica Vallecrosia).

Luca Amoretti

Amministratore unico della «Velcom» di Parma, capeggia il gruppo-Levati

Uno spotornese nel nuovo Savona è l'imprenditore Marco Pelizzoni

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Si chiama Marco Pelizzoni, ha 36 anni. E' l'amministratore unico della «Velcom s.r.l.», l'azienda di materiali elettrici di Parma che sta acquisendo le quote del Savona [illegible]. Sposato, due figli, originario proprio di Parma ma ben noto a Spotorno, dov'è cresciuto e dove il padre Mario è proprietario dell'Albergo Esperia. E' lui, in pratica, il futuro padrone biancoblù, anche se la trattativa deve ancora concludersi totalmente.

Secco, deciso, il primo ed unico commento di Pelizzoni sulla vicenda: «E' vero, confermo che la Velcom sta cercando di prendere il Savona. E ci sono ovviamente con me altri soci, nessuno dei quali savonese, di cui non è il caso di fare il nome». Ma la [illegible]da si sgrezza nel frattempo di tutti i contorni [illegible] la ditta parmigiana, tramite [illegible] consociata «Velcom Liguria» che ha già due punti-vendita a Savona in via Nizza, e a Spotorno, mi interessa anche di operazioni immobiliari. Il suo legale a Savona è da anni Luigi Lavati, il quale ha accettato ieri di parlare lungamente della vicenda.

Eccolo: «Se alcuni particolari di questa trattativa sono apparsi talora oscuri, è stato solo per la cautela con la quale i miei clienti si sono mossi e si stanno muovendo tutt'ora. Siamo ancora in attesa di veder completata la documentazione chiesta alla dirigenza attuale, anche se ritengo di poter dire che al momento [illegible] un passo dalla stretta di mano [illegible]

Ancora Lavati: «Capisco che in alcuni frangenti si sia potuto dubitare della consistenza dell'operazione, ma questo è avvenuto semmai perché in passato del Savona si è parlato molto e concluso poco... Le persone che io rappresento [illegible] interessate al club con le offerte che Di Blasio, Grenno & C. sanno: io sono in possesso [illegible] "via libera" da parte dell'amministratore unico D'Ambrosio che mi rende ottimista, e ripeto: mancano alcuni particolari ed io [illegible] sempre cauto, ma credo che si [illegible] prossimi [illegible] passaggio [illegible] consegne».

Poi il legale savonese assume toni meno sereni: «Purtroppo, certe voci non reali su presunti acquirenti hanno portato a coinvolgere in commenti poco positivi i personaggi che rappresento. Voglio chiarire che, al [illegible] là dell'ovvio [illegible]re[illegible] che [illegible] Savona sa muovere e delle voci che [illegible] [illegible] messe in giro, la cautela mia personale e dei miei clienti non [illegible] "misteriosa" né dettata da chissà quali motivi, ma solo l'opportuna e inevitabile prudenza che qualsiasi operazione [illegible] questo tipo impone».

La «Velcom s.r.l.» non ha [illegible] momento grandi legami col mondo del calcio, [illegible] eccezione dei rapporti commerciali [illegible] il Parma di Calisto Tanzi. E' però, semplicemente, [illegible] delle aziende pubblicizzate al «Tardini» e sul giornalino del club gialloblù. Il digiuno di pallone dei suoi sostenitori sarebbe pressoché totale, tanto che Lavati conferma: «E' stato chiesto a Di Blasio di restare al suo posto fino a fine stagione, e da parte sua è venuta la massima disponibilità». Con lui, lo stesso Lavati: «Sì, probabilmente sarò [illegible] a ricoprire il ruolo di amministratore unico...».

Roberto Baglietto
Roberto Pizzorno

[illegible] Blasio resterà: lo conferma Lavati

Una squadra da rivedere

Ferraro critico, Di Blasio cauto «Soltanto una giornata storta»

SAVONA. C'è qualcosa da rivedere, nel Savona. [illegible] Flavio Ferraro lo [illegible] capito domenica sera al termine della sfida con la Torrelaghese. Un pareggio, 2-2, che ha lasciato l'amaro [illegible] bocca [illegible] tecnico, [illegible] quale avrebbe voluto incamerare i tre punti per iniziare la rincorsa [illegible] il vertice.

E invece [illegible] bastato un attimo [illegible] distrazione della difesa [illegible] far cadere i sogni di [illegible] successo che sarebbe stato molto importante. Errori anche a centrocampo, dove Chicchiarelli, Sbravati e Valentino non [illegible]mpre sono riusciti a garantire un «filtro» adeguato. Ma anche in avanti, [illegible] si è scherzato, Codice a parte, autore di una doppietta. L'incriminato numero [illegible] appare Villa. Doveva essere, per l'ex albenganese, [illegible] giorno del riscatto: invece si è trasformata nella domenica più negativa da quando indossa la maglia biancoblù.

Ferraro sottolinea: «Abbiamo giocato un tempo ciascuno. Nella prima frazione di gioco [illegible] [illegible] squadra doveva andare a rete, eravamo noi. Però certi errori si pagano. Da oggi comunque [illegible] cambio: bisogna che alcuni giocatori facciano un bagno di umiltà. Perché così, proprio non va». Certo il Savona ha la scusante di non essere ancora al top della forma, però [illegible] la Torrelaghese è venuta a mancare anche la tranquillità, arma vincente in certe partite.

Se il Savona non ha brillato, chi invece si è messo in netta evidenza [illegible] stato Codice. L'erede di Bobo Pilleddu, dopo [illegible] inizio di campionato in sordina anche perché in ritardo di condizione, domenica contro i toscani ha fatto vedere di che pasta [illegible] fatto. Ha giocato [illegible] buonissima gara, al di là [illegible] fatto di essere andato a segno [illegible] volte, dando inoltre man forte al centrocampo dopo l'uscita per infortunio di Chicchiarelli.

Il dirigente Lino Di Blasio cerca di minimizzare le tensioni del dopopartita: «Una partita storta può sempre [illegible]. E quella con la Torrelaghese è stata una domenica da dimenticare. Però per favore, non [illegible] [illegible] nessuno, siamo sempre tutti sulla stessa barca. Un elogio però [illegible] fatto: a Codice. Io ho sempre creduto in questo ragazzo, che finalmente [illegible] riuscito a sbloccarsi. Che sia l'erede [illegible] meno di Pilleddu, questo però è tutto ancora da vedere: attuano un tipo di gioco totalmente diverso. Però Codice ha [illegible] gran classe e tocco fino. E ce lo [illegible]idiano già società di categoria superiore...».

Capitolo Meinini. Oggi l'attaccante, vent'anni, sarà [illegible] «Bacigalupo» per un incontro [illegible] Di Blasio. L'affare con la giovane punta è praticamente concluso, ma Di Blasio vuol vederci chiaro sul parametro che il Savona dovrebbe versare allo Spezia: «I giochi [illegible] fatti, ma prima voglio parlare col giocatore. Non vorrei che dopo la firma del cartellino potessero nascere delle questioni. Certo [illegible] attaccante ci serve, ed entro un paio di giorni le cose si dovrebbero sistemare». Oggi la squadra riprende gli allenamenti, e alla truppa potrebbe aggregarsi lo stesso Meinini. [r. p.]

Francesco Codice ha [illegible] il gluccio: domenica 2 gol e una grande prestazione

Anche Belvedere [illegible] firmato, per la Loanesi, un gol che è valso [illegible] punti: l'ex [illegible] del Vado e dell'Imperia ha [illegible] al tappeto all'«Ellena» un'Entella sulla carta pericolosa

I PERSONAGGI

Albenga, match D'Antuono-Gualerzi Gli esordi super di Vona e Gaglioti

Sono sufficienti novanta minuti per trovare numerosi spunti da copertina, in Eccellenza e in Promozione. Non c'è che da scegliere: dalle dichiarazioni al vetriolo rilasciate da Giuseppe D'Antuono, presidente dell'Albenga, all'exploit della «linea verde» della Cairese, che ha bloccato la corazzata Imperia. E ancora l'imprevisto stop del Vado e la convincente prova del Finale, [illegible] dimenticare [illegible] buon inizio del Cisano, al suo debutto in Promozione.

Il D'Antuono furioso

Il pareggio con [illegible] Pegliese [illegible] ha portato il sereno. Anzi, ieri mattina si è abbattuto [illegible] vero e proprio temporale, con lampi e tuoni racchiusi nelle dichiarazioni del neopresidente bianconero, inviperito soprattutto [illegible] Giancarlo Gualerzi, da [illegible] [illegible] rilevato la società: «Quest'uomo deve smetterla di creare problemi. Ma sapete che nei giorni scorsi ha inviato un esposto per impedirci di giocare al Riva? Non è colpa mia [illegible] i rapporti col Comune sono buoni, mentre lui parla [illegible] il sindaco solo con le carte bollate... Gualerzi d[illegible] anche spiegarmi in che condizioni è il bilancio della società, considerato che alcune fatture, relative alla stagione scorsa, sono sparite. Inutile negarlo: la situazione economica [illegible] della società è critica».

D'Antuono è un fiume in piena: [illegible] domani cedessi l'Albenga, privilegerei un canile rispetto a Gualerzi. Ripeto, deve smetterla [illegible] i bastoni [illegible] le ruote». La risposta dell'ex presidente non si fa attendere: «La verità è che D'Antuono è costretto a raccontare balle ai tifosi. Qualcosa deve pur inventarsi per lasciare Albenga con una scusa: nella società dovevano arrivare le 'grandi firme' del calcio e invece [illegible] assiste ad [illegible] continua fuga di giocatori». E prosegue: «Quanto agli esposti, che sono ben più di uno, risalgono a prima che D'Antuono rilevasse la società. E mi pare, se non sono a corto di memoria, [illegible] averlo ben messo al corrente della situazione. Evidentemente adesso si esprime così perché è diventato l'"azionista di riferimento" [illegible] Viveri...».

Ma D'Antuono non ha un unico bersaglio. Anche il pubblico, oltre a Gualerzi, ha le sue colpe: «Domenica, [illegible] la Pegliese ho [illegible] i soldi sufficienti a pagarmi l'albergo. Ma che, scherziamo? Devo far sacrifici per [illegible] città che non risponde? A novembre, se le [illegible] non cambieranno, porterò il titolo [illegible] Comune. A [illegible] che qualcuno non sborsi 150 milioni e si compri la società. Ma dubito che questo accada».

CAIRO

La novità Giribone

Sono sempre i baby a far gioire [illegible] Cairese. Uno su tutti si è [illegible] in evidenza nel match contro l'Imperia: Matteo Giribone, 17 [illegible] una «carriera» vissuta nelle file di [illegible] società [illegible] sempre ha creduto in questa politica. E Corrado Orcino, trainer esperto nel far sbocciare talenti, è davvero contento: «Sapete, non [illegible] per il risultato che sono felice: certo, dividere la posta con l'Imperia è un immenso piacere visto che i nerazzurri, risolti alcuni problemi, saranno protagonisti. Ma la soddisfazione vera arriva dal gioco espresso dalla squadra per novanta minuti: tutti hanno davvero dato l'anima per fermare i nerazzurri».

FINALE

Gli schemi, più Vona

I giallorossi con autorità sono passati sul campo della Rivarolese. I ragazzi di Piovano hanno preso l'iniziativa fin dal primo minuto, facendo subito svanire le speranze dei padroni di [illegible] Vona, autore del gol, è soddisfatto della prova: «Abbiamo costruito una marea di occasioni. Quanto al gol, è giunto al termine di un'azione corale della squadra. Una dimostrazione di [illegible] sono stati imparati in breve gli schemi del mister».

VADO

Falsa partenza

Da una squadra dalle mille ambizioni era forse lecito attendersi una «prima» diversa. Ma il pari di Multedo [illegible] la Praese [illegible] stato accolto dai dirigenti senza problemi. Il dirigente Cerruti: «Tutti con noi danno il massimo. E poi nelle prime giornate è sempre possibile qualche sorpresa. Sarebbe però anche utile ricordare che abbiamo pareggiato fuori casa, e non certo contro l'ultima della classe».

Il sorriso di Gaglioti

Tonino Gaglioti, [illegible] di una doppietta, regala [illegible] neopromosso Cisano un punto in trasferta che a ben vedere va stretto. I ragazzi di Rolando in molti frangenti hanno condotto il gioco, mettendo spesso in difficoltà i locali. Il tecnico: «Il debutto è stato meno temibile di quanto pensavo. In fondo, è un pari [illegible] molti rimpianti. Ai punti il successo sarebbe stato senza dubbio dei miei ragazzi».

Guglielmo Oliveto

Vona, gol d'oro alla «prima» del Finale

Tiro con l'arco

Per Franzi titolo italiano «Veterani»

SAVONA. La splendida stagione del tiro [illegible] l'arco [illegible] si è arricchita, lo scorso weekend, di [illegible] nuovo importante sigillo: la medaglia d'oro conquistata da Riccardo Franzi ai Campionati italiani di Castenaso, a pochi chilometri da Bologna. Il portacolori della «Compagnia Arcieri Cinque Stelle» è salito sul gradino più alto del podio nella specialità dello stile libero, classe «Veterani», dove è stato capace di mettersi alle spalle un lotto di concorrenti di prima qualità.

La vittoria di Franzi è arrivata dopo tre giorni di accesa competizione. Dopo un quarto della gara Franzi era al quarto posto: ma proprio qui iniziava la grande rimonta del savonese, che a metà gara si ritrovava secondo, con 12 punti di svantaggio. Nell'ultima parte di tiri, Franzi passava decisamente al comando, chiudendo al primo posto con 607 punti. Franzi è riuscito a mantenere i nervi saldi soprattutto negli ultimi tiri, quando gli avversari erano a pochi punti.

Ma qui [illegible] «freddezza» del savonese ha fatto la differenza, consentendogli di chiudere al vertice. L'ottima performance di Franzi non è però isolata, considerato che [illegible] Liguria ha conquistato un altro titolo, nella divisione «Compound» classe Veterani, con Roberto Pasolini dell'Aga Genova, anche lui reduce da ottime prestazioni.

Buono anche il comportamento nella divisione «Olimpica»: qui Franzi, pago di quanto ottenuto, si è classificato solo al diciassettesimo posto. Meglio [illegible] riuscito a fare Aldo Zuffi dell'Aga, che ha ceduto solo nei quarti, battuto dal nazionale Guidotti. Le grandi prestazioni mostrate in terra bolognese confermano dunque gli ottimi risultati colti da inizio anno: gli arceri savonesi sono quasi sempre saliti sul podio nelle principali competizioni nazionali.

Confortante anche l'aumento degli iscritti: alla Compagnia Arcieri Cinque Stelle le adesioni, soprattutto di giovani, sono in netto aumento. E anche a livello femminile arrivano in continuazione nuove iscrizioni. Al proposito [illegible] da segnalare che ai Campionati italiani sono state diverse le atlete della regione: il miglior piazzamento è stato colto da Rita Covaia (Aga) che si è classificata sedicesima, eliminata dopo [illegible] sfortunato confronto dalla campionessa d'Italia Carmen Ceriotti. [g. o.]

E' scattato il primo dei tornei giovanili regionali di calcio: tutti i risultati del turno inaugurale

Juniores, cominciano bene Cairese e Varazze

I gialloblù travolgono il Pietra, i nerazzurri battono il Don Bosco

E' scattato domenica il campionato regionale Juniores. Partenza positiva per le formazioni savonesi, con la Cairese che non ha trovato alcuna difficoltà nel battere il Pietra Ligure, mentre l'Imperia non [illegible] oltre il pareggio nel derby con la Carlin's. Sfortunato il debutto del Cisano, che è andato a perdere a Vado di misura. E nel prossimo turno, tempo di derby col Finale che ospita il Vado e sfida di cartello ad Imperia dove i nerazzurri ricevono la Cairese. Inserito nel girone genovese, il Varazze debutta in modo positivo contro il Don Bosco Genova, imponendosi nettamente.

Girone A: Ventimiglia-Alassio 4-1; Cairese-Pietra 4-0; Carlin's Boys-Imperia 1-1; Ospedaletti-Loanesi 2-2; Ri[illegible] Fiori-Sanremese 2-5; Vado-Cisano 3-2; Argentina-Finale 3-0. **Girone B:** Pontedecimo-Rivarolese 3-0; Pegliese-Busalla 1-0; Bolzanetese-Prae[illegible] 1-2; Cogoleto-Arenzano 3-1; Varazze-Don Bosco 2-1; Voltrese-Multedo 1-0; Culmv-Audace 1-0. **Girone C:** Grassorutese-Cosmos 2-1; Pro Recco-Boglíasco 4-2; Borgorotti-Baiardo 0-0; Sampierd.-Ligorna 2-1; Samm-Molassana 1-4; N.S. Fruttuoso-Goliardica 4-1; Riviera Fazzini-Rapallo 2-1. **Girone D:** Sestri Levante-Arsenal 2-0; Folbas-Sesta Godano 1-0; Entella-Sarzanese 2-2; Ortonovo-S. Stefano 2-0; Migliarinese-Lavagnese 4-1; Brugnato-Ceparana 2-2; Canaletto-Fezzanese 4-0. [m. no.]

CICLISMO GIOVANILE

Bruno, undicesima vittoria stagionale

Elvis Bruno, portacolori dell'Alassio Badano Gas 1.Co.Se., non finisce di stupire. Il campione italiano degli Allievi [illegible] è aggiudicato domenica il «Trofeo Giorgi» svoltosi a Chiaveri, su un impegnativo percorso di ottanta chilometri. Il [illegible]nese, che ha coperto la distanza alla notevole media di 36,960 km/h, ha preceduto sul traguardo levantino Enrico Rinaudo (Vigor) e Alb[illegible] Baldi (Luni), autori [illegible] una fuga a due nata dopo metà corsa.

Elvis non ha avuto alcun problema allo sprint, conquistando così l'undicesimo sigillo della stagione. Con una media di due vittorie al mese, il campione italiano si è imposto nelle principali «classiche» riservate [illegible] categoria (basta ricordare i trionfi di Chiari, Casarza e Pontechianale), [illegible] anche nell'attività [illegible] pista, dove ha indossato tre maglie di [illegible] regionale. Tornando alla corsa di domenica, è da registrare anche il settimo posto ottenuto da Stelvio Michero, altro elemento di spicco della compagine alassina, giunto [illegible] il gruppo ad un minuto di ritardo. Alla manifestazione nel Tigullio hanno partecipato [illegible] concorrenti, con una folta partecipazione di Allievi provenienti dalla Toscana e dal Piemonte. Prima della conclusione della stagione, Bruno parteciperà [illegible] ad un paio di corse. [g. o.]

Pallanuoto: si è subito vista una buona Rari

«Stage» con la Florentia Mistrangelo soddisfatto

SAVONA. E' [illegible] Rari in crescita, quella che nel fine settimana scorso ha effettuato una «due giorni» di allenamenti con la Florentia in corso Colombo. I biancorossi hanno giocato, nell'ultima giornata, anche una partitella coi toscani, perdendo solo nell'ultima frazione di dimostrazione che il gruppo c'è, e che ha solo bisogno di lavorare. Ma [illegible] tenuto conto che la Rari era priva, oltre che dei tre az[illegible] che si stanno godendo le ferie, [illegible] Ferracane e Cavallera: [illegible] tra i giovani più attesi.

Abbastanza soddisfatto [illegible] che il tecnico Mistrangelo: «Non siamo andati male. Abbiamo tenuto testa a [illegible] formazione più esperta di noi, commettiamo ancora qualche errore, ma è normale: [illegible] difetti che possiamo eliminare con il lavoro, [illegible] attesa che rientrino tutti gli effettivi».

Ora la Rari prosegue gli allenamenti, in vista della prima uscita ufficiale, il [illegible] e 7 ottobre per il Memorial Badino in cui saranno impegnati, oltre ai biancorossi, Posillipo, Roma e Recco. La Rari con la Florentia ha utilizzato Gasparroni, Pastorino, Sargiano, Forestl, Franconeri, Giambasu, Onofrietti, Milat, Fresia, Ravera e Locatelli. Sta per rientrare [illegible] organico anche il portiere Bertolotti, già tesserato per l'Athena, e proviene da una stagione in B con il Novara. [m. no.]

Toni Milat [illegible] fatto il suo rientro alla Rari proprio con lo «stage» che ospitava la Florentia

Escort presenta

BELLEZZA E COSCIENZA

Ogilvy+Mather

La nuova Ford Escort è stata progettata dalla stessa équipe di ingegneri che ha realizzato Mondeo ed è stata concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza irrinunciabili su un'automobile oggi. Primo tra tutti **l'Airbag per il guidatore e per il passeggero**, ma anche cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, sistema HS antincendio. **Motori a 16 valvole ZETEC**, caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, a cui si aggiunge il nuovo **Motore 1.8 da 115 CV** con valori al vertice della categoria. Il nuovo **Sistema di Sterzo Servoassistito** assicura una maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il nuovo **Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce il rollio garantendo un'ottima stabilità e tenuta di strada. L'elevata silenziosità interna è stata ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere l'assetto e la traiettoria in ogni situazione mentre il **Climatizzatore ecologico** consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione. Ai designer, infine, è stato affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia. A voi, ora, il piacere di scoprire la nuova Escort mettendola subito alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.700.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.700.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 25.300.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 26.300.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.100.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.700.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.700.000
Explorer	5 porte	1.8TD	L. 27.400.000
Explorer	Wagon	1.8TD	L. 28.400.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.900.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.900.000
Ghia	4/5 porte	1.8TD	L. 28.600.000
Ghia	Wagon	1.8TD	L. 29.600.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 33.600.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0i Turbo	L. 65.200.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.I.T. rincleve

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

METTETELA ALLA PROVA.

Ford

ORO EMOZIONE PURA

ORA ANCHE A NOVARA

SABATO 30 SETTEMBRE dalle ore 16.30

Siete tutti invitati all'inaugurazione del nuovo ed affascinante Punto Vendita Gold Market di C.so della Vittoria, 2 (di fronte a Piazza Cavour).

Ad attenderVi ci sarà, in qualità di madrina, la nota presentatrice di Italia 1 Gabriella Golia, la quale ha in serbo per Voi innumerevoli cadeaux.

LA VETRINA D'ORO

Gold Market

FRANCHISING

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 6[illegible]
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

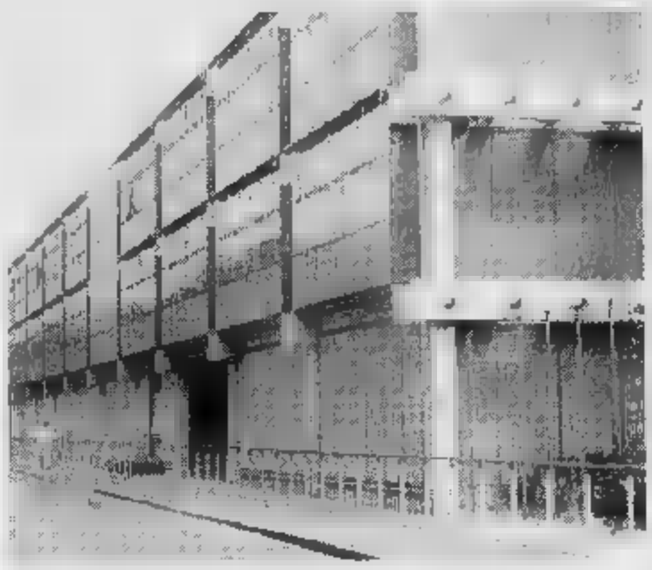
LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 26 Settembre 1995 N° 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

L'intervento di salvataggio costerà all'amministrazione due miliardi, il valore stimato è di 15

Con l'Isml, il Comune diventa imprenditore

Società mista gestirà le nuove attività dell'Istituto


La sede dell'Isml di via Bovio è stata realizzata su progetto dell'architetto Renzo Piano

NOVARA. Il Comune si è aggiudicato l'Istituto Metalli Leggeri. La notizia è giunta in via ufficiosa al sindaco Sergio Merusi, ma è ormai certa: il Comune si è aggiudicato l'area, [illegible] l'edificio progettato dall'architetto Renzo Piano, per la cifra di due miliardi. L'unica condizione che dovrà essere rispettata è che la società che gestirà il complesso dovrà salvaguardare i dipendenti dell'Istituto.

Si chiude così positivamente una vicenda che ha rischiato di concludersi in modo drammatico, con la perdita per la città di uno dei centri di ricerca più prestigiosi a livello mondiale nel campo dell'alluminio. Il complesso di via Bovio [illegible] infatti nei piani di alcune multinazionali, che avrebbero però quasi sicuramente trasferito il centro ricerche. La crisi dell'istituto novarese risale comunque alla fine degli anni Ottanta, in concomitanza con il cambiamento radicale [illegible] strategia da parte dello Stato nel settore dell'alluminio, [illegible] considerato sempre meno strategico sino alla decisione [illegible] porre in liquidazione l'intero comparto.

Il commissario liquidatore, Raffaele Predieri, ha invece deciso di accettare l'offerta del Comune di Novara che può acquisire l'Isml per due miliardi, una cifra da affare considerato che il complesso viene valutato almeno 15 miliardi.

Il Comune, dice il sindaco, intende ora costituire al più presto una società mista di gestione: «Penso che gli enti interessati a questa società siano parecchi, dalla Regione alla Camera di Commercio, dalla Fondazione Omar alla Provincia sino alle associazioni di categoria degli artigiani e degli imprenditori. Questa società mista avrà il compito di gestire [illegible] attività del complesso».

Merusi aggiunge che nell'a[illegible] del Metalli Leggeri potrebbero trovare posto quattro «business»: «Il primo è l'attività di ricerca sull'alluminio, sia per non uscire dal mercato che per reimpiegare gli attuali ricercatori in forza all'Istituto; la seconda è la certificazione di qualità dei prodotti, un'operazione di cui si sente sempre di più l'esigenza con l'ampliamento dei mercati; la terza attività è quella di formazione e la quarta i servizi, cioè la disponibilità di banche dati sui metalli e l'alluminio da offrire sul mercato».

In pratica il Comune intende ricuperare e realizzare i progetti che in passato [illegible] stati avanzati da «Idee di futuro», il gruppo guidato da Alberto Pacelli, e dal sindacato metalmeccanici.

Con l'intervento del Comune in sostanza, non soltanto si salverebbe il Metalli Leggeri ed i suoi 28 dipendenti, ma si aprirebbero concrete prospettive di lavoro per un'altra trentina di ruoli professionali.

«Come sindacato - dice Mar[illegible] Fasulo della Camera [illegible] Lavoro - prendiamo atto delle dichiarazioni del sindaco, [illegible] attendiamo però la ratifica ufficiale di questo atto. Occorre poi ricordare che [illegible] società di gestione dovrà riassumere gli attuali ricercatori del Metalli Leggeri con gli stessi livelli salariali; insomma, questo è solo il primo, fondamentale passo per il salvataggio dell'Istituto».

Il sindaco però [illegible] molto più ottimista: «I tempi di realizza[illegible] del progetto dovrebbero [illegible] a questo punto abbastanza brevi: una volta costituita la società mista - osserva Merusi - il progetto potrebbe essere attuato già a partire dal prossimo gennaio».

Marcello Giordani

NOVARA PRIMO IN CLASSIFICA

A Lecco una vittoria sofferta

Con una doppietta di Padratti (nella foto) e gol di Guatteo, il Novara ha battuto il Lecco 3-1 conquistando il primato in classifica generale. Ambiel A PAG. 45

Era stato a Gravellona Toce a una riunione conviviale con gli amici per i 27 anni appena compiuti

Morto al ritorno dalla festa di compleanno

Lo schianto a poche centinaia di metri da casa sua a Baveno

BAVENO. Ritornava a casa, domenica mattina verso le 4, alla guida della sua Rover 216 coupé, dopo aver festeggiato con gli amici il suo ventisettesimo compleanno. Dopo il lungo rettilineo che da Gravellona Toce porta al bivio di Feriolo, ad alcune centinaia di metri dalla sua abitazione, in via Verdi, Fabio Agazzini perde il controllo della vettura che dopo un'ampia deviazione verso la sinistra della carreggiata [illegible] testacoda, si schianta con la parte posteriore contro un alto traliccio in acciaio delle linee elettriche, sul piazza[illegible] antistante il garage di un gommista.

L'impatto è violentissimo e Fabio rimane incastrato, ormai privo di vita, nell'abitacolo. Nei pressi transita [illegible] pattuglia della polstrada di Verbania che via radio, dalla centrale, [illegible] messa in allarme. Sono le 4.05; alle 4.15 gli agenti sono sul luogo dell'incidente, in località «Cantonaccio». Per Fabio Agazzini non c'è più nulla da fare.

[illegible] posto arrivano anche un pattuglia della polstrada di Domodossola, la croce rossa di Baveno ed i vigili del fuoco di Verbania che estraggono dalle la[illegible] contorte il corpo senza vita del giovane che viene successivamente ricomposto all'obitorio dell'ospedale di Pallanza. La vettura, completamente distrutta nella parte posteriore [illegible] [illegible] fiancata destra [illegible] ridotta ad un ammasso di lamiere, è posta sotto sequestro e trasportata nel garage del soccorso Aci a Fondotoce.

Sulle cause e la dinamica dell'incidente sono in corso le indagini della polizia stradale [illegible] Verbania mentre il magistrato potrebbe concedere l'autorizzazione alla sepoltura della salma già da oggi. I funerali [illegible] svolgeranno con molta probabilità domani pomeriggio (mercoledì).

Al momento del terribile schianto nessun'altra auto transitava sulla statale 33 del Sempione e nessun testimone ha assistito all'accaduto. E' dunque difficile stabilire le cause dell'improvvisa sbandata della Rover. Forse un colpo di sonno o un malore potrebbero aver colto Fabio Agazzini. Que[illegible] [illegible] molto conosciuto anche [illegible] Gravellona Toce dove era contitolare, con Mario Danesi, di un avviato panificio.

Nella foto qui accanto **Fabio Agazzini** il giovane morto nell'incidente stradale di Feriolo (foto grande)

Una tradizione di famiglia quella della panificazione ereditata da papà Augusto, apprezzato e conosciuto artigiano. Intanto [illegible] Feriolo la notizia della morte di Fabio ha prodotto scon[illegible] e [illegible]o[illegible] [illegible] come a Gravellona e Mergozzo dove il giovane aveva numerosi amici e clienti. A piangerlo, oltre al padre Augusto ed alla madre Annamaria Dragonetti, [illegible] sorella Manuela ed i fratelli Enzo ed Alberto.

Aristide Ronzoni

Di notte ad Alagna Lomellina, c'è mistero

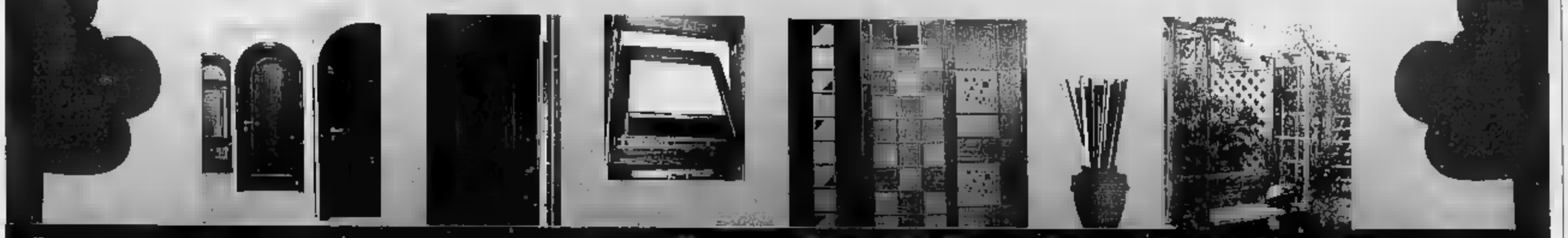
Aggredita in strada da due sconosciuti

ALAGNA LOMELLINA. E' stata aggredita alle spalle da due sconosciuti, che l'hanno gettata a terra, in mezzo ad una stradina buia e deserta, in piena notte. La malcapitata si è messa a gridare, richiamando l'attenzio[illegible] di alcuni vicini di casa: una [illegible] che è valsa [illegible] mettere in fuga gli assalitori, scappati a bordo di una Fiat Uno bianca.

Restano ancora parecchi punti interrogativi sull'episodio di cui è rimasta vittima, nella notte [illegible] domenica e ieri, una donna residente ad Alagna Lomellina, Mara Mancianti, di 51 anni, non sposata, cameriera in una birraria di Milano. Erano circa le 2 e la signora stava facendo ritorno a casa da sola dopo una serata di lavoro quando, a pochi passi dalla sua abitazione, è stata aggredita. Gli sconosciuti le hanno anche strappato di dosso alcuni abiti, ma non l'hanno violentata né derubata: forse, anche volendolo, non avrebbero fatto comunque in tempo, visto che la vittima ha avuto la forza di mettersi ad urlare e li ha costretti ad una precipitosa fuga.

La donna è stata successivamente condotta all'ospedale di Vigevano, dove è stata medicata da alcune abrasioni e giudicata guaribile in cinque giorni. E' sotto choc e ai carabinieri ha riferito di non aver visto in faccia né sentito parlare i suoi aggressori, che dunque assai difficilmente sarebbe in grado di riconoscere. Gli inquirenti escludono decisamente l'ipotesi di un'aggressione a scopo di violenza carnale ad opera di maniaci, anche perché è piuttosto insolito che i maniaci agiscano in due. Forse gli sconosciuti avevano qualche motivo di rancore con la loro vittima ed hanno fatto una sorta di «spedizione punitiva» a scopo di vendetta e di intimidazione, ma siamo nel campo delle ipotesi. I militari stanno passando al setaccio la vita privata della donna nella speranza di raccogliere qualche elemento utile. [c. br.]

L'evoluzione del legno



PORTE, PORTE BLINDATE, PORTE SCORREVOLI, SERRAMENTI, PIGMENTI, ARREDO PER ESTERNI, ISOLANTI, PROFILI, RIVESTIMENTI, MANIGLIE

Pittino LEGNAMI E PRODOTTI AFFINI Via Biandrate 40 NOVARA [illegible] 0321/627603-4 F[illegible]

Con l'arrivo del maltempo tornano i problemi all'Istituto magistrale «Bellini»

Ora piove anche nell'infermeria

Da dieci anni la scuola attende i lavori di riparazione. La preside ha una lunga lista di guai irrisolti. «Abbiamo segnalato più volte i disagi al Comune, [redacted] non è mai stato fatto nulla»

NOVARA. I rivoli d'acqua scorrono lungo le pareti. Succede ad ogni temporale violento. [redacted] quasi dieci anni. All'istituto magistrale «Contessa Bellini» [redacted] baluardo La Marmora 10, l'ex San Giuliano, piove nell'ambulatorio medico.

E' un «buco» di pochi metri quadrati adibito ad infermeria. La stanza che si era realizzata appositamente per ospitarla [redacted] stata trasformata in aula quest'anno, dopo l'ultimo «assalto» di nuovi studenti. Ma ora visite [redacted] medicazioni so[redacted] consentite soltanto con il bel tempo. Quando c'è temporale, l'acqua cade [redacted] un angolo del soffitto e scende lungo i muri.

«Il problema - dice la preside dell'istituto Maria Teresa Monteverde - si è evidenziato subito, quasi dieci anni fa, appena trasferiti in questo edificio dopo la ristrutturazione. Alla prima pioggia violenta la stanza si allaga e diventa inagibile. Abbiamo segnalato il disagio con lettere e sollecitazioni inviate più volte al Comune. [redacted] mai stato fatto nulla».

Grosse macchie d'umidità compaiono anche nei corridoi vicini. Ora [redacted] uno, ora nell'altro. «Credo ci sia un difetto nel sottotetto - continua Monteverde -. Tra l'altro, l'anno scorso tutte le pareti della scuola sono state ritinteggiate. Un bel lavoro. Peccato, però, che non [redacted] pensato di risolvere prima il problema degli allagamenti dal soffitto».

Gli allievi dell'istituto magistrale [redacted] baluardo Lamarmora si ritrovano nei corridoi con i soffitti danneggiati dalle infiltrazioni. Nell'ambulatorio i rivoli d'acqua [redacted] anche lungo le pareti. A sinistra, una studentessa si dà a fare con strofinacci e secchielli per porre rimedio agli allagamenti

La preside mostra altri guai irrisolti: serramenti che non chiudono bene, porte che strisciano sul pavimento oppure l'ingresso [redacted] bloccato. Per lo più si tratta di eseguire lavori abbastanza semplici. «Il primo giorno di lezione - dice Monteverde - [redacted] venu[redacted] un falegname a fare un sopralluogo. Siamo rimasti d'accordo di compilare un elenco segnalando con precisi[redacted] i vari difetti. L'abbiamo fatto [redacted] non si è visto più nessuno».

La scuola di baluardo La Marmora ospita circa ottocento ragazzi. Altri duecento si trovano nel distaccamento dell'istituto alla parrocchia San Giuseppe. Le magistrali sono in continua crescita. Quest'anno si è toccata quo[redacted] 41 classi: dodici del corso di studi tradizionale, le altre di quello sperimentale. [redacted] proprio le sezioni degli indirizzi linguistico [redacted] psicopedagogico hanno registrato con il nuovo anno scolastico tre altre prime classi di trenta studenti ciascuna. «E' il massimo consentito - commenta la preside -. Abbiamo cercato di accogliere tutte le richieste che ci sono pervenute. Ma ora siamo saturi. Ci [redacted] alunni ovunque: nelle aule speciali, nei laboratori e, appunto, nell'ex infermeria».

Sembra avviarsi a soluzione, invece, il problema degli allagamenti all'ingresso della scuola elementare «Pertini» di Veveri. Quando piove l'acqua ristagna nel cortile, proprio davanti alla porta del plesso. Nei giorni scorsi un comitato dei genitori aveva protestato. «E' un problema strutturale - dice la direttrice del quinto circolo, Laura Alletti -: c'è un avvallamento che impedisce all'acqua di arrivare al tombino e defluire normalmente. Ieri è uscito un tecnico comunale per stabilire i lavori necessari».

Barbara Cottavoz

Gli elenchi sono relativi al 1990

Redditi di oltre cento milioni

NOVARA. Proseguiamo nella pubblicazione dell'elenco dei contribuenti che nel 1990 hanno dichiarato un reddito supe[redacted] ai cento milioni.

Mario Caccia 106.321, Ermanno Cacioppo 133.709, Sil[redacted] Cadario 112.618, Gianvittorio Cafagno 369.478, Vito Cafagno 565.273, Antonio Caffino 119.955, Fausto Calabria 134.938, Michele Caldarera 368.387, Maurizio Calderini 106.807, Giovanni Calotti 145.689, Giuseppe Calgaro 118.706, Mauro Campanini 105.489, Stefano Campolmi 158.278, Aldo Canelli 108.839, Corrado Canfora 105.408, Francesco Cannici 123.313, Pierangelo Cantoni 158.972, Giorgio Cappa 141.453, Giorgio Cappellaro 129.964, Giovanni Capuano 140.360, Franca Capurro 106.146, Ludovico Carafoni 104.009, Elide Carboni 127.290, Giulio Cardinali 105.385, Piero Cardinali 188.211, Francesco Carlucci 110.898, Franca Carnevali - 258.584, Giuseppe Carnicella 134.679, Emanuele Caroselli 311.527, Francesco Caroselli 166.196, Giancarlo Carrera 232.522, Giuseppe Carrera 212.967, Renzo Casagrande 104.705, Marco Castagna 119.318, Lucia Castano 138.235, Aldo Castelletta 224.938, Maurilio Castelletta 142.000, Ernesto Castoldi 133.555, Marcella Catala 114.507, Corrado Catalano 117.628, Pier Giorgio Catalano 167.995, Eugegno Catagna 110.996, Marcello Catinella 161.450, Umberto Cattaneo 373.867, Franca Caviggioli 119.798, Luigi Celada 340.408, Giancarlo Ceresa 181.180, Luigi Ceresa 198.247, Carmelo Cernigliaro 148.489, Renato Cerutti 212.217, Piero Checco 103.861, Giovanni Chidini 259.851, Giuseppe Chiola 103.243, Giorgio Chiovini 115.362, Camillo Chiodini Cincia 103.227, Gaetano Ciani 117.8-79, Raffaele Cicole 127.030, Giancarlo Ciceri 115.967, Aldo Cimpanelli 108.998, Gino Cinque 152.703, Patrizio Ciotti 128.994, Carlo Cisari 145.801, Mirella Citrini 101.806, Franco Clementoni 296.708, Alessandro Clerici 140.434, Mario Clerici 148.170, Claudio Cocito 177.557, Aldo Codegone 104.264, Alessandro Codegone 110.548, Giuseppe Codini 103.117, Luciano Coletto 102.051, Guido Collalti 145.564, Giorgio Colli 124.491, Luigi Colli 173.212, Virgilio Colli Vignarelli 101.454, Rober[redacted] Colma 105.636, Angelo Colombara 418.333, Gabriele Colombara 220.524, Arturo Colombo 118.911, Elia Colombo 189.066, Enrico Colombo 111.100, Ermanno Colombo 103.990, Federico Colombo 136.543, Luigi Colonbo (1939) 169.778, Luigi Colombo (1944) 106.326, Paolo Colombo 224.337, Piero Colombo 224.337, Renzo Colombo 236.906, Gianfredo Comazzi 151.693, Carlo Comi 159.894, Sergio Comincini 137.199, Claudio Cominola 191.943, Rodolfo Conte 122.405, Enrico Corbella 143.427, Celestino Corica 450.286, Mario Cornaglia 124.713, Fabrizio Cornalba 169.728, Giorgio Cornalba 139.581, Giovanni Correnti 215.946, Gisella Costa 104.189, Andrea Costanzo 101.123, Mario Cotta Ramusino 106.737, Alberto Cracchia 202.488, Luciano Crepa 117.400, Gian Car[redacted] Cremonesi 141.247, Sandro Croce 118.719, Sergio Croce 148.187, Rosalinda Croci 160.914, Sergio Croci 130.933, Roberto Cunego 110.528, Riccardo Curti 183.683, Claudio Cusaro 103.672, Armando D'Aiello Di Sirene 100.598, Alfeo Dameri 111.986, Aldo Damnotti 128.557, Luigi De Agostini 193.026, Aldo De Angelis 117.533, Walter De Colo 110.607, Martino De Leo 113.040, Irma De Lorenzi 108.100, [redacted] De Negri 131.377, Enrico De Paoli 121.287, Edo De Agostini 290.180, Vittorio Dealessi 353.396, Gian Luigi Defendi 199.215, Michela Defendi 189.627, Sergio De Grossi 122.264, Mario Del Piano 164.138, Achille Del Torchio 100.395, Claudio Del Conte 142.827, Domenico Delfino 189.380, Elda Dell'Arciprete 195.277, Bruno Della [redacted] 128.802, Carlo Bellora 103.063, Guido Delzanno 147.804, Giovanni Dentis 201.548, Enzio Di Giannantonio 119.539, Fulvio Di Lorenzo 178.764, Ettore [redacted] Russo 103.985, Enzo Donaggio 108.829, Graziano Donati 355.681, Alfredo Drago 173.431, Giorgio Drago 137.267, Giulio Drago 125.456, Marco Drago 380.160, Ezio Drappo 221.575, Enrico Drisaldi 244.876, Erika Drutto 174.789, Walter Drutto 553.986, Carlo Dulio 475.781, Giorgio Dulio 152.895, Mariella Enoc 184.215, Giovanni Escuriale 210.514, Renato Fabiani 114.919, Ferruccio Facchini 113.418, Marcellina Facchini 130.429, Mario Fadelli 111.661, Giuseppe Faita 174.889, Riccardo Falcioni 130.656, Roberto Falzotti 210.514, Francesco Farande 109.378, Walter Farinetti 111.538, Vincenzo Fasano 195.386, Roberto Fava 126.907, Giuseppe Favino 119.068, Roberto Favino 104.109, Piergiorgio Favro 150.972, Giulio Fedele 252.334, Mirella Ferla 292.979, Edoardo Ferlito 132.721, Paolo Ferranto 102.182, Giuseppe Ferrari 132.571, Marco Ferrari 123.276, Milena Ferrari 107.468, Paolo Ferrari 180.189, Germano Ferraris 335.873, Lucia Ferraris 109.829, Renato Ferraris 232.039, Andreana Filippini 215.330, Gabriele Fiocca 119.467, Paolo Fiorini 105.474, Riccardo Fonio 117.223, Gianni Formaggio 148.343, Ines Fornara 179.305, Gian Luigi Fornaro 103.162, Umberto Fornasini 144.294, Ornella Forni 115.130, Alberto Fortina 121.106, Angelo Fortina 114.157, Giacomo Fortina 141.029, Roberto Forzani 206.992, Germano Borroni Forzani 121.801, Pietro Fossa 113.291, Altiero Fossati - 158.294, Giovanni Foti 197.050. (r.s.)

DOMENICA L'INSEDIAMENTO

Il vescovo Zaccheo è [redacted] Casale

Accompagnato da una folta rapresentanza [redacted] fedeli del Novarese e dal vescovo Renato Corti, domenica monsignor Germano Zaccheo ha fatto il suo ingresso ufficiale nella diocesi [redacted] Casale Monferra[redacted]. Alla solenne cerimonia, che [redacted] è svolta in cattedrale, con il cardinale Saldarini sono intervenuti tutti i vescovi del Piemonte. A Novara [redacted] nel Vco, moltissime persone hanno seguito l'insediamento del [redacted] presule nelle trasmissioni di Raitre.

Al rinnovo del direttivo del Coordinamento solo 67 votanti su 440

Stranieri disertano le urne

La massiccia astensione determinata dai dissidenti di origine nigeriana
Confermata presidente Amy Salla, senegalese. Boggero tenta la mediazione

NOVARA. La protesta dei «dissidenti» nigeriani [redacted] si è fermata sulla via. E' entrata nella sede del Coordinamento Stranieri, due locali in via Solaroli 4. La protesta sta in un numero: 67 votanti su 440 aventi diritto. Eppure di persone dalle nazionalità diverse ne sono passate tante, domenica pomeriggio, davanti alla sede. Si dovevano eleggere gli organi direttivi dell'associazione che a Novara [redacted] attiva dall'89. Ma sulla chiamata alle urne pesava la contestazione di [redacted] nutrito gruppo, composto prevalentemente da cittadini di [redacted] nigeriana, che chiedevano il rinvio del voto per poter [redacted] su altre candidature.

Una [redacted] era quella avanzata per [redacted] presidenza: Amy Salla, senegalese, già in carica da quattro anni, cioè da due [redacted]dati. [redacted] ha ottenuto 47 voti: per lei c'è la riconferma. Dalla sua ha pure lei un [redacted]: all'associazione si sono iscritti, in meno di quattro anni, 400 stranieri comunitari e non. Ci sono anche italiani, [redacted] simpatizzanti. Fra questi l'assessore provinciale all'Assistenza e all'Immigrazione, che ieri è stato presidente di seggio e segue [redacted] attenzione l'attività dell'associazione.

La senegalese Amy Salla da quattro anni presiede il Coordinamento Stranieri a Novara: domenica ha ricevuto 47 voti

Per tenere sotto controllo la situazione, per tutto il giorno, è stata garantita la presenza di alcuni agenti della questura. In mattinata ci sono stati alcuni confronti verbali fra il gruppo di «dissidenti» e il direttivo che era ancora in carica, sostenuto dai «fedelissimi». E' Boggero a lanciare l'invito: «Lunedì prossimo [redacted] incontreremo tutti quanti in assessorato. Non giova a [redacted] questa ruggine. C'è il margine per ricucire lo strappo. Ci sono stati malintesi, nella vicenda, che si possono sicuramente chiarire. L'ipotesi [redacted] di coinvolgere [redacted] direttivo alcuni rappresentanti [redacted] gruppo che ha portato avanti [redacted] prote[redacted].

Oltre ad Amy Salla sono risultati eletti: segretario Pierre Tshibaie; tesoriere Isaac Kyeremateng; consiglieri Ndiayi Ousseynou, Nadia Jaouhar, Monso Isarnteresa, Adjani Kwabena Jeremiah, Eugenio Conti, Fattaniah, Moutaabid Abdelkader, Barhoumi Baghdadi.

Eugenio Conti ieri [redacted] al seggio: «Peccato che si creino polemiche. E' difficile spiegarle all'esterno. Ma ne va di mezzo l'immagine degli stranieri. Ci sono già tante diffidenze nei loro confronti; è meglio augurarsi che tutto si sistemi». Non è però la prima volta che all'interno del Coordinamento si evidenziano divergenze. Lunedì prossimo, nell'ufficio dell'assessore Boggero, l'occasione per il chiarimento. [m. p. a.]

IL TACCUINO

LETTERE [redacted]

Multa sul Mottarone scoraggia i [redacted]

Con la presente desidero segnalare il miglior sistema per far scappare la gente dalle località di villeggiatura. Domenica 20 agosto '95, classica famiglia composta da: marito, moglie e figlia di anni 9, recatasi in vacanza presso la località di Armeno (vicinanze lago d'Orta - Novara).

Nel pomeriggio decidiamo di recarci sulla vetta del vicino monte «Mottarone». La sommità presenta una segnaletica alquanto fatiscente e l'ipotetico posteggio è delimitato da un'area in terra battuta, confinante con la strada asfaltata.

Naturalmente le auto sono posteggiate più o meno in ordine sparso. Il sottoscritto, purtroppo, cercando di collocarsi in un punto ove non dare fastidio ad alcuno, ha commesso l'aberrante violazione di lasciare le ruote anteriori dell'auto sulla strada asfaltata. (Tengo a precisare che si transitava benissimo in entrambi i sensi di marcia). Al ritorno dalla passeggiata, (tempo della sosta h. 1,15), mi sono ritrovato sul tergicristallo, un'ammenda di 40 mila lire motivata da una causale alquanto discutibile.

Mai più mi sarei aspettato che dei guardiacaccia svolgessero le veci dei carabinieri o della polizia stradale, presumevo che impegnassero total[redacted] il loro tempo a salvaguardare la flora [redacted] la fauna [redacted] tanto vituperate e magari sollecitare il suddetto comune a rimuovere le cataste di immondizia che stazionano sulla vetta [redacted] questo «Mottarone». L'ammenda è stata regolarmente onorata, come dimostra la ricevuta che allego a questa lettera. Volevo però complimentarmi per come viene incentivato il turismo, nonché per la smisurata tolleranza nei confronti [redacted] una innocua famiglia. Sicuramente queste località di villeggiatura verranno cancellate dai miei futuri itinerari, segnalando a parenti ed [redacted] i rischi [redacted] quali può incappare chi, transitando [redacted] quelle parti, dovesse parcheggiare lasciando una ruota fuori posto. Per un eccesso di velocità imbracceranno le doppiette?

Francesco Cantoni, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843 083. **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222. **Oleggio:** 93 500, **Omegna:** 0323 / 61.900/63.668, **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000. **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900

Verbania: 0323 / 405.000-556 000/ 55 61 61. **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo** 0323 / 80 705; **Orta:** 0322/911.900, **Grignasco:** S.r.a 0163/41.66 17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500. **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844, **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

[redacted]

A **NOVARA** oggi sono di turno [redacted] seguenti farmacie: *Mornese*, c.so Cavour, 7 tel. 61.23.63 con orario continuativo dalle 8.45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Delendi*, c.so Torino, 43 tel. 45.50.58 con orario notturno dalle [redacted] alle 8,45 [redacted] giorno seguente [redacted] 8,45 alle 12,30 e [redacted] 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre [redacted] 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale [redacted] di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, [redacted] le farmacie di turno, [redacted] attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio Castello: [redacted], via Veneto, tel. 0322/53.130

[redacted] **Pombia:** *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 95.348

Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione, 20 tel. 0322/81 467

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.54.07

Verbania (Suna): *Lambrini*, [redacted] Troubetzkoy, tel. 0323/55.74.27

[redacted] *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70 178

Ghiffa: *Verbania*, c.so Belvedere, 195 tel 0323/59.1086

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322/21.91 66

Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, 8 tel 0324/24.02.41

Ornavasso: *Crena*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323/83.71.42

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90.1176

Quarna Sopra: *Molino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323/85 60.88

Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/45.87.01

STATO CIVILE

NOVARA

[redacted] **SPOSERANNO.** Claudio Migliorini, artigiano, [redacted] Monica Patriti, impiegata; Diego Patti, impiegato, con Manuela Guidetti, commessa; Issiaka Maiga, impresario, con Paola De Agostini, casalinga; Ruggero Guglielmetti, medico, con Maria Valdonio, impiegata; Dario Colombo, funzio[redacted] commerciale, [redacted] Paola Ravarelli, architetto; Maxime Tra Bi, tecnico auto, [redacted] Nathalie Yao Adjoua, casalinga; Matteo Altieri, operaio, [redacted] Sabrina Lombardi, operaia.

[redacted] **AMMINISTRATIVA**

[redacted] Il Consiglio comunale è stato convocato per venerdì alle [redacted]. Ben [redacted] gli argomenti in discussione fra cui otto [redacted] interpellanze, mozioni e interrogazioni [redacted] minoranze. [m. b.]

CASTELLETTO [redacted] Il Co[redacted] spenderà 1 milione [redacted] 725 mila [redacted] per acquistare due nuovi contenitori per l'immondizia da collocare in via Micca e alla Cicognola. Un terzo, destinato alla raccolta del vetro, sarà sistemato in Via Sempione: il [redacted] del servizio ammonta ora a poco meno di sei milioni per un totale di [redacted] raccoglitori sul territorio comunale. [m. b.]

E' mancato all'affetto dei [redacted]

dott. Matteo [redacted]

[redacted] dolore la moglie Chi[redacted]ra, la figlia Elena, il genero Gian Luigi, la suocera, la zia ed i parenti tutti. Un grazie particolare all'[redacted] e medico di famiglia [redacted] Bruno Benda ed ai medici dott. Giovanni Ravanni e dott. Giuseppe Guda. I funerali avranno luogo martedì 26 settembre alle ore 14 [redacted] chiesa parrocchiale del S. Cuore, seguirà la tumulazione nel cimitero di Granozzo. Non fiori ma eventuali offerte alla parrocchia del S. Cuore

— **Novara**, 24 settembre 1995.

Con un abbraccio a Chiara ed Elena, ricordano con affetto l'amico di sempre

dott. [redacted]

Serafino e Gina Urani
Gino e Giusi Baldi
Marirosa Caroselli e famiglia.

— **Novara**, 25 settembre 1995.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Nuova Tirrena S.p.A. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni partecipano al grave lutto che ha colpito il Vicedirettore generale della Società, dr. Corrado Bocca, per la scomparsa della [redacted] signora

Angelina [redacted]

— **Novara**, 24 settembre 1995.

I **Dirigenti**, gli **Impiegati** e gli **Agenti** della **Nuova Tirrena S.p.A.** di **Assicurazioni**, [redacted] e **Capitalizzazioni** partecipano con grande commozione al grave lutto che ha colpito il Vicedirettore generale della Società, dr. Corrado Bocca, per la scomparsa della madre signora

Angelina Morelli

— **Novara**, 24 settembre 1995.

Direzione e Dipendenti della S.G.N. Società Grafica Novarese S.p.A. partecipano al lutto del senatore dott. Silvano Boroli per la scomparsa della sua cara mamma, signora

Fulvia [redacted]

Partecipano al lutto [redacted] **Seregni, Gianni Fossati**
Cattignaga, 25 settembre 1995

Vittorio Tarditi unitamente a **Giancarla** prende parte al grave [redacted] della famiglia del [redacted] Silvano Boroli per la scomparsa della madre, signora

Fulvia De Cristoforis Gray

— **Novara**, 25 settembre 1995.

[redacted] **Segreteria Provinciale del Movimento politico Forza Italia** partecipa al grave lutto del senatore Silvano Boroli e della famiglia per la scomparsa della madre signora

Fulvia De Cristoforis Gray

— **Novara**, 25 settembre 1995.

Lino e Luciana Gagliardi angosciati piangono l'amica di sempre

[redacted]

Gray de Cristoforis

unendosi con profondo affetto al [redacted] di Silvano e della sua famiglia.

— **Novara**, 25 settembre 1995.

Carlo Pasteris partecipa con emozione al dolore di Silvano e della famiglia per la scomparsa di

Fulvia [redacted]
Gray [redacted] Cristoforis

— **Torino**, 25 settembre 1995.

Sos del sindaco di Borgomanero al prefetto per l'emergenza a Palazzo Tornielli

«Il Comune è [redacted] dirigenti»

Maria Piera Pastore ha prospettato il rischio di una paralisi amministrativa: «Devo convocare il Consiglio, [redacted] non c'è chi faccia le delibere». Da Arona intanto arriverà il segretario «a scavalco»

BORGOMANERO. Sos del [redacted]daco al prefetto: in Comune mancano il segretario e quattro dirigenti e l'attività amministrativa rischia la paralisi.

Il sindaco Maria Piera Pastore [redacted] è recata in prefettura per spiegare la drammatica situazione in cui si trova il Comune, ed ha chiesto al prefetto, Alberto Ruffo, un intervento immediato per tamponare l'emergenza.

«I problemi sono iniziati da almeno sei mesi - dice il sindaco - ma adesso sono diventati drammatici. Dal due maggio siamo [redacted] segretario comunale e le [redacted] funzioni [redacted]o state coperte fin[redacted], fra l'altro in modo egregio, dal vicesegretario, Germano Visconti. Questi però è anche capo ripartizione e non può continuare a sobbarcarsi un lavoro enorme».

I problemi si sono aggravati negli ultimi due mesi: «Dal sei maggio è malato il reggente dell'ufficio tecnico e da agosto non è più disponibile il dirigente del settore assistenza e del servizio alle persone; l'ultimo inconveniente, quello che ha davvero reso la situazione ancora più complicata, è il problema che si è verificato al concorso per il capodivisione finanze. I due candidati che no[redacted] hanno superato lo scritto del concorso han[redacted] presentato ricorso ed adesso siamo di nuovo bloccati. Per farla breve - dice sconsolata Maria Piera Pastore - non ho più un dirigente in tutto il Comune».

Il sindaco **Maria Piera Pastore** ha chiesto aiuto al prefetto per fronteggiare l'emergenza-personale direttivo [redacted]lla sede municipale [redacted] Palazzo Tornielli (a sinistra).

La mancanza di personale dirigente sta creando seri problemi alla macchina amministrativa: «Devo convocare il consiglio comunale, ed anzi ho già una ventina di argomenti all'ordine del giorno; ma non c'è chi faccia le delibere; il settore più in difficoltà [redacted] quello delle finanze, dove non si possono fare miracoli ma dove nel contempo [redacted] sono scadenze precise [redacted] molto importanti. Dobbiamo stilare il bilancio di previsione e smaltire l'arretrato, ma [redacted] facciamo [redacted] manca il personale specializzato?».

Al prefetto il sindaco ha esposto tutte le difficoltà ed ha chiesto rinforzi urgentissimi: «Il prefetto mi ha assegnato da questa settimana, a scavalco, fa mattina, il segretario comunale di Arona, Costanzo Rosa, ma si tratta di un provvedimento che non risolve i problemi di Borgomanero; una città di ventimila abitanti, la seconda della provincia, non può avere un segretario comunale a scavalco».

Come pensa di far fronte all'emergenza? «Al prefetto ho prospettato la possibilità di ricorrere ad incarichi di [redacted]lenza esterna; nei prossimi giorni verificheremo se è possibile applicare questa procedura».

L'emergenza-dirigenti ha fatto passare [redacted] secondo piano il caso-Borgna: no[redacted] è ancora stato designato il successore dell'ex assessore al commercio, ma intanto il gruppo di Città Nuova, rappresentato in [redacted]glio comunale dall'avvocato Laura Borgna, ha presentato una richiesta per la [redacted] un consiglio comunale aperto in cui discutere il «siluramento» dell'ex assessore.

«La decisione presa nell'ultimo consiglio di impedirmi di prendere la parola - afferma Dodo Borgna - è stata antidemocratica e non abbiamo nessuna intenzione di fare passare sotto silenzio questo fatto molto grave. Desidero che [redacted] cittadinanza conosca i veri motivi che stanno dietro alla mia revoca, ed intendo esporli pubblicamente, con un faccia a faccia con questa giunta e questa maggioranza con cui il mio gruppo non ha più nulla a che vedere».

Marcello Giordani

A Belgirate il Premio lago Maggiore

Trionfa Aghina con i «lusciat»

BELGIRATE. Quattro sezioni e una dotazione di 25 milioni: questo, in sintesi, il Premio Lago Maggiore. Nato nel '74, domenica scorsa ha consumato la propria edizione di quest'anno a Villa Carlotta di Belgirate.

Il Premio [redacted] nato a Luino per volontà di [redacted] imprenditore milanese, Luigi Melloni: ma è per buona parte un premio svizzero, non foss'altro che per l'internazionalità che esso ha assunto con gli anni. A Belgirate, la tv svizzera del Ticino (e [redacted]che quelle italiane, [redacted]a solo le locali) era presente [redacted], una ennesima riprova dell'attenzione che ad Oltralpe si dà alla cultura, e ciò a prescindere dal fatto che son[redacted] premiati anche alcuni autori e personaggi svizzeri. Giovanni Orelli [redacted] Diana Ruesch, ad esempio, per l'opera «Brenno Bertoni, Francesco Chiesa: Carteggio 1900-1940» per i tipi dell'Editore Casagrande di Lugano. E sempre, nella sezione della letteratura, Armando Aghina, che ha affidato il volume «L'Ombrello» al Libraio Alberti di Intra. Un'altra opera di cui Alberti è editore, «Il Granito di Baveno», autori Giorgio Margarini e Alessandro Pisoni, è stata segnalata.

Nella sezione della Innovazione tecnologica, ha avuto [redacted] premio (una targa d'oro) l'azienda Alessi di Omegna («per la capacità di conciliare le esigenze di [redacted] industria con la tendenza a considerarsi un laboratorio di ricerca», dice fra l'altro la motivazione); nel giornalismo ha vinto Luisa Negri per una serie di servizi [redacted] quotidiano varesino, mentre per la tv il premio è stato assegnato allo svizzero Cesare Chiericati.

[redacted] Premio Lago Maggiore ha assegnato riconoscimenti anche alla sezione fotografia e al Personaggio del Lago, la principessa Bona Borromeo Arese «per la sua prestigiosa opera nel riordino dell'archivio gentilizio all'Isola Bella».

Il fatto che, tuttavia, interessa più da vicino, è il riconoscimento attribuito al volume di Aghina, un medico napoletano il cui padre, però, fu «lusciat» a Corciago: Aghina, comunque, non [redacted] nuovo a questi exploit avendo vinto altri concorsi benché specifici della sua attività. Questo [redacted] nuovo lavoro (tredicesimo volume di «Aria di Lago», la fortunatissima collana dell'Editore Intrese) è una trattazione sul Vergante e i suoi ombrellai (si chiamavano «lusciat»), il cui attaccamento al mestiere era tale da creare un vero [redacted] proprio linguaggio per esprimersi, vale a dire il «tarusc». E il libro di Aghina, oltreché una trattazione molto circostanziata di ciò che ha significato nei secoli questa attività per il territorio, è dotato anche di un dizionarietto italiano-tarusc e viceversa, oggi un linguaggio del tutto dimenticato.

Mario Bonazzi

Venduto all'autogrill Pavesi il biglietto del secondo premio alla lotteria di Merano

Un «colpaccio» da [redacted] miliardo

Il vincitore potrebbe anche essere un automobilista di passaggio. La vittoria conferma la «fama» del punto-ristoro dell'autostrada dove è già partita la «caccia» ai biglietti della prossima lotteria

GALLIATE. Un «colpaccio» da mezzo miliardo. Sarà [redacted] nova[redacted] un automobilista di passaggio il fortunato vincitore del secondo premio della lotteria Merano? E' stato acquistato all'autogrill di Galliate, il biglietto B 95429, abbinato a Caterina Falorni. Il fortunato acquirente si è aggiudicato il secondo premio della 56° edizione del Gran Prix Lotteria di Merano. Domenica pomeriggio il direttore Elvio Cocchi, controllando i numeri estratti, si è accorto della vincita. Il biglietto fa parte di uno stock arrivato da Milano il 29 agosto ed esaurito la scorsa settimana. In tutto per il Gran Prix di Merano all'autogrill di Galliate sono stati venduti 25 mila biglietti. Un [redacted] considerevole, che conferma, se ce ne fosse anc[redacted] bisogno, la fa[redacted] del punto vendita dell'autostrada come uno dei più frequentati della zona alla ricerca della colonna milionaria.

E sommando tutte le vincite effettuate quest'anno, si [redacted] che la provincia di Novara è baciata dalla dea bendata.

«E' [redacted] vincita più consistente - conferma [redacted] direttore Elvio Cocchi -. Qualche anno fa avevamo avuto una vincita multipla alla Lotteria Italia, [redacted] il terzo, quarto e quinto posto. Poi un biglietto da 40 milioni e tanti premi di 'consolazione'. Ma mai una vincita di questa importanza».

Com'era prevedibile, impossibile ipotizzare l'identikit del superfortunato: «E' impresa disperata. L'Autogrill è meta ogni giorno [redacted] centinaia [redacted] automobilisti, che affollano i ristoranti».

Di certo si sa solo che è stato acquistato alla cassa del market, in direzione Torino. Un acquirente che dopo aver visitato l'autogrill, proprio all'ultimo momento si è deciso a tentare la fortuna. Che lo ha ripagato abbondantemente.

L'Autogrill ha finora distribuito, con le varie lotterie, [redacted]re[redacted] per centinaia e centinaia di milioni. La casistica di vincite è ormai ragguardevole. All'inizio dell'anno [redacted] fortuna [redacted] era fermata sull'autostrada A4, quando un torinese aveva vinto cento milioni con il «Gratta e vinci». Con le altre lotterie che si erano susseguite durante l'anno il «bottino» elargito ai clienti [redacted] sum[redacted] parecchio.

La direzione dell'Autogrill ha già tentato una statistica: «Abbiamo calcolato - osserva il direttore - che qui si realizza una vincita ogni due lotterie».

Anche in provincia durante il '95 non è andata male per gli affezionati dei lotterie, schedine, e concorsi. La casistica è lunga. A Crusinallo a marzo erano stati vinti [redacted] milioni al lotto e nella stessa domenica Novara si aggiudica uno dei biglietti di consolazione della Lotteria di Viareggio, 40 milioni. Ancora 40 milioni a fine giugno, per la lotteria abbinata al premio [redacted] Formula [redacted] di Monza.

A luglio un sistemista Totip mette [redacted] segno un bel bottino, 131 milioni e 470 mila lire, giocando 512 colonne. La scorsa settimana una pioggia di milioni, 210 più gli spiccioli, sono arrivati a Dormelletto, con un «13» e sette «12».

Ora all'Autogrill si fanno già [redacted] per la prossima, la lotteria Europea con estrazione il 6 ottobre e premi in Ecu [redacted] capogiro. «In questo [redacted] - conclude Cocchi - abbiamo venduto ancora più biglietti che per la lotteria di Merano».

Cristina Meneghini

Ancora baciato dalla dea bendata il punto vendita dell'Autogrill Pavesi a Galliate

IN BREVE

CAPRIATA

Grave giovane di Vigevano ferito in uno scontro

Un giovane di Vigevano, Domenico Pacelli, 22 anni, è in gravi condizioni all'ospedale di Novi per le lesioni riportate in un incidente avvenuto l'altra sera sulla provinciale per Ovada, all'altezza del club golfistico «Villa Carolina» di Capriata. Era su una Ford Escort che si [redacted] scontrata frontalmente con una Golf. Ha riportato un trauma addominale, fratture multiple e lesioni alla milza. I carabinieri di Capriata hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dello scontro. [m. d.]

[redacted]

«Da Roma nessuna risposta agli appelli per la discarica»

E' sempre viva in paese la polemica sulla ricerca di un sito per la n[redacted]ova discarica intercomunale. L'ipotesi è quella del collocamento nella cava Elmit, possibilità contro cui hanno protestato associazioni e cittadini. In merito alla questione il sindaco Giuseppe Magnaghi ha chiesto l'intervento del Ministero dell'Ambiente e del Presidente della Repubblica Scalfaro: «Ho invitato la documentazione - dice - il 20 agosto. Fino a questo momento non ho ricevuto risposta». [c. m.]

Cedesi avviato
BAR PANINOTECA
Ad Omegna zona forte passaggio con licenza karaoke. Prezzo interessante.
Tel. 0336/23.64.39

S.p.A. nazionale seleziona
2 rappresentanti
per Novara e provincia. Propone: area commerciale avviata, [redacted]g a prima esperienza, carriera. Compensi: 2.000.000 più provvigioni ed incentivi e minimo obbiettivo. Tel. [redacted].

OCCASIONE [redacted] NON PERDERE
CEDESI
per motivi familiari in Bolzano Novarese, prezzo interessante avviata PIZZERIA ottimo giro d'affari.
Tel. (ore ufficio)
al n. 02/949 64 658/59
[redacted] 02/949 64 658

AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.
C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 581.060
[illegible]

Una telefonata [redacted] può far conoscere finalmente la persona giusta da amare
[redacted] a presentarvela è un professionista con 15 [redacted] di esperienza.
0321/391713 L'INCONTRO Novara, v. XX Settembre 38

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
[redacted]
C.so Roma 165
[redacted]
VENDE
BORGOMANERO: A pochi metri dalla stazione ferroviaria, fronte corso in palazzotto, signorile, locali ad uso ufficio o studio divisi in tre vani + servizi. Unici.
BORGOMANERO: Locali ad uso negozio, di ampia metratura con n. 5 vetrine fronte strada, possibilità di vendita frazionata.
BORGOMANERO: S. Ste[redacted], CASA INDIPENDENTE [redacted] riattare posta [redacted] tre piani con cantinato, [redacted] rustico di ottima metratura. Il tutto con possibilità [redacted] N. 4 [redacted]partamenti + autorimesse.
BORGOMANERO: Viale Kennedy PRENOTIAMO in costruenda palazzina di sole sei unità, signorili APPARTAMENTI termoautonomi con ascensore.

In segno di protesta

Artigiano di Orta si incatena in [redacted] Matteotti

ORTA. S'incatenerà alla carrozza parcheggiata in piazza Matteotti l'artigiano a cui non è stato possibile, per ragioni burocratiche, avviare il collegamento in carrozza fra Orta e Legro. Paolo Malgaroli ha deciso di passare ai fatti: bloccato dalla burocrazia, dopo mesi di [redacted] inutile, stamattina si incatenerà alla propria [redacted] in piazza Matteotti in segno di protesta.

«Per esercitare questa attività - ricorda Paolo Malgaroli - devo prima essere esaminato da [redacted] commissione regionale apposita che però non è ancora entrata in funzione. Le mie richieste di una deroga e le sollecitazioni dell'Unione Artigiani che mi ha aiutato in questa vicenda, [redacted]no risultate inutili di fronte ad una burocrazia totalmente sorda, che mi ha fatto perdere [redacted] stagione di guadagni e precluso [redacted] possibilità [redacted] autofinanziarmi». [m. g.]

Sabato [redacted] Trecate i carabinieri hanno vegliato sul «dopo-discoteca»

Controlli [redacted] i [redacted] notte

Fermate duecento auto, tre patenti sequestrate

NOVARA. La statale 11, quella che, per intenderci, conduce a Milano, è stata «sorvegliata speciale» sabato notte. Dall'1 alle 5 di mattina, le ore più a rischio del «dopo-discoteca», almeno una decina di pattuglie del nucleo radiomobile dei carabinieri di Novara hanno presidiato la zona, operando controlli e elevando contravvenzioni.

Dopo la tragica notte di venerdì, che ha visto [redacted] morte di due giovani, Daniela D'Amelio, 17 anni, trecatese e Mario Andreoli, ventiduenne di Cesano Boscone, oltre al ferimento di altre sette persone, i carabinieri hanno voluto dare un segnale, cercando di render più sicura una strada spesso segnata da gravissimi incidenti.

Il tratto interessato dai controlli è stato dall'u[redacted]ita della discoteca «Celebrità» fino a San Martino di Trecate, nei pressi della stazione di servizio «Tamoil». I risultati di questa operazione-strade [redacted] sono eclatanti: in quattro ore, i militari hanno controllato cento auto, identificando quasi 200 persone. Elevate 30 contravvenzioni per eccesso di velocità e sorpasso azzardato. La patente è stata sequestrata a tre giovani automobilisti che avevano schiacciato troppo il piede sull'acceleratore. [m. p.]

I carabinieri [redacted] Novara sab[redacted] notte dall'1 alle 5 hanno eseguito severi controlli sulla statale 11 Novara-Milano tra Trecate e San Martino

Si torna a parlare dell'immobile di Fondotoce per la Provincia del Vco

Area Gewa, sede contestata

Il «no» deciso arriva da Domodossola ed è il consigliere provinciale di maggioranza Guido Biazzi a ribadire, in un'interpellanza, l'eccessivo costo della soluzione verbanese

DOMODOSSOLA. Si torna a parlare della contestatissima area ex Gewa sede della provincia del Vco. Nell'immobile di Fondotoce in corso lavori di adeguamento. E il consigliere provinciale di maggioranza Guido Biazzi ha subito presentato un'interpellanza al presidente Giuseppe Ravasio per sapere come stanno le cose. Biazzi ricorda che l'ex vicepresidente della provincia di Novara, Albertella, si formalmente impegnato in un incontro con i sindaci di Domodossola, Verbania e Omegna e non dar corso alla proposta della Giunta di allora di mere in affitto i locali ex Gewa come sede provvisoria, rinviando la decisione agli organi della nuova provincia. Il consiglio provinciale del Vco ha poi istituito fin dal luglio scorso un'apposita commissione per esaminare il problema della sede e della dislocazione di uffici e servizi del nuovo Ente.

Biazzi chiede ora a Ravasio «se e da parte di chi è stata adottata l'eventuale delibera di locazione dell'immobile ex Gewa, se c'è un contratto, quali sono i termini e in particolare a quanto ammonterebbero gli oneri a carico della provincia del Vco». Il consigliere ossolano ricorda che «la proposta, poi ritirata, dell'ex vicepresidente della provincia avrebbe comportato, con un contratto di sei anni, un esborso complessivo di quasi tre miliardi, pari al 70 per una nuova sede». Il consigliere ossolano ha chiesto che l'interpellanza, «considerata l'importanza e la delicatezza dell'argomento» sia discussa nella prossimo seduta del consiglio provinciale che dovrebbe riunirsi nella prima decade di Ottobre.

L'eventualità di un insediamento della Provincia nell'immobile di Fondotoce era stata duramente contestata prima delle elezioni della scorsa primavera dal consiglio comunale di Domodossola che aveva rivendicato la sede della Giunta e del consiglio provinciale; La scelta dell'area ex Gewa era stata criticata sia per motivi di convenienza economica sia perchè avrebbe sancito una decisione presa da tempo, ancora prima della nascita della nuova provincia. In consiglio comunale era infatti diffusa la fotocopia di un articolo pubblicato su un giornale finanziario nel '93 in cui la società che aveva rilevato l'area ex Gewa annunciava che qui si sarebbe insediata la nuova amministrazione provinciale. Una singolare preveggenza che a molti era sembrato perlomeno sospetta.

C'erano state interpellanze in parlamento e denunce alla magistratura che aveva aperto un'inchiesta conclusasi con l'archiviazione.

Ora la patata bollente passa al nuovo consiglio provinciale. Guido Biazzi ha anche chiesto che il consiglio provinciale indichi Domodossola come sede del Provveditorato agli Studi e si pronunci ufficialmente sulla dislocazione dei servizi (provinciali, regionali e statali) sul proprio territorio per delineare in modo armonico l'assetto della nuova provincia.

Adriano Veilli

Lo stabilimento ex Gewa potrebbe diventare sede della nuova provincia del Vco

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Due vincite milionarie i sistemi Totocalcio

Ottanta milioni e 573 mila lire sono stati vinti al Totocalcio da sconosciuto giocatore che ha compilato alla ricevitoria del bar Regina, in piazza stazione, un sistema che ha collezionato un tredici e dodici. Vincite milionarie nell'ultimo concorso pronostici si sono registrate anche nel Cusio. Ancora baciata dalla fortuna, questa volta il Totocalcio, è la ricevitoria di Lia Morandini, al Gabbio di Casale Corte Cerro, dove un gruppo di amici sistemisti ha totalizzato un «13» e 7 dodici: incasseranno 78 milioni. [re. ba.]

Oggi alla Terrazza Martini si presenta & Lago»

Oggi alle 11,30, alla Terrazza Martini di Milano verrà presentata alla stampa l'undicesima edizione della rassegna gastronomica «Riso Lago», organizzata dalle Aziende Turistica dei laghi Maggiore e d'Orta, dell'Ossola, di Novara e Vercelli. Alla manifestazione, patrocinata dalla Regione Piemonte le Camere di Commercio Novara, Vercelli e Vco con l'Ente Nazionale Risi e altre istituzioni, partecipano 22 ristoranti che presenteranno piatti tipici e di fattura originale accompagnati dai vini delle colline del Novarese. Il prezzo unitario per la cena in programma nella rassegna è di 50 mila lire, tutto compreso. [r. b.]

Scambi d'accuse a Domo tra la Gesport e il Comune

«Ecco perché la piscina è annegata nei debiti»

DOMODOSSOLA. Sulla chiusura della piscina coperta è registra uno scambio di fra l'amministrazione comunale e la società concessionaria, la Gesport di Omegna. Che non accetta di essere additata come unica responsabile dell'accaduto. L'impianto è sicuramente stato chiuso perchè Enel e Padana gas hanno sospeso l'erogazione di energia elettrica e metano in seguito al mancato pagamento delle bollette da parte della concessionaria.

Il credito della Padana è garantito da una fideiussione esaurita durante l'estate, mentre i debiti con l'Enel superano i venti milioni. Sono rimasti invece in funzione bar e palestra che dispone di un piccolo generatore. «A far precipitare la situazione - afferma Raimondo Carpo, legale rappresentante della Gesport - ha contribuito anche il crollo degli incassi in Agosto. Ha piovuto quasi sempre, andate in crisi tutte le piscine della provincia. Ma per quanto riguarda l'impianto di Domo si può certo parlare di fulmine a ciel sereno. Il sindaco e l'amministrazione comunale erano perfettamente a conoscenza dell'insostenibilità della situazione. L'ultima segnalazione risale al Luglio scorso e non ha ricevuto risposta, come del resto tutti i nostri solleciti a riesaminare la situazione complessiva della gestione, com'è espressamente previsto da una clausola del capitolato».

«Non vogliamo assolutamente sottrarci alle nostre responsabilità - aggiunge Carpo - ma non si può tacere che fra la concessionaria e il Comune è aperto un contenzioso per il quale è in corso un arbitrato che dovrà appunto definire eventuali inadempienze a responsabilità».

«La Gesport - dice ancora Carpo - è una società a responsabilità limitata. Finora i nostri soci si sono accollati le perdite di gestione che superano i cento milioni all'anno. Ma il Comune non può pensare che un privato tenga aperto a sue spese l'impianto anche in futuro. E' questo il punto della questione. Il capitolato prevedeva una revisione delle condizioni d'appalto dopo il primo anno. Noi abbiamo subito messo a disposizione i bilanci, i conti della gestione avrebbero dovuto essere analizzati da una commissione consiliare che non è mai avvenuto. Il fatto che poi il Comune abbia cercato di darci una mano con i corsi di nuoto è favola. Gli introiti avrebbero potuto rappresentare una boccata d'ossigeno. Ma il Comune ha trattenuto i soldi perchè eravamo in arretrato con i canoni d'affitto, ai quali sembrava disposto a rinunciare».

Il legale della Gesport, avvocato Gerardo Melloni di Gravellona Toce, ha avanzato ufficialmente una proposta di gestione provvisoria per tenere in funzione l'impianto in attesa delle conclusioni dell'arbitrato. Il Comune dovrebbe però ripristinare a sue spese l'erogazione del metano e dell'energia elettrica e pagare direttamente le bollette fino alla revisione dell'appalto. [a. v.]

La piscina coperta di Domodossola rimane chiusa, si va verso un arbitrato

gruppo supermercati uni

OFFERTISSIME dal 25 settembre all'8 ottobre

SULLE NOSTRE SOLITE CARNI DI POLLERIA DI QUALITA'

Polleria SUCARBI

	Prezzo normale		Prezzo scontato 33%
POLLO A BUSTO	al kg.	4.890	**3.290**
PETTO DI POLLO	al kg.	14.990	**9.990**
PETTO DI POLLO a fette	al kg.	16.490	**10.990**
COSCE DI POLLO	al kg.	5.490	**3.690**
COSCETTE DI POLLO	al kg.	7.290	**4.890**
SOVRACOSCE DI POLLO	al kg.	7.290	**4.890**
FUSELLI DI POLLO	al kg.	8.590	**5.790**
ALI DI POLLO	al kg.	2.990	**1.990**
ALETTE DI POLLO	al kg.	5.990	**3.990**

L'amministrazione provinciale del Vco ha ufficializzato le date della stagione

Caccia, ecco il nuovo calendario

Si potrà sparare nei comprensori Ossola Sud, Ossola Nord e Verbano Cusio dal 1° ottobre al 30 novembre, solo mercoledì e domenica. Camosci, cervi caprioli e coturnici, stop il 29 ottobre

VERBANIA. Il periodo di caccia nei comprensori alpini Vco3 «Ossola sud», Vco2 «Ossola nord» e Vco1 «Verbano Cusio» andrà dal primo ottobre al 30 novembre prossimi, esclusivamente nelle giornate di mercoledì e domenica e salvo chiusura anticipata dei relativi piani di abbattimento. Per camosci, cervi caprioli e coturnici la conclusione è in ogni caso il 29 ottobre.

Il calendario venatorio è stato reso noto dall'Amministrazione provinciale del Vco. «Fermo restando che la chiusura generale per tutte le specie è fissata al 31 dicembre - dichiara il vice presidente della Provincia e assessore alla Caccia Gian Franco Rainelli - abbiamo fissato per i tre comprensori le norme relative alla fauna tipica alpina e agli ungulati. Esse riguardano infatti camoscio, capriolo, cervo, fagiano di monte, pernice bianca, coturnice e lepre bianca».

Mentre per carniere giornaliero e stagionale e per mezzi usati si fa riferimento, con alcune eccezioni, alle disposizioni del calendario venatorio regionale, vengono fissate in dettaglio le indicazioni per le specie a cui si riferisce la normativa. Il divieto di uccidere e catturare giovani dell'anno e madri che li accompagnano e quello dell'impiego di cani, si uniscono per gli ungulati all'obbligo che i cacciatori hanno di munirsi di un apposito contrassegno. Ad essi incombe altresì il dovere di accertarsi presso i punti di controllo appositamente stabiliti se il relativo piano di abbattimento è ancora aperto: la relativa ordinanza viene infatti esposta entro le 12 del giorno antecedente quello di caccia, cioè martedì e sabato.

La Provincia del Vco ha ufficializzato le date della nuova stagione venatoria. Sopra, l'assessore alla Caccia Franco Rainelli

Per ciascuno dei tre comprensori del Vco il calendario fissa il numero massimo di capi di cui è consentito l'abbattimento e la soglia di salvaguardia al cui raggiungimento si procede alla chiusura delle categorie. Si stabilisce inoltre che il cacciatore ammesso il quale abbatte degli ungulati oggetto di disciplina deve apporre le prescritte annotazioni sul tesserino regionale e sulla cartolina, nonchè presentare al rientro dalla caccia i capi tra le ore 16 e le di mercoledì e domenica esclusivamente ad uno dei posti di controllo. Essi sono appositamente istituiti a Bannio Anzino (comunità montana, frazione Ponte Grande) e Domodossola (ufficio caccia in via Cavalli di Masera) per il comprensorio Ossola Sud; a Santa Maria Maggiore (bar Centro del Fondo in Balcastro) e Premia (Comunità montana, piazza Municipio) per l'Ossola Nord; a Verbania (uffici provinciali, via Rosmini), Cavaglio Spoccia (comunità montana, frazione Lunecco) e Omegna (comunità montana, via De Angelis) per Verbano-Cusio.

Norme analoghe valgono in riferimento agli abbattimenti di lepri e pernici bianche, fagiani di monte e coturnici. In questi casi però basterà che il cacciatore apponga l'annotazione sul tesserino regionale e depositi la relativa cartolina nei contenitori appositamente situati in ogni posto di controllo nei giorni o nelle già indicati. La diffusione delle per la caccia alla fauna tipica dei comprensori alpini fa seguito ad una dura polemica del gruppo consiliare provinciale di Alleanza Nazionale, che nei giorni scorsi in una interrogazione ha accusato l'amministrazione del Vco di avere una politica nel settore e di pensare solo all'aumento del prezzo dei tesserini. I consiglieri Marco Zaccherà e Roberto Rebecchi, insieme a Roberto Negri coordinatore di An per questi problemi, lamentano inoltre in un comunicato che non si sia ancora provveduto alla costituzione della consulta provinciale per la caccia. «In questo modo - si legge nel loro documento - le questioni vengono affrontate solo a tavolino e gestite senza ascoltare il parere delle associazioni venatorie ed ambientaliste».

Sergio Ronchi

Franca Olmi smentisce un lettore

«Quelle accuse sono inventate»

VERBANIA. Una lettera pubblicata nella rubrica «Il taccuino» è all'origine della protesta di Franca Olmi, presidente dell'ente Parco Nazionale Valgrande e, ai tempi a cui si riferiscono i fatti rievocati nel documento, amministratrice comunale a Verbania.

Nella lettera sottoscritta da Paolo Bassi (niente a che vedere con l'omonimo titolare dell'agenzia Pubbliverbano) la Olmi viene accusata di aver fatto di tutto nella sua attività politica per osteggiare un progetto che prevedeva la dislocazione di tribunale e uffici comunali a S.Anna.

Inoltre, di avere rifiutato una offerta di Corioni, allora presidente del Bologna Calcio, volta all'acquisto dell'intera Montefibre per creare una struttura residenziale, offrendo al Comune metà del territorio restante.

«Sia alla pura invenzione - replica Franca Olmi -. Non ho mai visto nè sentito parlare dei fantomatici progetti a cui si riferisce la lettera, per cui l'accusa che io avrei bloccati cade da sè».

Aggiunge la presidente del parco della Valgrande: «Mi sorprende ancor più l'essere tirata in ballo in modo completamente falsato problema come la ristrutturazione dell'area Montefibre che mi ha sempre vista favorevole. Non pretendo che si ricordi bene che ho svolto per la mia città, ma non posso accettare che mi accusi ingiustamente di averla addirittura danneggiata». Ma è tutto.

Franca presidente dell'Ente Parco Nazionale Valgrande

Ulteriore motivo di disappunto è il fatto di non poter rintracciare il responsabile della lettera, che si sottrae alla responsabilità di avere pronunciato accuse diffamatorie. «Identità e indirizzo di Paolo Bassi restano sconosciuti - aggiunge Franca Olmi -. La gravità dell'episodio sottolinea l'esigenza di tutelare le persone da accuse rispondenti al vero lanciate da chi utilizzi un nome altrui per scopi diffamatori senza correre rischi di conseguenze giudiziarie, comportandosi di fatto come chi nasconde le proprie responsabilità dietro l'anonimato».

Conclude la Olmi: «Si pone quindi il problema di una verifica rigorosa dell'identità di chi formuli nei confronti di terzi, a garanzia di una corretta informazione e a tutela di chi sia coinvolto». [s. r.]

Verbania, a causa del maltempo i lavori inizieranno in ritardo

Viale Azari, chiusura rinviata

La strada verrà interrotta almeno per 2 mesi per consentire la posa di un collettore destinato a convogliare le acque del Monterosso nel S. Bernardino

VERBANIA. Il maltempo ha rinviato di qualche giorno la chiusura del tratto di viale Azari compreso tra l'incrocio Bramante e quello con la strada per il Monterosso. «Dovrebbe trattarsi comunque solo un breve rinvio - commenta il sindaco Aldo Reschigna -. Valuteremo gli sviluppi della situazione e decideremo il da farsi di concerto con l'impresa a cui sono affidati i lavori che determinano l'interruzione».

Essi consistono nella posa del collettore destinato a raccogliere le acque del Monterosso e convogliarle nel torrente S.Bernardino. Si tratta di un'opera particolarmente complessa e il blocco del traffico sull'asse di viale Azari dovrebbe protrarsi secondo le previsioni per un paio di mesi. L'amministrazione rinnova l'invito alla cittadinanza a collaborare per ridurre i disagi della circolazione, rispettando la segnaletica appositamente predisposta e avvalendosi dei passaggi alternativi, in particolare lungo via Guido Rossa e via Olanda per i movimenti interni.

Una veduta di Viale Azari che verrà presto chiuso per consentire alcuni lavori che creeranno sicuramente problemi alla circolazione. Per ridurre gli e la formazione di code viene raccomandato di utilizzare la via attraverso Unchio alle spalle del Monterosso

Per ridurre gli intasamenti e la formazione di code si raccomanda anche di utilizzare la via attraverso Unchio alle spalle del Monterosso, che permette in caso di bisogno di raggiungere direttamente le frazioni a nord della città senza gravare sul traffico del centro.

Sergio Ronchi

VERBANIA

Dopo alcuni decessi sospetti di tossicodipendenti

Allarme «droga» nel Vco c'è eroina ad alta tossicità

VERBANIA. Allarme-droga nel Vco. Il servizio per le tossicodipendenze di Verbania, Omegna e Domodossola segnala in un comunicato la probabile presenza nell'Alto Novarese di partite di eroina ad elevata tossicità, conseguenti gravi rischi per i consumatori.

Questi ultimi vengono pertanto invitati ad una particolare attenzione, nonchè a rivolgersi agli appositi uffici del Centro tossicodipendenze presso gli stabilimenti ospedalieri per richiedere gratuitamente e nel pieno rispetto dell'anonimato informazioni, consulenza ed aiuto.

«Si tratta di una esigenza di cautela - dichiarano gli operatori del Sert - imposta da alcuni decessi di tossicodipendenti verificatisi nei giorni scorsi in Varesotto che sembrano proprio da imputare al tipo di eroina in circolazione; ad essi si aggiungono casi segnalati nella nostra zona in fase di accertamento. Collegamenti del genere del resto possibili, poichè le aree interessate hanno in il rifornimento della droga in centri di spaccio del milanese. I timori ci sembrano dunque più che giustificati».

Parecchi interessati sono già stati invitati direttamente ad una particolare cautela: «Ci sono però molte persone che non usufruiscono del nostro servizio - aggiunge un operatore sanitario -. E' di loro soprattutto che in questo momento ci preoccupiamo, facendo il possibile per diffondere informazioni sui pericoli esistenti che potrebbero mettere a rischio la loro vita». Naturalmente è possibile anche contattare telefonicamente il Sert per ogni richiesta di chiarimento. I numeri relativi sono 541235 a Verbania, 481335 a Domodossola e 864465 ad Omegna. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Sopralluogo del sindaco

Provveditorato, la sede nei locali della stazione Fs?

DOMODOSSOLA. Il Provveditorato agli studi della Provincia del Vco potrebbe trovare spazio nei locali della stazione ferroviaria domese.

Ieri mattina, infatti, si è svolto un sopralluogo alla presenza del sindaco di Domodossola, Ettore Angius, e degli assessori provinciali Gianfranco Rainelli e Mauro Bardaglio. I tre hanno visitato alcuni locali situati nell'ala Nord della stazione, dove una volta trovavano sede gli uffici della dogana ora trasferita a Domo Due. Locali adatti ma che hanno bisogno, ovviamente, di una sistemazione.

Da tempo i sindaci di Domodossola e Villadossola stanno sollecitando il ministro dell'Istruzione affinchè istituisca in Ossola il Provveditorato agli Studi. Su questo argomento, il primo cittadino di Villadossola, Franco Ravandoni, ha già scritto due volte al ministro Lombardi. [re. ba.]

cede in Arona centro storico avviatissima attività commerciale. Tabelle merceologiche n. 9 - 14.
Telefonare
0322/48432.

OMEGNA
Fronte lago
vendiamo
APPARTAMENTO
completamente rinnovato, di tre camere, cucina abitabile, salone, bagno, Balconi. Cantina. Garage.
Tel.

CONCESSIONARIA
zona Borgomanero
n° 1
AUTORIPARATORE
Si richiede curriculum vitae e massima serietà.

CANNOBIO
ZONA CENTRALE
VENDO
BAR RISTORANTE
FRONTE LAGO
TEL. 0323/71481

CON NOI LA PRIMA CASA COSTA MENO

DESIDERI ACQUISTARE, COSTRUIRE O RISTRUTTURARE LA TUA PRIMA CASA DI ABITAZIONE?

■ Con il nuovo MUTUO PRIMA CASA della Banca Popolare di Intra puoi ottenere in tempi rapidissimi senza particolari formalità burocratiche sino all'80% del costo o del valore dell'immobile, con un massimo di 150 milioni ad un tasso di particolare favore, che potrai rimborsare anche in 10 anni con rate studiate in base alle tue esigenze.

■ Inoltre sarai assicurato gratuitamente contro i danni provocati alla tua casa da incendio o eventi atmosferici e, se vuoi, potrai sottoscrivere a condizioni agevolate polizze vita infortuni che prevedono il rimborso del debito.

■ Ti aspettiamo alla più vicina Filiale della Banca Popolare di Intra: il nostro personale è a tua disposizione per darti informazioni più dettagliate, anche perchè

SE SEI SOCIO DELLA BANCA O LO DIVENTI,
(e diventarlo è molto semplice)
puoi beneficiare di una serie di vantaggi speciali in termini di tasso, importo erogabile e durata.

BANCA POPOLARE DI INTRA

NEL CUORE DI NOVARA

ASCOM CONFCOMMERCIO ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

FARE SHOPPING ...é un amore!

CON LA CARTA PARCHEGGIO OMAGGIO

CARTA PARCHEGGIO OMAGGIO

NOVARA CENTRO

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE CHE CI SIA

ABBIGLIAMENTO: AL BUON MERCATO•CARLA G.•COLOMBO CASHMERE•ELENA MIRO'•EMPORIO ARMANI•GANT•GARDENIA•GUSBERTI•IL CORTILE•IL DUOMO•ISOLA PRINA•MAX & Co.•MAX MARA•MIRTA•NOVARA UOMO•NOVARESE•PALMISANO•PASSARELLO•RITA BOUTIQUE•SANTAPOLENTA•SETACCI UOMO•SUPERGA•THE STORE•TINA CAMICERIA•UNIFORM STORE. **ABBIGLIAMENTO BIMBI:** COLOMBO•GRANT•PAPALLA•TENEREZZA. **ABBIGLIAMENTO INTIMO:** EVA•INTIMO 3. **ABBIGLIAMENTO SPOSA:** NOVARESE. **ALIMENTARI:** MORONI. **ARREDAMENTO:** ARMANI•LUCIANO MARTELLI. **ARTICOLI SPORTIVI:** MILONE SPORT. **BIANCHERIA:** LA FIORENTINA. **BIGIOTTERIA:** MODA BIJOUX. **CALZATURE:** BAGATT•BESOZZI•MEAZZA•ZUGNINO. **CARTOLERIA:** PERINI. **CARALINCHI:** CASARELLA•VACCARINO. **ELETTRODOMESTICI:** BARALE. **FIORI:** I PETALI DI MARGHERITA•MASTROLILLI. **FOTO VIDEO:** PHOTO DISCOUNT. **GIOCHI:** PARADISO DEI BAMBINI. **GIOIELLERIA:** BENSON•BORRA•L'ANGOLO DELLE GIOIE•MAGRI' ROSSI•POSSANELLI. **MERCERIA:** ANNONI. **PELLETTERIA:** CLEMENTE•MANDARINA DUCK. **PELLICCERIA:** BARZAGHI. **PROFUMERIA:** RINALDI•DOUGLAS. **OTTICA:** BONZANINI•OTTICA BERTONA•VEDERE.

Al Sociale di Verbania inizia questa sera il cineforum

Intra punta su 16 film

Le pellicole sono divise in cinque sezioni. La tessera a 40 mila lire Gli spettatori possono dare giudizi su una scheda e segnalare titoli

VERBANIA. Con ben sedici film, distribuiti in sei mesi, [redacted]na per il settimo anno «Metti una sera al cinema». Inaugura[redacted] stasera, ultimo appuntamento il 26 marzo. Le proiezioni si tengono al Cineteatro Sociale di Intra. La rassegna cinematografica è promossa dal Cinecircolo «Don Bosco» [redacted] dal Cinema Sociale. Rispetto alla data tradizionale d'inizio, la programmazione '95-96 parte con notevole anticipo. Questo per permettere agli organizzatori di promuovere altri importanti appuntamenti per festeggiare degnamente il centenario del cinema.

Veniamo al cartellone, come sempre strutturato su [redacted] «tematiche», che sono cinque quest'anno. Il ciclo [redacted] aperto dalla [redacted] «Il coraggio delle scelte» che raggruppa tre pellicole. La prima, stasera, è «Le ali della libertà» di Frank Darebont, un film sulla redenzione e sulla sofferenza come rafforzamento dello spirito. Il 3 ottobre segue «Sostiene Pereira» [redacted] Roberto Faenza tratto dal celebre romanzo omonimo scritto da Antonio Tabucchi. Il 17 [redacted] volta di «Un [redacted] borghese» interpretato e diretto [redacted] Michele Placido, il film è imperniato sulle vicende dell'avvocato Giorgio Ambrosoli curatore del fallimento Sindona e ucciso nel '79. Proprio Verbania, in una indimenticabile serata, ospitò al Cinema Vip la prima del film con la presenza dei famigliari di Giorgio Ambrosoli che tra[redacted]rse molti anni della sua vita sul Lago Maggiore a Ghiffa.

Il 24 [redacted] «Pallottole [redacted] Broadway» di Woody Allen apre la sezione «Brillante con stile», seguito da «Giorno di festa», primo lungo metraggio di Jacques Tati realizzato nel '49 e oggi restaurato e colorato. Un'attenta analisi sul mezzo televisivo è realizzata in «Quiz Show» il miglior lavoro di Robert Redford, in programma il [redacted] novembre [redacted] sezione [redacted] mondo per immagini». Nella stessa troviamo «Lisbon Story», 5 dicembre, un'ulteriore perla cinematografica del grande regista Wim Wenders. «Luci e ombre» propone due pellicole. Il 19 dicembre «Prima della pioggia», film vincitore a Venezia '94 e firmato da Milcho Manchevsky, il 9 gennaio «Sole ingannatore» di Nikita Mikhalkov.

L'ultima sezione [redacted] «Italia/U.S.A. a confronto». Quattro i film. Apre il 23 gennaio «Sei gradi di separazione» di Fred Schepisi, il 30 è la volta di «Come due coccodrilli» di Giampiero Campiotti interpretato da Fabrizio Bentivoglio, Giancarlo Giannini, Valeria Golino. Un America lontana dalla cultura del denaro e delle mode, dove vincono il senso del dovere e degli affetti è presentata da «Buon compleanno Mr. Grape» il 13 febbraio. La [redacted] chiusa con «Dichiarazione d'amore» di Pupi Avati.

Una scena da «Sostiene Pereira» di Faenza tratto dal romanzo di Tabucchi

Anche quest'anno c'è spazio per le opinioni degli spettatori, [redacted] la possibilità [redacted] indicare i titoli dei tre film finali scelti tra le migliori novità '95-96 e l'opportunità di segnalare il proprio parere a fine spettacolo. L'abbonamento costa 40 mila. Tessere in prevendita [redacted] di Intra e [redacted] Biblioteca. [redacted] prez[redacted] d'ingresso [redacted] ogni singola proiezione è 7 mila.

Paolo Crivellaro

EDITORIA LOCALE

Un «librettino» scritto con il cuore di novarese

[redacted] un «librettino» quello che ha scritto Occhetti: [redacted] significa che abbia poco valore, piuttosto [redacted] termine vuole dare un [redacted] di familiarità.

E così dovresti trovarlo su [redacted] comodino [redacted] abbandonato sul tavolino del salotto in modo che chiunque lo prenda [redacted] ne legga almeno una pagina.

Si sentirebbe subito [redacted] suo agio trovando scoprendo storie di vita quotidiana e della città di Novara.

C'è una particolarità: i racconti sono in versi. E la maggior parte delle poesie sono scritte in vernacolo. Non sono pubblicate a caso, ma segu[redacted] un percorso, un itinerario di vita, quella del «Ricu» (Enrico Occhetti) fatto di esperienze personali, [redacted]ti, episodi di Novara e non solo. Coprendo un arco [redacted] tempo che va dal 1974 ai giorni nostri.

Perchè proprio il 1974? Perchè [redacted] in quell'anno che l'autore per la prima volta scrive della poesia, ispirato da un [redacted] classico: la donna amata. Poi nel 1976 prende [redacted] decisione importante: scrivere in dialetto novarese, tributando un omaggio alla sua città, in particolare al quartiere in cui è nato: Sant'Agabio. Ed [redacted] scorrere le immagini, attraverso il [redacted] vernacolo schietto: dalla «partida da sabat» (partita [redacted] sabato) alla «Nona Caminada per Nuara». Spunti che gli derivano [redacted] osservazioni immediate, come «al risot [redacted] cappuccino» [redacted] «spusalissi in cà» (sposalizio [redacted] casa).

Enrico Occhetti, detto «Ricu», 46 anni, si definisce novarese purosangue e santagabiese a tutti gli effetti

Ma è anche un banale mal di schiena («Al mal da schena») [redacted] stimolare Enrico Occhetti. Insomma, una rivisitazione in dialetto, con tanto sentimento, di una Novara che si perde un po' ogni giorno, bruciata dalla fretta.

Ma l'affetto che lega Occhetti a Novara e il suo impegno a renderla viva sono risaputi: insieme a Mella ha fondato il gruppo «I Ranat da Sant'Agabiùdcando per il Carnevale la maschera del «Marche di rani», maschera descritta nel «Libretin».

Infine il libro diventa un'occasione per scoprire il «Ricu», persona semplice, la cui umanità la ritrovi anche nel gesto di devolvere parte del ricavato della vendita all'Associazione italiana sclerosi multipla.

[g. f. q.]

[redacted] DAL RICU
[redacted] Enrico Occhetti
Interlinea Edizioni Novara
Pagine [redacted]
Prezzo: 20.000 lire

GIORNO E NOTTE

[redacted]

La «Elly» al Babilonia

La «Elly And» suona stasera al «Babilonia Caffè» di Mergozzo. Proporrà un repertorio incentrato su pezzi di rock e blues. Dalle 22,30. [m. p.]

NOVARA

C'è «Radio Ryan's»

Due piani di musica e una carrellata di proposte: è l'irish pub «Ryan's» di via Morera a Novara, che stasera presenta «Radio Ryan's in diretta». [c. m.]

SESTO CALENDE

Salsa e merengue alla «Marna»

[redacted]sa e merengue stasera al salsodromo «La Marna», al lido di Sesto Calende. Dalle 23 corso gratuito con i maestri, si balla con i «Maracas». [c. m.]

STRESA

«Embassy», covers al pianobar

Appuntamento con le covers stasera al «Caffè Embassy» di Stresa: dalle 22 è di scena il duo «Tandem». [c. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	68	[redacted]	[redacted]	[redacted]	28
	76	67	57	[redacted]	42
CAGLIARI	86	16	4	[redacted]	58
	97	80	72	71	56
FIRENZE	44	1	41	73	49
	114	99	83	53	51
GENOVA	11	61	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	65	61	60	59	57
MILANO	[redacted]	39	[redacted]	45	[redacted]
	114	[redacted]	85	62	[redacted]
NAPOLI	57	88	17	43	52
	82	78	72	64	58
PALERMO	[redacted]	12	68	84	63
	59	53	47	42	42
ROMA	80	24	81	2	3
	116	59	58	55	53
TORINO	6	7	11	78	42
	76	66	58	58	52
VENEZIA	32	22	3	39	74
	95	80	74	52	48

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-87; 15-65; 15-56; 15-48; 15-28; 15-34; 15-27; 15-85; 15-17; 15-69; 15-14; 15- 4; 15-51; 15-53; 15-47; 15-22; 15-18; 15-41; 15-88; 15-10; 15-64; 15-12; 15-30; 15- 5; 15-49; 15-36; 15-20; 15-13; 15-40; 15-46.

Am[redacted] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:

Bari 70 (8); Cagliari 8 (5); Firenze 82 (4); Genova 56 (2); [redacted] 82 (4); Napoli 69 (3); [redacted] 19 (6); Roma 19 (5); Torino 37 (4); Venezia 4 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [redacted] Bari:

31-35; 41-35; 13-35; 61-65; 71-65; 43-35; 63-35; 20-35; 53-65; 10-65; 26-35; 17-35; 27-35; 86-65; 47-65; 57-35; 78-35; 88-35; 46-65; 58-65; 61-35; 71-35; 31-65; 41-65; 13-65; 53-35; 10-35; 43-65; 83-65; 20-65; 66-35; 47-35; 26-65; 17-65; 27-65; 48-35; 58-35; 57-65; 78-65; 68-65.

Per cadenze la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata [redacted] ambo [redacted] giocare a Torino:

5-15-25; 15-25-65; 36-45-76; 5-15-35; 15-25-75; 38-45-85; 5-15-45; 15-25-85; 45-55-65; 5-15-55; 25-35-45; 45-65-75; 5-15-65; 25-35-55; 45-55-85; 5-15-75; 25-35-65; 55-65-75; 5-15-85; 25-35-75; 56-65-85; 15-25-35; 25-35-85; 65-75-85; 15-25-45; 35-45-55; 5-25-35; 15-25-55; 35-45-65; 5-25-45.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[redacted]	10	58	2	31	12	27	5	18	3	[redacted]
VERTIBILI	20	6	8	20	4	[redacted]	3	19	17	4
CADENZE	8	3	10	9	3	9	2	8	6	2
	39	30	61	33	34	15	[redacted]	[redacted]	58	37
[redacted]	6	7	4	4	8	4	1	9	2	4
	62	15	14	12	40	32	21	21	24	14
DECINE	11	1	51	11	51	61	41	11	71	51
	18	[redacted]	25	23	33	25	30	31	19	[redacted]

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra in chiaro le settimane di [redacted]

Statistiche [redacted] della Ricevitoria n° [redacted]de e Liliana Niola, [redacted] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted] AL [redacted]

[redacted]
Vip — Tel. 825 688 — Or.: 18,35/22,15 — L. 10.000/8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Araldo — [redacted].474 [redacted] — L. 10.000/8000 — Or.: 21,15
[redacted]

Faraggiana — Tel. 627.576 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 10.000/8000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un [redacted]... N. V. 1h 50' — Commedia

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,45/22,15 — L. 10.000/8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Vittoria — Tel. 623 395 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

[redacted] — Tel. 455.464 — [redacted] — L. 10/7000; mart. L. 6000
Piccoli omicidi [redacted] amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per [redacted] le spese di casa: quando lo [redacted] arrivano anche i guai. [redacted] V. 1h 30' — Thriller

[redacted]
S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
San Carlo — T. 240.566 — L. 6000/5000 — Or.: 14,30/16,30/22 — [redacted] RIPOSO

[redacted]
Vandoni — L. 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Moderno — Tel. 82.151 — [redacted]: 20,15/22.15 — L. 10.000/8000
Film a luce rossa

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Piccolo — Tel. 81.741 — Or. 20,15/22,15 — L. 10.000/8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [redacted] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. [redacted] — Comico

[redacted]
Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 6000 — Or.: 14,30/16,30/21
OGGI [redacted]

[redacted]
Corso — Inf. e orari su segr. tel. al numero 240.653
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione [redacted] giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Cine 1 - [redacted] 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242 046 — [redacted]: 20,30/22,30 — L. [redacted]
Power Rangers — di [redacted]. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' — [redacted]

[redacted]
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Cine [redacted] — Tel. 91.183 L. 9000/6000 — Or.: 15,30/17,05/20,30/22,15 — [redacted] 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]iale — Tel. 81.459 — Lire 9000/5000 — Or.: 14,30/16,30/20/22 — [redacted]

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — [redacted] 5000 — [redacted]: 14/16/20, [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]
S. [redacted] — [redacted]. 71.417 — [redacted]

[redacted]
Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. [redacted], Or.: 14,30 — 16,30/20,30/22,30 — [redacted]

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,15/22.30
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' — Epico

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Ore 20,45 — Cineforum con tessera
[redacted] della [redacted] — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — [redacted]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 19,45/22,15 — L. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — [redacted]

TV [redacted]

[redacted]: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; [redacted] Beany and Cecil; 20,30 Film; [redacted] Videogiornale; 23 Italia cento, attualità; 24 Videoparade. [redacted] Telefilm; 19,30 Vco no[redacted]; 20 Cinerama; [redacted],30 Film; [redacted] Vco notizie; [redacted] Telefilm; 0.30 Vco notizie. [redacted] TV: 21,20 Video Top; 22,30 [redacted] edizione notte; 23,30 [redacted] edizione notte; 0,30 [redacted] ultima edizione; 1 Filo d'Arian[redacted], speciale news.

CHIEDETELO A LA STAMPA
[redacted] SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys.** Or.: 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. [redacted] **belgi.** [redacted]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il[redacted]doni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, t. 650.7100. **Villaggio dei dannati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA [redacted] Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20[redacted].
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza [redacted] Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15, 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. [redacted] **dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche:** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]LIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **[redacted]mila.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10, 22,30.
[redacted] 1 via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532[redacted] [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da rorire. Vist.** 14. Ap.: 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Venerdì [redacted] **Cabiria**, film di G. Pastrone e G. D'Annunzio (1914). Musiche di I. Pizzetti e M. Mazza eseguite dal vivo dall'Orchestra e coro del Teatro Regio. Tamas Pal direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Posti a L. 15.000 alla biglietteria del Regio ore 13-18,30, tel. 8815.241[redacted].
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 [redacted], riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì [redacted] a sabato 7/10 ore 21,30 4° **Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. [redacted] e prenotazioni: feriali 9-13 e 19-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [redacted] 30. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ANTEO via Milazzo 9. **Piccole don[redacted]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Cristoforis. **Il primo cavaliere.** Ore 17,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Corso. **Ambche.** Orario proiezioni: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. [redacted]. Or.: 15,10-22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **French Kiss.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Mont[redacted] Nero 84. **L'isola dell'ingiustizia - Alca[redacted].** [redacted]io: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **I ponti di Madison County.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSE[redacted] Monte Nero 84. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **French Kiss.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Corso 2013. **Scemo & più [redacted].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **L'e[redacted] acerbe.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7.000
[redacted]**IOR** [redacted] del [redacted]. **Dredd - la legge.** Orario: 13; 18; 22.
MAESTOSO corso Lodi 38. **Scemo & più scemo.** Orario: 15; 20.
MANZONI via Manzoni 40. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio Emanuele 24. **L'ultima** [redacted] Orario: 20; 22,30; 0,30.
[redacted] via Piave 24. **Il primo cavaliere.** Orario: 15; 17,30; 20.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'uomo delle stelle.** Orario: 13; 16; 19; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il'incantesimo del lago.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] **ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Allarme** [redacted] Orario: 16-19. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **I ponti di** [redacted] **County.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
[redacted] **SALA 3** via Santa Radegonda 8. [redacted] **Indiano** [redacted] **città.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[redacted] **SALA** [redacted] via Santa Radegonda 8. **Villaggio dei** [redacted] Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda 8. **Un indiano in città.** Orario: 15,20; 17,40; 20.10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Bad Boys.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
[redacted]**ALA 8** via Santa Radegonda 8. [redacted] **Familia.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35.
[redacted] **10** [redacted] Santa Radegonda 8. **Terra e libertà.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
[redacted] Zugna [redacted]. [redacted] Or.: 18,15; 22.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. [redacted]**orld.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7.000.
PLINIUS [redacted] Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. [redacted]. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rass. **Naked.** Or.: 20.15; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'ultima eclissi.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto Brass.** Orario: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. [redacted] **doni.** Or.: 17; 18,50; 20,40; [redacted]. L. 10.000.

TEATRI A MILANO

[redacted] piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Fine sta[redacted]
[redacted] p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.
SAN [redacted] corso Venezia 2, telefono [redacted] Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono [redacted]. Riposo.
TEATRO [redacted] via G. Ferrari 11, [redacted] 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO [redacted] via [redacted] 2, [redacted]lefono [redacted]. Fine stagione.
[redacted] Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1016. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni tel. 832.2580. Fine [redacted]gione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.65, [redacted] 17,30 alle [redacted],30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono [redacted].0088/87. Fine stagione.
TEATRO [redacted] via Pastrengo 18, telefono 607.16.95. [redacted] stagione.

Rally, dominio del pilota gozzanese che si aggiudica sette prove speciali

Zucchetti fa tris al «111 minuti»

E dedica la vittoria al compianto Uccelli

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Carlo Zucchetti ha fatto tris. Aveva voglia di vincere come non mai, forse perchè la negli ultimi tempi non gli è stata molto amica. «Ma soprattutto volevo questa vittoria per onorare la memoria di Italo Uccelli», ha dichiarato a fine corsa. Partito in testa, il pilota gozzanese vi è rimasto sino alla fine, controllando gli avversari e vincendo ben sette prove speciali. Una vittoria netta, frutto di superiorità che gli avversari gli hanno riconosciuto a cominciare dall'amico-rivale Franco Uzzeni, l'unico che poteva impensierirlo e che è stato costretto al ritiro per un incidente meccanico. «Zucchetti era veramente imprendibile, sembrava avesse le ali - dice Uzzeni - noi siamo stati costretti al ritiro per la rottura della coppa dell'olio ma credo che anche restando in gara oggi non ce l'avremmo fatta». Soddisfatto, felice ed un pò commosso Carlo Zucchetti: «Divido il merito del successo con il mio navigatore Flavio Zanella - dice il vincitore - mi dispiace per l'errore nella terza prova, poi ho cercato di non commettere errori considerato che le strade erano viscide per l'umidità e la presenza di foglie». E' stata una gara difficile e dove i colpi di scena sono mancati: finchè è rimasto in gara Uzzeni ha duellato sul filo dei secondi con Zucchetti. I due hanno addirittura concluso una prova, quella di Arola, con lo stesso, identico, tempo. Uscito di scena Uzzeni, a tener viva l'attenzione ha provveduto Francesco Pozzi, giovanissimo pilota di Pogno.

Il pilota gozzanese Carlo Zucchetti ha vinto per la terza volta il rally «111 minuti», aggiudicandosi sette prove speciali

Pozzi, che corre nel Trofeo Fiat 500, alla sua prima vera esperienza esterna al campionato promozionale ed è andato fortissimo imponendosi con la sua Renault Clio Williams in tre prove speciali e arrivando secondo assoluto. Alla fine il più sorpreso per il piazzamento sembrava lui. «Non mi sembra vero - dice alla fine Pozzi - merito della macchina. Io comunque ci ho messo l'anima per fare bella figura». Terzo posto per Tiziano Borsa, vincitore della speciale di Zuccaro, che con i punti acquisiti nel Cusio ha vinto il campionato di zona del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. E gli svizzeri? Sono andati complessivamente forti, anche se il loro pilota di punta, Olivier Burri, ha sofferto problemi di natura meccanica. Ha fatto sentire il suo acuto alla fine vincendo l'ultima prova speciale, quella di Briallo.

Vincenzo Amato

Erminio Forti si è difeso bene, ma si è dovuto arrendere allo strapotere estero

Autocross

Sigilli francesi sull'«Europeo»

MAGGIORA. E' finita come a Monza: un'invasione di pista, uno sventolio di tricolori raramente avviene nell'automobilismo o l'inno nazionale. Peccato che la bandiera fosse blu, bianca e rossa e sventolasse accompagnando la «Marsigliese». Il Trofeo Borgo Agnello e il titolo continentale di autonella categoria prototipi 3500, le F.1 dello sterrato, è finito in Francia. Bonedetto e inneffabile da un vero e proprio fiume di champagne. Baldanzosi e simpatici i terribili «galletti» transalpini, in barba alla scaramanzia, si portati da casa anche lo champagne. Supportato da una squadra che ha lavorato per lui e da un incredibile numero di tifosi, solo bandiere francesi, Francis Warnier ha vinto gara e titolo europeo. Anche è stato aiutato dalla fortuna: in un concitato tentativo di sorpasso è stato tamponato dal tedesco Walter Eberer che si è ritrovato con la anteriore destra quasi staccata mentre lui, in mezzo ad un tripudio di bandiere, si involava verso la vittoria. Stessa musica, si fa per dire, perchè l'inno nazionale questa volta era quello tedesco, anche nella terza divisione, monoposto con motore sino a 1600 di cilindrata, con Peter Mucke che ha vinto gara e titolo precedendo i ceki Jaroslav Jurenka e Petr Bartasek. Nessun italiano in finale. Colpa un regolamento che ci penalizza: per partecipare all'Europeo bisogna praticamente costruire appositamente un'auto in quanto quella usata per il campionato italiano ha regole diverse. Non è certo un problema di uomini. Lo hanno dimostrato nella seconda divisione il maggiorese Marco Vallazza ed il sanmauriziese Erminio Forti che si sono comportati più che bene. Forti per qualche ora ha fatto anche sognare, vincendo in mattinata manche di qualificazione, piazzandosi bene anche in finale e cogliendo il 5° posto assoluto. Con i mezzi che a considerando che guidava per la prima volta una Lancia Delta ha fatto miracoli. Gli altri, a cominciare dal vincitore Walter Schmid, erano tecnicamente su altro pianeta. Agli italiani, e soprattutto allo Sport Club Maggiora, rimane la soddisfazione di aver organizzato una manifestazione perfetta, supportati in questo anche dalla Borgo Agnello che otto anni mette in palio l'omonimo trofeo. **(v. a.)**

SCI NAUTICO

Assente Alessi, dà spettacolo il campione mondiale Neville

Chicco Buzzotta lancia l'acuto sulla prova di Coppa a Omegna

OMEGNA. E' andato all'atleta cusiano Patrizio Buzzotta il Trofeo Tomassini, abbinato alla quinta prova di Coppa Italia di sci nautico. La manifestazione omegnese, orfana di Andrea Alessi, ha visto la partecipazione di Bruce Neville, fresco campione del mondo di salto che si è imposto anche a Omegna.

Applaudito con molta sportività anche da Alessi, Buzzotta ha vinto in figure precedendo l'omegnese Fabrizio Clapponi, Piero Gervasi, Andrea Piller e Angelo Pisano. Nello slalom si è imposto Simone Riva davanti a Buzzotta, Clapponi, Fabrizio Merlo e Bruce Neville. Quest'ultimo si è presa la rivincita nel salto con un balzo di ben 60 metri e 4 centimetri lasciandosi alle spalle, con distanze abissali, Pierpaolo Trani, l'inglese Matthew Southam e gli italiani Massimiliano Buzzotta e Piero Gervasi. Non stato spettacolare la gara femminile. Nel salto tutto è rimasto... in famiglia: con 41 metri e 5 centimetri Toni Neville, sorella di Bruce, ha vinto precedendo la russa Elena Milakova e la cortinese, dello sci nautico Omegna, Marina Mosti. Conferma nelle figure di Federica Primatesta che ha vinto, anche se di misura, sulla Mosti e sulla Milakova. Come da pronostico nello slalom: Irene Reinstaller, di Bolzano ma anch'essa come la Mosti cusiana per adozione sportiva e sci club di appartenenza, ha vinto lasciandosi dietro Toni Neville e Marina Mosti. Adesso l'attenzione si sposta a domenica prossima, con la disputa a Verbania degli assoluti. **(v. a.)**

Il campione del Mondo Bruce congratulato da Andrea Alessi grande alla prova di Coppa Italia a Omegna

SPORT FLASH

KAYAK

Bonomi, una medaglia d'oro alle preolimpiche

Il verbanese campione del mondo Beniamino Bonomi si è aggiudicato una delle due medaglie d'oro conquistate dalla nazionale italiana alle gare pre-olimpiche di specialità. Bonomi si è imposto nel kayak singolo 1000 metri. La squadra italiana ha incamerato 2 ori e 1 argento, concludendo brillantemente la stagione. **(c. m.)**

HOCKEY PISTA

Mondiali, Italia a punteggio pieno

Ancora non conosce ostacoli la marcia della nazionale italiana ai Mondiali di Recife (Brasile). Gli azzurri hanno battuto Francia (6-2) e Cile (17-2), e oggi sfidano la Svizzera in confronto decisivo per assegnare il primato del girone eliminatorio. **(m. p.)**

TENNISTAVOLO

Novara e Vco, avanti tutta nel debutto stagionale

Esordio positivo delle squadre di Novara e Vco. In A2 maschile, vincono i domesi del Tt Ossola 2000, 6-4 contro il Varzuolo. Le ragazze del Gs Regaldi, neopromosse in A2, hanno messo ko (5-0) il Pgs Don Bosco Roma. Vincono anche i giocatori della Regaldi di B1 e C1, rispettivamente contro Villaggio Sport Ge e Gallarate. Il Ts S. Francesco Novara (C1) si è imposto sull'Uisp Cernusco. **(c. m.)**

Trofeo Simonini, vittoria in volata per Pollarolo

Andrea Pollarolo (Velo Club Novarese) è il vincitore del Trofeo Simonini, corsa per juniores, sulla distanza di 123 km, a Castelletto Ticino. Il giovane, studente all'Ipsia di Novara, ha battuto in volata il compagno di squadra Fausto Pagliarino ed altri tre atleti con i quali si era involato a 20 km dal traguardo. **(s. b.)**

Memorial Genestroni

Al supplementare Oleggio la spunta sul forte Mortara

TRECATE. Gli oleggesi capitanati da un ottimo Alfani si sono aggiudicati l'altra sera il sesto «Memorial Genestroni» di basket. Al secondo posto il Mortara. E' stata una bella vetrina di nuovi acquisti e grandi speranze per le sei squadre alla vigilia dell'inizio dei campionati di serie C2 e D. L'Oleggio dopo un tempo supplementare ha battuto il Mortara per 76-72. Al terzo posto i vercellesi del Frogs vittoriosi di misura sul B.C. Novara: 65-63 è il risultato finale. Quinta posizione per il Castelletto che ha avuto il meglio sui padroni di casa dell'Us Trecate finiti malamente a meno 12 (76-64).

L'Oleggio ha fatto man bassa anche del premio per il miglior giocatore attribuito dagli organizzatori alla «colonna» dei biancorossi, Pino Alfani. La mano più bella del torneo è invece quella di Sebastiano Zucca dei Frogs. **(b. c.)**

Nissan Micra.

ANTIFURTO con telecomando originale NISSAN OMAGGIO

ET ESCLUSA

10 MILIONI A ZERO INTERESSI

Zero Interessi: 18 rate da L. [illegible]
TAN 0,01% TAEG 3,27%
Tasso Agevolato: 36 rate da L. 311.100
TAN 7,51% TAEG 9,63%

Anticipo di L. 6.350.000 comprensivo di L. 250.000 spese istruttoria. Offerta concordata con la rete di vendita, valido fino al 31.10.95 - salvo approvazione

Nitafin
Nissan Finanziaria S.p.A.

E' tempo di Micrare

L'unica con motori 1000 e 1300 bialbero 16 a iniezione elettronica. Consumi bassissimi. Di serie servosterzo (versioni S - SLX e S. Jive).

da L. 16.100.000 chiavi in mano

TRE ANNI O 100.000 KM DI GARANZIA.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE.
E' UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321 / 450.450

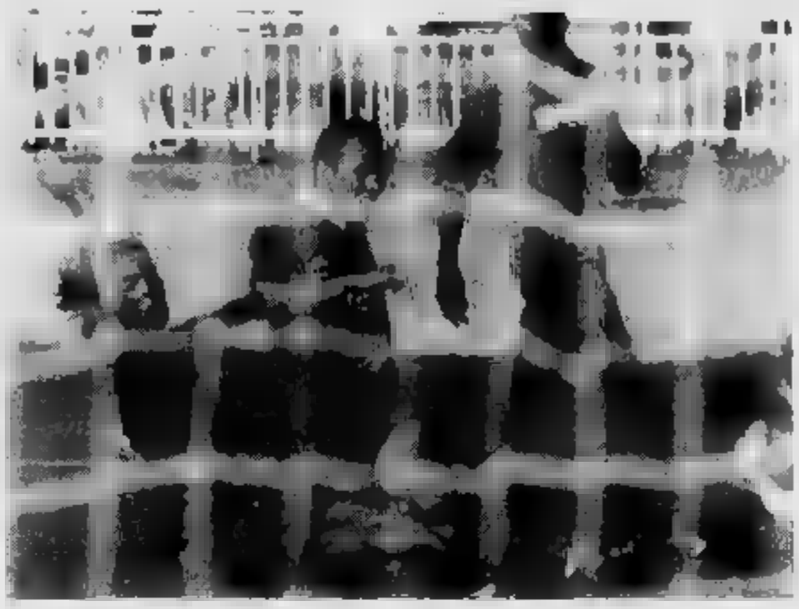
Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323 / [illegible]

NISSAN

Un successo prezioso ma sofferto a Lecco dove l'avversario si è dimostrato davvero forte

Tris di vittorie, Novara primo in classifica

E' un terzino goleador, Pedretti, a trascinare gli azzurri



Pedretti il forte difensore domenica a Lecco si è scoperto anche goleador Ha messo a segno doppietta decisiva per degli che hanno conquistato il primato in classifica

NOVARA. «Quando si partite come quella di Lecco (non mai successo negli ultimi 15 anni) vuol proprio dire che l'anno buono». E' stato questo il commento ricorrente dei tifosi al seguito del Novara che domenica ha ottenuto, Lecco, il terzo successo consecutivo con questo il primato classifica dopo quattro sole giornate.

Squadra cinica, spietata, quella di Ferrario, ha subito per buona parte del primo tempo l'iniziativa dei padroni di casa. Poi, nella ripresa, ha resistito al ritorno dei blu celesti, raddoppiando con Pedretti e, a due minuti dal termine, Guatteo è dato addirittura a siglare il gol della tranquillità.

Troppa grazia! Ma questo successo, e il relativo primato, non hanno fatto perdere la testa a nessuno in casa novarese. «Abbiamo saputo sfruttare tutte occasioni che ci sono capitate ed anche questo è indice di maturità - commentava Ferrario -. Si deve poi tenere conto che il Lecco ha disputato grande partita. E' avversario che ritroveremo certamente sul nostro cammino». Il Novara a Lecco di elementi importanti Pellegrini e Borgobello infortunati oltre a Venturi squalificato. A proposito di Borgobello, che molti vorrebbero sul piede di partenza perché si sta rivelando giocatore troppo fragile nonostante la mole fisica, una riflessione s'impone. Potrebbe un errore rinunciare a cuor leggero ad un attaccante giovane, dalle indubbie potenzialità, per ripiegare su qualche elemento d'esperienza ma senza prospettive. A questo punto la scelta, oltre che tecnica, dev'essere supportata dal parere dei medici. Loro devono dire se i guai fisici di Borgobello sono destinati a ripetersi, con una certa frequenza, oppure se si tratta di situazioni contingenti. Questo perché anche Guatteo, che sta prestando militare, non sembra godere della piena fiducia del tecnico Inzaghi, bravo fin che si vuole, è un giovane con tutti i pregi e i difetti della verde età.

Un Novara che punta alla promozione, non può in sostanza fidarsi solamente dei gol dei difensori com'è avvenuto a Lecco dove Pedretti s'è rivelato il vero match-winner della giornata. Ferrario sta già guardando avanti: all'impegno di domani in coppa Italia con Saronno e più ancora all'incontro di domenica quando il tecnico tornerà ad Ospitaletto, stavolta da nemico. [r. amb.]

Sparta, torna il sorriso

Armanetti libero, una garanzia
Guanzate ko, adesso il Borgosesia

Lorenzo Buzzetti, un gol «d'autore»

NOVARA. Dietro c'è Armanetti, una sicurezza, davanti si pensa Buzzetti, verticalizzare e a inventarsi i gol. la Sparta dimostra, spese della Guanzatese, che lo scivolone di giorni prima a Corate è stato solo un incidente percorso. Ma quello stop, alla luce della nuova classifica (che vede l'undici diretto da Venturini secondo, una lunghezza dalle primatiste Vogherese e Valenzana) può che far masticare amaro: punti, anche uno solo, i bianchi adesso sarebbero in vetta.

A rimarcarlo è anche il presidente della Sparta, Francesco Tarantola: «Senza quello folle domenica avremmo potuto sere lassù. Ma va bene così, adesso pensiamo al derby col Borgosesia, un'altra battaglia».

Per Massimo Venturini, invece, la sconfitta di Corate necessaria: «La squadra ha giocato maggior attenzione. Aveva fatto degli errori che oggi ha ripetuto, soprattutto difesa, dove ha giganteggiato Armanetti. Una soluzione resa necessaria dalla squalifica Paladin. probabile che lo rivedremo in questo ruolo. Le palle alte erano tutte sue, anche in attacco si è fatto valere come dimostra il gol. Inoltre, suoi lanci lunghi ci hanno permesso di scavalcare il centrocampo della Guanzatese».

Come sempre, l'allenatore della Sparta non ama anticipare troppo i tempi preferisce rimandare il discorso sul Borgo: «Quella dell'altro ieri era la partita più delicata. Eravamo reduci da una settimana affatto tranquilla. Oltretutto questa Guanzatese non era avversario di comodo si è visto. Abbiamo vinto, giocando discretamente, segnando due gol, più bello dell'altro. In più c'è da mettere in conto anche un salvataggio sulla linea portiere battuto con braccio, che l'arbitro non deve aver visto. Adesso possiamo prepararci con serenità al derby».

Chi invece non ha digerito la sconfitta è Ronchi, allenatore della Guanzatese: «La Sparta? Tre tiri in porta e due gol. Non è che mi abbia impressionato più di tanto, nel calcio, si sa, chi vince ha sempre ragione».

Non che rimandare l'appuntamento alla «partitissima» con il Borgosesia. I granata di Paolo Rosa, almeno per il momento, non sembrano mocinare e risultati con la stessa disinvoltura di un anno fa. In classifica, comunque, appaiano la Sparta e domenica al Comunale si preannuncia una sfida tutta da vedere.

Piatti

ECCELLENZA

I biancocerchiati dopo l'Omegna battono anche la Juve Domo e tentano l'allungo

Verbania vola da un derby all'altro

Il ritmo dell'undici di Erbetta ha già frazionato la classifica. A punteggio pieno coi verbanesi restano solo Castellamonte Rivarolese. All'inseguimento il Borgomanero vittorioso alla grande sul Caltignaga

NOVARA. Il Verbania è «eccellente», ma le torinesi mollano. Lo anno, Verbania, Oleggio e Borgomanero da una parte, Derthona, Asti Casale dall'altra. Sappiamo è data a finire. Quest'anno il Verbania sta cercando fare il vuoto, imponendo ritmo del solitario protagonista. Vittoria ad Omegna, vittoria contro Juve Domo. Certo si trattava due partite che esigevano grande impegno concentrazione assoluta. Due derby che ogni avrebbero coinvolto il Verbania. Tanto è che Erbetta stato costretto a rivedere i suoi «programmi» e quest'anno ha vinto anche all'esordio. Lo scorso anno il Verbania nelle trasferte il suo «tallone d'Achille», era timoroso, subiva, giocava per non perdere. Quest'anno la musica dovrebbe cambiata. Gli arrivi di Castiglioni, Berto e Renda sono garanzie. verifica sul campo è comunque imminente. Domenica Verbania gioca a Rivarolo, contro la squadra dell'ex juventino Koetting.

Livorno, in primo piano, ha trascinato i compagni alla vittoria sulla Juve Domo

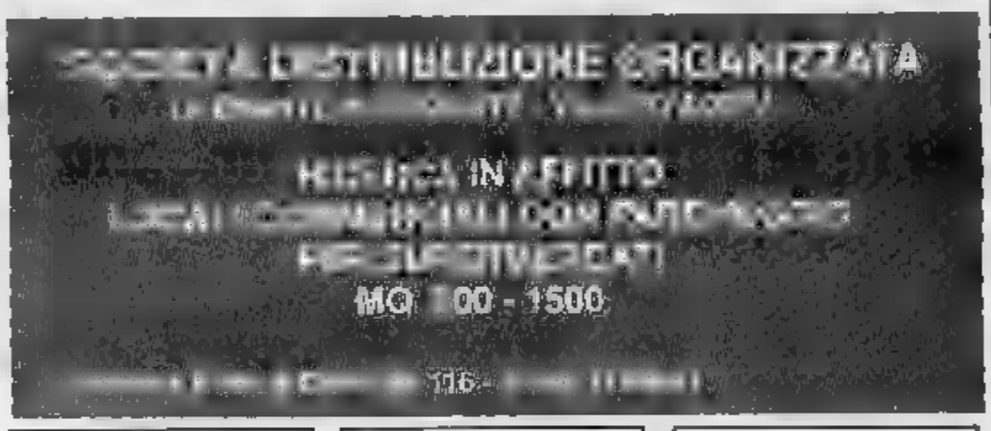
Un'altra stella della Juve è Domenico Marocchino che lo anno all'Ivrea e che quest'anno allena il Castellamonte, due partite vinte. Marocchino era l'ala sinistra della grande Juve di Platini e Boniek, quella che, purtroppo, perse ad Atene la finale di Coppa dei campioni contro l'Amburgo. Quella sera, ad Atene, Trapattoni tenne Marocchino in panchina l'Amburgo vinse un gol di Magath. A fine gara, il Domenico, deluso per l'esclusione, si lasciò sfuggire: «Se in attacco ci fossi stato io, non avremmo perso. Siccome furono in molti, quella volta, a pensarla come Marocchino, il calciatore «cosa l'anno lasciare Juve per Bologna.

Un fatto col pallone tra i piedi Marocchino era un vero artista. Erbetta avrà quest'anno l'opportunità di incontrarlo e (speranno i verbanesi) pure batterlo.

Ci dovrebbe essere anche l'Oleggio. La squadra di Boldini ha solo 2 punti, però ho giocato entrambe le gare fuori casa. Netta la vittoria del Borgomanero sul Caltignaga: un 3-0 che rilancia i rossoblù Forzani. Lo scontro tutto novarese tra Cerano e Sunese è stato vinto in rimonta dai padroni di casa.

A San Maurizio torinese l'Omegna prende il primo punto. E per i cusiani anche arrivato l'atteso nuovo attaccante: si chiama Salvatore Alongi, 20 anni, vive a Romentino, ha giocato nella Primavera dell'Inter e rifiutato due trasferimenti al Sud. Piange la Castellettese, sconfitta in casa dal Mathi a pochi giorni dall'exploit Coppa col Verbania.

Sandro Bottelli



RUSTICO VISTA LAGO
S. Maurizio, indipendente, unico nel suo genere, zona residenziale; sole, quiete, verde restando a pochi minuti dal centro. Prezzo veramente interessante. 0322/917220

VILLETTA A SCHIERA
Inverio, costruzione recente, ottime finiture, tre camere letto, doppi servizi, cucina soggiorno, box, giardino. Posizione soleggiata. 0322/917220

TECNOCASA OMEGNA Via Mazzini, 13

CASALE CORTE CERRO
Splendida casa indipendente ristrutturata a nuovo con ottime finiture. Posizione tranquilla e soleggiata. OCCASIONE UNICA. PREZZO L. 160.000.000.

BROLO
Casa semindipendente da ammodernare composta da sotto locali più box auto. Possibilità di ricavare due appartamenti.

CASALE CORTE CERRO Loc. S. ANNA
OTTIMO appartamento ristrutturato a nuovo con finiture signorili, composto da tre camere letto, soggiorno, bagno, box auto e cantina.
Centralissimo, in casa di corte, appartamento da ammodernare al piano terra, composto da soggiorno, cucina, camera letto, bagno e posto auto. PREZZO L.

GRAVELLONA TOCE
Centrale, cortile soleggiato, vendiamo **CASETTA autonoma** da ristrutturare di 3 vani + servizio. Solaio. L. 45.000.000. Tel. 0323-866201

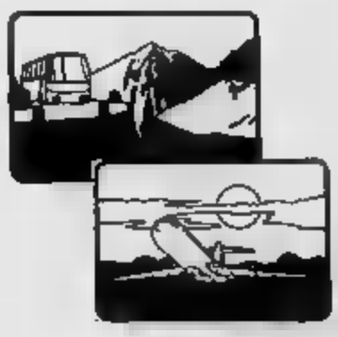
VERBANIA
Località Trobaso. In villetta bifamiliare, vendiamo soleggiato **APPARTAMENTO** autonomo di due ampi vani + cucina e bagno. Balconi. Cortile. Orto. Tel. 0323-866201

IMPRESA CANNATA VENDE
Via alle Gabbiane VERBA
Telefono 553393

Società alimentare livello nazionale ricerca **PERSONE** anche prima esperienza per lavoro di ufficio, settore marketing. Per informazioni tel. 0322/47721-3

ESTRATTO DI AVVISO D'ASTA
L'Automobile Club Novara rende noto che il giorno 13/10/95 alle ore 11,30, nell'apposita Sala Consiliare dell'Ente, verrà effettuato un pubblico incanto per un appartamento completo di box e cantina sito in Novara, Via Torelli 31/C II piano, individuato alla Part. Cat. 69400 Fg. 88. Che il prezzo base d'asta è di L. 185.000.000 (Centottantacinquemilioni). L'asta sarà tenuta con il metodo della presentazione di offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base d'asta sopra indicato, ai sensi Art. 73 Lettera C del R.D. 23/05/24 n. 827.
Che il testo integrale dell'avviso d'asta è esso l'Ufficio Segreteria Club Novara in Via Rosmini 36.

BorgoAffari
VENDO
Piazza Martiri Libertà, 28
28021 (No)
VIA vendesi appartamento composto da cucina, soggiorno, doppi servizi, camere e ripostiglio, cantina, posto. Giardinetto indipendente di proprietà. Riscaldamento Richiesta:
MAGGIORA: vendesi casa indipendente in ottimo stato composta da due appartamenti più terreno pianeggiante.
USCITA AUTOSTRADA FONTANETO/ NER vendiamo capannone di circa mq. terreno. di ampliamento del 50%.
BOCA: vendesi rustico da ristrutturare. PREZZO INTERESSANTE.
vendiamo corpo di da mare. 55.000.000
L'OCCASIONE DELLA SETTIMANA
VICINANZE BORGOMANERO: cedesi ristorante con .

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola


PRIMA CATEGORIA

Esordio con vittoria

Domenica d'oro per le matricole del girone A

NOVARA. Giornata di avvio, domenica, per il girone A del campionato di calcio di Prima categoria. Ottimo l'esordio delle nuove arrivate, ovvero di Cannobiese (promossa dalla Seconda categoria) e della accoppiata Feriolo - Varalpombiese entrambe retrocesse dal campionato di Promozione al termine della scorsa stagione.

Tutte e tre le «matricole» sono uscite vittoriose. La Cannobiese si è imposta fuori casa sul Briga per 2 a 0.

Stesso bottino per la Varalpombiese, anch'essa fuori casa, contro Bogogno. Feriolo ha ospitato lo Stresa, vincendo il confronto per 2 a 1. La sfortuna ha caratterizzato la partita della Pombiese.

I padroni di casa, dopo aver colpito un palo ed traversa arrivati passo dalla conclusione del match in parità, si sono fatti trafiggere dalla Cusiana al 91'. [r.l.]

PROMOZIONE

Si defilano Dufour Bellinzago, due squadre restano al comando

Villa e Crevolese, vola l'Ossola

Stenta il Gravellona, fermato in casa dall'Intra

NOVARA. Dall'Ossola furore. Villa e Crevolese sole al comando del campionato di Promozione dopo le prime due giornate. Si defilano la Dufour sconfitta a Barengo e il Bellinzago, clamorosamente sul proprio campo dall'Arona. Un'Arona che settimana aveva dato segni di rinascita vincendo di misura, sul neutro di Meina, la partita di Coppa contro l'Intra.

A Bellinzago va in gol Barbieri (il padre ha pure militato nell'Arona), raddoppia Bortoletto a nulla serve il gol di Brusati. Per il Bellinzago Teruggi è la prima rete stagionale. Alla Crevolese di Fantone è invece bastato un gol di Consolo per superare la Romentinese. Più sofferta la vittoria del Villa, svantaggio contro il Val Mos fino a 6 minuti dal termine. Poi i «soliti» Pinarel e Alex Battro ribaltano la situazione Pirazzi può esultare. Chi davvero non ha motivi per far festa è il Momo, rivelazione di Coppa Italia.

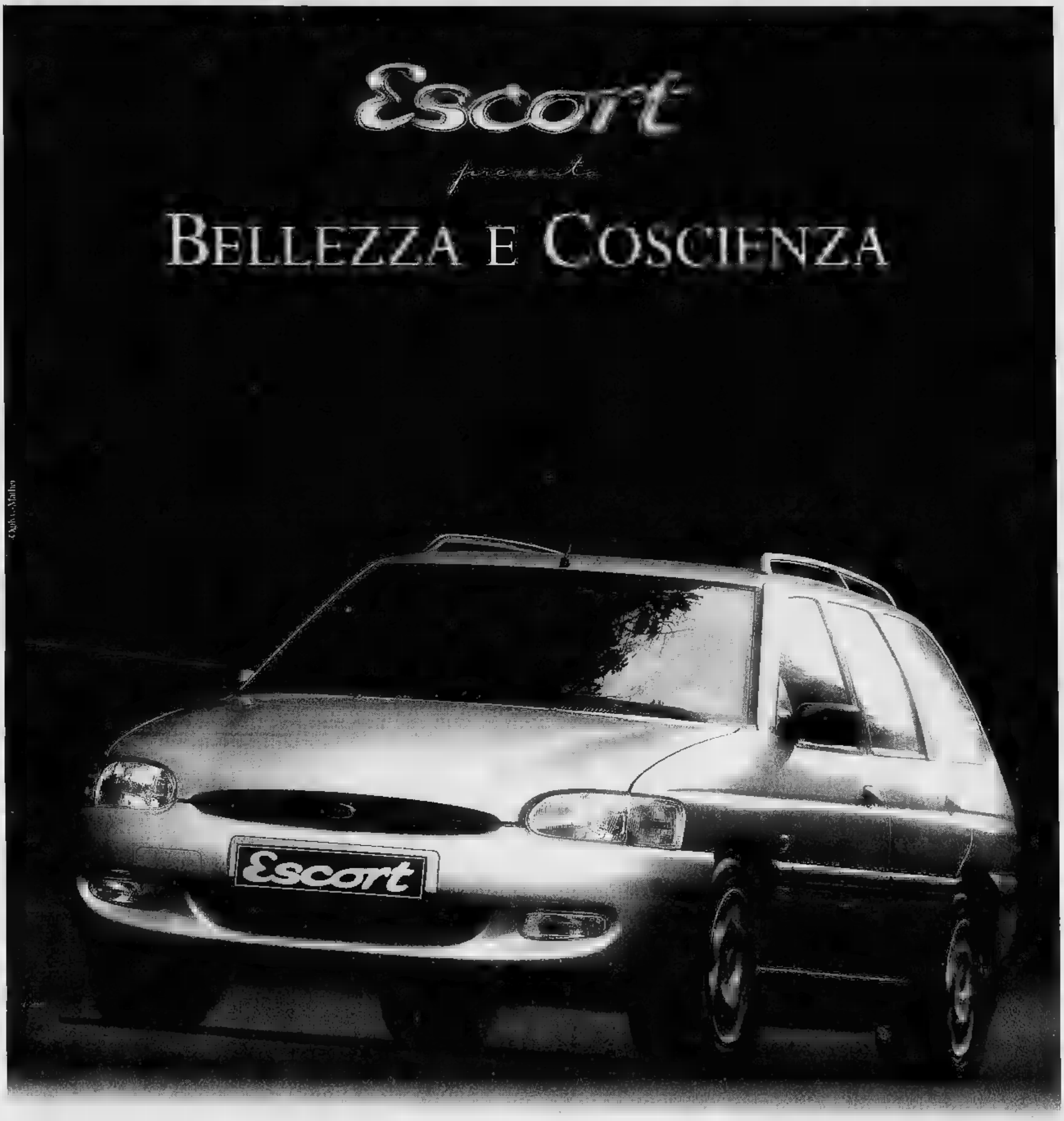
Stefano Pinarel autore di due gol che spingono il Virtus Villa in vetta alla classifica

La squadra di Tromellini perde in casa contro la Cristinese di Brustia (doppietta di Quartarolo). Vittorie all'inglese anche per il Barengo (gol di Bianchi Pastore) e per il Gattinara, che batte il neo p Gozzano con due reti degli esperti Zardi e Sciamè. C'è una sconfitta casalinga anche per il Vignale di De Santis che, in vantaggio con Picelli, si fa prima raggiungere da Prandi e poi cade autorete Quattrocchi regalando la vittoria al Valsesserra di Guidetti.

C'era grande attesa per Gravellona-Intra, finita con un nulla di fatto. Il Gravellona, ripescato dalla Prima categoria Gozzano, gioca quest'anno un campo bellissimo, il «Borola», mata anche di squadre di categoria superiore prive di impianto di illuminazione. Piero Mastria, allenatore «tocense», ha allestito una squadra valida nella quale dialogano elementi valore Curioni, Bona, Portalupi, Foti, Grieco e Tosoni. Contro l'Intra, però, disco rosso. La squadra affidata ad Egidio Calloni e a Germano Giannini, non ha sfigurato. E' stata sulla nel primo tempo, poi ha cercato l'azione di sorpresa in contropiede. Per entrambe è il secondo pari stagionale. [s. b.]

Escort presenta

BELLEZZA E COSCIENZA



La nuova Ford Escort è stata progettata dalla stessa équipe di ingegneri che ha realizzato Mondeo ed è stata concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza irrinunciabili su un'automobile oggi. Primo tra tutti **l'Airbag per il guidatore e per il passeggero**, ma anche cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, sistema FIS antincendio. **Motori a 16 valvole ZETEC**, caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, a cui si aggiunge il nuovo **Motore 1.8 da 115 CV** con valori al vertice della categoria. Il nuovo **Sistema di Sterzo Servoassistito** assicura una maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il nuovo **Sistema Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce il rollio garantendo un'ottima stabilità e tenuta di strada. L'elevata silenziosità interna è stata ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere l'assetto e la traiettoria in ogni situazione mentre il **Climatizzatore ecologico** consente di guidare sempre freschi e riposati una visibilità perfetta in ogni condizione. Al designer, infine, è stato affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia. A voi, ora, il piacere di scoprire la nuova Escort mettendola subito alla prova.

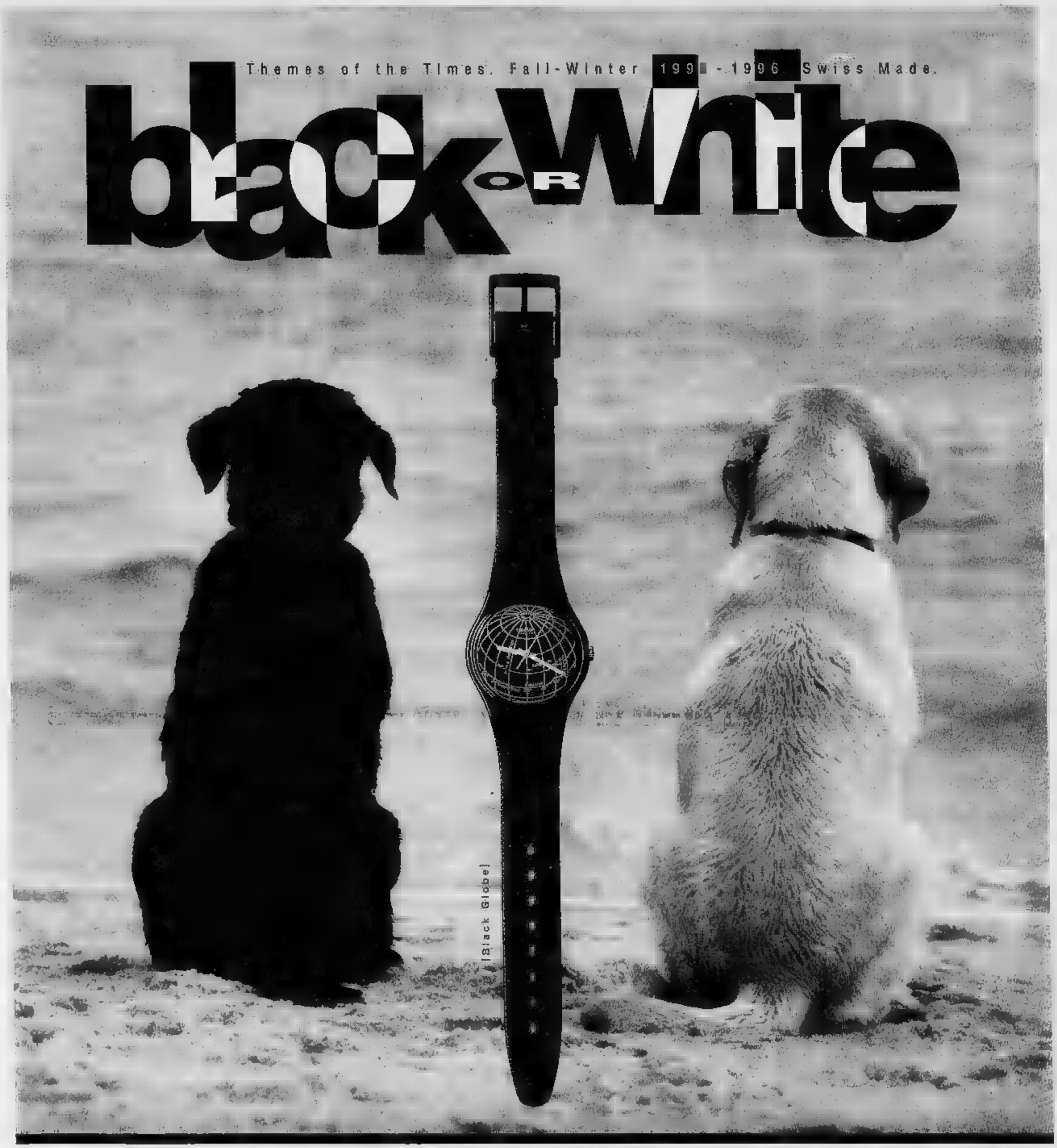
Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.700.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.700.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 25.300.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 26.300.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.100.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.700.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.700.000
Explorer	5 porte	1.8TD	L. 27.400.000
Explorer	Wagon	1.8TD	L. 28.400.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.900.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.900.000
Ghia	4/5 porte	1.8TD	L. 28.600.000
Ghia	Wagon	1.8TD	L. 29.600.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 33.600.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0i Turbo	L. 65.200.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusa

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

METTETELA ALLA PROVA.

Ford



Ormai possiamo metterlo nero su bianco: anche Vercelli avrà il suo Swatch Corner. Per l'inaugurazione, siete tutti invitati il 28 settembre alle 18.00.

Gioielleria Gover. Corso Libertà 23-25, Vercelli.

swatch

The Others Just Watch.

RISTORANTE PIZZERIA
Antico Tucul
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190
TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ MUSICA

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 26 Settembre 1995 vc 37
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RISTORANTE PIZZERIA
Fra Dolcino
VARALLO SESIA
P.zza Stazione - Tel. 0163 51258
CHIUSO

Dopo quattro settimane di attesa la Borsa di Vercelli proporrà il «fixing»

Riso, oggi le prime quotazioni

Il listino non uscirà più in bianco anche se, dicono gli esperti, sono stati sinora raccolti solo due decimi di prodotto. Il forte ritardo causato dalla pioggia: molto problematico il taglio

VERCELLI. Oggi finalmente alla Borsa risi ci dovrebbero essere le prime quotazioni della stagione, dopo ben quattro settimane di slittini in bianco: ne è convinto Enrico Sacco, il segretario dell'Associazione piemontese dei risicoltori e componente della Commissione incaricata appunto di stabilire settimanalmente i prezzi delle diverse varietà di risone. Non conviene tuttavia farsi illusioni sulle quantità di prodotto che stamane potranno venire trattate: ad occhio e croce finora sono stati raccolti solo i due decimi del risone pendente, e le disastrose condizioni meteorologiche di questi giorni non promettono alcunché di buono sui tempi entro i quali si potrà concludere il raccolto. «Ora - dice Enrico Sacco - il prodotto sarebbe pronto per essere raccolto, ma se il riso è intriso d'acqua occorrerà anche aspettare almeno qualche giorno di sole». I risicoltori infatti nelle giornate di sabato e domenica hanno approfittato della breve pausa nel maltempo per raccogliere tutto quanto era possibile: il più, tuttavia, è ancora pendente in risaia.

Il segretario dell'Associazione risicoltori ipotizza quali varietà potranno con maggiori probabilità venire quotate per la prima volta stamattina. «Quasi certamente - dice - saranno quelle con il ciclo vegetativo più breve come le varietà Loto, Cripto, Ariete, Baldo e Sant'Andrea. Delle varietà a grana tonda, dei Comuni, probabilmente ci potrà essere qualcosa di Selenio; forse anche di Lido. Non ci saranno certamente disponibilità di grandi quantitativi, ma tuttavia penso che questi saranno sufficienti per poter dare almeno una prima indicazione di prezzo».

Le varietà a semina più tardiva, come i Thaibonnet, sono ancora tutte da raccogliere; nelle settimane successive a mano a mano che diventeranno disponibili verranno quotate anche le altre varietà.

Oltre a dilatare i tempi di mietitura, la pioggia rischia di provocare gravissimi danni al raccolto. «Con la pioggia - spiega Sacco - le pannocchie di riso si appesantiscono riempiendosi d'acqua, e per il peso le piante si piegano. La mietitrebbia fatica perciò a tagliarle; non solo ma, una volta raccolto, il riso che ha assorbito troppa pioggia anche dopo il processo di essiccazione è più sensibile agli attacchi degli agenti fungini e forma delle macchie nere che ne provocano riduzioni di prezzo».

Tirando le somme, la campagna risicola 1995-96 inizia almeno tre settimane di ritardo rispetto alle annate precedenti, e con previsioni abbastanza negative.

Walter Camurati

Il tabellone elettronico della Borsa risi: oggi compariranno le prime quotazioni

Biella, lo ospiterà Città Studi?

Il Provveditore non ha l'ufficio

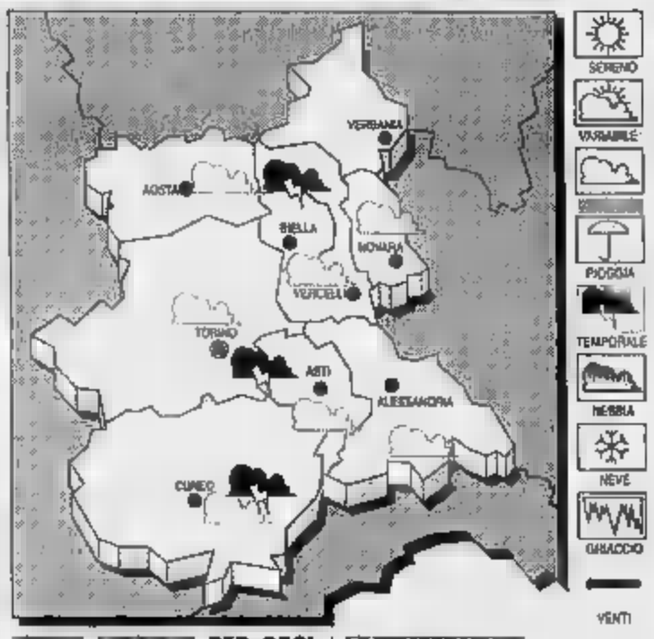
BIELLA. Finalmente arriva il provveditore: sarà in città lunedì, ma dove sia il suo ufficio non si sa ancora. Il nuovo ente, infatti, non ha una sede, e se tutto va bene, in futuro sarà accolto all'ex Ospizio, che già ospita la Provincia. Nel frattempo, a dare una (temporanea) al funzionario, dovrebbe pensarci Città Studi, l'«università del tessile» alla periferia di Biella.

Il primo giorno in città di Guido Vitelli, il provveditore nominato dal ministro Lombardi dopo la rinuncia di Maria Antonietta Piccitto Pavan, sarà dedicato soprattutto agli incontri ufficiali: col viceprefetto Materia, che s'è insediato all'ex Inps, e con gli amministratori locali. Varesino, con esperienze di lavoro a Milano, Vitelli ha chiesto di avere «almeno un ufficio». Biella, e l'assessore provinciale Alfredo Pino, ieri pomeriggio, ha parlato Enzo Vizzari, dell'Unione industriale: «E' probabile che, in via provvisoria, il dottor Vitelli trovi sistemazione a Città Studi. Nulla è deciso, ma questa è l'ipotesi più realistica. Oggi farò un sopralluogo, e poi decideremo: d'intesa con i responsabili del complesso di via Pella».

La Provincia, in realtà, vorrebbe accogliere subito il Provveditorato all'ex Ospizio, nei locali al pianterreno che la Regione - pur avendo in comodato dal Comune - non usa: e il palazzo di via Sella diventerebbe la sede definitiva.

Peccato, però, che Torino non abbia ancora fatto sapere alla giunta Marsoni quante stanze è disposta a liberare: «All'inizio del mese ci fu un incontro con l'assessore regionale Gallarini - spiega Pino -: ma finora nessuno mi ha risposto, malgrado le mie sollecitazioni. Dovremmo avere notizie entro la fine della settimana». [g. bu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. nuvolosità variabile e rovesci a temporali.

Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati orientali.

DEL TEMPO. Cielo prevalentemente nuvoloso con locali precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
: 12; min: 9; media: 11

UN ANNO
Max: 18; min: 9; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13,4; Alessandria 18; Aosta 11; Asti 16; Cuneo 13; Novara 20.

E' il tenente colonnello Maurizio de Vito

Nuovo comandante all'Arma di Vercelli

VERCELLI. Da ieri mattina, i carabinieri della provincia di Vercelli hanno un nuovo comandante: il tenente colonnello Maurizio de Vito è subentrato ufficialmente al collega Ferdinando Lombardi, andato a dirigere il reparto operativo dell'Arma a Cagliari.

Nato a Salerno 43 anni fa, de Vito è sposato e ha due figli, di 16 e di 5 anni. Questa la sua carriera nell'Arma: dopo aver frequentato l'accademia militare di Modena, nel '75 è stato nominato sottotenente e due anni dopo ha avuto la nomina a tenente. Promosso capitano nel '78, ha assunto il comando di una Compagnia allievi per poi andare a dirigere, nel 79, la Compagnia di Cortona (Arezzo).

Nel 1985, de Vito è andato a comandare la Compagnia di Andria, in provincia di Bari, e, due anni dopo, ha partecipato ai corsi delle scuole ufficiali di Roma e di guerra di Civitavecchia. Al termine, il trasferimento al Comando generale dell'Arma dove ha ricoperto prima le funzioni di ufficiale addetto alla Sala operativa poi di capo della sezione operativa del Servizio navale.

Il colonnello **Maurizio de Vito** nuovo comandante dell'Arma a Vercelli

Ieri mattina, il tenente colonnello de Vito ha ricevuto i giornalisti dichiarandosi onorato di essere a capo dell'Arma a Vercelli. «Città delle profonde radici culturali - ha detto - e laboriosa. Farò di tutto per mettermi a disposizione dei cittadini». [e. d. m.]

Un torinese arrestato a Crescentino

«Aiutate i mutilati» ma era una truffa

VERCELLI. Spacciandosi per un dirigente dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro offriva in vendita corredi di biancheria per la casa a 790 mila lire (sconto di 90 mila lire per pagamento in contanti) parte delle quali sarebbe andata all'Anmil: Claudio Greco, 36 anni, di Torino, è stato arrestato ieri per ordine del procuratore della pretura Luigi Carli che dirige l'inchiesta, e stamane sarà processato per direttissima. E' accusato di truffa tentata e consumata e falsità materiale; il rapporto è dei carabinieri del nucleo operativo di Vercelli e di Crescentino.

La sede centrale dell'Anmil ha smentito che Greco fosse un «dirigente»; i due tesserini esibiti (uno dell'Anmil e l'altro dell'omologa europea) erano falsificati; gli è stato anche sequestrato un elenco di 95 nominativi presso i quali proseguono gli accertamenti ma nel frattempo a suo carico si è aggiunta una seconda denuncia da un altro pensionato Crescentino. L'elenco contiene indirizzi di Roma, Milano, Torino, Alessandria.

La vicenda è stata spiegata ieri dal capitano Roberto Grassi. La settimana scorsa il «dirigente» si era presentato a Crescentino nell'abitazione di un pensionato di 81 anni del quale non è stato reso noto il nome. Per conto dell'Anmil, Claudio Greco gli ha proposto l'acquisto del pacco; il pensionato ha accettato ma poi si è ricordato di non avere in casa tutta la cifra necessaria. «Se vuole - aveva proposto - vado in banca a ritirare il resto». «Non importa - aveva risposto Greco - ora basta l'acconto, poi quando consegnerò il pacco ritirerò il saldo».

Il pensionato gli aveva versato 300 mila lire concordando un nuovo appuntamento da lì a pochi giorni: i suoi parenti, però, avevano raccontato la storia ai carabinieri che si sono presentati mentre Greco stava per ritirare il resto. [w. ca.]

All'Usl di Vercelli

Gli eletti nel Consiglio dei sanitari

VERCELLI. E' stata resa nota ieri la composizione del Consiglio dei sanitari dell'Azienda regionale Usl 11 di Vercelli, così come è risultata in seguito allo scrutinio pubblico delle schede votate giovedì scorso. L'organismo, che per legge sarà presieduto dal direttore sanitario Artemio Brusa, ha il compito di esprimere al direttore generale dell'azienda il proprio parere obbligatorio a proposito di attrezzature tecnico-sanitarie, anche sotto il profilo organizzativo, e dei relativi investimenti.

Sono risultati eletti Roberto Bianco, Piero Valda, Antonella Gera, Fiorenzo Galetti, Rosanna Roveda, Giustina Simonetta, Maria Grazia Antonioli, Claudio Rapa, Francesco Carcò, Giorgio Rognoni, Luigi Fiore, Giovanni Cadario, Marcello Trada, Giulio Curatitoli, Maria Emilia Bogni, Massimo Cianfanelli, Giovanna Terzi, Maria Cavagnino, Giorgio Fossale, Francesco Calciati, Vincenzo Cicitta. [w. ca.]

Volvo 460. Sceglietevi un'auto seria.

Nuova GLT 1.8i: lire 32.500.000

Il prezzo, chiavi in mano e bloccato fino alla consegna, comprende: airbag, ABS, climatizzatore, finiture in pelle e radica e tutte le dotazioni di una berlina di classe.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Concessionarie

BRICCO & C. srl
VENDITA E ASSISTENZA
Via Vercelli bis - CARESANABLOT (VC)
Tel. (0161) 33.316 - Fax 216.914

GARAGE CENTRALE
VENDITA E ASSISTENZA
Corso Europa 6 - BIELLA
Tel. (015) 849.37.10 - 849.26.84

PRELLA GÖTTSCHE LOWE

Notevoli differenze tra [redacted] canoni applicati ai fondi rustici del Comune

Cascine, [redacted] d'oro e [redacted] latta

Per due tenute identiche c'è chi paga un quintale e mezzo di risone per giornata e chi oltre sei. Lega [redacted] Rifondazione all'attacco sulle delibere per i lavori di manutenzione

Il sindaco Gabriele B[redacted] e il presidente Giuseppe Cannata

VERCELLI. Si preannuncia tempesta sull'affitto delle ca[redacted] comunali? Sicuramente sono tanti i punti controversi [redacted] partire dall'analisi dei canoni per arrivare all'interrogazione congiunta Lega Nord-Rifondazione comunista. Vicende che risalgono [redacted] molti anni fa per le quali forse [redacted] arrivato il momento di trovare soluzioni più eque.

Affitti [redacted] e giù. I dati aggiornati al 1° settembre '95 sui fondi rustici che fanno parte del patrimonio municipale se interpretati fanno emergere situazioni di diseguaglianza tra i veri proprietari

Tralasciando i tre piccolissi[redacted] appezzamenti Isola (Vercelli, due giornate), Crosa (Olcenengo, [redacted] giornata) e Sant'Ambrogio (Quinto, tre giornate) i cui dati forse non sono significativi in rapporto appunto alla superficie esigua si scopre che i canoni [redacted]o in modo considerevole, da un minimo di un quintale per giornata ad un massimo di [redacted] e [redacted] Il tutto senza apparente motivo perchè i contratti risalgono allo stesso periodo

L'esempio lampante si ha paragonando i dati di [redacted] cascine, la Albera e la Coda-Codetta, entrambe [redacted] Quinto (quindi il terreno è della stessa «qualità»), hanno superficie quasi identica (13,9 giornate [redacted] prima, 13,1 la seconda) mentre l'unica piccola differenza è sulla scadenza del contratto, il 10 novembre '97 la Albera e il 10 novembre '95 la Coda-Codetta. Con simili premesse ci sarebbe da aspettarsi che il canone [redacted] sostanzialmente identico.

Errore Gli affittuari della Albera pagano al Comune un milione e 591 mila lire all'anno, 114 mila lire per giornata, [redacted] un quintale e mezzo di risone calcolato [redacted] prezzo di intervento [redacted] '95 che è di poco superiore alle 75 mila lire. Ben più «sfortunato» l'affittuario della Coda-Codetta che paga oltre quattro volte tanto: 6 milioni e 194 mila lire che corrispondono [redacted] 472 mila per giornata [redacted] 6,3 quintali.

Per quanto possa sembrare strano questi non sono i canoni record. In [redacted] alle cascine meno [redacted] c'è [redacted] Carbondola (Tronzano, [redacted] giornate) per la quale il Comune [redacted] un quintale a giornata, [redacted] milioni e 759 mila lire annue. Cioè appena 560 mila lire in più della Coda-Codetta di Quinto che però [redacted] volte più piccola.

La tenuta più «conveniente» (per il Comune) è la Viazzo (Stroppiana, 28 giornate) che rende la bellezza di 6,6 quintali per giornata, 13 milioni e 788 mila lire l'anno. E il curioso è che il contratto, già vantaggiosissimo visti gli altri, è in scadenza il prossimo 10 novembre quindi potrebbe rientrare nella lista di quelli che il sindaco Bagnasco ha promesso di aumentare.

Interrogazione [redacted] raffica. Ancora Lega Nord e Rifonda[redacted] comunista insieme sulla barricata. Borasio, Rossio e Alessio hanno inviato al sindaco e al presidente del Consiglio comunale Giuseppe Cannata un'interrogazione sulle cinque delibere [redacted] le quali la giunta [redacted] 31 agosto ha approvato o autorizzato [redacted] serie di lavori di manutenzione straordinaria le cui [redacted] gli affittuari detrar[redacted] dagli affitti.

I tre consiglieri si chiedono quale legge autorizza gli affittuari ad assumere il ruolo di concessionari e appaltanti dei lavori, perchè [redacted] concessioni non siano accompagnate da una convenzione che regoli il rapporto tra privati [redacted] amministrazione [redacted] perchè nelle delibere [redacted] sono indicati nè i termini d'esecuzione [redacted] lavori nè [redacted] canone [redacted] cui [redacted] fatto lo scomputo. Infine perchè non è prevista la dichiarazione degli affittuari sulla non detraibilità dell'Iva fatturata e rimborsata [redacted] Comune.

Franco Cottini

[redacted]

[redacted]

Corsi Rec, dieci ore [redacted] lezioni a partire dal [redacted] ottobre

L'Associazione commercianti della Provincia organizza il corso di preparazione per i commercianti che vogliono sostenere l'esame [redacted] idoneità per l'iscrizione al Registro esercenti. Le lezioni dureranno dieci ore, suddivise in 5 serate, a partire dal 9 ottobre. Le materie riguardano l'amministrazione, la contabilità, [redacted] tecnica bancaria e la legislazione sociale e del la[redacted]. (d. b.)

POESIA

Premiati [redacted] autori a Verrua [redacted] Umbria estate

Due poeti vercellesi, il saluggese Enrico Adduci, e il prarolese Giuseppe Gasparotto hanno ottenuto due importanti riconoscimenti, rispettivamente al concorso internazionale [redacted] Verrua Savoia, e alla rassegna Umbria estate, che si è svolta a Perugia. Adduci si è segnalato [redacted] tempo anche come poeta dialettale, mentre Gasparotto ha al suo attivo pubblicazioni e premi in molti concorsi. (f. l.)

FURTO

Rubati 53 abiti [redacted] tailleurs a rappresentante di Ivrea

Disavventura per un rappresentante di Ivrea, che aveva posteggiato l'auto carica di vestiti da uomo e da donna vicino [redacted] Viotti. Dalla sua macchina, prima che riuscisse a consegnare la merce, [redacted] spariti [redacted] tra abiti [redacted] tailleurs, per un valore di alcuni milioni. A Giorgio Barnabino non è resta[redacted] altro da fare che denunciare [redacted] furto negli uffici della Squadra mobile. (d. b.)

Continua l'elenco dei redditi del '90

I contribuenti oltre i [redacted] milioni

VERCELLI. Continua l'elenco dei contribuenti che nel '90 hanno denunciato oltre 50 milioni. Ricordiamo che in caso di omonimia accanto al nome è pubblicata la data di nascita.

Riccardo Malpangotto 99.408.000; Raffaele Malvano 56.374.000; Antonio Mammana 85.209.000; Giuseppe Manachino (1935) 51.111.000; Guglielmo Manachino 59.995.000; Angelo Mancini 59.232.000; Giorgio Mancini 55.556.000; Ivo Mancini 55.532.000; Piergiuseppe Mandrino 76.279.000; Riccardo Manferdini 58.636.000; Giuseppe Manferto 80.031.000; Pietro Mantello 58.548.000; Maurizio Mantoan 75.036.000; Luigi Maranzana 50.240.000; Giuseppe Marcone 51.780.000; Leila Mare 63.115.000. Giuseppe Mariani 83.539.000; Attilia Marinone 68.346.000; Giovanni Marinone 152.261.000; Gianni Marinone 54.854.000; Gesuina Marovino 118.004.000; Gian Luigi Marrocchi 56.945.000; Giuseppe Marrone 66.241.000; Aurelio Morucco 99.156.000; Lilia Massa 87.494.000; Diego Massaccesi 74.750.000. Umberto Massazza 64.112.000; Giorgio Mastorakis 66.479.000; Piertro Piero Masuello 100.523.000; Guglielmo Materi 107.552.000; Paolo Mattaliano 56.774.000; Rolando Mattoli 72.633.000; Sergio Mauri 117.774.000; Renzo Mazzola 53.189.000; Giuseppe Mazzucco 69.595.000; Piercarlo Mazzuc[redacted] 66.640.000; Massimo Melotti 62.629.000; Andrea Mengozzi 67.852.000; Franca Mentigazzi 52.352.000; Paola Merlo 56.407.000; Clizzio Merli 82.649.000; Roberto Messina 59.717.000; Salvatore Messina (1935) 68.718.000; Gian Lorenzo Mezza 61.394.000; Giovanni Mezzano 51.912.000; Giuseppe Mezzina 195.504.000; Giuseppe Miazzone 68.961.000; Luigi Michelini 57.675.000; Renzo Michelini 87.468.000; Giovanni Michelone (1922) 54.820.000; Luca Migliau 69.027.000; Pierfelice Miglizetta 64.372.000; Luciano Miglino 63.484.000; Vincenzo Minione 134.487.000; Giovanni Milano (1931) 123.827.000; Piergiovanni Milano 63.928.000; Fabrizio Minacapilli 95.560.000; Morena Minardi 54.744.000; Maria Lodovica Minella 52.143.000; Marco Minella 56.673.000. Guido Minghetti 75.984.000. Marco Minghetti 51.507.000; Vincenzo Minieri 218.380.000; Rachele Miotto 50.171.000; Carlo Mirabelli 62.972.000; Giuseppe Misia 125.865.000; Bruno Mo 53.418.000; Vincenzo Mo 50.513.000; Marco Mocchia 55.270.000; Luigi Moglianese 50.007.000; Paolo Molari 106.354.000. Mauro Molinari 67.553.000; Italo Monetti 82.257.000; Ugo Monetti 84.496.000; Valerio Monformoso 79.983.000; Angelo Monolo 53.426.000; Francesco Montalbano 67.142.000. (continua)

Decisa anche l'assegnazione di borse di lavoro per 50 milioni

Casa, alle famiglie bisognose il Comune pagherà il trasloco

VERCELLI. Scuola [redacted] scuolabus, borse di lavoro per giovani disoccupati, aiuti alle famiglie in condizioni difficili e alla ricerca di una c[redacted] nelle ultime sedute la giunta comunale ha cercato di risolvere soprattutto i problemi dei «soggetti deboli».

Cominciamo [redacted] progetto legato alla casa. Il Comune non ha un patrimonio immobiliare sufficiente per far fronte a tutte le richieste, così ha pensato (la proposta dell'assessorato all'Assistenza deve ottenere anche [redacted] «sì» del Consiglio comunale) di versare un contributo per facilitare l'affitto di alloggi di proprietà privata. A soggetti in difficoltà economiche verranno rimborsate le spese per le cauzioni di acqua, luce [redacted] gas e quelle di trasloco fino ad un massimo di 2 milioni per l'affitto di case di privati o 1 milione per case di edilizia popolare.

Per far fronte alla spesa, il Comune stanzierà 30 milioni da utilizzare entro dicembre. Sarà necessario presentare una domanda all'amministrazione, non superare un determinato reddito [redacted] soprattutto non avere precedenti per morosità.

Le borse di lavoro, anche queste in [redacted] del «sì» del Consiglio. Il fondo sarà di 50 milioni: l'assegnazione ai giovani in situazioni di disagio sarà decisa da una commissione di esperti (incluso il Sert).

La scuola, infine. Se presto l'elementare Regina Pacis e la materna Concordia avranno un nuovo impianto elettrico, è in[redacted] già partito [redacted] servizio di scuolabus: il trasporto è stato in parte appaltato [redacted] terzi per consentire gli spostamenti dei bimbi ruandesi della Bertagnetta, che frequentano scuole elementari e medie. (r. m.)

[redacted]

Incuria in corso De Rege

VERCELLI. Corso De Rege 48, regno dell'incuria [redacted] Consiglio della Terza circoscrizione segnala al Comune la situazione di degrado dell'edificio, transennato da tempo e «habitat» di grossi topi ed infestanti. Non è però solo l'igiene a preoccupare il Consiglio presieduto [redacted] Secondo Rossio, esponente di Rifondazione. «Si verificano cadute di tegole dal tetto - dice la lettera inviata a sindaco e assessori -, i muri sono in condizioni di estrema precarietà, con rischio per l'incolumità delle persone che transitano [redacted] pressi dello stabile». Le transenne impediscono anche l'uso del marciapiede per [redacted] cinquanta metri in una strada di traffico intenso: «Nella zona ci sono ben tre scuole - dice la Circoscrizione -, la materna Alciati, l'elementare Bertinetti e la media Lanino». Due le soluzioni proposte dall'organismo di quartiere: la ristrutturazione dell'edificio [redacted] carico dei proprietari oppure l'abbattimento della casa.

L'associazione aiuta i tossicodipendenti

Appello dalla «Picco» [redacted] nuovi volontari

VERCELLI. Chi ha un po' di tempo libero [redacted] vuole imparare a fare il «volontario» può da sabato ritornare sui banchi di scuola per imparare ad usare il proprio cuore. E' la possibilità che l'Associazione Francesco Picco offre gratuitamente ai vercellesi che desiderano aiutare in modo concreto i ragazzi tossicodipendenti.

Dice fratel Michel Bianchi, responsabile del progetto: «Un po' di amore è ciò che occorre a chiunque voglia impegnarsi nel volontariato». Disponibilità unita comunque ad una preparazione di base, che consenta di affrontare tutte le situazioni in modo corretto.

Nell'Associazione, che opera in città da poco più di un anno, lavorano sia operatori specializzati, cui la Caritas ha affidato il compito di dirigere la struttura, sia volontari che offrono la loro disponibilità a collaborare. E proprio a questi ultimi è rivolto il corso che inizierà il 30 settembre nei locali di corso Salamano 14.

Le lezioni si articoleranno in sei incontri, dalle 8,30 alle 12,30 di ogni sabato, e [redacted] come tema il ruolo dei rapporti sociali nel recupero dei giovani drogati.

Continua Michel Bianchi: «Il nostro gruppo è formato da persone giovani e meno giovani, che di solito hanno già alle spalle esperienze di volontariato nei campi più diversi». Ma cosa fanno in pratica nella comunità i «non tecnici»?

Spiegano le persone che stanno lavorando nell'associazione: «Viviamo con i ragazzi che hanno, o hanno avuto, problemi di droga tanti momenti di vita quotidiana. Parliamo [redacted] soprattutto ascoltiamo, sapendo quanto bisogno abbiano di co[redacted]icare i giovani che voglio[redacted] dal tunnel della tossicodipendenza».

Ma anche il semplice stare insieme richiede la conoscenza di alcune tecniche elementari, che il [redacted] si prefigge di insegnare. Conclude fratel Michel: «Chi [redacted] interessato e vuole saperne di più può telefonare tutti i giorni al 56570». (d. b.)

Intervento della Polstrada a Busonengo

Due agenti salvano automobilista ferito

BUSONENGO. Ancora un salvataggio da parte di una pattuglia della «Stradale» di un automobilista in difficoltà uscito di strada con la sua vettura e sprofondato nel fango di una risaia: è accaduto ieri mattina poco prima di mezzogiorno sulla statale «Trossi», all'altezza dell'abitato di Busonengo.

L'automobilista tratto in salvo è Agostino Ferrigno, 35 anni, residente a Buronzo in corso Umberto I 28: ora è ricoverato in ospedale a Vercelli, ma le sue condizioni non destano preoccupazione. I medici gli hanno assegnato venti giorni di cure.

L'equipaggio della «Stradale», la cui presenza si è rivelata provvidenziale per l'automobilista in pericolo, era composto dall'agente scelto Mario Di Leggo che comandava la pattuglia, e dall'agente Marco Assirelli, entrambi in servizio a Biella nella caserma di via Torino.

La pattuglia percorreva la statale «Trossi» in direzione di Vercelli quando, all'altezza della frazione di Busonengo, i due agenti hanno visto sulle sinistra una «Mazda» rossa fuori strada, rovesciata in una risaia oltre il ciglio della carreggiata.

Attraverso i vetri dell'abitacolo i due agenti hanno notato che il conducente era svenuto ed era rimasto intrappolato nella vettura. raggiungerlo non è stata impresa facile, dal momento che il terreno della risaia era fradicio ed intriso d'acqua.

Dalla vettura della pattuglia era partita una richiesta di rinforzi diretta alla caserma di Biella ed al comando dei Vigili del fuoco: intanto i due agenti erano riusciti in qualche modo a raggiungere la «Mazda». Anche estrarre l'automobilista dalla vettura ha presentato diverse difficoltà, che i due agenti hanno comunque superato trasformandosi però letteralmente in maschere di fango.

Nel frattempo erano arrivati anche i Vigili del fuoco che hanno recuperato la vettura rossa caricandola sul pianale, un'autoambulanza [redacted] ha trasportato il conducente ancora svenuto in ospedale, dove è stato ricoverato. (w. ca.)

IL TACCUINO

LETTERE [redacted] GIORNALE

Le lettere, con firma, indirizzo e recapito telefonico, vanno inviate alle redazioni di Vercelli e di Biella de La Stampa, oppure spedite per fax a questi numeri: 0161/280.046 o 015/25.22.379.

Quella palestra «dimenticata»

Desidero riferirmi all'articolo app[redacted] sulla cronaca di Vercelli venerdì [redacted] dal titolo «Blitz del Provveditore, Sindaco [redacted] Assessori» nel quale, a [redacted]guito del sopralluogo presso [redacted] scuola elementare Rosa Stampa, si riscontrava una situazione confortante rispetto [redacted] altre scuole cittadine ad eccezione di alcuni lavori di sistemazione al refettorio.

Da questo articolo ho notato che non viene citata la visita alla palestra Bonarroti annessa alla stessa scuola elementare (Rosa Stampa), forse ritenendola [redacted] «optional» in quan[redacted] questa viene utilizzata oltre che dalle elementari anche dalla scuola [redacted] A. Avogadro essendo come [redacted] sa quest'ultima scuola priva di palestra.

Forse [redacted] tutti sanno che la suddetta palestra attualmente [redacted] dichiarata «inagibile» per mancanza dei requisiti di sicurezza (credo per impianti elettrici, infrastrutture ecc.) dovuti [redacted] carenze di trent'anni di mancata manutenzione Ciò comporta disagi organizzativi didattici sia nelle elementari che da noi nelle medie, in quanto le lezioni [redacted] Educazione Fisica devono essere svolte esclusivamente in classe.

[redacted] rivolta [redacted] «La Stampa», semplicemente perché mi sono sentita beffata due volte: la prima perché [redacted] posso svolgere [redacted] lavoro [redacted] beneficio dei miei alunni e secondo perché leggendo [redacted] venuta a [redacted] che solo il refettorio ha bisogno di una sistemata. Lascio a «La Stampa» e ai lettori le dovute considerazioni.

Luisa Pozzo, Vercelli

Se la palestra non è stata ci[redacted] nel pezzo il motivo è semplice: [redacted] ha [redacted] parlato, né nel bene né nel male. Compresi gli insegnanti, che, blitz [redacted] parte, avrebbero trovato al giornale spazio e attenzione.

NUMERI UTILI

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa: **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.608; **Santhià:** [redacted] (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.330. **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123. **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) [redacted]. **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [redacted] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [redacted]

[redacted]

FARMACIE [redacted]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [redacted] urgente): [redacted] *Antonio Mentasti*, corso Randaccio 4 (Canadà), tel 257.144

A Biella turno principale: *Dr. Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, [redacted] (015) 401.681; turno sussidiario: *Dr Agostino Marinone*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 26.177 [redacted] turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [redacted] altre ore la farmacia apre su present. di ricetta urgente

Per gli altri Comuni [redacted] provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. [redacted] *Dr. Pio Passerini*, [redacted] Matteotti 217, [redacted] (0163) 459.701

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel. (015) 571 295.

Sordevolo: *Dr.ssa Emanuela Carulli*, via E. Bona 6, tel (015) 256.24.73

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel.(0161) 96.040.

Mosso S[redacted] *Dr. Max Zano*, via Quintino Sella 99, tel. (015) 741.409.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodieri*, via Roma 20, tel. (015) 981.384.

[redacted] CIVILE

VERCELLI

[redacted] Cristiano Bolco, Riccardo Ro[redacted] Gianin, Riccardo Secondo, Valentina Mobili, Manuel Boni, Tedros Skapeti, Cristina Corbanese, Paolo Cristina, Davide Spinello, Giorgia Cultala

SI SP[redacted]: Rachid Benkhadda, 29 anni, operaio, con Joelle Anne Marie Vidal, 38 anni, impiegata; René Gaston Comte, [redacted] anni, benzinaio, con Maria Goldin, 26 anni, casalinga; Francesco Rolino, [redacted] anni, dirigente, con Cristina Schia[redacted] anni, infermiera professionale.

BIELLA

NATI. Margherita Gualnetti.

MORTI. Mario Masserano, 65 anni, pensionato; Ersilia Fanetti, 89 anni, pensionata.

MATRIMONI. Giorgio Maria Antonio Cattaneo, 36 anni, impiegato, con Michela Rosa Adele Stura, 31 anni, casalinga.

BORRIANA

NATI. Andrea e Marta Perrone.

MAG[redacted]

MORTI. Anna Maria Meretti, 92 anni, pensionata.

VALDENGO

NATI. Jacopo Della Valle.

PRAROLO

MORTI. Carlo Saresso, 71 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Le foto di Catalongo

Il circolo fotocine vercellese Controluce ha organizzato per giovedì una mostra Cirmof dal titolo: «Orgosolo» di Bruno Colalongo, [redacted] locali della sede di piazza Battisti, palazzo [redacted] Enal a Vercelli.

ENOLOGIA

Incontro a Palazzo Barolo

Si terrà venerdì 6 ottobre la «Convention delle Enoteche regionali, delle Cantine comunali e delle Botteghe del vino». Il rendez vous è per le 9,30 al Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7 a Torino. [redacted] programma prevede una relazione [redacted] Giancarlo Prina Pera, responsabile del settore valorizzazione e tutela dei prodotti agricoli. Segue dibattito. Dopo una pausa enogastronomica prevista per le 13,30 e una presentazione internet, alle 16 interverrà Antonello Angeleri, assessore [redacted] turismo della Regione Piemonte. Alle 16,30 conclusione a [redacted] dell'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo.

ATTIVITA' DI [redacted]

Il giro notturno della Soms

La Società operaia di mutuo soccorso di Villata ha organizzato il primo giro podistico notturno del paese. Il rendez vous è previsto per sabato 14 ottobre. E' una gara podistica non competitiva libera a tutti: il percorso è di sei chilometri per gli addetti e di tre per i giovani fino alla classe 1981. Iscrizioni: 4000 lire [redacted] premio e 2000 senza premio. Il ritrovo è in piazza Marconi (di fronte alla sede della Soms) alle 19. Partenza dei giovani alle 20, partenza degli adulti alle 20,30. Per informazioni si potrà chiamare lo 0161.310.411.

[redacted] **DO AI**

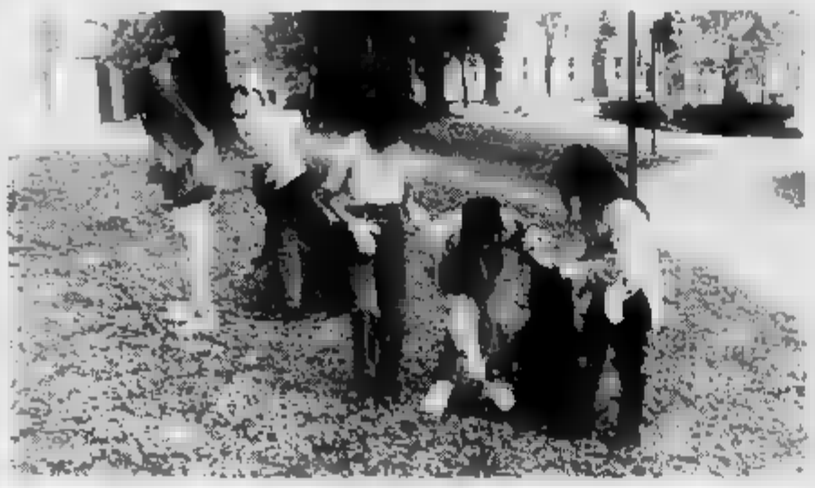
Corso [redacted] training autogeno

Si terrà nella sede vercellese dell'Accademia Do Ai di via Bodo 22 un corso di training autogeno. Il piano di studio prevede lezioni di base di primo livello secondo il metodo classico di J.H.Shultz. S'inizia il 3 ottobre alle 21. Per le iscrizioni telefonare allo 0161.589.46.

Vercelli, troppa improvvisazione alla «giornata verde» in parco Kennedy

Puliamo il mondo: che delusione

Tante promesse mancate: niente «zainetti a sorpresa» per i ragazzi, nessuna targa illustrativa delle piante. I volontari hanno dovuto auto-organizzarsi in extremis. L'amarezza del sindaco



Niente sorprese e nessun attrezzo per i giovani volontari che hanno risposto all'appello di «Puliamo il mondo» in parco Kennedy Così hanno dovuto procurarsi a casa sacchi neri e rastrelli

VERCELLI. Soltanto il sole nella giornata dedicata all'ecologia ha rispettato l'appuntamento. Si è presentato, anche un po' pallido, sopra i tetti del Sant'Andrea, e ha portato una pennellata di colore ad una domenica «verde» fiacca e stanca.

Quasi nulla di quanto era stato annunciato dagli organizzatori di «Puliamo il mondo» si è avverato: all'atto dell'iscrizione non sono stati consegnati ai ragazzi gli zainetti «con tante sorprese», come recitava il programma. Alle undici non è stata posta nè presentata alcuna targa di riconoscimento delle piante del parco. A mezzogiorno l'incontro il sindaco per un aperitivo e quattro parole non è risultato entusiasmante.

Nel parco davanti alla stazione fin dalle sono cominciati ad arrivare i volontari della «pulizia». La gente non ha certo risposto con grande entusiasmo, ma i giovani studenti non sono mancati all'appello. C'erano molti alunni della media Avogadro, alcuni della Ferrari, pochissimi delle superiori. Tra gli insegnanti, la maestra Paola Aiazza dell'elementare Rosa Stampa ha dato il buon esempio distribuendo materiale ed organizzando i gruppi di lavoro. Alle dieci e mezza è stata lei a trovare altri guanti da giardiniere, che mancavano all'appello tante altre. Con i pochi mezzi a disposizione, sacchi neri e qualche rastrello, non è certo stato possibile rifare il look dei giardini.

Capire il motivo di tanta improvvisazione non è facile. Lo stesso sindaco, uno degli sponsor dell'iniziativa insieme a Legambiente, Wwf e Italia nostra, non ha saputo trattenere un moto di stizza davanti al «mullo» della manifestazione.

Ad uno dei rappresentanti di Legambiente il sindaco ha chiuso spiegazioni sulla mancata distribuzione delle sacche.

«A Vercelli l'associazione nazionale non l'ha inviate» è stata la risposta e Bagnasco con un sospiro ha commentato: «Chissà perchè qui è tutto così difficile. Comincio a perdere le speranze».

Ma in effetti la giornata è stata organizzata all'ultimo momento, forse per essere l'unica città grande e piccola del Piemonte a mancare all'appello. E' comunque la prima volta che Vercelli aderisce all'iniziativa, e come «prima volta» alcune lacune sono comprensibili. Come quella denunciata ad esempio dal presidente di Italia nostra, Gianni Reina. Dice: «L'idea di etichettare tutte le piante del parco è partita da noi. Il lavoro di è stato eseguito con grande maestria Adriano Soldano, eppure quasi non siamo stati invitati agli incontri preparatori alla giornata». Quindi, manco a dirlo, le targhe non sono state ai piedi degli alberi. «Lo faremo - continua Reina - verso la metà di ottobre, quando saremo pronti con tutto il materiale».

E anche il Wwf si è risparmiato per un'altra giornata verde: quella di sabato prossimo, dedicata alle sottoscrizioni e alle foreste del mondo. Anche il verde va «difeso» nel rispetto della par condicio. [d. b.]

A Biella

Tornata nuova l'area Pozzi

BIELLA. Si è chiusa con successo l'iniziativa «Puliamo il mondo '95», organizzata dall'assessorato all'Ambiente in collaborazione il consiglio circoscrizionale di San Paolo-Masera e Villaggio sportivo, diverse associazioni ambientaliste e l'Arciere. Numerosi biellesi, soprattutto giovani, si sono presentati nell'area verde denominata «ex vivai Pozzi» hanno ripulito la zona dai rifiuti.

L'intenzione dell'assessore Raise è quella di far conoscere l'area verde, acquisita dal munue, per poi trasformarla in un parco in pieno centro cittadino.

«Siamo molto soddisfatti - dice l'esponente politico -. A livello locale l'iniziativa, che si è svolta contemporaneamente ad altre 170 città, ha avuto un ottimo riscontro. L'intenzione era quella di sensibilizzare maggiormente i giovani e siamo riusciti a centrare questo obiettivo». [r. b.]

Trasferiti in una casa del Comune

Santhià, sfratto ai marocchini

La famiglia Hajuobi, nella foto i figli, è stata trasferita in un alloggio del Comune

SANTHIA'. Hanno lasciato l'alloggio degli ex Iacp per trasferirsi in una casa di proprietà del Comune, in via Gramsci. Ma non è una soluzione definitiva: anche da qui, fra 7 giorni, se dovranno andare.

Gli Hajuobi, la famiglia di marocchini residente a Santhià, stanno vivendo ore drammatiche. Dopo aver ricevuto lo sfratto i nordafricani ieri mattina sono stati costretti ad abbandonare il palazzone, in hanno vissuto per qualche anno. Motivo: spese condominiali davvero troppo alte, che sfioravano le 400 mila lire.

Argenido Soggion, consigliere comunale degli Indipendenti di sinistra, non ha dubbi: storia di disperazione. Gli Hajuobi hanno pagato l'affitto sino ai primi mesi del '94, poi non ce l'hanno più fatta: il padre doveva pensare a sfamare i figli e questo gli consentiva altre spese. Ora stanno vivendo ore drammatiche: la madre sta per dare alla luce un altro bimbo e tutto questo stress finirà col provocarle non pochi problemi di salute». Prima dello sfratto ci stati minuti di tensione: donna, in preda alla disperazione, avrebbe anche minacciato di gettarsi dalla finestra.

«Tutti hanno dimostrato grande sensibilità - conclude la Saggion -: però bisogna cercare una soluzione definitiva per questa famiglia, soprattutto per il bene dei bambini». [g. mo.]

IN BREVE

CIGLIANO

Tre feriti nello per lo «stop» non rispettato

Tre feriti in uno scontro all'incrocio per Magliona. La Fiat di Antonio Perri, 29 anni, di Aosta, forse ha saltato lo stop finendo contro Ford sulla quale viaggiavano Barbara Lomater, anni, di Villareggia, Maria Te- Barbieri, anni, di Livorno Ferraris. L'aostano è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino, le due ragazze al Sant'Andrea di Vercelli con prognosi di 40 giorni. [p. a. r.]

D'OULX

Alla Stazione alpina arieti all'asta

L'Associazione allevatori di Biella e di Vercelli ha indetto per il ottobre un'asta di arieti allevati presso la stazione alpina di Sauxe. Nel Centro subito dopo si ripeterà la raccolta di agnelli maschi. [d. b.]

SALUGGIA

In teatro, con clarinetto

Il Comune, insieme alla Provincia e alla Regione, propone per venerdì , alle 21, nella sala del teatro, un concerto musica classica con il solista Giuseppe Canone (clarinetto e corno di bassetto). [d. b.]

E' chiuso per lavori frenati dal maltempo

Ponte di Ghislarengo pioggia e polemiche

GHISLARENGO. Anche le condizioni inclementi del tempo ostacolano l'esecuzione dei lavori sul ponte tra Ghislarengo Carpignano: se situazione meteorologica non si normalizzerà quanto prima, i dieci giorni preventivati per la loro conclusione non basteranno. Aumenteranno quindi le proteste degli abitanti, costretti deviare fino a Romagnano per superare i 500 metri di fiume.

Le proteste, d'altronde, iniziate già la settimana scorsa, appena il ponte era stato chiuso per riparazione. Ricorda Antonio Riboldazzi, sindaco Carpignano: «Non c'è stato assolutamente preavviso. Molti operai che arrivati a Carpignano per il secondo turno, all'uscita hanno trovato il ponte chiuso e per tornare a casa hanno dovuto allungare la strada fino Romagnano».

Continua il sindaco Riboldazzi: «Il problema del ponte è lì ormai da cinque anni, pare che nessuno possa risolverlo». Un preventivo di tre anni stimava in due miliardi e mezzo la cifra necessaria per la sistemazione: dopo lunghe discussioni era arrivati quasi traguardo, nel senso che la provincia Vercelli avrebbe stanziato un miliardo, Regione un miliardo e 250 milioni e la provincia di Novara il .

«Senonchè frattempo - spiega Riboldazzi - il preventivo del prof. Nascè era lievitato a miliardi: a questo punto tutto si è fermato, anche perchè la provincia di Novara potrà mai spendere miliardi per aggiustare un ponte che appartiene ad un'altra provincia».

Il sindaco di Ghislarengo Gian Luca Bionda ha chiesto a tutte le organizzazioni sindacali e categoria. «Aiutateci - ha scritto - a sensibilizzare la Provincia per risolvere questo problema». Ieri, in un incontro, i due assessori provinciali alla viabilità Franco Berruto Vercelli e Sergio Vedovato di Novara hanno convenuto sulla necessità di premere insieme sulla Regione per ottenere «un indispensabile apporto finanziario». [w. ca.]

La raccolta di fondi nei 2 giorni di «Trenta ore per la vita» ha coinvolto la città

«Grazie Vercelli» dai volontari Aism

Anche la presenza del pubblico agli spettacoli non è stata eccezionale, i responsabili della sezione sono soddisfatti. Restano nei negozi le urne per le offerte. E intanto si cercano altri collaboratori

VERCELLI. L'appello alla generosità, lanciato dall'Aism, non è caduto nel vuoto: «Trenta per la vita», la kermesse a favore dei malati di sclerosi multipla, ha coinvolto i vercellesi che non hanno esitato ad offrire un contributo.

Certo momento di austerity e il clima non clemente hanno frenato leggermente la corsa alla bontà, ma i volontari della cittadina dichiarano ugualmente soddisfatti: «Anche è presto per parlare di cifre definitive, indubbio che Vercelli sia sensibilizzata questo terribile male. A tutti va il nostro riconoscimento».

Grazie all'ufficio postale e al personale, gli sportelli pro-Aism di via Palazzo di città hanno seguito un orario no-stop dalle 13 sino a mezzanotte, offrendo a tutti la possibilità di fare un versamento.

Encomiabile l'impegno dei giovani: sul palco allestito in piazza del Municipio si alternati i gruppi di momento, che hanno fatto del loro meglio per coinvolgere il pubblico nella campagna a favore dell'Aism.

Uno dei tanti gruppi vercellesi pomeriggio concerto a favore della sezione cittadina dell'Aism La manifestazione è proseguita fino a mezzanotte (GALIPPI)

Spiegano gli organizzatori delle due giorni di «Le urne per la raccolta dei fondi resteranno nei negozi e in tutti locali pubblici: così chi vorrà fare un'offerta potrà farlo in qualsiasi momento».

Si sono chiuse le manifestazioni di «Trenta ore per la vita», ma l'Aism è ancora alla ricerca di volontari. Ricordiamo che chi vuole aiutare un malato di sclerosi multipla può farlo rivolgendosi direttamente alla sezione provinciale, alla clinica Santa Rita, nei giorni di lunedì (dalle 17 alle 19) e giovedì (dalle 16 alle 18).

Per i contributi si può telefonare al centralino della clinica, al numero 2221. Ogni aiuto è prezioso. [g. mo.]

S'è aperta sabato, a Villa Berlanghino, la seconda edizione della mostra

E Agricossato riparte da 5 mila

Gran folla di visitatori alla kermesse «verde»

COSSATO. In due giorni, sono stati ben 5 mila visitatori, curiosi di scoprire tutte novità di florovivaismo, agricoltura, zootecnica e alimentazione. «Agricossato» ha aperto i battenti sabato, e subito il pubblico e gli addetti ai lavori hanno affollato le sale Villa Berlanghino.

La rassegna, giunta alla seconda edizione, è una kermesse dedicata a piante, animali compagnia e lavoro e prodotti alimentari (dalla toma al vino). Quest'anno, hanno dato la loro adesione oltre cento espositori, che ancora per tutta la settimana, fino a domenica, metteranno «in vetrina» servizi, attrezzature, cespugli fioriti, pennuti e quadrupedi. Inutile dire che la rassegna è interessante per grandi e bambini, per esperti ed operatori del settore pure per l'ospite occasionale, che passeggiando fra gli stand potrà scoprire un mondo in continua evoluzione. Ci anche spazi riservati ad associazioni ed enti che si occupano di tutela ambientale. Attraverso mostre e conferenze, infatti, la seconda edizione dell'appuntamento ha voluto trascurare i temi ecologici, e fra nuove iniziative che convivono all'interno della sono da ricordare anche i due convegni in calendario alle 21 di giovedì («Dalle doc classiche alle coste del Sesia», e venerdì («L'abbattimento delle barriere architettoniche»). [p. g.]

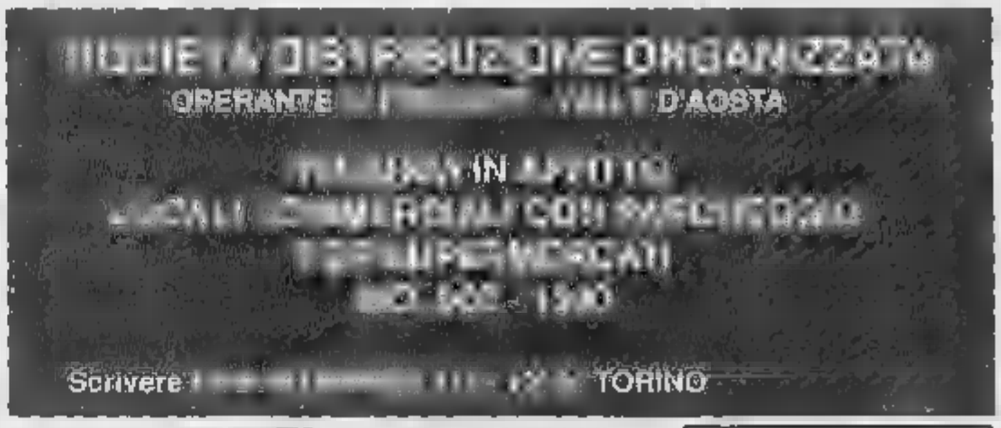
Un'immagine della prima edizione di «Agricossato», che ha riaperto sabato

Concorso a Lessona

Casa di riposo Scelti in Comune i tre progettisti

LESSONA. Lucio Furno, Marco Bonino e Chiara Grosso hanno vinto il concorso per la progettazione della Casa riposo, che sorgerà in piazza Graziola.

In tutto erano 19 gli studi pervenuti in Comune a Lessona ma il disegno di un edificio semplice, una lunga balconata che s'affaccia verso il centro del paese, è piaciuto al sindaco Giuseppe Graziola ed alla commissione di esperti, che l'hanno scelto all'unanimità. I tre architetti ora avranno diritto all'incarico per la progettazione esecutiva della struttura per anziani autosufficienti e non, e ad un rimborso spese di sette milioni. Il ricovero sarà costruito in due tempi: il primo lotto costerà oltre due miliardi ed a lavori finiti l'edificio potrà ospitare 50 persone. Per completare l'opera, il sindaco aveva anche chiesto aiuto finanziario alla popolazione. [p. g.]



PER UNA VITA DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1961
Amicizia Convivenza Matrimonio
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 38 TEL. (032) 39171

ECONOMICI
AFFERMATA azienda nel settore trattamento acque, seleziona venditori/trici esperti, guadagni minimi L. 2.500.000, rimborso spese, vendita su appuntamento. Tel. 0161 68.350.

AVIS Oggi. Non domani.
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

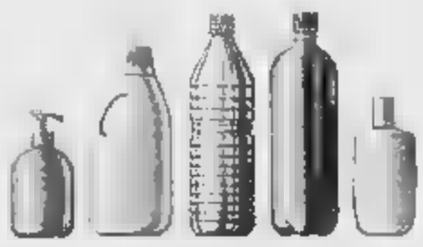
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

A Biella la gente in gamba porta bottiglie e flaconi di plastica nei cassonetti.

Vogliamo aiutare l'ambiente a fare un passo avanti?
Allora facciamo due passi e portiamo tanti contenitori di plastica per liquidi nei cassonetti per la raccolta differenziata. In questo modo aiuteremo i vuoti ■ rinascere in tanti oggetti utili. Ma attenzione: raccogliamo solo bottiglie di bibite e acqua minerale, flaconi per detersivi e saponi liquidi e non buttiamo nei cassonetti piatti o bicchieri di plastica, sacchetti, contenitori per alimenti o altri oggetti in plastica.
E infine, prima di buttare le bottiglie, ricordiamoci di: svitare il tappo delle bottiglie, schiacciarle bene, ritapparle. In questo modo avremo più spazio in casa, il trasporto sarà più semplice, ■ i cassonetti potranno accogliere una maggior quantità di contenitori. Allora, se siamo davvero in gamba, dimostriamolo alla nostra città.

Città di Biella



Replastic
Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi

Perplessità e polemica per la scelta dei commercianti di non aderire ai mercati di Riva e Centro

Via Italia, 300 stand e negozi chiusi

Delusione tra le 5 mila persone che hanno affollato domenica l'isola pedonale in occasione dell'iniziativa dei quartieri. Stupore per i controlli amministrativi di carabinieri e Finanza: se n'è occupato il Consiglio comunale

BIELLA. Doveva essere il grande giorno di via Italia, invece scarsissima adesione all'happening dei quartieri Riva e Centro dei commercianti e un blitz di carabinieri e guardia di finanza, hanno pesato sul bilancio della manifestazione e alla fine tutti avevano qualcosa da recriminare.

Il pubblico, accorso numeroso (gli organizzatori parlano di 5 mila persone) è rimasto deluso perchè ha trovato quasi tutti i negozi chiusi (mentre la giornata grigia aveva spinto verso Biella frotte di turisti dai centri vicini); ma sono amareggiati anche gli organizzatori che non si aspettavano i controlli amministrativi e fiscali. E la vicenda ieri sera è finita in Consiglio comunale.

Dice l'assessore al Commercio Edgardo Canuto: «Sono deluso dalla risposta dei commercianti e non capisco il loro atteggiamento. Mi sembrava di aver colto in più di un'occasione la loro richiesta specifica ad animare via Italia, a fare qualcosa per rivitalizzare il centro. E quando si è riusciti ad organizzare una manifestazione di sicuro richiamo, proprio loro sono risultati i grandi assenti. E' attraverso iniziative di questo genere che il settore può trovare le energie per sostenere la concorrenza della grande catena di distribuzione».

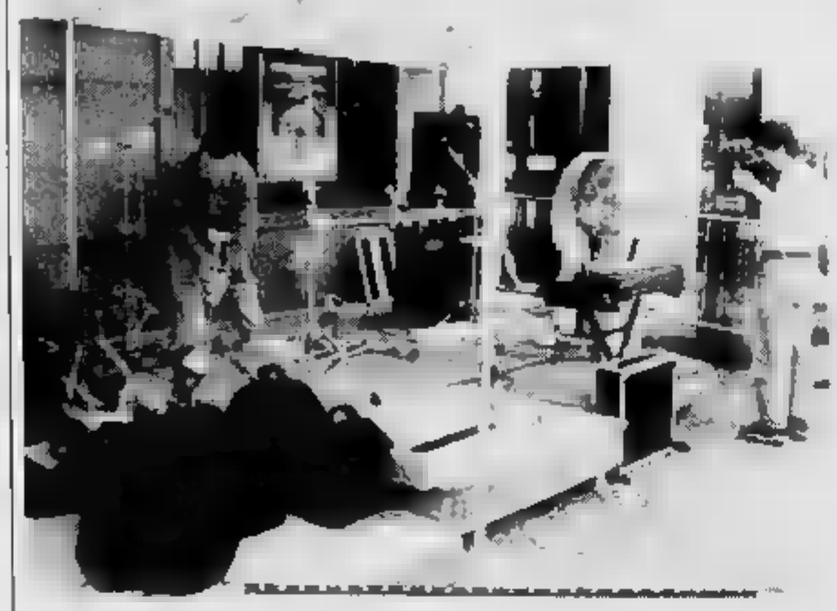
Replica il vice presidente dell'Ascom, Alberto Avidano: «Credo che la maggior parte dei commercianti del centro sia stato sviato dalle precedenti edizioni del mercatino di Riva. E' un'iniziativa senza dubbio encomiabile ma ha un target che non si adatta alla nostra attività. Il pubblico che affolla via Italia è fatto di collezionisti, curiosi, famigliole che fanno la passeggiata domenicale. Chi di noi ha tenuto aperti i negozi durante le prime edizioni ha avuto il minimo riscontro. Diverso sarebbe il discorso se ad esempio si potesse tenere aperto la prima festività della stagione dei saldi. Ora mi dicono invece che domenica era venuta appositamente molta gente da fuori per fare acquisti a Biella. Prendiamo atto della novità e sicuramente per la prossima edizione della manifestazione le terremo presente».

Aggiunge Armando Cavicchioli, consigliere comunale, nonchè uno degli organizzatori del mercatino e commerciante: «Credo che i negozianti di via Italia si aspettassero di essere coinvolti più direttamente in questa iniziativa. Ho colto qualche malumore all'Ascom per è stata gestita. Qualcuno si è lamentato per non essere stato informato. La verità è che noi commercianti siamo una categoria "maledetta", riuscire a metterci d'accordo tutti è veramente un'impresa. Il blitz delle forze dell'ordine in ci ha lasciati sbigottiti. La nostra è una manifestazione che si fonda tutto sul volontariato: si di fare qualcosa per il bene della città. E se ci sono leggi da rispettare potevano anche dircelo prima».

«Non vogliamo fare polemiche - dice il presidente del rione Riva Paolo Grosso -, ma cercare di capire. Ci piacerebbe avere un incontro con le forze dell'ordine per sapere comportarci alla prossima edizione. Tra le 300 bancarelle che mercoledì affollavano il quartiere ci saranno stati anche diversi ambulanti, ma tanti privati cittadini, ragazzi, che erano venuti a vendere oggetti personali. E' questo lo spirito del nostro mercatino».

Nonostante i problemi, gli organizzatori sono decisi ad andare avanti: «Non ci fermeremo - assicura il presidente Mi ne Centro Marzio Olivero -. La gente ha dimostrato di apprezzare oltre alle bancarelle gli intermezzi musicali. E insisteremo sugli spettacoli: domenica prossima ci sarà un concerto di bande in piazza Fi.

Maurizio Alfisi



I mercatini di via Italia hanno richiamato domenica oltre 5 mila persone ma la festa è stata disertata dai commercianti Ed il giorno dopo esplodono le polemiche che ieri sera sono approdate in Consiglio comunale

NOTIZIE FLASH

VALDENGO

arresti in discoteca per il furto di portafogli

I carabinieri di Biella e di Mosso Santa Maria hanno arrestato domenica notte due biellesi: Fiore Bevilacqua, 25 anni e Giuseppe Nitti, 21 anni, residenti in città in strada Antica per Andorno. I due sono stati sorpresi mentre stavano sfilando il portafoglio da alcuni clienti della discoteca Peschiera di Valdengo. **[d. p.]**

BIELLA

Il futuro scalo di Caselle alla Camera di Commercio

Appuntamento con i futuri servizi dell'aeroporto di Caselle oggi pomeriggio alle 15,30 nella sala consiliare della Camera di Commercio di Biella, in via Nazario Sauro. Lo scalo torinese ha in cantiere numerosi progetti, alcuni indirizzati proprio alla provincia biellese, per far crescere il numero di utenti locali. **[r. s.]**

CANDELO

La mostra del libro apre stamane alle scuole

Sono le scuole biellesi le protagoniste della giornata di oggi alla «Mostra del libro» in svolgimento a Candelo. Dalle 9,30 alle 12 la mostra sarà infatti riservata ad alunni e studenti. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 18, l'ingresso tornerà libero. La mostra mercato allestita all'interno del Ricetto proseguirà fino al primo ottobre. **[r. b.]**

I contribuenti over 120 milioni

Redditi '90, ecco tutti i ricchissimi

BIELLA. Secondo appuntamento coi redditi dei super-ricchi: oggi prosegue la pubblicazione degli elenchi dei contribuenti che, nel '90, hanno dichiarato più di 120 milioni. I dati sono stati forniti dall'Ufficio delle imposte dirette, e comprendono solo le persone residenti in città (le cifre sono espresse in migliaia di lire).

Carlo Enoch 290.085; Mario Facciotti 182.875; Angelo Fanchini 172.213; Piergiorgio Fenzi 201.112; Paolo Ferla 423.867; Augusto Ferraris 241.717; Francesco Ferraris 233.642; Franco Ferraris 269.241; Giuseppe Ferraris 241.742; Roberto Ferraris 128.502; Carlo Ferraro 231.400; Giansevero Fila Robattino 124.972; Gianni Fiorsvanti 149.750; Mariella Fiorino 126.108; Graziano Fizzotti 131.162; Rosanna Fizzotti 151.850; Giacomo Foglio 186.924; Piero Foglio 127.225, Giovanni Fossati 178.986; Edvige Frank 227.521; Giorgio Frignoni 144.085; Giovanni Fulcheris 261.300; Giorgio Gadioli 124.385; Giorgio Galfione Baroz 186.813; Tonino Galli 175.263; Venanzio Carlo Gamba 276.518; Giovanni Gandini 160.297; Giuseppe Garanzini 155.219; Sergio Garella 148.228; Franco Gariglio 194.376; Carlo Gastaldi 122.954; Carlo Gavazzi 143.323; Leo Gavazzi 136.006; Sergio Germanetti 308.510; Roberto Gherardi 121.540; Massimo Ghirlanda 311.924; Paolo Ghiron 138.698; Luigi Giacobbe 124.666; Mario Giana 177.085; Ezio Giordino Roch 383.867; Guido Giordino Roch 126.785; Alessandro Gibba Mecco 319.437; Francesco Gilardi 163.886; Lida Graziano 1.014.485; Giovanni Gremmo 191.219; Pier Giovanni Gremmo 224.185; Alberto Griffa 132.924; Alessandro Griffith Brookles 160.636; Giuliano Grizi 133.814; Giacomo Gromo 132.686; Maria Pia Gualbello 210.464; Giovanni Battista Guglielmino 265.809; Luciano Jona 264.127; Gerard Laboisse 164.064; Bruno Landi 124.164; Sandro Lanza 137.482; Silvio Lanza 220.713; Mario Lavarino 120.885; Raffaello Lavioso 278.841; Pier Paolo Leone 254.730; Corrado Levanti 189.169; Giuseppe Levis 146.584; Paolo Levis 152.186; Paolo Lora Lamia 158.603; Gianvittorio Lugari 130.284; Andrea Lupi 200.104; Silvio Maffeo 186.015; Felice Maglola 163.416; Pier Vittorio Magnani 184.609; Antonio Maiorano 128.415; Luigi Manissero 132.018; Luigi Marcante 136.210; Dino Marchioro 214.462; Franco Marini 152.581; Gianni Maritano 144.479; Giorgio Maroni 131.836; Gaspare Masserano 127.891; Milena Adele Masso 131.513; Antonino Masso 253.488; Mario Mattana 142.106; Ezio Maurizio 356.254; Bruno Mazzia 281.465; Alfredo Mazzoccato 135.795; Margherita Mello Grand 127.223; Alfredo Mello Rella 191.666; Francesco Mello Rollo 200.885; Adriano Mello Teggia 536.508; Lucia Merlo 152.271; Daniele Messori 130.387; Raffaele Militello 130.705; Pietro Monfrinotti 145.381; Giorgio Mosca 167.307; Ugo Mosca 175.685; Flaminio Moscatello 175.152; Bruna Muttini 122.370; Ugo Muzio 197.826; Giorgina Negri 165.754; Alessandra Negri 629.202; Elena Negri 698.555; Sergio Negro 120.915; Gilberto Nicola 143.497; Franco Nosengo 312.948; Marco Noveretti 232.443. *(continua)*

SUPERMERCATO

Combi

TANGENZIALE SUD VERCELLI

ALCUNI ESEMPI VALIDI dal 18 al 30 SETTEMBRE

AVVISO IMPORTANTE!

Le quantità disponibili sono limitate. Per accontentare tutti, preghiamo i signori clienti di non superare le quantità d'acquisto indicate presso il punto vendita.

PARMIGIANO REGGIANO al Kg. £. 22.900 — al 2.290

PROSCIUTTO COTTO EUROPA [illegible] al Kg. £. 19.900 — all'Hg. 1.990

MORTADELLA FAVORITA IBIS - al Kg. £. 9.900 — all 990

LATTE P/S CARTMILK Brik Lt. 1 — 850

FAGIOLI [illegible] DERICA Scat. gr. 250 - al Kg. £. 3.200 — 990

TONNO NOSTROMO in olio d'oliva 3 x gr. 80 - al Kg. £. 13.125 — 3.150

DADO KNORR GRAN [illegible] 10 pz. - est. gr. 110 - al Kg. £. 11.727 — 1.290

OLIO SEMI MAIS DIETETICO CUORE - Lattina Lt. 1 — 5.190

PASTA DE CECCO gr. 500 - al Kg. £. 2.380 — 1.190

NUTELLA VASO gr. 400 - al Kg. £. 6.975 — 2.790

TAVOLETTE MILKA Tav. gr. 100 - al Kg. £. 11.900 — 1.190

CAFFÈ SPLENDID CLASSICO MOKA - busta gr. 250 - al Kg. £. 15.560 — 3.890

DETERSIVO LAVATRICE AVA E2 - est. gr. 600 — 1.790

CARTA IGIENICA TENDERLY Pac. pz. 10 — 3.990

[illegible] MIN./NAT. LEVISSIMA - Bott. Lt. 1,5 - al Lt. £. 526 — 790

WHISKY BALLANTINES Bot. Cl. 70 - al Lt. £. 21.285 — 14.900

ORARIO APERTURA:
[illegible] 8,30-12,30
MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ 8,30-12,30 / 15,00-19,30
VENERDÌ - SABATO [illegible] 8,30-19,30

FATTURA IMMEDIATA · BANCOMAT · P PARCHEGGIO

SALVO ESAURIMENTO

LA BOSNIA CI GUARDA.

■ ringrazia l'editore per aver concesso ■ pubblicazione gratuita di questo annuncio.

NON RESTIAMO A GUARDARE.

Mentre il mondo discute della Bosnia, la Bosnia ci guarda discutere e aspetta. Perché ci sono centinaia di migliaia di profughi che hanno bisogno di protezione, di cibo e di medicine. Per più di tre anni l'Alto Commissariato dell'ONU per i Rifugiati ha aiutato i bosniaci ■ sopravvivere.
Non abbandoniamoli proprio adesso.

UNHCR
ACNUR

Alto Commissariato delle [redacted] Unite per i Rifugiati

Premio Nobel per la Pace 1954 ■ 1981

Per informazioni chiamate il Numero Verde 167-055100 o contattate Lionello Boscardi al numero 06/8079085.

IO NON VOGLIO RESTARE A GUARDARE

Il mio contributo arriverà tramite: ❑ c/c postale n. 298.000 ❑ c/c bancario Banca Commerciale Italiana n. 298.000/02
❑ Assegno bancario non trasferibile intestato a ACNUR, causale "Emergenza Bosnia"
❑ American Express ❑ CartaSì ❑ Diners Importo lire .....
carta n. Scad. Firma .....
Cognome ..... Nome .....
Via ..... n. ..... Città ..... CAP ..... Provincia .....

Invia questo coupon in busta chiusa a: ACNUR, Via A. Caroncini 19, 00197 Roma.

Si ringrazia Telecom Italia per la collaborazione.

Vercelli, una rassegna tricolore dal 12 ottobre nella sala di via Alberti

Lux, «Tuttitaliani» d'essai

Registi nostrani e molte prime visioni per il nuovo appuntamento del giovedì sera
Si parte con «Cuore cattivo» di Marino; solo un'eccezione per Amnesty e Manchevski

VERCELLI. Francesca Archibugi, Pupi Avati, Mario Martone, l'esordiente Alberto Simone. «Tuttitaliani meno uno», per dirla con il gruppo del cinema Lux che, dal 12 ottobre, inaugura la nuova rassegna d'essai. Una rassegna tricolore, che si giustifica nel sottotitolo: «In occasione del centenario del cinema, uno sguardo attento alla cinematografia del nostro Paese».

Le pellicole in cartellone sono sedici (15 in abbonamento, con tessera a 50 mila lire, più una in omaggio), molte sono prime visioni, ma c'è anche qualche godibilissima «seconda apparizione». L'appuntamento è il giovedì, dalle 21,15, e non manca neppure la proiezione organizzata a quattro mani con Amnesty International.

Si parte, appunto giovedì 12, con «Cuore cattivo» di Umberto Marino: la storia del rapinatore di borgata Kim Rossi Stuart, balordo che i mass media stanno trasformando in un mostro. Il 19 è la volta di Francesca Archibugi e del suo «Con gli occhi chiusi», affresco della civiltà contadina del primo Novecento. Il 26 sul grande schermo di via Alberti approdano le «Strane storie» di Sandro Baldoni, film a episodi che si sviluppa attorno ad un viaggio in treno.

Novembre si apre, il 2, con «Colpo di sole», del debuttante Alberto Simone, che firma l'unica pellicola invitata quest'anno al FilmFest di Berlino.

Una scena da «Con gli occhi chiusi», affresco primo Novecento della civiltà contadina firmato da Francesca Archibugi

Il 9 è di scena «Dichiarazioni d'amore», nostalgico amarcord bolognese di Pupi Avati, mentre il 16, in collaborazione con Amnesty, il Lux presenta l'unico film «straniero» in rassegna: «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski. Una donna, Rosalia Polizzi, firma «Anni ribelli» (in locandina il 23), storia familiare italo-argentina ambientata negli ultimi anni del peronismo. Ancora un salto indietro, nella Roma occupata, con «Nemici d'infanzia», di Luigi Magni, in locandina il 30.

Giovedì 7 dicembre si respirerà un'atmosfera Sixties, con l'Italia del «boom» raccontata da Leone Pompucci in «Mille bolle blu». Il 14 gli intrecci dell'Italia dei misteri affiorano in «Segreto di Stato», di Giuseppe Ferrara. L'11 gennaio torna l'intenso «L'amore molesto» di Mario Martone, mentre il 18 si fa buio in sala per «La scuola» di Daniele Luchetti. «Il tuffo» di Massimo Martella conclude il mese (il 25), mentre il 1° febbraio l'appuntamento è con «Un eroe borghese», il caso Ambrosoli raccontato da Michele Placido. L'8 febbraio «Sostiene Pereira», di Riccardo Faenza, riporta in primo piano un bravissimo Marcello Mastroianni, mentre il 15 è in locandina la proiezione a sorpresa che chiude la rassegna invernale.

Roberta Martini

A Trino

La lanterna dà lezioni di musica

TRINO. L'associazione «La lanterna di Diogene» sposa il pentagramma e lancia una nuova proposta, destinata ad adulti e bambini: corsi di musica affidati al clarinettista Giuseppe Canone, un nome celebre nella Vercelli della classica.

Sede delle lezioni, che inizieranno ad ottobre, sarà l'Istituto salesiano di Trino. Sono previsti corsi di propedeutica per i piccolissimi, una sorta di avvicinamento alla musica sotto forma di gioco; corsi strumentali per ragazzi, divisi in due fasce d'età (dai 5 agli 11 anni e dai 12 ai 18 anni), con momenti di teoria e di musica d'assieme; ed infine corsi per adulti, anche se si tratta di neofiti di note e pentagramma. Chi frequenterà le lezioni avrà anche la possibilità di esibirsi e di seguire incontri di guida all'ascolto.

Giuseppe Canone, 28 anni, vercellese, ex allievo del Liceo Viotti, si è diplomato al Conservatorio Vivaldi di Novara. Ha seguito corsi di perfezionamento, master, ha vinto concorsi e svolge un'intensa attività concertistica. Non è alla prima esperienza in cattedra (dal Liceo Viotti al Cvm di Vercelli, dalla Scuola civica di Saluggia all'Accademia di Santhià) e dal clarinetto è passato agli studi di composizione.

Chi volesse iscriversi (oppure avere ulteriori informazioni sui corsi) può telefonare ai numeri 805.167 o 480.449 oppure 0360/301.224. (r. m.)

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 257.744 Informaspett. 69.633 L. 10.000

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 L. 10.000

Viotti — **Waterworld** ☎
Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Ore 21,30. L. 10.000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/9000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Film vietato ai minori 18 anni**
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) [illegible]

BIELLA
Impero — **Allarme rosso** 2ª
Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dundee (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.735 Posto unico L. 10.000

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.730 Lire 10.000 posto unico

Sociale — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.598 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/9000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 20/22,15 Lire 11.000/8000

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 76.320

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) [illegible] Or.: 14,30/16,20/20,15/22,15 Lire 10.000/8000

FRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323 Or. 21 spett. continuati Lire 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.266 Or.: 16/20,30/22,30 L. 9000/7000

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Antologica in diapo di Ferrarotti

Gli appuntamenti settimanali del mese di settembre, nella sede dei Fotoamatori di Biella, si chiudono venerdì con una proiezione antologica delle diapositive di Sergio Ferrarotti. Il fotografo biellese commenterà le sue immagini in formato 6x6. Nella sala di palazzo Ferrero, al Piazzo, s'inizia alle 21,15.

COSSATO
Al Gazebo i «Folle Pretesto»

Saranno i «Folle pretesto», venerdì, ad animare con la loro musica e le cover internazionali la notte del Gazebo. Nella birreria cossatese l'appuntamento con la big band è fissato intorno alle 23.

MOTTALCIATA
Grunge e blues, a tutto live

Due serate di musica «live» attendono gli aficionados del Fun Club. Venerdì la rassegna dal vivo vede in calendario una performance dei milanesi «Enar», formazione che dedica il suo repertorio al grunge dei Pearl Jam, dei Nirvana e degli Stone Temple Pilots. Sabato arrivano invece, sempre dal capoluogo lombardo, i «Good Ole Boys» per proporre una nuova versione di blues, tinto di «bianco» e sicuramente più frizzante: va in onda il «Pub rock».

VIGLIANO
Un week-end con il rock

Sono due i gruppi che salgono in pedana al Ned Kelly. Venerdì sono di turno gli «Steel Drama», per una notte tutta rock. Sabato arrivano invece i «60/70», un gruppo torinese per il quale i Deep Purple non hanno più segreti. La band eseguirà infatti alla perfezione una parte del ricco repertorio della formazione inglese degli Anni Settanta.

PONDERANO
«Dejanira»: è fusion

Venerdì sera al Red Point è atteso un trio biellese, quello dei Dejanira. La formazione, di stampo rock-fusion esclusivamente strumentale, cede poi il microfono, sabato, al vocalist «Black Shoes».

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	69	8	60	3	26
	76	67	57	50	42
CAGLIARI	68	15	4	38	50
	97	80	72	71	66
FIRENZE	59	1	61	73	49
	114	99	53	53	51
GENOVA	11	81	9	19	3
	65	61	60	59	57
MILANO	33	39	11	45	64
	114	110	85	62	43
NAPOLI	67	89	17	43	82
	82	78	72	64	56
PALERMO	22	12	88	84	63
	59	53	47	42	42
ROMA	60	24	81	2	8
	116	59	58	55	53
TORINO	8	7	11	78	42
	76	66	58	58	52
VENEZIA	32	22	3	39	74
	95	80	74	52	48

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-67; 15-65; 15-56; 15-46; 15-28; 15-34; 15-27; 15-85; 15-17; 15-69; 15-14; 15- 4; 15-51; 15-53; 15-47; 15-22; 15-18; 15-41; 15-86; 15-10; 15-64; 15-12; 15-30; 15- 5; 15-49; 15-38; 15-20; 15-13; 15-40; 15-46.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 70 (6); Cagliari 8 (5); Firenze 62 (4); Genova 56 (2); Milano 62 (4); Napoli 59 (3); Palermo 19 (5); Roma 19 (5); Torino 37 (4); Venezia 4 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:
31-35; 41-35; 13-35; 61-65; 71-65; 43-35; 83-35; 20-35; 53-65; 10-65; 26-35; 17-35; 27-35; 86-65; 47-85; 57-35; 78-35; 88-35; 48-65; 58-65; 81-35; 71-35; 31-65; 41-85; 13-85; 53-35; 10-35; 43-65; 83-65; 20-65; 86-35; 47-35; 26-65; 17-65; 27-65; 48-35; 58-35; 57-65; 78-65; 88-65.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

5-15-25;	15-25-65;	35-45-75;
5-15-35;	15-25-75;	35-45-85;
5-15-45;	15-25-85;	45-55-65;
5-15-55;	25-35-45;	45-55-75;
5-15-65;	25-35-55;	45-55-85;
5-15-75;	25-35-65;	55-65-75;
5-15-85;	25-35-75;	55-65-85;
15-25-35;	25-35-85;	65-75-85;
15-25-45;	35-45-55;	5-25-35;
15-25-55;	35-45-65;	5-25-45.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	18	59	2	21	12	27	5	18	3	31
VERTIBILI	20	5	8	20	4	21	3	18	17	4
CADENZE	6	3	10	8	3	9	2	8	5	2
	32	30	61	33	34	35	40	56	58	37
FIGURE	8	7	4	4	6	4	1	9	2	4
	62	16	14	12	40	32	21	21	24	14
DECINE	11	1	51	11	51	51	41	11	71	51
	18	35	26	23	33	25	30	31	19	26

In nero indichiamo il numero e la ruota, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys.** Or.: 20,20; 22,30.
AGUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7196. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Bidoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.7100. **Viaggio dei dannati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fiamma postia: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo è più scemo.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi familia.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Ver. 14. Ap.: 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. [illegible]. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo è più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 29/9 ore 20,30 **Cabiria**, film di G. Pastrone e G. D'Annunzio (1914). Musiche di I. Pizzetti e M. Mazza eseguite dal vivo dall'Orchestra e coro del Teatro Regio. Tamas Pal direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Posti a L. 15.000 alla biglietteria del Regio ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995/96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **6° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Informazioni e prenotazioni: feriali 9-13 e 18-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 **Quincy**, telefilm poliziesco
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg4**
20,30 **Film**
22,30 **Tg4**

Telestar
20,30 **Il misterioso caso del dr John Hill**, film
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22,30 **Baldato Benjamin**, att. com.

Telegranda
18,30 **Diversissima speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
18,50 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, seconda parte
20,30 **Los Zancos**, film drammatico
22,30 **Videonotizie**

Telecity
20,05 **L'uomo tigre**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Squadra speciale anticrimine**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Supersix
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Oggi e domani** con M. Isida
22,45 **Anteprima Asia**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e...** [illegible]
2 — **Buonanotte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **Agenzia Spettacoli**
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne motori**

Quinta Rete
18 — **Film**
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon festival**
20,30 **Hong Kong: porto franco per una bara**, film

Quadrifoglio Odeon Tv
18,15 **Attenti al cuoco**, 2a puntata
18,45 **Tg Rosa**, 2a edizione
19,30 **Funari live**, conduce Gianfranco Funari
22 — **Tg rosa**, terza edizione
22,10 **Cinema 6**, conduce Joe Denti

Rete 8 Tal
19,30 **Il regionale**
20,40 **Wizard**, telefilm
21,35 **Switch**
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Due contro uno**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio tv**

G.R.P.
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese
19,20 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Wizard**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale telesu**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cavalieri solitari**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**, varietà
23,40 **Informasette**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,40 **Partita Abbiategrasso-Borgomanero**
21,40 **F.B.I.**, telefilm
22,35 **TMR giornale**

Alfaitalia Tv
21,20 **Video Top**
22,20 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Filo d'Arianna**, speciale news

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0919 (lire 952 al minuto + iva)

I granata hanno lottato sino all'ultimo e al 90' sono stati premiati

Con la Caratese il vecchio Borgo

Rosa sottolinea la grinta dei valsesiani: «Ho rivisto la squadra dell'anno passato». Rovellini si è trasformato in leader. Note meno liete dalla difesa ancora insicura e da Bollini e Morello

BORGOSESIA. Paolo Rosa ha il morale di nuovo alto: «La squadra ha combattuto fino all'ultimo secondo proprio come voglio io e in questo modo è arrivato il gol vincente: sono davvero soddisfatto per la prestazione di domenica».

In effetti con la Caratese all'ex Mlb si è rivisto il Borgo tonico e spumeggiante dello scorso campionato. Certo ci sono ancora diverse cose da mettere a posto, ma la strada è quella giusta.

I granata sin dal primo minuto hanno imposto un ritmo forsennato tanto che i lombardi non sono riusciti a far funzionare a dovere la loro difesa a zona con quattro (a volte cinque) uomini in linea. La Caratese invece, complessivamente sarà arrivata al massimo quattro volte davanti ad Abbiati ma sempre in modo pericoloso perchè la difesa granata non funziona ancora al meglio.

Proprio dal reparto arretrato sono infatti giunte le note meno intonate. Riva, Rocca e Tomasoni devono migliorare la loro intesa e soprattutto riuscire ad anticipare gli attaccanti e non sempre rincorrerli. Il meno in palla domenica è sembrato Rocca ma con quel gol realizzato al 90' quando ormai le speranze di vittoria si erano affievolite ha ampiamente rimediato gli errori commessi in precedenza.

Il Borgosesia è riuscito ad imporsi sull'ostica Caratese con una partita tutta cuore e grinta. La squadra ha giocato su buoni livelli anche se la difesa non è ancora al massimo

Un altro giocatore da elogiare è Massimo Rovellini: con la Caratese è stato davvero il migliore riuscendo a entrare in tutte le azioni principali. Tra l'altro il corner da cui è nato il gol se l'è procurato lui e l'ha anche calciato. Anche gli altri granata comunque hanno fatto la loro parte degnamente: solo Bollini e Morello hanno avuto problemi. Il centrocampista non è praticamente mai entrato in partita mentre la punta pur districandosi bene e trovandosi sempre al punto giusto, non riesce a concludere. Certo avrà la sua colpa la sfortuna ma almeno in due occasioni domenica l'ex aostano ha gettato al vento favorevoli occasioni da gol. Per contro ha dalla sua un fallo da rigore subito dopo appena dieci minuti dal fischio d'inizio mentre era lanciato a rete che l'arbitro, seppur ben piazzato, non ha concesso.

Domenica prossima i granata sono attesi da un altro big match con la Sparta ma dovranno fare a meno del mister. Paolo Rosa infatti, è stato espulso dall'incerto Turco di Vicenza è quindi, con ogni probabilità, sarà costretto a seguire la partita dalle tribune dello stadio di Novara.

Sull'espulsione Rosa non si sbilancia: «Mi sono solo alzato, forse un po' bruscamente, ma non protestavo con l'arbitro». Evidentemente il direttore di gara, in quel momento lontano dalle panchine, deve aver interpretato male il gesto del tecnico del Borgo.

Ivan Fossati

Qui Biellese

«Il ko? Colpa del campo»

BIELLA. Disco rosso per la Biellese a Sestri Ponente: a condannare i bianconeri alla seconda sconfitta in trasferta per 1-0 è stato un colpo di testa di Mieli a pochi minuti dal termine. Resta così rinviato l'appuntamento con i primi punti lontano dal La Marmora.

Dice l'allenatore Roberto Bacchin: «E' andata male alla fine di una bruttissima partita giocata in condizioni non normali, per via del terreno di gioco. Il fondo in ghiaia ha influito parecchio sull'incontro. Ci resta il rammarico di aver subito un gol evitabilissimo, nato da un corner. Comunque i ragazzi si sono comportati bene».

Il mister sottolinea poi come fosse impossibile giocare a calcio su un campo simile: «Nessuna azione lineare veniva costruita. Solo dei calci d'angolo, delle punizioni, dei rimbalzi, dei rimpalli potevano cambiare il volto della gara: e così è stato. Giocare in casa della Sestrese non sarà facile per nessuno. Bisogna essere abili nel capire l'incontro: il pallone va calciato e non giocato di fino. Alla fine diventa più una partita di pallavolo che di calcio. E necessario non aver paura nei contrasti, saper accettare lo scontro: cosa che è mancata ad alcuni dei miei giocatori. Ecco, alla squadra chiedo di adattarsi subito e meglio a certe situazioni».

Aggiunge il tecnico laniero: «La differenza, su questo terreno, la fa chi ha i piedi buoni per i tiri piazzati, per i corner, ma il torneo non si ferma qui. La Sestrese è brava a giocare sul suo campo». Sottolinea il mister: «La gara con i liguri ha una storia a sé, cancellerei in fretta questo match che non ha nulla a che vedere con il calcio».

Continua Bacchin: «Soddisfatto della prova dei miei ragazzi? Sul piano mentale sì. Hanno cercato di fare bene su quel campo. Comunque una squadra matura deve avere un briciolo di determinazione in più, cosa che a noi è mancata».

Infine sui risultati altalenanti (due vittorie in casa e due sconfitte fuori): «Questione di mentalità diversa lontano dalle mura amiche? Non direi, sono episodi. A Viareggio non meritavamo la sconfitta, Sestri è un capitolo a parte». La riprova domenica nella trasferta di Torre del Lago. [g. co.]

Seconda sconfitta fuori casa, domenica a Sestri, per la Biellese [MICHELETTI]

IN ECCELLENZA

Il pari degli ospiti segnato con la mano

Al Trino non va giù il gol dell'Alpignano

TRINO. Alla fine solo rabbia nel clan trinese. Il pareggio con l'Alpignano proprio non va giù. Non tanto sotto il profilo del gioco (pur affrontando l'incontro in chiave puramente difensiva i torinesi si sono dimostrati un buon complesso) quanto per l'operato dell'arbitro che ha scatenato più d'una polemica. Oggetto del contendere il gol dell'1-1 di Mariani siglato con un «colpo alla Maradona». Ma se al «pibe de oro» i gol con la mano si possono perdonare a Trino la schiacciata galeotta dell'attaccante ospite proprio non è stata digerita.

«E' incredibile - sottolinea il presidente Piero Vermonti -. Pettinato aveva già afferrato la sfera quando è stato chiaramente anticipato da Mariani con una mano. Tutti se ne sono accorti tranne il direttore di gara che ha convalidato il punto nonostante le nostre reiterate proteste». A farne le spese è stato Grangia spedito anzitempo negli spogliatoi (33') per somma d'ammonizioni.

«E' chiaro che in inferiorità numerica per buona parte della sfida la squadra ne abbia risentito - spiega Vermonti -. Veramente una beffa perché sino al momento del fattaccio i ragazzi stavano mettendo sotto gli avversari». Non è la prima volta, tra l'altro, che i blu sky si lamentano per gli arbitraggi dei fischietti piemontesi: già lo scorso anno le continue proteste dello staff dirigenziale azzurro avevano consigliato l'utilizzo di terne provenienti da altre Regioni e l'esperimento, tra l'altro, era perfettamente riuscito.

Episodi a parte, il Trino ha dimostrato d'essere sulla strada giusta: «Almeno per mezz'ora la squadra si è espressa bene - spiega il patron - riuscendo a segnare con Masuero e tenendo in scacco gli avversari. Poi è successo l'imprevedibile e l'incontro è stato pesantemente condizionato. Nonostante questo siamo stati bravi a non scomporci, mantenere la concentrazione e condurre in porto un pareggio pienamente meritato». [p. m. f.]

IN PROMOZIONE

Mellano, «costretto» a una domenica alla finestra, commenta la seconda giornata di campionato

«La sorpresa? Il capitombolo del Varallo»

«Che bravo Modenese del Valsessera, è un '78 che farà strada»

COSSATO. Lo stop esterno del Varallo è sicuramente il risultato più eclatante della seconda giornata di Promozione. Sono andate bene Valsessera e Gattinara, benino Villaggio Lamarmora, Chiavazzese e Crescentinese. Male, invece, il Val Mos.

La Cossatese è stata costretta ad un turno di riposo e mister Marco Mellano si trasfoma in commentatore raccontando come giudica la «seconda».

La prima è una considerazione di carattere generale: «Con le regola dei tre punti tutto può variare in poche settimane: nessuna squadra può essere quindi data per spacciata sino all'ultima giornata. Per questo, credo che non si debbano fare drammi per chi è ancora a zero punti. Bastano 4-5 vittorie per arrivare al vertice e lottare con le migliori».

Si parte dal girone A: la sconfitta a Barengo del Varallo nessuno l'avrebbe pronosticata. «Intanto va detto - attacca Mellano - che quella novarese è una buona squadra. Nello scorso campionato è stata in testa sino alla fine e durante la campagna acquisiti ha cambiato poco o nulla. Prendere un gol a freddo, dopo soli sei minuti per un errore del centrocampo come è successo domenica ai varallesi, non fa mai bene. Logico quindi che il Barengo abbia giocato una partita in discesa; nel finale ha anche avuto la fortuna di segnare quando i ragazzi di Arrondini stavano tentando il tutto per tutto; l'allenatore ha pure dovuto lasciare in panchina Coppo e due punte giovani come Guidetti e Toro forse non hanno ancora l'esperienza necessaria per bucare una difesa che si chiude a riccio».

Ancora un po' di filosofia: «E' meglio comunque una sconfitta che evidenzia subito qualche problema che due pareggi».

Il Valsessera perdeva poi è rimasto in dieci per l'espulsione di Xausa e ha segnato due gol che sono valsi tre punti: «Una grande dimostrazione di carattere. Nonostante la squadra debba ancora rifinire l'amalgama perchè sono arrivati tanti giocatori nuovi domenica è stata compiuta una bella impresa, un po' come era già avvenuto mercoledì in Coppa. E non si pensi che il Vignale sia una "squadretta". Giocatori come La Micela, Fusetto e Moro sono di categoria superiore. Un complimento lo merita anche Modenese, classe '78, che dopo aver sostituito Xausa ha parato un rigore: farà strada».

A segno anche il Gattinara, pur senza brillare: «I fratelli Zardi e Scialino faranno sicuramente la differenza. La squadra non ha entusiasmato ma è importante far punti: ci sono ampi margini di miglioramento».

Il Val Mos sta invece attraversando un periodo nero e non riesce a vincere. Lo zero in classifica non fa certo piacere: «Domenica ha fatto un brutto capitombolo perchè ha subito due gol nei minuti finali quando il Villadossola era rimasto in dieci. L'organico è quello della scorsa stagione, quindi non dovrebbe avere problemi a risalire la graduatoria quando la sfortuna si allontanerà».

Le favorite per l'Eccellenza? «Varallo, Crevolese, Bellinzago e Valsesserа».

Nel girone B le tre squadre locali che hanno giocato hanno ottenuto altrettanti pareggi.

«Il Villaggio ha evidenziato quanto era già successo alla mia Cossatese: il San Gillio è una squadra rinunciataria, che non 'gioca la partita' ma che è baciata dalla dea bendata. Il Villaggio rimane comunque il favorito numero uno per il passaggio di categoria visto anche l'arrivo, in settimana, di Bottone».

La Chiavazzese temeva di non riuscire a ingranare subito ma ha già collezionato due pareggi: «Non dovrebbe avere difficoltà a salvarsi. Certo per una neopromossa non è mai facile iniziare la stagione ma direi che la Chiavazzese se la sta cavando bene. Con la Vaudese il match è stato duro a causa dell'eccessiva carica agonistica».

La Crescentinese ha invece collezionato il primo punto: «Non conosco bene questa formazione ma credo che non avrà difficoltà a concludere il campionato a centroclassifica. E' vero che i dirigenti parlano di promozione ma in questo periodo un po' tutte le squadre puntano in alto. Il pareggio ottenuto a Settimo farà bene per il morale. Le favorite? Villaggio Lamarmora e Volpiano». [i. fo.]

IN PRIMA

Acuto della Tronzanese

VERCELLI. E' della Tronzanese l'acuto del turno inaugurale in Prima. L'undici di Sattin ha espugnato per 2-1 il terreno del Borgotorre. Un successo firmato da Ristagno e De Poli che conferma l'intenzione dei gialli d'essere tra i protagonisti della stagioni. Sempre nel girone C preziosi pareggi esterni dello Spolina, nonostante la formazione rimaneggiata, nel derby con il La Cerva e del Saluggia (2-2) a Villareggia. In bianco è finita la sfida Livorno-San Biagio. Cade il Cavaglià superato 2-1 dalla Tonenghese, nel primo bigmatch tra due pretendenti alle zone alte della classifica.

Questa la graduatoria: Borgovercelli, Trecate, Ghemmese, Vaprio 3; Caresanese, Ozzano, Casaleggio, Romagnano, Recetto e Grignasco 1; Fara Sizzano, Galliate, Pratese e Villata 0.

Nel girone B una rete di Crosio regala i tre punti al Borgovercelli (1-0 sul Fara) mentre sfortunata è stata la prestazione della Caresanese che avrebbe meritato più dell'1-1 interno con l'Ozzano. Amaro esordio del Villata, finito ko di misura a Vaprio.

La classifica: Tronzanese, Tonenghese, Real San Benigno 3; La Cervo, Spolina, Livorno Ferraris, San Biagio, Villareggese, Saluggia Virtus, Viverone, Alpea San Giorgio 1; Borgotorre, Cavaglià e Verolengo 0. [p. m. f.]

TENNIS

Grande impresa dei lanieri che nel prossimo week-end si giocheranno la Coppa Italia «nc»

Il Biella schianta l'Aurelia e vola in finale

A Prato oltre ai toscani troveranno Rovereto e Cerea Verona

BIELLA. E' fatta. Superando 5-1 l'Aurelia Roma il Ct Biella Coritex è nella final four di Coppa Italia «nc». Un'impresa non nuova al clan laniero, che già in passato neppure troppo remoto aveva già conquistato l'ambito trofeo per «non classificati», ma non per questo meno esaltante. Sin dalla beffa contro i Ronchi Verdi per il titolo regionale i biellesi avevano puntato le proprie fiches nel tabellone nazionale, dando appuntamento ai torinesi nelle finali del prossimo week end per la rivincita. Invece le «racchette» del duo Del Giudice-Piacco saranno le uniche rappresentati del tennis piemontese.

Ed il cammino per raggiungere le finali a quattro è stato tutt'altro che agevole: trasferta a Prato contro l'Etruria (così tanto per impratichirsi sul fondo nel quale si disputeranno i match decisivi) ed in Sicilia contro l'Augusta dove i lanieri hanno, forse, compiuto un piccolo capolavoro. In discesa, nonostante la caratura degli avversari, gli scontri interni con Montecchio e Aurelia. Già, i capitolini sono stati gli ultimi rivali nella corsa alla «final four».

Eppure nonostante i laziali presentassero un biglietto da visita tutt'altro che disprezzabile (qualificazione a spese del Palermo, una delle favorite per la Coppa) il Coritex non ha concesso nulla. Concentrati, determinati e grintosi, sorretti da un tifo caldo e corretto i lanieri hanno liquidato la sfida con un secco 5-1. E non è un caso che i punti decisivi siano arrivati dai doppi che, nonostante l'indubbio valore, erano stati poco utilizzati vista la forza dei singolaristi.

Ad aprire metaforicamente le danze Massimo Pastore: il Thomas Muster del Biella (praticamente imbattibile sulla terra rossa) non ha lasciato scampo a Citarella con un periodico basso 6-1, 6-1. Il match più spettacolare ha visto in campo Retrosi e Minola. Dopo oltre due ore l'ha spuntata il romano: 4-6, 6-3, 7-5 con Minola che, nel set decisivo, ha mancato un match point.

A far prendere il largo al Biella ci pensavano però Alberto Bodo e Roberto Gallo. Bodo regolava in due set Santilli (6-1, 7-5), mentre Gallo incontrava problemi solo nel primo set (chiuso sul 6-4) per piegare Sampietro (6-0 il secondo parziale). Sul 3-1 i doppi: Pastore-Tallia s'imponevano su Citarella-Piffari (6-4, 6-0). A completare la festa Guido Gallo e Pandale: 6-4, 6-2 contro Testa-Sampietro. E il prossimo week end a Prato la final four: avversari il Cerea che, nonostante l'intonazione torinese è di Verona, il Rovereto e i padroni di casa del Prato. [p. m. f.]

Massimo Pastore

SOFTBALL

Sconfitte ad Albisola. Tutto si decide domenica

Steelers, la B1 «rimandata» alla sfida di Vercelli

VERCELLI. Il capitolo promozione in serie B è ancora aperto: tra Steelers e San Martino Genova deciderà tutto la doppia sfida del prossimo week end a Vercelli.

Per la verità le ragazze d'acciaio sono andate davvero vicine a chiudere il discorso nel match di recupero di Albisola. Forti del successo conquisteto nella «gara due» le vercellesi hanno messo sotto pressione le liguri che, soltanto in extremis sono riuscite ad imporsi: 12-11 un punteggio che lascia un po' d'amaro in bocca al clan bicciolano ma che, nel contempo, non chiude le porte alle chances di promozione.

Anzi, anche nell'uscita esterna le Steelers hanno confermato d'aver preso ormai le misure ad un avversario che, comunque, resta quanto mai competitivo. Dunque dalla secca sconfitta che si andava profilando dopo il primo incontro (sospensione sull'11-5) le bicciolane sono andate in crescendo: «E' stato un match equilibrato - sottolineano i responsabili delle Steelers - nel quale potevamo benissimo uscirne vittoriose. Purtroppo un pizzico di sfortuna nei momenti chiave del confronto e l'estrema determinazione delle genovesi che, perdendo avrebbero quasi definitivamente dato l'addio al salto di categoria hanno fatto pendere l'ago della bilancia in favore del San Martino».

Esaurita la lunga telenovela in Liguria la sfida si sposta adesso a Vercelli per le ultime due (e magari non saranno neppure sufficienti) gare: la situazione è di perfetta parità (1-1), per conquistare la serie B è necessario aggiudicarsi tre incontri: sabato la terza gara, domenica mattina la quarta e nel pomeriggio, in caso l'equilibrio non si sia spezzato, la partita decisiva. [p. m. f.]

Baveni è soddisfatto e respinge le critiche piovute dopo la sconfitta

«Che bella la Pro di Alzano»

«Nel primo tempo abbiamo dato spettacolo. Purtroppo i giudizi formulati nei confronti della squadra troppo legati al risultato negativo. La condizione atletica? Nessun problema»

VERCELLI. La Pro doppio volto ad Alzano in 45 minuti «passa» dal paradiso all'inferno e subito si apre un mini-processo. Inutile negare che la tifoseria mugugna e anche se la società fa blocco attorno ai bianchi inizia a spirare il vento dell'apprensione. Sia chiaro, non è certo contestazione, ma le testimonianze dirette di chi ha assistito al match in terra bergamasca e le cronache dei giornali mettono in rilievo il grosso calo dei vercellesi nella ripresa. E allora, visto che gli interrogativi sullo stato di forma non mancano la parola passa a Baveni.

Mister, Alzano si può tradurre nella «grande illusione»: splendido primo tempo, ripresa da dimenticare. O no?

«Non condivido molto questa idea. Domenica ho visto una bella Pro, pari pari a quella che ad Alessandria, nel ritorno di Coppa Italia, aveva disputato un partitone. Nei primi 45' abbiamo dato spettacolo: siamo andati in vantaggio, ci è stato annullato un gol quasi sicuramente regolare, abbiamo mancato ad inizio ripresa il 2-0. Poi è venuto il loro pareggio, abbastanza fortuito. Forse il loro gol ci ha messi in difficoltà psicologicamente, ma poi abbiamo ripreso a giocare. Tanto che abbiamo "incassato" il 2-1 dei bergamaschi su contropiede».

Però per la quarta volta in altrettanti incontri nei secondi 45' ha subito gli avversari. Il motivo?

«Stiamo attraversando un periodo in cui la fortuna non è dalla nostra parte. La Solbiatese è andata a segno con un tiro incredibile dalla bandierina dell'angolo, col Palazzolo noi abbiamo creato un sacco di occasioni e loro con "mezza" palla-gol hanno trovato l'1-1, infine l'Alzano che con due tiri ha ribaltato l'esito della gara. Il calcio è fatto così: vi sono dei periodi in cui costruisci molto e raccogli poco ed altri in cui avviene l'esatto contrario».

Insomma, lei considera positiva la prova di Alzano?

«Vede, nel calcio molto dipende dal risultato. Se tornavamo imbattuti, la convinzione generale sarebbe stata quella di un'ottima Pro. Purtroppo il punteggio finale ha un peso determinante nei giudizi. Ripeto, ad Alzano non siamo affatto andati male. Purtroppo in questo inizio di campionato qualche giocatore, come Gabasio o Pupita paga ancora la mancata preparazione ed in più abbiamo accusato una lunga serie di infortuni. Infine domenica ci mancava Monetta. In panchina avevo due attaccanti e due difensori, avrei avuto bisogno di inserire un centrocampista».

S'inizia a sussurrare che la squadra cali nella ripresa perchè la condizione atletica generale non è al meglio.

«Escludo categoricamente questa ipotesi. Piuttosto la Pro è una squadra che vuol sempre giocare il pallone, mentre in alcuni casi bisognerebbe spedirlo in tribuna in modo da riprendere fiato. Comunque calma e tranquillità. Abbiamo i mezzi per far bene e da buon ligure dico che "se tutti quelli che sono sulla barca remano bene" la situazione si capovolgerà. Permetteteci però di lavorare serenamente».

Roberto Eynard

Baveni (sopra) è soddisfatto della prestazione della Pro ad Alzano. Ancora una volta i vercellesi sono andati in vantaggio per primi. Nella foto di Greppi il gol di **Storgato** al Tempio

La situazione

Novara in vetta Varese in fondo

VERCELLI. E' l'anno del Novara? Forse dopo quindici stagioni di C2 gli azzurri sembrano davvero pronti per il grande balzo. Pavia e Lumezzane frenano in trasferta (0-0 a Tempio e Palazzolo), il Novara sbanca Lecco (3-1) e agguanta la vetta. Nonostante lo svantaggio iniziale l'undici di Ferrario ha saputo recuperare subito con Pedretti che, nella ripresa, ha firmato il raddoppio. Del redivivo Guatteo il tris.

In una giornata avara di gol, appena dieci, quello degli azzurri è l'unico successo esterno. Di misura i successi interni di Solbiatese e Olbia. I bresciani regolano con Stabile il Valdagna mentre i gallaresi di Vallongo, piegano al 90' il Varese. Un successo prezioso per i sardi che lascia i lombardi sul fondo della gradutoria.

Assieme al Varese c'è il Tempio, bravo a fermare la capolista Pavia, dietro soltanto il Legnano che ha racimolato il primo punto stagionale impattando a reti bianche contro la Torres. I lilla, tra l'altro, sono l'unica formazione a non aver ancora segnato.

Senza gol e poche emozioni nel derby tra Pro Patria e Cremapergo, due formazioni che dovranno ancora lavorare parecchio per trovare la miglior condizione. **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

Proteggere la difesa con un «Cervatino»

Obbedio, dopo un ottimo primo tempo ad Alzano è calato alla distanza

SEMBRA un replay già visto: una Pro bella, pimpante, effervescente per 45 minuti tanto che Baveni ha ammesso candidamente che «negli spogliatoi tra il primo e il secondo tempo ci siamo fatti i complimenti», e una squadra quasi irriguardabile nella ripresa, quando buona parte dei meccanismi sono saltati.

La storia si è ripetuta anche ad Alzano, dopo che Tempio, Solbiatese e Palazzolo nelle prime tre partite avevano fatto suonare il campanello d'allarme. Stavolta non sono bastate le avvisaglie dei precedenti match: dal sottopassaggio è spuntata un'altra Pro, forse anche meno determinata, che comunque ha pagato caro il ritorno della matricola lombarda.

«In campo ci sono anche gli avversari; a volte nei giudizi non se ne tiene il giusto conto» sostiene Baveni. E su questo punto nessuno può dar torto al mister bicciolano. Però le rimonte di Tempio, Solbiatese, Palazzolo e Alzano devono indubbiamente far riflettere. E' vero che la Pro ha le attenuanti di non esser mai scesa in campo nella presunta formazione-tipo, ma questo non sposta di molto il problema, perchè il calcio degli Anni Novanta impone ritmi e cadenze che inevitabilmente logorano o portano ad infortuni assortiti o squalifiche.

Piuttosto ci sembra che la difesa ha bisogno di essere più protetta e che si debba trovare un nuovo «Cervatino». Per tre anni il mediano si è accollato il gravoso compito di chiudere gran parte dei varchi creati dal gioco offensivo del centrocampo. Un lavoro oscuro che adesso viene ulteriormente rivalutato anche da chi era stato scettico sulle qualità del mediano.

Poi resta l'incognita del calo fisico e psicologico dei secondi tempi. Le prossime partite, domenica a Crema, poi al Robbiano con il Pavia, diranno se la Pro in questo momento è come quei corridori che vanno in fuga al primo chilometro, o se invece qualcosa è da rivedere. **[r. eyn.]**

SUPERMERCATI

A&O

OFFERTE VALIDE DAL 18 AL 30 SETTEMBRE

1840

PASTA BARILLA SPIANELLE
pac. gr. 250 - al kg. 7360

CARTA IGENICA SCOTTEX EXTRA
pac. 10 pezzi
4980

2340

DENTRIFICIO ANTICA ERBORISTERIA MENTA
tub. cl. 10

2890

CRACKERS SALATI/NON SALATI MULINO BIANCO
gr. 500 - al kg. 5780

6970

CAFFÈ CREMA E GUSTO LAVAZZA
gr. 250x2 - al kg. 13940

3290

BISCOTTI PAVESINI
ast. gr. 200 - al kg. 16450

15900

DETERSIVO LAVATRICE DASH C 10
val. kg. 4,5

PASSATA POMODORO POMI' PARMALAT
brick gr. 500 - al kg. 1580
790

OLIO EXTRA VERGINE OLIVA SELEX
lt. 1
6590

ACQUA MINERALE NATURALE/GASSATA BOARIO
pet. lt. 1,5 - al lt. 426
640

2990

BABY SHAMPOO JOHNSON
flac. ml. 300

2540

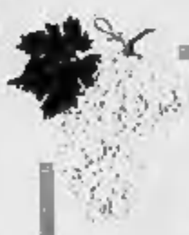
CONFETTURA FRUTTAVIVA ZUEGG
vas. gr. 400 - al kg. 6350

3240

BUONDI' MOTTA ZUCCHERATO
ast. gr. 320 - al kg. 10125

3690

LAMBRUSCO DI MODENA CAVICCHIOLI
btn. lt. 1,5 - al lt. 2460



UVA BIANCA ITALIA
890 al kg.

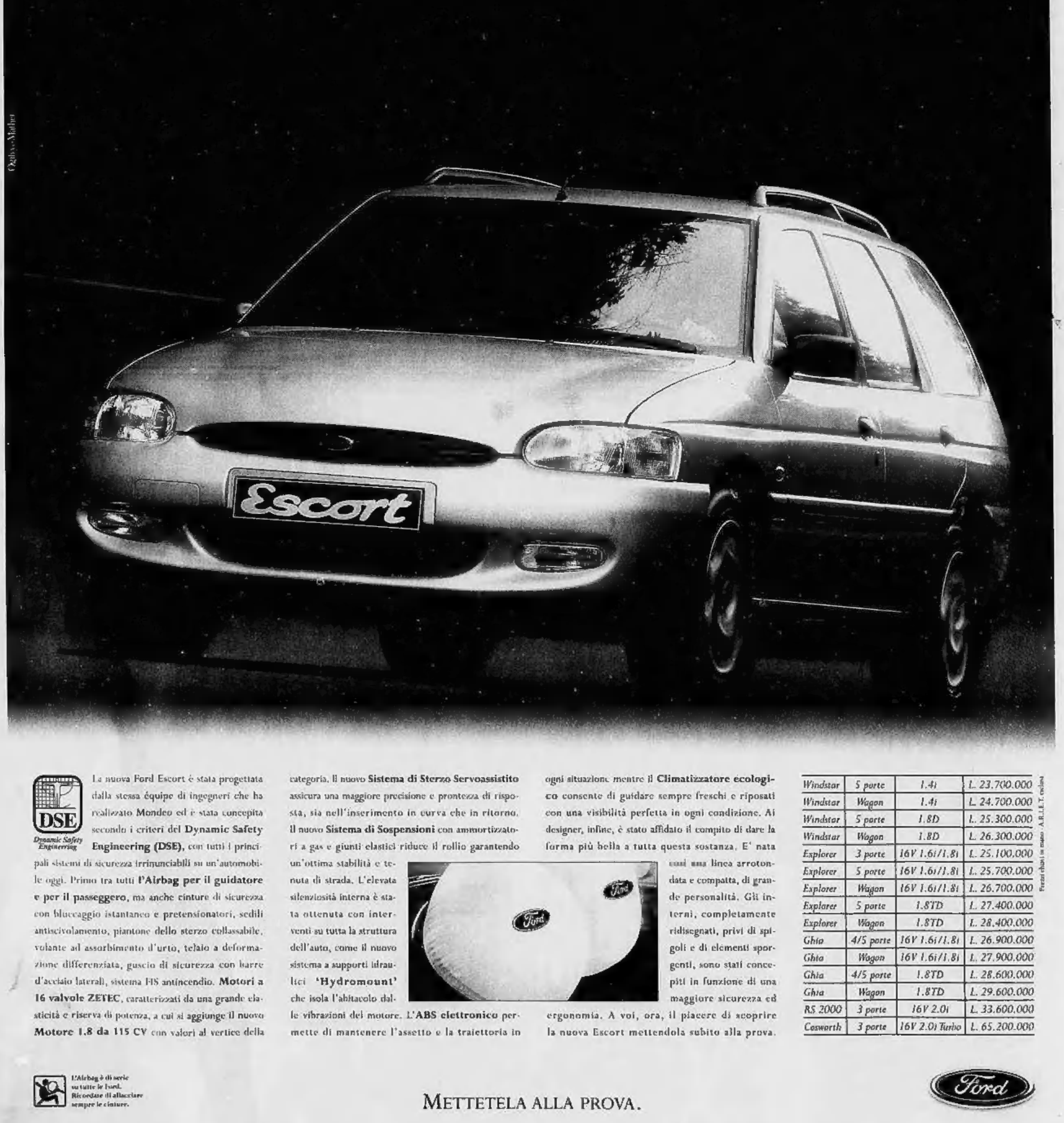
UVA NERA PUGLIA
890 al kg.

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • VERCELLI - Via Dante 75 VERCELLI - Corso Solamono 2/a VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Doro 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale 73

Escort

presenta

BELLEZZA E COSCIENZA



La nuova Ford Escort è stata progettata dalla stessa équipe di ingegneri che ha realizzato Mondeo ed è stata concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza irrinunciabili su un'automobile oggi. Primo tra tutti **l'Airbag per il guidatore e per il passeggero**, ma anche cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, sistema FIS antincendio. **Motori a 16 valvole ZETEC**, caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, a cui si aggiunge il nuovo **Motore 1.8 da 115 CV** con valori al vertice della categoria. Il nuovo **Sistema di Sterzo Servoassistito** assicura una maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il nuovo **Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce il rollio garantendo un'ottima stabilità e tenuta di strada. L'elevata silenziosità interna è stata ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere l'assetto e la traiettoria in ogni situazione mentre il **Climatizzatore ecologico** consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione. Ai designer, infine, è stato affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia. A voi, ora, il piacere di scoprire la nuova Escort mettendola subito alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.700.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.700.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 25.300.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 26.300.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.100.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.700.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.700.000
Explorer	5 porte	1.8TD	L. 27.400.000
Explorer	Wagon	1.8TD	L. 28.400.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.900.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.900.000
Ghia	4/5 porte	1.8TD	L. 28.600.000
Ghia	Wagon	1.8TD	L. 29.600.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 33.600.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0i Turbo	L. 65.200.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusi

DSE Dynamic Safety Engineering

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

METTETELA ALLA PROVA.

Ford